LA STAMPA

ANNO 133. N. 48. VENERDI' 19 FEBBRAIO 1999 — L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.782181, FAX 02.780049; ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE B/I 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.996), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS., IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590). FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747). NECROLOGIE 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Oggi la decisione del governo. Irpef, l'addizionale si pagherà a rate

Referendum, voto il 18 aprile

Di Pietro prosciolto, lacrime e malore

CHI SI RIVEDE, PARTITI CONTRO LA GENTE

La disputa sul 18 aprile come data del referendum non è affatto un capriccio dei referendari, che da ieri assediano Palazzo Chigi per ottenerla. Perché, proprio quella data, che segnò cinquantun anni fa la nascita, e sei anni fa la caduta, della Prima Repubblica, oltre a un forte significato evocativo, ha il potere di riproporre una questione irrisolta della democrazia italiana. La scelta, mai compiuta, tra parlamentarismo e assemblearismo, o se si preferisce, come usa dire oggi, tra partiti e gente.

Mese più, mese meno, sono ormai trent'anni che se ne discute, dai primi convenevoli tra due «eretici» come Ingrao e De Mita nel '69, a tutte le stagioni delle Bicamerali: Craxi contro Berlinguer negli Anni Ottanta, Segni contro tutti nei Novanta, D'Alema con e contro Berlusconi l'anno scorso, quando almeno su un punto - l'elezione diretta del Capo dello Stato - un accordo di massima pareva concluso, e poi saltò.

Rispetto al 18 aprile del '93 c'è una forte analogia e una notevole differenza. L'analogia riguarda gli uomini del fronte referendario: Segni è oggi sulla stessa frontiera su cui era sei anni fa. Prodi allora era più defilato, ma fu chiamato per primo, dopo i referendum, a tentare la formazione del governo che invece riuscì a Ciampi. Anche Occhetto e i sindaci (aspiranti, ieri, oggi al secondo mandato) sono più o meno allo stesso posto. E una forte spinta, e una pattuglia come questa già dotata di forte determinazione, l'ha data Di Pietro.

La differenza, invece, sta tutta nel fronte dei partiti. Perché i referendari del '93 dovettero fronteggiare, si fa per dire, l'esercito in rotta dei partiti della Prima Repubblica, assediati dai giudici di Tangentopoli, descritti nei verbali giudiziari come centrali di corruzione, percorsi da delazioni, fughe, suicidi. La foto di gruppo del vecchio pentapartito, con Craxi e Forlani in primo piano.

Mentre i referendari di oggi si trovano davanti i partiti della Seconda Repubblica. Partiti che, va detto, non è che godano di chissà quale buona salute, come testimoniano il forte astensionismo manifestatosi nelle ultime chiamate elettorali e lo stato dei due principali partner della coalizione, Ppi e Ds, alle prese con la doppia scissione provocata dalla nascita della lista Prodi.

Eppure, partiti che, nel bene e nel male (e il male sicuramente non è poco), tutto quel che hanno fatto per cambiare in questi anni, hanno cercato di farlo in trasparenza: discutendo, votando, celebrando congressi. Così sono stati sconfitti Occhetto e Martinazzoli, così sono stati eletti D'Alema, Veltroni e Marini. Perfino Berlusconi, fondatore del cosiddetto «partito azienda», ha fatto i conti con il dissenso e le uscite degli intellettuali da Forza Italia. E Fini, leader di un partito modellato sull'autorità del capo, ha assistito alla rinascita delle correnti. Per non dire di Bossi, che ha dovuto sopportare una scissione.

Al dunque, questa è la novità e la vera incognita del prossimo referendum. E questo forse ha consigliato a D'Alema di non impuntarsi sul 18 aprile.

SCALATE



E' battaglia in Borsa su Telecom: tra i compratori Olivetti e British Telecom?

A PAGINA 18

EMMA BONINO



«In Sierra Leone ho visto l'inferno della guerra civile»

A PAGINA 23

ROMA. Italia alle urne per il referendum il prossimo 18 aprile. Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, sarebbe orientato a scegliere questa data e sottoporrà questa mattina la sua indicazione al Consiglio dei ministri cui spetta la decisione finale.

Buone notizie sul fronte dell'Irpef, l'addizionale si pagherà a rate. La novità è contenuta in un emendamento del governo al collegato fiscale all'esame del Senato che completa il progetto di rafforzamento dell'autonomia finanziaria.

Intanto, a Brescia, l'ex pm Antonio Di Pietro è stato prosciolto dall'accusa di corruzione (è il quinto proscioglimento in tre anni). «Il fatto non sussiste», ha stabilito il Gup. Il senatore dell'Ulivo ha lasciato il Tribunale in lacrime visibilmente scosso ed è stato colpito da un lieve malore, che ha reso necessario un breve ricovero in ospedale.

Cazzullo, Corbi, Martini Passarini, Poletti e Rampino ALLE PAG. 3, 6 e 7

I SERVIZI

CARTOLINE DA BOLOGNA

Voci e volti dei Ds a congresso con l'ombra di Prodi

Ceccarelli e Corrias A PAGINA 9

LA CORSA AL QUIRINALE

Molti candidati già costretti a fare dietrofront

Minzolini A PAGINA 7

FINI AD AUSCHWITZ

Anche un omaggio ai polacchi vittime del comunismo

Battista A PAGINA 10

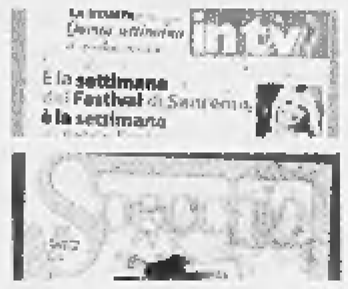
SAVOIA, UCCISO L'EX MARITO DI TITTI



«Un delitto passionale» Una morte scandalosa - e un funerale affrettato - per Luis Reyna Corvalan, residente in una lussuosa villa a Cuernavaca (Messico), marito da poco divorziato di Maria Beatrice di Savoia, la principessa «ribelle» della ex famiglia reale d'Italia. Un delitto passionale, l'ha definito l'alto magistrato che segue l'indagine. Un uomo è stato arrestato: Juan Manuel Barrera Pina, autista nell'università di Morelos, ma le impronte non sono sue. **Elkann, Giovara e Rodotà A PAG. 5**

DOMANI CON LA STAMPA

«Specchio» e «In tivù»



Sta per incominciare il Festival di Sanremo e Specchio ci racconta tutto (o quasi) dell'appuntamento musicale. In un'intervista, Fabio Fazio, il conduttore della 49ª edizione, parla di ansie, ricordi e propositi. Altri servizi: un viaggio in giro per l'Europa da Berlino a Lisbona, da Praga a Stoccolma alla scoperta delle città che stanno cambiando rapidamente. La seconda puntata della storia del Millennio raccontata attraverso i grandi amori. Edgarda Ferri rievoca la vicenda di Abelardo ed Eloisa: una passione di corpo e pensiero, più forte di ogni violenza. Sempre domani con *La Stampa*, gratis, il settimanale «In tivù» con i palinsesti di tv, radio, rubriche.

LA TURCHIA: POSSIBILE LA PENA DI MORTE PER OCALAN

QUESTA FOTO

Ci sono immagini che, loro malgrado, hanno fatto la storia. C'è una foto di Alberto Korda che ritrae Ernesto Che Guevara, diventata icona positiva del ribelle. C'è una foto di una bimba vietnamita in fuga disperata, con il corpo nudo già violato dal napalm, che ha svelato le vergogne di una guerra. E c'è l'immagine di Aldo Moro prigioniero delle Br, emblema doloroso di anni tristissimi. Il ritratto di Abdullah Ocalan, leader del Pkk, ammanettato e bendato davanti alla bandiera turca, è un pugno nello stomaco. Se ragione c'è in chi l'ha arrestato, questa foto ha il potere di cancellarla e di consegnare alla Storia un'immagine di barbarie senza tempo. Con un'aggravante: la foto di Guevara era casuale, quella della bambina di cronaca, quella di Moro scattata da un gruppo terroristico. Questo è materiale di propaganda di un governo. Un governo che si dichiara democratico. Un governo della nostra epoca. Speriamo non sia vero che ogni epoca ha l'immagine che si merita.

Giovanna Calvenzi



Il fratello incita i curdi alla guerra Tre magistrati della Corte per la Sicurezza nazionale interrogano da ieri nel carcere di Imrali Abdullah Ocalan privo di difensori, perché la legge antiterrorismo li vieta per dieci giorni. Mentre i curdi di tutto il mondo scendono in piazza, continua la caccia al fratello di Apo, Osman, che ne ha preso il posto e si nasconde in Iraq. **Cerruti e Bruzzone A PAG. 11**

Arrestati in 26 per il blocco dell'A4: grave un camionista

Quote latte, polemica sugli allevatori in cella

BRESCIA. La protesta degli allevatori contro le quote latte registra un primo, pesante bilancio. Mentre una delegazione dei Cobas prosegue la marcia verso Bruxelles, 26 allevatori sono stati arrestati al presidio di Calcinatello, nel Bresciano, in seguito all'incidente sull'autostrada A4. Le accuse: attentato alla sicurezza dei trasporti, blocco stradale e danneggiamento. A causa della coda creatasi un autocarro ha tamponato un pullman di turisti francesi. L'autista del camion è rimasto ferito gravemente. Dispiaciuti per l'accaduto, gli allevatori replicano: «Non è colpa nostra, ci hanno costretto, è la gravità della situazione che ci ha indotto a commettere un'azione di forza». Il leader dei Cobas, Robusti, aggiunge: «La responsabilità morale di questi fatti risiede in chi, dopo tre anni, ancora tenta di far pagare multe ai produttori a cui una commissione governativa ha dato piena ragione».

Minucci e Tessandori A PAG. 4

LAVORO



LE TUTE BLU SONO TORNATE IN PIAZZA

Per la prima volta dal '96 i metalmeccanici hanno scioperato contro il mancato rinnovo del contratto

Gian Carlo Fossi A PAGINA 16

E' la data consigliata per concepire un figlio che nasca all'alba del 2000

Fate l'amore il 9 aprile

NEW YORK

Fatelo il 9 aprile. Alle otto del mattino se vivete a Roma, alle due di notte se abitate a New York, ma fatelo. Se avete tra venti e quarant'anni e volete cambiare il mondo, fate l'amore il 9 aprile: condividerete il fremito di un paio di generazioni e potrete concepire «Baby Millennia».

Hanno calcolato che quella è la data giusta per gettare il seme della prima creatura del Duemila. Esiste un calendario dell'amore che varia a seconda dei fusi orari. In qualche parte del mondo, a Est dell'Australia, 266 giorni prima della rotazione di tutte le cifre, lui o lei intuirà la luce. In Finlandia un albergo è stato prenotato da cento coppie per la notte fatale. In Cina decine di donne hanno abortito per poter tornare incinte alla data giusta. Circolano leggende metropolitane su agevolazioni che i governi del mondo concederanno ai «figli della prima mezzanotte» e aspettative regali per «Baby Millennia». Si tratta, anche, di un sogno rivoluzionario: le generazioni a venire fertili volevano cambiare il mondo e si sono limitate a tagliarsi i capelli; come fecero certi dittatori, possono sperare ora di modificare il pianeta inondandolo, letteralmente, di figli delle loro idee.

Come ogni utopia o leggenda, anche questa ha un lato debole: parti prematuri e bizzarrie riproduttive possono rendere vana la programmazione. Che cosa conta? Non certo l'effetto, ma la causa. La grande occasione è il 9 aprile in sé, la «bonk night» (notte dell'amore, in senso tecnico): a prima vista, all'ultimo sguardo o per ricreare «gli occhi di tua madre». «Baby Millennia» o no, può diventare una grande festa, oltreché un sommovimento tellurico. Si uniscano per solidarietà anche i guerrieri a riposo e le coppie gay. Qualcuno ce la farà, se tutti lo faranno il 9 aprile.

Gabriele Romagnoli

Preferito il volume di una cugina del ministro. «L'autonomia lo consente»

«Manzoni? Meglio il libro sulla Cina»

Cuneo, una scuola rimpiazza «I promessi sposi»

FOSSANO. Grazie alla nuova legge sull'autonomia scolastica, un libro di Giuliana Berlinguer (cugina del ministro) ha soppiantato - in via sperimentale - «I promessi sposi» del Manzoni, come testo di lettura nell'Istituto tecnico commerciale «Tesauro» di Fossano. S'intitola «Il mago dell'Occidente, l'avventura di Matteo Ricci in Cina», ed è edito dalla Giunti.

Luigina Ambrogio A PAG. 13

OGGI

di Guido Ceronetti

Tutto è *corpo*, e ogni corpo deve assolvere un dovere, se non vuole essere nullificato; deve avere una finalità, che si manifesta nell'obbedienza alle grandi leggi del respiro personale, e del respiro di tutti gli altri viventi. E queste leggi non possono essere trascurate.

Annamaria Ortese, *Corpo celeste*, 1997

LA STAMPA

ANNO 133. N. 48. VENERDI' 19 FEBBRAIO 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661. MILANO: P.ZZA CAVOUR 2. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Oggi la decisione del governo. Irpef, l'addizionale si pagherà a rate

Referendum, voto il 18 aprile

Di Pietro prosciolto, lacrime e malore

CHI SI RIVEDE, PARTITI CONTRO LA GENTE

LA disputa sul 18 aprile come data dei referendum non è affatto un capriccio dei referendari, che da ieri assediano Palazzo Chigi per ottenerla. Perché, proprio quella data, che segnò cinquantun anni fa la nascita, e sei anni fa la caduta, della Prima Repubblica, oltre a un forte significato evocativo, ha il potere di riproporre una questione irrisolta della democrazia italiana. La scelta, mai compiuta, tra parlamentarismo e assemblearismo, o se si preferisce, come usa dire oggi, tra partiti e gente.

Mese più, mese meno, sono ormai trent'anni che se ne discute, dai primi convenevoli tra due «eretici» come Ingrao e De Mita nel '69, a tutte le stagioni delle Bicamerali: Craxi contro Berlinguer negli Anni Ottanta, Segni contro tutti nei Novanta, D'Alema con e contro Berlusconi l'anno scorso, quando almeno su un punto - l'elezione diretta del Capo dello Stato - un accordo di massima pareva concluso, e poi saltò.

Rispetto al 18 aprile del '93 c'è una forte analogia e una notevole differenza. L'analogia riguarda gli uomini del fronte referendario: Segni è oggi sulla stessa frontiera su cui era sei anni fa. Prodi allora era più defilato, ma fu chiamato per primo, dopo i referendum, a tentare la formazione del governo che invece riuscì a Ciampi. Anche Occhetto e i sindaci (aspiranti, ieri, oggi al secondo mandato) sono più o meno allo stesso posto. E una forte spinta, a una pattuglia come questa già dotata di forte determinazione, l'ha data Di Pietro.

La differenza, invece, sta tutta nel fronte dei partiti. Perché i referendari del '93 dovettero fronteggiare, si fa per dire, l'esercito in rotta dei partiti della Prima Repubblica, assediati dai giudici di Tangentopoli, descritti nei verbali giudiziari come centrali di corruzione, percorsi da delazioni, fughe, suicidi. La foto di gruppo del vecchio pentapartito, con Craxi e Forlani in primo piano.

Mentre i referendari di oggi si trovano davanti i partiti della Seconda Repubblica. Partiti che, va detto, non è che godano di chissà quale buona salute, come testimoniano il forte astensionismo manifestatosi nelle ultime chiamate elettorali e lo stato dei due principali partner della coalizione, Ppi e Ds, alle prese con la doppia scissione provocata dalla nascita della lista Prodi.

Eppure, partiti che, nel bene e nel male (e il male sicuramente non è poco), tutto quel che hanno fatto per cambiare in questi anni, hanno cercato di farlo in trasparenza: discutendo, votando, celebrando congressi. Così sono stati sconfitti Occhetto e Martinazzoli, così sono stati eletti D'Alema, Veltroni e Marini. Perfino Berlusconi, fondatore del cosiddetto «partito azienda», ha fatto i conti con il dissenso e le uscite degli intellettuali da Forza Italia. E Fini, leader di un partito modellato sull'autorità del capo, ha assistito alla rinascita delle correnti. Per non dire di Bossi, che ha dovuto sopportare una scissione.

Al dunque, questa è la novità e la vera incognita del prossimo referendum. E questo forse ha consigliato a D'Alema di non impuntarsi sul 18 aprile.

SCALATE



E' battaglia in Borsa su Telecom: tra i compratori Olivetti e British Telecom?

A PAGINA 18

EMMA BONINO



«In Sierra Leone ho visto l'inferno della guerra civile»

A PAGINA 23

ROMA. Italia alle urne per il referendum il prossimo 18 aprile. Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, sarebbe orientato a scegliere questa data e sottoporrà questa mattina la sua indicazione al Consiglio dei ministri cui spetta la decisione finale.

Buone notizie sul fronte dell'Irpef, l'addizionale si pagherà a rate. La novità è contenuta in un emendamento del governo al collegato fiscale all'esame del Senato che completa il progetto di rafforzamento dell'autonomia finanziaria.

Intanto, a Brescia, l'ex pm Antonio Di Pietro è stato prosciolto dall'accusa di corruzione (è il quinto proscioglimento in tre anni). «Il fatto non sussiste», ha stabilito il Gup. Il senatore dell'Ulivo ha lasciato il Tribunale in lacrime visibilmente scosso ed è stato colpito da un lieve malore, che ha reso necessario un breve ricovero in ospedale.

Cazzullo, Corbi, Martini Passarini, Poletti e Rampino ALLE PAG. 3, 6 e 7

I SERVIZI

CARTOLINE DA BOLOGNA

Voci e volti dei Ds a congresso con l'ombra di Prodi

Ceccarelli e Corrias A PAGINA 9

LA CORSA AL QUIRINALE

Molti candidati già costretti a fare dietrofront

Minzolini A PAGINA 7

FINI AD AUSCHWITZ

Anche un omaggio ai polacchi vittime del comunismo

Battista A PAGINA 10

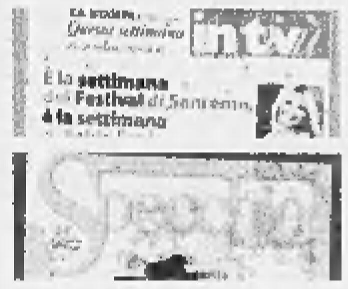
SAVOIA, UCCISO L'EX MARITO DI TITTI



«Un delitto passionale» Una morte scandalosa - e un funerale affrettato - per Luis Reyna Corvalan, residente in una lussuosa villa a Cuernavaca (Messico), marito da poco divorziato di Maria Beatrice di Savoia, la principessa «ribelle» della ex famiglia reale d'Italia. Un delitto passionale, l'ha definito l'alto magistrato che segue l'indagine. Un uomo è stato arrestato: Juan Manuel Barrera Pina, autista nell'università di Morelos, ma le impronte non sono sue. **Elkann, Giovara e Rodotà** A PAG. 5

DOMANI CON LA STAMPA

«Specchio» e «In tivù»



Sta per incominciare il Festival di Sanremo e Specchio ci racconta tutto (o quasi) dell'appuntamento musicale. In un'intervista, Fabio Fazio, il conduttore della 49ª edizione, parla di ansie, ricordi e propositi. Altri servizi: un viaggio in giro per l'Europa da Berlino a Lisbona, da Praga a Stoccolma alla scoperta delle città che stanno cambiando rapidamente. La seconda puntata della storia del Millennio raccontata attraverso i grandi amori. Edgarda Ferri rievoca la vicenda di Abelardo ed Eloisa: una passione di corpo e pensiero, più forte di ogni violenza. Sempre domani con *La Stampa*, gratis, il settimanale «In tivù» con i palinsesti di tv, radio, rubriche.

LA TURCHIA: POSSIBILE LA PENA DI MORTE PER OCALAN

QUESTA FOTO

CI sono immagini che, loro malgrado, hanno fatto la storia. C'è una foto di Alberto Korda che ritrae Ernesto Che Guevara, diventata icona positiva del ribelle. C'è una foto di una bimba vietnamita in fuga disperata, con il corpo nudo già violato dal napalm, che ha svelato le vergogne di una guerra. E c'è l'immagine di Aldo Moro prigioniero delle Br, emblema doloroso di anni tristissimi. Il ritratto di Abdullah Ocalan, leader del Pkk, ammanettato e bendato davanti alla bandiera turca, è un pugno nello stomaco. Se ragione c'è in chi l'ha arrestato, questa foto ha il potere di cancellarla e di consegnare alla Storia un'immagine di barbarie senza tempo. Con un'aggravante: la foto di Guevara era casuale, quella della bambina di cronaca, quella di Moro scattata da un gruppo terroristico. Questo è materiale di propaganda di un governo. Un governo che si dichiara democratico. Un governo della nostra epoca. Speriamo non sia vero che ogni epoca ha l'immagine che si merita.

Giovanna Calvenzi



Il fratello incita i curdi alla guerra Tre magistrati della Corte per la Sicurezza nazionale interrogano da ieri nel carcere di Imrali Abdullah Ocalan privo di difensori, perché la legge antiterrorismo li vieta per dieci giorni. Mentre i curdi di tutto il mondo scendono in piazza, continua la caccia al fratello di Apo, Osman, che ne ha preso il posto e si nasconde in Iraq. **Cerruti e Bruzzone** A PAG. 11

Arrestati in 26 per il blocco dell'A4: grave un camionista

Quote latte, polemica sugli allevatori in cella

BRESCIA. La protesta degli allevatori contro le quote latte registra un primo, pesante bilancio. Mentre una delegazione dei Cobas prosegue la marcia verso Bruxelles, 26 allevatori sono stati arrestati al presidio di Calcinatello, nel Bresciano, in seguito all'incidente sull'autostrada A4. Le accuse: attentato alla sicurezza dei trasporti, blocco stradale e danneggiamento. A causa della coda creatasi un autocarro ha tamponato un pullman di turisti francesi. L'autista del camion è rimasto ferito gravemente. Dispiaciuti per l'accaduto, gli allevatori replicano: «Non è colpa nostra, ci hanno costretto, è la gravità della situazione che ci ha indotto a commettere un'azione di forza». Il leader dei Cobas, Robusti, aggiunge: «La responsabilità morale di questi fatti risiede in chi, dopo tre anni, ancora tenta di far pagare multe ai produttori a cui una commissione governativa ha dato piena ragione».

Minucci e Tessandori A PAG. 4

LAVORO



LE TUTE BLU SONO TORNATE IN PIAZZA

Per la prima volta dal '96 i metalmeccanici hanno scioperato contro il mancato rinnovo del contratto

Gian Carlo Fossi A PAGINA 16

E' la data consigliata per concepire un figlio che nasca all'alba del 2000

Fate l'amore il 9 aprile

NEW YORK

FATELO il 9 aprile. Alle otto del mattino se vivete a Roma, alle due di notte se abitate a New York, ma fatelo. Se avete tra venti e quarant'anni e volete cambiare il mondo, fate l'amore il 9 aprile: condividerete il fremito di un paio di generazioni e potrete concepire «Baby Millennia».

Hanno calcolato che quella è la data giusta per gettare il seme della prima creatura del Duemila. Esiste un calendario dell'amore che varia a seconda dei fusi orari. In qualche parte del mondo, a Est dell'Australia, 266 giorni prima della rotazione di tutte le cifre, lui o lei intuirà la luce. In Finlandia un albergo è stato prenotato da cento coppie per la notte fatale. In Cina decine di donne hanno abortito per poter tornare incinte alla data giusta. Circolano leggende metropolitane su agevolazioni che i governi del mondo concederanno ai «figli della prima mezzanotte» e aspettative regali per «Baby Millennia». Si tratta, anche, di un sogno rivoluzionario: le generazioni ancora fertili volevano cambiare il mondo e si sono limitate a tagliarsi i capelli; come fecero certi dittatori, possono sperare ora di modificare il pianeta inondandolo, letteralmente, di figli delle loro idee.

Come ogni utopia o leggenda, anche questa ha un lato debole: parti prematuri e bizzarrie riproduttive possono rendere vana la programmazione. Che cosa conta? Non certo l'effetto, ma la causa. La grande occasione è il 9 aprile in sé, la «bonk night» (notte dell'amore, in senso tecnico): a prima vista, all'ultimo sguardo o per ricreare «gli occhi di tua madre». «Baby Millennia» o no, può diventare una grande festa, oltreché un sommovimento tellurico. Si uniscano per solidarietà anche i guerrieri a riposo e le coppie gay. Qualcuno ce la farà, se tutti lo faranno il 9 aprile.

Gabriele Romagnoli

Preferito il volume di una cugina del ministro. «L'autonomia lo consente»

«Manzoni? Meglio il libro sulla Cina»

Cuneo, una scuola rimpiazza «I promessi sposi»

FOSSANO. Grazie alla nuova legge sull'autonomia scolastica, un libro di Giuliana Berlinguer (cugina del ministro) ha soppiantato - in via sperimentale - «I promessi sposi» del Manzoni, come testo di lettura nell'Istituto tecnico commerciale «Tesauro» di Fossano. S'intitola «Il mago dell'Occidente, l'avventura di Matteo Ricci in Cina», ed è edito dalla Giunti.

Luigina Ambrogio A PAG. 15

OGGI

di Guido Ceronetti

Tutto è *corpo*, e ogni corpo deve assolvere un dovere, se non vuole essere nullificato; deve avere una finalità, che si manifesta nell'obbedienza alle grandi leggi del respiro personale, e del respiro di tutti gli altri viventi. E queste leggi non possono essere trascurate.

Annamaria Ortese, *Corpo celeste*, 1997



Domani il vertice, Europa e Usa in ordine sparso. Lafontaine incontra Duisenberg

Bonn preme sui tassi, la Bce non molla

Sul G7 aria di scontro





Il ministro dell'Economia tedesco Oskar Lafontaine e (a destra) il presidente della Bce, Wim Duisenberg

FRANCOFORTE. Nella tana del lupo Oskar Lafontaine ha trovato «un'atmosfera molto buona». Dopo settimane di polemiche più o meno velate, il ministro delle Finanze tedesco ha partecipato ieri alla riunione del consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, che ancora ieri mattina aveva invitato caldamente ad abbassare il costo del denaro per favorire la crescita sul continente. «Quello che conta è il livello dei tassi reali, non il livello dei tassi nominali - aveva detto - E non si può dire che i tassi reali siano ad un livello storicamente basso». Certo l'invito non era solo rivolto agli gnomi di Francoforte, ma il messaggio era esplicito. E la risposta, come tutti si attendevano, è stata altrettanto trasparente: il tasso sui pronti-termine, quello sui movimenti a breve, è rimasto fermo al 3%.

Le posizioni di Lafontaine e i banchieri centrali europei sono divergenti per motivi piuttosto ovvi. Il governo socialista di Gerhard Schroeder paga in termini di popolarità la difficile congiuntura, e spera in una ripresa per poter risollevare le sorti dell'economia e consolidare i consensi: non potendo agire sul fronte delle misure sociali, cosa che urterebbe la sua base elettorale o le autorità monetarie a secondo del senso di manovra, vede nella riduzione dei tassi di interesse una buona strada per ridare vigore agli investimenti, alla produzione, e dunque creare nuovi posti di lavoro. La Bce, che pure constata la debolezza dei sistemi, non si fida ancora sino in fondo della solidità del clima economico. Oltretutto, comincia a individuare segnali di cedimento nelle politiche di rigore attuate dai Quindici. E, pertanto, non molla e invita i soci del club della moneta unica a fare ordine nei loro conti pubblici.

Alla vigilia di un G7 che potrebbe offrire spunti per ulteriori dissidi, Lafontaine manda a dire a Francoforte che «un bilancio si può risanare solo se l'economia cresce». Il tedesco assicura che «tutti i tentativi passati di risanare le finanze pubbliche quando l'economia non è in crescita sono falliti, perchè i tagli causano nuova disoccupazione». A suo avviso la situazione economica è incerta, «non si sa se la crescita accelererà e se ci sarà un rallentamento questo comporterà un aumento della disoccupazione».

Il ministro spera in una ventata di ottimismo che convinca la Bce ad allentare quella che, nonostante i piccoli numeri, è per molti ancora una stretta. Nella riunione del direttivo di ieri, ha spiegato, c'è stato uno scambio di opinioni sullo sviluppo economico attuale in Europa e si è discusso di diversi argomenti di politica economica. Ma nessuna decisione è stata presa.

In mattinata, intervenendo al Parlamento europeo in qualità di presidente di turno dell'Unione europea, il suo piglio era stato più deciso, si era fatto scudo con il trattato di Maastricht per amplificare l'appello per una riduzione dei tassi. Il testo, ha osservato, è chiaro: «Quando l'obiettivo della stabilità dei prezzi è raggiunto la politica monetaria deve sostenere la politica economica generale della comunità in favore della crescita dell'occupazione». Lafontaine inoltre si è detto «soddisfatto» dell'attuale debolezza dell'euro rispetto al dollaro, in quanto favorisce le esportazioni.

«La politica monetaria deve svolgere il suo ruolo», ha aggiunto il ministro tedesco. «Bisogna prendere la decisione giusta al momento giusto», ha proseguito, lasciando chiaramente intendere che a suo parere il momento giusto è arrivato. «Chi arriva troppo tardi, sarà punito dal mercato del lavoro», ha aggiunto (parafrasando le affermazioni fatte dall'ex leader sovietico Michail Gorbaciov nella tarda primavera del 1989 durante una visita a Berlino Est per i quarant'anni della ex Germania): «Chi arriva troppo tardi, sarà punito dalla storia». Lafontaine ha poi portato ad esempio gli Stati Uniti ma con un'impostazione opposta a quella del suo predecessore, Theo Waigel, che indicava gli Usa come il modello da seguire in materia di flessibilità del mondo del lavoro. «Nel 1992, nel bel mezzo di una recessione, la Federal Reserve - ha detto Lafontaine - ha ridotto il livello dei tassi d'interesse reali a zero e forse anche sotto zero. L'inflazione è salita al 3,3%, mentre la spesa pubblica è aumentata, portando il deficit pubblico fino al 4,4% del Pil». «Gli Stati Uniti hanno reagito facendo debiti, spendendo una montagna di soldi per gli armamenti. Reagan sarebbe stato messo sul banco degli imputati dai fautori del patto di stabilità». Eppure l'economia si è ripresa e questo dimostra che «il consolidamento del bilancio a tutti i costi può portare su una strada sbagliata».

Attenti al risanamento a tutti i costi, insomma. Eppure la linea dura e autonoma della Banca centrale europea ha i suoi difensori, almeno in apparenza. Mercoledì il ministro dell'Economia Carlo Azeglio ciampi ha incontrato l'omologo olandese Gerrit Zalm e, insieme, hanno affermato che tirare la giacca ai banchier è quantomeno controprudcente. «Visto che sono gelosi della loro autonomia e indipendenza - ha notato il «falco» Zalm - se si vuole esercitare un'influenza sui banchieri, occorre dire esattamente il contrario di quello che si vuole ottenere». Una lezione per Lafontaine. E forse una stoccata anche per i Signori di Francoforte.

[r. e. s.]

Tietmeyer vuole un Forum

Dovrebbe riunirsi due volte l'anno per fare il check-up sui mercati

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo nemmeno due mesi dal varo dell'euro, Usa ed Europa sono in rotta di collisione nella costruzione di un sistema finanziario mondiale più stabile in risposta alle drammatiche crisi che hanno colpito Asia, Russia e America Latina. La riunione del G7 di domani a Bonn si aprirà senza una linea comune che concili la filosofia americana della libertà di mercato con quella tedesco-francese di controlli sui movimenti di capitale. Un terreno minimo d'intesa sarà però offerto dal progetto del presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, di costituire un Forum di stabilità internazionale che accresca la cooperazione tra istituzioni internazionali, governi e mercati.

La proposta Tietmeyer prevede la costituzione di un «Forum» che due volte all'anno raccolga 40-45 rappresentanti di istituzioni internazionali (Fondo monetario, Banca mondiale, Ocse e Bri), di istituti di sorveglianza dei mercati, oltre a governatori e ministri finanziari. L'organismo, che farebbe capo a un presidente e a un segretariato permanente con sede a Basilea, preparerebbe due riunioni annuali da svolgere in occasione dei vertici del Fondo monetario. Obiettivo del Forum è mettere in comunicazione tutti gli attori della finanza mondiale aprendo per la prima volta uno scambio di informazioni vitali per cogliere in anticipo i rischi di crisi sistemica dei mercati finanziari, sviluppare standard minimi di trasparenza e di condotta dei sistemi finanziari e abbattere le distanze tra diversi settori dei mercati finanziari (banche, mercati dei titoli, assicurazioni).

La filosofia del progetto è di evitare la costituzione di nuove istituzioni che richiederebbero la formulazione di Trattati internazionali e faticosi processi di ratifica, per far prevalere la logica della concorrenza tra regolatori e mercati verso una maggiore trasparenza. Lo scambio di informazioni evolverebbe in un controllo di responsabilità sull'attività di mercati e regolatori. Particolare attenzione verrebbe prestata al controllo delle istituzioni bancarie e finanziarie (hedge funds) che hanno ingenti posizioni in titoli, non in relazione coi mezzi propri.

Secondo fonti di Bonn, la proposta Tietmeyer è destinata a scontrarsi con l'opposizione delle istituzioni coinvolte, restie a comunicare ad altri le informazioni in proprio possesso. Per questa ragione il governo di Bonn punta a un'istituzione propria («Information broker») dotata di capacità autonome di analisi e intervento. Secondo fonti vicine al governo tedesco, Bonn proporrà che la nuova istituzione, a cui parteciperebbero governatori e ministri finanziari del G7, analizzi regolarmente i dati dei mercati finanziari per trarne giudizi sulle politiche economiche da rendere pubblici: «Il gruppo - spiegano le fonti - deve essere in grado di intervenire quando la speculazione induca un allontanamento dal corso ideale delle valute».

Ma a Washington dicono no. Temono un indebolimento degli organismi internazionali già funzionanti dall'Fmi, all'Ocse alla Banca mondiale

Tra gli interventi si pensa a un raddoppio forzoso delle scadenze (per esempio da due a quattro giorni) dei movimenti valutari a breve, per aumentare il rischio di speculazioni fulminee. In caso di necessità il gruppo dovrebbe anche imporre variazioni dei tassi d'interesse delle valute interessate e «in ultima ratio» impegnare le Banche centrali a interventi diretti sui mercati. Il «corso ideale» di una valuta dovrebbe essere identificato in corrispondenza dei fondamentali reali delle economie. Pur evitando di citare le «target zones», Bonn vuole riproporre «rapporti stabili» tra euro, dollaro e yen.

La proposta di Bonn incontrerà il netto rifiuto di Washington che vuole sia difendere le prerogative del Fondo monetario sia evitare interventi intrusivi sui mercati. «C'è certamente disaccordo su alcuni punti», ha commentato il segretario al Tesoro americano, Robert Rubin, rispondendo anche agli appelli del presidente francese, Jacques Chirac, a una «cooperazione rafforzata» per stabilizzare dollaro, euro e yen. La delegazione Usa è però d'accordo con lo spirito della proposta di Tietmeyer: «Bisogna far funzionare meglio i mercati e non cercare di frenarli con controlli che sarebbero inefficaci». Una soluzione dovrà essere trovata entro il vertice dei Capi di Stato di giugno a Colonia.

Carlo Bastasin

Onofri: uno scambio tra ammortizzatori e prepensionamenti

Pensioni tartassate dal fisco

Sulle «anzianità» cresce la polemica

ROMA. Quanto costerà la riforma degli ammortizzatori sociali? Ancora presto per dirlo, ma Paolo Onofri consigliere economico del ministro del Tesoro Ciampi (e membro della Commissione Bassolino) assicura che il problema della copertura finanziaria esiste e sarà «il punto di partenza» di qualunque discussione. Una soluzione può essere ritoccare le pensioni di anzianità? «Una scelta politica - risponde Onofri - ma credo sia possibile esplorare anche questa strada».

E' quanto basta per riaccendere le polemiche e dal fronte sindacale la risposta non si fa attendere. «La Cgil esprime la più netta contrarietà a qualsiasi forma di compensazione della riforma degli ammortizzatori sociali con le pensioni di anzianità» replica seccamente alle affermazioni di Onofri il responsabile delle politiche sociali del maggior sindacato italiano, Lapadula. E aggiunge: «Esplorare questa strada significherebbe compromettere qualsiasi ipotesi di riforma. Il professor Onofri lo sa benissimo. Cosa diversa - ha sottolineato Lapadula - è agevolare il part-time per chi vuole andare in pensione anticipata e favorire così nuove assunzioni. Su questo si può e si deve lavorare. Non ha senso invece parlare in questa fase di estensione del reddito minimo di inserimento. Così si fa soltanto confusione. C'è una sperimentazione appena partita: occorre attendere gli esiti. Bisogna evitare - ha concluso - di mettere in piedi forme di assistenzialismo che finirebbero soltanto con l'incentivare l'economia sommersa».

In tema di previdenza, intanto, emerge da un'indagine Inps che i pensionati italiani sono a tutti gli effetti «tartassati» dal Fisco rispetto ai colleghi di altri Paesi europei e degli stessi Stati Uniti, ed inoltre questo prelievo è destinato ad accrescersi ulteriormente fino a salire di oltre tre punti rispetto ad appena qualche anno fa. L'Inps fa il punto sulla dinamica del prelievo fiscale sulle pensioni, sulla base anche della «novità» rappresentata dalla costituzione del casellario centrale dei pensionati, che permetterà di unificare i mandati di pagamento delle pensioni ed in conclusione colpirà i titolari di più trattamenti pensionistici.

I dati resi noti dall'Istituto nazionale della previdenza sociale non tengono conto peraltro della spesa pensionistica per gli invalidi civili, considerato che questa "voce" è stata assunta a carico del bilancio Inps soltanto a partire dal novembre scorso. Ma per il resto, da queste cifre risulta appunto che il prelievo fiscale alla fonte a carico dei pensionati è destinato ad aumentare di tre punti abbondanti nel periodo che va dal 1995 al 1999, passando dal 9,2 per cento al 12,3 previsto per l'esercizio in corso. Le trattenute Irpef a carico dei titolari di trattamenti pensionistici - rileva ancora l'Inps - passeranno dai 15.979 miliardi di lire del '95 ai 26.642 miliardi previsti per l'anno in corso.

L'Istituto sottolinea inoltre che «va tenuto presente che in Italia le pensioni entrano interamente nella base imponibile dell'Irpef (usufruendo delle detrazioni proprie del lavoro dipendente), mentre in altri Paesi europei (ed anche negli Usa) le pensioni entrano solo parzialmente o non entrano affatto nell'imposta sul reddito».

Sempre l'Inps, intanto, ha reso noto che in 5 anni, dal '93 al '98, grazie alle riforme varate dai governi Amato e Dini, la spesa pensionistica ha registrato risparmi valutabili in 90.000 miliardi: ma per il '99 prevede un aumento di spesa rispetto al '97 del 7% lordo e del 5,3% al netto dell'Irpef, rispetto ad una crescita del Pil nominale stimabile nel biennio nel 7,3%.

Negli ultimi 4 anni ('95-'98) l'Inps ha liquidato nel complesso 2.520.000 pensioni di cui 720.000 per vecchiaia, 790.000 per anzianità e 1.010.000 per le altre categorie. Senza le riforme varate dai governi Amato e Dini - precisa l'Inps - altri 650.000 lavoratori sarebbero potuti andare in pensione.

L'Inps ricorda poi che il varo definitivo del casellario dei pensionati ha consentito di passare da una gestione di 21 milioni di pensioni ad una gestione di 16 milioni di pensionati.

Il nuovo meccanismo ha consentito di passare da un prelievo Irpef sulle pensioni ad un prelievo sul titolare di trattamenti pensionistici con un incremento del prelievo fiscale alla fonte di tre punti: si è passati dal 9,2 del '95 al 12,3 del '99.

[r. e. s.]

LE PENSIONI LIQUIDATE

La tabella seguente sintetizza la dinamica delle pensioni liquidate dall'Inps negli ultimi anni:

ANNO	TUTTE LE PENSIONI	SOLO VECCHIAIA	SOLO ANZIANITA'
1995	620.261	221.410	156.671
1996	693.015	174.242	254.384
1997	656.216	156.814	241.157
1998	551.051	167.830	137.714

La riforma funziona: in sei anni l'Inps ha risparmiato 90 mila miliardi Nel '99 le spese cresceranno del 7,5%

FERROVIE

«Astensioni inferiori al 25%»

ROMA. Secondo le Ferrovie dello Stato, allo sciopero di 23 ore proclamato dalle 18 di mercoledì alle 17 di ieri dal Comu hanno scioperato 2674, macchinisti, pari a meno del 25%. Inoltre, hanno circolato sulla rete il 78% dei treni a lunga percorrenza, il 52% dei treni locali e anche il 31% di treni merci. Tutti i treni, hanno ottenuto «ottimi livelli di puntualità». Le Fs hanno ricordato che agitazioni di questo tipo comportano perdite per oltre 10 miliardi al giorno. «Per portare le ferrovie italiane a livelli di qualità, equilibrio economico ed efficienza che le rendano competitive sul mercato interno e internazionale» ha commentato l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli, «tutti i ferrovieri devono partecipare da protagonisti a una trasformazione che salvaguarda, in prospettiva, soprattutto i loro diritti e i livelli di occupazione». [Asca]

Telecom taglia i listini da fisso a mobile

Presentate le proposte all'Authority, riduzioni del 10-20%

ROMA. Archiviata la manovra tariffaria di inizi d'anno, quella stabilita da Tim e Omnitel per le chiamate da fisso a mobile che dovette poi essere ritirata sulla scia di una clamorosa protesta dei consumatori, arriva la proposta di Telecom Italia a cui compete ora, per decisione dell'Authority, la titolarità nella definizione delle tariffe. Una riduzione media del 10%, con un picco fino a meno 20% per le le chiamate in ora di punta verso i telefonini family: è, in sintesi, la proposta della holding guidata da Franco Bernabé. Le riduzioni tariffarie sono riferite agli attuali costi delle telefonate fisso-mobile, quelli cioè validi fino al 6 gennaio e reintrodotti dopo la rivolta dei consumatori contro la manovra proposta dai gestori mobili. La manovra, se approvata dall'Authority, dovrebbe entrare in vigore dal primo marzo ma avrebbe carattere transitorio fino a luglio, quando Telecom avvierà una vera e propria rivoluzione delle tariffe, unificando, fra l'altro, gli attuali profili family e business. Il calo più rilevante (-20%) riguarda la tariffa di ora di punta del family, quella attualmente più cara (1.524 lire + Iva al minuto di coversazione), mentre dovrebbe aumentare a 200 lire dalle 170 lire a minuto il costo della tariffa serale.

Per quel che riguarda il profilo business, il calo medio dovrebbe essere dell'8%, rispetto alle attuali 663 lire + Iva al minuto, e le fasce tariffarie dovrebbero essere solo due (picco e fuori picco). Resta il conteggio di un solo scatto alla risposta da telefono fisso a mobile. Le nuove tariffe saranno comunque transitorie, fino a luglio, quando Telecom, dopo aver completato i necessari adeguamenti tecnici, introdurrà una vera e propria «rivoluzione», necessaria anche perchè da luglio sarà introdotta la «portabilità» del numero di cellulare, che sarà sempre lo stesso, indipendentemente dal gestore e dal profilo scelto. Il cliente potrà scegliere diversi profili tariffari base per chiamare i telefoni cellulari, in base alle fascie orarie di utilizzo, che saranno due: gli utenti di telefonia fissa dovranno indicare a Telecom il profilo scelto.

Naturalmente l'Authority potrebbe naturalmente modificare la proposta tariffaria di Telecom Italia ed i garanti la esamineranno già martedì. Al momento è al vaglio del gruppo di lavoro che fa capo al responsabile dell'istruttoria, Alessandro Luciano che ieri ha negato il fatto che sia stata già espressa una valutazione. «L'esame degli aspetti tecnici ed economici connessi alla proposta - ha detto - è appena iniziato e soltanto nella prossima settimana sarò in grado di riferire le prime valutazioni al Consiglio». Analoga la posizione del sottosegretario alle comunicazioni Michele Lauria, pe til quale «ogni valutazione sulle tariffe fisso-mobile è prematura», e «bisogna lasciar svolgere su quelle che sono solo proposte di Telecom Italia il lavoro istruttorio dell'Autorità. Importante - ha sostenuto - è evitare gli inconvenienti di gennaio che a fronte di alcune riduzioni presentavano delle tariffe verso l'alto». Opportuno anche «stare attenti all'impatto sociale di questa prima manovra di marzo, ed affrontare in maniera più organica l'insieme del ribilanciamento tariffario entro luglio».

intanto i consumatori sono nuovamente sul piede di guerra. Adusbef e Codacons annunciano un ricorso al Tar del Lazio contro il nuovo assetto per le tariffe fisso-mobile proposto all'Authority da Telecom Italia. A loro avviso è «fumo negli occhi» la diminuzione della tariffa «ora di punta» da 1.524 lire a 1.250 lire, considerando che «la maggior parte degli utenti family, sono stati indotti ad acquistare - affermano le due associazioni - l'abbonamento al telefonino per utilizzarlo proprio nelle ore 'non di punta, coincidenti con le ore libere dal lavoro ed i week end».

[r. e. s.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; ETIS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 [illegible] PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540284. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 [illegible] ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200851, fax 06 42011668.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233388; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3869 del 9/12/1998
La tiratura di mercoledì 17 febbraio 1999 è stata di 509.137 copie



Tra settembre e dicembre, assieme a quella regionale. Nel '98 il Fisco ha chiuso in pareggio

L'Irpef comunale sarà pagata a rate

Il 730 è pronto, ma forse slitterà

ROMA. Fisco in Euro e a «rate». Se bisognerà aspettare il duemila per la dichiarazione dei redditi in in Euro, per gli adempimenti Iva il momento della moneta unica , anche se facoltativo, è già arrivato. Intanto per i Comuni arriva dal prossimo anno la compartecipazione all'Irpef, mentre le addizionali Irpef regionale e comunale saranno pagate da lavoratori dipendenti e pensionati in tre soluzioni. E non sono solo queste le novità.

MODELLO 730. E' pronta la bozza del nuovo modello 730 varata dalla Consulta del contribuente che dovrà essere approvata con un decreto da parte del ministro delle Finanze. Motivo per cui probabilmente ci sarà uno slittamento di due mesi nel termine fissato per la presentazione (originariamente 31 marzo al sostituto d'imposta, 30 aprile ai Caaf). Tra le novità del modulo 730/99 la possibilità di presentazione congiunta anche per il coniuge non fiscalmente a carico e titolare di redditi purchè non siano di lavoro autonomo e di impresa. Da quest'anno poi i datori di lavoro e gli enti pensionistici, a prescindere dal numero dei dipendenti, non sono più obbligati a prestare assistenza fiscale, ma devono in ogni caso svolgere le operazioni di conguaglio relative al 730, anche se questo viene consegnato a un Caaf. I centri di assistenza, da parte loro, non si limiteranno a ricevere le dichiarazioni ma dovranno valutarne la correttezza controllando la relativa documentazione di spesa.

La trasmissione del 730 dai centri alle finanze avverrà in via telematica; la trasmissione dal sostituto d'imposta avverrà via computer se si tratta di società con capitale oltre i cinque miliardi o di un ente con patrimonio superiore ai 5 miliardi. Altrimenti la dichiarazione si consegnerà in banca, alle poste e ad un intermediario previsto dalla legge.

> Ai Caaf anche i redditi della moglie
> Pure per l'Iva sembra ormai certo il rinvio di un mese (da marzo ad aprile)
> Dal prossimo anno la nuova dichiarazione sarà fatta in euro e senza i decimali

IRPEF. Per i Comuni arriva la compartecipazione all'Irpef. Ogni anno il governo, entro il 15 dicembre, potrà stabilire l'aliquota di compartecipazione riducendo contestualmente di una quota identica l'aliquota erariale.

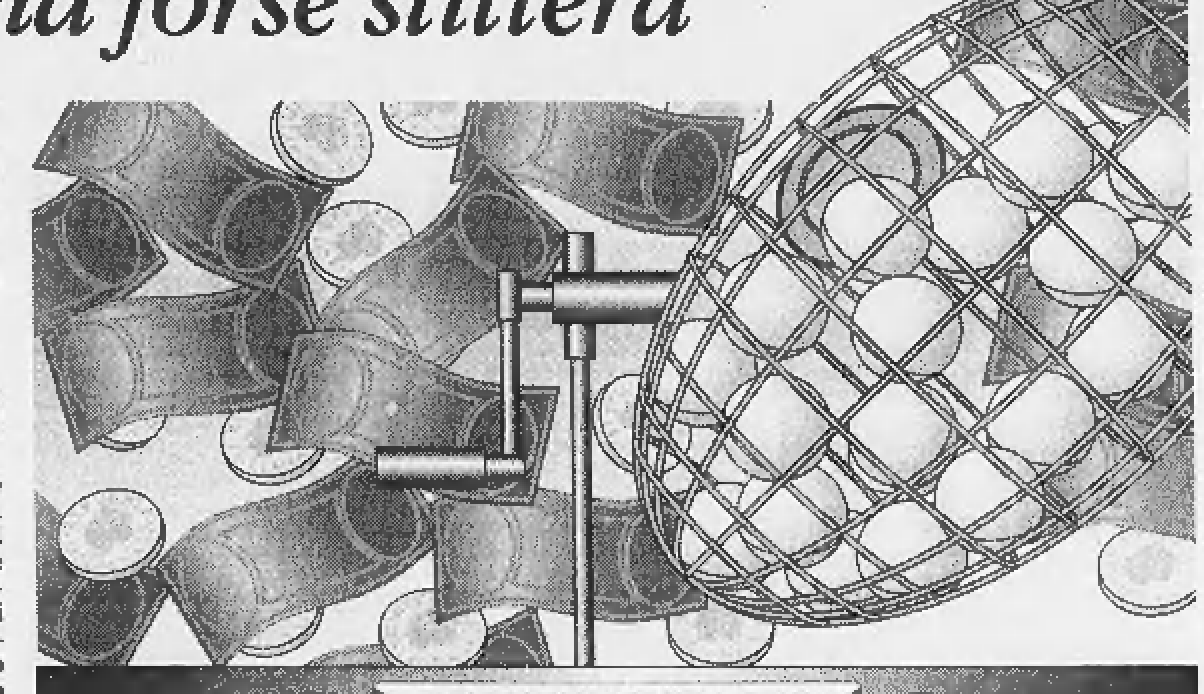
Novità anche per l'addizionale Irpef regionale e comunale che saranno pagate da lavoratori dipendenti e pensionati in tre rate a partire dal mese successivo a quello in cui viene effettuato il conguaglio. Una novità contenuta in un emendamento del governo al collegato fiscale all'esame del Senato che completa il progetto di rafforzamento dell'autonomia finanziaria degli enti territoriali. Lavoratori dipendenti e pensionati non si troveranno così di fronte ad una busta paga di dicembre alleggerita conguagli di compartecipazione degli enti locali.

IVA. Slitterà probabilmente da marzo ad aprile la dichiarazione «periodica» dell'Iva che da quest'anno, in base alle direttive della Comunità europea, dovrà essere presentata mensilmente dalle società e dagli enti soggetti ad Irpeg. La dichiarazione mensile dell'Iva sarà la prima dichiarazione che potrà essere completamente compilata con la nuova valuta europea.

DENUNCIA IN EURO. Chi dal prossimo anno deciderà di compilare la dichiarazione dei redditi in euro dovrà arrotondare gli importi all'unità della nuova valuta. Un orientamento del ministero delle Finanze per non appesantire i calcoli delle dichiarazioni con il criterio di arrotondamento che invece, nella sua normativa generale, prevede anche l' utilizzo di quattro cifre decimali. Il contribuente potrebbe guadagnarci (o rimetterci) poco meno di duemila lire. Perchè l'approccio con il Fisco in Euro non sia un trauma il ministero delle Finanze ha avviato un massiccio piano informativo che prevede anche un aggiornamento del personale che riguarderà almeno 20 mila persone. Per orientare i cittadini sarà predisposto un servizio telefonico con risposta automatizzata e uno spazio dentro il sito internet www.Finanze.It.

ENTRATE. Ammontano a 467.003 miliardi le entrate tributarie incassate dal ministero delle finanze nei primi 11 mesi del 1998. Un risultato «in ribasso» con una contrazione di 14.154 Miliardi (-2,9%) rispetto allo stesso periodo del 1997. Un calo che - spiegano al ministero - è dovuto agli effetti sulle scadenze tributarie della riforma Visco che ha anche abolito alcune imposte ora sostituite dall'Irap (non contabilizzata tra le entrate erariali). Senza queste modifiche, assicura il ministero, «il totale delle entrate registra una sostanziale invarianza».

Maria Corbi



LA FEBBRE DEL GIOCO

UN GIRO DA 27 MILA MILIARDI.
ECCO LE CIFRE DA CAPOGIRO DELLA VOGLIA DI GIOCO DEGLI ITALIANI, IN MILIARDI

GIOCHI	1998 INCASSI	1998 QUOTA	1997 INCASSI	1997 QUOTA
TOTOCALCIO	1.805	6,8%	2.159	10,1%
TOTOGOL	1.373	5,2%	1.686	7,9%
TOTOSEI	54	0,3%	-	-
ENALOTTO	4.046	15,2%	238	1,1%
TRIS	1.389	5,2%	1.821	8,5%
TOTIP	222	0,8%	269	1,3%
LOTTO	12.309	46,3%	8.784	40,9%
LOTTERIE	178	0,7%	172	0,8%
GRATTA E VINCI	1.498	5,6%	2.613	12,2%
CORSE CAVALLI	3.503	13,2%	3.70[illegible]	17,2%
SCOMMESSE SPORT	199	0,7%	-	-
TOTALE	26.576		21.450	

Lotto record

E ora arriva il super Bingo

ROMA. GLi italiani amano giocare? Eccoli accontentati, arriva il «Bingo». Sembra proprio che lo Stato non possa non tenere conto del fatto che l' italiano - e la sua voglia di arricchirsi con un colpo di fortuna - hanno fatto incassare poco meno di 27 mila miliardi, con un balzo del 24% rispetto all'anno precedente (21 mila miliardi). Così, ecco spiegata la notizia che presto gli italiani potranno cimentarsi, in apposite sale in grado di accogliere fino a 500 giocatori, con il «Bingo», versione anglosassone della tradizionale tombola natalizia che, a differenza della versione italiana, premia solo la cinquina o l' annullamento di tutti i numeri della cartella (il «bingo»).

L' introduzione del nuovo gioco viene prospettata in un documento del ministero delle Finanze. Il dicastero guidato da Vincenzo Visco fa il punto della situazione e prevede anche per il «gratta e vinci» il passaggio ad una gestione privata. Tabelle alla mano, quella che sembrava una passione irrefrenabile ha avuto una brusca battuta d' arresto: il «gratta e vinci» è infatti passato da una quota di mercato del 19,3% del 1996 ad una del 5,6% del 1998, con incassi più che dimezzati: 1.498 miliardi contro i 4.016 del '96.

Il Lotto rimane invece il gioco più amato dagli italiani - con un incasso di 12.309 miliardi e il 46,3% di quota di mercato - seguito a ruota dal gioco emergente del momento, il Superenalotto, la cui quota di mercato è salita di colpo dall' 1,1% del 1997 (quando si giocava il vecchio Enalotto) al 15,2% del 1998. Un'incremento di affezionati al gioco, ma anche di partecipanti dell'ultima ora, che si spiega facilmente con l'«esca psicologica» costituita da una montagna di miliardi che cresce a dismisura ad ogni estrazione che non ha vincitori. Ormai si attende soltanto che arrivi la vincita delle vincite, quella che supererà «quota cento» (miliardi, s'intende), per trovare al Superenalotto un posto definitivo nel libro dei record.

Ma l' arrivo del Bingo - sostiene il ministero - non cambierebbe comunque di molto le carte in tavola al sistema dei giochi. Il Bingo - è scritto nella relazione - «non provocherebbe alcuna turbativa agli altri giochi esistenti». Anzi: per renderlo operativo servirebbe solo un decreto ministeriale e l' avvio di bandi di gioco per l' apertura e la gestione di alcune centinaia di sale-Bingo. Il gioco funzionerà come una tombola anche se scomparirà il tradizionale sacchetto con i numeri. L' estrazione - in media una ogni 10 minuti - sarà elettronica e i numeri saranno proiettati su pannelli televisivi posti in apposite sale pubbliche in grado di ospitare da un minimo di 60 ad un massimo di 500 persone. Previste anche le dimensioni delle nuove sale della caccia alla fortuna: dovrebbero avere una superficie minima di 100 metri quadrati ed una massima di 750.

Queste sale saranno vigilate ma potranno anche avere spazi attrezzati per rendere più piacevole la permanenza dei giocatori: dal ristorante al bar, dalla sala da tè a quella per la televisione. La relazione - in cui si affronta anche l'argomento di un maggiore coordinamento tra le polizie per la lotta al gioco clandestino - analizza uno per uno i diversi giochi.

Per i giochi gestiti dal Coni (Totocalcio, Totogol e Totosei) si ritiene che la flessione registrata dipenda soprattutto dalla mancanza di un collegamento elettronico «in tempo reale», come invece avviene per Lotto, Enalotto e scommesse. Il concorso Totip, poi, viene definito «superato dal tempo»; «la scadenza della concessione nel dicembre 2000 - è scritto - offrirà l' occasione per un adeguamento del gioco collegato alle corse dei cavalli».

[r. e. s.]

INTERVISTA

IL GUARDIANO DEI BILANCI



«Italia, riforma le pensioni»

De Silguy: soltanto così creerai fiducia

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Le pensioni italiane? Prima vengono riformate, meglio è». A due settimane dalle critiche rivolte al nostro programma di stabilità, il Commissario europeo Yves-Thibault de Silguy chiede al governo di dare al più presto regole nuove e certe sul fronte della previdenza e respinge ogni sospetto di un accanimento particolare di Bruxelles: «L'Italia non è un sorvegliato speciale».

Commissario, lei sta concludendo l'esame di tutti i programmi di stabilità - cioè degli impegni di finanza pubblica per i prossimi tre anni - dei Paesi europei. Come li giudica?

«Il dato positivo è che nessuno di questi programmi è contrario agli obiettivi del Patto di stabilità e di crescita. Quel che rimpiango, invece, è che tutti i Paesi europei non abbiano approfittato del 1998, quando l'economia è cresciuta del 3%, per proseguire lo sforzo di risanamento dei conti pubblici. C'è stata una pausa, si è persa una buona occasione».

E ora sarà più difficile averne una simile, dato che la crescita rallenta?

«Oggi quel che è importante è che tutti gli Stati mettano rigorosamente in pratica i programmi che hanno presentato. In Europa non ci sono più margini per rilassarsi sui conti pubblici come lo scorso anno. E questo vale specie per Francia, Germania, Austria e Portogallo, che hanno programmi poco ambiziosi, con obiettivi di deficit che non offrono margini di sicurezza. Così come rigorosi dovranno essere Italia e Belgio, con i loro debiti così alti».

La Commissione continua a dire che la frenata dell'economia è temporanea. Il ministro delle Finanze di Bonn Lafontaine non la pensa così e perfino la Bce dice ora che «durata ed estensione» del rallentamento sono incerti. Non sarete troppo ottimisti, a Bruxelles?

«Il rallentamento è stato maggiore di quanto pensassimo solo qualche mese fa, ma i fondamentali dell'economia europea sono buoni come non lo erano da tempo: non c'è inflazione, i tassi di interesse sono a un livello storicamente basso, l'euro non è certamente sottovalutato».

Ma mentre gli indici di fiducia dei consumatori sono buoni, quelli dell'industria zoppicano...

«Sì, è vero che specie in Italia e Germania sono bassi, ma abbiamo alcuni studi che mostrano come le intenzioni degli investitori in Europa stiano migliorando. Insomma, penso che nel 1999 dovremo avere una ripresa. Gli elementi oggettivi ci sono, quello che serve ora è l'elemento soggettivo, cioè la fiducia. Ma per mantenerla e rinforzarla servono politiche di bilancio serie e rigorose che in prospettiva assicurino un calo della pressione fiscale».

> «Il vostro Paese non è un sorvegliato speciale è il debito che deve essere controllato»

Passiamo all'Italia. Lei ha parlato di «qualche ragione d'inquietudine» sulle spese pensionistiche...

«Il problema, non solo dell'Italia ma dell'insieme dei Paesi europei, è di raggiungere un alto livello di occupazione e al tempo stesso mantenere un regime di protezione sociale adeguato. Nel 2015-2020 il regime pensionistiche non potrà essere finanziato allo stesso modo in cui è oggi per il semplice motivo che ci saranno molti meno lavoratori attivi. E in Italia il problema è più forte che, ad esempio, in Gran Bretagna. Ma vedo che le autorità italiane e le parti sociali ne sono coscienti. Poi non sono io a dover dire che riforma fare».

Come farla no, ma quando farla? Adesso o più in là?

«E' evidente che più la riforma è rapida e globale, più si crea fiducia. Questo perchè i lavoratori sapranno come è assicurata la loro pensione e non saranno quindi spinti a risparmiare più del dovuto, allo stesso tempo le imprese sapranno quali spese previdenziali dovranno affrontare nel medio termine. Per tutti i Paesi, e in particolare per l'Italia, è importante affrontare adesso, e rapidamente, il problema dei sistemi pensionistici e trovare delle riforme accettabili dall'opinione pubblica».

Quindi la riforma serve non solo per risanare i conti, ma anche per spingere l'economia?

«Sì, perchè tutto quello che è fattore di incertezza indebolisce la fiducia e quindi fa male alla crescita».

Ma perchè nelle raccomandazioni della Commissione l'appello a rivedere le pensioni è arrivato solo all'Italia? Abbiamo un problema particolare?

«No, ma avete un problema particolare che si chiama debito. Un debito di cui dovete accelerare la diminuzione perchè un Paese con debito troppo alto ha più problemi con l'invecchiamento della popolazione».

Lei ha suggerito anche che se l'economia crescerà in Italia meno del previsto, aumentando quindi il deficit, il governo prenda misure supplementari di finanza pubblica. Non teme che in questo modo si «uccida» anche la poca crescita che c'è?

«No, perchè credo che quel che è importante per l'Italia è di avere i tassi a lungo termine il più bassi possibile, che derivano da buone finanze pubbliche. Se si ristruttura il debito, si allunga la sua scadenza, è chiaro che la spesa per interessi diminuirà. Più in generale vedo che in Europa i Paesi che dal '93 hanno ridotto di più i loro deficit, hanno avuto la crescita maggiore, i tassi più bassi e la maggiore occupazione. Questa politica non ha portato recessione, al contrario il risparmio liberato dal finanziamento dei deficit ha potuto alimentare gli investimenti. E in Italia - lo voglio sottolineare - lo sforzo che resta da fare è veramente minimo, rispetto a quanto avete fatto negli anni passati».

La presentazione del nostro programma di stabilità è stata comunque l'occasione dell'ennesimo «feuilleton» Roma-Bruxelles. Restiamo dei sorvegliati speciali della finanza pubblica?

«Assolutamente no, tutti i Paesi sono trattati alla stessa maniera».

Ma se siamo stati gli unici ad aver bisogno di un impegno supplementare scritto per avere il via libera di Bruxelles...

«In effetti Ciampi ha confermato per iscritto quello che aveva detto, per dissipare ogni malinteso. Ma anche altri Paesi scrivono, prendono impegni con la Commissione. Quel che importa non è il metodo, è il risultato».

Francesco Manacorda

«Non ci sono stipendi d'oro»

Una smentita di Palazzo Chigi sui collaboratori del presidente

ROMA. «In riferimento ad anticipazione di agenzie di stampa su una interrogazione dell'on. Paolo Lucchese del Ccd, al presidente del Consiglio e al ministro del Tesoro su presunti incarichi a 200 collaboratori d'oro», a Palazzo Chigi «non risulta ancora trasmesso alcun testo». «Risulta, invece, che l'onorevole Lucchese ha depositato una interrogazione a risposta scritta il 2 ottobre 1997 al ministro del Tesoro, più generica ma di analogo tenore». E' quanto si legge in un comunicato diffuso ieri dall'ufficio stampa della Presidenza del Consiglio.

In ogni caso, Palazzo Chigi precisa che «il numero degli esperti, incaricati e consiglieri a tempo parziale per la Presidenza del Consiglio, fissato dalla legge 23 agosto 1988 n. 400, è pari a 134 unità (Tab. A e B) delle quali 30 relative a personale di collaborazione».

Nel corso del '98, si legge nella nota di Palazzo Chigi, «sono stati conferiti incarichi a 78 esperti e consiglieri a tempo parziale e 17 di collaborazione. Sono, inoltre, stati conferiti trentotto incarichi di consulenza, previsti dall'articolo 29 della medesima legge, che non fissa alcun contingente».

Per quanto riguarda i compensi, Palazzo Chigi fa infine presente che «nell'anno in riferimento la media è stata di 30 milioni, tra un minimo di diciotto e un massimo di sessanta milioni».

Nulla è cambiato con la Presidenza di Massimo D'Alema rispetto a tale quadro, anzi «l'azione del presidente - conclude la nota di Palazzo Chigi - è tesa a contenere ulteriormente gli incarichi esterni per valorizzare, invece, professionalità interne, anche attraverso corsi di riqualificazione facendo ricorso a concorsi pubblici per reclutare figure di alta professionalità».

[r. e. s.]

Brescia, tamponamenti a catena per i trattori sull'autostrada, è grave l'autista di un camion

Finisce in cella la protesta dei Cobas del latte

Ventisei arresti dopo il blocco sulla «Serenissima»

CALCINATELLO (Brescia)
DAL NOSTRO INVIATO

Il più duro sembra il Franchino. Sui quaranta, baffetti, volto rubizzo, huski marrone con la mucca ricamata sul petto, all'altezza del cuore o del portafogli, fate voi. «Franchino e basta» si presenta. «In ogni modo sono quello con la multa più salata sulle spalle». Sui 400 milioni, a guardarlo non ha davvero l'espressione pentita. Quel che è successo l'altra notte sulla Serenissima lo vede come una fatalità. Eppure, per il blocco notturno con i trattori, un uomo è in condizioni critiche all'ospedale e altri sei, francesi di Montpellier, che rientravano dal Carnevale di Venezia, hanno subito danni più lievi. Fuori dal tendone del presidio, quello schierato a fianco dell'autostrada, ci sono i poliziotti e i carabinieri. Nel parcheggio, allineate tre Volvo, una 164, un fuoristrada Chrysler, una Mercedes, tre Fiat Uno, una Punto. E ci sono anche i trattori, una settantina. Tutti sotto sequestro, dall'altra notte. Decisione della magistratura? «La magistratura? E che roba è la magistratura?», a Franchino hanno arrestato anche la moglie, dice, ma poi l'hanno rimandata a casa, perché ha due figli da accudire.

La tenda è bianca, con una porta a vetri smerigliata. Fuori le bandiere con la mucca Ercolina e quella dell'Europa. All'interno, due poltrone, qualche sedia, un grande tavolo con formaggio, salame, pane, vino, le salsicce. Claudio «e basta» racconta che «quelli della Digos quando sono arrivati l'altra notte si son fatti fuori le provviste, portate via con una cassetta». Sorride, vuol spiegare il perché di una protesta così dura, perché ai suoi occhi era logica l'invasione notturna dell'autostrada, anche se si è sfiorata la tragedia. Claudio «e basta» dice che loro avevano avvertito che sarebbero andati sulla Serenissima: «Abbiamo mandato un fax alla Questura verso le 19. Nessuna risposta». E ora sono in 26 gli arrestati per il colpo di mano, e fra loro un leader, Roberto Cavaliere, incerto fino all'ultimo se seguire la colonna che è partita per Bruxelles o rimanere qui, in questa specie di Little Big Horn. Le accuse: blocco stradale, attentato alla sicurezza, danneggiamento, lesioni. E non è finita: se Rosario Rosante, 35, rimasto semischiacciato nella cabina del suo camion schiantatosi contro il pullman dei turisti, non dovesse farcela, scatterebbe l'omicidio colposo.

Le 22 passate da poco quando quattro o cinque trattori dal parcheggio al di qua della rete autostradale puntano sulla carreggiata in direzione di Milano. Prima uno, poi gli altri, seguiti da molti, a piedi. Le auto che arrivano di carriera sono costrette a frenare, fare lo slalom. Un miracolo che non ci siano collisioni. Ma il pullman deve quasi inchiodare e Rosante, che segue con il suo camion, non ce la fa ad evitarlo. Fra quelli rimasti nel presidio, la notizia ha l'effetto di una bomba: «C'è stato un tamponamento, con un morto». Qualcuno si mette le mani fra i capelli, qualche altro bestemmia, uno, giovane giovane, mormora una preghiera. Perché nessuno la voleva una tragedia. Ora che il bilancio appare meno pesante, il Claudio assicura che nessuno ci pensa a tirarsi indietro, che la paura, loro, neppure sanno che cosa sia: «Siamo stati sulla ferrovia per tre mesi, figuriamoci se ci ripensiamo».

E poi prende un foglio e con una penna nera scrive le cifre della contestazione: i miliardi richiesti all'Italia dall'Unione europea, i patti che, dicono, hanno messo il cappio al collo degli allevatori. «Ma lo sapete che ogni tedesco può mungere 400 kg di latte e ogni italiano 170?».

Non è tutto: «Dei centomila allevatori, almeno la metà sfora le quote, ma poi ci sono quelli delle montagne, del Mezzogiorno, insomma, delle zone svantaggiate, e allora che cosa succede? Le multe le riversano sul 10%, ecco che cosa succede».

Altro che pentimento. Per tutto il giorno una cinquantina di allevatori hanno fatto presidio davanti al carcere di Canton Monbello, a Brescia. A notte, a Montichiari, gran consiglio con i Cobas di mezza Italia. Parola d'ordine: neppure una lira per le multe.

Giacomo «e basta» è sulla sessantina, grande e grosso, capelli rossicci con vistosa crescita grigio perla. Lui è a quota 300, milioni da pagare. Dice: «Il fatto è che quando hanno discusso, l'Italia ha mandato i politici, che si sono portati dietro mogli e amiche, e gli altri avevano i tecnici. Per questo loro hanno ottenuto e di noi se ne sono fregati. I tedeschi hanno non soltanto ottenuto quote particolari, ma quando si sono annessi la Germania Est hanno avuto identico trattamento anche per loro». Apolitici, dicono tutti, ma forse non è del tutto vero, perché, osserva Claudio, «se ministro degli Interni fosse stato il Maroni, non andava mica così». Poi però nega: «No, non siamo della Lega».

Il coordinamento dei comitati spontanei ha detto che «quando il vaso è colmo, fare sciocchezze è possibile, anche se sbagliato. Se in tentativo è quello di buttare la protesta in un problema di ordine pubblico, non ci riusciranno mai». Il tono sale: «Con le aziende sotto al ricatto delle banche e dei compiacenti apparati, fare dei colpi di testa può diventare possibile, anche per gente tranquilla e che lavora di giorno e di notte».

Ad ogni buon conto, anche se tutti lo negano, c'è una frattura tra quelli di Brescia e quelli partiti in colonna per Bruxelles. E si avverte l'imbarazzo: Alfio Bettinelli, collaboratore di Giovanni Robusti, la butta in politica: «Hanno arrestato 26 di noi, ma non mi risulta che abbiano preso provvedimenti contro i curdi che hanno sequestrato otto persone a Milano. Forse, bisogna prendere la cittadinanza curda per farla franca in questo Paese». Mentre tentava di attraversare la frontiera, ormai virtuale, fra il Lussemburgo e il Belgio, il presidente nazionale dei Cospa, Wilmer Giacomazzi, dal suo trattore in testa alla colonna, commentava: «Quanto è accaduto è frutto di irresponsabili inviti e politiche ambigue che portano fuori dalla legalità e mostrano alla gente una faccia che noi allevatori onesti non abbiamo. Quindi ci dissociamo totalmente anche perché si rischia di passare per quel che non siamo». Per quattro giorni, però, in Belgio sarà vietato circolare. Giacomazzi ribatte: «Se sarà il caso andremo a piedi». E poi aggiunge che «i capri espiatori siamo solo noi». E oggi si ricomincia.

Vincenzo Tessandori





Sono accusati di danneggiamento e di lesioni

«Ma non ci tiriamo indietro, nessuno ci farà paura»

Un'immagine del blocco dell'altra sera sulla «Serenissima». Sotto Giovanni Robusti, leader dei Cobas del latte

INTERVISTA

IL LEADER ROBUSTI



«Un fatto grave, ma noi non usciamo dalla trincea»

TORINO

VENTISEI allevatori arrestati, un ferito grave, sette contusi. Più che una manifestazione di protesta, un bollettino di guerra. «Imprevisti» che non sembrano preoccupare il leader nazionale dei Cobas, Giovanni Robusti, ieri a Torino per un incontro con l'assessore piemontese all'Agricoltura Giovanni Bodo.

Chiuso nella sua divisa da cow-boy («lo scriva pure, siamo in assetto da guerriglia»), con tanto di cravattino e giacca in pelle, commenta gli incidenti sulla Serenissima con la fermezza di un condottiero che è soltanto all'inizio di una battaglia sacrosanta.

Robusti, questa volta non le pare che la protesta sia andata un po' oltre? Non si sente in qualche modo responsabile di questi incidenti?

«Assolutamente no. Prima di tutto perchè i nostri camion hanno imboccato l'autostrada sotto l'occhio vigile delle telecamere. Poi perchè la Digos era stata avvertita per tempo della manifestazione. Non ci permettiamo di giudicare il comportamento delle forze dell'ordine, ma un fatto è certo: l'ingresso agli automezzi non è stato vietato».

Ma dal punto di vista morale non si sente in qualche modo «colpevole»?

«Nossignore. E che c'è di più immorale del comportamento del governo? Ci hanno impiegato quattro anni per darci ragione sulla carta per poi concludere che dovevamo pagare lo stesso. E allora i veri responsabili morali di questa protesta - che lo ribadisco non finirà certo qui - sono loro: i politici romani. Loro ci prendono a badilate di cacca, e non solo in senso metaforico, e poi pretendono che non si reagisca neppure...».

Sì, però, ci sono modi diversi di reagire: stavolta ci sono andate di mezzo persone innocenti, completamente estranee alla protesta...

«Questi sono fatti gravi, è ovvio. Ciò non toglie, però, che la nostra sia una battaglia giusta: non possiamo pagare quote per un latte che non c'è. Ci sono stati feriti? Ci dispiace sinceramente tanto, ma la reazione è proporzionale all'affronto subito...».

Che affronto?

«Quello dei controlli organizzati l'estate scorsa. Sono risultati privi di fondamento: nonostante ciò siamo ancora tenuti a pagare per quello che non produciamo. E' ammissibile tutto ciò? La commissione governativa ci ha dato ragione: però il governo ci considera fuori legge se non paghiamo multe appurate come ingiuste».

Quindi siete decisi ad andare avanti.

«Certo, sino a quando i signori di Bruxelles non si decideranno a darci ragione».

E i suoi incontri con gli assessori regionali, come sono andati?

«Quelli benissimo, ho concluso il giro con l'assessore piemontese. E anche a lui ho spiegato il fatto che il governo sta cercando di scaricare sulle amministrazioni locali quello che da solo non sarebbe in grado di fare».

Prossima mossa?

«Dovranno farla a Roma. Noi, almeno per ora, non usciamo dalla trincea».

Emanuela Minucci

Cortei e presidi

Il Nord in tilt per i trattori

ROMA. La mobilitazione dei Cobas del Latte ha investito ieri quasi tutta l'Italia del Centro-Nord. I Cobas piacentini hanno bloccato nel pomeriggio con una manifestazione durata circa un'ora il traffico sul ponte del Po, immediata periferia della città. Quindici trattori, con l'autorizzazione della questura, hanno anche improvvisato un rapido «carosello» all'imbocco del ponte stesso. Forti i disagi per la circolazione per le automobili in entrambe le direzioni nel delicato snodo della via Emilia. Terminato il blocco, gli allevatori piacentini, si sono avviati con i loro trattori lungo la circonvallazione della città.

Nel Vicentino e nel Padovano ha sfilato ieri un convoglio di 300 trattori del presidio di Vancimuglio, in appoggio ai manifestanti in marcia su Bruxelles. Il convoglio si è messo in movimento con circa un'ora di ritardo rispetto al programma previsto per un'assemblea straordinaria nel corso della quale sono stati analizzati gli incidenti avvenuti in mattinata Ruggero Marchioron, coordinatore dei Cospa padovani, ha spiegato che nonostante ciò che è successo a Brescia «decidiamo di muoversi perchéla nostra protesta deve andare avanti. Certe situazioni - ha aggiunto - sono frutti dell'esasperazione a cui ci costringe il mondo politico staccatosi ormai completamente da quello produttivo» In marcia in segno di protesta anche i trattori del presidio di Spresiano (Treviso), mentre gli allevatori laziali hanno compiuto ieri una «passeggiata» in contemporanea ai colleghi del Nord intralciando il traffico sull'Aurelia.

Partiranno invece oggi con 150 trattori, in direzione di Villafranca (Verona), i Cobas mantovani. E 120 trattori hanno percorso ieri le strade statali nei dintorni del casello autostradale di Carmagnola della Torino-Savona. Secondo le previsioni, i trattori dovrebbero rimanere ancora per tutta la prossima settimana, stazionando nei pressi del casello dell'Autostrada.

Una manifestazione di protesta c'è stata ieri anche sotto il grattacielo Pirelli di Milano, sede dell'amministrazione regionale lombarda, al motto di «Smascheriamo l'imbroglio: il governo non può fare finta di niente».

[r. cri.]

De Castro: paghino le multe

«Nuove regole per un futuro migliore»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Quote latte: appuntamento lunedì, a Bruxelles. «Sarà una settimana memorabile», ha dichiarato il ministro delle Politiche Agricole, Paolo De Castro, che si prepara all'incontro con i suoi quattordici colleghi per la maratona sull'agricoltura. E ammette che si è ormai giunti «alla stretta finale» e che farà di tutto per «ottenere una riforma equa», soprattutto in tema di quote latte. Non nasconde, però, che si tratterà di un negoziato «duro e tutto in salita». Lo scopo dichiarato è di riuscire a cambiare le regole, malgrado molti Paesi non siano affatto dello stesso parere, «per garantire il futuro dei produttori italiani di latte e, più in generale, un riequilibrio a favore di tutta l'agricoltura italiana, fino a ora penalizzata». Tuttavia, al fine di sgombrare il campo da possibili equivoci, De Castro sottolinea: «Bisogna dare certezze ai produttori. Ma le multe vanno pagate».

Dello stesso parere il ministro delle Politiche Comunitarie, Enrico Letta. Il governo, osserva, si sta muovendo «in una logica di equilibrio tra una regola comunitaria da cui non possiamo più derogare e le esigenze degli allevatori. La rateizzazione è lo strumento che è stato trovato ed è il massimo di proposta che in questo momento si poteva fare». E mentre la protesta sale di tono, e le polemiche si accendono in seguito all'incidente sull'autostrada, si fanno sentire anche le organizzazioni di settore che mandano una lettera a D'Alema per proclamare che non di solo latte vive l'agricoltura. Coldiretti, Confagricoltura e Cia chiedono al governo di evitare che «la vicenda relativa alle infrazioni nel settore lattiero-caseario, per i comportamenti non corretti di una piccolissima minoranza di allevatori, sia pagata, duramente, da tutta l'agricoltura italiana in termini di perdita di credibilità e di forza contrattuale in sede di negoziato europeo».

«Non è colpa nostra - ribattono gli allevatori - ci hanno costretto» e confluiscono, con i loro trattori, verso Bruxelles. Ma ieri il governo del Lussemburgo, attraverso cui devono passare, ha deciso una sospensione provvisoria, per 4 giorni, degli accordi di Schengen e la reintroduzione di controlli alle frontiere. «Abbiamo deciso misure preventive, riservandoci la possibilità di impedire l'ingresso sul nostro territorio di persone che potrebbero costituire una minaccia per l'ordine e la sicurezza pubblica», ha spiegato un portavoce della gendarmeria lussemburghese. L'incidente sull'autostrada Serenissima diventa poi argomento di botta e risposta tra governo e Lega. Il sottosegretario all'Interno, Nicola Sinisi, dopo aver esposto i fatti, ha dichiarato che «si commentano da sè» e ha evidenziato l'«animosità» dei manifestanti. Immediata la replica dell'onorevole Vascon, della Lega: «Se ci sono delle responsabilità devono essere ricercate nell'operato del governo. Il sottosegretario sa benissimo che se si è giunti a tanto è perchè gli allevatori ormai sono esasperati: da tre anni aspettano inutilmente risposte e invece ricevono solo decreti imposti dall'alto».



Luis Reyna Corvalan è stato trovato nudo, fermato l'autista. Nel '94 morì tragicamente il loro primogenito

Nuovo lutto per Titti, ucciso l'ex marito

E' giallo: in Messico voci di un delitto omosessuale

Una morte scandalosa - e un funerale affrettato - per Luis Reyna Corvalan, marito da poco divorziato di Maria Beatrice di Savoia, principessa ribelle della ex famiglia reale d'Italia. «Un delitto passionale», l'ha definito l'alto magistrato di Città del Messico che segue l'indagine. Il cadavere di Luis Reyna - nudo, strangolato con la cintura dell'accappatoio, gli organi genitali stretti da un laccio da scarpe - è stato trovato dal giardiniere della tenuta di Cuernavaca in cui abitava, nel «buen retiro» di tutti i messicani ricchi che cercano di sfuggire alle brutture della capitale.

Un uomo è stato arrestato: Juan Manuel Barrera Pina, autista nell'università di Morelos. Qualche giorno fa Reyna lo aveva denunciato per furto. Nessuna sicurezza che sia l'assassino, ma è certo che questa morte riaccenderà la leggenda nera che pesa sulla principessa Savoia: amori burrascosi, tentativi di suicidio, e un figlio - Raffaelo Lupo - morto nel '94 a Boston cadendo da una finestra. Un suicidio, forse.

Alle 8,30 di mercoledì (le 15,30 in Italia), il giardiniere di casa entra nella villa (tre piani, parco di 7 mila metri quadri) a Colonia Palmira, nella tenuta dell'ex regina d'Italia Maria José, che ora vive in Svizzera. Ma l'ex diplomatico argentino, 59 anni, già rappresentante della compagnia di elicotteri Agusta, ora docente di Diritto internazionale, non c'è. Saloni deserti. Lo trovano in un bagno: un cadavere strangolato e seviziato. Arriva la polizia, poi il procuratore generale dello Stato di Morelos, José Castillo Pombo. Le serrature non sono forzate. Tutto - argenti, quadri, cassaforte - è a posto. Non è stata una rapina. E allora? Da quattro anni Reyna viveva solo: un signore molto charmant, omosessuale, bisessuale, molti soldi e molti amici. La principessa Savoia - fin dalla separazione - risiede altrove. In questo periodo è in Svizzera, o negli Stati Uniti. La polizia cerca lei e l'unica figlia rimasta alla coppia: Asaea, 26 anni. Castillo Pombo ordina: «Trovate la principessa», e convoca il rettore dell'Università in cui Reyna insegnava. Mancano i parenti, il riconoscimento tocca a lui.

Nel pomeriggio la polizia rintraccia la principessa, alle Bahamas. Ha saputo, sta tornando a New York. «Io e mia figlia siamo sotto choc e tuttora ignoriamo le esatte circostanze in cui si è consumato l'omicidio», dichiarerà al settimanale «Bella» di cui è collaboratrice. Racconta: «Luis e io da tempo conducevamo vite separate e, di recente, era stata pronunciata la sentenza di divorzio. Ma quanto è successo mi addolora profondamente. Capite il mio riserbo e rispettate il cordoglio di una famiglia che ha già tanto sofferto».

Ma il procuratore ormai parla esplicitamente di delitto passionale. I giornalisti si scatenano sulla vita privata del morto. Frequentava giovani omosessuali? Chi erano i suoi amici? La polizia arresta l'autista dell'università. Il 10 febbraio si era beccato una denuncia dal professore: lo aveva portato in un centro commerciale, poi era fuggito in auto e lo aveva lasciato a piedi come un cretino. Ma uno scherzo del genere può trasformarsi in movente per un delitto?

Barrera è sotto interrogatorio, ma le impronte digitali raccolte sul luogo del delitto non sono sue. L'assassino di Reyna, probabilmente, è un altro. Lo dice l'autopsia: i segni di due mani «grandi e forti» su collo e faccia, impronte di almeno altre due persone sul corpo nudo, il pene legato come per un gioco sessuale. Un amore finito male, forse.

«Da tempo vivevano lontani, ma lei gli era molto affezionata». Parole del duca Amedeo d'Aosta dalla sua tenuta toscana. Anche lui si prepara a raggiungere Cuernavaca per il funerale. E come lui i cugini Savoia: Maria Pia, Vittorio Emanuele con Marina Doria e Emanuele Filiberto. Ma a Cuernavaca è già tutto finito: il morto è stato tumulato ieri mattina, ore 17 italiane. Funerale organizzato dall'università, professori in lacrime, parenti: nessuno.

Brunella Giovara

EMANUELE FILIBERTO

«Basta con le falsità, era la nostra spalla»

GINEVRA. I Savoia sono subito tornati dalle vacanze a Ginevra.

Emanuele Filiberto cosa è successo, perché hanno ucciso Luis Reyna, suo zio?

«Le storie sordide che hanno raccontato su di lui sono assolutamente false, non vere. Era molto malato di cuore, quasi paralizzato. Lo hanno già seppellito. Non sappiamo che cosa sia successo. Mia zia Maria Beatrice è negli Stati Uniti e anche lei non ha potuto arrivare in tempo per il funerale. Mio zio era un uomo molto simpatico, molto gentile, che ha veramente aiutato mia zia Titti in ogni modo. Fu lui a stabilizzarla dopo quella famosa storia con Maurizio Arena. Lo stesso re Umberto diceva che era un buon marito e aveva molta simpatia per lui. Era un ottimo padre di famiglia, una persona dolce e io penso che sia stato un furto, una vendetta per una questione di soldi».

Che rapporti aveva con la regina Maria José?

«La regina aveva vissuto molti anni in Messico a Cuernavaca con lui e Maria Beatrice e gli era molto affezionata. L'abbiamo avvisata con molto tatto, lei ha capito subito. E' lucidissima. E' un dolore per tutti. Lui ci era sempre vicino. Se posso dire una cosa direi che era un po' come il San Bernardo della nostra famiglia». [a. elk.]



Luis Reyna Corvalan e l'allora moglie Maria Beatrice di Savoia

UNA LISTA **DI DISGRAZIE**



CAVALLO

La notte dello sparo

Il 18 agosto 1978 una fucilata ferisce a morte un giovane tedesco, Dirk Hamer, in una baia di Cavallo, in Corsica. Secondo l'accusa a sparare è stato Vittorio Emanuele di Savoia. Nel luglio '92 la Cassazione respinge l'ultimo ricorso degli Hamer.



L'ARCHIVIO

I documenti spariti

Nel '93 Maria José e la figlia Maria Beatrice sono coinvolte nelle polemiche per la sparizione di importanti documenti appartenuti a Umberto II e in un conflitto sui diritti di successione di casa Savoia, schierandosi contro Maria Gabriella.



RAFAELO

Disgrazia o suicidio

Aprile '94: Rafaelo, figlio di «Titti» e di Reyna, precipita da una finestra del suo campus a Boston. Non è mai stato del tutto chiarito se si trattò di disgrazia o suicidio. Tempo dopo una ragazza chiese per sua figlia il riconoscimento postumo della paternità di Rafaelo

PERSONAGGIO

LA «PECORA NERA» DEI SAVOIA

L'ombra degli amori sbagliati sulla principessa infelice

SIETE venuti a stare vent'anni fa a Casalpalocco. Ma vent'anni fa Roma era bellissima». Il grido scandalizzato di Nanni Moretti in «Caro diario» non si può forse applicare a Maria Beatrice di Savoia. Perché trent'anni e rotti fa, nel 1968, quando Roma era meno trafficata e più respirabile, nel sobborgo di villette prima di Ostia, Titti era arrivata fortemente motivata. Innamorata del «fusto» molto romano e già bello in carne Maurizio Arena, installandosi col fusto stesso in una villetta di Casalpalocco dove lui viveva insieme alla sorella Rosanna Di Lorenzo.

Probabilmente, la scelta più sorprendente, più cenerentolesca a rovescio, che si ricordi fare a una figlia di re (la successiva Stéphanie Grimaldi, causa regno molto piccolo e con strane abitudini, è un caso a parte). Maurizio Arena è morto da tanti anni, e di nuovo si parla di Titti per un dramma. E la signora Di Lorenzo, cognata improbabile per una principessa (è l'affezionata e bulimica moglie di Alberto Sordi in vari film di culto tra cui «Dove vai in vacanza»), rivendica la gioia presunta di Casalpalocco: «E' una donna sfortunata che non merita tutte le disgrazie che l'hanno colpita. Ed era una ragazza molto gentile che non meritava tutte le critiche e le cattiverie che le furono dette. Lei amava Maurizio con tutto il cuore. Da come sono andate le cose, direi che quel lontano '68 è stato l'unico periodo felice della sua vita».

Di certo, un periodo che oggi chi è più che grande o allora era bambino, in Italia un po' ricorda: le copertine dei rotocalchi ospitavano spessissimo quella principessa. Riconoscibile dai capelli neri lisci, la faccia puntuta e gli occhi nervosi che si ritrovano nelle ragazze inquiete dei film d'epoca. E inquieta lo deve essere stata sul serio, Maria Beatrice; anche e forse soprattutto perché ha avuto una vita emotivamente faticosa fin dall'inizio. Nata nel 1943, andata via dall'Italia piccolissima subito dopo il referendum favorevole alla Repubblica; e cresciuta con le sorelle e il «re di maggio» Umberto II a Cascais, in Portogallo, mentre la madre Maria José viveva a Ginevra col fratello Vittorio Emanuele. A vent'anni, Maria Beatrice andò a vivere a Madrid; dove seguiva corsi per diventare assistente sociale e dove, nel marzo 1967, fu ricoverata in clinica con ferite di arma da fuoco al torace. Nelle versioni ufficiali si parlò di «incidente di caccia» (a Madrid? In un elegante appartamento di avenida del Generalissimo?), e poi di «colpo partito inavvertitamente». I giornali scrissero che si trattava di un tentativo di suicidio; per amore di un torero, Vittoriano Valencia, con il quale era stata fotografata abbracciata. Anche se i comunicati ufficiali pietosamente informarono che «la principessa conduce vita ritiratissima, circondata dalla generale simpatia».

La «vita ritiratissima», però, forse Titti la condusse davvero a Casalpalocco; dove, secondo le cronache del tempo, girava mimetizzata con parrucca bionda e occhiali scuri. Ma non finì bene neanche lì. E stava per finire malissimo l'anno dopo a Ginevra: le venne attribuito un nuovo tentativo di suicidio. Stavolta a causa di un giovane diplomatico messicano, Luis Reina Corvalan. Con cui comunque si sposò civilmente nel 1970, andando poi a vivere in Messico.

Qualche anno dopo le foto mostrano una signora magra, elegantemente magra, che i rotocalchi descrivevano come «finalmente felice» con il marito (non nobile ma certamente dall'aria paziente e distinta) e due bambini carini, Raffaello e Aesea. La famiglia era regolarmente, esclusivamente ritratta in piscine di ville messicane; tanto da far probabilmente pensare a qualche bravo lettore che la famiglia Reyna Corvalan Savoia vivesse in costume da bagno e passasse il tempo a salire e scendere dalle scalette delle piscine stesse. Purtroppo non è stato così. Il pubblico italiano perse di vista la famiglia per molti anni; e quando arrivarono nuove notizie, erano tremende: nell'aprile '94, il figlio Raffaello, che aveva 23 anni, cadde da una finestra del suo appartamento a Boston, dove studiava all'università, e morì. Di nuovo si parlò di suicidio; stavolta era successo veramente. In seguito, come purtroppo spesso capita alle coppie di genitori dopo tragedie come questa, Maria Beatrice e Luis Reina Corvalan si separarono.



Scrisse un memoriale per accusare il compagno Maurizio Arena «Si rivelò un mostro e un alcolista Prima mi plagiò e poi mi vendette alla voracità dei giornali»

Fine Anni Sessanta: Maria Beatrice di Savoia rompe con la famiglia e va a vivere con Maurizio Arena, interprete di «Poveri ma belli» E' uno scandalo regale

Negli anni precedenti, di Titti si era parlato solo per via di una complicata lite tra gli eredi Savoia, sui documenti lasciati da Umberto allo Stato italiano ma mai consegnati. Per l'occasione (la querelle iniziò nel 1985), la principessa aveva dettato un memoriale al settimanale «Oggi». In cui raccontava il suo passato da alcolista, non ricordava con affetto Maurizio Arena («Un mostro che mi plagiò e mi vendette ai giornali»); e soprattutto diceva che suo padre non considerava il fratello Vittorio un degno erede al trono. Portando come prova il testamento che non lasciava a lui i simboli della continuità del potere: l'abbazia di Altacomba in Savoia ai monaci, l'archivio storico della famiglia e il collare dell'Annunziata allo Stato. Ne scaturì una polemica, durata anni, tra Titti e suo marito, alleati con Maria Pia e la madre Maria José, e Vittorio alleato con Maria Gabriella.

Altri anni amari, insomma, con pochi momenti sereni. Tra i quali la nascita nel 1996 della sua prima nipotina, figlia di Asaea e dell'industriale di Città del Messico Arturo Panda Mandel Diaz. Forse l'unica della famiglia, in questi giorni e si spera, a non sentire il peso dell'ennesima tragedia.

Maria Laura Rodotà

L'incontro con un uomo pignolo, custode dell'immagine e della serenità di Maria José

Quel giorno, nella villa di Cuernavaca

L'ALLORA direzione della Stampa aveva incaricato Giorgio Calcagno e me di andare in Messico a intervistare la regina Maria José per ricordare i 50 anni del 25 aprile 1943 con lei. Le trattative per incontrare l'ex sovrana furono complesse e ricordo che al telefono a trattare con noi era sempre l'avvocato Luis Reyna. Era un uomo estremamente gentile, fermo, direi per certi versi anche un po' ambiguo perché cercava in ogni modo di difendere gli interessi della regina Maria José mettendo evidentemente qualche ostacolo a noi giornalisti. Quando arrivammo a Cuernavaca fummo condotti nella villa dove abitava la regina. Ricordo un grande muro di cinta coperto di buganvillee rosa e rosse, il quartiere era molto elegante, la villa era moderna e davanti al salotto, divisa da una vetrata, c'era una piscina, dove la sovrana amava nuotare nelle mattine più calde. Ad accoglierci la sera in cui arrivammo c'era Luis Reyna, o meglio l'avvocato Reyna, come lo chiamavano. Ci fece gli onori di casa, era un uomo molto cortese, si capiva dai suoi modi che era stato un diplomatico, del resto aveva lavorato in Svizzera per vari anni, ed era lì che aveva conosciuto la principessa Maria Beatrice, che poi sarebbe diventata sua moglie. Fu lui a salvarla, ad aiutarla, a proteggerla nel periodo in cui lei usciva dalla travolgente storia d'amore con Maurizio Arena e da quel tentato suicidio di allora. Reyna era parecchio invecchiato, non era più quel ragazzo asciutto, con i capelli neri che i rotocalchi avevano tante volte fotografato all'epoca della vicenda Arena-Titti ma era diventato un signore più attempato, leggermente più grasso, calvo, perfettamente vestito di blu con camicia azzurra e cravatta scura a piccoli pois. Ci avevano detto che non era stato bene di salute, del resto da poco aveva avuto un infarto, e quindi aveva smesso di fumare e di bere alcolici. Mentre intervistavo la regina con Giorgio Calcagno, lui entrava e usciva dalla stanza, da un grande salotto dove troneggiava un enorme pianoforte a coda che il re Alberto del Belgio aveva regalato alla figlia Maria José quando era venuta a vivere in Italia come principessa Savoia dopo il matrimonio. Come si sa, Maria José è sempre stata durante tutta la vita una grande appassionata di musica. La regina che la sera indossava uno straodinario vestito rosso e aveva ai suoi piedi un labrador beige, la mattina aveva invece un cappello di paglia a larghe tese che assomigliava a quello di una diva hollywoodiana degli Anni 30. Portava occhiali da sole scuri che proteggevano i suoi straordinari occhi color acqua marina. Ricordo che anche l'avvocato Reyna aveva grandi occhi azzurri, del resto molto espressivi. Tra loro parlavano francese e i loro rapporti erano estremamente cordiali. A quell'epoca era ancora vivo Raffaello, il figlio di Titti e Luis Reyna, che era un nipote molto caro alla regina. Raffaello studiava negli Stati Uniti, e la regina lo aveva visto da pochi giorni nella cerimonia commemorativa a Bruxelles in Belgio. Maria José era rimasta molto addolorata dalla scomparsa prematura di suo nipote, il re Baldovino del Belgio, a cui era estremamente affezionata. Come descrivere Reyna? Un uomo pignolo, molto preoccupato dall'immagine e dalla serenità di sua suocera, molto compito nel ruolo di genero. Né io né Calcagno, credo, abbiamo capito a quell'epoca che tra lui e sua moglie Titti i rapporti erano meno stretti, né si presumeva che qualche anno dopo Raffaello sarebbe morto e loro avrebbero divorziato. Del resto non si parlò affatto di Maria Beatrice ma soltanto della regina, che in quell'occasione, appunto, parlava dell'Italia del 1943, quando cadde il fascismo. Si parlò poi di varie figure dell'epoca tra cui Hitler, che secondo lei era soltanto un omino antipatico con le mani sudate, di Mussolini disse poco, si parlò poi di suo marito e quindi degli anni dell'esilio, dei suoi rapporti con la nobiltà italiana. La regina era molto vivace e attenta; ricordo che aveva richiesto un mezzo bicchiere di Porto, forse per tirarsi su, che Reyna le porse con affetto e quasi immediatamente, e poi chiese una sigaretta che con uguale affetto le fu negata sia da Reyna che successivamente da un'infermiera che in qualche modo la accudiva e alla quale la regina tentava di ribellarsi. Aveva un rossetto molto colorato, il volto estremamente pallido, parlava con voce flautata, dolce, un miscuglio di lingua italiana o francese, ogni tanto una frase di italiano, ogni tanto una frase in francese. Ricordo che ebbe parole estremamente lusinghiere per Saragat e anche per monsignor Montini, e anche per Montanelli, che erano suoi amici. A detta della famiglia reale la morte di Reyna è stato uno shock per la regina, ma dall'alto della sua regalità e dei suoi 90 anni, come dice Emanuele Filiberto, suo nipote, che vive accanto a lei a Ginevra: «La nonna è di gran lunga la più calma di tutti noi Savoia».



La villa di Cuernavaca appartiene a Maria José di Savoia Si trova a Sud di Città del Messico ed è abitata esclusivamente da vip

Alain Elkann

Il premier: non voglio morire dc. La replica: io non ondeggio

D'Alema-Prodi, nuove scintille

Forse anche Maccanico col Professore

ROMA. I gruppi parlamentari ulivisti? Romano Prodi e i suoi seguaci hanno sempre storto la bocca, hanno ripetuto che non è questo il problema («un giorno si faranno...»), ma in realtà il primo nucleo parlamentare prodian-dipietrista sta per prendere forma. Sta lievitando grazie all'apporto di adesioni in parte inattese e fra una decina di giorni dovrebbe nascere alla Camera il primo gruppo ulivista. Anche se in Parlamento la vera «bomba» potrà scoppiare fra qualche mese: se gli ulivisti raggiungeranno alla Camera il numero di deputati, ventinove, che li rendesse decisivi per la sopravvivenza della maggioranza, a quel punto le conseguenze sugli equilibri politici potrebbero essere davvero imprevedibili.

Ma intanto la prima novità riguarda la mini-scissione di Rinnovamento italiano: due giorni fa tre parlamentari (l'ex ministro Augusto Fantozzi, l'ex *golden boy* Gianni Rivera e Lucio Testa) hanno lasciato il partito di Dini e aderito al progetto-Prodi. Una emorragia che riduce Rinnovamento ai minimi termini e che fa lievitare i deputati 'ulivisti' a quota 17 e dunque ad appena tre spanne dal numero minimo necessario (20) per formare un gruppo a Montecitorio.

Ma la «campagna acquisti» non è ancora finita: all'inizio della prossima settimana il partito di Prodi potrebbe guadagnare l'adesione di un personaggio ricco di prestigio anche se non ha mai scalato le «hit parade» della popolarità: Antonio Maccanico. Di una sua adesione ai «Democratici per l'Ulivo» non si è mai parlato sui giornali anche per la discrezione con la quale ne hanno discusso Prodi e Maccanico, ma la decisione dell'ex ministro delle Poste è imminente.

Ieri Romano Prodi non ha potuto nascondere il suo compiacimento appena ha letto il lancio di agenzia che conteneva le parole pronunciate da un personaggio come Carlo Azeglio Ciampi. In un'intervista a *Liberal*, il ministro dice tra l'altro: «Non mi sembra che Prodi esprima una cultura plebiscitaria», una indiretta risposta a chi vede in Di Pietro una mina, una contraddizione, una tentazione populistica all'interno del «partito» di Prodi.

E anche se le adesioni continuano a fioccare (soprattutto a livello locale grazie al lavorio degli amministratori), in queste ore Prodi e il suo braccio destro Arturo Parisi sono attenti soprattutto a calibrare l'intensità della polemica politica nei confronti degli alleati dell'Ulivo. Due giorni fa Prodi e i suoi sono rimasti abbastanza sorpresi dalla asprezza con la quale ha deciso di esprimersi in prima persona il presidente del Consiglio: D'Alema, anziché delegare la polemica a qualificati compagni di partito, ha impegnato se stesso per dire al «Maurizio Costanzo Show» che l'operazione di Prodi «ricorda moltissimo la logica proporzionale della Prima Repubblica» e che lui D'Alema non vuole diventare «democristiano», alludendo al fatto che il Professore lo è, o quanto meno lo è stato.

Prodi ha replicato che lui non ondeggia, che evidentemente «è un concorrente non gradito», si è impegnato in un riflessione abbastanza altisonante («senza la mia mossa il centro-sinistra era già finito»), ma poi ha evitato di attizzare il fuoco della polemica. Anche se Willer Bordon, uno dei 'colonnelli' del nuovo partito ulivista, puntualizza: «C'è un rischio a ragionare come fa D'Alema: che poi diventa difficile rispondere a Berlusconi quando dice che esiste ancora il pericolo del comunismo... No, è un errore serio rispolverare queste categorie antiche che l'Ulivo aveva superato».

Fabio Martini

Fantozzi e Rivera lasciano Dini

L'ex ministro: così farò pesare il centro nel centrosinistra



L'ex ministro Augusto Fantozzi

ROMA. Di Lamberto Dini continua a parlare un gran bene («è un *grand commis* del Paese»), ma Augusto Fantozzi ha deciso di lasciare Rinnovamento (insieme a Gianni Rivera) proprio perché il progetto politico di Dini è sfiorito: «Con la mia decisione sono convinto di proseguire il progetto originario di Rinnovamento: far pesare il centro nel centro-sinistra». Cinquantotto anni, romano, tributarista tra i più affermati e ricchi, Fantozzi è stato ministro nel governo Dini (alle Finanze) e nel governo Prodi (al Commercio Estero).

Onorevole, lascia la navicella di Dini proprio mentre affonda?

«Nelle direzioni di Rinnovamento ho sostenuto che il partito partecipasse al progetto-Prodi e dunque mi muove la costruzione, non la distruzione. Se cambio, lo faccio per fedeltà al progetto originario».

Dini ci è rimasto male? Ha cercato di trattenerla?

«Tutto si è svolto in estrema amicizia. Dini ha capito che la mia non era fuga e non ha cercato di trattenermi. Il nostro, spero, è un arrivederci».

Cosa non la convinceva più?

«Dalle elezioni del 1996 sono sempre stato strenuo sostenitore del partito unico del centro. Da questo punto di vista il progetto-Prodi incarna l'originario progetto-Dini».

Perché Dini non è riuscito diventare il leader dei moderati dell'Ulivo?

«Nella sua lealtà alle istituzioni, Dini ha penalizzato l'uomo politico. Ci si può aggiungere una divaricazione dentro i gruppi parlamentari, soprattutto quando si decise di vararli a tutti i costi».

La lista Prodi somiglia ad un supermarket con tante, diversissime offerte...

«E' vero, ma quel che conta molto è il messaggio di fondo: questo Paese ha sempre più bisogno di leader affidabili, non tattici. Un eccessivo movimentismo, gran male della politica italiana, è illegibile all'estero».

Pensa che Prodi possa presto tornare a Palazzo Chigi?

«Certo. Prodi ha fatto molto bene, credo che a lui interessi governare questo Paese e a questo punto sarei deluso se Prodi decidesse di correre per la carica europea». **(f. mar.)**

La sentenza a Brescia, quattro anni di indagini



Il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

Momenti di paura in tribunale
L'ex pm portato al Pronto soccorso

Di Pietro, lacrime e malore dopo il proscioglimento

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Tutti prosciolti...», grida nel telefonino la collaboratrice di Lucibello. «Sono finiti quattro anni di indicibili sofferenze...», parla alle telecamere l'avvocato Massimo Dinoia. E con la tensione che se ne va, arrivano le lacrime, quelle di Di Pietro. «Il mio cappotto...», dice solo con la voce rotta, il mento che gli trema, la faccia tirata. Di Pietro barcolla, quando si infila nell'auto della scorta. Due giornalisti che gli sono a fianco lo sorreggono mentre lui con una mano si slaccia la cravatta. Appoggia la testa allo schienale, poi si accascia sul sedile mentre l'Alfa corre via veloce. Prima tappa all'Ospedale Civico di Brescia, un controllo al pronto soccorso, la pressione, un calmante, niente di grave. E lui che scalpita per andare a casa.

E allora rimarrà questa immagine presa dalle telecamere, dopo quattro anni di indagine finite nel nulla, ventisette imputazioni cadute nel vuoto e cinque udienze preliminari, tutte con lo stesso esito, un proscioglimento che non lascia spazio nemmeno ai dubbi. Un'immagine forte, come quando si levò la toga, alla fine del processo Enimont. Un'immagine che è già nel suo passato, adesso che c'è il referendum alle porte, l'alleanza con Prodi, le elezioni europee e le strade della politica tutte aperte.

«Ma che fa, che fa Cossiga?», chiedeva Di Pietro al pomeriggio, quando già da ore il giudice Anna Di Martino era infilata in camera di consiglio a decidere. A stabilire se era vero che Chicchi Pacini Battaglia era stato «sbancato», se erano veri i favori e le contropartite, se dietro a quel giro di telefonini, Dedra, biglietti aerei e pied a terre, c'era un reato. C'era la corruzione...

«Ai sensi degli articoli...», Anna Di Martino fa piazza pulita di anni di indagini, dossier dei Gico, 400 faldoni già mutilati nella prima udienza, quella di due giorni fa, per un caso settimo anniversario di Mani pulite. «Di Pietro, Pacini, Lucibello e D'Adamo, vanno rinviati a giudizio...», puntano i piedi i magistrati di Brescia Antonio Chiappani e Francesco Piantoni, gli ultimi rimasti in aula a sostenere l'accusa.

«Di Pietro va assolto perchè il fatto non sussiste. Perchè non ci sono state prestazioni, nè controprestazioni....», insiste il suo difensore, Massimo Dinoia. Che nelle sue quattro ore di arringa va giù duro, contro i magistrati di Brescia. Li accusa di aver voluto fare il processo a Mani pulite, di aver perseguito Di Pietro. «Di voler ritornare ai tempi di Craxi e Forlani».

Sei ore, ci mette Anna Di Martino. Sei ore per dire che nell'impianto dell'accusa non c'è nulla di vero, che al massimo - ma solo per competenza territoriale - per alcune bancarotte di D'Adamo deve procedere la procura di Milano, per il tentativo di Pacini di corrompere un finanziere quella di Roma.

«Non abbiamo neanche la forza di gioire», assicura adesso che tutto è finito l'avvocato Dinoia. «Sono state indagini a senso unico, hanno cercato di incastrarci», va giù duro anche l'avvocato Lucibello. Dai magistrati nessuna dichiarazione. Solo il procuratore capo Tarquini, al cellulare assicura: «Non mi aspettavo niente, ma quelle indagini andavano fatte. Adesso studieremo le carte, vedremo se fare appello».

Fabio Poletti

La zia Clementina [illegible] con grande dolore l'improvvisa scomparsa del caro nipote

Prospero Gaiato (Gino)
anni 64

Per l'orario dei funerali, nella cappella dell'ospedale Mauriziano, telefonare al nº 011 2465304. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 febbraio 1999.

Prospero Gaiato (Gino)

Dopo tanti anni di cameratesca amicizia ci hai lasciati improvvisamente. Ti ricorderò sempre con affetto. Ugo Martinat.
— Torino, 18 febbraio 1999.

Piangono un caro AMICO Graziella Martinat e Elena Bonolo

Gli amici ricordano con affetto l'amico GINO.
Cesare Formisano
Manuela Lamberti
Massimiliano Motta
Ferdinando Ventriglia
Mauro Viecca
Gianluca Vignale

La Segreteria Regionale, la Presidenza Provinciale, i gruppi regionali, provinciale, comunale e circoscrizionali di Alleanza Nazionale e i ragazzi di Azione Giovani partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Gino Gaiato

da sempre protagonista nelle attività della Federazione. Dirigenti, Iscritti e Simpatizzanti ne piangono la scomparsa, affranti per il vuoto incolmabile che ha lasciato.
— Torino, 18 febbraio 1999.

Il Presidente Roberto Pedrale a nome dell'Amministrazione Circoscrizionale, si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

VICE PRESIDENTE
Gino Gaiato

ricordandone le alte doti morali.
— Torino, 18 febbraio 1999.

I Consiglieri della I Circoscrizione
Alessandro Altamura
Marisa Beiruto
Elena Bucarelli
Anna Maria Capriuli
Giorgio Chiarri
Andrea Chiusano
Giuseppe Cicero
Gualtiero Croce
Roberto Dal Dogan
Sergio Fava
Paolo Fiorio
Pier Carlo Fornaris
Rodolfo Incisa Della Rocchetta
Sara Levi Sacerdotti
Luciano Mosso
Alessandro Mostaccio
Gianguido Passoni
Renato Raineri
Marco Risso
Michele Scotti
Francesco Stillitano
Filippo Vallone Pecoraro
Claudio Volante
partecipano al cordoglio della famiglia ricordando il caro amico GINO.

Ciao GINO, amico per sempre della nostra gioventù.
Walter Altea
Giovanni Costa
Paola Dalla Verde
Rosalda Fanolla
Giuliana Gabri
Mariano Girardello
Amedeo Lombardi di Lomborgo
Massimo Massano
Livio Pascale
Emanuele Perotti
Roberto Salerno.

Luciana piange con profondo dolore la morte del caro GINO.

36 anni di cameratesca amicizia. Grazie GINO. Michele.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Mattia Canuto
Impresario edile
anni 72

Ricordando la sua bontà ed il suo amore per la famiglia, ne danno il triste annuncio la moglie Luciana, i figli Marina con Roberto ed i piccoli Alessandro e Filippo, Valter con Mariangela, Marco con Claudia. Ringraziamo la nostra Maria per esserci sempre vicina. Funerali sabato 20/02/99 alle ore 10.00 presso la parrocchia Patrocinio San Giuseppe, via Biglieri 7 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 febbraio 1999.

Quello che ci hai insegnato non andrà perduto perchè è parte di noi. Marina, Valter, Marco.

Ciao nonno MATTIA, cantaci ancora dal cielo la canzone che solo tu sapevi. Chicco e Filippo

Piangono affranti il fratello MATTIA Pierino con Adriana, Elide con Giovanni.

Sarai sempre brillante e pimpante in noi. Franca con Sergio e Giorgio, Mario con Antonella, Maura con Beppe. Ciao ZIO MINO.

I Dipendenti dell'Impresa Edile Canuto Mattia & C. sono vicini alla famiglia nel grande dolore per la scomparsa di MATTIA.

Al grave lutto che ha colpito la famiglia Canuto partecipano commosse le famiglie Anzolin, Bertoglio, Cavallo, Fassone, Florio, Gastaldi.

Davide e Laura Venturino partecipano al profondo dolore di Marina, Marco e Valter per la perdita del caro PAPA'.

La Società Csa partecipa al dolore della famiglia.

Emilio Clara e Gianpaolo Accolti partecipano al dolore.

Sono vicini a Valter ed alla sua famiglia per la perdita del PAPA' gli amici: Claudia, Dario Kiran Chantal, Enrico Federica, Fabrizio Roberta, Giacomo, Gianni, Gino, Stefania, Luca Emanuela, Marco, Isabella, Michela, Riccardo, Monica, Michela F., Roberto, Daniela R., Veronica.

Partecipano al dolore di Marina Roberto e famiglia Angela Giancarlo Filippo Alfero Giusi e Piero Bello.

Ugo e Marisa Venturino addolorati per la perdita del caro amico MATTIA sono affettuosamente vicini a Luciana Marina Valter Marco e Roberto.

Sentite condoglianze. Famiglia Gasparini.

Marco, ti siamo vicini con tanto affetto Alberto e Barbara.

Gli amici di sempre sono particolarmente vicini a Marco e famiglia in questo triste momento.

Massimo e Cristiana, Alessandra e Fabrizio partecipano commossi al dolore di Marco e famiglia per la scomparsa del caro PAPA'.

Mario e Sara partecipano al dolore per la perdita dell'amico MATTIA.

Elis e Mario Bersano sono vicini a Luciana, Marina, Valter, Marco con affetto e grande partecipazione.

Vicini nel dolore Luisa Gramaglia Luigi Chiesa.

La famiglia [illegible] partecipa al lutto dei famigliari per la scomparsa di

Mattia Canuto

— Moncalieri, 18 febbraio 1999.

Emilio, Maurizio con mamma e papà sono affettuosamente vicini a Valter e famiglia in questo triste momento.

Gianfranco e Mimma Sardi partecipano commossi al dolore della famiglia Canuto.

Il Notaio Martino e gli Impiegati dello Studio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mattia Canuto

— Torino, 19 febbraio 1999.

Carmelo Cardolo unitamente alla propria famiglia ed ai Collaboratori dello Studio partecipa con sincero dolore.

Giovanna Tsaldo condivide il dolore.

La R.P.R. tutta prende parte al dolore della famiglia per la morte di

Mattia Canuto

— Torino, 19 febbraio 1999.

Le famiglie Rondano e Cavallo partecipano commosse al dolore dei famigliari.

La Ditta F.lli Gatti partecipa al grave lutto.

Antonella Ancarani, Alberto Donnet, Gianfranco Moretti, Pietro Scarrone, Collaboratori e Personale dello Studio Donnet Moretti partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Mattia Canuto

— Torino, 18 febbraio 1999.

Silvio e Vittorio Baracca partecipano con grande affetto al dolore della signora Luciana, dei figli Marina, Walter e Marco.

La Bocciofila dell'Eremo ricorda con affetto, stima e rimpianto il caro amico MATTIA.

Piero e Gisella partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipo commossa al vostro grande dolore. Violetta Cubito.

Siamo vicini alla famiglia nel ricordo del carissimo MATTIA. Anna e Roberto Tortoglio.

Pietro Jaffaldano, dipendenti Agenzia Toro Assicurazioni si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di

Mattia Canuto

— Torino, 18 febbraio 1999.

Beppe, Angela, Alberto e Fabrizio Bertone partecipano con tristezza al dolore della moglie e dei figli dello stimato costruttore e grande uomo

Mattia Canuto

— Torino, 16 febbraio 1999.

Elisabetta e Stefano si uniscono al dolore dell'amico Walter per la perdita del caro PAPA'.

Partecipano al dolore della famiglia:
Barbara Rabaioli
Fulvio Cavina
Sergio Panero
Roberta Castelli
Marco Perucca
Sergio Peyrachia
Isabella e Gabriele Musso
Alina e Luca Maniero
Monica e Massimiliano Brunetti
Simona e Roberto Panero.

Francesco Tosio partecipa al dolore della famiglia Canuto.

La moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa dell'

Ing. Vittorio Cagna

Funerali venerdì 19 corr. ore 11 chiesa S. Lazzaro Pinerolo. Non fiori ma opere di bene (parrocchia S. Lazzaro Pinerolo).
— Pinerolo, 17 febbraio 1999.

I cugini Maiolo Silvio, Anna Teresa, Maria Luisa con il marito Carlo Riedel, la cugina Anna Maria con il marito Renato Tesel partecipano al dolore della famiglia.

Kärcher S.p.A. è vicina all'ing. Cagna per la scomparsa del padre ing. VITTORIO.
— Cantello, 17 febbraio 1999.

La Direzione della Alfred Kärcher GmbH Winnenden partecipa al dolore della famiglia dell'ing. Cagna per la perdita del padre ing. VITTORIO.
— Winnenden, 17 febbraio 1999.

E' tragicamente mancata

Daniela Pilla Davide

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Giancarlo, il figlio Paolo e i genitori. Funerali in Avigliana. Per orario telefonare dopo le ore 14: 011/93.28.817. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Avigliana, 19 febbraio 1999.

Amici e Colleghi partecipano con profonda tristezza e cordoglio al dolore dei famigliari:
Giancarlo Albanese
Franco Almig
Marina Appiano
Tiziana Sansone
Enrico Bemporad
Dario Benecchio
Adelchi Benetton
Diana Benussi
Tommaso Bertello
Luciano Bisecco
Alberto Bognier
Guido Bolla
Silvana Botto
Laura Bovolenta
Gian Luca Branca
Giuseppe Bruno
Fernando Caligaris
Liliana Calipso
Rosalba Calipso
Paola Calonghi
Remo Canavese
Franca Canna
Giulia Casolario
Elisa Castagneri
Francesca Cavalcanti
Mario Cavallone
Paolo Ceccarelli
Luigi Chiorino
Roberto Cibrario Assereto
Gerlando Cipolla
Angelo Cleopatra
Bruno Colombo
Barbara Colzani
Roberto Corbani
Pier Francesco Corcione
Ludovico Cordero di Vonzo
Michele Cordero
Gianfranco Cuscito
Sergio D'Ormea
Armando Davi
Enrico De Angelis
Giuseppe De Donno
Piero De Siena
Susanna Dova
Franco Ebone
Marco Elia
Francesco Ellena
Monica Falco
Teresa Fiorini
Ermes Fornasier
Umberto Gabri
Nadia Garzarella
Edy Garb
Simona Grassi
Gianfranco Graziano
Gianni Iaccarino
Natale Jorjni
Rita Lagrotteria
Leonardo Losito
Nadia Luisi
Massimo Magno
Diomede Malvaso
Pier Carlo Manera
Carlo Mangiarino
Liliana Mannelli
Piero Maritano
Laura Martetti
Antonella Mascero
Massimo Matlucci
Elena Meinardi
Vanna Mela
Angelo Merlo
Luigi Migliore
Stefania Mollo
Nicola Morandi
Gabriele Moretti
Liliana Morone
Giancarlo Morra
Michela Navarra
Isabella Nolè
Laura Novelli
Giovanni Olivero
Gianfranco Ongaro
Piero Pagliano
Giovanni Palli
Adele Penati
Benilde Perini
Giorgio Perondini
Lorenzo Perrone
Carmine Pettinato
Valter Piatti
Maria Picco
Dario Piola
Maria Grazia Pochettino
Ilona Polinatti
Raffaello Porro
Mauro Procariono
Giuseppina Quaglino
Ombretta Rizzo
Maria Rossignuolo
Claudia Rosso
Elvio Rotondo
Maria Rubatto
Guido Rufatto
Renato Ruggero
Fulvio Russia
Carla Sandri
Paolo Santo
Gianfranco Sardo
Pietro Sassi
Lorenzo Scilipoti
Maurizio Scotti
Ezio Seminario
Luigi Semplici
Mara Sibona
Eugenio Spinolo
Monica Tapparello
Giovanni Batista Turco
Lina Ulio
Margherita Vaglienti
Mattia Valente
Leonardo Valentini
Luciano Varetto
Cristina Vaschetti
Silvia Verduzio
Giuliano Viani
Giancarlo Vietti
Giancarlo Viola
Luisa Vivalda
Maria Viviani
Alessandro Zadra
Silvio Zampieron
Antonio Zampini
Giuseppe Zingoni
Gruppo Asl.

I Condomini tutti del condominio Adelchi si uniscono al dolore della famiglia Davide per la perdita della cara DANIELA.

La Croce Rossa di Giaveno partecipa al dolore del volontario Paolo Davide e del papà.
— Giaveno, 18 febbraio 1999.

E' mancato

Renato Bertoldo

Lo annunciano la moglie Emma, il figlio Marco con Lorena, sorelle, cognati e nipoti. Funerale sabato ore 8,15 nella parrocchia Madonna di Campagna. Santo Rosario venerdì ore 20,30 in parrocchia.
— Torino, 18 febbraio 1999.

I consuoceri Giovanni e Teresa Novarino partecipano commossi.

Ezio e famiglia sono vicini a zia Emma e Marco.

E' mancata

Francesca Paroldi ved. Falchero (Maria)
anni 90

L'annunciano a funerali avvenuti il figlio Alessandro con la moglie Fiorenza e la figlia Federica, i nipoti Beppe ed Elena.
— Corio, 18 febbraio 1999.

Ha concluso la sua vita terrena

Diego Esposito
Consulente del lavoro
anni 60

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Carola ed i figli Monica, Luca e Alessia. I funerali avranno luogo oggi alle ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 febbraio 1999.

Gabriella Depetris partecipa con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa di

Diego Esposito

— Torino, 17 febbraio 1999.

Le Maestranze e i Dipendenti della Speed S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Diego Esposito

— Torino, 17 febbraio 1999.

La Milanese Servizi S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Diego Esposito

— Torino, 17 febbraio 1999.

Editias Spa e Collaboratori tutti partecipano al dolore per la perdita del caro sig.

Diego Esposito

— Torino, 18 febbraio 1999.

La Ditta Lavoh-cart partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Diego Esposito

— Pianezza, 18 febbraio 1999.

Si stringono a Luca nel suo immenso dolore: Agostino, Massimiliano, Gian Luca, Cesare, Enzo, Elena, Alfonso, Fabio, Leo, Umberto, Federica, Elisabetta, Giorgio, Andrea, Carmine, Miki, Cristian, Stefano, Beppe.

Profondamente addolorati per la perdita di

Diego Esposito

l'Amministratore, i Dipendenti e Collaboratori della Sica srl sono vicini alla famiglia Esposito.
— Moncalieri, 19 febbraio 1999.

La famiglia Agostino e Miria Tocci con i figli Stefano e Luca prendono parte al grande dolore che ha colpito la famiglia Esposito per la scomparsa prematura dell'indimenticabile amico e collaboratore signor

Diego Esposito

— Torino, 19 febbraio 1999.

I Dipendenti e Collaboratori della Ditta Autovallere Spa in questo momento di profondo dolore sono vicini alla famiglia Esposito per la perdita del sig.

Diego Esposito

— Moncalieri, 19 febbraio 1999.

I Dipendenti e Collaboratori della Ditta Star Car Srl in questo momento di profondo dolore sono vicini alla famiglia Esposito per la perdita del sig.

Diego Esposito

— Torino, 19 febbraio 1999.

Studio Rag. Cerrulo e Collaboratori partecipano al dolore della famiglia Esposito, ricordando le doti umane e professionali del caro DIEGO.

Roberto, Nuccia e Cristian si stringono a Carola e figli nel ricordo dell'indimenticabile amico e collega DIEGO.

Dipendenti e Collaboratori della Ditta P.R.E.R. sono vicini alla famiglia Esposito in questo momento di profondo dolore per la perdita di

Diego Esposito

— Moncalieri (To), 17 febbraio 1999.

L'Avv. Carlo Cunsolo e lo Studio partecipano al grave lutto.

Pierluigi Ravelli e la Copeprim Srl tutta partecipano al dolore della famiglia nel ricordo del caro e buono

Diego Esposito

— Torino, 18 febbraio 1999.

Ferdinando e Marina partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amato DIEGO.

Famiglia Domenico e Giuseppe Inganni partecipano al dolore della famiglia Esposito.

Adriana e Danilo Cualto partecipano commossi al lutto della famiglia Esposito.

Franco Colmanet e collaboratori dello Studio partecipano al dolore della famiglia Esposito.

Dopo aver tanto lavorato e tanto sofferto, si è ricongiunta in cielo l'anima buona di

Annetta Ines Actis Grosso ved. Balliano

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio Sandro con Luciana e gli amati nipoti Marta e Mario.
— Caluso, 19 febbraio 1999.

Grazie MAMMA. Ciao.

Presidenza e Colleghi della Duferco Italia Holding, Acciler, Duferco Commerciale, Duferdofin, Siderveldemo e Sertubi prendono parte al dolore.

Sono vicini a Sandro, i colleghi:
Gabriella Arrò
Susanna Bossina
Marinella Vaccino
Giovanni Cartello
Alessandro Premoli
Giorgio Bellussi
Giacomo Morandi
Gemma Ponso
Piero Amerio
Roberta Valletta
Roberto Lamberti
Davide Cortese
Alfieri Grandi
Graziella Mantovani
Manuela Borgna
Nadia Bonato
Massimo Becella
Tania Romanelli.

Catterina, Giuseppe Ferrero e famiglia si associano con vivo cordoglio al dolore di Sandro e famiglia per la perdita della cara mamma signora

Annetta Actis Grosso

— Torino, 18 febbraio 1999.

Partecipano al dolore di Sandro:
Gianfranco Amico di Meane
Paolo Burzio
Felice Ferrero
Enrico Fornelli
Franco Martina
Teodoro Peduzzi
Maurizio Panone
Giovanni Piottini
Pietro Pirlo
Alberto Toso.

E' mancato

Giovanni Bertolotti

Lo annunciano la moglie Lucia, la figlia Enrica con Maurizio, il figlio Carlo con Paola, fratello, sorelle, cognati, e parenti tutti. Funerale sabato 20 c.m. alle ore 14,30 chiesa parrocchiale Sambuy di San Mauro Torinese. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— San Mauro, 18 febbraio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Durello
Anziano del Cinema

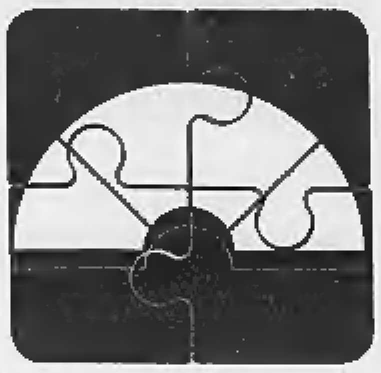
Lo annunciano con infinito rimpianto la moglie Ida, Daniela con Mario, Matteo e Marcella. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 19 febbraio 1999.

Sono unite in affettuoso abbraccio ad Ida e Daniela, Clara, Umbertina, Luigina e Maria con rispettive famiglie.

Angiolotta, Eli, Anna, Franzino con le rispettive famiglie, e nonno Beppe partecipano al dolore di Daniela e Ida.

Si uniscono al dolore le famiglie Serra Anna, Angela e Renato.

(continua a pagina 8)



Scalfaro non pone ostacoli e anche Marini ora è pronto ad aprire un dialogo con l'opposizione

Oggi il governo decide: si vota il 18 aprile

D'Alema vuole evitare lo scontro con i referendari e il Polo

ROMA. Massimo D'Alema era salito al Colle con due date per il referendum e due scenari per i prossimi mesi: guerra o pace. Fissare il voto per il 9 maggio avrebbe dato al governo qualche chance di ottenere il sì del Senato alla legge elettorale Amato prima del responso popolare, ma avrebbe destabilizzato il quadro politico. La data del 18 aprile l'avrebbe invece normalizzato, evitando la rottura con i referendari, uno scontro durissimo con l'opposizione e possibili spaccature nella maggioranza, e ponendo le premesse del dialogo con il Polo in vista dell'elezione del Capo dello Stato.

Gli incontri di mercoledì, con i capi referendari e con Silvio Berlusconi, avevano avvicinato il presidente del Consiglio alla seconda soluzione. Ma cos'avrebbe obiettato Oscar Luigi Scalfaro, che le voci di corridoio volevano tentato dalle dimissioni anti-ingorgo elettorale? La risposta è arrivata ieri pomeriggio: nulla. Come aveva anticipato il giorno prima a Walter Veltroni, il capo dello Stato non ha avanzato ostacoli all'ipotesi di fissare per il referendum la prima data disponibile. Perplessi apparivano piuttosto i popolari, timorosi che un'ampia vittoria del sì potesse precludere la via del Colle a un proporzionalista. Ma anche quelle perplessità devono essere state superate, se ieri sera Franco Marini concedeva al Tg1 un'intervista in sintonia con il nuovo, rasserenato quadro politico: «Non abbiamo mai pensato di riformare le regole elettorali a colpi di maggioranza - ha detto il segretario Ppi -. Quanto al Quirinale, dobbiamo eleggere un garante: il dialogo con il Polo è una necessità».

Oggi quindi D'Alema proporrà al consiglio dei ministri la data del 18 aprile per il referendum. Una conclusione che si è rivelata obbligata, al termine di due giornate decisive. Aperte, mercoledì mattina, dall'incontro, durato oltre un'ora, con i referendari. A Mario Segni, Antonio Martino, Giuseppe Calderisi, Pietro Scoppola, Augusto Barbera, Luigi Abete e Willer Bordon il capo del governo è apparso «molto abbottonato». I refendari hanno contestato l'iniziativa di D'Alema - far approvare la legge Amato almeno da un ramo del Parlamento prima del voto, come il premier ha spiegato nell'intervento al «Maurizio Costanzo show» che andrà in onda stasera -, definendola «inedita, singolare, inutile e pericolosa, dal momento che potrebbe provocare contraddizioni tra il Parlamento e il corpo elettorale»; ad esempio il mantenimento di una quota proporzionale, sia pure ridotta al 10%. «No, il Parlamento coprirà i vuoti che il referendum aprirà nella legge elettorale», è stata la replica di D'Alema. Che non ha escluso di fissare il referendum più avanti, «se dai contatti che avrò nelle prossime ore emergerà dalle forze parlamentari la richiesta di avere più tempo per lavorare».

Il primo stop ai disegni del presidente del Consiglio è arrivato subito dopo da Silvio Berlusconi. Sì al dialogo per il Quirinale - «la maggioranza non può pensare di avere tutto, e su questo punto D'Alema si è detto più disponibile di Veltroni», ha raccontato all'uscita il leader del Polo -, no a quello sulla legge elettorale - «anche se non ho mai parlato di ostruzionismo e non intendo togliere la paternità di quell'idea a Fini» -. Di fronte all'indisponibilità dell'opposizione, sono emersi tutti i rischi legati all'ipotesi di far votare la legge Amato al Senato prima del referendum. Come avrebbero reagito i dipietristi? Davvero la maggioranza avrebbe risposto compatta alla chiamata alle armi? Depotenziare il referendum valeva uno scontro con Segni e il Polo, e l'inasprimento delle ostilità alla vigilia dell'elezione del nuovo capo dello Stato? No, si è detto D'Alema. E gli incontri di ieri con Scalfaro, Nicola Mancino e Luciano Violante hanno dissipato gli ultimi dubbi.

Respira di sollievo Fausto Bertinotti, che si era affrettato ad annunciare che mai Rifondazione avrebbe concorso al diritto di tribuna: «Daremo battaglia nei collegi e presenteremo in Parlamento una proposta-fotocopia della legge truffa democristiana del '53, per dimostrare che quella di Amato è peggiore». «Il governo è pronto a discutere aggiustamenti, purché non modifichino i pilastri della nuova legge», replicava indirettamente il ministro per le Riforme istituzionali. Senza però convincere un Silvio Berlusconi che si sente, come avrebbe confidato ai suoi, «fermo e deciso come nel '94. Anzi, di più». Ai deputati azzurri Berlusconi ha raccontato i retroscena dell'incontro con D'Alema, che avrebbe tentato di convincerlo ad accettare la riforma Amato per smarcarsi da An; ricevendo in risposta una risata.

Aldo Cazzullo

Anche Bertinotti è soddisfatto: così si accantona la legge elettorale
La proposta avanzata da Amato era addirittura peggiore della «truffa» democristiana del '53

Berlusconi: io comunque non ho mai parlato di ostruzionismo e non intendo in alcun modo togliere la paternità di questa idea a Fini

L'INGORGO DI PRIMAVERA

18 APRILE: referendum per abbattere quel che resta del sistema proporzionale nella legge elettorale e arrivare al sistema maggioritario puro

FINE APRILE: Camere unite cominciano le votazioni per l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica. Il mandato di Scalfaro scade il 28 maggio

13 GIUGNO: elezioni europee e, contemporaneamente, elezioni amministrative per quasi 35 milioni di italiani

27 GIUGNO: turno di ballottaggio per le elezioni amministrative



L'ex premier Romano Prodi

LA NOTA ROMANA

GIOCO D'ANTICIPO

IL governo collocherà oggi il cavallo di Frisia decisivo per la definizione del percorso di guerra di primavera: la data del referendum elettorale, che a sua volta inciderà anche sulle altre due scadenze importanti, Quirinale ed elezioni di giugno. Il tam-tam di palazzo annunciava ieri che Massimo D'Alema aveva già maturato la sua decisione: 18 aprile, prima data disponibile nonché appassionatamente caldeggiata da tutto lo schieramento referendario e dal Polo. Se sarà così, ne discenderanno una serie di conseguenze e anche qualche deduzione.

VIA CRUCIS. Si sdrammatizzerebbe, innanzitutto, l'evocatissimo problema che va sotto il nome di «ingorgo istituzionale». Il percorso potrà magari rivelarsi per qualcuno una via crucis, ma niente più ingorgo: a metà aprile il referendum, a fine aprile l'inizio delle votazioni per il nuovo presidente della Repubblica, dalla seconda metà di maggio l'avvio delle campagne elettorali europea e amministrativa. Un calendario certo affollato, ma senza sovrapposizioni e abbastanza ordinato, date le circostanze. Inoltre, sulla data del 18, non ci sarebbero polemiche, che invece sarebbero (state) accesissime se D'Alema scegliesse (avesse scelto) il 9 maggio, come sembrava intenzionato a fare.

LA NEBBIA AGLI IRTI COLLI. Questo schema autorizza una deduzione: che Oscar Luigi Scalfaro ha a questo punto deciso di rinunciare alla sua idea di dimettersi anticipatamente per evitare che il risultato (e lo schieramento vincente) del referendum detti la scelta del prossimo inquilino del Colle. Questo vorrebbe dire che, in assenza di un accordo almeno abbozzato tra D'Alema, Berlusconi e Marini, Scalfaro riterrebbe inutile l'anticipo: avrebbe infatti un senso sottrarre l'elezione del Presidente agli effetti dell'onda referendaria, se ci fosse già un accordo più o meno blindato. Ed ecco la variante. Si provi a supporre (un'innocente supposizione) che invece si sia profilato un accordo di massima su questo punto tra D'Alema e Berlusconi nel loro incontro di mercoledì (e che questo soddisfi Marini, che lega la sua sopravvivenza politica all'elezione di un altro cattolico, per esempio Nicola Mancino). Le dimissioni anticipate di Scalfaro potrebbero servire a sottrarre Mancino all'onda referendaria, rafforzandolo. Ma, in questo caso, l'annuncio di Scalfaro dovrebbe cadere all'inizio di marzo, più o meno, per consentire una conclusione delle votazioni prima che parta la vera e propria campagna referendaria. Se Scalfaro si dimettesse tra una decina di giorni, sarebbe chiaro che c'è già un accordo per il Quirinale. Si vedrà presto.

DOMINO. Se Scalfaro non si dimetterà, il referendum peserà molto nella scelta dell'inquilino del Quirinale, come si diceva, ma in compenso la data del 18 aprile attenuerebbe, per la maggiore distanza, l'effetto del referendum sulle europee e sulle amministrative. Infatti, se la scelta fosse caduta (cadesse) sul 9 maggio o oltre, Romano Prodi e compagnia referendaria potrebbero godere di due mesi pressoché ininterrotti di campagna elettorale. Meglio per il governo, a patto che non subisca una sconfitta nella battaglia del Quirinale.

OTTOVOLANTE. In questo ottovolante Massimo D'Alema non può permettersi di sbagliare una curva. Battaglia del Quirinale e risultati elettorali a parte, il premier, dopo aver annunciato che intende far approvare la proposta di Giuliano Amato in un ramo parlamentare a maggioranza, deve essere ben sicuro che, in quel caso, la sua maggioranza regga. In caso contrario l'aver alzato la posta gli sarà servito solo, come ha detto il suo consigliere Fabrizio Rondolino, a «uscire degnamente di scena».

Paolo Passarini
e-mail: paopass@tin.it

RETROSCENA

IL NODO QUIRINALE

Ci sono i primi «caduti» nella battaglia del Colle

Svanita l'ipotesi di uno Scalfaro-bis nel faccia a faccia tra il premier e il capo del Polo che ha posto il veto

Perdono terreno altre candidature illustri: da Marini a Mattarella alla Jervolino Mancino è in pista



Il premier Massimo D'Alema con Silvio Berlusconi

ROMA

E' stata una battaglia sotterranea, una guerricciola di Palazzo, di cui nessuno si è accorto. Ma negli ultimi tre giorni sulla data del referendum elettorale e sull'intenzione di Scalfaro di dimettersi prima della scadenza del suo mandato si è consumato il primo vero scontro della corsa al Quirinale. Ieri quando Massimo D'Alema ha deciso di proporre oggi al consiglio dei ministri la data del 18 aprile per il referendum e il capo dello Stato ha messo da parte l'idea di andarsene in anticipo, molte della candidature più accreditate di queste settimane sono svanite o hanno perso peso: dei tanti candidati del Ppi è rimasto in lizza solo Nicola Mancino, non in quanto post-Dc ma come presidente del Senato.

Al solito la battaglia per il Colle si svolge su questioni che apparentemente non c'entrano niente. Basta guardare alla cronaca di questi ultimi tre giorni. Aneddoti ed episodi stanno lì a dimostrarlo. Per capire quanto è accaduto bisognava ascoltare ieri in mezzo al Transatlantico di Montecitorio, il capogruppo del Ppi, Antonello Soro, che ha raccontato una storia di due giorni fa, di martedì 16 febbraio, di quando cioè Franco Marini è salito al Colle per caldeggiare l'ipotesi delle dimissioni anticipate di Oscar Luigi Scalfaro. La ragione? Soro l'ha spiegata senza peli sulla lingua: «Se Scalfaro si fosse dimesso la prossima settimana l'elezione del suo successore sarebbe avvenuta ora e non avrebbe subito i condizionamenti della campagna referendaria». Marini 48 ore prima era stato addirittura più esplicito con l'inquilino del Colle: gli aveva spiegato che se l'elezione del nuovo Presidente fosse stata preceduta dalla vittoria dei «Sì» nel referendum, Scalfaro non avrebbe avuto più nessuna chance di essere confermato e gli altri candidati del Ppi (Jervolino, Mattarella, lo stesso Marini) si sarebbero ritrovati in serie difficoltà.

Da quel martedì 16 febbraio gli eventi si sono succeduti e nella corsa al Quirinale ci sono stati i primi caduti. Il giorno dopo, mercoledì 17 febbraio, sono avvenuti, ad esempio, due fatti importanti. Scalfaro questa data se la ricorderà perché l'ipotesi di una sua permanenza al Quirinale è sfumata del tutto.

Nell'incontro tra Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi più che di legge elettorale si è parlato di Quirinale. Il primo argomento, infatti, è stato liquidato con poche battute. «Posso fare ben poco - ha spiegato il cavaliere al premier - perché il doppio turno distrugge il Polo. Poi c'è Fini - di cui comprendo le ragioni - che ha cominciato a fare ostruzionismo, seguito da Casini che, invece, non capisco più». Della seconda questione, invece, i due hanno parlato a lungo: D'Alema ha detto al suo interlocutore che nella scelta del nuovo Presidente vuole coinvolgere l'opposizione. Addirittura ha chiesto a Berlusconi dei nomi. L'altro, però, che comincia ad avere dimestichezza con la politica, per non bruciarli non si è sbilanciato. Ha tracciato solo l'identikit di una personalità di garanzia, concordata con l'opposizione, che eviti in un modo o nell'altro di creare un vertice istituzionale in cui il Capo dello Stato e i due presidenti della Camere sono tutti del centrosinistra: il nome Berlusconi non lo ha pronunciato, ma D'Alema ha arguito che il Cavaliere auspica l'elezione di Mancino al Colle per richiedere la presidenza del Senato per il Polo. D'Alema, però, nel colloquio è andato ancora più in là e ha posto una domanda al leader dell'opposizione: «Come valutereste la candidatura di Scalfaro come presidente di garanzia?». «Una provocazione» è stata la breve risposta del Cavaliere.

Una brutta notizia per Scalfaro che, nella serata di mercoledì, ne ha avuto un'altra da Walter Veltroni. Il presidente della Repubblica, infatti, ha ricevuto al Quirinale il segretario della Quercia e gli ha prospettato il piano delle dimissioni anticipate per eleggere il nuovo Capo dello Stato prima del referendum. Ha trovato, però, un interlocutore freddo, per nulla convinto. La ragione è semplice: Veltroni ha ben altri piani per il Colle. L'inquilino del Bottegone non è un tifoso di Scalfaro, né della candidatura di un Popolare. Ha un altro nome in serbo, quello di Carlo Azeglio Ciampi.

Si può dire che già l'altro ieri Scalfaro e Marini avevano perso la loro battaglia. Ieri ci sono stati solo gli strascichi e l'epilogo. D'Alema, non avendo trovato una sponda in Berlusconi sulla legge elettorale, ha deciso di convocare il referendum elettorale nella prima data utile, il 18 aprile: «Se tentassimo di andare più in là, magari al 9 maggio, per far approvare la legge elettorale almeno in Commissione al Senato - ha spiegato ai suoi collaboratori - i vari Segni, Fini e Prodi ci additerebbero come i nemici del referendum. Spiegheremo, però, che sono stati proprio loro, i referendari, a non voler dar vita in Parlamento ad un confronto sulle diverse proposte di legge elettorale che chiarisse le idee ai cittadini». In più, quando è salito al Quirinale, ancora una volta - come nelle scorse settimane - il premier ha fatto capire al Capo dello Stato che l'idea delle sue dimissioni anticipate non avrebbe risolto nessun problema. Anzi, qualcuno l'avrebbe considerata un atto strumentale contro il referendum (Fini e Berlusconi lo avevano già fatto nei giorni precedenti).

Così persa la battaglia, da buoni ex Dc, Scalfaro e Marini hanno fatto buon viso e cambiato tattica. Scalfaro non crede che D'Alema voglia andare al Quirinale. Però ha deciso di non dimettersi prima che abbia compiuto i cinquant'anni, cioè che abbia maturato tutti i requisiti per essere candidabile. Mentre il segretario del Ppi è corso ai ripari: visto che i diessini non hanno assecondato i suoi piani, Marini, ha aperto all'opposizione sulla legge elettorale e sul Quirinale. «Dobbiamo ricercare un dialogo». Per accaparrarsi l'aiuto di Berlusconi nella corsa al Colle, il segretario del Ppi ha archiviato in 24 ore la legge elettorale di D'Alema.

Augusto Minzolini

Cossiga: lascio il gruppo Udr

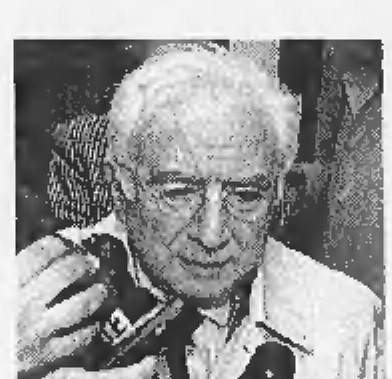
«Insanabile» la rottura con Mastella

ROMA. Di qua chi pesa la politica col bilancino dell'audience non solo elettorale, di là chi certo i voti non disdegna, ma punta anzitutto al progetto politico, che è poi quello famoso del Grande Centro.

Da ieri, il divorzio tra Clemente Mastella e Francesco Cossiga è esecutivo, perché l'ex capo dello Stato ha preso carta e penna e ha scritto al presidente del Senato Nicola Mancino, oltre che a quello dell'Udr Roberto Napoli, manifestando il fermo proposito di abbandonare i banchi del partito per sedersi in quelli del gruppo misto. Abbandonare con l'atto più forte la formazione politica da lui stesso fondata per «l'addolorata ma serena consapevolezza che il disegno strategico da me proposto al partito, specie per quanto attiene la decisione di assetti politici futuri, ha trovato zone larghe di non condivisione e di non comprensione». E quelle «zone» fanno capo all'ala «istituzionale» dell'Udr, quella guidata da Clemente Mastella e Salvatore Cardinale, ministro delle Poste, i quali nei giorni scorsi avevano detto chiaro e tondo, suscitando le ire cossighiane, di volersi presentare alle prossime elezioni europee da soli. Ovvero niente affatto in convergenza con Popolari, così come Francesco Cossiga auspicava, ma solo con «preambolo» comune.

Cossiga ha spiegato la decisione ieri a pranzo, ad alcuni fedelissimi. E' giunta a maturazione l'incompatibilità tra noi e loro, è stato il suo ragionamento. Tra noi, che abbiamo un progetto politico, e loro che puntano a fare una specie di «leghetta del Sud». L'ultima goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato il caso Sanza: l'ex fedelissimo demitiano, diventato coordinatore della segreteria dell'Udr, era stato convocato da Mastella a piazza del Gesù. E, in una discussione proseguita in notturna, e che aveva più i toni della lite che non quelli della dialettica politica («Clemente mi ha proprio aggredito», avrebbe detto Sanza), si è sentito accusare senza mezzi termini di «complottare a favore di un disegno politico». Sanza di lì a poche ore si è dimesso per incompatibilità politica, «non posso mantenere l'incarico perché non si riesce più a realizzare il progetto di un grande centro popolare».

Ora i giochi interni alla formazione politica aprono scenari obbligati. Cossiga e Mastella sono, come non molto tempo fa Cossutta e Bertinotti, alla conta. L'ex capo dello Stato sa di poter contare su una decina di fedelissimi, Scognamiglio, Rebuffa e Buttiglione tra i primi, e su molti dei 13 ex diniani passati in quella che lui stesso aveva definito «l'armata degli straccioni di Valmy»: in totale, il gruppo aveva 28 parlamentari. Se Cossiga riuscisse a portare con sé la gran parte di questi deputati, Mastella resterebbe con un pugno di mosche.



Il fondatore dell'Udr Francesco Cossiga

Non è alle viste, invece, un'adesione dei cossighiani di stretta osservanza al partito popolare. Al secondo piano di piazza del Gesù hanno intessuto in questi giorni una fitta azione diplomatica con l'esule dell'Udr, che si sarebbe detto interessato a passare ai Popolari prima delle europee. La valutazione del partito di Marini sarebbe stata semplice: Cossiga non porta voti, non tutti i suoi ci sono graditi, e, soprattutto, se lo presentassimo nelle nostre liste, metteremmo in mano a Prodi una clava da usare contro di noi in campagna elettorale. Ma questo, naturalmente, non esclude che le porte dei Popolari si possano spalancare, per Cossiga e i suoi, subito dopo le europee.

Antonella Rampino

IL CASO

RELIGIONE E POLITICA

Padre Concetti critica il commento sulla fecondazione


L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO POLITICO RELIGIOSO

Il dibattito in Italia sulla fecondazione medicalmente assistita

Annunciare il Vangelo sull'uomo concreto non significa far politica

GINO CONCETTI

LA STAMPA E I CATTOLICI

Al di là delle critiche rivolteci dal quotidiano della Santa Sede (le critiche sono sempre legittime, tutte), c'è un punto della polemica sorta a proposito dell'editoriale di don Zega, nostro autorevole collaboratore, che merita un chiarimento. *La Stampa*, che ha avuto tra le sue firme più prestigiose Arturo Carlo Jemolo, non avrebbe bisogno né di presentare le sue credenziali anche ai più esigenti osservatori cattolici, né di richiamarsi alla sua tradizione. Che è quella di un giornale autenticamente laico e liberale, abituato a discutere e a far discutere con serenità sulle sue pagine di tutto, anche di materie delicate che toccano i principi, l'etica, la fede. Come del resto è accaduto anche per l'editoriale di don Zega, al centro di un dibattito, il giorno dopo la pubblicazione, cui hanno preso parte, tra gli altri, Vittorio Messori, monsignor Ersilio Tonini, don Vittorio Morero. Senza che per questo si parli di «appalto».

L'Osservatore contro don Zega

La replica: «Non sono in appalto»

L'«Osservatore Romano» attacca duramente don Leonardo Zega, ex direttore di «Famiglia Cristiana» ed ora editorialista de «La Stampa», per un suo contributo al dibattito in corso sul problema della fecondazione artificiale e le coppie di fatto. Don Zega il 15 febbraio scorso, aveva esposto alcuni interrogativi sulle posizioni espresse dalla Chiesa in Italia nel pieno delle polemiche parlamentari sulla fecondazione. «Agli occhi di molti laici credenti la missione della Chiesa italiana sembra oggi troppo coinvolta - scriveva don Zega - in dissidi aperti o latenti con il potere politico e nella mobilitazione dei suoi seguaci contro ogni norma dello Stato che non tuteli a sufficienza le sue convinzioni religiose». Don Zega dava per scontata la «legittimità» delle affermazioni ecclesiastiche, ma poneva alcune questioni, udite da cattolici medi, o ricavate da sondaggi demoscopici recenti: per esempio «è proprio scandaloso pensare che non tutte le unioni di fatto sono uguali»? accennando all'ipotesi di un uomo e di una donna che convivano stabilmente «more uxorio». E ancora: «Come rientra in uno schema così rigido il Vangelo del Buon Pastore... e i cento altri richiami alla mitezza, al perdono, alla misericordia»?

L'editoriale non è piaciuto ai vertici della Chiesa italiana, e al Vaticano; e d'altronde è nota l'ostilità mostrata da entrambi verso i Paolini e in particolare verso la «Famiglia Cristiana» di don Zega, non abbastanza ligia alla «linea» ufficiale, fino al «commissariamento». Il teologo francescano Gino Concetti ha avuto l'incarico di bacchettare don Zega, con un articolo di notevole ampiezza, circa il doppio dell'intervento su «La Stampa»; ma stranamente senza citare né il suo autore, né la testata. Prima di discutere le singole questioni, ha dedicato quindici righe a un attacco di carattere personale. «I sacerdoti che si lasciano "appaltare" - scrive padre Concetti - da ambienti laici corrono il rischio di smarrire la loro identità e la loro missione. Finiscono con il portare acqua alla causa dell'alleato e combattere contro la propria "famiglia di origine". E' un po' l'esperienza triste di quei soggetti che hanno contrastato la storia religiosa. La degenerazione è forse dovuta ad una nuova concezione di libertà che si presume di aver conquistato come se in antecedenza si fosse stati in regime, se non di schiavitù, di semilibertà; ovvero alla velleità che l'erba del nuovo padrone sia più buona. Fatto sta che con l'approdo si cambia atteggiamento o probabilmente si rende più esplicito quello che già si cullava nel proprio seno».

> L'ex direttore di Famiglia Cristiana «L'attacco rivela un un animus nocendi che non fa onore a chi ha commissionato quell'articolo»

L'intervento dell'Osservatore colpisce per la sua durezza, inusuale nel giornale vaticano, e in netto contrasto con l'articolo che l'ha causata. Vi si usano termini severi per il linguaggio ecclesiastico, e in materia di dottrina: «distorsione», «si finge», «arrogantemente», «ridicolo», «mostruoso», «inaffidabile», «aberrante». E poi l'accusa: «far da maestro alla Chiesa, al Papa e ai vescovi in materia di verità dommatiche e morali».

Don Leonardo Zega, interpellato, ci ha detto: «Nessuno mi ha "appaltato". Sulla Stampa posso scrivere quello che voglio, quando voglio, come voglio: questi sono i patti. Non ho padroni e nessuno si sogna di ordinarmi alcunché. Spero che avvenga altrettanto all'Osservatore. Ho espresso una mia opinione senza pretendere di dare lezioni a nessuno. Semmai ho invitato tutti a una riflessione pacata su temi delicati da trattare con circospezione». L'ex direttore di Famiglia Cristiana in sostanza non si riconosce affatto nelle affermazioni, nell'interpretazione e nelle accuse del quotidiano ufficioso della Santa Sede. «L'attacco personale non mi tocca più di tanto, ma rivela un animus nocendi che non fa onore a chi ha commissionato il pezzo. Agnosco stylum!». «Riconosco lo stiletto, (e/o lo stile) della Sede Apostolica», furono le parole di Paolo Sarpi, pugnalato a Venezia da emissari della Curia romana.

Marco Tosatti

GELLI

Il giudice di sorveglianza: va liberato

ROMA. «L'attuale quadro clinico di Licio Gelli, nonostante il ricovero, appare peggiorato rispetto a quello anteriore ai provvedimenti sinora adottati; vi è fondato motivo per ritenere la sussistenza dei presupposti», previsti dall'art. 147 cp. Lo sostiene il giudice di sorveglianza di Roma, Giulio Romano, che ha ordinato «l'immediata liberazione» dell'ex Venerabile. Gelli, da circa un mese ricoverato al Policlinico Gemelli e sotto stretta sorveglianza delle forze dell'ordine, stava scontando la condanna a 5 anni e mezzo di reclusione definitivi per il crack del vecchio Banco Ambrosiano. Inoltre l'ex Gran Maestro della P.2 è ancora detenuto, su mandato di arresto dei giudici della nona sezione penale del Tribunale di Roma, di fronte ai quali è imputato per un'altra bancarotta fraudolenta, quella sul gruppo Di Nepi. Il Tribunale di Roma deciderà probabilmente lunedì prossimo il provvedimento alternativo a quello della custodia cautelare. Ma c'è chi teme una possibile nuova fuga di Licio Gelli. A lanciare l'allarme è stato il senatore DS Alessandro Pardini con una interrogazione al Guardasigilli Diliberto, dopo l'accoglimento del tribunale di Roma del riesame dell'istanza dei difensori di Gelli. [r. i.]

Oggi sarà presentato un disegno di legge

Super-513, il governo «anticipa» la riforma

Agli atti le dichiarazioni dei pentiti ma solo se verificate con altre prove

ROMA. In attesa dell'introduzione del «super-513» nella Costituzione, il governo presenterà oggi un disegno di legge per ridefinire le regole del «contraddittorio» nel processo penale dopo il terremoto provocato dalla sentenza della Corte costituzionale. In sostanza l'esecutivo si schiera a favore dell'accordo tra maggioranza e opposizione, e anticipa i tempi della riforma costituzionale con una legge ordinaria che sancirà un nuovo principio: le dichiarazioni accusatorie lette in aula ma non ripetute davanti al giudice e all'imputato potranno essere valutate come elemento di prova solo se la loro attendibilità sarà verificata attraverso elementi di diversa natura.

I tecnici del ministero di Grazia e Giustizia hanno lavorato fino a ieri sera per mettere a punto il testo, e stamane - a meno di sorprese dell'ultimo momento - Oliviero Diliberto si presenterà a palazzo Chigi con il provvedimento da aggiungere al resto dell'ordine del giorno. La nuova legge (che naturalmente dovrà essere approvata dal Parlamento) servirà a gestire la transizione, prima della riforma costituzionale e delle altre norme previste dal «super-513». In pratica indica ai giudici come dovranno interpretare le accuse contro terzi - rese dai pentiti o da altri imputati in procedimenti connessi - non confermate nel controinterrogatorio da parte della difesa. Quegli atti, se contestati dal pm o da altre parti, entreranno nel fascicolo del dibattimento come aveva sancito la Corte costituzionale, ma potranno essere valutate «ai fini della formazione della prova» solo se verificata da elementi acquisiti dai giudici in altro modo.

Era stata la stessa Consulta, nel famoso verdetto del 2 novembre scorso, a sostenere che le accuse non confermate in aula devono essere valutate con «cautela e rigore», invitando il legislatore a «tradurre queste ovvie esigenze in un'appropriata formula normativa». Ora ci pensa il governo a proporre questa «formula», e vista l'improvvisa accelerazione del «pacchetto giustizia» in Parlamento c'è da ritenere che anche questa riforma avrà tempi abbastanza rapidi. Il ministro della Giustizia, infatti, ha deciso di scendere in campo proprio mentre Camera e Senato hanno dimostrato di voler correre sul terreno della giustizia, così come aveva chiesto lo stesso Diliberto.

Negli ultimi tre giorni sono stati approvati (non ancora in via definitiva) la legge anticorruzione, quella sull'istituzione dei tribunali metropolitani e il testo sulle competenze penali dei giudici di pace. Lo sblocco di questi provvedimenti - fermi da mesi nelle aule di Montecitorio e Palazzo Madama - è dovuto all'accordo raggiunto la scorsa settimana fra maggioranza e opposizione sul testo per introdurre il principio del «contraddittorio» nella Costituzione; il «super-513», appunto. E il Guardasigilli s'è sentito in dovere di ringraziare i deputati per aver detto «sì» a quelle che il governo considerava delle priorità per affrontare l'emergenza giustizia.

In questo clima di improvvisa distensione Diliberto presenterà sempre oggi al Consiglio dei ministri anche un decreto-legge (quindi con effetto immediato) per precisare le competenze dei tribunali e quelle delle corti d'assise. Una recente sentenza della Cassazione aveva stabilito che alcuni reati (per esempio le rapine gravi) dovevano essere giudicate dalle corti d'assise, allungando così i tempi di molti processi e aprendo le porte del carcere a molti imputati detenuti. Il primo allarme-scarcerazioni era stato lanciato dal procuratore di Palermo Caselli, e il governo è corso ai ripari: secondo il decreto-legge le competenze saranno definite per materia e non solo per la pena massima che può essere inflitta dai giudici.

Giovanni Bianconi

(segue da pagina 8)

E' mancata
Adelina Ostorero ved. Brunero
ex giornalaia
Lo annunciano: la figlia Ivana, genero, nipote, parenti tutti. Funerali in Giaveno venerdì 19 c. ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— Giaveno, 18 febbraio 1999.

E' serenamente mancato il
prof. Giuseppe Baglio
Ne dà il triste annuncio la moglie Rosa con i nipoti. Funerali sabato 20 ore 10 parrocchia Crocetta.
— Torino, 18 febbraio 1999.

Dirigenti e Maestranze della Bossd Carte Speciali Spa sono vicini al dr. Riccardo Sansoldi prendendo viva parte al suo dolore ed a quello della famiglia, nella tristissima circostanza della scomparsa del papà
Ottavio Sansoldi
— Mathi, 18 febbraio 1999.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ferruccio Cernusco
Ne danno il triste annuncio la moglie Elda, i figli Monica, Barbara, Fabrizio, i generi, parenti tutti. Funerali venerdì 19, ore 14,30 in Sanremo partendo dall'ospedale.
— Sanremo, 17 febbraio 1999.

Lo studio Sirascio Chelli e Associati, dopo anni di proficui rapporti professionali, partecipa con commozione al dolore dei famigliari.

Cristianamente è mancato
ing. Carlo Emanuele Rolfi
Con immenso dolore ne danno l'annuncio la moglie Paola, figlio Stefano con famiglia.
Mondovì Piazza, 16 febbraio 1999.

Ha concluso il suo cammino circondato dall'affetto dei suoi cari
rag. Aldo Doglioli
Straziati dal dolore lo annunciano: la moglie Maria, il figlio Cesare con Carla e gli adorati nipoti Alessandro, Virginia, Beatrice. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Claudia Furlani, alla signora Rosanna per la sua assistenza. Funerali oggi ore 9,15 parrocchia Immacolata Concezione (via Monteceri no).
— Torino, 19 febbraio 1999.

Addolorati ricordano lo zio ALDO: la sorella Liliana, nipoti e pronipoti Paschero e Jeracè.

Vicini con affetto alla famiglia gli amici: Walter e Roberta, Silvana e Michele, Desy e Angelo, Enzo.

E' mancato il
cav. Battistino Droetto
ex commerciante
L'annunciano: i figli Renato, Ernesto, Marisa, Graziella con famiglie, la sorella Cecilia, il figlioccio Trini; cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale in Ceres, sabato 20 con ore 11 in parrocchia. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 17 febbraio 1999.

La famiglia Olivetti Giovanni partecipa al dolore.

Il distretto Lions 108 - Ia3 - Lions Clubs International partecipa con dolore alla dipartita del socio
Cesare Giromini
Officer Coordinatore Distrettuale
— Sanremo, 17 febbraio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Grazia Fabris
Lo annunciano con grandissimo dolore Fabrizio, Giorgio, Roberto con Cristina e Caterina, Andrea con Paola e Giovanni. Un grazie di cuore a Gigi Pernigotti e Nicoletta Almonino, Giovanna Penna, Antonietta Fresi. Un ricordo particolare a Maria Teresa, Giorgina e Maresa. I funerali si svolgeranno nella Chiesa di Valnadonna sabato 20 alle ore 10.
Torino, 18 febbraio 1999.

Claudio, Gabriella, Francesca e Gian Lorenzo con profondo dolore si stringono a Fabrizio, Roberto e Cristina, Andrea e Paola, Giorgio.

Giorgio e Paola, Franco e Isabella, Maria Teresa con le loro famiglie si stringono con affetto e commozione a Fabrizio, Roberto e Cristina, Andrea e Paola, Giorgio in questo momento di profondo dolore.
— Torino, 19 febbraio 1999.

Renato e Annamaria, nel ricordo dolcissimo di MARIA GRAZIA sono vicini a Fabrizio ed alla sua famiglia con tutto il loro affetto.
Torino, 18 febbraio 1999.

Luigi Pernigotti e Delfina Testa si uniscono affettuosamente al dolore per la scomparsa della luminosa
Mariagrazia Fabris
Torino, 18 febbraio 1999.

Il primario e i collaboratori tutti della Divisione di Geriatria della Asl - 14 partecipano al dolore del professor Fabrizio Fabris.

Marcello e Marisa Tardy si uniscono al dolore della famiglia.

Concetta, Roberta, Andrea e nonna con grande rimpianto partecipano al dolore della famiglia.

Beppe e Mariangela, Carlo e Piera Bellino partecipano commossi al dolore di Fabrizio, Roberto, Andrea e Giorgio per la perdita della cara MARIA GRAZIA.

Giovanni e Lidia Maggiore con Carlo, Alberto e Anna, Giorgio e Claudia ricordano commossi
Maria Grazia Fabris
e sono affettuosamente vicini a Fabrizio, Roberto e Cristina, Andrea e Paola e a Giorgio.
— Milano, 18 febbraio 1999.

MARIA GRAZIA, cara, meravigliosa amica, rimarrai sempre nel nostro cuore. Giorgina, Nino e Francesco, con infinita tristezza, partecipano al dolore di Fabrizio, Roberto, Andrea e Giorgio. Regina ricorda la signora FABRIS.
Torino, 18 febbraio 1999.

Le famiglie Manai e Laguzzi partecipano al dolore del prof. Fabris per la scomparsa della signora
Maria Grazia Fabris
— Alessandria, 18 febbraio 1999.

Il primario, i medici e personale infermieristico della Divisione di Geriatria di Alessandria partecipano al dolore del prof. Fabrizio Fabris e della famiglia per la prematura scomparsa della signora
Maria Grazia Fabris
Alessandria, 18 febbraio 1999.

Il Direttore e i Docenti del Corso di Perfezionamento in Psicogeriatria partecipano al dolore del prof. Fabris.

Partecipano al dolore del prof. Fabrizio Fabris e famiglia i Medici della Cattedra di Neonatologia dell'Università.

Profondamente addolorati, Ermanno e Mariantonietta Ferrario sono vicini alla famiglia nel ricordo di
Maria Grazia Fabris
Torino, 18 febbraio 1999.

La famiglia Rangoni partecipa al dolore della famiglia Fabris.

Mario Nano è affettuosamente vicino al prof. Fabrizio Fabris per la morte della moglie signora
Maria Grazia Batori
— Torino, 18 febbraio 1999.

Partecipa al dolore Giovanni Renga Prof.

Enrico e Giulia Madon partecipano commossi.

Giulio e Meose Poli si uniscono al dolore dei famigliari per la perdita della dolce e forte signora
Maria Grazia Fabris
— Torino, 18 febbraio 1999.

Alberto Ponzone è vicino all'amico Fabrizio.

Franco e Bruna Massaia con Massimiliano ed Eugenia partecipano commossi al dolore della famiglia.

Giancarlo e Leandra Mussa sono vicini al dolore di Fabrizio Fabris.

Leone e Carla Poli partecipano affettuosamente al grande dolore del professor Fabris e figli.

Michele e Odile Guadagnini con Alessandre, Federica e la nonna partecipano commossi al dolore per la perdita di MARIA GRAZIA.

La Divisione Geriatrica dell'Ospedale Luigi Einaudi commossa partecipa al dolore del prof. Fabris per la perdita della moglie
Maria Grazia Batori
— Torino, 18 febbraio 1999.

Barbara, Cristina, Daniela e Gianfranco partecipano al dolore della famiglia Fabris.

I collaboratori tutti dell'Istituto di Geriatria dell'Università di Torino partecipano con affetto al dolore del professor Fabrizio Fabris per la perdita della moglie
Maria Grazia Batori
— Torino, 18 febbraio 1999.

Sono vicini al professor Fabrizio Fabris:
Nicoletta Almonino Ricauda
Loredana Armanni
Simonetta Bertolo
Mario Bo
Mariangela Bouvet
Giorgetta Cappa
Stefania Cerotti
Ermanno Ferrario
Anna Ferraris
Flavia Longo
Renata Marinello
Mario Molaschi
Massimo Neirotti
Leone Poli
Maria Ponzetto
Maurizio Rocco
Carlo Scarafiotti
Piero Secreto
Pierantonio Visentin
Valter Soave
Mauro Zanocchi

Studenti, Borsisti e Specializzandi dell'Istituto di Geriatria dell'Università di Torino partecipano al dolore.

La famiglia Garzino partecipa commossa.

Mario e Maria Luisa Molaschi sono vicini a Fabrizio e figli.

Marina Corraini partecipa al dolore del professore con grande affetto.

Nicoletta e Luigi Boggio si uniscono con affetto al dolore del professor Fabrizio Fabris e dei suoi figli.

Renato e Pierpaolo Primus sono vicini con affetto al professor Fabrizio Fabris.

Partecipano al dolore del professor Fabrizio Fabris i colleghi:
Angioletta Calcagno
Franco Cravero
Pierangelo Pieroni
Vilma Xocco

Sono vicini al prof. Fabris per la scomparsa della moglie signora
Maria Grazia Batori
Elena Berrino
Flavio Bonino
Giovanna Casoli
Emanuela Esposito con Mauro Pipino
Raffaella Gallo
Mauro Gottero
Gualtiero Grosso
Marco Marabotto
Raffaella Romin
Giuseppe Sgrò
— Torino, 19 febbraio 1999.

Adriano e Francesca Guala partecipano al dolore del prof. Fabrizio Fabris per la perdita della signora MARIA GRAZIA.
— Cossato, 19 febbraio 1999.

I Medici della Divisione di Geriatria dell'Ospedale di Biella prendono parte al lutto del prof. Fabris per la scomparsa della signora
Mariagrazia Batori
— Biella, 19 febbraio 1999.

Ottilio Beggiato partecipa commosso al dolore dell'amico Fabrizio.

I suoi amici di sempre li ricordano con affetto
Arnaldo e Luciana Di Bernardi
Gian Carlo Grassi
Roberto Riganti e famiglia.

La Sezione Piemontese della Società Italiana dei Geriatri Ospedalieri partecipa al lutto per la scomparsa della signora
Maria Grazia Batori
— Biella, 19 febbraio 1999.

Gianfranco Fonte con Isa Bergoglio e Umberto Flandra con Letizia Angelone partecipano al dolore del prof. Fabris per la scomparsa della signora MARIA GRAZIA.
— Torino, 19 febbraio 1999.

Emilena e Vittorio, Mimma e Roberto con Paola e Davide profondamente commossi si uniscono al dolore di Fabrizio e figli.

La Società Italiana Medici e Operatori Geriatrici Sezione Piemonte e Valle d'Aosta partecipa al dolore del prof. Fabrizio Fabris.

Maria Grazia Batori in Fabris
Il Direttore, i Medici e gli Specializzandi della Divisione Universitaria di Geriatria dell'Ospedale San Luigi partecipano al dolore del prof. Fabris.
— Torino, 18 febbraio 1999.

Dario e Maria Pia Indovina condividono fraternamente il grande dolore di Fabrizio e figli.

Paolo Calderini partecipa affettuosamente al dolore dell'amico prof. Fabrizio Fabris.

Sono vicini alla famiglia Fabris e si stringono con affetto a Roberto e Cristina: Federica e Sergio, Anna e Paolo.

Pia, Maria Teresa e Carlotta Micheli con Lyna Fiorito, si uniscono a Fabrizio e figli nel loro immenso dolore.

Cristina è affettuosamente vicina ad Andrea e alla sua famiglia.
— Revigliasco, 18 febbraio 1999.

Un'AMICA dolce e coraggiosa ci ha lasciati, a noi non rimane che ricordarla e amarla per sempre. Franca.

Cicci, Dagoberto, Massimiliano, Anna sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Rita Lacava e Giorgio Bertino con affetto partecipano al dolore del prof. Fabrizio Fabris.

Ricordando MARIA GRAZIA con gratitudine e rimpianto sono affettuosamente vicine a Fabrizio e famiglia Maria Luisa e Maria Italia.

Gli Amici e Colleghi del Dipartimento di Discipline Artistiche, Musicali e dello Spettacolo sono vicini a Roberto Alonge per la perdita della madre
Teresa Fano Alonge
Stefano Bajma Griga
Paolo Bertinetti
Ruggero Bianchi
Giulia Carluccio
Lido Gedda
Gigi Livio
Mariel Marabotto
Silvana Prati
Franco Prono
Gianni Carlo Sciolla
Liborio Termine
Roberto Tessari
Mana Tilli
Federica Villa
— Torino, 19 febbraio 1999.

Gigi e Rosanna Livio partecipano al dolore di Roberto.

In questo grave e triste momento, gli zii Tina e Gianpiero, Maria, Giulio e famigliari con immenso affetto si stringono ai nipoti Cristina, Claudia e rispettive famiglie, partecipando commossi al loro grande dolore per la scomparsa della cara mamma
Bianca Aldi Armani
— Milano, 17 febbraio 1999.

Gli amici della Simel S.r.l. Esse 3 S.r.l. e della M2 ti salutano e ti ringraziano. Sarai sempre con noi
Piercarlo Valgina
— Villarbasso, 17 febbraio 1999.

Lo studio Musolino con commozione e rimpianto partecipa al lutto per la morte del
rag. Pier Carlo Valgina
— Torino, 18 febbraio 1999.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei propri cari
dott. Piero Giroldi
Ne danno il triste annuncio la moglie Angeli, la suocera, i cognati, i cugini e i parenti tutti. Funerali: venerdì 19 ore 8,15 parrocchia della Risurrezione del Signore, Torino via Monterosa 150. Trigesima: 20 marzo ore 18 stessa parrocchia.
— Torino, 17 febbraio 1999.

Alberto Vaj e famiglia partecipano al dolore di Angela.

Ci ha lasciati
Maria Giovanna Rosso
di anni 78
Lo annunciano: la cognata Gina, i nipoti, pronipoti. Funerali sabato 20 febbraio ore 11,45 parrocchia Assunzione Maria Vergine di Torino, partendo da Villa Serena, Carmagnola, alle ore 10,45. S. Rosario venerdì 19 c.m. ore 20,30 parrocchia Assunzione Maria Vergine. Non fiori ma offerte Associazione per la ricerca sul Cancro.
— Torino, 19 febbraio 1999.

E' mancato
Antonio Soldan
Lo annunciano: la moglie Amabile, il figlio Fernando con Angela, il nipote Guido con Annalisa e Serena. Funerali sabato, ore 14,30, parrocchia Ss. Annunziata.
— Pino Torinese, 19 febbraio 1999.

Ha raggiunto il suo Dino
Antonietta Bertolino ved. Piovano
La ricordano con affetto Cecilia, Gigi, Ilaria, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 19 ore 11,45 parrocchia San Gioacchino, via Cignaroli 3.
— Torino, 17 febbraio 1999.

«Mi affido alle Tue mani Signore»
Serenamente è mancata
Ester Cerati in Altoro
A funerali avvenuti lo annunciano il marito Francesco, il figlio Gabriele, la mamma Ambrogina, parenti tutti. La presente per ringraziamento.
— Torino, 19 febbraio 1999.

Le famiglie Tavella Barbaso sentitamente partecipano.

Roberto, Loredana e Giorgia Apolloni partecipano al dolore dell'amico e maestro Francesco e di Gabriele per la scomparsa della cara ESTER.

Massimo, Raffaella Nerotti; Ermanno Ferrario sono vicini al collega e amico dott. Altoro con sincero affetto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosanna Massaia in Pelati
anni 93
Lo annunciano il marito Gianni, la figlia Maria Cleide col marito Franco Camerano. Funerali sabato 20 ore 11,45 parrocchia S. Croce.
— Torino, 18 febbraio 1999.

Dopo duro lavoro e tanta onestà, tradita negli affetti più cari, ci ha lasciato
Fedora Mantovan
di anni 75
Ne danno il triste, doloroso annuncio il fratello Giuseppe, la sorella Nella, la nipote Marina, il cognato Mario, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutte le équipe del Reparto di Ematologia dell'ospedale San Luigi di Orbassano, e un grazie di cuore alla dottoressa Claudia Morello. Funerali sabato 20 febbraio ore 10,30 parrocchia San Bernardo in Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Orbassano, 17 febbraio 1999.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Primo Bondenari
Lo annunciano i fratelli, le sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 8,15 parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 18 febbraio 1999.

Dopo breve malattia è mancato
Giorgio Copperi
anni 62
Lo piangono Maria Luisa Peretti, la figlia Valeria, la mamma Rosa Quaglia, il fratello Luciano con Anna, Paola e Claudia. Un ringraziamento speciale al dott. Enzo La Conte per l'affettuosa presenza, al dott. Comi e a tutto il Reparto Urologia per le cure prestate. Non fiori, le offerte saranno devolute ad un ente assistenziale scelto dalla famiglia. Rosario venerdì 19 ore 18 chiesa Gesù Adolescente via Luserna. Funerali sabato 20 ore 7,30 ospedale Maria Vittoria, ore 8,15, chiesa Gesù Adolescente. Per informazioni tel. 011/434 84.34.
— Torino, 17 febbraio 1999.

Ci uniamo commossi al dolore di Maria Luisa e Valeria per la perdita di GIORGIO. Elena, Anna, Luciano.

Lo Studio Ciani Ramasco partecipa al dolore di Maria Luisa e Valeria per la scomparsa di GIORGIO.

Ti ricorderemo sempre:
Mario Colombo
Ettore e Rosina Della Casa
Mario e Elena Girò
Franco e Grazia Piacenza
Giuseppe e Silvia Piacenza.

La Società Bastino Firma Lo Sport s.r.l. partecipa al cordoglio per la dipartita dell'amico e collaboratore
Giorgio Copperi
— Nole Canavese, 18 febbraio 1999.

Grazie GIORGIO. Isa.

E' mancata
Giulia Guindini ved. Boria
anni 85
L'annunciano: la figlia Silvana con Bruno Monetti; la nuora Antida Aggio; i nipoti Marco, Stefano, Debora con Gianmario, Tiziano; fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali in Fiano sabato 20 febbraio ore 15 dall'abitazione (via Misti 41).
— Fiano Torinese, 18 febbraio 1999.

Cristianamente è mancata
Lucia Fornari in Pia
Insegnante elementare a riposo
Lo annunciano addolorati: il marito Giuseppe, la figlia Isabella e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Montegrosso d'Asti oggi alle ore 10,30.
— Asti, 19 febbraio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
ing. Marco Degiuli
Lo ricordano Stefano, Kady e Umberto.
— Torino, 10 febbraio 1999.

All'affetto dei suoi cari è mancato l'
ing. Pietro Mazzarino
Lo annunciano la moglie Mariuccia, le figlie Antonella e Simonetta, il fratello Enrico, generi Claudio e Bruno, i nipotini Federico e Alberto, l'amico ing. Mariano Alberghina. Parrocchia S. Rita: ore 11,45.
— Torino, 19 febbraio 1999.

E' mancata
Greca Chareun
Lo annunciano addolorati i cugini Carlo Federico Grosso, Pia Grosso, Maria Grimaglia con i familiari. Un particolare ringraziamento a Bruno Bimbati per l'assistenza prestata.
— Torino, 18 febbraio 1999.

(continua a pagina 13)

Nervi tesi al congresso della Quercia emiliana. Questa sera un comizio del leader Veltroni

I Ds di Bologna: non ci lasceremo affondare

Ma il caso La Forgia scatena la sindrome del tradimento

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non dobbiamo rovesciare la barca. Anche perché non sempre c'è un Soldini che passa nelle vicinanze...». L'appello di Fabio Mussi a non lasciarsi affondare piomba su un congresso emiliano quasi triste, ancora rintronato dall'improvviso abbandono di Antonio La Forgia, il presidente della Regione saltato a pie' pari sul carretto di Prodi. L'applauso che saluta il presidente dei deputati diessini è tiepido. Per i delegati dell'Emilia rossa, al di là delle parole, la scelta di La Forgia resta uno choc. La voglia di pensare (anche) ad altro emerge dal ben più lungo battimani che accompagna l'intervento di Silvia Bartolini. La donna che i ds vorrebbero sindaco di Bologna, capelli rossi e giro di perle, sale sul palco e parla di bambini, di giovani, di difficoltà quotidiane. Prodi e La Forgia sembrano lontani. E con lui i sindaci e il movimento di Di Pietro. Ma è solo un momento: il nuovo partito c'è, e pesa: «Mi sento tradito», confessa Renzo Imbeni. «Un partito democratico? In Italia non nascerà mai. Mai. Mai», si ripete Mauro Zani. «Antonio, in quale sede andrai a discutere la linea? In via Gerusalemme? A casa di Di Pietro? Nell'ufficio di Rutelli?», chiede Lanfranco Turci. «Dobbiamo tornare a guardare a sinistra, riscoprire le nostre radici», suggerisce Alfiero Grandi.

La rabbia c'è, ma è controllata. La linea è quella tracciata da Massimo D'Alema. La stessa che sarà ribadita da Walter Veltroni nel suo comizio di questa sera: accettare la sfida a viso aperto, senza scomuniche. La Forgia «non è un traditore», è «un amico che ha commesso un errore», parafrasi politicamente corretta di una definizione antica - «compagno che sbaglia» - troppo sinistra per avere ancora diritto di cittadinanza. Quella che fa davvero male è la scelta del Professore, l'«alleato», quello «che non sarà mai un nemico». Fa male la sua gioia incontenibile all'annuncio delle dimissioni di La Forgia: un'esultanza «da stadio», la definisce Mussi, «manco avesse visto un gol». Fa male la sua sfida senza mezzi termini, riassunta dal motto «competition is competition», in un inglese che, tra i ds, è rimasto nell'immaginario di molti. Dal segretario bolognese Sandro Ramazza, che rilancia in nome della «cooperation», allo stesso Mussi, che alla fine del suo lungo intervento ricorda che la vera «confrontation» è con il Polo. Fa male soprattutto l'attacco alla logica dei partiti, anche se, ricorda il sindaco Walter Vitali, «i vecchi modelli della politica non sono più in grado di rappresentare il cambiamento».

Sotto il tendone tirato su in mezzo al Parco Nord per ospitare un congresso ideato quando il titolo «Passaggio al futuro» sapeva soltanto di ottimismo, Antonio La Forgia non è un fantasma. E' qui, ex-compagno tra ex-compagni. Si presenta nel pomeriggio di mercoledì, accompagnato da Fabrizio Matteucci, il segretario regionale che pochi minuti più tardi aprirà i lavori con una frase che da sola riassume i 46 interventi che faranno seguito al suo: «Avverto il pericolo, temo le conseguenze».

La Forgia è qui per spiegare e per spiegarsi: «Questa per me è la sera della separazione - comincia - Ho potuto pensarla e posso affrontarla perché sono convinto che l'inizativa di Prodi si propone come catalizzatrice di un'unità più larga e più forte». Poi la frase che aprirà nuove ferite: «La strada che mi ha spinto a separarmi, spero temporaneamente, dal partito, sta sul terreno dell'innovazione politica». Non ci sta Claudio Petruccioli, l'ulivista del partito: «Potrei firmare un articolo di La Forgia senza leggerlo - dice - ma la mia scelta è diversa. Io voglio cambiare dall'interno. Resto nei ds per distruggere la linea deleteria di Cesare Salvi...». Non ci sta Fabo Mussi, che chiude il congresso parlando per un'ora buona. Partendo da lontano: l'Euro e il ribaltone di Bertinotti...Poi attacca: Prodi e La Forgia «sono amici», ma «quando si hanno responsabilità importanti bisogna pensare alle conseguenze dei propri gesti». I sindaci? «Non possono illudersi di essere un soggetto politico. Anche Cacciari, che sembra sempre un direttore d'orchestra impegnato nel Titano di Mahler...». La dichiarata voglia di andarsene per riunire? «Le scissioni a sinistra sono sempre state fatte in nome dell'unità. C'è una barzelletta antica, citata da Gramsci: se due socialisti si incontrano, fondano tre partiti...». Qui però è vietato parlare di scissioni: «Scricchiolii», frena Mussi, «che però si fanno sentire anche fuori dai confini regionali». Anche perché - e riecco l'ottimismo - «perdere a Bologna è inimmaginabile...».

Guido Tiberga

Vietato parlare di scissioni
Mussi: sono solo scricchiolii che però si fanno sentire anche fuori dai confini regionali

LO STRAPPO

CARTOLINE DAL MEETING

Sorrisi tirati, di circostanza
E un vago silenzio intorno
La riunione s'annoia sotto la gigantesca e candida volta del pallone di teflon

Trionfale il segretario Matteucci: «In Emilia abbiamo radici sane e forti, forti e profonde»
L'on. Turci: «Ogni riferimento alla realtà è puramente casuale»







La sala del congresso
A sinistra La Forgia
Sopra Silvia Bartolini



Ma dalla Quercia sono caduti tutti i simboli degli anni d'oro

BOLOGNA
DAI NOSTRI INVIATI

Ospite, transfuga, esploratore, traditore, traghettatore, chissà... Quando Antonio La Forgia, il presidente della Regione, passato da 48 ore con Prodi, dopo 37 anni di militanza, sta per entrare sotto al pallone del Pala Nord, avvisano il segretario regionale Fabrizio Matteucci. Lui chiude il telefonino, si alza dal palco, gli va incontro.

L'entrata dell'ex impone una coreografia del tutto nuova. La Forgia viene accompagnato sotto braccio fino alla prima fila, e fatto accomodare su una sedia (la più esterna). Qui e là si alzano i notabili. Sorrisi tirati, di circostanza. E un vago silenzio intorno.

Sono le 21,45. E' la ripresa notturna del congresso, il mercoledì delle ceneri della quercia emiliana. Prima e dopo di lui un perfido cerimoniale ha previsto l'intervento di due donne che hanno compiuto il percorso inverso di La Forgia: dall'Ulivo al Ds antiprodiano. Al microfono dice: «Questa per me è la sera della separazione». Discorso alto, astratto, un addio inusitato per una tradizione politica come quella comunista che gli ex li radiava, li chiamava «pidocchi», li metteva al bando. Ora li applaude, sia pure tossicchiando. Quando La Forgia ha finito, transita proprio sotto al cubitale slogan blu: «Passaggio al futuro»...

Disse Enrico Berlinguer: «Le sconfitte e le vittorie che hanno punteggiato e scandito le vicende del movimento popolare e operaio in Emilia Romagna hanno sempre avuto una ripercussione di una portata generale: hanno influito sulla struttura del potere, sui caratteri dello Stato, sui rapporti di forza tra le classi e tra i partiti».

Ma c'è ancora il partito?

TRA BACI E INSULTI. Va a concludersi il rituale: Matteucci, mesto di sguardo, barba e andatura, ma persona di grande civiltà, riaccompagna La Forgia verso l'uscita. E' un corridoio di abbracci e strette di mano, intenso, silenzioso, composto. Solo al di là dell'ultima porta a vetri un grido sguaiato: «Portati via pure Occhetto!». Risposta dall'entourage dell'ex: «E tu tieniti i gladiatori di Cossiga, vongola». Controreplica un «Vai a cagare!» che si perde nella notte.

CON PRODI A LOURDES. Nel giro bolognese di Romano Prodi dicono che Antonio La Forgia è salito «sul treno per Lourdes» e che il prossimo passeggero sarà il sindaco diessino Walter Vitali, tra i primi, l'altra sera, a moltiplicare l'applauso d'addio.

Il professore fa paura anche se al congresso non possono dirlo. Il suo nome rimbalza da un intervento all'altro. Altrimenti è un profluvio di «Ulivo-soggetto», «Ulivo-progetto», «Ulivo-coalizione», «Ulivo-partito».

Ma Prodi resta l'unica vera chiave per decifrare il dibattito altrimenti oscuro della nomenklatura emiliana. Semplificando: il più ostile risulterà l'ex sindaco di Bologna Renzo Imbeni che si dichiara «deluso, anzi tradito»; molto meno drastico Mauro Zani che invita a non portare la polemica «al calor bianco»; al centro del centro, il ministro Pier Luigi Bersani che pone a Prodi tre condizioni: smetterla di parlare di complotto, smetterla di accusare i Ds di egemonismo, smetterla di presentarsi come l'unica novità politica «quando non si è altro che modernariato».

LA LEGGE DELL'ETERNALISMO. I gruppi dirigenti locali sembrano inconsapevoli dello sconquasso che da mesi attira a Bologna giornalisti e tv. Il segretario Matteucci contesta la rappresentazione catastrofica dei media e all'inverso trionfaleggia: «E dentro questa nuova Italia, un'Emilia Romagna che brilla». Definisce il partito «una grande forza tranquilla». Dice: «In Emilia la quercia ha radici sane, sane e forti, sane, forti e profonde». Quando sta per concludere, in gloria, all'onorevole Lanfranco Turci scappa un mezzo sorriso: «Ogni riferimento alla realtà è puramente casuale».

IL PALLONE VUOTO. Il congresso s'annoia sotto una gigantesca e candida volta di teflon. «Un non-luogo, per un non-partito», secondo il sociologo e consigliere comunale Fausto Anderlini che parla di sé e dei delegati come di «viandanti foucaultiani». Platea piuttosto attempata, pochissimi trentenni, in sintonia con una Regione dove non si fanno più figli e con un partito in cui i giovani non prendono più la tessera e i vecchi muoiono. In platea: 364 sedie allineate, ma per metà vuote. «Mi ricordo dei congressi di dieci anni fa - racconta Katia Zanotti, vicepresidente della Regione -. Li facevamo al vecchio Palazzetto dello Sport, c'erano almeno 1200 delegati, un altro clima...».

NAVI E BUFFET. Nell'ottobre del 1981 gli iscritti al Pci emiliano erano 442.448. Oggi sono 180 mila. Nulla di paragonabile con gli anni rossi, quando l'Emilia Romagna, come una nazione a sé, spediva navi di aiuti alimentari al Vietnam o, più tardi, stanziava 500 milioni per la Polonia dopo la proclamazione della legge marziale.

La sola traccia di quella stagione è nel ricco buffet che per due volte al giorno - a pranzo e a cena - campeggia nella hall del pallone, specie di altare ricolmo di ogni ben di Dio. Mentre un oratore intrattiene il congresso sul Welfare, tolta la carta argentata, un cameriere fotografa quel tripudio di cibi: pasta, riso, galantina, rosbiffe, porchetta, polpette, verdure gratinate, banane, arance, mandarini, grissini, panini.

A un certo punto la presidenza annuncia che è arrivata l'ora. I diessini (e i giornalisti) mangiano in piedi, compostamente, ma senza allegria.

TIPI DA PALCO. Al microfono si alternano figure tipiche della congressistica. Dirigenti di medio rango, quasi tutti interni alle logiche e al linguaggio del partito (s'inizia con il classico «sono d'accordo con la relazione del segretario»). Quello con la barba e la sciarpetta, quello che si toglie l'orologio per misurare il tempo dell'intervento, quello che azzarda qualche stramba metafora (tipo paragonare il partito a una specie di capitello che si chiama «telamone», ma che si presta a una pericolosa risonanza). Pochissime le critiche, per cui fa un certo effetto sentire il delegato sindacale che racconta: «In fabbrica mi hanno detto: "Però quando c'era Prodi, qualche volta si litigava coi padroni..."». Con l'ingresso di qualche simpatico mestierante socialista, la Cosa 2 non ha alzato il livello del dibattito. Così come non giova l'esibizione del solito giovane sott'olio, con capello ossigenato, o della ventenne *hip-hop* che recita brani del *Piccolo principe* e richiama alcune battute del presidente del Consiglio al *Costanzo Show*.

LA SECOLARIZZAZIONE ROSSA. Eppure dietro la rappresentazione si intuiscono questioni molto serie. Per mezzo secolo il Pci-Pds-Ds dell'Emilia ha giocato su una felice ambiguità tra ideologia comunista e pragmatismo socialdemocratico. Caduta la prima, è come se si fosse dileguata la fede, la religione. Il partito non è più una chiesa, ha perso riti, simboli, mitologia, orizzonti palingenetici. Questa perdita ha conseguenze sul celebrato riformismo e sull'indubbia capacità amministrativa dei post-comunisti. «Ci vorrebbe una religione laica, nel senso crociano», sospira l'ex sindaco di Bologna Renato Zangheri. Il partito tiene sotto stretta sorveglianza demoscopica (Abacus, Swg, studiosi impegnati in seminari periodici) le trasformazioni del corpo sociale. «La sub-cultura rossa di queste terre, quell'atteggiamento di fiducia verso gli altri e le istituzioni, quel "far da sé" e "fare insieme" ancora tengono», sostiene Vittorio Martinelli, che coordina il monitoraggio. Ma si avvertono minacciosi scricchiolii nel profondo. Non funziona più la rappresentanza, la mediazione. In altre parole, la gente non ha più la fiducia di un tempo nei partiti. E quindi, qui a Bologna, nel partito. L'orizzonte simbolico è desolato, la macchina emotiva si è inceppata.

A SCUOLA DI EMPOWERMENT. Si prova a venirne fuori con la tecnica: telecamere, corsi di *public-speach*, gruppi di autostima, mappatura delle competenze. Là dove si officiavano le polverose scuole di partito, e quindi persino nella gloriosa federazione, arrivano psicoterapeuti ed esperti di comunicazione. L'evoluzione berlusconiana della politica è diventata un modello per il coordinamento delle donne Ds, che si è voluto ribattezzare «Rose Rosse». Gioiosamente Francesca Puglisi, bionda, occhi azzurri, ex prodiana, coordinatrice della *lobby* delle donne, parla ormai un'anglo-emiliano: «Per alimentare la nostra mission non abbiamo solo bisogno di un *dream*, ma anche imparare a parlare davanti alle telecamere». L'*empowerment*, o potenziamento, è affidato ai corsi tenuti da due psicologi. L'obiettivo? «Volere, volare, planare».

GELIDA GRATICOLA. Silvia Bartolini è e non è la candidata del Ds a sindaco di Bologna. Si aggira sotto il pallone tallonata dai taccuini. Ha i capelli rossi, veste standard, almeno due amiche accanto, una a destra e una a sinistra. E' sotto esame da un mese, aspettando la candidatura ufficiale. Sorride cortese - la gentilezza è una virtù del post-comunismo bolognese ed emiliano - ma rifiuta interviste. Al massimo dice: «Troppo presto. Sono ancora tra il congelatore e la graticola. Quando verrà il momento parlerò fino a stancarvi». Argina il narcisismo cui la spingono i media, si regala una piccola smentita: «Hanno scritto che mi scaldavo i maccheroncini sui termosifoni del consiglio regionale. Mai successo». Rose rosse per me.

GUAZZA CI SGUAZZA. Molto lontano dal pallone congressuale, davanti al bar dei commercianti in piazza Maggiore, arriva la Bmw di Giorgio Guazzaloca, re dei macellai e candidato sindaco dell'antipolitica. Allegro, moderato, ottimista. La gente lo saluta, lui risponde in dialetto. Organizza comitati per la propria elezione. Contabilizza: «Ho bisogno di 150 mila voti per vincere». Dice: «Non ho mai fatto una dichiarazione ideologica e non comincerò ora». Dice: «Non è vero che odio i partiti: sarebbe come rimproverare a uno scapolo di odiare le donne». Ride: «Se i postcomunisti continueranno a avvitarsi tra loro, bene, è la migliore campagna elettorale per me». Gli piace fare il pigro cacciatore e racconta: «Diceva mio nonno seduto sotto a un albero con la doppietta: se la lepre vuole morire, deve passare di qui».

Filippo Ceccarelli
Pino Corrias



Qui accanto l'ex sindaco di Bologna Renato Zangheri
In alto a destra il candidato sindaco Giorgio Guazzaloca

LETTERA **DI PRODI**

Caro Direttore,
il reportage di Pino Corrias su «Bologna la rossa», pubblicato mercoledì dalla *Stampa*, conteneva informazioni e annotazioni non solo interessanti ma anche acute. E' evidente però che ad attribuirmi quella posizione a me estranea sulla questione del Sindaco di Bologna non può essere stato un mio stretto collaboratore. Si sia o non d'accordo con la mia azione politica (e i miei collaboratori certamente lo sono), mi si vorrà almeno concedere assoluta lealtà verso le decisioni dell'Ulivo, sul sindaco di Bologna come su tutto il resto. Ho speso infatti tutte le mie energie perché venga scelta una candidatura che sia espressione di tutta la coalizione. E così mi comporterò anche in futuro.

Romano Prodi

D'Alema ospite di Morandi dice di amare Paolo Conte «perché è spigoloso come me»

C'era un ragazzo col premier in tv

Ha fatto bene o ha fatto male Massimo D'Alema ad andare da Gianni Morandi? Di certo, ha molto aiutato la candidatura di Morandi alla presidenza del Consiglio. Perché l'affettuosa performance dalemiana, con invito a darsi del tu che si è capito che si davano, con importanti rivelazioni sull'emozione di incontrare il Papa e sulla voglia di prendere il treno (ascoltando «Azzurro») per vedere una fidanzata di Livorno, hanno avuto il valore di una consacrazione per il simpatico cantante. Si è infatti appreso che: da bambino D'Alema era antipatico e Morandi ganzissimo; che D'Alema vede poca tv (e non legge neanche i giornali, ha detto in precedenza; ma come si informa, benedetto uomo?); che D'Alema ama Paolo Conte perché è spigoloso come lui però poi giura di amare anche la classica, la lirica e forse anche la techno e il rap; che D'Alema pensa moltissimo a quando lascerà la presidenza e nota l'aspetto giovanile di Morandi. Insomma, un inaspettato passaggio di consegne. Voluto? Chissà. Forse il posizionamento dell'attuale premier a coronare la gloria del «Ragazzo che come me», dopo Whitney Houston, Laura Pausini, Mino Reitano, Ramazzotti e Lucio Dalla che cantavano «O sole mio» era stato astutamente studiato. D'altra parte, il 64 per cento degli italiani (lo dice il «Tappeto volante») era favorevole a mandare D'Alema in tv con Gianni Morandi. A ragion veduta: dato che sappiamo ormai tutto su D'Alema e i cani, D'Alema e il cibo, D'Alema e la vela, D'Alema e la Roma, D'Alema e i suoi baffi, D'Alema e la signora Giuva-D'Alema senza trascurare i giovani D'Alema (ne ha parlato, giustamente fiero, anche al Papa), non potevamo fare a meno di cercar notizie su D'Alema e la musica leggera. Lo sforzo di umanizzazione non sarebbe stato completo se, per contrastare l'appeal nazionalpopolare di Prodi alleato di Centocittà, Max non si fosse rilanciato come premier Centocanzoni. Perché, come ha spiegato a «C'era un ragazzo» Fiorella Mannoia, «cambia il vento ma noi no, e se ci trasformiamo un po' è per la voglia di piacere»... Oltretutto, Sanremo è vicinissima e D'Alema ha voluto riparare l'onta del febbraio '97, quando era segretario del Pds e il suo congresso non fu seguito con la giusta attenzione perché era negli stessi giorni del festival. Così, ha giocato d'anticipo. Ma si è imbattuto nel criptoprodiano Morandi (il fatto che sia di Bologna doveva insospettire Palazzo Chigi) che l'ha fatto cantare e forse l'ha messo in imbarazzo, nonostante Max tenesse a bada i tic, più di quanto lui si aspettava. Ma in fondo è «uno dei politici che vanno meno in tv» (l'ha detto mercoledì in tv a Enzo Biagi), ha solo «accolto l'invito di una persona simpatica ed è stata una cosa simpatica» (lo ha detto l'altro ieri in tv ritirando il Tapiro d'oro) ed è andato in tv con Morandi e i suoi cari (il figlio Marco e il genero Biagio Antonacci), che hanno fatto un programma molto carino. E ora che farà? Tranquilli. Come ha detto Morandi ieri sera, «salutiamoci senza rimpianti perché sicuramente ci sarà un'altra volta». Vero. Questa sera, dopo «Paperissima», D'Alema parla al «Maurizio Costanzo Show». Il sabato è libero.

Maria Laura Rodotà

Omaggio anche ai polacchi vittime del comunismo: «Ma nessuna volontà di correlazione tra i due fatti»

Il Novecento dei massacri finisce di esistere, ma non i suoi tabù





A sinistra Gianfranco Fini con il leader dell'Unione cristiana nazionale polacca Mirian Pilka [illegible] destra l'ingresso del campo di Auschwitz

Fini «pellegrino» ad Auschwitz

Per An ultimo atto del percorso iniziato a Fiuggi

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

Forse l'irriverente comparazione suonerà quasi blasfema, [illegible] la sensazione che sul piano simbolico ed emotivo All[illegible] nazionale abbia vissuto i giorni [illegible] Fiuggi della grande frattura col passato con più pathos di quanto non se ne percepisca qui in Polonia, alla vigilia del pellegrinaggio di Gianfranco Fini ad Auschwitz, omaggio «doveroso», ribadisce lui stesso, alle vittime dello sterminio nazista.

Ad Auschwitz Fini questa matti[illegible] stazionerà sì in religioso silenzio davanti ai luoghi maledetti dove [illegible] consumarono i più efferati crimini contro l'umanità, ma senza l'impeto che sempre accompagna il ripudio drammatico di una parte di sé: [illegible] foss'altro per la convinzione che quella «parte di sé» An l'abbia già, irrevocabilmente ripudiata. Viene a dire che Auschwitz è una vergogna incancellabile, [illegible] non, come pure vorrebbero i suoi più irriducibili avversari, a genuflettersi simbolicamente davanti al mondo chiedendo perdono e accettando implicitamente il sospetto che un'indelebile macchia antisemita stia guastando ancora l'immagine di un partito che non ha più bisogno di autodafé per vedersi riconosciuto il ruolo maturo [illegible] una destra democratica e guarita dalla malattia totalitaria. Si inginocchia solennemente davanti alle vittime di Auschwitz, ma con la convinzione inscalfibile che i conti col passato An li abbia già sostanzialmente fatti. A Fiuggi, appunto.

E invece, evidentemente, tutto questo non basta ai più intransigenti esaminatori di chi pure ha messo in soffitta il Msi [illegible] il richiamo [illegible]stalgico alla Repubblica di Salò. Perciò la visita di Gianfranco Fini al luogo-simbolo della Shoah è stata preceduta [illegible] questi mesi da una lunga e laboriosa tessitura diplomatica condotta [illegible] un fedelissimo del leader, Marco Zacchera, che peraltro aveva già guidato una delegazione di An ad Auschwitz nell'anniver[illegible] della deportazione degli ebrei romani. Una tela delicatissima che ha rischiato in più d'una occasione di strapparsi [illegible] di mandare tutto [illegible] carte quarantotto. L'aura di misterioso riserbo, le reazioni indispettite [illegible] seguito alle indiscrezioni che hanno lacerato la consegna del silenzio rivelando la volontà di Fini di venire a visitare [illegible] più tristemente «famoso» [illegible] campi di sterminio, tutto questo nasceva appunto dalla convinzione che anche il più banale incidente avrebbe compromesso un risultato lungamente voluto e cercato. Ed è certo questa atmosfera di segretezza quasi imbarazzata che contribuisce ad attenuare il pathos di un evento simbolico di così evidente rilievo politico.

Ma è soprattutto la malcelata irritazione con cui Fini deve prendere atto che se [illegible] Fiuggi si è abbandonata la [illegible] del padre», se a Fiuggi si è spezzata la continuità culturale e psicologica con la vicenda del fascismo e del neofascismo, se a Fiuggi si è riconosciuta l'importanza storicamente decisiva dell'antifascismo per la conquista della libertà e della democrazia, se a Fiuggi è stata sancita la rottura con ogni forma di razzismo con annesso ripudio [illegible] lenne della vergogna delle leggi antiebraiche, ciò nonostante esiste una comunità internazionale [illegible]gente e severa che ritiene che gli esami per Fini e per An non siano [illegible] finiti, che la meta della compiuta, definitiva, totale, irreversibile legittimazione di Alleanza nazionale richieda passaggi ulteriori, cerimonie pubbliche, liturgie di autopurificazione. Come la visita ad Auschwitz, così sovraccarica di significati da renderla totalmente diversa da quella che l'allora bambino Gianfranco Fini, in compagnia dei genitori con i quali stava trascorrendo un soggiorno in Austria, realizzò [illegible] Mauthausen, «ma di quella visita non riesco a [illegible]tare nulla».

[illegible] appare persino ingiusto che a un uomo come Gianfranco Fini, nato in tempo di pace e di democrazia nella rossa Bologna, toccato dalla tentazione fascista, come lui stesso ha raccontato, dopo essere stato impedito nel suo pur sacrosanto diritto di assistere a *Berretti verdi* con John Wayne, [illegible] un uomo così possa [illegible] anche indirettamente e simbolicamente imputata l'ignominia dell'Olocausto. Fatto sta che Fini, trascorrendo a Varsavia [illegible] sua vigilia di pellegrinaggio ad Auschwitz, adempie alla sua missione con diligenza e pignola freddezza. Ecco allora il Fini che spiega con pazienza didattica agli spaesati ospiti polacchi [illegible] distanza che divide An «non solo dall'estrema destra tedesca ma anche dalle forze lepeniste». E soprattutto ecco il Fini che dichiara, dopo aver deciso di posare un mazzo di fiori ai polacchi che vennero deportati e uccisi nel Gulag comunista, che non esiste «alcuna volontà di correlazione», [illegible] tentazione di «graduatoria», nessuna propensione alla «comparazione» tra lo sterminio di Auschwitz e il libro nero del comunismo.

Fini intuisce che vige un potentissimo tabù della comparazione anche nella Polonia che, accanto e dopo i crimini nazisti, ha conosciuto le conseguenze devastanti e umilianti dell'intesa tra Stalin e Hitler per la spartizione del territorio polacco, le deportazioni in massa nel gelo della Siberia, il massacro di migliaia di ufficiali polacchi a Katyn (e connes[illegible] deportazione delle relative famiglie, [illegible]chi e bambini compresi, inghiottite nei Gulag del Kazakistan), oltre quarant'anni di dittatura comunista opprimente e, come accadde con la repressione del '68 polacco, non esente dai sintomi di una [illegible] smaltita fobia antisemita. Se violasse questo tabù, se lasciasse trasparire la propensione a racchiudere in un'unica etichetta «criminale» [illegible] storia del totalitarismo [illegible]sta [illegible] di quello comunista, Fini rischierebbe di compromettere la sua «doverosa» visita ad Auschwitz. Perciò confina in [illegible]a visita breve, lontana dai fotografi e dai giornalisti, l'omaggio al tetro monumento, un lugubre vagone fitto di croci, ere[illegible] a perenne ricordo dei polacchi mandati a morire in Urss. Nes[illegible] correlazione, nessuna comparazione, nessuna graduatoria: l'omaggi[illegible] «doveroso» alle vittime di Auschwitz non deve essere paragonare a quello, stavolta definito «corretto» dal leader di An, alle vittime del comunismo. Il Novecento dei massacri finisce di esistere. I suoi tabù, evidentemente no.

Pierluigi Battista

SINDACI-DEPUTATI TRE INCOMPATIBILI

ROMA. Adriana Poli Bortone (An), sindaco di Lecce; Carmine Nardone (Ds), presidente della provincia di Benevento; e Paolo Corsini (Ds), sindaco [illegible] Brescia, [illegible] «incompatibili con il mandato parlamentare», per il cumulo di cariche. Lo ha deciso, con voto a maggioranza, la Giunta delle elezioni della Camera, confermando la «prassi della incompatibilità con il mandato parlamentare delle cariche di presidente di giunta provinciale e di sindaco [illegible] Comune con popolazione superiore ai [illegible] mila abitanti». Ora i deputati avranno 30 giorni di tempo per optare, [illegible] Adriana Poli Bortone ha già deciso: «Resto sindaco di Lecce. Avevo già fatto la mia scelta quando avevo deciso di candidarmi». A Lecce in autunno si tornerà a votare ed è [illegible] nuovo problema per An che è già impegnata nella scelta del candidato nel collegio Bari 20 che eleggeva alla Camera l'on. Tatarella recentemente scomparso.

Il presidente di Alleanza nazionale spiega la distanza che lo divide «non solo dall'estrema destra tedesca ma anche dalle forze lepeniste»

NOTIZIE IN BREVE

[illegible] A CÈ. Il nuovo relatore alla legge sulla procreazione assistita, il leghista Alessandro Cè, ha ricevuto dalla commissione Affari Sociali della Camera il mandato a riferire in aula sul provvedimento a partire da martedì prossimo. In commissione si è riprodotta la spaccatura tra fronte cattolico e laico. La ex relatrice Marida Bolognesi (Ds), non ha partecipato al voto.



Alessandro Cè

IL [illegible] RE[illegible] [illegible] mantenimento del regime carcerario duro, cosiddetto 41/bis, [illegible] è in discussione». Lo ha ribadito il sottosegretario alla Presidenza [illegible] Consiglio, Marco Minniti, rispondendo ad un'interrogazione di An. Minniti ha precisato che [illegible]errà comunque individuata la via più opportuna da seguire».

CSM: OGGI «P[illegible]» A[illegible] La sezione disciplinare del CSM processerà oggi l'ex gip di Mila[illegible] ed ex componente togato dello stesso Consiglio Italo Ghitti. Al magistrato viene contestato [illegible] aver mancato [illegible] propri doveri per la vicenda del carteggio informale con l'ex pm Di Pietro.

MELPIGNANO, PER PM NON C'È CORRUZIONE. Secondo il «grande accusatore» Alessandro Mei, Sergio Melpignano sarebbe stato l'ideatore dell'operazione finanziaria attraverso la quale il gruppo di Renato Armellini avrebbe compiuto una evasione fiscale da [illegible]0 miliardi di lire. I pm perugini hanno però chiesto di archiviare l'accusa.



Sergio Melpignano

GUALTIERI, I SUOI BENI [illegible] BIMBI [illegible] Il senatore ha lasciato tutti i suoi mobili ed immobili, per finanziare un asilo nido per bimbi extracomunitari da realizzare a Cesena.

Quattromila soldati di Ankara entrano in Iraq caccia del fratello di Abdullah. In Turchia 2500 arresti

L'ARRESTO E LE PROTESTE



SULL'AEREO, BENDATO E NARCOTIZZATO
Lazaros Mavros, alias Ocalan, in viaggio verso la Turchia quattro agenti e un medico. Gli hanno tolto manette la benda sugli occhi e gli hanno di stendersi su lettino. Appare stordito, non è in grado di parlare nemmeno di inghiottire

MANI DEGLI
video della cattura, Ocalan appare sfinito demoralizzato. E' legato sedile delle cinghie e ammanettato. All'agente che lo informa delle telecamere in funzione, lui risponde: «Potete riprendermi e trasmettere tutto, dato che non avete torturato».





A IMRALI, PRIMA DELL'INTERROGATORIO
Ocalan a Imrali, sul Mar di Marmara, l'isola dei processi e delle impiccagioni «illustri». Qui sarà detenuto e processato. una camicia nuova, ma appare e disfatto. In piedi davanti a grande bandiera turca, ammanettato, mormora: «Ho un problema agli occhi»

LA CURDI
Militanti curdi, con bandiere del Pkk e un ritratto di Ocalan, davanti all'ambasciata di Grecia all'Aia. Una trentina loro mercoledì notte erano penetrati nell'edificio, sequestrando la moglie e figlia dell'ambasciatore, insieme a dipendente filippina. Gli ostaggi sono stati liberati dalla polizia olandese 24 dopo





LA LOTTA CONTINUA
Un ufficiale di polizia colpito da una bomba Molotov lanciata da dimostranti curdi davanti all'ambasciata turca di Ottawa. «L'arresto di Apo non significa la fine della lotta patriottica del popolo curdo per i propri diritti democratici nazionali», ha detto un rappresentante del Parlamento curdo in esilio

«La forca per Ocalan? E' possibile»

Processo entro un mese, Ecevit non esclude la pena di morte

ANKARA
DAL NOSTRO INVIATO

Un . La fuga finita e la Turchia ha fretta. Cancellare Ocalan. Il Pkk, 14 anni di guerra guerriglia, i 37 mila morti e magari (anche) la questione curda. Processarlo subito, entro un mese. Tre magistrati della Corte per la Sicurezza nazionale hanno già iniziato gli interrogatori. L'avvocato difensore non c'è, la legge antiterrorismo lo vieta per dieci giorni. Condannarlo. La prima accusa è per alto tradimento, «incitamento alla divisione del Paese». La pena prevista sarebbe la condanna a morte. Dice Bulent Ecevit, primo ministro socialista: «Il mio partito contrario alla pena di morte. Non viene applicata da 14 anni, ma oggi è difficile che venga cancellata». Apo Ocalan, nel carcere Imrali da martedì, quel che lo aspetta. Il processo sarà sull'isola a 37 miglia da Istanbul. Avvocati solo turchi. Giornalisti non si sa. Osservatori internazionali proprio no.

La fretta. Il 18 aprile la Turchia va a votare e Ocalan in attesa di giudizio scomodo. Nuh Mete Yuksel, il procuratore per la Sicurezza nazionale, lo interrogherà fino a domenica. Il giorno dopo un giudice istruttore definirà l'accusa e la data del processo. Una nota del ministero della Giustizia conferma la fretta: «Entro un mese». Che la condanna a morte possa alimentare altre reazioni internazionali non turba la linea dura del governo. «I Paesi europei - dice Ismail Cem, ministro degli Esteri - non hanno diritto di interferire. I tempi delle ispezioni dei governatori alle loro colonie finiti da un bel po'». Tutte le televisioni continuano a trasmettere il video del viaggio di Ocalan dal Kenya all'Alcatraz di Turchia. L'immagine più ripetuta è quella di Apo Ocalan davanti due bandiere turche. E' tornato a casa, è in cella, e le tv rassicurano. «Da qui non potrà scappare».

Il video è a puntate. Mercoledì la prima, viaggio in Nairobi. Ieri la seconda, arrivo sull'isolotto di Imrali. Oggi si vedrà la terza. L'informazione, la propaganda, tutta sulla vittoria, sulla cattura di Apo e l'imminente fine del Pkk. Ma a Batman i curdi scesi in piazza. A Istanbul, nella notte, nel quartiere curdo di Gazi, hanno bruciato macchine e autobus. Sempre a Istanbul centro è presidiato dai militari. E gli arresti, i fermi. Secondo Human Rights totale sarebbero più di 2 mila e 500. Quasi tutti militanti dell'Hadep, partito filocurdo, sospettati contatti con il Pkk o partecipazione a manifestazioni di protesta. Sette avvocati Diyarbakir, arrestati «per motivi di sicurez». Ma le tv non lo dicono. Il video di Apo davanti alla bandiera è diventato blob e «Tv-Show» ha aggiunto un'accattivante logo in alto a destra: il cappio da forca. Una voglia?

Ocalan che torna in aereo è ripreso da due telecamere del Mit, il servizio segreto, come un uomo sconfitto, solo, impacciato, intontito. Appena catturato, ed l'«Operazione Safari», l'hanno narcotizzato con un'iniezione. Sul Falcon era ammanettato, una benda stretta sugli occhi. Tre agenti del Mit festeggiano, si battono il cinque con mani come Michael Jordan all'ultima schiacciata i poliziotti italiani dopo l'arresto Giovanni Brusca. Alle 3 di martedì notte l'hanno svegliato. «Bentornato nel tuo Paese. Bentornato in Turchia». Ocalan non è sembrato stupito. Hai mal di stomaco, come stai? «Bene, ma toglietemi le manette, tanto servono». Accontentato. Hai qualcosa da dire? «Amo il popolo turco, amo il popolo curdo, mia madre è turca. Se posso essere utile lo sarò. In qualche modo credo di poter essere utile». E l'uomo del Mit: «Certo che se risponderai ci sarai d'aiuto!».

Su queste prime frasi cominciano le domande e le interpretazioni. Cosa ha voluto dire Ocalan? Vuole trattare? Vuole salvarsi? Ma c'è la fretta. Preso Apo ci sono da prendere suo fratello Osman, che sta nel Nord Iraq, e il capo militare Cemil Bayik, che dovrebbe essere ancora in Siria. Quattromila soldati turchi sono entrati in Iraq, a caccia di militanti del Pkk. Elicotteri Cobra hanno bombardato le montagne di Metina, dove dovrebbero nascondersi Osman i 200 guerriglieri guidati dal comandante «Dottor Baran». Con i militari, ma non è la prima volta, anche mille combattenti del Pdk di Massoud Barzani, il Partito democratico del Kurdistan iracheno schierato con la Turchia. A sera un portavoce del ministero della Difesa comunica: «I terroristi sono nel panico». La caccia continua. Soprattutto a Osman, indicato dai servizi di sicurezza di Bonn come il nuovo capo del Pkk.

Apo è Imrali, ormai fuori dal mondo. Elicotteri volano sull'isola, la Marina militare la circonda. C'erano altri 247 detenuti, ma hanno trasferiti. C'erano 104 agenti di custodia, via pure loro. Apo è solo con della gendarmeria. L'hanno fotografato sotto le due bandiere, l'hanno fatto passare davanti alla casermetta d'ingresso dove compare la frase del vecchio presidente Atatürk. Guardala. «Sono fiero di turco!». Solo in questo momento gli hanno levato il passamontagna. Le fotografie, poi. Perché tieni gli occhi chiusi? «Per i flash. Ma delle immagini fate quel che volete, mandatele in giro nei network. Volete dimostrare che non mi avete torturato...». L'«Operazione Safari» per il Mit è durata dieci giorni. Nove uomini e un generale, cinque ordini in buste chiuse. Prima tappa Entebbe, Uganda, l'aeroporto del blitz israeliano negli Anni 70. «Aspettate...».

Ora non c'è più da aspettare. Ci sarà il processo e ci sono i militari che sconfinano nel Nord Iraq. Preso Apo c'è da approfittare dello sbandamento nel Pkk. Il comandante Bayik, uno dei fondatori nel '79, ala dura e militare, in queste ore sembra il più politico. Dalla loro Med-tv invita i curdi in Europa usare le armi», a cercare appoggi per la giusta causa. Osman, invece, smette i panni del moderato grida dalle montagne: «Dobbiamo fare del mondo intero una prigione per lo Stato turco! Nessun leader turco sarà più sicuro a casa sua. Se non saremo noi sarà il popolo curdo! E' questione di vita o di morte!». Mekmet Ocalan, il fratello minore, contadino, ieri è stato arrestato a Misis, vicino Adana. Anche lui arrestato «per motivi sicurezza». Padre e madre Apo stanno nel villaggio di Omerlai, vicino Urfa. Ma non vedono Apo da anni, nessuno è andato da loro.

E nessun avvocato si è incontrato con Ocalan. Hanno provato tre legali tedeschi, subito respinti a Istanbul. «Era un ordine del ministero dell'Interno», ha protestato Britta Boehler. Le ha risposto il premier Ecevit: «Ma quali avvocati! Erano amici della banda Baader-Meinhof e amici Pkk!». Va tutto bene, per Ecevit, andrà tutto bene. Il Nemico al sicuro nell'Alcatraz di Turchia, la peggiore delle peggiori prigioni. Inviolabile. Blindata da cielo, terra e mare. Va tutto bene e capisce la sbornia della Borsa, ieri a +17 per cento. Quattordici anni di guerra costati 80 miliardi di dollari, la scommessa è che si riducano le spese per la difesa interna. Che Ocalan processato per alto tradimento e crimini contro lo Stato. La pena di morte? A due mesi dalle elezioni è meglio parlarne. E la tv ripete blob del catturato. «Amo il popolo turco, posso essere utile...».

Giovanni Cerruti



Il premier turco Bulent Ecevit

Germania sotto choc per i 4 curdi uccisi

BONN. La Germania è sotto choc per l'assalto mercoledì al consolato israeliano di Berlino finito nel sangue. Nel tentativo occuparlo, 4 curdi avevano perso la vita uccisi dagli agenti di sicurezza israeliani. Negli scontri che hanno accompagnato la sparatoria sono rimaste ferite 16 persone. Secondo la ricostruzione della polizia, gli agenti hanno aperto il fuoco quando «decine di manifestanti curdi armati con martelli e bastoni» hanno assaltato sede diplomatica, cercando di disarmare una guardia tentando di prendere una donna in ostaggio.

L'assedio dei militanti curdi alle rappresentanze diplomatiche e alle missioni dell'Onu in Europa sembra scemare. Dopo tre giorni si è conclusa l'occupazione dell'ambasciata greca a Londra, dove 50 curdi avevano preso ostaggio un impiegato. A Vienna più di attivisti hanno occupato un edificio del complesso dell'Onu, ma hanno posto fine alla protesta dopo qualche ora. A Strasburgo, dove si è tenuta una manifestazione davanti alla sede del Consiglio d'Europa, gruppo ha fatto irruzione nei locali del Partito comunista francese. Nelle ultime ore la rabbia si è estesa ad altri paesi non europei: Iran 300 curdi hanno tentato di entrare nel consolato turco di Orumieh. In Giappone 40 curdi hanno protestato davanti all'ambasciata greca. [Agi]

Diffuso un secondo drammatico video sul trasferimento nell'isola-carcere Il prigioniero ha 400 guardie

Grecia

Via tre ministri Rimpasto in Kenya

ATENE. Tre ministri greci destituiti. Un rimpasto di governo in Kenya. Si sono subito fatte sentire le prime scosse politiche provocate dalla cattura del leader curdo Ocalan e dal suo trasferimento in Turchia. Il primo ministro socialista Costas Simitis ha scelto tre capri espiatori e ha chiesto le dimissioni del ministro degli Esteri Theodoros Pangalos, del ministro dell'Interno Alekos Papadopoulos (responsabile dei servizi segreti) e del ministro dell'Ordine Pubblico Filippos Petsalnikos. Le dimissioni sono state presentate e accolte. Simitis ha anche ordinato un'inchiesta non solo sugli che hanno portato alla cattura di Ocalan da parte dei turchi in Kenya - dove il leader del Pkk era qualche modo sotto la protezione dei greci - ma anche sull'irresponsabilità di chi lo aveva portato in Grecia, cioè alcuni deputati e membri del Pasok e ex militari, fanatici sostenitori della causa curda.

«E' il prezzo che questo Paese paga per il appoggio al Pkk, e per avere tentato di interferire negli affari interni della Turchia», ha commentato ieri il primo ministro turco Bulent Ecevit. Pangalos era responsabile del tentativo di nascondere Ocalan nella residenza dell'ambasciatore greco a Nairobi e di trovare un paese disposto ad ospitarlo. Rassegnate le dimissioni, ha scagliato una pietra contro Simitis, affermando che era informato su tutti gli sviluppi della vicenda Ocalan. Papadopoulos aveva invece controllo dei servizi di sicurezza direttamente coinvolti nella protezione del capo del Pkk in Kenya. Petsalnikos finito nell'occhio del ciclo per non riuscito a impedire che un gruppetto curdi facesse arrivare Ocalan in Grecia il mese scorso. Pare comunque abbastanza improbabile che la crisi determinata dal caso Ocalan possa arrivare a rovesciare l'esecutivo di Simitis, che ha maggioranza di 163 seggi su 300.

In Kenya, il caso Ocalan ha invece accelerato il rimpasto - di cui la stampa parlava da giorni - mettendolo in relazione le divisioni all'interno dell'Unione nazionale africana, il partito di Arap Moi. Il ministro delle Finanze Simeon Nyachae è stato trasferito a capo del dicastero dello sviluppo industriale. Kwinga, direttore dell'Immigrazione, è stato licenziato per avere riferito che Ocalan è stato deportato in attuazione di ordini arrivati dall'alto e perché il suo ministero non è riuscito a impedirgli di entrare in Kenya un passaporto falso. Rimosso dall'incarico anche il capo della polizia Duncan Wachira. [Ansa-Agi]

Un partito pro-Apo

Da sinistra e destra accuse al governo



Il presidente della Camera dei deputati Luciano Violante

Il vicepresidente del Consiglio, Sergio Mattarella, è in un passaggio delicato del discorso. Rispondendo all'interpellanza di Fausto Bertinotti, che chiede al Governo di riconoscere l'esistenza di uno «stato di guerra» nel Kurdistan fra due popoli in lotta, si richiama all'etica della responsabilità. «La questione curda si configurerebbe come una minaccia alla sovranità della Turchia, determinando una reazione fortemente negativa...», spiega pacato, com'è nel suo stile. Dai banchi di Rifondazione si comincia rumoreggiare: «Il Kosovo è la stessa ». Mattarella va avanti, difendendo le iniziative del governo per creare le condizioni di un aiuto concreto alla causa dell'autonomia curda. «Come le armi che lei vende ai turchi!», e questa volta è ben udibile Ramon Mantovani.

E' sempre lui, l'«l'uomo Ocalan», l'accompagnatore di Apo nel viaggio di andata in Italia, l'indiscussa star del caso che tanti guai ha portato governo D'Alema. Protagonista anche in questo scorcio di dibattito nell'aula di Montecitorio. «Onorevole Mantovani, cerchi di non dire sciocchez» lo rimprovera a questo punto il presidente Violante, attirandosi un «Lei non commenti» da parte del collega rifondarolo Franco Giordano. «Io commento quando sento dire che il vicepresidente del Consiglio vende armi in giro. Al massimo vende arance siciliane...!», ribatte un Violante stranamente sopra le righe, alludendo alle sicilianità di Mattarella.

Un dibattito che vede ribaltati tanti ruoli, con centro-destra che pur attaccando governo si ritrova improvvisamente quasi vicino sinistra più meno estrema, tutti quanti preoccupati per le sorti dei curdi. Il Consiglio dei ministri che si tiene questa mattina prenderà una posizione ufficiale e severa contro l'ipotesi, fatta balenare dal premier turco Ecevit, di pena di morte per il leader curdo.

Ocalan lasciato l'Italia «per libera scelta» e si è recato in Russia su un aereo privato noleggiato, informa Mattarella. Che conferma così sia la destinazione, decisa «autonomamente» dal leader curdo e già «ammessa» dagli si russi, sia l'affitto di un aereo «di proprietà privata» per il viaggio di ritorno di Apo, confermando indirettamente che si trattava di della Snam. Nessuno scalo intermedio in Italia, nessun «patto segreto o negoziato con paesi terzi» e nemmeno quei «coinvolgimenti servizi italiani» nella di Apo ipotizzati invece dal capogruppo di Fi Beppe Pisanu.

Mattarella difende l'azione del governo («caso mai è motivo di rammarico deficit di iniziativa dell'Unione Europea»), spiega i passi che sta facendo presso l'Ue per garantire a Ocalan un giusto processo al quale possano assistere osservatori europei ed evitare l'esecuzione della pena di morte, si dice preoccupato per le dichiarazioni di Ecevit. Iniziative che il Marco Pezzoni vorrebbe ancora più incisive verso Consiglio europeo del marzo prossimo.

«Il sottosegretario Mattarella ha detto solo una mezza verità sulla decisione di Ocalan di lasciare l'Italia», lo rimprovera Mantovani, che quasi commosso ricorda le vicende del popolo curdo e conclude drammatico: «Questo arresto ve lo porterete sulla coscienza, sarete complici del genocidio di molte persone». Applausi dalla sinistra estrema, che poi polemizza i cossuttiani, accusati di essere «i gendarmi del governo».

anche l'an Enzo Trantino - a nome dell'intera commissione Esteri - accusando il governo di omissioni e incompetenza finisce per parlare della «storia del popolo curdo, che è alta e nobile», confusa «con quella di Ocalan». L'azzurro Gualberto Niccolini, che pure paragona Ocalan a Arafat che è pentito troppo tardi del terrorismo, pare quasi dispiaciuto, adesso, della sorte di Apo quando dice: «Oggi possiamo dire aver favorito l'arresto di Ocalan dopo aver gridato al mondo che non lo volevamo». «Noi abbiamo osteggiato Ocalan, ma non lo avremmo tradito» insiste il collega Marco Taradash.

La Lega è anche più pesante. Scoprendosi un'inedita vocazione internazionalista, Enzo Cavalieri si dilunga sui «genocidi negati, come quello curdo, dimenticati, come quello armeno», accusando il governo di fare il gioco degli americani. Un concetto che da Milano sintetizza a suo modo Umberto Bossi: «Mi pare che D'Alema si sia comportato come un omino, a fare il bravo di fronte ai poteri forti».

Maria Grazia Bruzzone

Domani scade il termine per l'accordo. Comincia lo sgombero delle ambasciate

Kosovo, Eltsin ruggisce Clinton manda 51 aerei

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La decisione del segretario alla Difesa americano William Cohen di mandare in Europa altri 51 cacciabombardieri in vista [illegible] possibili raid aerei della Nato contro la Serbia ha scatenato l'ira del presidente russo Boris Eltsin. Agitando il pugno di fronte ai giornalisti che hanno seguito il [illegible] incontro [illegible] cancelliere tedesco Schroeder, Eltsin ha detto: «Non permetteremo che il Kosovo sia toccato». Il presidente russo ha aggiunto di aver ammonito gli Usa a non usare la forza contro la Jugoslavia anche se le trattative di pace dovessero fallire: «L'ho scritto in una lettera al presidente Clinton e ne ho parlato con lui ieri al telefono». Ma l'amministrazione americana, che ha ribadito ancora una volta che i serbi dovranno affrontare conseguenze immediate e gravi se non raggiungeranno un accordo alle trattative di Rambouillet, ha smentito: [illegible] ci sono state telefonate tra Clinton e Eltsin», ha dichiarato il portavoce della Casa Bianca Crowley, aggiungendo che di recente i due Presidenti [illegible] si sono neppure scambiati lettere. A questo punto si è rifatto vivo il Cremlino, precisando che Eltsin aveva trasmesso il suo messaggio a Clinton «nel corso delle ultime conversazioni, e non ieri».

Di certo è che Washington si prepara all'azione se entro mezzogiorno [illegible] sabato [illegible] verrà raggiunto l'accordo di pace per il Kosovo. L'ambasciata Usa a Belgrado, insieme con quelle canadese e britannica, ha dato l'ordine a una parte del suo personale di lasciare la capitale jugoslava. «La Nato è pronta a intervenire immediatamente [illegible] dovessero fallire i negoziati di Rambouillet», ha confermato il Segretario generale dell'Alleanza, Javier Solana. Un ultimo appello «al popolo jugoslavo» è stato lanciato ieri [illegible] ministri degli Esteri di Parigi e Londra. «Il bagno di sangue non è una soluzione per il Kosovo... Nelle prossime ore la Jugoslavia deve prendere una decisione molto seria, con conseguenze a lungo termine per il suo popolo, per il Paese e per l'intera Europa».

In realtà sarà ancora una volta Milosevic a dire l'ultima parola. Per il momento [illegible] presidente jugoslavo continua a rifiutare il dispiegamento delle forze Nato nel Kosovo, perché si tratterebbe di un grave «attacco alla sovranità jugoslava». Movimenti di truppe sono stati registrati nel Kosovo: [illegible] colonna di 26 mezzi militari si sta avvicinando a Prizren, mentre una trentina di veicoli sono in marcia in direzione Nord-Sud lungo il confine macedone. Secondo il portavoce della missione dei verificatori dell'Osce i serbi vogliono «mostrare i muscoli».

A poco più di un giorno dalla scadenza fissata dal gruppo di contatto i negoziati di Rambouillet sono bloccati. Alle due delegazioni è stato distribuito ieri il testo finale dell'accordo di pace che dovrebbero firmare. Ma secondo uno scenario descritto dal quotidiano kosovaro «Koha Ditore», sabato non ci sarà nessuna firma. Citando fonti diplomatiche occidentali il giornale scrive che serbi e albanesi faranno però [illegible] comunicato congiunto in cui si dichiareranno pronti ad accettare il piano. Sempre per il quotidiano, le Forze alleate finiranno per arrivare nel Kosovo e saranno suddivise in cinque zone: a Pristina verranno i soldati britannici, la frontiera con l'Albania sarà controllata dagli americani, agli italiani toccherà la zona settentrionale, ai francesi il Sud e ai tedeschi l'Ovest.

Ingrid Badurina



Due militanti dell'esercito di liberazione del Kosovo, nel Nord della regione

Arafat a Roma insiste: la Città Santa non può appartenere soltanto a Israele

«Gerusalemme capitale di due Stati»

Il leader palestinese incontra Dini e D'Alema
La Farnesina: l'indipendenza? Sì, se negoziata



[illegible] presidente dell'Anp Yasser Arafat col primo ministro [illegible] D'Alema

ROMA. «Gerusalemme Est può essere la capitale di uno Stato palestinese e Gerusalemme Ovest può essere la capitale di Israele. Non come Berlino. Senza nessun muro in mezzo». Parola di Yasser Arafat, presidente dell'Autorità nazionale palestinese, [illegible] Roma per aprire la Conferenza «Betlemme 2000» nella sede della Fao. Tra ieri e oggi, Arafat ha una raffica di impegni: Lamberto Dini, Massimo D'Alema, Walter Veltroni, Francesco Rutelli, diversi cardinali. Oggi vedrà il Papa. E [illegible] sarà [illegible] spazio anche per la Confcommercio.

Il progetto «Betlemme 2000» [illegible] un mega-evento che si sta preparando in Terrasanta per il Giubileo. Non solo Roma, infatti, si offre ai pellegrini che vogliano visitare i Luoghi Santi della cristianità nel duemillesimo anniversario della nascita di Gesù Cristo, ma anche Betlemme, che [illegible] trova sotto la giursdizione dell'Autorità nazionale palestinese. L'Italia [illegible] il Vaticano appoggiano largamente il progetto. «Sarebbe una grande opportunità economica - dice D'Alema nell'incontro di Palazzo Chigi - ma anche un'occasione culturale e di pace. Immaginate milioni di pellegrini portatori di speranza».

La Santa Sede auspica ardentemente un viaggio del Papa in Terrasanta per il Giubileo. Con l'occasione di «Betlemme 2000» rilancia la questione dei diritti dei palestinesi. Molto esplicito è il cardinale Roger Etchegaray, presidente del Comitato vaticano per il Giubileo: «Possano i Re Magi tornare nel 2000 [illegible] Betlemme per portare quei prezioni doni di libertà e dignità che un popolo attende ormai da troppo tempo. Se la giustizia e la verità non sono eguali per tutti, esse non saranno né giustizia né verità e non ci sarà una pace durevole».

Secondo monsignor Michel Sabbah, palestinese e patriarca cattolico-latino di Gerusalemme, «tutte le parti desiderano una visita del Papa, ma al momento ciò è [illegible] speranza e nulla di più. Occorrono tre condizioni: la volontà di Dio, la salute del Papa, la salute della pace in Terrasanta». Segue smorfia significativa sul terzo punto.

Anche da parte italiana le pressioni sugli israeliani [illegible] mancano. Lamberto Dini sostiene che nel contesto di una soluzione negoziale del conflitto mediorientale «non è da escludere l'istituzione di uno Stato indipendente palestinese». Dini è critico con il governo di Tel Aviv: ci sarebbero gli ultimi accordi tra le parti «ma dobbiamo registrare con preoccupazione la sospensione dell'applicazione di tali intese». Aggiunge Massimo D'Alema: «Sono ammirato per la determinazione del presidente Arafat. L'Italia sostiene il processo di pace in Medio Oriente, il rispetto degli accordi di Wye Plantation e auspica che il governo israeliano [illegible] impegni coerentemente per il rispetto degli accordi». [fra. gri.]

«Anche se stranieri»

Cuba: carcere per i giornalisti troppo critici

L'AVANA. I giornalisti dei mezzi di informazione esteri accreditati a Cuba potranno essere condannati a pene fino a 20 anni di reclusione, se le informazioni da loro pubblicate verranno giudicate contrarie agli interessi del Paese. Lo ha detto [illegible] presidente del Parlamento Ricardo Alarcon, commentando la riforma penale approvata martedì. «Gli stranieri devono rispettare la legge del Paese in cui vivono», ha detto Alarcon. La legge [illegible] è diretta in particolare contro i corrispondenti dei mezzi di informazione esteri, ma «chi viola la nostra legge può beninteso essere punito».

Voluta da Fidel Castro per contrastare la diffusione del crimine e le attività controrivoluzionarie filo-americane, la «Legge per la tutela dell'indipendenza nazionale e dell'Economia» è stata approvata all'unanimità dal Parlamento. Considerata dal *líder máximo* «una sfida all'imperialismo», prevede inoltre la pena di morte per il traffico di droga, la corruzione di minori, i sequestri di persona e le rapine a mano armata. [illegible] proposta di Castro, che aveva chiesto di «eliminare dal testo tutte le parti che possano [illegible] interpretate come una sanzione per qualsiasi forma di dissenso», i deputati hanno ridotto da [illegible] a 20 la pena massima per «attività sovversive». Restano tuttavia [illegible] le pene per le attività controrivoluzionarie. La legge vieta di introdurre sull'isola materiale «sovversivo» e apparecchiature per la sua diffusione e mira a stroncare i giornalisti indipendenti cubani, molti dei quali sono in contatto regolare con Radio Martí, finanziata dal governo americano.

[Ansa-Afp-Agi-Efe-Ap]

(segue da pagina 8)

Cristianamente è mancata
Maria Girotto ved. Cremonino
A funerali avvenuti lo annunciano i figli Domenico e Carlo, nipoti e cugini; un particolare ringraziamento al dott. Felice Barbera, e si ringrazia Paola per le amorevoli cure prestate. La cara salma riposa nel cimitero di Berzano S. Pietro (At).
— Torino, 18 febbraio 1999.

Prendono parte al dolore gli amici con le rispettive famiglie:
Liliana Dabusti
Carlo e Franca Di Fabio
Bianca e Franco Bertorelli
Carlo e Marisa Bruasca
Dino e Marinella Franchinetti
Renato e Ada Turco
Carlo e Anna Stallo
Edoardo e Franca Zenola
Mariarosa Acuto
Antonio e Mina Longo
Gabriele e Mercedes Longo
Paolo e Marinella Zaninotti
Michelangelo Forgia e famiglia.

Torino Renata Girotto partecipano commossi al grande dolore di Domenico e Carlo.

E' mancato
Eugenio Gandiglio
Lo annunciano la moglie Federica, la figlia Annamaria col marito Andrea e figli Federica e Paolo, la sorella suor Bartolomina. Funerali sabato 20 ore 10 parrocchia SS. Nome di Maria, indi proseguirà per Trofarello.
— Torino, 18 febbraio 1999.

RINGRAZIAMENTI

Moglie e figlio del carissimo
Giancarlo [illegible]
porgono un particolare ringraziamento a tutti gli amici [illegible] chi, ai commercianti della zona di via Grassi, a clienti e fornitori, e conoscenti tutti, che sono stati vicini alla famiglia in un momento così triste. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 14 marzo alle ore 11 nella parrocchia di S. Giorgio - Chieri.
— Torino, 17 febbraio 1999.

ANNIVERSARI

1997 — 1999
[illegible] Domenico Zambruno
Come sempre, con noi. Messa Gran Madre ore 18, 20 febbraio.

[illegible] — 1999
Cl[illegible]a Gallo Pecca Durando
Ricordandoli Walther Riccardo.
— Torino, [illegible] febbraio 1999.

[illegible] — 1999
Aldo Cizi
Con immutato affetto Maria Eliana Diego Matteo.

1989 — 1999
Pia Lombardi
Indimenticabile.

[illegible] — 1999
Gianfranco Melotti
Quattro anni di lacrime e dolore. La tua Lidia.

Milano: vittima una donna di 51 anni, il marito acconsente alla donazione degli organi

Dopo la spesa, uccisa dallo scippatore

Nella borsa aveva 20 mila lire

[illegible] «E' un modo veramente assurdo di perdere [illegible] persona cara». Pietro Eberini, con molto dolore e molta dignità, racconta di sua moglie Luigia Bonetti, morta [illegible] 51 anni in seguito a un tentato scippo. I ladri l'hanno fatta cadere per strapparle uno zainetto di nylon nero, contenente ventimila lire [illegible] qualche documento, rimasto sul selciato mentre lei veniva porta[illegible] in ospedale.

E' finita in tragedia la giornata normale di [illegible] donna normale, che martedì alle sette di sera tornava [illegible] [illegible] dopo aver fatto la spesa. Per due ragazzi in motori[illegible] lei sembrava il bersaglio ideale di [illegible] scippo programmato, con quella borsetta [illegible] tracolla così «facile» da prendere. Invece non [illegible] stato così, perché la signora Luigia aveva nelle mani [illegible] borse della spesa che le facevano tener giù le braccia a piombo, bloccando i manici del[illegible] zainetto. Gli scippatori [illegible] rimasti [illegible] mani vuote, [illegible] son scappati via mentre Luigia cadeva [illegible] terra, in malo modo, [illegible] le mani impegnate, colta di sorpresa dallo strattone. Perdendo l'equilibrio e cadendo [illegible] la faccia davanti, senza riuscire ad attutire minimamente [illegible] colpo. Luigia Bonetti ha battuto con violenza la testa, [illegible] da quel momento per lei non c'è più stato niente da fare.

Racconta il marito: «Io non ero a casa; c'era mio figlio che mi ha detto: "Corri in ospedale, la mamma è stata scippata". Ho pensato a [illegible] botta, a [illegible] frattura: mai più avrei potuto immaginare quello che stava succedendo».

Al San Raffaele, dov'era stata nel frattempo ricoverata, i sanitari hanno subito detto che non c'erano praticamente speranze: «l'ematoma in testa è troppo [illegible]sto, non sopravviverà». Il responso dopo [illegible] primo intervento che aveva permesso [illegible] chirurghi di toglierle un grumo [illegible] sangue; ma [illegible] n'erano altri, inoperabili.

Dopo quel primo disperato intervento per salvarle la vita, Luigia Bonetti entra [illegible] [illegible] [illegible] alle 10 di mercoledì mattina viene dichiarata clinicamente morta. Il marito firma per la donazione degli organi: «Ne avevamo accennato qualche giorno fa, lei mi sembrava favorevole. Ho pensato che sarebbe stata d'accordo. Spero soltanto che i suoi organi servano a qualcuno come lei, che amava tanto la vita».

Bella donna, attiva, [illegible] Luigia Bonetti piaceva ballare. «Le piaceva anche viaggiare. Fino a quest'estate lavorava in una società [illegible] arti grafiche, che però aveva chiuso». Si era ritrovata così «prepensionata», regalandosi con la liquidazione un viaggio ai Caraibi. Il marito, di un anno più giovane, l'aveva conosciuto sul lavoro: il matrimonio, un figlio (Alessandro, 23 anni), una bella casa ordinata nei moderni palazzi di via Rizzoli, alla periferia di Milano. La vita scor[illegible] tranquilla per Luigia, che non amava l'ozio e che aveva volentieri accettato la richiesta [illegible] sua nipote, titolare di [illegible] bar, di darle una mano.

Martedì pomeriggio, chiuso il locale, la signora Bonetti era andata con la nipote e un'amica a far la spesa al supermercato. Si erano poi lasciate lungo la strada: «Faccio il sottopassaggio e [illegible] a casa», aveva detto.

Il sottopassaggio è lo [illegible] della linea due della metropolitana. E' già buio e in quella zona episodi di microcriminalità era[illegible] già accaduti, tanto che, tre anni fa, i residenti [illegible] organizzato manifestazioni. Ma Luigia si sentiva tutto sommato sicura nella strada di casa. Invece, all'uscita del sottopasso, due ragazzi in motorino sono già appostati [illegible] attesa dell'obiettivo più facile. La individuano ed è un attimo.

L'unica testimone, una signora di settant'anni, prima di dare l'allarme, fa appena in tempo [illegible] vedere un motorino in fuga e uno dei due ragazzi «con qualcosa di rosso». Luigia Bonetti è ferita, visibilmente choccata, ma ancora cosciente quando riceve i primi aiuti. «Non mi hanno rubato niente», dice ai soccorritori, quasi volesse tranquillizzarli. Non si rende conto che, invece, le hanno appena rubato la vita.

Susanna [illegible]

[illegible]

Muoiono nella casa che brucia

VENEZIA. Due donne sono morte e altre quattro [illegible] rimaste ferite per un violento incendio scoppiato ieri mattina in una casa alloggio seguita dal reparto di psichiatria dell'Uls 12 di Venezia. L'edificio è in Riva delle Fave, nel sestriere Castello, diviso in quattro appartamenti che [illegible] stati danneggiati dalle fiamme. Le vittime [illegible] M.S., 79 anni, e M.C. di 75. Una è morta per intossicazione da fumo, l'altra è stata trovata carbonizzata nella camera da letto, mentre le donne ferite sono state ricoverate all'ospedale di Venezia. Alcuni testimoni hanno riferito agli investigatori di aver sentito delle urla provenire dall'appartamento. Tra le ipotesi avanzate dagli investigatori quella che l'incendio possa essere stato prodotto da un mozzicone di sigaretta. (m. l.)



Due giovani su uno scooter mentre cercano [illegible] scippare [illegible] passante

Patto di morte tra due pensionati

Genova, omicidio-suicidio dopo aver visto un film

GENOVA. Sullo schermo scorrevano le immagini del film «Un amore lungo una vita» che raccontava la disperata lotta di un malato [illegible] Alzheimer e della moglie per ottenere una «dolce morte», [illegible] suicidio assistito prima che il male facesse il suo corso devastante [illegible] alla completa demenza. Quando [illegible] tv-movie trasmesso da Canale [illegible] [illegible] finito, mercoledì pomeriggio, in una cucina di un appartamento nel quartiere di Staglieno, due coniugi si [illegible] addormentati per sempre, mentre la loro vita scorreva via con [illegible] sangue dalle vene dei polsi.

Carlo Montebro, 75 anni, pensionato dell'Amt, depresso e disperato, ha ucciso la moglie, Caterina Conti, 73 anni, casalinga, originaria [illegible] Alessandria, malata di Alzheimer da [illegible] paio d'anni, e poi si è suicidato: sono morti insieme, seduti al tavolo di cucina, scivolando a terra quando le forze sono venute [illegible]. Li ha trovati il loro unico figlio, Giacomo, alle 20,30.

Nel pomeriggio Carlo ha messo in ordine la cucina, poi ha deciso di agire. Forse in [illegible] primo tempo ha tentato di soffocare la moglie per strangolamento, come proverebbe una leggera ecchimosi e alcune abrasioni alla gola della donna, ma non ce l'ha fatta o non se l'è sentita. Allora ha preso una pietra per affilare [illegible] lame e ha reso tagliente come un rasoio un coltello da cucina. Quindi ha delicatamente posato il braccio della moglie sul tavolo, il palmo della [illegible] destra rivolto verso l'alto, e le ha reciso le vene del polso. Si [illegible] seduto accanto a lei, vestito con i jeans [illegible] sottolineare ancor di più una sorta di unità inscindibile [illegible] la moglie, che indossava una gonna della stessa stoffa. Un taglio alla gola ricostruisce il drammatico tentativo [illegible] un suicidio più veloce, ma forse il dolo[illegible] ha bloccato la mano del pensionato [illegible] allora l'uomo ha scelto la stessa morte della moglie: si è reciso le vene del polso sinistro. Mezz'ora, secondo gli esperti della scientifica, il tempo per passare dalla vita allo sfinimento, alla morte. La fine [illegible] arrivata con il tonfo delle sedie che si rovesciavano, la caduta dei corpi per terra e il tintinnio del coltello, rimbalzato sul pavimento, [illegible] mezzo [illegible] due rivoli di sangue che si univano in un'unica chiazza.

Molte le analogie con «Killing [illegible] softly», il tv movie di David Jones, protagonisti, tra gli altri, Eva Marie Saint, Richard Kiley [illegible] Margaret Colin, realizzato due anni fa negli Usa, una delle tante opere per il piccolo schermo ispirate a episodi di cronaca che hanno suscitato una spaccatura nell'opinione pubblica. Come la coppia protagonista del film, anche Carlo e Caterina hanno vissuto p[illegible] un [illegible] periodo presso il figlio, scegliendo poi di tornare a casa propria, nonostante le difficoltà, forse già progettando [illegible] fine. Nel film, però, il malato non [illegible] a togliersi la vita [illegible] una complessa vicenda giudiziaria costringe la moglie a non aiutarlo.

L'Alzheimer è un morbo degenerativo devastante, scoperto nel 1906, per il quale finora non esiste guarigione. E' una malattia che co[illegible] moltissimo: fino a 8 milioni al mese di assistenza infermieristica. La vittima più nota è Rita Hayworth, è malato anche Ronald Reagan.

[illegible] Pieracci

Le piste: mafia o traffico d'armi



Mauro Rostagno giornalista [illegible] fondatore della comunità Saman, venne ucciso a Lenzi nel Trapanese la notte [illegible] [illegible] settembre [illegible] 1988

Mafia, si riapre il caso Rostagno

PALERMO. Chiusa la pista «interna», i magistrati di Palermo riaprono per l'omicidio [illegible] Mauro Rostagno quella mafiosa e del traffico di armi, fino a sfiorare l'uccisione della giornalista Ilaria Alpi. Nella richiesta di «archiviazione parziale» per gli otto dei dieci indagati, vengono sottolineati episodi anomali che si sarebbero verificati nel [illegible] dell'inchiesta giudiziaria, «per depistare le indagini, in particolare da parte di alcuni apparati istituzionali».

Un accostamento emergerebbe, dunque, fra la morte di Mauro Rostagno [illegible] quella [illegible] Ilaria Alpi, su cui i pubblici ministeri Antonio Ingroia ed Erminio Amelio stanno proseguendo le indagini che si basa sulle inchieste giornalistiche che i due stavano svolgendo su un traffico di armi.

I magistrati hanno chiesto al gip di archiviare anche la posizione della moglie di Rostagno, Chicca Roveri, indagata per favoreggiamento, [illegible] arrestata tre anni fa su ordine della Procura della Repubblica di Trapani. Per i pubblici ministeri, adesso, «non sono emersi elementi per sostenere il favoreggiamento nei confronti degli assassini del marito», ucciso a Lenzi, nel Trapanese, la notte del 25 settembre del 1988.

Per i cinque indagati di esse[illegible] stati i killer del sociologo e dirigente della Comunità Saman, «non basta che ognuno di loro abbia covato rancore o astio nei confronti di Rostagno», per [illegible] accusati di omicidio.

L'unico quadro indiziario «rilevante» che purtroppo gli inquirenti non sono riusciti ad approfondire, riguarda il «guru» della Comunità, Francesco Cardella, per il quale è stata chiesta l'archiviazione perché scaduti i termini investigativi.

Nelle dichiarazioni di Cardella rese ai magistrati, ci sono numerose «discordanze» e la ricostruzione della giornata in cui [illegible] stato assassinato Rostagno sarebbe piena [illegible] «spiegazioni po[illegible] convincenti».

I pm Ingroia [illegible] Amelio, nelle trenta pagine in cui motivano la richiesta [illegible] archiviazione, spiegano che le dichiarazioni del collaboratore di giustizia pugliese Antonio Fiorentino, [illegible] sono adeguatamente riscontrate».

Tutto da rifare anche per le richieste di rogatoria internazionale, «già scadute [illegible] quindi non evase», che miravano [illegible] ricostruire i flussi finanziari [illegible] le attività economiche della Comunità Saman all'estero.

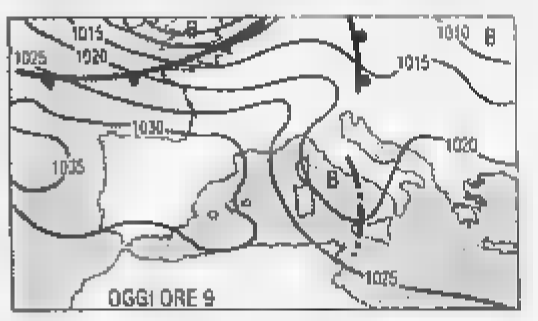
Per quanto riguarda l'omicidio della giornalista Ilaria Alpi, il collegamento con l'uccisione di Rostagno riguarda la presen[illegible] - nella primavera del '94 [illegible] Somalia - di Giuseppe Cammisa, presunto esecutore materiale del delitto Rostagno, inviato da Francesco Cardella ufficialmente per occuparsi di aiuti umanitari.

Le indagini sono tutt'altro che chiuse: [illegible] ancora [illegible]tati (e nuove deleghe di indagi[illegible] stanno per scattare) i verbali delle rivelazioni dei pentiti Angelo Siino, Giovanni Brusca, Vincenzo Sinacori e del giornalista Sergio Di Cori, che avrebbero offerto nuovi spunti investigativi.

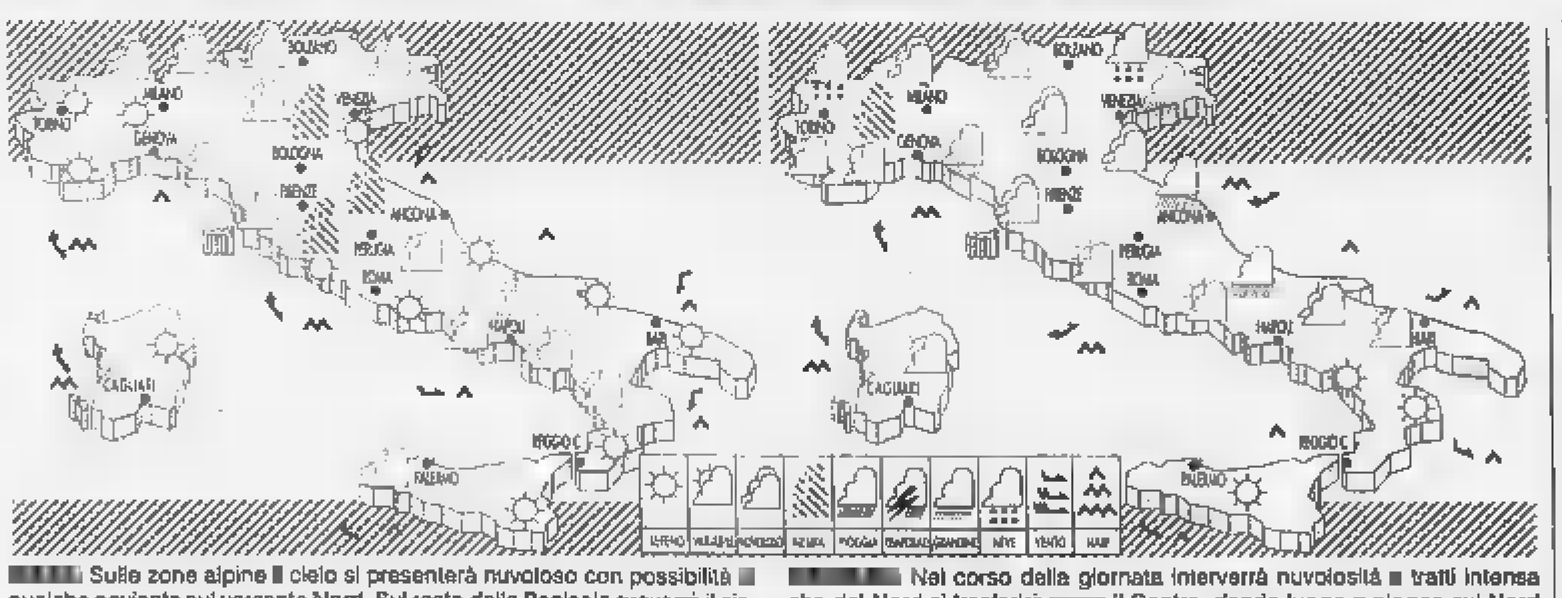
Lirio Abbate

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



[illegible] IN ARRIVO. Il tempo di fine settimana induce [illegible] un cauto ottimismo. L'Italia continua ad [illegible] esposta a un flusso [illegible] correnti provenienti [illegible] Nord Atlantico che indirizzano, [illegible] Nord Ovest verso Sud Est, dei sistemi nuvolosi il più organizzato dei quali transiterà lungo la Penisola tra il pomeriggio [illegible] domani e la [illegible] di dopodomani.
Tendenza per dopodomani. Ampi [illegible]menti al Nord e sulle regioni centrali tirreniche. Nuvolosità variabile sul resto [illegible] Penisola con residue piogge [illegible] [illegible]. Temperature notturne in diminuzione di qualche grado. In serata nuovi annuvolamenti sulle Alpi.



[illegible] Sulle zone alpine [illegible] cielo si presenterà nuvoloso con possibilità [illegible] qualche nevicata sul versante Nord. Sul resto della Penisola prevarrà il cie[illegible] poco nuvoloso con qualche parziale e temporaneo annuvolamento locale sulle regioni tirreniche e appenniniche. Temperature in aumento.

[illegible] Nel corso della giornata interverrà nuvolosità [illegible] tratti intensa che dal Nord si trasferirà [illegible] il Centro, dando luogo [illegible] piogge sul Nord Est e sulle zone interne [illegible] Centro. Nevicherà sulle zone alpine e sull'Appennino. In serata miglioramento [illegible] Nord e su Toscana e Lazio.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	5	Bologna	0	11	Bari	6	11
Bolzano	np	np	Firenze	-3	14	Napoli	1	13
Verona	-1	9	Pisa	-4	13	Potenza	np	np
Trieste	2	7	Ancona	0	12	S.M. Leuca	10	10
Venezia	-2	8	Perugia	0	7	R. Calabria	10	14
Milano	0	15	Pescara	2	11	Palermo	10	16
Torino	-1	14	L'Aquila	-1	7	Catania	7	16
Cuneo	np	np	Roma Urbe	2	13	Messina	9	13
Genova	8	15	Roma Ciamp.	2	13	Alghero	5	17
Imperia	8	13	Campobasso	-1	5	Cagliari	7	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	6	neve	Lisbona	16	28	sereno
Atene	7	14	pioggia	Londra	7	11	pioggia
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	13	20	sereno
Berlino	-2	2	neve	Madrid	6	14	sereno
Bruxelles	2	7	neve	Montreal	-4	2	pioggia
Bucarest	-4	3	neve	Mosca	-3	1	nuvoloso
Budapest	-3	2	variabile	New York	4	7	pioggia
Buenos Aires	19	32	variabile	Nizza	5	14	sereno
Copenaghen	-2	3	variabile	Parigi	4	11	pioggia
Dublino	6	10	pioggia	Pechino	-3	9	sereno
Francoforte	-1	2	variabile	Praga	-2	2	neve
Gerusalemme	[illegible]	22	variabile	Rio de Janeiro	26	31	variabile
Ginevra	1	3	neve	Sofia	-2	5	neve
Helsinki	-10	-1	neve	Sydney	21	25	sereno
Johannesburg	16	26	variabile	Tokyo	6	21	pioggia
Il Cairo	14	25	variabile	Varsavia	-11	1	neve
Istanbul	3	9	pioggia	Vienna	-2	6	variabile

Scandalo al San Raffaele, utilizzate finte impegnative e sostituite le cartelle cliniche

Truffa in corsia, manette a 5 primari

Rimborsi per falsi ricoveri

MILANO. Anche dormire nel proprio letto di casa, con degli elettrodi attaccati al corpo, diventava per il San Raffaele un ricovero a tutti gli effetti da far pagare caro alla Regione: 8 milioni anziché 270 mila lire. Interventi ambulatoriali passati per degenze di almeno tre giorni, ricoveri in reparti inesistenti, rimborsi ottenuti per interventi mai svolti, [illegible] fatti pagare due o più volte. Questo e altro si legge nell'impressionante ordine di cattura con il quale ieri mattina sono finiti agli arresti domiciliari Daniele Schwarz, titolare di una delle più prestigiose cliniche di Monza, la Multimedica, e 5 primari dell'ospedale privato San Raffaele, tutti nomi di spicco della sanità lombarda. Si tratta di Luigi Ferini Strambi, coordinatore del Centro del Sonno e professore associato della cattedra di Neurologia dell'Università; Salvatore Smirne, primario del reparto Neurologia; Antonio Salvato, primario di Odontostomatologia, preside della facoltà di Odontoiatria presso l'Università di Milano e titolare della cattedra di ortognatodonzia; Rosario Brancato, responsabile del reparto Oculistica, ex segretario dell'associazione europea di Oftalmologia; Eugenio Villa, primario del servizio di radioterapia, esperto di malattie tumorali.

Invitati a «comparire» infine la sovrintendente sanitaria del nosocomio di Milano 2, Gianna Zoppei, e il primario del reparto di psichiatria del Policlinico milanese, Invernizzi. L'accusa per tutti è di truffa aggravata ai danni del servizio sanitario nazionale e falso in atto pubblico. Un danno che il gip Enrico Tranfa, nel suo provvedimento, giudica «incalcolabile», vista la sistematicità della truffa e la sua durata, almeno fin dal 1991. La Gdf, che ha svolto l'indagine per conto dei pm Francesco Prete e Sandro Raimondi - un'inchiesta nata due anni fa [illegible] l'arresto del [illegible] mida» della sanità milanese, il professor Giuseppe Poggi Longostrevi -, si è limitata ad esporre alcune cifre relative ai periodi presi in esame, cioè i primi mesi del 1997: 300 milioni (in un anno) per odontoiatria; [illegible] miliardi per oculistica e un miliardo e [illegible] circa per gli altri reparti in questione al San Raffaele; 600 milioni per la multimedica di Schwarz, qualche centinaio di milioni per il reparto psichiatria del Policlinico. «I furbi non hanno etichetta», commenta [illegible] l'assessore regionale alla Sanità, Carlo Borsani, che [illegible] le sue strutture ha collaborato attivamente alle indagini bloccando il pagamento di migliaia di rimborsi per un totale di circa 150 miliardi.

Due in sostanza i sistemi utilizzati per ottenere i rimborsi non dovuti dalla Regione: per quanto riguarda la clinica di Monza (che tra gli ospiti 'illustri' recentemente aveva potuto vantare anche il pluriinquisito Francesco Pacini Battaglia), secondo le accuse, veniva truccato il software che stabiliva prestazioni e relativi rimborsi. Per il San Raffaele, invece, funzionavano, a seconda dei reparti, regole diverse: dai ricoveri inesistenti (come al servizio oncologia, dove non esistono posti letto adibiti a ricovero o al reparto neurologia, dove venivano fatti risultare ricoverati pazienti che invece dormivano a casa) a false impegnative (utilizzate soprattutto ad odontoiatria). «Siamo convinti della correttezza dell'ospedale e della trasparenza dei nostri medici», recita un comunicato del San Raffaele. Un modello, quello dei ricoveri inesistenti, utilizzato pare anche al reparto psichiatria del policlinico dove tra i pazienti del professor Invernizzi, la Finanza ha trovato anche infermieri dello stesso reparto e parenti vari.

Ma è certamente l'ospedale di Don Verzè, il prete manager spesso al centro di controverse vicende giudiziarie, ad essere il più colpito dalla nuova bufera giudiziaria, per un'inchiesta che promette sviluppi clamorosi. «Sono pronto a mettere non la mano ma tutto me stesso sul fuoco a testimonianza dell'onestà di questi medici», fa sapere il sacerdote. Ma secondo i magistrati, che hanno vagliato più di 7.000 mila cartelle cliniche, trovando irregolarità in almeno il 90 per cento dei casi, i medici inquisiti si sarebbero prestati ad assecondare e incentivare il sistema truffaldino ricavandone a fine anno sostanziose gratifiche e dividendi sul fatturato: dai [illegible] ai 100 milioni.

Dalle testimonianze raccolte attraverso il personale amministrativo e altri medici emerge [illegible] soltanto [illegible] situazione per certi versi paradossale all'interno dello stesso ospedale, (cartelle [illegible] sottratte da un reparto all'altro, impegnative firmate in bianco, procedure disinvolte a conoscenza solo di alcuni), [illegible] anche responsabilità a più alto livello. Riferisce ad esempio il professor Riccardo Ciancaglini, primario di odontostomatolgia 3, che una delle responsabili amministrative, Luisella Bossi, di fronte all'incalzare delle indagini delle Fiamme Gialle, gli raccontò come le «disposizioni» a proposito dei finti interventi odontoiatrici «le erano state impartite in anni passati dopo una [illegible] ne ad alto livello ove [illegible] presenti tutti i responsabili amministrativi... Si trattava di un vertice tenuto nel 1991 in coincidenza con l'apertura del primo reparto del professor Salvato...».

Paolo Colonnello



Un'immagine dell'Ospedale San Raffaele di Milano

Tenente dei carabinieri sotto accusa

«In odore di mafia l'amico di Borsellino»

Accusato da 12 pentiti, il tenente dei carabinieri Carmelo Canale è stato rinviato a giudizio a Palermo per concorso esterno in associazione mafiosa dal giudice per le udienze preliminari Antonio Tricoli. Sarà processato il 1° luglio. Un'accusa infamante per il carabiniere che, da maresciallo, fu il più stretto collaboratore di Paolo Borsellino, quando [illegible] procuratore della Repubblica a Marsala prima di essere trasferito a Palermo ed essere assassinato dalla mafia il 19 luglio 1992. Canale è cognato del maresciallo dei carabinieri Giuseppe Lombardo che si suicidò quattro anni fa nel parcheggio del comando dell'Arma a Palermo, dopo essere stato sospettato di compromissioni con Cosa Nostra. Canale è indiziato di aver ricevuto dalla mafia favori e regali. «Sono state fatte ricerche a senso unico e a questo punto io stesso ho invitato il giudice a rinviarmi a giudizio», ha detto. «Sì, proprio così, voglio un processo pubblico». [a. r.]

Ha 1600 cavalli, bloccato dalla Finanza

Sequestrato l'offshore dei contrabbandieri

BRINDISI. Un motoscafo con oltre una tonnellata di sigarette a bordo è stato sequestrato mercoledì notte dalla Finanza al termine di un inseguimento al largo di Otranto. All'operazione ha assistito una delegazione della commissione parlamentare per l'Infanzia, in visita in Puglia, che in quel momento era imbarcata sulla vedetta delle Fiamme Gialle. Cinque persone, che erano sul motoscafo, sono riuscite a fuggire con un altro battello di contrabbandieri, ma [illegible] state individuate e denunciate. I militari hanno anche sequestrato un barchino, che i trafficenti utilizzavano per trasportare i tabacchi a terra. Durante l'inseguimento, cominciato a poche miglia da Casalabate, i contrabbandieri hanno ostacolato la vedetta della Finanza con spericolate manovre, ma poco dopo hanno preferito desistere e hanno abbandonato il battello. Il motoscafo sequestrato dai finanzieri è rinforzato in alluminio a prua ed è dotato di quattro motori entrobordo da quattrocento cavalli ciascuno, ossia 1600 in totale, una potenza degna di un offshore, imbarcazione da [illegible]. [s. t.]

Fossano, preferita ai «Promessi sposi»

Addio a Renzo e Lucia si studia la Berlinguer

Libro scritto dalla cugina del ministro
La preside: esperimento oltre il Manzoni

FOSSANO. Giuliana Berlinguer soppianta Alessandro Manzoni? In un istituto tecnico commerciale fossanese, il «Tesauro», l'ultimo romanzo della scrittrice romana, cugina dell'attuale ministro all'Istruzione, è stato adottato da sei classi in un progetto multidisciplinare; per una parte di allievi, quelli di seconda, il lavoro sul testo della Berlinguer sostituisce la lettura dei «Promessi sposi», da sempre nelle scuole come «opera di narrativa».

«Non ci sognamo di mettere da parte il [illegible] del Manzoni, che resta fondamentale - dice la preside Yvonne Fracassetti Brondino -, infatti tutti i nostri studenti avranno l'opportunità, nei [illegible] sivi anni scolastici, di leggere la sua opera che rimane insostituibile. Noi pensiamo tuttavia che non ci si possa limitare a presentare il mondo agli studenti attraverso Manzoni. E crediamo che si debbano sperimentare vie nuove di insegnamento. La legge sull'autonomia ci dà la possibilità di stravolgere le abitudini didattiche e noi cerchiamo di cogliere questa opportunità, per offrire ai ragazzi quante più occasioni di approfondimento possibile. Ma ripeto: [illegible] si sogna di mettere da parte "I promessi sposi", e tanto meno di fare confronti fra il romanzo di Giuliana Berlinguer e l'opera del Manzoni».



Alessandro Manzoni

Il romanzo in questione, adottato dai 120 studenti del «Tesauro», si intitola «Il mago dell'Occidente»; ambientato nella Cina del Cinquecento racconta dell'incontro di un gesuita dell'epoca, Matteo Ricci, col mondo orientale. «L'autrice mette a fuoco in modo incomparabile il tema del confronto fra culture, del valore delle diversità - prosegue la preside -; l'abbiamo scelto proprio per questa sua incredibile attualità: questo testo ci consente di affrontare il discorso della tolleranza e della fratellanza in una società multietnica».

Per un'intera settimana, a fine gennaio, le sei classi del «Tesauro» hanno lavorato sul progetto interdisciplinare in modo completamente «alternativo»: via le altre materie di studio, via le classi, si [illegible] formati gruppi di approfondimento: chi ha scelto l'aspetto storico, chi quello religioso, chi quello economico, chi quello filosofico. Un gruppo di studenti ha anche avviato una ricerca sulla presenza dei cinesi oggi a Fossano. «Il libro della Berlinguer si presta a una segmentazione vastissima e di grande interesse - dice la preside - gli studenti hanno potuto affrontare temi come il rapporto tra scienza e religione, tra morale e religione. Abbiamo messo a confronto le tesi di Galileo con quelle di Ricci e abbiamo fatto intervenire un docente esterno di filosofia. Tutti gli insegnanti delle sei classi sono stati coinvolti nel progetto».

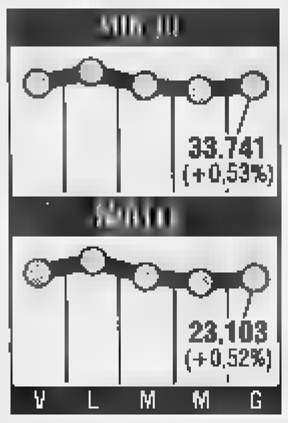
Giuliana Berlinguer, che è a conoscenza di questa esperienza, ha dato la sua disponibilità a trascorrere due giorni con gli studenti: «Verrà a Fossano a metà aprile - dice Laura Burdese, insegnante di italiano -; le presenteremo il lavoro che abbiamo realizzato: un gruppo di ragazzi sta preparando un ipertesto al computer, altri stanno scegliendo le parti da proporre in una rappresentazione teatrale».

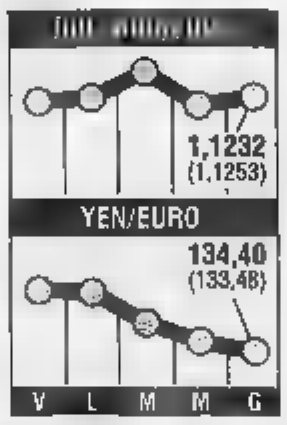
La scrittrice romana (nota anche come regista del serial televisivo «Nero Wolfe» con Buazzelli), ieri ha telefonato allarmata alla preside fossanese. «Giuliana è entusiasta del nostro lavoro - dice Yvonne Brondino - e, come noi, non si è mai sognata di pensare al suo libro come a un sostituto dei "Promessi sposi". Questa interpretazione non ha nessuna ragione d'essere».

Luigina Ambrogio

Tassara, nessuna opa su Falck

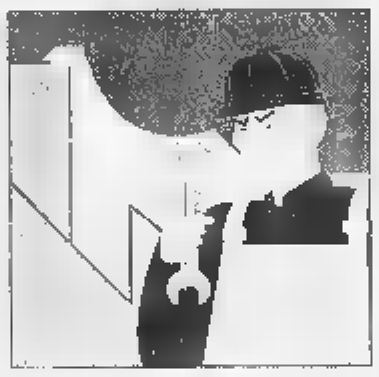
«Non ho cambiato idea, mi limito al ruolo di investitore e l'opa non mi interessa, non sarebbe ragionevole un indebitamento per il gruppo Tassara». Lo ha riferito a Radiocor Romain Zaleski, amministratore delegato del gruppo Tassara, primo azionista della Falck con il 37,079% del capitale, al di fuori del patto di sindacato che blinda il 38,2%. Zaleski ha inoltre affermato che l'investimento in Falck è costato circa [illegible] miliardi. Zaleski, che ha aumentato recentemente la sua quota in Falck passando dal 36,149% al 37,079% vicino alla soglia dell'obbligo di lancio dell'opa (fissata al 37,2%), si dichiara soddisfatto per le dichiarazioni di Alberto Falck, presidente dell'omonimo gruppo, che ha affermato che a maggio ci saranno le elezioni dei sindaci della società e quindi «ci sarà posto per le minoranze» come dettato dalle [illegible] della legge Draghi. Secondo l'imprenditore franco-polacco, la presenza dell'azionista Mediobanca (che possiede oltre il 6% al di fuori del patto di sindacato) è una garanzia.





Lazio da record anche in Borsa

La Lazio spicca il volo in Borsa sull'onda dell'entusiasmo per il passaggio della squadra in testa alla classifica del campionato di serie A, accanto alla Fiorentina, domenica scorsa. Per la quarta seduta consecutiva i titoli della società che fa capo a Sergio Cragnotti hanno [illegible] il turbo e, dopo due sospensioni per eccesso di rialzo, hanno ritoccato i massimi e hanno chiuso con un balzo del 9,54 per cento a 4,488 euro (8.690 lire) senza riuscire a tornare agli scambi prima della fine della seduta. Boom anche nei volumi con 1,56 milioni di azioni passate di mano, una quantità sei volte superiore alla media degli ultimi trenta giorni. Secondo gli operatori, alla corsa del titolo contribuiscono le aspettative sui futuri ricavi pubblicitari e i diritti televisivi che potrebbero derivare da un'eventuale vittoria dei biancoazzurri nel campionato, anche se la corsa verso lo scudetto è [illegible] lunga. La Lazio era stata quotata nell'aprile '98, al prezzo di 5.900 lire per azione.



Comizi e proteste ovunque in Italia. La Federmeccanica: inaccettabile una riduzione d'orario

I metalmeccanici sono tornati in piazza

La trattativa tutta in salita



Metalmeccanici in corteo nelle strade di Milano

ROMA. Tante tute blu in piazza nelle maggiori città italiane, per la prima volta dal '96, in occasione dello sciopero nazionale di 4 ore indetto contro il mancato rinnovo del contratto per oltre 1 milione e mezzo di metalmeccanici. Le astensioni sono state comunque massicce, con percentuali che oscillano - secondo i sindacati - fra il 70% e l'80% e con punte talvolta fino al 100% - come pure rilevante è stata la partecipazione ai cortei e ai comizi inondati di festoni e bandiere. I dati sono stati in parte ridimensionati dalle rilevazioni della polizia e successivamente ritagliati dalle valutazioni aziendali, ma appare evidente che nel complesso lo sciopero è riuscito e che il malessere tra le maestranze è notevole.

Numerose fabbriche hanno chiuso i battenti nel triangolo industriale, ma anche in Emilia, Veneto, Toscana, Lazio, Campania, Umbria, Sicilia; e molte altre sono state costrette a ridurre la produzione più o meno drasticamente; invece, limitate le [illegible]seguenze alla Fiat e, in particolare, a Mirafiori dove - secondo l'azienda - le adesioni sono state del 22% alle carrozzerie, del 12% alle meccaniche e del 27% alle presse.

Ora si guarda all'incontro Federmeccanica-sindacati fissato per il 24 febbraio, ma da più parti (sindacati e forze politiche) giungono esortazioni al ministro del Lavoro Bassolino perché si affretti ad intervenire per sbloccare la vertenza seguendo l'esempio del governo tedesco che è riuscito a chiudere il contratto senza astensioni dal lavoro. Certo, le previsioni per il nuovo «match» [illegible] sembrano entusiasmanti, a giudicare dalle prime reazioni alla giornata di lotta. «Le posizioni sono molto distanti, andremo fino in fondo, ricorrendo anche ad altre agitazioni», minacciano i sindacati. «La Germania è la Germania - ribatte il presidente di Federmeccanica Pininfarina -, l'Italia è l'Italia. Le realtà sono diverse in termini storici e il fatto che là si sia firmato il contratto non mi mette sotto pressione. Inoltre, dire che Federmeccanica non rispetta il patto sociale di dicembre è soltanto uno slogan da corteo». Insiste il direttore di Federmeccanica Figurati, centrando il punto cruciale della vertenza: «Lo sciopero [illegible] cambia assolutamente nulla. Nell'attuale contesto l'industria metalmeccanica non può sopportare una ulteriore riduzione dell'orario di lavoro. Sarebbe una penalizzazione con effetti sulla loro competitività».

L'asprezza dello scontro, del resto, ha tenuto banco nella miriade di cortei e comizi, alcuni animati da canzoni, ballate, perfino da singolari «colpi di scena». La sorpresa più curiosa si è avuta a Napoli, dove per la prima volta il sindacato ha affidato la parte finale del [illegible] ad un'attrice, Veronica al secolo Rosalia Porcaro, nota al pubblico televisivo campano per l'interpretazione dell'operaia impegnata in una delle tante imprese calzaturiere del [illegible] napoletano. «Come siete belli - conclude Veronica fra applausi scro[illegible]li - siete tutti lavoratori come me. Ho accettato di essere al fianco dei metalmeccanici perché sento che si tratta di una causa giusta». A Milano, dinanzi a 10 mila tute blu (80% di astensioni [illegible] punte fino al 100%), il segretario generale della Fim-Cisl minaccia: «Il periodo della moratoria è finito, parte oggi una nuova fase di lotta. Dopo l'incontro del 24 decideremo come far proseguire la nostra protesta». A Torino (70% in media di scioperanti, 10 mila in piazza) il segretario della Fiom subalpina Cremaschi afferma: «Questo grande sciopero è [illegible] risposta all'offensiva degli industriali sia sul contratto che sulle condizioni di lavoro. Il punto centrale è che vogliamo il contratto e non la flessibilità selvaggia». Aggiunge Cavalitto della Fismic: «La svolta deve avvenire già il prossimo mercoledì quando riprenderà la trattativa». A Bergamo (astensioni all'80%) il segretario generale della Uilm Angeletti ammonisce: «E' ora di smetterla con la tattica e arrivare ad una serie proposta di accordo che non sia più il "no" su tutti i fronti».

Anche i politici sono scesi in campo. Il leader dei Ds Veltroni protesta contro «la parte più oltranzista» della Confindustria che «cerca la vendetta per non essere riuscita a cancellare il doppio livello di contrattazione». In un comizio di parlamentari Ds-Ulivo in piazza Montecitorio, Giulietti sollecita [illegible] ironia la tv pubblica a dedicare ai metalmeccanici e alla stagione dei contratti «almeno un centesimo dell'attenzione che i media riservano all'appassionato dibattito Morandi-D'Alema e all'informazione sul raffreddore dell'ultimo protagonista tv...». Per Rc Bertinotti reclama un intervento legislativo sul terreno dell'orario che consenta l'utilizzo del fondo nazionale per la riduzione a favore dei metalmeccanici. Infine, il cossuttiano Rizzo invita il governo a fare la propria parte «arginando le assurde imposizioni di Federmeccanica».

Gian Carlo Fossi

[illegible]

Compromesso in Germania, niente scioperi

BONN. Un compromesso raggiunto a fatica mercoledì notte, e che gli imprenditori hanno mostrato di accettare [illegible] riserva, ha consentito di evitare in Germania uno sciopero dei metalmeccanici che avrebbe potuto mettere in difficoltà il governo rossoverde del cancelliere Gerhard Schroeder. Al termine di 30 [illegible] di trattative, imprenditori e sindacati hanno siglato alle prime ore di ieri a Boeblingen (Sud) un accordo che riguarda 840.000 lavoratori del distretto sindacale sud-occidentale, dove ha sede fra gli altri la Daimler-Chrysler. Sono previsti aumenti del 3,2 per cento dal prossimo marzo, il pagamento di un'«una tantum» pari all'un per cento del salario annuo e un forfait di 350 marchi (circa 350 mila lire) per i primi due [illegible] di quest'anno. L'intesa, ha ancora detto Hans-Jochen Vogel, l'ex leader socialdemocratico intervenuto in veste di arbitro, sarà valida 14 mesi. Il governo Schroeder può trarre un sospiro di sollievo: un fallimento delle trattative avrebbe compromesso la prosecuzione del dialogo in corso con le parti sociali in vista di un «patto per il lavoro» progettato per rilanciare l'occupazione. La Gesamtmetall, associazione di categoria degli industriali, si è guardata dal consigliare l'estensione dell'accordo ad altri, meno floridi distretti ed il suo presidente, Werner Strumpfe, ha anzi detto che, in determinati casi, l'intesa andrà rinegoziata.

I dipendenti, guidati dal management, comprano azioni. Da Parigi: non staremo a guardare

Sulla moda è guerra, la Gucci sfida Arnault

Un piano contro la scalata di Vuitton



Modelli Gucci alle sfilate. Sotto, Domenico De Sole presidente del gruppo che guida l'offensiva contro Arnault

MILANO. «Non guardiamo con simpatia ai concorrenti. E non li vogliamo nel nostro consiglio d'amministrazione».

L'avvocato Domenico De Sole lancia così il guanto della sfida a Bernard Arnault, scalatore di Gucci. Ed è un guanto raffinato e insidioso, comune a Wall Street, ma inedito per la finanza europea.

Lvmh, la società di Arnault, è salita al 34 per cento di Gucci? Ecco da Amsterdam il supervisory board della casa fiorentina (società di diritto olandese) l'arma per neutralizzare la scalata: una [illegible] «Esop» (sigla inglese che si può tradurre con Piano di Partecipazione azionaria per i dipendenti) da 20.154.985 azioni (lo stesso pacchetto in mano ad Arnault, che potrà salire fino a 37 milioni di titoli. In omaggio al modello Usa, viene istituita una Fondazione a favore dei dipendenti che potrà far valere l'opzione su questa porzione di titoli.

Grazie al nuovo pacchetto, De Sole potrà annacquare la quota di Louis Vuitton Moët Hennessy fino al 25% e contare su una quota stessa entità in mano ai dipendenti; se Arnault insisterà con nuovi acquisti, la Gucci risponderà con nuove opzioni. Costo dell'operazione? nemmeno una lira perché la Fondazione pagherà grazie ad un prestito infruttifero a favore della società, ripianabile nel tempo [illegible] i dividendi versati nel tempo dalla stessa Gucci (assai più redditizia di Lvmh).

«E' una decisione inaccettabile - sibila da Parigi Arnault -. E non intendiamo rimanere con le mani in mano» il patron ha annunciato di aver già avviato i suoi ricorsi legali ed è facile che reagisca anche sul fronte finanziario, magari lanciando quell'Opa che ha cercato di evitare fino all'ultimo. Ma il copione può riservare ben altre emozioni, anche l'arrivo di un «cavaliere bianco» (si è parlato di catene commerciali di lusso Usa) a fianco di De Sole e Tom Ford. Ci sono stati contatti? «A questo non posso rispondere» si limita a replicare De Sole.



Per ora, però, [illegible] resta che ricostruire la frattura che si è consumata con un duro scambio di lettere tra Parigi ed Amsterdam: Arnault si impegnava a non salire oltre la quota del 34% e a garantire la piena autonomia della «griffe», ma chiedeva l'ingresso in consiglio di tre membri «indipendenti», l'italiano Umberto Guida (ex Promodes), Michel Pietrini (ex Chanel) e Piers Von Simson (ex Warburg).

Troppo poco, ha ribattuto De Sole. «Per noi non è accettabile - commenta - avere un concorrente all'interno del Supervisory Board. Si creerebbe [illegible] conflitto di interessi grave e inaccettabile». E allora? «Loro hanno rifiutato le nostre proposte: o un'offerta fair, adeguata, per tutte le azioni oppure un rapporto contrattuale chiaro e legalmente valido. Io e Tom Ford eravamo pronti a rimanere [illegible] purché venisse fatta un'offerta equa...». Da Parigi, al proposito, arriva una replica velenosa; la rottura, si fa notare, è arrivata dopo che da Lvmh si erano chieste notizie in merito a «accordi, contratti, piani di stock options o altri elementi con clausole tali da scattare in seguito al superamento di certe soglie nel capitale Gucci».

La battaglia legale, insomma, è complicata, inedita per lo scacchiere finanziario europeo. Finora il colpo più duro l'ha assestato De Sole, come dimostra il calo del 5,8% del titolo Lvmh. Arnault, si può star certi, non lascerà nulla di intentato per incrinare il fronte Gucci che, per la verità, appare abbastanza solido. Al fianco di De Sole, infatti, si è subito schierato Tom Ford, il creativo protagonista del rilancio del gruppo: Appoggio pienamente il supervisory Board - ha detto - e la sua lotta per garantirci l'indipendenza». E il presidente del supervisory Board, Adrian Bellamy, aggiunge: «Una delle nostre preoccupazioni è che Domenico De Sole e Tom Ford, i cui contratti prevedono da lungo tempo clausole relative al cambio di controllo, potrebbero lasciarci».

«Io sto [illegible] il [illegible] Sole» annuncia entusiasta il sindaco di Scandicci, il quartier generale della Gucci. E' [illegible] rossa da sempre, ma De Sole si è fatto molti amici tra i lavoratori «grazie a relazioni sindacali esemplari» sottolineano in coro Adriano Fratini e Giovanni Occhipinti, rappresentanti dello stabilimento a Firenze. E così, proprio a Scandicci la rossa, per la prima volta in Europa, i lavoratori potranno [illegible] retribuiti anche in «options» su titoli quotati a Wall Street. Quando, nel '95, De Sole offrì i titoli in vista dello sbarco nella Borsa Usa, ben pochi (a torto) si fidarono. Oggi, l'Esop «è un ulteriore e benvenuto passo in avanti...». E anche questo è un miracolo di De Sole...

Ugo Bertone

[illegible]

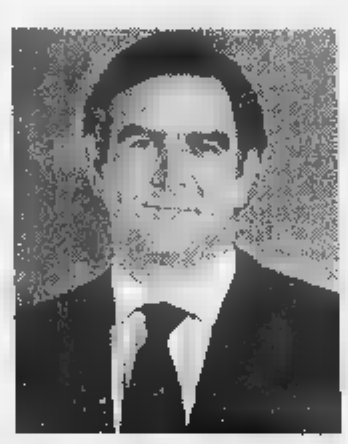
Che cosa è una «Esop»

ROMA. Ci sono vari modi di favorire la proprietà azionaria di chi lavora in una società: sconti, bonus, stock option; ma negli Stati Uniti il sistema più usato è l'Esop (Employee stock ownership plan), lo stesso annunciato ieri dalla Gucci. In pratica è un particolare tipo di incentivo mirante a favorire la proprietà azionaria dei dipendenti, simile in qualche modo a una forma di partecipazione agli utili, che serve però anche ad allargare il capitale e diluire le quote di tutti gli azionisti, rendendo quindi più difficile e dispendiosa una acquisizione. Quasi sconosciuto fino al '74, oggi negli Usa - secondo dati del National center for employee ownership (Nceo), organizzazione non profit statunitense - circa 10.700 aziende hanno varato piani di questo tipo che hanno interessato oltre 8,7 milioni di dipendenti.

In gioco il controllo della Automation

Comau corre in Francia Trattativa con Renault

TORINO. Nuovo accordo tra Fiat e Renault. Il gruppo automobilistico francese ha annunciato l'intenzione di vendere il 51 per cento della [illegible] controllata nel settore dell'automazione industriale alla Comau, controllata del gruppo torinese. I due gruppi, secondo quanto ha precisato la Fiat, prevedono di siglare un accordo entro il prossimo mese di aprile. Attualmente la Comau, tra i più importanti costruttori mondiali di macchine utensili e di sistemi di produzione industriale, sta conducendo le trattative per acquisire appunto una partecipazione di maggioranza nella Renault Automation posseduta al 100 per cento da Renault.



Paolo Cantarella

Renault Automation è specializzata nella realizzazione di macchine e impianti per lavorazioni di componenti motoristici, montaggi meccanici e finali di carrozzeria, destinati alla produzione autoveicolistica. Ha un giro d'affari di circa 200 miliardi di lire, derivanti per circa l'85 per cento da attività Renault e Psa, ed impiega circa 800 dipendenti negli stabilimenti di Evry, Castres ed in attività di ingegneria specializzata nel centro di Meudon. L'operazione si inquadra nelle strategie Comau di rafforzamento delle proprie linee di prodotto e di più forte presidio dei mercati mondiali.

Il 1998 è stato per la Comau un anno di consolidamento in un contesto caratterizzato dal rallentamento della spinta alla globalizzazione degli investimenti delle maggiori case automobilistiche nelle aree dei Paesi emergenti. I ricavi netti della società che fa capo al gruppo Fiat sono risultati sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente (1600 miliardi contro 1629). L'esercizio è stato caratterizzato dalla costituzione dell'unità di business Comau Service, per la fornitura di servizi di manutenzione e impianti di produzione autoveicoli e componenti relativi. Costituita anche la Comau Poland, nata dalla cessione da parte di Fiat Auto Poland delle attività di costru[illegible] e manutenzione degli stampi a Tichy, mentre è stata ceduta la divisione Macchine utensili standard della Comau France e la partecipazione detenuta nella società Sesam spa.

Sono stati acquisiti nuovi ordini per 1747 miliardi, il 10 per cento in più rispetto a quanto fatto nel corso del 1997. Di questi, il 31 per cento è stato ottenuto in Italia, il 36 per cento nel resto d'Europa e il 33 per cento nel resto del mondo.

[r. e. s.]

Ieri passato di mano il 2% del capitale. Si prepara un fine settimana di fuoco?

Battaglia in Borsa su Telecom

Voci di scalata Olivetti

MILANO. Telecom alle stelle e presa d'assalto. Il titolo del gruppo delle telecomunicazioni, di cui il Tesoro si appresta a cedere il suo residuo 3,5%, è stato anche ieri preso di mira e, tra scambi vorticosi, ha messo a segno un rialzo che sfiora il 3%. Fin dalle prime battute l'azione Telecom si è distinta, sostenendo un listino incerto e poco tonico nel quale ha fatto la parte del leone.

Il giro d'affari di Telecom a fine seduta superava i 100 milioni di pezzi scambiati (contro i 28 milioni di mercoledì) che corrispondono a circa il 2% del capitale ordinario, per un controvalore di 1711 miliardi che ha rappresentato il 33% degli scambi complessivi.

Chi compra? Forse più di una mano anche se nelle ultime ore l'indiziata numero uno è British Telecom, il gruppo inglese che molti indicano come già padrona di una quota vicina, se non superiore al 5%. Ma del resto il rally di ieri è solo l'ultimo episodio di una caccia in corso da mesi, inevitabile per una società il cui «nucleo stabile» non supera complessivamente il 6% e dove l'unico azionista che ha alle spalle interessi industriali è Ifil.

Negli ultimi mesi tutte le grandi telecom europee, dalla francese alla tedesca fino all'inglese sono state indicate come interessate alla consorella italiana. Tutte a turno hanno smentito, ma in queste [illegible] le smentite lasciano il tempo che trovano. Senza contare che certamente hanno investito in Telecom i grandi investitori istituzionali. Ieri, sia Bell Atlantic che Mci Worldcom si sono a loro volta rifiutate di commentare le «voci».

Recentemente nella corsa a Telecom, è emerso l'amministratore delegato e primo singolo azionista di Olivetti, Roberto Colaninno. Non a caso Colaninno ha rafforzato il capitale della finanziaria Bell, alla quale hanno recentemente aderito due nuovi partner: Alberto Falck e Giuseppe Gazzoni Frascara. Le mire di Colaninno sarebbero da mettere in rapporto alle ambizioni della tedesca Mannesmann su Omnitel, che lascerebbero Olivetti «nuda». Ieri comunque il consiglio di amministrazione di Olivetti ha dichiarato di non aver mai esaminato il *dossier* Telecom.

Contemporaneamente, altre indiscrezioni davano Carlo De Benedetti interessato a Telecom, ma per conto di British Telecom. Ipotesi, anche questa, puntualmente smentita. Sia come sia il titolo Telecom è rastrellato da mesi, [illegible] una accelerazione nelle ultime settimane, da collegarsi probabilmente alla quota che il Tesoro si appresta a mettere in vendita.

Sulle modalità della cessione di questa partecipazione (che deriva dalla rinuncia di due azionisti tra cui At&T di partecipare alla privatizzazione) il ministro Carlo Azeglio Ciampi [illegible] ha ancora sciolto la riserva, sebbene abbia osservato che, ovviamente, si rivolgerà prima di tutto agli attuali partner della società. E difatti i vertici Ina, interpellati, hanno dichiarato che esamineranno la cosa dal momento che l'investimento si è rivelato molto buono, a dimostrazione che è nell'attuale «nocciolo duro» che il Tesoro cerca la soluzione. Ma è probabile che, nel frattempo, pretendenti ben più agguerriti abbiano già messo insieme pacchetti assai consistenti. [r. m.]

CREDITO

La Comit avanza in Perù

MILANO. Il Banco de Lima-Sudameris («BLS»), controllata peruviana del Gruppo Comit tramite Sudameris, ha firmato l'accordo con il Gruppo Wiese, azionista di maggioranza del Banco Wiese Ltdo («BWL»), per l'acquisizione del controllo azionario di quest'ultimo. L'acquisizione è soggetta all'approvazione di Banca Italia e dell'autorità di vigilanza peruviana, oltre che al risultato della due-diligence. Il periodo previsto per il closing del contratto è pari a 90 giorni. Qualora le condizioni di cui sopra siano verificate, tale acquisizione avverrà mediante il conferimento delle attività e passività di Bls, che successivamente sarà trasformata in una holding finanziaria. Quest'ultima prenderà il [illegible] di Banco Wiese Sudameris (BWS) di cui LSH deterrà la quota azionaria di maggioranza.


Franco Bernabè


Paolo Colaninno

La multinazionale italiana Merloni: diventeranno prodotti di massa

Il pranzo è servito con Internet

In cucina arrivano gli elettrodomestici digitali

ROMA. Basterà una telefonata per trovare un piatto caldo appena entrati in casa, grazie a un computer. La multinazionale italiana Merloni ha aperto la via all'elettrodomestico dell'era digitale grazie a «Home Smart Monitor», uno schermo interattivo touch-screen con il quale si può accedere a Internet ed ai servizi offerti dalla rete, senza bisogno di tastiera, col semplice tocco di un dito. Sarà così possibile fare la spesa, scegliere le ricette, inviare fax e messaggi di posta elettronica. Inoltre, l'Hsm dialoga con gli altri elettrodomestici e ne gestisce il funzionamento. Esempi: segnala se mettete troppo detersivo nella lavatrice, gestisce intelligentemente il consumo di energia elettrica. Quindi non resterete più senza elettricità per aver azionato insieme forno, tv e lavatrice. Sul suo schermo si possono anche scrivere appunti con una penna o con un dito. «Faremo diventare il digital un prodotto di [illegible] - ha spiegato l'amministratore delegato Francesco Caio -. Costerà appena il 10% in più di un elettrodomestico normale. E già dal '99 Italia, Francia e Inghilterra avranno i primi prodotti digitali». [Adnkronos]

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA		EURO	
VALUTE EURO				
Marco tedesco	990,00		1,9558	
Franco belga	47,99		40,3399	
Franco lussemb.	47,99		40,3399	
Peseta spagnola	11,63		[illegible]	
Franco francese	295,20		6,5596	
Lira irlandese	2458,66		0,7875	
Fiorino olandese	878,65		2,2037	
[illegible]	140,71		13,7603	
Escudo portogh.	9,65		[illegible]	
Marco finlandese	325,65		5,9457	
ALTRE VALUTE				
	odierno	preced.	[illegible]	preced.
Dollaro Usa	1723,30	1720,67	1,1232	1,1250
Yen g[illegible]	14,41	14,51	134,4000	133,4000
Dracma	6,02		[illegible]	

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,43	260,42	7,4348	7,4351
Corona svedese	216,80	217,38	8,9275	8,9070
Corona norvegese	221,58	222,57	8,7385	8,6965
Franco svizzero	1211,53	1212,21	1,5982	1,5973
Sterlina	2818,93	2817,21	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1094,74	1090,79	1,7687	1,7751
Dollaro canadese	1155,29	1147,03	1,6760	1,6880
VALUTE MINORI				
	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	50,99	50,99	37,9830	37,9700
Dollaro N. Zelanda	929,02	925,58	2,0847	2,0920
Fiorino Ungherese	7,68	7,71	252,0800	[illegible]1,0800
Lira Cipriota	3334,43	3334,95	0,5807	0,5806
Rand Sudafricano	278,50	280,70	6,9528	6,8981
[illegible]	10,20	10,18	189,7714	190,1530
Zloty Polacco	451,98	452,51	4,2840	4,2790

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,104	3,088
1 mese	3,113	3,103
2 mesi	3,104	3,098
3 mesi	3,092	3,086
4 mesi	3,074	3,068
5 mesi	3,060	3,053
6 mesi	3,044	3,040
7 mesi	3,039	3,035
8 mesi	3,036	3,032
9 mesi	3,032	3,029
10 mesi	3,032	3,029
11 mesi	3,037	3,033
12 mesi	3,036	3,034

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Netto %
15/03/99	21	99,817	3,187
15/04/99	52	99,547	3,194
15/05/99	81	99,350	2,912
15/06/99	113	99,109	2,933
15/07/99	143	98,759	3,207
16/08/99	175	98,590	2,983
15/09/99	205	98,320	3,042
15/10/99	235	98,080	3,041
15/11/99	268	97,819	3,059
15/12/99	296	97,620	3,086
14/01/00	326	97,380	3,012
15/02/00	356	97,030	3,121

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 512.19 (-0.38); Bruxelles (Bel 20) 3382.26 (+0.21); Francoforte (Dax) 4845.08 (+0.73); Hong Kong (Hang Seng) 9402.39 (-); Londra (Ftse 100) 6074.90 (-0.06); Madrid (Ibex 35) 9758.70 (-0.40); Parigi (Cac 40) 4039,41 (+1.35); Sydney (Allord) 2882,50 (+0.01); Tokyo (Nikkei) 14148.79 (-0.08); Zurigo (Smi) 6961.60 (-0.91); New York (Dow Jones) 9298 (+1.12).

IL TERZO MERCATO

B. Pop. Ravenna 18.850; Caer 20.300; Cr. Parma e Piacenza 1.530; Eurosviluppo spa 0.009; Standa 11.000; Standa risp 4.400.

WARRANT: Brioschi 0.470; Kariba 2005 0.007; Milano 0.420; Sai risp 0.590; Valtellina 2001 3.900.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autostr. Merid.	37176	19,2000	-1,54
B. Pop. Crema	116178	60,0000	+1,52
B. Pop. Emilia	120049	62,0000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	11424	5,9000	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	30496	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	25365	13,1000	-1,50
Italiana Assicurazioni	15877	8,2000	+3,14
Napoletana Gas	8132	4,2000	0,00
Frette	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2537	1,3100	0,00
Ifis priv.	1452	0,7500	0,00
Helios Holding Milano	263	0,1360	0,00
Borgosesia	70	0,0360	0,00
Borgosesia r.	97	0,0500	0,00
Base H priv.	150	0,0775	0,00
Bonaparte	59	0,0305	+1,67
B. Pop. Adriatico	16749	8,6500	-0,57

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 99	33880	34020	33245	34096
Giu. 99	33670	33946	33265	34000
Sep. 99	33923	33923	33923	33923

INDICI BORSA

Valori di Milano	18-02-99	%
MIB	970	+0,21
MIBTEL	23103	+0,53
MIB 30	33741	+0,54
MIDEX	25438	+0,61
IMR (Ristretto)	1049	-0,19
DJ Eurostoxx 50	3381	+1,12

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,94
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	[illegible]
Tasso di sconto USA	[illegible]
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,75

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

[illegible]	[illegible]	17-02-99	EURO
Hong Kong	N,00	N,00	N,0000
Zurigo	285,50	285,60	254,1645
Londra	285,50	289,40	254,1845
Milano (L./gr.)	16030,00	16037,00	8,2788
New York	285,60	290,25	254,4515

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,00
USA 30 anni	5,33
GER 10 anni	3,92
FRA 30 [illegible]	4,83
GIA 10 anni	1,88
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	122000 - 129001	63,0080 - 65,9740
Sterlina (n.c.)	125000 - 139000	64,5570 - 71,2710
Sterlina (post 74)	124001 - 135001	64,0410 - 69,7220
Marengo italiano	112000 - 116999	57,8430 - 60,4250
Marengo Svizzero	92999 - 112000	48,0300 - 57,8430
Marengo Francese	92000 - 107999	47,5140 - 55,7770
Marengo Belga	92000 - 107999	47,5140 - 55,7770
Marengo Austriaco	90000 - 107000	46,4810 - 55,2610
20 Marchi	122999 - 129999	62,4910 - 67,1390
10 Dollari liberty	512999 - 604999	264,9430 - 312,4560
10 Dollari Indiano	549999 - 654000	284,0510 - 335,6970
20 Dollari liberty	763001 - 820001	394,0570 - 423,4950
20 Dollari St.Gaudens	775000 - 849000	400,2540 - 439,8240
4 Ducati Austria	263000 - 300000	135,8280 - 155,7650
100 Corone Austria	487001 - 512000	251,5150 - 264,4263
100 Pesos Cile	290001 - 339999	149,7730 - 175,5950
Krugerrand	499000 - 543000	257,7120 - 280,4350
50 Pesos Messico	599001 - 653005	309,3580 - 336,0970

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa sull'altalena

PIAZZA Affari ha archiviato ieri una seduta tecnica, dominata dai movimenti in vista delle scadenze di premi e opzioni odierne, che hanno gonfiato anche gli scambi, saliti a oltre 5000 miliardi di lire. Dopo una giornata in altalena l'indice Mibtel ha chiuso in modesto rialzo a 23.103 punti (+0,52%). Protagoniste del listino le Telecom (+2,97%), delle quali è passato di mano quasi il 2% del capitale, su acquisti di ricopertura e sulle voci di un possibile ingresso di un grande azionista nel gruppo in occasione della cessione della quota del Tesoro. Rimbalzo di Olivetti (+0,6%), in calo Tim (-2,11%). Hanno spiccato il volo le Bancaroma (+8,29%) e sono retrocesse le Comit (-0,2%) mentre si aspettano novità dal consiglio di amministrazione di Piazza Scala lunedì. Incerte le Mediobanca (+0,44%), [illegible] in rialzo le Unicredit (+2,1%), mentre si è verificato un ritorno di interesse per le popolari con Popolare Brescia, che ha presentato ieri il piano per l'aggregazione con Cassa Reggio Emilia, in salita dell'1,45%. Bene anche Comindustria (+2,61%), Milano (+1,41%), Novara (+2,36%). Forte Mediaset (+4,31%), dopo che il gruppo si è aggiudicato i diritti per la Champions League fino al 2003. Non si arresta la corsa delle Lazio (+9,54%), il cui titolo è stato sospeso due volte al rialzo. In progresso la Interpump (+4,36%) per giudizio da parte di due banche estere e balzo in avanti delle Trenno (+9,05%) per le stime sul '98 e '99. [Ansa]

OBBLIGAZIONI DEL 18-02-99

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind. II	112,80	C.C.T. 1/97-04	100,46
Enel 85/00 Ind. II	102,40	C.C.T. 1/97-06	100,56
Enel 86-01 Ind. I	102,19	C.C.T. 5/95-01	101,20
Enel 88/99 Ind. I	100,89	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-02-99

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo rif. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Lire	Divid.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
Acque De Ferrari	7939	[illegible]	[illegible]	4,1000				
De Ferrari r. n.c.	3660	1,8850	+0,90	1,8700				
[illegible]								
Cr. r. n.c.	1614	[illegible]	-1,84	0,8382	90	0,8459	0,9869	[illegible]
Cr. r. n.c. 8/97	1743	0,9000	-2,17	[illegible]	nr	0,7910	0,9367	50000
Cr. r. n.c. 8/98	[illegible]	0,8450	[illegible]	0,8450	nr	0,7666	0,8450	0
Ciro	1026	0,5300	+1,01	0,5298	75	0,5198	0,6081	300000
Bil w 99	1420	0,7332	-0,87	0,7390	nr	0,7719	1,1520	44000
Bil r. n.c. w 99	1278	0,6602	-5,35	0,6610	nr	0,6602	1,0640	16000
Ima SpA	12036	6,2160	-1,75	6,3000	320	5,7860	6,8470	37500
Immob. Metanopoli	1827	0,9438	-2,07	0,9500	05	0,9390	1,0690	45000
[illegible]								
HDP	1101	0,5687	-0,72	0,5738	25	0,5620	0,6625	[illegible]
HDP r. n.c.	927	0,4787	-1,34	0,4806	15	0,4776	0,5006	55000
I Grandi Viaggi	1954	1,0090	+1,34	0,9966	nr	0,8647	1,1570	60000
Idra Presse	4000	2,0660	+2,02	2,0600	100	[illegible]	2,1800	14000
Ifi priv.	24190	12,4930	-1,10	12,0850	530	12,0380	17,1080	71750
Ifil	5757	2,9730	+0,07	2,9680	140	[illegible]	3,9140	[illegible]
Ifil r. n.c.	3838	1,9820	+0,81	1,9900	160	1,9650	2,5290	405000
Pagnossin SpA	7129	3,6820	-0,30	3,7300	150	3,6820	4,7880	35500
Parmalat Fin	2531	1,3070	-0,76	1,3120	nr	1,2990	1,6580	3097500
Parmalat w	1523	0,7864	-1,93	0,7873	nr	0,7857	1,1220	200000
Parmalat w 03	2000	1,0330	+1,17	1,0000	nr	0,9545	1,2020	37500
Parker	665	0,3433	-7,72	0,3600	5	0,3193	0,4460	30000
Perlier	19268	9,9500	-0,14	9,9500	nr	8,4280	11,0950	3000
Perlier r. n.c.	9666	4,9920	-0,02	4,9500	nr	3,8300	5,2280	5000
[illegible]								

EURO 50

AZIONI	18-02-99	17-02-99	Var. %	AZIONI	18-02-99	17-02-99	Var. %	AZIONI	18-02-99	17-02-99	Var. %
Royal D. Petrol.	36,9500	37,4000	-1,20	DaimlerChrysler Ag	85,6000	84,0000	+1,90	Portugal Telecom	44,7400	44,8000	-0,13
Aegon NV	89,3000	84,4000	+5,81	Deutsche T. Ag	37,7000	36,2000	+4,14	France Telecom	79,8000	77,0000	+3,64
Ing Groep NV	48,2000	48,2000	0,00	Allianz Ag	276,0000	279,0000	-1,08	L'Oreal	575,0000	571,0000	+0,70
Unilever NV	66,1000	67,5000	-2,07	Mannesmann Ag	117,5000	113,5000	+3,52	Axa-Uap	70,1000	71,4000	-1,82
ABN Amro H. NV	17,7000	18,1000	-2,21	Siemens Ag	61,8000	59,2000	+4,22	[illegible]	235,0000	235,9000	-0,38
Philips Electr.	61,0000	61,0000	0,00	Deutsche Bank Ag	48,1500	48,1000	+0,10	Elf Aquitaine	92,7000	91,8000	+0,98
Koninklijke KPN NV	41,7500	45,0000	-7,22	Bayer Ag	30,5000	30,5000	0,00	Carrefour Superm.	619,0000	[illegible]	+10,34
Koninklijke A. NV	33,2000	33,1000	+0,30	Veba Ag	50,6500	50,9000	-0,49	Alcatel	98,5000	93,5000	+5,35
Akzo Nobel	35,5500	35,8500	-0,84	Rwe Ag	37,6000	38,1000	-1,31	Rhone-Poulenc	41,7000	40,7900	+2,23
Elsevier	14,1000	[illegible]	+0,71	Metro Ag	63,7000	62,5000	+1,92	LVMH Moet H.	200,7000	211,9000	-5,29
Fortis AG	33,1800	33,1500	+0,12	Lufthansa Ag	18,9000	18,5000	+2,16	Societe Generale	133,3000	[illegible]	-0,52
Electrabel SA	[illegible]	364,0000	-1,10	Telefon. de Espana	39,6200	39,7900	-0,43	Air Liquide	131,1000	131,0000	+0,08
Petrofina SA	415,5000	[illegible]	+1,34	B. Bilbao Vizcaya	[illegible]	13,1500	+1,90	Paribas	[illegible]	82,7500	+0,91
Nokia	115,2000	116,8000	-1,37	[illegible]	23,0300	23,2500	-0,95	Saint Gobain	126,5000	126,0000	+0,40
				Repsol Sa	[illegible]	48,2500	+0,19	Schneider	52,3200	53,5500	-2,33

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA

■ **«SBARCA» IN ITALIA ROYAL CARIBBEAN CROCIERE.** Sbarca in Italia la Royal Caribbean International, compagnia americana da 1.021 crociere l'anno. Ha aperto in questi giorni la prima agenzia a Genova.

■ **IPI: CRESCONO RICAVI E UTILI [illegible]** Ricavi e proventi, a livello consolidato, che hanno sfiorato i 90 miliardi (che includono una plusvalenza di 34,9 miliardi), rispetto ai 46 dell'esercizio precedente; un risultato ante imposte di quasi 54 miliardi, contro i 18 del '97. Per l'«Ipi», società immobiliare, un '98 con risultati col segno più, come evidenziato anche dalla posizione finanziaria positiva per 128 miliardi, rispetto ai 7,1 [illegible] fine dicembre '97.

■ **[illegible] IL FONDO [illegible]** E' operativo da ieri Fonchim, il fondo pensione complementare per i dipendenti delle industrie chimiche e farmaceutiche. La Commissione di vigilanza sui fondi pensione ha autorizzato le convenzioni di gestione per il fondo dei chimici e i sei gestori finanziari (Europlus, Generali, Imi, Ras, State Street, Unipol) potranno iniziare la loro attività dal primo marzo.

■ **BOT E CTZ PER 16 MILA MILIARDI ALL'ASTA.** Bot e Ctz per circa 16 mila miliardi di lire saranno messi all'asta dal Tesoro, che ha disposto ieri un'emissione per 6,25 miliardi di Bot semestrali (a fronte titoli in scadenza per 6,456 miliardi). L'offerta, il 23 febbraio, avverrà in concomitanza con quella di Ctz della durata di 18 mesi per 750 milioni di euro ■ Ctz a 24 mesi per 2 miliardi di euro.

Parla lo scienziato scozzese che ha lanciato l'allarme sui cibi transgenici

Arpad Pusztai ha dimostrato che gli alimenti manipolati riducono le difese immunitarie nelle cavie

E' stato minacciato nel caso rivelasse il risultato delle sue ricerche. Adesso indaga ■ commissione internazionale



LE PATATE MUTANTI *il topo e il professore*



Arpad Pusztai, lo scienziato del momento: le sue ricerche hanno costretto alle dimissioni un ministro del governo Blair

SI è chiuso nella villetta scozzese e scrive e riscrive. Arpad Pusztai è il più famoso, ammirato e detestato scienziato del momento. Il merito, o la colpa, sta nella sua scioccante ricerca che dimostra come nutrirsi di patate geneticamente modificate sia un «harakiri» alla salute: ai topini di laboratorio così rimpinzati sono crollate le difese immunitarie.

Quelle 70 pagine hanno provocato una reazione a catena mondiale: l'istituto di Aberdeen - il Rowett Institute - l'ha invitato a togliersi di mezzo, autopensionandosi, e poi l'ha imbavagliato, minacciando azioni legali se avesse rotto la consegna del silenzio. Venti scienziati d'Europa ■ d'America sono intervenuti per difendere l'attendibilità delle ■ conclusioni, l'opinione pubblica inglese l'ha elevato a paladino nella crociata contro i cibi transgenici, il governo Blair ■ precipitato nella peggiore tempesta della sua breve vita: prima è stato accusato di aver illegalmente finanziato ■ industrie del «biotech», poi ha dovuto mandare ■ a casa il sottosegretario alla ricerca scientifica, Lord Sainsbury, per i legami ■ quelle stesse società, le quali, intanto, si sono dichiarate vittime di un'opposizione che considerano un'isteria di massa.

Solo ieri la proibizione ■ parlare è caduta e, per la prima volta, Pusztai ha potuto concedere un'intervista. «Sono felice, molto felice. Il 2 marzo mi presenterò alla Camera dei Comuni. Finalmente riuscirò a far sentire la mia voce, che tutti volevano sopprimere».

Che cosa spiegherà? Quanto ■ pericolosi i cibi manipolati per la salute dell'uomo?

«Spiegherò che i dati sui pericoli sono ancora preliminari: il mio studio, finanziato dallo Scottish Office, il dipartimento per l'Agricoltura scozzese, ■ solo un inizio: si trattava di osservare le caratteristiche dei prodotti provenienti da raccolti geneticamente modificati - in questo ca■ ■ patate - su topi ■ laboratorio».

E' vero che il loro sistema immunitario è stato ■promesso?

«Sì, ma - ripeto - si tratta ■ conclusioni parziali. Occorreranno ulteriori test e tecniche differenziate di analisi, anche di tipo nuovo, per raccogliere risposte definitive».

Tra quanto potremo averle?

«Si tratta di testare altri animali, oltre ai topi, e poi di passare agli esseri umani. Avremo bisogno di molti volontari. Il tempo dipende dalla volontà politica di fare tutti gli esperimenti ■ e dalle risorse a disposizione».

■ d'accordo con chi chiede una moratoria dei «prodotti Frankenstein»?

«Guardi che sono uno scienziato, non un politico. Ai deputati cercherò ■ far capire che il mio lavoro, e quello dei colleghi, è di fornire informazioni esatte per consentire ■ dibattito approfondito e, quindi, per fermare questo irrazionale furore collettivo, pro o contro che sia. Resto convinto che la commercializzazione dei cibi manipolati debba venire dopo i test sugli uomini ■ non prima, ■ invece sta succedendo adesso».

Pensa che le daranno retta, nonostante i giganteschi interessi economici in gioco?

«Mi presenterò al Comitato per la Scienza e la Tecnologia e il mio intervento sarà perfino trasmes■ alla Bbc. Posso dire che è una grande opportunità, dopo questa frenesia della gente, dei media, dei politici, su quello che avrei fatto e che non avrei fatto, su quello che avrei scritto e che ■ avrei scritto...».

E' vero - come dicono i suoi sostenitori - che ■ ■ lei è stato montato un ■plotto?

«Francamente non lo so. Come le dicevo, sono uno scienziato, che vive ■ 540 miglia da Londra e, quindi, lontanissimo dai centri di potere. So solo che questa tempesta non è opera mia: finora, infatti, non ho mai potuto spiegarmi. Hanno parlato solo gli altri».

■ Beccaria

LA POLENTA MINACCIATA

In attesa di certezze meglio astenersi



■. Raspelli

L■ strazianti immagini del dolcissimo Madid che moriva squarciavano l'altra sera a Raitre la nostra sonnacchiosa seconda serata. Un asciutto ma indimenticabile capolavoro televisivo documentava con sconvolgente durezza il Sudan che moriva di fame.

Per anni, negli ultimi mesi, la scienza (e le multinazionali che ■ stanno dietro) ci hanno detto che gli alimenti transgenetici, le tecniche di produzione di oggi, le tecnologie del futuro toglieranno la fame nel mondo. La fine dello spettro della fame, il successo nella lotta al flagello di fine millennio passerebbe, secondo loro, anche attraverso questi ritrovati.

Oggi, invece, il grido di allarme ci richiama alla realtà, ai problemi ■ (ed insormontabili?) di chi vuole forzare la natura, di chi vuole rompere gli equilibri delle cose per la ricerca di conoscere, per il desiderio di scoprire, per la bramosia di creare. Rotto ogni rapporto, distrutto ogni equilibrio, oggi ci si ritrova davanti a tragici interrogativi, davanti a terribili bivi.

Sulla tavola, sulla nostra tavola, gli alimenti transgenetici non ci sono ancora. Meglio: l'Europa ha concesso sei ■ affinché ■ e soia, primi tra tutti ■ arrivare, ovviamente dagli Usa, rechino in etichetta il segno distintivo (od il segnale di allarme?). Che fare ■ questi ■ mesi? La soia non mi tocca, visto che la considero e la detesto come ■ più vuota delle insalate; mi preoccupo di più per il mais, la meliga ■ Piemonte, il granoturco dell'agronomo, la polenta della civiltà contadina; anche se ■ mais, e quindi la polenta, principe dei carboidrati, è (senza che la gente lo sappia) il più afrodisiaco dei cibi della tradizione italiana, nel dubbio mi asterrò.

■ Raspelli

Ma Blair mangia i piatti Frankenstein

Su soia e pomodori venti di guerra tra Usa ed Europa

La Gran Bretagna testa di ponte per le multinazionali



Il primo ministro inglese Tony Blair non ha paura dei cibi manipolati

IL premier Tony Blair si fa riprendere dalle tv mentre consuma ■ breakfast a base di cibi geneticamente manipolati. Paul McCartney spiega alla Bbc che l'azienda alimentare che porta il nome della moglie Linda li cancellerà dal proprio «menu». Il principe Carlo scrive al *Daily Telegraph* per esprimere i dubbi ■ innamorato della natura «naturale». Tre scene della guerra di immagini ■ public relations che si combatte in Gran Bretagna ■ preannuncia imminenti sconvolgimenti nel resto d'Europa. I prodotti transgenici - dalla soia ai pomodori - sono sicuri o sono un attentato alla salute e un pericolo per l'ambiente?

A bisticciare sullo schermo potrebbero finire anche Clinton ■ i leader dell'Unione europea ■ alla domanda ■ ■ troverà ■ risposta definitiva. Si rischia, infatti, una guerra commerciale senza precedenti (molto peggio della ridicolizzata controversia delle banane): da ■ parte Washington, paladina dei prodotti geneticamente alterati, e dall'altra Bruxelles, sempre più pervasa dal partito dei contrari. Ma la definizione non rende l'idea: in Europa si ■ diffondendo un vero e proprio panico di massa. Le memorie della «muc■ pazza» sono fresche e ambientalisti, medici, scienziati, organizzazioni di consumatori chiedono la ■ al bando degli «alimenti Frankenstein» ■ almeno ■ moratoria, ■ sulle coltivazioni che sull'import dagli Usa (salito ■ ■ miliardo e mezzo di dollari). Prima vogliono sapere la verità.

E la verità ondeggia tra catastrofismi ■ trionfalismi. In Gran Bretagna ha fatto da detonatore lo studio del ricercatore di origine ungherese Arpad Pusztai secondo cui le patate manipolate attentano all'apparato immunitario ■ topi di laboratorio. Da mesi, poi, Greenpeace mette ■ guardia su altri rischi: lo sviluppo di resistenze a determinati antibiotici e pericolose allergie. ■ lo scandalo si è allargato quando, ■ ore fa, l'organizzazione ecologista «Friends of the Earth» ha diffuso ■ sconvolgente rapporto segreto commissionato dal governo laborista: molte piante e animali rischiano di ■ spazzati via, se dilagassero soia, grano, cotone e verdure «trans». Il consigliere scientifico di Downing Street, Sir Robert May, ha dovuto ammettere con britan■ understatement: «E' necessario approfondire la questione».

Chi non vuole approfondirla sono i giganti biotecnologici Usa, Monsanto in testa: hanno scelto la Gran Bretagna come testa di ponte per imporre le miracolose coltiva■ ad alta tecnologia, come spiegano in relazioni ■ rappresentano l'altra faccia di una ■ità sfuggente: resistono ■ pesticidi e producono insetticidi, mentre alcuni prodotti (come le verdure) so■ ad appassimento ritardato. Non solo. Garantendo maggiore produttività, permetteranno di sconfiggere la fame nel mondo. Infine, se le severe regole sanitarie della «Food and Drug Administration» di Washington sono state soddisfatte - concludono le multinazionali - perché mai gli europei dovrebbero lasciarsi andare a paure irrazionali?

Molti Paesi, oltre agli Usa, ■ stanno convertendo al «verbo»: Argentina, Australia, Brasile, Messico e Cina. Eppure, neanche nel Terzo Mondo l'avanzata del mais da laboratorio ■ dei suoi fratelli ■ facile. Le nazioni più povere han■ fiutato ■ pericolo e vogliono controllare il proprio futuro alimentare, scongiurando la possibilità di dover ricorrere solo ■ semi brevettati, con il «copyright». In questi giorni, i rappresentanti di 175 Paesi, riuniti a Cartagena, in Colombia, per il summit sulla biodiversità, invocano un accordo internazionale ■ modo da decidere, di volta in volta, se aprire ■ chiudere le porte ai prodotti transgenici. Evidentemente, hanno fatto effetto le rivolte popolari, dall'India all'Amazzonia, contro i «biopirati» che negli ultimi paradisi del Pianeta brevettano il patrimonio genetico ■ piante ■ animali per rivenderli ai loro millenari proprietari.

Se la proposta dei poveri passasse, si aprirebbe un nuovo fronte ■ conflitto nel ■ mondiale, amplificandosi ■ le cautele dell'Europarlamento, che la scorsa settimana ha chiesto una serie ■ restrizioni alla normativa sugli organismi geneticamente manipolati. Intanto, mentre ■ Italia ■ coltivazioni «biotech» restano sperimentali, Austria, Lussemburgo e Francia le hanno bloccato, aprendo un contenzioso con Bruxelles. Ecco il primo e incontestabile miracolo dell'era genetica: un litigio universale, tutti contro tutti.

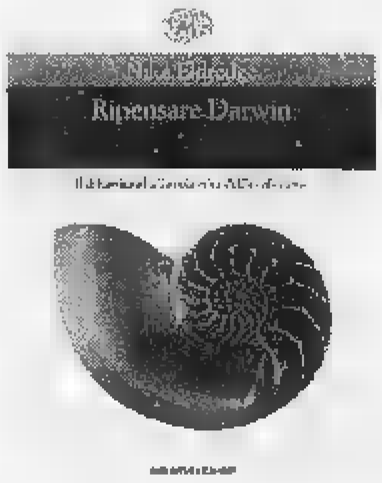
[g. bec.]

UN LIBRO AL GIORNO

I figli eretici di Darwin tornano alla Tavola Alta dell'evoluzione

Autodifesa di una corrente dopo le risse ■ i seguaci ultras del maestro

Niles Eldredge
Ripensare Darwin
Einaudi
pagine 245, lire 32.000



IL darwinismo non fu pacifico neppure per Darwin. Allora lo scontro era tra credenti e seguaci dell'evoluzione. In privato Darwin si professava agnostico (secondo Marx *agnostico* è un modo rispettabile per dire *ateo* e ■ un modo aggressivo per dire *agnostico*). Ma in pubblico non si sottraeva alle cerimonie religiose. Nei suoi diari scrive che «lo spirito è una finzione della materia», salvo poi confidare in una lettera: «Quando penso all'evoluzione, ho la sensazione ■ com■ un crimine». Tale fu la lacerazione, che finì col somatizzarla: ipocondriaco, per tutta la vita soffrì di malanni gastrici e intestinali.

Oggi la trincea non divide più evoluzionisti ■ credenti: la teoria di Darwin ha ricevuto persino la benedizione del Papa. Oggi la trincea passa tra biologi ultradarwinisti e biologi che del darwinismo hanno elaborato varianti più o meno eretiche. Per capire quanto il solco sia profon■, ■ il libro ■ un eretico, Niles Eldredge, *Ripensare Darwin*.

Eldredge, con il più famoso Jay Gould, ■ il padre degli «equilibri punteggiati»: le ■ ■ sfumerebbero l'una nell'altra come in una dissolvenza cinematografica p■ ■mplice «selezione naturale» ■ avrebbero lunghi periodi di stabilità (5-10 milioni di anni) alternati a periodi di rapida variabilità, in risposta a cambiamenti ecologici estremamente complessi. Questo spiegherebbe gli «anelli mancanti» tra i fossili ■ risolverebbe altre difficoltà incontrate dagli ultradarwinisti.

Eldredge ■ Gould proposero ■li «equilibri punteggiati» nel 1972 e ■ guadagnarono una scomuni■. Per usare la metafora che Eldredge ha scelto come filo conduttore delle sue 245 pagine, gli ultradarwinisti, con Maynard Smith e Richard Dawkins ■ testa, esclusero i «punteggiatori» dalla Tavola Alta, cioè da quel luogo privilegiato delle università inglesi dove siedono i professori di riguardo. In qualche modo, una replica laica del processo a Galileo.

Da allora i progressi della genetica e della paleontologia hanno segnato le alterne vicende del confronto tra ortodossi ed eretici, facendo pendere la bilancia ora da una parte ■ dall'altra. Sono corsi insulti, anatemi, sarcasmi. La polemica ha avuto talvolta acuti striduli ■ personalismi estranei ■ un ■ dibattito scientifico. I «punteggiatori» hanno subito l'accusa ■ fornire argomenti ai creazionisti cari all'ex presidente Reagan, prove vere ■ presunte sono state forzate ■ entrambe ■ parti. ■ negli ultimi anni - ammette Eldredge - gli eretici hanno almeno riconquistato il diritto di sedersi alla Tavola Alta.

L'evoluzionismo è un paradigma, ■ sorta di metafisica della biologia utile a interpretare il regno del vivente, ma non è di per sé la Verità. Anche calcoli elementari possono risultare imbarazzanti: per avere la certezza ■ creare ■ ■ ■ proteina di media complessità bisognerebbe tentare un numero immane di combinazioni tra gli aminoacidi che la formano: 10 alla 130ª.

Dunque c'è qualcosa di fondamentale, nell'evoluzione, che ancora ci sfugge. Il difficile è ammetterlo. Eldredge ha intonato ■ buona perorazione dei suoi equilibri punteggiati. Ma è un po' come leggere una storia del partito socialista scritta da Craxi.

■ ■

ICEBERG

U■ amico americano, di ritorno in patria dall'Europa, scrive ad Iceberg: ■ chiedono dell'Euro, delle differenze con gli Usa, di chi vincerà la sfida del futuro. Mi viene in men■ che la vera risposta sta nei collutori, sì, i liquidi usati per sciacqui e gargarismi, contro placche e carie. Quelli in vendita in America hanno sapori orribili e straordinari■ efficacia. Quelli europei godo■ di fantastici sapori, ma proteggono meno i denti. Sono irrispettoso ■ considero i collutori una parabola? Voi europei avete paura di soffrire, noi americani siamo più masochisti, nelle diete, nell'economia, nella scuola, nella giustizia. Chi ha ragione? Un gargari■ te lo spiegherà».

LA MEMORIA. Ieri De André avrebbe compiuto 59 anni: raccontava così il suo brano più noto

Così è nata la canzone di Marinella

Era una prostituta di 16 anni

Nel lungo colloquio con Vincenzo Mollica il cantante paragonava quel suo grande successo a una composizione «napoletana scritta da un genovese»

NON amava fare interviste e quelle poche volte che le concedeva stava sulle spine, anche quando conosceva le domande e si era scritto le risposte mandandole a memoria perché le parole dovevano avere una costruzione, un senso che fosse specchio fedele del suo pensiero. Era un levigatore di parole Fabrizio De André, difficilmente parlava a sproposito, raramente improvvisava. Le parole per lui avevano un senso un suono, mai lasciato al caso, soprattutto quando andavano a comporre, come tasselli di un mosaico, i versi delle sue canzoni.

Ho avuto la fortuna di intervistarlo molte volte, ho avuto la fortuna di sentirlo amico. Fu quando incise Mina nel 1997 *La canzone di Marinella* che mi raccontò come nacque questo brano: «E' nato da una specie di romanzo familiare applicato ad una ragazza che a 16 anni si era trovata a fare la prostituta ed era stata scaraventata nel Tanaro o nella Bormida da un delinquente. Un fatto di cronaca nera che avevo letto a quindici anni su un giornale di provincia. La storia di quella ragazza mi aveva talmente emozionato che ho cercato di reinventarle una vita e di addolcirle la morte. Sono legato a questa canzone perché, indipendentemente dal suo valore, trovo che sia un perfetto equilibrio tra testo e musica, diciamo che sembra quasi una canzone napoletana scritta da un genovese. Nel momento in cui Mina negli Anni Sessanta cantò *La canzone di Marinella* determinò anche la mia vita. Scrivevo canzoni da sette anni, ma avevo risultati pratici e quindi avevo quasi deciso di finire gli studi in legge. A truccare le carte è intervenuta lei cantando questo brano; con i proventi Siae decisi di continuare a fare lo scrittore di canzoni e credo sia stato un bene soprattutto per i miei virtuali assistiti. Ci vuole proprio un bel coraggio a cantare con Mina *La canzone di Marinella* perché la sua voce è un miracolo. Credo che lei sia nata con la musica nel dna, è come se avesse avuto una memoria prenatale della musica. Questo è un fenomeno tipico della genialità: quello di sapere prima di conoscere. Te ne accorgi quando la senti cantare perché le sue evoluzioni vocali, le picchiate, i glissati, i grappoli di note in brevissimi intervalli di tempo, le svisature della melodia sono assolutamente spontanee».

Quante parole riemergono dal flusso dei ricordi, parole che inseguono logiche, incasellamenti, ma solo emozioni... Come quella volta che c'incontrammo alla Mostra del cinema di Venezia qualche ora prima che De André incontrasse uno dei suoi scrittori preferiti: Alvaro Mutis, a cui aveva reso omaggio nel suo album *Anime Salve* con la canzone *Smisurata preghiera* liberamente tratta dalla saga di *Maqroll·Il gabbiere*: «Mutis è un poeta che mi ha affascinato per il fatto che, pur essendo un ricercatore e un inventore del linguaggio, non rimane mai ingabbiato nei propri dispositivi narrativi perché crea sempre di nuovi, privilegiando la comunicazione diretta con il lettore. Il mistero nelle poesie Mutis viene reso con estrema chiarezza ed è per questo che lo considero un grandissimo poeta, che tutti possono leggere un po' di attenzione; come credo che, con un minimo di attenzione, sia alla portata di tutti Omero, che rimane in ogni caso il mio poeta preferito. Poi c'è il Mutis scrittore, quello della scommessa, della sfida. Il suo personaggio chiave, Maqroll, sembra dirci che le difficoltà bisogna affrontarle attraversandole, affinché un uomo possa diventare un uomo fino ad affrontare la peggiore di tutte che è la morte. Maqroll sembra dirci che superando la paura della morte si diventa immortali, l'unico timore che dimostra di avere è di morire senza stile».





Fabrizio De André e Vincenzo Mollica in una buffa istantanea che li ritrae con una sciarpa in testa. Qui accanto Mina che cantò per prima «La di Marinella» facendone successo

In quella stessa occasione incontrai Alvaro Mutis che non si fece tanti scrupoli nel definire De André un poeta, mi disse anche che la sua canzone preferita era *Bocca di rosa*, la prediletta di Fabrizio, che però non amava considerarsi un poeta e a chi gli chiedeva se si sentisse tale raccontava: «Benedetto Croce diceva che fino all'età di diciotto anni tutti scrivono poesie. Dai diciotto anni poi rimangono a scriverle due categorie di persone: i poeti e i cretini. Quindi io, precauzionalmente, preferisco considerarmi un cantautore».

Un cantautore che considerava la canzone una vecchia fidanzata, un cantautore che aveva scambiato la notte per il giorno e aveva occhi e anima per guardare oltre gli orizzonti squinternati che fanno da recinto al nostro tempo. Una volta a Porto San Giorgio facemmo una buffa fotografia con una sciarpa in testa, sembravamo le due vecchine che all'inizio del disco *Le nuvole* dicono: «Vanno / vengono / per una vera / mille sono finte / e si mettono lì tra noi e il cielo / per lasciarci soltanto una voglia di pioggia». Quella foto lo divertì al punto che voleva usarla come copertina del disco dal vivo che uscì dopo *Le nuvole*. Mi chiamò chiedendomi se avevo nulla in contrario, risposi che ne sarei stato felice. Poi cambiò idea perché trovò un antico dipinto di Pulcinella, che forse somigliava meglio a tutti e due.

Rivedendo l'ultima intervista che gli feci l'anno scorso, ho trovato una frase che all'epoca mi era sfuggita: «Prima che venga definitivamente neve penso di fare ancora questa tournée». Ecco perché oggi, mi piace pensare che in qualche altra parte, in un vortice di polvere stia cantando facendosi accompagnare dal suonatore Jones.

Vincenzo

Ieri la cerimonia

Bonn nomina cavaliere Inge Feltrinelli

MILANO

DOPO la cerimonia Natalia Aspesi le ha detto: «Non perderla, è preziosa: oro e smalto». non è per il valore venale che Inge Feltrinelli è felice della croce di cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica Federale di Germania, ma perché, ha detto mercoledì pomeriggio nelle sale del consolato tedesco a Milano, il riconoscimento arriva da questo governo tedesco il cui ministro della cultura, Michael Naumann, «è un editore che tornerà a fare l'editore volta lasciato il governo».



Né Kohl né i suoi predecessori si sono mai ricordati della attività della Feltrinelli: «Ci hanno sempre ignorati perché siamo troppo radicali anche nei confronti della cultura tedesca».

Molti amici in arrivo da mezza Europa si sono radunati mercoledì pomeriggio al consolato tedesco. Inge Feltrinelli, che guida la editrice dal 1972, dalla morte di Giangiacomo, ha apprezzato la presenza di Gisela Fischer, la nipote di Samuel Fischer, fondatore della Fischer Verlag, che nel 1901, giovane editore, pubblicò *I Buddenbrook* del giovane Thomas Mann. «E' significativo ritrovarsi quasi a un secolo di distanza, mentre quel libro è ancora un best seller», sottolinea frau Inge.

Nella sua «laudatio», il console tedesco Uta Mayer-Schalburg ha ricordato che il contributo della Feltrinelli nel collegare la cultura italiana a quella tedesca si concretizza nella pubblicazione di 400 titoli di autori tedeschi. Per Inge Feltrinelli l'onorificienza è gradita anche perché arriva a pochi giorni dall'apertura di una nuova megalibreria in piazza Duomo a Milano: la più grande d'Europa, «millecinquecento metri quadrati di libri», annuncia con orgoglio.

[se. tr.]

FATTI E

A Francesco La Licata il premio Marrazzo

ROMA. Francesco La Licata, inviato speciale de *La Stampa*, è il vincitore del premio Giuseppe Marrazzo, intitolato alla memoria dell'inviato speciale del Tg2. La consegna avverrà oggi a Napoli alla Fiera d'Oltremare nell'ambito della rassegna editoriale «Galassia Gutenberg». A La Licata, che da anni si occupa di mafia, verrà consegnata anche la medaglia d'argento della presidenza della Repubblica. Il premio è promosso dalla Fondazione Marrazzo per segnalare i giornalisti che si no maggiormente distinti «nel campo dell'informazione sui temi della lotta ai poteri criminali». [AdnKronos]

Bioy è fuori pericolo

BUENOS AIRES. Lo scrittore Adolfo Bioy Casarés, 86, è fuori pericolo, dopo la grave infezione polmonare che lo aveva colpito all'inizio di febbraio. Bioy Casarés è tornato ieri a casa ed ha annunciato ai giornalisti, in una improvvisata confe stampa, di volersi rimettere «subito a scrivere un nuovo racconto». [AdnKronos]

Caravaggio in mostra a Roma

ROMA. «Caravaggio e i suoi», mostra che ha avuto grande successo lo scorso anno negli Usa (Hartford, Wadsworth Atheneum), viene ora riproposta a Roma. Arricchita da integrazioni preziose, la mostra è nel suo «ambiente naturale», la Galleria nazionale d'arte Antica di Palazzo Barberini, sotto la celebre volta affrescata da Pietro da Cortona. [AdnKronos]

Riapre a Parigi

PARIGI. Dopo cinque anni chiusura forzata, riapre la biblioteca dell'Istituto italiano di cultura a Parigi, ricca oltre mila volumi. La cerimonia di inaugurazione si terrà martedì 23 febbraio, con l'intitolazione della biblioteca a Italo Calvino, scrittore molto popolare in Francia. L'Istituto ospita un cospicuo archivio di carte dell'autore del *Barone rampante*. [AdnKronos]

AL GIORNALE

Messner, alpinista sudtirolese. La nostra discarica su Internet

L'autonomia altoatesina e i suoi privilegi

Dispiace leggere - in questo caso sulla *Stampa* - che il nome dichiarato dal famoso alpinista Messner a chi lo intervista circa il luogo della sua residenza, sia un castello del «Sud Tirolo». Non solo, ma provocatoriamente ribadito il nome «Sud Tirolo» dalla riproduzione della certa di identità ben evidenziato in fotografia sul giornale a fianco del titolo dell'articolo.

Che molti Altoatesini non si sentano italiani è un dato di fatto, nonostante, considerato che è dal 1918 che quella regione ha lasciato il regno austro ungarico venendo a far parte dell'Italia dapprima col nome di Venezia Tridentina poi con quello di Alto Adige, sarebbe una questione per lo meno di buon gusto chiamarla col suo attuale nome. Se non altro per riconoscenza dei molti privilegi di cui godono i suoi abitanti, derivati dallo statuto autonomo vigente dal secondo dopoguerra.

Vito D'Ambrosio, Torino

ieci anni di rifiuti vicino Lago Maggiore

Da oltre 10 anni noi residenti di via Selva ad Agrate Conturbia (Novara), minuscolo centro a pochi Km dal Lago Maggiore, siamo costretti ad una forzata convivenza un'ampia discarica abusiva di rifiuti plastici, pugno nello stomaco ad un paesaggio altrimenti invidiabile monumento imperturbabile ad una lunga serie di negligenze amministrative. Oltre dieci anni di lettere e proteste (e proposte) alle autorità competenti hanno portato ad un solo risultato: tante promesse. E le promesse si sono rivelate materia ben più riciclabile dei rifiuti plastici. Per mostrare agli occhi del mondo la degradante vicenda e l'indifferenza chi dovrebbe tutelare ambiente e cittadini, abbiamo istituito un sito internet in cui sono raccolti documenti, foto e testimonianze. L'indirizzo è: http://www.vienme.it/viaselva. Vi invitiamo a visitarlo e ad esprimere la vostra opinione. Forse la nostra storia è una storia troppo piccola per catturare l'attenzione, per fare notizia. E' solo una piccola storia di paese. Anzi, ancora più piccola. E' la piccola storia di diciassette persone che sognano di veder migliorare il paese in cui vivono.

Fulvio Julita
julita@ lin.it

I significati del clericalismo

E' bene mettersi d'accordo sul significato delle parole. Mi pare che si possa considerare «clericale» il tentare, in omaggio a propri criteri di derivazione religiosa, di imporre (o vietare) a tutti comportamenti, che secondo altri generalizzati e leciti codici etici sono invece non obbligatori (o consentiti): attraverso vie legislative, amministrative o di pressione sociale.

Si noterà che il clericalismo in Occidente, di prevalente marca cristiana, ha dovuto già da parecchio tempo, per evidenti motivi storici, abbandonare quasi del tutto l'aspetto impositivo. In altre parti del mondo altri clericalismi tengono questo aspetto ancora in vita. Si veda quanto avviene in molti Paesi vittime del clericalismo islamico; ma esistono momenti di clericalismo impositivo anche in un Paese democratico come Istraele.

In Occidente il clericalismo cristiano deve in generale limitarsi a tentare di «vietare»; e anche questo terreno è costretto per lo più alla difensiva, una difesa particolarmente fiera (anche qui per motivi storici) in Italia e alcuni altri Paesi (es.: divorzio e recenti casi in fatto di procreazione assistita). La definizione sopra estesa giustifica l'affermazione (condivisibile da molti credenti alieni dall'imporre ad altri il loro credo): perché possiamo non dirci anticlericali.

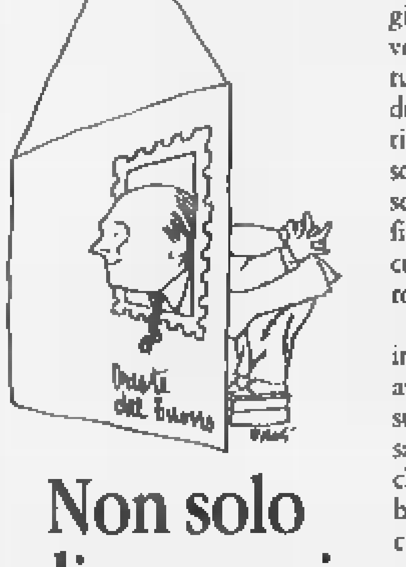
Vorrei far notare che il complesso delle questioni aperte sulla scuola non c'entra con quanto ci si propone di discutere. Vi rientra, si, quando nella scuola di Stato, più o surrettiziamente, si insinuano iniziative religiose. Nulla a che fare invece con il famoso problema della parità. Ciò non vuol dire che si debba essere favorevoli al finanziamento statale della scuola confessionale.

Silvio Ortona

LA LETTERA DI

Egr. Sig. Oreste del Buono, è l'ennesima lettera che mi cestina, eppure penso di non averle inviato delle sciocchezze, anche a giudicare da quello che pubblica sulla *Stampa*. Non vorrei indotto a pensare che lei, Signor Del Buono, non sia del tutto buono nei miei confronti, forse per il fatto che ultimamente ho tirato in ballo gli ebrei, un nervo scoperto presso la redazione della *Stampa*. Comunque mi perdoni il gioco di parole col suo cognome e il fondato sospetto (non è un pregiudizio...)

Piero Misso, Asti



Non solo gli scozzesi sono avari

GENTILE Signor Misso (o Musso), non andiamo proprio d'accordo, finisco di trascrivere il seguito della sua lettera per i lettori e poi le rispondo: «Si tratta di questo: mi capita di leggere o sentire barzellette sull'avarizia degli scozzesi, come se fosse una verità e ciò mi lascia sconcertato e con l'amaro in bocca», lei prosegue, «in quanto i mass-media continuano a perpetuare un meschino e impietoso pregiudizio nei confronti di un intero popolo. E il peggio è che l'opinione pubblica italiana accetta passivamente quell'odioso stereotipo sugli scozzesi, come se fosse una verità aprioristica. Se, però, nelle barzellette al posto del solito scozzese ci fosse l'ebreo, certamente i lettori lancerebbero l'accusa di bieco razzismo e di antisemitismo. E a ragione. Ora, Sig. Del Buono, le chiedo: perché gli scozzesi si possono tranquillamente offendere, coprendoli di ridicolo per stupido pregiudizio senza che nessuno intervenga per dire basta una volta per tutte? E non c'è alcuno che si sogni di parlare di razzismo e di antiscottismo di fronte a una barzelletta sul solito scozzese, guarda po', sempre avaro fino all'inverosimile fin dalla notte dei tempi? Sono sicuro che lei dirà di me: "E' il solito rompiballe. Cestiniamolo"».

Gentile Signor Rompiballe, lei inizia la sua lettera, dando per già avvenuto, scontato l'arrivo nel cestino e finisce, ribadendo che sarà pubblicata. E' un ricattuccio che mi propongono altre anime belle per ottenere di essere pubblicate. Ma non serve a nulla se il contenuto, poi, non vale. Nella sua accusa ha dimenticato i genovesi, altrettanto celebri come avari, e questo mi rincresce perché ho mezzo sangue genovese e mezzo labronico. Sono cose dette per riderci sopra, non per farci sopra un pianto. Quanto agli ebrei, ci pensano loro a raccogliere e a scrivere barzellette tutte le cose buone o cattive della loro vita. Lei sbaglia a prendersela così, gentile Signor Musso (o Misso). Ma pensi, piuttosto, ai portoghesi, accusati di scrocconi. Dovrebbero essere sempre in guerra con tutti. Non creiamoci tragedie fasulle. Se prendiamo sul serio persino le barzellette, siamo veramente spacciati.

Oreste del Buono

Il successore di

Chi succederà a Scalfaro? quale nuovo presidente della Repubblica? - è questa la domanda che in nostro tutti ci poniamo. Dipendesse da noi liberi cittadini, il candidato ideale, come indicato espressamente da un sondaggio svolto tempo fa, non potrebbe che Carlo Azeglio Ciampi, personalità apprezzata in Italia e all'estero per dirittura morale, serietà, competenza e spirito d'indipendenza. Purtroppo c'è un «ma» che appare un ostacolo insormontabile alla sua candidatura: essere il Ciampi un uomo libero, non iscritto ad alcun partito.

Pur mancando dei mesi all'elezione del nuovo capo dello Stato, già i partiti stanno brigando onde imporre un loro candidato. Il la lo ha dato Giuliano Amato facendo il nome di Emma Bonino, a tutti nota per le sue battaglie umanitarie ma anche a favore dell'aborto e della liberalizzazione della droga. I democristiani, probabilmente ispirati «dal grande tessitore», si sono affrettati a contrapporre un'altra donna: la Jervolino, mentre tengono pronta la carta da giocare al momento opportuno: Nicola Mancino. Ma dove è scritto che a Cossiga e a Scalfaro debba per forza seguire un altro democristiano? Duri a morire, i democristiani osano proporre - «incredibile dictu» - perfino le candidature di Marini e di Ciriaco Mita! Così come è sorto d'incanto un comitato che patrocina la candidatura della Bonino, perché non si costituisce un altro comitato che si batta, su tutte le piazze d'Italia, per mandare Ciampi al Quirinale? Perché devono essere, in sostanza, le segreterie di certi partiti a decidere per tutti? Il popolo italiano, vedi il referendum sul finanziamento ai partiti, conta poco o punto.

Paolo Tedeschi
Roma

Lavoratori all'estero

Siamo un gruppo di ragazzi tra i 23 e 26 anni che da qualche anno ha deciso di intraprendere un'attività lavorativa all'estero. Alcuni di noi hanno scelto questa non sempre facile strada come conseguenza ad un di studi universitario frequentato nel Paese, altri per un puro e semplice desiderio di esplorare le opportunità lavorative offerte dalla caduta dei confini nazionali. Essendo considerati «Espatriati» secondo le leggi tuttora vigenti in Italia, per poter regolarizzare la nostra permanenza all'estero nei confronti del dovere/diritto di svolgere il servizio di leva, abbiamo dovuto presentare una serie di documenti presso le diverse Autorità Consolari. Queste Autorità, ci hanno concesso, secondo le leggi vigenti, il permesso di espatrio ed il conseguente ottenimento del definitivo congedo di leva a condizione che la permanenza all'estero risultasse essere fino ed oltre il compimento del 26° anno di età. Ognuno di noi, pur essendo stata una scelta facile, ha dovuto accettare le regole necessarie per l'ottenimento del permesso che limita, tra le varie cose, il rientro in Italia a non più di 60 giorni all'anno. Consapevoli però del significato di un'esperienza fatta all'estero, sia da un punto di vista personale che lavorativo, abbiamo accettato le condizioni e abbiamo programmato le nostre scelte future in virtù di queste regole. (Vedi rientro definitivo in Italia oltre il 26° anno). Ora, all'insaputa di tutti noi, il Decreto Legislativo n. 504 entrato in vigore il 31/12/98, postpone con molta leggerezza l'ottenimento del definitivo congedo militare oltre il 27° anno, anche per coloro, che come noi, avevano accettato le regole allora in vigore (26 anni). Con quale criterio è possibile interferire sulla vita dei giovani, modificando, per loro, i piani? E' orgoglio che ci dichiariamo cittadini Italiani quando qualcuno ci chiede la nostra Nazionalità. dobbiamo essere anche orgogliosi di essere trattati come l'ultima ruota del carro da coloro che dovrebbero proteggerci e rappresentarci? Con rabbia ed amarezza ci vediamo trattati da «stranieri» nel nostro Paese.

levamilitare@hotmail.com

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Il diario di viaggio in Africa della Commissaria europea per denunciare le feroci violazioni dei diritti umani

«In Guinea i due rivali, il presidente Vieira e il generale Mané si sono abbracciati davanti [illegible] me: hanno promesso pace e un nuovo governo»

«Nell'ospedale Connaught ho visto una sfilata di mutilati da machete di ogni età, bambini compresi: non ricordo spettacolo tanto insostenibile»



Emma Bonino in Guinea Bissau, insieme ai due «rivali» [illegible] presidente Nino Vieira e il golpista generale Ansumane Mané



In Sierra Leone ho visto l'inferno

Emma Bonino nella mattanza della guerra civile

RESPONSABILE di «Echo», l'Ufficio umanitario dell'Unione Europea, considero il nostro compito - salvare vite e alleviare sofferenze - un valore in sé, [illegible] volto solidale di un'Europa che rischia di essere scambiata per una [illegible]. Le crisi di cui vi parlo dimostrano che c'é un «buco» nei rapporti fra l'UE e l'Africa. C'é la Convenzione di Lomé, che [illegible] occupa [illegible] sviluppo, [illegible] ECHO, che soccorre le vittime dei conflitti ma non ha la vocazione né i mezzi per risolverli. Le crisi di cui parlo minacciano di travolgere un'intera famiglia di Stati, la CEDEAO (Comunità economica dell'Africa occidentale). Stanchi di mandare soldati oltremare, i paesi occidentali esigono dalla CEDEAO che spenga le crisi con il suo braccio militare, la forza d'interposizione nota come ECOMOG. Ma non c'é, [illegible] livello comunitario, alcuno strumento per aiutare queste attività di peace-keeping. Ritorno convinta che con [illegible]re puntuali di sostegno alle forze di interposizione locali, potremmo ridurre le sofferenze di popolazioni intere e risparmiare le enormi risorse finanziarie che richiede, a disastro avvenuto, l'azione umanitaria. Oltre l'Euro ci vuole anche una politica estera e di sicurezza comune.

Kissidougou *(Guinea-Conakry) Sabato 13 febbraio*. L'anticamera della Sierra Leone, cioè dell'inferno, non ha niente di infernale. E' un lembo di Guinea-Conakry incastrato fra Sierra Leone e Liberia, una lingua collinosa di Guinea, coperta da [illegible] foresta leggera, aperta e luminosa, la cui terra fertile consentiva fino a qualche anno fa ai suoi abitanti, i contadini Kissi, una vita relativamente facile. Dal '90 in poi due guerre civili, in Liberia prima e [illegible] Sierra Leone dopo, hanno riversato qui ondate successive di profughi. L'ultima, conseguenza della mattanza avvenuta in Sierra Leone fra dicembre e gennaio, ha stabilizzato la popolazione dei campi profughi sorti nei distretti attorno alla cittadina di Geckedou oltre la soglia delle 400 mila anime. Contro una popolazione locale che non arriva a 150mila persone. Tre profughi per ogni abitante. E' come se la Basilicata ospitasse un paio [illegible] milioni di albanesi.

Mi piacerebbe organizzare un viaggio di intolleranti nostrani qui a Geckedou, per metterli di fronte al disarmante, atavico senso dell'ospitalità con cui queste comunità contadine hanno fatto spazio agli «invasori» e dividono con loro la malasor[illegible] e un po' [illegible] aiuti internazionali. Dalla poverissima Guinea-Conakry, [illegible] europei riceviamo in materia di gestione delle migrazioni, una lezione esemplare. Nei campi che visito regnano una sorprendente serenità e una grande dignità. [illegible] [illegible] sono [illegible] tensioni fra la popolazione locale [illegible] i profughi, ma i problemi [illegible] mancano.

Dalla foresta sono scomparsi già gli animali - elefanti, ippopotami, pantere, scimmie - e cominciano a scarseggiare anche gli alberi, decimati dalla fame di legna e di terra. L'equilibrio ambientale é vicino [illegible] tracollo. In più, la vicinanza dei campi alla frontiera con la Sierra Leone espone i profughi alle incursioni di una nuova razza di bestie feroci, i ribelli.

Per limitare i danni, e per evitare che anche l'esercito guineano sia risucchiato nella guerra, Conakry e [illegible] agenzie umanitarie chiedono all'UE di finanziare il trasferimento dei campi più esposti verso l'interno. Settantamila persone da spostare entro due o tre mesi, affinché possano seminare prima delle piogge.

Bissau, *Domenica 14 febbraio*. Della [illegible] Guinea-Bissau, colonia portoghese fino al 1974, conoscevo fino a domenica scorsa solo [illegible] definizione di un amico «un paese da operetta».

L'operetta, se mai c'é stata, é finita nel giugno scorso, quando il generale Ansumane Mané, capo di stato maggiore delle forze armate ha ordinato ai suoi soldati di deporre il presidente eletto (ma anche lui [illegible] generale con un passato golpista) Nino Vieira. Inutile cercare il buono e il cattivo. Alla vigilia del golpe, Vieira era stato invitato dall'intero parlamento a dimettersi e, temendo il peggio, ave[illegible] destituito il generale Mané. Che, a sua volta, ha optato per un Putsch trasformatosi in guerra civile.

Oggi Vieira, sostenuto da truppe [illegible] Senegal e della Guinea-Conakry, controlla solo il porto di Bissau e i quartieri adiacenti. I ribelli del generale Mané, con cui simpatizza la quasi totalità della popolazione, controllano il resto [illegible] paese.

Mentre la diplomazia regionale negozia una via d'uscita dignitosa per il perdente e un'ascesa al potere per il vincente, oltre il 10% della popolazione (circa 150 mila civili) ha lasciato i centri urbani e vive accampata dove può. E' un miracolo che i primi focolai di colera e meningite non si siano trasformati in epidemie. A Prabis, a un cappuccino italiano che dirige l'assistenza a circa 15 mila profughi chiedo quanti siano gli abitanti originari del luogo. «Eravamo circa [illegible] mila» mi risponde. Ecco un'altra lezioncina per quelli di «tolleranza zero».

Mi informano a sorpresa che i due rivali di Bissau, Vieira e Mané hanno accettato il mio invito [illegible] incontrarsi nella delegazione - bombardata - della Commissione Europea qui a Bissau. Un piccolo miracolo. Quando mi chiudono in una stanza con i due rivali, gioco l'unica carta che ho, il mio mandato a difendere la vita e la dignità umana. «Signori» li apostrofo, «qui fuori ci sono i giornalisti di mezzo mondo, ai quali ho detto che voi siete gli unici responsabili della sopravvivenza dei vostri connazionali. Passatevi una mano sulla coscienza e decidete in fretta». E sono uscita. Mezz'ora dopo i due sono usciti, si sono abbracciati e hanno annunciato che sabato venti febbraio la Guinea Bissau avrà la pace e un governo di transizione. Vedremo come va a finire.

Freetown, *Martedì 15 febbraio*

Salgo a Dakar sull'aeroplanino finalmente autorizzato a portarmi [illegible] Sierra Leone, [illegible] preda a una doppia emozione. La paura per quello che ci può accadere [illegible] il turbamento «preventivo» per quello che vedrò con i miei occhi ma che ho già visto tante volte sui giornali e alla televi[illegible].

All'aeroporto di Freetown due sorridenti tenentini della Royal Navy, [illegible] sistemano sul loro elicottero e ci traghettano in città. Scruto [illegible] colline e i quartieri e m'accorgo che la città é viva: si vedono edifici sventrati e anneriti, ma anche macchine e gente per [illegible] strada.

Gli ufficiali di Sua Maestà [illegible] depositano davanti al colonnato di marmo nero del palazzo presidenziale, dove da alcune settimane é rintanato [illegible] presidente Tejan Kabbah, un ex-funzionario delle Nazioni Unite eletto dai suoi concittadini, deposto [illegible] ribelli del RUF e reinstallato da una forza di pace interafricana, sostanzialmente nigeriana.

Abbandonato [illegible] tutti, Kabbah ha al suo fianco l'ambasciatore inglese Peter Penfold che, protetto da un nugolo di royal marines e confortato dalla presenza [illegible] una fregata britannica in rada, tenta di impedire ad ogni costo che i barbari del RUF rovescino di nuovo Kabbah.

«Anche le Nazioni unite mi hanno abbandonato» [illegible] lamenta Kabbah, in preda a una collera fredda. Si dichiara vittima della ferocia dei [illegible] nemici ma anche dell'indifferenza [illegible] noi occidentali. Non avendo mandato a negoziare, lo ascolto, prometto che riferirò a Bruxelles.

Con un piccolo convoglio armato fino ai denti scendiamo dalla collina presidenziale, attraversiamo ciò che rimane di quella che era considerata come fra le città africane e ci infiliamo nell'ospedale Connaught, edificio coloniale fatiscente e pulitissimo, assurto a simbolo di una delle barbarie [illegible] nostro secolo. Meriterebbe di diventare un monumento al dolore.

Ne ho visto davvero tante in questi anni, ma non ricordo spettacolo tanto insostenibile quanto questa sequenza di moncherini impeccabilmente bendati, questa sfilata di mutilati di ogni età, bambini compresi, i cui sguardi evocano meglio delle parole le scene del loro supplizio. Queste non sono vittime di selvaggia irrazionalità bensì di atrocità pianificate a tavolino per rendere [illegible] guerra più efficace. «Vai a farti cura[illegible] da Kabbah» dicevano i carnefici amputandoli a colpi d'ascia. Se é vero che le miniere della Sierra Leone [illegible] la principale posta in gioco in questa guerra, se [illegible] deve dedurre che ci sono uomini che, pur di potere continuare a tagliare diamanti, ordinano di tagliare mani e piedi di altri uomini.

Emma Bonino

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211, **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux, t. 231424. corso Dante 80, t. 351011. **BARI,** via Amon- t. 5485111. **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212 **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 259952 r.a. **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. **CA-** **MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090 725129; **COSENZA,** via Monte 39, t. 72527, **CUNEO,** Giolitti 21bis, t. 609122, **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 581192-573668, **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592580, **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839. **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373. **LECCE,** 87, t. 314185. **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855, **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA,** via Gattamelata, t. 775224-8073144 via Lincoln, t. **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Goberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182. **VERCELLI,** via Ver t. oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio · 10126 Torino.** Il delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta imposte pari al 20% globale

A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai autisti fattorini,
personale pubblici esercizi
impiegati personale domestico
baby sitter, lavori vari
e part-time, assistenza
sanitaria, formazione e
lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
altre domande **Euro 2,27 (L. 4.396)**

Avvisi urgenti: data fissa o festivi il doppio. Festivi urgenti data fissa o urgentissimi il triplo

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda la 9.12.1977 n° ... vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. operante con le banche salane/sirenane procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. C.C.I.A.A. Tel 011 220

A. "PRESTIT" in giornata a tutti ducian. Pratica telefonica. No spese. Tel 011 7521 Torino (UIC 4296)

immobiliare marchio in espansione franchising ricerca partners commerciali apertura punti vendita minimo apporto ...ale Tel 011/580 869.

Tansky LLC finanziamenti a tutte le categorie 1 - 10 milioni/2 miliardi fiduciari mutui liquidità aziendale 004191 890.0465 Registro 080894803 Londra

ATTIVITA'

NEGOZI E AZIENDE /GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fino operazione Azienda Italia Spa Istituto Piemontese Chiama il gratuito 167 696 440

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere, immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACCONCIATURE 7 posti lavoro 3 lavatesie 50 mq circa ... avviatissimo vero affare Tel 0338 866 8990

produzione articoli ... consolidata posizione fatturato L. 5 miliardi annui cedesi Tel. 011 883

CEDESI negozio di in Torino e provincia Ottima posizione cale e arredamento Tel 0335/586 0741

CEDO macelleria ottimo passaggio tel 011 663.5752

ATTIVITA' ARTIGIANALI

ARTIGIANI montatori revisionatori macchine utensili - Azienda metalmeccanica leader nel settore Tel 011 424.1208

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A. esperti azienda costruzione prototipi cerca ... operazioni carrozzeria Tel 011 451.5100 appuntamento

AZIENDA meccanica, facente parte di gruppo multinazionale, ricerca per stabilimento di S. Carlo Canavese tornitori e/o aggiustatori. Ottimo trattamento economico.Inviare curriculum vitae a: GMR Trasmissioni s.r.l. - Tassoni 10144 Torino

AZIENDA metalmeccanica di stampaggio materie plastiche ricerca giovani disoccupati massimo 25enni militeassolti per assunzioni con mansioni operaie. Inviare curriculum: Publikompass 2042 - 10100 Torino.

AZIENDA provincia Torino estrusione materie pla... cerca addetto conduzione macchine con esperienza materie termoplastiche. Scrivere: Publikompass 2038 - 10100 Torino.

impiantisti elettricisti civili e industriali Telefonare ufficio allo 011/205 2471 - 205 2900

COSTRUTTORE cancelli elevatori importanza mondiale assume meccanico riparatori per propria sede Torino. Telefonare 011 424.2001.

DITTA in Torino ricerca banconiere magazziniere conoscenza termo - idraulica. Per informazioni Tel 011/772 3819

GIOVANE azienda in sviluppo cerca cablatori e apprendisti cablatori per la posa e connettorizzazione di cavi in rame e fibra ottica per reti di trasmissione dati. Doti indispensabili serietà dinamismo intraprendenza e volontà. Inviare curriculum via fax 011/335 2131

INDUSTRIA apprendista con annessato elettromeccanico o meccanico militeesente massima disponibilità a lavoro d'officina. Tel. 011/403.0183 ore 12 - 15

Industria metalmeccanica di Grugliasco assume
SALDATORI A FILO CONTINUO
con esperienza pluriennale, disponibili al lavoro a turni. Telefonare Sicurcab Srl. Tel. 0363/332.393.

SUPERMERCATO alimentare magazziniere espertissimo Scrivere Publikompass 5148 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ASTA DEL MOBILE cerca per punti vendita in Cavallermaggiore e Finale Ligure collaboratrici/ore alla vendita dinamica, buona cultura, presenza, pratica disegno. Si richiede massima disponibilità ottimo trattamento. Telefonare allo 0172 382.760 dalle 10.00 alle 12.30 dalle 15.00 alle 17.30

CERCASI esperta/o caffetteria per locale Torino centro Tel. 011 612 0147

CERCASI 4 ragazze/i da inserire come commesse/i per settori pelletteria e calzature Età max 24 Tel 011 583.5811.

PRESTIGIOSA boutique abbigliamento Torino centro cerca commessa qualificata bella presenza Tel 011 837 837 ore ufficio

IMPIEGATI

studio commercialisti ricerca ragioniera/o pluriennale esperienza contabilità generale e gestione adempimenti segreteria. Inviare curriculum citando Rif. 584 a Pragmos Srl via Vela 35 - 10128 Torino

18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue Telefonare 011 669.6352

AMMINISTRATIVO/A con esperienza di lavoro ... commerciali di ... le/medie dimensioni lavori ufficio vari inglese commerciale scritto e parlato perfettamente età 30/35 anni Tel. 011/455.7100

AVVIATO studio di consulenza cerca esperta/o paghe e contributi possibilmente uso PC procedure Zucchetti Tel 011/649.0823.

AZIENDA commerciale Torino centro cerca sostituzione maternità trattative clienti ottimo inglese. Inviare curriculum a: Publikompass 7642 - 10100 Torino

AZIENDA leader articoli arredo-regalo cerca personale referenziato cui affidare responsabilità zone libere 02 334.97244

leader mondiale settore carrelli elevatori assume per propria sede di Torino addetto al magazzino automatico con provata esperienza operativa su sistema AS400. Scrivere: Publikompass 5142 - 10100 Torino

AZIENDA meccanica di Collegno cerca giovane perito con conoscenza CAD e lingua inglese. Inviare curriculum fax 011.729.567 tel 011/717 6411

AZIENDA metalmeccanica, zona nuovo stadio ricerca esperto/a contabile gestione finanziaria banche, bilanci, pratica computer. Inviare dettagliato curriculum vitae, con richiesta economica, presso TCS via De Paris 10151 Torino. No informazioni telefoniche

produttrice articoli ferramenta cerca responsabile commerciale pluriennale esperienza. Manoscrivere curriculum. Scrivere: Publikompass 2041 - 10100 Torino

AZIENDA produttrice di sistemi elettronica antifurto con omologa TUV cerca addetto/a commerciale per paesi di lingua tedesca. Si richiede ottima conoscenza della lingua predisposizione a trattative commerciali, disponibilità a trasferte, età 28 - 35. Assunzione con qualifica impiegati industria Tel. 0335/638 9208

CERCASI persona addetta supporto tecnico interno per prodotti di networking. Richiesta conoscenza inglese. Inviare curriculum a: Asa Electronica srl via Massimo... 10152 Torino

DOMINO GROUP ricerca diplomati/e periti meccanici chimici licei scientifico con meno di 25 anni al 31/10/98 da assumere a tempo determinato previo superamento corso di formazione gratuito. Per parametrizzazione su Sap/R 3 area logistiche Tel. 011/645.291

IMPIEGATO/A ufficio commerciale con esperienza ottimo inglese e spagnolo, azienda di Torino cerca urgentemente Tel 011/668.0866 fax 011/659 1300

LA società Grein-Guardecon di Milano appartenente al gruppo multinazionale "Inductotherm" U.S.A. cerca per la vendita dei suoi prodotti in Piemonte, un tecnico-commerciale con esperienza nel campo della sicurezza ed automazione industriale. Tel. 02 263.00140 - fax 02 263.00711.

PERITO elettronico ottima comunicativa affermata azienda cerca per assistenza telefonica posizione interessante. Scrivere Publikompass 2032 - 10100 Torino

PRESTIGIOSA società settore moda/tessile ricerca per la propria sede di Milano nell'ambito del proprio ufficio stile-prodotti n. 3 posizioni prodotto uomo/donna. Si richiede esperienza e capacità in: progettazione, industrializzazione, collaudo. Per la posizione prodotto donna: età 35/45 anni con un'esperienza di 10 anni in posizione analoga. Per le due posizioni prodotto uomo: età 35/45 anni con un'esperienza di 10 anni, età 25/30 anni con un'esperienza di 5 anni. Solo i candidati in possesso di questi requisiti sono pregati di inviare un curriculum vitae a: Publikompass 29-A - via carducci, 29 - 20123 Milano.

PRIMARIA azienda per incremento organico: posizione A laureato in chimica chimica industriale, età max 30 anni, buona conoscenza della lingua inglese gradita seconda lingua, da inserire in laboratorio come addetto controllo qualità e sviluppo materie plastiche. Inviare curriculum dettagliato a Tecnopol spa, via T. Casale 7 - 10070 Robassomero (To). Posizione B diplomato/a età max 30 anni da inserire in ufficio commerciale customer service padronanza della lingua inglese e seconda lingua, conoscenza sistemi operativi Word Excel ibm as400. Posizione C diploma in ragioneria amministrazione aziendale età 30 anni da inserire in ufficio amministrativo padronanza della lingua inglese e seconda lingua conoscenza dei sistemi operativi Word Excel as400. Inviare curriculum specificando la posizione a: Tecnopol spa Francia 252/a - 10145 Torino

PRIMARIA operante settore ... ricerca ragioniere/a ... tassativa esperienza in primaria compagnia assicurativa o società ... brokeraggio. Disponibilità immediata passaggio diretto, interessante retribuzione equiparata alle capacità. Astenersi privi requisiti. Scrivere: Publikompass 7547 - 10100 Torino

PRIMARIA società software esperti paghe per attività di assistenza ai nostri applicativi presso i clienti Tel. ore ufficio 011 309 0735 - fax 011 309 597

PUNTO vendita centrale leader hi-fi video telefonia seleziona personale impiegato addetto vendita,maturità max 27 anni Inviare curriculum al fax 011 883 846

> **RAGIONIERE/A**
> **con pluriennale esperienza presso commercialista, età 25 - 40 anni, disponibile a tempo pieno o parziale cercasi. Scrivere a: Sistemi S.p.A. - c.p. 77 - 10093 Collegno (To).**

RICERCASI impiegata/o per centralino spedizioni fax fotocopie gestione corrispondenza e lavori segreteria iscritta liste di mobilità contratto tempo determinato Casella Postale 85 - 10093 Collegno (Torino).

SEGRETARIA/O 25-35 anni dinamica, autonoma, esperta gestione clienti fornitori prima nota, cassa, banca, centralino uso PC società assume. Inviare curriculum fax 011 335 2131

SELEA programmatore RPG II / con almeno 1 anno di per gruppo zona Alpignano Inviare curriculum a: Selea corso Vittorio Emanuele II 84 - 10121 Torino - fax 011/ 561 1466

SOCIETA' consulenza finanziaria operante nel settore mutui ricerca diplomati/e laureati/e massimo anni per inserimento proprio organico. Tel 011 242 3304

SOCIETA' di consulenza informatica Torino, per ampliamento del proprio organico, ricerca analisti/programmatori in IBM mainframe e/o AS/400. Inviare curriculum a: Publikompass 6446 - Torino.

SOCIETA' leader nel mercato aftermarket della componentistica auto (zona Barca) ricerca per ufficio commerciale export due persone. Richiedesi esperienza, dinamismo, flessibilità e conoscenza delle lingue inglese, francese, tedesco, gradita conoscenza spagnolo. Pregasi inviare curriculum vitae al fax n° 011/223 9965

STUDIO notarile assume laureata/o in giurisprudenza max 30enni Tel. 011/561.3779 ore ufficio

VOGLIAMO persone disposte a ripartire da capo per arrivare più in alto. Offriamo: assunzione diretta, formazione e sviluppo manageriale. Tel 011 561.1390.

ZF multinazionale europea, seleziona per la provincia di residenza (Piemonte, Valle d'Aosta) funzionari età 20/35 anni automuniti, anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale L. 2 milioni 500 mila mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02 670.73011.

TECNICI

AFFERMATA azienda ricerca programmatore SW gradita conoscenza C ++ Delphi 3 Builder 3. Inviare fax 011/273.3766

ASSUMESI Hardware specializzato in riparazioni computer e stampanti. Richiesta buona esperienza. Inviare curriculum. Scrivere Publikompass 2043 - 10100 Torino

AZIENDA meccanica, facente parte di gruppo multinazionale, ricerca per stabilimento S. Carlo Canavese addetto controllo qualità trattamento economico. Inviare curriculum vitae a: G.M.R. Trasmissioni - corso Tassoni 52/a - 10144 Torino

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel. 011 959.3040

DISEGNATORE progettista meccanico con conoscenza attrezzature di saldatura ufficio tecnico cerca. Tel. 011 935.7009

FOTOLITO cerca operatore MAC con esperienza nel settore conoscenza francese inglese. Scrivere Publikompass 2039 - 10100 Torino

GEOMETRA tecnico commerciale spa operante settore edilizia cerca per propria attività in Torino. E' gradita esperienza commerciale settore edile, età 30/35 anni. Scrivere Publikompass 5139 - 10100 Torino

azienda in sviluppo cerca sistemista di rete con le seguenti caratteristiche: laurea in ingegneria o informatica con provata esperienza in gestione di server di rete NT o Novell conoscenza di Networking e trasmissione dati età compresa 28/37 doti indispensabili serietà dinamismo intraprendenza e volontà. Inviare curriculum via fax 011/335 2131.

MERAVIGLIOSO nord est Vicenza azienda modernissima leader stampaggio plastica e alluminio con reparto stampi ricerca n° 2 progettisti stampi 2-3D. Mensa interna. Studio sistemazione abitativa. Tel 0444/973.278 signora Maria Teresa

PERITO chimico azienda vernici in Nichelino cerca. Scrivere Publikompass 5202 - 10100 Torino

senior e disegnatori Cad per stampi materie plastiche elementi carrozzeria, minimo 3 anni di esperienza, trattamento economico commisurato alle proprie capacità professionali, società in crescita nel settore progettazione Tel 011

SOCIETA' di progettazione ricerca progettisti CAD e tecnigrafo. Operatori CAD 2D-3D (Catia) esperienza nel settore plastica e lamiera (studi e metodologia). Tel. 011 3497048 dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,00

SOCIETA' operante nel settore arredamenti commerciali e allestimenti fieristici ricerca architetto 30-35enne a cui affidare il ruolo di responsabile di commessa. Indispensabile esperienza nel settore, uso PC, autocad 14, Excel, lingua inglese. Inviare curriculum al fax 011/959.1560

SOFTWARE-HOUSE cinque analisti/programmatori esperti VBS, preferibilmente in ambito client/server, due esperti COBOL-CICS ed programmatore COBOL/AS400 Tel. 011-228.1818.

> **TECNICO**
> **commerciale, diploma e laurea, esperienza minima di vendita sul territorio 5 anni, età 25/35, capacità di gestione attività per obiettivi, organizzazione e programmazione del lavoro, doti di leadership e determinazione, conoscenza lingua inglese, per assunzione entro marzo/aprile. Scrivere: Publikompass 5152 - 10100 Torino.**

TECNICO esperto saldatura ultrasuoni e costruzione sonotrodi componenti auto cerca. Scrivere Publikompass - 10100 Torino

DIRIGENTI

AZIENDA leader settore edilizia professionista competente, già introdotto sul mercato e di assumere la direzione tecnico commerciale della propria rete di vendita anche per quanto inerente il montaggio e l'assistenza cantiere. Si richiede esperienza nel settore. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 2034 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA sola cerca coppia giardiniere e tuttofare fissi in casa giorno e notte, con referenze. Scrivere: Publikompass 5147 - 10100 Torino

E PART TIME

AGENZIA Discovery ricerca nuovi fotomodelle/e, indossatori/trici, volti pubblicità. Ufficio casting tel

CERCO persone anche part-time settore cosmesi nutrizione operiamo pure nella telefonia Tel 0335/648 7985

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità Tel 011/397 0937

SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale Tel. 011/397.0942

SOCIETA' produttrice cosmetici cerca signore signorine età minimo anni 25 per consulenze con propri prodotti presso punti organizzati nella provincia di Torino. Offresi: alti incentivi e addestramento a carico della Società. Indispensabile massima serietà. Per colloquio informativo telefonare allo 011/937.8508 - 011/937.5077 ore ufficio

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ACTIVA ricerca acquisitori/trici immobiliari con esperienza. Rimborso spese, stipendio e incentivi 011 640 3793

AFFERMATA società ricerca esperti venditori/trici. Gradita esperienza nella di pubblicità e di servizi. 011/595.622

AFFILIATO Tecnocasa Studio Pozzo... ricerca giovani diplomati/e militeesenti per le zone di Torino e cintura Sud Tel. 011 595.200

AGENTI venditori/trici max 30 anni cercasi. Si offre: fisso, provvigioni e clientela propria. Tel. 011 247.3880.

Generale di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22/56 anni, ambosessi, attitudine e ... di autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre corso di formazione gratuito, contributo avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing, in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento numero 011 531.863

AZIENDA commerciale a diffusione seleziona collaboratrici/ori anche inesperti minimo 25enni. Offriamo formazione, appuntamenti preorganizzati lavoro in sede, interessante trattamento economico. Tel.

AZIENDA dolciaria Torino agente tentata vendita Torino offre clienti, fisso, provvigioni Tel

leader nazionale nel settore formazione ricerca i migliori agenti per visite su appuntamenti prefissati dalla società. Seriatà motivazione offrono una costante affermazione professionale. Inviare curriculum vitae via fax 011.248.2060. Informazioni tel. 167.238.152

AZIENDA primaria importanza distribuzione tabaccherie ricerca agenti monomandatari Piemonte Lombardia. Si offre: portafoglio clienti inquadramento Enasarco. Fax 0332/770.263.

CERCHIAMO collaboratori/trici per attività autonoma anche part-time in Torino Tel. 0523/772 715

DATABANK IMMOBILIARE Srl ad ambosessi diplomati offre L 2.000.000 mensili e provvigioni, responsabile agenti con esperienza. Tel. 011/500.880.

ECOTHER ricerca assistente responsabile vendite per sviluppo fatturato e rete commerciale zone: Torino, Novara, Vercelli e provincia. Settore artigianato - industria. Prodotto: macchinari pulizia. Richiesta massima disponibilità e capacità direttive. Offre affiancamento iniziale, forti guadagni fin dai primi giorni, automezzo aziendale. Telefonare ufficio del personale 0372 496 488

FIRMI SPA ricerca ambosessi max 30 anni da indirizzare ad importante carriera immobiliare compravendita/affitto. Si offre il più qualificato corso di formazione retribuito (L. 3 milioni) le più elevate condizioni economiche. Per appuntamento Tel 011 568 1312

> **GABETTI SPA**
> **seleziona candidati per l'apertura di punti vendita in franchising in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Per informazioni rivolgersi Signora Garro 011 57.672.**

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011/318.0796.

Garibaldi agenti di commercio per vendita all'estero, automuniti. Tel. 441.820 fax 0173 363.719.

proposte partners interessati a entrare proprio network per punti vendita nel nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni tel. 011 562.4030 Dottor Beroggio

seleziona 5 persone con capacità organizzative elevati guadagni Tel. 0335/525

PER lancio linea prodotti velo in colorifici ferramenta piccola distribuzione, cerchiamo venditori mono-pluri mandatari Tel 0161-421.217

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35enni, automuniti residenti province AL-CN. Gli articoli consumo (circa 700) sono destinati ad aziende comunità, ristorazione, rivendi- ... Offresi fisso mensile da L. 1.000.000 (garantito) a L. 2.000.000 (da raggiungersi) più provvigioni fino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. ENASARCO. CMC Company Loranzè 0125/581.100

SOCIETA' leader nella fornitura ufficio, scuola e grande distribuzione. Ricerca agente plurimandatario giovane e dinamico per il Piemonte e la Valle D'Aosta. Inviare curriculum vitae al fax n° 011 800 6181

SOCIETA' leader nel settore del dimagrimento cerca assistenti franchising. Richiedesi: Ottima presenza, cultura, dialettica, forte spirito commerciale e attitudini ai contatti umani. Sabato libero. Ottime condizioni contrattuali. Tel 011 315 7314 dalle 10.30 - 12.30 - 14.30 - 18.00

multinazionale casa madre tedesca leader nella distribuzione di alimenti surgelati per incrementare il fatturato di oltre 5 miliardi della propria filiale di Torino nord - Ivrea seleziona n. 2 persone da avviare alla carriera di incaricati alle vendite. Offresi L 1.200.000/1.800.000 e concrete possibilità di elevati guadagni, automezzo e formazione aziendale. Per appuntamento telefonare 011/997 3238. Ore 9/12-15/18 da lunedì a venerdì

TECNOCASA affiliato seleziona diplomati/e militeesenti per inserimento settore immobiliare. Tel. 011 385.9239

VUOI fare il venditore? Vuoi farlo settore odontoiatrico? Se abiti a Torino, Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, telefona alla Vebas per un primo colloquio. Ti offriamo un lavoro creativo, l'istruzione necessaria, provvigioni ed incentivi. Telefonare allo 02 982 82065

SI AS CO "Sindacato Assistenza Condominiale"seleziona ambosessi a cui affidare compiti ispettivi per eventuali interventi in ambito condominiale. Richiesto diploma scuola media superiore, distinta presenza ed età non inferiore ad anni 25. Tel 011-438.2259 dalle 16,00 alle 18,30.

ASSISTENZA SANITARIA

CERCASI educatori professionali per proposta di lavoro all'interno di una comunità alloggio a Chieri. Per informazioni telefonare 011/435.9222 dalle ore 9 alle 17

CERCASI infermieri/e professionali con titolo e fisioterapista per proposta di lavoro all'interno di una casa di riposo della prima cintura di Torino. Per informazioni telefonare allo 011/435 9222 dalle ore 9 alle ore 17

CERCASI urgentemente infermiere/a professionale per comunità terapeutica. Tel 011/995 - 0335/701.0826.

E LAVORO

> **CIFI**
> Centro Interaziendale per la Formazione e Innovazione
> in collaborazione con
> **s.r.l.**
> organizza
> con il contributo del FSE e della
> **REGIONE PIEMONTE**
> un piano di formazione per
> **TECNICI DI SVILUPPO SOFTWARE IN AMBIENTE AS/400**
> Scopo del corso è di formare tecnici in grado di progettare e sviluppare applicazioni utilizzando i linguaggi e gli strumenti riconosciuti come standard di mercato in ambiente AS/400 da inserire nel proprio organico.
> I candidati devono un'età non superiore ai 25 anni, essere in possesso di diploma tecnico scientifico e iscritti alle liste di collocamento.
> Il corso si svolgerà da aprile a settembre '99, avrà una durata di 800 ore con frequenza obbligatoria a tempo pieno e sarà strutturato in una parte teorica ed una pratica
> **La partecipazione è gratuita**
> I candidati sono pregati di inviare il loro curriculum completo (anche fax), entro il 5 marzo 1999 alla società incaricata della selezione:
> **SDP (rif. ELEDA)**
> **V. Bonafous, 7 - 10123 Torino**
> **Tel. 011/669.1991 fax 011/669.5330.**

JAVA Visual Basic Internet Office grafica inserimento lavorativo consorzio imprese Tel 011/561.3623

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MANUTENTORE meccanico autonomo utilizzo macchine utensili esperienza oleopneumo elettronica. Tel. 0347/719 2544

METALMECCANICO offresi come operaio generico in vari lavori, passaggio diretto. Tel 011 959.4528

MURATORE offresi per piccoli lavori di manutenzione condomini. Tel. 011/908 5830.

RETTIFICATORE esterno interno affilatore, tangenzialista anche C.N.C. 5° livello offresi Tel 0347.331.0825.

31ENNE con qualifica termoidraulico militeesente esperienza 4 anni patente B offresi passaggio diretto

38ENNE magazziniere carrellista fattorino per mansioni di fiducia offresi anche part-time Tel 011/405.0880 - 254.483.

A.GESTIONE ufficio vendite Italia ed estero inglese francese spagnolo marketing 31enne esperienza pluriennale esamina proposte. Tel. 0347 442.1883

A. SIGNORA 40enne esperienza ventennale contabilità ordinaria settore commercio massima serietà offresi Tel 011/904.9939 ore serali.

AREA commerciale settori clienti estero trasporti 10ennale esperienza francese inglese,uso PC. Tel 011/397.2383

A.SEGRETARIA assistente direzione esperienza professionale decennale multinazionale americana inglese francese ottimi AS400 Word Excel esamina proposte full o part-time Torino sel. Scrivere: Publikompass 5150 - 10100 Torino.

ASSISTENTE direzione pluriennale esperienza, personalità e presenza, ottime referenze esamina proposte. Tel. 0347/440.9370

DINAMICA 28enne diplomata, presenza, uso PC inglese esperienza mansioni ufficio e settore commerciale, automunita Tel. 0338 747.9240

28enne PC Word Excel 8 anni esperienza amministrazione condominiale offresi a serio studio Tel. 011.917.0164

amministrativa esperienza ...cennale ufficio contabilità fatturazione REC crediti computer passaggio diretto offresi. Tel 0335

con esperienza ufficio acquisti conoscenza uso PC e AS 400 passaggio diretto referenziata. Scrivere Publikompass 2036 - 10100 Torino.

IMPIEGATA esperienza commerciale ottimo inglese francese, offresi Tel. 011/749 9022

IMPIEGATA 27 anni con esperienza bollettazione fatturazione registrazione dati prima nota e lavori vari di ufficio. Tel 011/908.5405 - 01

31enne, mobilità, prima nota, gestione pagamenti fatturazione zona Torino nord. Tel 0

IMPIEGATA 32enne perito aziendale pluri... esperienza Italia/estero ufficio commerciale/segreteria direzione ottimo inglese, pratica PC, mobilità offresi Telefonare 011.411.2163

IMPIEGATA 37enne esperienza pluriennale gestione fatture banche uso PC. Telefonare ore serali allo 011/355.712.

IMPIEGATA 47enne pratica bolle fatture 1° nota clienti fornitori e vari lavori ufficio offresi. Tel. 011/966.0767

IMPIEGATO tecnico uso CAD e conoscenza disegno e assicurazione qualità valuta anche altri settori. Tel. 011.984.4420.

LAUREANDA in lettere classiche referenziata con esperienza uso PC offresi segretaria presso studio medico o professionale. Tel 011 521.2628

LAUREATA in lingue, pluriennale esperienza ufficio commerciale, ottimi tedesco francese, uso AS400 esamina proposte Tel 011.908.8004

LAUREATA lingue con esperienza di impiegata in azienda certificata offresi. Tel. 0121 352 354

LAUREATA scienze della comunicazione esperienza ramo giornalistico-pubblicitario, contabilità uso PC, inglese, francese Esamina proposte. Tel. 011/411.3542

contributi esperienza 15ennale, esamina proposte Tel 011/779.0129

PAGHE e contributi ragioniera con esperienza decennale offresi part-time Telefonare 011/586 911

PAGHE e contributi ragioniera con 7 anni di esperienza cerca impiego anche part-time Tel. 011 215.049

PERITO 29enne pluriennale esperienza in ambito controllo qualità collaudo, pratico PC, esamina proposte Tel 011.707.0212.

...ARIA direzione commerciale tedesco, francese,spagnolo, gestione clienti, logistica uso PC, passaggio diretto, valuta offerte Tel 0339 366 4053

responsabile, dinamico, capacità organizzative, diploma di geometra cerca impiego. Lasciare messaggio in segreteria Tel 0339/257.7782

38ENNE laureata tedesco russo francese inglese esperta commerciale estero uso PC . offresi. Tel 0347/104 o serali

38ENNE commerciale, professionale, dinamica, occupata offresi scopo miglioramento Telefonare 011 981.2394

39ENNE diplomata esperta import export e spedizioni internazionali francese inglese offresi. Tel 011.405 5269.

impiegato addetto alla vendita comprovata esperienza settore della pneumatica industriale Tel. 0335.588.6743.

MONTATORE meccanico V livello buona disegno e uso di macchine UT esperienza montaggio macchine grafiche e utensili offresi. Tel 011/988.0017

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ATTIVA esperta collaboratrice offresi lunedì al sabato o fissa, libera subito. Telefonare 0368/402.712 dalle 15 alle 18.

ROMENA 39enne con permesso di soggiorno offresi per assistenza anziani o custode.Tel. 011 503.452 - 0338 358.5006.

VARI E PART TIME

EX casalinga offresi due giorni alla settimana lavori ufficio, commissioni, commessa, cuoca, stiro e piccolo cucito. Ottime referenze, full per- ...ditempo

SIGNORA 35enne pratica lavori ufficio e ...io offresi part-time anche zona Basso Canavese. Tel. 011 988 7794

25ENNE pratico banche e varie offresi part-time come fattorino ditta o professionista, libero subito Tel. 0347.384 4617 - 0347.445.8428.

AGENTE 50enne esperienza da ispettore vendite per il nord esamina ...ale di lavoro serie. Tel.

PROFESSIONISTA esperto finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto ad aziende collaborerebbe con studi commercialisti e dei Tel. 0338/295 3287

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

signorili via Juvarra ristrutturati salone 2-3-4 camere pluriservizi visite 14-18. Tel. 011/803.313 - 011/812.5080.

CENTRO via Bertola panoramico viale libero signorile 2 camere cucina bagno arredato. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

via Cavour libero spazioso salone 3 camere cucina bagno 2 balconi Gabetti 011/561.8336.

CORSO d'Azeglio pressi frazioniamo con portineria ultimi alloggi liberi occupati ...osi uffici. GR 011/505.039

CORSO Giulio Cesare 48 vendo libero 5 stanze cucina bagno ingresso cantina L. 255 milioni, affare. Tel. 011 205.1018.

CROCETTA via Cassini libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni lavanderia box. Gabetti 011/581.8338.

GABETTI SPA corso Marche in stabile dotato di ascensore camera tinello cucinino bagno. Tel 011/758 888

GABETTI SPA Lucento su 2 livelli 5 locali bagno anche laboratorio £ 50.000.000 Tel. 011/253.747.

Robaudengo stabile '90, saloncino, angolo cottura, camera bagno Ag. Giulio Cesare 011/248.1853

GABETTI SPA via Cibrario libero 2 ingressi salone sala 3 camere cucina biservizi Tel. 011/756.888.

SAN VITO elegante villa moderna vista panoramica studio 4 cucina 5 bagni giardino pianeggiante. Gabetti 011/660 4240

... RITA via Frinco ristrutturato di soggiorno 2 camere cucina bagno piano rialzato. Gabetti 011/359 393.

VALSALICE precollina in palazzina alloggio mq 65 con vista L. 135.000.000. Tel. 011/840 3793 Activa

TORINO PROVINCIA

A. Chivasso collina ultime ville L. 380 milioni dilazionabili permuta diretta. Tel. 0335 281.363

BUTTIGLIERA La villa angolare 180 mq circa, interrato sottotetto giardino 500 mq circa 011/505.039.

CASTIGLIONE villa prestigiosa mq 450, dependance, giardino mq 2200 vende £ 1.240.000.000.000 Tel. 011/ 960.1865 - 0348/ 515.0169.

COLLEGNO corso Antony salone 2 camere studio cucina bagno 2 balconi box terrazzo. Gabetti 011/405.3870

> **COLLINA**
> **zona c.so Casale inizio San Mauro villa vendesi mq 450 con 2000 mq di giardino da ristrutturare. No intermediari. Tel. 011/273.2222.**

SPA Settimo, via Sondrio, libero, ristrutturato ingresso camera cucina bagno Agenzia Borgo Vittoria 011/256.989.

GASSINO villa ampia metratura 3 livelli mq 4000 terreno £ 580.000.000 Tel 011 960 1865 - 0348 515.0169.

GIAVENO pressi villette indipendenti con giardino possibili 2 alloggi L. 450 milioni. Tel 011 937.6227

MONCALIERI stabile signorile, corso Parini, alloggio mansardato di soggiorno 2 camere bagno £ 180.000.000. Gabetti 011/642 583

PANORAMICA villa collina salone 5 camere cucina 4 bagni dependance box giardino Gabetti 011/642.583.

S. MAURO impresa privata alloggi varie metrature finiture signorili giardino zone comoda tutti servizi. Tel. 011 898.6213

PIEMONTE

(Cn) privato vende bilocale arredato sei posti letto L. 48milioni Tel 0174 244.285.

piacevole cascinotta indipendente redorica 18000 mq corpo unico vigneti DOC prato frutteto ottima grande casa ristrutturata bella posizione £ 315.000.000. Tel. 0141/831.251 -

COLLINE di Villafranca (At) vendesi in posizione dominante splendida villa di recente costruzione, soleggiatissima, su due piani di: salone con camino, cucina, 2 bagni, lavanderia, 3 camere letto, pavimenti in cotto, garages, cantina, porticati, alloggio custode, barbecue, ampio giardino piantumato L. 485 milioni Tel 0141 595.117 - 0141 958 839.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR soleggiato, ottime finiture, 2 ampie camere, 2 bagni, sala, angolo cottura, balcone, garage posto auto, cantina, ripostiglio. Tranquillissimo, intermediari, tel. 051 584 450.

AFFARE £ 130.000.000 Diano Marina vendiamo rapido realizzo bilocale ordinato 5 minuti spiaggia termoautonomo Tel. 0182/992 161

ALASSIO nuovissimo bilocale a 10 m dal mare aria condizionata e box £ 480.000.000 Puntoedinord 0182/545 094.

BERGEGGI Torre del Mare villa ristrutturata: ingresso, salone con caminetto bagno, cucina, giardino, box, 4 camere, 3 bagni, lavanderia/stireria, orto frutteto, vista mare Agenzia Il Mediatore tel. 019

BORDIGHERA a mare ultimo piano con ampio trilocale con grande terrazza ottimo stato, garage L. 290 milioni. Nika 0184 266.857/8.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi con ampi terrazzi ingressi indipendenti pochi passi mare. STIMEC 0182/931.226.

CERIALE nuovi 2/3 vani in villette 500 mt centro giardini porticati terrazzi vista mare inclusi box-auto da £ 220.000.000. ITI, 0182/931.

DIANOMARINA in palazzina bi/trilocali con terrazzo e giardino posto auto centrali vista mare. Immobiliare Conte 0335/805.0644.

LOANO nuove costruzione bilocali vista mare giardino posto auto termoautonomi L. 170 milioni. Business 019 676.088

libera splendida 2 mq 190 circa, terrazzo terreno mq GR 011/505.039 - 0121/795.353.

SANREMO bifamiliare caratteristica indipendente panoramica comoda terrazzi più parte rustica metri orto alberato 385 milioni. Tel. 0141.824.280 - 0338.484.50.31.

SANREMO zona Imperatrice signorile nel verde trilocale biservizi ampio posto auto. Tel. 0184 508.050

TORRE DEL MARE vista mare con terrazzi e box arredato Agenzia Il Mediatore 019

VARAZZE 1000 metri altitudine villa caratteristica prato alberato stupenda vista mare 240 milioni Tel. 0141.824.280 -0338 484 50.31

COSTA AZZURRA

A. AREA 0182/555.627 Juan Les ... vicino mare in villa nuovi stupendi alloggi da £ 163.000.000

A. AREA CASA 0182/555.627 Mentone vicino mare piccolo grazioso ...affare £ 120.000.000.

A. AREA CASA 0182/555.627 ...ra nuovi monolocali centrali da £ 65.000.000 reddito netto garantito 8%.

AFFARE Cannes in villetta sul mare vista mozzafiato giardino piscina £ 286.000 Ralgest 167/274.274.

d'... fronte mare bilocali nuovi vista £ 180.000.000 ... Ralgest 167/274.274

Cap liquidiamo alloggi nuovi sciinati 50% vista mare/Montecarlo piscina tennis. 167/274.274.

Mentone Roquebrune mt mare appartamenti nuovi pronta consegna vista mare favolosa. Ralgest 167/274.274

AFFARE per investitori Nizza alloggi nuovi £ 24.000.000 più mutuo pagato da affitto garantito Ralgest 167/274 274

COSTA AZZURRA Eze village complesso con campo golf tennis piscina mono/bi/trilocali con vista mozzafiato da investimento Tel 00377 977 073 57.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel 0033 493 575 706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

NIZZA Abbaye De Roseland vendesi bilocale 60 mq . sesto piano, terrazza, vista panoramica, garage. Privato Telefonare: 0033 493 37 87 02.

NIZZA CENTRO
vicino al mare privato vende appartamento 94 mq al quarto piano, comodità, solario, vista molto sgombra (giardino, colline) spaziosa hall, soggiorno doppio, due camere, cucina bagni wc cantina più mansarda 13 mq stesso piano. Prezzo 1.150.000 FF. Telefonare al 0033 493 872 791.

NIZZA Promenade des Anglais bilocale nuovo vista mare incantevole FF. 880.000 Giovanni 0033 612 103 265

NIZZA zona Negresco 4° piano trilocale cucina abitabile servizi, terrazzo vista mare Cantina garage. L. 340 milioni. Beniamino 0033 493 188.

ESTERO

CORSICA in villaggio alloggi fronte mare, ottimo investimento. Tel. 02 480 11823.

UFFICI

affittati ad importante banca cittadina ottimo reddito. Tel. 391.3882.

VIA Messina 76, privato vende locali adatti magazzino commerciale mq 120 - 150 - 420. Tel 011 434 0117 - 011 562 3220

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTO appartamento zona precollinare 100 -140 mq soleggiato silenzioso terrazzo garage. Tel 0347/918.1555

MONOLOCALE camera e cucina ...co anche perditempo pagamento contanti signor Massimo 011 817.8000.

LOCALI UFFICI

AZIENDA produzioni elettroniche acquisto propria sede, anche ristrutturare, purché seguenti caratteristiche: locale indipendente almeno su lati, mq 1000 - 1300, fronte strada, uno o due piani, parcheggio, cerniera come locale industriale, zona Torino sud, oltrepo' limitrofi, no zone industriale, no capannone, altezza max interna mt 4. Inutile senza caratteristiche richieste. Tel. 011/667.1011.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

accoglienti alloggi arredati varie metrature recente comodo Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.828

TORINO PROVINCIA

affitto ufficio, negozio (banca/ristoro) Tel 0335

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI centralissimo adiacenze via Roma prestigioso negozio angolare su 3 livelli mq 660 ampie vetrine. Telefonare 011

AFFITTASI locali con possibilità di magazzino anche per uso commerciale di mq 3000 più mq 1000 uffici altezza variabile minimo mt 4 in via Lungodora Torino. Tel ore ufficio 0337 203 840 solo privati. No agenzie

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo ...so Principe Oddone. Tel. 011 561.3943.

CORSO Vercelli prossimità autostrade, affittasi capannone 400 mq. Adatto commercio ingrosso, magazzino deposito. Tel. 0336 583.8430

> **recente capannone 2000 mq con uffici corrispondenti impianti a norma ampia area libera. Gabetti 011/536.867.**

PRIVATO affitta capannone industriale circa mq 400 Fornace di Beinasco via San Giacomo n 8. Tel. 011 611.571.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CENTRO ...liana funzionario francese cerca alloggio arredato vuoto 2 vani accessori. Tel. 011 569.8921 Agenzia Abit

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1888 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488 295.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.664

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragbrauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel 011 896 4713/4

Land Rover discovery maggio 97, 5 porte luxury optional garanzia triennale prezzo interessante Tel. 1.2880.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Silvano *** Dianomarina favolosa vacanza al mare tutto compreso tutti comforts. Tel 0183/403.014

DIANO Aranci *** 0183 497.304 camere tutti comforts scelto menù parking promozione inverno

IMPERIA Hotel Corallo *** sul mare 15/07 - una mezza pensione 2 settimane L. 1 ... Una settimana L. 525 mila. Offerta week-end. Tel. 0183 61.980.

MATRIMONIALI

MATRIMONIALE MARUSKA Sede italiana a Torino, via Tel. 011/437.4472

MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino, 8. Tel. 011/537.914.

VEDOVA professionista settore consulenza del lavoro in attività lavorativa in dirigente aspetto giovanile buon livello socio culturale amante campagna sci sensibile conoscerebbe signore max 65 anni pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7848 - 10100 Torino

30ENNE bella presenza seria sensibile impiegata cerca ragazzo 30 anni pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5151 - 10100 Torino.

34ENNE divorziata semplice e carina incontrerebbe uomo serio scopo matrimonio. Top Service 011 519.7047.

divorzianda mora occhi chiari dolce, sincera cerca uomo fedele scopo matrimonio. Top Service 011 533.840.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.838, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino,

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà Tel. 0175 248.802.



Rossi malato, niente show

[illegible] debutto di «Harlequin», lo spettacolo di e [illegible] Paolo Rossi (nella foto), previsto il 24 [illegible] al Teatro Storchi [illegible] Modena, è stato rinviato [illegible] fine anno per una seria indisposizione dell'attore, costretto ad un lungo periodo di riposo, causa una forma di polinevrite che gli ha provocato temporanei disturbi [illegible] e [illegible] deambulazione. «Harlequin», prodotto dall'Agidi e dall'Ert Emilia Romagna Teatro, è tratto da alcuni canovacci della commedia dell'arte elaborati da Dario Fo e riscritti in [illegible] da Rossi [illegible] Riccardo Piferi. Una compagnia di nove attori e musicisti affiancherà Rossi nello spettacolo [illegible] cui curerà anche [illegible] [illegible]gia. Rossi, raccontando la malattia, che per un mese lo ha obbligato al ricovero presso l' Ospedale San Raffaele di Milano, ha detto: «Il mio lavoro non sarà più lo stesso. Come per Ronaldo la mia stagione è finita. Recupererò cose che ho perduto nel tempo. Il mio teatro sarà più umano, più politico, più creativo. La frase più bella me l'ha detta Vinicio Capossela al telefono: "se la vita ti dà limoni, devi farne una limonata"».



George Clooney, «ER» addio

Fan di tutto il mondo in lacrime: ieri sera George Clooney (nella foto), l'affascinante pediatra Douglas Ross, è comparso per l'ultima volta in «ER», la serie televisiva più amata del mondo. Ross se ne andrà in sordina, dal momento che il 90 per cento dell'episodio in onda sulla rete tv Usa «Nbc» sarà ambientato in Louisiana e avrà come protagonista il Dr. Benton (l'attore Eriq LaSalle), con solo poche scene girate al pronto soccorso del Chicago County General Hospital. Sembra che ci siano stati molti occhi lucidi quando è stata girata la scena che sancisce la partenza di Clooney. L'attrice Connie Marie Brazelton, che interpreta l'infermiera Conni, ha riferito alla rivista «People» che George avrebbe affermato al termine delle riprese: «Mi mancherete. Potrei tornare per qualche episodio». L'attore, che ha già riscosso successo a Hollywood vuole dedicarsi al cinema, scrivere e produrre show televisivi.

Parla l'attore che sarà giurato al Festival insieme a Carreras e Brizzi Morricone e la Pivano



La modella Laetitia Casta a destra il regista Carlo Verdone



«Ho accettato per curiosità e so che prenderò molti appunti: io vivo osservando il prossimo»

VERDONE

Sanremo «famolo strano»

ROMA. Se Ivano, eroe del «famolo strano» in «Viaggi di nozze», avesse l'occasione di andare al Festival di Sanremo, di sicuro «siederebbe in seconda fila, dopo aver acquistato un biglietto dai bagarini [illegible] qualunque cifra, anche un milione [illegible] mezzo, [illegible] poi [illegible] ne starebbe lì, pronto ad apparire nelle inquadrature delle telecamere». Per assistere allo show, dice il suo inventore Carlo Verdone, «indosserebbe uno smoking di certo non nero, ma di [illegible] colore originale, atipico, con un cravattino [illegible] fuoco e il gel nei capelli perché Ivano, in fondo, [illegible] un po' fuori moda. Certo, a lui piacciono i Nirvana e i Morphine, [illegible] proprio [illegible] genere di musica che si ascolta a Sanremo, ma pur di stare in quella seconda fila...».

In [illegible] di vivere, in perfetta clausura, come detta il regolamento, la sua prima esperienza di giurato sanremese, Carlo Verdone, da sempre grande appassionato di musica, lancia il [illegible] sguardo ironico sulla kermesse e spiega con quale animo si prepara ad affrontarla, dal di dentro. «Finora - confessa - avevo sempre seguito l'ultima serata di Sanremo con [illegible] gruppo di amici, a casa [illegible] press agent Enrico Lucherini, dove tutti ci scateniamo [illegible] qualunque tipo di commento».

Quest'anno, invece, ha accettato l'invito Rai, un ruolo preciso, regole da rispettare.

«Ho detto di sì soprattutto per curiosità, per [illegible] la possibilità di guardare da vicino un evento [illegible] costume, con tutto quello che comporta, le nevrosi, l'euforia, il tipo di pubblico che lo segue. Non sono mai stato a Sanremo, ma credo che per uno come me, abituato a vivere osservando il prossimo, quella sia una manifestazione in grado di offrire molti spunti divertenti e infatti ho intenzione di prendere un sacco di appunti».

«Suono la chitarra e amo la musica: ma ho sempre preferito quella straniera»

Questo nella sua veste di regista, e in quella [illegible] appassionato di musica?

«Credo che mi abbiano chiamato proprio perché sono uno che ama la musica, anche [illegible] il panorama delle mie preferenze è per il 90% straniero e solo per il 10% italiano. Sono sempre stato un collezionista, aggiornato sull'evoluzione della musica a livello internazionale e poi suono, [illegible] "suonicchio", fin da quando ero ragazzo. Prima mi piaceva molto la batteria, adesso, invece, m'è presa la passione per la chitarra; un amico solista mi ha insegnato certi virtuosismi, ho appena comprato [illegible] [illegible] 12 corde [illegible] anche un'elettrica... ma alla fine vado sempre [illegible]l vecchio blues, non sono un nostalgico degli Anni 60».

Sarà difficile giudicare [illegible] canzoni?

«Non so, per quanto mi riguarda, proverò a catturare tra i vari brani quello che c'è di buono, premiando soprattutto l'onestà. Una cosa [illegible] sicura: cercherò di essere più equilibrato e di [illegible] più rispetto del lavoro altrui di quello che, solitamente, hanno i critici che giudicano i film».

Sanremo è anche il regno delle polemiche: che ne pensa, per esempio, della partecipazione di Dulbecco?

«Non credo sia stato sbagliato chiamarlo, il pubblico da Sanre[illegible] vuole proprio la mescolanza degli argomenti, e poi una presenza di questo peso serve [illegible] far parlare del Festival all'estero, cioè a esportare la musica italiana che, a livello internazionale, non mi sembra sia così considerata».

In effetti, ogni anno, succede che, a un mese o due dal Festival, si fanno i bilanci delle vendite dei dischi e si scopre che in cima alle classifiche [illegible] ci [illegible] quasi mai le canzoni vincitrici.

«Sì, perché poi è il pubblico giovanile che sceglie e che premia, generalmente, la sperimentazione, l'azzardo, oppure anche la bella melodia, ma quando è proposta dagli "outsider". Alla fine sono loro quelli che vendono di più, quelli che nella serata finale [illegible] [illegible] piazzati quarti o sesti».

Secondo lei Sanremo dovrebbe svecchiarsi?

«Forse sì, anche [illegible] [illegible] Festival rappresenta proprio la parte tradizionalista del Paese, il trionfo del conservatorismo, il bisogno di venire rassicurati. Così succede che per essere alla moda, per sentirsi, come si dice, più "trendy", i cantanti finiscano per puntare tutto sull'aspetto esteriore, sul vestito, sul trucco».

Ma qual [illegible] il bello di Sanremo?

«Sanremo è [illegible] baraccone divertente, un grande circo, una trasmissione che deve fare ascolto. Direi che ormai è diventato come un grande rotocalco vivente e qui sta il bello: il pubblico lo sfoglia e trova quello che vuole, la modella, lo scienziato, [illegible] politico...».

Che cosa l'aspetta dopo il Festival, è vero che sta scrivendo un libro?

«Sarò equilibrato e cercherò di avere rispetto del lavoro dei musicisti»

«Sì, piano piano, da [illegible] anno e mezzo a questa parte sto buttando giù delle cose: emozioni, ricordi, racconti della mia famiglia, degli incontri fatti durante il mio lavoro, della vita di quartiere, di persone che non ci sono più, di Roma, di Siena, dell'adolescenza, dell'università. Tutto, naturalmente con modestia, [illegible] senza nessun tipo di furbizia. Intendiamoci, non ho intenzione di diventare scrittore né di dimostrare nulla. M'interessa solo cercare di far capire [illegible] chi mi leggerà quanto [illegible] importante vivere attraverso la conoscenza del prossimo, soprattutto attraverso i difetti che poi sono le cose per cui le persone vengono ricordate».

E il prossimo film?

«Sono ancora nella fase di studio, di certo so che inizierò un nuovo percorso, sempre all'interno della comicità, ma più nella direzione della commedia sofisticata. D'altra parte dopo che il "gallo cedrone", nella scena finale del mio ultimo film, è arrivato a parlare da un palco, a ottenere il potere politico, la sua epopea [illegible] poteva che concludersi».

Fulvia Caprara

SEGRETI E PREGHIERE IN TIVU'

PERCHE' Sanremo non è soltanto Sanremo. E' molte cose in più. Televisive, a esempio. Nella settimana del Festival tutti i programmi [illegible] trasferiscono là, e [illegible] non si trasferiscono si collegano, [illegible] [illegible] non si collegano ne parlano. Fortunate, dunque, [illegible] [illegible] altro per motivi di palinsesto, le trasmissioni che per prime si occupano della rassegna. Una, di Daniela Tagliafico, per «Tg2 Dossier», va in onda stasera, intorno alle [illegible], titolo «Sanremo segreta»; l'altra, di Lamberto Sposini e Vincenzo Mollica, per «Serata Tg1», va in onda domani sera, intorno alle 23,30. Perché «Sanremo segreta»? Perché del Festival sarà mostrato molto [illegible] quello che normalmente non si vede: Fazio e la Casta saranno soltanto i comprimari di una poderosa avventura. Lui [illegible] le sue frasi minimaliste, lei con le sue citazioni, addirittura Proust. I veri protagonisti sono però gli elettricisti-scalatori, che si arrampicano per [illegible] farraginosa scenografia dell'Ariston come fossero l'Uomo Ragno. Sono Franco Ferrari, direttore della fotografia da vent'anni, e Ada Perolfi, infermiera nei [illegible] giorni verdi, e adesso lucidissima, anziana signora un po' malinconica. La chiamavano «mamy», ora va al Festival perché la riconoscono ancora, aspetta quel momento tutto l'anno per sentirsi viva. Protagonista è don Pasquale, cappellano delle canzoni, che non è proprio una qualifica ufficiale, ma un dato di fatto: il sacerdote, parroco [illegible] un paesino ligure, arriva [illegible] accudisce le anime esacerbate dalla rassegna. Fa amicizia soprattutto con gli omoni delle scorte, marcantoni di due metri che lo aspettano per pregare. Protagonista [illegible] lo scrittore Francesco Biamonti, è Elio Tripodi che a Vallecrosia ha realizzato un museo della canzone sopra un treno, [illegible] Joe Sentieri che a Sanremo [illegible] è stabilito [illegible] dice che odia il saltino che lo rese famoso; sono i bambini che in classe cantano «Lo sai che i papaveri» e sanno chi è Dulbecco.

Da Sposini e Mollica invece si vedranno i «big», tranne Al Bano, Silvestri e Finardi. Avranno un bel compito: «Ribadire la centralità della canzone» in questa rassegna di cui si parla molto soprattutto per tutt'altro, come sempre ma più del solito.

Alessandra Comazzi

Rai-radio private, lite sulla giuria

I network «esclusi» dal verdetto insorgono

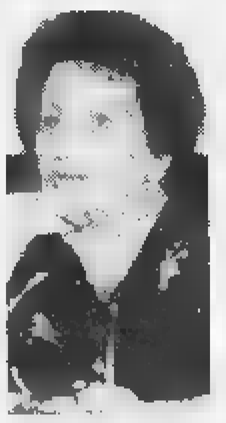
[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Bene, si comincia. Aria di festival, frizzantina. Si parte dalla giuria degli esperti; avrebbero dovuto esserci anche tre rappresentanti di radio private. Ma appena lo sa, insorge subito la Fimi, la federazione che raggruppa le major discografiche: «Scelta inopportuna perché viziata [illegible] potenziali conflitti di [illegible]». Strana posizione, questa: la Fimi reputa corruttibile il mezzo radiofonico privato e indica i discografici come potenziali corruttori. Cioè, si accusa da sola. Allora, succede che la Rai se ne cava fuori, fa la giuria degli esperti [illegible] private [illegible] propone, come omaggio, «un premio per la canzone più radiofonica». Gli esclusi non gradiscono. Qualcuno insorge, come Rds e Rtl: «Stiamo pensando di tutelare in sede legale la nostra immagine». Altro che premio. O come Albertino di Radio Dee Jay: «E' un ripiego inutile. Per l'ennesima volta ci troviamo [illegible] fronte a un meccanismo perverso che privilegia l'aspetto spettacolare a scapito della qualità della musica italiana». Viva Sanremo, dove le polemiche non mancano mai.

[illegible] poi va a finire che con tutti questi titoloni sui deejay, [illegible] Dulbecco e Gorbaciov, magari corriamo il rischio di dimenticarci [illegible] lei. Martedì [illegible] febbraio, [illegible] 21, Teatro Ariston, Festival di Sanremo. Presenta Maria Morichini Rebufello, da Cairo Montenotte, pensionata, «mi raccomando, una effe sola». Fino all'ultima edizione, stava dall'altra parte, in mezzo al pubblico, quando riusciva [illegible] trovare un biglietto. Se non ci riusciva, si metteva in poltrona davanti alla televisione. Questa volta sale sul palco, assieme a Fabio Fazio, Laetitia Casta, Dulbecco e Gorbaciov. E poi assieme a una sarta, a una maestra d'asilo, un verduraio, un barista, un operaio, un pensionato, uno di Civitanove Marche e l'altro di Canosa di Puglia [illegible] di Carate Brianza. E' l'Italia comune, quella dei treni dei pendolari, delle code alle Poste, degli esami che non finiscono mai, quella che ha sempre canticchiato [illegible] canzonette di Sanremo [illegible] che adesso si mette [illegible] presentarle. Farà le stesse [illegible] che farà Dulbecco, dovrà semplicemente recitare quella formuletta magica che sa tanto di Mike Bongiorno, [illegible] vecchio mondo e di bianco e nero: «Signore e signori», autori e titolo. Canta...

E' una cosa che conta. Maria Morichini Rebufello s'è convinta subito. Gorbaciov, invece, un po' meno. Non riesce a capire perché proprio lui debba andare a Sanremo [illegible] dire che canta Ivano Fossati. I Nobel possono avere i loro dubbi. Ma Gorbaciov non aveva visto il festival in bianco e nero di Modugno e Gigliola Cinquetti. Lei sì. «Come si fa a dimenticare? Sono tappe della vita». L'ultima tappa lascia un gran silenzio e un'aria da sabato del villaggio. Siamo quasi alla vigilia. «L'ho saputo 10 giorni fa», racconta la Maria. [illegible] ha chiamato una signorina della Rai di Roma. Mi ha detto se volevo presentare qualcosa al Festival di Sanremo. Le ho risposto di sì. E allora il 23 mattina devo [illegible]re al Teatro Ariston, così mi spiegano bene [illegible] devo fare. [illegible] ha pre[illegible] che ci saranno anche altre persone come me». Ma lei si esercita già? «E perché?, si figuri...» E ci ha creduto subito? «Certo» Emozionata? «Non [illegible]. Direi di [illegible]. Per [illegible], è come un gioco. La prendo così». Contenta? «Sì, tanto. Sono felice che ci sia Dulbecco. Lui ci sarà sempre? Spero di conoscerlo. E' una persona cordiale, un [illegible] semplice che sfrutta questa esperienza come un gioco. Proprio come faccio io. E' [illegible] modo per prenderci un po' di giovinezza. Anche Fazio è una persona che ammiro. E' intelligente, ha capito che c'era bisogno di novità». E Gorbaciov? «Beh, lui, non so. Non lo conosco».

Così, aspettando [illegible] 23 febbraio, la signora Morichini Rebufello ha tirato fuori il vestito nero della festa e si ripassa la lezione. L'ha già detto alle amiche? «No, ho cercato [illegible] star zitta. Mi avevano detto che non lo doveva sapere nessuno». Beh, però. «Certo che poi le [illegible] si sanno». Fi[illegible] a poco tempo fa, era la preside del liceo San Giuseppe Calasanzio, di Carcare, Savona. Adesso, è presidente del «Centro di educazione permanente» che porta lo stesso nome del liceo. In fondo, chiosa, «anche Sanremo è una manifestazione di cultura». Potenza della musica. E c'è una cosa che le fa paura? «No, e che cosa?» Non so. Le polemiche? «E cosa c'entro io con le polemiche?» Al Festival, fanno parte del gioco. Così, fra fuochi e insulti, hanno distribuito l'elenco della giuria, quello senza radio private: Enrico Brizzi, José Carreras, Maurizio De Angelis, Ennio Morricone, Riccardo Pandolfi, Fernanda Pivano, Dario Salvatori, Toquinho, Carlo Verdone. Sanremo non [illegible] fa nemmeno troppo caso. C'è un sole felice, mare calmo, venticello fresco, e le guardie private all'Ariston. Soltanto loro. [illegible] bello deve venire. Signora, [illegible] davvero non è emozionata? Sanremo è sempre Sanremo...



La pensionata Morichini Rebufello chiamata da Fazio a presentare il Festival

Pierangelo Sapegno

Berlino: la MacLaine, per la prima volta dietro la cinepresa, racconterà la storia d'un bimbo

Shirley: «Amo gli angeli ed ora divento regista»

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Cuoca e regista: a sessantaquattro anni, Shirley MacLaine, che ieri sera ha ricevuto tra grandi applausi al FilmFest un Orso d'oro alla carriera e che stamattina vola a Mosca «per vedere gli amici», s'inventa due nuove attività. Vestita di nero spalanca la bocca, strizza o sgrana gli occhi, ride delle proprie battute, tocca e ritocca i capelli composti nel solito caschetto-frangetta biondo cenere, racconta. Dallo spirito che le ha ispirato diversi libri mistico-filosofeggianti è passata alla carne: dadini d'agnello bolliti per un'ora in acqua e polpa di pomodoro costituiscono il Gourmet Lamb Stew, una delle ricette più sorprendenti del libro di cucina che ha appena pubblicato come «regina del mestolo».

E debutta nella regia?

«Ho trovato questo copione, "«Bruno"». Racconta d'un bambino di nove anni, cresciuto in un ambiente e in una scuola molto cattolici, che vive con la mamma, una sarta cattolicissima di 250 chili. Il bambino adora i vestiti da donna, pensa al Paradiso e immagina come sono vestiti gli angeli, sogna di ritrovarsi a Roma per studiare da vicino l'eleganza del Papa, [illegible] veste da femmina per presentarsi agli esami provocando scandalo. L'omosessualità [illegible] c'entra: si tratta di individualismo, di indipendenza di pensiero. Adoro questa storia, è così divertente da avermi finalmente indotto [illegible] dirigere un film».

Ma gli angeli? Lei crede nella loro esistenza?

«Certo. Credo nell'Angelo Custode, [illegible] non penso che sia unico. Non [illegible] gli altri, ma [illegible] ne ho tre: uno veglia sul corpo, uno sulla mente, uno sull'anima».

La [illegible] vitalità ha un segreto?

«La capacità di sorridere attraverso le lacrime, direi. Anche ai funerali, l'ho notato sin da bambina, circola sempre una certa corrente d'umorismo. L'importante è accettare che non [illegible] siano la commedia né la tragedia, ma soltanto la vita.

Ricorda un momento speciale della sua carriera?

«Negli Anni Settanta ho fatto politica, e quando sono tornata [illegible] lavorare nel cinema mi ha colpito la grande quantità [illegible] droghe che circolava sui set. Hollywood, che aveva sistemi e velocità militari, ne era alterata in termini di ritmo: dominavano una lentezza, una confusione, una nebbia...».

Ricorda un [illegible] particolarmente doloroso?

«Ho fatto una tournée con Frank Sinatra poco prima della sua morte. Mi ha spezzato il cuore vederlo senza memoria, incapace di ricordare i testi delle canzoni: e aver paura che pure a [illegible] potesse succedere lo stesso».

Amore e cinema vanno d'accordo?

«Eccome. Il set è un luogo ideale per innamorarsi: è affollato di gente bella e desiderabile, è ricco di energia, complicità, intimità e ricerca di sicurezza, è lontano da [illegible]. Sul set tutti fanno l'amore. Un impegno tacito obbliga [illegible] non parlarne in pubblico, ma io dico: attrici, approfittatene!»

Il suo miglior regista, il [illegible] film prediletto?

«Billy Wilder. "Voglia di tenerezza"».

Molti suoi amori, amici, colleghi non ci sono più...

«Sì, mi sento una sopravvissuta. Ma continuo a essere come ero: non imprevedibile, artificiosa o pazza come nei film, però ancora dotata di una certa innocenza. Non mi piace essere diffidente: ti amareggia la vita».

Lietta Tornabuoni



Shirley MacLaine ha ricevuto ieri l'«Orso d'oro» alla carriera

Recensione - «La forza del destino», assente dal Teatro alla Scala da 21 anni, conquista il pubblico

Muti riscopre le grandi passioni verdiane

Ottimo il cast con José Cura, suggestiva la regia di De Ana

MILANO. Dopo ventun anni torna alla Scala «La forza del destino», [illegible] più avventuroso e scarmigliato dei grandi capolavori di Verdi. Metterla in scena per regista, direttore, cantanti, significa agire su diversi fronti, tra loro difficilmente conciliabili. C'è il quadro iniziale, fulmineo [illegible] me un evento di cronaca in cui il marchese di Calatrava viene ucciso da un colpo di pistola accidentale, e l'atmosfera è cupa e febbrile; ci so[illegible] le grandi scene di massa con Preziosilla, giovane zingara che accompagna i soldati alla guerra e inneggia nel famoso «Rataplan» all'eccitazio[illegible] della vita militare. Momenti di sublime intensità religiosa con cori mistici si alternano a pungenti fotografie [illegible] popolino, che chiede l'elemosina a Fra Melitone; figure a tut[illegible] tondo, sbalzate con plastica evidenza, [illegible] mescolano con macchiette divertenti e argute, [illegible] quella di Mastro Trabuco, pettegolo rivendugliolo, e così via. Insomma, Verdi ci presenta un mondo in cui i suoi protagonisti sono gettati [illegible] aghi in un pagliaio, fuscelli galleggianti nel grande [illegible] della storia: la forza del destino li fa incontrare nei luoghi e tempi più impensati, guidandone l'esistenza, tra passioni furibonde, sino all'esito catastrofico.

Il problema principale per il direttore d'orchestra è dare [illegible]ità [illegible] tutto questo. Riccardo Muti l'ha fatto [illegible]zeccando i tempi giusti, [illegible] sonorità più opportune, cosicché l'opera, che sembra di solito alquanto spezzata, ha riacquistato un'imprevedibile unità. C'era infatti da restare col fiato sospeso, aspettando ciò che stava per succedere di battuta [illegible] battuta: perché [illegible] momenti passionali Muti ha impresso una profonda intensità emotiva e alle scen[illegible] decorative, co[illegible] i canti di guerra [illegible] d'osteria, una leggerezza e un brio che davano [illegible] queste pagine, sovente appesantite da esecuzioni alla bersagliera, un nuovo luccichio e una finezza inconsueta. La compagnia di canto ha assecondato il direttore in questa ricerca di omogeneità ad alto livello. Il soprano Georgina Lukacs, che ha sostituito un'altra cantante indisposta, se l'è cavata con onore: la voce non è potentissima ma il personaggio viene fuori vero e [illegible]. Molto bene ha fatto il tenore José Cura: [illegible] sue doti di attore nemico dell'enfasi hanno valorizzato un canto limpido e chiaro, dove l'intensità nasce dalla comprensione del personaggio [illegible] non da una retorica posticcia. L'avventuroso Don Alvaro, principe meticcio di origine peruviana, che si agita al di qua e al di là del mare, bruciava in tal modo di passione autentica. Altrettanto bene ha fatto il veterano Leo Nucci nei panni di Don Carlo: anch'egli misurato ed elegante nel modo di fraseggiare e di condurre la voce. Completavano [illegible] cast la brillante Luciana D'Intino nei panni di Preziosilla e i magnifici Giacomo Prestia, Alfonso Antoniozzi ed Ernesto Gavazzi che hanno sbalzato con rilievo le figure del Padre Guardiano, Fra Melitone e Mastro Trabuco.

La regia di Hugo De Ana, autore di scene costumi, ha disegnato un ambiente cupo, dominato da grandi rocce grigie, ha dato forza [illegible] suggestione alle scene di massa costruendo pittoreschi quadri viventi, ha usato grandi figure dipinte per alludere ai vari ambienti - conventi, chiese, palazzi, campi di battaglia - [illegible] ha contribuito al buon successo dello spettacolo terminato [illegible] numerose chiamate al proscenio.

Paolo Gallarati

Con l'orchestra Rai

Il «Tristano» di Bychkov come [illegible] Lied

TORINO. Diretta [illegible] Semyon Bychkov, l'orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ha eseguito, l'altra sera, nell'Auditorium G. Agnelli del Lingotto il secondo atto del «Tristano e Isotta» in cui [illegible]peggia [illegible] grande duetto d'amore cantato nel giardino, tra i profumi della notte estiva, i suoni lontani dei corni, e la voce inascoltata dell'ancella che, nel buio, mette in guardia i due amanti dai pericoli incombenti. E' inutile ricordare che il «Tristano» costituisce uno dei massimi vertici del teatro d'opera di ogni tempo e che il secondo atto [illegible] il cuore dell'immenso organismo: isolato in forma [illegible] concerto, appare ancorta più provocatorio nella sua sublime staticità: l'inno alla verità della notte, contrapposta alla falsità del giorno, si dilata in una dimensione esclusivamente interiore [illegible] viene goduto come un grande Lied, senza costringere la fantasia dell'ascoltatore ad immaginare la situazione teatrale.

L'esecuzione diretta Bychkov ha favorito questa interiorizzazione: specialmente gli archi hanno svolto molto bene il loro compito, creando sotto le voci quel flusso liquido di suoni e di melodie in continua trasformazione che rende da una parte la vertigine dell'eros, dall'altra la magia della notte esti[illegible] che avvolge i due amanti. Nella ricerca di sonorità carezzevoli [illegible] morbide la bacchetta di Bychkov è stata particolamente felice: qualche fragore eccessivo hanno invece prodotto gli ottoni nei passi rari, [illegible] significativi, in cui la scena d'amore si stacca dall'estasi lirica e si avvita nei vortici della passione, oppure viene infranta dal terrore [illegible] la comparsa dell'antagonista.

Bene le voci: Hildegard Behrens ha alle spalle una carriera gloriosa e, a dispetto degli anni, mostra ancora quasi intatta la sua bravura, specie nei passi in cui la [illegible] deve forzare ma si raccoglie nell'intimità del pianissimo.

Ottimo il Tristano di Thomas Moser, squillante ma capace di [illegible] le sonorità. Hans Tschammer ha cantato con dolente intensità il triste monologo di Re Marco e Petra Lang nei panni dell'ancella Brangania [illegible] sfoggiato la voce più bella. [p. gal.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible] PER NADA. Nada possibile vincitrice tra i cantanti in gara al Festival [illegible] Sanremo [illegible] quest'anno. E' uno dei risultati di un sondaggio proposto dal settimanale «Gioia» [illegible] una giuria di 40 giornalisti di varie testate che si occupano del mondo dello spettacolo, che sarà pubblica[illegible] sul [illegible] del periodico oggi in edicola.

[illegible] SI [illegible] DAL [illegible] [illegible] soprintendente del teatro Massimo di Palermo, Attilio Orlando, si è dimesso. La decisione è conseguente alla vertenza sindacale che Cgil [illegible] Cisal hanno in corso, contestando il soprintendente in carica dal 1995. Il consiglio d'amministrazione è stato convocato per il [illegible] marzo prossimo dal Presidente Leoluca Orlando - solo omonimo del dimissionario - che è anche sindaco di Palermo (fra i nomi per la sostituzione circola anche quello di Gioacchino Lanza Tomasi).



Leoluca Orlando

MORTO POGANY. Si è spento all'età di 51 anni [illegible] Roma il direttore della fotografia Cristiano Pogany. I funerali si svolgeranno domani alle 10 alla chiesa dell'ospedale San Camillo di Roma. Pur essendo gravemente ammalato, Pogany non ha mai lasciato la sua attività lavorando fino all'ultimo alla serie televisiva «Lui e lei». Nato a Roma, aveva lavorato in tantissimi film, fiction e serial tv italiani, inglesi e statunitensi. Tra i suoi lavori «L'ultima volta» di Aldo Lado e «La terza età» di Gian Vittorio Baldi. Lascia quattro figli: Manolo, Eva, Tommaso e Isabel, gli ultimi [illegible] avuti da Pamela Villoresi, [illegible] compagna per vent'anni.

CARMEN LLERA [illegible] LA NOIA. «Mi sono piaciuti soprattutto i dialoghi e le [illegible] erotiche girate [illegible] naturalezza e grande eleganza. Ho ritrovato in tutto il film lo spirito di Alberto Moravia, il regista francese Cedric Kahn ha saputo coglierlo in pieno». E' [illegible] giudizio di Carmen Llera Moravia espresso, dopo la proiezio[illegible] de «La noia», il film che in Francia è stato tratto dall'omonimo romanzo, ora in uscita sui nostri schermi. La pellicola ha come interpreti principali Charles Berling e Sohpie Guillemin. «Senza la Guillemin e la sua totale disinibizione nelle [illegible] di sesso - ha aggiunto Kahn - non avrei mai potuto girare questo film». [s. n.]

Presenta il nuovo «Campioni di ballo» con Ingrassia, suo compagno di «Grease»

Lorella Cuccarini torna in pista

«Vorrei [illegible] fiction per me, magari in Rai»



Lorella Cuccarini

ROMA. Dopo oltre dieci anni Lorella Cuccarini torna a lavorare per uno spettacolo televisivo a Roma, la città dov'è nata e dove ha [illegible] sua casa. Dagli studi di Cinecittà, a partire da domenica, per sette domeniche consecutive su Canale 5, Lorella Cuccarini, in coppia [illegible] Ingrassia, conduce «Campioni di ballo», il programma lanciato da [illegible] all'interno di «Buona domenica» [illegible] ormai diventato un appuntamento autonomo della stagione tv. Trascinato dalla moda del ballo che ha contagiato in Italia giovani [illegible] anziani, il programma è cresciuto fino a comprendere oggi tre diverse categorie: i ballerini professionisti, i dilettanti e i giovanissimi, ciascuna specialista in un [illegible] genere di danza. Molti anche gli ospiti. Hanno accettato Christian De Sica, Bud Spencer, Vittorio Gassman, Pozzetto, ma inviti [illegible] stati rivolti anche a Ja[illegible] Brown, Ricky Martin, Elton John che però ancora [illegible] hanno accettato. E' un momento di grande soddisfazione personale per Lorella Cuccarini. «Grease», il musical americano diretto da Saverio Marconi che in un anno e mezzo ha incassato 14 miliardi, torna [illegible] Roma il 21 mar[illegible] in una tensostruttura appositamente creata a Piazza Mancini. Non solo. Tra pochi mesi scade il contratto che la lega [illegible] Mediaset e lei ha intenzione di [illegible] firmare più alcuna esclusiva ma di scegliere di volta in volta le proposte più interessanti.

E che le piacerebbe fare, [illegible] questo punto, Lorella Cuccarini?

«Vorrei una fiction, magari in Rai. Ma non una di quelle cose dove devi fare per forza il medico, l'avvocato o la poliziotta. No, mi piacerebbe una storia romantica, in costume, ambientata nel secolo sco[illegible]

Lei che ha già fatto Sanremo [illegible] giudica questa [illegible] edizione di Fazio?

«Voglio vederla prima di giudicarla. Comunque credo che anche Fazio alla fine farà [illegible] Baudo: un festival istituzionale».

Con Dulbecco e Gorbaciov?

«Ma sì, il festival ha un meccanismo fortissimo che non permette troppe deroghe. Piuttosto, mentre capisco Fazio che ha chiamato questi due grandi della storia, non capisco perché loro abbiano accettato».

Magari a loro piace esibirsi.

«Purtroppo per loro, però, Sanremo è [illegible] festival della canzone».

Crede [illegible] che conti [illegible] canzone a Sanremo?

«Io sono [illegible] seguace della teoria di Baudo: [illegible] Sanremo non lancia canzoni [illegible] è riuscito».

Come mai, [illegible] un certo punto della sua carriera di telediva, ha sentito il bisogno di andare in palcoscenico con un musical?

«Per ricaricarmi. Niente [illegible] soddisfazione a [illegible] artista come il contatto diretto col pubblico».

Anche se in tv la vedono milioni e a teatro solo centinaia di persone?

«Certamente. E' un'altra [illegible]. E poi il musical, quando è fatto bene, regala la felicità [illegible] chi lo fa e [illegible] chi lo guarda».

Adesso [illegible] di moda, anni fa invece il musical non lo voleva [illegible]: siamo cambiati noi?

«No. Tranne Garinei e Giovannini agli italiani, in passato, venivano offerti spettacoli poveri e raffazzonati. Mentre il musical ha bisogno dell'orchestra dal vivo, del corpo di ballo, dei vestiti di lusso. Costa [illegible] musical, e prima che Saverio Marconi lo [illegible]lanciasse, nessuno investiva soldi per farlo».

Simonetta Robiony

I FILM DI OGGI IN TV

Un mistero non svelato

[illegible], [illegible] DELITTO [illegible]

1995, Raidue [illegible] 0,30; dur. 99'

Una rigorosa ricostruzione del processo per l'omicidio [illegible] Pier Paolo Pasolini ma anche un omaggio al «poeta corsaro», firmato Marco Tullio Giordana. L'intellettuale friulano [illegible] stato ucciso la notte del [illegible] novembre all'Idroscalo di Ostia e Giordana, con Stefano Rulli [illegible] Sandro Petraglia, [illegible] estrema atten[illegible] gli atti processuali del dibattimento, che si tenne dinanzi al Tribunale minorile di Roma, mettendoli [illegible] confronto con documenti e testimonianze dell'epoca. E, alla fine, l'autore abbraccia la tesi degli avvocati Marazzita e Calvi che sostenevano che Pino Pelosi, riconosciuto colpevole dell'omicidio, non poteva aver agito [illegible] solo come sostenuto invece dalla sentenza.

[illegible] DIAVOLO

1960, Raiuno alle 2,30; dur. 87'

Inusuale commedia grottesca di Ingmar Bergman, sorta di capriccioso rondò ispirato alla commedia radiofonica [illegible] Oluf Bang «Ritorno Don Giovanni». Nel cast Jarl Kulle [illegible] Andersson. Per far perdere la verginità a una ragazza [illegible] diavolo manda sulla Terra Don Giovanni che però, invece di sedurla secondo copione, se ne innamora.

LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI

1986, Raitre alle 3,45; dur. 94'

Il celebre film di Roger Corman in chiave musical (colonna sonora di Mile Goodman) in un remake [illegible] Frank Oz («In & out») con Rick Moranis e Steve Martin. La pianta che l'imbranato Seymour cura con tanto affetto non solo ha bisogno di sangue umano per crescere ma anche di affetto...

BRUNO ASPETTA [illegible]

1996, Raiuno alle 23,10; dur. 91'

Commediola di Duccio Camerini [illegible] Nancy Brilli, Massimo Wertmüller e Valerio Mastandrea. Riccardo e Margherita si lasciano ma lui [illegible] consola subito [illegible] Titti. Lei invece resta sola per un po' finché incontra Bruno e...

[illegible]

1958, Rete 4 alle 16; dur. 100'

Primo incontro sul set, del remake di «Liebelei», per Romy Schneider (nel ruolo che fu di sua madre) e Alain Delon poi diventati coppia anche nella vita reale. Il sottotenente Franz rompe con la sua amante, nobildonna sposata, per [illegible] di Christine ma...

VENDETTA [illegible]

1995, Italia [illegible] alle 20,45; dur. 90'

Brian Bosworth in un mediocre dramma-tv di Kurt Wimmer. A un sergente, attaccatissimo alla famiglia, vengono uccise moglie e figlia. Dopo la disperazione, arriverà la spietata vendetta...

[illegible]

Massimo D'Alema al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 22,40), preti [illegible] suore in gara [illegible] *Furore* (Raidue, ore 20,50), Carlo Verdone e Sabrina Ferilli tra i protagonisti [illegible] *Superpaperissima* (Canale 5, ore 21), *Superquark* ricostruisce la sconfitta di Napoleone a Waterloo (Raiuno, ore 20,50), *Com'è Europa* ci porta a Liverpool (Telepiù bianco, in chiaro, [illegible] 19,30), Stefania Rocca a *Tele-visioni* (Canale 5, ore 2), Massimo Giletti ospita un romano di 39 anni arrestato di continuo per la sua somiglianza [illegible] un ladro di orologi (*I fatti vostri*, Raidue, [illegible] 11,30).

BUDDISTI

Il monaco buddista Shokyu Ishiko del tempio Jomoh, versione virtuale del monastero Daioh di Kyoto, effettua cerimonie funebri per informazioni digitali andate perdute: software diventati inutili perché obsoleti, progetti falliti di business informatico, pacchetti d'informazioni cancellati da un salto di corrente, e-mail [illegible]strutte senza neppure [illegible] state aperte, eccetera. Secondo Ishiko, la sistematica e inconsapevole perdita di dati sulle autostrade informatiche «provoca un vuoto che solo l'illuminazione può colmare». Il servizio di preghiera è stato molto criticato da altre scuole buddiste perché caricherebbe l'informazione di [illegible] intrinseco valore sacro e [illegible] terrebbe conto del fatto che le notizie, ritornando nell'illimitato vuoto della mente, non vanno mai disperse. Dei settemila utenti che finora han[illegible] richiesto funerali per informazioni digitali, metà non sono giapponesi (l'indirizzo: www.thezen.or.jp).

[illegible]

Gabriele Paolini, il personaggio che compare in televisione, di solito con un preservativo in mano, alle spalle di giornalisti, politici o [illegible] chiunque venga intervistato durante collegamenti di cronaca di grande rilievo, ha 24 anni, è figlio di un generale in pensione e [illegible] una casalinga, è convinto di avere nella vita una grande missione: «Favorire la conoscenza e la diffusione del profilattico, continuando a chiederne l'abbattimento del costo». Paolini, che oltre a mostrare preservativi li regala (a politici, giornalisti, allenatori di calcio, star della musica e del teatro, persino [illegible] Madre Teresa di Calcutta), si mantiene giocando in Borsa [illegible] chiedendo «un compenso d'immagine» alle testate che lo intervistano. Molti speaker televisivi, assillati dalle sue irruzioni, lo giudicano un «autentico cretino» (ad esempio Franco Frittella del Tg1). Ciononostante lui continua per la sua strada, «ripetitivo, ossessivo, noioso come i preti: sono convinto che serva».

LOVE

Courtney Love, arrabbiatissima perché il sito Internet www.furs.com ha mostrato una sua fotografia in pelliccia, dice di [illegible] aver mai indossato una pelliccia in vita sua («farlo sarebbe stupido, egoista e sgradevole»). E quella foto su Internet? «E' un'immagine di due anni fa e non ero un [illegible] capo».

[illegible]

A *Sanremo Notte*, Orietta Berti indosserà abiti creati apposta per lei da Gattinoni in giallo, fucsia, carta da zucchero, bluette e rosso. Per l'ultima serata sfoggerà un vestito nero con fili di grana d'oro del valore di 400 milioni.

Giorgio Dell'Arti

I [illegible] OGGI

[illegible] (Raiuno)

6.00 **Euronews** [1180]
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche [illegible] 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30) [8836838]
6.50 **Unomattina** Un programma [illegible] condotto da A. Clerici, L. Giurato [3918600]
9.30 **Tg1 Flash Lis** [8857600]
9.40 **Dieci minuti di ...** [1718109]
9.50 **Da quando sei mia** Film (comm., 1952) [illegible] [illegible]. Lanza, D. Morrow. Regia di A. Hall [2874548]
11.35 **La vecchia [illegible]** Rubrica [9934093]
12.26 **[illegible] tempo fa** [8814513]
12.30 **Tg1 flash** [19797]
13.30 **Telegiornale** [50616]
13.55 **Tg1 Economia** [8872429]
14.05 **Il tocco di un angelo** TF [336618]
[illegible] **Il mondo di [illegible]rk** "Le scimmie dello Sri Lanka" Documentario [40432]
15.45 **Solletico** Varietà per ragazzi [3887093]
17.35 **Oggi al Parlamento** [0058548]
17.45 **Prima del Tg** [601987]
18.00 **Tg1** [45659]
18.10 **Prima - La [illegible]ca prima di tutto** [8885161]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco [937529]
19.30 **Che tempo fa** [835]
20.00 **Telegiornale** [24884]
20.35 **Il fatto** Di [illegible]. Biagi [8400364]
20.40 **Navigator: alla ricerca di Ulisse** [3841884]
20.50 **Superquark - Viaggio tra natura, scienza e tecnologia** Documentari a cura di P. Angela [85675900]
22.55 **Telegiornale** [1018700]
23.10 **Bruno aspetta [illegible] macchina** Film (comm., 1996) con N. Brilli, A. Fassari. Regia [illegible] Camerini
Appuntamento al cinema [5941546]
0.55 **Tg1 notte - Agenda - Zodiaco- Che tempo fa** [7006730]
1.05 **Rai educational [illegible] grillo** - Aforismi [5963827]
1.35 **Sottovoce** [5977020]
[illegible] **Anima** Angeli 1ª parte [7323317]
2.30 **L'occhio del diavolo** Film (comm., 1960) con B. Anderson [9449407]
[illegible] **Anima** Angeli 2ª parte [9765567]

RAIDUE

7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [78885513]
9.45 **Quando si ama** Soap opera [7393432]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera [6255867]
10.50 **Tg2 [illegible] 33** Rubrica di attualità medica [2708160]
11.10 **Meteo** [3101345]
11.15 **Tg2 Mattina** [1438093]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [1109]
12.00 **I fatti vostri** Varietà presentato da M. Giletti [12838]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto [illegible] C. J. Mimun [2088]
13.30 **Tg2 Costume [illegible] società** [74242]
13.45 **Tg2 Salute** [8874884]
13.55 **Sci nordico** Campionati del mondo [144242]
14.20 **[illegible] amo gli animali** Rubrica [7382567]
14.40 **Ci vediamo in tv** Varietà [8315616]
16.00 **La vita in diretta** [9548]
[illegible] **Tg2 flash** (anche alle 17.15) [585180]
18.10 **Meteo** [6718068]
18.15 **Tg2 [illegible]h Lis** [8811108]
18.20 **Rai sport sportsera** [5832797]
18.40 **In viaggio con Sereno variab[illegible]** Rubrica [2409548]
19.05 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Collaudo mortale" [143513]
[illegible] **Il lotto alle otto** [890]
20.30 **Tg2 20.30** Notiziario [80818]
[illegible] **Furore** Varietà presentato da A. Greco [85874277]
23.00 **Tg2 Dossier** [19567]
[illegible] **Tg2** Notiziario diretto da C. J. Mimun [8522906]
0.10 **Oggi al Parlamento** [4302440]
0.20 **Meteo** [3420827]
0.25 **Appuntamento al cinema** Rubrica [illegible] anticipazioni cinematografiche [3410440]
0.30 **Pasolini - Un delitto italiano** Film (dramm., 1995) con C. De Filippi, N. Braschi. Regia di M.T. Giordana [7494594]
2.10 **Non lavorare stanca?** Rubrica [illegible] [illegible]lità a cura di G. La Porta [4585759]
2.20 **Sanremo compilation** Rubrica musicale [5968778]

[illegible] (Raitre)

[illegible] **Tg3 [illegible] - Sveglia Tv** (anche alle 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [illegible]
8.30 **[illegible] educational** Media/Mente - La storia siamo noi [8827567]
[illegible] **Sci nordico** Campionati del mondo 30 Km Country libera maschile [11114657]
11.30 **Appuntamento al buio** Replica [8635]
12.00 **Tg3 - [illegible] sport Notizie** [80451]
12.20 **Telesogni** Rubrica [illegible] attualità a cura di C. Ferrelli [2418277]
12.55 **Sci nordico** Campionati [illegible] mondo 30 Km Country libera femm.le [5503835]
14.00 **Tg regionale - Met[illegible]** [23548]
14.20 **Tg3** Notiziario diretto [illegible] [illegible]. Chiodi - **Meteo** [218277]
14.50 **Tg Leonardo** [2306567]
15.00 **La melevisione** [45987]
15.50 **Rai sport Pomeriggio sportivo** [7070161]
17.00 **[illegible] & Geo** Documentari a cura di S. Sagramo[illegible] [29906]
18.30 **Un posto [illegible] sole** SO [5567]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [84242]
[illegible] **[illegible]** Videoframmenti [8312884]
[illegible] **Le nuove avventure di Superman** Telefilm [81677]
[illegible] **Vite blindate** Film-tv Angela Molina, Angelo Infanti, Giulio Scarpati [440066]
22.35 **Tg3 - Tg regionali** [342277]
23.00 **Euro: Italia Maastricht** con A. Friedman [743058]
0.10 **[illegible] educational** Media/Mente.it [81558]
0.40 **Tg3 La Notte** [9370049]
1.20 **Fuori orario** [8407556]
2.10 **Star Trek** Telefilm "Vi[illegible] futuro" [8570827]
[illegible] **Il ritorno [illegible] Santo** TF "Spie al ministero" [3630223]
3.45 **La piccola bottega degli orrori** Film (comm., 1986) con R. Moranis, [illegible]. Green. Regia di F. Oz [8800594]
5.15 **Ispettore Sarti** TF "Ombre sotto i portici"

CANALE5

6.00 **Tg5** Notiziario a cura di E. Mentana - **Prima pagina** Lettura delle prime pagine dei quotidiani - **Oroscopo - Meteo** [2380364]
8.00 **Tg5 [illegible]na** [2154548]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di [illegible] condotta da M.T. Ruta e con la partecipazione del prof. F. Trecca [2176838]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con [illegible]. Costanzo (Replica) [1426093]
11.25 **Il commissario Scali** Telefilm "Regalo di Natale" con M. Chiklis, T. Saldana [72884141]
12.30 **Nonno felice** Sit-com "Un'assemblea davvero straordinaria" con L. Goggi, J. Dorelli [9242]
13.00 **Tg5** [3141]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia [illegible] F. Martinez [22345]
13.45 **Beautiful** Soap opera [128160]
14.15 **Uomini e donne** Talk show [7485906]
15.45 **La più bella estate della mia vita** Film (dramm., 1995) [illegible] M.T. Moore, L. Lavin. Regia di S. Clark [4029819]
17.45 **Verissimo** Rubrica di attualità [9498106]
[illegible] **Passaparola** Gioco con G. Scotti, A. Mancini [6895345]
20.00 **Tg5 Sera** [2155]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà [illegible] [illegible]. Greggio, E. Iacchetti. Regia di R. [illegible] [1426]
21.00 **Superpaperissima** Varietà con L. Cuccarini, M. Columbro. Regia [illegible] S. Arzuffi [7363836]
[illegible] **Speciale Maurizio Costanzo [illegible]** Talk-show con M. Costanzo [2237074]
1.00 **Tg5 [illegible]** [6674965]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti. Regia di R. Bellini (Replica) [6677952]
2.00 **Tele-visioni** [6486594]
3.00 **Vivere bene** Rubrica di medicina (R) [1451001]
4.15 **Tg5** Notiziario a cura [illegible] E. Mentana [7439759]

[illegible] (Italia 1)

6.10 **Ocean girl** Telefilm [5606180]
6.40 **Cartoni animati** [53171155]
9.20 **McGyver** Telefilm [1615006]
10.15 **Campioni di guai** Film (comm., 1991) con [illegible]. Loggia, H. Elizondo. Regia di S. Dragotti [3263161]
12.15 **[illegible] speciale** Svitati [3993616]
12.20 **Studio sport** [3992967]
12.25 **Studio aperto** [1233161]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [888703]
13.00 **[illegible] sotto un tetto** Telefilm [8513]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [1600]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [95277]
14.20 **Colpo di fulmine** [illegible]
15.00 **Fuego!** Varietà [1277]
15.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Rivelazioni" - 2ª parte [4364]
16.00 **Bim bum bam** Varietà per ragazzi. All'interno [illegible] trasmessi [illegible] toni animati [61187]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Scomodi testimoni" [43242]
18.30 **Studio aperto** [31890]
18.55 **Studio sport** [8995161]
19.00 **Una bionda per papà** Telefilm "La scommessa" [4513]
19.30 **La tata** Telefilm "Fran[illegible] va a Broadway" [3884]
20.00 **[illegible]** Gioco presentato da E. Papi [72987]
20.45 **Vendetta immediata** Film (avv., 1995) con [illegible]. Payne. [900165]
22.40 **Resa [illegible] conti a Little Tokyo** Film (pol., 1991) con B. Lee, D. Lundgren. Regia di M. L. Lester [870906]
0.10 **Ciak speciale** Ballando a lughnasà [3392759]
0.15 **Studio aperto - [illegible] giornata** [6348339]
0.25 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità [2743048]
0.35 **Studio sport** [6717488]
[illegible] **Fuego!** Replica [6872407]
1.30 **Jukebox, urli d'amore** Film (comm., 1960) [8063001]
3.30 **I ragazzi della terza C** Telefilm [6489661]

RETE4

6.00 **Un volto, due donne** Telenovela [1470690]
6.50 **Guadalupe** Telenovela [3014838]
[illegible] **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3433074]
8.50 **Renzo e Lucia** Telenovela [4803703]
9.40 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [9044435]
9.45 **Huracan** Telenovela [3177646]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [5365567]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [2293172]
11.40 **Forum** Rubrica con P. Perego [3785703]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da [illegible]. Fede [6451]
14.00 **La ruota [illegible] fortuna** Gioco con [illegible]. Bongiorno [14242]
15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [54890]
[illegible] **L'amante pura** Film (dramm., 1958) con A. Delon, R. Schneider [165971]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco presentato da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [83567]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto [illegible] E. Fede [7889548]
19.30 **Colombo** Telefilm "L'uomo dell'anno" con [illegible]. Falk - 1ª parte [4347884]
20.35 **Amico mio 2** Miniserie "Il sogno di Lavinia" con M. Dapporto [6873836]
22.40 **La cicala** Film (dr., 1980) con A. Franciosa, V. Lisi. Regia di A. Lattuada [8524722]
1.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [1831285]
1.30 **L'esorciccio** Film (comm., 1975) con C. Ingrassia, L. Banfi. Regia di C. Ingrassia [8452778]
3.05 **Peste e [illegible]** Rubrica di attualità a cura di [illegible]. Gervaso (Replica) [93231848]
3.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [5343730]
[illegible] **Magic** Replica [7392484]
4.00 **Emanuelle [illegible]** Film (comm., 1976) con K. Schubert, G. Tinti. Regia [illegible] A. Thomas [3092778]

[illegible] (Tmc)

7.00 **Airwolf** Telefilm [13093]
8.00 **I ragazzi [illegible] prateria** Telefilm [2143432]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [1653155]
[illegible] **Il ladro di Parigi** Film (comm., 1967) con Jean Paul Belmondo, Genevieve Bujold. All'interno Telegiornale (ore 10.00) [5853548]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [7921703]
12.30 **Tmc sport** [93432]
12.45 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [274722]
13.00 **Ellery Queen** Telefilm [68529]
14.00 **Allegri esploratori** Film (comm., 1955) [illegible] Clifton Webb, Edmund Gwenn. Regia [illegible] Henry Levin [9455708]
16.30 **Tappeto volante** [illegible] dotto da Luciano Rispoli con [illegible] partecipazione di Samantha De Grenet [96160]
18.00 **Zap zap tv** Programma per ragazzi [illegible] Alessandra Luna, Ettore Bassi [6299451]
19.15 **Frontiera Blu** Documentario [201762]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [167068]
20.10 **Tmc sport** [9404987]
[illegible] **Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [28345]
20.35 **Niente di nuovo sul fronte Occidentale** Film (guerra, 1979) con Richard Thomas, Ernest Borgnine [6126695]
22.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [609074]
23.10 **Mondocalcio** Rotocalco settimanale sul mondo del calcio [5494426]
0.10 **Tmc.i** [67001]
[illegible] **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano [illegible]
1.05 **Tappeto Volante** condotto da Luciano Rispoli [illegible] la partecipazione di Samantha De Grenet (R) [4972933]
2.35 **Cnn** Collegamento [illegible] [illegible] tv via satellite con la rete televisiva americana [37267635]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5
7.33 Questione di soldi; **8.34** Golem; **9.05** Radio anch'io; **10.00** Millevoci lettere; **10.13** Cultura; **11.17** Radiocolori; **13.27** Parlamento news; [illegible] Partita doppia; **14.00** Medicina e società; **14.10** Bolmare; **14.15** Senza rete; **17.00** Come [illegible] gli affari; **19.32** Ascolta, si fa sera; [illegible] Zapping; **20.47** Dieci minuti di...; **21.05** L'udienza [illegible] aperta; **22.03** Per noi; [illegible] Bolmare; **23.10** All'ordine [illegible] giorno; **23.45** Uomini e camion; [illegible] Il giornale della [illegible]zanotte; **0.33** La notte [illegible] misteri.
[illegible] **6.30; 7.30; [illegible]; 10.30; 12,10; 12.30; 13.30; 16.30; 19.30; 22.30.**
8.50 "Una sola debole voce" orig. rad.; **9.13** Il ruggito del coniglio; **10.35** Se telefonando...; **11.54** Mezzogiorno con...; [illegible] Hit-parade; **14.15** Alcatraz; **15.00** Crackers; **16.07** Jefferson; **18.02** Caterpillar; **20.02** Fuori onda...; [illegible] Crackers: navigatori solitari unilevi; **23.45** Alcatraz; **0.30** Stereonotte; [illegible] Permesso di soggiorno.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
9.03 Mattinotre; **9.45** Giornali in classe; [illegible] **10.35** L'opera fatta a pezzi: "Il Trovatore"; **11.00** Accadde domani; **12.00** Incontro con Giuseppe Sinopoli; **12.20** Inaudito; **12.45** Cento lire; **13.00** La Barcaccia; [illegible] Lampi d'inverno; [illegible] Hollywood party; **19.50** L'occhio magico; **20.30** Teatri [illegible] desideri mortali; [illegible] Oltre il sipario; [illegible] Storie alla radio. Piera Degli Esposti legge [illegible] racconta "I Racconti" di A. Moravia; [illegible] Notte classica.

TMC2

10.00 **Coloradio giallo** La radio in diretta tv [73242155]
13.00 **Arrivano i nostri** [838277]
14.00 **Tg Flash** [illegible]
14.05 **1+1+1** [2149722]
14.30 **Vertigine** [2574258]
15.20 **Coloradio [illegible]** [illegible] radio in diretta tv [3172150]
16.30 **File** Rubrica [476884]
17.00 **Help** [409077]
18.00 **Coloradio rosso** La radio in diretta tv [942638]
19.30 **Tg [illegible]** [650818]
19.35 **Help** [811587]
20.00 **The lion [illegible]** [131155]
20.40 **Calcio Campionato estero** [176093]
22.40 **Clip to clip** [8808513]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** [584093]

TELE +

9.05 **[illegible] per il [illegible] compleanno** Film [illegible]
10.35 **Amori e vendette** Film (comm., 1997) con S. Neil [2714426]
12.05 **Il piccolo tostapane va a scuola** Film [8442722]
13.20 **Per gli occhi di Mariana** Doc. [8959258]
14.25 **Big Fish** Film (comm., 1997) [illegible] N. Grace, K. Beckinsale [5987567]
16.05 **Inganno mortale** Film (dramm., 1997) [5867987]
17.35 **The fan-il mito** Film [2954345]
19.30 **Com'è** Magazine teens [780180]
20.00 **Zona** Magazine [684567]
21.00 **Evita** Film [9090819]
23.10 **Marius e Jeanette** Film [2080277]
0.55 **Arancia meccanica** Film (dramm., 1971) [84492266]

TELE + [illegible]

10.40 **A un [illegible] paradiso** Film (dramm., 1997) [5424819]
12.10 **Febbre a 90°** Film (comm., 1997) con C. Firth [9739267]
13.50 **Mars attacks!** Film (fant., 1997) con G. Close [7613971]
15.35 **Il [illegible] dell'amore** Film (comm., 1996) con J. Aniston [illegible]
17.05 **Un Natale indimenticabile** Film (comm., 1997) [3268890]
18.35 **Una coppia [illegible] scoppiati** Film (comm., 1996) [7821890]
20.45 **Wilde** [illegible] (biog., 1997) con S. Fry [illegible]
22.40 **100 film per [illegible] anni** Documentario [7782068]
23.30 **Delitti inquietanti** Film (thriller, 1993) con S. Segal, K. Ivory Wayans [4238093]

Rete A / MTV

10.00 **Mtv Mix** [2059906]
12.00 **Kitchen** Il nuovo show condotto da A. Pezzi e Mao [73451]
13.00 **Mtv Easy** [346364]
14.30 **Hit list Italia** la classifica delle vendite discografiche in Italia [61615]
15.30 **Mad 4[illegible]** [90906]
17.00 **Select Mtv** [515432]
19.00 **TgA News &[illegible]** [2109]
19.30 **[illegible] easy** [4180]
20.00 **Hit list Italia** la classifica delle vendite discografiche in Italia [5600]
21.00 **Top Selection** le migliori video richieste pervenute a Select [52529]
[illegible] **In Rock** Magazine Rock [8971]
23.30 **Aft. MTV** appuntamento settimanale con la [illegible] alternativa. Condotto da A. Bertallot [69074]

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura [illegible] Copyright

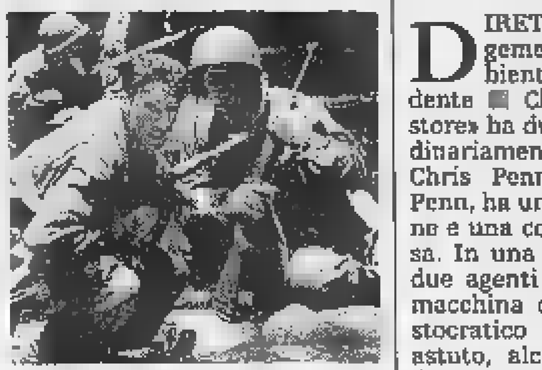
[illegible] DI [illegible]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

BELLICO

«La sottile linea rossa»



Una scena del film

LA seconda guerra mondiale, l'attacco americano nel 1942 all'isola di Guadalcanal nell'Oceano Pacifico per espellerne i giapponesi, in un film molto bello, molto inconsueto, fotografato meravigliosamente da John Troll, tratto dal romanzo autobiografico di James Jones. I disastri della guerra vengono messi a confronto [illegible] la calma bellezza tropicale della Natura [illegible] non sono razionalizzati, ma compongono una sorta di nebbia confu[illegible] nella quale i combattenti si muovono smarriti. Tra molte star la più splendente è il regista Malick, che [illegible] tornato al lavoro dopo vent'anni di silenzio e di assenza.

[illegible] ROSSA
di Terrence Malick
con Sean Penn, Nick Nolte, Elias Koteas, Woody Harrelson, John Travolta; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Excelsior; **VENEZIA,** Rossini; Corso (Mestre); **TORINO,** Doria, Due Giardini Nirvana; **MILANO,** Apollo, Splendor Alfa; **GENOVA,** Cineplex 6, Universale 2; **BOLOGNA,** Embassy, Fossolo; [illegible] Ariston, Flora Atelier B, Ideale; **ROMA,** Antares 1, Galaxy Verde, Garden, Giulio Cesare 1, Odeon 1, Savoy 4, Sisto, Trianon 1, Tristar Rosso; **NAPOLI,** Abadir, Modernissimo 1; [illegible] Tiffany

THRILLER

«L'impostore» con Tim Roth

DIRETTO da due fratelli gemelli americani, ambientato nella città decadente [illegible] Charleston, «L'impostore» ha due interpreti straordinariamente bravi, Tim Roth [illegible] Chris Penn fratello di Sean Penn, ha una fortissima tensione e una conclusione [illegible] sorpresa. In una stazione di polizia, due agenti interrogano con la macchina della verità un aristocratico ricco, arrogante, astuto, alcolizzato, sospettato d'aver assassinato una ragazza: l'interrogatorio [illegible] l'occasione per mostrare le differenze di classe e di cultura, per conosce[illegible] le diverse personalità, per scoprire che non ci sono innocenti, per condurre un gioco violento e sottile di reciproche aggressioni. Che siano forze dell'ordine o del disordine, tutti vivono nell'inganno e sono ricattabili: «Io so qualcosa di [illegible]i, [illegible] voi di me», dice il sospettato. Chris Penn è uno dei poliziotti, imbranato [illegible] devastato dai debiti; Tim Roth è il sospettato, bevitore di assenzio e malato d'epilessia lobo-temporale. Un'atmosfera crudele e insieme sognante, [illegible] d'un racconto fuori della realtà, dà al film un'impronta molto particolare: vi contribuisce Ellen Burstyn nel personaggio [illegible] una vecchia padrona della malavita.

L'IMPOSTORE
[illegible] Jonas e Josh Pate
[illegible] Tim Roth, Chris Penn, Rosanna Arquette, Renee Zellweger, Ellen Burstyn; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 1
MILANO, Brera 2, Colosseo Chaplin, Odeon [illegible]
BOLOGNA, Adriano d'essai
[illegible] Galaxy Mercurio, Intrastevere 2, Savoy 2, Trianon 5

[illegible]

«Vuoti [illegible] perdere»

TITOLO divertente per un film interessante. Durante una notte al commissariato di polizia, si fronteggiano un poliziotto stanco [illegible] deluso con lampi [illegible] crudeltà, Giancarlo Giannini, e una bella giovanissima coppia innamorata accusata d'aver rubato un'automobile; all'interrogatorio [illegible] presente anche un altro poliziotto che è Vincenzo Peluso, l'attore di Pappi Corsicato. La vitalità ilare [illegible] violenta dei due ragazzi, la loro passione carnale espansiva turbano il poliziotto; quando, all'alba, i due vengono portati in prigione, le loro colpe appaiono sempre più confuse e gravi, la solitudine del poliziotto risulta sempre più desolata.

VUOTI [illegible] PERDERE
[illegible] Massimo Costa
[illegible] Giancarlo Giannini, Silvia De Santis, Max Malatesta, Vincenzo Peluso; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Plinius 4
GENOVA, Cineplex [illegible]
BOLOGNA, Odeon D
FIRENZE, Clak Atelier
ROMA, Lux 2, Quattro Fontane 2

SENTIMENTALE

«Vi presento Joe Black»



Brad Pitt

QUELLA che nel film originale del 1934, «La morte in vacanza» [illegible] Mitchell Leisen con Fredric March, era ovviamente un'idea da commedia (la Morte viene sulla Terra a portar via un industriale, decide di prendersi una vacanza terrestre, s'innamora della figlia del morituro), in questo rifacimento diventa un filosofeggiare [illegible] fine, pomposo e sentenzioso. Per arrivare (e chissà perché bisognava arrivarci) alle tre ore di durata, l'aneddoto [illegible] stiracchia [illegible] lungaggini ed è inzeppato [illegible] riempitivi: una grande festa nel Rhode Island per il 65° compleanno dell'industriale; un incomprensibile desiderio della Morte della guida e dell'istruzione impartita dall'industriale; riflessioni sul mestiere di editore e sui relativi doveri; illustrazione di complotti aziendali per dare la scalata alla proprietà; vecchie nere morenti che elargiscono massime eterne. Nella personificazione della Morte, l'amato Brad Pitt si vorrebbe sublime extraterrestre, invece [illegible] imbambolato, compostino, rigido nel suo vestito ne[illegible]. Anthony Hopkins non ha nulla del tycoon americano, ma recita efficacemente la falsa calma dell'industriale rotta da esplosioni d'autoritarismo.

VI PRESENTO JOE [illegible]
di Martin Brest
[illegible] Pitt, Anthony Hopkins, Claire Forlani, Marcia Gay Harden, Jeffrey Tambor; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 4; **VENEZIA,** Agorà Mignon (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Arlecchino, Ideal; **MILANO,** Ambasciatori, Maestoso; **GENOVA,** Cineplex 7, Verdi; [illegible] Fulgor, Italia Nuovo, Smeraldo; **FIRENZE,** Astra 2; **ROMA,** Alhambra 1, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 4, Warner Village; **NAPOLI,** Arlecchino, Plaza 1; **BARI,** Armenise 1; **PALERMO,** Manzoni, King

DRAMMATICO

«Ballando [illegible] Lughnasa»

LUGHNASA è [illegible] nome d'una festa dedicata nel Donegal a Lugh, divinità della mietitura; il film [illegible] soprattutto una testimonianza d'amore per l'Irlanda, per il [illegible] paesaggio bellissimo, per la sua cultura originaria, la [illegible] musica e danza, la sua gente ardita e tenace. Nell'estate del 1936, vigilia di mutazioni [illegible] di guerre in Europa, la storia segue [illegible] famiglia di donne, cinque sorelle inclusa Meryl Streep, più un anziano fratello prete tornato dalle missioni d'Africa, clan femminile forte, musicale e coraggioso al quale il destino riserva un colpo funesto. La vicenda è tratta da un testo teatrale di Brian Friel.

BALLANDO A LUGHNASA
[illegible] Pat O'Connor
[illegible] Meryl Streep, Catharine McCormack, Katy Burke, Michael Gambon; Irlanda/Inghilterra, [illegible]

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Dante (Mestre)
TORINO, Centrale, Due Giardini Ombre Rosse
MILANO, Odeon 2
GENOVA, Universale 3
[illegible] 8, Tiffany
FIRENZE, Odeon
ROMA, Embassy, Eurcine 2, Pasquino 1; [illegible], Esedra; **PALERMO,** Gaudium

THRILLER

«Attacco al potere»

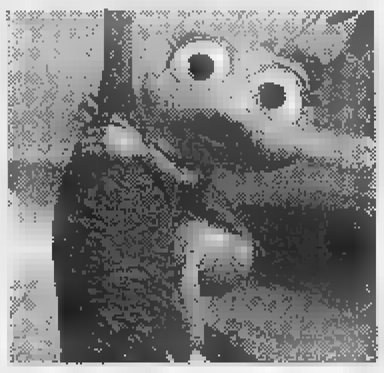
PER una volta, i buoni [illegible] Fbi e Cia. I cattivi [illegible] i militari comandati dal generale Bruce Willis, fascistoide che ordina violenze, torture, arresti in massa, detenzione in lager tra la popolazione araba [illegible] Brooklyn. I servizi segreti militari hanno rapito e tengono sotto sequestro nel deserto uno sceicco, autorità religiosa [illegible] loro sospettato di finanziare il terrorismo arabo. Per ritorsione, a New York vengono fatti esplodere [illegible] autobus dei trasporti pubblici, poi un altro autobus, poi [illegible] teatro [illegible] Broadway, poi la sede del Fbi (seicento morti). Nel combattere la minaccia si confrontano i civili, rispettosi dei diritti individuali democratici, e i militari fiduciosi soltanto nella forza. Da tempo ormai, dall'esplosione sanguinosa del 1993 a New York, anche per gli Stati Uniti il terrorismo [illegible] è più un'astrazione; da anni ormai l'ossessione americana s'è spostata dall'ex Urss al Medio Oriente. Il regista Edward Zwick, già autore di «Glory» [illegible] del primo film sulla guerra del Golfo, «Il coraggio della verità», anche coautore della sceneggiatura e produttore, ha un tipo di patriottismo molto discutibile [illegible] è bravissimo nell'azione dinamica [illegible] travolgente.

ATTACCO AL [illegible]
di Edward Zwick
con Denzel Washigton, Annette Bening, Bruce Willis; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
VENEZIA, Palazzo [illegible] (Mestre)
TORINO, Lux
MILANO, Manzoni, Orfeo
GENOVA, Augustus 2, Cineplex 9
BOLOGNA, Capitol 1, Manzoni
[illegible] Firenze 1
[illegible] America, Atlantic 5, Broadway 3, Doria 2, Europa, Madison 1, Trianon 4, Warner Village
NAPOLI, America Hall, Roxy; [illegible]**RI,** Royal; **PALERMO,** Imperial

[illegible]

«A Bug's life» Insetti Disney



Una scena [illegible] cartone animato

MOLTO molto carino, [illegible] Disney-film di insetti rivaleggia benissimo con «Z la formica» e magari lo batte. John Lasseter, che aveva già dimostrato con «Toy Story» d'essere il miglior regista di film d'animazione [illegible] quello più interessato alla ricerca d'avanguardia sulle forme d'elettroni[illegible] tridimensionale, dirige simpatici e spiritosi insetti dal disegno tondeggiante in [illegible] piccola storia edificante: le formiche chiedono aiuto [illegible] solidarietà a bruchi, coccinelle, farfalle, pulci, contro l'invasione del formicaio perpetrata ogni estate dalle voraci cavallette che s'impadroniscono delle provviste raccolte con tanta fatica.

A BUG'S LIFE
di John Lasseter

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; [illegible] Ritz (pomerig.); San Marco (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Eliseo Rosso, Etoile, Faro; [illegible]**NO,** Ariston, Ducale 1, Gloria Marilyn, Nuovo Arti, Plinius 2; [illegible] Cineplex 8, Odeon, Universale 1; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Giardino; [illegible] 1, Marconi 3; **ROMA,** Ambassade 2, Apollo, Atlantic 2, Broadway 2, Capranica, Ciak 1, Doria 1, Excelsior 1, Galaxy Giove, Golden, Madison 3, Missouri 3, Rouge et Noire, Sala Troisi, Superga, Trianon 3, Tristar Blu; **NAPOLI,** Acacia, [illegible] Palme, [illegible] 3, La Perla, Modernissimo 3; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Adam's, Fiamma

[illegible]

«L'assedio» di Bertolucci

MOLTO bello, intenso e denso, con due soli personaggi e pochissime parole, girato in un unico luogo [illegible] straordinaria maestria, tratto da un racconto dell'inglese John Lasdun (editore Garzanti). E' la storia dell'amore a Roma d'un musicista inglese per una ragazza africana che gli fa da cameriera e studia medicina all'Università. Lui la ama, si spoglia [illegible] tutto quanto possiede compreso il pianoforte della sua vita per appagare il desiderio di lei (che il marito, prigioniero politico in Africa, torni libero) e arriva a farsi amare. Molte interpretazioni possibili, bella musica africana [illegible] occidentale.

L'ASSEDIO
[illegible] Bernardo Bertolucci
con David Thewlis, Thandie Newton, Claudio Santamaria; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Reposi 5
MILANO, President
GENOVA, America 8
[illegible] Astra
ROMA, Alcazar, Eurcine 4, Maestoso 4, Rivoli
NAPOLI, Agorà
BARI, Kursaal Santa Lucia
PALERMO, Arlecchino

[illegible]

«Nemicheamiche» in famiglia

SI potrà ancora usare la definizione «film per signore»? «Nemicheamiche» assomiglia soprattutto alle sit[illegible] o agli sceneggiati pomeridiani trasmessi dalla televisione, raccontando conflitti e difficoltà della bella matrigna di buona volontà Julia Roberts nei rapporti [illegible] i figli e con l'ex moglie [illegible] Ed Harris, l'uomo che ama e che sposerà. Risultano particolarmente aspri gli scontri [illegible] una figlia adolescente che nasconde male anche la gelosia tutta femminile per il padre. Poi c'è tutto: la malattia inguaribile, [illegible] Natale coi [illegible]doni, Susan Sarandon cattiva-buona, «cosa diremo ai ragazzi?» e tre bravi attori sprecati.

NEMICHEAMICHE
di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Nazionale 1; **VENEZIA,** Ritz; Excelsior (Mestre); **TORINO,** Adua [illegible] Blu, Romano; **MILANO,** Ducale 2, Mediolanum, San Carlo, Splendor Gamma; **GENOVA,** America A, Ariston 1; **BOLOGNA,** Medica Palace, Moderno; **FIRENZE,** Colonna Atelier, Goldoni, Vittoria; **ROMA,** Academy Hall, Antares 2, Archimede, Ciak 2, Eden, Galaxy Saturno, Intrastevere 1, [illegible]son 2, Missouri 1, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Verde, Warner Village; **NAPOLI,** Arcobaleno 1, Felix 2, Modernissimo 2, Vittoria; **BARI,** Nuovo Palazzo; **PALERMO** Astoria, Lux

[illegible]

«Train de vie» Treno per vivere

PRESENTATO come antagonista de «La vita è bella» di Benigni, il film evoca soprattutto lo stile [illegible] Lubitsch e l'umorismo ebraico nel raccontare come nel 1941 un intero villaggio, per sottrarsi ai campi di sterminio nazisti, si mimetizzi in un treno [illegible] deportati completo di vittime possibili e finti carnefici. Ebreo romeno e figlio di un deportato, il regista Radu Mihaileanu [illegible] secondo film affronta l'Olocausto con una commedia che beffa l'orrore e lo trasforma in favola. Molto comico e anche sconcertante è l'incontro [illegible] un altro falso treno [illegible] deportati, ideato contemporaneamente da un gruppo [illegible] zingari.

TRAIN DE [illegible]
[illegible] Radu Mihaileanu
con Lionel Abelanski, Rufus Clément Arari, Michel Muller, Agathe de la Fontaine, Johan Leysen; Francia/Ungheria, [illegible]

TORINO, Cinema Massimo 1
MILANO, Anteo 400, Colosseo Visconti
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Capitol 2, Nosadella 1
FIRENZE, Fiorella Atelier
ROMA, Farnese, Greenwich 1, Quattro Fontane 1, Savoy [illegible]
NAPOLI, President
BARI, Odeon

THRILLER

«Nemico pubblico»

IL regista Tony Scott è uno specialista delle avventure [illegible] e dei ritmi incalzanti, infatti risulta dinamico e interessante questo film [illegible] un te[illegible] cruciale: lo spionaggio, la sorveglianza e l'intrusione [illegible] polizie statali nella vita dei cittadini. Nella storia è in discussione [illegible] legge americana che elimina ogni tutela della privacy; un parlamentare in disaccordo [illegible] ucciso; per [illegible] l'omicidio viene registrato; quella registrazione avvia un meccanismo poliziesco allarmante contro un giovane avvocato nero; ma alla fine la legge viene [illegible] da parte. Gene Hackman compare per una ventina di minuti su 130.

[illegible]
di Tony Scott; [illegible] Will Smith, Gene Hackman, Jon Voight, Lisa Bonet, Regina King; Usa, 1998

TORINO, Cinema Vittoria
MILANO, Brera 1, Colosseo Allen
[illegible], Fellini Federico
ROMA, Doria 3, Warner Village
NAPOLI, Alcione 2
PALERMO, Nazionale

[illegible]

«Z la formica» individualista

FAR somigliare [illegible] formica a Sylvester Stallone o [illegible] Woody Allen è una bella impresa, del tutto inutile nella versione italiana dove non [illegible] quei divi ma i loro doppiatori Ferruccio Amendola e Oreste Lionello a dare voce alle formiche realizzate in computer graphic tridimensionale. Animazione stupefacente, storia edificante: [illegible] è una formica individualista, non si [illegible] parte d'un sistema né d'una [illegible] di lavoro, non vuole eseguire ordini ma pensare con la propria testa, non intende dire sempre di sì. Fantastiche le formiche che ballano in massa in discoteca, con identici movimenti e gesti.

Z LA FORMICA
di Eric Darnell e Tim Johnson; Usa, 1998

TORINO, Cinema Flamma, Olimpia [illegible]
MILANO, Odeon [illegible]
GENOVA, Cineplex [illegible]
BOLOGNA, Capitol 3, Nosadella 2
[illegible] Flora Atelier A
[illegible] Barberini 2, Lux 3, Maestoso 2, Missouri 2, Warner Village
NAPOLI, Plaza 2

ANIMAZIONE

«La gabbianella e il gatto»

IL film d'animazione italiano più costoso (10 miliardi), diretto da Enzo d'Alò, offre un disegno aggraziato, elegante, buffo [illegible] un poco antiquato al popolarissimo romanzo [illegible] Luis Sepúlveda «Storia [illegible] gabbianella [illegible] del gatto che le insegnò a volare» (editore Salani). Lo scrittore è anche tra i doppiatori, insieme con Carlo Verdone (il gatto Zorba) [illegible] Antonio Albanese (il Grande Topo). La storia della gabbiana neonata che vi[illegible] allevata da un micio nero e da altri gatti, che alla fine prende il volo tra i suoi simili, trasmette messaggi di tolleranza, di rispetto della «diversità», di ricerca e definizione dell'identità.

LA [illegible] IL GATTO
[illegible] Enzo d'Alò
direttore delle animazioni Silvio Pautasso; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Eliseo Grande
[illegible]; Arcobaleno
ROMA, Gioiello

Giudice: nei guai Trap e Mondo



MILANO. Fiorentina decimata dal giudi-[illegible] Tra i 9 giocatori squalificati in A, ci sono tre viola. Due giornate ha preso Veron (Parma); 1 Cois, Falcone e Torricelli (foto) (Fiorentina), Simone Inzaghi (Piacenza), Da Silva (Venezia), Olive (Perugia), Marco Aurelio (Vicenza), Castellini (Samp). Giancarlo Antognoni inibito fino al [illegible] marzo per ingiurie all'arbitro. [illegible] B, 17 gli squalificati: due giornate a Cavallo (Monza) e Parente (Torino); 1 a Sommese (Torino), Francioso (Genoa), a Cyprien (Lecce), Annoni (Monza), Cristante (Ravenna), D'Anna e Passoni (Chievo), Ferrara (Lucchese), Scie[illegible] e Fattori (Torino), Tetti (Cosenza), Fasce (F.Andria), Martino e Possanzini (Reggina), Rustico (Atalanta). Il dirigente del Toro, Renato Bodi, è stato inibito fino all'8 marzo. Ammende a società: 25 milioni al Cesena, 12 al Ravenna, 10 al Treviso, 3,5 milioni alla Fidelis Andria, 3 al Torino.

Champions League: 4 anni a Rti

ROMA. Mediaset s'è assicurata l'esclusiva per l'Italia delle prossime 4 edizioni di Champions League (fino alla stagione 2002-2003). Dal prossimo settembre la manifestazione verrà potenziata [illegible] la nuova formula e le squadre italiane saliranno da 2 a 4 (33 le gare trasmesse nell'arco di 17 settimane). Intanto ieri in Lega, a Milano, Giraudo, Galliani e Pedeval, in rappresentanza delle loro società, hanno proposto ai presidenti [illegible] un piano di spartizione di diritti tv, svanita [illegible] seconda piattaforma digitale. Hanno garantito alla B un introito fisso di [illegible] miliardi (10 a testa, 2 più di quanto percepito finora), nonostante il calo del 40% dei proventi del Totocalcio. Per la A [illegible] sarà una spartizione a scalare da 3,5 miliardi per le migliori [illegible] 1 per [illegible] ultime. L'assemblea di B ha poi rinviato di un anno la riforma dei campionati e la riduzione di promozioni e retrocessioni.

OGGI IN TV

9,25	**Sci nordico.** Campionati del [illegible] 30 km tl maschile	Raitre
12,30	Tmc Sport	Tmc
12,55	**Sci nordico.** Campionati del Mondo 15km tl femminile	Raitre
13,55	**Sci nordico.** Mondiali	Raidue
16,00	**Pattinaggio.** Gran galà	Raitre
18,30	**Biliardo.** Coppa Italia.	Raitre
19,20	Rai Sport [illegible]	Raidue
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,40	Calcio. Tolosa-Marsiglia	Tmc2
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
0,30	Studio sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 19 Febbraio 1999 29

Dopo il velenoso finale di Coppa Italia con il Parma, nerazzurri sotto accusa per i nervi troppo fragili

Braschi entra duro sull'Inter

«Le tre espulsioni? Ho difeso la mia dignità»



Stefano Braschi espelle Bergomi, poi toccherà a Colonnese e Zanetti. Tre rossi non sono un record: proprio Braschi il 23.9.98 in Milan-Torino di Coppa Italia (3-0) espulse i granata Artistico, Cudini e Tricarico in appena 7'. Nell'89-90 Lo Bello in Verona-Milan cacciò Rijkaard, Van Basten, e Costacurta

MILANO. Prendersela con Braschi, toscano [illegible] Ceccarini, [illegible] l'ultima cosa che consigliamo all'Inter dopo il tempestoso ma legittimo 2-0 inflittole dal Parma a San Siro nell'andata delle semifinali di Coppa Italia. Aggrapparsi al record dei tre espulsi in contemporanea, tutti per proteste, Bergomi (doppia ammonizione), Colonnese e Zanetti, [illegible] un alibi fragile, che non regge.

Smarrita quella bava di gioco che almeno in [illegible] ne aveva gonfiato le vele, [illegible] reti in cinque partite, l'Inter ha perso la testa. Il presunto fallo di Vanoli su Cauet all'orgine del gol [illegible] Veron è, appunto, molto presunto, a differenza dell'abbraccio di Cauet a Vanoli - questo sì, plateale. Se mai avesse dovuto fischiare, l'arbitro avrebbe dovuto farlo in favore del Parma, ma dal momento che la palla era stata recuperata [illegible] Asprilla, ha preferito applicare la norma del vantaggio. La «sfortuna» di Braschi è stato [illegible] capolavoro [illegible] Veron.

Ben più cospicu[illegible], [illegible] pesanti, le responsabilità degli [illegible]eristi: prima (una manovra [illegible] basso profilo) e, soprattutto, durante (quei cinque minuti [illegible] volgare follia).

Quattro anni fa, [illegible] 18 febbraio 1995, Massimo Moratti prelevava l'Inter da Ernesto Pellegrini. Mai, in cuor suo, avrebbe immaginato di celebrare la ricorrenza con un piede fuori (anche) dalla Coppa Italia e con la scorta di un simile, mortificante, bilancio. «Non ce l'ho né con l'arbitro né con la squadra - dichiara -. Braschi lo stimavo e lo stimo. Però voglio credere ai miei giocatori, che giurano di [illegible] averlo offeso. Certo, noi dell'Inter siamo sempre molto "innovativi": dal [illegible] Collina (Inter-Juve, gol di Ganz in fuorigioco, prima convalidato e poi, [illegible] richiesta, annullato) a queste [illegible] espulsioni insieme, roba da Guinness». Circola una parola grossa: provocazione. La tv ha mostrato Braschi allungare le mani su Bergomi [illegible] culmine della mischia.

Francesco Colonnese ha raccontato a «Radio Incontro» di Roma che, nell'intervallo, l'arbitro avrebbe detto [illegible] Lucescu «ma dove volete andare senza Baggio [illegible] Ronaldo?». Frase gravissima, [illegible] effettivamente pronunciata.

Il presidente non multerà i «ribelli»: «Non credo che si tratti di uno strascico della stagione scor[illegible]. Negli spogliatoi, ho incrociato l'arbitro. Ha ribadito il concetto dell'aggressione. Ho visto i filmati: mi tengo i miei dubbi».

Fiutato il vento, Stefano Braschi interviene a muso duro. Nizzola gli ha conce[illegible] una speciale dispensa. Dunque: «Ne ho cacciati tre perché tre lo meritavano». Lo contestano di non aver fischiato il fallo [illegible] Vanoli su Cauet: «Sfido chiunque a documentarlo. Se mai, ce n'era uno di Cauet su Vanoli: ho dato il vantaggio, dal vantaggio è venuta la rete di Veron. Penso, sinceramente, di aver esaltato, e non infangato, il regolamento».

La bolgia, adesso: «Quando si spintona l'arbitro, lo si accerchia e gli si urla sul viso, liquidare il tutto alla voce "protesta eccessiva", [illegible] pare un atteggiamento intollerabile. In sette [illegible] carriera, ho sempre cercato [illegible] privilegiare la lealtà e il dialogo. Non cambierò metro, ma sono amareggiato. Co[illegible] potevo tornare subito [illegible] centrocampo [illegible] gli interisti non [illegible] mollavano? E dire che, [illegible] lì, [illegible] avevo quasi mai fischiato, due ammoniti, uno per parte, e basta».

Non può negare, però, di avere spinto Bergomi. «Per favore... Non potevo fare la figura del vigliacco. Bergomi [illegible] una persona che stimo moltissimo dal punto [illegible] vista tecnico e umano. Ci può stare che uno perda la testa, e la mia stima nei suoi confronti resta immutata, ma che mercoledì ci [illegible] stato di mezzo proprio lui, mi amareggia ancora di più». Gli interisti assicurano di non averla insultata. «Davvero?». Si sussurra che avrebbe tenuto una condotta provocatoria: «Sciocchezze. Ho cercato soltanto [illegible] difendere la mia dignità: di uomo e di arbitro. Al bar, commentando le espulsioni, mi hanno detto: [illegible] ora. Non è giusto neppure questo».

Il pomeriggio di Ceccarini, difendemmo l'Inter. La notte di Braschi, difendiamo l'arbitro.

Roberto Beccantini

IL MATCH DELLA RISSA

Veron e Balbo padroni a San Siro

MILANO. Una cosa [illegible] detta, [illegible] di equivoci: il Parma, più organizzato e più armonico, avrebbe meritato di vincere, ben al di là dell'episodio che ha incendiato la partita al 32' st: il tumultuoso corpo a corpo fra Cauet e Vanoli che, attraverso il lancio di Asprilla, ha introdotto lo strepitoso gol di Veron: volée di [illegible] destro, radente, con palla nell'angolino alla destra di Pagliuca. La triplice espulsione di Bergomi, Colonnese e Zanetti diventa l'alibi di un'Inter allo sbando. Se a Lucescu mancavano Ronaldo, R. Baggio, Zamorano, Moriero e Simic, Malesani [illegible] privo di Benarrivo, Sensini, Boghossian, D. Baggio, Chie[illegible] e Crespo. Già [illegible] primo tempo, Pagliuca aveva sventato un'incornata di Stanic. In 11 contro 8, il Parma ha poi raddoppiato con Balbo, di testa. [ro. be.]

Inter-Parma 0-2. *Inter* (3-5-2): Pagliuca 6,5, Colonnese 4, Bergomi 4, Galante 6, Zanetti 4, Winter 5,5 (10' st Pirlo sv, 35' st West sv), Simeone 5,5, Cauet 6,5, Milanese 5 (44' pt Gilberto 6) Ventola 5, Djorkaeff 5. All. Lucescu 5. *Parma* (3-4-1-2): Buffon 6, Sartor 6, Thuram 7, Cannavaro 7, Stanic [illegible],5, Fuser 5,5 (35' st Orlandini sv), Longo 5,5 (19' st Fiore 6), Vanoli 6,5, Veron 8, Balbo 6, Asprilla 6. All. Malesani 7. *Arbitro:* Braschi 6,5. *Reti:* [illegible] 32' Veron, 41' Balbo. *Espulsi:* 32' st Bergomi, Colonnese, Zanetti. *Ammoniti:* Fuser, Bergomi. *Paganti:* 15.053, incasso 398.000.000 lire.

L'arbitro: sfido tutti a dimostrare che la tv mi dà torto Moratti: ma nessuno lo ha insultato, devo credere ai giocatori. Ci capitano sempre episodi da Guinness

«E' stato lui a provocarci»

Lucescu e i giocatori: su Cauet fallo netto

APPIANO GENTILE. Proteste [illegible] e scomposte, sì, ma nessun insulto a Braschi: [illegible] questa la difesa dell'Inter. Benoit Cauet, il protagonista: «La palla, l'avevo io. Vanoli mi ha spinto. Ho perso l'equilibrio. Gli sono andato addosso, siamo finiti a terra. Mi aspettavo che l'arbitro fischiasse la punizione a [illegible] favore. Dopo [illegible] gol, [illegible] parapiglia. Vi do la mia parola: insulti, zero». Beppe Bergomi: «Ero già stato ammonito (32' pt, fallo su Asprilla), ho protestato vibratamente e, dunque, la mia espulsione, per doppio giallo, ci poteva stare. Ma le altre due? Al confronto, Ceccarini [illegible] Torino fu bravissimo. La cosa che più mi [illegible] fastidio è sentire che a 35 anni non ho saputo gestire la situazione. Sono il capitano, io. Guardate [illegible] tv... Le sue provocazioni? Anche qui, vi rimando alle immagini. E dire che fin lì la partita era stata tranquilla, quasi noiosa».

Francesco Colonnese uno [illegible] due. Ad Appiano: «A Braschi ho solo gridato 'non può farlo, non può farlo, rovina tutto'». A Radio 105: «E' stato Bergomi a spintonare l'arbitro, io mi sono limitato a girarmi verso di lui per spiegargli cos'era successo, gli ho detto che non ero stato [illegible]. Javier Zanetti: «Mi ha espulso perché gli ho urlato "Bravo Braschi"».

Mircea Lucescu si dice affranto: «Il fallo su Cauet era netto. Peccato, stavamo prendendo in pugno la situazione (?)». Piuttosto, l'allenatore, anch'egli frastornato, chiede pubblicamente scusa a Milanese per averlo sostituito [illegible] Gilberto a un minuto dal termi[illegible] del primo tempo. Non che il cambio non andasse effettuato, ma [illegible] quel punto tanto valeva aspettare l'inizio della ripresa. Lo suggeriva il buon senso: «Ho sbagliato, pensavo che, di minuti, [illegible] mancassero diciassette». Milanese, di rimando: «Il pubblico mi fischiava, è stata una scelta di scarsa sensibilità. Per rispetto di Gilberto, non aggiungo altro».

In attesa di Ronaldo, che mercoledì ha tifato fra i Boys della Nord, le uniche note positive riguardano i probabili recuperi di Robi Baggio (ieri 32 anni, auguri), Zamorano e Simic in proiezione Lazio. [ro. be.]

Al Dall'Ara rossoblù sfortunati: Esposito sblocca il risultato, poi prevale il mestiere dei viola

Il genio di Rui Costa accende la Fiorentina

Il portoghese illumina il gioco e segna al Bologna il gol del ko

BOLOGNA. Dopo il Parma eversore dell'Inter, anche la Fiorentina prenota la finale di Coppa Italia andando a violare il campo del Bologna nel match di andata della seconda semifinale. Grande protagonista della serata viola, tutta difesa (la migliore del campionato) e veloci contrattacchi, è il portoghese Rui Costa. Il numero dieci della Fiorentina ispira con [illegible] giocata strepitosa (e fortunata, a causa di un rimpallo favorevole) la re[illegible] [illegible] Esposito. [illegible] poi, con una millimetrica conclusione da fermo degna di Baggio o Platini, segna la rete [illegible] raddoppio. Fiorentina efficace, brava a capitalizzare le poche occasioni avute. Sfortunato il Bologna che a 10' dal termine coglie anche l'incrocio dei pali su una punizione di Kolyvanov.

In tribuna Luca Montezemolo [illegible] Batistuta, Lucio Dalla e Antognoni. In campo per il Bologna sia Andersson [illegible] Signori, grandi assenti a Parma. Fuori, tra i viola, oltre al bomber del campionato anche Edmundo, rientrato ieri da Rio. Trap opta per la difesa a cinque. Mazzone schiera a sinistra Tarantino [illegible] Bettarini nell'intento di dare fastidio a Torricelli. La manovra riesce ma solo in parte e nella prima fase, quella dove il Bologna tiene in mano il match.

La Fiorentina vive sulle sorti[illegible] di Heinrich a sinistra, dove Binotto non è in serata splendida e aspetta che Rui Costa serva a dovere Oliveira ed Esposito.

Il Bologna sbaglia molto. Andersson, di testa, appoggia fra le braccia di Toldo (10'). Signori cerca la rovesciata plateale. Al 18' il Bologna invoca un penalty per [illegible] spinta di Falcone su Signori. L'arbitro Pellegrino lascia correre. In contropiede Esposito prova un tiro che risulta [illegible] cross [illegible]agliato. Heinrich toglie palla [illegible] Firicano meglio piazzato per la deviazione ravvicinata (22'). Ingesson manca il bersaglio, sempre di testa, per un niente (25').

Il miglior periodo del Bologna si esaurisce proprio sulla rete sfiorata dallo svedese ex del Bari. [illegible] sale in cattedra Rui Costa. Il portoghese trascina la Fiorentina fi[illegible] al gol che vale molto, moltissimo. Mangone sbaglia un rinvio servendo il portogh[illegible] (che si porta avanti la palla con la mano sinistra). Rui Co[illegible] «vede» Esposito e lo serve [illegible] profondità tagliando fuori Bia e Rinaldi. Il destro dell'ex empolese, abbonato ai gol in Coppa Italia, [illegible] lascia scampo ad Antonioli. Un gran gol. Nel finale del primo tempo Andersson, assai mobile, non riesce a coordinarsi in maniera efficace per pareggiare.

Al 10' del st il Bologna si avvicina al pareggio che, [illegible] questo punto meriterebbe. [illegible] Toldo si supera per deviare in corner un tiro ravvicinato del solito, [illegible]tenato Andersson [illegible] in movimento da Kolyvanov appena entrato in campo insieme con Eriberto. Poco dopo brutto intervento del brasiliano su Ficini non visto da Pellegrino (13'). Toldo replica su punizione [illegible] Kolyvanov.

Ma al 22', per un fallo di Mangone su Oliveira, la Fiorentina ottiene una punizione dal limite. Si incarica dell'esecuzione Rui Costa che supera in pallonetto la barriera e rende inutile il volo (e il tocco con la pun[illegible] delle dita) da parte [illegible] Antonioli. Una splendida rete. Oliveira, che ha qualche problema dopo un duro contrasto [illegible] Eriberto, lascia il posto [illegible] Robbiati. L'ultimo brivido lo offre proprio Kolyvanov (44') che non riesce a trovare il varc[illegible] giusto anche per l'opposizione non chiarissima (altro rigore?) di Falcone. [f. c.]

[illegible] EDMUNDO

E' tornato ma non si allena: dorme

[illegible] Dopo il samba, il riposo. Questo ha pensato Edmundo appena è sbarcato (era l'alba) da Rio in Italia. Così, abbronzatissimo ma anche frastornato [illegible] 14 ore di viaggio e dal fuso, si è barricato nella sua villa sulle colline di Bagno [illegible] Ripoli per concedersi ad un lungo sonno ristoratore, non prima però di aver tolto un cartello che al [illegible] arrivo ha trovato affisso al cancello di casa: «Adesso basta... silenzio e vittoria».

Il sonno è stato così profondo da fargli disertare l'allenamento. Edmundo ha infatti disertato l'appuntamento allo stadio dove lo [illegible] aspettando il vice di Trapattoni («avevamo fissato per le 15,30» ha fatto sapere Fogli) per una breve seduta di allenamento con Repka e Amoroso. E allo stadio, oltre [illegible] manipolo [illegible] tifosi, lo aspettavano [illegible] dg Antognoni e il vicepresidente viola Poggi. Contro gl scocciatori il brasiliano avrebbe staccato il telefono, rendendosi di fatto irraggiungibile perfino dal suo manager, Pedrinho Vincecote, che per ore ha cercato inutilmente di mettersi in contatto con lui (e non è stato il solo...). «Non era previsto che si allenasse oggi, verrà domani con gli altri», hanno minimizzato alla fine i dirigenti viola.

BOLOGNA [4-4-2]	0	FIORENTINA [5-3-2]	2
ANTONIOLI	6	TOLDO	7
RINALDI	5	TORRICELLI	6
(9' s.t. Kolyvanov)	6,5	PADALINO	[illegible]
BIA	5,5	FIRICANO	5,5
MANGONE	6,5	FALCONE	5,5
TARANTINO	6	HEINRICH	6,5
BINOTTO	5	COIS	5,5
INGESSON	6,5	(38' s.t. Amor)	s.v.
MAROCCHI	6	RUI COSTA	8
BETTARINI	6	FICINI	6,5
(9' s.t. Eriberto)	6	OLIVEIRA	6,5
SIGNORI	5,5	(26' s.t. Robbiati)	s.v.
ANDERSSON	6	ESPOSITO	6,5
All.: MAZZONE	[illegible]	All.: TRAPATTONI	7

[illegible]ro: PELLEGRINO 5,5

Reti: p.t.: 34' Esposito; s.t.: [illegible]' [illegible] Costa. [illegible]**moniti:** Cois, [illegible], Marocchi. **Spettatori:** 15.000 circa.

I PROSSIMI AVVERSARI

E la Lazio teme «risarcimenti»

Eriksson: basta non pensarci troppo Ancora incerta la presenza di Vieri

ROMA. A letto Pancaro, rientra Negro. Ma il grande dubbio della Lazio anti-Inter [illegible] Vieri, [illegible] lui dipende la formazione. Il centravan[illegible] oggi [illegible] presenterà a Formello, non si [illegible] in quali condizioni. Christian, dal 1º febbraio, tra dolori muscolari e febbre, si [illegible] allenato con i compagni solo sei giorni. Mancini si prepara [illegible] giocare da seconda punta. L'ex sampdoriano ieri mattina ha fatto il gol più bello andando in ospedale [illegible] trovare un tredicenne debilitato dalla chemioterapia. [illegible] ha promesso di tornare anche per altri piccoli malati.

Su Inter-Parma, Mancini sfode[illegible] diplomazia, proprio lui che con gli arbitri ha spesso discusso: «Non ho visto la partita, non posso parlarne. All'Olimpico dovremo giocare come sappiamo, non mi spaventa la rabbia nerazzurra se la Lazio gioca da Lazio. Baggio dice che siamo favoriti? Non gli [illegible]do, come non penso che Zeman sarebbe davvero contento per uno scudetto biancazzurro. Comunque tutto dipende da noi». Mihajlovic ribadisce: «Andare in testa [illegible] difficile, restarci lo [illegible] ancora di più. La società ha speso molto per costruire questa grande squadra, noi possiamo ripagare lei ed i tifosi con grandi prestazioni. Vincendo tutto, scudetto e Coppa Coppe».

E' un momento magico per i biancazzurri, i bookmakers ritengono più probabile [illegible] vittoria della Lazio sull'Inter che quella della Fiorentina sulla Roma. In Borsa [illegible] azioni biancazzurre volano, [illegible] quando la società romana ha conquistato la vetta della classifica ogni giorno [illegible] un nuovo record. Ieri hanno raggiunto le [illegible] lire dopo due sospensioni per [illegible] di rialzo. Alla continua crescita del titolo contribuiscono le aspettative [illegible] futuri [illegible]vi pubblicitari e sui diritti tv, considerando già scontata la partecipazione alla Champions League.

Il più prudente resta Eriksson, lui teme la «rabbia» dell'Inter, di una grande squadra che viene da due sconfitte consecutive tra [illegible]pionato e Coppa Italia e che perdendo all'Olimpico sarebbe tagliata fuori dalla lotta per lo scudetto». C'è anche un altro timore. Malgrado la forte difesa dell'operato di Braschi, fatta da Gonella, qualcuno pensa che domenica l'Inter potrebbe essere «risarcita». Tanto più che i biancazzurri vengono da due decisioni arbitrali favorevoli: il gol [illegible] dato al Perugia [illegible] il rigore negato al Cagliari. Eriksson insiste: «Non dobbiamo farci schiacciare dalla pressione, se riusciamo a mantenere qu[illegible] ritmo vinceremo inevitabilmente lo scudetto. Possiamo farlo? Credo di sì. La squadra è fortissima e il gruppo compatto». [p. ser.]

Il francese chiede più continuità in attacco

Zidane: non è ancora la Juventus che voglio

TORINO. L'arrivo [illegible] Ancelotti ha migliorato qualcosa ma la Juve non è ancora pronta per i grandi obiettivi. Zidane, tra un premio e l'altro per celebrare la passata stagione, scruta i cambiamenti che lo convincono soltanto a metà: «A Piacenza abbiamo giocato come dovevamo - dice il francese -, cioè non prendendo rischi e [illegible] cadere negli errori che ci sono costati alcune sconfitte. Ma dobbiamo fare meglio. Non è stata una grande partita».

La riscossa della Juve passa per una serie di impegni, tra il rilancio in campionato e la necessità di procedere in Champions League. Zidane pensa che se non ci saranno tre [illegible] quattro partite convincenti non si potranno coltivare ambizioni. «Con Lippi siamo andati a sprazzi, una partita buona [illegible] una no. Non abbiamo trovato la continuità delle passate stagioni, nè abbiamo avuto il Del Piero e l'Inzaghi dell'anno scorso: ci [illegible] mancati [illegible] attacco, ma di fronte agli infortuni cosa si può fare? Ancelotti ha ragione quando sostiene che si devono produrre più gol. Le occasioni tuttavia ci sono. A Cagliari potevamo andare noi in vantaggio, col Parma [illegible] sono state due palle gol per il 2-0 [illegible] probabilmente avremmo vinto la partita. Dobbiamo segnare [illegible] più, questo sì. E mi ci metto anch'io. Due gol sono pochi. Volete dire che alla Juve manco io?».

In effetti il mistero [illegible] Zidane double-face, formidabile con la Francia e deludente [illegible] la Juve, è uno dei nodi che Ancelotti deve sciogliere anche per il futuro. Zizou sostiene che per lui non è cambiato niente, sia nel gioco che nelle prospettive per l'anno prossimo. «Io sono tranquillo: secondo qualcuno anche troppo. Mi vorrebbero diverso ma io me ne frego. Ad Ancelotti non piacciono i fantasisti come me? Ho letto dichiarazioni che mi fanno pensare il contrario [illegible] io, forse, sono un fantasista diverso da Zola, Baggio [illegible] da quelli che giocano in Francia: credo di avere più potenza e nel calcio di



Per Zidane la Juventus deve ancora confermare i progressi visti a Piacenza con l'arrivo di Ancelotti

oggi è un vantaggio». Perchè Zidane piace [illegible] più nella Francia? «Perchè lì vivo una situazione completamente diversa che nella Juve. C'è una grande consapevolezza della nostra forza, dopo la vittoria nel Mondiale. Il successo sull'Inghilterra a Wembley, ad esempio, l'ho vissuto come una tappa importan[illegible] della mia carriera [illegible] non come un evento straordinario. Invece nella Juve si lavorava molto durante la settimana, sempre condizionati dalla necessità di fare risultato. Bisogna avere la mente [illegible] per rendere bene. A Piacenza abbiamo fatto un passo avanti».

Intanto la Juve si prepara alla partita con il Vicenza con qualche dubbio sulla salute di Esnaider. L'ibero-argentino patisce per un affaticamento muscolare e soltanto domani si capirà se è nelle condizioni [illegible] giocare. Ieri Ancelotti ha provato Amoruso al fianco di Henry, che Zidane difende («E' giovane e bravo [illegible] è capitato in [illegible] momento difficile per ambientarsi»). Mirkovic soffre di un fastidioso torcicollo però dovrebbe recuperare, altrimenti toccherà [illegible] Birindelli. Ieri la Juve ha ricevuto gli auguri [illegible] Alba Parietti che ha assistito all'allenamento insieme al figlio. **[m. ans.]**

Mondo lo riproporrà con Ferrante a Cosenza

Toro, torna Artistico

I granata cambiano per le squalifiche di Parente, Scienza, Fattori e Sommese

[illegible] Sul Toro si [illegible] abbattuti i fulmini del giudice sportivo. A Scienza, Fattori e Sommese, squalificati per un turno com'era previsto, si aggiungono Parente, appiedato a sorpresa per due giornate, [illegible] il direttore generale Bodi, inibito sino all'8 marzo. Per Parente, la società preannuncia reclamo [illegible] [illegible] procedura normale.

[illegible] è stato possibile [illegible] la [illegible] degli interessati nè l'opinione [illegible] Mondonico anche lui, [illegible] ieri, in silenzio-stampa a tempo indeterminato come i giocatori e i dirigenti. L'allenatore, unica eccezione, parlerà domenica pomeriggio [illegible] Cosenza, dopo la partita.

Comunicare con gli altri è fondamentale, nel calcio come nelle relazioni sociali e chiudersi nel mutismo non sempre si rivela la miglior soluzione. Ma ben venga questo «blackout» se serve a ritrovare la miglior concentrazione. Quello che conta, alla fine, sono i

Da ieri pure il tecnico in silenzio stampa Pastine confermato Bucci torna col Lecce



In alternativa ad Artistico (foto) Mondonico [illegible] [illegible] giovane Semioli

risultati, non le parole.

Mondo sta studiando le varie combinazioni per varare una formazione competitiva, che interrompa la serie [illegible] di tre sconfitte consecutive in trasferta [illegible] tenga a distanza di sicurezza le dirette concorrenti per la promozione.

Come libero utilizzerà Ficcadenti, con Bonomi e Maltagliati in marcatura, e Sassarini a protezio[illegible] della fascia sinistra. A centrocampo, Brambilla in regia, con Tricarico [illegible] Scarchilli a sostegno. Poichè Asta [illegible] debilitato dall'influenza (che proprio ieri ha colpito anche Comotto), il tecnico dovrà poi scegliere tra Artistico, il favorito, e Semioli l'elemento [illegible] affiancare [illegible] Ferrante [illegible] Lentini. In porta è scontata la conferma di Pastine. Bucci si prepara a rientrare nell'ultima domenica di febbraio, contro il Lecce in casa. Casazza migliora ma la spalla gli procura ancora un po' di dolore e oggi deciderà se partire per la Calabria o rimanere a Torino, com'è probabile, lasciando il posto in panchina al «primavera» Sorrentino.

Dunque, [illegible] possibile il rilancio della formula del doppio centravanti che era stata utilizzata nell'ultima mezz'ora contro la Ternana. Ieri Artistico ha segnato due gol (uno su rigore) nell'amichevole vinta 4-1 da una mista del Toro sui dilettanti del Giaveno Coazze (autogol di Marenco e Lopez, rete di Culpo per gli avversari). Una gara combattuta, con un espulso, Cudini, che ha comunque offerto qualche indicazione utile a Mondonico. Anzitutto, sulla crescita di Artistico. Ciccio-gol e Ferrante do[illegible] però sacrificarsi tra loro [illegible] per la squadra. Quando Artistico accuserà la fatica, Semioli potrà dargli il cambio. Così come Sanna [illegible] pronto a rilevare Brambilla che, [illegible] la Ternana, ha tenuto per un'ora senza problemi.

In mattinata, a Orbassano, i granata [illegible] aderito alla campagna «Io non rischio la salute» sottoponendosi all'esame di sangue e urina da parte dei medici del Coni.

Bruno Bernardi

[illegible] C'E', [illegible]

BOLOGNA (29) - EMPOLI (15). Solo con un colpaccio i toscani (mai vittoriosi [illegible] trasferta) possono sperare nella salvezza. *Indisponibili:* Maini, Nervo, Paganin e Paramatti (B), Cappellini (E).
FIORENTINA (42) - ROMA (31). Viola con [illegible] [illegible] [illegible] battuta, giallorossi senza vittorie esterne. *Squalificati:* Cois, Falcone [illegible] Torricelli (F). *Indisponibili:* [illegible] (F), Konsel, Conti, Tomic e Wome (R).
JUVENTUS (30) - VICENZA (20). E' il debutto di Ancelotti al Delle Alpi. *Squalificati:* Marco Aurelio (V). *Indisponibili:* Del Pie[illegible] e Pessotto (J), Palladini, Beghetto, Diliso e Ambrosetti (V).
LAZIO (42) - INTER (34). I [illegible] attacchi più forti a confronto. *Indisponibili:* Boksic, Lombardi e Pancaro (L), Ronaldo, Silvestre e Moriero (I).
[illegible] (40) - CAGLIARI (25). I rossoneri sono in serie positiva [illegible] dieci giornate. *Squalificati:* [illegible] (M). *Indisponibili:* Coco, Ayala e Weah (M), Carruezzo (C).
SALERNITANA (19) - PARMA (38). Gli emiliani rendono in trasferta come in casa (19 reti segnate fuori, le [illegible] che [illegible] Tardini). *Squalificati:* Veron (P).
[illegible] (17) - [illegible] (19). Spareggio salvezza, per i liguri è quasi l'ultima spiaggia. *Squalificati:* Castellini (S) e Inzaghi (P). *Indisponibili:* Jovicic e Nava (S), Rizzitelli, Sacchetti, Cristallini (P).
UDINESE (30) - BARI (26). I friulani sono i più [illegible] forma del campionato, pugliesi [illegible] leggero calo. *Squalificati:* Masinga (B). *Indisponibili:* Jorgensen (U), Giorgetti e Campi (B).
VENEZIA (22) - PER[illegible] (25). I lagunari puntano decisi all'aggancio. *Squalificati:* Bilic e Da Silva (V), Olive (P). *Indisponibili:* Zeigbo [illegible] Poschner (V).

[illegible]

[illegible] N. [illegible]

1	Bologna	Empoli	1
2	[illegible]	Roma (ore 20,30)	1X2
[illegible]	Juventus	Vicenza	1
4	Lazio	Inter	1X2
5	Milan	Cagliari	1
6	[illegible]	[illegible]	[illegible]2
7	Sampdoria	Piacenza	1X
[illegible]	Udinese	Bari	X
9	Venezia	Perugia	1
10	Cosenza	Torino	X2
11	Ternana	Atalanta	X2
12	Cittadella	[illegible]	X
13	Acireale	[illegible]	1

TOTIP

CONCORSO [illegible]

PRIMA CORSA	2 2
Padova (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	1 1
Torino (trotto)	2 1
TERZA CORSA	1 1
Trieste (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2 2
Roma (galoppo)	X 1
QUINTA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	X 1
SESTA CORSA	2 2 1
Austria (trotto)	1 X 2
CORSA PIU'	6
Austria (trotto)	[illegible]

GLI [illegible]

Arbitri di domenica. **Serie A** (22ª giornata, ore 15). Bologna-Empoli: Braschi; Fiorentina-Roma (20,30): Borriello; Juventus-Vicenza: Ceccarini; Lazio-Inter: Cesari; Milan-Cagliari: Messina; Salernitana-Parma: Collina; Sampdoria-Piacenza: De Santis; Udinese-Bari: Rosetti; Venezia-Perugia: Bazzoli. **Serie B** (23ª giornata). Cosenza-Torino: Guiducci; Cremonese-Brescia: Boggi; Lecce-F.Andria: Fausti; Lucchese-Reggina: Strazzera; Monza-Cesena: Castellani; Napoli-Reggiana: Tombolini; Pescara-Chievo: Prescherm; Ravenna-Genoa: Sputore; Ternana-Atalanta: Branzoni; Verona-Treviso (sabato, 20,30): Paparesta.

Eletto dal Coni

Odaglia presidente Federmedici

ROMA. L'Assemblea Federale del Coni ha eletto ieri Giorgio Odaglia nuovo presidente della federazione italiana dei medici sportivi in sostituzione di Mauro Checcoli, commissario straodinario. Odaglia, 70 anni, ha ottenuto in seconda votazione 56 voti contro i 20 di Pigozzi e gli 11 di Calligaris.

Sul fronte del doping, da segnalare l'interrogatorio a sorpresa, avvenuto ieri [illegible] Ferrara dell'olimpionico Daniele Scarpa, canoista medaglia d'oro ad Atlanta. L'interrogatorio sembra legato alla denuncia dell'atleta che sostenne di [illegible] stato dopato nel '94 a sua insaputa saltando anche un controllo antidoping - nonostante [illegible] sorteggio. Ieri, inoltre i carabinieri hanno fatto nuovamente visita alla Federciclismo: sequestrati documenti in merito ad uno scambio di persona in una competizione.

Se da Bruxelles [illegible] team manager della Mapei, Lefevere, ha liquidato [illegible] «totalmente superfluo», l'interrogatorio dei sei ciclisti al termine del Trofeo Laigueglia, prendendo inoltre le distanze dal medi[illegible] sportivo Michele Ferrari («Chiunque lo consulterà sarà licenziato»), in Francia la Corte d'appello di Douai, respingendo una richiesta della difesa, pare intenzionata [illegible] procedere contro Rodolfo Massi, arrestato lo scorso anno al Tour. «Sono tranquillo, se hanno qualcosa contro di [illegible] prima o poi dovranno tirarlo fuori» ha replicato il marchigiano.

I controlli antidoping, intanto, continuano: la Commissione del Coni ha deferito alle singole federazioni il rugbista Pagni (Rugby Livorno) e il triatleta Alessandri (Rimini). [illegible] primo perchè positivo alla cocaina, il secondo per rapporto alterato tra [illegible] ed epitestosterone ai campionati di duathlon di agosto. Le controanalisi hanno poi confermato [illegible] positività alla cannabis del giocatore della Cavese Marco Ghillani.

Indagine Guariniello. Un arbitro definito «importante», il legale di un'industria farmaceutica e [illegible] ex calciatore juventino ora in [illegible]'altra squadra, sono sfilati davanti al procuratore aggiunto. L'identità [illegible] è [illegible] rivelata ma pare che all'ex juventino sia stato chiesto di specificare [illegible] abbia fatto [illegible] di creatina e in quali quantità.

In Austria via ai Mondiali di fondo, con gli azzurri protagonisti

Tocca subito alla Belmondo

«Mi gioco tutto, anche il morale»

RAMSAU
DAL [illegible] INVIATO

Tre bandiere sventolano accanto all'ufficio accrediti, dove una lunga fila aspetta l'autorizzazione per partecipare ai Mondiali. Non c'entrano nulla con lo sci di fondo: so[illegible] vessilli della Ferrari, di Ayrton Senna e del Milan. Chissà perchè, e chi le ha issate sul piccolo chalet dove garriscono al vento. In ogni [illegible] potrebbero [illegible] considerate un segno beneaugurante per l'Italia dello sci nordico. Fra l'altro i campionati iridati tornano proprio in Austria, dove 14 anni fa (ma a Seefeld) s'iniziò il grande ciclo azzurro che ha colmato [illegible] medaglie [illegible] bacheca d'onore della Fisi.

In questa stagione, però, le cose [illegible] non sono andate bene. Nessuna vittoria. Sul podio solo [illegible] Belmondo, [illegible] volte, oltre alle due staffette, femminile e maschile. Gli uomini sono ancora all'asciutto.

Le ragioni di questo passo indietro non le spiega [illegible] certo [illegible] ritiro di Manuela Di Centa e di Marco Albarello hanno lasciato vuoti profondi, ma chi [illegible] aspettava le zampate di Fauner, Valbusa e compagni, è rimasto deluso. Un po' le influenze e gli infortuni, poi la mancanze di neve a dicembre, hanno rallentato la preparazione. E i risultati non sono arrivati, mentre sono cresciuti in modo strabiliante gli austriaci, trascinati dall'ex russo Botvinov; e sono tornati forti svedesi e finlandesi, mentre si sono confermati al vertice, manco a dirlo, i norvegesi.

«E' dura - spiega il ct unico Alessandro Vanoi - ma la fiducia [illegible] ci [illegible] Io, e noi tutti, speriamo di portare [illegible] casa almeno una medaglia, già oggi, all'esordio. Fra i ragazzi spero di mettere quattro nei primi dieci, poi c'è la Belmondo».

In effetti le odierne gare d'apertura sembrano favorevoli: 15 km e 30 km donne e uomini a tecnica libera. Sono una specie di prova della verità, se si comincia bene, tutto sarà più facile.

Sul fondo, com'è noto, aleggia l'ombra scura del doping. Stavolta pare che la Fis [illegible] gli organizzatori abbiano fatto le cose sul serio. Lo scorso anno, a Davos, un medico della squadra svizzera rivelò che i manipolatori avevano trovato [illegible] metodo facile per superare [illegible] controlli. Bastava iniettare nel sangue un diluente molto simile all'acqua, per abbassare il tasso dell'emoglobina prima dell'esame. Gli atleti sapevano a priori quando sarebbero stati chiamati all'antidoping e si preparavano [illegible] dovere, in modo che l'effetto della «cura» potesse tornare esattamente come prima per la gara. Ora, dopo i sorteggi antidoping, avranno solo 15 minuti di tempo per presentarsi: uno spazio troppo breve per modificare la situazione. Almeno si spera.

«Non parlatemi di doping - dice Stefania Belmondo -. Se penso a quante avversarie mi possono aver battuta in passato ricorrendo a certi trucchi, mi viene male. Sarebbe il caso di ritirarsi e non occuparsi mai più di sport. Adesso mi auguro che tutto sia normale».

Ieri Stefi ha incontrato la russa Elena Vialbe, una di quelle che le hanno portato [illegible] non poche medaglie [illegible] soddisfazioni. La Vialbe ha lasciato il fondo, fa la mamma e lavora per qualche sponsor. La russa e l'italiana si sono anche abbracciate, commosse, perchè tutto sommato erano amiche.

Ma l'azzurra ha poi fatto una riflessione amara: «Anche lei, chissà se è sempre stata corretta... In ogni caso oggi vedremo, mi gioco molto nella prima gara, anche il morale». La Belmondo è tra le favorite, insieme con le russe, la Neumannova e la Martinsen. Ma non sono escluse le sorprese. In campo maschile, occhi tutti puntati sul fenomeno Bjorn Daehlie. Il quale è però reduce dalla solita influenza.

Cristiano Chiavegato

[illegible] IN GARA

RAMSAU. I campionati mondiali mettono in palio 15 medaglie d'oro, tra fondo, salti e combinata, in nove giorni di gare. Programma intenso quindi. Stamane si comincia [illegible] 30 km maschile a tecnica libera (ore 9,30).

Gli azzuri in gara sono: n. 72 Maurizio Pozzi, 75 Silvio Fauner, 77 Fulvio Valbusa, [illegible] Fabio Maj. Alle 13, la 15 km femminile sempre [illegible] pattinaggio con le italiane Antonella Confortola (n. 16), Stefa[illegible] Belmondo (43), Gabriella Paruzzi (47) [illegible] Sabina Valbusa (49).

S'iniziano anche gli allenamenti ufficiali del salto dal trampolino di 120 metri e della combinata nordica. Discipline nelle quali per gli azzurri [illegible] ci sono speranze.

Combatterà in marzo a Las Vegas

Laila sul ring come papà Ali

BONN. Adesso [illegible] ufficiale: la figlia di Muhammad Ali, forse il più grande pugile di tutti i tempi, farà il suo esordio da pugilatrice professionista combattendo il 19 marzo a Las Vegas. Lo ha annunciato la stessa Laila Ali, [illegible] anni, in un'intervista al gornale tedesco «Bild», in cui dimostra di somiglia[illegible] al padre (soprannominato «il labbro di Louisville») anche [illegible] amante delle dichiarazioni roboanti. «Il mondo si attende qualcosa di importante da me - spiega la ragazza - ed io voglio arrivare agli stessi livelli di mio padre, cioè vincere titoli mondiali ed essere considerata la migliore del mondo. So che ci riuscirò».

Secondo i suoi allenatori, la ragazza avrebbe preso dal padre anche la bravura pugilistica. «Sul quadrato balla ed è leggera come una farfalla, ma punge come un'ape. Ha molto talento - dice il promoter Tony Trudnich - ed è giusto aspettarsi buone cose da lei».

Laila Ali [illegible] la più giovane delle sette figlie femmine che l'ex campione del mondo ha avuto da tre donne differenti. L'ex fuoriclasse ha anche due figli maschi [illegible] nessuno dei due ha voluto seguire [illegible] professione paterna. Laila, invece, [illegible] allena per tre ore al giorno, sogna le grandi arene ed una carriera sfolgorante, ma non vuole avere una carriera molto lunga, anche per evitare rischi con la salute, «sebbene non sia stato provato che mio padre abbia contratto il morbo di Parkinson per i colpi ricevuti sul ring - dice -. E questo perchè [illegible] ha incassati pochi e soltanto quando stava per smettere. Da giovane era troppo rapido per farsi raggiungere dai guantoni dei suoi avversari».

SPORT [illegible]

■ [illegible] La partita Cremonese-Brescia, vista la squalifica di 4 turni del campo dei cremonesi, si giocherà domeni[illegible] sul neutro di Reggio Emilia.

■ **VENEZIA-BARI VERSO SENTENZA.** Tra [illegible] fine di questa settimana e l'ini[illegible] della prossima il procuratore federale Porceddu deciderà sul presunto illecito sportivo in Venezia-Bari del 24 gennaio. Sul fronte della giustizia ordinaria, [illegible] sostituto procuratore Broli ha presentato richiesta di archiviazione non avendo riscontrato illeciti penali.

■ **SPAGNA, [illegible] VALANGA.** Nella Coppa del Re, il Real Madrid ha travolto [illegible] Racing Santander 6-2: si allontana così, per il momento, la possibilità che in panchina arrivi Capello. Successo anche (2-1) dell'Atletico Madrid sull'Espanyol di Barcellona. [illegible] presidente Gil ha intanto contattato Passarella.

■ **INGHILTERRA, [illegible] CT [illegible]** Kevin Keegan è diventato citì dell'Inghilterra ma solo per le prossime 4 partite della nazionale. Dopo tornerà ad allenare il Fulham.

■ **CHELSEA, STOP IN CASA.** Bloccate [illegible] casa [illegible] grandi di Premier League: il Manchester Utd ha pareggiato (1-1) [illegible] l'Arsenal, stesso risultato del Chelsea coi Blackburn Rovers.

■ **MESSICO, RAPITO PADRE [illegible]** Quattro persone hanno sequestrato ad Acapulco Alvaro Campos, padre del portiere della nazionale messicana, Jorge Campos.

■ [illegible] **AVANZA.** L'italiano Tieleman, ha superato il 2° turno del torneo di Memphis contro il brasiliano Meligeni (6-4, 6-3).

■ **BASKET, TEAMSYSTEM OK.** Risultati dell'Eurolega (ultimo turno): Maccabi Tel Aviv-Varese 94-78; Olympiakos Pireo-Teamsystem Bologna 62-73; Kinder Bologna-Samara 80-58. Tutte e tre le italiane qualificate agli ottavi (2, 4, 11 marzo). Gli accoppiamenti: Varese-Olympiakos; Kinder-Maccabi, Panathinaikos-Teamsystem.

■ [illegible] **GIERRE PUNITA.** Per non [illegible]ver disputato una gara di Coppa Cev in Siberia con l'Ekaterinburg, la Gierre Roma è stata esclusa per 3 anni da ogni competizione europea e multata di cinque milioni.

■ [illegible] **CORSE TRIS.** Mercoledì (galoppo, Roma): combinazione 2-2-1. Ai [illegible].545 vincitori L. 303.200. Ieri (galoppo, Pisa): combinazione 9-5-1). Agli 817 vincitori L. 3.453.300.

A Torino, dal 29 aprile al 2 maggio, in palio 2 miliardi

Un montepremi record per il 56° Open d'Italia

TORINO. Ha un montepremi record di due miliardi di lire la 56° edizione dell'Open d'Italia, che si disputerà dal [illegible] aprile al 2 maggio al Circolo Golf Torino, nel Parco della Mandria. La competizione internazionale, valida per il Pga Europeam Tour, [illegible] stata presenta[illegible] dal presidente del Circolo Golf Torino, Sergio Pininfarina, e dal presidente della Federgolf italiana, Roberto Livraghi. Più di 150 i partecipanti, fra cui [illegible] svedese Sjoland, primo nell'Open d'Italia dello scorso anno davanti al connazionale Haeggman e allo spagnolo Olazabal. Sarà presente anche il n. 1 italiano, Costantino Rocca. Al vincitore andranno 332 milioni. Sponsor principali della manifestazione, che si svolgerà sul percorso Blù lungo 6.216 metri e con Par 72, la Fila [illegible] la Fiat, affiancati da Sanpaolo-Imi e Infostrada.



Rocca è il miglior giocatore italiano

Il pilota-collaudatore della Ferrari disputerà i Gran Premi con il team faentino

Badoer a metà tra Ferrari e Minardi

E Schumi entusiasma al Mugello con la nuova F399

SCARPERIA. Un pilota [illegible] mezzo servizio. «Il mio lavoro principale resta fare il collaudatore della Ferrari. Ma in gara guiderò la Minardi». E' dunque Luca Badoer, come radio-box sussurrava [illegible] tempo, [illegible] pilota che affiancherà Marc Gené a bordo di una delle monoposto Fondmetal Minardi Ford per la stagione che sta per cominciare. Il pilota trevigiano sarà alla guida della vettura [illegible]. 20. [illegible] team faentino ha reso noto con un comunicato di aver raggiunto l'accordo con la Ferrari nelle ultime ore «confermando ancora una volta i buoni rapporti di collaborazione che da diversi anni legano le due squadre».

Nel team romagnolo c'è molta soddisfazione per il ritorno di un pilota esperto, che fu già al volante di una Minardi nel '95. L'accordo con [illegible] Ferrari, nel definire il «prestito d'uso» del pilota, prevede comunque che gli impegni di Badoer con il team di Maranello rimarranno prioritari. Per questo la Minardi nominerà nei prossimi giorni [illegible] pilota di riserva, da utilizzarsi nel caso la Ferrari dovesse impiegare in altri ruoli il suo collaudatore durante la stagione. «Mi trovo in una invidiabile posizione - ha commentato Badoer -. Ho addirittura due scuderie; non capita a tutti di poter collaudare le Ferrari e poi correre con la Minardi. Per questo team, tra l'altro, vedo un futuro molto interessante». Soddisfatto anche Jean Todt: «Sono contento di poter aiutare il Team Minardi [illegible] di dare la possibilità a Badoer di partecipare ai Gran Premi. E interpreto anche il pensiero del nostro presidente Montezemolo».

Intanto «cresce» la nuova Ferrari F399, che ha positivamente debuttato mercoledì al Mugello. La Rossa è stata testata da Schumacher, [illegible] quale ha simulato un Gran Premio, concludendo senza il minimo intoppo i 73 giri in programma. Il tedesco ha percorso nella prima giornata di test quasi [illegible] km, facendo segnare come migliore prestazione cronometrica 1'27.578. In un intervallo delle prove, [illegible] pilota ha ricevuto anche la visita di Gabriel Batistuta, al quale ha rivolto gli auguri di pronta guarigione. Ieri le Ferrari hanno fatto il bis, per la gioia del pubblico che è stato ammesso al circuito. Schumi, nei suoi 81 giri, ha ancora migliorato: 1'26.704; davvero incoraggiante, la nuova Ferrari vola. Irvine, [illegible] la F300 dello scorso anno, ha girato in 1'28.401, mentre Badoer sulla Minardi ha effettuato [illegible] giri (miglior tempo 1'29.467), facendo anche meglio del collega Gené.

[r. mo.]

IL TELEFONO NON E' L'UNICA VIA PER ABBONARSI A INFOSTRADA. ECCOVI LE ALTRE.

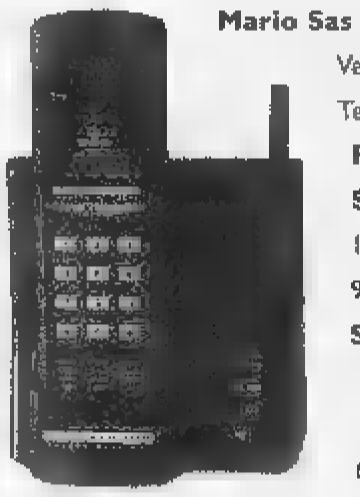
Infostrada cresce velocemente. Un milione di abbonati in pochi mesi. E già mille rivenditori autorizzati. Si trovano in tutta Italia e vi permettono di attivare l'abbonamento Infostrada con una semplice firma. Andate direttamente da loro: li riconoscerete dall'adesivo che vedete in questa pagina. Con Infostrada risparmiate anche il 50% sui costi telefonici, sia con l'abbonamento "Pronto 1055" per le famiglie, sia con l'abbonamento "Linea 1055" per le piccole aziende ■ i professionisti. Ma dai rivenditori autorizzati Infostrada, non trovate solo Infostrada. Trovate anche il telefono cordless Condor 1055 Brondi, quello con il tasto verde che vi collega direttamente alla rete Infostrada. Come vedete raggiungerci diventa sempre più facile.

CERCA IL RIVENDITORE AUTORIZZATO PIU' VICINO A TE:

Fontana Pierwalter ■ C. Sas - Via Challand 13 11100 Aosta (AO): Tel. 0165 262002. **L'antenna di Matteotti Guido ■ C. Sas** - Via Chambery 96 11100 Aosta (AO); Tel. 0165 361008. **Cirelli di Azizi Laila** - Via Salvo D'Acquisto 112 15011 Acqui Terme (AL); Tel. 0144 56708. **Centroufficio Srl** - Via Gramsci 17 15100 Alessandria (AL); Tel. 0131 232965. **Telemania Sas** - Via Ghilini 97 15100 Alessandria (AL). **El.Ca.Ma di Maccagno & C. Sas** - Via Gramsci 23/25 15067 Novi Ligure (AL); Tel. 0143 743687. **Stereotel ■ Bellana Alberto Ind.** - Via Raggio 32/A 15067 Novi Ligure (AL); Tel. 0143 71119. **Magazzini F2 Srl** - Via Cassano 21 15069 Serravalle Scrivia (AL): Tel. 0143 633133. **Peroso Snc** - Via Genova 196-A 15047 Spinetta Marengo (AL); Tel. 0131 216225. **Mediasystem** - Corso Romita 17 15057 Tortona (AL): Tel. 0131 894040. **Mario Bernasconi ■ C. Spa** - Piazza Nobili De Toma 28026 Omegna (VB); Tel. 0323 63236. **Radio Tv Bosso di Bosso Aristide** - Corso Matteotti 18 14100 Asti (AT); Tel. 0141 531657. **Negrini Mario Sas di Negrini M. ■ C.** - Via Tripoli 32 13900 Biella (BI); Tel. 015 402861. **Expo Casa Alba Srl** - Corso Piave 94 12051 Alba (CN): Tel. 0173 284284. **Informatica System Srl** - Via Negrelli 9 12100 Cuneo (CN): Tel. 0171 634455. **Rossi Snc di Davide ed Ugo Rossi** - Via V. Amedeo 13 12100 Cuneo (CN); Tel. 0171 698624. **Bosetti di Bosetti Rag. Franco** - Via Roma 149 12045 Fossano (CN); Tel. 0172 60804. **Comino Germano ■ C. Snc** - Viale Regina Elena 124/A 12045 Fossano (CN): Tel. 0172 695036. **L'Oasi Snc di Comino A. ■ G.** - Via Mondovi 61/A 12040 Morozzo (CN); Tel. 0171 772550. **Linea Due Snc di Leinardi M. ■ C. Snc** - Via Savigliano 107/C 12037 Saluzzo (CN); Tel. 0175 45087. **Cárdano Srl** - Viale Roma 6/C 28100 Novara (NO); Tel. 0321 398627. **Mondo Telefono ■ Pelati Nicola** - Viale G. Cesare 91 28100 Novara (NO); Tel. 0321 404440. **Penati Service Srl** - Via Mattei 49 28100 Novara (NO); Tel. 0321 465766. **SMC Italia Srl** - Corso Italia 12/C 28100 Novara (NO); Tel. 0321 393151. **Casamercato di Romagnano Spa** - Via Novara 420 28078 Romagnano Sesia (NO); Tel. 0163 826720. **Corolla Srl "Risparmione"** - Ss.229 Km 22 28019 Suno (NO); Tel. 0322 862941. **Ditta Ferruta Giovanni** - Via Mazzini 74 28069 Trecate (NO); Tel. 0321 71233. **Acchito Planetarium Spa** - Via Nuova Circonvallazione 50 10014 Caluso (TO); Tel. 011 8931200. **Elettrostyle Snc di Bosco A. e Matarrese M.** - Via Salotto 71 10041 Carignano (TO); Tel. 011 9693129. **Paul ■ Chico Videosound Snc** - Via V. Emanuele 52 10023 Chieri (TO); Tel. 011 9413093. **Destefanis Davide** - Viale Regina Elena 7 10094 Giaveno (TO); Tel. 011 9365994. **Negrini Mario Sas ■ Negrini M. ■ C.** - Corso Vercelli 120 10015 Ivrea (TO); Tel. 0125 251434. **California Records Snc di Costa A. ■ Sega M.** - Via Biscolfi 94 10040 La Loggia (TO); Tel. 011 9628232. **Elettrosistemi Snc ■ Bussolotto e Fruianu** - Via Torino 39 10042 Nichelino (TO); Tel. 011 6055396. **Balbo e Schiaffino Snc** - Via Circonvallazione 15/B 10076 Nole Canavese (TO); Tel. 011 9295630. **Cazzadori Vittorio** - Piazza Degas 4 10064 Pinerolo (TO); Tel. 0121 322444. **Morletto Srl** - Corso Torino 25 10086 Rivarolo Canavese (TO); Tel. 0124 29281. **Campestrini ■ C. Snc** - Via Brunetta 5 10059 Susa (TO); Tel. 0122 622492. **Gamer di Mollica Francesco** - Via Po 20 10123 Torino (TO); Tel. 011 8171803. **[illegible] Spa** - Piazza Lagrange 45 10123 Torino (TO); Tel. 011 5624033. **Sitelcom Sas di Commisso Daniela & C.** - Via Dei Mille 32 A 10123 Torino (TO): Tel. 011 8126578. **Sinergitel Snc dei F.lli Zodo** - Via Valperga Caluso 16 10125 Torino (TO): Tel. 011 6699848. **Gallo Domus Srl** - Via Tiziano 34/C 10126 Torino (TO); Tel. 011 6967117. **[illegible] Corbanese & C. Sas** - Via Bossolasco 2 10141 Torino (TO); Tel. 011 3852910. **Gallenca Srl** - Via San Donato 44c 10144 Torino (TO); Tel. 011 4373366. **La Casa Del Televisore Snc** - Corso Monte Grappa 39 10146 Torino (TO). **GDR Electrocenter Snc di D'ambrosio & C.** - C.so Regina Margherita 134 10152 Torino (TO); Tel. 011 5213288. **Car. Tel. di Paolo Cartella'** - Corso Giulio Cesare 122b 10154 Torino (TO); Tel. 011 2472076. **Risparmione di Bornate Srl** - Corso Valsesia 44 13037 Bornate Di Serravalle Sesia (VC): Tel. 0163 459392.



INFOSTRADA
GRUPPO OLIVETTI



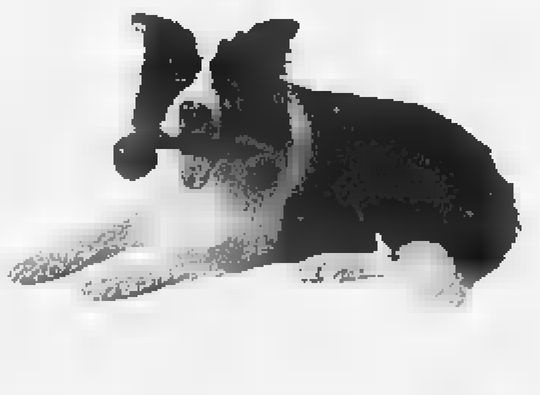
BRONDI

La nuova compagnia telefonica degli italiani

INFOSTRADA

GRUPPO OLIVETTI

www.infostrada.it



Nella seconda generazione del modello Fiat di classe media cambiati 1500 particolari

Sale impetuosa [illegible]

Rinnovate berlina e station wagon

TORINO. Marea atto secondo. In attesa delle grandi novità che scandiranno il 1999 e che continueranno nei prossimi anni, seguendo le linee dell'ampio programma modelli 1998-2003 (20 mila miliardi di lire di investimenti), Fiat Auto, guidata da Roberto Testore, rinnova [illegible] modello di categoria media.

Quest'anno si prospettano all'orizzonte l'arrivo in Italia e in Europa del divertente pick-up Strada, costruito in Brasile, il debutto delle attesissime Lancia di classe medio-alta (berlina e station wagon, eredi della Dedra, chiamate a interpretare lo spirito del nobile marchio torinese) e della Punto del Duemila, che segnerà a metà luglio, dal punto di vista del prodotto, il top dei festeggiamenti per il centenario Fiat. [illegible] intanto ecco questa operazione, più sostanziosa e importante di quanto non appaia al primo colpo d'occhio.

Perché se quelli estetici sono soltanto dei ritocchi, i contenuti - in tema di ambiente, sicurezza, tecnologia e comfort - sono profondi. Una cifra per tutte: nella nuova Marea berlina [illegible] nella Weekend, la station wagon, so[illegible] cambiati la bellezza di [illegible] particolari rispetto alla precedente edizione. Segno di un affinamento che fa di questa seconda generazione un modello totalmente rinnovato.

Con la Marea '99 la Fiat si rafforza nel combattuto settore delle medie. Spiegano a Torino: «Ai tradizionali punti di successo [illegible] di questo modello, come la linea piacevole, il buon rapporto prestazioni-consumi, la spaziosità e la silenziosità di marcia, si aggiunge un più elevato controvalore, sia al momento dell'acquisto, sia nel tempo. E questo è ormai un aspetto che [illegible] diventato una qualità [illegible] che è particolarmente apprezzato dal pubblico».



La Marea berlina e la Weekend (a destra) sono state profondamente rinnovate In primo piano i motori turbodiesel [illegible] iniezione diretta Common Rail



Cambiano i propulsori, migliorano la meccanica e il comfort interno, crescono le dotazioni. In primo piano le motorizzazioni. La gamma '99 (25 versioni in tutto, compresa la Bipower a benzina e a metano, con prezzi che variano da 29 [illegible] quasi 44 milioni) sono proposte con [illegible] rosa di tre benzina plurivalvole [illegible] tre turbodiesel. Nel primo caso la novità [illegible] rappresentata dal silenzioso e brillante (210 [illegible] [illegible] km/h per la berlina e la Weekend) due litri 20 valvole dotato di un più efficace controllo elettronico: la potenza massima [illegible] salita da 147 a 154 Cv [illegible] 6500 giri/minuto; invariata la coppia massima (19,2 kgm a 3750 giri).

Nel settore gasolio resta il 1.9 TD da 75 Cv mentre il 1.9 TD da 100 Cv e il 2.5 TD da 124 Cv vengono sostituiti dai modernissimi propulsori [illegible] iniezione diretta nati dalla tecnologia Common Rail: il 1.9 4 cilindri (105 Cv) e il 2.4 JTD 5 cilindri (130 Cv). Questi ultimi, vero fiore all'occhiello per Fiat Auto, assicurano prestazioni più alte, minori consumi [illegible] una guidabilità superiore. Ad esempio, la Marea berlina 1.9 JTD tocca i 185 km/h, passa da zero a 100 l'ora [illegible] 10,8 secondi e consuma 5,6 litri/100 km nel ciclo combinato contro 6,7 (per la Weekend 183 km/h, 11,2 sec. [illegible] 5,7 contro 6,8); per la 2.4 JTD: 197 km/h, 10 secondi e 6,7/100 km contro 7,5 (195, 10,3 e 6,8 invece di 7,7 nella station wagon).

Nel campo della sicurezza [illegible] del comfort la protezione dei viaggiatori [illegible] aumentata. Tutte le versioni so[illegible] equipaggiate con airbag per il guidatore [illegible] per il posto a lato mentre i «cuscini» laterali [illegible] di serie sulle Marea HLX (che ha anche la regolazione elettrica in altezza del sedile guida e il sedile posteriore sdoppiato con il terzo poggiatesta e la terza cintura inerziale) [illegible] optionals sulle altre. Il sedile del passeggero anteriore è dotato [illegible] sensore di presenza: se non c'è nessuno, l'airbag è disattivato.

Cambiano gli ammortizzatori, le molle e i tamponi [illegible] fine cor[illegible] «Queste modifiche - sottolineano in Fiat - e una diversa taratura delle sospensioni permettono alla vettura un miglior assorbimento delle asperità stradali». Inoltre, il climatizzatore [illegible] controllo automatico della temperatura - dispositivo amatissimo dagli italiani per il contributo [illegible] che dà al comfort e, di riflesso, alla sicurezza di guida - è fornito di serie. Tra i nuovi optionals la predisposizione per [illegible] telefono cellulare.

Se lo stile rimane in pratica lo stesso, si rinnovano la gamma colori (14 tinte, di cui [illegible] inedite) e, soprattutto, gli interni [illegible] nuovi rivestimenti, effetti cromatici, particolari ridisegnati (autoradio, bocchette di aerazione). In più, tantissimi i dettagli rivisti e raffinati, dall'imbottitura interna dei pannelli-porte alla tendina copribagagliaio della Weekend. Un salto di classe.

Michele Fenu

I P[illegible]

BERLINA A [illegible]		WEEKEND [illegible]	
1.4 SX	L. [illegible]	1.6 SX	L. 31.270.000
1.6 ELX	L. 32.320.000	1.6 ELX	L. 33.920.000
1.6 ELX c.o.	L. 35.020.000	1.6 ELX c.o.	L. 36.620.000
1.8 ELX	L. 33.670.000	1.8 ELX	L. 35.270.000
1.8 HLX	L. 37.780.000	1.8 HLX	L. 39.470.000
2.0 HLX	L. 42.070.000	2.0 HLX	L. 43.670.000
BERLINA A GASOLIO		**[illegible] SW [illegible]**	
TD 75 SX	L. 30.520.000	TD 75 SX	L. 32.120.000
JTD 105 SX	L. 33.020.000	JTD 105 SX	L. 34.620.000
JTD 105 ELX	L. 35.670.000	JTD 105 ELX	L. 37.270.000
JTD 105 HLX	L. 39.870.000	[illegible] 105 HLX	L. 41.470.000
JTD 130 ELX	L. 38.670.000	JTD 130 ELX	L. 40.270.000
JTD 130 HLX	L. 42.370.000	JTD 130 HLX	L. 43[illegible]
		FIAT MAREA [illegible]	
		BIPOWER	L. 32.220.000

Prezzi chiavi in mano (IVA 20%)

Novità nel 4×4

Subaru, [illegible] Legacy [illegible] Forester

FOLGARIA. Novità Subaru per il '99 [illegible] le station wagon a trazione integrale Legacy 2000 (125 Cv) [illegible] 2500 (156 Cv, cambio automatico) Awd e la Outback Awd, [illegible] modello davvero speciale che sposa le comodità di un'auto «normale» con le possibilità di movimento [illegible] un fuoristrada (l'altezza da terra è di 19 cm), seguendo l'esempio della Volvo Xc e dell'Audi A6 Allroad. In più, ecco una versione di lusso della Forester, la Avirex Awd Turbo.

La Subaru, che produce circa mezzo milione [illegible] vetture all'anno e che è specializzata da sempre nel «4 × 4», sta attraversando [illegible] particolari problemi il difficile momento dell'industria giapponese. Le nuove Legacy sono sostanzialmente fedeli alla precedente edizione: qualche ritocco alla linea, un design dell'abitacolo più curato e gradevole. Tra gli elementi tecnici [illegible] maggior rilievo, un dispositivo facilita le partenze in salita, bloccando ogni arretramento, le sospensioni pneumatiche ad assetto variabile (per la 2500) e il controllo elettronico della stabilità. I prezzi variano da 42,5 a 62 milioni di lire.

La Forester Avirex è una versione che lega la Casa giappone[illegible] al marchio Usa di abbigliamento. Allestimento specifico (con rivestimenti in pelle e bussola). Il motore è un due litri turbo con intercooler (170 Cv) derivato da quello della Impreza GT. Sarà commercializzata in appena 150 esemplari.

ROVER

Duro compito per l'ammiraglia che deve rilanciare il gruppo

Ultima [illegible] inglese

Arriva la 75, tra ambizioni e fascino

SIVIGLIA. La Rover 75, presenta[illegible] in autunno al Motor Show di Birmingham, affronta le prime prove stradali in Andalusia. La nuova ammiraglia è gravata da implicazioni e ruoli che travalicano le effettive capacità di qualsiasi automobile, in primo luogo «deve» far recuperare immagine, credibilità e risultati economici allo [illegible]cietà britannica, i cui cattivi risultati sono costati prima [illegible] presidenza a Walter Hasselkus e poi addirittura al n. 1 [illegible] Gruppo Bmw, Bernd Pischetsrieder.

E' un momento davvero difficile per la Rover, i cui conti [illegible] [illegible] profondo rosso. Non per nulla questa 75 arriva tra proclami altisonanti, incombenti ed ultimativi, più da giudizio universale che da semplice lancio [illegible] un nuovo modello. L'ultima spi[illegible]a, insomma.

«Questa è l'auto che dovevamo realizzare. Per [illegible] [illegible] vita non sarà [illegible] più la stessa. Speriamo che la 75 cambi l'opinione che la gente ha di noi e ristabilisca [illegible] reputazione della Rover nel campo del puro piacere nell'uso dell'automobile» sottoscrive Nick Stephenson, direttore del design e della progettazione del Gruppo Rover. E il top management inglese e italiano non si stanca di sbandierare, in maniera che appare quasi maniacale, l'orgoglio per aver realizzato «la migliore berlina [illegible] trazione anteriore del mondo».

Anche un segno di nervosismo. Perché, scusate se è poco, nessuno [illegible] riuscito a capire in concreto su quali singoli parametri, reali, dimostrabili [illegible] non soltanto emotivi, venga basata un'affermazione tanto impegnativa, che tradisce il mai sopito né ridimensionato orgoglio britannico, pur sotto le bandiere della Bmw.

Ma, forse e assai più semplicemente, dietro a tanti frenetici proclami, si respira il pesante clima che avvolge la Rover. Anche perché, a quanto pare, il nuovo management di Monaco vuol cambiare molte [illegible] nella società inglese. Bmw, scottata dalle recenti disavventure e magari stufa di versare migliaia di miliardi in un pozzo [illegible] fondo, oltre a bilanci rassicuranti, chiede agli uomini del gruppo inglese impegno [illegible] sacrifici.

Estrapolata da questo scenario [illegible] riportata alla normale dimensione di semplice, anche [illegible] prestigiosa, automobile, la Rover 75 arriverà nelle mani dei primi acquirenti europei solo a fine giugno, dopo un paio di rinvii motivati dall'esigenza di uniformare la qualità del prodotto agli standard del Gruppo Bmw. In pratica le vetture comin[illegible] [illegible] venire consegnate senza il contagocce dopo le ferie estive, [illegible] una previsione di immatricolarne in Italia 4000 nel corso di quest'anno e 8000 nel prossimo.

La 75 è il frutto di un investimento [illegible] duemila miliardi di lire per lo sviluppo del progetto e l'allestimento dello stabilimento di Oxford, dove viene costruita. La capacità massima produttive installata è di 140 mila unità [illegible]. Lunga 4,745 metri - tre cm [illegible] [illegible] [illegible] Bmw Serie 5, ma 31 più della Serie 3, 32 più dell'Alfa 156 e 27 più dell'Audi A4 - la vettura è un modello di misure importanti e stilisticamente britannico fino all'ultimo dettaglio. Piena di cromature e ricca di linee tondeggianti, ricorda volutamente le Jaguar (e le grandi Rover) degli Anni 70.



La nuova Rover 75 è disponibile [illegible] quattro motori, tra a benzina e uno turbodiesel (Bmw): i prezzi oscilleranno [illegible] i 49 e i [illegible] milioni



Grazie a quest'operazione nostalgia il design della 75 esercita [illegible] elevato potere di coinvolgimento, tanto da relegare [illegible] secondo piano un abitacolo tutto radica, pelle e cromature. E si nota [illegible] parte dello spazio abitabile (soprattutto in zona plancia e consolle) invece che all'uomo sia stata riservata all'arredamento.

Tre le motorizzazioni [illegible] benzina (1.8 litri, 4 cilindri in linea, [illegible] kW/120 Cv e 195 km/h; 2 litri, 6 cilindri [illegible] V, 110 kW/150 Cv e 210 km/h; 2.5 litri, 6 cilindri a V, [illegible] kW/177 Cv e 220 km/h), tutte di origine Rover, mentre l'eccellente Turbodiesel [illegible] cilindri Common Rail (2 litri, [illegible] kW/116 Cv [illegible] [illegible] km/h) [illegible] Bmw e viene costrui[illegible] in Austria, accoppiato - sulle versioni automatiche - [illegible] una sofisticata trasmissione giapponese Jatco a cinque rapporti. I cambi manuali sono tedeschi, della Getrag, consueto fornitore di Monaco. Abbastanza silenziose [illegible] molto confortevoli (con sospensioni fin troppo morbide), le 75 hanno reazioni sincere e precise, con buone qualità dinamiche. Il loro punto di forza, oltre al fascino «old style» di una «britannicità» aggiornata in salsa del terzo millennio, sta nelle dotazioni, assai ricche anche nel primo dei tre livelli [illegible] equipaggiamento: 4 airbag, Abs, chiusura telecomandata, cerchi [illegible] lega, climatizzatore manuale, autoradio e tutto quel che ci si aspetta da una vettura di questo tipo.

Prezzi ipotizzati: per la 1.8 litri benzina (un 20% delle vendite complessive) e per i tre livelli [illegible] allestimento, 49-50 e 54 milioni; per la [illegible] litri V6 (25%) rispettivamente 54-55 e 58 milioni; per la 2.5 litri V6 benzina (appena il 5%) 57, 58,5 e 63 milioni; per il turbodiesel Common [illegible]ail (il 50% delle immatricolazioni), 53-54 e 58 mili[illegible].

Giulio Mangano

[illegible]

Catalizzatori (e guidatori) sotto controllo

Il Grande [illegible] salva [illegible]

TORINO. L'inizio del nuovo secolo ci porterà una novità importante per migliorare la qualità dell'aria che respiriamo. Neanche a dirlo, [illegible] tratta di un congegno elettronico che si presenta con la sigla Eobd: verrà montato su tutte le auto presumibilmente a partire dal 2002 quando dovrebbe iniziare la cosiddetta «Fase III» delle normative europee antinquinamento.

Tutte le Case costruttrici si stanno preparando. Vediamo di cosa si tratta e come funziona: innanzi tutto il nome. Le iniziali che compongono la sigla vogliono dire European On Board Diagnosis [illegible] sistema europeo per l'autodiagnosi a bordo, [illegible] somiglianza di quello già in uso in alcuni Stati degli Usa.

Spiegato [illegible] nome, diventa evidente il resto: nelle moderne centraline che controllano accensione [illegible] alimentazione del motore è presente una serie di memorie che confrontano il funzionamento di tutti i sensori con i valori ottimali. Nel caso qualcosa non funzioni a dovere, provvedono a inserire dei dati [illegible] emergenza per consentire al propulsore [illegible] continuare a funzionare. Così [illegible] può arrivare a [illegible] (o alla più vicina officina).

In particolare, il sistema controlla [illegible] regime del motore in base alla posizione dell'acceleratore e i dati rilevati da due sensori «lambda» collocati immediatamente prima e subito dopo la marmitta catalitica. In pratica, si verifica che il motore funzioni a dovere [illegible] la minima emissione di gas nocivi.

Se emergono problemi, il sistema Eobd provvede non solo a far funzionare ugualmente il motore ma fa anche accendere una spia sul cruscotto che avvisa il guidatore di fermarsi al più presto e memorizza a quanti chilometri si è verificato il guasto. Inutile quindi in caso di controllo tentare la bugia pietosa del tipo «la spia si è [illegible] poco fa» quando, magari, era da una settimana che brillava.

Circolare con la spia accesa costerà molto salato. E' chiaro che in condizioni di emergenza [illegible] motore inquina di più. E siccome le [illegible] della citata «Fase III» [illegible] molto più restrittive di quella attuali (in pratica si dimezzano i valori tollerati per i principali inquinanti) se non ci fosse un rigido sistema di controllo verrebbe vanificato lo scopo per cui tali norme sono state emanate [illegible] ciò[illegible] rendere più pulita l'aria.

In alcuni stati americani il si[illegible] è già funzionante ed in via sperimentale sono state installa[illegible] delle colonnine [illegible] controllo in vari punti della città. Le stesse «interrogano» le centraline delle auto di passaggio e ottengono la risposta [illegible] tempo reale. Il dispositivo non è molto diverso da quello usato per la telemetria della Formula 1: [illegible] ogni passaggio davanti ai box la vettura invia tutti i dati al computer.

In questo caso, invece, i dati degli eventuali difetti, insieme con il numero di targa della vettura, vengono inviati alla centrale incaricata di far rispettare le norme. In pratica per le auto di serie si tratta di un apparecchio molto più semplice in quanto deve inviare solo il segnale di buono o cattivo funzionamento.

Questo sistema potrà forse dar fastidio a qualcuno che si sentirà sorvegliato come dal Grande Fratello del libro di Orwell 1984. Quell'anno è già passato [illegible] guai [illegible] quando i controlli [illegible] a fin [illegible] bene per tutti non ci si dovrebbe lamentare.

Gianni Rog[illegible]

HONDA

La Casa giapponese punta a rafforzarsi in Europa e nel mercato italiano

Sport [illegible] valanga

Ecco l'HR-V a trazione integrale e motore 1600

FIRENZE. L'Honda, la terza Casa automobilistica giapponese dopo Toyota e Nissan, va all'attacco del tempo libero, lanciando sul mercato italiano lo sport utility HR-V, fratello minore d[illegible] CR-V, prodotto nell'impianto giapponese di Suzuka e sviluppato sulla base della concept-car J-WJ esposta al Motor Show di Tokyo nel '97 e [illegible] Ginevra nel '98. E' [illegible] vendita nel nostro Paese [illegible] partire dal 6 marzo, con tre livelli di allestimento, [illegible] un prezzo, chiavi in mano, fra 32,8 e 36,8 milioni di lire.

Si tratta - affermano i tecnici della Casa - di «una vettura trasversale a tutti i segmenti, studia[illegible] in particolare per i giovani che amano la vita attiva, siano essi single o coppie. Non ha antagonisti diretti, e può essere definita un incrocio tra una compatta station wagon e un vero fuoristrada». Monta anche un cambio CVT a variazione continua oltre al classico manuale a 5 marce. Non [illegible] caso, [illegible] stato ribattezzata «Joy Machine», cioè auto per il divertimento.

La trazione «intelligente» a quattro ruote motrici - spiegano in Honda - rende il nuovo mezzo versatile e funzionale, [illegible] si è potuto verificare in una prova su strada sulle colline toscane. Le dimensioni contenute [illegible] lungo 4,01 metri, largo 1,7 e alto 1,59), la notevole altezza da terra (19 cm) [illegible] la buona manovrabilità, ne rendono agevole l'uso sia [illegible] strade impervie che in città, grazie anche alle sospensioni anteriori di tipo Mc Pherson [illegible] posteriori multilink [illegible] 5 bracci. L'interno è spazioso, buona la visibilità, simpatica la posizione di guida un po' sopraelevata. Il tipo di trazione che adotta (sistema Honda) lavora in condizioni normali sulle ruote anteriori e diventa automaticamente integrale quando il veicolo perde aderenza.

L'HR-V monta un motore a benzina [illegible] 4 cilindri, 16 valvole, di 1600 cc derivato dalla gamma Civic, con potenza di 105 Cv, (77 kW): permette una velocità massima di 162 km/h, un'accelerazione da 0 a 100 l'ora in 12 secondi, consumi moderati (in media 8,6 litri per 100 km). La carrozzeria [illegible] a tre porte e la dotazione comprende Abs con ripartitore elettronico della frenata (Ebd), doppio airbag, servosterzo, antifurto, vetri elettrici e chiusura centralizzata. L'aria condizionata [illegible] optional (2 milioni [illegible] lire in più) per [illegible] primo livello di allestimento, di [illegible] per gli altri due. La sicurezza, attiva e passiva, [illegible] in stile Honda con in più una novità: maggiore sicurezza per i pedoni in caso di incidente.

Le previsioni di vendita nel [illegible] [illegible] di 30 mila in Europa e oltre [illegible] mila in Italia. Con l'HR-V, cui si aggiunge quest'anno [illegible] recente compatta Logo, la Honda Italia - ha detto il presidente Shimpei Arakawa - vuole portare le vendite a circa 35.000 unità (1,7%-1,8% del mercato, su [illegible] stima di 2 milioni di consegne) contro 24.500 del 1998, per arrivare a 40 mila nel 2000 (2% [illegible] quota).



L'HR-V [illegible] in vendita da marzo: tre versioni, prezzi da 32,8 a 36,8 milioni di lire

La Casa nipponica, dopo avere conquistato il mercato Usa (nel '98 ha venduto oltre [illegible] milione di vetture contro 700 mila in Giappone), guarda all'Europa con sempre maggiore interesse. Ha deciso nuovi investimenti in Gran Bretagna, dove ha la base produttiva a Swindon, per 450 milioni di sterli[illegible] (oltre 1200 miliardi di lire). Serviranno per costruire un altro impianto [illegible] per ampliare quello già esistente e aumentare la capacità produttiva, entro il 2002, da 100 mila unità [illegible] 250 mila l'anno.

Grazie ai nuovi modelli che arriveranno, fra cui il nuovo roadster S2000 (motore aspirato di [illegible] litri, potenza 240 Cv), in Italia a settem[illegible] [illegible] un prezzo stimato intorno a 70 milioni di lire e che sarà esposto al prossimo Salone di Ginevra, la Honda vuole vendere nel '99 [illegible] Europa 270 mila unità, [illegible] un incremento del 12,5% rispetto alle 240 mila del [illegible]8 e con l'obiettivo di arrivare a 300 mila [illegible] partire dal 2000. E dal [illegible] tornerà anche in F1. Del resto, la strategia di conquista del mercato europeo, [illegible] tempo [illegible] in atto, continua a dare buoni frutti. Nel 1998 l'auto giapponese ha avuto l'11,9% del mercato, con 1.720.000 vendite.

Renz[illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 19 Febbraio 1999 35 — via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Nell'area ospedali e in piazzale Fusi: denunciati, ma la legge gli consente di tornare al «lavoro»

Abusivi al parcheggio, blitz dei vigili

Per questa mattina i vigili urbani hanno previsto un nuovo attacco ai posteggiatori abusivi



Denunciati 17 posteggiatori

L'offensiva dei vigili urbani contro i posteggiatori abusivi è finalmente scattata ieri mattina. Ore 9 in punto. Dodici uomini, parte in divisa, parte in borghese, hanno setacciato prime il piazzale Valdo Fusi di fronte alla Camera [illegible] Commercio, poi le vie attorno ai principali ospedali. Obiettivo: bloccare chi continua imperterrito a chiedere «tangenti» sulla sosta. Diciassette persone sono state fermate, fotosegnalate per es[illegible] inserite negli archivi del comando della polizia municipale, poi accompagnate in questura per l'identificazione attraverso le impronte digitali, unica soluzione contro chi fornisce un'identità fasulla. Si tratta di sedici nordafricani e un italiano: tra i nordafricani anche un ragazzo già fermato altre sei volte per lo stesso reato, e due minorenni [illegible] 17 anni. Ma l'offensiva dei vigili [illegible] solo agli inizi, garantisce il vicecomandante Sergio Zaccaria. Oggi altro blitz nelle zone dominate dai posteggiatori fuorilegge: piazza San Carlo, piazza Carlo Felice, e ancora le aree attorno agli ospedali. E della prossima settimana ci saranno squadre incaricate di tenere sotto stretto controllo quelli che finora sono stati territori franchi.

Era da tempo che i torinesi chiedevano la mano ferma contro chi estorce denaro agli automobilisti. Persino [illegible] recente inchiesta [illegible] *La Stampa* aveva messo in luce come ormai in tutte le piazze dove esistono aree di sosta si sia costretti [illegible] sborsare almeno mille lire per stare tranquilli [illegible] rischiare dispetti: righe sulla carrozzeria, pneumatici sgonfiati, specchietti rotti.

L'operazione di ieri [illegible] stata studiata nei minimi dettagli. Mentre una squadra avvicinava gli abusivi, altri agenti erano pronti a bloccare le vie [illegible] fuga. Primo blitz alle Molinette, nell'ora delle visite ambulatoriali e delle prenotazioni degli esa[illegible]. Poi in piazzale Valdo Fusi, poi [illegible] nuovo attorno agli ospedali nell'orario delle visite ai ricoverati.

L'intera operazione [illegible] durata [illegible] ore, fino alle 17. Dopo i fermi in strada, il lungo iter burocratico per accertare l'identità dei nordafricani portati al comando dei vigili.

Spiega il vicecomandante Zaccaria: «Per le persone fermate la prima volta la legge prevede soltanto una sanzione amministrativa di circa due milioni. Per chi invece risulta già segnalato scatta la diffida, dopo di che si procede con una denuncia».

Il blitz di ieri non [illegible] insomma senz'altro la soluzione definiti[illegible] al problema degli abusivi, perché, per legge, i diciassette fermati non possono essere trattenuti in carcere, [illegible] oggi probabilmente saranno di nuovo già «al lavoro». Ma l'intera operazione viene considerata dai vigili urbani come una prova generale di quanto accadrà prossimamente, [illegible] esito ben diverso, quando il Centro di permanenza di corso Brunelleschi sarà inaugurato: «Allora - conclude il vicecomandante - queste persone saranno accompagnate direttamente lì, e partiranno subito le procedure per [illegible] rimpatrio».

Marco Accossato

VIA ONORATO VIGLIANI

«Abbattete quel traliccio»

Gli abitanti di via Onorato Vigliani [illegible] sul piede di guerra contro la realizzazione di un impianto radio dell'Italtel, destinato al potenziamento della rete torinese della telefonia mobile. Preoccupati per i rischi che il traliccio alto 40 metri potrà avere sulla loro salute, [illegible] sono riuniti ieri pomeriggio nella sede della Circoscrizione X. «Vogliamo che siano sospesi immediatamente i lavori», dicono. Appoggia la loro rivolta il Gruppo dei democratici di sinistra: Piergiorgio Crosetto, Angela Migliasso, Marta Levi e Alberto Nigra, chiedono - con un'interpellanza al sindaco Castellani - la sospensione del progetto: «In prossimità di campi magnetici esistono rischi di leucemia infantile, tumori cerebrali e altre patologie».

INFLUENZA

Salvata

La donna con due cuori

Parla, sorride ed [illegible] fuori pericolo Maria Trenò, la ragazza che per cinquanta ore è stata «assistita» [illegible] un cuore artificiale, chiamato [illegible] supplire completamente le funzioni di quello naturale bloccato dal virus dell'australiana.

A. Conti A PAG. 37

CONTRATTO

Sciopero

Migliaia in piazza

Migliaia [illegible] lavoratori in corteo, ieri, [illegible] sostegno del contratto dei metalmeccanici. E sciopero generale in Canavese, dove la crisi della Op si aggiunge ai tanti problemi esistenti. Duro il vescovo Bettazzi nei confronti delle banche.

[illegible] Cassi e M. Revello A PAG. 36

Atc deve fare i conti sul 20 per cento di morosità: in parte si tratta di casi sociali

Tassati anche i debiti degli inquilini

L'agenzia per la casa: «Vittime di un'altra beffa»

La recente e innovativa legge sulle locazioni, la 431 del '98, si sta rivelando disastrosa per le casse dell'edilizia residenziale pubblica, già fiscalmente penalizzata rispetto ai patrimoni privati. «E' uno scandalo, [illegible] l'ultima di una lunga serie di beffe», lamenta Giorgio Ardito, presidente dell'Atc (ex Iacp) di Torino.

«Abbiamo 20 miliardi all'anno [illegible] morosità [illegible] 100 miliardi [illegible] bollette [illegible]: ebbene - spiega - [illegible] costretti a pagare le tasse anche sul denaro che non abbiamo incassato [illegible] che, in gran parte, non potremo incassare trattandosi di casi sociali e redditi zero mentre il privato con la 431 viene esentato dal pagare».

Gli fa eco il vicepresidente, Giovanni Cipresso: «Siamo trattati peggio dei privati, che [illegible] i contratti assistiti possono detrarre il 20-25 per cento. Siamo più penalizzati di un'immobiliare e considerati più tassabili delle cooperative: loro pagano il 5,75 per mille di Ici, noi il [illegible]. Aggiunge il direttore dell'Atc, Felice Cagliero: «Mentre il privato può sfrattare, noi [illegible] possiamo farlo con i "morosi incolpevoli", cioè malati gravi [illegible] disoccupati. Così ci teniamo la morosità e ci paghiamo pure sopra [illegible] tasse. Coi soldi pubblici».

Tutte [illegible] nuove assegnazioni - mille in due anni e mezzo solo a Torino - [illegible] a reddito zero: «Come dire - spiega Ardito - che siamo sicuri di [illegible] prendere [illegible] lira». La nuova legge ha istituito [illegible] fondo sociale. L'Atc di Torino avrebbe bisogno di 8 miliardi, ma per ora, dalla Regione, ne arriveranno solo [illegible] [illegible] mezzo. Per il resto si spera nello Stato.

La pressione fiscale sulle Atc è forte: dopo l'operazione «azzeramento del debito» con [illegible] San Paolo l'Atc si è trovata una soprav[illegible] attiva di 120 miliardi e apparentemente 20 miliardi [illegible] [illegible] da pagare. «La cifra - spiega Ardito - si è ridotta a 2,9 miliardi con la consulenza di un esperto, il prof. Fuddu. Questi, stupefatto, ha rilevato che l'Atc paga più imposte [illegible] una compagnia di assicurazione o di una banca. L'anno scorso abbiamo pagato 13 miliardi e mezzo».

Dal 1° gennaio l'Atc non ha più una lira [illegible] finanziamento pubblico: «I sindaci dovrebbero dichiarare decaduti gli inquilini ricchi, ma non lo fanno. Noi chiediamo che ci venga riconosciuta la funzione sociale: l'alloggio dell'Atc non è un bene reddituale, [illegible] lo strumento di [illegible] pubblico servizio che peraltro lo Stato non garantisce».

Anche l'Ici è un altro degli assurdi. [illegible] parte la tassazione «piena» (senza neppure lo sconto riservato alle cooperative), sono esentati gli alloggi del Comune di Torino siti [illegible] Torino. Ma per quelli - e [illegible] molti - sempre [illegible] Comune di Torino [illegible] situati negli altri Comuni, soprattutto in cintura, si paga come se si fosse dei ricchi privati. Un'inutile partita di giro.

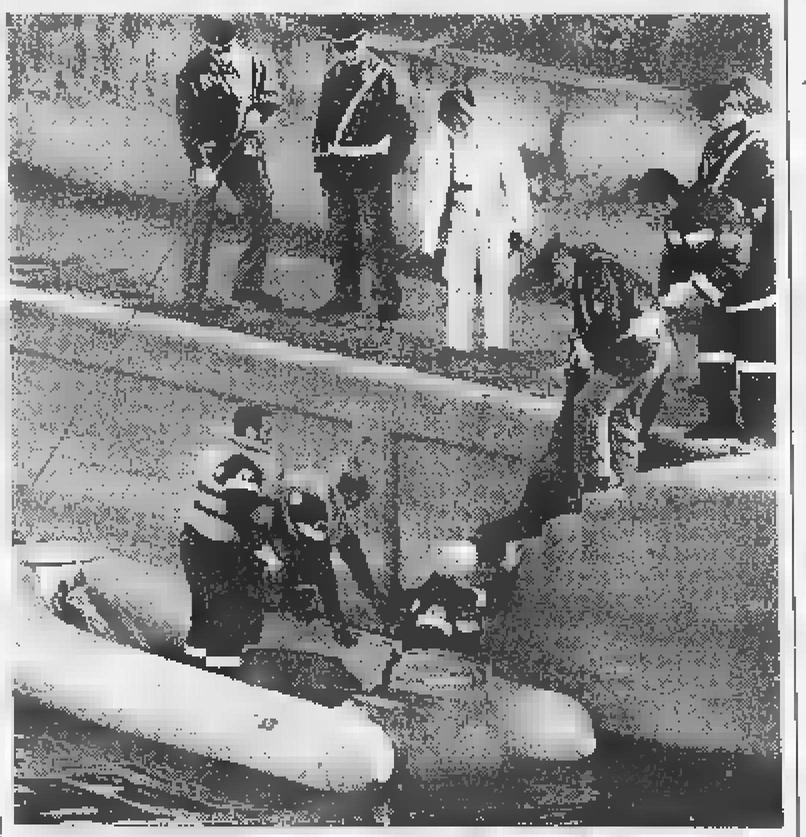
Gianni Bisio

COMUNE

In vendita 79 alloggi

Il Comune ha previsto [illegible] incassare circa 7 miliardi quest'anno dalla vendita [illegible] 79 alloggi e 44 box auto. Gli immobili potranno essere acquistati dagli inquilini assegnatari o dai familiari conviventi che li affittano da oltre cinque anni e che sono in regola [illegible] [illegible] pagamento del canone e delle spese. Il prezzo è stato determinato - con la collaborazione di professionisti incaricati dal Collegio Geometri - moltiplicando per 100 gli estimi catastali e applicando una riduzione dell'1 per cento (fino a [illegible] massimo [illegible] 20) per ogni anno di vetustà dell'immobile. I città saranno venduti 5 alloggi, collocati in via Bonfante 2 [illegible] in via Tunisi, mentre i restnati 74 con i 44 box sono suddivisi tra Alpignano, Avigliana, Borgaro, Brandizzo, Candiolo, Caselette, Ciriè, La Loggia, Leinì, Mazzè, Montanaro, None [illegible] Orbassano.

IERI MATTINA



Suicida dal Ponte Isabella

Un uomo di 66 anni, Marco B., gravemente ammalato, si è ucciso buttandosi nell'acqua gelida del Po dal Ponte Isabella ieri mattina intorno alle 10. Un passante ha visto, [illegible] poter intervenire, ed ha chiamato immediatamente i [illegible]. Purtroppo, quando [illegible] stato tratto a riva dai vigili del fuoco l'uomo [illegible] già deceduto. L'accesso al ponte e quindi a corso Dante è rimasto bloccato per circa mezz'ora dai mezzi [illegible] polizia, carabinieri e vigili urbani accorsi sul luogo della tragedia.

IL PROGETTO

Fisco

Uno sportello unico

Il fisco prova a essere più «sostenibile» [illegible] apre gli Uffici unici delle entrate in sostituzione dei tre preesistenti (Iva, Registro [illegible] Imposte dirette). In [illegible] colpo solo il contribuente potrà risolvere i suoi problemi legati ai principali tributi.

G. Bisio [illegible]

ESPOSTO

Lavoro

Troppe cause sono ferme

Lo Stato italiano è stato denunciato alla Corte [illegible] Giustizia europea dal pretore torinese Ciocchetti. Motivo della protesta [illegible] l'arretrato di un milione e 350 mila [illegible] in tema di lavoro e di previdenza. Ritardi ai quali non si è mai posto rimedio.

SERVIZIO A PAG. 37

L'accordo comprende per ora Stabile, Teatro di Settimo e Teatro dell'Angolo

Teatro, pubblico e privato più vicini

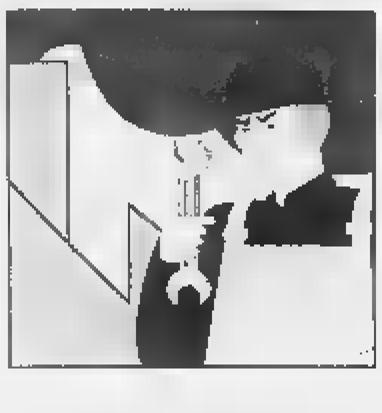
Nasce in Regione la «Fabbrica d'arte contemporanea»

Un nuovo ente teatrale, per rendere al teatro «pubblico» una funzione di coordinamento, promozione, impulso e [illegible] nei confronti delle altre realtà private, [illegible] più piccole, che ci sono nella regione. [illegible], soprattutto, per «abbattere gli steccati» che oggi separano [illegible] musicale, quello tradizionale (oggi portato in [illegible] soprattutto dallo Stabile), quello di ricerca (capofila è il Teatro Settimo, unico centro regionale per la sperimentazione teatrale riconosciuto dal ministero), il teatro per i ragazzi (è identificato come centro regionale dalla «patente romana» il Teatro dell'Angolo). Il progetto si chiama «Fabbrica d'arte contemporanea», e ha preso il via ieri da una riunione tra gli assessori alla Cultura di Regione (Leo), Provincia (Giuliano) e Comune (Perone), [illegible] il pre[illegible] [illegible] direttore dello Stabile Agostino Re Rebaudengo [illegible] Gabriele Lavia, il direttore del Teatro Settimo (Gabriele Vacis) e quello del Teatro dell'Angolo (Graziano Melano). Si è decisa la costituzione di un gruppo di lavoro che dovrà tracciare le linee direttrici del nuovo ente.

Gli scopi [illegible] ambiziosi, le cose da fare tantissime. [illegible] si tratta anche di scardinare vecchie rivalità fra «teatranti», tradizionalmente spesso gli uni contro gli altri armati. Giampiero Leo fa un esempio: «Lo Stabile è [illegible] ente pubblico. Fino ad ora, però, ha spesso operato in regime di [illegible] con gli altri. Si potrebbe immaginare di arrivare a coordinare i cartelloni. Di utilizzare il teatro Astra come sala-prove per tutte le compagnie teatrali. Di far svolgere al teatro pubblico [illegible] maggiore funzione di distribuzione e promozione dei prodotti degli altri gruppi. Di consentire l'ultizzo del Gobetti, quando riaprirà, [illegible] di altri spazi pubblici, non soltanto [illegible] Stabile». [illegible] ancora: «Lo Stabile dispone di costumi e oggetti di scena che potrebbero essere prestati agli altri gruppi». Potrebbe nascere un centro di servizi che metta a punto i borderò e sbrighi le incombenze fiscali per le diverse realtà artistiche presenti sul territorio regionale.

Insomma si tratta di [illegible] progetti comuni, artistici e non: ieri s'è parlato di un lavoro congiunto sulla ricerca dello Stabile sulla tragedia greca, prevista per la prossima stagione.

Quale veste giuridica avrà il nuovo ente, per [illegible] non si sa. L'unica certezza: non ci sarà un mero «inglobamento» di Settimo e Angolo nello Stabile. Ogni realtà continuerà [illegible] esistere: ma potrebbe [illegible] [illegible] Consorzio, o una Fondazione, che funga [illegible] [illegible] propulsore per il teatro piemontese. Cui potrebbero essere chiamati a partecipare anche altri soggetti, di là dei nomi compresi nel gruppo di lavoro iniziale. Dalla riunione so[illegible] usciti tutti soddisfatti. Che co[illegible] in concreto, riusciranno a mettere in piedi nelle prossime settimane, si vedrà. [g. fav.]



Due cortei in città con ventimila persone per il contratto dei metalmeccanici

Tornano in piazza le tute blu

I sindacati: lo sciopero è riuscito «Gli operai credono nella piattaforma»

La novità nei cortei dei lavorato-[illegible] metalmeccanici - in sciopero per il contratto - sono dei g[illegible] martelloni di plastica colorata esibiti [illegible] aperta polemica con la filosofia della Federmeccanica e accompagnati dalla spiegazione: «Noi siamo inflessibili».

Per il resto le manifestazioni sono eguali a se stesse: fischietti, tamburi, striscioni, una unica, forte parola d'ordine scandita da mille v[illegible]: «Contratto». Due i cortei - ventimila i partecipanti secondo Fim-Fiom-Uilm - che percorrono la città dalla remota Porta 5 di Mirafiori e da Porta Susa dove sono arrivati anche 35 pullman dalla provincia.

Alle 8,30 dalla Fiat escono tre cortei, dalle Presse, dalle Meccaniche e dalle Carrozzerie. E subito il segretario Fiom Giorgio Cremaschi si distende: «E' andata bene». E molto soddisfatto [illegible] anche il segretario della 5ª Lega, Claudio Stacchini: «Lo sciopero è riuscito anche [illegible] Rivalta all'80 per cento». Poi con l'ingrossarsi del corteo Cremaschi [illegible] lascia andare all'entusiasmo: «E' una grande manifestazione, peccato non aver scelto piazza San Carlo, l'avremmo riempita».

I cortei arrivano invece in via Fanti davanti all'Unione industriale dove ha sede anche l'Amma. Si dispongono gli striscioni delle fabbriche più importanti e [illegible] snocciolano i dati dello sciopero: Mirafiori e Rivalta insieme 70 %, Fiat Avio e Iveco 80, Teksid Carmagnola 90, Marelli [illegible], Pininfarina 90, Alenia 100, Microtecnica 90.

I lavoratori della Lucchini protestano: «Siamo in 300 in cassa integrazione e rischiamo il posto di lavoro e questo dopo aver lavorato sabato, domenica e agosto. Siamo [illegible] flessibili al massimo e adesso non serviamo più». E anche quelli della Teksid di Carmagnola raccontano dal palco - un camion rosso - la loro preoccupazione: «Nella nostra zona sono migliaia i posti di lavoro persi; nella nostra azienda [illegible] nella Ghisa 960, erano 1.500 pochi anni fa; nell'Alluminio siamo rimasti 1.200 contro 3.800». Dal camion parla pure un giovane curdo, urla la disperazione del suo popolo, il dolore per l'arresto di Ocalan e i timori per la [illegible] sorte.

I dirigenti sindacali sono soddisfatti; sorridono i segretari Cgil Scudiere [illegible] Marcenaro, Cisl Dealessandri, quelli metalmec[illegible]ici Antonio Marchina della Fim («Se la Federmeccanica pensava che lo sciopero non riuscisse, adesso deve rivedere le [illegible] posizioni e abbandonare [illegible] sua rigidità»), Giorgio Rossetto della Uilm («Il governo deve avere [illegible] iniziativa, dà sgravi e agevolazioni agli imprenditori e noi abbiamo diritto al contratto») e della Fismic Giuseppe Cavallitto («Occorre una svolta già dall'incontro del 24»). Molti commentano: «E' una dimostrazione che i lavoratori credono nella piattaforma e che adesso il contratto si deve fare». [illegible] tra gli operai si polemizza: «Ma come per i poliziotti va bene [illegible] aumento di [illegible] mila lire e [illegible] noi sono troppo [illegible] lorde in due anni?».

Dal palco Salvatore Biondo della Fim dice: «I metalmeccanici tedeschi hanno firmato sta[illegible] [illegible] un aumento del 4%; l'Europa non ha impedito ai tedeschi di fare il contratto». [illegible] aggiunge: «Non è vero che nei prossimi mesi ci sarà la recessione [illegible] la Federmeccanica si sta mettendo fuori dal patto di Natale». Polemizza: «Oggi in campo c'è solo la nostra posizione: dall'altra parte c'è solo un rifiuto sordo e ostinato».

Come sempre in queste occasioni ai dati sulla riuscita dello sciopero forniti dal sindacato si contrappongono quelli forniti dalle aziende. Per [illegible] Fiat l'ade[illegible] è stata [illegible] Mirafiori del 22 per cento alle Carrozzerie, del 12 alle Meccaniche, del 27 alle Presse e del 27 anche a Rivalta.

L'Associazione delle imprese metalmeccaniche torinesi (Amma), di cui è presidente Andrea Pininfarina, sostiene che hanno partecipato allo sciopero 10.570 lavoratori, pari al 23,47%. La rilevazione è effettuata su un campione di 89 aziende associate, con circa 45.035 operai e impiegati.

Marina Cassi



Uno dei cortei è partito da Porta Susa, poi è confluito con l'altro in via Fanti



Il vescovo di Ivrea, monsignor **Luigi Bettazzi**, ha partecipato con i sindaci (accanto a lui **Andrea Fluttero**, di Chivasso) alla manifestazione di Ivrea

«Si muovono le banche»

Monsignor Bettazzi al fianco dei lavoratori Op Computers

IVREA. L'applauso più scrosciante è stato per lui, il vescovo [illegible] tante battaglie a fianco dei lavoratori. Monsignor Luigi Bettazzi, guida spirituale della diocesi di Ivrea, ieri mattina ha conquistato i 15 mila che hanno sfilato all'ombra delle «rosse torri», nello sciopero generale del Canavese voluto da Cgil, Cisl e Uil per la drammatica questione della Op Computers di Scarmagno.

Il vescovo sta per lasciare il suo incarico, per raggiunti limiti di età, ma questo non ha scalfito la sua voglia [illegible] intervenire a fianco di chi soffre. «Ho rimandato un impegno a Roma - ha esordito Bettazzi - per essere qui [illegible] voi».

Poche parole, ma dritte verso i bersagli di questa estenuante vertenza. «Invito tutti a mettere la mano sulla coscienza, chi ce l'ha: le banche, che si arricchiscono con i nostri soldi, e l'azienda, che è diventata grande grazie al vostro lavoro. E poi il governo: faccia la [illegible] parte, fino in fondo».

I problemi della Op Computers [illegible] noti. L'azienda di Scarmagno - un tempo fiore all'occhiello della Olivetti - rischia il fallimento, con la perdita di oltre 1200 posti di lavoro, non avendo i soldi per produrre ed evadere gli ordini. Nei giorni scorsi hanno tenuto banco le proteste dei lavoratori: blocco dell'autostrada, manifestazioni davanti alle banche (che hanno rifiutato di aprire linee di credito per 130 miliardi) e alla Olivetti (fino a 2 anni fa proprietaria dell'azienda, ora accusata di non assumersi le [illegible] responsabilità).

Ieri Ivrea [illegible] il Canavese sono scesi in piazza per [illegible] la Op ed evitare una chiusura che potrebbe avere conseguenze gravissime sul territorio. Con i lavoratori, in piazza (dove hanno parlato Giampiero Castano, della Fiom, e Giovanni Guerisoli, della Cisl), c'erano una cinquantina [illegible] sindaci, parlamentari, I vertici dell'Ascom e molti studenti.

A tutti Sergio D'Orsi, del Comitato Cassintegrati di Scarmagno, ha ribadito l'appello a chiudere i conti presso quelle banche che hanno rifiutato i prestiti. Ma [illegible] solo: «Invitiamo lavoratori e cittadini a disdire i contratti con Omnitel [illegible] Infostrada». La protesta si allarga. E la prossima settimana, se non ci saranno spiragli positivi, il clima potrebbe farsi ben più pesante.

Mauro Revello

Il Polo in Regione

«Ora si può varare il bilancio»

«Ieri la prima Commissione ha ultimato il dibattito sul Bilancio di previsione 1999. Finalmente si può andare in aula. Per il Polo è prioritaria la discussione e l'approvazione di questa Finanziaria entro il 28 di febbraio quando scadrà l'esercizio provvisorio». Parola di Pierluigi Gallarini, capogruppo di Forza Italia in Regione. Aggiunge: «E' necessario superare l'ingorgo istituzionale che si è creato in questo periodo [illegible] causa della richiesta di al[illegible] forze della minoranza di privilegiare altre questioni legate a presunta irregolarità amministrative che poco o nulla hanno a che fare con la necessità [illegible] sbloccare i fondi necessari al Piemonte».

E a sottolineare questa «priorità» sono [illegible]si in campo tutti i presidenti dei gruppi consiliari del Centro-destra. Il più duro, Agostino Ghiglia: «Alleanza Nazionale evidenzia il clima di pesantissima intimidazione politica da parte di alcuni settori della minoranza che mettono in crisi [illegible] ruolo del Consiglio regionale. Assistiamo a sceneggiate invereconde e screanzate con accuse infondate e talvolta provocatorie».



Gallarini

Per Ghiglia lo stile è «quello degli agit-prop delle assemblee studentesche degli anni Settanta» senza il «minimo rispetto delle regole che presiedono il funziona[illegible] [illegible] un'assemblea democratica. La discussione sul Bilancio [illegible] può [illegible]sere inquinata da accuse infonda[illegible]. C'è la volontà di [illegible] rispettare le regole. Ci troviamo di fronte ad un terrorismo politico che ha come unico scopo di bloccare tutto».

E toni simili ha usato anche il Federalista Roberto Vaglio: «Il problema vero è che il lavoro della Regione è paralizzato perchè ogni volta che decidiamo di affrontare una legge la minoranza si alza [illegible] solleva un nuovo casus belli o un non meglio specificato attacco alla democrazia. Siamo fermi perchè la minoranza è ormai da sei mesi in campagna elettorale». Aggiunge Mariangela Cotto, capogruppo Cdu: «Degli ultimi 16 mesi di questa legislatura 12 [illegible] trascorsi parlando di bilancio. Questo è veramente troppo. Ci sono provvedimenti in aula che attendono di essere approvati da mesi e che in loro assenza provocano danni irreparabili all'economia piemontese. Un esempio? La riforma dei distributori [illegible] benzina ferma in Consiglio mentre le grandi compagnie stanno provvedendo a smantellare le stazioni nei piccoli paesi».

Raimonda Casari (Ccd) ha sottolineato le novità [illegible] Bilancio 1999, come «l'aumento dei fondi socio-assistenziali. Un obiettivo che il Ccd ha sempre condiviso anche se non approva il metodo adottato da altre forze politiche». Antonello Angeleri (Udr) e Pierluigi Rubatto (pensionati per l'Europa), invece, hanno rivendicato «la battaglia dentro la maggioranza per ottenere più fondi per [illegible] sociale. Sì al Bilancio ma su questi argomenti non siamo disposti a cedere nemmeno di [illegible] passo».

[m. tr.]

Fondi europei a rischio

La Regione: no ai tagli di Roma

Fondi europei addio: Torino potrebbe essere esclusa per gli anni 2000-2006 se la ripartizione ipotizzata dal minist[illegible] del Bilancio diventasse realtà. E malgrado [illegible] tante promesse, i tavoli aperti per arrivare a un Patto territoriale per lo sviluppo accade che un ministero ipotizzi di penalizzare la città che più di altre, al Nord, soffre la crisi di deindustrializzazione. L'allarme è del presidente della Regione, Enzo Ghigo, e dall'assessore all'Industria Gilberto Pichetto che contestano: «Non accetteremo l'immotivata esclusione di Torino perché vogliamo difendere la tradizione produttiva del capoluo[illegible]».

Minacciano: «Senza l'inserimento di Torino, la Regione non parteciperà più ad alcuna iniziativa di concertazione relativa ai fondi strutturali europei. Non possiamo accettare che per ragioni meramente politiche vengano stravolte valutazioni tecniche che ci danno pienamente ragione». Ammoniscono: «Senza i fondi Ue [illegible] impossibile pensare a una vera politica di riconversione produttiva della città».

Che cosa è accaduto? Lo spiega Pichetto: «La difficoltà maggiore è rappresentata dalla riduzione delle aree interessate poiché, a parità di fondi disponibili, si debbono estendere gli aiuti anche alle regioni europee dell'Est». Così la popolazione italiana interessata dall'obiettivo 2 - per zone a declino industriale - dovrà essere di circa 6 milioni». I fondi saranno [illegible] terzo in meno rispetto a prima (altri Paesi hanno subito un taglio solo del 25 %) quando la popolazione interessata era di 7 milioni e 400 mila persone. Pichetto: «Il ministero propone di escludere Torino per recuperare 300 mila abitanti da ridistribuire a altre regioni italiane».

Molto polemico anche [illegible] sindaco Valentino Castellani che con [illegible] insolitamente taglienti parla di «ipotesi delirante». Aggiunge: «Siamo con il coltello tra i denti. Quella del ministero sarebbe [illegible] scelta inaudita, [illegible] esclusione inaccettabile di una città che ha altissimi tassi di disoccupazione». E svela perché i dati ministeriali siano così negativi: «Usano elaborazioni Eurostat, [illegible] quali non tengono [illegible] della cassa integrazione speciale - che altrove non c'è -; invece chi si trova in quella situazione è di fatto un disoccupato. Lo sanno tutti, ma non al ministero; una cosa stucchevole».

Spiega: «C'è il problema del Molise, una zona di confine da accompagnare in modo dolce fuori dai fondi. Capisco: ma togliere mezzo milione di persone da Torino è comunque eccessivo anche rispetto ai problemi del Molise». Conclude: «A volte c'è una azi[illegible] schizofrenica del governo con i dirigenti dei ministeri che [illegible] comunicano: così c'è chi parla di aiuti allo sviluppo [illegible] Torino e chi pensa [illegible] escluderci dai fondi».

[m. cas.]

PICCOLE IMPRESE

Decalogo per lo sviluppo

Un «decalogo» per lo sviluppo di Torino: sono le dieci proposte che l'Api, l'associazione delle piccole imprese, illustrerà nelle prossime settimane alle forze politiche. Nel documento [illegible] chiedono, tra l'altro, una legge regionale per le piccole e medie imprese che [illegible] incentivi la crescita [illegible] l'evoluzione tecnologica; la riduzione del [illegible] tributario sulle piccole e medie imprese i da parte degli enti locali; il rapido sviluppo del decentramento amministrativo con l'apertura dello sportello unico; un [illegible] approccio alle politiche per l'ambiente; la revisione della Legge urbanistica regionale; la modifica del Piano regolatore di Torino al fine di individuare aree per gli insediamenti industriali; il potenziamento delle infrastrutture quali l'Alta capacità; una banca dati sulla ricerca.



Il presidente Enzo Ghigo

I bancari

«Sciopero per Amnesty»

Uno sciopero lavorando con una fascia bianca al braccio e devolvendo la giornata a favore di Amnesty International. E' l'iniziativa - inconsueta - del sindacato autonomo Silcea, aderente alla confederazione Cisal, che ha indetto una serie di agitazioni contro il San Paolo-Imi [illegible] la Comit. In [illegible] comunicato il Silcea afferma che l'agitazione è stata proclamata [illegible] livello nazionale per protestare contro «carichi di lavoro, diminuzioni di organici e disfunzioni organizzative».

Ma la protesta è anche contro i finanziamenti del San Paolo e della Comit alle aziende produttrici di armi. Secondo la Silcea, le due banche detengono il primato dei finanziamenti alle aziende belliche.

Lunedì sciopereranno, lavorando [illegible] la fascia bianca al braccio, i dipendenti di Moncalieri, Lingotto. Il primo marzo quelli di Rivoli e Chieri, il 5 marzo il Piemonte Sud; il 15 marzo i dipendenti di piazza San Carlo e [illegible] [illegible] Monte di Pietà, mentre il Piemonte Nord sciopererà il [illegible] aprile.

Specchio dei tempi

«Illusione [illegible] [illegible] vento d'Europa che non ci appartiene perché soffia sempre [illegible]» - «L'Enel restituisce [illegible] mora pagata ingiustamente» - «Perché abbattere [illegible] Pavalela?» - «Al Canile non si rispetta la legge»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno di quei 30 o 40 contribuenti che la mattina del 15 febbraio ha avuto la ventura di doversi recare presso l'Uffi[illegible] delle imposte di corso Bol[illegible] 30 - Torino verso le ore [illegible] del mattino. Erano molti anni che non visitavo quell'Ufficio Pubblico. La prima sorpresa [illegible] stata quella di scoprire che l'unica puntualità prevista è quella di aprire il cancello d'entrata al pubblico alle 9, lasciando tutti i clienti-contribuenti fuori, in piedi, al freddo (temp. sotto zero), senza [illegible] neanche la possibilità [illegible] accomodarsi nell'atrio. Ma [illegible] eravamo entrati in Europa? Forse sbagliavo, perché poi ho visto, vagando nei vari Uffici, che tutto il vento europeo era soffiato fuori ed era proseguito altrove. Dispiace leggere sui giornali in interviste ufficiali, dichiarazioni in cui si assicurano i contribuenti [illegible]aliani che sono in pagamento i rimborsi Irpef del 1992 e oltre. Credo che al cittadino contribuente dipendente che aspetta inopinatamente un rimborso del 1989/90 tutto ciò suoni come [illegible] beffa che si aggiunge [illegible] danno. E' interessante sapere che la pratica sia [illegible] definita positivamente, ma solo virtualmente, addì 8/6/'96 con protocollo 96/56102. Illusione di [illegible] vento d'Europa che non ci appartiene perché soffia sempre via: a noi restano solo le parole profuse a piene mani e le promesse mancate nel peregrinar per uffici».

Daniele Biselli

La Direzione Enel ci scrive:

«Desideriamo fornire precisazioni in merito alla lettera con il titolo "A scaricabarile tra Enel e Poste". Ci scusiamo per il disguido imputabile alla ritardata consegna della fattura da parte delle Poste; per ovviare a simili inconvenienti consigliamo di utilizzare il servizio Contowatt mediante [illegible] quale il Cliente delega la propria banca al pagamento (generalmente gratuito) alla data della scadenza. Naturalmente, se la fattura è [illegible] recapitata in ritardo, la lettrice ha diritto di [illegible] pagare la mora, tale è il messaggio che di norma i nostri operatori del servizio telefonico forniscono.

«In casi simili è nostra [illegible] provvedere allo storno dell'importo della [illegible] stessa sulla prossima fattura».

Vittorio Crepaldi

Il Comitato per la gestione del Palavela ci scrive:

«Facendo riferimento alla lettera con la quale si proponeva l'abbattimento del Palavela, il Comitato di gestione d[illegible] struttura, nel massimo rispetto delle opinioni espresse dal lettore, invita il medesimo ad effettuare una visita presso il palazzo; avrà in tal modo l'opportunità di verificare [illegible] grande numero di lavori realizzati al suo interno per la messa a norma di questo riconosciuto gioiello architettonico. Il Comitato informa altresì che nell'anno in corso altri lavori verranno effettuati nell'ambito di un più ampio progetto per il recupero e il rilancio funzionale dell'importante struttura realizzata dall'architetto Rigotti.

«Non riteniamo di intervenire su giudizi estetici del lettore, ma cogliamo l'occasione per informarlo che sono moltissimi i visitatori dall'Italia [illegible] dall'estero che prendono contatto [illegible] noi per [illegible] informazioni e vedere il Palavela. Per quanto riguarda il demolire il Palavela, pensiamo che il concorso per le idee originali di ammodernamento e ristrutturazione dei locali non preveda quella proposta dal lettore. Stiamo lavorando per recuperare in modo funzionale [illegible] struttura, inutilizzata per molti anni, comunque oggi già [illegible] disposizione della città».

Luigi Chiabrera

Un lettore ci scrive:

«Dopo una visita al canile municipale di via Germagnano 11 ho cercato le disposizioni [illegible] legge relative [illegible] custodia degli animali. Leggo dal Regolamento regionale in vigore dall'11 novembre 93 (articolo 1): "Qualora i cani siano detenuti prevalentemente in spazi limitati, [illegible] [illegible] uno spazio di almeno 8 metri quadrati per capo adulto, fatte salve particolari esigenze di razza; i locali di ricovero devono essere aperti all'esterno, per consenti[illegible] illuminazione e ventilazione".

«All'articolo 2, riguardo alle gabbie di custodia, "le dimensioni e le caratteristiche devono essere tali da consentire le fondamentali libertà di movimento e il benessere degli animali ricoverati".

«All'articolo 5 (su rifugi per i ricoveri di cani e gatti senza proprietario) si fissa "la superficie minima per capo: 4 metri quadrati". Poiché i box dove [illegible] costretti i cani (a volte per periodi di tempo anche molto lunghi) del canile municipale di Torino sono di non più di 2 metri quadri, vedo che proprio le strutture pubbliche non applicano per prime le leggi».

Segue la firma

Alle Molinette è riuscito l'intervento con la biopompa: tutto era nato da una banale influenza

«Così sono viva grazie ai due cuori»

Sta meglio Maria, la giovane salvata dalla macchina

«Ho vissuto con due cuori: una grande emozione». Parla, sorride ed [illegible] fuori pericolo Maria Trenò, la giovane trentaduenne di Sordevolo, vicino a Biella, che per cinquanta [illegible] è [illegible] «assistita» da un cuore artificiale, chiamato a supplire completamente le funzioni di quello naturale, messo a riposo nel tentativo di vincere la battaglia con il virus dell'australiana che l'aveva colpito.

«Questa ragazza - spiega il cardiochirurgo Michele Di Summa - ha sofferto la stessa patologia che ha colpito i due bambini palermitani, morti per le complicazioni cardiache legate all'influenza. Qui è [illegible] però possibile intervenire [illegible] una soluzione radicale: abbiamo messo a riposare il cuore colpito dal virus, iniziando massicce cure con farmaci protettivi ed antibiotici, mentre le funzioni della pompa e della ossigenazione del sangue [illegible] state affidate alla macchina, cioè ad un cuore artificiale di nuovissima generazione».

Al momento dell'intervento (che è consentito nell'impianto della biopompa attraverso l'arteria femorale sinistra e dell'installazione di un contropulsatore aortico attraverso quella destra), non c'erano praticamente più speranze: «La ragazza [illegible] era in condizioni estremamente critiche: il cuore non riusciva più a pompare, i reni [illegible] bloccati, il fegato in evidente sofferenza. La fine stava arrivando a grandi passi».

La ripresa [illegible] stata persino superiore alle attese: «In questi casi esiste sempre il rischio di una compromissione del muscolo cardiaco che potrebbe non riprendere appieno le sue funzioni. C'era, insomma, un'obiettivo rischio di dover ricorrere ad un trapianto. Invece [illegible] cuore di Maria ha ripreso con ottimo vigore e [illegible] gli esami strumentali ce lo indicano in grado di continuare a fare il suo lavoro negli anni».

La nuova terapia ha aperto una strada: «Ora sappiamo - spiega Di Summa - che, in determinati casi, abbiamo una carta in più. Possiamo mettere in terapia intensiva il cuore, lasciando che [illegible] macchina svolga il suo lavoro. E' [illegible] nuova frontiera, ancora in gran parte [illegible] esplorare, che richiede l'utilizzo di tecnologie avanzatissime, ma che adesso alle Molinette [illegible] diventata realtà».

La vicenda ha destato emozione a Biella, dove Maria lavorava co[illegible] [illegible] in un negozio di scarpe del centro.

Il marito, Domenico Salinardi, agente della Guardia [illegible] Finanza in servizio a Cossato, ha ripercorso le tappe di una malattia nata come una banale influenza: «L'australiana aveva colpito tutta la famiglia, stavamo a letto con la febbre alta, ma presto Maria ha cominciato ad accusare una debolezza assoluta, ed ha patito due collassi. Siamo rimasti sorpresi, perché [illegible] sempre stata un'ottima camminatrice, forte soprattutto nelle escursioni in montagna. All'ospedale di Biella, sulle prime, non avevano compreso la gravità del caso, ma poi, dopo il secondo ricovero, hanno fatto il possibile, mettendola in condizioni di affrontare il trasferimento in elicottero a Torino. Poi, dopo due terribili giorni in rianimazione, il disperato trasferimento in cardiochirurgia. Quando il professor Di Summa ci ha parlato, [illegible] prima volta, abbiamo colto nei suoi occhi la disperazione, l'impotenza di fronte a quanto stava accadendo. Poi, ad un certo momento, lui ha detto che era arrivato [illegible] momento di tentare un bridge, cioè di fare un ponte, per mettere a riposo quel cuore. Ci siamo sentiti gelare il sangue, ma [illegible] abbiamo mai perso la fiducia. Avevamo ragione».

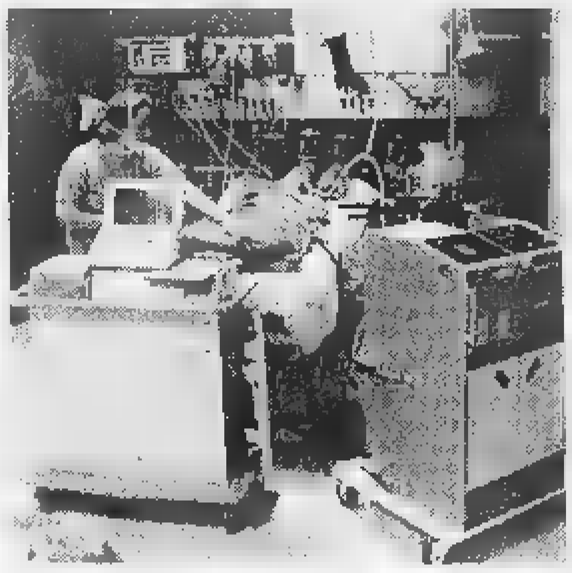
Maria resterà ancora 24-48 ore in terapia intensiva e poi dovrà affrontare una degenza alle Molinette, e probabilmente anche un periodo di recupero funzionale in [illegible] clinica specialistica. Ma tornerà sulle sue montagne.

Angelo Conti

[illegible]

I medici: nessun allarme

Tosse, mal di gola, disturbi intestinali, spossatezza: anche nel To[illegible] l'influenza sta costringendo a letto centinaia e centinaia di persone. Il virus, in questi giorni di metà febbraio, trova «nutrimento» soprattutto nell'insolito clima caldo-secco che favorisce l'epidemia. Ma i medici sdrammatizzano e invitano alla calma: «Non c'è alcuna ragione [illegible] precipitarsi dal medico all'insorgere dei primi sintomi, come è stato invece consigliato da qualcuno in tivu e sui giornali - spiega, in particolare, Nico Sciolla, segretario del Sindacato medici pediatri -. E' bene ricorrere ripetutamente al pediatra solo se esitono precedenti patologie gravi. In caso contrario, quando cioè non ci sono rischi di aggravamento [illegible] disturbi preesistenti, occorre un po' di pazienza, oltre alle solite terapie». Il consiglio generale, [illegible] sempre, è quello di aerare sovente gli ambienti chiusi, mantenendo le distanze da chi è già stato colpito dal virus dell'«Australiana».





La giovane Maria Trenò e la macchina alle Molinette che l'ha salvata

Gli arretrati sono quintuplicati dalla riforma del '73: ferme un [illegible]ilione [illegible] 350 mila cause

«Vertenze di lavoro, giustizia lumaca»

E un pretore denuncia l'Italia alla Corte europea

Che la giustizia sia in uno stato comatoso non [illegible] certo un mistero. Però, chi avrebbe mai immaginato fosse così scandalosamente malridotta come racconta il dottor Vincenzo Ciocchetti? Pretore del lavoro, Ciocchetti ha presentato un esposto all'Unione europea in cui [illegible] leg[illegible] che le cause arretrate [illegible] circa un milione e [illegible] mila. Tutte cause, ovviamente, di lavoro e previdenziali.

Un milione e [illegible] mila fascicoli in attesa di sentenza: di primo grado e [illegible] appello. E' numero esorbitante. Nel 1973 già si lamentava la lentezza della giustizia, la «lumacosità» di questi processi e s'era pensato di rimediare introducendo una riforma. Il rimedio ha solo peggiorato la già grama situazione, «tant'è che in 25 anni - scrive nell'esposto il pretore torinese - l'arretrato s'è quintuplicato».

Dunque, chi ha una [illegible] in corso s'armi di pazienza e s'auguri d'essere assistito dalla salute: diversamente, rischierà di non vedere la fine del procedimento. Infatti, ipotizzando, ma è ipotesi assurda, che nelle preture italiane non arrivi più una nuova [illegible] che è una, per smaltire l'arretrato occorrebbero anni: per la precisione, ha calcolato il magistrato subalpino, «ci vorranno 2 anni e 4 [illegible] per pronunciare tutti i verdetti di primo grado e 2 anni e 9 mesi per quelli d'appello». Siccome, però, i processi nuovi [illegible] una [illegible] che quotidianamente inonda i giudici, tali attese vanno almeno raddoppiate.

«Una causa, mediamente, impiega dai 27 ai 30 mesi per arrivare alla sentenza - afferma Ciocchetti -. In alcuni distretti, addirittura, il viaggio verso la conclusione ha tempi biblici. A Taranto, un "primo grado" s'esaurisce in 4 anni e [illegible] mesi, ad Ancona in quattro anni e 1 mese, a Bolzano sono meno lenti, impiegano due mesi in meno e a Reggio Calabria tre». Per approdare, invece, alla fine dell'appello ci vuole ancora di più e qui le vergogne più eclatanti si chiamano Campobasso, Roma, Napoli, Caltanissetta. Dove, rispettivamente, l'attesa del pronunciamento del giudice si trascina per 6 anni e mezzo, quattro anni e [illegible] mesi, tre anni e mezzo e tre anni e [illegible] mesi. Insomma, una giustizia che è davvero «una giustizia negata», che sistematicamente viola l'obbligo di celebrare i processi in tempi ragionevoli.

Quali conseguenze può avere l'esposto? La commissione europea, vagliata la denuncia, emette «un parere motivato» a cui lo Stato italiano deve uniformarsi: pena la denuncia alla Corte [illegible] giustizia dell'Ue e l'eventuale condanna a pagare una somma forfettaria, «una penale - spiega il pretore - adeguata alle circostanze».

[illegible]

«Tre a giudizio per Genco»

IVREA. La Procura [illegible] Ivrea ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio di tre giovani dei centri sociali accusati [illegible] avere malmenato il giornalista dell'agenzia Ansa Daniele Genco, durante i funerali dello squatter suicida Edoardo Massari. L'aggressione [illegible] il [illegible] aprile scorso, a Brosso Canavese. Sono Luca Bertola, 24 anni, di Pont Saint Martin (Aosta), arrestato pochi giorni dopo l' aggressione a Genco, Andrea Macchieraldo, 27, di Montalenghe (Torino), costituitosi circa due settimane fa e Antonio Fazio, 33, di Castellamonte (Torino), attualmente ricercato (probabilmente si trova in Spagna). Bertola e Macchieraldo hanno ammesso che [illegible] 2 aprile si trovavano al funerale del loro compagno, ma hanno negato ogni responsabilità nell' aggressione. Entro poche settimane dovrebbe tenersi l'udienza preliminare. Il giornalista Genco, che aveva riportato ferite gravi, è ancora scortato dalle forze dell'ordine.

Violenza coniugale

«Più servizi per [illegible]»

Una rete di servizi per seguire e aiutare le donne vittime di violenza. E' quanto propone il Comune per far fronte al problema della violenza coniugale, quella consumata all'interno delle pareti domestiche.

Ad annunciare l'iniziativa, ieri, nell'ambito del convegno «Les femmes battues - La violenza coniugale: fatto sociale, atto anti-sociale» organizzato alla stazione Porta Nuova, l'as[illegible] alle Politiche di genere Eleonora Artesio. «I molti volti della violenza sulle donne - ha detto l'assessore - sono ancora in parte sconosciuti e, più in particolare, le molestie sessuali e i maltrattamenti in ambito familiare sono un fenomeno scarsamente censito».

In ogni caso, le statistiche tracciano [illegible] profilo della coppia-tipo, protagonista di tali soprusi: si tratta di coniugi [illegible] più giovani e spesso il marito fa uso di stupefacenti o alcol. Nel caso di patologie mentali, invece, è ricorrente quello di madri che subiscono maltrattamenti dai figli.

La collezione Rossi di mobili del Settecento va all'asta [illegible] Londra in favore del Sermig

Se la porcellana diventa solidarietà

GLI esperti non hanno nes[illegible] esitazione nell'assicurare, senza alcun'enfasi, che sarà l'asta più importante del secolo per quanto riguarda gli arredi e l'arte applicata del Settecento. Mai [illegible] collezione così scelta e ragionata (calcolata al millimetro, al festone, al minimo intarsio, al calibrato fregio di pregiata *marqueterie* accarezzata pezzo dopo pezzo) è andata all'incanto in un'unica sessione, come in [illegible] fiammata spettacolare e rapinosa. E la consueta malinconia che si accompagna, d'abitudine, allo smembramento crudele e mercantilistico di [illegible] raccolta tanto corteggiata nel tempo, si converte questa volta in ammirazione e stupore, decapando via ogni [illegible] di comprensibile amarezza.

L'intero, realmente l'intero ricavo di questa vendita di circa 1400 lotti che la Sotheby's organizzerà a Londra a partire [illegible] 10 [illegible] e che già si annuncia come clamorosa e memorabile, andrà in beneficenza. E in insolita beneficenza per di più, gratificando [illegible] scuola per giovani restauratori, quasi coronando il significato vero e sommesso di una collezione nata non tra le pareti ricche e pretenziose di una abitazione pianificata dalle ambizioni appariscenti di un arredatore, ma nel segreto antico [illegible] una bottega di *minusié*, che rappresenta ancora oggi il cuore pulsante e protetto della raccolta [illegible] Giuseppe Rossi, raffinatissimo antiquario autodidatta, nella Torino del dopo guerra, scomparso nell'89.

«Torino ha avuto due antiquari-collezionisti preziosi [illegible] Accorsi e Rossi, ed è giusto che questa tradizione non vada perduta» ha ricordato l'Avvocato Giovanni Agnelli presentando questa benefica inziativa ad [illegible] gruppo scelto di amici, al circolo del Whist e sottolineando come sia incredibile il fatto che un patrimonio tanto ricco d'arte («il settanta per cento del mondo, si dice, ma bisogna tener conto che almeno un ulteriore dieci per cento di ricchezze italiane [illegible] nei musei di tutto il mondo»), ebbene [illegible] abbia incrementato un patrimonio adeguato di conservazione e recupero di quei beni, che potrebbero trasformarsi in futura ricchezza e attrattiva di turismo. Con malizia, ha sorriso, gettando [illegible] venticello di sorpresa tra le signore pre[illegible]ti: «No, non [illegible] vero che non possediamo restauratori in Italia, [illegible] [illegible] abbiamo fin troppi, e sono i chirurgi estetici che operano questi miracoli di lifting, e spesso non lavorano nemmeno su dei capolavori». Mentre intieri patrimoni [illegible] quelle che un tempo, con miope sufficienza, si chiamavano «arti minori», rischiano di deperire per sempre, coll'estinguersi [illegible] antiche sapienze artigianali, che sino a pochi anni fa parevano cancellarsi, sotto il miraggio illusorio dell'industrializzazione della vita di consumo.

E' dunque alla sorella del conoscitore Rossi, l'inflessibile «Signorina Maria Luisa», [illegible] la chiamano tutti con affabile reverenza, che [illegible] deve l'encomiabile iniziativa [illegible] confidare al Sermig di Ernesto Olivero e alla Scuola per Artigiani Restauratori una parte dei ragguardevoli proventi d'asta (un'altra sarà destinata ad opere di più ampia beneficenza). E certo, a guardare le volute preziose degli intagli di Bonzanigo, ad inseguire le lacche sofisticate dei *trumeau* a *chinoiserie* [illegible], a perdersi dietro le volute *rocaille* di una seggiola Luigi XV o ai riverberi raffinati delle porcellane Meissen, che hanno assistito alle più efferate manifestazioni di dispotismo aristocratico, nulla di più lontano risultano gli occhi schietti e vividi, pragmatici, del missionario laico Olivero.

Ma [illegible] proprio questo metabolismo imprevedibile che deve incantarlo: una porcellana che torna pane di [illegible]ità. E' quello che lui chiama [illegible] «miracolo laico», nel cantiere immenso e fervido dell'Arsenale della Pace. «Quando c'è bisogno di qualcosa, [illegible] che arriva, come per miracolo. Come la signorina Maria Luisa, per esempio. E se questa scuola volerà, io credo che sarà più importante [illegible] Oxford, saranno gli allievi a trasformarsi in maestri. Una filosofia spirituale che si fa mattone, scuola, [illegible]nità, come ha riconosciuto Bobbio». E usa una bellissima espressione: non parla di doni, di donazioni, di volontariato. Parla di «restituzioni».

Anche Maria Luisa Rossi ricorda che il vecchio padre re[illegible] [illegible] salvò, probabilmente, [illegible] prima guerra mondiale quando fu richiamato qui, falegname di guerra all'Arsenale. «Io sono nata nel '19, potrei anche non [illegible] nata mai, se mio padre fosse andato al fronte. Per questo venni a [illegible] queste pareti che l'avevano conservato, che in fondo mi hanno permesso [illegible] vivere». Da allora non è più uscita: «restituendo» la [illegible] riconoscenza.

Marco Vallora

NOTIZIE dalle AZIENDE

Una Tavola rotonda per i Soci [illegible] AICQ Piemontese:

La qualità per i cittadini nelle aziende [illegible] Città [illegible] Torino: AAM, AEM, AMIAT e ATM; 24 febbraio, ore 17

[illegible] programma di manifestazioni ad invito per i Soci di AICQ Piemontese, abbiamo voluto dare spazio alla presentazione delle politiche e delle pratiche [illegible] gestione [illegible] qualità [illegible] parte dei nostri stessi Soci, che [illegible] rappresentano realtà aziendali molto importanti e significative. Crediamo infatti che il ruolo dell'Associazione sia anche quello [illegible] facilitare lo scambio di idee e di esperienze tra i Soci, aiutandoli a fare "benchmarking", ossia a confrontare il proprio modo di operare, i problemi e i risultati raggiunti con quelli [illegible] migliori, o più rappresentative, aziende del settore. Tra i Soci di AICQ Piemontese [illegible] tutte [illegible] Aziende del Comune di Torino: AAM - Azienda Acque Metropolitane; AEM Azienda Energetica Metropolitana; AMIAT - Azienda Multiservizi Igiene Ambientale e ATM - Azienda Torinese Mobilità: le abbiamo invitate tutte insieme a partecipare ad una Tavola Rotonda per illustrare [illegible] proprie politiche per [illegible] Qualità: ad esempio, come si rilevano le aspettative e soddisfazione [illegible] cittadino cliente [illegible] e sviluppa la carta dei servizi. I Responsabili [illegible] Qualità [illegible] Aziende del Comune di Torino hanno aderito al nostro invito e hanno accettato di partecipare ad una tavola rotonda, che sarà coordinata da Liliane Barda, Direttore della rivista Qualità e presidente del Comitato Europeo per l'indice di Customer Satisfaction. La natura dell'incontro e le caratteristiche dei partecipanti ne faranno un'insolita occasione di confronto e di informazione tra esperti che vivono il tema della qualità dei servizi per il cittadino cliente da diverse angolature, e che interessa tutti [illegible], [illegible] come professionisti della Qualità che [illegible] cittadini. Per consentire un'ampia partecipazione dei Soci AICQ Piemontese l'incontro, [illegible] avrà un taglio conciso ed informale, si svolgerà a fine giornata.
L'appuntamento [illegible] [illegible] Museo dell'Automobile - Corso Unità d'Italia, [illegible] (parcheggio interno) mercoledì 24 febbraio 1999, [illegible] [illegible] 17 alle ore 19.







Processo all'avvocato civilista e alla sua ex segretaria e amante

Nei guai per l'eredità fasulla

Il documento sarebbe stato scritto dopo la morte dell'anziana parente



L'avvocato civilista **Pier Luigi Cavallo** è iscritto al Foro di Casale

Un avvocato civilista, ex sindaco nel Casalese, la sua ex collaboratrice - autista - segretaria - amante, [illegible] un falso testamento per ereditare centinaia di milioni da una vecchietta, morta in una casa di riposo. Sono i protagonisti di una giallo giudiziario approdato ieri in tribunale. Imputati: l'avvocato Pier Luigi Cavallo, del foro di Casale, [illegible] contro la sua ex amica Ermelinda De Rosa. Il giudizio [illegible] alle prime battute, ma i toni tra accusa [illegible] difesa sono già incandescenti. Cavallo risponde di circonvenzione di incapace (da solo) [illegible] del testamento falso in concorso con l'ex amica.

La storia è stata così riassunta dal pm Marcello Tatangelo. Nel '94 muore in una [illegible] di riposo di Livorno Ferraris, Bianca Vollo, di [illegible] anni. E' cugina di Pier Luigi Cavallo, avvocato, già sindaco di Cerrina nel Casalese ed ex presidente del Consorzio acquedotto del Monferrato. Poco dopo, nello studio di un notaio torinese viene depositato il «suo» testamento: in esso indica erede Ermelinda De Rosa. Tutto fila liscio. Poco tempo dopo la De Rosa nomina due procuratori a vendere che [illegible] interessano della [illegible] dei beni immobili ereditati, due alloggi a Sanremo. Passano gli anni e i rapporti tra l'avvocato [illegible] la sua collaboratrice-amante entrano in crisi. Tanto che si finisce davanti al magistrato, per contributi non versati, presunte violenze sessuali subite dalla donna. De Rosa, nella denuncia, accenna di sfuggita anche ad alcune firme che ha apposto [illegible] certi atti, un testamento, una procura a vendere o qualcosa di simile. Sono quelle firme soprattutto [illegible] insospettire il magistrato, il dottor Tatangelo. Che vuol saperne di più. E così viene alla luce la storia. Un consulente del pm conclude che [illegible] testamento è stato scritto dalla De Rosa. In pm scopre che l'avvocato Cavallo si [illegible] dato molto da fare per la registrazione del testamento, e che i soldi [illegible] finiti [illegible] lui. E l'avvocato? Il difensore Zancan spiega: «Cavallo ha anticipato almeno un centinaio di milioni per pagare [illegible] della cugina. C'era un sorta di accordo tacito con gli altri parenti che avrebbe poi recuperato quel danaro alla morte della cugina. Poi è intervenuta questa variabile impazzita dell'eredità a favore della [illegible] Rosa. Ma Cavallo non c'entra nulla con il falso testamento».

E la De Rosa? Il suo avvocato Gabriella Vogliotti ha spiegato ieri: «La [illegible] Rosa ha lavorato quasi 10 anni nello studio Cavallo. Non nega i rapporti intimi con il legale, rapporti che ha dovuto subire. Ha anche messo tante firme, ma perché glielo chiedeva Cavallo. E di lui si fidava. E' stata una vittima dell'avvocato. Non ha scritto il testamento falso e lo conferma anche il nostro consulente». Ieri è stato sentito il vulcanico avvocato Bellavia, [illegible] Vercelli. Amico da una vita dell'imputato, gli prestò anche dei soldi, circa [illegible] milioni. E Cavallo glieli restituì poi «prelevandoli dall'eredità» come ha spiegato il pm. Si continua [illegible] maggio.

La richiesta del pm Bianconi che indaga sui bilanci della cooperativa Astra

«Alla sbarra Passoni e Marchiaro»

Falso e evasione fiscale per gli ex dirigenti Pci

Il pm Cristina Bianconi ha chiesto il rinvio a giudizio di Elio Marchiaro, presidente del consiglio provinciale, [illegible] di Luigi Passoni come amministratori della cooperativa di lavoro e produzione Astra: si occupa di onoranze funebri. I reati contestati ai due ex dirigenti del pci torinese (Marchiaro oggi fa parte di Rifondazione, Passoni sta con Cossutta) sono quelli [illegible] falso in bilancio e di frode fiscale. Detto [illegible] può sembrare un'accusa grave. In realtà, la Guardia di finanza e il consulente del pm, dopo aver passato al setaccio i bilanci Astra dal 1986 al [illegible], hanno individuato 47 milioni di crediti che la cooperativa avrebbe trascinato nella contabilità come inesigibili, mentre per l'accusa corrisponderebbero a prestazioni (leggasi funerali) a suo tempo pagate in nero dai familiari del caro estinto. Nel bilancio 1996 i 47 milioni [illegible] stati cancellati: così è scattata la richiesta di rinvio [illegible] giudizio per falso in bilancio e di evasione fiscale. «A fronte [illegible] bilancio di [illegible] miliardi e mezzo solo per quell'anno», puntualizza l'avvocato Roberto Macchia, legale dei due [illegible]ministratori.

L'Astra [illegible] una cooperativa fondata da licenziati Fiat e da sempre legata alla sinistra storica torinese. Nell'ambito di un'altra inchiesta un poliziotto ha raccolto la testimonianza di [illegible] giovane militante politico che ha accusato Passoni di aver finanziato il pci per 200 milioni attraverso l'Astra. Ma né il pm né la Guardia [illegible] finanza hanno individuato tracce di fondi neri della cooperativa finiti al partito. «Né a noi è mai stata contestata quell'accusa - interviene Macchia -. Direi che rispetto all'interrogatorio dei [illegible] clienti, [illegible] è cambiato nulla, ma è stata sostanzialmente accolta la nostra richiesta [illegible] approfondimento. Tant'è che il pm, scaduti i termini per avere una proroga delle indagini, ha chiesto anche un incidente probatorio al gip. Nel corso del quale si dovrebbero chiarire i dubbi che la consulenza dell'accusa ha suscitato, per motivi opposti, sia in noi sia nel pm».

Terza chiusura in 40 giorni intorno alla Palazzina. I sindaci: quei pioppi vanno abbattuti

Stupinigi, strada di nuovo in tilt

Rischio piante con il vento

Terza chiusura in quaranta giorni della strada che corre intorno alla Palazzina di Stupinigi nonchè del primo tratto della statale che porta al Sestriere. L'interruzione è durata, stavolta, appena ventiquattrore, ma non sono mancate le proteste con pendolari costretti a giri tortuosi, vigili e volontari votati [illegible] notti in bianco, incomprensioni e conflitti fra [illegible].

Può uno degli accessi cardine alla città restare bloccato tutte le volte che Eolo si mette [illegible] soffiare più forte? «No, il problema va risolto. [illegible] in fretta» tuonano Pier Bartolo Piovano [illegible] Giovanna Bettassa, sindaci [illegible] Nichelino e Candiolo. «E' assurdo [illegible] riuscire ad abbattere quelle piante» fa eco l'Ordine Mauriziano per bocca del responsabile del Settore Tecnico Agrario, Paolo Ferrero.

Nella pratica tanta concordia di intenti naufraga di fronte alla burocrazia, ai dettami dei Beni Ambientali ed alle ragioni della politica. Anche perchè tagliare [illegible] albero (per di più di juvarriana memoria) vuol dire incorrere tassativamente nelle ire delle associazioni ambientalistiche, e provocare moti d'opinione pubblica quasi mai favorevoli (soprattutto nei periodi preelettorali). Ma stavolta ci sono ragioni in apparenza inoppugnabili: «Le piante intorno [illegible] Stupinigi sono 900 - spicga Ferrero - che abbiamo tutte monitorato di recente. Di queste 295 sono state dichiarate pericolose da una perizia ed il sindaco di Nichelino ne ha stabilito l'abbattimento con una ordinanza. Ma le altre non stanno meglio: i pioppi cipressini, che sono la grande maggioranza, hanno tutti superato il loro ciclo vitale che è di circa [illegible] [illegible]. Anche quelli che [illegible] sono malati potrebbero diventarlo da un momento all'altro, e sono comunque da sostituire. Per tagliare occorre [illegible] un'ordinanza del sindaco che ne indichi la immediata pericolosità, oppure un provvedimento della Regione, sentiti i Beni Ambientali». Procedure non brevi: risulta che il Mauriziano abbia scritto alla Regione il 15 dicombre e che la risposta [illegible] [illegible] ancora arrivata. Intanto sono cadute anche quattro piante che i periti avevano dichiarato sane.

Il sindaco di Nichelino, Pier Bartolo Piovano, pare vicino a perdere le staffe: «Ho scritto al prefetto perchè non possiamo vivere in stato di continuo preallarme. Una notte [illegible] chiusura vuol dire [illegible] strenuo impegno dei vigili urbani ed il coinvolgimento di numerosi volontari. Ho chiesto al prefetto [illegible] assumersi lui l'onere di questi provvedimenti, oppure di fare in modo che si passi presto alla scure». La prima cittadina di Candiolo, Giovanna Bettasse, [illegible] risparmia qualche strale anche all'ordine Mauriziano: «Siamo di fronte a lentezze inaccettabili. Possibile che sia [illegible] complicato abbattere quelle piante? Il prefetto deve intervenire». Un passo avanti [illegible] atteso dalla Conferen[illegible] dei Servizi, del prossimo 26 febbraio, ma forse non sarà ancora quello decisivo.

L'ultima tempesta di vento, più breve delle altre, ha però toccato momenti di grande intensità, con raffiche a 144 chilometri all'ora nella Bassa Val Susa ed in Val Sangone.

Angelo Conti



Le piante intorno a Stupinigi sono 900, per 295 c'è l'ordine di abbattimento perchè malate

INCENDI

Ancora roghi in Canavese

Uno «sciame» [illegible] piccoli incendi (almeno una ventina di focolai) ha caratterizzato la giornata [illegible] martedì in Piemonte. A favorire lo sviluppo delle fiamme è stato il forte vento. Particolarmente colpiti Roletto e alcune [illegible] del Canavesano [illegible] cui Banchette, Vische, San Bernardo, San Martino, Fiorano, Prascorsano e Pont. Si [illegible] un [illegible] incendio anche [illegible] Piossasco, dove [illegible] decina di giorni fa le fiamme avevano distrutto una vasta area boschiva e, nell'opera di spegnimento, [illegible] morto un giovane volontario; [illegible] realtà si è trattato solo di [illegible] sollevata dal vento che ha fatto pensare ad una ripresa del fuoco. In Piemonte, dall'inizio di feb[illegible] sono bruciati oltre 3700 ettari di boschi o terreni incolti.

In un documento unitario presentate le richieste di Ascom e Confesercenti

Negozi: regole prima [illegible] «rivoluzione»

Categorie e sindacati oggi incontrano l'assessore

Un documento unitario che fissi le regole dell'ormai imminente «rivoluzione del commercio». E' questo il tema dell'incontro fissato oggi fra l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri, le associazioni [illegible] categoria (Ascom-Confcommercio, Confesercenti) e le rappresentanze sindacali unitarie. L'incontro vuole anticipare l'oggetto delle consultazioni che ogni Comune è tenuto [illegible] programmare in vista dell'emanazione delle disposizioni attuative del decreto Bersani.

Fra le principali richieste contenute nel documento: [illegible] sorta di coordinamento fra i vari Comuni per definire criteri omogenei e garantire così [illegible] miglior servizio [illegible] consumatori; la riconferma a livello comunale dell'obbligo della mezza giornata (a scelta delle singole aziende) di chiusura infra-settimanale, il tetto massimo di otto aperture domenicali e festive, valido per tutti i mesi dell'anno eccetto il mese di dicembre. Infine, per le feste del prossimo Natale, il documento delinea già l'ipotetico calendario delle aperture festive, limitandole ai soli giorni 5, 8, 12 [illegible] 19 dicembre.

Arrestati

Spacciatori aggrediscono [illegible]

San Salvario è quartiere che cova sempre brace pronta [illegible] dare fiammate. Così l'arresto di routi[illegible] di tre spacciatori extracomunitari ha innescato una furibonda zuffa fra i malviventi ed i [illegible]rabinieri, terminata [illegible] l'arresto del terzetto, ma [illegible] i due militari all'ospedale.

E' successo l'altra sera in via Berthollet dove alcuni passanti avevano segnalato una vivacissima attività di spaccio, parsa estrememnte evidente anche all'equipaggio della prima radiomobile giunta sul posto: i militari sono scesi, intimando l'alt ai tre che pochi attimi prima avevano appena rifornito un gruppo di stupefacenti. Un attimo, poi la ribellione: gli spacciatori hanno aggredito i carabinieri, cercando di scappare. Sono stati istanti di grande violenza, con calci e pugni. I militari [illegible] hanno perso il sangue freddo, e non hanno fatto ricorso alle armi. La loro resistenza ha però consentito ad [illegible]tre radiomobili, dirottate da altri punti della città, di intervenire in soccorso. Alla fine i tre extracomunitari, che erano solo riusciti ad allontanarsi di qualche metro, sono stati ammanettati e portati in caserma dove sono stati identificati per Ion Gomis, 22 anni, originario di Libreville nel Gabon, Ibrahim Sadi, 18 anni, anch'egli originario di Libreville, e per Ibrahim Assane, 20 anni, nato in Mauritania.

I due carabinieri hanno invece fatto ricorso alle cure dei sanitari che li hanno giudicati guaribili ciascuno [illegible] 10 giorni. Nel [illegible] dello stesso intervento, i carabinieri hanno notato anche un marocchino, impegnato in attività di spaccio, nonostante il gran movimento di radiomobili. Asarin J., 17 anni, è stato arrestato con 7 grammi di eroina, già suddivisi in una quarantina di ovuli.

(a. con.)

IN [illegible]

■ [illegible] La società di Mutuo soccorso Alpini in congedo ha eletto il nuovo direttivo. Il direttore [illegible] Francesco Proietti Ricci, il presidente è Carlo Alfonso Buffa di Perrero. Seguono Giancarlo Boesso segretario, Marco Tacconet vice segretario. Sono consiglieri: Gianni Tempo, Marco Rolfo, Gustavo parisotto, Sergio Gurlino.

■ [illegible] Si svolge dalle 9,30 alle 12 [illegible] seminario «Sviluppo dell'economia locale, prospettive occupazionali [illegible] cooperazione» promosso da Confcooperative e Cisl Piemonte all'Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104. Fra i partecipanti Daniele Ciravegna, Giuseppe Pichetto, Enzo Ghigo.

■ [illegible] E' stata inaugurata la nuova sala angiografica nel reparto di Neurologia dell'Università di Torino. Con il nuovo angiografo, che si affianca a quello già presente, sarà possibi[illegible] eseguire con maggiore rapidità e precisione esami diagnostici concernenti le strutture vascolari del cervello e midollo spinale.

■ **ULIVO.** Il «Movimento per l'Ulivo» della Provincia di Torino, riunitosi ieri, rende noto di aver accolto «positivamente la scelta di Romano Prodi di dar vita, insieme a tutti i movimenti e organizzazioni disponibili, ad un nuovo soggetto politico il cui obiettivo sia quello di portare a compimento il disegno originario dell'Ulivo, riunificando in prospettiva tutto lo schieramen[illegible] di centro-sinistra in un moderno Partito-Democratico».

■ [illegible] Una zingara slava di 17 anni, residente nel campo nomadi [illegible] strada dell' Aeroporto, è stata arrestata dai carabinieri per furto e lesioni. La giovane è stata bloccata mentre stava fuggendo con un'altra ragazza, dopo aver rubato oggetti vari in un appartamento di via Pisa. Sorprese da un vicino di ca[illegible] della proprietaria, le ragazze hanno reagito aggredendolo e procurandogli lesioni guaribili in pochi giorni.

Due architetti offrono il progetto al Comune e al segretario Onu

Tempio per tutte le religioni

«Sindaco, costruiamolo in riva al Po»

Un Tempio per tutte le religioni, in riva al Po. Con la forma circolare dei templi di Vesta (Roma), di Stupa Sanchi (India), di All Souls Church (Londra), della Moschea di Solimano (Turchia), con la cuspide di Mingalazedi (Burma), dell'edificio Zen di Kioto (Giappone), della pagoda di Fo Kwang (Cina). Sedici spicchi: 15 riservati ai principali culti, che nel mondo rappresentano il 90 per cento dei praticanti, la sedicesima per le altre fedi.

Due ingegneri torinesi, Riccardo e Roberto Renacco, hanno lavorato in silenzio su quest'idea che coltivavano da tempo. Sono figli di uno dei protagonisti di Italia '61 e [illegible] quell'area che [illegible] ospita studenti-manager di tutto il mondo, il Bit, hanno dedicato progetti e lavoro. C'è molta passione e un'esperienza anche ereditata, dunque, nella loro ultima proposta, che loro [illegible] definiscono «sogno» e che «chiedono» [illegible] regalare [illegible] Torino, «città che amiamo». «Da questa piccola costruzione - dicono - potrà [illegible] trasmesso un messaggio tangibile di fratellanza e di armonia».

Per i fratelli Renacco il 2000 sarà l'anno del Giubileo, [illegible] la seconda ostensione della Sindone, «e il ter[illegible] millennio forse potrà vedere un nuovo corso nei rapporti fra tutti gli uomini, l'utopia della pace universale potrà un giorno non essere più tale». E' la frase d'apertura del progetto Unirel. Da qualche giorno è sul tavolo del sindaco Castellani. «Un'idea suggestiva, [illegible] prossima settimana li incontrerò». E Roberto Renacco intende scrivere anche al segretario generale dell'Onu, Kofi Annan. «L'ho conosciuto di per[illegible] in occasione della sua visita a Torino e al Bit, apprezzo la sua sensibilità, il Tempio potrebbe stare benissimo in quel centro che vede [illegible] permanenza [illegible] cittadini d'ogni parte del mondo e di tutte le religioni».

Uno spazio di 40 metri per 40. Una costruzione alta 40 metri, come un palazzo di dieci piani, alle porte di Torino dove, tra il verde, si distende il fiume. Una spesa di sette miliardi. Una cifra raggiungibile mettendo insieme contributi di enti, sponsorizzazioni e, perché no?, facendo convergere le partecipazioni anche economiche delle Chiese dei vari culti.



L'architetto **Roberto Renacco** con il modello del Tempio Unirel che, una volta costruito, sarebbe alto 40 metri. Il professionista propone di erigerlo in riva al Po nell'area del Bit

Riccardo e Roberto Renacco hanno compiuto una minuziosa ricerca sulle matrici architettoniche comuni nelle costruzioni destinate alle varie religioni. «L'uomo ha sempre avuto cura per il luogo della preghiera - dicono -, [illegible] da quando vi[illegible] in capanne fatte [illegible] fango e frasche, per il culto riservava una sede realizzata con pietre». Gli elementi-base sono stati sempre più ricorrenti, uno spazio per il pubblico e uno per chi officia, sotto cupole o volte, sempre tendenti all'alto.

Ognuno dei sedici spicchi avrebbe una cinquantina di posti, e al fondo un altare, [illegible] qui [illegible] accederebbe [illegible] [illegible] centrale dove è ubicata una sfera, come il mondo o il dio di tutti. E' il luogo di incontro ove ciascuno, proveniente dal proprio [illegible] [illegible] libero nel proprio credo e nella propria convinzione, può incontrare chi proviene da settori opposti. Dalla terra al cielo attraverso [illegible] cuspide conica. Unirel, questo il nome, sarebbe un tempio da frequentare, ma anche un centro da visitare, dove conoscere le culture e [illegible] religioni del mondo. E, soprattutto, un simbolo di pace e di fratellanza.

Luciano Borghesan

L'incidente sull'A32, vittima donna di Avigliana

[illegible] sull'auto [illegible] da un camion nella galleria

RIVOLI. Daniela Pilla, 46 anni, è morta ieri mattina in un incidente sull'autostrada Torino-Bardonecchia, all'interno della galleria La Perosa. La donna, che abitava ad Avigliana, via Portigliatti 87, viaggiava sulla sua Marea in direzione Torino quando è stata tamponata da un Tir francese. Il trat[illegible] fra Avigliana e Rivoli è rimasto bloccato per tre ore. Solo a mezzogiorno [illegible] Polstrada di Susa ha ripristinato [illegible] doppio senso di marcia.

Daniela Pilla, sposata, un figlio di 18 anni, stava andando alla Comau di Grugliasco, dove lavorava all'ufficio personale. Sia la Marea sia il Tir Renault viaggiavano sulla corsia di destra. Alle 8,40 l'urto, violentissimo. Il camion, guidato da Laurent Crampon, [illegible] [illegible] l'ha trascinata per oltre [illegible] metri. L'impatto è stato talmente forte che la Marea si è accartocciata fino al posto di guida.



Daniela Pilla era su una Marea che dopo essere stata tamponata si è accartocciata fino al posto di guida

---

A Moncalieri

Dipendente orafo [illegible] e ferito [illegible]

MONCALIERI. Aggredito sotto casa da [illegible] bandito con passamontagna [illegible] [illegible] di pistola. E' accaduto l'altra [illegible] [illegible] le 20,30, all'altezza del civico [illegible] di strada del Cervo, ai confini tra Moncalieri e Nichelino. Vittima dell'assalto un dipendente di un laboratorio [illegible] oreficeria, M.C., di 52 anni. La tentata rapina poteva finire in tragedia. L'orafo non si è fatto intimorire e ha reagito. Dall'arma sono partiti due colpi, a vuoto. L'orafo, ferito alla testa con il calcio della pistola, è stato portato al pronto soccorso: guarirà in pochi giorni. Il bandito è fuggito ma ha lasciato per terra un[illegible] traccia: la pistola, una calibro 7,65

La giunta regionale nuovamente nel mirino

Auto blu e pubblicità Guai per 2 [illegible]

Pm chiede rinvio [illegible] giudizio per Botta e le opposizioni accusano Masaracchio

Uso illeggitimo dell'auto blu. Con questa accusa il pubblico ministero Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio nei confronti dell'asses[illegible] regionale all'Urbanistica, Franco Maria Botta. Secondo l'accusa, Botta avrebbe indebitamente utilizzato l'autovettura [illegible] servizio della Regione Pie[illegible] per il recapito di una decina di libri in occasione degli auguri natalizi del 1997 a giornalisti [illegible] amministratori pubblici in provincia di Torino.

Botta si dice «fiducioso nell'operato della magistratura» anche [illegible] respinge l'addebito ipotizzato [illegible] suo carico «avendo sempre agito nel rispetto delle procedure della Regione». Aggiunge: «La vicenda nasce [illegible] una richiesta di verifica per uno straordinario di lavoro da parte di [illegible] autista che [illegible] risultava effettuato e che ha scatenato una sua ritorsione. Il pm, infatti, ha anche richiesto il rinvio a giudizio dell'autista per i reati di truffa e falso ai danni della Regione e calunnia nei miei confronti».

Che cosa succederà sul piano politico? Difficile dirlo. Anche perché ieri Antonio Saitta, capogruppo dei popolari, insieme ad altri consiglieri di tutta la [illegible] (Ribs, Spagnuolo, Chiezzi, Simonetti, Gatti, Cavaliere, Dutto e Moro) hanno messo sotto accusa l'operato [illegible] vice-presidente della giunta Regionale, Antonino Masaracchio. Spiega Saitta: «Per il primo Salone dell'Educazione e della Formazione, Masaracchio ha affidato l'incarico alla ditta Events senza nessuna delibera ma soltanto verbalmente con la promessa, reiterata in diverse occasioni, che la giunta regionale avrebbe provveduto quanto prima, con apposita deliberazione, ad impegnare le [illegible] [illegible]. Così, forte di questa assicurazione e «su indicazione di Franco Peretti, consulente dell'assessore, la società Events - rico[illegible] Saitta - ha affidato alla società Futura l'acquisto di spazi per la campagna pubblicitaria». Dopo lo svolgimento del Salone, nel maggio 1997, entrano [illegible] scena gli avvocati. Il 6 aprile 1998 il presidente del Tribunale di Torino ingiunge alla società Futura di pagare alla Publikompass quasi 111 milioni per la pubblicazione [illegible] inserzioni pubblicitarie sul Salone. Futura però si oppo[illegible] [illegible] chiama in causa la Events che a sua volta cita in giudizio la «Regione Piemonte, l'assessore ed il suo consulente facendo rilevare che la giunta non ha assunto la delibera promessa».





Dall'alto, **Franco Botta** e **Antonino Masaracchio**

E qui si [illegible] al «contrasto di interessi tra la Regione e l'assessore». Spiega Saitta: «I difensori della Regione sostengono che né la giunta regionale né [illegible] presidente [illegible] stessa mai hanno manifestato volontà di [illegible] sumere obbligazioni nei confronti della Events [illegible] che se questi impegni sono stati assunti dall'assessore Masaracchio e dal suo co[illegible] lente evidentemente trattasi di impegni del [illegible] personali che non investono [illegible] modo alcuno [illegible] sfera giuridica della Regione».

E la minoranza chiede di sapere anche «quali sono stati i motivi che hanno indotto a non assumere una deliberazione in sanatoria, come avvenuto in altri casi, nonostante che l'assessore l'abbia richiesta il 16 ottobre 1997 facendo riferimento ad un impegno informale della giunta per 200 milioni».

Maurizio Tropeano

IN **BREVE**

■ **PANCREATITE.** La pancreatite acuta rappresenta tuttora un pericolo per la vita [illegible] chi ne soffre. Se ne discute oggi e domani al Centro congressi di Torino Incontra, in via Nino Costa 8. Intervengono il dottor Serafino Reschia (primario gastroenterologo al Giovanni Bosco) e il dottor Angelo Pera (Mauriziano). Ingresso libero, inizio ore 8,30.

■ [illegible] «Successo a breve termine della protesi totale dell'anca», è il titolo del seminario di studio, promosso dalle divisioni di Ortopedia dell'Asl 8, che si terrà oggi alle 14 al Castello Reale di Moncalieri.

■ **GRUGLIASCO.** Dopo aver rubato alle Gru un giubbotto di pelle del valore di oltre mezzo milione, ha malmenato la commessa che lo aveva scoperto. Luca Ferraro, 18 anni, Grugliasco, via Galimberti 7, è stato arrestato per rapina impropria dai carabinieri.

■ [illegible] Attimi di paura, giovedì sera, a Chieri. Il negozio Porcellana Bianca, in piazza Duomo, ha preso fuoco dopo la chiusura. Le fiamme, scaturite probabilmente da un corto circuito della cassa, si sono propagate rapidamente bruciando mobili, tessuti e oggetti d'arredamento. L'allarme è scattato intorno alle [illegible] ed è stato dato dalla vicina tabaccheria.

■ [illegible] **TITOLI.** [illegible] comitato consumatori Altroconsumo, in un'inchiesta condotta [illegible] un campione di 17 banche italiane, fa rilevare [illegible] ben 15 istituti di credito continuino a far pagare oltre 120 mila lire di spese [illegible] per il deposito titoli, pur essendo stati «dematerializzati», [illegible] [illegible] esistendo più sotto forma cartacea dal primo gennaio [illegible] quest'anno. Il comitato fa notare come dovrebbero venire meno i costi connessi alla custodia dei titoli.

■ **[illegible], ATC.** H[illegible] una nuova casa il pensionato [illegible] Moncalieri, Liborio Montalbano, 76 [illegible] che all'inizio del mese era stato sfrattato da un alloggio Atc [illegible] via Pasubio 40, per aver ospitato prostitute e immigrati albanesi. «Potrà alloggiare sino [illegible] quando vorrà nella casa di prima accoglienza di Tagliaferro. Nei giorni scorsi lo abbiamo sistemato a spese del Comune in [illegible] hotel della città», spiega l'assessore Enzo Bauducco.

Si è conclusa nelle scuole la parte di progettazione e scrittura del giornale

Carta Bianca, la parola alle giurie

Intanto vengono già assegnati i primi premi

[illegible] ora, la parola alla giuria. L'impegnativo lavoro di progettazione e scrittura del vostro giornale ideale è concluso, gli elaborati sono ormai arrivati a destinazione. [illegible] il risultato è [illegible] queste settimane all'esame degli esperti di «Carta Bianca».

I primi commenti sulle migliaia di articoli [illegible] valutare (contenuti, per la precisione, in 14 mila pagine)? Decisamente positivi: i 1273 numeri unici realizzati in 361 scuole superiori sono ricchi di idee, propongono un'infinita varietà di argomenti e di riflessioni. In sintesi: hanno davvero colpito nel segno.



La giuria, dicevamo. Le commissioni all'opera in realtà sono due. La prima, formata da insegnanti, pubblicitari ed esperti [illegible] marketing, sta selezionando i lavori per il «Grand prix della Pubblicità»: l'ultima pagina di ogni giornale, quella che - dedicata appunto [illegible]li «inserzionisti» - certamente lasciava più ampio spazio alla creatività. Le tre migliori saranno premiate con una targa [illegible] La Stampa e con una abbonamento [illegible] a La Stampa [illegible] Specchio.

La stessa commissione sceglierà anche le migliori idee per la Card San Paolo: una per ciascuna delle 14 province e aree del concorso. In questo caso ogni premio sarà di 1000 Euro depositati, come tutti i premi in denaro, su libretti Junior San Paolo.

La seconda giuria, coordinata dal Premio Grinzane Cavour [illegible] formata da insegnanti, esperti di marketing e, ovviamente, giornalisti, [illegible] impegnata nella valutazione [illegible] lavoro giornalistico vero e proprio. I numeri della loro immane fatica? Gli elaborati inviati a «Carta Bianca» sono, come abbiamo visto, 1273. Alessandria ne ha prodotti 99, Aosta 11, Asti 42, Biella 46, Cuneo 189, Genova 120, Imperia 53, Novara 81, Savona 69, Torino provincia 135, Torino cintura 81, Torino città 239, Verbania 47, Vercelli 61.

Per ogni provincia e [illegible] sarà scelto il miglior giornale. Il premio alla redazione vincitrice sarà di [illegible] Euro. Ma, [illegible] sapete, i componenti della giu[illegible] dovranno scendere ancora più nel dettaglio, individuando [illegible] miglior articolo di ciascuna pagina (le pagine scritte [illegible] 11) per ogni area: all'autore saranno assegnati 350 Euro.

I risultati del lavoro delle giurie sarà [illegible] noto a fine marzo. Nel frattempo, però... «Carta Bianca» non si ferma. Ricordate l'interessante opportunità di dotare la vostra scuola con un personal computer? Ebbene, gli istituti che hanno consegnato almeno cinque lavori completi sono stati 207: prossimamente saranno contattati dagli incaricati di Programmidea per la consegna del pc e dell'abbonamento Internet per un anno.

Due le commissioni: [illegible] per le pubblicità l'altra per le pagine giornalistiche

Abbonamenti Internet e pc agli istituti con 5 lavori e prodotti multimediali estratti a sorte



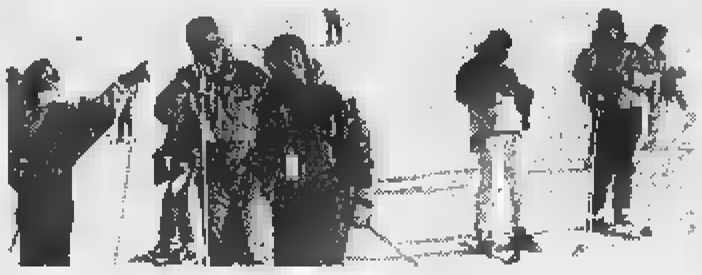
Sono 1273 i numeri unici, per complessive quattordicimila pagine, realizzati in 361 scuole superiori

Non è tutto. Sta per arrivare il momento di tirare fuori dal cassetto i numeri stampati sulle copie del giornale (che avete ricevuto a scuola e che dovevate conservare gelosamente).

In questi giorni vengono effettuate le estrazioni ed entro febbraio La Stampa pubblicherà i mille codici fortunati che avranno diritto ad altrettanti prodotti multimediali de La Stampa e dell'Editrice Giunti. Attenti, quindi, [illegible] leggere La Stampa la prossima settimana: sarà anche pubblicato un tagliando da compilare e spedire insieme con il numero vincente.

L'elenco dei codici estratti - come tutti gli aggiornamenti che via via arriveranno sul concorso - sarà consultabile anche nel sito Internet La Stampa www.lastampa.it, cliccando «iniziative» e poi «Carta Bianca». Ancora un po' di pazienza, dunque. E complimenti fin d'ora a tutte le redazioni. I membri delle giurie si sono lasciati andare ad un'unica indiscrezione: il vostro lavoro ha dato buoni frutti.

WEEK END SULLA NEVE



E' calato lo strato del manto nevoso
Pericolo sui versanti esterni delle Alpi

[illegible]

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI APERTI
VIA LATTEA*	30-60	0122/799.411	parziale (49)
BARDONECCHIA	40-80	0122/99.137	tutti + fondo
PRALI	20-40	0121/807.418	parziale ([illegible]) + fondo
PRAGELATO	15-40	0122/78.844	parziale (5) + fondo
[illegible]	20-50	0124/953.187	tutti + fondo
PALIT	30-60	0125/74.480	tutti
USSEGLIO	30-50	0123/83.731	parziale (4) + fondo
ALA DI STURA	30-40	0123/55.234	tutti + fondo
PIAN DEL FRAIS	50-60	0122/54.119	tutti
COLLE DEL LYS	30-50	011/935.86.16	tutti

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI APERTI
BIELMONTE	40-80	015/74.41.02	tutti
MONDOLE' SKI*	50-80	0174/242.000	tutti + fondo
LIMONE PIEMONTE	60-80	0171/92.101	tutti + fondo
[illegible] BAGNOLO	10-30	0175/340.134	[illegible]
MACUGNAGA	50-150	0324/65.050	tutti + fondo
ALAGNA	40-120	0163/922.988	parziale ([illegible]) + fondo

* (ARTESINA; PRATO NEVOSO)

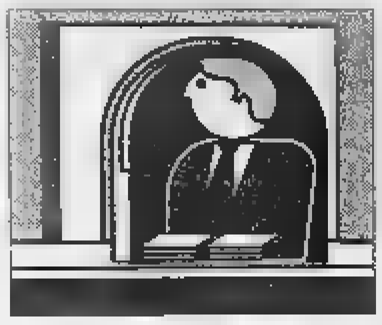
[illegible]

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI APERTI
[illegible]	90-230	0165/842.060	tutti + fondo
MONTEROSA SKI*	60-120	0125/303.111	tutti + fondo
[illegible]	90-140	0166/949.136	tutti
COGNE	50-70	0165/74.008	[illegible] + fondo

* (ALAGNA; CHAMPOLUC; GRESSONEY)

Per ulteriori informazioni telefonare [illegible] numeri: 011/3185555 (segreteria Regione Piemonte); 011/3199756 (segreteria Meteomont).

INNEVAMENTO. Dopo le ultime nevicate della settimana scorsa non si sono verificate nuove precipitazioni nelle valli torinesi e nel Cuneese mentre il fenomeno ha interessato le Valle d'Aosta ed Ossola con un discreto innevamento. **[illegible] DEL MANTO NEVOSO.** Sui versanti [illegible] Levante vi è la presenza di strati a debole [illegible]ne superficiale, sotto le creste e nelle zone in ombra vi [illegible] consistenti accumuli eolici. **SITUAZIONE DI PERICOLO.** Sui versanti interni delle Alpi il pericolo di valanghe è moderato ma sui versanti esterni e sulle Alpi Lepontine è ancora marcato.



Iva, Registro e Imposte dirette avranno una sola «sede»

Fisco, c'è l'«ufficio unico» per aiutare il contribuente

[illegible] nel '98 i piemontesi hanno versato all'erario quasi 39 mila miliardi

Pagare più correttamente, pagare sulla base di maggiori informazioni, tempestive ed efficienti, che ci permettano di fare meno errori, ridurre gli equivoci tra «gabelliere» e contribuente, in prospettiva pagare meno [illegible] si incrementerà il contrasto all'evasione. Sono gli obiettivi che [illegible] fisco del 2000 [illegible] assegnato, illustrati ieri dal direttore regionale delle entrate, Massimo Orsi, nell'ambito di un'operazione che tende a migliorare il difficile rapporto cittadino-erario, «aprendosi al confronto - ha spiegato - e dando [illegible] massima trasparenza al proprio operato». Intanto è bene sapere che i contribuenti piemontesi nel '98 hanno versato all'erario 38.974 miliardi, il 7,1 per cento dell'intero gettito nazionale. Più 1027 miliardi per il Lotto.

Primo e più significativo passo avanti del fisco per essere più «sostenibile» è l'apertura nella nostra regione degli Uffici unici delle entrate in sostituzione dei tre preesistenti (Iva, Registro e Imposte dirette). In un solo ufficio il contribuente potrà risolvere tutte le problematiche [illegible] principali tributi: vi saranno concentrati informazione, assistenza, rilascio di autorizzazioni e certificazioni, dichiarazioni e gestione dei rimborsi. E in un'unica area operativa [illegible] procederà al controllo: accertamento, contenzioso, riscossione. «Il cambiamento - dice Massimo Orsi - intende rispondere ai canoni di efficacia, equità, efficienza, economicità e trasparenza sanciti dalla legge 241 del '90 e già previsti dalla Costituzione». Gli uffici unici delle entrate già attivi in Piemonte [illegible] 9, nel '99 ne saranno aperti altri 17, compresi i 4 di Torino, prima città [illegible] sperimentare questa formula. Saranno in corso Bolzano 30, via Padova 78, via Vaninetti 50, via Sidoli 35.

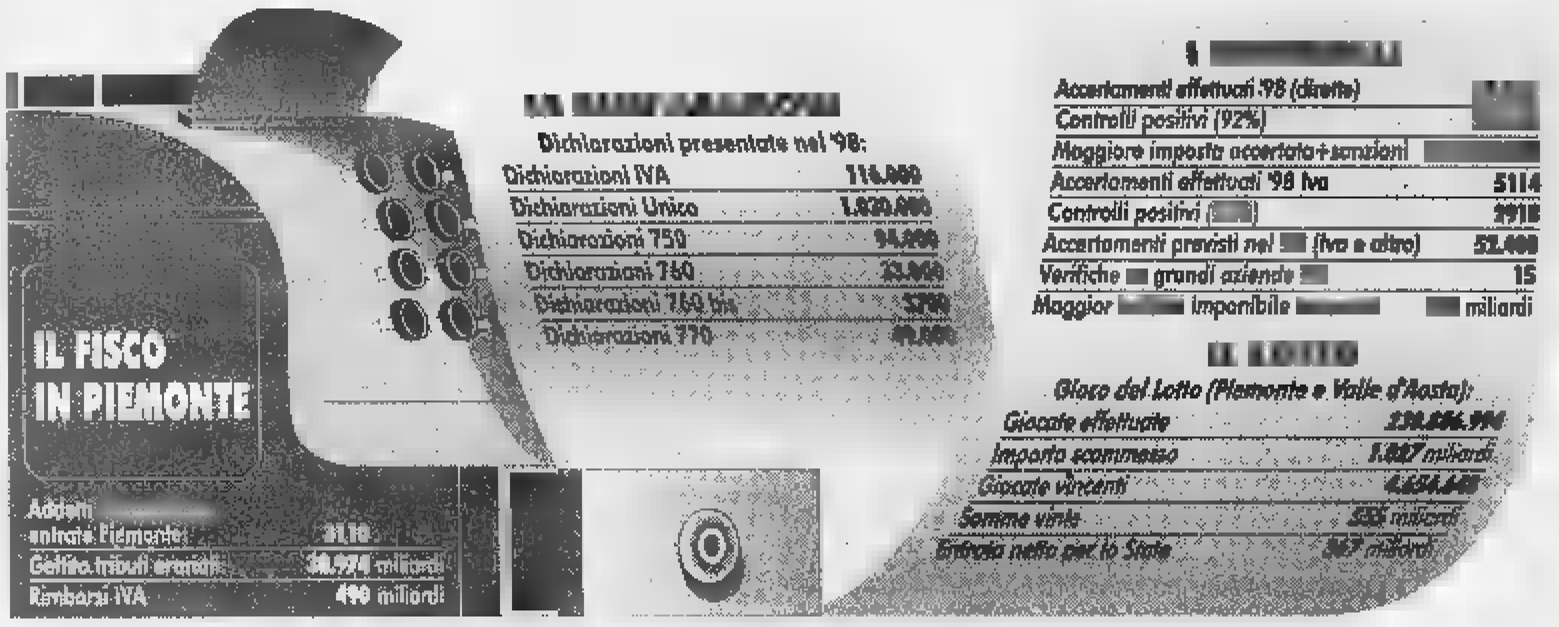
Per attuare più concretamente la riforma finanziaria è stata istituita [illegible] dicembre la Commissione tributaria regionale, mentre per avvicinare [illegible] fisco alle esigenze degli operatori si sono siglati protocolli [illegible] associazioni [illegible] ordini professionali.

Per le «cartelle pazze», fenomeno che, secondo Orsi, «in Piemonte è più contenuto che altrove», gli uffici stanno facendo il possibile per evitare ricorsi o pagamenti del non dovuto usando procedure sveltite. Ma si sta lavorando anche per migliorare l'informazione in generale, sia [illegible] la prevista [illegible] non regolata (fino al '97) «procedura di interpello», che dà diritto al contribuente ad una risposta scritta, sia fornendo verbalmente informazioni (60 mila solo per telefono) con l'impiego di 431 mila ore lavorative nel '98.

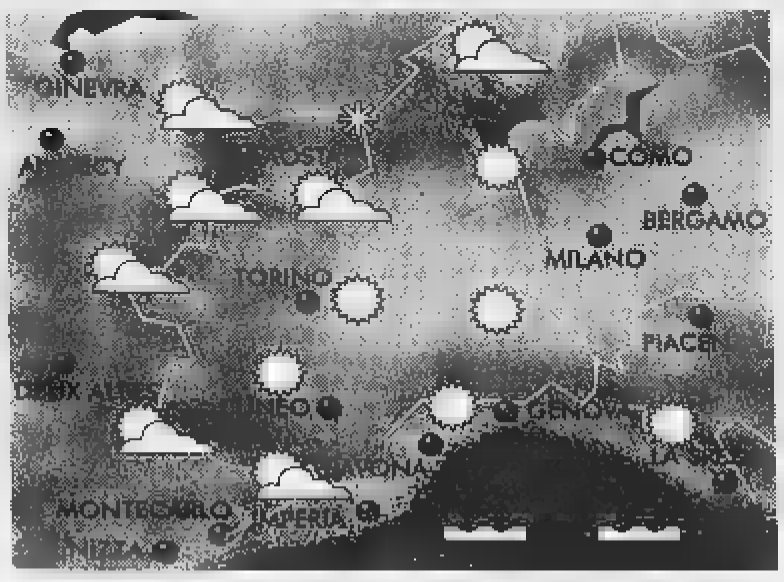
Per i rimborsi si è proceduto molto per l'Iva, mentre per l'Irpef resta [illegible] notevole [illegible]: c'è speranza che il sempre maggior utilizzo [illegible] modello 730 possa migliorare la situazione e che le 1044 autorizzazioni alla trasmissione telematica delle dichiarazioni taglino i tempi di risposta.

Accertamenti: l'azione è continua sia sui piccoli che sui grandi contribuenti (con giro d'affari oltre i 50 miliardi sono 520 in Piemonte), ma [illegible] si rilevano evasioni clamorose. Infine una curiosità: i piemontesi che hanno residenza nei «paradisi fiscali» (Montecarlo, Isole Cayman e così via) sono 35 e - grazie ad un'azione di intelligence del fisco [illegible] della Guardia di finanza - dieci sono ritenuti «sospetti» [illegible] non [illegible] legittimati a questa residenza estera. Come dire che presto per [illegible] paradiso potrebbe potrebbe tramutarsi in purgatorio se non proprio in inferno. Fiscale, ovviamente.

Gianni Bisio



COME SARA' IL WEEKEND



Dopo il transito marginale alla catena alpina di perturbazioni atlantiche, che hanno provocato annuvolamenti [illegible] deboli precipitazioni sul [illegible] alpino centrorientale, una vasta area [illegible] alta pressione si sta estendendo dalla Spagna. Sulle nostre regioni si prevede sereno con isolata nuvolosità sui rilievi.

MONTAGNA

- CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso con deboli annuvolamenti sulle [illegible] di confine. Temp. stazionarie su valori medi stagionali ma in rialzo. Venti [illegible] derati di maestrale. Zero T. oltre 2000 m.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Condizioni di [illegible] sereno o poco nuvoloso per nubi sfrangiate e sottili. Possibili annuvolamenti sui versanti esteri. Temp. stazionarie ma in rialzo. Venti moderati da NW. Zero t. oltre 2500 m.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA [illegible] SESIA. Condizioni di variabilità con zone di [illegible] alternate [illegible] isolati annuvolamenti sulle zone [illegible] confine con possibili spruzzate di [illegible]. Temp. in moderato rialzo. Venti [illegible] da NW. Zero t. oltre 2500 m.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Giornata in complesso [illegible] con scarsa possibilità di annuvolamenti sulle zone [illegible]. Temp. in aumento moderato. Venti moderati o forti da SW. Mari mossi o poco [illegible].
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). La situazione prevede condizioni di bel tempo su tutto il settore con isolati annuvolamenti sulle zone alpine di confine. [illegible] venti moderati o forti [illegible] maestrale. Temp. in rialzo. Mare [illegible].

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Cielo soleggiato con moderata foschia mattutina sulla pianura. La nuvolosità probabile interesserà [illegible] [illegible] prealpine. Temp. in moderato rialzo. Venti a regime [illegible] brezza lungo le valli.
- LANGHE E MONFERRATO. Ampia possibilità [illegible] giornata serena senza annuvolamenti e con temperature gradevoli durante il giorno. Venti deboli o moderati di brezza.
- LAGHI E BIELLESE. Salvo annuvolamenti in serata sulle [illegible] alpine, si prevede una giornata serena sulla pianura e sulle aree dei laghi. Temp. stazionarie ma in [illegible] durante il giorno. Venti di brezza deboli o moderati.

L'area di alta pressione, che dovrebbe stabilizzarsi sull'Europa centrale, provocherà un afflusso di correnti fresche dal Nord Europa con passaggi nuvolosi sul settore alpino ed isolate deboli precipitazioni sulle zone occidentali. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta prevalenza di cielo [illegible] poco nuvoloso. Aggiornamento [illegible] situazione con il prossimo bollettino.

(A cura di Giorgio Minetti)

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 18 Febbraio

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti sui rilievi e possibili deboli [illegible]. Venti: [illegible] occidentali. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria.

MASSIMA	14,5
MINIMA	-1,8
UMIDITA' (ore 14)	39%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO [illegible]	0 mm
[illegible] (1913-1994)	39,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	14,0	MINIMA	-0,7
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	20,5	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	13,0	MINIMA	4,1

[illegible] sorge alle ore 7 e 25 minuti; [illegible] 18 e 2 minuti.

[illegible] alle ore 9 e 17 minuti; cala domani alle [illegible] 21 e 55 [illegible].

- Ultimo quarto 8 febbraio ore 13
- Luna nuova 16 febbraio [illegible] 8
- Primo quarto 23 febbraio ore 4

[illegible] in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora dopo il Sole.

[illegible] inizia ad [illegible] luminosità e lo farà fino a luglio.

MARTE: [illegible] trova nella [illegible] occidentale della costellazione della Bilancia.

GIOVE: riconoscibile [illegible] stella molto luminosa «sopra» Venere.

SATURNO: dopo Giove è il [illegible] che ci appare più grande.

IL FENOMENO: stasera verso le 20-21, la Luna passa davanti alla stella 29 della Balena, [illegible] stellazione a Sud dei Pesci.

NUMERI UTILI

[illegible] Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, [illegible] (20-23); **Guardia ostetrica** [illegible] Anna, 313.44.44; [illegible] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Eliambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

[illegible] **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; [illegible] 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.**: pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; [illegible] 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Aim** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.381; **Satti** 167.217.216.

[illegible] (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 612.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G.** [illegible] **fina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel.** [illegible] 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel.** [illegible] 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La** [illegible] (stranieri) [illegible]; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informa**[illegible] 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori [illegible] omoses.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lelta** [illegible] 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.54.749; **Città** [illegible] 590.225; [illegible] **donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza** [illegible] lunmer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. [illegible] (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Al Lingotto, da domani, c'è «Ability», il salone per chi si dedica agli altri

Il sociale si mette in mostra

Duecento espositori e 20 convegni e seminari
E la mostra «Tecn help» affianca la rassegna

Duecento espositori - tra associazioni ed enti che si occupano degli interventi sociali - e un ricco calendario di venti convegni, seminari e conferenze tutti concentrati in tre giornate. «Ability, aziende, progetti e associazioni al servizio del sociale» è il titolo del salone in programma al Lingotto Fiere di Torino, da domani a lunedì. Il Salone di Ability è affiancato dalla sezione speciale «Tecn Help, quinta mostra di progetti, ausili e tecnologie per disabili», settore che interessa 700.000 portatori di handicap, ma anche 15 milioni di anziani e circa un milione di degenti.

La manifestazione è organizzata da Fierimpresa, in collaborazione con Expo 2000 e il patrocinio delle istituzioni locali, mentre lo sponsor è la Banca Sella. Il programma congressuale prevede venti appuntamenti e il concerto della cantautrice bolognese Antonietta Laterza. Obiettivo della rassegna è quello di favorire l'incontro fra le imprese e il «terzo Settore» che oggi coinvolge [illegible] milioni di persone (20,6% della popolazione), iscritte alle associazioni di promozione sociale, e oltre 5 milioni (12,2%) dedite al volontariato con un impegno medio di cinque ore e mezza (dati Iref, Istituto di ricerche educative e formative).

Domani si terranno il convegno sulla riabilitazione, organizzato dall'associazione italiana parkinsoniani; la conferenza sulla finanza etica a cura dell'associazione Progetto Solidarietà, lavoro, economia; l'incontro sull'anno dell'anziano a cura del Comitato regionale Antinai e società e la conferenza sull'associazione diritti negati. Domenica sarà la volta della Consulta per le persone in difficoltà che parlerà dell'handicap e della mobilità in vista del Giubileo, dell'Associazione nazionale disabili sulle convenzioni. Per lunedì il Provveditorato agli studi ha organizzato un convegno sulle reti dell'integrazione; la circoscrizione [illegible] un incontro sulle politiche e i progetti per l'affermazione dei diritti dei disabili motori; le Acli un'esposizione delle esperienze di attività ludico-motorie e sportive e infine il Comitato Telethon un workshop sulla progettazione [illegible] Tecnothon. Il concerto di Antonietta Laterza è previsto per domenica alle 15,30 e alle 16,45. L'ingresso è gratuito. L'orario è dalle 9 alle 18.



Il Salone di Ability si apre domani al Lingotto Fiere (nella foto, l'interno)

Allo scalo ligure sono stati destinati finanziamenti pari a 300 miliardi

Il rilancio del «porto di Torino»

L'appello di Savona alle imprese e agli investitori

Il porto di Savona, cioè il porto del Piemonte, ha presentato ieri al centro Torino Incontra della Camera di commercio il suo progetto per attirare gli investitori e gli imprenditori torinesi e piemontesi. In programma ci sono oltre trecento miliardi di investimenti (suddivisi tra autorità portuale, finanziamenti dello Stato, della Regione e dei privati). Lo scopo è di incrementare l'attività di [illegible] porti più attivi dal punto di vista economico e produttivo. Le cifre parlano chiaro: un traffico merci pari a 13,2 milioni di tonnellate, con un incremento del 20% nell'ultimo anno; un nuovo scalo turistico, sorto due anni fa, che nel '98 ha accolto oltre 100 mila croceristi e 370 mila passeggeri di traghetti; un progetto già avviato per realizzare un polo in grado di accogliere 700 imbarcazioni da diporto.

Ieri il presidente dell'autorità portuale di Savona, professor Giuseppe Sciutto, ha illustrato i dati alla platea di imprenditori torinesi. «Al momento - ha detto Sciutto - il porto ha avviato investimenti per 60 miliardi in nuove banchine e spazi a terra. Nei prossimi due anni (2.000 e 2.001) saranno spesi altri 40 miliardi. Alla fine, la struttura sarà dotata delle banchine più profonde d'Italia (-18 metri) e di nuovi depositi coperti per 35 mila metri quadrati. Per le imbarcazioni da diporto verrà realizzato un porticciolo apposito ad Albissola: lo costruirà e gestirà una società mista italo-francese (Impregilo-Spada), che vi investirà circa 70 miliardi».

La novità maggiore dal punto di vista turistico riguarda un progetto da 15 miliardi che sarà realizzato a Vado Ligure, dove nasceranno nuovi collegamenti in traghetto con la Sardegna, la Tunisia, il Marocco e l'Algeria. Il Piemonte - ha sottolineato Sciutto - rappresenta oggi oltre il 60% del mercato delle merci che transitano per il Porto di Savona. Alcuni esempi: la cellulosa destinata alle cartiere di oltre Appennino transita nei magazzini della «Darsena Alti Fondali» che entro il Duemila permetterà di disporre di ulteriori 500 metri di banchinamento. «Un nuovo terminal - ha ancora detto Sciutto - [illegible] per essere assegnato a un operatore del Cuneese, mentre un secondo operatore torinese sta installando i silos a filo banchina». Il porto di Torino è quasi pronto. [e. bac.]

AVVISI AI CITTADINI

Tutela animali, «Premio Cucciola»

C'è tempo fino al [illegible] febbraio per partecipare al «Premio Cucciola» promosso dal Gruppo Gli Altri Animali di Legambiente Piemonte. Il riconoscimento, arrivato alla sesta edizione, è stato attribuito in passato ai Vigili Urbani (sezione di via Sospello), alla Scuola elementare Pacchiotti, alle allieve dell'Istituto Magistrale Regina Margherita, alla memoria di don Alessandro Monchiero e, per l'anno '97, alla famiglia di Maria Rosa e Roberto Palma di Torino. Il premio - un attestato simbolico, dedicato alla memoria della piccola gatta randagia Cucciola - è andato ogni volta a persone o gruppi che si sono prodigati per la tutela degli animali con atti di sensibilità, disponibilità, rispetto e amore, migliorando i rapporti tra uomini e animali (che degli uomini condividono la vita).

Per l'anno '98 il Gruppo Gli Altri Animali ha deciso di estendere la ricerca e la proposta dei candidati a tutti i circoli di Legambiente Piemonte. «La scelta - spiega Carla Nepote - scaturirà da una discussione interna a ciascun Circolo. Rispetto ai singoli cittadini, seppure volonterosi, saranno privilegiati enti, associazioni, scuole, gruppi». Le candidature vanno indirizzate a Legambiente Piemonte, Gruppo Gli Altri Animali, Murazzi del Po 57, 10123 Torino. Informazioni: 011/9426200 e 011/9697361.

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 21; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 124; via Oropa [illegible]
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Dalle 19,30 alle 22,30: piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
[illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta 365 giorni.
[illegible]
011/65.80.100

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	53	31	65
	79	74	53	46	45
CAGLIARI	5	63	88	2	42
	78	70	69	48	43
FIRENZE	28	11	4	21	61
	82	75	60	48	40
GENOVA	39	28	63	80	73
	135	98	71	71	66
MILANO	57	32	61	35	73
	71	60	54	53	49
NAPOLI	21	1	88	23	62
	85	84	69	57	57
[illegible]	25	21	43	41	90
	79	77	77	72	69
ROMA	16	46	63	8	33
	63	49	49	45	43
TORINO	13	63	88	8	17
	122	100	72	71	68
VENEZIA	21	63	37	86	71
	120	[illegible]	77	51	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 11 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-17	11-4	11-74	11-86
11-18	11-28	11-75	11-87	11-46
11-62	11-36	11-24	11-13	11-38
11-34	11-41	11-20	11-49	11-39
11-89	11-19	11-64	11-88	11-90
11-2	11-2	11-60	11-67	11-85

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

53-50	53-20	53-12	56-15	56-3
53-16	53-51	53-84	56-42	56-1
53-60	53-52	53-3	56-54	[illegible]
53-86	53-18	[illegible]	[illegible]	56-49
53-2	53-30	56-50	56-51	56-2
53-42	53-1	56-16	56-52	56-4
53-55	53-40	56-81	56-20	56-75
53-88	53-58	56-36	56-19	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (2); Cagliari 68 (2); Firenze 84 (5); Genova 23 (1); Milano 24 (3); Napoli 72 (1); Palermo 13 (2); Roma 51 (3); Torino 62 (4); Venezia 20 (0).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	61-61-71
1-31-41	21-1-11	51-61-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	15 - 13 - 84 - 90 - 74 - 38
	30 - 26 - 48 - 9 - 4 - 67
2 combinazioni	
L. 5600	7 - 12 - 18 - 34 - 49 - 76 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 17 - 37 - 43
224 combinazioni	- varianti = 88 - 39 - 41 - 19 - 25 - 31 - 53 - 57

Statistiche [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Sul palco il Balletto di Stoccarda nella coreografia di John Cranko

Una Bisbetica danza al Regio

La Ferri e Guerra, due étoiles d'eccezione

Alessandra Ferri, Maximiliano Guerra, Iseult Lendvai, Oliver Matz: quattro stelle, [illegible] che stelle, per Caterina e Petruccio, i protagonisti della **Bisbetica domata**. Saranno loro infatti a danzare con [illegible] Balletto di Stoccarda nello spettacolo coreografato da John Cranko, ispirato [illegible] Shakespeare, che va in scena da stasera al 28 febbraio al Teatro Regio, per un totale di undici repliche. Primo, prezioso, appuntamento [illegible] la danza della stagione lirica.



Alessandra Ferri e Oliver Matz durante [illegible] prove de «La Bisbetica domata»

Grande balletto, «Bisbetica domata» nasceva [illegible] anni fa, nel marzo del 1969 a Stoccarda, dalle mani creative [illegible] John Cranko, ed è, accanto [illegible] «Romeo e Giulietta» [illegible] «Eugenio Onegin», uno dei capolavori del grande coreografo sudafricano (uno dei grandi narratori di questa seconda metà del secolo) che sarebbe morto prematuramente di lì a pochi anni. Una storia d'amore combattuta e comica, «Bisbetica», con molti ruoli, non solo Caterina [illegible] Petruccio, [illegible] to tondo, perfetti per grandi interpreti. Come lo furono Marcia Haydée e Richard Cragun, protagonisti alla creazione, [illegible] anni [illegible]. Come lo sono Alessandra Ferri e Maximiliano Guerra.

La Ferri ha già danzato questa parte a Buenos Aires, ma questo è il suo debutto europeo. E' un ruolo che sembra fatto per il suo talento [illegible] ballerina attrice, capace in scena di trasmettere sentimenti forti, passioni roventi. Accanto a Manon, Giulietta, Carmen, e le altre sue donne dipinte in danza, Ferri aggiunge ora questa nuova eroina. Chi vuole vederla dovrà aspettare però domani (le altre [illegible] repliche [illegible] il 24 e il 26). Stasera invece accanto a Iseult Lendvai, stella della compagnia, che sotto ai modi delicati ed eleganti sembra nascondere un forte temperamento, Petruccio sarà Maximiliano Guerra, superstar argentino abituale ospite della Scala e dell'Opera di Roma dove ha interpretato proprio Petruccio due anni fa. Con la Ferri, invece, domani sera, Petruccio sarà Oliver Matz. Anche [illegible] scomparso da oltre 25 anni, Cranko continua ad essere il nume tutelare [illegible] balletto di Stoccarda, non solo per i grandi titoli che ha lasciato in repertorio, ma perché grazie a lui si è allacciata fra la città e la compagnia una storia d'amore che continua ancora.

E gli insegnamenti di Cranko, la necessità di creare una scuola, lanciare nuovi talenti coreografici, continua. E' a Stoccarda, ha ricordato ieri in una conferenza stampa il direttore del Balletto, Reid Anderson, che hanno debuttato grandi come John Neumeier, Jiri Kylian, William Forsythe, Uwe Scholz [illegible] l'italiano Renato Zanella, adesso [illegible] direttore [illegible] balletto dell'Opera di Vienna.

Un amore, quello fra la città [illegible] la compagnia, sottolineato concretamente dalle cifre: [illegible] balletto ha la possibilità [illegible] stagione di esibirsi in tre diversi teatri, ha un bilancio di 12 miliardi [illegible] lire [illegible] 64 danzatori. Accanto ai titoli di Cranko [illegible] quelli di repertorio (Lago dei cigni, Bella Addormentata, Giselle), ogni [illegible] vanno in scena almeno cinque programmi di giovani coreografi. La prima volta del Balletto di Stoccarda a Torino fu nel 1983 [illegible] «Romeo e Giulietta» al Regio, tornarono nell'89 a Torino-Danza, e ora, passati dieci anni, rieccoli di nuovo.

Sergio Trombetta

All'Alfieri con la felliniana «Strada»

C'è Rita Pavone nuova Gelsomina

Sarà sul palco dell'Alfieri da questa sera (ore 20,45) sino al [illegible] febbraio la traduzione teatrale [illegible] film **La strada** di Federico Fellini. A garantire, in certo senso, la fedeltà dello spettacolo alla pellicola, che fruttò un Oscar al maestro di Rimini, è il coinvolgimento di Tullio Pinelli nella messin[illegible] diretta da Filippo Crivelli. Infatti, [illegible] noto sceneggiatore, che fu autore de «La strada» con lo stesso Fellini e con Ennio Flaiano, firma oggi l'adattamento e la riduzione teatrale della sceneggiatura cinematografica. A potenziare l'effetto-citazione, anche la memorabile colonna sonora di Nino Rota (a cura di Nello Ciangherotti). Ma l'effetto di clonazione teatral-cinematografica, finisce qui. Diversissimi dai protagonisti del film sono gli interpreti teatrali: **Rita Pavone** sarà Gelsomina, mentre a **Fabio Testi** [illegible] affidato il ruolo ruvido dell'incattivito Zampanò. Pavone e Testi, dunque, nelle parti che furono degli indimenticabili Giulietta Masina e Anthony Quinn: un confronto che metterebbe [illegible] dura prova qualunque interprete. Difficile



Rita Pavone è «Gelsomina»

riappropriarsi di quella Gelsomina che Giulietta plasmò con la forza di un'espressività trasognata e intensa. Difficile far dimenticare la maschera picaresca [illegible] altera di Quinn-Zampanò. Non a caso, parla di una vera e propria «sfida della maturità artistica» Rita Pavone, che torna, [illegible] que[illegible] spettacolo, a esibirsi davanti al pubblico dei suoi concittadini. La torinese Rita, tra l'altro, all'Alfieri «debuttò», nel 1958, in uno show per bimbi, con un'imitazione di Al Jolson. E, sullo stesso palco, l'ex-Giamburrasca ritornò nel '75-'76 [illegible] «Due sul pianerottolo», a fianco di Macario.

Silvia Francia

APPUNTAMENTI qua e là

[illegible]

[illegible] L'Associazione Alba «Amici in Barrett» organizza oggi, alle 16, nell'Aula Carle dell'Ospedale [illegible] Mauriziano, [illegible] conferenza [illegible] Giorgio Diaferia dal titolo «Medicine naturali tradizionali, alternative, complementari non tradizionali».

[illegible] Stasera, [illegible] 20,45, all'Associazione Pedagogica Steineriana in via Giordano Bruno 3, Renzo Guarci parlerà [illegible] «Le gerarchie angeliche nella [illegible] tradizionale». Telefono 011/318.77.08.

TIPI UMANI. Alle 20,30 [illegible] Centro [illegible] Psicosintesi «Assagioli», in via Rossini 6, Mirella Balla parlerà sul tema «A quale tipologia appartengo: i tipi umani Assagioliani».

RIGONI STERN. Stasera alle 21 alla Fondazione Ferrero [illegible] Alba, Mario Rigoni Stern terrà la conferenza [illegible] «La [illegible] e il mestiere dello scrittore». Ingresso libero [illegible] solo con invito (fino [illegible] esaurimento da ritirare alla Fondazione stessa, all'Enolibreria Marchisio o alla Biblioteca Civica di Alba). Tel. 0173/29.52.59.

INCONTRI

[illegible] In occasione del ventennale di fondazione, il Rotary Club Torino Sud Est, lunedì 22, al Circolo Soci Amma di via Fanti 17, assegna una borsa di studio a Mar[illegible] Bertolino, autrice di una tesi in Scienze Infermieristiche. Titolo: «L'assistenza infermieristica nel paziente terminale».

CORSI

GIARDINAGGIO. Stasera, ore 20,45, nella [illegible] San Giuseppe [illegible] piazza della Chiesa a Brione [illegible] Valdellator[illegible] prima lezione [illegible] corso di giardinaggio tenuto [illegible] Marina Ravetti. Tema odierno: «Rose antiche e moderne». Prossima [illegible] il [illegible] febbraio. Telefono 011/96.89.184.

DANZE. L'associazione «Arkà», in [illegible] Casale 137, domani [illegible] domenica 21 febbraio, dalle 14,30 alle 16,30, propone un seminario di danze afro-brasiliane con musica dal vivo. Per partecipare: 011/819.38.16.

[illegible] L'Appc (Associazione Piccoli Proprietari Case) [illegible] l'Aiac (Associazione Liberi Amministratori Condominiali), nella sede unica in via Barbaroux 25, organizzano corsi per amministratori [illegible] condominio. Tel. 011/53.53.86.

[illegible] all'Associazione culturale «Franco Conti» a Alpignano, in via Sommeiller 17, viene presentato un corso di pittura sulla porcellana: dieci lezioni per imparare [illegible] tecnica provenzale [illegible] americana. Iscrizioni [illegible] 011/967.22.03.

[illegible]

[illegible] allestita sino [illegible] 4 aprile alla Fondazione Italiana per [illegible] Fotografia, in via Avogadro 4, la mostra antologica [illegible] Duane Michals. Orario: da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19.

[illegible] Alle 16 all'Istituto Tecnico [illegible] Salle, in via Lodovica 14, [illegible] inaugurata la mostra dedicata alla «Stampa piemontese nell'Ottocento». Prosegue [illegible] al 25 febbraio.

MANIFESTAZIONI

[illegible] L'Associazione Triangolo Commerciale Leumann organizza stasera la seconda edizione del Carnevalone Notturno con sfilata [illegible] maschere di Collegno [illegible] [illegible] località confinanti e di carri allegorici. Partenza alle 20,30 da piazza della Concordia. Informazioni ulteriori [illegible] 011/415.24.42.

Stasera Orchestra Nazionale Rai al Lingotto

Torna il secondo atto di «Tristano e Isotta»

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presenta stasera all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto, con inizio alle 21, la replica del secondo atto di «Tristano [illegible] Isotta». La stupenda scena d'amore immortalata da Richard Wagner vedrà come protagoniste alcune voci di alto livello: Petra Lang (Brangane), Hildegard Behrens (Isotta), Thomas Moser (Tristano), Hans Tschammer (Re Markel, Endrik Wottrich (Melot). Sul podio, una prestigiosa bacchetta come Semyon Bychkov.

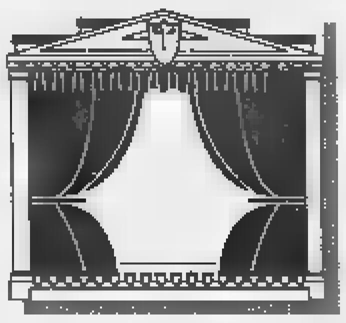
E intanto sempre stasera si registrano anche due concerti da camera che vedono impegnate due coppie «Lui & Lei». Uno si tiene dalle 21,15 nell'**Oratorio San Filippo** [illegible] via Maria Vittoria [illegible] per il Gruppo Artisti Associati. Sono di scena Elena Tessari e Enrico Cipri, specialisti nel repertorio pianistico [illegible] quattro mani. Romperanno il ghiaccio [illegible] [illegible] classico del genere, come la «Fantasia in fa minore op. 13» [illegible] Franz Schubert. Sarà poi la volta di «Le boeuf sur le toit» di Darius Milhaud, più noto al pubblico nella versione orchestrale: è uno strano balletto che il compositore francese scrisse ispirandosi a temi e ritmi brasiliani, a lui familiari essendo stato per un certo periodo attaché culturale a Rio [illegible] Janeiro.

Il bell'appuntamento musicale si chiuderà con tre brani dalla versione pianistica dello stravinskiano «Petruchka», un altro famoso balletto, e con la sempre gradita «Rapsodia in blue» di George Gershwin.

L'altra coppia impegnata questa sera [illegible] formata dal violoncellista Walter Turicchi e dalla pianista Stefania Salvai. Lui è stato brillante allievo di Sergio Patria, lei si è diplomata [illegible] Trento con Gianni Sartorio.

Si esibiranno alle 21 a **Pinerolo** nella chiesa di San Giuseppe, per [illegible] serie «I Venerdì del Corelli». Hanno scelto tre pagine di notevole impatto: la «Sonata in la maggiore op. 69» di Beethoven, la «Polonaise brillante in do maggiore op. 3» di Chopin e la «Sonata in mi minore op. 38» di Brahms. [l. o.]

LA [illegible]



Applausi e il pubblico sul palco per Tommy, campione di flipper e idolo della gioventù «Anni 70»

Un musical dove tutte [illegible] parti sono cantate e/o ballate e tutti i brani sono in ottimo inglese. Quello che un vero musical dev'essere. Ma va compreso chi, appassionato del genere, quando sul cartellone legge che l'allestimento è di una compagnia italiana, arrivi in teatro vagamente prevenuto. Nella sua mente girano timori legati a dialoghi [illegible] in lingua originale, a pochi balletti e magari coreografie un po' datate. Con estrema soddisfazione di tutti, la «prima» cittadina di «Tommy» al Colosseo, dove ha esordito martedì, ha fugato ogni riserva: l'interpretazione del Teatro della Munizione di Messina, [illegible] la regia di Massimo Romeo Piparo, ha incontrato [illegible] migliori aspettative del pubblico. Che [illegible] dire il vero non ha affollato la sala. In tanti sono arrivati memori dei due precedenti spettacoli musicali del gruppo, la messa in scena dei culti «Jesus Christ Superstar» [illegible] «Evita», e in altrettanti si sono convinti proprio perché dell'ennesimo «mito» si tratta. «Tommy» è l'espressione del rock di fine Anni Sessanta, del genio di Pete Townshend che scrisse questo lavoro fra i [illegible] e 24 anni e che g[illegible] [illegible] leader degli Who. A darne vibrazioni fu la realizzazione cinematografica di Ken Russell nel '75, il cui [illegible] potè [illegible] personaggi come Jack Nicholson e Tina Turner, ma comunque si parla di decenni di tournées in tutto il mondo. La storia di Tommy, il ragazzino figlio della Seconda Guerra, improvvisamente sordo-muto-cieco per uno choc violento [illegible] divenuto campione [illegible] flipper idolo dalla gioventù degli Anni Settanta, è in fondo [illegible] vicenda triste. [illegible] testi senza molte pretese: a far da padrona la musica, quelle origini del rock elettronico, l'ideale collegamento con la memoria da [illegible], drugs and rock'n'roll, un rimando, anche [illegible] inesistente nella storia, ai figli dei fiori e alla contestazione. Ma davvero non si respira tutto ciò durante le oltre due ore di spettacolo, eppure la testa, trascinata da un'orchestra purtroppo inghiottita dalle quinte per l'esiguo spazio del Colosseo, è anche lì che va. Chi l'inglese non lo mastica [illegible] ha problemi, [illegible] un grande schermo appaiono immagini ben legate alla storia e la traduzione dei testi. Scende fra gli artisti una gigantesca pallina da flipper metallica, [illegible] dei pochi elementi di scena, che i ballerini-cantanti-attori si conquistano ampiamente. Gran voce quella di Olivia Cinquemani, ovvero mrs. Walker, mentre appare meno significativo Egidio La Gioia, interprete di Tommy. Un neo l'evidente zoppicare del cugino cattivo che si è infortunato durante le prove, mentre il finale con pubblico sul palco e battimani è la giusta conclusione di un lieto fine.



Egidio La Gioia interpreta Tommy

Piace il Teatro della Munizione in un musical che è già retrò

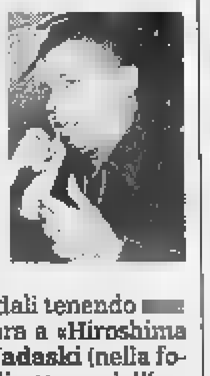
[illegible] Platzer

INFORMAZIONI

«Tommy» al Colosseo, in via Madama Cristina 71
Repliche sino al 21 febbraio. Inizio ore 21
Biglietti [illegible] ingresso da 33 a [illegible] mila lire

Concerto alle ore 23

All'Hiroshima è techno-dub con Madaski



[illegible] cowboy del techno-dub, in procinto di sbarcare nel posto più impensabile per lui - il palcoscenico infiorato [illegible] Festival [illegible] Sanre[illegible] - saluta ammiratori e sodali tenendo [illegible] te suonata stasera a «Hiroshima mon Amour». **Madaski** (nella foto), prossimo direttore dell'orchestra festivaliera, stasera guida ben altri strumenti, ben altri ceffi, in un'esplorazione ai confini dell'udibile. Fiancheggiato dai fedeli Ru Catania e Davide Graziano - incaricati [illegible] gestire chitarre e batteria - mister Caudullo farà urlare i suoi [illegible] B campionatori sotto le bandiere di «Da Shit Is Serious», il nuovo album che viene presentato, finalmente live, sul palco (anzi, su tre palchi) in via Bossoli 83. Un'avventura sospesa tra eversione tecnologica e dolcezza della melodia reggae. Alle 23, ingresso 15 mila lire. [g. fer.]

Al Trofeo Carretta

Gara di sci a Sauze con «vecchi legni» e tanta nostalgia

L'appuntamento [illegible] fissato per domenica alla pista «Geometri» di Sportinia a **Sauze d'Oulx**. Alle 14,30 prende [illegible] via la decima gara di Sci d'Epoca, Trofeo Ettore e Stefano Carretta. Si tratta di una prova di slalom gigante aperta [illegible] due categorie. La prima riservata [illegible] possessori dei «vecchi legni», cioè gli sci costruiti prima del 1960. La seconda per i possessori di sci, già realizzati con componenti di plastica e metallo, fabbricati tra [illegible] 1960 e il 1978. Per chi fosse [illegible] sprovvisto dell'attrezzatura, l'Associazione Estimatori Attrezzature e Sci d'Epoca mette a disposizione tutto il materiale. Spiega Amedeo Maccagno: «E' [illegible] dubbio gradito, ma [illegible] obbligatorio, indossare abbigliamento d'epoca perché serve ad esaltare lo spirito amatoriale della manifestazione». Iscrizioni: [illegible] mila lire per i residenti e 30 per i villeggianti. Tel. 0122/83.24.21. [m. t.]

Artista croata dipinge su vetro nella caffetteria

Dragica fa quadri naïf per ricostruirsi la casa

Dragica Smicibrada Dujnic ha bisogno di diecimila kuna croati (equivalenti a tre milioni di lire italiane) per completare la sua [illegible] di Petrinja, nella regione della Banovina, bruciata dai serbi nella guerra del '92. Il nuovo Stato di Croazia gliel'ha ricostruita e consegnata tre mesi fa. Ma la casa, su un [illegible] lo di montagna, è soltanto [illegible] scheletro di mattoni e Dragica deve ora trasformarla in un'abitazione vera [illegible] propria. La Smicibrada Dujnic è una stimata pittrice [illegible] che già da anni vende in Italia, in Svizzera e in Germania. Proprio a Torino, nel '94, soggiornò tre, quattro giorni ospite dell'ex gallerista ebreo-bosniaco Carlo Eskenazi [illegible] lui la presentò ai titolari della Caffetteria Beatrice in piazza Carducci. Lì, sotto gli occhi dei clienti dipinse i suoi cromatici quadretti su vetro rovesciato tipici della Scuola [illegible] Hlebine. E ne vendette tanti. Da ieri, [illegible] sino [illegible] domenica, Dragica [illegible] tornata da Beatrice in questa sorta [illegible] atelier fra pastiere, babà [illegible] caffè espresso (il locale ha specialità partenopee). Arte e golosità alleati per scenette di campagna eseguite con genuina e preziosa bravura [illegible] in vendita ai frequentatori della Caffetteria. Auguri all'artista croata. [ed. ball.]



«Il cortile» (un particolare)

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible]
Eugenio Bennato e Musicanova: la musica napoletana nella sua migliore espressione. Fra tradizione e modernità, un appuntamento da [illegible] perdere, quello di stasera al «Folk Club» di via Perrone 3 bis. Inizio alle 21,15. E domani al «Folk Club» arri[illegible] il chitarrista Irio De Paula.

[illegible]
Il grind-core spietato dei Divide & Conquer, un ritorno incendiario a «El Paso»: st[illegible] dopo le 23, nell'ex asilo [illegible] via Passo Buole 47, con l'appoggio degli italiani Point Break.

[illegible]
Una dance-band? Certo, sono suoni per ballare; ma anche qualcosa di più: i [illegible] suonano molto, molto avanti. Per verifiche, l'appuntamento è stasera alle 22,30 [illegible] «Supermarket» di via Madonna di Campagna 1.

[illegible]
Al «Didgeridoo» (via Massari 240/38, ore 2[illegible] stasera suonano i Bloody Mary; [illegible] «Zoo Bar» (corso Casale 127, [illegible] [illegible] gli [illegible] Diablo (cover dei Litfiba); all'«Xo» (via Po 46, ore 22, i Beat Power; [illegible] «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) gli [illegible]; al «Morgan» (corso Trapani 190, ore 22) i 60/70; al «Centrodentro» (corso Siracusa 225, ore 21) i Fuori di Zocca (cover Vasco); al «4 Assi» di None (via Croce, ore 22) gli Onyria; al «Poison Apple» [illegible] Gugliuzzo (via Provinciale 31, ore 22) i Lost Angels; al circolo «1º Maggio» di Pianezza (via dei Prati 15, ore 21) La [illegible] del Torchio [illegible] gli On Ice; al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) i Terun Terun.

[illegible] RYAN'S
Serata per il «Blue Flame Project», in difesa della foresta amazzonica, stasera al «Mc Ryan's» [illegible] Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22): viene presentato il disco a sostegno del progetto, suonano i Family Style [illegible] [illegible] [illegible] Blues Band.

[illegible] & [illegible]
Stasera jazz con il trio [illegible] Pino Russo al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, [illegible] 22).

Blues [illegible] la Crocodile Blues Band [illegible] «Sagoma» (Almese, via Roma 29, ore 21); soul con la Mercedes [illegible] [illegible] «Dan Donnelly's» (Borgone, via Abegg 66, ore 22).

DOVE andiamo

[illegible]
Massimo Venturiello è il protagonista al Teatro Nuovo (corso Massimo D'Azeglio 17) dell'allestimento [illegible] «Brancaleone». La regia è di Giampiero Solari. S'inizia alle 20,45, biglietti [illegible] 40 mila lire.

[illegible]
Il Massimo Due, via Montebello 8, propone in [illegible]sti giorni la singolare commedia inglese di Nick Hamm «Martha da legare». Al centro della storia, un'attrante ragazza americana in viaggio a Londra che [illegible] perde[illegible] la [illegible] a tre amici. Lei [illegible] Monica Potter. Loro sono Joseph Fiennes (nelle sale la prossima settimana in «Shakespeare [illegible] love»), Rufus Sewell («Dark City») [illegible] [illegible] altro giovane emergente quale Tom Hollander. Spettacoli alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Prezzi dei biglietti [illegible] «prima visione»: 7 mila lire [illegible] pomeriggio, 12 mila la sera.

[illegible]
Si replica questa [illegible] [illegible] Teatro Carignano lo spettacolo interpretato [illegible] Franca Nuti «Alla meta». Produzione del Centro Teatrale Bresciano, viene [illegible] in scena [illegible] 20,45. I biglietti costano 40 mila lire. E' per la stagione [illegible] Te[illegible] Stabile.

[illegible] UP
La rassegna «Grande Cinema», organizzata dall'Istituto Luce [illegible] [illegible] italiane e comprendente opere significative della settima arte di re[illegible] restaurate [illegible] riedidate, prosegue oggi al Massimo Tre (via Montebello [illegible] con il film «Blow up» girato nel 1966 da Michelangelo Antonioni. Gli interpreti principali sono David Hemmings, Vanessa Redgrave e Sarah [illegible]. Proiezioni alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. I biglietti costano 7 mila lire.

[illegible]
Il cineforum del Trento [illegible] Torre Pellice [illegible] propone questa sera l'ultimo re[illegible] capitolo della filmografia [illegible] regista inglese Ken Loach: «My name [illegible] Joe». Si racconta la storia di Joe, [illegible] [illegible] alcolizzato disoccupato che all[illegible] [illegible] squadra di calcio [illegible] quartiere a Glasgow e s'innamora [illegible] un'assistente sociale. Lui, pre[illegible] all'ultimo festival [illegible] Cannes, è Peter [illegible]. Unico spettacolo alle 21,15. I biglietti d'ingresso costano 8 mila lire. Si replica domani sera.

Coppa Italia Primavera: pareggio (0-0) col Bologna

Il Torino è in finale

E adesso affronterà il Napoli

Il Torino è in finale di Coppa Italia Primavera. I ragazzi di Claudio Sala mercoledì hanno pareggiato al Ruffini (0-0) con il Bologna che [illegible] sconfitto all'andata per 3-0. I granata in finale (doppia partita) affronteranno il Napoli che ha eliminato il Cagliari.

La partita [illegible] è [illegible] interessante, anche perché il Torino [illegible] aveva alcun interesse a scoprirsi per mettere il Bologna nelle condizioni di rimontare. Così i granata hanno solo cercato di controllare [illegible] gara senza correre rischi.

Una sola emozione nel primo tempo quando il granata Friso si è presentato solo davanti al portiere che ha centrato per ben due volte [illegible] riuscire a superarlo.

[illegible] DEI DILETTANTI

Il Giudice dei dilettanti ha squalificato fino al [illegible] della società Selvaggio di Terza Categoria poiché nell'incontro casalingo [illegible] squadra perso per 4-3 contro il Chianocco, sferrava un violento pugno verso l'arbitro all'altezza del rene destro tanto che il direttore di gara il giorno successivo per il riacutizzarsi del dolore era costretto a rivolgersi al proprio medi- [illegible] Queste le altre squalifiche:

Eccellenza. 4 turni a Ferrante (Settimo). 2 a Dugato (Settimo). 1 a Bittolo (Pinerolo); Grasso, Mingoni (Settimo); Di Benedetto (Lascaris); Verzicco (Mathi); Milani (Moncalieri); Campobello (Rivarolese); Zippari (Rivoli); Covre, Mendola, Tarulli (Villafranca).

Promozione. Gare 7 febbraio: 2 turni a Rosini (Real S. Benigno). 1 a [illegible] (Gassino); Tonua (Vanchiglia); Veneziano (Real S. Benigno). Gare 14 febbraio: 4 turni a Vellino (Real S. Benigno). [illegible] a Piacenza (Giaveno Coazze); Veneziano (Real S. Benigno). 1 a Barrese, Diliberto (Borgaro); Arnelis, Armallino (Giaveno Coazze); Andretta, Bonacina (Nizza Millefonti); Duò, Pizzala (Pro Settimo); Fanutza, Imarisio (Rosta 2000); Scanavino (Rivara); Benarrivato (Duebivalsusa); Comba (Ferriera Condove); Iannielli (Lucento); Duttio, Nicolera (Tonenghese); Conte, Montanarelli (Vaudese).

Prima Categoria. Gare 7 febbraio: 2 turni a Donghia (Pozzomaina). 1 a Mosso (Nichelino). Gare 14 febbraio: 2 turni a Irilli (Chisola); Semeraro (Aviglianese Buttigliera); Gaudiello (B. Viola); Dicuonzo (B.go S. Remo); Gulmini (Giov. Giavenese); Franchino (Quincinettese); Mocerino (Santenese). 1 a Nico, Lavanga (B.go S. Remo); Panetta (Cambiano); Silietti (Cavour); De Masi, Piersanti (Chisola); Giacone, Piras (Giov. Giavenese); Dellarolle, Bisognin (Paradiso Collegno); Magnetti (Pianese); Mazza, [illegible] (Pianezza); [illegible] (Quincinettese); Mantovani (Rivalta Valsangone); [illegible] Federico (Savigliano 81); Davolio (Savonera Maroso); Franzi (Sportivanolese); Maddlotto (Strambinese); Sandri (Trofarello); Chiotero (Carrara 90); Care (Poirinese); Fiorio, Tolomei (B. Viola); Mazzamati, Piassio (Alto Canavese); Poguisch (Beinasco Borgaretto); Biz, Faletto, Gerbaldo (Carmagnola 96); Tuninetti (Carmagnolese); Leo (La Loggia); D'Arienzo (Madonna Campagna); Cappai (Meroni Cascine Vica).

Seconda Categoria. Gare 7 febbraio: 1 turno a Mustari (Vanchiglietta); Sonego (La Vischese); Renard (Tetti Piatti). Gare 14 febbraio: [illegible] turni a Giannetta (Orione Vallette). 4 a Vinci (Atl. Real Pinerolo). [illegible] a Giuliani, Spadavecchia (B.ta Lesna); Consaga (Atl. Real Pinerolo). [illegible] a Dacci, Giardina (Salus); Pugnali (Valsusa); Litardi (C. Alberto); Gallo (Real Moncalieri); Bocco (Atl. Real Pinerolo); Comin (Vanchiglietta); Bisceglie (Rivarossese); Vallatti (Onnisport); [illegible] (Atl. [illegible] Alpi). 1 a Penna (Salus); [illegible] (Aurora Piossasco); Giardina, Lacusa (Rebaudengo); Provenzano, Lauriano, Tescione (Real Malanghero); Balzano (Volpianese); Bavuso, Petrosino (Gabetto Real Picco); Sorrentino (Folgore S. Rita); Scarcina (Orione Vallette); Boni (B.go Cavour); Toscano (Michelin); Rossotti (Sud Est Chivasso); Ambrosino, Simonetta, Procacci (Leinì); Pugliesa, Scordo, Cuttini (Real Moncalieri); Della Vittoria (Perosa); Trinchero, Zaza (B.go S. Pietro); Scognamiglio, Lebanti (Rivarossese); Falello Gianluca, Falello Maurizio (Under 16); Triolo (Rapisrada); Gabriolotti (G. Pitagora); Veninuti (Atm); Spisso (Pro Collegno); Picerno (Cit Turin); Quaceci (Volpianese); Bonacchi (Doriana); Passarella (San Remo 72); Bonetti (Aurora Piossasco); Borgogno (Villarbasse); Carpentiri (Valsusa); Conte (Sporting Ticino); Ferraris, Navalenga (S. Donato); Carotenuto (Ranger's Matteotti); Velluso, Vicinanza (B.ta Lesna); Toto (Folgore S. Rita).

IPPICA [illegible]

In palio 44 milioni

[illegible]

Tris di trotto a Vinovo con 18 soggetti di 4 [illegible] (44 milioni in palio). Si parte alla pari, [illegible] distanza [illegible] quella del miglio, i favoriti tanti. Provando a restringere la scelta c'è Vandalo Spin (14), preferibile a Vai di Jesolo (18) ed a Volpiano Cr (11). La sorpresa potrebbe essere Voce d'Arno (6), il black-horse potrebbe risultare Vocativo [illegible].

Favoriti (14,30; ingresso gratuito). I. Zatopek Bip, Zar Ok, Zuhaia. II. Tirade, Taft, Salmon Roc. III. Vanessa Dei, Viki As, Vulci Egral. IV. Tueio di Casei, Uzep, Rambo Ciak. V. Poldi Om, Sylvia Ok, Usti- [illegible] Vol. VI. Rubez, Utsie Donlisa, Titti Prez. VII. Zuccarello, Zidien di Mar, Zilly Kink. VIII. Tris. Vandalo S., Vai di Iesolo, Volpiano Cr.

SPORT [illegible]

■ **TENNIS,** [illegible] S'iniziano stamane ai TC di Pino Torin[illegible] e di Sangano, i gironi di qualificazione ai campionati europei indoor Under 14 e Under 16. L'Italia schiera negli under 14 Vercelino, De Angelis, Bolelli (coach Palumbo), nell'under 16 invece Accardo, Benato, Vagnozzi (coach Zugarelli). Finali domenica.

■ **HOCKEY INDOOR, COPPA.** Il Cus Torino è volato a Praga per disputare la Coppa Campioni, poule B. Stamane doppia gara per gli uomini di Picco, che affrontano i padroni [illegible] casa dello Slavia e poi gli svedesi del Pertille. Domani alle 12 i cussini s'incontrano con i belgi del Royal.

■ **BASKET, OGGI.** Mas., D: Alpignano-Susa (21; p. Neruda 9 bis, Collegno); Beinasco-Martini Chieri (21,20; [illegible] La Torre 3). Fem., C: Olivetti Ivrea-Chieri (21; v. Liberazione 14).

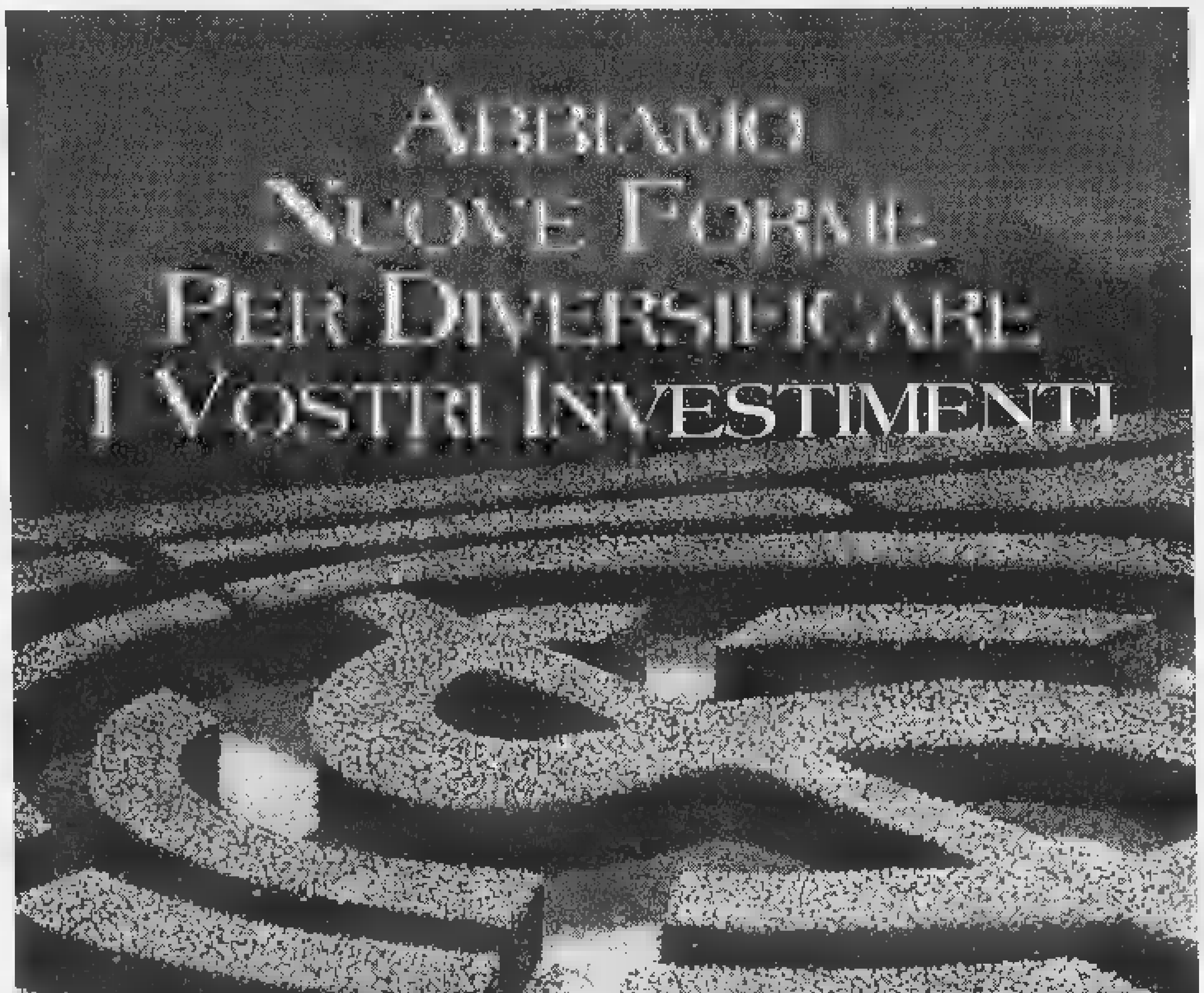
■ **TIRO** [illegible] Al Centro esposizioni Adriano Olivetti di Ivrea, domani e domenica si disputerà il 25° Campionato italiano indoor dai 18 metri; inizio 8,30 [illegible] entrambi i giorni. Organizzano Arcieri Canavese.

■ [illegible] Domani (ore 15) e domenica (ore 10) al Club Scherma Torino (viale Ceppi [illegible] si disputerà la seconda fase dell'Interregionale Liguria-Piemonte/Valle d'Aosta, categorie Grand Prix.

■ [illegible] All'Horsebridge Club di strada Gallino 27, a None (frazione Palmero), domani (ore 12) e domenica (ore 9,30) si disputeranno la 5ª e 6ª giornata conclusiva del Trofeo di Primavera, concorso nazionale [illegible] d'ostacoli indoor.

■ **CROSS** [illegible] Domenica a Caselle si disputa il Memorial Mazza, valido per il campionato amatoriale Fidal e Uisp (ritrovo alle ore [illegible] in via alle Fabbriche), mentre a Verrone si svolge il cross nazionale «Due laghi» per Assoluti, Amatori, Master e Giovanili. Ritrovo alle [illegible] presso il Centro Sportivo Lancia.

■ [illegible] In C1 domenica il Cus Torino ospita (15,30; campo Einaudi, [illegible]. Mauro) il Cus Milano. Riposa il Rugby To. In C2 riposa il Volvera (gir. Promozione) mentre per il Trofeo «Mari e Monti» l'Ivrea ospita il Chieri (campo S. Giovanni).



TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" Lingotto ore 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, 16° concerto Stagione Sinfonica [illegible]. Direttore: Semyon Bychkov. R. WAGNER TRISTAN UND ISOLDE. Il atto del dramma musicale in tre atti: Petra Lang (Brangane), Hildegard Behrens (Isolde), Thomas Moser (Tristan), Hans Tschammer (Re Marke), Endrik Wottrich (Melot). Poltrona L. 55.000, Ingresso L. 30.000. Ridotto giovani L. 15.000. Per informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

RITROVI

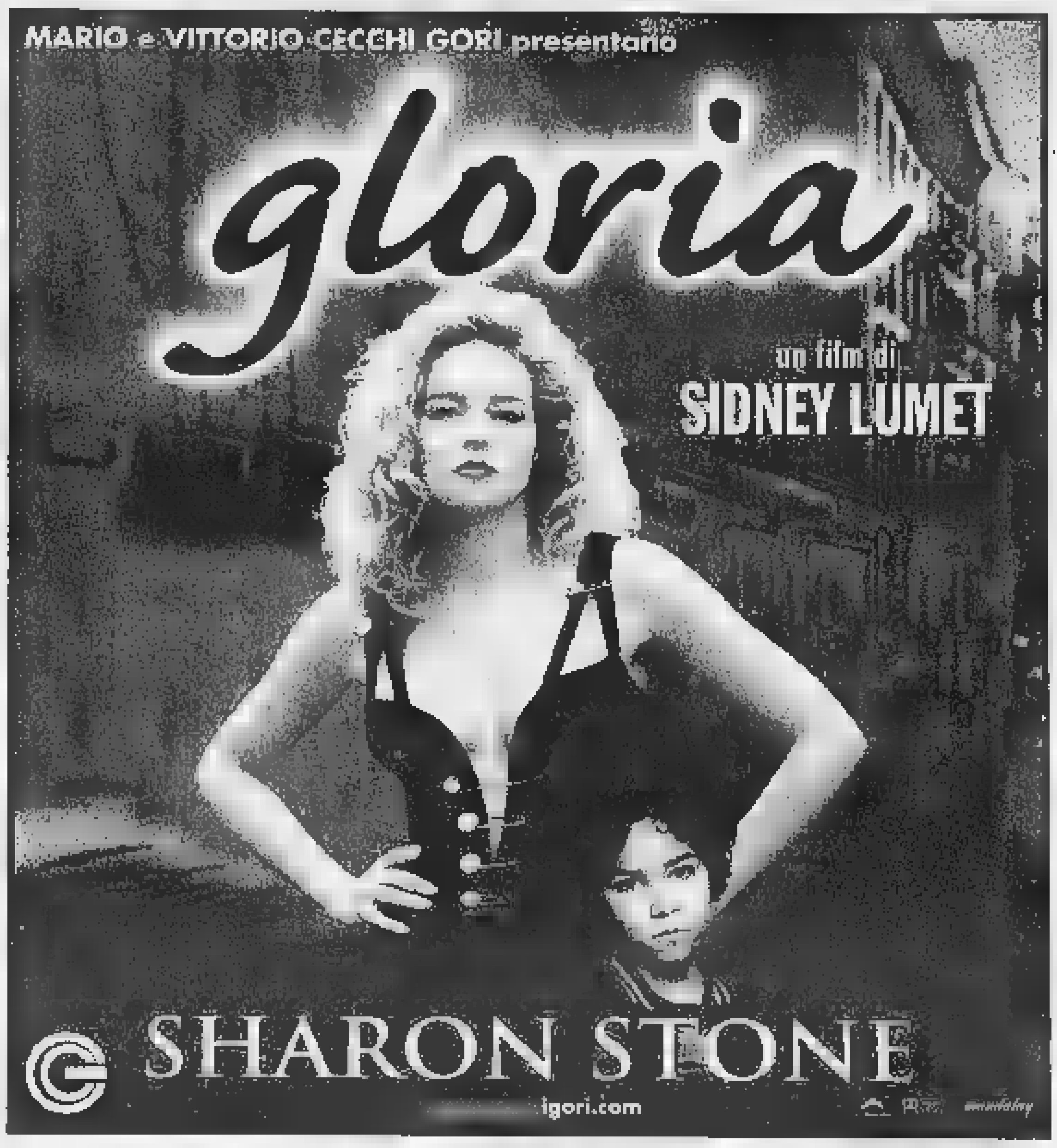
AMERICA Tel. 447.7171: Stasera grande festa con La Troupe.
CLUB 84: 15,30 e 21 danze by Rocky & Solisti Ore 21 "Festa delle Donne".
DIAGONAL c. Vinzaglio 3 To 562.1738.
DU PARC "Giardini Reali" 011 521.5276: ore 21 Edo Puma. Festa del segno zodiacale Acquario premiazione, rinfresco e sorprese.
FEMINABAR - v. Pomba 7 tel. 011.812 7395: oggi superpornoshow 17,45 alle 22 con serv. rist. ultimo 23,45 Jessica Monti Laila O'Neil Carmen.
FRENZY Ivrea: Il Frenzy si trasforma in Cabaret Mireno Scali l'unico sosia di Benigni. Seguiranno i dischi più ballati d.j. Beppe Borgazzi.
GARDEN DANZE 660.3443: h 21 la musica riempie la mente [illegible] la trasparente il [illegible] happy party Teorema.
LA LUCCIOLA: c.so Taranto [illegible]. T. [illegible]: 15 d.j. 21 Orsini ingr. libero.
LE ROI: ore 21 in tutto il mondo si balla ma [illegible] a le Roi ci si diverte.
MITHO DANCING: ore 21, orchestra Santino Rocchetti. Piobesi Torinese Tel. 965.7802.
NIGHT CLUB TROCADERO: v. A. Doria 9: Musica dal vivo spettacoli 562.0985.
PATIO+INVIDIA - 651.4841. Ore 22.30.
[illegible] Vigone Tel. 011 980.1402: ore 21 liscio, latino amer. e con d.j. ingr. libero cons ne obbligatoria
TANGO Sala danze: [illegible] 21-1,30 il venerdì elegante.
TROCADERO: Music Hall T. [illegible]

GALLERIE E MUSEI

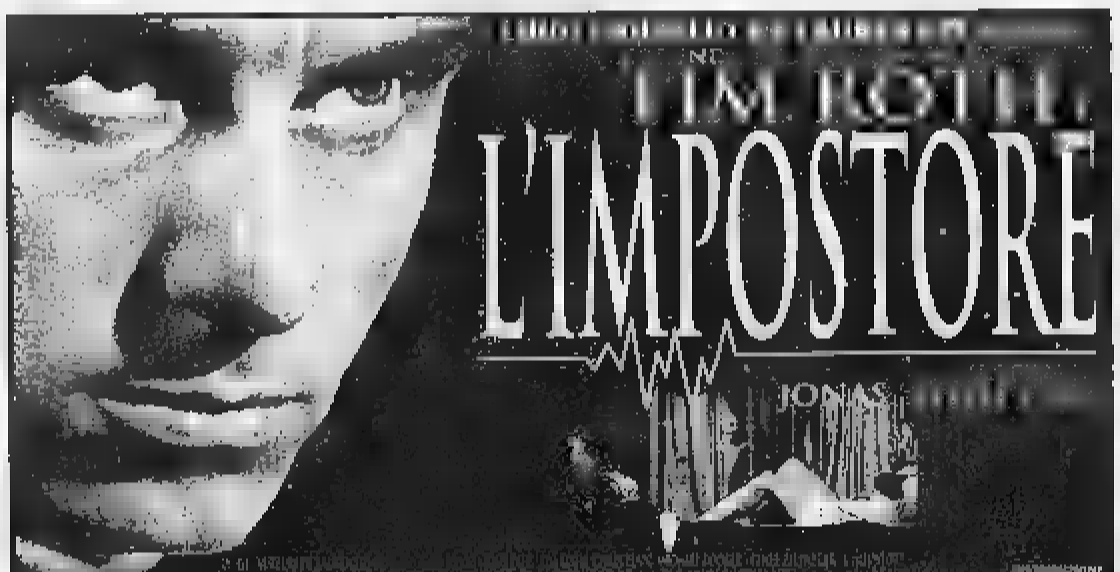
ARTECLUB (8836 331): David Johnston.
DAVICO: Sandro Lobalzo.
FOGLIATO: Ezio Vincenti.
PIRRA: domani inaugura [illegible] Maestri post-impressionisti Russi "Boris Lavrenko"
SANT'AGOSTINO C.so Tassoni 56: personale Baumgartner.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Massimo Quaglino.
ARTEINCORNICE: Aldo Mondino.
[illegible]: [illegible] - Viaggio nello Yemen
CARLINA: [illegible] a George Grosz
DEL CENACOLO: Franco Francese. 645.247
MICRÒ: Danila Cremona Dellacasa.
NARCISO: ArteEuropa "Sutherland".











[illegible]

TELESTAR
8.50 Hagen, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con...; 15.45 Amore in soffitta, Telefilm; 19.00 Julia, Telefilm; 19.30 Amore in soffitta, TF; 20.00 Tg9; 20.30 Sublime decisione, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Biottimo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 13.38 Cartoni animati; 14.42 Sali e vinci, Attualità; 15.10 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.10 Alica, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni [illegible]; 20.40 Shogun il signore della guerra, Film-tv; 23.50 Seven show; 0.30 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno ...ida; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 18.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vg; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videoone; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Appuntamento [illegible]... Inita, Rubrica; [illegible] Eagle volley, Sport; [illegible].30 Tg diario; 22.45 Western time-tv; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Macedonia musicale, Talk-show.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Agri news; 20.10 A spasso con internet; 20.40 Domani sposi; 20.45 La terra e il sole; 21.45 Qui Juventus; 22.15 Colpo grosso, Varietà sexy; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.30 Il mercatino; [illegible].30 Incontri; 13.00 Auto oggi; 17.00 Golmania; 17.50 Fun tv; 19.20 Tg Time notiziario; 21.30 Popoli in viaggio; 23.15 Tg Time; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Canaitalia; 13.00 Le due signore di Greenvilles, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Golmania; 22.30 Tg.

[illegible] ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Container; 18.15 Crazy dance; 19.00 [illegible]; 19.15 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.05 Tg rosa; 20.30 Film; 22.30 Il regionale; 23.30 Zona odeon, anteprima sport; 0.30 Soft-Blob.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Movement house; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il medico risponde; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Evening shade, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Italianissima; 20.00 Documentario; [illegible].30 Il principe della città, Film (azione); 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.30 Le auto della settimana; 19.30 Vivere Torino; 20.05 Avvenimenti; 20.20 Vivere Torino; 20.30 Casa Mosca, talk-show; 22.30 Squadra speciale, Telefilm; 23.30 Le auto della settimana; 1.00 Monitor.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Inf[illegible] 7; 13.00 Telefilm, 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Infor[illegible] 7; 20.40 Film; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Menoquindici.

[illegible]
9.00 Documentario; 10.00 Le [illegible] del 1999 tra calendari solari e lunari; 11.35 Ca[illegible] domani, Film-tv; [illegible] Documentario; 12.30 Monitor; 13.50 Il regionale; 16.15 I predatori dell'Idolo d'oro, TF; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 Grandangolo; 21.15 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

[illegible]
[illegible] Documentario; 10.00 Le stelle del 1999 tra calendari solari e lunari; 11.35 Caro domani, Film-tv; 12.00 Documentario; 12.30 Monitor; 13.50 Il regionale; 16.15 I predatori dell'Idolo d'oro, TF; 18.45 Vi[illegible]ella chiesa, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 Obiettivo sport; 21.15 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

[illegible] 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 18.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Speciale vicino alla gente; 21.00 Tennis-tavolo; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, [illegible], 0.15); 11.00 Istruzioni [illegible]; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Pro[illegible] con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

[illegible]
7.00 Marcellino, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; [illegible] Cartoni animati; 20.45 Our studio sport, [illegible].

[illegible]
10.00 The box; 12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 18.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 rotonews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 Il disprezzo, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti



TRAME

AMICI E VICINI. Commedia. La sessualità americana d'oggi in una sfacciata ... di coppie. [Studio Ritz]

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un malato esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la moglie dell'amico. [Valentino]

...E ... Commedia fantasy. Dal libro «Pratical Magic», la storia di due avvenenti streghe. [Ambrosio 3]

L'ASSEDIO. Drammatico. Bertolucci ... un'altra storia d'amore «al chiuso». Un musicista inglese, una giovane cameriera africana ... studia medicina. [Reposi 5]

ATTACCO AL POTERE. Azione. New York è vittima degli attentati islamici: intervengono un generale dell'esercito, un esperto in antiterrorismo e un'agente Cia. [Lux]

BACI E ... Commedia. Tre ex operai disoccupati mettono su un'allevamento di struzzi e scambiano un ristoratore fallito per un assessore. [Erba]

... Comico. Giorgio Panariello ripropone i ... personaggi in quattro episodi. [Eliseo, Capitol]

BALLANDO ... Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il film di ... O'Connor s'incentra sulla ... famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini. [Centrale, Due Giardini]

... LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette. [Adua 400, Eliseo, Etoile, Faro]

CENTRAL DO BRA... Drammatico. Il viaggio-odissea di un orfanello e della donna che l'accompagna ... ricerca ... padre. [Reposi 4]

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Hanks e la Ryan sono ... nemici nella vita che si innamorano via internet. [Olimpia 1]

CONFLITTO DI INTERESSI. Thriller. Il nuovo film di Altman ... di un avvocato di successo che vede la ... vita stravolta da una notte d'amore. [Valentino 1]

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono un truffatore specializzato in furti con carte di credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli. [Reposi 1]

FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta di un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti dei presenti. [Kong]

LA ... E IL ... Cartoni animati. La storia della gabbianella ... allevata dal gatto Zorba. [Eliseo]

GLORIA. Commedia drammatica. Remake ... di Cassavetes, ... donna (Sharon Stone) appena uscita ... carcere che sfida la mafia newyorkese per proteggere un bambino testimone di un delitto. [Nazionale Uno]

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio. [Charlie Chaplin 1]

KISS. Commedia. Lasciata dal marito per una ragazza, la quarantenne Judith Nelson (Holly Hunter) diventa amica dell'addetto all'ascensore dove abita. [Ciak]

LOST IN SPACE. Fantascienza. I Robinson lasciano la terra per andare a vivere su un pianeta della galassia. [Ambrosio 2]

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Il rapporto non proprio idilliaco tra Isabel e Jackie: al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli. [Adua 200, Romano, Eliseo]

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico ... l'Agenzia di Sicurezza Nazionale. [Vittoria]

... IL DELIRIO A LAS VEGAS. Commedia. La vita sfrenata di due giovani americani ... primi anni '70. [Nazionale 2]

... Thriller. Ex spie internazionali vengono assoldate per recuperare una misteriosa valigetta. [Reposi 3]

LA SOTTILE ... ROSSA. Drammatico. ... che segna il ritorno alla ... di Terrence Malick, narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale. [Doria, Due Giardini]

SVEGLIATI ... Commedia. Un abitante di un villaggio ... vince un'enorme somma di ...: ... suoi concittadini lo scoprono. [Cristallo]

SVITATI. Comico. In un manicomio di Los Angeles, Ezio Greggio trova un vecchio commilitone ... padre e comincia con lui un lungo viaggio tra la Costa Azzurra e l'Italia. [Reposi 2]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. [Massimo 1]

VELVET GOLDMINE. Musicale. L'epoca del Glam Rock della Londra degli Anni Settanta. [King]

VI PRESENTO JOE BLACK. Commedia drammatica. Nella vita di Parrish, magnate del mondo dei media, irrompe un giovane (Pitt) elegante e misterioso. E' la Morte. [Ambrosio 1, Arlecchino, Ideal]

VUOTI A PERDERE. Drammatico. A un poliziotto stanco del suo mestiere viene affidato l'interrogatorio di due giovani arrestati per un furto d'auto. [Chaplin 2]

Z LA FORMICA. Cartoni. La formica operaia Z, individualista, s'invaghisce della bella principessa. [Fiamma, Olimpia 2]

DOMANI IL CONCERTO DELL'UNIONE MUSICALE

Con Sofia Gubaidulina Brunello si ribella al comunismo sovietico

La presenza di Mario Brunello ai concerti dell'Unione Musicale è una felice costante, che arricchisce le stagioni torinesi. Affermatosi a suo tempo al Premio Ciaikovskij ... straordinario violoncellista, il musicista veneto ha da qualche tempo affiancato all'attività di solista quella di direttore dell'Orchestra d'Archi Italiana, che egli stesso ha fondato. Così domani alle 21, in Conservatorio, il complesso di Brunello si presenterà per eseguire due pagine dense di significati anche extra-musicali. La prima è il «Concerto per fagotto e strumenti ad arco gravi» di Sofia Gubaidulina. La compositrice russa ha utilizzato una tinta pesante proprio per esprimere ... situazione psicologica (e non solo) difficile: il fagotto (solista sarà Sergio Azzolini) assurge a simbolo di personaggio chapliniano, ... «piccolo uomo», che invano cerca di emergere dal grigiore opprimente e anzi finisce inghiottito e confuso nella massa anonima. L'allusione esplicita è rivolta al clima soffocante ... comunismo sovietico, tant'è vero che il lavoro, ... apparire nel 1975, venne boicottato dall'Unione Compositori.

... Richard Strauss sarà eseguita un'opera dell'estrema vecchiaia, le «Metamorfosi». L'autore la definì «studio per 23 archi», e in effetti ogni leggio ha una parte singola e personale: ... simile concezione comporta una mente straordinariamente lucida, e in effetti il musicista ormai ottuagenario è stato capace di imbastire ... partitura che ha del miracoloso.

Ma ... è finita. Mario Brunello è anche fra i protagonisti dell'appuntamento in Conservatorio di martedì 23 alle 21 (che sarà preceduto dalla prova generale lunedì 22 alle 20,30 con ingresso libero). Non ...do disponibili le tre cantanti che erano inizialmente previste, il programma ha subito una radicale variazione. Resta confermato il «Quintetto in la maggiore» detto «La trota» di Franz Schubert; invece, al posto dello «Stabat Mater» di Arvo Pärt, si ascolterà il «Quartetto in do minore per archi e pianoforte op. 15» di Gabriel Fauré. Gli esecutori sono, oltre a Brunello, Giuliano Carmignola al violino, Domenico Nordio alla viola, Alberto Bocini al contrabbasso e Andrea Lucchesini al pianoforte.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI

ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI ...

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Nemicheamiche**, di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. ... 7000; sera 11.000. ●●

ADUA 400 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **A Bug's life - Megaminimondo**, animazione. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. ... 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt e A. Hopkins. Or.: 15; 18,25; 22,10. Ingr. pom. 7000; ... sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space**, di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incantesimi**, di G. Dunne con S. Bullock, ... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Vi presento Joe Black**, di Martin Brest con Brad Pitt, Anthony Hopkins, Clair Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Graghemerla**, di e con G. Panariello, con M. Arcari, A. Cambi. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

... — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Ballando a Lughnasa**, di P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 — via ... 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'impostore**, di Jonas e Josh Pate con Tim Roth. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Vuoti a perdere**, di M. Costa con G. Giannini, S. De Santis, M. Malatesta, V. Polizzi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

CIAK — c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Kiss**, regia di Richard LaGravenese con Holly Hunter, Danny DeVito, Queen Latifah. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Svegliati Ned**, di K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; anz. gov. cinec. sera 12.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Ballando a Lughnasa**, di Pat O'Connor con M. Streep, K. ... Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Ore 15. **Graghemerla** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU — ... Sabotino, tel. 011-447.5241. **Nemicheamiche** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. ... sera 11.000.

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

EMPIRE — piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.18.42. **Svitati** di Ezio Greggio con E. Greggio, Mel Brooks e Randy Ingerman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000.

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Baci e abbracci**, di Paolo Virzì con P. Paolantoni, G. Gambacciani e P. Gremigni. Or.: 20,05; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Vedi TEA...

... — ... Beccari ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **A Bug's life**, animazione. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecall 5000; sera 12.000.

FARO — via Po 30, tel. 817.3723. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. ... sera 12.000; rid. ...

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Vi presento Joe Black** di Martin Brest con Brad Pitt, Anthony Hopkins, Claire Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

... — via Po 21, 011-812.59.96. **Velvet Goldmine**, con J. Rhis Meyers, McGregor, T. Collette. ... Or.: 15,40; 18,10; 20,20; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Attacco al potere**, di E. Zwick con D. Washington, A. Bening. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 817.1048. **Train de vie** (Un treno per vivere) di R. Mihaileanu, con L. Abelanski, Rufus, C. Arari (F. 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera ...

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Gloria** di S. Lumet con S. Stone, J. Northam. Or.: 15,50; 17,50; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas**, di T. Gilliam con J. Depp, B. Del Toro. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** di Nora Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Parsey. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Z la formica**, regia di Eric Darnell, Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Svitati**, regia di E. Greggio con E. Greggio, Mel Brooks e Randy Ingerman. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, ... Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **L'assedio**, di B. Bertolucci con T. Newton, D. ...wis, C. Santamaria. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

... — Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Amici e vicini** ... di Chris Columbus, con Julia Roberts, Susan Sarandon, Ed Harris. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. ...; sera 11.000.

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Amici e vicini** di N. Labute con A. Brenneman, N. Kinski, A. Eckhart. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera ...

... — ... c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. Sala 1 **Conflitto d'interessi**, di R. Altman. Or.: 20,15; 22,25. Sala 2 **L'amico del cuore**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

... — via ... 336, tel. 011-562.17.89. **Nemico pubblico**, di T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 16,15; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. gov. cinecard 5000; sera ...

LISTA TORNABUONI consiglia
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Da sabato **La maschera di Zorro**.

CUORE via Nizza 56, tel. 011-... cartone animato. ... 22,15.

EDEDRA v. Bagetti 30, t. 011 433.7474. Domani e domenica **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni. Ingr. 8000; rid. 6000; abb. ... 14.000

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis, t. 011 817.9373. **Così ridevano**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; ...

... ... G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Sab. e ... **Mulan**, cartoni. Ore 15; 15; 17; 18,40; 21.

CARDINAL MASSAIA v. ... Massaia 104. VEDI TEATRO.

... ... Brandizzo 55, tel. 011 ... 21 e 22/2 **Mulan**, di ... Disney. Ingr. ... rid. ...

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Oggi riposo, domani 20/2 ... cartone ... Or.: 21

LUCI ROSSE

... via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. Prima visione. **Pamela tutta magica**, con Enrica Bella, Anita Blond. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via ... 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli **Hard-core dal vivo** con le più famose e giovani pornostars. Ingr. viet. min. 18. Film: 16; 21. Spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima ... **Oscenità nell'harem**, con Deborah Wells. Feriali ap. 10,30 ult. 22,30. Festivi ... 14,30 ult. 22,30.

... corso Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **Il prurito della protagonista** ... con Selen, ... Rinaldi. Or.: ap. 10,30; ... no stop ... 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **A doppio gusto virtuale**, con Olivia Del Rio. Apertura feriali 10,30; ult. ... festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Supersporcaccio... Al bordello**. Ap. 10,30 e domani spettacoli no stop dal vivo dalle ore 16,30 alle 3,30 con Desirée Vinci & Co.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. Prima visione **Esperienze due (Molto particolari)** di Joe D'Amato, con Eva Henger. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. Tel. 011-487.765. Prima visione. **Selen e Cindy in erotic...** con Selen, Eva Falk. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **La bella e la bestia**, con Enrica Bella. Ap. ore 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. ... anziani ...

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario ... Tel. 011-749.2907. **Assatanate d'amore ed erotiche**, con Kimberly Jade e Jane Steed. Ap. ore 15, ult. ore 22.

... CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS, v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra ... (aperta fino al 30/3/99).

... T. ... 011 336.609 ... ore 27-28/2, ore 21 **F. B. I. ...**

TEATRANDO ARTEMAGNA, Piccoli ... 27 e 28/2 ... tel. ... 545.749.

MUSEO DEL CINEMA

... via Montebello 8, telefono 817.1048 tram 15. Prima visione. **... da legare** di N. Hamm, con M. Potter, T. Hollander, J. Fiennes, R. Sewell (G. B. 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso ... sera 12.000.

MASSIMO TRE via ... telefono 011 817.1048 tram 15. **Blew up**, di M. Antonioni con ... Hemmings, V. Redgrave, S. Miles. ... 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: **Attacco al potere**

BARDONECCHIA
SABRINA ... : **... di Zorro**

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.249: **Svitati**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGI: pom.: **A bug's life - Megaminimondo**. Sera: **... al potere**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO ...: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: pom.: **Small soldiers**. Sera: **Il negoziatore**

CHIERI
... 011 942.16.01: **Lost in space**
UNIVERSAL 011 941.18 67: **Vi presento Joe Black**

...
CINECITTA' 011 911.15.86: **A bugs life**
MODERNO: **Lost in space**
POLITEAMA 011 910.14.33: **La sottile linea rossa**

CIRIE'
NUOVO: **Vi presento Joe Black**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Bagnomaria**
REGINA UNO: **Svitati**
REGINA DUE: **Nemicheamiche**
STAZIONE: **A Bug's life**
STUDIO LUCE: **Attacco al potere**

CONDOVE
CONDOVESE: **Kundun**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Svitati**
PERONA: chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937.59.23: Teatro: **Na tota sfaragià**

IVREA
ABCINEMA 0125 425.084: non pervenuto
BOARO: **Nemicheamiche**
POLITEAMA. 0125/641.571: **A bugs life**

LEINI'
AUDITORIUM 0119988093: non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.236: **Attacco al potere**

PIANEZZA
LUMIERE: **A Bugs life**

PINEROLO
MULTITALIA 200 0121 393 905: **La maschera di Zorro**
MULTITALIA 500: **Attacco al potere**

RIVOLI
GIOIELLO 011 ...: **Vi presento Joe Black**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122 850.974. pom.: **Z la formica**. Sera: **... sight**

...
... 0122 76.336: ... pervenuto

SUSA
CENISIO 0122 622.686: **Attacco al potere**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 ...: **... Joe**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617.122: **Bagnomaria**
... 0124 617.122: **Paura e delirio a Las Vegas**

MUSEI E MOSTRE

... BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Mostra: «Lo spirito ... luoghi», quattro fotografi italiani ... Piemonte. Fino all'11 aprile. Or.: da martedì a domenica 10-13; 15-19,30.

... DI ... (piazza Castello 209, telefono 011.540.382).

... REALE (tel. 011.543.889). Orario: lun., mer., ven. e sab. 9-14; mar. e gio., 13,30-19. Dom. Chiuso. Mar. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58.

BASILICA DI ... E TOMBE SA... (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA ... (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab., 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.

BORGO ... (telefono 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca ... mart. e dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI ... (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «interni Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Info. tel. 011.459.36.75.

... MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

... PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Eire come... Conoscere e giocare con i rifiuti». ... lun.-sab. 9-17 ... prenot.; domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).

... D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: ... 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ... CASTELLO DI RIVOLI ... di Savoia, tel. 011.956.1547; 953.4697). Or.: dal martedì al venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e ... giovedì del mese dalle ... 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», fino al 30/5.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 21/2. Chiuso il lunedì.

... ANTICHITA' (via XX Settembre 88, telefono 011.521.22.51). Orario: mar.-sab. 9-19; ... e festivi 14-19; ... chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO ... DI ... (c.so Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - ... M. Cappuccini, t. 011 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30; 14,45-19,15; ... martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino ... 28/2. Video Montagna: «La pista di ... di Cervinia». Fino al 21/2.

... (p.zza Carignano, telefono 011.562.1147). Tutti i giorni 9-18,30. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA ... (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO ... DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Orario: ... 9-14, ... ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare ... al ... 011.884.432.

MUSEO NUMISMATICO - ... ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

... REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Fiori d'arte - Romano Gazzera e le tavole botaniche del Curtis's Botanical Magazine». Ingresso libero tutti i giorni 14-19, ... e dom. 10-19, mar. chiuso.

... PIETRO ... (via Guicciardini 7, ... 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; ... chiuso.

... STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole e ... su prenotazioni Visite guidate (15-16,30) tutte le 2[e] domeniche del mese.

... MAURIZIANA DI ... - MUSEO ... (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario: 10-16.20; lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Orario: lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.

PALAZZO ... (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Prenot. visite guidate ... telefono (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra: «I Fauves ... critica. Uno scandalo annunciato». Fino al 16 maggio. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.

... CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.651.21.11).

... (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ... (via Accad. Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

... BELLE ARTI (viale Crivelli 11 (Valentino), telefono 011.669.25.45). Mostra: «Personali soci - Artisti contemporanei» dal 22/1 al 20/2. Orario: tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-12.

TEATRI

... REGIO. Ore 20,30 Balletto di Stoccarda in **La ... ...** balletto di John Cranko (Turno B). Orchestra del Teatro Regio diretta da James Tuggle. Scene e costumi di E. Dalton. Con Yseult Lendvai e Maximiliano Guerra. Bigl. (ore 10,30-18; 19,30-20,30). Tel. 011/8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. ... Stagione di Concerti .... Vendita biglietti ... tutti i concerti al Teatro Regio fino al 28/7. 5/3 Jonathan Darlington dir., Luigi Picatto clar. (Haydn, Weber, Prokof'ev) 27/3 Hubert Soudant dir., M. Campanella pianof. (Fauré, Liszt, Bizet, Ravel). Bigl. ... 10,30-18). ... 011/8815.241/242.

... TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Domenica 21/2 ore 16 per teatro ... la compagnia degli Sbufli presenta **La marionetta Totò**. Si prenota per l'operetta **Al cavallino bianco** del 26/27/28/2. Inf. tel. 011 819.3529.

ALFIERI. Da questa sera ore 20,45 a domenica 28/2 Mario Smeriglio presenta Fabio Testi e Rita Pavone ... capolavoro di Federico Fellini **La strada** adatt. e rid. teatrale di T. Pinelli e B. Zapponi, con Gianni Williams Bonos, musiche di Nino Rota, regia di Filippo Crivelli. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 8 alle 19.

... Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai» oggi e domani ore 21.15 il Teatro dell'Angolo presenta **Suo umilissimo servitore. Carlo Goldoni** di Alfonso Cipolla, regia G. Moretti .... 15.000/12.000. Inf. ore 16-19. Tel. 011 331.764

AUDITORIUM ... AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 21 (turno blu). Orch. Sinfonica Nazionale della RAI. 16° concerto Stag. Sinf. 1998/99. Dir. Semyon Bychkov. Interpreti: Petra Lang, Hildegard Behrens, Thomas Moser, Hans Tschammer, Endrik Wottrich. In programma il II atto dal **Tristan und Isolde** di R. Wagner. Poltr. L. 55.000 ingr. L. 30.000 rid. giov. L. 18.000. Inf. tel. 011 810.4653/810.4961.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. NON PERVENUTO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Alla meta** di Thomas Bernhard, regia di Cesare Lievi, ... Franca Nuti, Anna Maria Gherardi, Graziano Piazza, Silvia Filippini. Ultimi tre giorni. Biglietteria Tst, ... Roma 49, ... 12/18. ... riposo. Tel. 011 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 011 669.80.34. Ore 21 il Teatro della Munizione di Messina presenta **Tommy**. Dal ... a 23/2 **Einstein**. Prosegue la campagna abbonamenti 98-99 ... e preven. ... lunedì a sabato ore ...-13; 15-19

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Stasera ore 21 Francesca Reggiani in **Te le giuro sui Beatles**. Inf. fer. 9-13/15-22 fest. 15-22

GIANDUIA TEATRO. ... S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. Ogni domenica ore 15, La Comp. Marionette Lupi in **Gianduja al circo delle meraviglie**. Alle 16,30 spett. di prosa per ragazzi: **Le favole dell'arte**. Repliche scolastiche ... prenotazione telefonando c/o teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». NON PERVENUTO.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532.087. Dal 2 marzo torna **Follia a teatro** con Valter Malosti, Alessandra D'Elia, Alfonso Santagata, Gianni Franceschini, Francesco Silvestri. Inf. 011 540.675 (dalle 16 alle 19). **Café Procope**, ore 22.30 **Tango Argentino** con d.j. Alfredo. Inf. 011.540.675 (dalle 16 alle 19).

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817.93.73. Iniziative teatrali per le scuole ... febbraio. Per inf. telefono 011 817.93.73

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, telefono 011 650.02.00. Stasera ore 20,45. Massimo V... **Brancaleone viaggio di fine millennio** da L'Armata Brancaleone di Age, Scarpelli, Monicelli, regia di Giampiero Solari. Da ven. 26/2 a dom. 28/2 il Musical sul ghiaccio **Paradise on Ice** da Las Vegas per la prima volta in Italia.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, telefono 011 619.23.51. Spettacoli per le scuole. Ore 10 Gigliola Sarzi presenta **Il principe del deserto**. Repliche il 22 e 23 febbraio. Per inf. Assemblea Teatro T. 011 437.6230 (dal lun. al ven. orario ufficio)

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Il 26/27-2 ore 21 Chicos Mambo in **Méli Mélo**. Lire 35.000/28.000/20.000. 1/3 ... 21 Rass. Danza Contemporanea Compagnia Gap «Circle». Inf. e pren. 011 779.5803. (dal lun. al ... 10-13/15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via G. Massaia 104, telefono 011 257.881. Ore 21 Compagnia Alpini Borgata Parella in **Ulisse Saturno farmacista notturno** di Amendola e Corbucci. Incasso ... in beneficenza. Ingr. L. 15.000. Inf. e pren. ore 16-19

... Via Brandizzo 65, telefono 011 284 028. Oggi e ... 21 per rassegna **Tutto da ridere** la comp. Volti Anonimi in **Che quarantotto in ... Ciabatta** di Amendola e Corbucci. Il 24-25 febbraio ore 21.15 T. Zeta e R. Balocco in **Le canson dla piola** ... J. Porta. Prev. e pren. dal 18/2 ... 17-19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Dal 17 al 20/2 Dario Manfredini in **Al pra...** di e con Dario Manfredini. Ore 21 ingr. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. e pren. tel. 011 897.146-897.0831.

TEATRO MATTEOTTI. Via ... 1, Moncalieri. Il 20/2 **Gallina vecchia** di A. Novelli con M. Fabbri, E. Monni, Comp. Toscana Teatro Pupi e Fresedde. .... Promozione a cura di .... Moncalieri Teatro e Tst. Interi 25.000 ... 20.000. Inf. 011 640.3700.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39. NON PERVENUTO.


Marea Weekend

Milano: vittima una donna di 51 anni, il marito acconsente alla donazione degli organi

Dopo la spesa, uccisa dallo scippatore

Nella borsa aveva 20 mila lire

MILANO. «E' un modo veramente assurdo di perdere una persona cara». Pietro Eberini, con molto dolore [illegible] molta [illegible]gnità, racconta [illegible] sua moglie Luigia Bonetti, morta a 51 anni in seguito a un tentato scippo. I ladri l'hanno fatta cadere per strapparle uno zainetto di nylon nero, contenente ventimila lire e qualche documento, rimasto sul selciato mentre lei veniva portata in ospedale».

E' finita in tragedia la giorna[illegible] normale di una donna normale, che martedì alle sette di sera tornava [illegible] casa dopo aver fatto la spesa. Per due ragazzi in motorino lei sembrava il bersaglio ideale di [illegible] scippo programmato, con quella borsetta a tracolla così «facile» da prendere. Invece non è stato così, perché la signora Luigia aveva nelle mani le borse della spesa che le facevano tener giù le braccia a piombo, bloccando i manici dello zainetto. Gli scippatori son rimasti a mani vuote, e [illegible] scappati via mentre Luigia cadeva a terra, in malo modo, con le mani impegnate, colta di sorpresa dallo strattone. Perdendo l'equilibrio [illegible] cadendo con la faccia davanti, senza riuscire ad attutire minimamente il colpo. Luigia Bonetti ha battuto con violenza la testa, e da quel momento per lei non c'è più stato niente da fare.

Racconta il marito: «Io [illegible] ero a casa; c'era mio figlio che mi ha detto: "Corri in ospedale, la mamma è stata scippata". Ho pensato a una botta, a una frattura; mai più avrei potuto immaginare quello che stava succedendo».

Al San Raffaele, dov'era stata nel frattempo ricoverata, i sanitari hanno subito detto che non c'erano praticamente speranze: «l'ematoma in testa è troppo vasto, non sopravviverà». Il responso dopo un primo intervento che aveva permesso ai chirurghi [illegible] toglierle un grumo di [illegible]gue; [illegible] ce n'erano altri, inoperabili.

Dopo quel primo disperato intervento per salvarle la vita, Luigia Bonetti entra in coma e alle 10 di mercoledì mattina viene dichiarato clinicamente morta. Il marito firma per la donazione degli organi: «Ne avevamo accennato qualche giorno fa, lei mi sembrava favorevole. Ho pensato che sarebbe stata d'accordo. Spero soltanto che i suoi organi [illegible] [illegible] qualcuno come lei, che [illegible] tanto la vita».

Bella donna, attiva, a Luigia Bonetti piaceva ballare. «Le piaceva anche viaggiare. Fino a quest'estate lavorava in una società di arti grafiche, che però aveva chiuso». Si era ritrovata così «prepensionata», regalandosi con la liquidazione un viaggio ai Caraibi. Il marito, di un [illegible] più giovane, l'aveva conosciuto sul lavoro: il matrimonio, un figlio (Alessandro, 23 anni), una bella casa ordinata nei moderni palazzi [illegible] via Rizzoli, alla periferia di Milano. La vita scorreva tranquilla per Luigia, che non amava l'ozio [illegible] che aveva volentieri accettato la richiesta di sua nipote, titolare di un bar, [illegible] darle una [illegible]o.

Martedì pomeriggio, chiuso il locale, la signora Bonetti era andata con la nipote [illegible] un'amica a far la spesa al supermercato. Si erano poi lasciate lungo la stra[illegible]: «Faccio il sottopassaggio e [illegible] a casa», aveva detto.

Il sottopassaggio è lo stesso della linea due della metropolitana. E' già buio e in quella zona episodi di microcriminalità erano già accaduti, tanto che, tre anni fa, i residenti avevano organizzato manifestazioni. Ma Luigia [illegible] sentiva tutto sommato sicura nella strada di casa. Invece, all'uscita del sottopasso, due ragazzi in motorino sono già appostati in attesa dell'obiettivo più facile. La individuano ed è un attimo.

L'unica testimone, una signora di settant'anni, prima di dare l'allarme, fa appena in tempo a vedere un motorino in fuga e uno dei due ragazzi «con qualco[illegible] di rosso». Luigia Bonetti è ferita, visibilmente choccata, [illegible] ancora cosciente quando riceve i primi aiuti. «Non mi hanno rubato niente», dice ai soccorritori, quasi volesse tranquillizzarli. Non si rende conto che, invece, le hanno appena rubato la vita.

Susanna [illegible]

A VENEZIA

Muoiono nella casa che brucia

VENEZIA. Due donne [illegible] morte e altre quattro [illegible] rimaste ferite per un violento incendio scoppiato ieri mattina in una casa alloggio seguita dal reparto [illegible] psichiatria dell'Uls 12 [illegible] Venezia. L'edificio è in Riva delle Fave, nel sestriere Castello, diviso in quattro appartamenti che sono stati danneggiati dalle fiamme. Le vittime [illegible] M.S., 79 anni, [illegible] M.C. di 75. Una è morta per intossicazione da fumo, l'altra è stata trovata carbonizzata nella [illegible] da letto, mentre le donne ferite sono state ricoverate all'ospedale di Vene[illegible]. Alcuni testimoni hanno riferito agli investigatori di aver sentito delle urla provenire dall'appartamento. Tra le ipotesi avanzate dagli investigatori quella che l'incendio possa essere stato prodotto da [illegible] mozzicone di sigaretta. [m. l.]



Due giovani su uno scooter mentre cercano di scippare una passante

Patto di morte tra due pensionati

Genova, omicidio-suicidio dopo aver visto un film

GENOVA. Sullo schermo scorrevano le immagini del film «Un amore lungo una vita» che raccontava la disperata lotta di un malato [illegible] Alzheimer [illegible] della moglie per ottenere una «dolce morte», [illegible] suicidio assistito prima che [illegible] male facesse il suo corso devastante sino alla completa demenza. Quando il tv-movie trasmesso da Canale 5 [illegible] finito, mercoledì pomeriggio, in una cucina di un appartamento nel quartiere di Staglieno, due coniugi si sono addormentati per sempre, mentre la loro vita scorreva via con il sangue dalle vene dei polsi.

Carlo Montebro, 75 anni, pensionato dell'Amt, depresso [illegible] disperato, ha ucciso la moglie, Caterina Conti, 73 anni, casalinga, originaria di Alessandria, malata di Alzheimer [illegible] un paio d'anni, e poi si è suicidato: sono morti insieme, seduti al tavolo [illegible] cucina, scivolando a terra quando le forze [illegible] venute [illegible]. Li ha trovati [illegible] loro unico figlio, Giacomo, alle 20,30.

Nel pomeriggio Carlo [illegible] [illegible] in ordine la cucina, poi ha deciso [illegible] agire. Forse in [illegible] primo tempo ha [illegible] di soffocare la moglie per strangolamento, come proverebbe una leggera ecchimosi e alcune abrasioni alla gola della donna, ma non ce l'ha fatta [illegible] non se l'è sentita. Allora ha preso una pietra per affilare le lame e ha reso tagliente come un rasoio un coltello da cucina. Quindi ha delicatamente posato il braccio della moglie sul tavolo, il palmo della mano destra rivolto verso l'alto, [illegible] le ha reciso le vene del polso. Si è seduto accanto a lei, vestito con i jeans a sottolineare ancor di più una sorta di unità inscindibile con [illegible] moglie, che indossava una gonna della stessa stoffa. Un taglio alla gola ricostruisce il drammatico tentativo di un suicidio più veloce, ma forse il dolore ha bloccato la mano del pensionato [illegible] allora l'uomo ha scelto la stessa morte della moglie: si è reciso [illegible] [illegible] del polso sinistro. Mezz'ora, secondo gli esperti della scientifica, il tempo per passare dalla vita allo sfinimento, alla morte. La fine è arrivata con il tonfo delle sedie che si rovesciavano, la caduta dei corpi per terra e il tintinnio [illegible] coltello, rimbalzato sul pavimento, in mezzo a due rivoli di sangue che si univano in un'unica chiazza.

Molte [illegible] analogie [illegible] «Killing [illegible] softly», [illegible] tv movie di David Jones, protagonisti, tra gli altri, Eva Marie Saint, Richard Kiley e Margaret Colin, realizzato due anni fa negli Usa, [illegible] delle tante opere per il piccolo schermo ispirate a episodi di cronaca che hanno suscitato una spaccatura nell'opinione pubblica. Come la coppia protagonista del film, anche Carlo e Caterina hanno [illegible] per un certo periodo presso il figlio, scegliendo poi di tornare a casa propria, nonostante le difficoltà, forse già progettando la fine. Nel film, però, il malato non riesce a togliersi la vita e una complessa vicenda giudiziaria costringe la moglie a non aiutarlo.

L'Alzheimer è un morbo degenerativo devastante, scoperto nel 1906, per il quale finora non esiste guarigione. E' una malattia che costa moltissimo: fino a 8 milioni al mese di assistenza infermieristica. La vittima più nota è Rita Hayworth, è malato anche Ronald Reagan.

Alessandra [illegible]eracci

Mafia o traffico d'armi

Si riapre il caso Rostagno

PALERMO. Chiusa la pista «interna», i magistrati di Palermo riaprono per l'omicidio di Mauro Rostagno quella mafiosa [illegible] del traffico di armi, fino a sfiorare l'uccisione della giornalista Ilaria Alpi.

Nella richiesta di «archiviazione parziale» per gli otto dei dieci indagati, vengono sottolineati episodi anomali che [illegible] sarebbero verificati nel corso dell'inchiesta giudiziaria, «per depistare le indagini, in particolare da parte di alcuni apparati istituzionali».

Un accostamento emergerebbe, dunque, fra la morte di Mauro Rostagno [illegible] quella di Ilaria Alpi, su cui i pubblici ministeri Antonio Ingroia ed Erminio Amelio stanno proseguendo le indagini che [illegible] basa sulle inchieste giornalistiche che i due stavano svolgendo su un traffico di armi.

I magistrati hanno chiesto al giudice per le indagini preliminari di archiviare anche [illegible] posizione della moglie di Rostagno, Chicca Roveri, indagata per favoreggiamento, [illegible] arrestata tre anni fa su ordine della Procura della Repubblica di Trapani. Per i pubblici ministeri, adesso, «non sono emersi elementi per sostenere [illegible] favoreggiamento nei confronti degli assassini del marito», ucciso a Lenzi, nel Trapanese, la notte del 25 settembre del 1988.

Per i cinque indagati di essere stati i killer del sociologo e dirigente della Comunità Saman, «non basta che ognuno di loro abbia covato rancore o astio nei confronti di Rostagno», per [illegible] accusati di omicidio.

L'unico quadro indiziario «rilevante» che purtroppo gli inquirenti non sono riusciti ad approfondire, riguarda il «guru» della Comunità, Francesco Cardella, per il quale è stata chiesta l'archiviazione perché scaduti i termini investigativi.

Nelle dichiarazioni di Cardella rese ai magistrati, ci sono numerose «discordanze» [illegible] la ricostruzione della giornata in cui è stato assassinato Rostagno sarebbe piena di «spiegazioni poco convincenti».

I pm Ingroia e Amelio, nelle trenta pagine in cui motivano la richiesta di archiviazione, spiegano che le dichiarazioni del collaboratore di giustizia pugliese Antonio Fiorentino, «non sono adeguatamente riscontrate».

Tutto da rifare anche per le richieste di rogatoria internazionale, «già scadute e quindi non evase», che miravano a ricostruire i flussi finanziari e le attività economiche della Comunità Saman all'estero.

Lirio Abbate

IN [illegible]

[illegible]: [illegible] infetta [illegible] paziente [illegible] rischio

GENOVA. Una genovese di 60 anni vive con l'incubo di essere stata contagiata dal virus dell'Aids per avere ricevuto sangue da una donatrice risultata sieropositiva. E' accaduto al Centro trasfusioni dell'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena. La paziente è risultata negativa ai primi controlli ma dovrà attendere fino ad agosto per aver la certezza di [illegible] essere stata contagiata. La donatri[illegible] per 10 volte aveva firmato la dichiarazione che esclude comportamenti a rischio. [r. cri.]

[illegible] processato [illegible] 13 maggio

GENOVA. Donato Bilancia, che ha confessato di aver ucciso 17 persone tra l'ottobre '97 e l'aprile '98, comparirà dinanzi alla corte d'Assise il 13 maggio. Lo ha deciso il gup Vivaldi. Il serial killer nel carcere di Chiavari scrive tutto il giorno: sembra che abbia l'intenzione di [illegible]digere le memorie per recuperare denaro coi diritti d'autore. Con esso dovrà risarcire i familiari delle vittime. [p. l.]

Andreotti, pm: [illegible] e strani eventi»

PALERMO. Il processo Andreotti sarebbe stato viziato da «strani eventi extraprocessuali» [illegible] da «evidenti falsità». Lo ha sostenuto ieri il pm Roberto Scarpinato nella requisitoria contro il senatore a vita. Secondo il pm l'imputato avrebbe cercato di inquinare le prove «manipolando» l'elenco dei suoi viaggi [illegible] Palermo. [Agi]

Genova, Alessio sarà a [illegible] tra 15 giorni

GENOVA. Il piccolo Alessio nei primi giorni di marzo lascerà il Gaslini. Nato settimino il [illegible]9 dicembre nell'ospedale San Martino dove la madre era in coma irreversibile, Alessio pesava un chilo: ora ne pesa 1,9 e si nutre senza sonde. [r. cri.]

Moda, [illegible] [illegible] spot con bimbi in slip

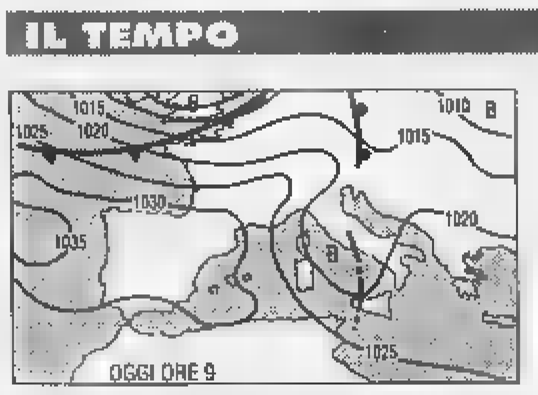
[illegible] YORK. Un bimbo in slip scandalizza Manhattan: investito da una valanga di polemiche alimentate da gruppi conservatori e dal sindaco Giuliani, lo stilista Calvin Klein ha cancellato la campagna pubblicitaria di una linea di biancheria intima per maschietti. Su un gigantesco tabellone in Times Square due bimbi sarebbero stati raffigurati vestiti solo delle mutande. [Ansa]

[illegible], diffusione sempre più estesa

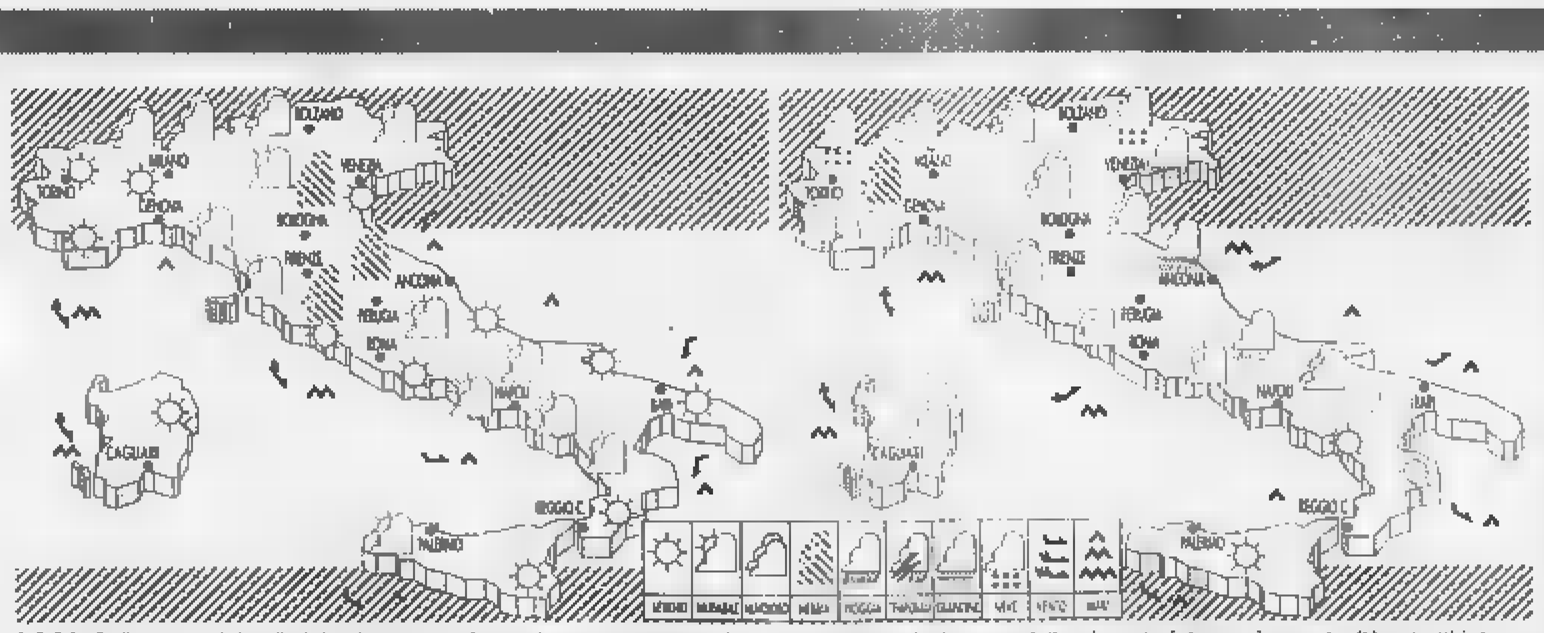
MILANO. Si sta prolungando con ritmo inatteso, a causa del freddo persistente, la diffusione dell'Australiana. Secondo il virologo Pregliasco viaggia al ritmo di un milione di nuovi casi a settimana. [Ansa]

IL TEMPO

a cura di Marcello [illegible]



NUVOLE IN ARRIVO. Il tempo di fine settimana induce a un cauto ottimismo. L'Italia continua ad essere esposta a un flusso di correnti provenienti dal Nord Atlantico che indirizzano, [illegible] Nord Ovest verso Sud Est, dei sistemi nuvolosi il più organizzato dei quali transiterà lungo la Penisola tra il pomeriggio di domani e la mattinata di dopodomani. **Tendenza per dopodomani.** Ampi rasserenamenti al Nord e sulle regioni centrali tirreniche. Nuvolosità variabile sul resto della Penisola con residue piogge al Sud. Temperature notturne in diminuzione di qualche grado. In serata nuovi annuvolamenti sulle Alpi.



OGGI. Sulle zone alpine il cielo si presenterà nuvoloso [illegible] possibilità di qualche nevicata sul versante Nord. Sul resto della Penisola prevarrà il cielo poco nuvoloso con qualche parziale e temporaneo annuvolamento locale sulle regioni tirreniche e appenniniche. Temperature in aumento.

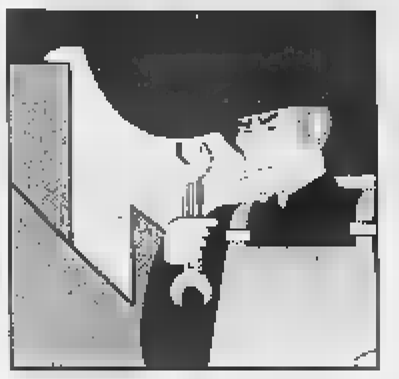
DOMANI. Nel corso della giornata interverrà nuvolosità a tratti intensa che dal Nord si trasferirà verso il Centro, dando luogo a piogge sul Nord Est e sulle zone interne del Centro. Nevicherà sulle zone alpine e sull'Appenino. In serata miglioramento al Nord e su Toscana e Lazio.

[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	8	Bologna	0	11	Bari	6	11
Bolzano	np	np	Firenze	-3	14	Napoli	1	13
Verona	-1	9	[illegible]	-4	13	Potenza	np	np
Trieste	2	7	Ancona	0	12	S.M. Leuca	[illegible]	10
Venezia	-2	8	Perugia	0	7	R. Calabria	10	14
Milano	0	15	Pescara	2	11	Palermo	10	15
Torino	-1	14	L'Aquila	-1	7	Catania	7	16
Cuneo	np	np	Roma Urbe	[illegible]	13	Messina	9	13
Genova	8	15	Roma Ciamp.	[illegible]	13	Alghero	5	17
Imperia	8	13	Campobasso	-1	5	Cagliari	7	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	6	neve	Lisbona	16	26	sereno
Atene	7	14	pioggia	Londra	7	11	pioggia
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	13	20	sereno
Berlino	-2	2	neve	Madrid	8	14	sereno
Bruxelles	2	7	neve	Montreal	-4	2	pioggia
Bucarest	-4	3	neve	Mosca	-3	1	nuvoloso
Budapest	-3	2	variabile	New York	4	7	pioggia
Buenos Aires	19	32	variabile	Nizza	5	14	sereno
Copenaghen	-2	3	[illegible]	Parigi	4	11	pioggia
Dublino	5	10	pioggia	Pechino	-3	9	sereno
Francoforte	-1	2	variabile	Praga	-2	2	neve
Gerusalemme	12	22	variabile	Rio de Janeiro	[illegible]	31	variabile
[illegible]	1	3	neve	Sofia	-2	5	neve
Helsinki	-10	-1	neve	Sydney	21	25	sereno
Johannesburg	18	26	variabile	Tokyo	6	21	pioggia
Il Cairo	14	28	variabile	Varsavia	-11	1	neve
Istanbul	3	[illegible]	pioggia	Vienna	-2	6	variabile



Due cortei in città con ventimila persone per il contratto dei metalmeccanici

Tornano in piazza le tute blu

I sindacati: lo sciopero è riuscito «Gli operai credono nella piattaforma»

La novità [illegible] cortei dei lavoratori metalmeccanici - in sciopero per il contratto - sono dei grossi martelloni di plastica colorata esibiti in aperta polemica con la filosofia [illegible] Federmeccanica e accompagnati dalla spiegazione: «Noi siamo inflessibili».

Per il resto le manifestazioni sono eguali a se stesse: fischietti, tamburi, striscioni, una unica, forte parola d'ordine scandita [illegible] mille voci: «Contratto». Due i cortei - ventimila i partecipanti secondo Fim-Fiom-Uilm - che percor[illegible] la città [illegible] remota Porta 5 di Mirafiori e da Porta Susa dove sono arrivati anche 35 pullman dalla provincia.

Alle 8,30 dalla Fiat escono tre cortei, dalle Presse, dalle Meccaniche e dalle Carrozzerie. E subito il segretario Fiom Giorgio Cremaschi si distende: «E' [illegible] bene». E molto soddisfatto è anche il segretario della 5ª Lega, Claudio Stacchini: «Lo sciopero è riuscito anche a Rivalta all'80 per cento». Poi con l'ingrossarsi del corteo Cremaschi si lascia andare all'entusiasmo: «E' una grande manifestazione, peccato non aver scelto piazza San Carlo, l'avremmo riempita».

I cortei arrivano invece in via Fanti davanti all'Unione industriale dove ha sede anche l'Amma. Si dispongono gli striscioni delle fabbriche più importanti e si snocciolano i dati dello sciopero: Mirafiori e Rivalta insieme 70 %, Fiat Avio e Iveco 80, Teksid Carmagnola 90, Marelli 80, Pininfarina 90, Alenia 100, Microtecnica [illegible].

I lavoratori della Lucchini protestano: «Siamo in 300 in [illegible] integrazione e rischiamo il posto [illegible] lavoro e questo dopo aver lavorato sabato, domenica e agosto. Siamo stati flessibili al massimo e adesso non serviamo più». E anche quelli della Teksid di Carmagnola raccontano dal palco - un camion rosso - la loro preoccupazione: «Nella nostra zona sono migliaia i posti di lavoro persi; nella nostra azienda siamo nella Ghisa 960, erano 1.500 pochi anni fa; nell'Alluminio siamo rimasti 1.200 contro 3.800». Dal camion parla pure un giovane curdo, urla la disperazione del suo popolo, il dolore per l'arresto di Ocalan e i timori per la sua sorte.

I dirigenti sindacali sono soddisfatti; sorridono i segretari Cgil Scudiere e Marcenaro, Cisl Dealessandri, quelli metalmeccanici Antonio Marchina della Fim («Se la Federmeccanica pensava che lo sciopero [illegible] riuscisse, adesso deve rivedere le sue posizioni e abbandonare la sua rigidità»), Giorgio Rossetto della Uilm («Il governo deve avere [illegible] iniziative, dà sgravi e agevolazioni agli imprenditori e noi abbiamo diritto al contratto») e della Fismic Giuseppe Cavallitto («Occorre una svolta già dall'incontro [illegible] 24»). Molti commentano: «E' [illegible] dimostrazione che i lavoratori credono nella piattaforma e che adesso [illegible] si deve fare». E tra gli operai si polemizza: «Ma c[illegible] per i poliziotti va bene un aumento di 160 mila lire e per noi [illegible] troppe [illegible] lorde in due anni?».

Dal palco Salvatore Biondo [illegible] Fim dice: «I metalmeccanici tedeschi hanno firmato stanotte [illegible] un aumento del 4%; l'Europa non ha impedito ai tedeschi di fare il contratto». E aggiunge: «Non è [illegible] che nei prossimi mesi ci sarà la recessione e la Federmeccanica si sta mettendo fuori dal tempo di Natale». Polemizza: «Oggi in campo c'è solo la nostra posizione: dall'altra parte c'è solo un rifiuto sordo e ostinato».

Come sempre in queste occasioni ai dati sulla riuscita dello sciopero forniti dal sindacato si contrappongono quelli forniti dalle aziende. Per la Fiat l'adesione è stata a Mirafiori del 22 per cento alle Carrozzerie, del 12 alle Meccaniche, del 27 alle Presse e del 27 anche a Rivalta.

L'Associazione delle imprese metalmeccaniche torinesi (Amma), di cui è presidente Andrea Pininfarina, sostiene che hanno partecipato allo sciopero 10.570 lavoratori, pari al 23,47%. La rilevazione è effettuata su un campione di [illegible] aziende associate, con circa 45.035 operai e impiegati.

Marina Cassi



Uno dei cortei è partito da Porta Susa, poi è confluito con l'altro in via Fanti



Il [illegible] di Ivrea, monsignor **Luigi Bettazzi**, ha partecipato con i sindaci (accanto a lui **Andrea Fluttero**, di Chivasso) alla manifestazione di Ivrea

«Si muovono le banche»

Monsignor Bettazzi al fianco dei lavoratori Op Computers

IVREA. L'applauso più scrosciante è stato per lui, il vescovo di tante battaglie a fianco dei lavoratori. Monsignor Luigi Bettazzi, guida spirituale della diocesi [illegible] Ivrea, ieri mattina ha conquistato i 15 mila che hanno sfilato all'ombra delle «rosse torri», nello sciopero generale del Canavese voluto da Cgil, Cisl e Uil per la drammatica questione della Op Computers [illegible] Scarmagno.

Il vescovo sta per lasciare [illegible] suo incarico, per raggiunti limiti di età, ma questo non ha scalfito la [illegible] voglia di intervenire a fianco di chi soffre. «Ho rimandato [illegible] impegno a Roma - ha esordito Bettazzi - per essere qui [illegible] voi».

Poche parole, ma dritte [illegible] i bersagli di questa estenuante vertenza. «Invito tutti a mettere la mano sulla coscienza, chi ce l'ha: le banche, che si arricchiscono con i nostri soldi, e l'azienda, che [illegible] diventata grande grazie al vostro lavoro. E poi il governo: faccia la [illegible] parte, fino in fondo».

I problemi della Op Computers sono noti. L'azienda di Scarmagno - un tempo fiore all'occhiello della Olivetti - rischia il fallimento, con la perdita di oltre 1200 posti di lavoro, non avendo i soldi per produrre ed evadere gli ordini. Nei giorni scorsi hanno tenuto banco le proteste dei lavoratori: blocco dell'autostrada, manifestazioni davanti alle banche (che hanno rifiutato di aprire linee [illegible] credito per 130 miliardi) e alla Olivetti (fino a 2 anni fa proprietaria dell'azienda, ora accusata di non assumersi le sue responsabilità).

Ieri Ivrea e il Canavese [illegible] scesi in piazza per salvare la Op ed evitare una chiusura che potrebbe [illegible] conseguenza gravissime sul territorio. Con i lavoratori, in piazza (dove hanno parlato Giampiero Castano, della Fiom, e Giovanni Guerisoli, della Cisl), c'erano [illegible] cinquantina di sindaci, parlamentari, i vertici dell'Ascom e molti studenti.

A tutti Sergio D'Orsi, del Comi[illegible] Cassintegrati di Scarmagno, ha ribadito l'appello a chiudere i conti presso quelle banche che hanno rifiutato i prestiti. Ma [illegible] solo: «Invitiamo lavoratori e cittadini a disdire i contratti con Omnitel e Infostrada». La protesta si allarga. E la prossima settimana, se non ci saranno spiragli positivi, il clima potrebbe farsi ben più pesante.

[illegible] Revello

Il Polo in Regione

«Ora si può varare il bilancio»

«Ieri la prima Commissione ha ultimato il dibattito sul Bilancio di previsione 1999. Finalmente si può andare in aula. Per il Polo è prioritaria la discussione e l'approvazione di questa Finanziaria entro il 28 di febbraio quando scadrà l'esercizio provvisorio». Parola di Pierluigi Gallarini, capogruppo di Forza Italia in Regione. Aggiunge: «E' ne[illegible] superare l'ingorgo istituzionale che si è creato in questo periodo a causa della richiesta di alcune forze della minoranza di privilegiare altre questioni legate a presunte irregolarità amministrative che poco o nulla hanno a che fare con la necessità di sbloccare i fondi necessari al Piemonte».

E a sottolineare questa «priorità» sono scesi in campo tutti i presidenti dei gruppi consiliari del Centro-destra. Il più duro, Agostino Ghiglia: «Alleanza Nazionale evidenzia il clima [illegible] pesantissima intimidazione politica da parte di alcuni settori della minoranza che mettono in crisi il ruolo del Consiglio regionale. Assistiamo a sceneggiate inverecónde e screanzate con accuse infondate e talvolta provocatorie».



Gallarini

Per Ghiglia lo stile è «quello degli agit-prop delle assemblee studentesche degli anni Settanta» senza il «minimo rispetto delle regole che presiedono il funzionamento di un'assemblea democratica. La discussione sul Bilancio [illegible] può essere inquinata da [illegible] infondate. C'è la volontà di non rispettare le regole. Ci troviamo [illegible] fronte ad un terrorismo politico che ha [illegible] scopo di bloccare tutto».

E toni simili ha usato anche il Federalista Roberto Vaglio: «Il problema vero è che il lavoro della Regione è paralizzato perché ogni volta che decidiamo di affrontare una legge la minoranza si alza e solleva un nuovo casus belli o un non meglio specificato attacco alla democrazia. Siamo fermi perché la minoranza è ormai da [illegible] in campagna elettorale». Aggiunge Mariangela Cotto, capogruppo Cdu: «Negli ultimi 16 mesi di questa legislatura 12 sono trascorsi parlando di bilancio. Questo è veramente troppo. Ci sono provvedimenti [illegible] aula che attendono di essere approvati [illegible] mesi e che in loro [illegible] provocano danni irreparabili all'economia piemontese. Un esempio? La riforma dei distributori di benzina ferma [illegible] Consiglio mentre le grandi compagnie stanno provvedendo a smantellare le stazioni nei piccoli paesi».

Raimonda Casari (Ccd) ha sottolineato le novità del Bilancio 1999, come «l'aumento dei fondi socio-assistenziali. Un obiettivo che il Ccd ha sempre condiviso anche se non approvo il metodo adottato da altre forze politiche». Antonello Angeleri (Udr) e Pierluigi Rubatto (pensionati per l'Europa), invece, hanno rivendicato «la battaglia dentro la maggioranza per ottenere più fondi per il sociale. Si [illegible] Bilancio ma su questi argomenti [illegible] disposti a cedere [illegible] di [illegible] passo».

[m. tr.]

Fondi europei a rischio

La Regione: no ai tagli di Roma

Fondi europei addio: Torino potrebbe [illegible] esclusa per gli anni 2000-2006 [illegible] la ripartizione ipotizzata [illegible] ministero del Bilancio diventasse realtà. E malgrado le tante promesse, i tavoli aperti per arrivare a un Patto territoriale per lo sviluppo accade che [illegible] ministero ipotizzi di penalizzare la città che più di altre, al Nord, soffre la crisi di deindustrializzazione. L'allarme [illegible] del presidente della Regione, Enzo Ghigo, e dall'assessore all'Industria Gilberto Pichetto che contestano: «Non accetteremo l'immotivata esclusione di Torino perché vogliamo difendere la tradizione produttiva [illegible] capoluogo».

Minacciano: «Senza l'inserimento di Torino, la Regione [illegible] parteciperà più ad alcuna iniziati[illegible] [illegible] concertazione relativa ai fondi strutturali europei. Non possiamo accettare che per ragioni [illegible]mente politiche vengano stravolte valutazioni tecniche che ci danno pienamente ragione». Ammoniscono: «Senza i fondi Ue è impossibile pensare a [illegible] vera politica di riconversione produttiva della città».

Che cosa [illegible] accaduto? Lo spiega Pichetto: «La difficoltà maggiore [illegible] rappresentata dalla riduzione delle aree interessate poiché, a parità [illegible] fondi disponibili, si debbono estendere gli aiuti anche alle regioni europee dell'Est». Così la popolazione italiana interessata dall'obiettivo 2 - per zone a declino industriale - dovrà [illegible] di circa 6 milioni». I fondi saranno un terzo in meno rispetto a prima (altri Paesi hanno subito un taglio solo del 25 [illegible] quando la popolazione [illegible] 7 milioni [illegible] mila persone. Pichetto: «Il ministero propone di escludere Torino per recuperare 300 mila abitanti da ridistribuire a altre regioni italiane».

Molto polemico anche il sindaco Valentino Castellani che con [illegible] insolitamente taglienti parla [illegible] «ipotesi deliranti». Aggiunge: «Siamo [illegible] il coltello tra i denti. Quella del ministero sarebbe una scelta inaudita, una esclusione inaccettabile di una città che ha altissimi [illegible] disoccupazione» [illegible] svela perché i dati ministeriali [illegible] così negativi: «Usano elaborazioni Eurostat, le quali non tengono conto della cassa integrazione speciale - che altrove non c'è -: invece chi si trova in quella situazione è di fatto [illegible] disoccupato. Lo sanno tutti, ma [illegible] al ministero; [illegible] cosa stucchevole».

Spiega: «C'è il problema del Molise, una zona di confine da accompagnare [illegible] modo dolce fuori dai fondi. Capisco: ma togliere mezzo milione di persone da Torino è comunque eccessivo anche rispetto ai problemi del Molise». Conclude: «A volte c'è una azione schizofrenica del governo con i dirigenti dei ministeri che non comunicano: così c'è chi parla [illegible] aiuti allo sviluppo di Torino e chi pensa di escluderci dai fondi».

[m. cas.]

[illegible] PICCOLE IMPRESE

Decalogo per lo sviluppo

Un «decalogo» per lo sviluppo di Torino: sono le dieci proposte che l'Api, l'associazione delle piccole imprese, illustrerà nelle prossime settimane alle forze politiche. Nel documento si chiedono, tra l'altro, una legge regionale per le piccole e medie imprese che ne incentivi la crescita e l'evoluzione tecnologica; la riduzione del carico tributario sulle piccole e medie imprese da parte degli enti locali; [illegible] rapido sviluppo del decentramento amministrativo e l'apertura dello sportello unico; [illegible] nuovo approccio alle politiche per l'ambiente; la revisione della Legge urbanistica regionale; la modifica del Piano regolatore di Torino al fine di individuare [illegible] per gli insediamenti industriali; il potenziamento delle infrastrutture quali l'Alta capacità; una banca dati sulla ricerca.



Il presidente **Enzo Ghigo**

I [illegible]

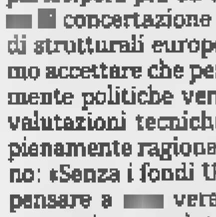
«Sciopero per Amnesty»

Uno sciopero lavorando con una fascia bianca al braccio e devolvendo la giornata a favore di Amnesty International. E' l'iniziativa - inconsueta - del sindacato autonomo Silcea, aderente alla confederazione Cisal, che ha indetto una serie di agitazioni contro il San Paolo-Imi e la Comit. In un comunicato il Silcea afferma che l'agitazione [illegible] stata proclamata a livello nazionale per protestare contro «carichi di lavoro, diminuzioni di organici e disfunzioni organizzative».

Ma la protesta è anche contro i finanziamenti [illegible] San Paolo e della Comit alle aziende produttrici di armi. Secondo la Silcea, le due banche detengono il primato dei finanziamenti alle aziende belliche.

Lunedì scioperreranno, lavorando [illegible] la fascia bianca al braccio, i dipendenti di Moncalieri, Lingotto. Il primo marzo quelli di Rivoli e Chieri, il 5 marzo il Piemonte Sud; il 15 marzo i dipendenti di piazza San Carlo e [illegible] via Monte di Pietà, mentre il Piemonte Nord scioperrerà il 9 aprile.

BOLLETTINO [illegible]



Venerdì 18 Febbraio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti [illegible] rilievi e possibili deboli nevicate. Venti: moderati occidentali. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,5
MINIMA	-1,2
UMIDITA' [illegible] 14)	[illegible]

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	14,0	MINIMA	-0,7
PRESSIONE (ore 20)			1015 [illegible]

[illegible] mese ultimi 50 anni:

MASSIMA	20,0	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,0	[illegible] febbraio 1956

[illegible]

MASSIMA	13,0	MINIMA	4,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; tramonta alle ore 18 e 2 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 17 minuti; cala domani alle ore 21 e 55 minuti.

- Ultimo quarto 8 febbraio ore 13
- Luna nuova 16 febbraio ore 8
- Primo quarto 23 febbraio ore 4

[illegible] in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora dopo il Sole.

[illegible] inizia [illegible] di [illegible] e lo farà fino a luglio.

[illegible] si trova [illegible] parte occidentale della costellazione della Bilancia.

[illegible] riconoscibile [illegible] la stella molto luminosa «sopra» Venere.

SATURNO: dopo Giove è il pianeta che ci appare più grande.

IL [illegible]: [illegible] verso le 20-21, la Luna passa davanti alla stella 29 della Balena, costellazione a Sud dei Pesci.

Specchio dei tempi

«Illusione [illegible] un vento d'Europa che non ci appartiene perché soffia sempre via» - «L'Enel restituisce la [illegible] pagata ingiustamente» - «Perché abbattere il Pavalela?» - «Al Canile non si rispetta la legge»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno di quei 30 e 40 contribuenti che la mattina del 15 febbraio ha avuto la ventura di doversi recare presso l'Ufficio [illegible] delle imposte di [illegible] Bolzano [illegible] - Torino verso le ore 8 del mattino. Erano molti anni che non visitavo quell'Ufficio Pubblico. La prima sorpresa è stata quella [illegible] scoprire che l'unica puntualità prevista è quella di aprire il cancello d'entrata al pubblico alle 9, lasciando tutti i clienti-contribuenti fuori, in piedi, al freddo (temp. sotto zero), senza [illegible] neanche la possibilità di accomodarsi nell'atrio. Ma non eravamo entrati in Europa? Forse sbagliavo, perché poi ho visto, vagando nei vari Uffici, che tutto il vento europeo era soffiato fuori ed era proseguito altrove. Dispiace leggere sui giornali in interviste ufficiali, dichiarazioni in cui si assicurano i contribuenti italiani che [illegible] in pagamento i rimborsi Irpef del 1992 e oltre. Credo che al cittadino contribuente dipendente che aspetta inopinatamente un rimborso del 1989/90 tutto ciò suoni come una beffa che si aggiunge al danno. E' interessante sapere che la pratica sia stata definita positivamente, [illegible] solo virtualmente, addì 8/6/'96 con protocollo 96/56102. Illusione di un vento d'Europa che non ci appartiene perché soffia sempre via: a noi restano solo le parole profuse a piene mani e le promesse mancate nel peregrinar per uffici».

Daniele Bisello

La Direzione Enel ci scrive:

«Desideriamo fornire precisazioni in merito alla lettera con il titolo "A scaricabarile tra Enel e Poste". Ci scusiamo per [illegible] disguido imputabile alla ritardata consegna della fattura da parte delle Poste; per [illegible] a simili inconvenienti [illegible] gliamo di utilizzare il servizio Contowatt mediante il quale il Cliente delega la propria banca al pagamento (generalmente gratuito) alla data della scadenza. Naturalmente, [illegible] la fattura è stata recapitata in ritardo, [illegible] lettrice ha diritto di non pagare la mora, tale [illegible] il messaggio che di norma [illegible] nostri operatori del servizio telefonico forniscono.

«In casi simili è nostra cura provvedere allo storno dell'importo della mora stessa sulla prossima fattura».

Vittorio Crepaldi

Il Comitato per la gestione del Palavela ci scrive:

«Facendo riferimento alla lettera con la quale si proponeva l'abbattimento del Palavela, il Comitato di gestione della struttura, nel massimo rispetto delle opinioni espresse dal lettore, invita il medesimo ad effettuare una visita presso il palazzo; avrà in tal modo l'opportunità di verificare il grande numero di lavori realizzati al suo interno per la messa a norma di qu[illegible] riconosciuto gioiello architettonico. Il Comitato informa altresì che nell'anno in corso altri lavori verranno effettuati nell'ambito [illegible] un più ampio progetto per il recupero e il rilancio funzionale dell'importante struttura realizzata dall'architetto Rigotti.

«Non riteniamo di intervenire su giudizi estetici del lettore, ma cogliamo l'occasione per informarlo che sono moltissimi i visitatori dall'Italia e dall'estero che prendono [illegible] con noi per [illegible] informazioni e vedere il Palavela. Per quanto riguarda il demolire il Palavela, pensiamo che il concorso per le idee originali di ammodernamento e ristrutturazione dei locali non preveda quella proposta del lettore. Stiamo lavorando per recuperare in modo funzionale una struttura, inutilizzata per molti anni, [illegible]unque oggi già a disposizione della città».

Luigi Chiabrera

Un lettore ci scrive:

«Dopo una visita al canile municipale [illegible] via Germagnano 11 ho cercato le disposizioni [illegible] legge relative alla custodia degli animali. Legge dal Regolamento regionale in vigore dall'11 novembre 93 (articolo 1): "Qualora i cani [illegible] detenuti prevalentemente in spazi limitati, è necessario uno spazio di almeno [illegible] metri quadrati per capo adulto, fatte [illegible] particolari esigenze di razza: i locali [illegible] devono essere aperti all'esterno, per consentire illuminazione e ventilazione".

«All'articolo 2, riguardo alle gabbie di custodia, "le dimensioni e le caratteristiche devono essere tali da consentire le fondamentali libertà di movimento e il benessere degli animali ricoverati".

«All'articolo 5 (su rifugi per i ricoveri di cani e gatti senza proprietario) si fissa "la superficie minima per capo: 4 metri quadrati". Poiché i box dove [illegible] costretti i cani (a volte per periodi [illegible] tempo anche molto lunghi) del canile municipale di Torino sono di non più di 2 metri quadri, vedo che proprio le strutture pubbliche non applicano per prime le leggi».

Segue la firma

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza** [illegible] 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5873322
- **Trasfusioni sangue** 4957.0860-7705.5663
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** [illegible]
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Bambini c'è Pinocchio all'Eliseo

ECCO un regalo veramente straordinario da fare ai vostri bambini e forse anche a voi stessi. **Pinocchio al Teatro Eliseo** (via Nazionale 183), fino al 26 marzo, è uno spettacolo tutto da ridere dove si partecipa, insieme agli attori, alla storia del più famoso bambino del mondo. Tra filastrocche, musiche e canzoni [illegible] Pinocchio che arriva nel Gran Paese del Teatro dove si recita, si canta e si balla. Tutti insieme. Presentata dallo stesso Teatro Eliseo, la favola di Pinocchio è animata da sette attori che danno vita al celebre burattino, a Geppetto, alla Fatina [illegible] capelli turchini, a Lucignolo e a tutti gli altri personaggi di questo straordinario racconto scritto da Carlo Collodi e riproposto nell'adattamento di Gianni Rodari con la regia di Orlando Furioso. La musica e le canzoni sono [illegible] scritte da Edoardo Bennato. Le scene e i costumi sono frutto delle idee colorate e fantasiose di Santuzza Calì, mentre le maschere [illegible] Gabriella Saladino. Finora i ragazzi che hanno assistito allo spettacolo sono stati 18 mila e si prevede che in soli due anni il numero salirà a [illegible] mila. Un primato di presenze che appartiene al Teatro Eliseo e alla felice intuizione del [illegible] direttore Maurizio Scaparro di aprire le porte di un teatro di prosa privato ai bambini. Anche con prezzi favorevolissimi. Dal lunedì al sabato ore 10.30. Da non perdere. Il 16 e 19 giugno prossimo Pinocchio volerà sulle scene parigine ospite del Théatre du Rond-Point des Champes Elysées.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

UTENZE
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) [illegible]
- **Acea** (Pronto intervento acqua) [illegible]
- **[illegible]** [illegible]
- **Enel** [illegible]
- **Italgas** 167 803020
- **Pronto intervento [illegible]** 5795869
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** [illegible]
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 v.della Penitenza. [illegible] Sala A: **Two Way Mirror** di [illegible] Miller. Regia di [illegible] Farau. Alle ore 21 [illegible] B: **[illegible] Marguerite** [illegible] di e con F. Di Nicola. Alle 21

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24. La G.R.P.T. presenta **Quella sera al café chantant** di e con L. Modugno, G.P. Bochicchio, G. Sessa, G. Beneventano, D. Castiglia, C. Di Lorenzo, L. Porciani. Alle 21.

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Spettacolo di poesia e musica [illegible] Samaritani. Alle 22

ARGENTINA 66804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. **La pelle** di Curzio Malaparte. Regia di A. Pugliese. Alle 21 (3VS)

ARGILLA TEATRO 066381058 v. dell'Argilla, [illegible] Spettacolo di danza Mohiniattam (Kerala - India del Sud). Alle 21

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27 Grand Hotel Italia seconda puntata: anni '90 rispetto anni '70 alla fedeltà - anni 50' il corvo non c'è più. Alle 21

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL 066874982. Presso la Casa delle culture (v. S. Crisogono 45) [illegible] di H. Hesse, di e con D. Valmaggi. Alle 21

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. La Mea Art presenta **Sesso comunicato** di A. Occhipinti, con F. Calderoni, D. Sgambati. Regia di G. Gaidi. Alle 21

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **Così è se vi pare** di Luigi Pirandello, con Ugo Gregoretti, Ludovica Modugno, Gigi Angelillo, regia di Lorenzo Salveti. Alle 21.00 (abb. 15S 1° venerdì serale). Sala 1 Teatro (via porta S. Giovanni, 10) **La passione secondo Giovanni** di A. Tarantino, con [illegible], A. Piovanelli, regia Cherif. Alle 21. Per info 06/4870614-4870630.

CIRCO [illegible] piaz.le Clodio, tel. 0637512055. Spettacolo ispirato al fine '800. Alle ore 16.30, 21.15.

[illegible] Escimi a teatro [illegible] Capo d'Africa 5/A. **Miracoli** con S. Colombari, [illegible] De Vita, F. Ferri, G. Roncalli. Alle 21

[illegible] Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **[illegible]** seminario di percussione, a cura di [illegible] Eddine Fatty. Alle 20. Performance di percussioni. Alle 22.30.

DAFNE 065667824 v. [illegible] Rosso, 329/331 (Ostia lido). **Gli argonauti** da F. Grillparzer, regia di [illegible] Pontillo. Alle 21. Tutte le domeniche **[illegible]**. Alle 18

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. Mercoledì 17 **Pulcinella sul Vesuvio** di C. Taranto, A. Avallone. Alle 21.

DEI CONTRARI 068845953 v. Taro [illegible] **Vite svitate** con A. Fitolei. Alle 21. Tutti i lunedì "Serate di cabaret". Con il trio **La Gatta**. Alle 21.30

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Supercasalinghe** di e con G. Scuccimarra. Alle 20.45.

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Adagino pianino** (Atto: Gino Pia e Nino) di G. Purpi. Regia di S. Giordani. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni [illegible] 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Cabaret improvvisato** con I Pericciolli, M. Ceccovecchi, P. Gazzo. Alle 21.15

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Tutti i venerdì **Riccardo III** di W. Shakespeare, con E. Giglio e I. Valentini. Alle 21

DELLA COMETA 065136204 [illegible] Raimondi Garibaldi, [illegible] Avviso ai [illegible] spettacolo di [illegible]. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 v. [illegible] Teatro Marcello, [illegible] **Un'indimenticabile [illegible]** di A. Campanile, con P. degli Esposti. Alle 21

[illegible] MUSE 0644233649, via Forlì, 43. V. Marsiglia in **Isso, essa e o'[illegible]** con R. Santoro. Regia di G. Nicolra. Alle 21.00

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. [illegible] Filippini, 17/A. **Cyrano** di E. Rostand, con C. Balboni, F. Molè, regia di R. Cavallo. Alle 21.

[illegible] Sala [illegible] [illegible] del Filippini 17/A. **[illegible]** con P. Maffioletti, A. Zucchi, M. Caprara, di autori contemporanei. Alle 21.30

[illegible] Sala Artaud 0668308735 v. [illegible] Filippini, 17/A. [illegible] **[illegible] nero (Fading to black)** con S. Dadda, A. Vaccaro, scritto e diretto da M. Piesco. Alle 22

[illegible] Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. S. Sabelli in **[illegible] stesso [illegible] sogni - [illegible]** di A. Caruso. Diretto da S. Sabelli. Alle 21.30.

DI VIA SPERONI 064112287 v. L. Speroni, 13. **Campionato di calcio** di A. Campanile. Alle 20.45.

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Arrigo Bello [illegible] - [illegible]** di P. Engleberth, R. Pileri, M. Di Leo, R. Singlifico. Alle 21

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni) **Caro [illegible]** di C. Scillamà. Alle 21

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Lo zoo di vetro** di T. Williams con L. Lazzareschi. Regia di W. Schroeter. Alle 20.45 (V3).

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. **L'amante inglese** di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (Turno 32).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. **Hedda Gabler** di Ibsen con A. Bonaiuto. Alle 20.45 (VS/A).

ETI TEATRO VALLE 066803794 v. del Teatro Valle. Anna Maria Guarnieri in **Memorie di una cameriera** di D. Maraini. Regia di L. Ronconi. Alle 20.45.

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A. Domani **Un sottile week end** (prima) di V. Bolloli. Alle 21.

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. **Per Dorothy Parker** [illegible] di L. Poli, con C. D'Ingiullo, L. Poli, I. Piccioli. Alle 21.

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. **[illegible]** di R. Latini, con S. Bonetti. Alle 21.

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Con R. Polizzy. Regia di E. Fonaglio. Alle 21.

GRECO 068607513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. Venerdì 12 [illegible] Mario Scaccia in **[illegible] [illegible]** (prima), con il balletto di Renato Greco. Musiche di F. Bonetti Amendola. Alle 21

I [illegible] 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). **Balla coi lupi** di M. Lapi, L. Colasanti, con G. Bombardieri, M. Carluccio, L. Donatella. Regia di M. Lapi. Alle 21

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. **[illegible]** di Nabili, Fiorini, con L. Fiorini, [illegible] Nardo, T. Zevola. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. **A casa Alice** da L. Carroll. Regia di G. Nanni, con M. Kustermann, M. Chiosito, M. Fedele, P. Lorimer, M. Palladino, A. Vagoni. Alle 21

INSTABILE DELL'[illegible] 068416057 v. Taro 14. **La coppia che scoppia!!!** di D. Granata, con D. Granata, M. Bacheca. Alle 21. Tutte le mattine alle ore 10 (prenotazione telefonica obbligatoria) **[illegible]** ironia e satira attraverso i [illegible], **[illegible] Luna** omaggio al [illegible]

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **Stracotti d'Italia** di e con Dino Verde, Ric e Gian, regia di Don Lurio. Alle 21.30.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. La compagnia Granteatro Casa di Pulcinella presenta lo spettacolo di burattini "Pulcinella e la botte magica" di P. Comentale. Alle 10.30 (per le scuole)

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile, 14. **Famiglia Campanile intorno [illegible]** di A. Campanile; regia di G. Sammartano. Musiche di D. Nicolau. Alle 21

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. **Colpi di testa** con S. Marino, M. Bidari, F. D'Amato. Alle 21

[illegible] 066139405 via G. Genocchi, 15. **[illegible] e storie da [illegible] raccontate dal [illegible] Pancia** con le marionette degli Accettella. Alle 10.

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. La Compagnia della Rancia presenta **A chorus line** musical in italiano con A. Ella; regia di S. Marconi, B. Lee. Alle 21

OPERA PAESE 0659525238 via di Pietralata, 157. **Pen di Mazac**. Alle 21.30

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20. **[illegible]** di e con A. Bergonzoni. Alle 21.30 (ultime recite).

PICCOLO ESQUILINO 064466869 v. Napoleone III, 4/E. **Teatro... fai da te** concorso nazionale sulla "Scenetta all'italiana" cabaret Under [illegible]

PRATI 0639740500 v. degli Scipioni 98. **[illegible]** di Eduardo Scarpetta, con Fabio Gravina, C. Giova, S. Silleri. Alle 21

ROSSINI 066802770 p. S. Chiara, 14. **[illegible] chese del Grillo** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. [illegible], M. Paluani, L. Greco. Alle 21

[illegible] PETROLINI 065757488 v. [illegible] S. [illegible] Aldo [illegible] **Stop lì... Je suis papà** [illegible] Zadra. Alle 21.30. Sala Petrolini: **Antico-marone** di R. Florentini, S. Nardone. Alle 21

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sa-Il Teatro la Nuova Avventura presenta **[illegible] e Gli allegri bugiardi** di L. Pirandello e A. Roussin, regia di M. Todaro. Alle 21

[illegible] MARGHERITA 066798269 v. [illegible] Macelli, 75. **[illegible]** di Castellacci e Pingitore, con D. Lionello, N. Calderazzo, M. [illegible]. Regia di P.F. Pingitore. Alle 21.

SAN GENESIO 063223432 v. Podgora 1. I Pandemonium in **Torrisi e canzoni 2 (barboni e cartoni)** regia di [illegible] Giordani. Alle 21

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. **Sugarfree** con S. Ferilli, V. Mastandrea, [illegible] Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21

SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri, 3. **L[illegible] degli orsi panda raccontata da [illegible] che ha un'enoteca a Francoforte** di M. Visniec. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. **L'alta cucina del delitto** regia di G. Sala. Con Paolo Lombari, Ciro Scalera. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 v. [illegible] Penitenza, 3. **Lo scoper - A cena con il diavolo** di [illegible] Coltorti. Alle 21.

[illegible] STABILE DEL COMICO 0624405852 v. Carlo della Rocca 6/e. Sala Marilyn: **[illegible] e La domanda di matrimonio** di Anton Cechov. Regia P. Boccardi. Alle 21

TEATRO DELL'ANGELO 063720928 v. Simone De Saint Bon, 19. **Ricordi dal sottosuolo** di F.M. Dostoevskij. Regia M. De Rossi. Alle 21

TEATRO D'OGGI 067003495 v. Labicana, 42. **Il malato immaginario** di Molière, con F. De Vita, F. Venturini. Alle 21

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 v. G. Zanazzo 1. **Il colonnello Chabert** da Honoré de Balzac, di M. Lucà, D. Nuccetelli, con G. Guardino, S. Laroche, M. Lucà, D. Nuccetelli. Alle 21.

TEATRO [illegible] 067182037 via Tortona 7. P. Cerroni & i danzatori Scala in **Fatti d'amore** alle 21.

[illegible] 0644236382 v. Benevento, [illegible] M. F. Bandiera e F. Di Bella, con M. Burti, M.F. Bandiera, M. Margariti, R. Bazzioli, M. Forcari, A. Mazzoni, M. Bielli. Alle [illegible].

TEATROTENDA TIZIANO 063213497-063241416 v.le Tiziano. **Per tre sorelle** [illegible] Checov, [illegible] Francesco e Franco Ruffini. Alle 21

[illegible] 44 [illegible] Fontanone del Gianicolo, via Garibaldi, [illegible] **[illegible] d'amore** di [illegible] Shepard con L. Della Valle, F. Dini. Regia di G. Bontempi. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. La compagnia Acqua alta presenta **La corona rubata** testo e regia di R. Panichi. Alle 10.30. **[illegible] per miracolo** scritto e diretto da Lello Arena. Alle 21

TORDINONA 066805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello **Il nostro viaggio interiore** di e con C. Neri. Alle 21

[illegible] 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Pinne col peperoncino** di P. Castellacci, con Camillo Toscano, Alberta Valeri, Loretta Rossi Stuart. Alle 21. Prenotazioni dalle ore 9.00 alle 20.00.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. **I [illegible]** di W. Allen. Con V. Tonolo. Alle 21. The letterari letture integrali di testi della letteratura [illegible]. Alle 17 (ingresso libero).

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481700З p.za B. Gigli 1. **[illegible]** "L'oro del Reno" (prima rappresentazione) in forma di concerto in lingua originale con sovratitoli in italiano. Musiche di R. Wagner, F. Struckmann, O. Hillebrandt, L. Braun, C. Barbia. Maestro concertatore e direttore Giuseppe Sinopoli. Alle 20.30.

[illegible] 06481703 via del Viminale, 51. Domani **[illegible]** Corpo di ballo del teatro dell'Opera di Roma. Alle 18.

[illegible] FILARMONICA ROMANA 063201752 v. Flaminia 118. Al teatro Olimpico (P. zza G. Da Fabriano, 17). Giovedì 25 concerto di Doppio Quartetto, con il Quartetto Auer e il Quartetto Bernini, musiche di Beethoven, Mendelssohn. Alle 21.

ACC. NAZIONALE S. CECILIA 0668801044 v. della Conciliazione. Per la stagione di musica da camera, concerto del violoncellista Lynn Harrel e del pianista Simon Mulligan, musiche di Beethoven, Sostakovic, Chopin. Alle 20.45. Botteghino aperto tutti i giorni escluso il mar. dalle ore 10.30/13.30 e dalle ore 15/18. Prevendita tel. con carta di credito dal lun. al ven. ore 10/17 tel. 0638397297

[illegible] ROMANA DI [illegible] v. Chiana, 11. Quarto appuntamento del seminario d'ascolto [illegible] del maestro M. Persichetti "Dentro una sinfonia", quarta sinfonia di Schumann. Alle 21

[illegible] D'ORGANO [illegible] FRANCK 0685353316 v. Ufente, 11. [illegible] presso la Basilica di Cristo Re (viale Mazzini, 32) concerto dell'organista Jiri Lecian. Alle 17.30 (ingresso libero).

AMI SPEVI 067843421. Presso il Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via Quattro Fontane 13) Concerto dedicato al gruppo pionieri della C.R.I. con l'arpista Angela Lavino nella musica spagnola [illegible]. Seconda parte: gruppo di volontariato musicale A.R.I.S. A. Fratta, S. Testa (flauto), M. Kauna (violoncello), A. Lavino (arpa). Alle 20.30.

ARTS ACADEMY 0644252208 via Gualtieri, 17. Lunedì 22 presso la Sala Accademica dell'Arts Concerti da Camera concerto di Fabio Maria Marincola (flauto), Luca Marincola (pianoforte). Alle 20.30 (ingresso libero).

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 003966880581 6 v. Paolo VI. [illegible] Domani concerto [illegible]. Anselm Choir della Louisiana (Usa), direttori A. Bonte, T. La Voie. Musiche di compositori americani contemporanei. Alle 21 (ingresso libero)

ASS. [illegible] EUROPA [illegible] delle Arti e Tradizioni popolari (piazza Guglielmo Marconi, 31) "Saltantes" Rassegna di [illegible] za folk. Per informazioni tel. 068413192.

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034-5922221 v. di Vigna Murata, 1. Mercoledì 24 presso l'Auditorio del Seraphicum (via del Serafico, 1) concerto del pianista Filippo Gamba. Musiche di Beethoven, Brahms, Debussy, Bartok. Alle 20.45. Inizio abbonamenti stagione 1998/99. Apertura botteghino lun. e mar. [illegible] 15.30 alle 18.30, mercoledì dalle 19.30 presso l'Auditorium in via del Serafico, 1.

ASS. MUSICA E MEDICINA 068080578 via di Vigna Filonardi, 9. Presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via di Ripetta) concerto di [illegible] Pinto (pianoforte), musiche di Beethoven, Chopin, Debussy, Turina. Ingresso [illegible] libera. Alle 20.45.

ASS. [illegible] 06765443 via Gapone, 10. Domani presso la chiesa San Paolo dentro le mura **La traviata** di G. Verdi alle 20.30. Sabato 27 presso la chiesa San Paolo dentro le mura **Madama Butterfly** di G. Puccini. Alle 20.30.

ASS. ORGANISTICA [illegible] 0679840165 via Leonardi 120. Domenica presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale, musiche di Bach, Walther, Franck. Organista B. Peric. Alle 19 (ingresso libero)

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639723259, v. Germanico, 99. Venerdì 26 presso il Teatro Universal (via Bari) concerto del soprano S. Rigacci, mezzosoprano [illegible] Barazia, clarinetto C. Scarponi, fagotto A. Corsi. Orchestra Roma Sinfonietta. Musiche di Vivaldi, Strauss. Alle 21

[illegible] MAGNA I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Domani Presso l'Aula Magna Università "La Sapienza" (P.le A. Moro, 5), concerto di Michele Campanella al pianoforte, musiche di Beethoven. Alle 17.30.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Mercoledì 24 concerto diretto da Umberto Benedetti Michelangeli, al pianoforte Paolo Bordoni [illegible] di Schumann, Ravel. Alle [illegible]

[illegible] DI [illegible] 066832086 via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Domani presso la Chiesa di Santa Prisca all'Aventino concerto di Insieme "Il Rossignolo" Ottaviano Tenerani, clavicembalo e direzione. Alle 21.

CLUB [illegible] 0647818485 v. delle Fornaci, 37. Domenica Recital del baritono Simon Keenlyside, Malcom Martineau (pianoforte). Concerto fuori abbonamento. Alle 21.

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TE[illegible] [illegible] 0677209128 v. del Teatro Marcello, 46. Mercoledì 24 per il Premio Assicurazioni Generali presso la Sala [illegible] (piazza Campitelli), Alberto Nosè al pianoforte eseguirà musiche di Beethoven, Schumann, Skrjabin. [illegible] 21

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Sabato 27 Euromusica presenta "Ogila" musiche e danze tzigane russe ed est europee. Alle 21

[illegible] 066875952 v. del Gonfalone, 32. Giovedì 25 presso l'Oratorio del Caravita (via [illegible] Caravita, 7) concerto dell'Orchestra da Camera del Gonfalone diretta da M. Tisano, clarinetto R. Tisano. Alle 21

[illegible] 063966877051. Concerto del coro della Saint Anthony's High School di South Huntington, New York diretto dal maestro Brother Joshua Di Mauro presso SS. XII Apostoli (piazza SS. Apostoli, 51). Alle 21 (ingresso libero)

[illegible] MUSIC 0665795117. Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour 30. **Tosca** opera in tre atti di G. Giacosa, L. Illica. Musica di Giacomo Puccini. Alle 20.30.

MUSICI ARTIS-ROMA 065803240 via C. Caccia Dominioni, 35. Domani presso il Teatro San Pio V (l.go San Pio V. Roma) omaggio a F. Chopin con il concerto della pianista polacca Kornelia Ogorkowna. Alle 17.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792, via di Torre Rossa, 21. Domenica Messa in canto gregoriano e Polifonia [illegible] Chiesa (angolo piazza Villa Carpegna). Missa Pater Noster di G.T. Da Palestrina. Alle 10.30

PREVENDITE

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 58[illegible]1-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/15.00-19.00; sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Veio 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[illegible] via S. Martino [illegible] Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso [illegible] mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [illegible] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. "Maya Lin". Fino al 21 febbraio.

[illegible] DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario: lunedì-domenica ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20 "Vedute antiche di Madrid". Fino al 28 febbraio.

AREA DOMUS via [illegible] Pozzetto, 123 (Centro storico) tel. 066790615. [illegible] lunedì-venerdì ore 10-13 e 16-19.30. Ingresso libero. "Les Amoureux de Peynet", oltre duecento disegni del famosi "fidanzatini" del grande disegnatore francese recentemente scomparso. Fino al 21 febbraio.

ART CENTER ACEA [illegible] Ostiense, [illegible] tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini [illegible]

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, [illegible] Orario tutti i giorni ore 9.30-19. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [illegible]. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Frank Horvat: Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 [illegible] 066796546. Orario: [illegible] visita su prenotazione ore 10-13. £ 10.000. "Mostra permanente" nella casa dove il maestro [illegible] la moglie.

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

[illegible] MI-CHELE via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel. 0658432285-0658432180. Orario lunedì-venerdì ore 10.30-14 e [illegible] Ingresso [illegible] "Katarzyna Kobro" artista protagonista [illegible] strutturismo polacco in mostra a [illegible] con 23 [illegible] sculture sia in gesso che in metallo. Fino al 16 marzo

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ [illegible]. Visite guidate £ 6.000

[illegible] CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 068551949. Orario martedì-domenica ore 16-20. "Il cammino di Santiago" materiali e documenti che illustrano l'intensità del richiamo spirituale esercitato dal santuario iberico di Santiago di Compostela. Fino al 28 febbraio

GALLERIA [illegible] DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. "72 ore a [illegible] - Helmut Newton" l'esposizione delle fotografie inedite scattate la scorsa primavera nella capitale. Fino al 9 marzo.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953 gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo

LA GALLERIETTA via [illegible] Marcello, 42 tel. 066784174. [illegible] lunedì-venerdì ore 9-16.30. "Non sognare è morire" pittura, fotografia, pittura. Fino al 25 marzo

[illegible] INSTITUT via Savoia, 15 tel. [illegible] Orario martedì-venerdì ore 15-19. Ingresso libero

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 06807[illegible] Orario [illegible] 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium.

[illegible] MUSEUM MEGASTORE corso Vittorio Emanuele II, 1 [illegible]. Orario martedì-domenica ore 10-20, lunedì ore 15-20. "Design e fantasia" esposizione di oggetti, idee e progetti dell'Università del Progetto di Reggio Emilia considerata "la scuola più anticonformista d'Italia". Fino al 21 febbraio

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Diventare Santo" nel salone Sistino sono in mostra manoscritti, [illegible] stampe, miniature e incisioni che illustrano il cammino verso la santità di alcune delle più importanti figure della Chiesa. Fino al 16 marzo

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, [illegible] (Pinciano) tel. 063216586. Orario [illegible]-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi": deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare [illegible] abitat in cui gli animali si sono evoluti. Permanente.

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-[illegible], domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: la figura di Traiano fra storia e mito" mostra che la parte delle manifestazioni culturali che concludono il diciannovesimo centenario dell'ascesa di Traiano [illegible] titolo di imperatore. Acc. disabili. Fino al 25 aprile.

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli, 67 tel. [illegible]. Aperto tutti i giorni. £ 6.000

[illegible] ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000.

MUSEO NAZIONALE [illegible] ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, [illegible] tel. 065910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000.

MUSEO DELLE MURA [illegible] via Alessandro Guidoni tel. [illegible]10089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali. tel. 063225380. Orario tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio

MUSEO DI [illegible] via del Gonfalone, 29 tel. [illegible] Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-[illegible], giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

[illegible] piazza [illegible] Ponte Umberto I. [illegible] 0668806286. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [illegible] lungotevere Castello [illegible] Orario: martedì-domenica 9-20 [illegible]

MUSEO [illegible] ETNOGRAFICO LUIGI [illegible] piazza G. Marconi [illegible] tel. 06549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ [illegible] "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al [illegible]

MUSEO STORICO DELLA [illegible] via Tasso, 145 tel. [illegible] Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

[illegible] ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e [illegible] di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, [illegible] 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 10.000.

PALAZZO [illegible] via Nazionale, [illegible] 064745903-064885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Nicolas Poussin [illegible] primi [illegible] romani" esposizioni di 41 opere. Fino al 1 marzo. "Algardi - L'altra faccia del Barocco" disegni e sculture. Fino al 30 aprile

PALAZZO MASSIMO largo [illegible] Villa Peretti. [illegible] tel. 064815576. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 12.000. Visite guidate.

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418 tel. 066830 7344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La [illegible] Denis Mahon". £ 12.000. Fino all'11 aprile

[illegible] DELL'OROLOGIO via de' Filippini, 17a tel. [illegible]308735. Orario dalle ore [illegible] a fine spettacolo. "Sognare è impazzire" pitture, scultura e fotografia. Fino al 21 febbraio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, [illegible] di testa Stazione Termini (ore 7.30-[illegible]) [illegible] Risorgimento 48; via Nazionale 228, via Arenula 73; via Bertoloni 3: piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/A in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[illegible]: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [illegible]; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale [illegible] 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187, via Paracciani 12: piazza Risorgimento 44; [illegible] Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via dei Fienaroli, 27/28 tel. [illegible]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24 [illegible] Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, [illegible] sala da tè

[illegible] piazza Campo de' Fiori, 44 [illegible] ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e [illegible] Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7880[illegible]. Orario. Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861390/6896426. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica [illegible] bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942 [illegible] lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13 [illegible]

LIBRERIE LE [illegible] - via [illegible] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [illegible] 4826985; via del Governo Vecchio, 46 [illegible] 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [illegible] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, [illegible] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con il Tom Arin Quintet.

[illegible] CAFÈ viale G. Mazzini, 15 (Ostiense) tel. [illegible]. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crêpes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

[illegible] CAFÈ via Anagnina, 466 [illegible] 0679848343. Alle 20.30 cabaret con Antonio Giuliani. A seguire le selezioni musicali commerciali anni '70 e '80, groove e funky.

[illegible] via dei Fienaroli, 30/b (Trastevere) [illegible] 065813249. Alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con il gruppo Maracaibo Show di musica e musica latinoamericana e animazione di Claudinho e Brancinaria.

BLACK TIE via della Scala 468-472 - Isola Sacra - Fiumicino. Tel. 0338/4409505. Dalle 19.30 musica dal vivo, cabaret, serate a tema e disco bar. In funzione anche il ristorante.

[illegible] via dell'Umiltà, 77 tel. 066785475. Dalle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di alta sartoria internazionale e spogliarello.

[illegible] via F. Campagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto di musica dal vivo con gli Orchidea.

CAFFE CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 musica cubana con Ray Reyes y Canción Sonora. In consolle i dj Danilo e Ivan.

CENTRO SOCIALE BRANCALEONE via Levanna, 11 (Montesacro) tel. 0682000959. Alle 21.30 "Agatha" serata in collaborazione con Radio Città Futura che presenta "Aghata Crew e Brancaphonic"

I [illegible] via Annia 38 (San Giovanni), tel. 0677205982. Alle 22 jazz con Aldo Bassi Quartet.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel. 065758040. Alle 21.30 "Solo per un'ora: 60 minuti di teatro" con "Baccalà, il racconto dell'acqua" con Ascanio C[illegible]. A seguire le selezioni big beat, garage e jungle con i dj Knut e Roland

[illegible] via Crescenzio, 82/a, tel. [illegible]. Alle 21.30 concerto di musica dance con i Tseventy.

[illegible] PIELDS via Costantino Morin, 42 (Prati), tel. 063725091. Alle 22 concerto di musica country con gli Square Dance.

I [illegible] DI [illegible] via dei Rutili 38/a (San Lorenzo), tel. 064454382. Alle 21.30 dance con i [illegible] Wave.

[illegible] via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 21.30 nel Privé la musica revival anni '80 a cura del dj Fulvio Di Palma, party di compleanno dell'attrice Giordana. Alle 23.30 in sala Grande si balla sul mix dei dj Alberto Mossi e Valter Paoli.

[illegible] PASSANO L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. 0668803288. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.

[illegible] STAGE via Casilina km 49,800 (Colleferro) tel. [illegible]. Alle 22 concerto di musica funky-soul con gli RSU Band

[illegible] vicolo Savelli, 10 tel. 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktails proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più famose radio romane.

[illegible] via Ostiense, 13/h (Ostiense) tel. 065783146. Alle 21.30 "Grazie a dio è venerdì" con le selezioni di musica black [illegible] del dj Andrea Giordano

[illegible] via Giuseppe Mirri, 35 tel. 066877294. [illegible], campi da tennis, piscina, concerti e cabaret nello spazio diretto dall'attore Nino Frassica.

[illegible] via Caroncini, 45 [illegible]. Dalle 21 alle 3 piano bar su due livelli con musica dal vivo (latino anni Sessanta e Settanta), birra, cocktails e ristorante.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51 (Esquilino) tel. 064782 4866. Alle 22 serata di poesia e musica dedicata a Fabrizio De André con Matteo La Sala e Ferruccio Castronuovo

PULP VILLAGE via Mirandola, 19 (piazza Ragusa) tel. [illegible]. Alle 22.30 concerto con Walter Cantorini.

[illegible] PUB via Germanico 26 (Prati), tel. [illegible]. Ristorantino al piano superiore e musica del [illegible] nella sala al piano terra.

LE STREGHE via dell'Artigianato [illegible] (Colleferro). [illegible] Alle 22 "Flamenco Night". A seguire le selezioni del dj Erik Bugatti.

THE [illegible] SHIP piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel. [illegible] Musica in sottofondo in un [illegible] cuore del centro storico.

TRASTEVERE CAFÈ via Cardinale Merry del Val, 13/a [illegible] 064073528. Alle 22 concerto dei Liotti Band

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. [illegible]. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub realizzato su due piani in stile irlandese.

TUTTO ESAURITO via Alberto da Giussano, 13 tel. [illegible]. Live [illegible] con 400 posti a sedere. [illegible], pizzeria, due maxischermi con musica, pay-tv

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate e piatti freddi.

ZIPLINE via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. [illegible]0172. Internet café con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete

TRAME

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore [illegible] «Toy Story», la storia di una serie [illegible] insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda [illegible] cavallette.
[Ambassade 2, Apollo, Atlantic 2, Broadway 2, Capranica, Ciak 1 e 2, Doria 1, Excelsior 1, Galaxy Sala Giove, Golden, Madison 3, Missouri 3, Rouge et Noir, Sala Troisi, Superga, Trianon 3, Tristar [illegible]la Blu, [illegible] Village 8 e 14]

AMICI E VICINI. Commedia. La sessualità americana d'oggi, sfacciata, vanesia e esibita, in una storia di intrighi di coppie: di[illegible] il regista di «Nella società degli uomini».
[Barberini 3]

[illegible]. Commedia fantasy. Dal libro «Pratical Magic», la storia di due sorelle (Sandra Bullock e Nicole Kidman) avvenenti streghe.
[Odeon 3, [illegible] Umberto, Warner Village 16]

[illegible]SSEDIO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Bernardo Bertolucci narra di due persone sole che [illegible] nello stesso palazzo: un inglese, professore di musica, e una gio[illegible] africana piena [illegible] problemi e di spe[illegible] [illegible] la sua condizione di rifugiata.
[Alcazar, Eurcine 4, Maestoso 4, Rivoli]

[illegible] AL POTERE. Azione. In una New York vittima degli attentati islamici intervengono un generale dell'esercito (Denzel Washington), un esperto in antiterrorismo (Bruce Willis) e un'agente Cia (Annette Bening).
[America, Atlantic 5, Broadway 3, Doria 2, Europa, Madison 1, Trianon 4, [illegible]rner Village 12]

BACI E [illegible]. Commedia. Nel nuovo film di Paolo Virzì i padroni di un'azienda [illegible] struzzi da [illegible] attendono aiuti finanziari, per superare [illegible] crisi, da parte di un presunto assessore della Regione (Francesco Paolantoni)
[Admiral, Atlantic 3, Excelsior 3, Quirinale 1, Reale 2, Superga]

[illegible]. Comico. Nell'esordio al[illegible] regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi [illegible] quattro episodi [illegible] cui si articola il film.
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Capitol, Empire 1 e 2, Galaxy Sala Marte, Gregory, [illegible] York, [illegible] 2, Reale 1, Royal 2, Warner Village 7]

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il film [illegible] Pat O'Connor s'incentra sulla numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini.
[Embassy, Eurcine 2]

GLORIA. Commedia drammatica. Remake del celebre film di Cassavetes, racconta di una donna (Sharon Stone) appena uscita dal carcere che sfida la mafia newyorkese per proteggere un vivace bambino di sei [illegible] testimone di un delitto.
[Ambassade 3, Atlantic 4, Etoile, Excelsior 2, Paris, Quirinetta, Ritz, Warner Village 6]

[illegible]RE. Giallo. Una prostituta viene uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio.
[Galaxy Sala Mercurio, Intrastevere 2, Savoy 2, Trianon 5]

KISS. Commedia. Lasciata dal marito per una ragazza, la quarantenne Judith [illegible]son (Holly Hunter) si accinge a trascorrere da sola la sera [illegible] suo compleanno quando incontra l'addetto all'ascensore (Danny De Vito) dove abita.
[Giulio Cesare 2]

NEMICHEAMICHE. Commedia dramma[illegible]. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura [illegible] Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon), [illegible] contendere, l'[illegible] marito della seconda e i suoi figli.
[Academy Hall, Antares 2, Archimede, Ciak 1 e 2, Eden, Galaxy [illegible] Saturno, Intrastevere 1, Madison 2, Missouri 1, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Sala Verde, [illegible]rner Village 9 e 10]

PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS. Commedia. La vita sfrenata di due giovani americani dei primi anni Settanta [illegible] nuovo lavoro di Terry Gilliam («Brazil», «L'esercito delle 12 scimmie») tr[illegible] dal provocatorio romanzo di Hunter S. Thompson.
[Atlantic 6, Augustus 1, Royal 1, Warner Village 17]

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.
[Antares 1, Galaxy Sala Venere, Garden, Giulio Cesare 1, Odeon 1, Savoy 4, Sisto, Trianon 1, Tristar Sala Rossa, Warner Village 11]

[illegible]. Comico. [illegible] un manicomio di Los Angeles, E[illegible] Greggio trova un vecchio commilitone del padre e comincia con lui un lungo viaggio tra la Costa Azzurra e l'Italia.
[Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 4, Maestoso 3, Metropolitan, Warner Village 2]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. An[illegible] 1941. Per evitare i campi [illegible] sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno [illegible] deportati.
[Farnese, Greenwich 1, Quattro Fontane 1, Savoy 3]

VI PRESENTO JOE BLACK. Commedia dram[illegible]. Nella vita di W[illegible] Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso.
[Alhambra 1, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 4, Warner Village 1 e 18]

VUOTI A PERDERE. Drammatico. A un poliziotto (Giancarlo Giannini) stanco del suo mestiere viene affidato l'interrogatorio di due giovani arrestati per un furto d'auto: egli fa credere ai due di conoscere su di loro cose [illegible] più gravi.
[Lux 2, Quattro Fontane [illegible]]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778.
[illegible] di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Baci e abbracci di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] piazza Cavour 22 tel. 063211896.
[illegible] per [illegible]

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099.
L'[illegible] VO di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton, D[illegible]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Vi presento Joe Black** di M. Brest; [illegible] Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. [illegible]
Sala 2 **Svitati** di e con Ezio Greggio; con Mel Brooks. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ronin** [illegible] John Frankenheimer; con Robert De Niro, [illegible] Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Bagnomaria** Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Gloria** di Sidney Lumet; con Sharon Stone. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 [illegible] 13.000

AMERICA [illegible] Grande 6 tel. 065816168
[illegible] **al potere** di Edward Zwick; con Denzel Washington, [illegible] Bening. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES viale Adriatico, 15-21 [illegible]
Sala 1 **[illegible] sottile [illegible]** di Ter[illegible]; con Sean Penn. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 [illegible] di [illegible] Co[illegible]; con Jul[illegible]. Orario: [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806.
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. [illegible] 14.50-16.45 L. [illegible] 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE via Archimede, 71 [illegible] 063242508
[illegible] di Chris Columbus; [illegible] Julia Roberts, Susan [illegible]. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

[illegible] [illegible] Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Bagn[illegible]** di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri [illegible] 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Baci e abbracci** di Paolo Virzì. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Gloria** di Sidney Lumet; con Sharon Stone. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 5 [illegible] **al potere** [illegible] Edward Zwick. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny Depp, [illegible] Del Toro [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]
Sala 1 **Paura e delirio a Las [illegible]gas** [illegible] Terry Gilliam. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 1[illegible]
Sala 2 [illegible] di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **Un uomo, un eroe** Orario: 11.00-13.20-15.35-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Z la formica** [illegible] Eric Darnell, T. Johnson. Orario 10.00-11.45-13.30-15.25-17.15 L. 8.000 19.00-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Amici e vicini** di Neil Labute. Orario 10.25-12.25-14.30-16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Attacco al potere** di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 3[illegible]. 063236619.
Bagnomaria di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

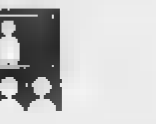
CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 066792[illegible].
[illegible] Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario. 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. [illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Posta del cuore per Tom Hanks e Meg Ryan

L'IDEA del film è vecchia di sessant'anni, appartiene a una commedia di Miklos Lazlo usata da Ernst Lubitsch nel 1940 come soggetto di «Scrivimi fermo posta» [illegible] James Stewart e Margaret Sullavan.
Nel rifacimento di Nora Ephron, che cinque anni fa aveva già diretto Meg Ryan e Tom Hanks in «Insonnia d'amore», la posta del cuore è elettronica; i due protagonisti professionalmente rivali (lui è padrone d'una grande libreria e costringerà alla chiusura la vicinissi[illegible] piccola libreria per bambini di cui lei è proprietaria) conducono senza saperlo un doppio rapporto, amichevole [illegible] Internet e conflittuale nella realtà; New York d'autunno è incantevole come Woody Allen non la descrive più.



La storia è ricca di sentimentalismo, ripetitiva più che brillante, [illegible] nella descrizione degli ambienti assai differenti dei protagonisti. Sempre usando gli stessi tic, i due divi invecchiano piano piano: Hanks si dilata, ostenta un faccione; Meg Ryan si disidrata ma è vestita con semplice grandissima eleganza.
Battuta: «Capisci, era il generale Francisco Franco, non un tipo normale, non so, un socialista, un anarchico...».

C'È [illegible] PER TE
di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan, Parker Posey, Jean Stapleton. Produzione americana, 1998.

[Fiamma 2, [illegible] 4]

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
Conflitto di interessi di Robert Altman, con Kenneth Branagh. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

CIAK via Cassia [illegible] tel. [illegible].
Sala 1 **A Bug's [illegible]**. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 [illegible] Orario 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Nemicheamiche**. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 **A Bug's life** Orario 20.15-22.30 L. [illegible]

CINEMALUCKYBLU Borgo Santo Spirito, 75 [illegible]. 066832724
[illegible] di Todd Haynes. Orario: Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] piazza Cola [illegible] Rienzo 88 tel. 06323[illegible]
I [illegible] di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] PICCOLI v.le della [illegible] 15, Villa Borghese tel. 068553485.
Mulan Orario: 17.00-18.30 L. 7.000
Così ri[illegible] Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 [illegible] **ad inviti**
Sala 2 [illegible] **ad inviti**
Sala 3 [illegible] **ad inviti**
Sala 4 [illegible] **ad inviti**

DORIA via Andrea Doria 52/60 tel. [illegible].
Sala 1 **A [illegible] life-Megaminimondo** di J. Lasseter. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Attacco al potere** di Edward Zwick. Orario, 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] pubblico**. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN piazza Cola di [illegible] 74 tel. 063612449.
[illegible] di Chris Columbus; con [illegible] Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel. 068070245.
[illegible] **a Lughnasa** di Pat O'Connor; con Maryl Streep, Michael Gambon. [illegible]rio 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Bagnomaria di Giorgio Pa[illegible]; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652.
Bagnomaria di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

[illegible] piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Gloria [illegible] Sidney [illegible]; [illegible] Sharon Stone. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EURCINE via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **Vi presento Joe [illegible]** di [illegible]; con B. Pitt, A. Hopkins. Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Ballando a Lughnasa** di Pat [illegible], con Maryl Streep. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Svitati** di e con Ezio Greggio; con Mel Brooks. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] [illegible] Italia 107 tel. 06442497[illegible].
Attacco al potere di Edward Zwick, con Denzel Washington. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **A Bug's life-Megaminimondo** [illegible]lo. 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. [illegible]
[illegible] **Gloria** di Sidney Lumet; con Sharon Stone. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Baci e abbracci** di Paolo Virzì. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 066864[illegible].
[illegible]in de vie di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Vi presento Joe Black** Orario: 14.50 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **C'è posta per te** Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

GALAXY via [illegible] Maffi, 10 tel. 0661662378
Marte **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
[illegible] [illegible] Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Mercurio **L'impostore** di Jonas e Josh Pate; con Tim Roth. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Venere **La sottile linea rossa** di Ter[illegible] Malick; con Sean Penn. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Giove **A Bug's life-Megamini[illegible]do** di John Lasseter. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

GARDEN viale Trastevere 248 tel. 065812848.
[illegible] linea [illegible] di Terrence Malick; con Sean Penn. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

[illegible]ELLO via Nomentana 43 tel. 0644250299.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario. 15.30-17.05 L. [illegible] 20.15-21.50 L. 12.000

GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible].
Sala 1 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick; con Sean Penn. [illegible]: 14.30 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Kiss** di Richard La Gravenese, con Holly Hunter, Danny De Vito. Orario: 15.00-17.30 L. 8[illegible] 13.000
Sala 3 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

GOLDEN viale Taranto 36 tel. 0670496602.
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.00-16.50 L. [illegible] 18.40-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, [illegible] Lionel Abelanski, Rufus. Orario. 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Festen Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible] **Nodi** [illegible] Kirk Jones; con Ian Bannen, [illegible] Kelly. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000

GREGORY via Gregorio VII [illegible] tel. 066380600.
Bagnomaria di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. [illegible]
[illegible] **è [illegible]** di e con Roberto Be[illegible], [illegible] Nicoletta [illegible]. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE vicolo Moroni [illegible] (p.za Trilussa) [illegible]. 065884230
Sala 1 **Nemicheamiche** di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sa[illegible]. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate; con Tim Roth. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 1 **Ideus Kinky-Un treno per Marrakech** di Gillies MacKinnon; con Kate Winslet. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

JOLLY via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Vi presento Joe [illegible]** [illegible] Martin [illegible] Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **S[illegible]** di e con Ezio Greggio; con Mel Brooks. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Lost in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.45-17.20 L. [illegible] 19.55-22.30 L. 13.000

KING via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Chiuso per lavori

LUX via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible].
Sala 1 **Vi presento Joe Black** [illegible] Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.15 L. 8.000 18.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **[illegible] a perdere** di [illegible] Costa; con Giancarlo Giannini. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.55-20.50-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Svitati** di e con Ezio Greggio; con Mel Brooks. Orario: 15.00-17.00 L. [illegible] 19.00-21.00-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] via Chiabrera 121 tel. [illegible]
Sala 1 **Attacco al potere** di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible]** di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sa[illegible]. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 3 **A Bug's [illegible] Megaminimondo** [illegible] John Lasseter. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.45-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 4 **[illegible] posta per te** di Nora Ephron; con T[illegible] Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest; [illegible] Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 14.50 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 14.50-16.40 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Svitati** di e con Ezio Greggio; con Mel [illegible]: 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible]** di Bernardo Bertolucci; [illegible] Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] L. 13.000

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]
[illegible]

[illegible] via del Corso 7 tel. 063200933.
[illegible] di e con Ezio Greggio; con Mel [illegible]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **Happiness** di Todd Solondz; con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario: 15.15-17.40 L. [illegible] 20.10-22.35 L. 13.000
Sala 2 **Idioti** di Lars Von Trier; con Bodil Jorgensen, Jen Albinus. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] Sala 1 via E. Bombelli 25 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] di [illegible] Columbus; con Julia Roberts. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
[illegible] **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.15-16.50 L. 8.000 [illegible] Orario: 18.30-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible] Bug's life - Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.40 L. [illegible] 18.30-20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK via Cave 36 tel. 067810271.
Bagnomaria di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 1[illegible]

NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16/G [illegible]. 066861068.
Sala A **Tango** [illegible] Carlos Saura; con Miguel Angel [illegible], Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
[illegible] B **Manhattan** Orario: 16.30 L. 8.000 [illegible] 18.15-20.20-22.30 L. [illegible]

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
I segreti del cuore di Burt Freundlich; con Julianne Moore. [illegible]: 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. [illegible]

[illegible] 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick; [illegible] Penn. Orario: 16.00 L. 8.000 19.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]** di [illegible] Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.30-17.50 L[illegible]. 13.000
Sala 3 [illegible] **e incantesimi** di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 15.30-17.40 L. [illegible] 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Vi presento [illegible] Black** [illegible] Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.15 L. 8.000 18.30-22.30 L. 13.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 06[illegible]96568.
Gloria di Sidney Lumet; con Sharon Stone. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

PASQUINO Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622.
Lost in space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **[illegible] de vie** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.45-18.40 L. [illegible] 20.40-22.40 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible] a perdere** [illegible] Costa; con [illegible]carlo Giannini. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Central [illegible]** di Walter Salles; con F. Montenegro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
[illegible] **[illegible] speciali** di M. Monicelli; con P. Bonacelli, M. Confalone. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 [illegible].30 L. 13.000

QUIRINALE via Nazionale 190 tel. 064882653.
Sala 1 [illegible] **e** [illegible] di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible]** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-[illegible]

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. [illegible].
Gloria VO di Sidney Lumet; con Sharon Stone. [illegible] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Baci e abbracci** di P. Virzì; con Francesco Paolantoni, E. Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 066790763.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. [illegible]

RITZ viale Somalia 109 tel. 0686205683.
[illegible] di Sidney Lumet; con Sharon Stone. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] via Lombardia 23 tel. [illegible].
[illegible]dio di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
La [illegible] è [illegible] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. 068554305.
A Bug's [illegible] di John Lasseter. Orario: 15.10-17.00 L. [illegible] [illegible].50-20.40-22.30 L. 13.000

ROYAL via E. Filiberto 175 tel. [illegible].
Sala 1 **[illegible] e [illegible] a [illegible] Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny Depp, Benicio Del Toro, Tobey Maguire. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
[illegible] **Bagnomaria** [illegible] Giorgio Panariello. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. 065812495.
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 066794753.
Amori e incantesimi di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY via Bergamo 25 tel. [illegible]
Sala 1 **Nemicheamiche** di Chris Columbus; con [illegible]rts, Susan Sarandon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.[illegible]
[illegible] **L'impostore** di Jonas e Josh Pate; con Tim Roth. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Train de vie** di R. Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.2[illegible]-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible]** di Terrence Malick; con Sean Penn. Orario: 15.15 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

SISTO via dei [illegible] 125 (Ostia) tel. 065610750.
La [illegible] linea rossa di Terrence Malick; con Se[illegible] Penn. [illegible] 15.45 L. [illegible] 18.50-22.00 L. 12.000

[illegible] viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
A Bug's life-Megaminimondo Orario: 15.00-16.40 L. 8.000 18.20 L. 12.000
Baci e abbracci 20.30-22.30 L. 12.000

TIZIANO via Muzio Scevola 99 tel. [illegible].
Sala 1 **[illegible] sottile linea rossa** di Terrence Malick; [illegible] Penn. [illegible]: 15.00 L. [illegible]
Sala 2 [illegible] di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sa[illegible]. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **A Bug's life-Megaminimondo** di [illegible]n Lasseter. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 [illegible] **al potere** di Edward Zwick; con Denzel Washington. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **L'impostore** Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX via G. [illegible] Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. [illegible].
S.blu **[illegible] Bug's life-Meg[illegible]mondo** di John Lasseter. Orario: 15.45-18 L. 8.000 20.10-22.20 L. 13.000
S.rossa **La sottile linea rossa** di Terrence [illegible] con Sean Penn. Orario: 15.30-18.45 L. 8.000 22.00 L. 13.000
S.verde [illegible] di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. [illegible]: 15.30-17.55 L. 8.000 [illegible]. 13.000

UNIVERSAL via Bari [illegible] tel. 0644231216.
L'[illegible] del cuore di e con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **[illegible] presento Joe [illegible]** Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 14.20-17.55 L. [illegible] 21.35 L. [illegible]
Sala 2 [illegible] di e con Ezio Greggio; con Mel Brooks. [illegible]: 14.40-17.00 L. 10.000 19.15-21.30-23.50 L. 14.000
Sala 3 **Lost in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 13.25-16.10 L. 10.000 18.55-21.50-0.30 L. 14.000
Sala 4 **Nemico pubblico** di Tony Scott; [illegible] Will Smith, [illegible] Hackman. Orario: 13.00-15.45 L. 10.000 18.30-21.15-24.00 L. 14.000
Sala 5 **[illegible]** di John Frankenheimer; con Robert [illegible] Niro, Jean Reno [illegible]: 14.55-17.30 L. 10.000 20.05-22.40-1.15 L. 14.000
Sala 6 **Gloria** di Sidney Lumet; con Sharon Stone. Orario: 12.45-15.05-17.20 L. [illegible] 19.40-22.00-0.20 L. 14.000
Sala 7 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Ar[illegible]. Orario: 14.30-16.35-18.40 L. 10.000 20.45-22.50-1.00 L. 14.000
Sala 8 **A Bug's [illegible]egaminimondo** di John Lasseter. Orario: 13.50-16.00 L. 10.000 18.10-20.20-22.30-0.40 L. 14.000
Sala 9 **Nemicheamiche** di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 14.10-16.50 L. 10.000 19.30-22.10-0.50 L. 14.000
[illegible] 10 [illegible] di [illegible] Columbus; [illegible] Julia Roberts, [illegible] Sarandon [illegible]: 12.55-15.40-18.25 L. 10.000 21.00-22.10-23.40 L. 14.000
Sala 11 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick; con Sean Penn. Orario: 13.05-16.30 L. 10.000 20.00-23.20 L. 14.000
Sala 12 [illegible] **al potere** di Edward Zwick. Orario: 14.35-17.15 L. 10.000 19.45-22.15-0.45 L. 14.000
Sala 13 **Urban legend** di Jamie Blanks; con Jared Leto, Alicia Witt. Orario: 13.40-15.55-18.15 L. 10.000 20.30-22.45-1.05 L. 14.000
Sala 14 **A Bug's [illegible] - Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: [illegible].40-14.45-16.55 L. 10.000 [illegible] 21.10-23.30 L. [illegible]
Sala 15 **Ronin** di John Frankenheimer. Orario: 14.05 L. 10.000 19.20-0.55 L. 14.000 **Nemico pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 16.40 L. 10.000 22.05 L. 14.000
Sala 16 **Amori e incantesimi** di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole [illegible]: 12.50-15.15-17.25 L. 10.000 19.35-21.45-24.00 L. 14.000
Sala 17 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario. 14.15-16.05 L. 10.000 18.00-20.10 L. 14.000 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam. [illegible]: 22.05-0.35 L. 14.000
Sala 18 **Vi [illegible] Joe Black** di Martin Brest[illegible]: 13.30-17.05 L. 10.000 20.40-0.15 L. 14.000

D'ESSAI

[illegible] RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. **Il principe d'Egitto** Orario: 15.10-17.00-18.50 **Al di là dei sogni** Orario: 20.40-22.30.

ASS. [illegible] via Pompeo Magno, 27 tel. [illegible].10.000. Sala A: **La vita segreta degli angeli** Orario: 20.30-22.30. Sala B: **The truman show** Orario: 20.30-22.30. Sala C: **Interferenze** Orario: 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala lumiere **Trent'anni d'oblio** 5ª pt. Orario: 18.00 **La presa del potere da parte di Luigi XIV** Orario. 18.30 **[illegible]** Orario: 20.30. Sala Chaplin [illegible] **Titanic** Orario: 20.30.

[illegible] via Paisiello, 24/B tel. [illegible]

DELLE PROVINCIE viale [illegible] Provincie 41 tel. 0644236021 L.7.[illegible] Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30.

DON BOSCO via P. Valerio, 63 tel. 0671588058 L.5.000. **Riposo**

GLAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167. **Il mondo di Uomaro** Orario. 19.00 **Alo [illegible] Fabbrica dei sogni** Orario: 21.00.

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. [illegible] **[illegible]lando a Lughnasa** Orario: 16.20-18.20-20.20-22.15 Sala 2 **Sliding doors** Orario. 16.30-18.30-20.30-22.20.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L.8.000 **Sliding doors** Orario: 18.30-20.30-22.30.

STANZE SEGRETE via della penitenza, 3 tel. 066872690. **Casa casa** Orario: 17.30.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera. **Lost in space** 20.15-22.30.

Sestriere, la moglie dà l'assenso per l'espianto degli organi

[illegible] inglese

La sicurezza sotto accusa

SESTRIERE. E' finito in dram[illegible] lo scontro [illegible] due sciatori avvenuto martedì sulla neve del Sestriere: il turista inglese Michael Peter Barber, 43 anni - il più grave dei d[illegible] feriti - è entrato in coma irreversibile al Cto, dov'è ricoverato. Sono scattate le ore di osservazione, poiché la moglie ha espresso il desiderio che i suoi organi siano donati.

Michael Barber stava trascorrendo la settimana bianca assieme a diversi parenti, tutti alloggiati al Club Mediterranee. La dinamica dell'incidente, dopo qualche comprensibile cautela iniziale, è stata finalmente chiara: oltre ad esserci numerosi testimoni della tragedia, i militari della Compagnia di Pinerolo sono venuti infatti addirittura in possesso delle immagine della sciagura, un video amatoriale che sta[illegible] facendo gli amici dell'altro sciatore coinvolto nello scontro, Gian Carlo Basile, 23 anni, di Orbassano.

E' stato un attimo. Barber [illegible] Basile scendevano verso Banchetta sulla pista Kandahar, il famoso [illegible] ripidissimo tracciato della discesa libera dei mondiali. Basile sciava [illegible]do l[illegible] tecniche più moderne, e mentre effettuava una delle [illegible] evoluzioni si è visto arrivare addosso il turista inglese: il giovane di Orbassano ha istintivamente cercato di proteggersi alzando le braccia davanti al viso, ma [illegible] ha potuto far nulla per evitare l'impatto. L'inglese stava sciando in compagnia di un maestro del Club Med, che in quel momento lo osservava da qualche metro più in su.

I soccorsi sono stati immediati, [illegible] questo non è bastato. Le condizioni di Michael Peter Barber sono apparse subito disperate. Trasportato al Centro traumatologico [illegible] Torino, è stato trasferito in rianimazione, dov'è legato alle macchine. Gian Carlo Basile, invece, ricoverato con un politrauma all'ospedale Agnelli di Pinerolo, se la caverà in trenta giorni.



L'incidente di Sestriere [illegible] avvenuto nella parte bassa della pista Kandahar, il famoso [illegible] ripidissimo tracciato della discesa libera dei mondiali

L'incidente ha immediatamente riacceso la polemica sulla sicurezza. «Serve al più presto una precisa legislazione di condotta sulle piste, come già esiste in Valle d'Aosta», chiede adesso qualcuno. Una sorta di codice di comportamento. «Gli sciatori - fanno notare al Sestriere - sono infatti più che raddoppiati negli ultimi dieci anni, e soltanto sulle piste della Via Lattea, nello scorso anno, sono passati 15 milioni di appassionati rispetto ai 6 milioni [illegible] mezzo del 1988».

Fulvio Morello

[illegible]

1. Rispettare gli altri.
2. Controllare [illegible] velocità.
3. Preservare la sicurezza di chi si trova a valle.
4. Sorpassare senza evoluzioni.
5. Prestare la massima attenzione a incroci e partenze.
6. Evitare soste nei pas[illegible]gi stretti.
7. Salire o scendere a piedi solo [illegible] bordo pista.
8. Rispettare [illegible] segnaleti[illegible].
9. Prestare assistenza.
10. Collaborare in caso [illegible] incidenti.

* Informazioni tratte dall'opuscolo sulle «regole [illegible] condotta» realizzato dalla Sestriere spa.

INCONTRO A MATHI



Un [illegible] per Borghezio

MATHI. Oltre duecento fedeli si sono raccolti l'altro pomeriggio intorno a monsignor Manuel Milingo, l'esorcista famoso in tutto il mondo per i suoi metodi di cura contro le malattie dello spirito. Il vescovo di colore ha raggiunto Mathi per incontrare un gruppo di preghiera guidato dal veggente torinese Giuseppe Raphael Bossio. Tra i fedeli c'era anche l'onorevole della Lega Nord Mario Borghezio, che per circa tre [illegible] ha seguito la celebrazione. «Sono venuto insieme ai cattolici padani per invitare monsignor Milingo [illegible] un convegno che vorremmo organizzare a Torino - ha detto Borghezio -. Secondo noi è la persona giusta che ci può dare una vera mano per arginare il problema dell'immigrazione. Con il suo appoggio e il suo [illegible] potremmo aiutare concretamente migliaia [illegible] persone nei loro territori senza costringerli a cercar fortuna in Paesi stranieri».

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Maria Rosa Siciliano, residente con la famiglia a Meana in via Campo Castello 20 da martedì scorso è ricoverata in prognosi riservata al Cto per un grave trauma cranico. E' caduta in casa da una sedia mentre stava pulendo una mensola della cucina.

■ [illegible] **INCENDIO.** I vigili del fuoco del distaccamento di Susa, volontari di Borgone e squadre comunali ieri pomeriggio h[illegible] lavorato circa 2 ore per circoscrivere e spegnere [illegible] incendio boschivo che si era sviluppato su di un'area di circa 2 ettari vicino alla borgata Gandoglio, della frazione [illegible]. Valeriano di Borgone.

■ **SUSA,** [illegible] Domenico Lig e Anna Bove, residenti alla frazione Rodetti di Meana, ieri sono stati lievemente intossicati dalle esalazioni di [illegible] stufa. Arrivati al pronto soccorso di Susa con giramenti di testa e vomito, sono stati però dimessi dopo due ore con una prognosi di tre giorni per una lieve intossicazione da monossido di carbonio.

■ [illegible] C'erano quattro kosovari sul camion, proveniente dalla Repubblica Ceca, che doveva consegnare della merce a una ditta di prodotti chimici di Pianezza. Gli extracomunitari, scovati dai carabinieri, sono stati accompagnati in questura per [illegible] pratiche di espulsione.

■ [illegible] **ARRESTO.** Un giovane di origine marocchina, Maksim Zahaj, di 22 anni, clandestino, è stato arrestato la notte scorsa dai carabinieri di Pancalieri con l'accusa di ricettazione. L'extracomunitario è stato trovato in possesso di un'auto, un'Audi 80, rubata [illegible] Caluso.

■ **CIRIE',** [illegible] Ennesimo furto in pochi giorni all'Ipercoop di via Robassomero di Ciriè. La [illegible] notte, un ladro solitario ha asportato telefonini cellulari, videoregistratori, amplificatori e alcune autoradio per un valore complessivo di 18 milioni. Le indagino sono affidate ai carabinieri di Ciriè.

■ [illegible] **INCENDIO.** Il pronto intervento dei vigili del fuoco di Avigliana e Grugliasco hanno salvato dalle fiamme l'antica chiesa parrocchiale di San Giorgio. Il forte vento dell'altra sera ha innescato il fuoco nel locale caldaia e in pochi attimi le fiamme si sono estese al tetto.

L'incidente sull'A32, vittima donna di Avigliana

[illegible] sull'auto [illegible] da un camion [illegible] galleria

RIVOLI. Daniela Pilla, 46 anni, è morta ieri mattina in un incidente sull'autostrada Torino-Bardonecchia, all'interno della galleria La Perosa. La donna, che abitava ad Avigliana, via Portigliatti 87, viaggiava sulla sua Marea in direzione Torino quando è stata tamponata da un Tir francese. Il tratto fra Avigliana [illegible] Rivoli è rimasto bloccato per tre [illegible]. Solo a mezzogiorno la Polstrada di Susa ha ripristinato il doppio [illegible] di marcia.

Daniela Pilla, sposata, un figlio di 18 anni, stava andando alla Comau di Grugliasco, dove lavorava all'ufficio personale. Sia la Marea sia il Tir Renault viaggiavano sulla corsia di destra. Alle 8,40 l'urto, violentissimo. Il camion, guidato [illegible] Laurent Crampon, 28 anni, l'ha trascinata per oltre trenta metri. L'impatto è stato talmente forte che la Marea si è accartocciata fino [illegible] posto di guida.



Daniela Pilla era su una Marea che dopo essere stata tamponata si è accartocciata fino al posto di guida

Borgaro, rapinatore

Imprigionato nella bussola e arrestato

BORGARO. Un impiegato della banca Sella di via Italia 2 ha catturato ieri, imprigionandolo nella «bussola» d'ingresso, [illegible] rapinatore che [illegible] un complice si preparava a compiere [illegible] colpo. I carabinieri hanno così tratto in arresto Marco Trovato, 31 anni, residente a Torino [illegible] via Monte Soglio 2, già pregiudicato, mentre l'altro al suono delle [illegible] si è dato alla fuga a piedi per le vie cittadine, facendo perdere le sue tracce. I militari hanno anche individuato l'auto che i rapinatori probabilmente intendevano utilizzare per la fugao: [illegible] Uno nera, parcheggiata a pochi metri dalla banca.

A Moncalieri

Dipendente orafo aggredito e [illegible]

MONCALIERI. Aggredito sotto casa da un bandito con passamontagna e armato di pistola. E' accaduto l'altra [illegible] verso le 20,30, all'altezza del civico 8 di strada del Cervo, ai confini tra Moncalieri e Nichelino. Vittima dell'assalto un dipendente di un laboratorio di oreficeria, M.C., di 52 an[illegible]. La tentata rapina poteva finire in tragedia. L'orafo non si è fatto intimorire e ha reagito. Dall'arma sono partiti due colpi, [illegible] vuoto. L'orafo, ferito alla testa con il calcio della pistola, è stato portato al pronto soccorso: guarirà in pochi giorni. Il bandito è fuggito ma ha lasciato per terra una traccia: la pistola, [illegible] calibro 7,65

Ad Avigliana

[illegible] deposito

AVIGLIANA. Dopo dieci [illegible] agonia è morto ieri al Cto di Torino il pensionato Sergio Maritano, 64 anni, residente ad Avigliana in via Mareschio 14. Ieri, stava sistemando il tetto di [illegible] piccolo deposito adiacente alla sua abitazione, quando, all'improvviso, ha perso l'equilibrio ed è caduto dall'impalcatura che lui stesso aveva montato. [illegible] fatto un volo di oltre sette metri [illegible] ha battuto violentemente la testa sul selciato. Ad accorgersi della disgrazia è stata la moglie, che ha subito chiamato il 118; con un elicottero, Sergio Maritano è stato trasportato al Cto dove non è però stato possibile salvarlo.

Quindicimila persone ieri alla manifestazione dei lavoratori

Opç, l'ira sfila in piazza

Corteo aperto dai sindaci del Canavese
L'appello di forze sindacali e politiche

IVREA. C'era tanto Canavese, ieri mattina a Ivrea, accanto ai lavoratori della OP Computers. Sindacati e polizia concordano: 15 mila persone hanno sfilato per le vie del centro, sino alla piazza del municipio. Molte di meno, invece, al termine dei comizi, hanno raccolto l'invito di andare fino a Palazzo Uffici, quartier generale della Olivetti. La defezione più vistosa è stata quella istituzionale: pochissimi sindaci hanno sfilato Jervis, i gonfaloni dei Comuni già tutti ritirati.

Per i leader sindacali, comunque, la manifestazione ha avuto un eccellente riscontro. Purtroppo, i motivi che hanno indotto ad organizzare uno sciopero generale del Canavese sono gli stessi del giugno scorso. «Dopo 8 mesi - dice Domenico Raschellà, segretario Uil - i lavoratori di OP Computers sono ancora costretti a scendere in piazza, contro il rischio di chiusura dell'unica azienda nazionale di informatica».

Non erano da soli, comunque. Molti sindaci hanno raccolto il segnale d'allarme, e hanno aperto il corteo dei lavoratori. «Il Canavese - dice per tutti il primo cittadino di Ivrea, Fiorenzo Grijuela - rischia di perdere 1200 posti di lavoro, con conseguenze devastanti». palco in piazza di Città si sono ripetuti gli appelli Olivetti, alle banche e ancora al Governo, che si era fatto garante dell'accordo firmato il 0 settembre scorso. «Non chiediamo assisten- e ammortizzatori sociali - sostiene Antonio Marino, Rsu -, ma una seria politica industriale».

Secondo Giampiero Castano, della Fiom nazionale, la crisi si può risolvere. «Il o industriale viene da tutti giudicato positivo, i prodotti anche. Ma tutti sappiamo che, fin dal cambio di proprietà, OP Computers è senza capitali. Noi lo dicemmo sin dall'inizio - aggiunge -, pochi ci hanno seguito: di certo non l'Olivetti, non il sistema finanziario, e neppure il Governo». Giovanni Guerisoli, delle segreteria ionale Cisl, attacca le banche. «Ciò che sta accadendo a Scarmagno - insorge - incredibile: man- idee, progetti commesse, ma i soldi per produrre. Eppure le banche, anche quelle che hanno prosperato in questa zona, si tirano indietro».

A manifestare la propria partecipazione, ieri, c'erano anche i vertici dell'Ascom. «La perdita di 1200 posti di lavoro - dice Maria Luisa Coppa, vicepresidente provinciale - sarebbe una mazzata per il Canavese». neppure il mondo del carnevale, che martedì (infrangendo un rigido protocollo) si era fermato con i lavoratori, è rimasto insensibile. Ieri, mischiati nella folla e come semplici cittadini, c'erano il Podestà, Ferdinando Benvenuti, e il Generale, Ezio Carazzato. da Elena Trotto Gatta, Mugnaia '99, assente per impegni di lavoro, è arrivato un telegramma: «Vi sono vicina, in questo grave momento di difficoltà».

Revello


Un momento della manifestazione nel centro di Ivrea

TRE VOLTI PER UNA PROTESTA



Dino

«Vivo grazie all'orto»

«Mia moglie è casalinga, io sono l'unico reddito e ora sono in integrazione. Tirare avanti è sempre più difficile, le spese tante. Riuscimmo a vivere dignitosamente grazie a 150 metri orto che non abbiamo mai abbandonato».



«Famiglia a carico»

«Mia moglie stata licenziata dalla ditta presso cui lavorava, due dopo io sono stato messo in cassa integrazione. Ho anche un figlio feci presente la mia situazione all'ufficio personale, ma non è servito a nulla».



Stefano

«Senza alternative»

«All'interno dell'azienda avvertiamo tutti la crisi e rischio restare a Alternative? Al momento nessuna. auguro, però, che anni di professionalità acquisiti al progetto siano una risorsa vendibile per non restare disoccupato».

A San Benigno

L'affaire «...» in Consiglio

SAN BENIGNO. E' l'ora del confronto tra cittadini e amministra-. Questa infatti in programma alle 21 nei locali dell'auditorium il tanto atteso consiglio comunale aperto. della serata: il possibile insediamento della Servizi Industriali nell'ex area Ecorecuperi. Insediamento contestato da parecchi cittadini hanno vita a un comitato che sta raccogliendo firme per impedire il trasferimento. Anche il Comune ha promosso una petizione, Alberto Focilla, leader di «Impegno e progresso», accusa l'amministrazione di aver taciuto sulla vicenda e, soprattutto, di non aver acqui- quel sito fallimento. Un'accusa che il primo cittadino Giancarlo Quarello non accetta. «Focilla dimentica nelle sue dichiarazioni così impegnate - afferma - che quando la giunta guidata dall'allora sindaco Oddonetto decise l'insediamento della Ecorecuperi, lui era l'assessore al Bilancio e che per tutto il periodo dal 1992 fino al '94, d dell'incendio dello stabilimento, non mai preoccupato di far esigere la annua convenzionata la società, per un totale milioni». E rincara la dose: «Ma più grave, non si è neppure "ricordato" di far stipulare all'azienda il miliardo di fidejussione verso il Comune, così come era stato stabilito prima dell'insediamento, a garanzia di eventuali danni».

Per quanto riguarda poi l'accusa di aver decretato con la variante di novembre al piano regolatore l'ampliamento di quell'area industriale, anziché produrne una strozzatura che rendesse l'insediamento della Servizi antieconomico, Quarello precisa: «E' sol- realizzato spostamento di alcuna modifica delle superfici precedenti, in base al piano idrogeologico approvato dalla Regione, da zone esondabili in . [n. ber.]

Da Valperga

L'ex Ctm trasferita a Ivrea

VALPERGA. Lascia il Canavese occidentale l'ex Ctm di Valperga, azienda rilevata nel '96 dalla multinazionale Mark IV Automotiv e specializzata nella produzione di componenti per autotrazione. Lascia Valperga per stabilirsi alle porte di Ivrea, nell'area industriale di San Bernardo. La proprietà s'è decisa per due motivi. Primo fra tutti i costi: a San Bernardo i prezzi dei capannoni non superano le 300 mila lire al metro quadro (a Valperga, invece, si sfiora il milione). Costi vantaggiosi, determinati dalla crisi Olivetti (proprietaria strutture) che si è trovata costretta a svendere pezzi del suo patrimonio a cifre molto basse. Secondo, la possibilità per la Mark IV Automotiv, di po i propri stabilimenti ad un'estensione 15 mila metri quadri la garanzia un ulteriore ampliamento.

E pensare che appena un anno fa la proprietà dell'azienda parl di cento nuovi posti di lavoro e del raddoppio degli stabilimenti proprio lungo la statale 460, dove ancora oggi è presente il marchio «Ctm». Questo quando ancora era viva la battaglia tra i vertici dell'azienda, che chiedevano una modifica al piano regolatore in modo da poter ampliare le strutture, i sindacati chiedevano garanzie e l'amministrazione comunale che era invece legata ai permessi regionali. E da quel braccio di ferro si erano susseguiti incontri incontri fino all'epilogo, con la notizia che l'ex Ctm lasciava Valperga per approdare nell'eporediese. I quasi 150 dipendenti no preoccupati: molti di loro vivono vicino all'azienda e saranno costretti a spostarsi sostenendo costi maggiori. La proprietà ha comunque annunciato che sarà istituito un servizio navetta.

IN BREVE

■ Domani, ore 10, al liceo classico e internazionale Carlo Botta di Ivrea, si svolgeranno le prove scritte di ammissione al master post diploma in «Design e ecocompatibilità», promosso dalla scuola eporediese e dal Politecnico di Torino. Gli orali, lunedì 22 alle 10. Più di quaranta i candidati, che si giocano i venticinque posti a disposizione.

■ INCENDIO. Incendio l'altro pomeriggio nella pineta che si trova a fianco del castello. Le fiamme sono divampate nel momento in cui, su tutta la zona, si alzato un forte vento. squadre, tra vigili del fuoco, volontari e dipendenti del Comune hanno lavorato per domare l'incendio. Paura anche a Ivrea, dove un appartamento di via dei Cappuccini ha rischiato di essere divorato dalle fiamme divampate dalla canna fumaria del camino. Per fortuna è stato tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco.

■ CASTELLAMONTE, Termina oggi, nella tensostruttura di piazza Martiri delle Libertà a Castellamonte, l'esposizione delle maschere veneziane realizzate Angelo Raffaele Antelmi per il carnevale. E si aprono oggi le iscrizioni per la selezione al concorso di miss Mostra della Ceramica in programma quest'estate. Per informazioni telefonare in Municipio allo 0124/51871 e chiedere del consigliere Felice Foglia.

■ Tentata rapina mercoledì mattina all'ufficio postale di via Caneva, 1 a Castellamonte. Due individui, armati di coltello e a volto coperto hanno aggredito alle spalle l'impiegata, Ida Caterina Martin, 35 anni, di Issiglio. Le urla insistenti della donna hanno però spaventato i malviventi che, anziché portare a termine il colpo, hanno preferito scappare.

■ CALUSO, FURTO. Ha rubato un'auto, un'Audi 80, a Caluso. Ma ieri il ladro è stato arrestato. Si tratta di un giovane di origine marocchina, Maksim Zahaj, di 22 anni, clandestino, catturato la notte scorsa dai carabinieri di Pancalieri con l'accusa di ricettazione.

Piamprato, proteste

Piste non battute

PIAMPRATO. Decine di proteste perchè i 5 chilometri pista da fondo rimasti chiusi in questi giorni a Piamprato, in Valsoana. Il responsabile degli impianti, l'assessore Gianfranco Dall'Anese, ammette i disguidi: «Purtroppo una volta il mezzo si è rotto, l'altra non sono riuscito ad in Valle da Torino, dove abito». adesso, c'è chi sostiene che l'amministrazione comunale potrebbe sfruttare di più e meglio le forze dei volontari residenti in Val Soana e che si sono messe a disposizione. «Disguidi del genere non si verificherebbero». Sulla proposta Dall'Anese glissa: «Preferisco che i mezzi vengano usati da una persona sola, cioè dal sottoscritto: d'altronde queste sono state anche pre- disposizioni del sindaco».

Candia, agricoltore

CANDIA. Un anziano agricoltore di Candia Canavese in pensione è ricoverato in condizioni disperate presso il reparto rianimazione del Cto di Torino, per le ferite riportate nella tarda mattinata di mercoledì scor- in seguito alla caduta dal fienile dietro la propria abitazio-. Si tratta di Pietro Vigliocco, 73 anni, residente in via Riassolo 28. Come altre volte l'uomo, intorno alle 11 è salito sul fienile a prelevare del foraggio per il bestiame; forse per aver un piede in fallo oppure malore, il pensionato dopo un volo da metri altezza ha picchiato violentemente con tutto il corpo nel cortile. I soccorsi all'infortunato stati tempestivi. Dopo le prime dei medici del 118 che hanno diagnosticato un politrauma, Pietro Vigl l'Elisoccorso è stato trasportato al Cto e ricoverato in stato di coma.

DOVE & QUANDO

Viene presentata alle 20.30, in piazza del municipio a Pavone, la Castellana, protagonista delle giornate carnevalesche; dopo cerimonia serata danzante. Prima uscita - una fiaccolata, con partenza alle 20.30 dalla sede della Fagiuolesca -, per i personaggi del carnevale di Cerone di Strambino; lo stesso programma, ad Azeglio, per l'accoglienza di Ampajaura e Cadregat. Alle 15, a Cossano, la sfilata dei bambini delle scuole; alle 20.30 ballo in maschera, protagonisti volta i più piccoli. mascherato, alle 21, anche a Lugnacco, con gli Holiday. Al pluriuso di via Mazzè a Vische, alle 20, di apertura del carnevale, con la partecipazione musicale della «Fisorchestra» di Ambrogio Baro. Si celebra invece il «Carnevalone ambrosiano», domani sera, al ristorante Mago di Caluso, e musica offerta dall'orchestra di Daniele Comba e dei Blue Stars (per prenotazioni 011/9833149).


Luciano Violante

E MAFIA. Il Parlamentino della scuola media di Piverone e i ragazzi della scuola media «Falcone» di Ivrea, in collaborazione con la cooperativa Rosse Torri, l'associazione Libera e alcuni Comuni della zona, propongono domani all'Abcinema di Ivrea una mattinata dal titolo «A proposito di mafia»: alle 9.30 i ragazzi piveronesi presentano lo spettacolo teatrale «Cantata per la festa dei bambini morti di mafia», basato su un testo di Luciano Violante; alle 10.30 previsto un incontro di Maria Falcone, sorella del magistrato assassinato dalla mafia nel 1992, con gli studenti.

TEATRO DEI RAGAZZI. Prosegue, alla sala polivalente comunale di via Peila a Rivarolo, la rassegna «A teatro con noi», allestita dai ragazzi della scuola media statale «Gozzano» in collaborazione con l'amministrazione comunale. Alle 20,30 gli alunni della seconda D portano in scena lo spettacolo «Diario magico».

INCONTRO POLITICO. Inizia, alle 21 al Municipio Cuorgnè, un ciclo di incontri organizzato dai coordinamenti dei collegi canavesani del Partito Popolare e intitolato «Quadrare il cerchio». La prima conferenza per protagonista Guido Bodrato che si interroga su «Crisi della politica società contemporanea: un problema o un fatto positivo?».


Guido Bodrato

Rock «robusto» per i Lost Angels, gruppo che propone cover di celebri brani, di scena questa sera (inizio dopo le 22.30) al Poison Apple di via Provinciale a Quagliuzzo; domani sera sono invece ospiti le Brazen, quartetto tutto al femminile che ha nel suo repertorio pezzi di Stooges, Mc5, Cult, Lenny Kravitz e altri autori americani: per informazioni ulteriori telefonare allo 0125/76157. Alla Piola di Borgiallo, questa rock con il duo Mater e Rapelli.

Seconda «informata» per Il Cantarello, la manifestazione canora organizzata dalla Master Track. Oggi e domani alle 21, e domenica alle 16, al centro «Ezio Alberton» di Cascinette, si svolgono le ultime tre serate di selezione. Per il prossimo weekend programmate le semifinali.

AL CABARET. Alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, per l'ottava edizione della «Non ci resta che ridere», è in programma questa sera e domani lo spettacolo di Diego Parassole «Come barca in mezzo al bosco». Le serate iniziano dopo le 22; il biglietto 10 mila lire venerdì e 15 mila il sabato. Prenotare allo 011/9831580.

IL SOMMO Alle 21, nel salone dell'istituto salesiano di Benigno Canavese, Enzo Arnone presenta l'appuntamento letterario dal titolo «Incontro Dante». Organizza il centro culturale «Guglielmo da Volpiano».

DANZA DEL VENTRE. Il centro danza «Sirio» di via San Nazario a Ivrea propone, domani e domenica, stage di danza del ventre, curato da Faridah Said. Per iscrizioni rivolgersi allo 0125/40120.

Iva, Registro e Imposte dirette avranno una sola «sede». Torino è la prima grande città

Fisco, arriva l'«ufficio unico»

Per dare al contribuente più trasparenza

Pagare più correttamente, pagare sulla base di maggiori informazioni, tempestive ed efficienti, che ci permettano di fare meno errori, ridurre gli equivoci tra «gabelliere» e contribuente, in prospettiva pagare meno se si incrementerà il contrasto all'evasione.

Sono gli obbiettivi che il fisco del 2000 si è assegnato, illustrati ieri dal direttore regionale delle entrate, Massimo Orsi, nell'ambito di un'operazione che tende a migliorare il difficile rapporto cittadino-erario, «aprendosi al confronto - ha spiegato - e dando la massima trasparenza al proprio operato». Intanto è bene sapere che i contribuenti piemontesi nel '98 hanno versato all'erario 38.974 miliardi, il 7,1 per cento dell'intero gettito nazionale. Più 1027 miliardi per il Lotto.

Primo e più significativo passo avanti del fisco per essere più «sostenibile» è l'apertura nella nostra regione degli Uffici unici delle entrate in sostituzione dei tre preesistenti (Iva, Registro e Imposte dirette). In un solo ufficio il contribuente potrà risolvere tutte le problematiche sui principali tributi: vi saranno concentrati informazione, assistenza, rilascio di autorizzazioni e certificazioni, dichiarazioni e gestione dei rimborsi. E in un'unica area operativa si procederà al controllo: accertamento, contenzioso, riscossione. «Il cambiamento - dice Massimo Orsi - intende rispondere ai canoni di efficacia, equità, efficienza, economicità e trasparenza sanciti dalla legge [illegible] del '90 e già previsti dalla Costituzione». Gli uffici unici delle entrate già attivati in Piemonte sono 9 (il primo fu ad Alessandria nel '97), nel primo semestre '99 ne [illegible] aperti altri 8 e nel secondo altri 9, compresi i 4 di Torino, che sarà la prima grande città a sperimentare questa formula. Saranno in corso Bolzano 30, via Padova 78, via Vaninetti 50, via Sidoli [illegible].

Per attuare sempre più concretamente la riforma finanziaria, semplificando e analizzando le condizioni produttive locali, è stata istituita a dicembre la Commissione tributaria regionale, mentre per avvicinare il fisco alle esigenze degli operatori si sono siglati protocolli con associazioni e ordini professionali.

Per le «cartelle pazze», fenomeno che, secondo Orsi, «in Piemonte è più contenuto che altrove», gli uffici stanno facendo il possibile per evitare ricorsi e pagamenti del non dovuto usando procedure sveltite. Ma si sta lavorando anche per migliorare l'informazione in generale, sia [illegible] la prevista e non regolata (fino al '97) «procedura di interpello», che da diritto al contribuente ad una risposta scritta, sia fornendo verbalmente informazioni (60 mila solo per telefono) con l'impiego di 431 mila ore lavorative nel '98.

Per i rimborsi si è proceduto molto per l'Iva, mentre per l'Irpef resta un notevole arretrato: c'è speranza che il sempre maggior utilizzo del modello 730 possa migliorare la situazione e che le 1044 autorizzazioni alla trasmissione telematica delle dichiarazioni taglino i tempi di risposta.

Accertamenti: l'azione è continua sia sui piccoli che sui grandi contribuenti (con giro d'affari oltre i 50 miliardi sono [illegible] in Piemonte), ma non si rilevano evasioni clamorose. Infine una curiosità: i piemontesi che hanno residenza nei «paradisi fiscali» (Montecarlo, Isole Cayman e così via) sono 35 e - grazie ad un'azione di intelligence del fisco e della Guardia di finanza - dieci sono ritenuti «sospetti» di non essere legittimati a questa residenza estera. Come dire che presto per loro il paradiso potrebbe potrebbe tramutarsi in purgatorio se non proprio in inferno. Fiscale, ovviamente.

Gianni Bisio



Gli arretrati sono quintuplicati dalla riforma del '73: ferme un milione e 350 mila cause

«Vertenze di lavoro, giustizia lumaca»

E un pretore denuncia l'Italia alla Corte europea

Che la giustizia sia in uno stato comatoso non è certo un mistero. Però, chi avrebbe mai immaginato fosse così scandalosamente malridotta come racconta il dottor Vincenzo Ciocchetti? Pretore del lavoro, Ciocchetti ha presentato un esposto all'Unione europea in cui si legge che le [illegible] arretrate sono circa un milione e 350 mila. Tutte cause, ovviamente, di lavoro e previdenziali.

Un milione e 350 mila fascicoli in attesa di sentenza: di primo grado o di appello. E' numero esorbitante. Nel 1973 già si lamentava la lentezza della giustizia, la «lumacosità» di questi processi e s'era pensato di rimediare introducendo una riforma. Il rimedio ha solo peggiorato la già grama situazione, «tant'è che in 25 anni - scrive nell'esposto il pretore torinese - l'arretrato s'è quintuplicato».

Dunque, chi ha una causa in corso s'armi di pazienza e s'auguri d'essere assistito dalla salute: diversamente, rischierà di non vedere la fine del procedimento. Infatti, ipotizzando, ma è ipotesi assurda, che nelle preture italiane non arrivi più una [illegible] [illegible] che è una, per smaltire l'arretrato occorrebbero anni: per la precisione, ha calcolato il magistrato subalpino, «ci vorranno 2 anni e 4 mesi per pronunciare tutti i verdetti di primo grado e 2 anni e 9 mesi per quelli d'appello». Siccome, però, i processi nuovi sono una marea che quotidianamente inonda i giudici, tali attese vanno almeno raddoppiate.

«Una causa, mediamente, impiega dai 27 ai 30 mesi per arrivare alla sentenza - afferma Ciocchetti -. In alcuni distretti, addirittura, il viaggio [illegible] la conclusione ha tempi biblici. A Taranto, un "primo grado" s'esaurisce in 4 anni e 2 mesi, ad Ancona in quattro anni e 1 mese, a Bolzano sono meno lenti, impiegano due mesi in meno e a Reggio Calabria tre». Per approdare, invece, alla fine dell'appello ci vuole ancora di più e qui le vergogne più eclatanti si chiamano Campobasso, Roma, Napoli, Caltanissetta. Dove, rispettivamente, l'attesa del pronunciamento del giudice si trascina per 5 anni e mezzo, quattro anni e 6 mesi, tre anni e [illegible] e tre anni e 2 [illegible]. Insomma, una giustizia che è davvero «una giustizia negata», che sistematicamente viola l'obbligo di celebrare i processi in tempi ragionevoli.

Quali conseguenze può avere l'esposto? La commissione europea, vagliata la denuncia, emette «un parere motivato» a cui lo Stato italiano deve uniformarsi: pena la denuncia alla Corte di giustizia dell'Ue e l'eventuale condanna a pagare una somma forfettaria, «una penale - spiega il pretore - adeguata alle circostanze».

LA PROCURA

«Tre a giudizio per Genco»

IVREA. La Procura di Ivrea ha chiesto il rinvio a giudizio di tre giovani dei centri sociali accusati di avere malmenato il giornalista dell'agenzia Ansa Daniele Genco, durante i funerali dello squatter suicida Edoardo Massari. L'aggressione avvenne il [illegible] aprile scorso, a Brosso Canavese. Sono Luca Bertola, 24 anni, di Pont Saint Martin (Aosta), arrestato pochi giorni dopo l' aggressione a Genco, Andrea Macchieraldo, 27, di Montalenghe (Torino), costituitosi circa due settimane fa e Antonio Fazio, 33, di Castellamonte (Torino), attualmente ricercato (probabilmente si trova in Spagna). Bertola e Macchieraldo hanno [illegible] che il 2 aprile si trovavano al funerale del loro compagno, ma hanno negato ogni responsabilità nell' aggressione. Entro poche settimane dovrebbe tenersi l'udienza preliminare. Il giornalista Genco, che aveva riportato ferite gravi, è ancora scortato dalle forze dell'ordine.

Per l'uso dell'auto blu

«A giudizio l'assessore Botta»

Uso illeggitimo dell'auto blu. Con questa accusa il pubblico ministero Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio nei confronti dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta. Secondo l'accusa Botta avrebbe indebitamente utilizzato l'autovettura di servizio della regione Piemonte per il recapito di una decina di libri in occasione degli auguri natalizi del 1997. La richiesta di Corsi arriva dopo un'indagine di otto mesi. L'udienza preliminare è stata fissata per il 17 marzo.

La vicenda nasce da una denuncia di un'autista della Regione Piemonte a cui gli uffici dell'assessore [illegible] contestato uno straordinario di lavoro non effettuato. Botta si dice «fiducioso nell'operato della magistratura. Respingo ovviamente l'addebito ipotizzato a mio carico avendo sempre agito nel rispetto delle procedure della Regione». Botta si augura «che in sede di udienza preliminare [illegible] possano [illegible] riconosciute la legittimità della mia azione e della mia buona fede».

La collezione Rossi di mobili del Settecento va all'asta a Londra in favore del Sermig

Se la porcellana diventa solidarietà

GLI esperti non hanno nessuna esitazione nell'assicurare, senza alcun'enfasi, che sarà l'asta più importante del secolo per quanto riguarda gli arredi e l'arte applicata del Settecento. Mai una collezione così scelta e ragionata (calcolata al millimetro, al festone, al minimo intarsio, al calibrato fregio di pregiata *marqueterie* accarezzata pezzo dopo pezzo) è andata all'incanto in un'unica sessione, [illegible] in una fiammata spettacolare e rapinosa. E la consueta malinconia che si accompagna, d'abitudine, allo smembramento crudele e mercantilistico di una raccolta tanto corteggiata nel tempo, si converte questa volta in ammirazione e stupore, decapando via ogni senso di comprensibile amarezza.

L'intero, realmente l'intero ricavo di questa vendita di circa 1400 lotti che la Sotheby's organizzerà a Londra a partire dal 10 marzo e che già si annuncia come clamorosa e memorabile, andrà in beneficenza. E in insolita beneficenza per di più, gratificando una scuola per giovani restauratori, quasi coronando il significato [illegible] e sommesso di una collezione nata non tra le pareti ricche e pretenziose di una abitazione pianificata dalle ambizioni appariscenti di un arredatore, ma nel segreto antico di una bottega di *minusié*, che rappresenta ancora oggi il cuore pulsante e protetto della raccolta di Giuseppe Rossi, raffinatissimo antiquario autodidatta, nella Torino del dopo guerra, scomparso nell'89.

«Torino ha avuto due antiquari-collezionisti preziosi come Accorsi e Rossi, ed è giusto che questa tradizione non vada perduta» ha ricordato l'Avvocato Giovanni Agnelli presentando questa benefica inziativa ad un gruppo scelto di amici, al circolo del Whist e sottolineando come sia incredibile il fatto che un patrimonio tanto ricco d'arte (il settanta per cento del mondo, si dice, ma bisogna tener [illegible] che almeno un ulteriore dieci per cento di ricchezze italiane sta nei musei di tutto il mondo»), ebbene non abbia incrementato un patrimonio adeguato di conservazione e recupero di quei beni, che potrebbero trasformarsi in futura ricchezza e attrattiva di turismo. Con malizia, ha sorriso, gettando un venticello di sorpresa tra le signore presenti: «No, non è vero che non possediamo restauratori in Italia, anzi ne abbiamo fin troppi, e sono i chirurghi estetici che operano questi miracoli di lifting, e spesso [illegible] lavorano [illegible] su dei capolavori». Mentre interi patrimoni di quelle che un tempo, con miope sufficienza, si chiamavano «arti minori», rischiano di deperire per sempre, coll'estinguersi di antiche sapienze artigianali, che sino a pochi anni fa parevano cancellarsi, sotto il miraggio illusorio dell'industrializzazione della vita di consumo.

E' dunque alla sorella [illegible] [illegible] Rossi, l'inflessibile «Signorina Maria Luisa», come la chiamano tutti [illegible] affabile reverenza, che si deve l'encomiabile iniziativa di confidare al Sermig di Ernesto Olivero e alla Scuola per Artigiani Restauratori una parte dei ragguardevoli proventi d'asta (un'altra sarà destinata ad opere di più ampia beneficenza). E certo, a guardare le volute preziose degli intagli di Bonzanigo, ad inseguire le lacche sofisticate dei *trumeau* e *chinoiserie* veneziana, a perdersi dietro le volute *rocaille* di una seggiola Luigi XV o ai riverberi raffinati delle porcellane Meissen, che hanno assistito alle più efferate manifestazioni di dispotismo aristocratico, nulla di più lontano risultano gli occhi schietti e vividi, pragmatici, del missionario laico Olivero.

Ma è proprio questo metabolismo imprevedibile che deve incantarlo: [illegible] porcellana che torna pane di carità. E' quello che lui chiama un «miracolo laico», nel cantiere immenso e fervido dell'Arsenale della Pace. «Quando c'è bisogno di qualcosa, ecco che arriva, come per miracolo. Come la signorina Maria Luisa, per esempio. E se questa scuola volerà, io credo che sarà più importante di Oxford, saranno gli allievi a trasformarsi in maestri. Una filosofia spirituale che si fa mattone, scuola, comunità, come ha riconosciuto Bobbio». E usa una bellissima espressione: non parla di doni, di donazioni, di volontariato. Parla di «restituzioni».

Anche Maria Luisa Rossi ricorda che il vecchio padre restauratore si salvò, probabilmente, dalla prima guerra mondiale quando fu richiamato qui, falegname di guerra all'Arsenale. «Io sono nata nel '19, potrei anche non esser nata mai, se mio padre fosse andato al fronte. Per questo [illegible] a conoscere queste pareti che l'avevano conservato, che in fondo mi hanno permesso di vivere». Da allora non è più uscita: «restituendo» la sua riconoscenza.

Marco Vallora

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Una bretella a Carmagnola decongestionerà il traffico



RACCONIGI. Si avvicina la soluzione per il problema del traffico al nodo di Carmagnola, che riguarda, oltre alla cintura di Torino i centri e la viabilità della zona confinante del Cuneese, in particolare la zona di Racconigi. E' stata infatti accolta da ministero dei Lavori Pubblici, Anas e direzione della Torino-Savona la proposta avanzata dall'assessore regionale ai Trasporti William Casoni (nella foto): realizzare una bretella a Sud di Carmagnola, verso la provincia di Cuneo, che raccolga il flusso proveniente dalla ss 20 di Racconigi, dalla provinciale Reale di Fossano, dalla ss 661 di Sommariva Bosco per convogliarlo sulla autostrada Torino-Savona. Il costo previsto dell'opera è di circa [illegible] miliardi: è prevista anche la costruzione di un nuovo casello e di una grande sopraelevata.

Guerriglia tra cigni [illegible] due esemplari

[illegible]. Doppio «delitto» in Parco Magni. Dopo qualche giorno di violentissima guerriglia a colpi di becco, due dei dieci cigni appena liberati nel giardino pubblico sono stati uccisi dai «veterani» che non hanno accettato l'invasione del loro territorio. Ora i cigni sono stati separati: da una parte quelli giovani e inesperti, dall'altra gli anziani che adesso rischiano di dover lasciare per sempre il «loro» parco.

L'«ultraleggero» [illegible] [illegible]ore consigliere

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' morto schiantandosi al suolo col suo «ultraleggero» mentre stava per atterrare al campo volo «Piernatale Bussi» di [illegible] Boglietto: è morto così Mario Longo, 67 anni, consigliere comunale (Ds, in passato esponente Psdi) di Asti. Restano da chiarire le [illegible] dell'incidente: forse un guasto tecnico (come la rottura del tirante) oppure un malore, che avrebbe portato Longo a una brusca manovra.

Indagine: [illegible] pedofili [illegible] [illegible] per guarire



GENOVA. Ci sono importanti novità nella galassia della violenza sui minori da parte dei pedofili. Ci sono [illegible] molti di questi ultimi che chiedono l'aiuto di psicologi, psicoterapeuti, centri sociali e consultori per [illegible] fuori» dalla loro sindrome. Il fenomeno è in crescita dall'ultimo [illegible] a questa parte. Lo rivela una approfondita indagine messa a punto a Genova da esperti dell'università, legali, psichiatri e psicologi o da centri come l'Aied: di questi studi si discuterà nei prossimi due giorni nel capoluogo ligure nel corso d'un seminario «Grandi reati, piccole vittime». I crimini ai danni di [illegible] ogni anno, nel mondo, sono ben 5 milioni. I pedofili cominciano a essere consapevoli della loro condizione e chiedono, dunque, d'essere curati: alcuni hanno subito violenze a loro volta.

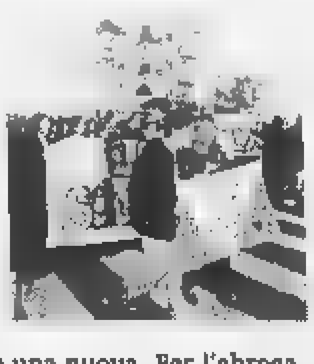
Le «vedette» leghiste si sentono spiate

[illegible] «Vedette» leghiste spiate. Lo ipotizzano gli esponenti del Carroccio di Capriata d'Orba, che da 15 giorni di notte controllano la [illegible]. I leghisti denunciano che la scorsa settimana, durante il giro di perlustrazione in auto con volontari del paese, [illegible] stati ugualmente commessi furti in abitazioni in località isolate e sconosciute a molti. L'ipotesi: c'è un basista, al corrente anche dell'azione delle «vedette».

Rapinata a Carnevale da banditi in maschera

SAVONA. Rapinata da tre banditi che indossavano costumi di carnevale. E' la disavventura capitata nella notte fra martedì e mercoledì a una donna di 65 anni, L.R., residente a Stella, che ritornava a casa alla guida della sua Mercedes 200 a Varazze. I banditi, che [illegible] a bordo di un'auto, hanno costretto la donna a fermarsi, speronando la sua macchina. E quando è scesa le hanno puntato contro le pistole e si sono fatti consegnare gioielli e denaro.

Maturità: un referendum per eliminare il francese



AOSTA. Dopo un [illegible] di protesta contro il nuovo esame di maturità (nella foto studenti in corteo) che in Valle d'Aosta prevede la prova obbligatoria di francese, ieri un comitato di genitori, insegnanti e studenti ha presentato una richiesta di referendum per abrogare la legge regionale approvata a fine 1998. L'iniziativa del gruppo di cittadini è duplice: da un lato abrogare la legge, da un altro proporne una nuova. Per l'abrogazione dovranno raccogliere 4000 firme, per proporre la nuova legge, 3000. Il «nodo» della questione è la spendibilità della prova di francese. La legge regionale l'ha limitata ai lavori che richiedono il diploma delle superiori, mentre il comitato del referendum vuole che sia totale. Il limite - dicono - «rafforza la possibilità di utilizzare il francese come strumento discriminatorio».

[illegible] anti-droga [illegible] arrestati

VENTIMIGLIA. Blitz della polizia contro il traffico di cocaina tra la Costa Azzurra e l'Italia: la malavita locale avrebbe acquistato la cocaina in Francia, dove costa meno, per rivenderla nel Ponente ligure. L'intervento ha portato all'arresto di 6 italiani ed un portoghese, al sequestro di mezzo chilo di cocaina, due etti di eroina ed hashish. E' il risultato di un anno di indagini coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia di Genova.

L'Ascom [illegible] i circoli privati

BIELLA. L'Ascom dichiara guerra ai circoli privati della provincia, accusati di «concorrenza sleale» perché non emettono scontrini e hanno meno obblighi. I gestori dei locali pubblici dell'associazione hanno spiegato ieri di aver presentato un esposto alla procura: nel mirino ci sono tre club del Biellese. In tutto, i circoli sarebbero più di 200, con un giro d'affari che per l'Ascom tocca i trenta miliardi di lire.

Per chi [illegible] nel turismo laurea breve ai Rosmini



DOMODOSSOLA. Lauree brevi al collegio «Rosmini» di Domodossola (nella foto). Un accordo è stato raggiunto fra l'Università Statale di Milano, l'amministrazione comunale, la comunità montana valle Ossola, la camera di commercio e l'unione industriale del Verbano Cusio Ossola, la Banca Popolare di Intra, I padri rosminiani, per l'avvio di corsi triennali che porteranno al conseguimento del diploma universitario di operatore turistico-esperto in cultura alpina. Il collegio Mellerio-Rosmini di Domodossola dispone già di un convitto, ampi spazi e strutture per attività sportive e culturali, laboratori scientifici e tecnologici, una ricchissima biblioteca. Si [illegible] accelerando i tempi per fare in modo che i nuovi corsi universitari possano partire dal prossimo anno accademico.

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Venerdì 19 Febbraio 1999

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 56 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Sindacalisti soddisfatti per l'esito della protesta

Tute blu in sciopero adesione quasi totale



La delegazione dell'Europa Metalli durante la manifestazione ad Alessandria

[illegible]. Imponente partecipazione, i sindacati, allo sciopero di 4 ore dei lavoratori metalmeccanici, che ieri hanno incrociato le braccia, dopo due anni dall'ultima agitazione, per sollecitare una soluzione rapida e positiva alla vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro. In provincia, ha aderito allo sciopero circa il 90 per cento dei quasi ottomila lavoratori del settore. Massiccia l'adesione nelle grandi fabbriche. La produzione si è bloccata all'Ilva, all'Europa Metalli, alla Cerutti, alla Rotomec, alla Iar, alla Mino, alla Graziano, alla Tacchella, all'Ormig e alla Mecof. «Un successo - dice il segretario generale della cgil, Salvatore Del Rio - che premia la capillare e precisa informazione che abbiamo dato ai lavoratori per spiegare i termini della vertenza». A differenza del passato, quando le «tute blu» davano vita a cortei per le vie cittadine, la manifestazione di ieri è stata, volutamente, un po' sotto tono per giocare la carta delle sfilate anche in futuro, soprattutto se la trattativa dovesse andare per le lunghe.

Ad Alessandria, come negli altri centri del Piemonte, il tutto si è risolto con un presidio simbolico dinanzi alla sede dell'Unione industriale, in via Legnano, attuato da un centinaio di «quadri» sindacali, concluso dal comizio del segretario generale della Fim Piemonte, Gianni Vizio, che ha illustrato le richieste presentate alla Federmeccanica e che si riassumono in due punti principali: l'orario e gli aumenti salariali.

E proprio sull'orario sembra giocarsi la partita fra le parti. «Chiediamo - spiegano i sindacalisti - di ridurre lo straordinario, introdurre la banca ore e la possibilità di usufruire di quelle riduzioni di orario già previste nei contratti precedenti». Proposte che vengono invece respinte dalla Federmeccanica, favorevole ad aumentare il tetto delle ore di straordinario. Per quanto riguarda la parte economica, la richiesta sindacale è di un aumento lordo di 87 mila lire mensili. Su queste basi di partenza, la trattativa si è bloccata dopo soli quattro mesi. Una vertenza che si presenta non facile e che potrebbe portare a nuove astensioni dal lavoro. Il [illegible] febbraio le parti torneranno ad incontrasi e il giorno dopo i sindacalisti si riuniranno per fare il punto della situazione.

Roberto Scagliotti

Così l'economia a fine '98

In crisi il commercio al dettaglio
Le industrie aumentano i ricavi

ALESSANDRIA. In provincia il trend per i settori industriale ed edile è stato ancora mediamente positivo nell'ultimo trimestre del '98, molto meno favorevole, invece, la situazione per il commercio al dettaglio con la stagnazione dei consumi in ottobre e novembre non adeguatamente compensata dalle vendite nel periodo natalizio.

Il presidente Renato Viale sintetizza così la relazione sull'andamento economico in provincia nel trimestre ottobre-dicembre redatta dalla Camera di commercio. «Le prospettive a breve termine - aggiunge -, nonostante il clima di tendenza nazionale poco favorevole, sembrano ancora orientate verso valori positivi per industrie manifatturiere ed edilizia».

Industria. Le imprese intervistate per l'indagine congiunturale hanno indicato piccoli incrementi nell'utilizzo degli impianti e nel fatturato, con un lieve aumento nelle esportazioni e, per alcuni comparti, sul mercato interno. [illegible] non si è allungato il portafogli ordini che a fine dicembre garantiva la produzione per 3 [illegible] e mezzo.

Ancora in flessione, purtroppo, i livelli occupazionali (-2,2%), anche per il concludersi di contratti stagionali, riduzione invece della cassa integrazione.

Agricoltura. L'andamento climatico favorevole ha consentito di ultimare in modo soddisfacente la raccolta di uva e mais, in condizioni buone la semina del frumento.

Edilizia. Andamento produttivo positivo, malgrado il naturale rallentamento dovuto a fattori stagionali, risultati [illegible] una volta da attribuirsi sia al comparto lavori privati che a quello dei lavori pubblici. Segnali negativi arrivano da Acqui Terme e da Ovada, mentre a Valenza sembra superata la sofferenza degli anni passati.

Commercio. Sono cresciute del 3% le vendite a dicembre (rappresentano il 65% del totale nei tre mesi), troppo poco per compensare la stagnazione di ottobre e novembre. I peggiori settori sono ancora abbigliamento e confezioni, ed anche calzature e giocattoli. Bene profumeria, cosmesi, libri, non brillanti oreficerie e gioiellerie.

Protesti. Stabili tratte e cambiali, raddoppiati, in numero e importo, gli assegni.

Franco [illegible]

Donato Bilancia, reo confesso, sarà processato il 13 maggio

A giudizio il serial-killer

Uccise 2 metronotte alla Barbellotta



Candido Randò (sotto) aveva 44 anni

Massimino Gualillo (sopra) aveva 31 anni



Il vialetto di Villa Minerva, alla periferia di Novi Ligure, in cui Bilancia uccise le guardie che svolgevano il controllo notturno

NOVI LIGURE. Verrà celebrato il 13 maggio in [illegible] d'Assise, a Genova, il processo a Donato Bilancia, reo confesso del delitto dei metronotte Candido Randò e Massimino Gualillo (compiuto a Novi la notte tra il 23 e il 24 marzo '98) e di altri 15 omicidi a Genova, nel Ponente ligure e sui treni. La data è stata fissata ieri dal giudice [illegible] Anna Vivaldi, nell'udienza preliminare che è durata una decina di minuti. Vi hanno assistito anche i parenti di alcune delle vittime di Bilancia. Il serial-killer [illegible] invece assente: lo ha rappresentato in aula il difensore Umberto Garaventa. Il pluriomicida è già stato dichiarato sano di mente, ma il suo legale potrebbe chiedere una nuova perizia psichiatrica.

Intanto, l'avvocato genovese Gianfranco Pagano, che tutela il viado venezuelano Julio Castro (testimone chiave per la cattura di Bilancia e parte civile [illegible] processo) annuncia che «il risarcimento di transessuale potrebbe essere superiore a quello previsto per un uomo o una donna». Per Pagano, «un trauma [illegible] quello subito da Lorena (nome d'arte del viado; ndr) rischia di avere effetti devastanti per la psiche instabile [illegible] trans. Dovrà ottenere un adeguato risarcimento morale e patrimoniale».

Julio Castro era sulla Mercedes di Bilancia al momento dell'uccisione delle due guardie giurate a Villa Minerva, alla periferia di Novi. Il killer, sorpreso dai «vigilantes» nel vialetto di una proprietà privata, tentò di uccidere anche il pericoloso testimone, ma il sudamericano riuscì a scampare al massacro fingendosi morto. Ricoverato all'ospedale «San Giacomo», subì un intervento chirurgico, ma se la cavò in 20 giorni. Poi cominciò a collaborare con gli inquirenti.

Massimo Delfino

Nel rione Pista, l'uomo aveva 83 anni: accortosi del fuoco, ha cercato di fuggire

Soffocato per un rogo nell'alloggio

Si era addormentato sul divano con la sigaretta accesa

ALESSANDRIA. Si è addormentato con la sigaretta tra le dita, la cenere è caduta sul divano e ha appiccato le fiamme che hanno invaso parte dell'appartamento.

Così un anziano di 83 anni è morto l'altra mattina, intossicato dal fumo. La vittima si chiamava Vittorio Boccardo ed abitava con la moglie nel quartiere Pista, in viale Medaglie d'Oro 9.

La moglie mercoledì mattina era uscita come sempre per fare la spesa, il marito però non l'aveva accompagnata perché da qualche tempo era ammalato e, data anche l'età, camminava a fatica.

La donna era uscita di casa da poco quando Vittorio Boccardo si è addormentato sul divano, aveva tra le dita la sigaretta accesa, la cenere incandescente cadendo ha incendiato la stoffa del divano.

Forse il calore del fuoco e l'odore acre del fumo dopo un po' hanno svegliato l'anziano, che si è alzato e ha cercato di raggiungere la cucina forse per prendere l'acqua con la quale avrebbe cercato di spegnere le fiamme.

Forse per lo spavento è scivolato e caduto e non è riuscito più a rialzarsi. Nonostante l'incendio non si fosse propagato in tutto l'appartamento il fumo era piuttosto denso. Tra l'altro proprio il fatto che Vittorio Boccardo fosse sdraiato a terra reso l'intossicazione più rapida, il fumo infatti essendo più pesante dell'aria inizia ad addensarsi vicino al pavimento.

Dopo l'allarme sono intervenuti i vigili del fuoco e i vigili urbani che hanno svolto i primi accertamenti sull'incidente. La pratica poi è stata inviata alla Procura della Repubblica, che ha rilasciato il nulla osta per i funerali.

La coppia [illegible] due figlie una delle quali è medico legale a Genova.

Ieri sera nella parrocchia della Madonna del Suffragio è stato recitato il rosario, mentre domani alle 15, nella stessa parrocchia, saranno celebrati i funerali. [a. m.]

Pensionato trovato morto

Sparito da casa a fine dicembre
il corpo era vicino al Carlo Alberto



Augusto Paluzzi, 85 anni

[illegible]. Si è conclusa in tragedia la vicenda di Augusto Paluzzi, il pensionato di 85 anni scomparso il 27 dicembre dallo [illegible] mentre, da un circolo per anziani, stava tornando a casa.

L'uomo, che abitava con la moglie, Margherita De Vecchi, in [illegible] Carlo Marx, al quartiere Cristo, è stato trovato morto nei pressi del canale Carlo Alberto, lungo la [illegible] agricola delle Cabanette, alla periferia cittadina.

Il corpo, orribilmente straziato dai morsi di animali, era in avanzato stato di decomposizione. Sul riconoscimento della salma però i carabinieri non hanno dubbi, in quanto sono stati recuperati sul posto i documenti del pensionato e le chiavi di casa.

A denunciarne la scomparsa era stata la moglie. «Con mio marito - raccontò la donna - siamo stati al Centro anziani del Cristo per una partita a carte. Verso le 17 mi [illegible] stancata e ho deciso di tornare a casa. Augusto invece ha detto che si sarebbe fermato ancora un po', ma non l'ho più visto. Poiché è solito cenare alle 18, mi [illegible] ben presto preoccupata».

Vennero subito iniziate le ricerche, alle quali parteciparono anche i vigili del fuoco, ma di Augusto Paluzzi non vi era più traccia. Il gestore del locale confermò che l'uomo era uscito poco dopo le 17,30.

Probabilmente il pensionato, nel tornare a casa, ha avuto un vuoto di memoria. Gli era già accaduto il giorno prima, quando si smarrì in [illegible] Acqui. Venne trovato da alcuni passanti nelle [illegible] di un supermercato, steso a [illegible] in seguito ad una caduta e con un vistoso livido all'altezza dell'occhio sinistro. In quella circostanza però riuscì a riferire il proprio indirizzo e venne accompagnato a casa. La moglie non diede molto peso a quanto era accaduto, anche perché il giorno dopo l'uomo si comportò normalmente e non sembrò accusare vuoti di memoria. [r. sc.]

Prese di mira [illegible] isolate e in località poco conosciute: c'è un basista?

«Ronde leghiste spiate dai ladri»

A Capriata d'Orba furti nonostante i controlli



Piersandro Cassulo, sindaco di Capriata d'Orba

CAPRIATA D'ORBA. Vedette leghiste spiate. Lo ipotizzano gli esponenti del Carroccio della sezione dell'Alto Monferrato che hanno organizzato da quindici giorni un'azione di sorveglianza notturna chiamata «occhi aperti sul territorio». Denunciano che la [illegible] settimana, durante il giro di perlustrazione in auto anche [illegible] volontari del paese, sono stati ugualmente commessi furti in alcune abitazioni, oltretutto in località isolate e sconosciute a molti.

Il fatto induce gli esponenti della Lega a formulare ipotesi inquietanti: la conoscenza preventiva delle loro mosse da parte di qualcuno della popolazione o peggio fra i simpatizzanti, l'esistenza quindi di un basista tra gli abitanti di Capriata o dei Comuni vicini e che comunque conosce a fondo il territorio. Più in generale potrebbe esserci un'organizzazione interna al paese, secondo la Lega Nord, e che utilizza manovalanza [illegible]nitaria per furti mirati.

«Un sospetto - dice Daniele Poggio - che deriva dal tipo d'abitazione presa di mira, isolata, in località conosciute a pochi, e anche dal genere di merce rubata: mobili, oggetti d'antiquariato di valore». «E' comunque solo una sensazione - aggiunge la segretaria amministrativa di sezione Ester Matis -, non abbiamo prove».

Sensazione condivisa anche dal sindaco Piersandro Cassulo. Aggiunge Matis: «Chi ha sospetti dovrebbe informare chi di dovere. La strategia di controllo deve crescere aggiustando il tiro e ampliando le forze in campo davanti alla possibilità che le nostre mosse siano in qualche modo anticipate».

La Lega invita così gli abitanti della [illegible] a recarsi per discutere dell'ordine pubblico in paese nella sede in via Roma a Capriata al martedì e al venerdì [illegible] e la domenica mattina e li sollecita a partecipare all'incontro che il sindaco Cassulo ha convocato in municipio per il 5 marzo alle 21. Da registrare comunque, come confermano i carabinieri, nell'ultima settimana, l'assenza di altri furti a Capriata e dintorni. Ieri, intanto, anche a Predosa si è tenuto un altro incontro sul problema tra Comune e cittadinanza.

Massimo Putzu

Emergenza all'azienda ospedaliera, pazienti dirottati in altre strutture

La Rianimazione va in «tilt»

In difficoltà per le richieste da fuori regione

ALESSANDRIA. «Normalmente i posti in Rianimazione sono sufficienti per il nostro quadrante di riferimento. In questi giorni però c'è una situazione di emergenza il Liguria che si ripercuote sull'ospedale». Paolo Tofanini, manager del «Santi Antonio e Biagio», spiega la situazione di emergenza che si è creata per i letti disponibili nel reparto di Rianimazione.

«C'è la terapia intensiva ad Acqui - aggiunge il manager - e [illegible] le altre strutture siamo in grado di coprire il territorio delle province di Alessandria e Asti». I letti del reparto dell'ospedale per adulti sono nove, sei quelli nella Rianimazione all'Infantile. «Abbiamo registrato l'anno scorso [illegible] percentuale di presenze che sfiora il [illegible] per cento - prosegue Tofanini -. In questi giorni si sapeva della situazione della Liguria e che avrebbe avuto delle ricadute in provincia. Tra l'altro i posti letto in rianimazione all'Infantile fanno da riferimento anche per altre province piemontesi e addirittura fuori regione». Nei progetti per il «Santi Antonio e Biagio» c'è l'aumento dei posti letto in Rianimazione, ma conclude Tofanini: «Non è tanto il costo del letto, piuttosto del personale infermieristico. Ogni posto letto chiede la presenza di due o tre infermieri al giorno». L'emergenza però è rientrata ieri sera, nel reparto per adulti era disponibile un letto e 3 all'Infantile. [a. m.]

«Malasanità a Valenza»

Emorragia cerebrale trascurata? Il Mauriziano finisce nella bufera

VALENZA. Un presunto caso di malasanità, che si sarebbe verificato all'ospedale Mauriziano, ha provocato un'interpellanza urgentissima dei consiglieri regionali Pino Chiezzi e Laura Simonetti (comunisti italiani) al presidente della giunta e all'assessore alla Sanità della Regione. Nel testo, si evoca il fatto.

La signora Angela Dattola, di 72 anni, venne ricoverato nel reparto medicina il 7 febbraio in preda a tremori, vertigini e ad un violento mal di testa. Secondo i parenti nessuno si sarebbe occupato di lei e, solo dopo varie insistenze, sarebbe stata curata con «Novalgina», rivelatasi inefficace. Dopo due giorni d'incessanti dolori, sempre su sollecitazione dei figli, la paziente veniva trasferita non ad Alessandria, più vicina a Valenza bensì a Casale, dove una «Tac», rivelava l'insorgenza di un'emorragia cerebrale in atto. A questo punto, la donna veniva trasferita in elicottero ad Alessandria, per un delicato intervento chirurgico.

I congiunti hanno dato la loro [illegible] dell'accaduto al Tribunale dei diritti del malato, così Pino Chiezzi e Laura Simonetti si chiedono se della vicenda sono stati informati i presidi sanitari di Valenza, Casale e Alessandria e se la direzione generale intende avviare un'inchiesta. In [illegible] negativo, vogliono un'azione diretta da parte dell'assessorato, atta a stabilire eventuali responsabilità, negligenze, incuria nella prestazione delle cure sanitarie alla paziente».

La risposta del Mauriziano arriva attraverso il direttore sanitario Guido Sangiacomo: «Angela Dattola ha avuto un trattamento coerente al quadro clinico esposto, come risulta dalla cartella clinica. La paziente è stata inviata all'ospedale di Casale, col quale esiste un rapporto convenzionale per quella branca. Si riteneva che la signora potesse ricevere la necessaria assistenza neurologica. Il Mauriziano ritiene di compiere ogni sforzo per garantire la qualità dell'offerta dei servizi sanitari». [r. c.]

Strategie

Pazienti in fuga? Un'intesa fra Asl

NOVI. Il sindaco di Novi, Mario Lovelli, ha auspicato un'Asl provinciale per evitare le «fughe» di pazienti. Ma secondo il direttore generale dell'Asl 22, Giorgio Martiny, è già in atto [illegible] strategia per superare il problema.

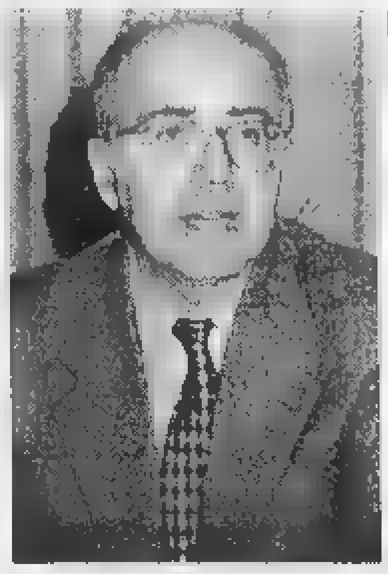
«La Regione - dice Martiny - ha suddiviso il territorio in quattro quadranti, tenendo conto delle caratteristiche ambientali e sociali. La nostra Asl appartiene al quadrante 4, che comprende le aziende sanitarie di Alessandria e Asti.

Il quadrante assume così il ruolo di una struttura di programmazione locale nella quale i direttori generali delle aziende sanitarie che lo compongono concordano le specialità ospedaliere da attivare e i volumi di attività da produrre, in relazione ai bisogni della popolazione e alle risorse disponibili».

In quest'ambito lo scorso 30 dicembre Martiny ha firmato le «Intese di programma» che stabiliscono le linee di indirizzo concordate con la Regione per lo sviluppo dell'Asl nel triennio '98/99. Altri strumenti in tal [illegible] sono gli accordi di quadrante e il piano di organizzazione aziendale.

«Nell'ultima riunione di quadrante - dice Martiny - si è cominciato a discutere della futura suddivisione delle competenze. A Novi si punta sulle specialità di base: nel [illegible] c'è stata l'attivazione di otorino e urologia e poi si completerà nefrologia e il servizio dialisi e l'oncologia. Ad Alessandria si svilupperà l'alta specializzazione ospedaliera, ad esempio la cardiochirurgia. Inviare un nostro malato ad Alessandria nel [illegible] necessiti di un intervento chirurgico specializzato per il quale i nostri ospedali non [illegible] accreditati non significherà mettere in conto una fuga: sarebbe tale se invece il paziente si rivolgesse fuori dalla Regione».

Intanto l'ufficio tecnico dell'Asl 22 sta redigendo il piano di riordino dell'ospedale San Giacomo di Novi: «Difficile - conclude Martiny - per lo sviluppo disarmonico che la struttura ha avuto». [m. pu.]



Il manager Paolo Tofanini

Atteso il verdetto

La discarica all'esame del Tar

ALESSANDRIA. E' stato discusso davanti al Tribunale amministrativo regionale di Torino (Tar), presenti i legali delle parti, il ricorso presentato da Comuni e «Comitato per il no», contro il progetto di una discarica a Mugarone di Bassignana. Dovrà servire il Consorzio dei Comuni alessandrini per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani. Per sostituire, in attesa di nuove strategie provinciali per lo smaltimento della «rumenta», la dismessa discarica a Castelceriolo di Alessandria.

La discussione davanti ai giudici amministrativa è stata ampia, mentre l'avvocato Alberto Vella dell'ufficio legale della Provincia ha sostenuto la validità della delibera della giunta provinciale con cui è [illegible] dato parere favorevole all'impianto, i legali della controparte hanno ribadito tutti i punti con cui gli oppositori dicono «no» alla discarica.

Terminata la discussione in aula i giudici del Tar dovranno decidere e, stando alle previsioni, il dispositivo [illegible] verrà depositato prima di una trentina di giorni. Rimane, inoltre, [illegible] ricorso al Tar della Lombardia.

Nell'attesa delle decisioni i proprietari dei terreni sui quali dovrebbe sorgere la discarica proseguono la battaglia contro gli espropri attuati dal Consorzio, che attende di poter dare il via ai lavori, avendo già affidato l'appalto. [f. m.]

Servizi sociali

Altro rinvio per il bilancio del Cissaca

ALESSANDRIA. Ancora un rinvio all'approvazione del bilancio preventivo 1999 del Consorzio dei servizi socio- assistenziali dei Comuni dell'Alessandria - il Cissaca - e del piano pluriennale 1999-2001 che prevede nel triennio investimenti per oltre sette miliardi.

L'assemblea dei sindaci dei 21 Comuni rimasti nel Consorzio, dopo la «fuga» di Lu, Montecastello, Fubine, Cuccaro, Castelletto Monferrato e Rivarone, presieduta dal sindaco di Castellazzo Bormida, Carlo Tagliafico, avrebbe dovuto discutere il documento nelle [illegible] settimane. Su richiesta del sindaco di Alessandria, Francesca Calvo venne rinviata.

Una nuova convocazione fu quindi fissata per le 18 di ieri, ma poche [illegible] prima è stato [illegible] cora deciso di rinviare di un'altra settimana l'assemblea.

Il nuovo rinvio, ufficialmente, è dovuto a impedimenti del presidente Tagliafico che tra l'altro, avendo deciso di [illegible] ricandidarsi alle prossime elezioni amministrative, intenderebbe passare la presidenza al sindaco di Casalcermelli, Zanini.

Il susseguirsi di rinvii, mentre non si placa la polemica con i sindaci dei Comuni che hanno abbandonato il Cissaca, lascia adito a molte ipotesi. Tra queste un possibile cambio alla presidenza del Consorzio: qualcuno vorrebbe la testa dell'attuale presidente, l'ex assessore comunale Mario Torgani. [f. m.]

In via Pavia

L'Osterietta reclama l'illuminazione

ALESSANDRIA. Torna alla carica il comitato «Noi dell'Osterietta», preoccupato per una serie di situazioni che allarmano gli abitanti del borgo. Partendo dalle condizioni di abbandono e mancanza assoluta di illuminazione del tratto di strada che da via Pavia porta alla centrale Enel, ad alcune abitazioni, a una attività commerciale ed agricola, il comitato chiede vari interventi.

«Quel tratto di strada così com'è oggi - dice il presidente Antonio Tedesco - è un vero pericolo, oltre ad essere stato trasformato in una discarica. Gli abitanti pagano le tasse, hanno diritto ad avere illuminazione, fognature e rete del metano».

Specialmente pericoloso l'incrocio, senza illuminazione, con la statale Vigevanese. Come al comitato ritengono molto preoccupante lo stato di abbandono della centrale Enel: «Non è garantita la sicurezza contro incendi e scoppi, anche per la presenza di [illegible] a rischio».

Si chiede pertanto un intervento di Comune e Enel. [f. m.]

Folla al funerale del giovane, morto per una grave malattia

Addio a Davide «del Macallè» grande innamorato del blues

ALESSANDRIA. Tanta gente, ieri, nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria per l'ultimo saluto a Davide Vergagni, 32 anni, morto a Milano nella notte tra mercoledì e giovedì per una grave malattia. Davide abitava con i genitori - era figlio unico - in via don Giovine: lavorava per il negozio «Casa della Mantovana» di via Piave e aveva una grande passione: la musica. Con alcuni amici aveva dato vita anni fa al primo gruppo di blues cittadino, battezzato Fogtown, ovvero «città della nebbia».

Il [illegible] grande amore per il genere afro-americano l'aveva portato ad essere tra i promotori, sette [illegible] fa, del «Macallè Blues Festival» a Castelceriolo. A quella rassegna, che si svolge puntualmente in autunno dal '92, hanno partecipato anche interpreti stranieri di grande rilievo.

Per Davide l'organizzazione di quest'appuntamento era un impegno da assolvere con grande puntiglio e con l'amico Giovanni Robino si occupava di tutto: dalla stesura del programma ai rapporti con gli organi d'informazione. Chiedeva con rara cortesia e con una punta di pudore che all'evento fosse dedicato un minimo di risalto.

In redazione aveva telefonato l'ultima volta tre settimane fa per annunciare, con un filo di voce, una serie di concerti al Macalle. «Per l'inaugurazione non so se ci sarò» si [illegible] quasi scusato: stava combattendo con serenità l'ultima battaglia contro il male. Domani, in segno di lutto, è stata annullata l'esibizione della Banda Bardò. [b. v.]



Un'immagine del gruppo di blues alessandrino Fogtown Davide Vergagni è in alto a sinistra, indicato dalla freccia

DA NON PERDERE

Centro Don Bosco

L'educazione salesiana

Il «Sistema don Bosco per educare oggi» è il tema del convegno di oggi, alle 20,45 al teatro dell'ex ospedale psichiatrico di via Mazzini ad Alessandria, organizzato dalla comunità salesiana del «Centro Don Bosco». Intervengono: Bruno Ferrero e Agostino Pietrasanta. [e. c.]

Religioni e culture

Confronto a Valenza

Il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi, il docente universitario Pier Cesare Bori, di Bologna, e il direttore della rivista «Testimonianze», Severino Saccardi, oggi alle 21,30 al Centro comunale di Cultura di Valenza parlano di «Religioni e culture nella civiltà planetaria». [r. c.]

Dibattito alla Cgil

La maternità oggi

«Maternità alla fine del millennio» è il titolo di un dibattito che si tiene oggi alle 17,30 alla Camera del lavoro di Alessandria, intervengono: Carolina Cardenas, Silvana Dameri, Carla Quaglino. [r. g.]

Identità della sinistra

«Identità e forma del nuovo partito della sinistra», è il titolo del convegno dei democratici di sinistra che si tiene oggi alle 18 a palazzo Guasco ad Alessandria. Intervengono tra gli altri: Luciano Marengo, gli onorevoli Sergio Chiamparino, Giorgio Ruffolo, il senatore Enrico Morando. [r. al.]

[illegible] e prevenzione

Anziani, dieta e farmaci

Stasera alle 21 alla Pro loco di Valmacca terzo incontro di «Conoscere per prevenire», ciclo di conferenze mediche promosse dall'Asl 21. Si parlerà di dieta e farmaci contro l'invecchiamento. [r. sa.]

Convegni [illegible]

Si discute di arte

«L'Eterno Padre nelle arti»: se ne parla oggi con Giuliana Bussola all'Istituto Mazzone, a Casale per gli incontri dei Convegni culturali Maria Cristina di Savoia. [r. sa.]

Slow Food Arcigola

Serata sui vini a Novi

Terza serata del corso di avvicinamento al vino stasera organizzato dal Slow Food Arcigola Condotta del Gavi e ospitato, alle 21, al Relais di Villa Pomela di Novi Ligure. Interviene Piero Sardo. [m. pu.]

LETTERE AL GIORNALE

Concorsi in dialetto [illegible] polemiche

Una dichiarazione come quella rilasciata dal sindaco Francesca Calvo, all'indomani della bocciatura da parte del Consiglio dei ministri, in merito al regolamento discriminatorio approvato dalla giunta leghista il 12 marzo '98, lascia tutti per lo meno stupefatti. Infatti il sindaco, appresa la notizia, pare abbia esclamato che d'ora innanzi i concorsi saranno in dialetto. Immediatamente i candidati ammessi all'esame da dirigente dell'ufficio legale, bandito con la delibera che il Consiglio dei ministri ha annullato, sono entrati in fibrillazione.

Già, perché da un rapido giro di concitate consultazioni è risultato che pochissimi di quei candidati hanno familiarità con il dialetto. Ma [illegible] al solito il nostro sindaco non si farà prendere «col braij [illegible] mon» ed avrà certamente pronta una soluzione che non la costringerà a rimangiarsi quella dichiarazione esibita in modo così convinto da sembrare quasi vera. E la soluzione è l'uovo di Colombo e si chiama Locardi. Immaginiamo già i candidati al concorso accorrere in frotte alle lezioni tenute dal nostro bravo Maestro, o forse è più adatto il titolo di prof, per lo meno giustifica le parcelle che il Comune gli paga per insegnare «l'abecè» del nostro dialetto agli ignari frequentatori delle materne. Quello che più ci preoccupa è che tra non molto, probabilmente, dovremo destreggiarci tutti [illegible] circolari e delibere in dialetto locale ed allora si dovrà presto bandire un concorso per assumere presso il Comune uno stuolo di interpreti. Tanto per iniziare, perché non si traduce anche il motto che campeggia sullo stemma della nostra città? Evidentemente il latino non è compreso dai componenti la giunta leghista, altrimenti [illegible] si spiegano quegli atti e quei comportamenti che la caratterizzano abitualmente. Pertanto, quel motto lo tradurrei in vernacolo, più comprensibile ai più; infatti dice: «Lisondria la ten burdon ai debul, e la sgnaca i preputent». Qualcuno dice: [illegible] sarrèiva ura!».

Il Comitato per l'Ulivo Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Cri 0131 252 242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] **B.:** Assp 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. [illegible] **no:** Cr. Verde [illegible] 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.262. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131 [illegible] **:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [illegible]. [illegible]**:** Cri [illegible] 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible]**:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [illegible]**:** Cr. Verde 0131 [illegible]. **Voghera:** Cri 0383 45.[illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Marengo, v. Marengo 48 (0131.285.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Bollente, c. Italia [illegible] (0144 322.747). **Casale:** Manassero, v. Roma 83 (0142 452.385). **Novi:** Cristiani, c. IV Novembre [illegible] (0143 23.21). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Centrale, v. Emilia [illegible] (0131 861.403). [illegible]**:** Centrale, c. [illegible] 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; [illegible]**:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 [illegible]; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible]**:** 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Ca**[illegible] 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina** 0142 943.423; [illegible] 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

La Provincia sta preparando il nuovo piano dei trasporti

La rivoluzione dei bus

E ad aprile saliranno le tariffe



Tra i progetti della Provincia c'è una razionalizzazione delle autolinee

ALESSANDRIA. Rivoluzione in vista nel settore dei trasporti pubblici: entro l'estate dovrebbe essere pronto il piano provinciale, con la ripartizione del territorio in bacini e l'assegnazione [illegible] un concessionario delle linee [illegible] ogni bacino.

Attualmente [illegible] situazione necessita [illegible] [illegible] razionalizzata: «I ritardi [illegible] sono certo colpa nostra - [illegible] l'assessore provinciale ai Trasporti, Giancarlo Scotti -, semmai della Regione, che è stata anche commissariata per non aver saputo [illegible] la legg[illegible] di settore nei tempi previ[illegible] dalla normativa nazionale».

Sulla vicenda anche il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona si è espresso [illegible] toni particolarmente critici: «Incredibile pensare che il decentramento possa avvenire con uno spirito del genere: "Vi passiamo i soldi necessari, fate le nostre stesse cose". Se vogliamo [illegible]igliorare le cose, occorre un ragionamento [illegible] tutti i mezzi di trasporto - per integrare quello su gomma a quello su rotaia - e parallelamente sui flussi di traffico».

La Provincia si è già vista trasferire le risorse finanziarie per i contributi alle aziende concessionarie. «Sono pari a circa 17 miliardi per il '99 - spiega Scotti -, ma abbiamo [illegible] atto un contenzioso [illegible] la Regione, perché non c'è stata equità nel definire i costi chilometrici. Per le province di Alessandria e Asti sono di circa duemila lire al chilometro, mentre per quella di Torino superano le 2900».

Le aziende di trasporto che hanno in concessione linee della Provincia di Alessandria sono attualmente 14, di cui 4 pubbliche (Saamo di Ovada, Amv [illegible] Valenza, Cit [illegible] Novi e Atm [illegible] Alessandria). Entro fine anno dovrebbe esserci una drastica riduzione [illegible] numero. La gestione delle linee non sarà inoltre più regolata dall'istituto della concessione, ma da contratti di servizio stipulati con le aziende vincitrici di gare in [illegible] i concorrenti dovranno fornire ampie garanzie [illegible] qualità. E si tratterà di gare aperte anche [illegible] vettori di altre parti d'Italia.

Intanto [illegible] profilano aumenti tariffari per le corse extraurbane, decisi dalla Regione: dovrebbero scattare ad aprile e oscillare intorno [illegible] 5 per cento, [illegible] poi i prezzi resterebbero bloccati per almeno tre anni.

Scotti ha anche ricordato [illegible] servizio consultazione orari, ormai uscito dalla fase sperimentale. I codici delle località sedi di fermata [illegible] pubblicati su «Tuttocittà»: digitandoli sulla tastiera del telefono (dopo aver composto il numero 147-878878) è possibile ottenere informazioni al prezzo di una chiamata urbana.

Brunello Vescovi

Una trentina di persone espulse, se ne cercano altre

Un carico di clandestini abbandonato a Tortona

TORTONA. Un altro «carico» di clandestini intercettato a Tortona. Sono stati individuati 27 extracomunitari, di questi [illegible] sono di nazionalità marocchina, tre algerini, un giordano, [illegible] un palestinese. Le età variava[illegible] dai venti ai 40 anni.

Avevano iniziato il viaggio lunedì dalla Spagna, hanno attraversato il confine francese e quello italiano a Ventimiglia. Ieri mattina forse trasportati [illegible] bordo di un camion telato [illegible] hanno «scaricati» nei pressi del casello dell'autostrada Genova Milano, nei dintorni [illegible] Tortona. Dall'autostrada [illegible] arrivati sino alla circonvallazione esterna della città, dove [illegible] stati notati da alcuni automobilisti.

Sono intervenuti i carabinieri [illegible] la polizia stradale di Tortona, che hanno allertato l'ufficio stranieri della questura di Alessandria.

Quasi tutti sono stati recuperati dalle forze dell'ordine, individuati anche grazie all'impiego dell'elicottero dei carabinieri da Torino: erano sulla statale per Pontecurone, [illegible] qualcuno anche sulle sponde dello Scrivia.

«E' stato applicato l'accordo che prevede il rimpatrio nel Paese [illegible] transito se si intercettano i clandestini oppena arrivati sul suolo italiano - ha spiegato il dirigente dell'ufficio stranieri Athos Vecchi -. I clandestini avevano da qualche ora lasciato la Francia, abbiamo quindi preso accordi col commissariato misto italo francese di Ventimiglia per la riammis[illegible] del territorio d'Oltralpe».

Da qualche tempo la zona del Tortonese è punto d'arrivo [illegible] carichi di extracomunitari clandestini: «E' probabile che ci [illegible] degli appoggi nella zona» aggiunge Vecchi.

Il prezzo che i clandestini hanno pagato al «passeur» (il personaggio dell'organizzazio[illegible] che aiuta ad attraversare le frontiere clandestinamente) variava dalle 500 mila lire sino ai sette, otto milioni.

Alcuni degli algerini proveni[illegible] da Menilla, enclave spagnola del Marocco. Da lì proveniva la maggior parte dei 27 extracomunitari, gli altri forse sono stati «caricati» lungo il tragitto.

«Tutti hanno dichiarato di volersi fermare in Italia per lavoro - conclude Vecchi -, alcuni di loro avevano numeri di telefono di riferimento, forse di qualche parente [illegible] dell'organizzazione, li stiamo controllando».

Ieri subito dopo il «recupero» i clandestini sono stati ospitati dalla Caritas, gli extracomunitari durante il viaggio di tre giorni non si [illegible]no mai fermati ne hanno potuto nutrirsi.

Antonella Mariotti

FALSA BOMBA

«Esplodono» cioccolatini

TORTONA. Scherzo di Carnevale a Palazzo di giustizia in piazza Erbe. All'entrata di servizio qualcuno, martedì mattina aveva notato uno strano involucro: una scatola avvolta da carta da regalo in [illegible] borsa di plastica nera. Nel palazzo era prevista un'importante riunione fra magistrati e alti ufficiali delle forze dell'ordine: era quindi abbastanza inevitabile che scattasse l'«allarme-bomba».

I carabinieri hanno allertato gli artificieri di Torino. Piazza Erbe [illegible] stata sgombrata e isolata: lo strano «pacchetto», prelevato da [illegible] robot, è stato portato in postazione sicura [illegible] lì «bombardato» [illegible] una pallottola calibro 12 da caccia, svuotata e riempita d'acqua concentrata a 12 mila atmosfere, che è stata fatta esplodere. La scatola, a quanto pare, conteneva cioccolatini. La spettacolare esplosione del pacchetto non ha lasciato neppure una timida traccia di cioccolato in piazza. «Ma - affermano i carabinieri - sono meglio cento falsi allarmi piuttosto [illegible] [illegible] tragedia vera». [e. p.]

IN BREVE

POZZOLO

Denunciati per furto due minorenni slavi

Due nomadi slavi di 10 e [illegible] anni [illegible] stati denunciati per furto dai carabinieri di Pozzolo. Si erano introdotti nell'alloggio di Alberto Morando. [m. pu.]

CASALE

Non rispettò le [illegible] antinfortunistiche

Diego Paganin, 24 anni, di Trino, titolare della «Tecno Coperture Paganin Diego» di Pontestura, ha patteggiato una multa di [illegible] milioni e mezzo, per non aver rispettato norme antinfortunistiche. [r. sa.]

VALENZA

Scontro lungo la Colla resta ferito un giovane

Scontro ieri pomeriggio sulla Vigevanese, all'imbocco della Colla [illegible] [illegible] pressi del bivio per strada Serra. Con la sua Citroen, Dario F., 26 anni, di Valenza, ha prima tamponato la Dedra [illegible] Daniele C., 47, di Alessandria, e poi urtato frontalmente l'autocarro Nissan dell'alessandrino Claudio T., di 40. E' rimasto ferito non gravemente solo Dario F. [r. c.]

[illegible]IA

Ancora roghi di sterpi vigili del fuoco mobilitati

Ancora interventi dei vigili [illegible] fuoco ieri per incendi di sterpaglie. I più pericolosi a San Salvatore, nei pressi del cimitero; in regione Molinetto di Spinetta; in strada Vecchia dei Bagliani; ad Acqui, in località Madonnina. Allarmi per roghi anche in un bosco [illegible] Cavatore e in un sottobosco di Trisobbio. [r. c.]

Ha rischiato di diventare un «barbone»

Arresti domiciliari ma non ha più casa

ALESSANDRIA. La libertà non è sempre, [illegible] per tutti, sinonimo di liberazione [illegible] possibilità di riprendere o rifarsi una nuova vita. Per Aurelio Rizzo, di 50 anni, componente della cosiddetta «banda dei farmaci» (otto persone [illegible] [illegible] città) sgominata la [illegible] estate dai carabinieri, la scarcerazione (che risale ai primi giorni di febbraio) stava per diventare [illegible] incubo.

Ne è uscito grazie alla Caritas diocesana, che gli ha trovato un alloggio: «condannato» a risiedere [illegible] Pieve Ligure, appena uscito dal carcere per decorrenza termini, l'uomo ha scoperto di non poter entrare nell'alloggio della cittadina rivierasca che occupava prima dell'arresto, risalente all'agosto '98.

Durante la detenzione, infatti, non aveva pagato l'affitto e il proprietario lo ha sfrattato p[illegible] morosità assegnando ad altri l'appartamento.

Così, per rispettare gli obblighi imposti dal giudice, è stato costretto a vivere per strada (a Pieve non ha trovato un albergo) [illegible] a dormire in stazione. Infatti i carabinieri, ai quali si è subito rivolto, hanno potuto solo informare della situazione la procura della Repubblica alessandrina che, sulla base di una semplice telefonata, non ha modificato il provvedimento.

Dopo giorni trascorsi a girovagare, Rizzo tramite i propri legali Roberto Olivieri e Antonio Cannatà ha ottenuto il trasferimento dell'obbligo di residenza [illegible] Alessandria e qui la Caritas ha posto fine a quella che stava per divenire una vita da clochard.

Aurelio Rizzo, accusato [illegible] associazione a delinquere quale «stabile canale per immettere sul mercato anche internazionale specialità farmaceutiche e materie prime di illecita provenienza», comparirà davanti al gip il 26 marzo per l'udienza preliminare.

Quel giorno saranno processati con giudizio abbreviato l'alessandrino Giacomo Camanini, ritenuto capo dell'organizzazione, [illegible] altri quattro imputati; due hanno patteggiato nei giorni scorsi. [e. c.]

Muore a 64 anni

Schiacciato dal trattore che si rovescia

ACQUI. Un pensionato è morto schiacciato dal trattore, verso le 11 di ieri ad Alice Bel Colle Stazione. E' Mario Boido, [illegible] 64 anni, abitante [illegible] la famiglia in regione Noceto 24. L'uomo, pensionato della Michelin, era alla guida di un trattore cingolato che trainava [illegible] piccolo rimorchio. All'improvviso, mentre [illegible] stava accingendo ad affrontare un tratto di terreno in pendenza che si trova vicino dell'abitazione, il mezzo si è ribaltato.

Mario Boido, è rimasto intrappolato sotto il trattore. A dare l'allarme, sono stati i familiari, che hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco e dell'ambulanza del 118. Purtroppo all'arrivo dei soccorritori il pensionato era già morto.

I pompieri hanno dovuto lavorare a lungo per estrarre il cadavere intrappolato sotto il trattore. Sul posto, sono giunti anche i carabinieri della compagnia di Acqui Terme che hanno aperto un'inchiesta per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente. [g. l. f.]

Ieri [illegible] Vignole Borbera

Con l'automobile [illegible] il vigile che gli fa la multa

VIGNOLE. Mette in moto l'auto e investe il vigile urbano che gli chiede i documenti, dopo averlo multato. E' accaduto ieri, [illegible] le 15, a Vignole Borbera. La vittima è l'agente della polizia municipale Gianfranco Sarzo, che ha riportato la sospetta frattura di una spalla. L'automobilista che si [illegible] reso protagonista [illegible] gesto è già stato identificato: si tratterebbe di un uomo di mez[illegible] età, abitante [illegible] Pozzolo. Sarzo gli aveva elevato una contravvenzione, ma lui l'ha contestata e si [illegible] recato in municipio per avere spiegazioni. Poi ha oltraggiato il «civich» e s[illegible] n'è andato. Sarzo lo ha seguito in strada e gli ha chiesto i documenti, ma l'automobilista [illegible] messo in moto la sua R4 e ha «puntato» l'agente, urtandolo e ferendolo. In serata, il segretario regionale [illegible] Siulp, sindacato di polizia, ha stigmatizzato l'accaduto, auspicando che sia presto fatta giustizia. [m. pu.]

Sentenza d'appello per i 2 albanesi uccisi nel '97

Trucidati [illegible] Capodanno Cancellato un ergastolo

ALESSANDRIA. Confermato [illegible] carcere a vita per [illegible] latitante Fatmir Dervishi (è stato dichiarato nullo l'appello poiché al difensore [illegible] la delega), 30 anni a Dritanet Iberisha, che in primo grado [illegible] stato condan[illegible] all'ergastolo, patteggiamento a 6 anni e 8 mesi per Sami Kasmi (10 anni [illegible] mezzo in primo grado). La corte d'appello di Torino si è pronunciata ieri su tre albanesi accusati di un duplice delitto: per l'accusa uccisero a Capodanno del '97 i connazionali Ilir Haxhia [illegible] Kstriot Tufa. Ergastolo dunque per Dervishi, condanna assai [illegible] pesante per Iberisha e pena ridotta per Kasmi, che già in primo grado [illegible] stato riconosciuto innocente in ordine al primo delitto e colpevole di aver partecipato in minima parte all'esecuzione [illegible] [illegible]do e di aver collaborato all'occultamento dei cadaveri, circostanza sempre ammessa.

I tre erano difesi da Enrico Mazzola, Domenico Perrone, Tino Goglino, Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso; ha sostenuto l'accusa, come già in Corte d'assise, il pm Marcello Maresca che ha dato il proprio [illegible] al patteggiamento per Kasmi [illegible] chiesto la conferma dell'ergastolo per Iberisha.

Mai si saprà per quali motivo furono uccisi Ilir Haxhia e Kastriot Tufa, giunti in città dal Veneto la [illegible] del 31 dicembre'96 [illegible] freddati dopo una sosta in pizzeria e in discoteca.

Iberisha, che anche ieri ha negato, e Kasmi furono arrestati dalla polizia pochi giorni dopo il duplice delitto mentre non si è mai saputo nulla di Dervishi. Kasmi è agli arresti domiciliari, lavora e [illegible] processo [illegible] [illegible] presentato [illegible] scorta.

Dritanet Iberisha ha potuto sottrarsi all'ergastolo in quanto la corte ha escluso la premeditazione. [e. c.]

Sì al confronto, ma prematuro un tavolo istituzionale

Casale guarda a Vercelli

Un asse «tripolare» con Valenza

[illegible]

E in tre scuole si passa al gas

CASALE. «La rotonda cambia la vita». Lo slogan è stato coniato alle prime verifiche positive dell'utilizzo della prima rotonda cittadina, già in funzione tra corso Indipendenza, piazza d'Armi, strada Cavalcavia e viale XIII Martiri, anche [illegible] il cantiere è ancora aperto e le strutture devono essere completate. «Abbiamo raccolto molti consensi positivi - commenta l'assessore [illegible] Lavori pubblici Luigi Merlo -. Si sono ridotte le code, c'è maggiore sicurezza e gli automobilisti accumulano meno aggressività rispetto alle soste ai semafori».

Il Comune si è accordato con l'impresa Verardi per iniziare la seconda rotonda cittadina, davanti al cimitero, dopo la fiera di San Giuseppe.

I consensi raccolti dalla prima rotonda in piazza d'Armi hanno indotto il Comune a programmarne subito altre, alcune solo contrassegnate da segnaletica. Saranno attivate entro breve tempo agli incroci tra corso Indipendenza col piazzale Bazzi; in corso Indipendenza con via Parodi; in via Verdi con via Puccini; in viale Giolitti con viale Priocco; in via Bertana [illegible] via Vercelli.


Luigi Merlo

La settimana prossima, poi, in [illegible] Indipendenza, partono i lavori per il rifacimento del marciapiede [illegible] del banchettone sotto il viale.

[illegible] A METANO. Riscaldamento da gasolio a metano all'elementare San Paolo, alla materna ed elementare di Casale Popolo [illegible] all'elementare di San Germano. «Con questi tre istituti completiamo l'intervento di passaggio al metano [illegible] tutte le scuole casalesi - spiega l'assessore Merlo -. Abbiamo recepito le sollecitazioni [illegible] nella discussione del bilancio, in particolare dal consigliere Secondo Guaschino, verso una trasformazione degli impianti di riscaldamento, ottenendo miglioramenti ambientali e risparmi sui consumi».

I lavori, per un totale di 285 milioni, sono stati appaltati all'impresa Scagliotti di Ticineto, alle ditte idrauliche Rota & Mes[illegible] [illegible] Colonna, alla Elettrica Impianti.

[illegible] A [illegible] MILANO. Sono partiti in questi giorni i lavori, affidati all'impresa Antonio Lecce di Bari, per un importo [illegible] base d'asta di un miliardo 156 milioni, ribassato del 19,6%, per la [illegible] rete di illuminazione a Porta Milano. L'intervento durerà un anno. «Nel frattempo - dice Merlo - si progetta la nuova [illegible] nel quartiere Nuova Casale. Non è escluso che, ultimati i lavori a Porta Milano, si possa dare continuità all'intervento proseguendo, appunto, in Nuova Casale». [s. m.]

CASALE. Frizzi [illegible] lazzi al Consiglio comunale del martedì grasso su un tema non nuovo: con quale provincia Casale vuole stare? Alessandria [illegible] Vercelli?

Smussata la formulazione originale di mozione presentata dai consiglieri di minoranza Marco Botta, Mario Oddone [illegible] Alessandro Bazzi, [illegible] tradotta in una più morbida risoluzione, l'impegno [illegible] [illegible] un [illegible] tra Casale, Valenza e Vercelli, continuando «anche istituzionalmente [illegible] promuovere iniziative [illegible] rapporti che portino [illegible] consolidare il progetto territoriale avviato in un sistema a rete comprendente le tre aree», è stato votato [illegible] maggioranza [illegible] opposizione, con l'astensione di Gazziero (Lega): «Se non si parla di provincia federata e autonoma, non ci interessa».

I firmatari della mozione chiedevano espressamente l'apertura di un tavolo istituzionale in cui coinvolgere enti locali del Vercellese e del Monferrato nel progetto di provincia federata tra Casale [illegible] Vercelli. Una proposta osteggiata da Secondo Guaschino preoccupato, tra l'altro, di perdere l'autonomia dell'Asl e da Renato Gagliardini (Comunisti italiani) a difesa «dell'identità monferrina». Dalla maggioranza, [illegible] stati i capigruppo Mauro Oglietti (ppi), Davide Sandalo (ds) e Riccardo Calvo (Città insieme) [illegible] guardare con sufficienza la proposta dell'opposizione, dal momento che, [illegible] fatto, «senza nè slogan nè strumentalizzazioni propagandistiche», già sono attivi confronti e rapporti con Vercelli e [illegible] Valenza, senza escludere Astigiano [illegible] Cuneese. «Ma ciò non significa cambiar provincia».


Il sindaco Riccardo Coppo

Il sindaco ulivista Riccardo Coppo, però, [illegible] è sbilanciato, ammettendo che «Casale dovrà avere [illegible] preciso riferimento con Valenza e Vercelli, tanto più che Alessandria guarda invece con attenzione al porto di Genova» anche se ha ammesso che «proporre [illegible] tavolo istituzionale a 3 mesi dalle elezioni è fuori luogo».

Dichiarazioni che hanno sollevato baruffa: Calvo ha lanciato accuse di «trasformismo dilagante». E per smorzare il fuoco salvando la sostan[illegible] si è appunto operata la trasformazione in risoluzione.

[illegible] Mossano

Al via l'accordo col Consorzio Ovadese-Valle Scrivia

Acqui, da lunedì i rifiuti nella discarica di Tortona

ACQUI. Da lunedì, i rifiuti prodotti nei 24 Comuni che fanno parte del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese verranno conferiti nella discarica [illegible] Tortona ad un prezzo di 150 lire al chilogrammo.

L'annuncio ufficiale è stato dato dal presidente, Antonio Morettini, nell'assemblea dei sindaci a palazzo Levi, martedì [illegible]

La decisione si basa [illegible] un accordo con il Consorzio Ovadese-Valle Scrivia che era subordinato all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori per la realizzazione della discarica di Gavonata di Cassine. «L'accordo con il Consorzio e il conseguente abbattimento dei costi di smaltimento devono essere [illegible] preludio ad un'ulteriore diminuzione dei costi che, ad impianti in funzione, si ripercuoteranno in maniera positiva [illegible] una minore spesa per i cittadini - spiega il presidente dell'assemblea dei sindaci Arturo Voglino -. In questi anni, grazie al lavoro svolto dal presidente Morettini e da consiglio d'amministrazione e di tutti i sindaci, si sono ricuciti i rapporti con la Regione [illegible] con la Provincia. In particolare, proprio con l'assessorato provinciale all'Ambiente si sono creati buoni rapporti di collaborazione che hanno visto la nostra partecipazione al programma di gestione integrata dei rifiuti. Abbiamo avuto anche rapporti positivi [illegible] il Consorzio di Casale che, per due anni, ha ritirato parte dei nostri rifiuti, [illegible] il collegio commissariale di Alessandria e, adesso, con il Consorzio Ovadese-Valle Scrivia».

All'assemblea dei sindaci di martedì [illegible] stato anche approvato, in via preliminare, il nuovo statuto del Consorzio. Tra le novità che verranno introdotte dopo la ratifica dello statuto e della convenzione da parte di tutti i Comuni, c'è la possibilità da parte della comunità montana «Alta valle Orba, Erro [illegible] Bormida di Spigno» di poter rappresentare in assemblea tutti i Comuni che [illegible] fanno parte, per un totale pari al 14,67% delle quote.

[illegible] Gian Luca Ferrise

[illegible]

Bonifica ex Eternit

Il Consiglio di Stato si riunirà il 13 aprile

CASALE. L'udienza davanti al Consiglio di Stato, in seguito al ricorso contro il Comune da parte della ditta Decam (scartata a favore di un'altra nella gara d'appalto per la bonifica dell'ex stabilimento Eternit), [illegible] stata fissata al 13 aprile alle ore 10. A tutelare gli interessi del Comune sono gli avvocati Paolo Monti e Giuseppe Greppi di Casale. Di recente, [illegible] giunta, le associazioni di volontari impegnate nella lotta all'amianto e, in più, l'assemblea delle «città sane» italiane avevano inviato [illegible] Roma sollecitazioni perché si fis[illegible] al più presto l'udienza. Si spera che la sentenza sia pronunciata a breve e, soprattutto, che sblocchi la situazione consentendo l'apertura del cantiere al Ronzone e l'avvio della bonifica.

Intanto, [illegible] stati selezionati i cinque artisti che parteciperanno al concorso di idee per realizzare il monumento alle vittime dell'amianto. Sarà collocato in via Oggero, nelle vicinanze dell'ex stabilimento Eternit, una volta bonificato e ridotto [illegible] una collinetta verde, attraversata da una strada. La selezione dei cinque artisti era stata affidata, nel novembre scorso, al professor Emilio Tadini che ha indicato: Giuseppe Spagnuolo, Mauro Staccioli, Umberto Cavenago, Gianfranco Pardi [illegible] Giuseppe Uncini (quest'ultimo ha però rinunciato). Domani, alle 10, i quattro artisti saranno ricevuti in municipio e faranno poi un sopralluogo [illegible] via Oggero. Entro i primi di marzo dovranno presentare i bozzetti che saranno poi esposti pubblicamente in aprile e saranno esaminati da una commissione. [s. m.]

IN BREVE

[illegible]

Il progetto di Torino per le Olimpiadi del 2006

«Il Piemonte è in pista»: oggi alle 18 in municipio con Fabrizio Palenzona, Riccardo Coppo, Giuliano Molineri, Giuliano Lonardi, Giancarlo Cerutti, Teresio Monina si presenta il progetto di candidatura [illegible] Torino alle Olimpiadi del [illegible]. [r. sa.]

CASALE

LibrAria: oggi Veneziani domani Massimo Fini



«LibrAria»: mostra di libri e incontri da oggi a domenica all'auditorium S. Chiara, organizzati dal Centro Studi De Gaulle e da Area. Presiede l'avvocato Alberto Costanzo. Stasera alle 21, Marcello Veneziani con «Pensieri sul '68». Domani alle 17,30 Gigi Moncalvo intervista il giornalista Massimo Fini, domenica alle 10,30 incontro [illegible] Renato Lanzavecchia, alle 11 Piero Visani intervista Paolo Gregorio Motta, alle 17 Claudio Piretto e alle 17,30 Edgardo Sogno (in foto). [r. sa.]

[illegible]

Cade da un fienile si ferisce [illegible] capo e schiena

Ottavio Drusian, [illegible] anni, di Solonghello, via Stazione, è caduto da un fienile, procurandosi un trauma cranico [illegible] spinale. E' ricoverato ad Alessandria, [illegible] prognosi di 30 giorni. [r. sa.]

CASALE

Per reati fallimentari condanna a 2 anni [illegible] mezzo

Roberto Grotto, 41 anni, corso Verdi, amministratore della cooperativa Arcobaleno, è stato condannato a 2 anni e mezzo per reati fallimentari. [r. sa.]

[illegible]

Pena concordata per furto e inflitta per ricettazione

Francesco Vaccarone, 26 anni, di Borgo San Martino, ha patteggiato 20 giorni di reclusione (convertiti in un milione [illegible] mezzo di multa) e 60 mila di multa, per furto di un blocchetto d'assegni a Pietro Favaro, nella ditta Saladetta di Terruggia. Per la ricettazione dello stesso blocchetto Andrea Marello, [illegible] anni, via Mellana 23, è stato condannato a 1 anno e 4 [illegible]. [r. sa.]

[illegible]

Un [illegible] di reclusione per oltraggio al vigile

Ernesto Capitti, [illegible] anni, piazza Venezia 8, è stato condannato ad un mese di reclusione per oltraggio a un vigile. [r. sa.]

[illegible]

Dibattito sul rapporto tra fede e superstizione

«Fede, ragione e superstizione»: ne parla la prof. Cecilia Gatto Trocchi all'auditorium S. Filippo alle 21 nel ciclo della diocesi «Chiesa e città in una [illegible] che cambia». [r. sa.]

Ex sindaco di Cerrina nei guai per eredità di centinaia di milioni

Avvocato sotto processo

L'accusa: «Falsificò un testamento»

TORINO. Un avvocato civilista, ex sindaco nel Casalese, la sua ex collaboratrice-autista-segretaria-amante, e un falso testamento per ereditare centinaia di milioni da una vecchietta. Sono i protagonisti di [illegible] giallo approdato ieri in tribunale. Imputati: l'avvocato Pier Luigi Cavallo [illegible] la sua ex amica Ermelinda De Rosa. Il giudizio è alle prime battute, ma i toni tra [illegible] e difesa [illegible] già incandescenti. Cavallo risponde di circonvenzione [illegible] incapace (da solo) e del testamento falso in concorso con l'ex amica.

La storia è stata così riassunta dal pm Tatangelo. Nel '94 muore in una casa di riposo di Livorno Ferraris, Bianca Vollo, [illegible] anni. E' cugina di Cavallo, avvocato, già sindaco di Cerrina, [illegible] presidente del Consorzio acquedotto del Monferrato. Poco dopo, nello studio di un notaio viene depositato il «suo» testamento: indica erede Ermelida De Rosa. Tutto fila liscio. Poco tempo dopo la [illegible] Rosa avvia la vendita degli immobili ereditati, due alloggi a Sanremo. Passano gli anni e i rapporti tra l'avvocato e la collaboratrice entrano in crisi. Tanto che si finisce davanti al magistrato, per contributi non versati, presunte violenze sessuali subite dalla donna. De Rosa, nella denuncia, accenna di sfuggita ad alcune firme apposte su certi atti, [illegible] testamento, una procura a vendere o qualcosa [illegible] simile. Sono quelle firme [illegible] insospettire il dottor Tatangelo.

Un consulente del pm conclude che il testamento è stato scritto dalla De Rosa. In pm scopre che l'avvocato Cavallo si è dato molto da fare per la registrazione del testamento, [illegible] che i soldi sono finiti [illegible] lui. E l'avvocato? Il difensore Zancan spiega: «Cavallo ha anticipato almeno [illegible] centinaio di milioni per pagare le [illegible] della cugina. C'era una sorta di accordo tacito con gli altri parenti che avrebbe recuperato quel danaro alla morte della cugina. Poi è intervenuta questa variabile impazzita dell'eredità [illegible] favore della De Rosa. Ma Cavallo non c'entra [illegible] il falso testamento».

E la De Rosa? Il suo avvocato Gabriella Vogliotti ha spiegato ieri: «Ha lavorato quasi 10 [illegible] nello studio Cavallo. Non nega i rapporti intimi con [illegible] legale, rapporti che ha dovuto subire. Ha anche messo tante firme, ma perché glielo chiedeva Cavallo. E di lui si fidava. Non ha scritto il testamento falso [illegible] lo confer[illegible] il nostro consulente». Ieri è stato sentito l'avvocato Bellavia. Amico dell'imputato, gli prestò anche circa [illegible] milioni. E Cavallo glieli restituì «prelevandoli dall'eredità» come ha spiegato il pm. Si continua a maggio.

[illegible] FURTO E CALUNNIA [illegible]

Ma l'imputato è fuggito

CASALE. Voleva far perdere le sue tracce, ma [illegible] ha resistito alla tentazione [illegible] prendersi gioco dei carabinieri: ha mandato una cartolina dicendo che non lo avrebbero più acciuffato «in una delle 7300 isole delle Filippine». Invece, i militari l'hanno rintracciato, anche se forse Vincenzo Lipari, [illegible] anni, di Torino, via Pavia 8, non verrà estradato. Intanto, ieri è stato condannato a 2 anni [illegible] mezzo di reclusione per furto e calunnia. Era accusato di aver rubato, nel maggio '96, oggetti per 15 milioni, in casa di Roberto Bradissitto, di Moncalvo. Fermato dai carabinieri mentre [illegible] il bancomat rubato, [illegible] ammesso il furto, accusando però Bradissitto di aver denunciato un bottino ben superiore. Accertata la sincerità del derubato, Lipari è stato condannato per calunnia. I dati esatti sul suo nuovo domicilio a Zamboanga City [illegible] giunti ai carabinieri da un [illegible]ager di quella [illegible] che chiedeva informazioni su Lipari, sospettato là di comportamenti illeciti. [r. sa.]

Al via processo per maxi-colpo del 1980

«Notte di terrore con i rapinatori»

S. SALVATORE. «Quattro ore di terrore nelle mani [illegible] banditi armati che, tutto sommato, alla fine si dimostrarono gentili, forse perché avevano ottenuto ciò che volevano: lingotti e sterline d'oro, diamanti e altri preziosi. Abbiamo temuto per la vita e, in seguito, abbiamo sofferto di incubi».

I coniugi Marco Balbis, all'epoca presidente della Valenzana Calcio, e Valda Bissolo, oggi settantenni, che erano titolari con il rispettivo cognato [illegible] fratello, Amerigo Bissolo, nel frattempo defunto, [illegible] un laboratorio di oreficeria a Valenza e abitanti in regione Frescondi[illegible] di S. Salvatore, hanno rievocato in tribunale ad Alessandria la sera del 15 dicembre '80 quando, rincasando, furono aggrediti da sei rapinatori.

Sono stati identificati 18 anni dopo (giusto in tempo perché il reato di rapina non venisse prescritto come le altre accuse e cioè sequestro di persona, minacce, porto e detenzione d'armi). Per [illegible] è iniziato il processo (riprenderà il 9 marzo).

A rispondere di concorso in rapina aggravata è il torinese Bruno Paiardi, 46 anni, detenuto per un fatto analogo; non si è presentato all'udienza.

E' finito nei guai per aver raccontato i particolari [illegible] quell'impresa ad un complice di altre rapine, poi divenuto collaboratore di giustizia: ieri li ha ribaditi davanti [illegible] giudici mentre Paiardi, quando era stato sentito, si [illegible] avvalso della facoltà di non rispondere. A carico degli altri cinque banditi ci [illegible] ancora accertamenti.

A quanto ammontò il bottino della rapina? Amerigo Bissolo, proprietario dei preziosi, denunciò il danno di un miliardo ma, ha detto il pentito, Paiardi lo attestò in [illegible] miliardi e Marco Balbis ieri, sollecitato da una domanda del pm Carlo Brusco («Ora può dirlo tranquillamente, [illegible] trascorsi quasi vent'anni») ha parlato di due miliardi [illegible] mezzo, forse tre.

Il torinese fu indagato subito dopo la rapina, [illegible] venne prosciolto: le vittime non lo riconobbero, il solo Amerigo Bissolo riferì [illegible] una «vaga somiglianza». C'è da dire, però, che i banditi avevano occhiali, baffi, parrucche [illegible] Paiardi, che è molto stempiato, quando comparve davanti ai tre per il confronto chinò il capo. «Mi disse che aveva voluto mostrare la sua calvizie» ha detto il teste - pentito.

Per la pubblica accusa l'uomo è attendibile. Gli orafi furono colpiti al capo [illegible] le pistole, ammanettati, imbavagliati, minacciati di morte e la donna, presa in ostaggio, fu liberata solo [illegible] bottino ottenuto.

Emma Camagna


ABILITY
SALONE DELLE TECNOLOGIE E DEL VOLONTARIATO:
AZIENDE, PROGETTI E ASSOCIAZIONI
AL SERVIZIO DEL SOCIALE.
SCOPRI UN BENE CONTAGIOSO
LINGOTTO FIERE
20 - 22 FEBBRAIO
ore 9 - 18
22 Febbraio entrata riservata agli Operatori
Con il Patrocinio
Ufficiale
ENTRI GRATIS, ESCI MIGLIORE!

Si è conclusa nelle scuole la parte di progettazione e scrittura del giornale

Carta Bianca, la parola alle giurie

Intanto vengono già assegnati i primi premi



Ed ora, la parola alla giuria. L'impegnativo lavoro di progettazione e scrittura del vostro giornale ideale [illegible] concluso, gli elaborati sono ormai arrivati a destinazione. E il risultato è in queste settimane all'esame degli esperti di «Carta Bianca».

I primi commenti sulle migliaia di articoli da valutare (contenuti, per la precisione, in 14 mila pagine)? Decisamente positivi: [illegible] 1273 numeri unici realizzati in 361 scuole superiori [illegible] ricchi di idee, propongono un'infinita varietà di argomenti e di riflessioni. In sintesi: hanno davvero colpito nel segno.

La giuria, dicevamo. Le commissioni all'opera in realtà sono due. La prima, formata da insegnanti, pubblicitari ed esperti di marketing, sta selezionando i lavori per il «Grand prix della Pubblicità»: l'ultima pagina di ogni giornale, quella che - dedicata appunto agli «inserzionisti» - certamente lasciava più ampio spazio alla creatività. Le tre migliori [illegible] premiate con una targa de La Stampa [illegible] con una abbonamento annuo a La Stampa e Specchio.

La stessa commissione sceglierà anche le migliori idee per la Card San Paolo: una per ciascuna delle 14 province [illegible] del concorso. In questo [illegible] ogni premio sarà di 1000 Euro depositati, come tutti i premi in denaro, su libretti Junior San Paolo.

La seconda giuria, coordinata dal Premio Grinzane Cavour e formata da insegnanti, esperti di marketing e, ovviamente, giornalisti, è impegnata nella valutazione del lavoro giornalistico vero [illegible] proprio. I numeri della loro [illegible] fatica? Gli elaborati inviati a «Carta Bianca» sono, come abbiamo visto, 1273. Alessandria ne ha prodotti [illegible]9, Aosta 11, Asti 42, Biella 46, Cuneo 189, Genova 120, Imperia 53, Novara 81, Savona 69, Torino provincia 135, Torino cintura 81, Torino città 239, Verbania 47, Vercelli 61.

Per ogni provincia e area sarà scelto il miglior giornale. Il premio alla redazione vincitrice sarà di 3000 Euro. Ma, [illegible] sapete, [illegible] componenti della giuria dovranno scendere ancora più nel dettaglio, individuando il miglior articolo di ciascuna pagina (le pagine scritte sono 11) per ogni area: all'autore [illegible] ranno assegnati 350 Euro.

I risultati del lavoro delle giurie sarà [illegible] noto [illegible] fine [illegible] Nel frattempo, però... «Carta Bianca» [illegible] si f[illegible] Ricordate l'interessante opportunità di dotare la vostra scuola con un personal computer? Ebbene, gli istituti che hanno consegnato almeno cinque lavori completi sono stati 207: prossimamente saranno contattati dagli incaricati di Programmidea per la consegna del pc e dell'abbonamento Internet per un anno.

Non è tutto. Sta per arrivare il momento di tirare fuori dal cassetto i numeri stampati sulle copie del giornale (che avete ricevuto a scuola e che dovevate [illegible] conservare gelosamente).

In questi giorni vengono effettuate le estrazioni ed entro febbraio La Stampa pubblicherà i mille codici fortunati che avranno diritto ad altrettanti prodotti multimediali de La Stampa e dell'Editrice Giunti. Attenti, quindi, [illegible] leggere La Stampa la prossima settimana: sarà anche pubblicato un tagliando da compilare e spedire insieme con il [illegible] vincent[illegible].

L'elenco dei codici estratti - come tutti gli aggiornamenti che via via arriveranno sul concorso - sarà consultabile anche nel sito Internet La Stampa www.lastampa.it, cliccando «iniziative» [illegible] poi «Carta Bianca». Ancora un po' di pazienza, dunque. E complimenti fin d'ora a tutte le redazioni. I membri delle giurie si [illegible] lasciati andare ad un'unica indiscrezione: il vostro lavoro ha dato buoni frutti.

Due le commissioni: una per le pubblicità l'altra per le pagine giornalistiche

Abbonamenti Internet e pc agli istituti con 5 lavori [illegible] prodotti multimediali estratti a sorte



Sono 1273 i numeri unici, per complessive quattordicimila pagine, realizzati in 361 scuole superiori

Iniziativa del Lions il 13 e 14 marzo

Un campo per disabili sui monti dell'Ossola

Una rosa blu come ringraziamento a tutti coloro che faranno un'offerta

NOVARA. Una rosa blu per realizzare il primo campo giovani portatori di handicap fra i monti dell'Ossola.

L'iniziativa del Lions [illegible]lub (distretto 108) toccherà il 13 e 14 [illegible] una cinquantina [illegible] paesi e città di Piemonte e Valle d'Aosta in una gara di solidarietà che coinvolgerà migliaia di piemontesi. Cinquantasette le postazioni, contrassegnate dal simbolo del Lions ma anche dalle scritte degli sponsor: La Stampa, Banca Popolare di Novara e la «B Ticino».

Interessate le province di Torino, Vercelli, Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola [illegible] Valle d'Aosta. L'obiettivo sarà concretizzato alla periferia di Domodossola, in una cooperativa sociale già esistente («La Prateria»), centro pilota realizzato dai Lions negli anni scorsi per l'avviamento e l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani disabili.

Presso La Prateria di Domodossola, un centro-vacanze per handicappati fra 18 e 30 anni

In questa cooperativa sociale, diventata punto internazionale di riferimento, i ragazzi portatori di handicap e gli adulti svantaggiati, aiutati da soci volontari «tutori», possono lavorare insieme e gestire una [illegible] strutture agrituristiche, tra cui un moderno centro d'equitazione. Alla «Prateria», infatti, i ragazzi assistiti svolgono attività agricola di coltivaizone biologica di frutta e verdura, coltivazioni di orticole e fiori in ser[illegible]. E nella stagione invernale buona parte della produzione è lavorata con tecniche tradizionali e confezionata per essere venduta in barattoli o cesti natalizi. Non solo: si producono tappeti intrecciati [illegible] articoli artigianali. La struttura ippica è invece utilizzata come servizio ippoterapico per handicappati, curato dal Centro di riabilitazione di Domodossola.

L'idea d[illegible] rosa bl[illegible] non è soltanto una metafora. Come spiega il governatore del Lions, Giuseppe Ferrari: «A tutti coloro che contribuiranno con un'offerta sarà regalata una rosa blu, [illegible] segno di gentilezza e aggregazio[illegible]. Le piantine di rosa blu parfum in realtà hanno una colorazione azzurrina e sono frutto di ibridazione. Il campo giovani sarà aperto soprattutto ad ospiti di nazionalità italiana, per consentire di collaudare il programma senza complicazione della lingua, ma negli anni successivi l'obiettivo è quello di aprire ad ospiti di altre nazioni, affiancandosi a pieno titolo ai pochi campi giovani per protatori di handicap presenti in Europa e nel mondo. Questa è la prima iniziativa in italia e ha l'obiettivo di consentire ai ragazzi handicappati fisicamente, fra i 18 e i 30 anni, di trascorrere un periodo di vacanza (3-17 luglio) in un ambiente tranquillo con coetanei di altre regioni, [illegible] compagnia di personale qualifica[illegible]. Sarà uno dei pochi campi di questo tipo esistenti al mondo: gli altri sono in Usa, Finlandia e Germania».

Anche durante il campo nella «Prateria» saranno svolte attività di trekking, equitazione, nuoto, ippoterapia, ma anche agricoltura in campo aperto, lavoro in serra, pesca e artigianato, studi naturalistici.

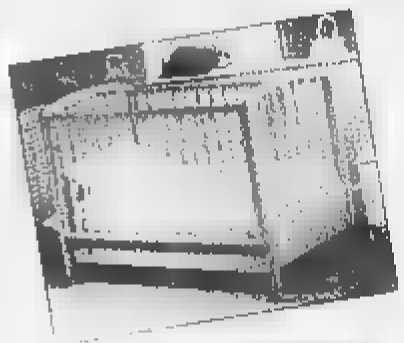
Gianfranco Quaglia

Alcuni esempi:

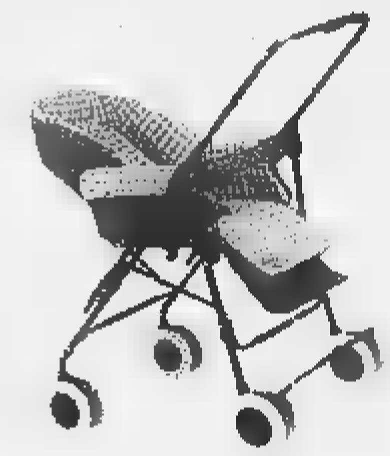
Liofilizzati Mellin 2 confezioni solo L. 10.690 .... 2 x 1
Steril sistem Chicco .... 3 x 2
Latte Bravo Mellin .... paghi 1 prendi 2
Biscotto Mellin solo L. 8.990 3 confezioni.................. 3 x 2
Granulato Mellin senza glutine 3 confezioni solo L. 12.560

Passeggino Chicco 2001 .... solo L. 179.000
Passeggino Jet Inglesina............................. solo L. 159.000
Lettini Foppa modello Onlywood .... da L. 199.000

OFFERTISSIMA DEI SEI 9



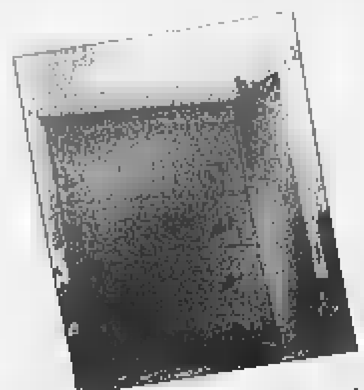
LETTINO MIB. MOD. CIOP CON CASSETTO E RETE A DOGHE • MATERASSO MEC ORTOPEDICO • PIUMONE • PARACOLPI • COPRILETTO • FEDERA • CUSCINO ANTISOFFOCO



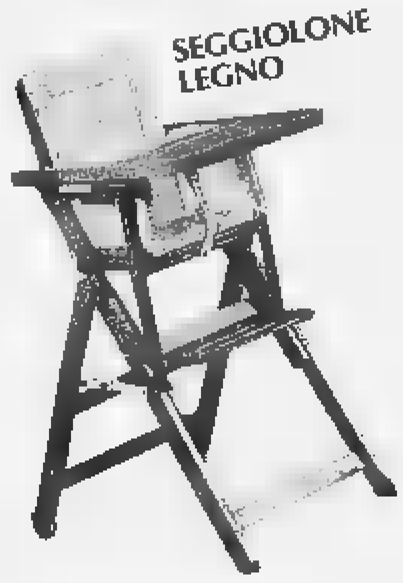
PASSEGGINO INGLESINA PEG/CHICCO



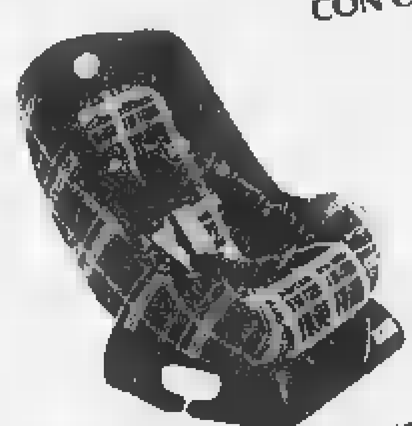
CARROZZINA INGLESINA PEG/CHICCO



BAGNETTO LEGNO MIBB ART. 167 CON CASSETTI E FASCIATOIO



SEGGIOLONE LEGNO



SEGGIOLINO AUTO FOPPAPEDRETTI 0/3



BOX 4 MANIGLIE

TUTTO A LIT. 999.999

BABYFARMA

IL PIU GRANDE CENTRO COMMERCIALE PER LA PRIMA INFANZIA IN LIGURIA

A 5 minuti casello GE-Bolzaneto

Genova Ceranesi
Via B. Parodi, 88
Tel. 010/785.73.05

Chiuso lunedì e domenica mattina

Ampio Parcheggio • Aperto anche Domenica pomeriggio

Musica in provincia: [illegible] gli appuntamenti col jazz d'autore

Serata divisa tra rap e punk

Dai Gemelli Diversi agli spezzini Peawees

ACQUI. Jazz ad alto livello al piano bar La Loggia di via dei Dottori, con Marco Soria (chitarra) e Vincenzo Papadopoli (tastiere).

Anni '60-'70-'80 con Don Miko al Palladium.

Si balla alla discoteca Villa Olga in compagnia di due dj.

ALESSANDRIA. Latin jazz con il Loris Group al Club Saint Jacques di via Genova 107, [illegible] Spinetta.

[illegible] Al Frontiera suona il Duo di Picche [illegible] Guido Rota [illegible] Stefano Moressa.

[illegible] L'orchestra Luca Canali [illegible] protagonista della serata di liscio al Master. Sul tardi, discoteca coi dj Andrea il Conte [illegible] Steve.

CASALE. Musica dal vivo con la Charlie band alla discoteca Tom Boy, sulla Casale-Valenza.

Al Pool Hot pub, in via Morini, serata di pianobar e karaoke con Denis.

All'Azzurro di viale Bistolfi, serata di pianobar con Roberto Giordano.

Al circolo Ancol Magazzini Mondani, in strada vecchia Vercelli, jazz col quartetto di Giorgio Altara e la cantante Gianna Ferrari.

[illegible] Due gruppi alla birreria pub Il Maltese: Nobosy's Perfect e Blue Wave. In repertorio cover di rock [illegible] Jimi Hendrix [illegible] Frank Zappa.

CODEVILLA. I Gemelli Diversi, giovane ma già affermato gruppo dello scenario hip hop italiano, si esibiscono in serata al Thunder Road. Ingresso 15 mila lire.

[illegible] Punk da La Spezia al Mephisto Rock Café, con il gruppo Peawees: ha già all'attivo due album, presenze in una serie di compilations [illegible] un tour negli Stati Uniti.

SALE. Stasera alla Cometa si balla [illegible] liscio con l'orchestra di Armando Savini.

[illegible] Le [illegible] della Roby Horror band [illegible] protagonsite questa sera al Planet Rock.

TORTONA. Musica [illegible] animazione curata dal deejay [illegible] Pensa al Docks Café di viale Mariano Delle Piane.

VALENZA. Musica e allegria con i Tre Nini [illegible] Cov'Hause Guinnes pub.

VOGHERA. AL Cowboys Guest Ranch di via Moreto suonano i Censura: Giovanni Fascella (voce), Igor Nembrini (chitarra), Cristiano Tripoli (basso) e Cristiano Giovannetti (batteria. Da Vasco Rossi ai Frankie Goes to Hollywood.

A cura di [illegible]



I Gemelli Diversi si sono rivelati con il remake «Un attimo ancora»

Questa sera a Tortona il pianista Aleksandar Madzar

Berg, Ciaikovskij, Ravel concerto in bianconero

TORTONA. Tocca al pianista Aleksandar Madzar chiudere la stagione degli Amici della Musica di Tortona. L'appuntamento è per questa sera alle 21,15 al Teatro Civico.

Madzar, nato a Belgrado nel 1968, [illegible] ha studiato con alcuni prestigiosi insegnanti tra cui Elisso Virsaladze prima [illegible] Mosca e poi a Monaco. Tra i concorsi nei quali si è distinto è da segnalare il Premio Busoni di Bolzano, con un secondo posto che, [illegible] si sa, vale [illegible] un primo in altre competizioni.

La scelta di Madzar per la serata tortonese è caduta su quattro autori, in parziale modifica rispetto al programma annunciato a inizio stagione.

Comincerà con la «Sonata op. 1» di Alban Berg, primo lavoro catalogato appunto dal compositore, frutto degli studi [illegible] piuti con Schönberg.

La serata prosegue con una ampia e articolata pagine di Robert Schumann, «Davidsbündler», che riflette l'ideologia dell'allora giovanissimo compositore in fatto di espressione musicale [illegible] artistica in genere.

La seconda parte si aprirà sulle piacevolezze [illegible] trascrizione ciaikovskiana: la suite di «danze [illegible] carattere» dallo «Schiaccianoci», con le tipiche accentuazioni alla russa, alla cinese, alla araba, eccetera.

Per chiudere in bellezza, il pianista belgradese ha scelto le arditezze timbriche di «Gaspard de la nuit», capolavoro di Maurice Ravel, articolato in tre brani altamente suggestivi: «Ondine», ispirato appunto a una ninfa acquatica; [illegible] lugubre «Le gibet», che si potrebbe definire «scena da un patibolo»; infine i trabalzoni e i guizzi sghembi di «Scarbo». **[l. o.]**

[illegible]

Vivaldi nel santuario

ACQUI. Gli Strumentisti del Monferrato [illegible] «Musica per [illegible] anno»: l'appuntamento è stasera, alle 21, nel santuario della Madonna Pellegrina di corso Bagni. La formazione concertistica da camera si è costituita nello scorso settembre ad Ovada ed è diretta dal maestro Osvaldo Palli: è composta da musicisti già appartenenti all'orchestra del Teatro Carlo Felice [illegible] Genova e da giovani diplomati. Nei suoi programmi più immediati c'è una [illegible] di concerti nei principali centri dell'Alessandrino.

Fanno parte della formazione Alberto Chieregato, Stefania Fadda, Claudio Anta, Giuseppe Marchesi e Matteo Ferrario (primi violini); Nicola Gatti, Barbara Rossi, Raffaella Scala, Marco Mascia e Cinzia Volpini (secondi violini); Lidia Cavalla, Mario Patrucco, Massimo Vivaldi (viole); Giovanni Viani, Silvio Verri, Roberta Ghio (violoncelli); Franco Pagella, Giancarlo Bailo (contrabbassi). Tra i fiati: Daniela Priarone e Tiziana Calì (flauti); Roberto Sgrol [illegible] Alfredo Gatti (corni). Il programma della serata prevede il Concerto [illegible] sol maggiore FXI n. 36 [illegible] Antonio Vivaldi, Divertimento di archi di Feliks Janiewicz, la Sinfonia n. 21 in la maggiore KV 134 [illegible] Wolfang Amadeus Mozart ed il «Moto Perpetuo» op. 11 (opera postuma 6) di Niccolò Paganini. **[g. l. f.]**

In città, a maggio

[illegible]

ALESSANDRIA. In occasione del 110° anniversario della nascita del pittore alessandrino Pietro Morando, l'assessorato comunale alla Cultura - in collaborazione con la Regione - organizza la mostra «Omaggio [illegible] Morando» per rendere [illegible] tributo all'artista il cui nome [illegible] intimamente legato alla città.

La rassegna è in via [illegible] preparazione: saranno raccolte oltre cento opere eseguite tra il [illegible] e gli Anni '70, per illustrare l'opera di un pittore che [illegible] stato grande cantore della sua terra, degli umili, delle sofferenze [illegible] delle speranze [illegible] chi lotta giorno dopo giorno contro tutte le asprezze della vita.

Il catalogo avrà un testo critico curato dal professor Massimo Carrà, figlio del grande artista che fu molto vicino [illegible] Morando, mentre l'organizzazione [illegible] affidata ad Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della Bottega d'arte di Acqui.

La mostra sarà allestita nelle sale espositive dell'ex-ospedale militare: aprirà a maggio e proseguirà sino [illegible] luglio. **[f. m.]**

GIORNO [illegible]

Comunale

Rinviata «La strada»

Si terrà il 29 marzo al Teatro Comunale lo spettacolo «La strada» con Rita Pavone, rinviato ieri per un infortunio occorso alla cantante il giorno precedente a Lugano. **[b. v.]**

Arte

La mostra di Verdirosi

Alla Misericordia [illegible] Casale prosegue sino a domenica la personale di Umberto Verdirosi: si può visitare dalle 10 ale 13 [illegible] dalle 15 alle 20. **[r. sa.]**

Avis

Festa a Pontecurone

E' in programma da oggi a domenica la «FestAvis Inverno» a Palazzo Bertarelli di Pontecurone. Per ogni serata è stata organizzata una cena: info 0131-886762. **[d. sa.]**

Teatro per ragazzi

In scena la Melarancio

La stagione di «Teatro per Ragazzi» prosegue stamani, alle 10, al Municipale di Casale [illegible] «L'uomo che perdeva le piume», messo in scena dalla Compagnia Melarancio. **[r. sa.]**

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	2	84	53	31	[illegible]
	79	74	53	46	45
CAGLIARI	5	63	68	2	42
	76	70	69	48	43
FIRENZE	28	11	4	21	61
	82	75	60	48	40
[illegible]	39	26	63	80	73
	135	98	71	71	66
MILANO	57	32	61	36	73
	71	60	54	53	49
NAPOLI	21	1	68	23	62
	85	84	69	57	57
PALERMO	25	21	43	41	90
	79	77	77	72	69
ROMA	16	46	63	8	33
	63	49	49	45	43
TORINO	13	63	68	8	17
	122	100	72	71	68
VENEZIA	21	63	37	88	71
	120	100	77	51	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 11 [illegible] Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-17	11-4	11-74	11-66
11-18	11-26	11-75	11-87	11-46
11-62	11-36	11-24	11-13	11-38
11-34	11-41	11-20	11-49	11-39
11-69	11-19	11-64	11-88	11-90
11-2	11-2	11-60	11-67	11-85

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (2); Cagliari 68 (2); Firenze 84 (5); Genova 23 (1); Milano 24 (3); Napoli 72 (1); Palermo 13 (2); Roma 51 (3); Torino 62 (4); Venezia 20 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

53-50	53-20	53-12	56-15	56-3
53-16	53-51	53-84	56-42	56-1
53-60	53-52	53-3	56-54	56-40
53-86	53-19	53-5	56-8	56-49
53-2	53-30	56-50	56-51	56-2
53-42	53-1	56-16	56-52	56-4
53-55	53-40	56-61	56-20	56-75
53-88	53-58	[illegible]	56-19	[illegible]

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Statistiche [illegible] cura della [illegible] n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati	
L. 1600	15 - 13 - 84 - 90 - 74 - 38
	30 - 26 - 48 - 9 - 4 - 67
2 combinazioni	
L. 5600	7 - 12 - 18 - 34 - 49 - 78 - 77
7 combinazioni	
Giocate [illegible] con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 17 - 37 - 43
224 combinazioni	- varianti = 88 - 39 - 41 - 19 - 25 - 31 - 53 - 57

[illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 0131-252.644. **[illegible] cheamiche**, di C. Columbus, con J. Roberts, S. Sarandon. Or. 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.079. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest, con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 19; 22,15. Lire 10.000; 7000 (posto unico).

COMUNALE - [illegible] **Grande.** Tel. 0131-234.240. **A Bug's life**, di J. Lasseter e A. Stanton. Or.: 20,15; 22,20. L. 12.000; 9000.

[illegible] - **Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240. **Bagnomaria**, con G. Panariello, M. Arcuri, U. Pagliai, V. Fabrizi. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **La sottile [illegible]** di T. Malick, con S. Penn, G. Clooney e N. Nolte. Or.: 19; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-341.272. **Film vie[illegible] ai minori [illegible] anni 18.** [illegible]: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [illegible] (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Sviati**, di e con E. Greggio e M. Brooks. Or.: 20,20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.707. **[illegible] e Lughnasa**, di P. O'Connor con M. Streep. Or.: 20,25; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **Nemicheamiche**, di C. Columbus con J. Roberts e S. Sarandon. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0144-322.400. **Sviati**, di [illegible] con E. Greggio e M. Brooks. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-687.516. **Mulan**, cartone animato. Or.: 21. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-624.889. **[illegible] posta per te**, con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Bagnomaria**, di e con G. Panariello e M. Arcuri, U. Pagliai, V. Fabrizi. Or.: 20; 22,25. [illegible] 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **[illegible] - Megaminimondo**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 18,50; 22. Lira 12.000; 9000.

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. [illegible] CHIUSO.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

[illegible]

ARCORA. Tel. 0141-701.459. **Sviati**, di e con E. Greggio e M. Brooks. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 0141-701.498. **[illegible] potere** [illegible] E. Zwick, [illegible] D. Washington e [illegible] Willis. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 0143-321.472. **B[illegible] Lughnasa**, [illegible] P. O'Connor con M. Streep. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-78.290. **Attacco al potere**, di E. Zwick con [illegible] Washington e B. Willis. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] [illegible]. 0143-81.411. **[illegible]**, di e con E. Greggio e M. [illegible]. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-62.895. **Ronin**, [illegible] J. Frankenheimer con R. De Niro e J. Reno. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **[illegible]**, di e con E. Greggio e M. Brooks. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 858.521. [illegible]. Orario: 15; 17,40; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **A bug's life - Megaminimondo**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10. Sala 2: **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Amori e incantesimi**. [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Bagnomaria**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **[illegible] e Lughnasa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impostore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **[illegible] a perdere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. [illegible]. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 19; 22.15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. **[illegible] a Lughnasa**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Ore 15. **Bagnomaria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.18.42. **Sviati**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci**. Or.: 20,05; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A bug's [illegible]** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **A bug's life - Megaminimondo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. **Z la formica**. Or.. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Velvet Goldmine**. Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen**, v.m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Attacco al potere**. Or : 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, tel. 817.10.48. **Train [illegible] vie (Un treno per vivere)**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Glo[illegible]**. Or.: 15,50; 17,50; 20; 22,30.
[illegible]E 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Sviati**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Nemiche amiche**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Amici e vicini**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Celebrity**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,20.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'amico del cuore**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico**. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Balletto di Stoccarda in **La bisbetica domata**, balletto di John Cranko (Turno B). Orch. del Teatro Regio diretta da [illegible]. Tuggle. Scene e costumi di E. Dalton. Con Y. Lendvai e M. Guerra. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30)). Tel. 011 8815.241/242.
[illegible] P.zza Rossaro. NON PERVENUTO.

Ora serve un successo al «Palli» per raggiungere lo storico traguardo

Casale, un'ipoteca sulla finale

In Coppa strappa un utile 0-0 a Pordenone

CASALE. Preziosissimo pareggio a reti inviolate per il Casale a Pordenone: ora i nerostellati dovranno vincere con qualsiasi punteggio al «Palli» per guadagnare l'accesso alla finale di Coppa Italia e scrivere un'altra pagina gloriosa della storia societaria. Peccato che tra i Boys - che hanno seguito la trasferta in pullman - spiri di nuovo aria di contestazione, non spiegabile con il risultato [illegible] sul campo. Forse i sostenitori erano abituati alle precedenti affermazioni in trasferta, che avevano portato alla qualificazione in semifinale, ma mercoledì la squadra era davvero ridotta ai minimi termini.

Mancavano ben 5 uomini del calibro di Melchiori, Brandani, Rotolo, Spitaleri e Dattrino e l'allenatore ha dovuto fare i salti mortali per [illegible] una formazione competitiva. «A mio parere, abbiamo giocato con un pò di timore addosso, ma era comprensibile - dice il tecnico Petrucci -. Non dimentichiamo che loro sono una grossa squadra, costruita per salire in C2, con tanti nomi eccellenti e un organico molto ampio». Fra gli altri, il Pordenone schiera Piperissa e Bressi, che provengono dalla C1, e il regista Sormani, figlio del famoso centravanti del Milan dei tempi d'oro. In sostanza, il pareggio può considerarsi un buon risultato, tanto più che le opportunità da rete concesse ai padroni di casa sono state veramente poche e si limitano alla ripresa: Piperissa, il più pericoloso dei suoi (Bressi è stato annullato da Bruno), ha tentato due tiri al 60' e al 75': sul primo, Pareiko ha respinto di pugno, mentre il secondo bolide, da posizione favorevole, è terminato fuori. Di ben altro spessore la prodezza tecnica di Mazzeo, che al 90' avrebbe potuto dare il successo al Casale: su un traversone da destra di Labrozzo, il centravanti si è aggiustato la palla di tacco, poi ha colpito di destro al volo e solo la deviazione involontaria di un avversario ha fatto terminare la palla in corner. In ogni caso, i nerostellati hanno dato l'anima e mercoledì proveranno a passare il turno. «Il Pordenone avrà qualche spazio in più per il contropiede, ma noi recupereremo Melchiori, Rotolo e Dattrino - anticipa Petrucci -. Mancherà invece Cafferata, squalificato, ed è in dubbio Brandani».

Rodolfo Castellaro



Il trainer casalese Pietro Petrucci

Grigi

Ieri Spinelli jr all'allenamento

ALESSANDRIA. Si avvicina la ratifica degli accordi societari tra Gino Amisano e Aldo Spinelli. Entro fine mese è previsto l'incontro [illegible] notaio; ieri, intanto, al campo Michelin c'era Roberto Spinelli, il figlio dell'imprenditore ligure, che si è intrattenuto a lungo [illegible] il presidente dei grigi, ha assistito a parte dell'allenamento e ha visionato gli impianti. Intanto, i grigi sfruttano la [illegible] del campionato di C2 per disputare un'altra amichevole dal sapore internazionale. Domenica alle 15, la squadra di Maselli affronta al «Moccagatta» i rumeni dell'Uta Arad, che militano nel campionato di Seconda divisione. Sarà l'occasione per provare ancora i giovani Bartoloni, Facchetti e D'Antoni. Quest'ultimo ha ben impressionato a Leffe e potrebbe diventare una pedina importante nel centrocampo, che fatica a costruire gioco, soprattutto fuori casa. Contro l'Alessandria, ci sarà una compagine che ha discreti trascorsi in ambito europeo, ma che in questi anni è sprofondata nell'anonimato. L'Uta Arad ha all'attivo sei titoli rumeni (l'ultimo nel 1969-70) e una coppa nazionale. Nella Coppa dei Campioni '70-71 eliminò addirittura il Feyenord Rotterdam. Attualmente, i giocatori principali della «rosa» [illegible] il portiere Pap, il centrocampista Almadian e la punta Ciba. [m. d.]

L'attività ufficiale comincerà alla fine di [illegible]

Abrate prova a Vallelunga l'assetto della sua Mègane

ALESSANDRIA. Per Ivan Abrate il '99 è già iniziato in maniera attiva. Il giovane pilota di Masio, infatti, nelle scorse settimane ha effettuato numerosi test sulle piste di Magione (Perugia), Mugello (Firenze) e su quella romagnola di Misano Adriatico e da oggi, fino a lunedì, sarà nuovamente impegnato sul circuito [illegible] di Vallelunga in [illegible] serie di prove, sempre nella Formula Mègane. Abrate aveva fatto un pensierino alla Formula 3, che potrebbe premiarlo per la prossima stagione, ma ora concentrerà l'attenzione sul trofeo messo in palio dalla Renault.

«Intendo arrivare preparato - dice - alle competizioni vere e proprie, al via a partire da fine marzo. Quest'anno, nella categoria dove gareggio, [illegible] previste dieci prove di campionato, quattro delle quali all'estero. Sarà un'esperienza molto interessante e che senza dubbio risulterà utile per migliorarmi». Abrate non ha potuto partecipare al «Trofeo Winter Mègane» in quanto minorenne. «Comunque - conclude il giovane di Masio - sono soddisfatto del '98. Adesso in formula Mègane ho la possibilità di ambire a buoni piazzamenti. Sono infatti previste classifiche differenziate per gli Under [illegible] e per gli Esordienti». [r. g.]

SPORT FLASH

JUNIORES NAZIONALI

Derby tra Acqui e Novese il Derthona è a Chieri

Altro atteso derby domani, nel campionato Juniores nazionale: alle 15 si gioca Acqui-Novese. Le altre gare: Casale-Asti, Valenzana-Castellana, Chieri-Derthona. [r. c.]

[illegible]

Il Cabella è eliminato dalla Virtus Torino

Il Cabella è stato eliminato ai Regionali dell'Eccellenza Uisp: dopo la sconfitta nell'andata (1-2), ha perso 0-1 anche il ritorno con la Virtus Torino. [r. c.]

[illegible]

Sei medaglie per il Dlf al «Memorial Zucchi»

Due ori, un argento e un bronzo per il Judo Dlf Alessandria al Memorial Zucchi di Torino. Tra gli Esordienti A, primi Alessio Miceli (50 kg) e Matteo Di Pascale (61 kg), seconda Caterina Marcianò (36 kg). Tra gli Esordienti B, Andrea Cognazzo (61 kg) è finito terzo. [r. c.]

CORSA CAMPESTRE

Campionati studenteschi due team ai nazionali

La squadra dell'Itis «Volta» Alessandria formata da Francesco Talpo, Davide e Daniele Gemma si è classificata terza a Bellinzago, nei regionali di corsa campestre, e si è qualificata per i nazionali di Fiuggi (1-3 marzo). Accede alla fase finale anche la Sms «Pertini» di Ovada (Matteo Clerici, Simone Repetto, Barbara Bruno ed Elisa Albertelli), vincitrice dei provinciali e 10ª ai regionali. [r. g.]

[illegible]

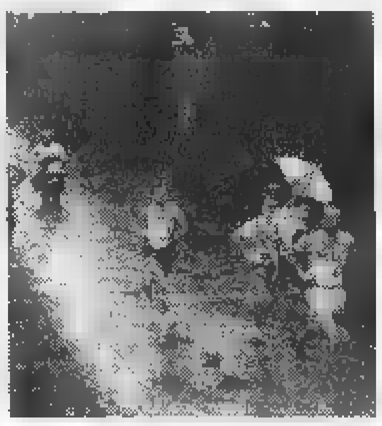
Un trionfo dei novesi al «Trofeo Sutter»

La Novi pallavolo si è aggiudicata il «Trofeo Sutter» di minivolley, a Vignole Borbera. Hanno partecipato otto società, per un totale di 332 i bambini suddivisi in [illegible] squadre. [m. pu.]

PODISMO

Domani a Casale

Si assegnano 17 titoli di cross



Domani a Casale ultima prova di cross

CASALE. Dopo 25 anni, il titolo provinciale di cross viene assegnato in città, al parco della Cittadella. In gara domani centinaia di atleti di tutte le categorie, che si contenderanno anche il Challenge Fidal Amatori. Alle 15 al via la prima delle sette prove, quella degli Esordienti. In campo maschile sono in lizza per il titolo Gabriele Costa, dell'Atletica Valenza, e Simone Berrino, della Novese, nel settore femminile la lotta è tra Arianna Bisio (Serravallese) e Francesca Carlon (Ata Acqui). Nelle categorie Ragazzi e Ragazze, derby ovadese fra Andrea Alemanni e Simone Repetto e testa a testa fra Elisa Stefani (Atletica Valenza) e Barbara Bruno, dell'Ovadese. Alle 15,20 al via le Cadette (dominio di Francesca Carrega dell'Atletica Alessandria), quindi Cadetti e Allieve (dove guidano Davide Costa, di Valenza e Valentina Paoletti, di Acqui). Alle 15,55 toccherà agli Allievi (Julian Laniku, di Acqui, è il primattore), poi gli Assoluti e gli Amatori femminili (in vetta l'acquese Giulia Bosetti e Norma Sciarabba, Alex Team), i Master A/B/C (Marco Manna, Fortunato Zacchin Cartotecnica e Dino Bellinzona sono i capofila), gli Juniores (guida Rosario Fogagnolo) e gli Amatori A e B (Fabio Boldrin, Acqui, e Claudio Gibbin, Alex Team, sono stati i migliori), e gli Assoluti maschili, con la lotta fra Andrea Verna, Acqui, e Claudio Corradi, Novese. [r. sa.]

ARTI MARZIALI

Nella Coppa Fesik

Oro a Gozzano per lo Shotokan Pontecurone

PONTECURONE. Il karate scopre una nuova società di campioni. E' la Shotokan School, costituita a Pontecurone grazie alla proficua collaborazione tra i maestri Maurizio Furia (appartenente al locale Fudo Shin) e Michele Scutaro, del Centro Sport Vigevano. Il neonato sodalizio, che è presieduto da Elio Foresto, ha fatto centro già alla seconda competizione, conquistando infatti la medaglia d'oro nel «kumitè» e l'argento nel «katà» alla 4ª edizione della «Coppa Fesik» disputata a Gozzano. In precedenza, lo Shotokan aveva ottenuto dieci successi individuali nel trofeo «Veneto '99», a Schio.

Gli atleti di punta [illegible] l'esperta Barbara Gho, che si è fregiata di quattro titoli iridati nel «katà» e di uno europeo nel «kumitè», Fabio Mazzetto, campione mondiale di «kumitè», Carla Orniello e Chiara Scaffini, che sono tra le più accreditate esponenti della specialità a livello continentale. I portacolori della Shotokan Karate School si sono avvalsi del supporto di tecnici qualificati. Oltre a Scutaro e Furia, gli istruttori del club sono Roberta Albini, Gianni Amendola e Roberto Brogin.

Sulla scia dei fuoriclasse, si sono affacciate alla specialità altre giovani promesse, che hanno riscosso consensi nelle prime uscite stagionali. E' il caso, ad esempio, di Michele Bellazzi, Massimo Albertin, Flavia Sansatera, Alice Bragante, Danny Cattaneo, Carolina Ferrara, Marco Mazzola, Michela Cosi, Alessio Foresto, Giorgia Zanellati, Armando Accardo, Davide Stanglini e Alessandro Maggioni, che hanno conseguito allori di prestigio nelle rispettive categorie. Per sedici volte, la società di Pontecurone è salita sul podio, lasciando le briciole ad avversari di notevole valore.

L'obiettivo della Shotokan Karate School per il '99 è quello di portare gli atleti al massimo rendimento in vista delle convocazioni per la nazionale, che disputerà i Campionati mondiali in Germania. [r. c.]


Marea Weekend
www.fiat.com

MOBILI COMM. BUSSO MARIO



AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59 - S.S. 26 (davanti all'aeroporto)
SAINT CRISTOPHE (AO) - Tel. 0165/45215

DOPO 100 ANNI DI ATTIVITA'

CHIUDE

PER CAMBIO GESTIONE

2000 MQ DA VISITARE CON SCONTI REALI DAL 30 AL 70% SU MOBILI FRA LE PIU' PRESTIGIOSE MARCHE NELL'ARREDAMENTO

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

SPECIALIZZATI PER ARREDAMENTI COMPLETI DI ALBERGHI E RESIDENCE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE
APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

Iva, Registro e Imposte dirette avranno una sola «sede». Torino è la prima grande città

Fisco, arriva l'«ufficio unico»

Per dare al contribuente più trasparenza

Pagare più correttamente, pagare sulla base di maggiori informazioni, tempestive ed efficienti, che ci permettano di fare meno errori, ridurre gli equivoci tra «gabelliere» e contribuente, in prospettiva pagare meno se si incrementerà il contrasto all'evasione.

Sono gli obbiettivi che il fisco del 2000 [illegible] è assegnato, illustrati ieri dal direttore regionale delle entrate, Massimo Orsi, nell'ambito di un'operazione che tende a migliorare il difficile rapporto cittadino-erario, «aprendosi al confronto - ha spiegato - e dando la massima trasparenza al proprio operato». Intanto [illegible] bene sapere che i contribuenti piemonte[illegible] nel '98 hanno versato all'erario 38.974 miliardi, il 7,1 per cento dell'intero gettito nazionale. Più 1027 miliardi per il Lotto.

Primo e più significativo passo avanti del fisco per essere più [illegible]stenibile» [illegible] l'apertura nella nostra regione degli Uffici unici delle entrate in sostituzione dei tre preesistenti (Iva, Registro e Imposte dirette). In [illegible] solo ufficio il contribuente potrà risolvere tutte le problematiche sui principali tributi: vi[illegible] concentrati informazione, assistenza, rilascio di autorizzazioni e certificazioni, dichiarazioni e gestione dei rimborsi. [illegible] in un'unica area operativa si procederà al controllo: accertamento, contenzioso, riscos[illegible]. «Il cambiamento - dice Massimo Orsi - intende rispondere ai canoni di efficacia, equità, efficienza, economicità e trasparenza sanciti dalla legge 241 del '90 e già previsti dalla Costituzione». Gli uffici unici delle entrate già attivati [illegible] Piemonte [illegible] primo fu ad Alessandria nel '97), nel primo [illegible]mestre '99 ne saranno aperti altri 8 e nel secondo altri 9, compresi i 4 di Torino, che sarà la prima grande città a sperimentare questa formula. Saranno in corso Bolzano 30, via Padova 78, via Vaninetti 50, via Sidoli [illegible].

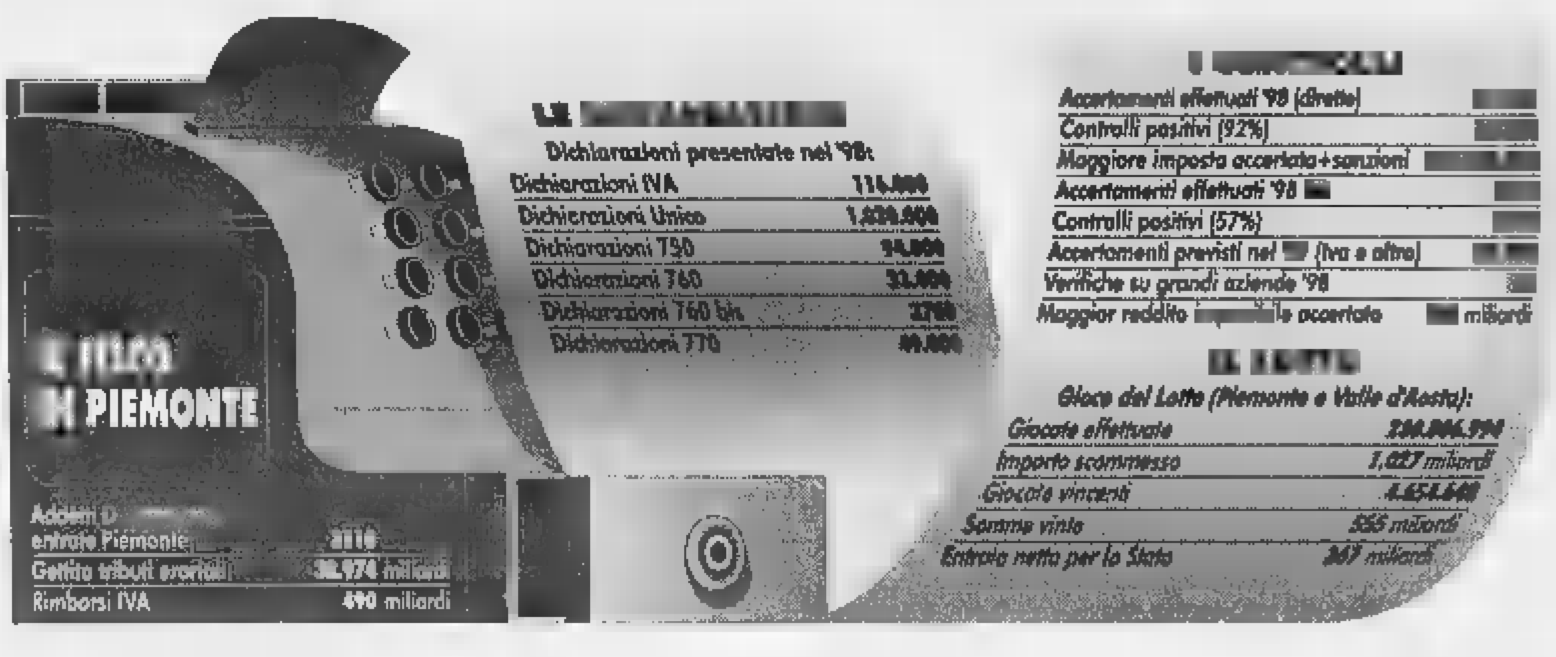
Per attuare sempre più concretamente la riforma finanziaria, semplificando e analizzando le condizioni produttive locali, è stata istituita a deicembre la Commissione tributaria regionale, mentre per avvicinare il fisco alle esigenze degli operatori si [illegible] siglati protocolli con associazioni e ordini progessionali.

Per [illegible] «cartelle pazze», fenomeno che, secondo Orsi, «in Piemonte è più contenuto che altrove», gli uffici stanno facendo il possibile per evitare ricorsi e pagamenti del non dovuto usando procedure sveltite. Ma si sta lavorando anche per migliorare l'informazione in generale, sia con la prevista e [illegible] regolata (fino al '97) «procedura di interpello», che da diritto al contribuente ad una risposta scritta, sia fornendo verbalmente informazioni (60 mila solo per telef[illegible]) con l'impiego di 431 mila ore lavorative nel '98.

Per i rimborsi si è proceduto molto per l'Iva, mentre per l'Irpef resta un notevole arretrato: c'è speranza che il sempre maggior utilizzo del modello 730 possa migliorare la situazione e che le 1044 autorizzazioni alla trasmissione telematica delle dichiarazioni taglino i tempi di risposta.

Accertamenti: l'azione è continua sia sui piccoli che sui grandi contribuenti (con giro d'affari oltre i [illegible] miliardi [illegible] in Piemonte), ma non si rilevano evasioni clamorose. Infine una curiosità: i piemontesi che hanno residenza nei «paradisi fiscali» (Montecarlo, Isole Cayman e così via) [illegible] 35 e - grazie ad un'azione di intelligence del fisco e della Guardia di finanza - dieci sono ritenuti «sospetti» di non [illegible] legittimati a questa residenza [illegible]. Come dire che presto per loro il paradiso potrebbe potrebbe tramutarsi in purgatorio se non proprio in inferno. Fiscale, ovviamente.

Gianni Bisio



Gli arretrati sono quintuplicati dalla riforma del '73: ferme un milione e 350 mila [illegible]

«Vertenze di lavoro, giustizia lumaca»

E un pretore denuncia l'Italia alla Corte europea

Che la giustizia sia in uno stato comatoso non [illegible] certo un mistero. Però, chi avrebbe mai immaginato fosse così scandalosamente malridotta come racconta il dottor Vincenzo Ciocchetti? Pretore del lavoro, Ciocchetti ha presentato un esposto all'Unione europea in cui si legge che le cause arretrate sono circa un milione e 350 mila. Tutte cause, ovviamente, [illegible] lavoro e previdenziali.

Un milione e [illegible] mila fascicoli in attesa di sentenza: di primo grado e di appello. E' numero esorbitante. Nel 1973 già si lamentava la lentezza della giustizia, la «lumacosità» di questi processi e s'era pensato di rimediare introducendo una riforma. Il rimedio ha solo peggiorato la già grama situazione, «tant'è che in 25 anni - scrive nell'esposto il pretore torinese - l'arretrato s'è quintuplicato».

Dunque, chi ha una causa in corso s'armi di pazienza e s'auguri d'essere assistito dalla [illegible]lute: diversamente, rischierà di non vedere la fine del procedimento. Infatti, ipotizzando, [illegible] è ipotesi assurda, che nelle preture italiane non arrivi più una nuova causa che è una, per smaltire l'arretrato occorrebbero anni: per la precisione, ha calcolato il magistrato subalpino, «ci vorranno 2 anni e 4 mesi per pronunciare tutti i verdetti di primo grado e 2 anni e 9 mesi per quelli d'appello». Siccome, però, i processi nuovi sono una marea che quotidianamente inonda i giudici, tali attese vanno almeno raddoppiate.

«Una causa, mediamente, impiega dai 27 ai 30 mesi per arrivare alla sentenza - afferma Ciocchetti -. In alcuni distretti, addirittura, il viaggio verso la conclusione ha tempi biblici. A Taranto, un "primo grado" s'esaurisce in 4 anni e 2 mesi, ad Ancona [illegible] quattro anni e 1 mese, a Bolzano sono meno lenti, impiegano due mesi in meno e a Reggio Calabria tre». Per approdare, invece, alla fine dell'appello ci vuole ancora [illegible] più e qui le vergogne più eclatanti si chiamano Campobasso, Roma, Napoli, Caltanissetta. Dove, rispettivamente, l'attesa del pronunciamento del giudice si trascina per 6 anni e mezzo, quattro anni e 6 mesi, tre anni e [illegible] e tre anni e [illegible] mesi. Insomma, una giustizia che è davvero «una giustizia negata», che sistematicamente viola l'obbligo di celebrare i processi in tempi ragionevoli.

Quali conseguenze può [illegible] l'esposto? La commissione europea, vagliata la denuncia, emette «un parere motivato» a cui lo Stato italiano deve uniformarsi: pena la denuncia alla Corte di giustizia dell'Ue e l'eventuale condanna a pagare una somma forfettaria, «una penale - spiega il pretore - adeguata alle circostanze».

LA PROCURA

«Tre a giudizio per Genco»

IVREA. La Procura di Ivrea ha chiesto il rinvio a giudizio [illegible] tre giovani dei centri sociali accusati di [illegible] malmenato il giornalista dell'agenzia Ansa Daniele Genco, durante i funerali dello squatter suicida Edoardo Massari. L'aggressione avvenne il 2 aprile scorso, a Brosso Canavese. Sono Luca Bertola, 24 anni, di Pont Saint Martin (Aosta), arrestato pochi giorni dopo l'aggressione a Genco, Andrea Macchieraldo, 27, di Montalenghe (Torino), costituitosi circa due settimane fa e Antonio Fazio, 33, di Castellamonte (Torino), attualmente ricercato (probabilmente si trova in Spagna). Bertola e Macchieraldo hanno ammesso che [illegible] aprile si trovavano al funerale del loro compagno, ma hanno negato ogni responsabilità nell'aggressione. Entro poche settimane dovrebbe tenersi l'udienza preliminare. Il giornalista Genco, che aveva riportato ferite gravi, è [illegible] scortato dalle forze dell'ordine.

Per l'uso dell'auto blu

«Il [illegible] l'assessore [illegible]»

Uso illeggitimo dell'auto blu. Con questa accusa il pubblico ministero Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio nei confronti dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta. Secondo l'accusa Botta avrebbe indebitamente utilizzato l'autovettura [illegible] servizio della regione Piemonte per il recapito di una decina di libri in occasione degli auguri natalizi del 1997. La richiesta di Corsi arriva dopo un'indagine di [illegible] mesi. L'udienza preliminare è stata fissata per il 17 marzo.

La vicenda nasce da una denuncia [illegible] un'autista della Regione Piemonte a [illegible] gli uffici dell'assessore avevano contestato uno straordinario di lavoro non effettuato. Botta si dice «fiducioso nell'operato della magistratura. Respingo ovviamente l'addebito ipotizzato a mio carico avendo sempre agito nel rispetto delle procedure della Regione». Botta si augura «che in sede di udienza preliminare possano essere riconosciute la legittimità della mia azione e della mia buona fede».

La collezione Rossi di mobili del Settecento va all'asta a Londra in favore del Sermig

Se la porcellana diventa solidarietà

GLI esperti non hanno nessuna esitazione nell'assicurare, senza alcun'enfasi, che sarà l'asta più importante del secolo per quanto riguarda gli arredi e l'arte applicata del Settecento. Mai una collezione così scelta e ragionata (calcolata al millimetro, al festone, al minimo intarsio, al calibrato fregio di pregiata *marqueterie* accarezzata pezzo dopo pezzo) [illegible] andata all'incanto in un'unica sessione, come in una fiammata spettacolare e rapinosa. E la consueta malinconia che si accompagna, d'abitudine, allo smembramento crudele e mercantilistico [illegible] una raccolta tanto corteggiata nel tempo, si converte questa volta in ammirazione e stupore, decapando via ogni [illegible] di comprensibile amorezza.

L'intero, realmente l'intero ricavo di questa vendita di circa 1400 lotti che la Setheby's organizzerà a Londra a partire dal 10 marzo e che già si annuncia come clamorosa e memorabile, andrà in beneficenza. E in insolita beneficenza per di più, gratificando una scuola per giovani restauratori, quasi coronando [illegible] significato vero e sommesso di una collezione nata [illegible] tra le pareti ricche e pretenziose di [illegible] abitazione pianificata dalle ambizioni appariscenti di [illegible] arredatore, ma nel segreto antico di una bottega di *minusié*, che rappresenta ancora oggi il cuore pulsante e protetto della raccolta [illegible] Giuseppe Rossi, raffinatissimo antiquario autodidatta, nella Torino del dopo guerra, scomparso nell'89.

«Torino ha avuto due antiquari-collezionisti preziosi [illegible] Accorsi e Rossi, ed è giusto che questa tradizione [illegible] vada perduta» ha ricordato l'Avvocato Giovanni Agnelli presentando questa benefica inziativa ad un gruppo scelto [illegible] amici, al circolo del Whist e sottolineando [illegible] sia incredibile il fatto che un patrimonio tanto ricco d'arte («il settanta per cento del mondo, si dice, ma bisogna tener conto che almeno un ulteriore dieci per cento di ricchezze italiane [illegible] nei musei [illegible] tutto [illegible] mondo»), ebbene non abbia incrementato un patrimonio adeguato di conservazione e recupero di quei beni, che potrebbero trasformarsi in futura ricchezza e attrattiva di turismo. Con malizia, ha sorriso, gettando un venticello di sorpresa tra [illegible] signore presenti: «No, [illegible] è [illegible] che non possediamo restauratori in Italia, anzi [illegible] abbiamo fin troppi, e [illegible] i chirurgi estetici che operano questi miracoli di lifting, e spesso non lavorano nemmeno su dei capolavori». Mentre interi patrimoni di quelle che un tempo, con miope sufficienza, si chiamavano «arti minori», rischiano di deperire per sempre, coll'estinguersi di antiche sapienze artigianali, che sino a pochi anni fa parevano cancellarsi, sotto il miraggio illusorio dell'industrializzazione della vita di consumo.

E' dunque alla sorella del conoscitore Rossi, l'inflessibile «Signorina Maria Luisa», come la chiamano tutti con affabile reverenza, che si deve l'encomiabile iniziativa [illegible] confidare al Sermig di Ernesto Olivero e alla Scuola per Artigiani Restauratori una parte dei ragguardevoli proventi d'asta (un'altra sarà destinata ad opere di più ampia beneficenza). E certo, a guardare le volute preziose degli intagli di Bonzanigo, ad inseguire le lacche sofisticate dei *trumeau* a *chinoiserie* veneziana, a perdersi dietro le volute *rocaille* di una seggiola Luigi XV o ai riverberi raffinati delle porcellane Meissen, che hanno assistito alle più efferate manifestazioni di dispotismo aristocratico, nulla di più lontano risultano gli occhi schietti e vividi, pragmatici, del missionario laico Olivero.

Ma è proprio questo metabolismo imprevedibile che deve incantarlo: una porcellana che torna pane di carità. E' quello che lui chiama un «miracolo laico», nel cantiere immenso e fervido dell'Arsenale [illegible] Pace. «Quando c'è bisogno [illegible] qualcosa, ecco che arriva, come per miracolo. Come la signorina Maria Luisa, per esempio. E se questa scuola volerà, io credo che sarà più importante di Oxford, saranno gli allievi a trasformarsi in maestri. Una filosofia spirituale che si fa mattone, scuola, comunità, come ha riconosciuto Bobbio». E usa una bellissima espressione: non parla di doni, di donazioni, [illegible] volontariato. Parla di «restituzioni».

Anche Maria Luisa Rossi ricorda che il vecchio padre restauratore si salvò, probabilmente, dalla prima guerra mondiale quando fu richiamato qui, falegname di guerra all'Arsenale. «Io sono nata nel '19, potrei anche non esser [illegible] mai, se mio padre fosse andato al fronte. Per questo venni a conoscere queste pareti che l'avevano conservato, che in fondo mi hanno permesso di vivere». Da allora non è più uscita: «restituendo» la [illegible] riconoscenza.

Marco Vallora

IN BREVE

[illegible] bretella a Carmagnola decongestionerà il [illegible]



RACCONIGI. Si avvicina la soluzione per il problema del traffico al nodo di Carmagnola, che riguarda, oltre che la cintura di Torino i centri e la viabilità della [illegible] confinante del Cuneese, in particolare la zona [illegible] Racconigi. E' stata infatti accolta da ministero dei Lavori Pubblici, Anas e direzione della Torino-Savona la proposta avanzata dall'assessore regionale ai Trasporti William Casoni (nella foto): realizzare una bretella a Sud di Carmagnola, verso la provincia di Cuneo, che raccolga il flusso proveniente dalla ss 20 di Racconigi, dalla provinciale Reale di Fossano, dalla ss 661 di Sommariva Bosco per convogliarlo sulla autostrada Torino-Savona. Il costo previsto dell'opera [illegible] di circa 26 miliardi: è prevista anche la costruzione [illegible] un nuovo casello e di una grande sopraelevata.

[illegible]glia [illegible] cigni uccisi due esemplari

BORGOSESIA. Doppio «delitto» in Parco Magni. Dopo qualche giorno di violentissima guerriglia a colpi di becco, due dei di[illegible] cigni [illegible] liberati nel giardino [illegible] sono stati uccisi dai «veterani» che [illegible] hanno accettato l'invasione del loro territorio. Ora i cigni sono stati separati: da una parte quelli giovani e inesperti, dall'altra gli anziani che adesso rischiano di dover lasciare per sempre [illegible] «loro» parco.

L'«ultraleggero» cade muore consigliere

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' morto schiantandosi al suolo col suo «ultraleggero» mentre stava per atterrare al campo volo «Piernatale Bussi» di frazione Boglietto: [illegible] morto così Mario Longo, 67 anni, consigliere comunale (Ds, in passato esponente Pds) di Asti. Restano da chiarire le cause dell'incidente: forse un guasto tecnico (come la rottura del tirante) oppure un malore, che avrebbe portato Longo a una brusca manovra.



Indagin[illegible] molti pedofili chiedono aiuto per [illegible]

GENOVA. Ci [illegible] importanti novità nella galassia della violenza sui minori da parte dei pedofili. Ci sono ormai molti di questi ultimi che chiedono l'aiuto di psicologi, psicoterapeuti, centri sociali e consultori per «uscire fuori» dalla loro sindrome. Il fenomeno è in crescita dall'ultimo [illegible] e questa parte. Lo rivela [illegible] approfondita indagine messa a punto a Genova da esperti dell'università, legali, psichiatri e psicologi e da centri come l'Aied: di questi studi si discuterà nei prossimi due giorni nel capoluogo ligure nel corso d'un seminario «Grandi reati, piccole vittime». I crimini ai danni di minori ogni anno, nel mondo, sono ben 5 milioni. I pedofili cominciano a essere consapevoli della loro condizione e chiedono, dunque, d'essere curati: alcuni hanno subito violenze a loro volta.

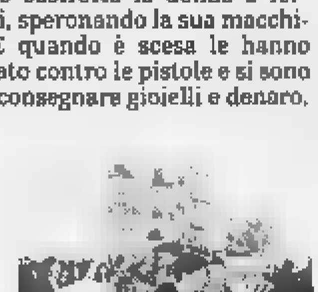
Le «vedette» leghiste si sentono spiate

ALESSANDRIA. «Vedette» leghiste spiate. Lo ipotizzano gli esponenti del Carroccio di Capriata d'Orba, che da 15 giorni di notte controllano la zona. I leghisti denunciano che [illegible] scorsa settimana, durante il giro [illegible] perlustrazione in auto con volontari del paese, sono stati ugualmente commessi furti in abitazioni [illegible] località isolate e sconosciute a molti. L'ipotesi: c'è un basista, al corrente anche dell'azione delle «vedette».

[illegible] a Carnevale [illegible] ba[illegible]iti in [illegible]

SAVONA. Rapinata [illegible] tre banditi che indossavano costumi di [illegible]nevale. E' la disavventura capitata nella notte fra martedì e mercoledì a una donna di 65 [illegible]ni, L.R., residente a Stella, che ritornava a casa alla guida della sua Mercedes [illegible] a Varazze. I banditi, che erano a bordo di un'auto, hanno costretto la donna a fermarsi, speronando la sua macchina. E quando è scesa le hanno puntato contro le pistole e si sono fatti consegnare gioielli e denaro.

Maturità: un [illegible] per eliminare [illegible] francese



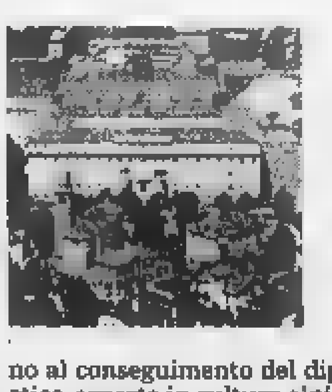
AOSTA. Dopo [illegible] mese [illegible] protesta contro il nuovo esame di maturità (nella foto studenti in corteo) che in Valle d'Aosta prevede la prova obbligatoria di francese, ieri un comitato di genitori, insegnanti e studenti ha presentato una richiesta di referendum per abrogare la legge regionale approvata a fine [illegible]. L'iniziativa del gruppo di cittadini è duplice: da un lato abrogare la legge, da un altro proporne una nuova. Per l'abrogazione dovranno raccogliere 4000 firme, per proporre la nuova legge, 3000. Il «nodo» della questione [illegible] la spendibilità della prova di francese. La legge regionale l'ha limitata ai lavori che richiedono [illegible] diploma delle superiori, mentre il comitato del referendum vuole che sia totale. Il limite - dicono - «rafforza la possibilità di utiliz[illegible] il francese [illegible] strumento discriminatorio».

Blitz anti-droga sette [illegible]

VENTIMIGLIA. Blitz della polizia contro [illegible] traffico di cocaina tra la Costa Azzurra e l'Italia: la malavita locale avrebbe acquistato la cocaina in Francia, dove costa meno, per rivenderla nel Ponente ligure. L'intervento ha portato all'arresto di 6 italiani ed un portoghese, al sequestro di mezzo chilo di cocaina, due etti di eroina ed hashish. E' il risultato di un anno di indagini coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia di Genova.

L'Ascom contro i [illegible] privati

BIELLA. L'Ascom dichiara guerra ai circoli privati della provincia, accusati di «concorrenza sleale» perché non emettono scontrini e hanno meno obblighi. I gestori dei locali pubblici dell'associazione hanno spiegato ieri di aver presentato un esposto alla procura: nel mirino ci [illegible] tre club del Biellese. In tutto, i circoli sarebbero più di 200, con un giro d'affari che per l'Ascom tocca i trenta miliardi [illegible] lire.



Per [illegible] opera [illegible] turismo laurea breve [illegible]

DOMODOSSOLA. Lauree brevi al collegio «Rosmini» di Domodossola (nella foto). Un accordo è stato raggiunto fra l'Università Statale di Milano, l'amministrazione comunale, la comunità montana valle Ossola, la camera di commercio e l'unione industriale [illegible] Verbano Cusio Ossola, la Banca Popolare di Intra, i padri rosminiani, per l'avvio [illegible] triennali che porteranno al conseguimento del diploma universitario di operatore turistico-esperto in cultura alpina. Il collegio Mellerio-Rosmini di Domodossola dispone già [illegible] un convitto, ampi spazi e strutture per attività sportive e culturali, laboratori scientifici e tecnologici, [illegible] ricchissima biblioteca. Si stanno accelerando i tempi per fare in modo che i nuovi corsi universitari possano partire dai prossi[illegible] anno accademico.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 19 Febbraio 1999
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Presentata la richiesta in tribunale. Per andare a votare ci vogliono almeno 4000 firme

Maturità, chiesto il referendum

«Vogliamo una nuova legge sul francese»

AOSTA. Referendum sulla Maturità in Valle, quella con la prove di francese in più e obbligatoria: lo chiede un comitato di dieci persone (genitori, insegnanti e studenti). Ieri il documento è stato presentato alla cancelleria del tribunale di Aosta. Il referendum è per abrogare la legge numero 52 dello scorso anno, quella che disciplina la prova di francese per l'esame di maturità e che ne limita la «spendibilità».

«Lo scopo dell'iniziativa - scrivono i dieci in una nota - è consentire alla popolazione valdostana di esprimersi con un voto democratico rispetto a una questione che è al centro dell'attenzione di tutta l'opinione pubblica e che ha visto una forte mobilitazione, in particolare, di studenti, insegnanti e genitori».

Ci vorranno 4000 firme per poter andare al voto. La raccolta comincerà nei primi giorni del prossimo mese. L'iniziativa è

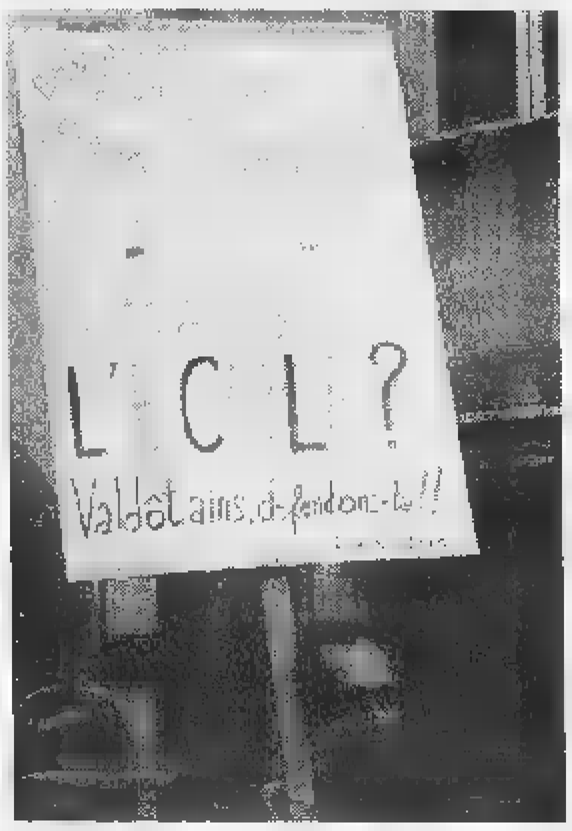


doppia: dopo l'abrogazione lo stesso comitato annuncia un'altra raccolta di firme (ne sono necessarie 3000) per proporre una nuova legge sulla Maturità in Valle.

Il problema, dopo il [illegible] di proteste da parte degli studenti all'inizio di questo anno scolastico, rimane sempre uguale: la spendibilità, cioè la valenza della prova del francese per il futuro lavorativo dei giovani. La legge regionale la limita, sancisce che la prova di francese abilita senza ulteriori esami per tutti quei posti di lavoro che necessitano del diploma delle superiori, per gli altri [illegible] altri accertamenti.

E il comitato del referendum scrive: «La legge con cui la Regione ha disciplinato la parte di sua competenza, cioè la tipologia e le modalità dell'esame e la spendibilità del titolo di studio, rafforza la possibilità di utilizzare il francese [illegible] strumento discriminatorio per le assunzioni». E ancora: «Non è accettabile che, dopo aver studiato per anni la lingua francese ed aver superato l'esame di Stato, si prevedano ulteriori accertamenti, verifiche, corsi obbligatori per poter accedere al posto di lavoro. Per questi motivi la [illegible] iniziativa continua con la proposta di legge regionale in alternativa a quella che si vuole abrogare».

Dalla cancelleria del tribunale la richiesta passa agli uffici della presidenza della giunta, quindi sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione. Poi tornerà in tribunale dove i fogli per la raccolta delle firme saranno vidimati: da quel momento il comitato promotore avrà tempo [illegible] mesi per raccogliere le firme. Se 4000 cittadini firmeranno e [illegible] il referendum sarà dichiarato ammissibile dallo stesso tribunale, il presidente della giunta fisserà la data del voto. [e. mar.]



Due [illegible] delle manifestazioni contro l'esame di maturità in Valle che ha mobilitato gli studenti per un [illegible]

[illegible]

Saint-Vincent

Nuovi misteri sul delitto

Un colpo di punteruolo o [illegible] di pistola. Il prestasoldi Michele Mariano è morto con la gola squarciata. E adesso gli investigatori si affidano alle biotecnologie: si cerca il Dna sui capelli e sul sangue trovato sul corpo della vittima. Rimane il mistero sulla pistolettata sparata nel materasso e [illegible] contro il «cambista». PAG. 41

Aosta

E' pronta la legge sul commercio

Piace a negozianti e operatori turistici la nuova legge regionale sul commercio che [illegible] sarà presentata in Consiglio. Tornano gli empori nei paesi e vengono limitati i supermarket. PAG. 39

Gressan

Prova verità per l'Aostana

Nel campionato di bocce di [illegible] B l'Aostana Zurigo Assicurazioni si gioca domani a Gressan salvezza e play off. La squadra di Mario Favre deve vincere contro la Perosina, prima della classe. PAG. 47

Al via il processo

Risanamento Sotto accusa 35 allevatori

AOSTA. Il risanamento-truffa, che avrebbe provocato danni miliardari alla Regione, arriva davanti ai giudici del tribunale di Aosta. E' cominciato mercoledì il processo a 35 allevatori accusati di aver ottenuto in modo illecito contributi pubblici nell'ambito dell'abbattimento di mucche affette da brucellosi e tubercolosi. L'inchiesta fu avviata nel 1992 dal sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini e si concluse nel 1995.

E' stato chiesto il rinvio a giudizio di 74 persone fra allevatori, veterinari, politici e commercianti di carni. Di questi, 39 hanno già scelto il rito abbreviato o il patteggiamento. Mercoledì i giudici hanno ascoltato i testimoni dell'accusa: i carabinieri del nucleo antisofisticazioni che hanno condotto l'indagine e i 10 veterinari che assistettero alle perquisizioni nelle vesti di consulenti. Quindici allevatori, che hanno già patteggiato, hanno invece scelto di non rispondere alle domande dei giudici. [s. ser.]

Picchiò il cronista?

Caso Genco A giudizio uno squatter

PONT-ST-MARTIN. Tre richieste di rinvio a giudizio della procura di Ivrea per altrettanti squatter, tra cui un valdostano, accusati di aver picchiato a sangue il giornalista Daniele Genco durante i funerali di Edoardo Massari, l'anarchico suicida nel carcere di Torino dov'era rinchiuso perché sospettato di essere un eco-terrorista.

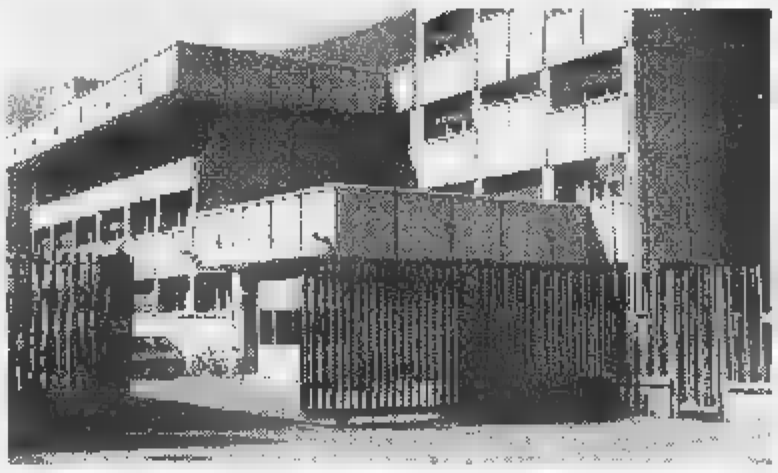
Il valdostano sotto accusa è Luca Bertola, 24 anni, di Pont-St-Martin. Il giovane fu arrestato pochi giorni dopo il pestaggio di Genco. Ha spiegato agli inquirenti di aver partecipato, a Brosso Canavese, ai funerali di Massari, ma ha sempre negato di aver aggredito il giornalista. Con Bertola è stato chiesto il rinvio a giudizio di Andrea Macchieraldo, 27 anni, di Montalenghe e del latitante Antonio Fazio, 33, di Castellamonte. Daniele Genco, corrispondente dell'Ansa e cronista della Sentinella del Canavese, ha ricevuto anche un «pacco bomba» e vive scortato 24 ore su 24 dalle forze dell'ordine. [s. ser.]

Issogne, al ferito hanno fratturato le mani. Tre denunciati

Bastonato per una donna

Gli danno un passaggio, poi il litigio

ISSOGNE. Massacrato di botte con il manico di un piccone, in un prato di Issogne. E tutto per una donna. Il ferimento di Maurizio Campanile, [illegible] anni, di Charvensod, sembrava l'epilogo di una vendetta fra tossicodipendenti. All'alba di giovedì scorso l'uomo è stato trovato sanguinante in un prato di Issogne. Soccorso dal «118», all'ospedale di Aosta i medici gli hanno riscontrato fratture alle [illegible] e molte escoriazioni al volto. La prognosi è di 40 giorni. Ma subito dopo le [illegible], i sanitari avvertono la polizia: quelle ferite [illegible] segni di violenza. Scattano le indagini della squadra mobile, gli agenti trovano in tasca a Campanile 4 grammi di eroina. Pensano ad una lite nel mondo della droga, ma presto capiscono di essere fuori strada. E' una donna il motivo del pestaggio. Campanile è stato visto con una ragazza bionda, che fino a poco tempo prima aveva frequentato un altro ragazzo. Quest'ultimo non ha gradito e ha deciso di dare una lezione a Campanile. L'uomo mercoledì



La questura di Aosta. La squadra mobile ha denunciato due persone per lesioni

sera è andato a Torino con la ragazza. Sulla strada del rientro i due hanno perso il treno. Per evitare una notte al gelo, hanno telefonato a due conoscenti chiedendo un passaggio ad Aosta. Sono arrivati Stefano Torraco, 22 anni, di Champdepraz e Antonio Rao, 23, di Chivasso, che hanno fatto salire in auto Campanile e l'amica. Lei scende a Pont-St-Martin, lui prosegue. A Issogne Torraco e Rao si fermano con una scusa e, secondo la polizia, riempiono di botte Campanile per gelosia. Ora è [illegible] per tutti la denuncia: Torraco e Rao per lesioni aggravate, Campanile per il possesso dell'eroina. [s. ser.]

Pont, mentre sfila gli svaligiano la casa

Il Carnevale amaro del tribuno romano

PONT-ST-MARTIN. I ladri hanno rovinato la festa di Carnevale di Giovanni Vola, commerciante di Pont-St-Martin che nell'89ª edizione della manifestazione ha impersonato uno dei quattro tribuni romani a fianco del Console. Mentre lui sfilava nel centro del paese indossando la tonaca dell'Impero, tra fiaccole e musica, [illegible]sciuti svaligiavano la sua abitazione di via Baron Valleise 10, dove Vola gestisce un'attività di riparazione e vendita di macchine agricole.

I ladri sono entrati nella casa approfittando del frastuono provocato dai fuochi d'artificio durante il rogo del Diavolo, nella serata del martedì grasso. In un appartamento vicino c'era la mamma del commerciante, che non si è accorta di nulla. Gli sconosciuti sono entrati passando da una porta sul cortile della casa, lasciata aperta. I ladri sono andati a colpo sicuro, in [illegible] da letto, dove hanno aperto i cassetti impossessandosi di soldi in contanti, catenine d'oro, anelli e un collier della moglie



Giovanni Vola in costume da tribuno

del commerciante, lasciando invece altri oggetti di valore [illegible] un telefonino e una macchina fotografica. «Quando siamo rientrati a casa, ci siamo accorti del furto solo dopo qualche minuto - dice Vola -. Sembrano andati a colpo sicuro, persino un po' troppo sicuro, vorrei capirne di più». [s. ser.]





SABATO 20 FEBBRAIO

- Assemblea del Settore Handicap - Fisico, Mentale, Ciechi Sportivi - della F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) - ore 9
- Convegno nazionale "Riabilitazione, perché no?", cura dell'Associazione Italiana Parkinsoniani - ore 9-12
- Seminario dedicato alle scuole su "Progetto lavoro" per realizzare un laboratorio cibernetico di ricerca seguendo gli obiettivi della riforma e dell'autonomia - promosso dal Rotary club - ore 10-11
- Conferenza "Finanza etica strumenti etici: quali prospettive per il Terzo Settore?," a cura dell'Associazione Progetto SO.L.E. (Solidarietà, Lavoro, Economia) - ore 11-12
- "1999 Anno Internazionale dell'Anziano: opportunità", cura del Comitato Regionale "Anziani e Società" Piemonte - 14,30-17,30
- Conferenza: "E' nata una associazione a tutela dei più deboli: A.D.N., Associazione Diritti Negati - ONLUS" a cura dell'Associazione A.D.N., di "IN-Stile Comunicazione per l'handicap", della Consulta per le persone in difficoltà - ore 16-17

DOMENICA 21 FEBBRAIO

- Assemblea Generale F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) - ore 9
- 2° Convegno nazionale "Handicap, mobilità trasporti in previsione del Giubileo", cura della CPD (Consulta per le Persone in Difficoltà) - 9,30-12,30
- Conferenza della Società Nazionale di Mutuo Soccorso "Cesare Pozzo" sul tema: "Le attività e gli scopi sociali della Società nel panorama socio-sanitario italiano ed europeo" - ore 10-11
- Conferenza ANDI (Associazione Nazionale Disabili Italiani) su "Le convenzioni dell'ANDI" - ore 11-12
- **Concerto "Donne a Marrakech" della famosa cantautrice bolognese Antonietta Laterza - interprete fra l'altro del film "Perdiamoci di vista" con Carlo Verdone - portatrice di valori positivi contro le barriere fisiche e culturali** - dalle 15,30 - ingresso libero prenotazione obbligatoria al numero verde 167-226048

LUNEDI' 22 FEBBRAIO

- Convegno "Tessere il futuro: le reti dell'integrazione a confronto", a cura del provveditorato agli Studi di Torino - ore 9-13
- Convegno "Torino: politiche e progetti per l'affermazione dei diritti dei disabili motori. E' necessario passepartout?", cura della Città di Torino - Circoscrizione 2 - Servizio Passepartout - ore 9-13
- Seminario dedicato alle scuole su "Progetto lavoro" per realizzare un laboratorio cibernetico di ricerca seguendo gli obiettivi della riforma e dell'autonomia - promosso dal Rotary club - ore 10-12
- Seminario "Oltre l'handicap: azioni globali e integrate" - esperienze coordinate di attività ludico-motorie e sportive di formazione professionale e di inserimento lavorativo cura delle A.C.L.I. - 14-17
- Workshop su "Progettazione informatica per l'educazione" a cura della Città di Torino - Circoscrizione 1 - ore 14-17

Numero Verde
167-226048

Pronta la legge regionale sul commercio secondo il «decreto Bersani»

Nei paesi tornerà l'emporio

Stop ai supermarket. «Sì» dei negozianti

AOSTA. La Valle d'Aosta si prepara [illegible] varare la legge per la disciplina [illegible] commercio sul territorio regionale. Nei giorni scorsi, i componenti del gruppo [illegible] lavoro coordinato dall'assessore regionale Claudio Lavoyer hanno sottoscritto la bozza del disegno legge. Gruppo composto dall'assessore [illegible] al Commercio Renato Favre, da funzionari regionali, da consulenti del Centro sviluppo, dai rappresentanti delle associazioni dei commercianti e delle organizzazioni sindacali, dai delegati delle associazioni dei sindaci e delle comunità montane. Il provvedimento, secondo quanto disposto dal «decreto Bersani» che ha riformato la disciplina [illegible] settore commercio, deve essere adottato dalla Regioni entro fine aprile.

Il progetto adesso va all'esame della giunta regionale [illegible] andrà al vaglio del Consiglio entro fine marzo. Gli obiettivi sono quelli [illegible] ottenere, tra gli altri «la trasparenza del mercato, la concorrenza, la libertà di impresa, la libera circolazione delle merci, lo sviluppo della rete distributiva secondo criteri di efficienza [illegible] modernizzazione, l'equilibrio funzionale e insediativo delle strutture commerciali, la valorizzazione e la salvaguardia del servizio commerciale nelle [illegible] montane [illegible] rurali con particolare riferimento a quelle [illegible] minore dotazione del servizi».

Il disegno di legge, secondo Pier Luigi Genta dell'Ascom «oltre ad avere accolto le [illegible]zioni degli operatori del settore, si muove su direttrici che ci trovano d'accordo, detta principi generali condivisibili e ha intenti programmatori. E' un provvedimento che ci pare possa contemperare sia le esigenze dei consumatori sia quelle degli operatori commerciali». La legge, oltre al coinvolgimento di chi è interno al mondo del commercio, propone interventi coordinati tra la Regione, le Comunità montane [illegible] I Comuni. La normativa prevede limiti massimi di espansione delle rete distributiva delle grandi strutture di vendita e [illegible] disciplina del commercio su aree pubbliche.





L'interno di un supermercato. La bozza del disegno legge sul commercio limita la grande distribuzione, mentre favorisce i piccoli negozi [illegible] montagna. A destra, Luigi Genta dell'Ascom

Come elemento innovativo il disegno di legge propone la creazione di «empori o centri polifunzionali». Si tratta di nuove strutture [illegible] vendita da collocarsi soprattutto nelle piccole realtà di montagna che «oltre all'attività di vendita di prodotti vari con valorizzazione delle produzioni agroalimentari e artigianali valdostane, forniranno anche servizi per la promozione del territorio, attività di pubblico esercizio, di vendita di giornali, di servizi di informazione [illegible] telecomunicazione, compresi servizi pubblici e di interesse pubblico da affidare in convenzione». Altra novità è rappresentata dalla istituzione dell'«Osservatorio regionale del commercio e del turismo» cui spetterà «realizzare un sistema [illegible] monitoraggio delle rete distributiva [illegible] del mercato turistico, e fornire le basi conoscitive per impostare la programmazione regionale nei settori del commercio e del turismo».

Alessandro Camera

Il premio stasera

Stella d'oro alla società Cral Cogne

AOSTA. Stasera alle 17,30 nel salone del Cral Cogne di Aosta cerimonia per le «Stelle d'oro al merito sportivo» che il Coni assegna all'Atletica Cogne. Il sodalizio riceve il premio perché ha superato i 50 anni di attività. Antonio Boscardin, presidente della società sportiva, leggerà [illegible] relazione, poi le premiazioni degli atleti che si sono distinti. Sono oltre 40.

La società che ha raggiunto l'invidiabile traguardo del mezzo secolo di attività. E' presieduta da Boscardin, vice vicario è Domenico Chatrian, mentre vice delegato ai rapporti con la federazione è Fabio Grange; altro vice è Roberto De Marco, addetto alle questioni sanitarie [illegible] ai materiali. Segretario è Gianluca Genestrone, addetto stampa, Leo Bérard. I quadri tencici sono stati riorganizzati sotto la guida di Antonio Sposato: Riccardo Pizzini, De Marco [illegible] Framarin, si occupano degli esordienti, dei ragazzi [illegible] dei Centri [illegible] avviamento allo sport del Coni; Genestrone e Veronica Volpe guideranno le categorie cadetti e allievi, mentre gli juniores e gli assoluti saranno agli ordini di Claudio Miodini per il salto, di De Marco per i lanci, di Jean Dondeynaz per la velocità e di Alberto Boldrini per mezzofondo.

Boldrini, rientrato dal Cus Torino, sarà impegnato anche come atleta. Settore «master» e la palestra per il potenziamento muscolare saranno affidati [illegible] Giuseppe Costanza. **[b. bas.]**

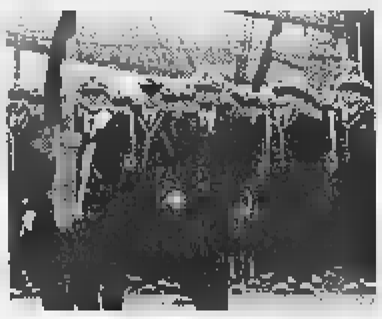
[illegible]

In Marina 150 posti da allievo ufficiale

[illegible]

ENTE	QUALIFICA	[illegible]	TITOLI	SCAD.
MINISTERO DELLA [illegible]	Allievi ufficiali Marina	150	Diploma	21/2
[illegible] DI [illegible]	Istruttore tributi	1	Diploma	25/2
[illegible] DI [illegible]	Geometra	[illegible]	Diploma	4/3

PIUTTOSTO limitate le possibilità offerte questa settimana dalle pubbliche amministrazioni locali. Soltanto il Comune di Brusson [illegible] il Comune di Lillianes hanno bandi in scadenza. Poi, per chi ama il mare, la vita sulle navi [illegible] tutto ciò che [illegible] legato al fascino misterioso dei marinai, l'Accademia Navale mette a disposizione 150 posti di allievo ufficiale. Pssono partecipare i cittadini italiani di [illegible] maschile, anche se già alle armi, che abbiano compiuto il diciassettesimo anno di età [illegible] [illegible] superato il ventiduesimo alla data del 31 ottobre 1999, abbiano conseguito o siano in grado di conseguire un diploma di istruzione secondaria di secondo grado; siano celibi o vedovi o, comunque, [illegible] prole; non siano stati riformati e non siano già stati ammessi a prestare «servizio civile». Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie speciale, nr. 6 del 22 gennaio 1999. Le domande vanno trasmesse al Comando dell'Accademia Navale di Livorno entro il 21 febbraio. Torniamo a incarichi più «terra-terra» con la proposta del Comune di Brusson che ricerca un istruttore addetto ai tributi. Ci vuole un diploma di scuola media superiore. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune entro il 25 febbraio.



Un gruppo di allievi ufficiali

Il Comune di Lillianes, infine, cerca un geometra. Per partecipare ci vuole, ovviamente, il relativo titolo di studio. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune entro il 4 marzo.

[e. bl.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	[illegible]	53	[illegible]	[illegible]
	79	74	53	45	45
[illegible]	5	63	68	2	42
	76	70	[illegible]	48	43
[illegible]	28	11	4	21	[illegible]
	62	75	60	[illegible]	40
GENOVA	39	26	[illegible]	80	73
	135	96	71	71	66
MILANO	57	32	61	35	73
	71	[illegible]	[illegible]	[illegible]	49
NAPOLI	21	1	[illegible]	[illegible]	62
	[illegible]	84	69	57	57
PALERMO	25	21	[illegible]	41	[illegible]
	79	77	77	72	[illegible]
[illegible]	16	46	63	[illegible]	33
	63	49	49	[illegible]	43
TORINO	13	63	66	[illegible]	17
	122	100	72	71	[illegible]
VENEZIA	21	63	37	86	71
	120	100	77	51	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 11 [illegible] Milano. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-17	11-4	11-74	11-86
11-18	11-28	11-75	11-87	11-46
11-62	11-36	11-24	11-13	11-38
11-34	11-41	11-20	11-49	11-39
11-89	11-19	11-64	11-88	11-90
11-2	11-2	11-60	11-87	11-85

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 8 (2); Cagliari 68 (2); Firenze 84 (5); Genova 23 (1); Milano 24 (3); Napoli 72 (1); Palermo 13 (2); Roma 51 (3); Torino 62 (4); Venezia 20 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

53-50	[illegible]	53-12	56-15	56-3
53-16	53-51	53-84	56-42	[illegible]
53-60	53-52	53-3	56-54	56-40
53-86	53-19	53-5	56-8	56-49
53-2	53-30	56-50	56-51	56-2
53-42	53-1	56-16	56-52	56-4
53-55	53-40	56-61	56-20	56-75
53-88	53-56	56-36	56-19	56-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	15 - 13 - 84 - 90 - 74 - 38 30 - 26 - 48 - 9 - 4 - 67
[illegible] combinazioni	
L. 5600 7 combinazioni	7 - 12 - 18 - 34 - 49 - 76 - 77

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 17 - 37 - 43
224 combinazioni	- varianti = 88 - 39 - 41 - 19 - 25 - 31 - 53 - 57

Ramires, patron del Giro, sarà premiato domani

Medaglia d'oro a «Nino» per 50 anni nello sport

AOSTA. Per cinquant'anni di vi[illegible] dedicata allo sport, con un interesse particolare per il ciclismo, l'aostano Giovanni «Nino» Ramires riceverà domani a Pesaro, in occasione dell'Assemblea della Fic (Federazione Italiana Ciclismo), la medaglia d'oro al merito sportivo. Sessantasette anni ancora da compiere, Giovanni Ramires, è ormai [illegible] parecchio [illegible] patron del Giro Ciclistico della Valle d'Aosta. Non ha quasi mai praticato attività sportiva di alto livello, salvo qualche apparizione giovanile nei campetti di calcio. Ramires dice: «Ho sempre preferito fare correre gli altri».



Giovanni Ramires premiato per i 50 anni dedicati allo sport

Dopo due da presidente della Robur Calcio e [illegible] alla guida della bocciofila Sant'Orso, [illegible] butta nel mondo della bicicletta, invogliato ad avvicinarsi alle due ruote da un grande appassionato di questo sport, Luigi Benetti, che oggi, a 95 anni, continua ad emozionarsi di fronte [illegible] un'impresa in bici.

Ramires, nel 1962, incrocia i suoi destini [illegible] quelli del Giro della Valle d'Aosta, che contribuisce a «inventare» con gli amici Jans, Ferrero e Aresca. Entra quasi dalla porta di servizio, come autista, poi speaker e addetto alle premiazioni, fino a diventare direttore dell'organizzazione e presidente del comitato organizzatore. «Da tempo, ormai - dice Ramires - i 365 giorni dell'anno sono tutti per il Giro. Anche perchè la collaborazione [illegible] è tanta. Mi devo accollare almeno 15 mila chilometri in auto per disegnare ogni anno un Giro nuovo [illegible] devo anche "emigrare" in Francia [illegible] Svizzera per trovare nuovi sponsor. Qualche volta [illegible] sfiora l'idea di mollare tutto, poi ricomincio». **[a. c.]**

NOTIZIE DELLA VALLE

[illegible]

Due «patteggiamenti» per la Nuova Giovanetto

Umberto Giovanetto di Tavagnasco e il suo socio Giorgio Iorio Peretto di Sarre hanno «patteggiato» ieri di fronte al gip del tribunale un anno [illegible] 4 [illegible] di carcere per bancarotta fraudolenta. I due erano coinvolti nel «crack» della *Nuova Giovanetto Marmi* di Arnad.

Gignod

Corto circuito brucia i contatori

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti ieri notte per un principio d'incendio divampato in un sottoscala di Variney, nell'edificio del dentista Jacobus Strijbosch. Un corto circuito ha danneggiato i contatori elettrici, senza però provocare danni gravi.

[illegible]âtillon

Domani alle 11 il giuramento di Auc e alpini

Cominciano questa sera con la [illegible] fotografica sulla Scuola Militare Alpina e il concerto (alle 21) della banda e del coro alpino Saint-Vincent. I festeggiamenti per la cerimonia del giuramento del 174° corso Auc [illegible] degli alpini del 10° - 11° e 12° scaglione 1998 in programma domani alle 11 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Nella stessa giornata il gruppo Alpini Châtillon festeggerà il 70° anniversario di fondazione del gruppo Ana della cittadina della media Valle. **[a. c.]**

[illegible]

Scadono i termini del progetto sui giovani e il lavoro

Scadono oggi i termini per la presentazione, all'Agenzia del Lavoro in via Garin, delle domande di iscrizione al progetto «Transizione giovani al lavoro» organizzato dal dipartimento politiche del lavoro della presidenza della giunta regionale. L'iniziativa riservata a 20 ragazzi in età compresa tra i 14 e i 19 anni che non abbiano proseguito gli studi oppure che [illegible] siano in possesso della licenza media inferiore. **[a. c.]**

[illegible]

Un quintale di trote fario per la gara [illegible] pesca

Il consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca provvederà a immettere [illegible] quintale di trote fario nel campo di gara della Dora Baltea in Comune di Pollein. E' il primo intervento di ripolamento di quel tratto [illegible] fiume dopo il recente danno alla fauna ittica provocato dall'inquinamento delle acque in quella [illegible]. **[a. c.]**

[illegible]

Conferenza sul boom economico degli Anni [illegible]

Seconda serata del ciclo [illegible] conferenze sull'Italia dalla Costituente a Tangentopoli organizzata dal «Centro culturale Anita» di via Garibaldi. In programma questa sera alle 21, con la relazione del professor Giovanni Carpinelli, docente di storia contemporanea all'Università degli studi di Torino e di Giulio Dolchi, [illegible] sindaco del capoluogo e ex presidente del Consiglio regionale, nonchè presidente dell'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia), il tema sarà «Il boom economico italiano degli Anni '50». **[a. c.]**

[illegible]

Testi per gli aspiranti maestri di sci a Crevacol

L'associazione valdostana maestri di sci ha emanato il bando di concorso per il «26° corso regionale di formazione aspiranti maestri di sci - discipline alpine». L'iscrizione alla preselezione deve [illegible] fatta entro lunedì 8 marzo alla segreteria dell'associazione. I pre test verranno fatti il 15 marzo e i test tecnici attitudinali [illegible]no in programma dal 15 al 17 marzo a Crevacol. Successivamente alla preselezione, [illegible] ne faranno richiesta almeno 10 candidati, l'associazione maestri, farà svolgere il corso, i cui termini di iscrizione [illegible] fissati al 1° aprile. **[a. c.]**

Montjovet

L'elezione del direttivo della Pro loco

Si svolgerà venerdì alle 20,30 all'«Hotel Castello» di Champerioux, l'assemblea generale della Pro Loco. All'ordine del giorno c'è l'approvazione del bilancio consuntivo del '98 e l'elezione del direttivo.

LETTERE AL [illegible]

Un plauso per come mi hanno curato

Dopo vent'anni dal mio ulti[illegible] soggiorno ospedaliero, alla fine di gennaio ho dovuto fare ricorso alla struttura di viale Ginevra. Dopo aver lottato contro la mia feroce paura che mi faceva vedere aghi, bisturi, sale operatorie come strumenti e luoghi di tortura, mi presento in Pronto Soccorso. Già qui tutto il personale addetto, [illegible] grande pazienza, abilità, gentilezza [illegible] umanità, mi convince che la mia appendice non può aspettare, e vengo condotto, già molto rilassato, verso l'Unità di Chirurgia. Anche in questo reparto ho avuto modo di restare piacevolmente impressionato dal clima di serenità, tranquillità, disponibilità e professionalità create da tutto il personale medico [illegible] paramedico. Una nota di [illegible] anche per quanto riguarda l'igiene [illegible] la pulizia degli ambienti. Un grazie di cuore a chi [illegible] ha operato e a chi mi ha assistito, anche perché è riuscito a sconfiggere il terrore che avevo (e penso di non essere l'unico) per un ricovero ospedaliero, anche se per un intervento banale.

Savio Droz, Arvier

Il presidente [illegible] doveva stare zitto

Penso che l'uomo oltre che a parlare dovrebbe imparare [illegible] tacere soprattutto quando il silenzio oltre che opportuno è d'obbligo. Pubblicando la [illegible] lettera il presidente del Consiglio regionale Louvin, ha perso, a parer mio, l'occasione per tacere nel rispetto della costernazione, quella sì, di [illegible] [illegible] anni riceve invariato salario o pensione, di chi fatica ad arrivare a fine mese e più ancora di chi [illegible] in povertà. E poiché si dimostra così preoccupato di salvare la sua reputazione, si preoccupi primariamente dei problemi veri [illegible] comunità valdostana senza continuare lo spreco del denaro pubblico, come abbiamo constatato ancora in questi ultimi mesi, non ultimo la ristrutturazione del salone regionale. Una pensionata che vive dignitosamente con un reddito annuale pari, più o [illegible] al suo mensile.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie osserveran[illegible] i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)

NECROLOGIE

Dopo una breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Mazzo[illegible]
di anni [illegible]0
Ex dipendente Regione Autonoma Valle d'Aosta

Lo piangono la moglie Emilia Caloisso, il figlio Adalberto con Laura e Walter, la sorella Ester e i nipoti Marco, Anna e Luca Poggianti. Un particolare ringraziamento a Lucia. Ne danno annuncio a funerali avvenuti.
— Aosta, 17 febbraio 1999.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
[illegible] Tel. 0165-262.220. [illegible] **Black**. Ore 21. L. 12.000.

[illegible]
[illegible] **GUIDES**, Tel. 0165-949.473. CHIUSO.

COURMAYEUR
[illegible]: [illegible]. 0165-841.206. [illegible] **maschera di** [illegible]. Ore 21,30. L. 12.000.

[illegible]
[illegible] Inf. allo 0335-525.86.86. CHIUSO.

[illegible]
[illegible]OARD. 0125-641.480. **Nemicheamiche.** Ore 20; 22. L. 10.000.

[illegible] 0125-425.084. **Train de vie.** Ore 20; 22,15. Lire 10.000.

POLITEAMA. 0125-641.571. **[illegible] bug's life (Megaminimondo).** Or.: 20,20; 22,10. L. 10.000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Gary Hemming, le BeatNik des cimes**

France 2

13; 20; 0,30 **Journal**
13,50 **Derrick**, [illegible]
14,50 **Soko**, [illegible]
15,45 **La chance aux chansons**
16,35 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,05; 22,40 **Un livre, des livres**
17,10 **Cap des pins**, feuilleton
17,40 **Hartley coeurs à vif**, série
18,35 **Je ne** [illegible] **rien mais je** [illegible] **tout**, film
18,56 **1000 enfants** [illegible] **l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Maigret a peur**, film tv
22,50 **Bouillon de culture**

Television Suisse

[illegible]

12,30 **Tj-midi**
12,45 [illegible]
12,50 **Zig Zag café**
13,55 **Nash Bridges**, série
14,45 **Agence Acapulco**, série
15,25 **Les anges du bonheur**, série
16,15 **Un cas pour deux**, série
17,15 [illegible] **repèts**, [illegible]
18,05 **Top Models**, série
18,30 **Tout à l'heure**

● Eventuali variazioni nei programmi [illegible] [illegible]sate dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte [illegible]

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

St-Vincent, la procura ha ordinato il test. Nessuna ferita di [illegible] da fuoco

Nel Dna una traccia del killer?

Trovati sangue e capelli addosso a Mariano

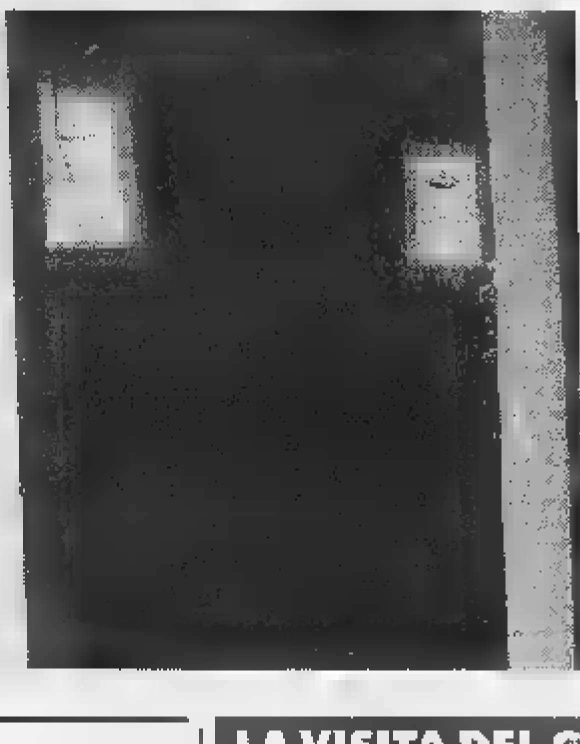
SAINT-VINCENT. Gli investigatori [illegible] l'aiuto [illegible] biotecnologie per dare un volto al killer che ha assassinato il prestasoldi di St-Vincent Michele Mariano. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha affidato a un perito di Asti il test del Dna da svolgersi [illegible] capelli trovati su una gamba della vittima [illegible] tracce di sangue che da un primo [illegible] non sembrano appartenere [illegible] Mariano. Questo potrebbe significare che le lunghe violenze cui [illegible] stato sottoposto il cambista prima di [illegible] finito potrebbero aver provocato una colluttazione in cui è rimasto ferito anche il killer oppure un complice dell'omicida.

Dalla nuova autopsia cui [illegible] stato sottoposto martedì il corpo di Mariano è arrivata la conferma che ad uccidere il cambista [illegible] stata una coltellata alla gola e non c'è stata, al contrario di quanto sostenuto inizialmente dagli inquirenti, alcuna ferita di arma da fuoco. I fori trovati sulla fronte e sulla nuca, che per il medico e la polizia erano la traccia lasciata in entrata e in uscita da un proiettile calibro 7,65, sono in realtà ferite provocate da un coltello o da un punteruolo, inferte con tale violenza da aver tratto in inganno tutti nelle ore immediatamente successive l'omicidio. Nella stanza da letto di Mariano è stato sì sparato un colpo di pistola, ma contro il materasso, che è stato perforato, tanto che l'ogiva è stata trovata sul pavimento. Forse è accaduto durante la colluttazione: Mariano si [illegible] spostato [illegible] proiettile è finito nel materasso. Oppure è stato un avvertimento, [illegible] gesto intenzionale perché puntando la pistola contro l'imbottitura si evita il rumore della deflagrazione.

Di certo, è l'ultima delle tante [illegible] dell'omicidio Mariano. Perché un killer, invece della pistola, usa [illegible] punteruolo per forare la testa della vittima [illegible] un coltello per ucciderla, maneggiando l'arma soltanto per sparare nel materasso?

[illegible] Sergi





Michele Mariano, il cambista ucciso e la porta del [illegible] appartamento di St-Vincent dove i killer lo hanno torturato e assassinato con una coltellata alla gola

A Pont-Saint-Martin

Disagi ai cittadini per il trasloco del municipio

PONT-SAINT-MARTIN. Dopo anni di lavoro la cittadina di fondo valle avrà, dall'ultima settimana di febbraio, il [illegible] municipio. La sede è stata ricavata dalla ristrutturazione di Palazzo Castagna, un fabbricato che dista pochi metri dall'attuale municipio. Per consentire il trasferimento dei servizi comunali, i cittadini dovranno sopportare alcuni disagi.

Verrà sospeso il servizio degli uffici protocollo e demografico ([illegible]agrafe, stato civile, eccetera) dal 23 al 26 febbraio. Tutti gli altri uffici non forniranno il servizio per il periodo 22-26 febbraio. Il sindaco Alberto Cretaz ha tenuto [illegible] precisare che «eventuali casi di emergenza saranno presi in considerazione e, nel limite del possibile, avviati a soluzione». [a. c.]

Al Casinò di St-Vincent

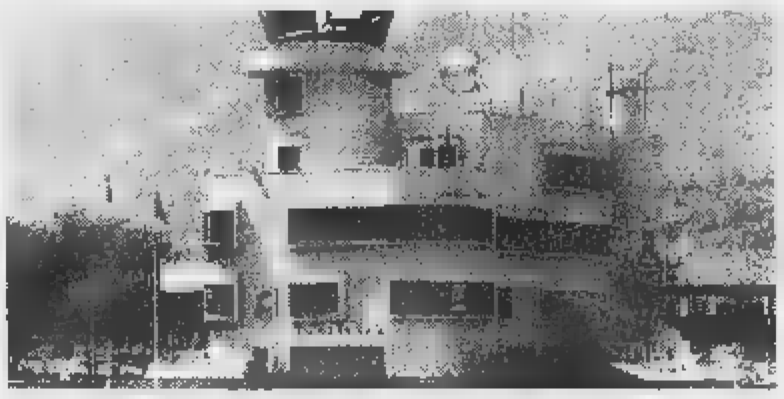
In pochi [illegible]

SAINT-VINCENT. Non c'è solo il Superenalotto a dispensare soldi agli italiani. Seppure facendo le debite proporzioni, e passando dai miliardi ai milioni, anche la casa da gioco di SaintVincent si è messa sulla buona strada. In questo [illegible], il Casinò, ha distribuito [illegible] milioni.

Il primo [illegible] beneficiare di questo momento di «benevolenza» nei confronti dei giocatori è stato un cliente abituale torinese, che mercoledì 3 ha realizzato una scala reale che ha fruttato 100 milioni. Dieci giorni dopo, ancora [illegible] un torinese, ha imbroccato una vincita da 100 milioni. Martedì 16, poi, [illegible] fortuna ha bussato due volte sotto forma di due scale reali [illegible] milioni, una delle quali è stata centrata da una cliente di Napoli e l'altra da un cliente di Biella. [a. c.]

I progetti per il 2000 presentati ieri mattina a Milano

La torre di controllo dell'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe La Regione pensa a voli charter per portare più turisti in Valle Per i trasporti l'assessorato sta lavorando a un piano regolatore degli orari per coordinare [illegible] autobus con la ferrovia



Turismo, un prodotto col marchio di qualità

[illegible] «Progetti e iniziative per l'ospite del 2000 in Valle d'Aosta». E' stato questo il tema di riferimento del progetto ad ampio respiro che è [illegible] presentato ieri a Milano dall'assessore regionale al Turismo, Sport, Commercio [illegible] Trasporti Claudio Lavoyer. Con un occhio molto attento al concetto globale di «qualità», per le strutture ricettive, gli esercizi commerciali, le località nel loro complesso e i prodotti tipici, la Valle d'Aosta si preparara, per il nuovo secolo, a mettere a punto una articolata serie di proposte che rilancino il ruolo, «centrale per l'economia valdostana», come ha detto Lavoyer, del turismo. Il settore ha avuto anche un aumento delle disponibilità finanziarie nel bilancio.

L'obiettivo è di avere fra poco tempo un «prodotto» contraddistinto dal marchio «Valle d'Aosta». Per i trasporti si sta lavorando ad [illegible] «piano regolatore degli orari», che coordini autobus e ferrovia, con una «biglietteria integrata» [illegible] permetterà di passare da un mezzo di trasporto ad [illegible] altro e anche di usufruire di alcuni impianti [illegible] fune. Poi, si pensa a «centri di accoglienza» agli aeroporti di Malpensa [illegible] Caselle, con «bus navetta» per i turisti che devono raggiungere la Valle. In più, potenziamento dell'aeroporto [illegible] Saint-Christophe, [illegible] pista più lunga, illuminazione e strumentaziome satellitare per l'atterraggio, aprendo la strada [illegible] voli charter.

Verrà anche istituito «l'osservatorio sui flussi turistici» per avere sempre il polso della situazione delle presenze e delle richieste. Per lo sport, realizzazione di infrastrutture a livello internazionale, come la pista di slalom «Leonardo David» [illegible] Gressoney e un Palindoor ad Aosta. Spazio poi a iniziative per la «terza stagione» (gastronomia, cultura, trekking, manifestazioni popolari, folclore), all'insegna del motto «Valle d'Aosta non solo neve».

Bruno Baschiera

LA VISITA DEL GENERALE



Ad Aosta [illegible] dei carabinieri

Visita ad Aosta del nuovo comandante [illegible] Regione carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta, il generale Domenico Enrico di Napoli. L'alto ufficiale, accompagnato dal tenente colonnello Luigi Ferrazzano, comandante del gruppo in Valle d'Aosta, ha assunto [illegible] comando da un mese, dopo la scomparsa in un incidente aereo del generale Franco Romano. Ad Aosta Domenico di Napoli ha incontrato il presidente del Tribunale, Domenico Cuzzola, [illegible] presidente della giunta regionale Dino Viérin, che [illegible] anche prefetto, e del Consiglio Roberto Louvin (nella foto con il generale), oltre al sindaco del capoluogo, Pierluigi Thiébat.

SPETTACOLI

Alla biblioteca regionale la prima delle sei conferenze sulla vita del palcoscenico

Ore 21, storia del teatro in un atto

Venticinque secoli recitati da André Degaine

AOSTA. Per chi vuole andare al di là del ruolo di spettatore occasionale - e app[illegible]dire la sua conoscenza dei tempi e dei modi della rappresentazione - arriva «Il Teatro raccontato». Con un'iniziativa che fa seguito alla serie di conferenze dello [illegible] anno sulla musica jazz, l'assessorato regionale dell'Istruzione [illegible] Cultura propone, all'interno della Saison Culturelle, sei incontri di specialisti del teatro con il pubblico. Il ciclo di [illegible] curato dal service des Activités Culturelles [illegible] da Valeriano Gialli dell'Atelier Envers Teatro, prende il via questa sera alle 21 nella sala della Biblioteca Regionale con un «incontro spettacolo», che vedrà André Degaine raccontare e recitare venticinque secoli di teatro nel mondo.

Degaine è autore di [illegible] dei libri più curiosi della storia dell'editoria, una «Histoire du théâtre dessiné», scritta a [illegible]no, riprodotta in copie fotostatiche [illegible] ricchissima [illegible] illustrazioni, stampe, manifesti, piantine, disegni e fumetti.

Soprannominato «le spectateur absolu», Degaine, a partire dagli Anni '50, ha visto quasi tutto quello che è passato sulla scena di Parigi - da Jouvet a Dullin a Ludmilla Pitoef a Vilar a Planchon a Chereau - e non ha mai [illegible] di prendere note, di fare schizzi, di frugare in biblioteche, negozi di antiquariato e collezioni private, alla ri[illegible] di tutto ciò che potesse allargare la [illegible] conoscenza del [illegible]do della scena. Il risultato di quegli anni [illegible] questa storia del teatro, che lo [illegible] ha all'inizio pubblicato [illegible] sue spese, per poi vedersi compen[illegible] da uno straordinario successo di pubblico.

Gli altri appuntamenti de «Il Teatro raccontato» [illegible] articolati secondo [illegible] calendario che arriva fino alla fine di aprile. Nella sala delle conferenze della Biblioteca Regionale (sempre alle 21) si potranno ascoltare, nell'ordine, i seguenti relatori.

[illegible]. Gigi Livio, docente all'Università di Cagliari, Lecce [illegible] Torino parlerà del «Teatro d'attore».

Venerdì [illegible] Denis Guenoun, attore, musicista, regista [illegible] autore teatrale, affronterà [illegible] tema «le Théâtre est-il [illegible]saire?».

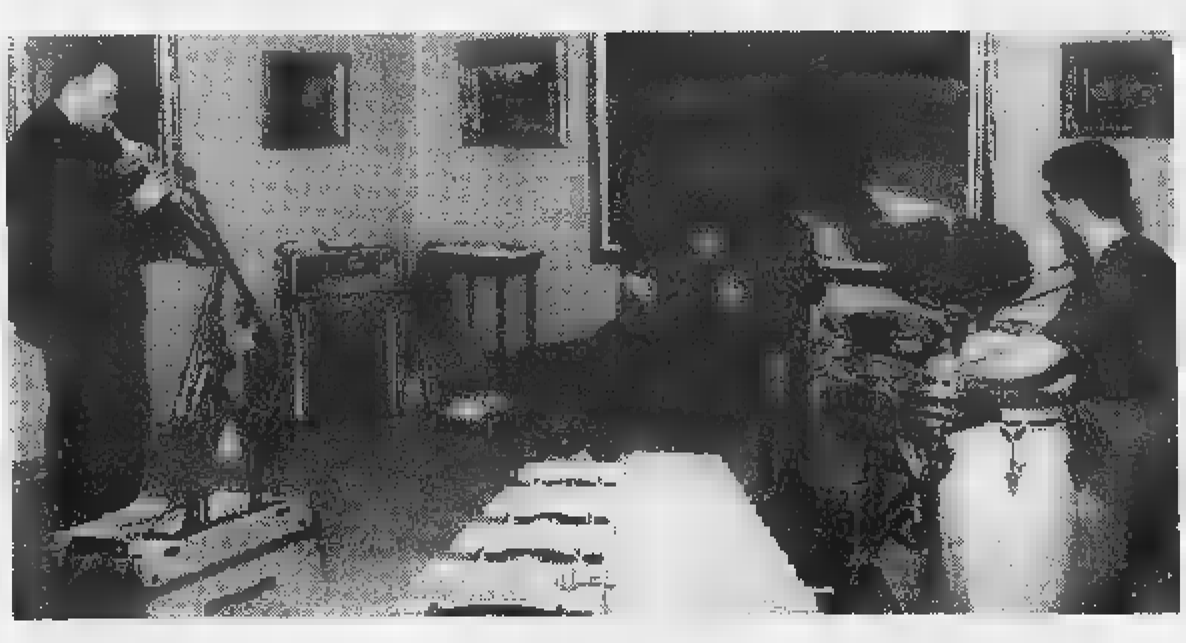
[illegible] Ginette Henry, drammaturga e docente all'Université des Sciences Humaines di Strasburgo, si occuperà di «Lecture du texte théâtral».

Venerdì 16 [illegible] Roberto Tessari, docente all'Università di Pisa, Cosenza [illegible] Torino parlerà di «Alcune esperienze stranie[illegible] Brook, Kantor, Wilson, Grotowskij».

Venerdì [illegible] aprile Roberto Alonge, docente all'Università di Torino dal 1972, affronterà «Il Teatro di regia», nelle esperienze di alcuni fra i più grandi registi italiani: Visconti, Strehler, Ronconi.

Luciano Barisone

JAZZ, IL NUGAE TRIO STASERA AL NAZIONALE



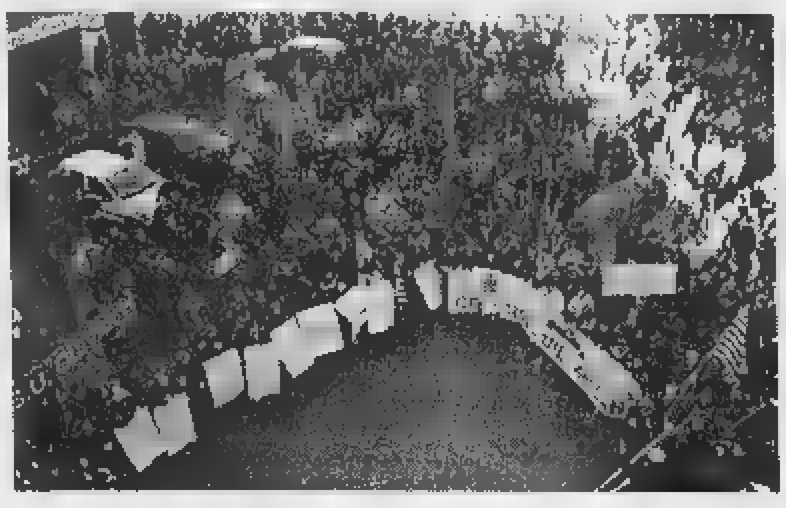
AOSTA. Non solo jazz, questa sera al Caffè Nazionale di piazza Chanoux, ad Aosta. Il «Nugae Trio» (nella foto), alle 22, proporrà brani tratti dall'omonimo disco «Nugae», quali «Semel in anno licet insanire», un motto in linea con l'appena concluso periodo carnevalesco, e «Giorno di festa». Il repertorio rientra nella cosiddetta «musica di confine», che trae le sue origini dal jazz, ma anche dalla musica classica, dalla new age e dalla musica popolare secondo lo spirito catulliano dell'attenzione rivolta alle piccole cose, cui va legato un senso di leggerezza.

L'autore dei brani è il chitarrista Ma[illegible] Verna, che da tempo costituisce duo assieme a Matteo Cigna nei «Nugae», al quale stasera si aggiunge il sazofono di Massimo Baldioli, la cui collaborazione non è occasionale, ma legata allo studio e realizzazione di un nuovo disco con sonorità [illegible] alla cultura popolare canavese e valdostana. In occasione della serata jazz ci sarà l'esposizione di una mostra fotografica [illegible]ta da Philippe Trossello. Un binomio, quello tra musica e mostre, consueto al «Nazionale». [r. s.]

Quindicimila persone ieri alla manifestazione dei lavoratori

Opç, l'ira sfila in piazza

Corteo aperto dai sindaci del Canavese
L'appello di forze sindacali e politiche



Un momento della manifestazione nel centro di Ivrea

IVREA. C'era tanto Canavese, ieri mattina a Ivrea, accanto ai lavoratori della OP Computers. Sindacati e polizia concordano: 15 mila persone hanno sfilato per [illegible] vie del centro, sino alla piazza del municipio. Molte di meno, invece, al termine dei comizi, hanno raccolto l'invito di andare fino a Palazzo Uffici, quartier generale della Olivetti. La defezione più vistosa è [illegible] quella istituzionale: pochissimi sindaci hanno sfilato in via Jervis, e i gonfaloni dei Comuni erano gi[illegible] stati tutti ritirati.

Per i leader sindacali, comunque, la manifestazione ha avuto un eccellente riscontro. Purtroppo, i motivi che hanno indotto ad organizzare uno sciopero generale [illegible] Canavese [illegible] gli stessi del giugno [illegible]. «Dopo [illegible] mesi - dice Domenico Raschellà, segretario Uil - i lavoratori [illegible] OP Computers sono ancora costretti [illegible] scendere in piazza, contro il rischio [illegible] chiu[illegible] dell'unica azienda nazionale di informatica».

Non erano da soli, comunque. Molti sindaci hanno raccolto il segnale d'allarme, e hanno aperto il corteo dei lavoratori. «Il Canavese - dice per tutti il primo cittadino di Ivrea, Fiorenzo Grijuela - rischia di perdere 1200 posti di lavoro, con conseguenze devastanti». Dal palco in piazza di Città [illegible] sono ripetuti gli appelli alla Olivetti, alle banche e ancora al Governo, che si era fatto garante dell'accordo firmato il [illegible] settembre scorso. «Non chiediamo assistenzialismo e ammortizzatori sociali - sostiene Antonio Marino, delle Rsu -, ma una seria politica industriale».

Secondo Giampiero Castano, della Fiom nazionale, la crisi si può risolvere. «Il piano industriale viene da tutti giudicato positivo, i prodotti anche. [illegible] tutti sappiamo che, fin dal cambio di proprietà, la OP Computers è [illegible]nza capitali. Noi lo dicemmo sin dall'inizio - aggiunge -, ma pochi ci hanno seguito: di certo [illegible] l'Olivetti, non il sistema finanziario, e neppure [illegible] Governo». Giovanni Guerisoli, della segreteria nazionale Cisl, [illegible] le banche. «Ciò che sta accadendo a Scarmagno - insorge - è incredibile: non man[illegible] idee, progetti [illegible] commesse, ma i soldi per produrre. Eppure le banche, anche quelle che hanno prosperato in questa zona, si tira[illegible] indietro».

A manifestare la propria partecipazione, ieri, c'erano anche i vertici dell'Ascom. «La perdita di [illegible] posti di lavoro - dice Maria Luisa Coppa, vicepresidente provinciale - sarebbe [illegible] mazzata per il Canavese». E neppure il mondo [illegible] carnevale, che martedì (infrangendo un rigido protocollo) si era fermato con i lavoratori, è rimasto insensibile. Ieri, mischiati nella folla a [illegible] semplici cittadini, c'erano il Podestà, Ferdinando Benvenuti, [illegible] il Generale, Ezio Carazzato. [illegible] Elena Trotto Gatta, Mugnaia '99, assente per impegni di lavoro, [illegible] arrivato [illegible] telegramma: «Vi sono vicina, [illegible] questo grave momento di difficoltà».

Mauro [illegible]

TRE VOLTI PER UNA PROTESTA



Dino [illegible]

«Vivo grazie all'orto»

«Mia moglie è casalinga, io sono l'unico reddito e [illegible] in cassa integrazione. Tirare avanti è sempre più difficile, le spese sono [illegible]. Riuscimmo a [illegible] dignitosamente grazie [illegible] 150 metri [illegible] orto che [illegible] abbiamo mai abbandonato».



Salvatore [illegible]

«Famiglia a carico»

«Mia moglie era stata licenziata dalla ditta presso cui lavorava, [illegible] due mesi dopo io sono stato [illegible] in [illegible] integrazione. [illegible] anche [illegible] figlio a carico: feci presente la mia situazione all'ufficio personale, ma non è servito a nulla».



[illegible]

«Senza alternative»

«All'interno dell'azienda avvertiamo tutti la crisi e il rischio [illegible] restare [illegible] casa. Alternative? Al momento [illegible]a. Mi auguro, però, che 20 anni di professionalità acquisiti al progetto siano una risorsa vendibile per non restare disoccupato».

A San Benigno

L'affaire «Servizi» in Consiglio

SAN BENIGNO. E' l'ora del confronto [illegible] cittadini [illegible] amministrazione. Questa sera è infatti in programma alle 21 nei locali dell'auditorium il tanto atteso consiglio comunale aperto. Tema della serata: il possibile insediamento della Servizi Industriali nell'ex [illegible] Ecorecuperi. Insediamento contestato [illegible] parecchi cittadini che hanno dato vita [illegible] un comitato che sta raccogliendo firme per impedire il trasferimento. Anche il Comune [illegible] promosso una petizione, ma Alberto Focilla, leader di «Impegno e progresso», accusa l'amministrazione di aver taciuto sulla vicenda e, soprattutto, di non aver acquistato quel sito [illegible] fallimento. Un'accusa che il primo cittadino Giancarlo Quarello non accetta. «Focilla dimentica nelle sue dichiarazioni così impegnate - afferma - che quando la giunta guidata dall'allora sindaco Oddonetto deci[illegible] l'insediamento della Ecorecuperi, lui era l'assessore al Bilancio [illegible] che per tutto il periodo dal 1992 fi[illegible] al '94, data dell'incendio dello stabilimento, [illegible] si è mai preoccupato di far esigere la somma annua convenzionata [illegible] la società, per un totale di 90 milioni». E rin[illegible] la dose: «Ma cosa più grave, non si è neppure "ricordato" di far stipulare all'azienda il miliardo di fidejussione verso il Comune, così come [illegible] stato stabilito prima dell'insediamento, [illegible] garanzia di eventuali danni».

Per quanto riguarda poi l'accusa [illegible] aver decretato con la variante di novembre al piano regolatore l'ampliamento di quell'area industriale, anziché produrne una strozzatura che rendesse l'insedia[illegible] della Servizi antieconomico, Quarello precisa: «E' [illegible] soltanto realizzato uno spostamento di aree, senza alcuna modifica delle superfici precedenti, in base al piano idrogeologico approvato dalla Regione, da [illegible] esondabili in zone sicure». [n. ber.]

Da Valperga

L'ex Ctm trasferita [illegible] Ivrea

VALPERGA. Lascia il Canavese occidentale l'ex Ctm di Valperga, azienda rilevata nel '96 dalla multinazionale Mark IV Automotiv e specializzata nella produzione di componenti per autotrazione. Lascia Valperga per stabilirsi alle porte [illegible] Ivrea, nell'area industriale [illegible] San Bernardo. La proprietà s'è decisa per due motivi. Primo fra tutti i costi: [illegible] Bernardo i prezzi [illegible] capannoni non superano le 300 mila lire al metro quadro ([illegible] Valperga, invece, si sfiora il milione). Costi vantaggiosi, determinati dalla crisi Olivetti (proprietaria delle strutture) che si è trovata costretta [illegible] svendere pezzi del [illegible] patrimonio a cifre molto basse. Secondo, la possibilità per la Mark IV Automotiv, di portare i propri stabilimenti ad un'estensione di 15 mila metri quadri con la garanzia di un ulteriore ampliamento.

E pensare che appena un anno fa la proprietà dell'azienda parlava di cento nuovi posti di lavo[illegible] e del raddoppio degli stabilimenti proprio lungo la statale 460, dove ancora oggi [illegible] presente il marchio «Ctm». Questo quando ancora era viva la battaglia tra i vertici dell'azienda, che chiedevano [illegible] modifica al pia[illegible] regolatore in modo da poter ampliare le strutture, i sindacati che chiedevano garanzie [illegible] l'amministrazione comunale che era invece legata [illegible] permessi regionali. E da quel braccio di ferro si [illegible] susseguiti incontri [illegible] incontri fino all'epilogo, con la [illegible]tizia che l'ex Ctm lasciava Valperga per approdare nell'eporediese. I quasi 150 dipendenti sono preoccupati: molti di loro vivono vicino all'azienda [illegible] ora saranno costretti a spostarsi sostenendo costi maggiori. La proprietà ha comunque annunciato che sarà istituito un servizio navetta.

[illegible] IN [illegible]

IVREA, ECODESIGN. Domani, ore 10, al liceo classico e internazionale Carlo Botta di Ivrea, si svolgeranno le prove scritte di ammissione al [illegible] post diploma in «Design [illegible] ecocompatibilità», promosso dalla scuola eporediese e dal Politecnico di Torino. Gli orali, lunedì [illegible] alle 10. Più [illegible] quaranta i candidati, che si giocano i venticinque posti a disposizione.

[illegible] INCENDIO. Incendio l'altro pomeriggio nella pineta che si trova a fianco del castello. Le fiamme [illegible] divampate nel momento in cui, [illegible] tutta la zona, si era alzato un forte vento. Due squadre, tra vigili del fuoco, volontari e dipendenti [illegible] Comune hanno lavorato per domare l'incendio. Paura anche a Ivrea, dove un appartamento di via [illegible] Cappuccini ha rischiato di essere divorato dalle fiamme divampate dalla canna fumaria del camino. Per fortuna è stato tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco.

[illegible] Termina oggi, nella tensostruttura di piazza Martiri delle Libertà a Castellamonte, l'esposizione delle maschere veneziane realizzate da Angelo Raffaele Antelmi per il carnevale. E si aprono oggi le iscrizioni per [illegible] selezione al [illegible] di miss Mostra della Ceramica in programma quest'estate. Per informazioni telefonare in Municipio allo 0124/51871 e chiedere del consigliere Felice Foglia.

[illegible] Tentata rapina mercoledì mattina all'ufficio postale di via Caneva, 1 [illegible] Castellamonte. Due individui, armati di coltello e a volto coperto hanno aggredito alle spalle l'impiegata, Ida Caterina Martin, 35 anni, di Issiglio. Le urla insistenti della donna hanno però spaventato i malviventi che, anziché portare a termine il colpo, hanno preferito scappare.

[illegible] Ha rubato un'auto, un'Audi 80, [illegible] Caluso. Ma [illegible] il ladro è stato arrestato. [illegible] tratta di un giovane di origine marocchina, Maksim Zahaj, di 22 anni, clandestino, catturato la notte scorsa dai carabinieri di Pancalieri con l'accusa di ricettazione.

Piamprato, proteste

[illegible]

[illegible] Decine di prote[illegible] perché i 5 chilometri [illegible] pista da fondo sono rimasti chiusi in questi giorni a Piamprato, in Valsoana. Il responsabile degli impianti, l'assessore Gianfranco Dall'Anese, ammette i disguidi: «Purtroppo una volta il mezzo si è rotto, l'altra non sono riuscito ad arrivare in Valle da Torino, dove abito». [illegible] adesso, c'è chi sostiene che l'amministrazione comunale potrebbe sfruttare di più [illegible] meglio le for[illegible] dei volontari residenti in Val Soana e che si [illegible] messe [illegible] disposizione. «Disguidi del genere [illegible] si verificherebbero». Sulla proposta Dall'Anese glissa: «Preferisco che i mezzi vengano usati da una persona sola, cioè dal sottoscritto: d'altronde queste sono state anche le precise disposizioni del sindaco».

Candia, agricoltore

[illegible] dopo [illegible] dal [illegible]

CANDIA. Un anziano agricoltore di Candia Canavese in pensione [illegible] ricoverato in condizioni disperate presso il reparto di rianimazione [illegible] Cto di Torino, per le ferite riportate nella tarda mattinata di mercoledì scorso in seguito alla caduta dal fienile dietro la propria abitazio[illegible]. Si tratta di Pietro Vigliocco, 73 anni, residente in [illegible] Riassolo [illegible] tante altre volte l'uomo, intorno alle 11 è salito sul fienile a prelevare del foraggio per il bestiame; forse per aver messo un piede in fallo oppure un malore, il pensionato dopo un volo da [illegible] metri di altezza ha picchiato violentemente con tutto [illegible] corpo nel cortile. I soccorsi all'infortunato sono stati tempestivi. Dopo le prime cure dei medici del 118 che hanno diagnosticato un politrauma, Pietro Vigliocco con l'Elisoccorso [illegible] stato trasportato al Cto e ricoverato in stato di coma.

DOVE & QUANDO

[illegible] Viene presentata alle 20.30, in piazza del municipio a Pavone, la Castellana, protagonista delle giornate carnevalesche; dopo la cerimonia corteo e serata danzante. Prima uscita - [illegible] fiaccolata, con partenza alle 20.30 dalla sede della Fagiuolesca -, per i personaggi del carnevale di Cerone di Strambino; lo stesso programma, ad Azeglio, per l'accoglienza [illegible] Ampajaura e Cadregat. Alle 15, a Cossano, si avvia [illegible] sfilata dei bambini delle scuole; alle 20.30 ballo in maschera, protagonisti [illegible] una volta i più piccoli. Ballo mascherato, alle 21, anche a Lugnacco, con gli Holiday. Al pluriuso di via Mazzè a Vische, alle 20, cena di apertura del carnevale, con [illegible] partecipazione musicale della «Fisorchestra» di Ambrogio Baro. [illegible] celebra invece il «Carnevalone ambrosiano», domani sera, al ristorante Mago di Caluso, con una cena [illegible] musica offerta dall'orchestra di Daniele Comba e dai Blue Stars (per prenotazioni 011/9833149).



Luciano Violante

BAMBINI E MAFIA. Il Parlamentino della scuola media di Piverone e i ragazzi della scuola media «Falcone» [illegible] Ivrea, in collaborazione con [illegible] cooperativa Rosse Torri, l'associazione Libera [illegible] alcuni Comuni della zona, propongono domani all'Abcine[illegible] di Ivrea una mattinata dal titolo «A proposito di mafia»: alle 9.30 i ragazzi piveronesi presentano lo spettacolo teatrale «Cantata per la festa dei bambini morti di mafia», basato [illegible] un testo di Luciano Violante; alle 10.30 è previsto un incontro di Maria Falcone, sorella del magistrato assassinato dalla mafia nel 1992, con gli studenti.

TEATRO [illegible] RAGAZZI. Prosegue, alla sala polivalente comunale di via Peila a Rivarolo, la rassegna «A teatro con noi», allestita dai ragazzi della scuola media statale «Gozzano» [illegible] collaborazione [illegible] l'amministrazione comunale. Alle 20.30 gli alunni della seconda D portano in [illegible] lo spettacolo «Diario [illegible]

[illegible] PO[illegible] Inizia, alle [illegible] al Municipio di Cuorgnè, un ciclo di incontri organizzato [illegible] coordinamenti dei collegi [illegible] del Partito Popolare e intitolato «Quadrare il cerchio». La prima conferenza ha per protagonista Guido Bodrato che si interroga su «Crisi della politica della società contemporanea: un problema o un fatto positivo?».



Guido Bodrato

[illegible] Rock «robusto» per i Lost Angels, gruppo che propone cover di celebri brani, di scena questa sera (inizio dopo le 22.30) al Poison Apple di via Provinciale a Quagliuzzo; domani sera [illegible] invece ospiti [illegible] Brazen, quartetto tutto al femminile che ha nel suo repertorio pezzi di Stooges, Mc5, Cult, Lenny Kravitz e altri autori americani: per informazioni ulteriori telefonare allo 0125/76157. [illegible] di Borgiallo, questa sera, rock [illegible] il duo Mater [illegible] Rapelli.

IL [illegible] Seconda «infornata» per Il Cantarello, la manifestazione [illegible] organizzata dalla Master Track. Oggi e domani alle 21, e domenica alle 16, al centro «Ezio Alberton» di Cascinette, si svolgono le ultime tre serate di selezione. Per il prossimo weekend sono [illegible] le semifinali.

AL CABARET. Alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, per l'ottava edizione della rassegna «Non ci resta che ridare», è in programma questa sera e domani lo spettacolo [illegible] Diego Parassole «Come [illegible] barca in mezzo al bosco». Le [illegible] iniziano dopo [illegible] 22; [illegible] biglietto costa 10 mila lire il venerdì e 15 mila [illegible] sabato. Prenotare allo 011/9831580.

IL [illegible] DANTE. Alle 21, nel salone dell'istituto salesiano di San Benigno Canavese, Enzo Armone presenta l'appuntamento letterario dal titolo «Incontro con Dante». Organizza il centro culturale «Guglielmo da [illegible]».

[illegible]A DEL VENTRE. Il centro danza «Sirio» di via San Nazario a Ivrea propone, domani [illegible] domenica, uno stage di danza del ventre, curato [illegible] Faridah al Said. Per iscrizioni rivolgersi allo 0125/40120.

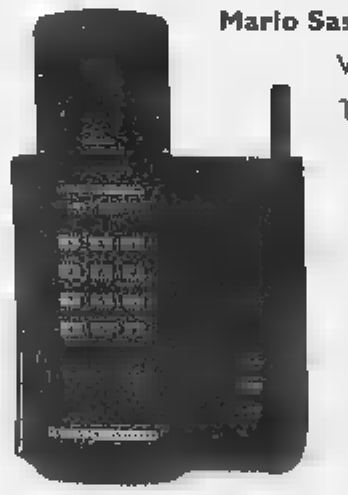
IL TELEFONO NON E' L'UNICA VIA PER ABBONARSI A INFOSTRADA. ECCOVI LE ALTRE.

Infostrada cresce velocemente. Un milione di abbonati in pochi mesi. E già mille rivenditori autorizzati. Si trovano in tutta Italia e vi permettono di attivare l'abbonamento Infostrada con una semplice firma. Andate direttamente da loro: li riconoscerete dall'adesivo che vedete in questa pagina. Con Infostrada risparmiate anche il 50% sui costi telefonici, sia con l'abbonamento "Pronto 1055" per le famiglie, sia con l'abbonamento "Linea 1055" per le piccole aziende [illegible] i professionisti. Ma dai rivenditori autorizzati Infostrada, non trovate solo Infostrada. Trovate anche il telefono cordless Condor 1055 Brondi, quello con il tasto verde che vi collega direttamente alla rete Infostrada. Come vedete raggiungerci diventa sempre più facile.

CERCA IL [illegible] AUTORIZZATO PIU' VICINO A TE:

Fontana Pierwalter [illegible] C. Sas - Via Challand 13 11100 Aosta (AO); Tel. 0165 262002. **L'antenna [illegible] Matteotti Guido & C. Sas** - Via Chambery 96 11100 Aosta (AO); Tel. 0165 361008. **Cirelli di Azizi Laila** - Via Salvo D'Acquisto 112 15011 Acqui Terme (AL); Tel. 0144 56708. **Centroufficio Srl** - Via Gramsci 17 15100 Alessandria (AL); Tel. 0131 232965. **Telemania Sas** - Via Ghilini 97 15100 Alessandria (AL). **El.Ca.Ma [illegible] Maccagno & C. Sas** - Via Gramsci 23/25 15067 Novi Ligure (AL); Tel. 0143 743687. **Stereotel di Bellana Alberto Ind.** - Via Raggio 32/A 15067 Novi Ligure (AL); Tel. 0143 71119. **Magazzini F2 Srl** - Via Cassano 21 15069 Serravalle Scrivia (AL); Tel. 0143 633133. **Peroso Snc** - Via Ge[illegible] 196-A 15047 Spinetta Marengo (AL); Tel. 0131 216225. **Mediasystem** - Corso Romita 17 15057 Tortona (AL); Tel. 0131 894040. **Mario Bernasconi [illegible] C. Spa** - Piazza Nobili De Toma 28026 Omegna (VB); Tel. 0323 63236. **Radio Tv Bosso di Bosso Aristide** - Corso Matteotti 1B 14100 Asti (AT); Tel. 0141 531657. **Negrini Mario Sas [illegible] Negrini M. [illegible] C.** - Via Tripoli 32 13900 Biella (BI); Tel. 015 402861. **Expo Casa Alba Srl** - Corso Piave 94 12051 Alba (CN); Tel. 0173 284284. **Informatica System Srl** - Via Negrelli [illegible] 12100 Cuneo (CN); Tel. 0171 634455. **Rossi Snc [illegible] Davide [illegible] Ugo Rossi** - Via V. Amedeo 13 12100 Cuneo (CN); Tel. 0171 698624. **Bosetti di Bosetti Rag. Franco** - Via Roma 149 12045 Fossano (CN); Tel. 0172 60804. **Comino Germano [illegible] C. Snc** - Viale Regina Elena 124/A 12045 Fossano (CN); Tel. 0172 695036. **L'Oasi Snc di Comino A. & G.** - Via Mondovi 61/A 12040 Morozzo (CN); Tel. 0171 772550. **Linea Due Snc [illegible] Leinardi M. & C. Snc** - Via Savigliano 107/C 12037 Saluzzo (CN); Tel. 0175 45087. **Cardano Srl** - Viale Roma 6/C 28100 Novara (NO); Tel. 0321 398627. **Mondo Telefono di Pelati Nicola** - Viale G. Cesare 91 28100 Novara (NO); Tel. 0321 404440. **Penati Service Srl** - Via Mattei 49 28100 Novara (NO); Tel. 0321 465766. **SMC Italia Srl** - Corso Italia 12/C 28100 Novara (NO); Tel. 0321 393151. **Casamercato di Romagnano Spa** - Via Novara 420 28078 Romagnano Sesia (NO); Tel. 0163 826720. **Corolla Srl "Risparmione"** - Ss.229 Km 22 28019 Suno (NO); Tel. 0322 862941. **Ditta Ferruta Giovanni** - Via Mazzini 74 28069 Trecate (NO); Tel. 0321 71233. **Acchito Planetarium Spa** - Via Nuova Circonvallazione 50 10014 Caluso (TO); Tel. 011 8931200. **Elettrostyle Snc [illegible] Bosco A. [illegible] Matarrese M.** - Via Salotto 71 10041 Carignano (TO); Tel. 011 9693129. **Paul [illegible] Chico Videosound Snc** - Via V. Emanuele 52 10023 Chieri (TO); Tel. 011 9413093. **Destefanis Davide** - Viale Regina Elena 7 10094 Giaveno (TO); Tel. 011 9365994. **Negrini Mario Sas [illegible] Negrini M. & C.** - Corso Vercelli 120 10015 Ivrea (TO); Tel. 0125 251434. **California Records Snc di Costa A. e Sega M.** - Via Biscolfi 94 10040 La Loggia (TO); Tel. 011 9628232. **Elettrosistemi Snc di Bussolotto e Fruianu** - Via Torino 39 10042 Nichelino (TO); Tel. 011 6055396. **Balbo [illegible] Schiaffino Snc** - Via Circonvallazione 15/B 10076 Nole Canavese (TO); Tel. 011 9295630. **Cazzadori Vittorio** - Piazza Degas [illegible] 10064 Pinerolo (TO); Tel. 0121 322444. **Morletto Srl** - Corso Torino 25 10086 Rivarolo Canavese (TO); Tel. 0124 29281. **Campestrini [illegible] C. Snc** - Via Brunetta 5 10059 Susa (TO); Tel. 0122 622492. **Gamer [illegible] Mollica Francesco** - Via Po 20 10123 Torino (TO); Tel. 011 8171803. **M.P.M Spa** - Piazza Lagrange 45 10123 Torino (TO); Tel. 011 5624033. **Sitelcom Sas di Commisso Daniela & C.** - Via Dei Mille 32 A 10123 Torino (TO); Tel. 011 8126578. **Sinergitel Snc dei [illegible] Zodo** - Via Valperga Caluso 16 10125 Torino (TO); Tel. 011 6699848. **Gallo Domus Srl** - Via Tiziano 34/C 10126 Torino (TO); Tel. 011 6967117. **RTA Corbanese [illegible] C. Sas** - Via Bossolasco 2 10141 Torino (TO); Tel. 011 3852910. **Gallenca Srl** - Via San Donato 44c 10144 Torino (TO); Tel. 011 4373366. **La Casa Del Televisore Snc** - Corso Monte Grappa 39 10146 Torino (TO). [illegible] **Electrocenter Snc di D'ambrosio & C.** - C.so Regina Margherita 134 10152 Torino (TO); Tel. 011 5213288. **Car. Tel. di Paolo Cartella'** - Corso Giulio Cesare 122b 10154 Torino (TO); Tel. 011 2472076. **Risparmione di Bornate Srl** - Corso Valsesia 44 13037 Bornate [illegible] Serravalle Sesia (VC); Tel. 0163 459392.





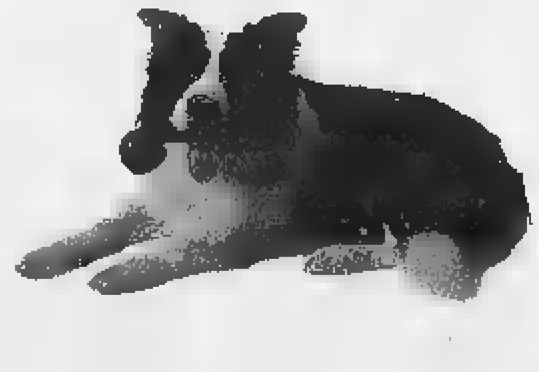
BRONDI

La nuova compagnia telefonica degli italiani

INFOSTRADA

GRUPPO OLIVETTI

www.infostrada.it



Si è conclusa nelle scuole la parte di progettazione e scrittura del giornale

Carta Bianca, la parola alle giurie

Intanto vengono già assegnati i primi premi



[illegible] ora, la parola alla giuria. L'impegnativo lavoro di progettazione [illegible] scrittura del vostro giornale ideale è concluso, gli elaborati [illegible] ormai [illegible]ti a destinazione. E il risultato è in queste settimane all'esame degli esperti [illegible] «Carta Bianca».

I primi commenti sulle migliaia di articoli da valutare (contenuti, per la precisione, in 14 mila pagine)? Decisamente positivi: i 1273 numeri unici realizzati in 361 scuole superiori sono ricchi di idee, propongono un'infinita varietà di argomenti e di riflessioni. In sintesi: hanno davvero colpito nel segno.

La giuria, dicevamo. Le commissioni all'opera in realtà sono due. [illegible] prima, formata da insegnanti, pubblicitari ed esperti di marketing, [illegible] selezionando i lavori per il «Grand prix della Pubblicità»: l'ultima pagina di ogni giornale, quella che - dedicata appunto agli «inserzionisti» - certamente lasciava più ampio spazio alla creatività. Le tre migliori saranno premiate con una targa [illegible] La Stampa [illegible] con una abbonamento annuo [illegible] La Stampa e Specchio.

La stessa commissione sceglierà anche le migliori idee per la Card San Paolo: una per ciascuna delle 14 province e aree del concorso. In questo caso ogni premio sarà di 1000 Euro depositati, come tutti i premi in denaro, [illegible] libretti Junior San Paolo.

La seconda giuria, coordinata dal Premio Grinzane Cavour e formata da insegnanti, esperti [illegible] marketing [illegible] ovviamente, giornalisti, [illegible] impegnata nella valutazione [illegible] lavoro giornalistico vero e proprio. I numeri della loro immane fatica? Gli elaborati inviati a «Carta Bianca» sono, come abbiamo visto, 1273. Alessandria ne ha prodotti 99, Aosta 11, Asti 42, Biella 46, Cuneo 189, Genova 120, Imperia 63, Novara 81, Savona 69, Torino provincia 135, Torino cintura 81, Torino città 239, Verbania 47, Vercelli 61.

Per ogni provincia e area sarà scelto il miglior giornale. Il premio alla redazione vincitrice sarà di 3000 Euro. Ma, come sapete, i componenti della giuria dovranno scendere ancora più nel dettaglio, individuando [illegible] miglior articolo [illegible] ciascuna pagina (le pagine scritte sono 11) per ogni area: all'autore saranno assegnati [illegible] Euro.

I risultati del lavoro delle giurie sarà reso noto [illegible] fine marzo. Nel frattempo, però... «Carta Bianca» non [illegible] ferma. Ricordate l'interessante opportunità di dotare la vostra scuola [illegible] un personal computer? Ebbene, gli istituti che hanno consegnato almeno cinque lavori completi sono stati 207: prossimamente saranno contattati dagli incaricati [illegible] Programmidea per la consegna del pc e dell'abbonamento Internet per [illegible] anno.

Due le commissioni: una per le pubblicità l'altra per le pagine giornalistiche

Abbonamenti Internet e pc agli istituti con 5 lavori e prodotti multimediali estratti a sorte



Sono 1273 i numeri unici, per complessive quattordicimila pagine, realizzati in 361 scuole superiori

Non è tutto. Sta per arrivare il momento di tirare fuori dal cassetto i numeri stampati sulle copie del giornale (che avete ricevuto a scuola e che dovevate conservare gelosamente).

In questi giorni vengono effettuate le estrazioni ed entro febbraio La Stampa pubblicherà i mille codici fortunati che [illegible] diritto ad altrettanti prodotti multimediali de La Stampa e dell'Editrice Giunti. Attenti, quindi, a leggere La Stampa la prossima settimana: sarà anche pubblicato [illegible] tagliando [illegible] compilare e spedire insieme con il [illegible] vincente.

L'elenco dei codici estratti - come tutti gli aggiornamenti che via via arriveranno sul concorso - sarà consultabile anche nel sito Internet La Stampa www.lastampa.it, cliccando «iniziative» e poi «Carta Bianca». Ancora un po' di pazienza, dunque. E complimenti fin d'ora a tutte le redazioni. I membri delle giurie si [illegible] lasciati andare ad un'unica indiscrezione: il vostro lavoro ha dato buoni frutti.

Iniziativa del Lions il 13 e 14 marzo

Un campo per disabili sui monti dell'Ossola

Una rosa blu come ringraziamento [illegible] tutti coloro che faranno un'offerta

NOVARA. Una rosa blu per realizzare il primo campo giovani portatori di handicap [illegible] i monti dell'Ossola.

L'iniziativa del Lions club (distretto 108) toccherà il 13 [illegible] 14 marzo una cinquantina di paesi e città di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta in [illegible] gara di solidarietà che coinvolgerà migliaia di piemontesi. Cinquantasette le postazioni, contrassegnate dal simbolo del Lions [illegible] anche dalle scritte degli sponsor: La Stampa, Banca Popolare di Novara e la [illegible] Ticino».

Interessate le province di Torino, Vercelli, Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Valle d'Aosta. L'obiettivo sarà concretizzato alla periferia [illegible] Domodossola, [illegible] una cooperativa [illegible] già esi[illegible] («La Prateria»), centro pilota realizzato dai Lions negli anni scorsi per l'avviamento [illegible] l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani disabili.

Presso La Prateria di Domodossola, un centro-vacanze per handicappati fra 18 e 30 anni

In questa cooperativa sociale, diventata punto internazionale di riferimento, i ragazzi portatori di handicap e gli adulti svantaggiati, aiutati da soci volontari «tutori», possono lavorare insieme e gestire una serie di strutture agrituristiche, tra cui un moderno centro d'equitazione. Alla «Prateria», infatti, i ragazzi assistiti svolgono attività agricola di coltivaizone biologica di frutta e verdura, coltivazioni di orticole e fiori in serra. E nella stagione invernale buona parte della produzione è lavorata con tecniche tradizionali e confezionata per essere venduta in barattoli [illegible] cesti natalizi. Non solo: si producono tappeti intrecciati e articoli artigianali. La struttura ippica [illegible] invece utilizzata come servizio ippoterapico per handicappati, curato dal Centro di riabilitazione di Domodossola.

L'idea della [illegible] blu [illegible] è soltanto una metafora. Come spiega il governatore del Lions, Giuseppe Ferrari: «A tutti coloro che contribuiranno con un'offerta sarà regalata [illegible] rosa blu, come segno di gentilezza e aggregazione. Le piantine di [illegible] blu parfum in realtà hanno [illegible] colorazione azzurrina e sono frutto di ibridazione. Il campo giovani sarà aperto soprattutto ad ospiti di nazionalità italiana, per consentire di collaudare il programma senza complicazione della lingua, ma negli anni successivi l'obiettivo è quello di aprire [illegible]d ospiti di altre nazioni, affiancandosi a pieno titolo [illegible] pochi campi giovani per protatori di handicap presenti in Europa e nel mondo. Questa è la prima iniziativa [illegible] italia e ha l'obiettivo di consentire ai ragazzi handicappati fisicamente, fra i 18 e i 30 anni, di trascorrere un periodo di vacanza (3-17 luglio) [illegible] un ambiente tranquillo [illegible] coetanei di altre regioni, in compagnia di personale qualificato. Sarà uno dei pochi campi di questo tipo esistenti al mondo: gli altri sono in Usa, Finlandia e Ger[illegible].

Anche durante il campo nella «Prateria» saranno svolte attività di trekking, equitazione, nuoto, ippoterapia, [illegible] anche agricoltura in campo aperto, lavoro in serra, pesca e artigianato, studi naturalistici.

Gianfranco Quaglia

Nelle bocce domani Aostana-Perosina, sfida fra squadre obbligate a vincere

Una partita che vale la stagione

Bianquin: «Mi aspetto una prova d'orgoglio»

GRESSAN. C'è in palio la salvezza dell'Aostana Zurigo Assicurazioni [illegible] l'ammissione ai play off della Perosina, domani a Gressan nell'ultima giornata del campionato di serie B per società di bocce. Alla squadra di Mario Favre serve un successo per non dover aspettare i risultati dagli altri campi.

«E' una partita senza appelli - sottolinea il presidente Leo Bianquin -. Ci giochiamo la [illegible]gione. [illegible] girone è all'insegna dell'equilibrio, [illegible] tre formazioni ancora in corsa per i play off e quattro in lotta per evitare la retrocessione. Sette compagini su otto non [illegible] il futuro, con una sola giornata da giocare. Arriviamo alla sfida contro la capolista dopo una prestazione [illegible] da dimenticare. Sui campi [illegible] Forti Sani abbiamo giocato la peggior partita della stagione. Ora mi aspetto una prova [illegible] orgoglio».

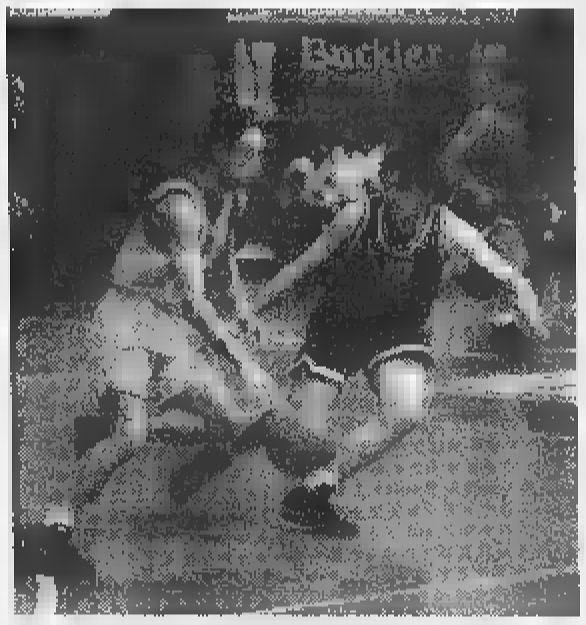

Leo Bianquin, presidente dell'Aostana

Nella partita persa pesantemente a Fossano contro il Forti Sani (2-14), l'Aostana Zurigo Assicurazioni ha giocato molto al di sotto delle aspettative. L'unico successo parziale [illegible] arrivato dalla staffetta, [illegible] Lorenzo Daudry e Luca Fongaro che hanno superato Albesiano e Gerbaudo per 38-34. Nulla [illegible] fare nelle [illegible] (12-13 di Lorenzo Daudry, Bruno Tognela e Mario Favre contro Dubois, Monge e Conterno e 3-12 di Mario Favre, Leo Bianquin [illegible] Bruno Tognela [illegible] tro Lini, [illegible] e Gasco), nelle coppie (5-13 di Germano Rigollet e Francesco Elia contro Lini e Alladio [illegible] 3-13 di Luigi Girola e Francesco Elia contro Dubois e Olivero), nel punto tiro alternato (21-29 di Luigi Girola [illegible] Borgogno), nel tiro [illegible] precisione (29-32 di Luigi Girola contro Lini), e nell'individuale (3-13 di Germano Rigollet contro Monge).

Negli altri incontri del penultimo turno, vittorie della Perosina [illegible] sul Colombo (12-4) e dei Sassi sull'Alba (9-7), mentre è finito in parità (8-8) l'incontro tra il Chieri e il Vecchio Mulino. Guida la classifica la Perosina, [illegible] quota 17, davanti [illegible] Vecchio Mulino (16), al Chieri (15), al Sassi (14), all'Aostana Zurigo Assicurazioni (13), all'Alba, al Forti Sani (12) e al Colombo (5). [s. b.]

Buckler al traguardo

Basket C2, i gialloneri a un passo dai play off


Un'azione di Umberto Colombini miglior realizzatore con Polin (17 punti) nella gara vinta dalla Buckler contro il Cus Torino

AOSTA. Manca soltanto la matematica per sancire l'ammissione della Buckler ai play off del campionato di serie C2 di pallacanestro. Con la vittoria ottenuta sul Cus Torino (76-67) i gialloneri hanno praticamente staccato il biglietto per giocarsi la promozione negli spareggi previsti alla conclusione [illegible] prima fase del torneo. A quattro giornate dal termine, Padovani e compagni hanno 6 lunghezze di vantaggio sulla quinta in classifica e saba[illegible] giocheranno sul parquet [illegible] fanalino [illegible] coda Ivrea.

«Il discorso play off dovrebbe proprio chiudersi con la sfida contro gli eporediesi - dice l'allenatore Luigi Frosini -. L'Ivrea ha vinto finora soltanto una partita e non ha più alcuna possibilità di salvarsi. Non dovremmo soffrire più [illegible] tanto, ma non bisognerà sottovalutare [illegible] canavesani. In panchina ci sarà il mio vice Walter Tournoud (Frosini è a Livorno per problemi familiari, ndr), che ha lavorato molto bene [illegible] merita la soddisfazione di dirigere la squadra nella partita che dovrebbe regalarci la qualificazione agli scontri promozione».

La Buckler [illegible] reduce dal convincente [illegible] sul Cus Torino. Con una partenza decisa (13-[illegible] al 5', 24-12 al 10' e 34-22 al 15') i gialloneri hanno messo in difficoltà gli ospiti, andando al riposo [illegible] 13 lunghezze di vantaggio: 44-31. Nella ripresa i piemontesi si [illegible] avvicinati pericolosamente [illegible] 5' dalla conclusione, sul 62-58, ma nel finale è [illegible] la maggior tecnica giallonera.

«Scambiare molto [illegible] pallone [illegible] la precisione al tiro - sottolinea Frosini - sono [illegible] le chiavi del successo. I giovani hanno confermato le proprie qualità, con i veterani decisivi nelle fasi cruciali dell'incontro. [illegible] primo tempo Ferraro ha messo a segno un 3 su 3 nelle bombe [illegible] grande efficacia. A livello individuale sono da segnalare anche [illegible] prestazioni di Gyppaz e Polin, in netto progresso».

Migliori realizzatori sono stati Colombini e Polin con 17 punti, poi Ferraro (13), Gyppaz (11), Frosini, Laurencet (6), Padovani (5) [illegible] Ferrari (2). [s. b.]

SPORT FLASH

Pallavolo

Serie D, dal Valdata l'unica vittoria

Una vittoria e due sconfitte per le squadre valdostane [illegible] campionati di serie D femminile. L'unico [illegible] è del Pgs Valdata, che ha superato per 3-0 il Carignano. Battute d'arresto, invece, per il Nus/Fénis (1-3 contro il Valsusa) e per il Vima Marmi (0-3 contro la capolista Alba). [s. b.]

[illegible]estro

Due [illegible]i in Promozione, sconfitte le donne

Entrambe vittoriose le squadre valdostane nel campionato di Promozione. Il Csi Châtillon ha espugnato di misura il campo del Venaria, imponendosi con il punteggio di 96-92, mentre l'Etoile du Nord ha superato sul parquet di casa il Chieri per 65-43. Tra i giovani, una sconfitta e una vittoria per i cadetti del Cogne Acciai Speciali. Gli aostani hanno prima perso contro il Biella per 66-56 (miglior realizzatore Paolo Scarpa, con 13 punti) e poi superato il Borgomanero, con il punteggio [illegible] 85-78 (in evidenza Fabio Ferina e Federico Martire). Nel basket femminile, nulla da fare per le cadette [illegible] Sarre Chesallet nella trasferta di Collegno, sconfitte per 87-37. [s. b.]

Nuovo direttivo dell'Associazione martze a pià

L'Assemblea generale dell'Associazione valdostana martze a pià ha eletto il direttivo per il biennio 1999/2000. Presidente è stato riconfermato Domenico Quattrone, vice presidente Lorenzo Carrara, segretario Giuseppe Gottardelli, tesoriere Augusto Chinchéré, consiglieri Massimo Betemps, Luigi Platì e Oscar Stuppa.

All'Aostana il trofeo «Bar Les Iles»

Sergio Biava, Gianni Ronchietto e Bruno Tognela si sono aggiudicati [illegible] «Trofeo Bar Les Iles» a terne. I portacolori dell'Aostana Zurigo Assicurazioni hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 13-8, Igor Davisod, Felicino Desandré e Massimiliano Lale Demoz (Quart Ideal Car). [s. b.]

Tennis [illegible]ole

Trofeo Acsi giovani, in [illegible] Bosco, Raso e Agnolin

Si è disputata la terza prova del Trofeo Acsi per le categorie giovanili. In testa alla classifica degli allievi [illegible] Angelo Bosco che precede Marco Bechaz, Alessandro Pascale e Francesco Agnolin. Negli juniores, 1° Giuseppe Raso davanti ad Antonio Bosco, Riccardo Vailati e Angelo Vailati. Nei ragazzi è in testa Francesco Agnolin seguito da Erik Sartor. Nel doppio maschile il successo è andato alla coppia Giuseppe Raso-Antonio Bosco sul duo Riccardo Vailati-Erik Sartor. [a. c.]

A Verrayes assegnati 9 titoli regionali

Mondiali, Vallet 7ª nella gara sprint

AOSTA. E' cominciata [illegible] Pokljuka [illegible] Bled (Slovenia) l'avventura mondiale dei biathleti valdostani impegnati nelle gare sprint che hanno aperto la rassegna juniores.

Dominique Vallet ha concluso la gara al 7° posto, 2ª fra le italiane dopo Michela Ponza, quarta. L'altra valdostana Elisabetta Giacomini è finita 42ª (5 errori), mentre non ha preso il via Corrado Cianciana. La rassegna proseguirà con la gara ad inseguimento, poi con l'individuale (a cui parteciperà anche Cianciana) [illegible] si concluderà domenica con le staffette.

In campo regionale, si sono disputati a Verrayes i campionati valdostani sprint rinviati tempo fa. In campo femminile, nei ragazzi, ha vinto Camilla Laurent (Gressoney) che ha preceduto Ilenia Noussan (Valgrisenche) di 5" [illegible] Marie Ange Vallainc (Champorcher) di 42".

Negli allievi la protagonista stagionale a livello nazionale, Elisa Bosonetto (Polisportiva Montjovet) non ha avuto problemi ad aggiudicarsi il titolo precedendo Germaine Roulet (Godioz) di 1'31" [illegible] Hélène Petitjacques (Bionaz-Oyace) di 1'32". Nelle aspiranti Michela Nex (Valgrisenche) ha preceduto Viviana Vallainc (Champorcher) [illegible] 36" e Selena Favre (Amis de Verrayes) di 1'38". Nelle juniores, 1ª Claudia Messellod (Amis de Verrayes) davanti [illegible] Manuela Bagnod (Montjovet), staccata di [illegible]" e a Fabienne Vittaz (Amis de Verrayes), 3ª a 50".

In campo maschile, nei ragazzi, ha vinto Manfredi Cortivo (Bionaz-Oyace) davanti a Mauro Danne (Valgrisenche) di 17" e Andrea Berga (Amis de Verrayes) di 1'16".

Negli allievi Alex Arioli (Gressoney) ha vinto con 26" su Mirko Modina (Gressoney), terzo Jean Louis Colliard (Mont Nery). Negli aspiranti Simone Jeantet (Godioz) si riconferma il migliore, davanti a Diego Rossi e Igor Zanetti (entrambi Amis de Verrayes). Negli juniores 1° Daniele Modina (Gressoney), mentre nei seniores si è imposto [illegible]y Guala (Godioz). [p. l.]

CARVING

Nella quarta prova della «Cup International»

Roger Pramotton ritorna a vincere


Roger Pramotton ha vinto a Madesimo

AOSTA. Al quarto tentativo Roger Pramotton è riuscito a salire sul gradino più alto [illegible] podio. Nella quarta tappa del circuito «Carving Cup International Fis» che si è svolta a Madesimo, in Val Chiavenna, il valdostano di Courmayeur, ex [illegible] di sci, [illegible] è preso una bella soddisfazione vincendo la [illegible] sulla pista La Nave.

Roger, assieme ad altri atleti come lo svizzero Mahrer, fa parte del team Rossignol [illegible] nella quarta tappa ha sconfitto l'austriaco Ignaz Ganhal, vincitore [illegible] Davos e attuale leader della classifica generale, e il biellese Stefano Mantegazza, primo [illegible] Madonna di Campiglio. Dopo [illegible] turno di qualificazione del mattino che ha selezionato i migliori 30 uomini e 12 donne, il valdostano ha stabilito il miglior tempo al termine delle due manche di qualificazione, alle quali hanno preso parte 100 iscritti di 5 Paesi e [illegible] team. Con questo successo Roger Pramotton è ora 4° nella classifica generale della Carving Cup con 224 punti, con l'austriaco Ganahl che conduce a quota 310 punti.

In campo femminile la valdostana di Gressoney, Sovrana Welf, già seconda a Davos nella terza tappa del circuito, ha mancato per una manciata di decimi di punto la vittoria, che è andata alla ventenne Elisabetta Timoteo (Carving Team Italia), lo scorso [illegible] nella squadra azzurra «C» di sci alpino. Nella classifica generale la Timoteo conduce con 360 punti davanti a Laura Gianera (320) e a Sovrana Welf (220).

Il prossimo appuntamento con la Carving Cup Fis è per domani, in Svizzera, [illegible] Lenzerheide. [p. l.]

CALCIO

Prima categoria: Charvensod sconfitto dalla capolista, «ko» anche Aymavilles [illegible] St-Christophe

Addio ai sogni di gloria delle valdostane

Ora la battaglia è per il 2° posto che apre le porte agli spareggi

AOSTA. Il [illegible] del San Giorgio sullo Charvensod/Sant'Orso e le sconfitte dell'Aymavilles/Gressan/Pila e del Saint-Christophe hanno praticamente [illegible] chiuso il discorso promozione. La capolista ha portato a 10 le lunghezze [illegible] vantaggio sul San Biagio, che ha scavalcato le formazioni valdostane grazie al successo ottenuto sul Quincinetto. Ma rimangono apertissime le lotte per il secondo posto, che darà diritto a disputare gli spareggi per il salto di categoria, e p[illegible] la salvezza.

La battistrada ha dovuto attendere l'ultimo minuto per piegare [illegible] resistenza dello Charvensod/Sant'Orso. E' stato il gol [illegible] Torrisi a regalare altri tre punti alla prima [illegible] classe. L'Aymavilles/Gressan/Pila e il Saint-Christophe non hanno saputo rispondere in modo adeguato alla capolista, incappando in pesanti sconfitte. [illegible] gialloneri hanno perso 3-0 a Tavagnasco e i granata [illegible] stati superati per 2-0 dal Valdengo. Le squadre di Statti e di Reginato hanno ceduto nella ripresa, pagando alla distanza le difficoltà per svolgere regolarmente la preparazione [illegible] dei campi ghiacciati.

L'Issogne e il Verrès hanno chiuso sul pareggio le sfide con lo Spolina e l'Atletico. I granata [illegible] Daniele Ferracca si sono trovati in svantaggio, ma hanno ribaltato la situazione [illegible] i gol di Iachi e Hugonin prima di subire il definitivo 2-2 su rigore trasformato da Monteleone. Tre le espulsioni: [illegible] tra i valdostani, Lazzarin e Pace tra i piemontesi.

I [illegible]ri di Luigi Danieli hanno conquistato un prezioso punto sul campo dell'Atletico. [illegible] vantaggio con Pasquariello, sono stati raggiunti dai padroni di casa, finendo la partita in nove per le espulsioni [illegible] Cerise [illegible] Duclair. [s. b.]

L'INTERVISTA: LUCIANO RASSAT

CHARVENSOD. E' l'anno del San Giorgio nel campionato [illegible] Prima categoria. Allo scadere ottiene la 13ª vittoria stagionale e allunga [illegible] il passo. Allo Charvensod/Sant'Orso non è stata sufficiente una buona pre[illegible] positiva per conquistare un risultato utile sul campo d[illegible] battistrada. I gialloblù sono stati beffati all'ultimo minuto, dopo [illegible] andati più volte vicini al gol.

«Siamo partiti fortissimo, creando diversi problemi alla capolista - dice l'allenatore Luciano Rassat -. Nelle prime battute di gioco una punizione di Mecugni poteva [illegible]galarci il vantaggio. Dopo un primo tempo giocato su livelli ottimali siamo leggermente calati nella ripresa. Le difficoltà per svolgere regolarmente gli allenamenti, a causa del campo ghiacciato, si sono fatte sentire. Sono, in ogni caso, soddisfatto della prestazione offerta dalla squadra, che ha lottato alla pari contro la prima [illegible] classe».

«Il San Giorgio ha l'organico migliore del girone - aggiunge Rassat -. A questo punto la promozione possono perderla [illegible] i torinesi. Il ruolino di marcia tenuto finora dalla battistrada (13 vittorie, 4 pareggi e una sola sconfitta, ndr) ne testimonia a sufficienza la for[illegible] aperta però la lotta per il 2° posto: «Siamo in corsa assieme all'Aymavilles/Gressan/Pila, al Saint-Christophe, al San Biagio e al Valdengo - dice Rassat -. Sarà decisiva la continuità di rendimento, perché i valori sono molto simili. Domenica affronteremo il Tavagnasco, una squadra in gran salute che ha saputo risalire posizioni su posizioni. [illegible] noi dobbiamo tornare alla vittoria». [s. b.]


Marea Weekend
www.fiat.com

Iva, Registro e Imposte dirette avranno una sola «sede». Torino è la prima grande città

Fisco, arriva l'«ufficio unico»

Per dare al contribuente più trasparenza

Pagare più correttamente, pagare sulla base di maggiori informazioni, tempestive ed efficienti, che ci permettano di fare [illegible] [illegible]ri, ridurre gli equivoci tra «gabelliere» [illegible] contribuente, in prospettiva pagare meno se si incrementerà il contrasto all'evasione.

Sono gli obbiettivi che il fisco del 2000 si è assegnato, illustrati ieri [illegible] direttore regionale delle entrate, Massimo Orsi, nell'ambito [illegible] un'operazione che tende a migliorare il difficile rapporto cittadino-erario, «aprendosi al confronto - ha spiegato - e dando la massima trasparenza al proprio operato». Intanto è bene sapere che i contribuenti piemontesi nel '98 hanno versato all'erario 38.974 miliardi, il 7,1 per cento dell'intero gettito nazionale. Più 1027 miliardi per il Lotto.

Primo e più significativo passo avanti del fisco per essere più «sostenibile» è l'apertura nella nostra regione degli Uffici unici delle entrate in sostituzione dei tre preesistenti (Iva, Registro e Imposte dirette). [illegible] un solo ufficio il contribuente potrà risolvere tutte le problematiche sui principali tributi: vi saranno concentrati informazione, assistenza, rilascio di autorizzazioni e certificazioni, dichiarazioni e gestione dei rimborsi. E in un'unica area operativa si procederà al controllo: accertamento, contenzioso, riscossione. «Il cambiamento - dice Mas[illegible] Orsi - intende rispondere ai canoni di efficacia, equità, efficienza, economicità e trasparenza sanciti dalla legge 241 del '90 e già previsti dalla Costituzione». Gli uffici unici delle entrate già attivati in Piemonte sono [illegible] (il primo fu ad Alessandria nel '97), nel primo semestre '99 ne saranno aperti altri 8 e nel secondo altri 9, compresi i 4 di Torino, che sarà [illegible] [illegible] grande città a sperimentare questa formula. Saranno in corso Bolzano 30, via Padova 78, via Vaninetti 50, via Sidoli 35.

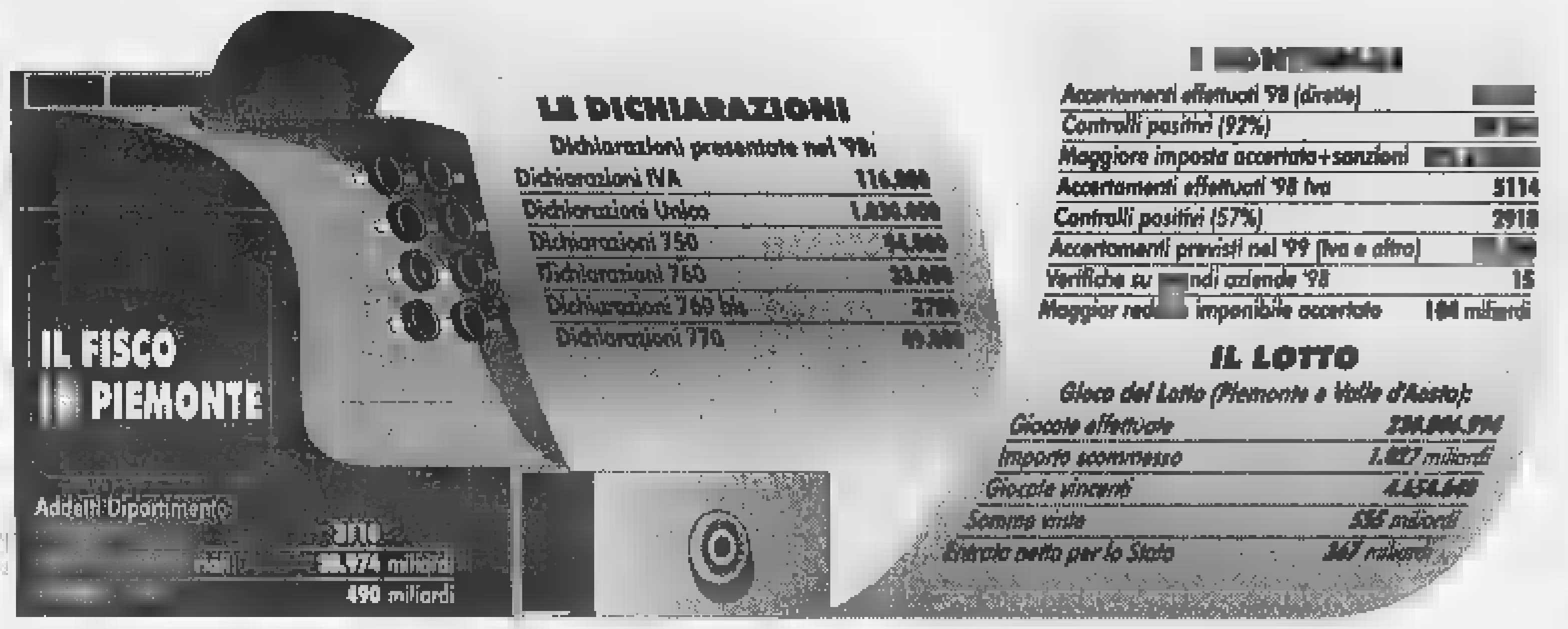
Per attuare sempre più concretamente la riforma finanziaria, semplificando e analizzando le conduzioni produttive locali, è stata istituita a dicembre la Commissione tributaria regionale, mentre per avvicinare il fisco alle esigenze degli operatori si sono siglati protocolli con associazioni e ordini professionali.

Per le «cartelle pazze», fenomeno che, secondo Orsi, [illegible] Piemonte è più contenuto che altrove», gli uffici stanno facendo il possibile per evitare ricorsi e pagamenti del non dovuto usando procedure sveltite. Ma si sta lavorando anche per migliorare l'informazione in generale, sia con la prevista e non regolata (fino al '97) «procedura di interpello», che da diritto al contribuente ad una risposta scritta, sia fornendo verbalmente informazioni (60 mila solo per telefono) con l'impiego di 431 mila ore lavorative nel '98.

Per i rimborsi si è proceduto molto per l'Iva, mentre per l'Irpef resta un notevole arretrato: c'è speranza che il sempre maggior utilizzo del modello 730 possa migliorare [illegible] situazione e che le 1044 autorizzazioni alla trasmissione telematica delle dichiarazioni taglino i tempi di risposta.

Accertamenti: l'azione è continua sia sui piccoli che sui grandi contribuenti (con giro d'affari oltre i 50 miliardi sono 520 in Piemonte), [illegible] non si rilevano evasioni clamorose. Infine una curiosità: i piemontesi che hanno residenza nei «paradisi fiscali» (Montecarlo, Isole Cayman e così via) sono 35 [illegible] - grazie ad un'azione di intelligence del fisco e della Guardia di finanza - dieci sono ritenuti «sospetti» di non [illegible] legittimati a questa residenza estera. Come dire che presto per loro il paradiso potrebbe potrebbe tramutarsi in purgatorio [illegible] [illegible] proprio [illegible] inferno. Fiscale, ovviamente.

Gianni Bisio



Gli arretrati sono quintuplicati dalla riforma del '73: ferme un milione e 350 mila cause

«Vertenze di lavoro, giustizia [illegible]»

E un pretore denuncia l'Italia alla Corte europea

Che la giustizia sia in uno stato comatoso non è certo un miste[illegible]. Però, chi avrebbe mai immaginato fosse [illegible] scandalosamente malridotta come racconta il dottor Vincenzo Ciocchetti? Pretore del lavoro, Ciocchetti ha presentato un esposto all'Unione europea in cui si legge che le cause arretrate sono circa un milione [illegible] 350 mila. Tutte cause, ovviamente, di lavoro [illegible] previdenziali.

Un milione [illegible] [illegible] mila fascicoli in attesa di sentenza: [illegible] primo grado [illegible] di appello. E' numero esorbitante. Nel 1973 già si lamentava la lentezza della giustizia, la «lumacosità» di questi processi [illegible] s'era pensato di rimediare introducendo [illegible] riforma. Il rimedio ha solo peggiorato la già grama situazione, «tant'è che in [illegible] anni - scrive nell'esposto il pretore torinese - l'arretrato s'è quintuplicato».

Dunque, chi ha [illegible] causa in corso s'armi di pazienza e s'auguri d'essere assistito dalla salute: diversamente, rischierà di non vedere la fine del procedimento. Infatti, ipotizzando, ma [illegible] ipotesi assurda, che nelle preture italiane non arrivi più una nuova causa che è una, per smaltire l'arretrato occorrebbero [illegible]: per la precisione, ha calcolato il magistrato subalpino, «ci vorranno 2 anni e 4 mesi per pronunciare tutti i verdetti di primo grado [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mesi per quelli d'appello». Siccome, però, i processi nuovi sono una marea che quotidianamente inonda i giudici, tali attese van[illegible] almeno raddoppiate.

«Una causa, mediamente, impiega dai 27 ai 30 mesi per arrivare alla sentenza - afferma Ciocchetti -. In alcuni distretti, addirittura, il viaggio verso la conclusione ha tempi biblici. A Taranto, un "primo grado" s'esaurisce in 4 anni e 2 mesi, ad Ancona in quattro anni e 1 mese, a Bolzano sono meno lenti, impiegano due mesi in meno e a Reggio Calabria tre». Per approdare, invece, alla fine dell'appello ci vuole ancora di più [illegible] qui le vergogne più eclatanti si chiamano Campobasso, Roma, Napoli, Caltanissetta. Dove, rispettivamente, l'attesa del pronunciamento del giudice si trascina per 6 anni e mezzo, quattro anni e [illegible] mesi, tre anni e mezzo [illegible] tre anni [illegible] 2 mesi. Insomma, [illegible] giustizia che è davvero «una giustizia negata», che sistematicamente viola l'obbligo di celebrare i processi in tempi ragionevoli.

Quali conseguenze può avere l'esposto? La commissione europea, vagliata la denuncia, emette «un parere motivato» a cui lo Stato italiano deve uniformarsi: pena [illegible] denuncia alla Corte di giustizia dell'Ue e l'eventuale condanna a pagare una somma forfettaria, «una penale - spiega il pretore - adeguata alle circostanze».

[illegible]

«Tre a giudizio per Genco»

IVREA. La Procura di Ivrea ha chiesto il rinvio a giudizio di tre giovani dei centri sociali accusati di avere malmenato il giornalista dell'agenzia Ansa Daniele Genco, durante i funerali dello squatter suicida Edoardo Massari. L'aggressione [illegible] il 2 aprile scorso, a Brosso Canavese. Sono Luca Bertola, 24 anni, di Pont Saint Martin (Aosta), arrestato pochi giorni dopo l' aggressione a Genco, Andrea Macchieraldo, 27, di Montalenghe (Torino), costituitosi circa due settimane fa e Antonio Fazio, 33, di Castellamonte (Torino), attualmente ricercato (probabilmente si trova in Spagna). Bertola e Macchieraldo hanno [illegible] che il [illegible] aprile si trovavano al funerale del loro compagno, [illegible] hanno negato ogni responsabilità nell' aggressione. Entro poche settimane dovrebbe tenersi l'udienza preliminare. Il giornalista Genco, che aveva riportato ferite gravi, è ancora scortato dalle forze dell'ordine.

Per l'uso dell'auto blu

«A giudizio l'assessore [illegible]»

U[illegible] illeggitimo dell'auto blu. Con questa accusa il pubblico ministero Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio nei confronti dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta. Secondo l'accusa Botta avrebbe indebitamente utilizzato l'autovettura di servizio della regione Piemonte per il recapito di una decina di libri [illegible] occasione degli auguri natalizi del 1997. La richiesta di Corsi arriva dopo un'indagine di otto me[illegible]. L'udienza preliminare è sta[illegible] fissata per il 17 marzo.

La vicenda nasce da una denuncia di un'autista della Regione Piemonte a cui gli uffici dell'assessore avevano contestato [illegible] straordinario di lavoro non effettuato. Botta [illegible] dice «fiducioso nell'operato della magistratura. Respingo ovviamente l'addebito ipotizzato [illegible] mio carico avendo sempre agito nel rispetto delle procedure della Regione». Botta si augura «che in sede di udienza preliminare possano essere riconosciu[illegible] la legittimità della mia azione e della mia buona fede».

La collezione Rossi di mobili del Settecento va all'asta a Londra in favore del Sermig

Se la porcellana diventa solidarietà

GLI esperti non hanno nessuna esitazione nell'assicurare, senza alcun'enfasi, che sarà l'asta più importante del secolo per quanto riguarda gli arredi [illegible] l'arte applicata d[illegible] Settecento. Mai una collezione così scelta e ragionata (calcolata al millimetro, al festone, al minimo intarsio, al calibrato fregio di pregiata *marqueterie* accarezzata pezzo dopo pezzo) è andata all'incanto in un'unica sessione, come in [illegible] fiammata spettacolare e rapinosa. E [illegible] [illegible] malinconia che si accompagna, d'abitudine, allo smembramento crudele [illegible] mercantilistico di una raccolta tanto corteggiata nel tempo, si converte questa volta in ammirazione e stupore, decapando via ogni senso di comprensibile amarezza.

L'intero, realmente l'intero ricavo [illegible] questa vendita [illegible] circa 1400 lotti che la Sotheby's organizzerà [illegible] Londra a partire dal 10 marzo e che già si annuncia come clamorosa e memorabile, andrà in beneficenza. E in insolita beneficenza per di più, gratificando una scuola per giovani restauratori, quasi coronando il significato vero [illegible] [illegible] di una collezione nata non tra le pareti ricche [illegible] pretenziose di una abitazione pianificata dalle ambizioni appariscenti di un arredatore, ma nel segreto antico [illegible] una bottega di *minusié*, che rappresenta ancora oggi il cuore pulsante e protetto [illegible]lla raccolta di Giuseppe Rossi, raffinatissimo antiquario autodidatta, nella Torino del dopo guerra, scomparso nell'89.

«Torino ha avuto due antiquari-collezionisti preziosi come Accorsi e Rossi, ed è giusto che questa tradizione non vada perduta» ha ricordato l'Avvocato Giovanni Agnelli presentando questa benefica iniziativa ad [illegible] gruppo scelto di amici, al circolo [illegible] Whist e sottolineando come sia incredibile il fatto che un patrimonio tanto ricco d'arte (il settanta per cento del mondo, si dice, ma bisogna tener conto che almeno un ulteriore dieci per cento di ricchezze italiane sta nei musei di tutto il mondo»), ebbene non abbia incrementato un patrimonio adeguato di conservazione e recupero [illegible] quei beni, che potrebbero trasformarsi [illegible] futura ricchezza e attrattiva di turismo. Con [illegible]malizia, ha sorriso, gettando un venticello di sorpresa tra le signore presenti: «No, non è vero che non possediamo restauratori in Italia, anzi [illegible] abbiamo fin troppi, [illegible] sono i chirurgi estetici che operano questi miracoli di lifting, e spesso non lavorano nemmeno su dei capolavori». Mentre interi patrimoni di quelle che un tempo, con miope sufficienza, si chiamavano «arti minori», rischiano di deperire per sempre, coll'estinguersi [illegible] antiche [illegible]pienze artigianali, che sino a pochi anni fa parevano cancellarsi, sotto il miraggio illusorio dell'industrializzazione della vita di consumo.

E' dunque [illegible] sorella del conoscitore Rossi, l'inflessibile «Signorina Maria Luisa», [illegible] [illegible] chiamano tutti con affabile reverenza, che si deve l'encomiabile iniziativa di confidare al Sermig di Ernesto Olivero e alla Scuola per Artigiani Restauratori una parte dei ragguardevoli proventi d'asta (un'altra sarà destinata ad opere [illegible] più ampia beneficenza). [illegible] certo, [illegible] guardare le volute preziose degli intagli di Bonzanigo, ad inseguire le lacche sofisticate dei *trumeau* a *chinoiserie* veneziana, a perdersi dietro le volute *rocaille* di una seggiola Luigi XV o ai riverberi raffinati delle porcellane Meissen, che hanno assistito alle più efferate manifestazioni di dispotismo aristocratico, nulla di più lontano risultano gli occhi schietti e vividi, pragmatici, del missionario laico Olivero.

Ma è proprio questo metaboli[illegible] imprevedibile che deve incantarlo: [illegible] porcellana che tor[illegible] pane di carità. E' quello che lui chiama un «miracolo laico», nel cantiere immenso e fervido dell'Arsenale [illegible] Pace. «Quando c'è bisogno di qualcosa, ecco che arriva, come per miracolo. Come la signorina Maria Luisa, per esempio. E se questa scuola volerà, io credo che sarà più importante di Oxford, saranno gli allievi a trasformarsi in maestri. Una filosofia spirituale che si fa mattone, scuola, comunità, come ha riconosciuto Bobbio». E usa una bellissima espressione: [illegible] parla di doni, di donazioni, [illegible] volontariato. Parla di «restituzione».

Anche Maria Luisa Rossi ricorda che il vecchio padre restauratore si salvò, probabilmente, dalla prima guerra mondiale quando fu richiamato qui, falegname di guerra all'Arsenale. «Io [illegible] [illegible] nel '19, potrei anche [illegible] esser nata mai, [illegible] mio padre fosse andato al fronte. Per questo venni a conoscere queste pareti che l'avevano conservato, che in fondo mi hanno permesso di [illegible]. Da allora non è più uscita: «restituendo» la sua riconoscenza.

Marco Vallora

IN BREVE

[illegible] D'AOSTA

Una bretella a Carmagnola decongestionerà il traffico



RACCONIGI. Si avvicina la soluzione per [illegible] problema del traffico al nodo [illegible] Carmagnola, che riguarda, oltre che la cintura di Torino i centri e la viabilità della zona confinante del Cuneese, in particolare la [illegible] [illegible] Racconigi. E' stata infatti accolta da ministero dei Lavori Pubblici, Anas e direzione della Torino-Savona la proposta avanzata dall'assessore regionale ai Trasporti William Casoni (nella foto): realizzare una bretella [illegible] Sud di Carmagnola, verso la provincia di Cuneo, che raccolga [illegible] flusso proveniente dalla ss 20 di Racconigi, dalla provinciale Reale di Fossano, dalla ss 661 di Sommariva Bosco per convogliarlo sulla autostrada Torino-Savona. Il costo previsto dell'opera è di circa 26 miliardi: è prevista anche la costruzione [illegible] [illegible] nuovo casello [illegible] [illegible] [illegible] grande sopraelevata.

Guerriglia fra cigni [illegible]si due esemplari

BORGOSESIA. Doppio «delitto» in Parco Magni. Dopo qualche giorno [illegible] violentissima guerriglia a colpi di becco, due dei dieci cigni appena liberati nel giardino pubblico sono stati uccisi dai «veterani» che non hanno accettato l'invasione del loro territorio. Ora i cigni sono stati separati: da una parte quelli giovani e inesperti, dall'altra gli anziani che adesso rischiano di dover lasciare per sempre il «loro» parco.

L'«ultraleggero» cade muore consigliere

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' morto schiantandosi al suolo col suo «ultraleggero» mentre stava per atterrare al campo volo «Piernatale Bussi» di frazione Boglietto: [illegible] morto così Mario Longo, 67 anni, consigliere comunale (Ds, in passato esponente Psdi) di Asti. Restano da chiarire le cause dell'incidente: forse un guasto tecnico (come la rottura del tirante) oppure un malore, che avrebbe portato Longo a una brusca manovra.



Indagine: [illegible] pedofili chiedono aiuto per guarire

GENOVA. Ci sono importanti novità nella galassia della violenza sui minori da parte dei pedofili. Ci sono ormai molti di questi ultimi che chiedono l'aiuto [illegible] psicologi, psicoterapeuti, centri sociali e consultori per «uscire fuori» dalla loro sindrome. Il fenome[illegible] è in crescita dall'ultimo anno [illegible] questa parte. Lo rivela una approfondita indagine messa [illegible] apunto a Genova [illegible] esperti dell'università, legali, psichiatri [illegible] psicologi [illegible] da centri come l'Aied: di questi studi si discuterà nei prossimi due giorni nel capoluogo ligure nel [illegible] d'un seminario «Grandi reati, piccole vittime». I crimini ai danni di minori ogni anno, nel mondo, sono ben 5 milioni. I pedofili cominciano a essere consapevoli della loro condizione [illegible] chiedono, dunque, d'essere curati: alcuni hanno subito violenze a loro volta.

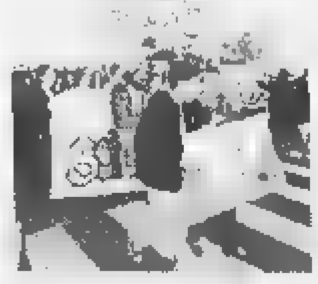
Le «vedette» leghiste si sentono s[illegible]iate

ALESSANDRIA. «Vedette» leghiste spiate. Lo ipotizzano gli esponenti del Carroccio di Capriata d'Orba, che da 15 giorni di notte controllano la zona. I leghisti denunciano che la scor[illegible] settimana, durante il giro di perlustrazione in auto con volontari del paese, [illegible] stati ugualmente commessi furti in abitazioni in località isolate e sconosciute [illegible] molti. L'ipotesi: c'è un basista, al corrente anche dell'azione delle «vedette».

Rapinata a Carnevale da banditi in maschera

SAVONA. Rapinata da tre banditi che indossavano costumi di carnevale. E' la disavventura capita[illegible] nella notte fra martedì e mercoledì [illegible] una donna di 65 anni, L.R., residente a Stella, che ritornava a casa alla guida della sua Mercedes 200 a Varazze. I banditi, che erano a bordo di un'auto, hanno costretto la donna a fermarsi, speronando la sua macchina. [illegible] quando è scesa le hanno puntato contro [illegible] pistole e si sono fatti consegnare gioielli e denaro.

Ma[illegible]rità: un [illegible] per eliminare il francese



AOSTA. Dopo un mese di protesta contro il nuovo esame di maturità (nella foto studenti [illegible] corteo) che in Valle d'Aosta prevede la prova obbligatoria di francese, ieri un comitato di genitori, insegnanti e studenti ha presentato una richiesta di referendum per abrogare la legge regionale approvata a fine 1998. L'iniziativa del gruppo di cittadini [illegible] duplice: da un lato abrogare la legge, da un altro proporne [illegible] nuova. Per l'abrogazione dovranno raccogliere 4000 firme, per proporre la nuova legge, 3000. Il «nodo» della questione è la spendibilità della prova [illegible] francese. La legge regionale l'ha limitata ai lavori che richiedono il diploma delle superiori, mentre il comitato del referendum vuole che sia totale. Il limite - dicono - «rafforza la possibilità di utilizzare [illegible] francese come strumento discriminatorio».

[illegible] anti-droga [illegible] arrestati

VENTIMIGLIA. Blitz della polizia contro il traffico di cocaina tra la Costa Azzurra e l'Italia: la malavita locale avrebbe acquistato la cocaina [illegible] Francia, dove costa meno, per rivenderla nel Ponente ligure. L'intervento ha portato all'arresto di 6 italiani ed un portoghese, al sequestro di mezzo chilo di cocaina, due etti di er[illegible] ed hashish. E' il risultato di un anno di indagini coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia di Genova.

L'Ascom contro i circoli privati

BIELLA. L'Ascom dichiara guerra ai circoli privati della provincia, accusati di «concorrenza sleale» perché non emettono scontrini e hanno [illegible] obblighi. I gestori dei locali pubblici dell'associazione hanno spiegato ieri [illegible] aver presentato un esposto alla procura: nel mirino ci [illegible] tre club del Biellese. In tutto, i circoli sarebbero più di 200, con un giro d'affari che per l'Ascom tocca i trenta miliardi di lire.



Per chi opera nel turismo laurea breve al [illegible]

DOMODOSSOLA. Lauree brevi al collegio «Rosmini» [illegible] Domodossola (nella foto). Un accordo è stato raggiunto fra l'Università Statale di Milano, l'amministrazione comunale, la comunità montana valle Ossola, la camera di commercio e l'unione industriale [illegible] Verbano Cusio Ossola, [illegible] [illegible] Popolare [illegible] Intra, i padri rosminiani, per l'avvio di corsi triennali che porteran[illegible] al conseguimento [illegible] diploma universitario di operatore turistico-esperto in cultura alpina. Il collegio Mellerio-Rosmini di Domodossola dispone già [illegible] un convitto, ampi spazi e strutture per attività sportive e culturali, laboratori scientifici e tecnologici, una ricchissima biblioteca. Si stanno accelerando i tempi per fare in modo che i nuovi corsi universitari possano partire dal prossimo [illegible] accademico.

Vedova di un orefice era riversa vicino al letto. Interrogato il figlio, che ha scoperto il corpo

Misteriosa morte in via Antica Zecca

Anziana uccisa o vittima di un malore?

ASTI. Un'altra storia di sangue [illegible] mistero in città. Un'altra donna trovata morta in casa. Ma questa volta l'ombra nera del delitto sembra allungarsi solo come un'ipotesi, [illegible] viene finora esclusa, ma neppure confermata.

Sarà comunque l'autopsia, in programma stamane, nella [illegible] mortuaria dell'ospedale astigiano, a chiarire i dubbi sulla tragica fine [illegible] Bianca Negro, [illegible] anni, vedova dell'orefice Piero Palmesino. Il corpo [illegible] donna è stato trovato mercoledì, [illegible] 19, [illegible] figlio, Paolo, 35 anni, rappresentante.

La pensionata, da tempo [illegible] cura, [illegible] riversa accanto al [illegible], nel [illegible] appartamento al sesto piano [illegible] un condominio in via Antica Zecca, nel centro di Asti.

Il figlio ha [illegible] il medico di famiglia, Francesco Valpreda, che spiega: «Ho tentato ancora di rianimarla, ma [illegible] troppo tardi». E' arrivata anche un'ambulanza [illegible] 118.

Sul volto della vittima un ematoma, altre ecchimosi e qualche graffio. Tutti elementi che hanno indotto i medici a chiedere l'intervento della polizia. Sono arrivati i commissari Gianfranco Vaccaneo e Pier Paolo Fanzone, [illegible] gli esperti [illegible] Scientifica.

Stamane l'autopsia
Gli investigatori
«Non si esclude nessuna ipotesi»

La prima tesi, quella del malore, è stata successiva[illegible] «integrata» da altri interrogativi. Perchè quelle tumefazioni? Sono compatibili [illegible] caduta? E quale la [illegible] causa della morte?

[illegible] figlio della vittima è stato accompagnato in questura [illegible] interrogato fino a mezzanotte. Ha cercato di ricostruire nel dettaglio, più volte, [illegible] momento [illegible] suo ritorno a [illegible] e della scoperta [illegible] corpo della madre.

Pare che i rapporti tra i due non sempre fossero sereni: un particolare che dovrà [illegible] approfondito dagli investigatori. La famiglia Palmesino viveva nel ricordo di un altro tragico episodio.

L'anziana e il figlio [illegible] rimasti turbati dalla [illegible] padre (dicembre '96): Piero Palmesino, 58 anni, uno degli orefici più noti in città (nel settembre '90 [illegible] anche ferito [illegible] un bandito durante un tentativo di rapina), che si [illegible] tolto la vita, sparandosi un colpo di pistola alla tempia. La tragedia nello stesso alloggio dove mercoledì sera è morta anche la moglie. Una nuova tappa di mistero [illegible] dolore in una famiglia segnata da [illegible] tragico destino.

Franco Binello



L'anziana trovata senza vita abitava con il figlio in un alloggio al sesto piano [illegible] questo palazzo in via Antica Zecca (nel centro di Asti) [FOTO MORRA]

L'altro caso

Delitto via Pascoli nuove indagini



Rita Bonetto, uccisa in via Pascoli

ASTI. A quasi due settimane dall'omicidio di Margherita (Rita) Bonetto, 67 anni, assassinata [illegible] martellate nella sua casa di via Pascoli 26, lunedì 8, gli inquirenti continuano a battere più piste.

Mancano finora riscontri concreti alle decine e decine di interrogatori [illegible] testimonianze raccolte dagli uomini della Mobile che gestiscono [illegible] caso.

Un lavoro investigativo enorme, che non ha dato però finora i frutti sperati.

Anche l'appello lanciato in tv («La vita in diretta», su Raidue) da due nipoti della vittima, Gianluca [illegible] Fabio Ambrogio, sembra essere caduto nel vuoto.

«Diteci chi ha ucciso nostra nonna e perchè» hanno ripetuto i due giovani. Fabio, [illegible] anni, [illegible] scoperto per primo il corpo senza vita dell'anziana.

Nell'alloggio, chiuso a chiave, era tutto in ordine [illegible] non [illegible] stato portato via nulla.

Rita Bonetto, due figli, Rosangela [illegible] Franco [illegible] tre nipoti che adorava (oltre [illegible] Fabio e Gianluca c'è anche il piccolo Alberto, 10 anni) aveva la passione del ballo: frequentava dancing [illegible] balere non solo nell'Astigiano, ma anche nell'Albese e nel Torinese. Un vasto giro di amicizie che, dal punto di vista investigativo, costituisce un ostacolo in più sulla strada della soluzione del giallo. [f. b.]

Terzo colpo in 9 mesi

Nuova rapina al «San Paolo» di S. Damiano

SAN DAMIANO. Tre colpi in nove mesi. E' il poco invidiabile primato dell'agenzia sandamianese del «San Paolo di Torino», rapinata nuovamente ieri da due banditi armati di pistole (forse revolver calibro 357 magnum).

E' accaduto verso le 13,15. I due, sui 30-40 anni, uno alto e l'altro basso, [illegible] volto coperto da sciarpe e berretti, hanno fatto irruzione nella banca mentre all'interno c'erano [illegible] decina tra clienti e impiegati.

Un colpo relativamente tranquillo, con un [illegible] momento di tensione quando uno dei banditi ha schiaffeggiato un dipendente che aveva «rallentato» la consegna del contante.

Poi dopo aver arraffato i soldi (pare una quarantina di milioni, ma l'inventario ieri in serata [illegible] era ancora concluso) sono usciti [illegible] piedi, facendo perdere le tracce. Indagano i carabinieri di San Damiano.

Gli altri colpi erano stati messi [illegible] segno il [illegible] dicembre e nel maggio, sempre dello scorso anno.

L'incidente mercoledì pomeriggio al campo volo di Boglietto di Costigliole

Muore nello schianto del deltaplano

La vittima era anche consigliere comunale di Asti

COSTIGLIOLE. Si è schiantato al suolo col suo «ultraleggero» mentre stava virando per atterrare al campo volo «Bussi» di Boglietto: [illegible] morto così Mario Longo, 67 anni, consigliere comunale Ds (in passato esponente Psdi) ad Asti.

Il tragico incidente è avvenuto mercoledì [illegible] le 17, in [illegible] giornata quasi primaverile. E' stato un automobilista che transitava sulla provinciale per Castagnole Lanze a lanciare l'allarme telefonando ai carabinieri di Costigliole: ha visto il piccolo aereo (un «ultraleggero» con motore da 50 cavalli) «avvitarsi» [illegible] una ventina di metri di altezza [illegible] poi cadere [illegible] terra. La morte del pilota è [illegible] istantanea.

Restano da chiarire le cause dell'incidente: forse un guasto tecnico (come la rottura del tirante) oppure un malore, che avrebbe portato Longo a una brusca manovra, facendogli perdere irrimediabilmente il controllo del [illegible] «O forse si è trovato col vento contrario» dice la vedova Iolanda Rabezzana, rimasta sola nella [illegible] di San Grato, a Castagnole Lanze, dove abitava col marito da 18 anni. «Mario era un pilota esperto, coltivava la passione del volo fin dai tempi in cui [illegible] maresciallo nell'esercito».



Al campo «Bussi», dove in un hangar lo sfortunato pilota custodiva l'«ultraleggero» acquistato 3 anni fa, confermano: «Longo era uno sportivo capace e attento».

Da otto mesi il consigliere diessino, funzionario all'Inps di Asti, era in pensione. Oltre alla moglie Iolanda, lascia i figli Renato, esponente radicale e tra gli animatori del Club Pannella, e Maria, imprenditrice. I funerali saranno celebrati oggi, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale [illegible] Villafranca, nel cui cimitero sarà tumulata la salma. (l. n.)



Mario Longo, 67 [illegible] ieri nello schianto del [illegible] ultraleggero L'ex esponente [illegible] psdi e ds coltivava la passione del volo sin dai tempi in [illegible] maresciallo dell'Esercito

[illegible] Consiglio [illegible]

ASTI. Mario Longo che aveva già ricoperto il ruolo di consigliere comunale nel psdi, ed era stato rieletto a giugno nella lista del pds, è stato ricordato ieri in Consiglio con una mazzo di fiori dove sedeva con gli interventi di Florio, di Fassone (capogruppo Ds) e del presidente del Consiglio Boccia. La figura del consigliere scomparso è stata ricordata dal sindaco Florio in un comunicato: «Sono profondamente rattristato. Con lui viene a mancare [illegible] consigliere di notevole esperienza [illegible] comprovato impegno, una persone seria e leale. Non ricordo nei suoi molti interventi cedimenti all'invettiva e all'attaco personale, bensì signorilità e buone maniere. E' una grave perdita per tutti noi».

Una delle ultime «battaglie» di Longo in Consiglio era stata sulle nuove [illegible] tariffe dei biglietti e degli abbonamenti dei bus. Il consigliere Ds ave[illegible] chiesto, in particolare, più attenzione per i pensionati.

Sarà Pier Lauro Cha (ex psdi o psi), già consigliere provinciale e primo dei non eletti nelle fila dei Ds alle ultime Amministrative, a prendere [illegible] suo posto in Consiglio comunale.

Pagina «Campanili»

Da domenica per chi suona la notizia?

Da domenica l'edizione [illegible] Asti de «La Stampa» si arricchirà di una pagina in più, aperta al contributo e alle segnalazioni dei lettori. Avrà per titolo «Campanili» e vuole essere uno spazio dedicato a tutti i centri dell'Astigiano, anche i più piccoli, dove [illegible] pensa che non capiti nulla di nuovo.

Vi saranno ospitate notizie scritte in modo sintetico per testimoniare [illegible] ricorrenza, sottolinere una curiosità, far emergere spicchi di vita.

Da domenica «Campanili» fotograferà, in una sorta di autoscatto, l'Astigiano partendo dai fatti che possono anche diventare «notizia».

Ci sarà anche uno foto della settimana. La prima è dedicata alle imprese di «Maciste», un astigiano molto speciale.

Per segnalare [illegible] notizie all'ombra dei «Campanili» si possono inviare fax alla redazione di Asti (0141 530.224) oppure telefonare (0141 355.595) o scrivere a «La Stampa», redazione di Asti, via De Gasperi 2.

Prime reazioni alla nomina di Fogliato: «E la crostata?»

In attesa della Deutsche il titolo Cassa si ferma

ASTI. Per la seconda settimana il titolo Cassa è stabile dopo un periodo di inarrestabile [illegible] ieri è stato quotato 20.912 lire, esattamente come mercoledì scorso. Le azioni passate di mano sono state 37.950 contro le 17.900 di sette giorni or sono. Ma [illegible] solo [illegible] titolo è in fase di attesa: anche sul fronte dell'accordo tra l'istituto di credito astigiano e la Deutsche bank non si registrano novità. Il presidente della Fondazione Giancarlo Maschio ha escluso che la trattativa si concluda in tempi brevi. Prima ha ricordato l'amministratore, deve giungere a termine un complesso lavoro di valutazione che, da parte astigiana, è condotto dall'«advisor» Pier Domenico Gallo, presidente di Meliorbanca. C'è da [illegible] che da alcuni mesi amministratore delegato della banca privata milanese è l'ex direttore generale Alfredo Bergamaschi, uno che la banca di piazza Libertà la conosce bene.

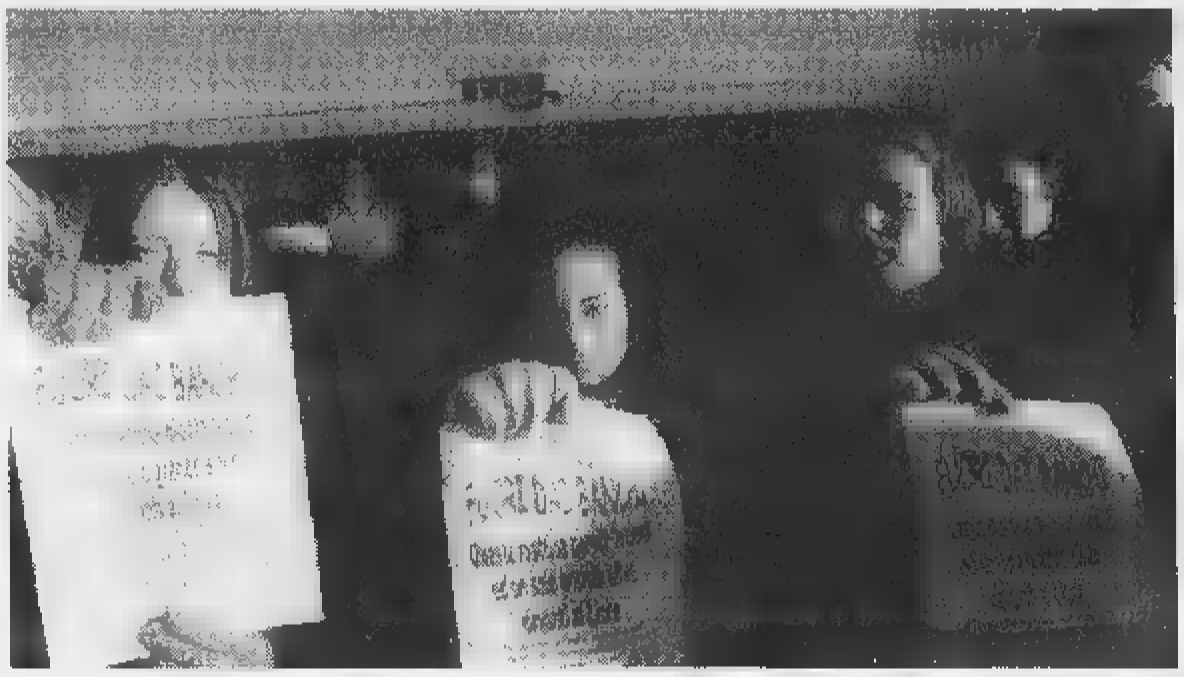
Nomina. L'annuncio che [illegible] presidente della Provincia, Goria nominerà nella Fondazione della Cassa il segretario leghista Sebastiano Fogliato, ha innescato le prime reazioni: oggi il Polo commenterà la scelta del presidente. Ieri l'architetto Lucia Viarengo già capolista di «Asti da vivere», lista civica collegata alla Lega alle ultime amministrative, riprende due lettere di Fogliato: una dal titolo «Cassa, la Lega e la crostata» del dicembre scorso. Erano i giorni in cui l'istituto di credito al centro [illegible] un'indagine per presunte irregolarità contabili [illegible] Fogliato chiedeva le dimissioni del presidente della spa [illegible] l'azzeramento dei vertici «come atto di chiarezza». Citava [illegible] «patto della crostata tra Ulivo e Polo» che portava non solo alla sistematica esclusione della Lega da Fondazione [illegible] spa, [illegible] anche ad un silenzio «complice» sulle vicende giudiziarie della Cassa. L'altra lettera «Banchieri comunisti e noi della Lega» è del febbraio '98, all'indomani della nomina di Brusa (F. Italia) nella Fondazione da parte di Bianchino (un «inciucio» secondo i leghisti»). Fogliato ricordava tra l'altro di aver posto il problema «di una rappresentanza leghista nell'istituto per una funzione di mero controllo sull'operato dei banchieri comunisti che amministrano la Fondazione».

«Oggi è sufficiente sostituire - ironizza Viarengo - [illegible] nome [illegible] Brusa [illegible] quello [illegible] Fogliato [illegible] quello di Bianchino [illegible] Goria. Tutto il resto si può lasciare immutato». [f. c.]

A fine mese nuove nomine al consiglio dell'Astense

ASTI. Verrà presentato oggi, alle 16, in una conferenza stampa il programma della prossima rassegna «Chiaroscuro» incontro tra le culture europea [illegible] sud americana, quest'anno dedicato al tema degli antagonisti. La rassegna che ha fatto arrivare ad Asti nei due anni precedenti scrittori come Luis Sepulveda, Paco Ignacio Taibo II, Luis Chavarria, si terrà quest'anno dal 15 al 20 giugno. Il 13 giugno la Biblioteca Astense organizzerà la consueta lettura continuata, quest'anno dedicata all'Alfieri. Gli astigiani e non solo saranno chiamati [illegible] leggerne «la vita» [illegible] una sorta di staffetta. Sono le ultime due iniziative del consiglio della Astense che al [illegible] febbraio andrà in scadenza. Ne fanno parte oltre al presidente Renato Bordone, [illegible] deputato Vittorio Voglino, Aldo Gamba, Emanuele Bruzzone [illegible] Grazia Bologna. Le nomine spettano d'intesa al presidente della Provincia Goria e al sindaco di Asti Florio.

La Astense, diretta da Anita Bogetti, ospita 76 mila volumi, offre ogni anno oltre 30 mila libri in prestito.



Qui e sotto il titolo, due momenti della protesta promossa ieri dagli studenti dello Scientifico «Vercelli» (MORRA)

Sit-in allo Scientifico

Corsi di recupero e «pausa didattica»



ASTI. La maggior parte degli studenti del liceo scientifico «Vercelli» ha disertato ieri le lezioni per protestare contro alcune decisioni del collegio docenti. I ragazzi coordinati dai rappresentanti di istituto invece di entrare a scuola hanno partecipato [illegible] un sit-in davanti all'edificio. Gli studenti denunciano il «fallimento della pausa didattica (i giorni [illegible] cui [illegible] scuola solo chi deve approfondire delle materie), i corsi di recupero che non ci sono, progetti legati all'autonomia che non sono partiti, poca democrazia concessa dal collegio docenti». Oggi presenteranno un documento in Consiglio d'istituto. Il preside Franco Massaia interviene, in una sorta di «collegamento» tra ragazzi [illegible] insegnanti: «Le iniziative [illegible] partite 'a macchia di leopardo' in alcuni corsi, ma [illegible] in tutti. Valuteremo come migliorare la collaborazione tra studenti e professori». [m. t.]



Paolo Crepet psichiatra e sociologo [illegible] sarà alla Biblioteca Astense

[illegible] «Viaggio intorno ai giovani» [illegible] il tema dell'incontro pro[illegible] per stasera alle 21 in Biblioteca (corso Alfieri 375) [illegible] Paolo Crepet, psichiatra e sociologo. Si parlerà degli episodi di violenza legati al [illegible]ndo giovanile.

GLI EX DEL CLASSICO. Nasce oggi alle 17,30, nell'Aula magna della scuola l'Associazione degli ex allievi ed ex professori del Liceo classico Alfieri.

[illegible] Stasera alle 20,30 alla casa diocesiana «Famiglia e vita» in via Giobert 36, conferen[illegible] dal titolo «Perchè una casa di accoglienza?» con don Leo Aletti.

MONCALVO. Oggi alle 17,30 nel salone di via Testafochi, prima riunione zonale, organizzata dalla Confederazione agricoltori. La riunione proseguirà alle 20,30, sui problemi fiscali.

[illegible] Oggi alle 15, alla media Gatti, incontro promosso dall'Unione cattolica degli insegnanti [illegible] «Il lungo cammino dell'autonomia [illegible] i molteplici volti delle dipendenze».

MOSTRA. Alla gioielleria Alfieri (piazza Alfieri [illegible] [illegible] collaborazione con Montblanc Italia, fino a domani «I gioielli della scrittura - l'arte orafa [illegible] nelle stilografiche da collezione».

[illegible] Alle 20,30 nella sala parrocchiale tombola di beneficienza organizzata dal Cif.

In corso Matteotti un giovane preso a spacciare e un altro bloccato mentre ruba un'auto

Agenti in borghese contro gli scippatori

Intensificati i controlli nelle zone più a rischio

ASTI. Non solo «Volanti». Ora, anche agenti in borghese di una squadra specializzata nella lotta alla malavita di quartiere, presidieranno le [illegible] cittadine a rischio microcriminalità.

I poliziotti, normalmente usati nei servizi di pattuglia, verranno impiegati nella vigilanza urbana, senza divise e con auto [illegible] moto «civetta».

Un rafforzamento ulteriore dei presidi da tempo disposti dal questore, Rodolfo Poli.

Ma questa volta con una tecnica mirata proprio alla prevenzione dei «reati di strada»: spaccio, scippi [illegible] furti soprattutto.

Gli agenti si muovono sul territorio, controllando le zone dove vengono segnalate presenze sospette.

Un lavoro d'intesa con gli uomini della Mobile, diretto dal commissario Gian Franco Vaccaneo, della sezione «Volanti».

E i risultati, al «debutto» dell'iniziativa, non si sono fatti attendere. L'altro ieri due giovani sono stati sorpresi dai «falchi», nella zona di cor[illegible] Matteotti: uno stava rubando un'auto e l'altro spacciava droga.

Quest'ultimo, uno spacciatore di origine marocchina, è stato sorpreso con mezzo etto di hashish: quando ha capito di essere stato scoperto, ha cercato di disfarsi della droga, ma è stato bloccato.

Pochi minuti dopo un giova[illegible] astigiano, già noto alle cronache, [illegible] invece finito in trappola mentre cercava di forzare la portiera di un'auto. Quando i poliziotti [illegible] sono avvicinati, qualificandosi, il giovane si è messo a correre ma è finito nelle braccia di un altro agente, dalla parte opposta della strada.

E ancora: in due occasioni, altrettante coppie di zingarelle minorenni, sono state bloccate mentre cercavano di forzare, [illegible] lunghi cacciaviti, le porte di alcuni appartamenti. Non essendo penalmente perseguibili, le giovanissime nomadi vengono affidate ai servizi sociali per il delicato compito [illegible] «riconsegna» alle famiglie.

Una «rete» di controlli che verrà ampliata e potenziata, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine: carabinieri, guardia di finanza [illegible] vigili urbani, stanno a loro volta diversificando le strategie di intervento, sulla base di [illegible] piano provinciale della sicurezza attuato dal prefetto Carlo Ferrigno, in collaborazione [illegible] il questore Poli, i comandanti dell'Arma e delle Fiamme gialle (tenenti colonnelli Antonio Colacicco [illegible] Claudio Peciccia) e il responsabile dei «civici», Mario Calvi. [f. b.]

[illegible] PRAIA [illegible] '97

Ieri il via al processo

Ha preso il via ieri il processo in tribunale contro sei albanesi ed un italiano, Nicola Vanore, accusati di associazione a delinquere legata allo spaccio di droga. Erano finiti in manette insieme ad altre 50 persone durante la maxi-retata a Praia compiuta dai carabinieri nell'ottobre '97. L'operazione [illegible] scattata dopo le dichiarazioni fatte da Alfonso Schillaci, [illegible] boss del quartiere, [illegible] dei figli vittime di una [illegible] di attentati: l[illegible] famiglia è sottoposta al programma di protezione riservato ai collaboratori di giustizia. Ieri uno dei legali nominati d'ufficio dal tribunale ha chiesto i termini [illegible] difesa: il processo (il pm [illegible] Maria Teresa Benvenuto del Direzione distrettuale antimafia di Torino) riprenderà il 16 [illegible] Nella fa[illegible] preliminare era stata stralciata la posizione degli altri indagati [illegible] cui non viene contestato il reato di associazione a delinquere. [r. gon.]

Incontro stasera

Un fumetto per dire no alle mine

ASTI. Alcuni tra i più famosi autori di fumetti italiani si daranno convegno questa sera alle 21,30, alla sala della Fontana in via Arò, per il «Live comics».

Alla serata organizzata dall'associazione astigiana di volontariato «Terre di nessuno», prenderanno parte Antonio Serra (sceneggiatore di Nathan Never), Luca Enoch (Spray Litz), Stefano Raffaele (disegnatore Marvel), Leo Ortolani (Rat-Man), Luca Tiraboschi (Goccia Nera).

Ade Capone, l'autore di Lazarus Ledd, sarà il moderatore del convegno che avrà come tema «raccontare la guerra attraverso i fumetti».

Nell'occasione sarà presentato un albo di 16 pagine, illustrato da una decina di disegnatori e ispirato alla campagna internazionale per la messa al bando delle mine anti-uomo. La storia è stata sceneggiata dalla giovane astigiana Alessandra Salimbene. L'ingresso alla serata è libero. [e. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Sindaco non si f[illegible] [illegible] zuccheriere

Vogliamo esprimere consenso per l'intervento del sindaco Florio relativo alle zuccheriere nei pubblici esercizi.

Vorremmo però anche indicare all'attenzione altri modi di comportarsi che sono indici della (poca) educazione verso gli altri. Ci riferiamo all'abitudine di maneggiare [illegible] mani nude alimenti sfusi dopo aver ben bene inumidito il dito alla bocca per sfogliare l'incarto, oppure dopo aver stropicciato il denaro del cliente precedente. Segnalo un altro comportamento da suk: negli esercizi fissi quasi ovunque [illegible] imposto l'uso del guanto per prendere l'ortofrutta, mentre nei mercati ambulanti...

Roberto Buttaci, Movimento di difesa del cittadino

Code alle [illegible]

Con riferimento alla lettera apparsa [illegible] «La Stampa» del 2/2 intitolata «Alle Poste in coda per oltre 20 minuti» non posso che esprimere al cliente il [illegible] rammarico per il disagio creato. Mi sembra doveroso, come responsabile della filiale [illegible] Asti, precisare [illegible] [illegible] si è trattato di carenza organizzativa. L'epidemia di influenza, infatti, ha letteralmente decimato il nostro personale e, pertanto, si è dovuta gestire un'emergenza con le unità a disposizione, scegliendo di assicurare, comunque, tutti i servizi, anche [illegible] [illegible] al meglio.

L'impegno aziendale rimane quello del recupero della qualità del servizio [illegible] della soddisfazione del cliente; con questo obiettivo ci muoviamo ben lieti, quindi, [illegible] ricevere ogni suggerimento che ci possa far migliorare.

Antonio Donnarumma, responsabile filiale Poste di Asti

[illegible] di [illegible] senza guida?

Siamo orami giunti oltre la metà di febbraio, da 45 giorni [illegible] decaduti i comitati di gestione dei due Atc astigiani, Nord e Sud Tanaro. Il Dgr n. 207-16473 del 3/2/1997 - recita, al punto 2 dell'articolo 4: «le designazioni debbono pervenire entro trenta giorni dalla richiesta, trascorsi i quali, entro ulteriori trenta giorni, la Provincia provvede alla nomina o esercita i poteri di surroga.... Nel caso in cui la Provincia non provveda entro i termini di cui sopra, la Giunta regionale esercita i poteri di surroga...».

Come Federazione italiana della caccia, comitato provinciale di Asti, ci chiediamo: perché la Provincia di Asti non rispetta leggi e regolamenti? Quali sono i veri motivi che impediscono le nomine dei nuovi comitati di gestione dei due [illegible]biti astigiani? I criteri di individuazione dei soggetti aventi diritto sono chiari e semplici, di facile individuazione. Auspichiamo che nel più breve tempo possibile vengano nominati i nuovi comitati [illegible] gestione dei due ambiti astigiani.

Aldo Rosio, addetto stampa Federazione italiana della caccia, Asti

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o [illegible] fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

CROCE VERDE: [illegible]: 0141 593.345. [illegible]za: 0141 726.390. **Mombercelli**: 0141 955.333. **Montafia**: 0141 997.555. [illegible]temagno: 0141 63.668.

CROCE [illegible] **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; [illegible] 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; [illegible] **D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.655; [illegible]: 0141 989.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; [illegible]tegrosso: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.811; **S. Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 [illegible].

[illegible] DI [illegible]

Asti: ore 8-19,30 senza interruzione **Garelle**, [illegible] Cavallotti 2/a, tel. 0141 / 59.34.81. Ore 9-12,30 e 15-8 del giorno successivo **San Rocco**, via Grassi 31 (p. S. Rocco), tel. 0141/55.76.30. **Canelli**: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1. **Moncalvo**: Ardizzone, via XX Settembre. **Nizza**: [illegible]schi, via P. Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6488. **Cocco**[illegible]: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141 [illegible]. [illegible] 0141 917.444. [illegible]ro: 0141 999.788. **Montemagno**: 0141 63.26. **Nizza**: 0141 78.21. **Rocca d'A**[illegible]: 0141 408.150. [illegible] [illegible]no: 0141 975.910. **Villafranca**: 0141 943.644. **Villanova**: 0141 [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. [illegible] 0144 81.03 [illegible]: 0141 823.880. **Castagnole L.**: 0141 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011 [illegible] **Costigliole**: 0141 966.096. [illegible]: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.095. **Nizza**: 0141 721.623. [illegible] [illegible]: 0141 [illegible]. [illegible]va: 0141 948.033

GUARDIA [illegible] [illegible] pronto intervento 117

[illegible] 0141 [illegible].743. [illegible]: 0141 823.481 **Nizza**: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.356. **Nizza**: 0141 721.704. **Autostrada A21**: 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

In città corteo ieri di 300 lavoratori metalmeccanici. Adesione del 90%

Le tute blu tra contratto e crisi

Timori del sindacato alla Villanova spa

ASTI. Metalmeccanici in sciopero ieri mattina [illegible] il nuovo contratto nazionale. Circa 300 lavoratori hanno sfilato in corteo. Una partecipazione inferiore alle aspettative anche [illegible] l'adesione nelle aziende, secondo fonti sindacali, [illegible] stata del 90%. Il corteo, aperto dallo striscione del consiglio di fabbrica della Magneti Marelli, è partito [illegible] piazza Primo Maggio e dopo aver attraversato corso Alfieri hanno raggiunto piazza Medici dove c'è la sede dell'Unione industriale.

La manifestazione si è conclusa con l'intervento di Mario Ferrazzano della segreteria regionale Uil.

«Quello salariale è solo uno dei punti in discussione - è stato detto ieri in piazza - lo scontro riguarda soprattutto il mantenimento del contratto nazionale [illegible] di una riduzione

Polemiche sui dipendenti in «affitto» alla Cortubi

seria dell'orario».

Cortubi e GST Valfenera. Sindacati polemici sull'utilizzo dell'azienda (130 dipendenti, produzione marmitte) di otto addetti assunti [illegible] un contratto [illegible] lavoro interinale. Cgil [illegible] Cisl hanno presentato una segnalazione all'Ispettorato. Riguarda una presunta violazione della legge Treu sulle prestazioni di manodopera dei lavoratori interinali: a [illegible] avviso possono essere utilizzati solo se l'azienda ha presentato la valutazione dei rischi (sicurezza). I sindacati hanno chiesto inoltre l'intervento [illegible] carabinieri alla Gst di Valfera (50 addetti). «Alcuni lavoratori di una cooperativa torinese svolgerebbero in azienda man[illegible] produttive» sostengono Giuseppe Morabito (Cgil) e Tino Camerano (Cisl) mentre. Ieri pomeriggio, dopo un sopralluogo, i militari hanno interrogato alcuni operai.

Avir. Il pretore [illegible] lavoro Patrizia Dolcin[illegible] ha rinviato all'1 marzo l'udienza sul [illegible] Avir. I sindacati avevano presentato denuncia per comportamento antisindacale all'indomani della serrata decisa dall'azienda dopo la proclamazione di scioperi articolati. Il rinvio è stato deciso dopo la revoca del provvedimento e la convocazione il [illegible] febbraio di un incontro all'Assovetro [illegible] Roma.

Villanova spa. Preoccupazioni nell'azienda di spedizioni ed imballaggi: dall'autunno 180 dei 350 addetti sono in cassaintegrazione a causa di un calo di [illegible] La dirigenza avrebbe garantito [illegible] rientro in fabbrica ad aprile, notizia che non [illegible] però i sindacati: «Alcuni capannoni sono stati affittati ad un'altra azienda della zona - spiega Egidio Fonsati, della segreteria Cisl - ci chiediammo dove andranno a lavorare gli operai quando rientreranno». Timori anche da parte della Cgil. «La situazione alla Villanova spa si inserisce nelle preoccupazioni legate all'indotto auto - sostiene Fausto Cavallo, segretario della Camera del lavoro - dopo che si è conclusa la campagna di rottamazione». I sindacati stanno allestendo una manifestazione nel Villanovese.

Fme. Assemblea oggi per i 350 addetti (realizzano motorini elettrici): i sindacati faranno il punto sulla vertenza che da alcune settimane li contrapposizione alla proprietà (la spagnola «BS-B»). Su alcune voci riguardanti la busta paga e il piano investimenti l'ipotesi d'accordo sarebbe vicina. [illegible] renderebbe così inutile l'incontro [illegible] sede ministeriale in programma l'1 marzo.

[illegible] Gonella



Lo stabilimento Avir di Quarto: [illegible] caso serrata [illegible] esaminato a marzo [illegible] pretore

IL CERCALAVORO

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle offerte [illegible] lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì [illegible] dalle 16 alle 17,30 di mercoledì.

■ Pizzeria: (46.1) **pizzaiolo** qualificato con esperienza. Sede di lavoro: Asti.

■ Termoidraulica: (57.1) **1 operaio termoidraulico** [illegible] esperienza o apprendista. Sede di lavoro: Canale.

■ Supermercato: (72.1) [illegible]**za cassiera Ap e un macellaio esperto.** Asti

● Ditta artigiana: (79.1) **un magazziniere** apprendista-/cfl/mobilità. Sede di lavoro: Villafranca.

■ Metalmeccanica: (88.3) [illegible] **impiegato/a** [illegible] buona conoscenza inglese [illegible] francese; Cerro Tanaro.

● Officina meccanica: (94.1) **meccanico/fabbro** pratico macchine agricole. Sede di lavoro: Asti.

● Coop. autotrasporti: (95.1) **meccanico** pratico su mezzi pesanti con pat.CE; (95.2) **autista** [illegible] esperienza di guida su bilici pat.CE. Sede di lavoro: Asti.

■ Ristorante: (188.1) **un aiuto cuoco** (a cfl-ordinario esperto/a). Sede di lavoro: Asti.

■ Elettromeccanica: (108.1) **un ragazzo App**; Castell'Alfero

■ Impresa immobiliare: (122.1) **operaio edile** con esperienza in mobilità [illegible] Cfl-utilizzo miniescavatore. Sede di lavoro: provincia di Asti.

● Ditta cosmetica: (123.1) **agenti procacciatori** (sesso femminile). Sede di lavoro: Asti e provincia. (124.1) **estetista** con esperienza. [illegible] di lavoro: Asti.

■ Coop. sociale: (127.1) **educatore professionale** presso comunità psichiatriche [illegible] per minori. Sede di lavoro: provincia di Asti.

■ Parrucchiere per [illegible] (133.1) **un lavorante** capace e referenziato. Sede di lavoro: Asti.

● Carpenteria in ferro: (138.1) **un apprendista fabbro.** Sede di lavoro: Villafranca.

● Az.sistemi sicurezza: (143.1) **giovani periti elettrotecnici** con 2-3 anni esperienza nell'installazione impianti. Sede di lavoro: [illegible] Asti e provincia.

■ Studio estetica: (144.1) **estetista.** Sede di lavoro: San Damiano.

● Az.metalmecc.: (146.1) **un apprendista operaio.** Sede di lavoro: Montegrosso.

■ Negozio acconciature: (149.1) **lavorante** [illegible] 4 anni di esperienza part-time. Sede [illegible] lavoro: Canale d'Alba.

■ Az. forniture mat. mec.: (152.1) **agende monomandatario.** Sede di lavoro: Asti, Alessandria, Casale, Alba.

■ Multinaz. settore dolci: (153.1) **promotore** da assumere con Cfl. Sede di lavoro: Asti e provincia.

Asti: Cgil, Cisl e Uil non parteciperanno all'incontro con il Comune per discutere del bilancio

Tariffe: sindacati e giunta ai ferri corti

«Ci invitano dopo aver già deciso tutto». Critiche alla gestione Asp

ASTI. «Noi non ci saremo»: è [illegible]no deciso quello che Cgil, Cisl [illegible] Uil oppongono al sindaco Florio che [illegible] invitato le tre organizzazioni ad un confronto sul bilancio comunale lunedì 22, alle 19. «Ma di che cosa andiamo a discutere, se è già tutto deciso?» domandano polemicamente Adriano Rissone (Cgil), Vito Sollazzo (Cisl) e Angioletta Ghidella (Uil). In una conferenza stampa (presenti anche Egidio Fonsati, Cisl, e Sergio Zappa, Cgil), I sindacati hanno spiegato la loro decisione, partendo con una pre[illegible] «La nostra posizione [illegible] autonoma da quella dei partiti; il fatto che oggi formazioni che [illegible] in minoranza facciano dichiarazioni che coincidono con le nostre, non significa che siamo al servizio di qualcuno, né aprioristicamente contro questa giunta».

Il problema è il bilancio comunale, ma è da tempo che i sindacati hanno [illegible] da dire» all'amministrazione: «Manca qualsiasi rapporto; mentre [illegible] livello nazionale governo, sindacati, Anci firmano il cosidetto 'patto di Natale' che prevede consultazioni tra le parti, la giunta Florio, su scelte che toccano tutte le famiglie, decide da sola. Sottolineiamo che le nostre tre organizzazioni contano 40 mila iscritti in tutta la provincia» nota Ghidella. Sollazzo ricorda [illegible] incontro con l'assessore Gherlone sulle tariffe: «Siamo stati messi di fronte [illegible] scelte già prese - commenta - si pretendeva che lì presentassimo le nostre controdeduzioni». E il sindacato ribadisce che «di [illegible] da proporre ne abbiamo». Sergio Zappa [illegible] Egidio Fonsati fanno qualche esempio: «L'Asp: invece di migliorare i servizi, si preferi[illegible] sopprimerli o aumentarne i costi per i cittadini; legato al trasporto pubblico c'è la que[illegible] della viabilità, che ad Asti [illegible] quanto mai urgente. Sulla nettezza urbana raggiungiamo il colmo: l'Asp non [illegible] nemmeno dove ha i suoi cassonetti [illegible] accampa giustificazioni poco credibili sul mancato utilizzo delle spazzatrici meccaniche». L'elenco continua: [illegible] ritocco del 5% delle tariffe «è indiscriminato: non si è tenuto conto ad esempio delle famiglie monoreddito; la scelta di non toccare l'Ici [illegible] condivisibile per la prima casa, discutibile per la seconda e le altre». E ancora: «Di fronte alla crisi industriale, la giunta demanda tutto al sottosegretario Caron, dimenticandosi [illegible] ad esempio di attivare lo sportello [illegible] per le aziende». I sindacati si dicono disponibili al confronto con la giunta «solo [illegible] questa accetterà di rivedere anche tutto l'impianto delle tariffe: noi non siamo per lo scontro, [illegible] per migliorare i livelli di servizi a favore dei cittadini».

Fulvio Lavina

LA REPLICA DEL MUNICIPIO

«Avvisati 10 giorni prima»

Pronta la replica dell'amministrazionme comunale al «no» dei sindacati. «Sono sorpreso» è il commento del sindaco Luigi Florio. «La proposta di delibera sulle tariffe era stata trasmessa ai sindacati con abbondante anticipo; sul bilancio abbiamo invitato i sindacati 10 giorni prima della seduta del Consiglio, ma il confronto ora viene inspiegabilmente respinto. Ribadisco l'interesse ad un serio confronto, nel rispetto dei rispettivi diversi ruoli». Sulle accuse di insensibilità nei casi di crisi industriale, interviene l'assessore alle Attività produttive Paolo Pontacolone: «In tutte le vicende, dall'Enel alla Magneti Marelli, dalla Fme all'Avir ci siamo sempre mossi con tempestività, convocando le parti e offrendo [illegible] tavolo per la mediazione. Posso inoltre garantire che lo Sportello unico per le imprese sarà attivato entro maggio [illegible] presto partiran[illegible] anche i lavori [illegible] ristrutturazione dell'ex Enofila».

Casa di riposo

Dimissioni e polemiche a Nizza

NIZZA. Non c'è pace per [illegible] Consiglio di amministrazione della casa di riposo Sacro Cuore: appena fatte le nuove nomine, uno dei membri ha presentato le dimissioni. Franco Pero, imprenditore e capogruppo della minoranza consiliare «Polo-Forza Nizza», ha manifestato al presidente del Cisa-Sud (consorzio socioassistenziale) l'intenzione [illegible] non assumere l'incarico.

Una decisione che [illegible] già nell'aria, visto che Pero aveva detto più volte che «non avrebbe accettato [illegible] lavorare con il gruppo non rinnovato, in particolare, a fianco del presidente Tonino Spedalieri». La vicenda torna [illegible] a complicarsi: nei giorni scorsi, come prevede la nuova legge, il Cisa aveva nominato il presidente ed un consigliere (Spedalieri [illegible] Pero), mentre il Comune aveva indicato Brunella Quaglia, Mario Cavallo e Piera Giordano. Occorre sottolineare che Pero aveva presentato la sua candidatura direttamente [illegible] Cisa e non come espressione del municipio. «L'abbiamo accolta volentieri - commenta Dino Scanavino per il consorzio - perchè aveva tutte le carte in regola e siamo rammaricati che non voglia accettare».

Ecco come l'imprenditore riassume la storia: «Ho dato la mia disponibilità al Cisa più [illegible] un mese fa, precisando a tutti che non intendevo collaborare con Spedalieri presidente. Avrei visto bene [illegible] quel ruolo Brunella Quaglia, che insieme alla Giordano ha dato una spinta nuova al consiglio, soprattutto nello scoprire i "famosi" ammanchi dalle casse, [illegible] cui era responsabile una dipendente. Ma Spedalieri ha delle responsabilità politiche. Su questa vicenda non aggiungo altro perchè è in mano alla magistratura». Pero annuncia inoltre una conferenza stampa per lunedì, insieme al suo gruppo consiliare (Gabriele Andreetta, Carlo Lacqua): «Non ci piace come il Comune ha gestito la vicenda - dice - siamo stati convocati pochi giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dei nominativi».

Da parte sua Spedalieri ricorda che «è grazie all'operato degli amministratori che sono stati evidenziati gli ammanchi e quindi non vedo perchè debba pagare per errori non commessi». [e. ce.]

COCCONATO

S'inaugura domani

Nasce il club degli amanti del cioccolato

COCCONATO. Per i più [illegible] solo «al latte» o «fondente». Ma il cioccolato può riservare mille sorprese. Ne [illegible] convinti alla Compagnia del cioccolato (sede nazionale a Perugia, raccoglie circa mille soci) che domani inaugurerà [illegible] «Tavoletta» (il nome delle sedi locali; «quadratino» quello dei piccoli gruppi) [illegible] Cocconato: sarà ospitata alle Cantine Bava, in via Stazione [illegible] (0141/907.093): coprirà le zone di Asti [illegible] Casale. Ricco il programma [illegible] inaugurazione che prevede alle 16 lo scoprimento della targa della nuova Tavoletta da parte del presidente Eugenio Guarducci a cui seguirò l'incontro [illegible] il dietologo Giorgio Calabrese.

Sarà inoltre illustrato [illegible] progetto per la costituzione di una Associazione internazionale di nutrizionisti del cioccolato e l'anteprima di una nuova pralina artigianale alla Grappa Dorè di Moscato. Alle 17 [illegible] in programma la degustazione guidata di diversi cioccolati [illegible] Andrea Slitti, campione mondiale al Gran Prix de chocolaterie di Parigi [illegible] [illegible] l'esperto di cioccolati d'origine Gian Luca Franzoni. La quota per la degustazione sarà di 12 mila lire, gra[illegible] per i soci della Compagnia del Cioccolato (chi [illegible] può iscriversi o rinnovare l'iscrizione). Ci sarà poi la presentazione della «tazza Bolley» a fanore dei meninos de rua brasiliani. Alle 20 cena nei ristoranti Cannon d'Oro (0141/907.024) e Regina (0141/907.021) [illegible] menù degustazione. [m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

In fiamme un bosco in regione Monforte

Ancora fiamme in [illegible] bosco sulle colline canellesi. E' accaduto la scorsa notte in regione Monforte dove [illegible] bruciati sterpaglie [illegible] filari di vigna. L'allarme è stato dato da Piero Berta Moretto, guardia giurata dell'istituto di vigilanza «Cittadini dell'Ordine». Sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di Nizza: l'incendio non sarebbe di origine dolosa. [fi. l.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

[illegible] conclude il «Certame alfieriano»

[illegible] conclude oggi il «Certame alfieriano» al Colle don Bosco organizzato [illegible] liceo Alfieri in collaborazione [illegible] la Provincia. Alla prova hanno aderito circa 400 studenti di tutta Italia. I ragazzi sono stati impegnati nell'interpretazione e commento di un brano alfieriano. [m. t.]

[illegible]

Oggi sciopero contro ristrutturazione Enel

Coinvolge anche la sede astigiana lo sciopero all'Enel indetto per oggi, a livello nazionale, dal sindacato contro il progetto di ristrutturazione [illegible] servizio. Gli sportelli potrebbero non funzionare; l'azienda garantisce l'intervento in caso di emergenza. [l. n.]

[illegible]

Lezione [illegible] sui [illegible] bianchi

Proseguono gli appuntamenti del corso «Tecniche di degustazione vini e vinificazione» organizzato dal Comune. Alle 20,30 in municipio, Vincen[illegible] Gerbi, ricercatore all'università di Agraria di Torino, parlerà [illegible] «La vinificazione dei vini bianchi». [cl. o.]

[illegible]

Riunione tra pendolari in municipio

Riunione [illegible] pendolari [illegible] 21 in municipio promossa dal consigliere regionale Mariangela Cotto. Si parlerà della situazione del trasporto locale e di organizzare una festa dei pendolari.

[illegible]

[illegible] sui Centri diurni per anziani

[illegible] 17 in municipio sarà presentata l'istituzione dei Centri diurni integrati per anziani. Parteciperà Anna Toffanin, dirigente regionale del settore Programmazione interventi socio-assistenziali.

[illegible]

In Provincia [illegible] [illegible] del viaggio [illegible] [illegible] Italia

Alle 21, in Provincia, incontro conclusivo [illegible] «viaggio» di Forza Italia in vista delle elezioni provinciali. Interverranno Roberto Marmo, Giorgio Galvagno, Claudio Musso, Luciano Grasso, Vittorio Massano, Luigi Porrato, Alberto Pasta, Massimo Malfa, oltre al deputato Maria Teresa Armosino, il sindaco Luigi Florio e al presidente della Regione, Ghigo.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, [illegible]

[illegible] IN ASTI

VENDITA

IN ASTI zona tranquilla, villa indipendente completamente di circa mq. 400 completamente ristrutturata a nuovo - giardino - box auto. prezzo interessantissimo

C.SO MATTEOTTI grazioso alloggio piano alto con ascensore composto da ingresso, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina - abitabile subito L. 230.000.000

ASTI CITTÀ - COMODA AL CENTRO casa indipendente di ampia metratura, adatta anche come bifamiliare, abitabile subito, cortile antistante, garage, dotata di ogni confort L. 420.000.000

VICINANZE PISCINA [illegible] bell'alloggio luminoso e soleggiato composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, bagno nuovo, [illegible], cantina. L. 210.000.000

ZONA CORSO ALBA bell'alloggio composto da ingresso living, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box e posto auto in [illegible] L. 220.000.000

P.ZZA MEDAGLIE D'ORO graziosissimo alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balconi, cantina. Ristrutturato a nuovo. L. 205.000.000

IMMOBILI AD USO [illegible] - AFFITTO

[illegible] **FORTINO** [illegible] alloggio libero da mobili, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, balcone, cantina - L. 530.000 mensili

SUBITO FUORI ASTI - in villetta bifamiliare, alloggio ingresso, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, ampio cortile giardino, box - L. 1.400.000 mensili

CORSO CHIESA - affittasi alloggio libero composto da ingresso/corridoio, cucina, 1 camerA, bagno, ripostiglio, cantina - L. 460.000 mensili

[illegible] VENDITA

CASTELL'ALFERO (vicinanze) casa in [illegible] zione collinare e panoramica, ristrutturata a nuovo su due piani, composta da ingresso, salone con camino, 2 camere letto, cucina, doppi servizi, tavernetta con forno a legna, doppio box, cantina, porticato, magazzino e locale caldaia. Terreno mq. 800 circa L. 315.000.000

A 18 KM. DA ASTI - in graziosissimo paese, casetta in via di completa ristrutturazione - su due piani più piano cantinato L. 80.000.000

CASABIANCA - villino indipendente completamente, da ultimare, composto da 4 vani, servizio - ampio giardino L. 170.000.000

MONTEGROSSO - (vicinanze) graziosa casa ristrutturata su due piani composta da ingresso, cucina, salotto, 2 camere letto, doppi servizi, balconi, terrazzo di mq. 40, ampia tavernetta, locale caldaia, cantina, box auto - impianti rifatti già a norma. Riscaldamento a metano. L. 175.000.000

DIRETTRICE ASTI TORINO - bella porzione di rustico libera su 3 lati, cortile indipendente e terreno L. 130.000.000

ATTIVITÀ [illegible]

P.ZA IMPORTANTE DELLA CITTÀ - edicola, cartoleria, giocattoli avviatissima, per motivi di salute, cedesi L. 150.000.000

ALIMENTARI - vicinanze Quarto d'Asti, elevato giro di affari documentabile, affitto mite - adatto a due persone L. 70.000.000

DISTRIBUTORE - con licenza giornali/riviste e tabacchi cedesi. Informazioni solo in ufficio.

[illegible] - avviatissimo zona centrale, adatto a due persone, completamente ristrutturato - occasione

ATTIVITÀ ARTIGIANALE - di pizza al taglio e da asporto - cedesi per motivi di salute. L. 55.000.000

PUBLICASA

AGENZIA IMMOBILIARE

[illegible] MONF.TO Via Roma n.3 Tel. 0141/72[illegible] — CANELLI Via Roma n.3 Tel. 0141/[illegible]

[illegible] Monferrato: in V.le S.G. Bosco appartamento di 135 mq. composto da due [illegible], salone, cucina, tripli servizi e mansarda di 65 mq. Box auto doppio - cantina - giardino.

NIZZA Monferrato: in zona centrale alloggio (da sistemare), composto da salone, cucina, due camere, bagno, terrazzo ed un balcone. L. 135milioni

NIZZA Monferrato: periferia, capannone di 900 [illegible], completo di [illegible], uffici [illegible] impianto di riscaldamento. Terreno circostante di 4.000 mq. (no informazioni telefoniche)

NIZZA Monferrato: In zona tranquilla e comoda al centro, [illegible] indipendente disposta su tre livelli, comprendente 10 vani, tripli servizi, autorimessa, porticato, giardino di 1.000 mq. [illegible] lato e piantumato.

NIZZA Monferrato: in [illegible] periferica, appartamento [illegible] composto: salone, cucina abitabile, due camere, bagno. Cantina - termoautonomo L. 95milioni

NIZZA Monferrato: azienda vitivinicola in [illegible] corpo di 7 [illegible] completa di attrezzature e macchinari. Uve Moscato e Barbera.

NIZZA Monferrato: in Via C. Alberto (zona pedonale), disponiamo di 1.000 mq. da locare (adatti centro commerciale [illegible] bancario).

FRAZ S.VITO DI CALAMANDRANA vendesi [illegible] indipendente composta da un alloggio al primo piano ed un bilocale [illegible] ingresso indipendente al piano terra, cantina, tavernetta, porticato e giardino. L. 200milioni

CANELLI in [illegible] V.le Risorgimento appartamento al piano rialzato così composto: tinello, cucina, camera, bagno. Cantina - Box auto. L. 110milioni

CANELLI in Reg. Cavolpi rustico parzialmente da ristrutturare con annessi 12.000 mq. di terreno. L. 195milioni

S. MARZANO O. fronte Strada Provinciale in direzione Asti lotto di terreno di 2.200 mq. edificabile a destinazione d'uso industriale.

MOMBARUZZO casottino composto [illegible] una camera e [illegible], allacciato alla rete idrica ed elettrica, sito [illegible] tro [illegible] un terreno di 4.000 mq. in posizione collinare e panoramica, con diritti di reimpianto per 1.000 viti. L. 80milioni

ATT. COMM. commercio ambulante tab. I, II, VII, con 5 posti fissi nei principali mercati del Sud-Astigiano e Langa. Autonegozio-banco nuovo, due girarrosti, tre [illegible] elettroniche multi-operatore, celle frigorifere. Alto reddito documentato.

[illegible]

ALBISSOLA 300 mt. dal mare bilocale ristrutturato IV piano (no ascensore). L. 170milioni

[illegible] a [illegible] mt. dal mare, trilocale ristrutturato, ammobiliato, termoautonomo con [illegible] e giardinetto. L. 340milioni

MENTONE 300 mt dal mare monolocale a L.110milioni

ANTIBES 200 [illegible] dal [illegible] monolocale a L. 98milioni

JUAN-LES-PINS 400 mt dal mare bilocale L. 145 milioni

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - Asti
Tel./Fax 0141-594389

ALLOGGI IN ASTI

Via Antico Ippodromo - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, vol. garage. L. 220.000.000

Zona Centro - alloggio di ingresso, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage. No informazioni telefoniche.

Zona Stazione - lumi[illegible] alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 96.000.000

Zona nord - alloggio ristrutturato di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage L. 295.000.000

Corso F. Cavallotti - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, [illegible]ina e garage. L. 270.000.000

Pressi C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, [illegible] e garage, Risc. autonomo L. 220.[illegible]

C.so XXV Aprile - alloggio di ingresso, [illegible], tinello, 3 camere, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. auton. L. 145.000.000

Piazza Medaglie d'oro - panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage doppio. L. 110.000.000

Corso Gramsci - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto. L. [illegible]

Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. au[illegible]. L. 180.000.000

FUORI ASTI

Cortazzone - porzione di casa indipendente con cortile antistante e terreno. L. 85.000.000

Vigliano - casa libera sui tre lati, da riattare internamente, cortile [illegible] ingresso indipendente, orto cintato. L. 75.000.000

Direttiva San Damiano - [illegible] indipendente di 5 vani, bagno, garage, fienile e terreno circostante. L. 210.000.000

Direttiva Isola - in posizione collinare, villa indipendente con terreno circostante. L. 450.000.000 Si accettano permute

Castello di Annone - porzione di casa libera sui due lati, di 6 vani, bagno, cantina, portico con fienile, cortile e terreno. L. 108.000.000

Torrazzo - casa libera sui tre lati, ristrutturata, di 5 vani, fienile, porticato, garage. L. 210.000.000

Portacomaro - in posizione pianeggiante, casa libera sui tre lati, ristrutturata, con orticello. L. 145.000.000

Vicinanze Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con ampio giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

ASTI - AFFARI

di Basacco & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

[illegible]

IMMOBILI

IN ZONA CORSO [illegible] - affittasi alloggio al 2° piano con ascensore, di: camera letto, ang. cottura, tinello, 1 servizio, a L. 450.000 mensili più spese condominiali

VICINANZE ASTI - vendesi bella villa con due alloggi, mansarda e magazzino, di recente costruzione, ben posizionata

ZONA [illegible] - CASTAGNOLE M.TO vendesi casa molto grande con 4 alloggi, architettonicamente bella. Rich. L. 470.000.000

[illegible] - CORSO TORINO vendesi locale commerciale affittato a L. 650.000 mensili, di 70 mq + 25 mq di cantina. Ottimo per investimento

IN ASTI - ZONA VALMANERA - vendesi magazzino di mq. 100 nel seminterrato, a lire 35 milioni

ATTIVITÀ

CEDESI [illegible] di vendita pesci freschi. Ottimi posti in Asti e paesi limitrofi

[illegible] di pulizie. Ottimo portafoglio clienti.

VICINANZE ASTI unico in paese, cedesi negozio di alimentari, ottimo per marito e moglie. Prezzo interessante.

IN ASTI cedesi gelateria, adatta a tre-quattro persone, elevato giro d'affari.

VICINANZE ASTI vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone

[illegible] CORSO ALFIERI cedesi bar ottimo per due persone. Arredamento nuovo

[illegible] **IN ASTI** negozio di polleria, rosticceria, ottimo per [illegible] persona.

VICINANZE ASTI - Strada Asti-Chivasso, cedesi bar con superalcolici, buon incasso, adatto a due persone.

[illegible] - CEDESI LAVANDERIA con arredamento nuovo (98A022)

IN ASTI - [illegible] ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria [illegible] forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

[illegible] - ZONA [illegible] PAS[illegible] - cedesi per motivi famillari negozio di elettrodomestici e videocassette (98A22).

STUDIO SERVICE S.A.S

STUDIO TECNICO AMMINISTRAZIONE STABILI

IMMOBILIARE Via Crispi, 14 - Asti

ADERENTE

Tel e Fax 0141/556804

AFFITTI

AFFITTASI LOCALI [illegible]: [illegible] comoda parcheggio, uso ufficio mq. 120 [illegible]. Risc. autonomo. Posti [illegible] di proprietà interno cortile.

AFFITTASI GARAGE: [illegible] nord e c.so Dante.

AFFITTASI [illegible] **ALLOGGI:** zona centrale.

AFFITTASI ZONA STAZIONE F.S.: ampio trilocale risistemato a nuovo in palazzo decoroso. L. 600.000 mensili. Spese condominiali minime.

ZONA [illegible]: affittasi a referenziati bel[illegible] completamente ristrutturato arredato con mobilio nuovo + box. L. [illegible] mensili.

VENDITE [illegible]

CENTRO STORICO: In palazzo d'epoca completamente ristrutturato attico panoramicissimo con terrazzi e possibilità di abbinamento [illegible] alloggio sottostante [illegible] superficie totale di mq. [illegible]. Trattativa riservata + box di proprietà.

[illegible] **STORICO:** intero stabile completamente da ristrutturare. Tratt. in ufficio.

ZONA QUESTURA: appartamento al 3° piano ampio e luminoso, bilocale con cucinino e ripostiglio. Affare!

VIC.ZE C.SO SAVONA: alloggio molto [illegible] 4° piano c.a. 100 [illegible] + box grande. [illegible]

VENDITE FUORI CITTÀ

PORTACOMARO PAESE: in [illegible] nel cuore del paese in borgo medioevale. Affare!

QUARTO D'ASTI: due panoramiche ville con parco e piscina. Prezzo intero blocco L. 600 milioni tratt. Con [illegible] custode e magazzini.

[illegible] 4 [illegible] DA ASTI: stupendo cascinale tipico piemontese completamente ristrutturato con [illegible], piscina e frutteto recintato. Occasione!

MONFERRATO - [illegible] vendesi graziosa [illegible] frutteto e vigneto. Prezzo [illegible].

[illegible] **ALTO:** casa libera su 3 lati, panoramica [illegible] terreno, giardino e porticato, parzialmente ristrutturata. L. 180 milioni

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

PERIZIE - [illegible]

Acquisti solo col 30% in contanti

AFFITTI E CESSIONI

VIA CARDUCCI ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq a referenziati.

FORTINO in villa a referenziato salone con angolo cottura, camera, bagno e posto auto. L. 500.000 (E.258)

ALLOGGI [illegible]

ZONA CENTRO

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta L. 730.000.000 (E. 377.014)

[illegible] storico raro gioiello di stabile antico egregiamente restaurato, [illegible] salone [illegible] caminetto, [illegible], 3 camere, 2 bagni, [illegible] armadio, ripostiglio, disimpegno, garage e tavernetta, circa 300 mq. abitativi, cortile lastricato.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, doppie entrate 150 mq. circa. L. 400.000.000 (E. 206.583)

Via XX Settembre libero in [illegible] d'epoca ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, tre [illegible] e cantina. L. [illegible] (E. 51.646)

V.ze [illegible] Cairoli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, [illegible] L. 113.000.000 (E. 58.360)

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone. L. 110.000.000 (E. 56.810)

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina. L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA NORD

Via G. [illegible] in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato [illegible] tenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri [illegible] mera di sicurezza. L. [illegible] (E. 320.203)

Fortino vendiamo in palazzina nuova di tre appartamenti: sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, [illegible] doppio, cantina e posto auto; - sala, cucina, soggiorno, [illegible] re, tripli servizi, terrazzo, cantina e garage doppio [illegible] L. 400.000.000 (E. 206.583)

[illegible] C. Verde - adiac. V.T. [illegible]llo libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 2 camere, 2 servizi, cantina e garage.

Via Brovardi - P.zza Vittorio Ve[illegible] libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camere, bagno, cantina e garage. L. 180.000.000 (E. 92.962)

ZONA GIARDINI

Viale La Vittoria vendiamo [illegible]ro, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e [illegible]. L. [illegible] (E. 118.785)

ZONA EST

C.so Alessandria vendiamo libero ampio appartamento di circa 240 mq. composto di ingresso tinello, cucina, salone doppio, quattro camere, tripli servizi, veranda, [illegible]tro balconi, ripostiglio, cantina e posto auto divisibile in due unità - riscaldamento autonomo. L. 430.000.000 (E. 222.076)

Via [illegible] alloggio in ottimo stato, ristrutturato, composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e due garages. L. 220.000.000 (E. 113.621)

Via S. Evasio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, [illegible] re, bagno, ripostigli e cantina. L. 144.000.000 (E. 74.370)

V.le Pilone appartamento composto di ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, due balconi, cantina e garage L. 155.000.000 (E. 80.051)

ZONA OVEST

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, due balconi, e cantina. Possibilità di garage. L. 158.000.000 (E. 81.600)

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, due garage e cantina; riscaldamento autonomo. L. 150.000.000 (E. 77.469)

Loc. [illegible] vendiamo ampio e caratteristico casale piemontese di sei ampi vani oltre a stalla e fienile recupe[illegible] gg. di terreno circostante L. 400.000.000 (E. 206.583)

V. Dei Vetrai vendiamo libero bell'alloggio luminoso composto di ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, garage e posto [illegible]. L. 165.000.000 (E. 85.215)

LOCALI COMMERCIALI [illegible] - CAPANNONI

C.so Alessandria vendiamo libero bel magazzino di 85 mq. circa ristrutturato [illegible] caminetto e [illegible] vizio L. 150.000.000 (E. 77.469)

C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato **Affarone.** L. 20.000.000 (E. 10.329)

P.zza Vittorio Veneto vendiamo ottimi garages da L. [illegible] cadauno. (E. 13.583) Validissimi anche per investimento.

[illegible] Antignano [illegible] lotto di [illegible] 6400 mq. circa L. 12.000.000 (E. 6.197)

Castelnuovo Calcea loc. Cirano Fontana Argentina vendiamo bel vigneto di circa mq. 4100 a lire 12.900.000 trattabili (E. 6.662)

[illegible] ASTI

Portacomaro vendiamo libera villetta di recente costruzione, indipendente, composta di salone, cucina, 3 camere, ampio disimpegno, 2 servizi, grande garage e giardino. L. 290.000.000 (E. 149.773)

[illegible] Km. [illegible] centro loc. Valleiunga bella villa di solida costruzione composta di ampissi[illegible] 2 vani, [illegible] tina e [illegible] al p.t. ingresso salone e cucina 2 ca[illegible] 1 p. mansarda e sottotetto; 4.000 [illegible] terreno [illegible]. L. 530.000.000 (E. 273.722)

Celle Enomondo - vendiamo rustico già accatastato al N.C.E.U. libero a 3 lati composto di soggiorno, cucina, 4 camere, bagno, 3 ampi locali di sgombero, cantina, cortile privato e piccolo giardino. L. 95.000.000 (E. 49.063)

A 3 Km. [illegible] centro - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante. L. 350.000.000 (E. 180.760)

Quarto Inferiore - vendiamo libera porzione di casa indipendente su 3 lati, rifatta a nuovo composta di salone, cucina, 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, ampio porticato recuperabile come volumetria. L. 200.000.000 (E. 103.291)

San [illegible] - vendiamo libera villa a schiera con ottime rifiniture, di nuova costruzione di salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, mansarda e tavernetta. L. 525.000.000 (E. 271.140)

VILLE E RUSTICI

DIRETTRICE [illegible]

[illegible] Paolo Solbrito libero casale molto soleggiato, completamente ristrutturato composti di ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage - in corpo staccato ricovero attrezzi e giardino circostante. L. [illegible] (E. 187.473)

Villanova vendiamo libera in posizione panoramica ampia villa indipendente (bifamiliare) composta di otto camere, tripli servizi, sgombero, garage, doppi ingressi e 8.000 mq. di terreno circostante. L. 360.000.000 (E. 185.924)

Cellarengo, in frazione, vendiamo libero bello ed ampio rustico molto ben ristrutturato composto da: salone con camino, cucina abitabile, soggiorno, quattro camere, [illegible], ampia stalla in fase di finizione, cantina, garage e locale caldaia, fienile e mq. 2300 di giardino circostante attrezzato L. 308.000.000 (E. 159.100)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Cerro Tanaro, rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, 2 camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo [illegible] vasto porticato. L. 240.000.000 (E. 123.950)

Rocca d'Arazzo, porzione di rustico composto di sala, cucina, 2 camere, doppi servizi cantina 3000 mq. di terreno. L. 95.000.000 (E. 49.063)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per [illegible] nuclei familiari composta di ingresso, salone, 2 camere, 2 cucine, 2 servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipen[illegible] di circa 40 mq. e piccolo [illegible]e; 4 garage. L. 350.000.000 (E. 180.760)

[illegible] d'Annone, vendiamo in paese [illegible] da cielo a terra composta di sala, cucina, 2 camere, 2 servizi, cantina e cortile privato. L. 150.000.000 (E. 77.469)

[illegible] Tanaro, in paese [illegible]sa rurale già riattata indipendente a tre lati, composta di cucina, sala, tre [illegible] due servizi, portico recuperabile; altro fabbricato antistante, giardino e terreno. L. 90.000.000 (E. 46.481)

Rocchetta Tanaro, vendiamo rustico ristrutturato su due piani composto di sala, cucina, bagno, disimpegno e lavanderia al PT.; disimpegno, due camere, bagno, terrazzo e sottotetto - Porticato e giardino circostante L. 355.000.000 (E. 183.342)

DIRETTRICE [illegible] CASALE

Montemagno vendiamo in splendida posizione antico casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage, terrazzi e locali [illegible] vari, ampio cortile [illegible] porticati. L. 385.000.000 (E. 198.936)

Moncestino vendiamo in posizione dominante porzione di rustico indipendente su [illegible] lati composto di ingresso, cucina abitabile, camera, [illegible]io, cantina e garage. 700 mq. di terreno. L. 60.000.000 (E. 30.987)

Valenza fraz. [illegible] d'epo[illegible] splendidamente panoramica, composta di 14 vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa [illegible] mq. [illegible] L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA [illegible]

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione [illegible] già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino. L. 109.000.000 (E. 56.294)

DIRETTRICE ASTI - ALBA

[illegible] vicolo S. Giovanni vendiamo libero, arredato, soggiorno, cucina, bagno con antibagno, terrazza, cantina e garage. L. 200.000.000 (E. 103.291)

[illegible] ASTI - CHIVASSO

S. Grato vendiamo ampio e bel cascinale indipendente di circa 500 mq. di soletta - da rivedere - con 4 giornate di terreno circostante. L. 360.000.000 (E. 185.924)

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino L. 230.000.000 (E. 118.785)

Corsione vendiamo porzione di rustico libero su [illegible] lati composto di 5 camere, cucina e cantina, rustico antistante [illegible] e fienile, ampio cortile comune e piccola porzione di terreno. L. [illegible] (E. 34.603)

Un viaggio attraverso le feste nei centri dell'Astigiano. Nuovi appuntamenti sono previsti per questo fine settimana

Il popolo dei coriandoli

L'album del Carnevale '99



«SPARACORIANDOLI». [illegible] hanno sequestrato il cannone con cui aveva coperto gli astigiani di coriandoli e fiori di mimosa. Così Valentino Quaglia agricoltore e collezionista di macchine agricole d'epoca, [illegible] è costruito [illegible] nuovo cannone (foto) con pezzi di recupero, lo ha verniciato in grigioverde mimetico e con una pompa ad aria domenica scorsa ha sparato dieci chili di coriandoli sui compaesani di Variglie. Giusto il tempo di fare rifornimento di «munizioni», e martedì ha replicato, tra gli applausi, [illegible] Motta di Costigliole





Tra i figuranti di Valfenera, c'era anche una suora vera (sopra). Non [illegible] travestimento ma un atto di presenza [illegible] di festa con i bambini dell'asilo



[illegible] E ROTELLE. Ha avuto una buona partecipazione di pubblico l'iniziativa carnevalesca della società di pattinaggio Blue Roller. Lunedì sera sul parquet del palazzetto dello sport si sono esibiti una cinquantina di allievi guidati [illegible] Stefania Leone e Daniele Gidella, in coreografie e con maschere ispirate [illegible] circo [illegible] all'Oriente, per approdare al variopinto Carnaval di Rio. Tra piroette ed evoluzioni, i giovani pattinatori hanno ottenuto lunghi applausi



[illegible] Non [illegible] messi sotto naftalina, i rossi costumi natalizi sono tornati utili per la festa dell'agguerrito gruppo di Variglie

Domani ad Asti corteo delle maschere e falò in piazza San Giuseppe

ASTI. Benchè sia già iniziata la Quaresima, nell'Astigiano si festeggia ancora Carnevale. Ad Asti l'appuntamento è per domani: alle 15 in municipio il sindaco Florio incontrerà le Maschere Astigiane degli «Amis d'la pera». In piazza San Secondo [illegible] esibirà la «Piggy Jug band». Alle 16 sfilata delle maschere (in via Gobetti, corso Alfieri, via Roero e piazza San Giuseppe): prevista la partecipazione di gruppi di Savona, la Famija Albeisa, rappresentanti dei Comitati Palio, trampolieri [illegible] Teatro Carillon, la banda cittadina «Cotti», [illegible] «Gi[illegible] e [illegible] suo gruppo». Alle 16,30 al PalaAsti, kermesse musicale con la banda cittadina, la «Banda del Cucu» e altri complessi. La Pro loco [illegible] Montiglio distribuirà bugie, torta [illegible] nocciole e vin brulè. Verso le 18 nel parcheggio di via Scarampi sarà bruciato il pupaz[illegible] di Carnevale.

Intanto in piazza d'Armi continua il Luna Park. Resterà in funzione (fino al 7 marzo) dalle 14,30 alle 21; nei festivi fino alle 23.

[illegible]. Il «Carvè vej», alla 24ª edizione, torna domenica alle 14,30 con la sfilata di carri e gruppi mascherati (previsti premi) [illegible] la partecipazione dei Los Merenderos, Luca Regina, giocolieri, saltimbanchi, clown. Sa[illegible] distribuite polenta, spezzatino, gorgonzola, vin brulè. Giochi in piazza per grandi e piccoli.

Castellero. Domenica festa dalle 15 nel salone parrocchiale con il coro «La nuova burgà» di Villata [illegible] Valfenera. Ci saranno le maschere Freisetta [illegible] Nisulin (Ileana Sticca e Mirko Bruno). C'è anche un servizio di trasporto per chi è [illegible] auto: info 0141/669.182; 669.226.

Revigliasco. Domenica pomeriggio festa di Carnevale con sfilata di carri. La Pro loco offrirà polenta, «sancrou» e salamini.

Mombaruzzo. Domani alle 21 nel salone della società operaia agricola ballo in maschera. Domenica dalle 13,30 sfilata dei carri dal paese [illegible] Bruno.

Monale. Appuntamento [illegible] il «Carvè vej» domenica: alle 13,30 ritrovo dei carri a San Carlo; alle 14 corteo, alle 14,30 «Music on the road»; alle 15,30 mago Antimo, distribuzione gratuita di polenta con funghi e salamino, bugie e vino. Poi anima[illegible] con la Rocco Band.

Valmanera. Domenica alle 14,30 festa al circolo sociale. Ci sarà un trenino per i bambini [illegible] [illegible] distribuiti pasta [illegible] ceci, patatine [illegible] bugie.

Villanova. Domenica «Carvè vej»: appuntamento alle 15 in piazza del Mercato, con carri e gruppi mascherati (previsti premi per formazioni di almeno 10 persone). Degustazioni [illegible] polenta [illegible] salsiccia.

Costigliole. Domenica alle 14 sfilata di carri, trampolieri, mangiafuoco [illegible] musica; alle 15,30 suona la banda cittadina, alle 16 distribuzione [illegible] ravioli al plin, friciule e barbera.

Albugnano. Carnevale alla casa di riposo «il Giglio» domeni[illegible] alle 12, polenta e salsiccia [illegible] giochi per i bambini.

Domenica sfilate a Costigliole Castellero, Monale, Roatto Mombaruzzo e Villanova



ASSESSORE, [illegible] CHE FA, ROMPE! Fra le attrazioni allestite domenica [illegible] [illegible] Comitato Palio della Torretta in piazza Nostra Signora di Lourdes, c'era anche [illegible]na singolare prova di abilità: rompere con un martello palline [illegible] ping pong lasciate cadere a sorpresa da [illegible] tubo. Tra coloro che hanno deciso di cimentarsi del gioco, trasformandosi, ovviamente, in «rompipalle», c'era anche Ferrante Marengo (foto), assessore comunale a Lavori pubblici, viabilità e sport.

(FOTOSERVIZI GIULIO MORRA E VITTORIO UBERTONE)





BATU'. Non c'erano solo Babbi Natale ritardatari (sopra) alla festa di Variglie: ad animare il corteo, oltre alle [illegible] mascherine sparse, c'erano anche i «batudi» [illegible] Gruppo artistico [illegible] Villanova



I bambini in maschera [illegible] stati i protagonisti del Carnevale della Torretta [illegible] degli appuntamenti più sentiti che domenica scorsa ha richiamato centinaia di persone. Intere famiglie, [illegible] sono date appuntamento anche da altri centri della provincia sull'ampio piazzale, dove sono stati allestiti stand gastronomici e spazi per i tradizionali giochi [illegible] la rottura delle pignatte, l'albero della cuccagna, la corsa [illegible] sacchi [illegible] altre prove di abilità. A dare [illegible] ritmo alla baraonda le Maschere Astigiane degli «Amis d'la pera»



A RUBA. Per scaldarsi nel freddo febbraio in [illegible] si svolgono i carnevali, [illegible] organizzatori propongono solitamente degustazioni di polenta con contorni tipici e vin brulé. Domenica alla Torretta (foto) e martedì a Motta le porzioni sono andate esaurite



UNA SFILATA DA [illegible] Si è aggiudicato il terzo premio il gruppo mascherato di Mombarone martedì [illegible] tradizionale carnevale di Motta di Costigliole, giunto alla 52ª edizione. Gli intrepidi hanno sviluppato [illegible] tema di Hercules [illegible] degli dei dell'Olimpo (foto sopra). La giuria ha premiato anche un gruppo [illegible] Govone, con un [illegible] dedicato ai malanni d'Italia, [illegible] uno di Mussotto d'Alba (una bici-bruco [illegible] 12 pedalatori, dedicata a Pantani). La festa è stata un successo, oltre 5 mila partecipanti e una lunga sfilata aperta dalle maschere locali: il Sindaco Bacot (Paolo Faussone), la Bela Muteisa (Serena Cabutto) e Re Peperone (Elio Montersino).


MAGAZZINI
Alciati
PAGAMENTI CON CARTA AURA
REG. DOTA, 54 - CANELLI (AT) TEL. 0141.823615
CARTE RICARICABILI
omnitel telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato
TIM Telecom Italia Mobile
WIND
Rivenditore autorizzato
Prezzi validi fino esaurimento scorte
NOKIA 8810
(no importazione parallela)
completo di batteria e caricabatterie 220 v
L. 1.790.000
-10% in merce
ERICSSON
768 COLORATO
(no importazione parallela)
completo di batteria e caricabatteria 220 v
L. 490.000
-10% in merce
TELITAL
PV 150
completo di batteria e caricabatteria 220 v
L. 290.000
-10%
STARTAC 130
(no importazione parallela)
completo di batteria al litio e caricabatteria 220 v
L. 849.000
-10% in merce
SCONTO
10%
IN MERCE
SU TUTTI I NOSTRI PRODOTTI
(esclusi ricariche schede prepagate)
HI-FI
Sony MHC Rx33
3 CD changer
L. 499.000
-10% in merce
TV COLOR 14'
con telecomando
L. 245.000
-10% in merce
MAXISCHERMO
Sony
L. 4.500.000
-10% in merce
LAVATRICE
5 kg. con termostato regolabile
L. 445.000
-10% in merce
FRIGORIFERO
doppia porta - 225 litri
L. 380.000
-10% in
VIDEOREGISTRATORE
2 testine con telecomando
L. 279.000
-10% in merce
Pagamenti rateali 1ª rata a partire da luglio 1999

Si è conclusa nelle scuole la parte di progettazione e scrittura del giornale

Carta Bianca, la parola alle giurie

Intanto vengono già assegnati i primi premi

Ed ora, la parola [illegible] giurie. L'impegnativo lavoro di progettazione e scrittura del vostro giornale ideale è concluso, gli elaborati [illegible] ormai arrivati a destinazione. E il risultato è in queste settimane all'esame degli esperti [illegible] «Carta Bianca».

I primi commenti sull[illegible] migliaia di articoli da valutare (contenuti, per la precisione, in 14 mila pagine)? Decisamente positivi: i 1273 numeri unici realizzati in 361 scuole superiori [illegible] ricchi di idee, propongono un'infinita varietà di argomenti [illegible] di riflessioni. In sintesi: hanno davvero colpito nel segno.



La giuria, dicevamo. Le commissioni all'opera in realtà sono due. La prima, formata da insegnanti, pubblicitari ed esperti di marketing, sta selezionando i lavori per [illegible] «Grand prix della Pubblicità»: l'ultima pagina di ogni giornale, quella che - dedicata appunto agli «inserzionisti» - certamente lasciava più ampio spazio alla creatività. Le tre migliori [illegible] ranno premiate con una targa [illegible] La Stampa [illegible] [illegible] una abbonamento [illegible] [illegible] La Stampa [illegible] Specchio.

La stessa commissione sceglierà anche le migliori idee per la Card San Paolo: una per ciascuna delle 14 province e aree del concorso. In questo caso ogni premio sarà di 1000 Euro depositati, come tutti i premi in denaro, [illegible] libretti Junior San Paolo.

La seconda giuria, coordinata dal Premio Grinzane Cavour e formata da insegnanti, esperti di marketing e, ovviamente, giornalisti, è impegnata nella valutazione del lavoro giornalistico vero [illegible] proprio. I numeri della loro immane fatica? Gli elaborati inviati a «Carta Bianca» sono, come abbiamo visto, 1273. Alessandria ne ha prodotti 99, Aosta 11, Asti 42, Biella 46, Cuneo 189, Genova 120, Imperia 53, Novara 81, Savona 69, Torino provincia 135, Torino cintura 81, Torino città 239, Verbania 47, Vercelli 61.

Per ogni provincia e area sarà scelto il miglior giornale. Il premio alla redazione vincitrice sarà di [illegible] Euro. Ma, come sapete, i componenti della giuria dovranno scendere ancora più nel dettaglio, individuando il miglior articolo di ciascuna pagina (le pagine scritte [illegible] 11) per ogni area: all'autore saranno assegnati 350 Euro.

I risultati del lavoro delle giurie sarà reso noto a fine marzo. Nel frattempo, però... «Carta Bianca» non si ferma. Ricordate l'interessante opportunità di dotare la vostra scuola [illegible] un personal computer? Ebbene, gli istituti che hanno consegnato almeno cinque lavori completi sono stati 207: prossimamente saranno contattati dagli incaricati di Programmidea per la consegna del pc e dell'abbonamento Internet per un [illegible]

Non è tutto. Sta per arrivare il momento di tirare fuori dal cassetto i numeri stampati sulle copie del giornale (che avete ricevuto a scuola e che dovevate conservare gelosamente).

In questi giorni vengono effettuate le estrazioni ed entro febbraio La Stampa pubblicherà i mille codici fortunati che avranno diritto ad altrettanti prodotti multimediali de La Stampa e dell'Editrice Giunti. Attenti, quindi, a leggere La Stampa la prossima settimana: sarà anche pubblicato un tagliando da compilare e spedire insieme con il [illegible] vincente.

L'elenco dei codici estratti - come tutti gli aggiornamenti che via via arriveranno sul concorso - sarà consultabile anche nel sito Internet La Stampa www.lastampa.it, cliccando «iniziative» e poi «Carta Bianca». Ancora un po' di pazienza, dunque. E complimenti fin d'o[illegible] a tutte le redazioni. I membri delle giurie si sono lasciati andare ad un'unica indiscrezione: il vostro lavoro ha dato buoni frutti.

Due le commissioni: [illegible] per le pubblicità l'altra per le pagine giornalistiche

Abbonamenti Internet e pc agli istituti con 5 lavori e prodotti multimediali estratti a sorte



Sono 1273 i numeri unici, per complessive quattordicimila pagine, realizzati in 361 scuole superiori

---

Iniziativa del Lions il 13 e 14 marzo

Un campo per disabili sui monti dell'Ossola

Una rosa blu come ringraziamento a tutti coloro che faranno un'offerta

NOVARA. Una [illegible] blu per realizzare il primo campo giovani portatori di handicap fra i monti dell'Ossola.

L'iniziativa del Lions club (distretto 108) toccherà il 13 e 14 marzo una cinquantina di paesi e città di Piemonte e Valle d'Aosta in una gara di solidarietà che coinvolgerà migliaia di piemontesi. Cinquantasette [illegible] postazioni, contrassegnate [illegible] simbolo del Lions ma anche dalle scritte degli sponsor: La Stampa, Banca Popolare di Novara [illegible] la «B Ticino».

Interessate le p[illegible] di Torino, Vercelli, Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Valle d'Aosta. L'obiettivo sarà concretizzato alla periferia di Domodossola, in una cooperativa sociale già esistente («La Prateria»), centro pilota realizzato dai Lions negli anni scorsi per l'avviamento e l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani disabili.

Presso La Prateria di Domodossola, un centro-vacanze per handicappati fra 18 e 30 anni

In questa cooperativa sociale, diventata punto internazionale di riferimento, I ragazzi portatori di handicap e gli adulti svantaggiati, aiutati da soci volontari «tutori», possono lavorare insieme e gestire [illegible] serie di strutture agrituristiche, tra cui un moderno centro d'equitazione. Alla «Prateria», infatti, i ragazzi assistiti svolgono attività agricola di coltivaizone biologica di frutta e verdura, coltivazioni di orticole e fiori in [illegible]. E nella stagione invernale buona parte della produzione è lavorata [illegible] tecniche tradizionali e confezionata per essere venduta in barattoli o cesti natalizi. Non solo: si producono tappeti intrecciati e articoli artigianali. La struttura ippica è invece utilizzata come servizio ippoterapico per handicappati, curato dal Centro di riabilitazione di Domodossola.

L'idea della rosa blu non è soltanto una metafora. Come spiega il governatore del Lions, Giuseppe Ferrari: «A tutti coloro che contribuiranno con un'offerta sarà regalata una rosa blu, come segno di gentilezza e aggregazione. Le piantine di rosa blu parfum in realtà hanno una colorazione azzurrina e sono frutto di ibridazione. Il campo giovani sarà aperto soprattutto ad ospiti di nazionalità italiana, per consentire di collaudare [illegible] programma [illegible] complicazione della lingua, [illegible] negli anni successivi l'obiettivo è quello di aprire ad ospiti di altre nazioni, affiancandosi [illegible] pieno titolo ai pochi campi giovani per protatori di handicap presenti in Europa e nel mondo. Questa è la prima iniziativa in italia e ha l'obiettivo di consentire ai ragazzi handicappati fisicamente, fra i 18 [illegible] i [illegible] anni, di trascorrere un periodo [illegible] [illegible] (3-17 luglio) in un ambiente tranquillo [illegible] coetanei di altre regioni, in compagnia di personale qualificato. Sarà uno dei pochi campi [illegible] questo tipo esistenti al mondo: gli altri sono in Usa, Finlandia e Germania».

Anche durante [illegible] campo nella «Prateria» saranno svolte attività di trekking, equitazione, nuoto, ippoterapia, ma anche agricoltura [illegible] campo aperto, lavoro [illegible] serra, pesca e artigianato, studi naturalistici.

Gianfranco Quaglia

[illegible] APPUNTAMENTI [illegible] ASTIGIANO

ECCO una panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano in questo fine settimana.

OGGI

SAN DAMIANO. Cineforum al Cristallo: alle 21,30 sarà proiettato «Elisabeth» con Fanny Ardant. Ingressi: 1[illegible] mila lire.
PINO [illegible] Appuntamento [illegible] il teatro d'autore dalle 20,30 all'agriturismo Muscandia (via Maestra 22, tel. [illegible]1/992.54.92). E' prevista una cena [illegible] menù tradizionale e la rappresentazione degli «Esercizi di stile» di Raymond Queneau tradotti da Umberto Eco, nell'allestimento del «Teatro del baratto». Menù e spettacolo a [illegible] mila lire.
MONT[illegible] Dalle 22 musica al Troll's pub con i «Passi Falsi» (rock). Ing. libero.
CASSINASCO. Doppio appuntamento dalle 22 al Maltese con I canellei «Nobody's perfect» e i «Blue w[illegible]» (rock). Ing. libero.
ASTI. Dalle 22 al Boca Club (corso Venezia, di fianco al Wonder Pool), [illegible] con «Il guitto e la [illegible]
[illegible] All'Appaloosa Pub dalle [illegible] serata rock con i «Bakkanos». Ing. libero.
[illegible] Al Blue bird Slim Diman and his terrible friends. Ospite il chitarrista Pietro Maria Tisi. Dalle 22 ingr. libero.

DOMANI

[illegible] Prosegue «Asti in concerto» del Circolo filarmonico: alle 21,30 a palazzo Ottolenghi jazz latino con Roberto Taufic (chitarra), Giancarlo Maurino (sax), Gilson Silveira (percussioni), Simon Papa (voce), Roberto Rossi (percussioni), Massimo Camarca (basso). Ingressi 22 mila lire.
CALAMAN[illegible] Alle 22,30 al Picchio rosso concerto [illegible]ei Jazz&brazilian.blues. Ingr. riservato ai soci.
[illegible] Alle 21 all'auditorium di San Giovanni si apre la stagione teatrale con «L'amore, per sempre. Omaggio a Giovanni Testori». In scena Renzo Arato (anche regista) e Andrea Bosca. Ingresso libero.
[illegible]OSSO. Alle 21 al bocciodromo, concerto benefico a favore della Croce Rossa con Piero Montanaro, «Tre castelli», «La voce del Roero», Gilda e Gaspare, Romano, «ES2», [illegible]a Meo Cavallero.
[illegible] Alle 17 al Circolo Punto di Vista, piazza San Leonardo, mostra di ceramiche raku di Nicoletta Boggero.
AGLIANO TERME. Alle 21 nel salone comunale la compagnia della Baudetta porta in scena la farsa «Per colpa toa» [illegible] Leotardi e Berruquier. Ing. libero.
[illegible] Dalle 15,30 al 19,30 festa al negozio [illegible] articoli per disc jockey «Groove dj point» per l'inaugurazione della nuova sede, nella Galleria Argenta (vicino a piazza Santa Maria Nuova). Info: 0141/557.996.
FRINCO. «Echi di cori»: alle 20,45 nella chiesa della Natività di Maria, concerto dei cori «Amis d'la canson» e «Sette colli» (canti alpini). Ing. libero.
PENAN[illegible] Sempre per «Echi di cori» alle 20,45 nella parrocchiale [illegible] San Grato, concerto della Corale di San Secondo di Asti e di «Musica dulce» (repertorio classico e antico). Ingresso libero.
ASTI. Alle 21,15 alla Sala della Fontana, via Arò 52, la compagnia dei Via Vai presenta «Amedeo Paciocca sarto per uomo e per signora» di Amendola e Corbuci.
CASSINASCO. Al Maltese dalle 22 serata musicale [illegible] i «Nati Sfunky» (cover rock e funky). Ing. libero.
[illegible] Dalle 22 al Caffè Roma atmosfere celtiche con il complesso astigiano «Kyle-na-no». Ing. libero.
[illegible] Dalle 22 [illegible] Road Runner musica con i «Mosaico» (pop rock). Ing. libero.
[illegible] Serata dedicata ai ballerini d[illegible] gruppo «Scream», campioni nazionali, al Boca Club dalle 22.
[illegible] Al Blue bird piano bar con «Falso trio».
[illegible] Serata dedicata alle danze all'Appaloosa Pub [illegible] i ritmi proposti dal Max Dj.
MANGO. Nell'ambito della rassegna «Brindisi&Messaggi» all'enoteca, alle 20,30 appuntamento con le «polente letterarie». Si parlerà dell'«Elogio del porco in cucina e letteratura».
ASTI. Nella ex chiesa della confraternita di San Michele, si svolgeranno tre «tornate» di un'asta organizzata da «Art-Invest» di Varese: alle 21 di stasera; alle 15 di domani e alle 21 di lunedì. Saranno proposti oggetti e opere d'arte selezionate.




Il complesso «Kyle-na-no» a Cocconato. Accanto, Renzo Arato che domani inaugura [illegible] recital il teatro di Villafranca

[illegible]

TONCO. Tradizionale «Giostra del Pitu»: alle 14 sfilata dei figuranti in costume con la banda «La Bersagliera». Alle 14,30 in piazza Vittorio Emanuele, processo e condanna del tacchino. Poi la gara a cavello.
[illegible] Dalle [illegible] in piazza Garibaldi mercato dell'antiquariato
[illegible] Alle [illegible] al pub «Black Eagle» si esibisce Benny Scibetta.

Stasera c'è «Magical box» al Mediterraneo

Dopo gli Anni '30 un tuffo ai Caraibi

ISOLA. Sta diventando un punto di riferimento per le notti dell'Astigiano. E' la «Magical box» proposta alla discoteca «Mediterraneo» dalla società astigiana di spettacoli «Artec».

Martedì sera, in occasione del Carnevale, nella sala delle «magie» è stata protagonista Xena Lola Zupanic, stilista e «performer» croata dalla bellezza aggressiva, tra gli interpreti del film «Nirvana» di Salvatores. Ha proposto una serie di provocazioni ispirate al mondo dello spettacolo e della moda degli Anni '30, coinvolgendo gli spettatori in una sorta di gioco del fascino. La sala si è animata nel cuore della notte in un sogno d'altri tempi, evocando lo spettro di Marlene Dietrich e Greta Garbo.

Stasera «The magical box» proporrà invece una serata dal titolo «Casqué a la playa. Tra l'Argentina e i Caraibi», dedicata ai ritmi latino-americani. Animatrice sarà Monica Farnetti, insegnante del My Day studio di Asti. L'inizio è previsto alle 23,30. Ingresso libero [illegible] invito (informazioni allo 0141/31.383).

Nelle altre sale della discoteca [illegible] si ballerà invece secondo consuetudine con i dj del Mediterraneo.



La stilista [illegible] Lola Zupanic

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	2	[illegible]	53	31	[illegible]
	79	74	53	46	45
CAGLIARI	5	63	68	2	42
	78	70	69	48	43
FIRENZE	28	11	4	21	61
	82	75	60	48	40
GENOVA	39	26	63	89	73
	135	98	71	71	66
MILANO	57	32	61	35	73
	71	60	54	53	49
[illegible]	21	1	68	23	62
	85	84	69	57	57
PALERMO	25	21	43	41	[illegible]
	79	77	77	72	69
ROMA	16	46	63	8	33
	63	49	49	45	43
TORINO	13	63	68	8	17
	122	100	72	71	68
[illegible]	21	63	37	86	71
	120	100	77	51	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 11 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-17	11-4	11-74	11-86
11-18	11-28	11-75	11-87	11-46
11-62	11-36	11-24	11-13	11-38
11-34	11-41	11-20	11-49	11-39
11-89	11-19	11-64	11-88	11-90
11-2	11-2	11-60	11-67	11-85

[illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (2); Cagliari 68 (2); Firenze 84 (5); Genova 23 (1); Milano 24 (3); Napoli 72 (1); Palermo 13 (2); Roma 51 (3); Torino 62 (4); Venezia 20 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla [illegible] di Roma:

53-50	53-20	53-12	56-15	56-3
53-16	53-51	53-84	56-42	56-1
53-60	53-52	53-3	56-54	56-40
53-86	53-19	53-5	56-8	56-49
53-2	53-30	56-50	56-51	56-2
53-42	53-1	56-16	56-52	56-4
[illegible]	53-40	56-61	[illegible]	56-75
53-88	53-58	56-36	56-19	56-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 15 - 13 - 84 - 90 - 74 - 38 / 30 - 26 - 48 - 9 - 4 - 67
2 combinazioni

L. 5600 — 7 - 12 - 18 - 34 - 49 - 76 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 17 - 37 - 43
224 combinazioni — varianti = 88 - [illegible] - 41 - 19 - 25 - 31 - 53 - 57

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

OGGI AL CINEMA
[illegible]

[illegible] Tel. 0141-594.147. **Bagnomaria.** Or.: 20,20; 22,30. [illegible]

[illegible] Tel. 0141-530.086. **Svitati.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000/8000.

RITZ. [illegible] 0141-530.086. **Nemicheamiche.** Or.: 19,50; 22,30. [illegible] Lire 10.000/8000.

NUOVO [illegible] Tel. 0141-595.040. [illegible] **linea** [illegible] Or.: 18,45; 22.30. L. 10.000/7000.

SALA PASTRONE. [illegible] 0141-598.457. **A Bug's life.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 10.000/7000.

[illegible] Tel. 0141-824.889. [illegible] **per te.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000/7000.

[illegible] Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0141-701.459. [illegible] Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000/7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **A Bug's life.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000/8000.

[illegible] (DTS). [illegible] 0141-701.496. **Attacco al potere.** Or.: 20; 22,30. L. [illegible]

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **A Bug's life.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000/7000.

[illegible] Tel. 0144-[illegible]2.885. **Gli svitati.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000/7000.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Bagnomaria.** Or.: 20,20; 22,25. L. 12.000/9000.

POLL. Tel. 0142-452.081. NON [illegible]

[illegible] Tel. 0142-452.816. [illegible] **presento Joe Black,** di M. Brest con B. Pitt. Or.: 18,50; 22. L. 12.000 (9000).

[illegible] Tel. 0131-252.644. **Nemicheamiche,** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0131-252.079. **Vi presento Joe Black,** di T. Gilliam con J. Depp e B. del Toro. Or.: 19; 22,15. [illegible] 10.000; [illegible].

COMUNALE - SALA GRANDE. **A Bug's life.** Or. 20,15; 22,20. L. 12.000 (9000).

[illegible] - [illegible] Ferrero. [illegible] 0131-[illegible]. **Bagnomaria.** Or. 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **La sottile linea rossa** di T. Malick, con S. Penn, G. Clooney e N. Nolte. Or.: 19; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. [illegible] **ci rosse.** Ore: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Svitati.** [illegible] 20,20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. [illegible] **a Lughnasa.** Or.: 20,25; 22,25. Lire 12.000.

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Vi presento Joe Black.** Or.: 18,30; 22. Lire 10.000; [illegible]

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ARIA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Nemicheamiche,** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ARIA 400 — c. G. Cesare 67, tel. 011-858.521. **A Bug's life - megaminimondo.** [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 11.000.

AMBROSIO MULTISALA [illegible] — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Vi presento Joe Black,** di M. Brest [illegible] B. Pitt e A. Hopkins. Or.: [illegible]; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; [illegible] 12.000; cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space** di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. •

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incantesimi,** di G. Dunne con S. Bullock. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Vi presento Joe Black,** di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clair Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Bagnomaria,** di e con G. Panariello, con M. Arcuri, A. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

CENTRA[illegible] — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **[illegible] a Lughnasa,** di P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000.

C. CHAP[illegible] — via Garibaldi 32/E, [illegible] 011-436.07.23. **L'imposture,** di Jonas e Josh Pate con Tim Roth. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Vuoti a perdere,** di M. Costa con G. Giannini, S. De Santis, M. Malatesta, V. Peluso. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

CHAL — c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Kiss,** regia di Richard LaGravanese con Holly Hunter, Danny DeVito, Queen Latifah. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] — via Gollo 5, tel. 011-650.71.00. **Svegliati Ned,** di K. Jones con L. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] pom. [illegible]; [illegible] 12.000. •••

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **La sottile linea rossa,** regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinec. 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa,** regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

[illegible] - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Ballando a Lughnasa,** di Pat O'Connor con M. Streep, K. [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; [illegible]. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto,** [illegible] D'Alò. Ore 15. **Bagnomaria** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[illegible]miche** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELI[illegible] — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo,** cartone [illegible]. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE — piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.47. **S[illegible]** Ezio Greggio con E. Greggio, Mel Brooks e Randy Ingerman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 12.000; Aiace 6000. •

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Baci e abbracci,** di Paolo Virzì con P. Paolantoni, G. Gambacciani e P. Gremigni. Or.: 20,05; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ••••

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Vedi TEATRO.

ETOILE — via [illegible] v. [illegible], tel. 011-530.353. **A Bug's life,** animazione. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. [illegible] pom. 7000; anz. [illegible] cinecard 5000; sera 12.000.

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. **A Bug's life - Megaminimondo,** cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000.

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica,** regia di Eric Darnell e [illegible] Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 8000; sera 12.000. •••

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011-5[illegible]1.43.16. **Vi presento Joe Black** di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Claire Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

KING — via Po 21, 011-812.59.96. **Velvet Goldmine,** con J. Rhis Meyers, McGregor, T. Collette. v.m. 14. Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45. [illegible] pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. ••

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Festen,** di T. Vinterberg con U. Thomsen (Premio Giuria Cannes '98). V. m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. ••••

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Attacco al potere,** di E. Zwick con D. Washington, A. Be[illegible]. Or.: 1[illegible] 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. •••

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 817 1048. **Train de vie** (Un treno per vivere) di R. Mihaileanu, con L. Abelanski, Rufus, C. Aran (F. 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 12.000. •••

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Gloria** di S. Lumet con S. Stone, J. Northam. Or.: 15,50; 17,50; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera [illegible]

NAZ[illegible] 2 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas,** di T. Gilliam con J. Depp, B. Del Toro. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** [illegible] N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] pom. 8000, sera 12.000. ••

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Z la formica,** regia di Eric Darnell, Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; [illegible] •••

REPOS[illegible] — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible] pom. 8000; sera 12.000. ••

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Svitati,** regia E. Greggio con E. Greggio, Mel Brooks e Randy [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin,** regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil,** regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

REPOSI 5 - CICCIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **L'assedio,** regia di B. Bertolucci con T. Newton, D. Thewlis, C. Bardamaria. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

Calcio, il tecnico Gianfranco Delledonne, subentrato a novembre a Rossi, si è dimesso

Il Don Bosco cambia di nuovo mister

In panchina andrà il direttore sportivo Luigi Grandi



Gianfranco Delledonne (D. Bosco)

ASTI. Panchina bollente al Don Bosco. Il Marcello Lippi della situazione si chiama Gian Franco Delledonne.

La differenza con i colleghi più famosi consiste nel fatto che per il [illegible] prepensionamento [illegible] riceverà miliardi.

Beneficerà però [illegible] un po' di [illegible] in meno e potrà godersi qualche domenica in famiglia lontano dal calcio.

Per la società salesiana [illegible] tratta del secondo avvicendamento stagionale: a novembre la dirigenza aveva dato il benservito a Marco Rossi, giovane tecnico proveniente dal Quargnento.

Al capezzale della formazione gialloblù era stato chiamato Delledonne, che nel Don Bosco ricopriva la carica di responsa[illegible] del settore giovanile e già passato era intervenuto in situazioni di emergenza.

Il [illegible]o arrivo non è però riuscito [illegible] dare i risultati sperati: anche per problemi di organico. Al momento dell'allontanamento [illegible] Rossi infatti s[illegible] giocatori avevano deciso di seguire il mister in segno di solidarietà. Il tecnico non ha comunque perso tempo [illegible] si è accasato [illegible] gennaio nel Calliano, formazione che milita in Seconda: la sua nuova squadra è lanciatissima verso la salvezza, [illegible] tre successi consecutivi all'attivo.

Con Delledonne il Don Bosco ha conquistato in sette partite appena 4 punti (Rossi ne aveva ottenuti otto in undici gare).

La compagine gialloblù è penultima in graduatoria e rischia la seconda retrocessione consecutiva dopo quella dello scorso anno dalla Promozione.

[illegible] deterioramento del rapporto tra Delledonne e il Don Bosco si è ultimato domenica con la sconfitta interna [illegible] l'Atletico Mirafiori.

L'ex centrocampista di Atalanta e Torretta Santa Caterina ha deciso di dimettersi e ritor[illegible] dietro la scrivania a occuparsi dell'attività giovanile: «Era da dicembre che chiedevo al direttore sportivi Luigi Gran[illegible] due rinforzi per il centrocampo - racconta - ma non sono mai arrivati. Con un organico così ridotto non me la sentivo più di continuare e ho deciso di lasciare la squadra a Grandi».

Ma in panchina non ci sarà un nuovo mister: sarà lo stesso direttore sportivo a ricoprire le mansioni di allenatore, mentre la preparazione atletica continuerà ad [illegible] curata da Davide Cravero. A Grandi toccheranno le scelte tecniche: [illegible] diesse andrà anche in panchina.

Già al Don Bosco [illegible] parla di politica del «pane e salame», secondo [illegible] parole dello stesso Grandi, che cercherà di riporta[illegible] tranquillità all'ambiente usando un approccio morbido con i giocatori.

Già domenica il Don Bosco sarà chiamato ad una decisiva trasferta con il Nichelino: i torinesi precedono la compagine gialloblù di due lunghezze [illegible] le contendono quel terzultimo po[illegible] che significherebbe la salvezza.

Il dirigente [illegible] fame di essere un mangia-allenatori: nelle ultime tre annate si [illegible] alternati in sei al timone dell'undici astigiano senza risultati positivi. Ora Grandi si troverà dall'altra parte della barricata.

[illegible] i risultati continuassero però a latitare il diesse Grandi avrà il coraggio [illegible] licenziare [illegible] mister Grandi?

Enzo Armando

Nuova Nizza

Se ne va Venturi squadra in crisi

NIZZA. Maurizio Venturi, 42 anni, da agosto '98 allenatore del Nuova Nizza (oggi al sesto posto nella classifica di Prima categoria) ha dato le dimissioni. L'annuncio (senza al[illegible] commento) ieri, attraverso un comunicato della società calcistica nicese firmato dal presidente Roberto Oliva: dopo aver informato delle dimissioni «irrevocabili» del tecnico (a cui sono indirizzati i ringraziamenti di rito), la società si limita ad indicare in Pietro Rabino, già allenatore in seconda [illegible] preparatore dei portieri, il nuovo mister della compagine giallorossa.

«Rabino - dichiara nella sua nota il presidente Oliva - [illegible] da tempo apprezzato collaboratore della società calcistica nicese per la quale ha sempre dimostrato correttezza e lealtà. Un esempio che spero sia di stimolo ai tesserati per un maggiore impegno e il raggiungimento di risultati an[illegible] più positivi». Non è quindi servita la vittoria di domenica scorsa (dopo tre mesi di digiuno i nicesi hanno battuto 3-1 il Cassano) per sanare malumori [illegible] incomprensioni tra alcuni giocatori e Venturi.

Ieri il tecnico, al telefono dalla [illegible] [illegible] di Voltaggio (Alessandria), ha commentato con amarezza le proprie dimissioni. «Sono mancati i presupposti per continuare il lavoro [illegible] serenità» ha sostenuto. Poi [illegible] è tolto qualche sassolino dalla scarsa accusando di «scarsa umiltà» una parte dei giocatori, «poco corretti persino con i compagni di squadra». Dichiarazioni dure che non mancheranno di suscitare discussioni. [fi. l.]

Volley: in panchina va Beppe Basso

Bm2 e Vignetta hanno divorziato





Sopra Beppe Basso (a sinistra) con il professor Fausto Ferraris. A fianco Enrico Vignetta

ASTI. Avvicendamento sulla panchina della Biemmedue-Aspam. La società [illegible] il tecnico Enrico Vignetta si [illegible] accordati per la risoluzione consensuale del contratto. Vignetta cede il posto [illegible] Beppe Basso, allenatore in seconda, che sabato guiderà la squadra astigiana nel delicato confronto al Giobert (ore 17,30) contro i cuneesi del Coalvi Busca.

Nell'ultimo impegno di campionato la Biemmedue [illegible] uscita sconfitta dalla trasferta di Piacenza (3-0), collezionando la quinta sconfitta della stagione. Gli astigiani sono così scivolati in quarta posizione scavalcati anche dal Bergamo; contemporaneamente la Kappa Cus Torino ha allungato ad otto lunghezze e la Gamma Concesio [illegible] quattro.

Questa la classifica alla vigilia del turno di sabato: Kappa To punti 35; Concesio Bs 31; Sav Bg 29; Biemmedue At 27; Banca Europea Cn 26; Mirandola Mo 25; Voluntas At, Cavriaghese Re [illegible] Piacenza 19; Bu[illegible] Cn 18; Caronno 16; Possidonio Mo 12; Sassuolo Mo [illegible] Voltri Ge 9. [ca. l.]

Solo pari per le due astigiane, il Cdc battuto dal Bra fuori dai giochi promozione

Il digiuno di Tubosider e Dlf

Domani si gioca l'ultimo turno prima dei play off

ASTI. Astigiane [illegible] digiuno di successi nell'ultima giornata: Tubosider, Dlf hanno pareggiato, men[illegible] il Cdc ha perso abbastanza [illegible] a Bra ed ha visto così sfumare le speranze [illegible] promozione.

La Tubosider in serie A1 ha pareggiato in casa con la Chiavarese al termine di un incontro equilibrato che dimostra come lo squadrone ligure, anche [illegible] ha disputato un campionato [illegible] po' sotto tono, potrà dire ancora la sua nei play off. Sturla, Bruzzone e compagni hanno avuto il potere di attirare nel bocciodromo di S. Damiano il pubblico delle grandi occassioni (circa 350 spettatori) che ha potuto ammirare del bel gioco [illegible] sembrano avviati alla miglior forma al momento giusto.

Domani, nell'ultima giornata della stagione regolare, i giocatori di Paolo Ruscalla affronteranno [illegible] Nitri Auto Aosta [illegible] [illegible] campi di S. Damiano. Nelle [illegible] stagioni la formazione valdostana aveva spesso infastidito gli astigiani: ora è ultima in classifica [illegible] senza più possibilità di migliorare la sua posizione. Turno, almeno sulla carta, nettamente alla portata della squadra astigiana che punta alla [illegible] ottava vittoria stagionale nella speranza che da Ferrero Caudera-Chiavarese esca un risultato tale da consentire un passo avanti in classifica.

Da sottolineare il positivo ritorno di Carlo Pastre, che ha vinto in coppia [illegible] Binino nella staffetta ed ha superato nel pta il poco arrendevole Vottero.

Il Dlf si [illegible] recato [illegible] Andora, dove ha pareggiato con il Val Merula, confermando il [illegible] buon momento. Non aveva del resto bisogno di fare [illegible] più in quanto il terzo posto in classifica [illegible] al sicuro da ogni sorpresa. Ancora alla fine della settimana una trasferta, [illegible] Voltri, per la squadra [illegible] Andreoli mentre le prime due della graduatoria, Brb Olivetti Ivrea e Autonomi, si scontrano sui campi di Fossano. Buono ancora una volta l'impiego di Vercellino, che continua a fare egregiamente da spalla a Pasculli nella staffetta ed a vincere nell'individuale. Pasculli ha poi dovuto fermarsi nella navette per un risentimento alla gamba infortunata recentemente. Senza quel guaio il Dlf avrebbe quasi sicuramente vinto. Forse il velocista avrebbe bisogno di un turno di riposo.

Il Cdc, dopo un momento felicissimo che gli ha consentito di affacciarsi al vertice della classifica della serie B, nelle ultime settimane [illegible] scivolato al quarto posto, che divide con il Bra che lo ha battuto sabato scorso. [illegible] giocatori dei coniugi Argentero affronteranno nell'ultima giornata Le Valli e Niella Tanaro. I cuneesi sono sull'orlo della retrocessione: [illegible] l'ultima occasione per la squadra astigiana di fare un balzo in avanti per sperare in qualcosa [illegible] positivo.

Giovanni Capponi

ELASTICO

Ritorno in C1 dopo gli anni d'oro con il campione Massimo Berruti

Castelletto Molina riscopre il balon

Il sindaco Piana tenta il rilancio in grande stile

CASTELLETTO MOLINA. Fu lo sferisterio del «dolce» tramonto [illegible] Massimo Berruti: dal 1982 all''85 il fuoriclasse [illegible] Rocchetta Palafea «illuminò d'immenso», con le sue giocate, quel campo accarezzato dal vento, tra le case [illegible] le vigne. Poi, lentamente, il balòn sparì da questo paese che fa da sentinella tra il Monferrato astigiano [illegible] acquese.

Ora, [illegible] un'operazione a metà tra il nostalgico e l'investimento sportivo, il sindaco Marcello Piana, [illegible] anni [illegible] un [illegible] gruppo di collaboratori, tenta il grande rilancio.



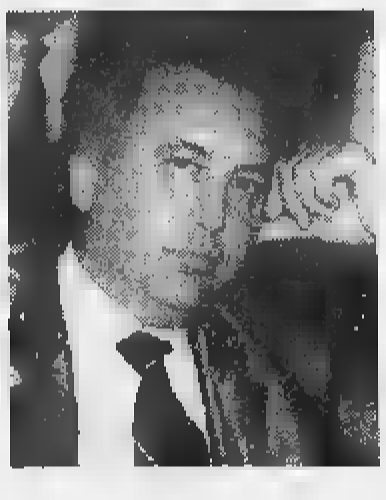
A fianco Massimo Berruti ritratto sullo sferisterio di Castelletto Molina. Sotto il sindaco del paese Marcello Piana

Dalla prossima [illegible] ormai imminente stagione (il via a marzo-aprile), ci sarà nuovamente una squadra ufficiale con i colori biancocelesti del Castelletto: giocherà in C1 ed è frutto di un'alleanza «strategica» tra la società del paese e la vicina Vallerana, con il patron Guido Banazzo.

La formazione presenterà in battuta Andrea Imperiti, 23 anni, da Cartosio, [illegible] Andrea Trinchero spalla (è nipote di Ottavio, a sua volta grande interprete nello stesso ruolo con la quadretta di Monastero Bormida negli Anni '50) che [illegible] alternerà a Giuseppe «Giuby» Gabutto, castellettese doc.

Una squadra che [illegible] anche una scommessa, come sottolinea Piana, dal '75 primo cittadino di uno dei comuni più piccoli dell'Astigiano: «Siamo appena 170 anime: e il balòn è una delle nostre bandiere, [illegible] il brachetto [illegible] gli altri grandi vini, la cucina tipica e un panorama senza uguali».

Un pugno di cascine strette intorno alla chiesa ed allo sferisterio. Che è stato rifatto: «Abbiamo investito un centinaio di milioni, [illegible] parte sostenuti dalla Regione e dal Coni di Asti. Anche il fondo è stato rimesso a nuovo [illegible] [illegible] campo [illegible] gioco allargato di un metro [illegible] [illegible].



Tornano in campo i biancocelesti [illegible] rappresentare il mini paese di 170 abitanti

E progetti rinnovati: «Puntiamo di tornare un giorno almeno in serie B - sostiene Piana -: in estate, probabilmente ad agosto, organizzeremo un torneo notturno con i campioni. E chissà, che non possiamo schierare, in un futuro neppure troppo lontano, anche un altro Berruti, Dario (il figlio di Massimo) che si sta affacciando a sua volta alla grande ribalta di questo sport (giocherà in C1 a Vignale, ndr)».

Conclude il sindaco: «Il balòn da noi è sinonimo [illegible] tradizione, storia, unione. Una cultura del vivere e dello star bene che riunisce in uno sferisterio appassionati di tanti paesi dell[illegible].

Anche i vecchi appassionati, da Nello Iop a Luigi Gabutto, a tanti altri che hanno dato il loro contributo per la rinascita, si augurano che sullo sferisterio torni a soffiare il vento antico delle sfide.

Franco Binello



NUOVA FIAT MAREA. E VAI CHE È UN PIACERE.

NUOVA NEI MOTORI. Sempre più grintosi, come il **2.0** *20V a benzina da 155 CV*. Sempre più tecnologicamente avanzati, come i nuovissimi e performanti *turbodiesel a iniezione diretta* **1.9** *JTD 105 CV* e **2.4** *JTD 130 CV*.

NUOVA NELLE DOTAZIONI. Sempre più ricche: *ABS* (esclusa versione SX), *doppio airbag* e *climatizzatore* di serie.

Marea parte da L. *29.670.000* (Euro 15.323,28 - I.P.T. esclusa). Mettetevi in viaggio. La strada non sarà più la stessa.

DA OGGI IN TUTTE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI.

Benvenuti nel mondo dei servizi Services

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Iva, Registro e Imposte dirette avranno [illegible] sola «sede». Torino è la prima grande città

Fisco, arriva l'«ufficio unico»

Per dare al contribuente più trasparenza

Pagare più correttamente, pagare sulla base di maggiori informazioni, tempestive ed efficienti, che ci permettano di fare meno errori, ridurre gli equivoci tra «gabellieri» [illegible] contribuente, in prospettiva pagare meno se si incrementerà il contrasto all'evasione.

Sono gli obbiettivi che il fisco del 2000 si è assegnato, illustrati ieri dal direttore regionale delle entrate, Massimo Orsi, nell'ambito di un'operazione che tende [illegible] migliorare il difficile rapporto cittadino-erario, «aprendosi al confronto - ha spiegato - e dando [illegible] massima trasparenza al proprio operato». Intanto è bene sapere che i contribuenti piemontesi [illegible] nel '98 hanno versato all'erario 38.974 miliardi, il 7,1 per cento dell'intero gettito nazionale. Più 1027 miliardi per il Lotto.

Primo [illegible] più significativo passo avanti del fisco per essere più «sostenibile» è l'apertura nella nostra regione degli Uffici unici delle entrate in sostituzione dei tre preesistenti (Iva, Registro e Imposte dirette). In un solo ufficio il contribuente potrà risolvere tutte le problematiche sui principali tributi: vi saranno concentrati informazione, assistenza, rilascio di autorizzazioni o certificazioni, dichiarazioni e gestione dei rimborsi. E in un'unica area operativa si procederà al controllo: accertamento, contenzioso, riscossione. «Il cambiamento - dice Massimo Orsi - intende rispondere ai canoni di efficacia, equità, efficienza, economicità [illegible] trasparenza sanciti dalla legge 241 del '90 e già previsti dalla Costituzione». Gli uffici unici delle entrate già attivati in Piemonte sono 9 (il primo fu ad Alessandria nel '97), nel primo semestre '99 ne saranno aperti altri 5 [illegible] nel secondo altri 9, compresi i 4 di Torino, che sarà la prima grande città a sperimentare questa formula. Saranno in corso Bolzano 30, via Padova 78, via Vaninetti 50, via Sidoli 35.

Per attuare sempre più concretamente la riforma finanziaria, semplificando e analizzando le conduzioni produttive locali, è stata istituita a dicembre la Commissione tributaria regionale, [illegible] per avvicinare il fisco alle esigenze degli operatori si sono siglati protocolli con associazioni e ordini professionali.

Per le «cartelle pazze», fenomeno che, secondo Orsi, [illegible] Piemonte è più contenuto che altrove», gli uffici [illegible] facendo il possibile per evitare ricorsi [illegible] pagamenti del non dovuto usando procedure sveltite. Ma si sta lavorando anche per migliorare l'informazione in generale, sia con la prevista e non regolata (fino al '97) «procedura di interpello», che [illegible] diritto al contribuente ad una risposta scritta, sia fornendo verbalmente informazioni (60 mila solo per telefono) con l'impiego di 431 mila ore lavorative nel '98.

Per i rimborsi si è proceduto molto per l'Iva, mentre per l'Irpef resta un notevole [illegible]to: c'è speranza che il sempre maggior utilizzo del modello 730 possa migliorare la situazione e che le 1044 autorizzazioni alla trasmissione telematica delle dichiarazioni taglino i tempi di risposta.

Accertamenti: l'azione è continua sia sui piccoli che sui grandi contribuenti (con giro d'affari oltre i [illegible] miliardi sono [illegible] in Piemonte), ma non si rilevano evasioni clamorose. Infine una curiosità: i piemontesi che hanno residenza nei «paradisi fiscali» (Montecarlo, Isole Cayman [illegible] così via) [illegible] 35 e - grazie ad un'azione di intelligence del fisco [illegible] della Guardia di finanza - dieci sono ritenuti «sospetti» di [illegible] essere legittimati a questa residenza estera. Come dire che presto per loro il paradiso potrebbe potrebbe tramutarsi [illegible] purgatorio se non proprio [illegible] inferno. Fiscale, ovviamente.

Gianni Bisio



Gli arretrati sono quintuplicati dalla riforma del '73: ferme un milione e 350 mila cause

«Vertenze di lavoro, giustizia lumaca»

E un pretore denuncia l'Italia alla Corte europea

Che la giustizia [illegible] in uno stato comatoso non [illegible] certo un mistero. Però, chi avrebbe mai immaginato fosse così scandalosamente malridotta come racconta il dottor Vincenzo Ciocchetti? Pretore del lavoro, Ciocchetti ha presentato un esposto all'Unione europea in cui si legge che le [illegible] arretrate [illegible] circa un milione e 350 mila. Tutte cause, ovviamente, di lavoro [illegible] previdenziali.

Un milione e 350 mila fascicoli in attesa [illegible] sentenza: di primo grado o di appello. E' numero esorbitante. Nel 1973 già si lamentava la lentezza della giustizia, la «lumacosità» di questi processi e s'era pensato [illegible] rimediare introducendo una riforma. Il rimedio ha solo peggiorato la già grama situazione, «tant'è che in 25 anni - scrive nell'esposto il pretore torinese - l'arretrato s'è quintuplicato».

Dunque, chi ha una causa in corso s'armi di pazienza [illegible] s'auguri d'essere assistito dalla salute: diversamente, rischierà [illegible] non vedere la fine del procedimento. Infatti, ipotizzando, ma [illegible] ipotesi assurda, che nelle preture italiane non arrivi più una nuova causa che è una, per smaltire l'arretrato occorrebbero anni: per la precisione, ha calcolato il magistrato subalpino, «ci vorranno 2 anni [illegible] 4 mesi per pronunciare tutti i verdetti di primo grado e [illegible] anni e [illegible] mesi per quelli d'appello». Siccome, però, i processi nuovi [illegible] una marea che quotidianamente inonda i giudici, tali attese vanno almeno raddoppiate.

«Una causa, mediamente, impiega dai 27 ai 30 mesi per arrivare alla sentenza - afferma Ciocchetti -. In alcuni distretti, addirittura, il viaggio verso la conclusione ha tempi biblici. A Taranto, un "primo grado" s'esaurisce in 4 anni e [illegible] mesi, ad Ancona in quattro anni e 1 mese, a Bolzano [illegible] meno lenti, impiegano due mesi in meno e a Reggio Calabria tre». Per approdare, invece, alla fine dell'appello ci vuole ancora di più e qui le vergogne più eclatanti si chiamano Campobasso, Roma, Napoli, Caltanissetta. Dove, rispettivamente, l'attesa del pronunciamento del giudice si trascina per 6 anni e mezzo, quattro anni [illegible] 6 mesi, tre anni e mezzo e tre [illegible] e [illegible] mesi. Insomma, una giustizia che è davvero «una giustizia negata», che sistematicamente viola l'obbligo di celebrare i processi in tempi ragionevoli.

Quali conseguenze può avere l'esposto? La commissione europea, vagliata la denuncia, emette [illegible] parere motivato» [illegible] cui lo Stato italiano deve uniformarsi: pena la denuncia alla Corte [illegible] giustizia dell'Ue e l'eventuale condanna a pagare una [illegible] forfettaria, «una penale - spiega il pretore - adeguata alle circostanze».

«Tre a giudizio per Genco»

IVREA. La Procura di Ivrea ha chiesto il rinvio a giudizio di tre giovani dei centri sociali accusati di avere malmenato il giornalista dell'agenzia Ansa Daniele Genco, durante i funerali dello squatter suicida Edoardo Massari. L'aggressione avvenne il [illegible] aprile scorso, a Brosso Canavese. Sono Luca Bertola, 24 anni, di Pont Saint Martin (Aosta), arrestato pochi giorni dopo l'aggressione [illegible] Genco, Andrea Macchieraldo, 27, di Montalenghe (Torino), costituitosi circa due settimane fa e Antonio Fazio, 33, [illegible] Castellamonte (Torino), attualmente ricercato (probabilmente si trova in Spagna). Bertola [illegible] Macchieraldo hanno [illegible] che il 2 aprile si trovavano al funerale del loro compagno, ma hanno negato ogni responsabilità nell' aggressione. Entro poche settimane dovrebbe tenersi l'udienza preliminare. Il giornalista Genco, che aveva riportato ferite gravi, è ancora scortato dalle forze dell'ordine.

Per l'uso dell'auto blu

«A giudizio l'assessore Botta»

Uso illeggitimo dell'auto blu. Con questa accusa il pubblico ministero Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio nei confronti dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta. Secondo l'accusa Botta avrebbe indebitamente utilizzato l'autovettura di servizio della regione Piemonte per il recapito di una decina di libri in occasione degli auguri natalizi del 1997. La richiesta di Corsi arriva dopo un'indagine di otto mesi. L'udienza preliminare è stata fissata per il 17 marzo.

La vicenda nasce da una denuncia di un'autista della Regione Piemonte a cui gli uffici dell'assessore avevano contestato uno straordinario [illegible] lavoro non effettuato. Botta si dice «fiducioso nell'operato della magistratura. Respingo ovviamente l'addebito ipotizzato a mio carico avendo sempre agito nel rispetto delle procedure della Regione». Botta si augura «che in sede di udienza preliminare possano essere riconosciute la legittimità della mia azione e della mia buona fede».

La collezione Rossi di mobili del Settecento [illegible] all'asta a Londra in favore del Sermig

Se la porcellana diventa solidarietà

GLI esperti non hanno nessuna esitazione nell'assicurare, senza alcun'enfasi, che sarà l'asta più importante del secolo per quanto riguarda gli arredi e l'arte applicata del Settecento. Mai una collezione così scelta e ragionata (calcolata al millimetro, al festone, al minimo intarsio, al calibrato fregio di pregiata *marqueterie* accarezzata pezzo dopo pezzo) è andata all'incanto in un'unica sessione, come in una fiammata spettacolare [illegible] rapinosa. E la consueta malinconia che si accompagna, d'abitudine, allo smembramento crudele [illegible] mercantilistico di una raccolta tanto corteggiata nel tempo, si converte questa volta in ammirazione e stupore, decapando [illegible] ogni [illegible] comprensibile [illegible].

L'intero, realmente l'intero ricavo di qu[illegible] vendita di circa 1400 lotti che la Sotheby's organizzerà a Londra [illegible] partire dal 10 marzo e che già si annuncia come clamorosa e memorabile, andrà in beneficenza. E in insolita beneficenza per di più, gratificando una scuola per giovani restauratori, quasi coronando il significato vero [illegible] di una collezione nata non tra le pareti ricche e pretenziose di una abitazione pianificata dalle ambizioni appariscenti [illegible] un arredatore, [illegible] nel segreto antico di una bottega di *minusié*, che rappresenta [illegible] oggi il cuore pulsante e protetto della raccolta di Giuseppe Rossi, raffinatissimo antiquario autodidatta, nella Torino del dopo guerra, scomparso nell'89.

«Torino ha avuto due antiquari-collezionisti preziosi come Accorsi e Rossi, ed è giusto che questa tradizione non vada perduta» ha ricordato l'Avvocato Giovanni Agnelli presentando questa benefica iniziativa ad un gruppo scelto di amici, al circolo del Whist e sottolineando come [illegible]ia incredibile il fatto che un patrimonio tanto ricco d'arte (il settanta per cento del mondo, [illegible] dice, ma bisogna tener conto che almeno un ulteriore dieci per cento di ricchezze italiane [illegible] nei musei di tutto il mondo»), ebbene non abbia incrementato [illegible] patrimonio adeguato di conservazione e recupero di quei beni, che potrebbero trasformarsi in futura ricchezza e attrattiva di turismo. Con malizia, ha sorriso, gettando un venticello di sorpresa tra le signore presenti: «No, non è vero che non possediamo restauratori in Italia, anzi ne abbiamo fin troppi, e sono i chirurgi estetici che operano questi miracoli di lifting, [illegible] spesso non lavorano nemmeno [illegible] dei capolavori». Mentre interi patrimoni di quelle che un tempo, con miope sufficienza, si chiamavano «arti minori», rischiano di deperire per sempre, coll'estinguersi [illegible] antiche sapienze artigianali, che sino [illegible] pochi anni fa parevano cancellarsi, sotto il miraggio illusorio dell'industrializzazione della vita [illegible] consumo.

E' dunque alla sorella [illegible] conoscitore Rossi, l'inflessibile «Signorina Maria Luisa», come la chiamano tutti [illegible] affabile [illegible], che si deve l'encomiabile iniziativa di confidare al Sermig di Ernesto Olivero e alla Scuola per Artigiani Restauratori una parte dei ragguardevoli proventi d'asta (un'altra sarà destinata ad opere di più [illegible] beneficenza). [illegible] certo, a guardare le volute preziose degli intagli di Bonzanigo, ad inseguire le lacche sofisticate dei *trumeau* a *chinoiserie* veneziana, a perdersi dietro le volute *rocaille* di [illegible] seggiola Luigi XV o ai riverberi raffinati delle porcellane Meissen, che hanno assistito alle più efferate manifestazioni di dispotismo aristocratico, nulla di più lontano risultano gli occhi schietti e vividi, pragmatici, del missionario laico Olivero.

Ma è proprio questo metabolismo imprevedibile che deve incantarlo: una porcellana che torna pane di carità. E' quello che lui chiama un «miracolo laico», nel cantiere immenso e fervido dell'Arsenale della Pace. «Quando c'è bisogno di qualcosa, [illegible] che arriva, come per miracolo. Come la signorina Maria Luisa, per esempio. E se questa scuola volerà, io credo che sarà più importante di Oxford, saranno gli allievi [illegible] trasformarsi in maestri. Una filosofia spirituale che si fa mattone, scuola, comunità, come ha riconosciuto Bobbio». E usa una bellissima espressione: non parla di doni, di donazioni, di volontariato. Parla di «restituzioni».

Anche Maria Luisa Rossi ricorda che il vecchio padre restauratore si salvò, probabilmente, dalla prima guerra mondiale quando fu richiamato qui, falegname di guerra all'Arsenale. «Io [illegible] nata nel '19, potrei anche non [illegible] [illegible] mai, se mio padre fosse andato al fronte. Per questo venni a conoscere queste pareti che l'avevano conservato, che in fondo mi hanno permesso [illegible] vivere». Da allora non è più uscita: «restituendo» [illegible] sua riconoscenza.

Marco [illegible]

IN BREVE

Una bretella [illegible] Carmagnola decongestionerà [illegible] traffico



RACCONIGI. Si avvicina la soluzione per il problema del traffico al nodo di Carmagnola, che riguarda, oltre che la cintura di Torino i centri e la viabilità della zona confinante del Cuneese, in particolare la zona [illegible] Racconigi. E' [illegible] infatti accolta da ministero dei Lavori Pubblici, Anas [illegible] direzione della Torino-Savona la proposta avanzata dall'assessore regionale ai Trasporti William Casoni (nella foto): realizzare una bretella a Sud di Carmagnola, [illegible] la provincia di Cuneo, che raccolga il flusso proveniente dalla ss 20 di Racconigi, dalla provinciale Reale di Fossano, dalla [illegible] 661 di Sommariva Bosco per convogliarlo sulla autostrada Torino-Savona. Il costo previsto dell'opera è di circa 26 miliardi: è prevista anche la costruzione di un nuovo casello [illegible] di una grande sopraelevata.

Guerriglia fra [illegible] [illegible]si due esemplari

BORGOSESIA. Doppio «delitto» in Parco Magni. Dopo qualche giorno [illegible] violentissima guerriglia a colpi di becco, due dei dieci cigni appena liberati nel giardino pubblico [illegible] stati uccisi dai «veterani» che non hanno accettato l'invasione del loro territorio. Ora i cigni sono stati separati: da una parte quelli giovani e inesperti, dall'altra gli anziani che adesso rischiano di dover lasciare per sempre il «loro» parco.

L'«ultraleggero» cade muore consigliere

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' morto schiantandosi al suolo col suo «ultraleggero» mentre stava per atterrare al campo volo «Piernatale Bussi» di frazione Boglietto: è morto così Mario Longo, 67 anni, consigliere comunale (Ds, in passato esponente Psdi) di Asti. Restano da chiarire le cause dell'incidente: forse un guasto tecnico (come la rottura del tirante) oppure un malore, che avrebbe portato Longo [illegible] una brusca manovra.

Indagine: molti pedofili chiedono aiuto per guarire



GENOVA. Ci sono importanti novità nella galassia della violenza sui minori da parte dei pedofili. Ci sono ormai molti di questi ultimi che chiedono l'aiuto di psicologi, psicoterapeuti, centri sociali e consultori per «uscire fuori» dalla loro sindrome. Il fenomeno [illegible] in crescita dall'ultimo anno a questa parte. Lo rivela una approfondita indagine messa a punto [illegible] Genova da esperti dell'università, legali, psichiatri e psicologi [illegible] da centri [illegible] l'Aied: di questi studi si discuterà nei prossimi due giorni nel capoluogo ligure nel corso d'un seminario «Grandi reati, piccole vittime». I crimini ai danni di minori ogni anno, nel mondo, sono ben [illegible] milioni. I pedofili cominciano a essere consapevoli della loro condizione e chiedono, dunque, d'essere curati: alcuni hanno subito violenze a loro volta.

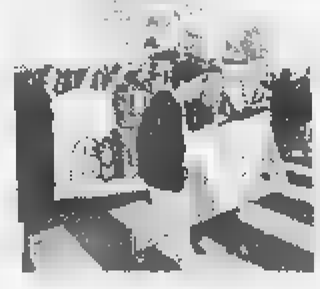
Le «vedette» leghiste si [illegible] spiate

ALESSANDRIA. «Vedette» leghiste spiate. Lo ipotizzano gli esponenti del Carroccio [illegible] Capriata d'Orba, che da 15 giorni di notte controllano la zona. I leghisti denunciano che la scorsa settimana, durante il giro di perlustrazione in auto con volontari del paese, sono stati ugualmente commessi furti in abitazioni in località isolate [illegible] sconosciute a molti. L'ipotesi: c'è un basista, al corrente anche dell'azione delle «vedette».

Rapinata a Carnevale da [illegible] in maschera

SAVONA. Rapinata da tre banditi che indossavano costumi di carnevale. E' la disavventura capitata nella notte fra martedì e mercoledì a una donna di 65 anni, L.R., residente a Stella, che ritornava [illegible] [illegible] alla guida della [illegible] Mercedes 200 a Varazze. I banditi, che erano [illegible] bordo di un'auto, hanno costretto la donna a fermarsi, speronando la sua macchina. [illegible] quando [illegible] scesa le hanno puntato contro le pistole e si sono fatti consegnare gioielli [illegible] denaro.

[illegible]: un referendum per eliminare il francese



AOSTA. Dopo un mese di protesta contro il nuovo esame [illegible] maturità (nella foto studenti in corteo) che in Valle d'Aosta prevede la prova obbligatoria di francese, ieri un comitato di genitori, insegnanti e studenti ha presentato una richiesta di referendum per abrogare la legge regionale approvata [illegible] fine 1998. L'iniziativa del gruppo di cittadini è duplice: da un lato abrogare la legge, da [illegible] altro proporne una nuova. Per l'abrogazione dovranno raccogliere 4000 firme, per proporre la nuova legge, 3000. Il «nodo» della questione è la spendibilità della prova [illegible] [illegible]e. La legge regionale l'ha limitata [illegible] lavori che richiedono [illegible] diploma delle superiori, mentre il comitato del referendum vuole che sia totale. Il limite - dicono - «rafforza la possibilità di utilizzare il francese come strumento discriminatorio».

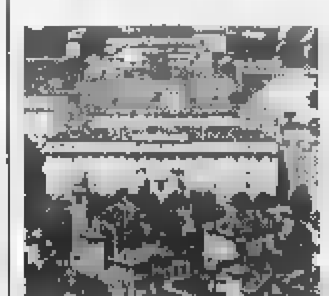
Blitz anti-droga [illegible] arrestati

VENTIMIGLIA. Blitz della polizia contro [illegible] traffico di cocaina tra la Costa Azzurra e l'Italia: la malavita locale avrebbe acquistato la cocaina in Francia, dove costa meno, per rivenderla nel Ponente ligure. L'intervento ha portato all'arresto di 6 italiani ed un portoghese, al sequestro di [illegible] chilo di cocaina, due etti di eroina ed hashish. E' il risultato di un anno di indagini coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia di Genova.

L'Ascom contro i circoli privati

BIELLA. L'Ascom dichiara guerra ai circoli privati della provincia, accusati di «concorrenza sleale» perché non emettono scontrini e hanno [illegible] obblighi. I gestori dei locali pubblici dell'associazione hanno spiegato ieri di aver presentato un esposto alla procura: nel mirino ci sono tre club del Biellese. In tutto, i circoli sarebbero più di 200, con un giro d'affari che per l'Ascom tocca i trenta miliardi di lire.

Per chi o[illegible] [illegible] turismo laurea breve [illegible] Rosmini



DOMODOSSOLA. Lauree brevi al collegio «Rosmini» di Domodossola (nella foto). Un accordo è stato raggiunto fra l'Università Statale di Milano, l'amministrazione comunale, la comunità montana valle Ossola, la camera [illegible] commercio e l'unione industriale del Verbano Cusio Ossola, la Banca Popolare di Intra, i padri rosminiani, per l'avvio di corsi triennali che porteranno al conseguimento del diploma universitario [illegible] operatore turistico-esperto in cultura alpina. Il collegio Mellerio-Rosmini di Domodossola dispone già di un convitto, ampi spazi [illegible] [illegible] per attività sportive [illegible] culturali, laboratori scientifici e tecnologici, una ricchissima biblioteca. Si stanno accelerando i tempi per fare in modo che i nuovi corsi universitari possano partire dal prossimo anno accademico.

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Il marito: «Per un'influenza rischiava la morte, ma ha saputo reagire»

«Così ho vissuto con due cuori»

E' già fuori pericolo la donna di Sordevolo

TORINO. [illegible] vissuto con due cuori: [illegible] grande emozione». Parla, sorride ed è fuori pericolo Maria Trenò, la ragazza trentaduenne di Sordevolo, vicino a Biella, che per cinquanta [illegible] è stata «assistita» da un cuore artificiale, chiamato a supplire completamente [illegible] funzioni di quello naturale, messo a riposo nel tentativo di vincere [illegible] battaglia con il virus dell'australiana che l'aveva colpito.

«Questa ragazza - spiega il cardiochirurgo Michele Di Summa - ha sofferto la stessa patologia che ha colpito i due bambini palermitani, morti per le complicazioni cardiache legate all'influenza. Qui è stato però possibile intervenire con una soluzione radicale: abbiamo messo a riposare il cuore colpito dal virus, iniziando massicce cure con farmaci protettivi ed antibiotici, mentre le funzioni della pompa e della ossigenazione del sangue sono state affidate alla macchina, cioè ad un cuore artificiale di nuovissima generazione».

Al momento [illegible] questo intervento, [illegible] c'erano praticamente più speranze: «La ragazza era in condizioni estremamemente critiche: il cuore non riusciva più a pompare, i reni erano bloccati, il fegato in evidente sofferenza. La fine stava arrivando a grandi passi».

La ripresa è stata persino superiore alle attese: «In questi [illegible] - aggiunge il cardiochirurgo -, esiste sempre il rischio di una compromissione del muscolo cardiaco, che potrebbe non riprendere appieno le [illegible] funzioni. C'era, insomma, un obiettivo rischio di dover ricorrere ad un trapianto. Invece il [illegible] di Maria s'è ripreso [illegible] ottimo vigore, e tutti gli esami strumentali ce lo indicano in grado di continuare a fare il suo lavoro negli anni».


Maria Trenò, salvata alle Molinette

La nuova terapia ha aperto una strada: «Ora sappiamo che, in determinati casi, abbiamo [illegible] carta in più. Possiamo mettere in terapia intensiva il cuore, lasciando che una macchina svolga il suo lavoro. E' una nuova frontiera, ancora in gran parte da esplorare, che richiede l'utilizzo di tecnologie avanzatissime, ma che adesso alle Molinette è diventata realtà».

La vicenda di Maria ha emozionato il Biellese. Il marito, Domenico Salinardi, agente della Guardia di Finanza in servizio a Cossato, ha ripercorso le tappe di una malattia nata [illegible] una banale influenza: «L'australiana aveva colpito tutta la famiglia, stavamo tutti a letto con la febbre alta, ma presto Maria ha cominciato ad accusare [illegible] debolezza assoluta, ed ha patito due collassi. Siamo rimasti sorpresi perchè è sempre stata un'ottima camminatrice, forte soprattutto nelle escursioni in montagna. All'ospedale di Biella, sulle prime, non avevano compreso la gravità del [illegible]so, ma poi hanno fatto il possibile, mettendola in condizioni di affrontare il trasferimento in elicottero a Torino. Poi, dopo due terribili giorni in rianimazione, il disperato trasferimento in cardiochirurgia. Quando il professor Di Summa mi ha parlato, la prima volta, abbiamo colto nei suoi occhi la disperazione, l'impotenza di fronte a quanto stava accadendo. Poi, ad un certo momento, lui ha detto che era arrivato il momento di tentare un "bridge", cioè di fare un ponte, per mettere a riposo quel cuore. Ci siamo sentiti gelare il sangue, ma non abbiamo mai perso la fiducia. Avevamo ragione».

Maria Trenò resterà ancora 24-48 ore in terapia intensiva, e poi dovrà affrontare una degenze alle Molinette, e probabilmente anche un periodo di recupero funzionale in [illegible] clinica specialistica. Ma tornerà sulle sue montagne.

Angelo [illegible]

Per il rinnovo del contratto di lavoro

Presidio di protesta dei metalmeccanici

Ieri lo sciopero di quattro ore con la manifestazione all'Uib


Un momento del presidio all'Uib

BIELLA. Sciopero ieri nel Biellese di quattro ore degli addetti al comparto metalmeccanico che nel pomeriggio, tra le 15 e le 17, hanno insegnato davanti alla sede dell'Uib un rumoroso presidio.

La manifestazione, indetta dai sindacati confederati, era in appoggio alle difficili trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro che riprenderanno il 24 febbraio.

L'agitazione nel Biellese, secondo i sindacati, ha avuto una buona riuscita soprattutto nelle aziende maggiori. La percentuale di astensione dal lavoro secondo la Fiom è stata del 70 per cento mentre nelle piccole aziende ha oscillato tra il 55 e il 60 per cento. Le maggiori adesioni si sono registrate alla Sacma di Sandigliano e alla Gaudino di Cossato (100%) e alla Zincocelere di Cavaglià (80%). Alla Roj invece le astensioni hanno raggiunto il 10% **[m. al.]**

Il lanificio di Strona che ha presentato domanda di amministrazione controllata

Torello-Viera conferma i «tagli»

Ma l'azienda assicura: «Continueremo l'attività»

BIELLA. Il lanificio Torello Viera conferma gli esuberi [illegible] annuncia la volontà di continuare l'attività.

L'amministratore delegato Gianpaolo Simonetti non ha nascosto, durante l'incontro di mercoledì [illegible] i sindacati, all'Unione industriale, il momento difficile dell'azienda di Strona, e la necessità di far ri[illegible] alla mobilità per trovare un assetto aziendale adeguato al reale giro d'affari.

«Simonetti ci ha illustrato l'origine della crisi. La Torello lavorava molto con i mercati asiatici e il crollo del Far East, oltre ai problemi del Giappone, hanno [illegible] in ginocchio la fabbrica biellese - spiega Osvaldo Boglietti della Filta Cisl -. C'è stata [illegible] brusca riduzione del fatturato, mentre i costi aziendali [illegible] rimasti immutati. E dopo tre anni di un progressivo peggioramento della situazione, la Torello ora deve cercare di darsi un [illegible] assetto e una [illegible] dimensio[illegible] Di qui nascono i tagli al personale annunciati e confermati da Simonetti».


Il lanificio Torello-Viera è una delle aziende più importanti della Valle di Mosso

Tra tanti segnali negativi, dall'incontro all'Uib è però arrivata anche un buona notizia: «L'amministratore della Torello ci ha assicurato che l'azienda [illegible] chiuderà - aggiunge Boglietti -. C'è una precisa volontà dei soci di continuare l'attività dopo [illegible] dato al lanificio una dimensione adeguata al reale giro d'affari».

Simonetti ha detto anche ai sindacati che l'11 febbraio scorso è [illegible] depositata in tribunale la domanda di ammissione all'amministrazione controllata. Tutti i piani di ridimensionamento e di rilancio del lanificio [illegible] quindi vincolati prima all'accettazione dell'istanza, poi alla nomina da parte del tribunale del commissario giudiziale e quindi al parere che l'esperto darà dei piani della Torello. Il giudizio del perito del tribunale sarà un metro di valutazione anche per i sindacati che [illegible] alla ricerca di elementi certi su cui aprire la trattativa con l'azienda di Strona.

Ieri le organizzazioni dei lavoratori hanno tenuto una nuova assemblea alla Torello-Viera per mettere al corrente i dipendenti degli ultimi sviluppi situazione: «I lavoratori so[illegible] molto preoccupati - conclude Boglietti -. Nonostante le assicurazioni sul futuro del lanificio, la mancanza di dati precisi sui tagli e sui piani di rilancio crea un'atmosfera d'incertezza. Purtroppo solo la nomina del commissario giudiziale sbloccherà l'iter dell'amministrazione controllata». La Torello fino allo scorso anno aveva 150 dipendenti ma una trentina [illegible] ne [illegible] già andati negli ultimi mesi. **[m. al.]**

L'uomo, 30 anni è di Occhieppo Inferiore

Investito dal muletto un operaio è grave

BIELLA. Gravissimo incidente sul lavoro mercoledì pomeriggio in una azienda di Gaglianico, la Barazzotto-Filatura Pettinata di Via Trossi.

Per cause ancora in [illegible] di accertamento da parte degli uomini dell'ispettorato del lavoro, un operaio di 30 anni, Roberto Preti, residente a Occhieppo Inferiore, è stato travolto da un muletto. L'uomo ha riportato gravi lesioni al bacino e alla milza. Ma ciò che preoccupa maggiormente i sanitari del «Degli Infermi» è [illegible] forte emorragia interna. La prognosi è riservata.

Stando alle poche testimonianze raccolte, il muletto, pare si fosse fermato per un guasto. Dopo vari tentativi infruttuosi per rimetterlo in funzione, l'elevatore si sarebbe rimesso in moto improvvisamente cogliendo di sopresa l'operaio: Roberto Preti così è stato investito dal veicolo che lo ha schiacciato contro un muro.

Soccorso dagli stessi compagni di lavoro, l'operaio è stato trasportato con un'ambulanza medicalizzata del 118 all'ospedale di Biella, dove i medici lo hanno poi sottoposto a un delicato intervento chirurgico.

Meno gravi invece le conseguenze per tre biellesi rimasti coinvolti in [illegible] incidente stradale a Serravalle. Una Fiat Punto condotta da Marco Bonino, 19 anni, di Camburzano (per lui un mese di prognosi per alcune fratture e contusioni), che aveva a fianco un amico di Gaglianico, Michele Barbotto, si è scontrata frontalmente [illegible] la «Clio» di Giovanni Bosio, residente a Trivero.

Per effetto del violento urto la «Punto» è andata a schiantarsi contro il guard-rail, tanto che per liberare i due occupanti dalle lamiere sono dovuti intervenuti i Vigili del Fuoco di Varallo.

Dovrebbe guarire in tre settimane, invece, Massimiliano Pozzati, 27 anni, di Biella, che è stato coinvolto in un incidente stradale avvenuto ieri mattina alle 3,30 a Massazza. Con la [illegible] sua auto si è scontrato con un camion. **[f. p.]**



La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non [illegible] in città e in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi [illegible] anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di [illegible] - LA [illegible] CITTA' - Via Repubblica 29, [illegible] Biella»

Intanto la Prefettura dirama un nuovo allarme, le fiamme alimentate da forti raffiche di vento

Incendi, tornano i piromani della Burcina

Ancora un rogo doloso nel parco, distrutto un bosco di abeti rossi

BIELLA. E' ancora allarme per gli incendi boschivi. La Prefettura ha diramato un nuovo stato d'allerta a [illegible] di una serie di piccoli roghi che hanno suscitato la preoccupazione degli addetti della Protezione civile.

Malgrado il rialzo della temperatura e il forte vento, che è tornato a soffiare da Nord-Ovest sull'intero Biellese con raffiche che hanno raggiunto anche i 90 chilometri all'ora, tutto si è risolto [illegible] gravi danni per il patrimonio boschivo, già devastato nelle scorse settimane.

A impensierire maggiormente vigili del fuoco, uomini del corpo forestale e volontari, è stato un [illegible] incendio che ha interessato il parco della Burcina, nei pressi della [illegible] già duramente colpita dalle fiamme due settimane fa, tra la regione Galinit e il rione del Favaro.

[illegible] fiamme, che le forze dell'ordine (subito intervenute [illegible] posto) ritengono di origine dolosa, si sono sviluppate poco dopo le [illegible].


Volontari al lavoro nel parco della Burcina, ancora colpito dai piromani

L'immediato allarme lanciato [illegible] guardaparco, ha consentito ai soccorritori di intervenire con efficacia e domare il rogo in breve tempo, circa [illegible] ore, malgrado la virulenza delle fiamme, favorite dal sottobosco resinoso. E' comunque andata in fumo una [illegible] di oltre mille metri quadrati di bosco di castagni e abeti rossi.

«Il clima secco e il vento contribuiscono purtroppo ad ali[illegible] le fiamme, spesso originate da piccolo roghi di sterpaglie - dice il responsabile della Guardia forestale di Biella, Ivano Sighel - Piuttosto invitiamo contadini e margari a fare molta attenzione. Anche i cittadini possono segnalarci tempestivamente ogni segnale di fumo. Ciò al fine di limitare i danni e i pericoli».

Altri piccoli roghi, che hanno interessato sterpaglie e pascoli, si sono sviluppati a Masserano, Tollegno, Cossato e Cerrione, comunque spenti [illegible] grossi problemi.

E' allarme anche nel resto del Piemonte, dove dall'inizio di febbraio sono andati in fumo otre 3700 ettari di boschi e terreni incolti. Ieri altri incendi [illegible] divampati un po' in tutte le province, dall'Astigiano al Cuneese ed anche in provincia di Vercelli. Nel Torinese si è temuto per altre fiamme divampate a Piossasco, dove una decina di giorni fa era morto [illegible] volontario nell'opera di spegnimento. Ma questo ultimo allarme è presto rientrato. **[f. p.]**

Sono 200 i club nel mirino dei gestori dei locali pubblici: il giro d'affari è di trenta miliardi

Ascom, crociata contro i circoli privati

Parte un esposto alla procura per concorrenza sleale

BIELLA. Circoli privati: in provincia [illegible] circa 200, hanno un volume d'affari di una trentina di miliardi, non rilasciano scontrino e non pagano l'Iva. In altre parole, una perdita di gettito fiscale e contributivo di 12 miliardi. L'atto di accusa è dell'Ascom, che ha lanciato una crociata contro i club, accusati di «concorrenza sleale» [illegible] confronti dei locali pubblici.

Secondo i commercianti, i circoli non hanno l'obbligo di assumere regolarmente personale, «qualche volta si avvalgo[illegible] perfino degli obiettori di coscienza, ed in altri casi chi vi lavora viene pagato in nero». Gli stessi locali non sarebbero soggetti [illegible] controlli per il rispetto delle elementari norme di sicurezza: «Vale a dire che tutto ciò che devono garantire gli esercenti [illegible] discoteche, birrerie e dancing (materiali ignifughi, impianti [illegible] arredi particolari, uscite di sicurezza), [illegible] riguarda i gestori dei circoli privati».



L'Ascom [illegible] in rivolta contro i circoli privati, accusati di fare concorrenza sleale nei confronti dei locali pubblici. I club non sono infatti tenuti [illegible] rilasciare lo scontrino fiscale e hanno meno obblighi

Era inevitabile che i titolari dei locali pubblici, [illegible] aziende di venti, trenta dipendenti ed investimenti per centinaia di milioni, alla fine storcessero il [illegible]. Soprattutto quando il circolo privato si trasforma in un super-ritrovo con centinaia di associati [illegible] un giro d'affari di altrettanti milioni. Era già [illegible] cesso qualche anno fa [illegible] le birrerie: alcune non erano in regola coi permessi ed il Silb (il sindacato locali da ballo) e l'Ascom avevano fatto fronte comune per contrastare la concorrenza sleale.

Ora è la volta dei circoli privati: alla protesta [illegible] Silb e Ascom hanno fatto [illegible] i ristoratori ed i pubblici esercizi. Ieri, durante la conferenza all'Ascom, c'erano tutti: da Giancarlo Barisio, vicepresidente nazionale, a Giormilio Fantini, presidente della sezione locale del Silb; da Luigi Zanone, vicepresidente dei ristoratori, a Franco Brusca, vicepresidente dei pubblici esercizi.

«Abbiamo fatto [illegible] esposto alla procura della Repubblica - ha spiegato Franco Volpe, che coordina i gruppi merceologici dell'Ascom -. Tre di questi circoli stanno creando una situazione di mercato anomala, si stanno mettendo in concorrenza con i nostri operatori senza rispettare le più elementari norme di sicurezza e le regole. Intanto chi ha investito su una discoteca o su un ristorante, fra tasse e oneri rischia anche di chiudere. Sono 72 gli esercizi che potrebbero cessare l'attività e circa 300 i posti di lavoro a in pericolo». La dura presa di posizione arriva dopo diverse richieste di intervento fatte agli organi preposti al controllo (dalla questura alla prefettura ai vigili del fuoco).

Concludono all'Associazione commercianti: «Chiediamo solo che chi opera al di fuori delle normali attività di un circolo privato si adegui, esattamente come abbiamo dovuto fare noi. Bisogna che tutti garantiscano la sicurezza [illegible] che paghino tasse e Iva. Solo così si potrà parlare di concorrenza leale». [p. g.]

Banca Sella

Vini, promossa la campagna

BIELLA. Va a gonfie vele l'operazione «certificati di vendita del vino», avviata dall'azienda agricola Sella di Lessona in collaborazione con l'omonimo istituto di credito. In Piemonte, in Sicilia, [illegible] Roma e a Milano, nel giro di due mesi dall'avvio della campagna sono [illegible]ti già «piazzati» 75 certificati, pari al [illegible] per cento del numero totale di bottiglie disponibili.

Oltre che agli sportelli [illegible] Sella, la vendita avviene anche tramite la Banca Bovio Calderari [illegible] la Banca di Palermo, e proseguirà fino [illegible] esaurimento delle scorte. Dalla vendemmia storica del 1997 sono state rica[illegible] solo 4800 bottiglie selezione «Il Chioso», che verranno consegnate a domicilio in confezioni da sei, al prezzo di 50 mila lire l'una. Il vino sarà però pronto per il consumo solo nel Duemila, quindi il ritiro sarà possibile solo a settembre del prossimo anno.

I certificati, che consentono la girata sul retro, possono anche essere ceduti a terzi, rivenduti [illegible] regalati. [p. g.]

NOTIZIE FLASH

GIUDIZIARIA

«Rapina delle sdraio»: il processo slitta a ottobre

E' stato rinviato a ottobre il processo per la «rapina delle sdraio» [illegible] Viverone, che risale all'estate del '96. Fra gli imputati c'è il marocchino Aberraziz Moutazakki, già finito nei guai per sciacallaggio ai [illegible]pi del rapimento del piccolo Farouk Kassam (ma era risultato del tutto estraneo al sequestro del bambino). Insieme a tre amici italiani, nel luglio '96 Moutazzaki era stato sorpreso a rubare sdraio [illegible] ombrelloni allo «Chalet Madonnina». Il proprietario li [illegible] visti [illegible] aveva tentato [illegible] fermarli, ma [illegible] stato picchiato [illegible] calci [illegible] pugni. I quattro erano poi stati arrestati dai carabinieri, con l'accusa di «rapina impropria». [r. s.]

Oggi a Vigliano prende [illegible] via il Carnevale

Prenderà il via questa sera la 21ª edizione del carnevale [illegible] Vigliano, organizzato dalla Pro Loco con il contributo del Comune. Sa[illegible] i «Messengers» ad inaugurare alle 21 la kermesse di tre giorni targata '99. Oltre alle maschere biellesi, alla serata presenzieranno le maschere locali «Il Malasc e la Malascia», alle quali il sindaco consegnerà le chiavi del paese. [r. mo.]

Fred Ladenius alla chiesa di Cristo [illegible]

Fred Ladenius, giornalista, scrittore [illegible] conduttore di programmi televisivi, sarà domenica alle 16,30 nella chiesa di Cristo Re, in via Rosselli. Parteciperanno all'incontro anche alcune persone che hanno ricevuto la guarigione per mezzo della preghiera dell'ospite, e che documenteranno i fatti con tanto di certificati [illegible] referti medici. Per informazioni: 015-23098 [illegible] 406900. [g. co.]

CONFERENZE

All'Iti [illegible] parla [illegible] «Cristalloterapia»

L'associazione «Natura e mente» ha organizzato per questa sera alle 21, all'Iti, un incontro sulla «Cristalloterapia». Interverrà Maria Remigio. Seguiranno poi alcune giornate di approfondimento ad offerta libera. [f. p.]

Martedì a Città Studi torna «Intraprendere»

Prenderà il via il prossimo martedì la nuova edizione [illegible] «Intraprendere», la manifestazione rivolta agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori [illegible] Biellese, e realizzata in collaborazione con il Provveditorato, la Provincia [illegible] la Camera di commercio. L'iniziativa si svolgerà a Città Studi e proseguirà fino a venerdì. Negli stand saranno fornite informazioni, suggerimenti e tutto quanto [illegible] indispensabile agli iscritti delle quarte e delle quinte per l'orientamento post-diploma. [d. sa.]

Presentata dal Comitato provinciale la videocassetta didattica

Come insegnare sport a scuola seguendo l'«Albero» del Coni

BIELLA. L'aula magna dell'istituto «Sella» ha ospitato la presentazione della videocassetta didattica «L'albero dello sport». L'iniziativa del Comitato provinciale Coni è rivolta a coloro che operano nella scuola elementare, istruttori dei Cas e insegnanti di educazione fisica.

[illegible] video, della durata di 17 minuti, tratta le capacità di coordinamento del bambino e la loro trasferibilità in gesti tecnici, un argomento che era sempre stato affrontato finalizzandolo solamente ad una disciplina specifica e quindi creando una situazione dannosa per la prima [illegible] seconda infanzia.



Nella foto [illegible] Micheletti un momento della presentazione dell'iniziativa del Coni provinciale riservata alle scuole ed agli enti di formazione giovanile

«L'albero dello sport» [illegible] stato realizzato in collaborazione tra i professori Susanna Zavattaro, Danilo Ramirez, Gianluca Bernardini e lo staff tecnico del Comitato, coordinato dal professor Lorenzo Guarino.

Il video è a disposizione gratuitamente di tutte le federazioni, delle scuole e degli enti di promozione sportiva che lo corranno richiedere. «L'albero dello sport» rappresenta [illegible] logica conclusione di quel percorso teorico, programmato negli scorsi anni e denominato «Progetto comunicare» che ha coinvolto tecnici, dirigenti, amministratori locali, personale medico e paramedico.

«Immaginiamo un grande albero [illegible] un tronco forte, ben piantato nel terreno e con molti rami che rappresentano le varie discipline sportive - ha sintetizzato Gigi Delpiano, presidente del Coni -. Tutti noi dobbiamo lavorare affinchè [illegible] tron[illegible] diventi sempre più forte e per irrobustire anche i rami. Dobbiam[illegible] curare attentamente l'educazione motoria dei nostri giovani». [w. d. b.]

Dopo il terzo furto in un anno il commerciante insorge: «La città non è sicura»

«Io, negoziante sconfitto dai ladri»

Lo sfogo del titolare della profumeria «Vittone»

BIELLA. «Ma quale isola felice. Biella è a forte rischio p[illegible] tutti, ormai al pari di grandi metropoli come Milano e Torino. Per combattere la microcriminalità, soprattutto per quanto riguarda i furti, [illegible] la determinazione politica e tanta prevenzione. Invece mi risulta che non sono molte le pattuglie [illegible] polizia e carabinieri che presidiano la città come invece dovrebbero. Proviamo [illegible] seguire l'esempio di altri paesi europei, dove le forze dell'ordine sono opresenti 24 ore su 24».



La profumeria «Vittone» [illegible] viale Roma è finita nel mirino dei ladri per tre volte in poco meno di un anno e ora i titolari sono scoraggiati

A parlare [illegible] Fabrizio Rista, contitolare della profumeria Vittone di viale Roma, finita nel mirino dei ladri per la terza volta in poco più di [illegible] anno.

«Non sono affatto d'accordo con chi ha commentato [illegible] fasi le classifiche pubblicate dal "Sole 24 ore", in relazione alle province più sicure d'Italia - aggiunge il commerciale -. Per furti [illegible] droga [illegible] tra le prime città d'Italia».

Per un momento, presi [illegible] sconforto, Fabrizio Rista e sua moglie, Giusy Vittone, hanno anche pensato [illegible] chiudere il negozio: «Ci siamo chiesti [illegible] cosa [illegible] servito fare tanti sacrifici - conclude [illegible] titolare della profumeria -. [illegible] questo negozio è la nostra vita e abbiamo deciso [illegible] continuare».

L'allarme furti però continua. [illegible] carabinieri di Cossato hanno sorpreso una donna, P.Z., 57 anni, a rubare generi alimentari nel supermarket «Top dì». Anche i militari della stazione [illegible] Vallemosso hanno denunciato per furto aggravato K.S., 38 anni, immigrato nordafricano residente [illegible] Mosso. L'altro pomeriggio l'uomo era entrato in una ferramenta del paese e, dopo avere forzato il registratore di cassa, si [illegible] impadronito di 120 mila lire.

Anche un giovane di 18 anni di Mongrando, S.C., è finito nei guai per [illegible] ciclomotore rubato nell'81 in provincia di Napoli.

Infine, M.S., [illegible] anni, di Salussola, è stato denunciato per possesso di un coltello di tipo proibito. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

«Se fossi sindaco» polemica a Vigliano

Un anonimo foglio dal tenore suadente, ma anche perentorio, ha ufficialmente aperto la campagna elettorale a Vigliano [illegible] la «lieta novella» di una nascita, quella di [illegible] [illegible] gruppo di persone» disposte [illegible] prendersi [illegible] del popolo viglianese «centro [illegible] frazioni comprese».

Mi si passi il tono un po' leggero a fronte della seriosità grave del messaggio in questione. E' del tutto lecito che gli ignoti (ma neppure troppo) estensori del miniquestionario si rivolgano direttamente agli elettori, investendoli [illegible] un battibaleno nientemeno che della carica di primo cittadino, vellicandoli anzitutto con la richiesta di progetti quasi da sogno (e chi [illegible] [illegible] ha?); dimenticando, peraltro pericolosamente, quanto l'Ufficio di Sindaco sia lastricato non solo [illegible] buone intenzioni, anche di successi perché no, di qualche onore forse, ma ahimé di quanti e quali oneri che rendono la sua giornata assai diversa «mi [illegible] consenta» da quella della maggior parte dei suoi concittadini (non sudditi).

E' comunque confortante che emerga la vigorosa spinta riformatrice di qualche giovane Robin. Hood ad intervenire per mutare il desolante quadro di nefandezze nazionali [illegible] locali fatto balenare ai viglianesi.

Spinta che, al momento, appare quale solo puntualizzazione generica delle carenze amministrative [illegible] rivela, con il suo appello alla fantasia dei cittadini, la reale carenza di un programma propositivo che sia di stimolo alla crescita ed allo sviluppo di Vigliano.

Mi auguro che in [illegible] d'opera il «nuovo gruppo di persone» voglia sottoporre alla popolazione, dopo questa speranzosa richiesta di aiuto, qualcosa che non sia un arimescolatura di vecchi programmi [illegible] una sorta di vittimistiche rivendicazioni, peraltro legittime, [illegible] settoriali e parziali che, in parole chiare non tengono conto [illegible] una realtà sociale ed economica dinamica e vivace ma anche complessa quale Vigliano rappresenta alla soglia del 2000.

Un dato solo: il nostro è [illegible] i pochi Comuni del Biellese ad avere una costante crescita demografica, sarà un caso o [illegible] piuttosto anche la «misura d'uomo» a renderlo gradito luogo di vita?

Non è questa la sede per trattare problemi che, ancor prima di [illegible] tecnici, dovrebbero saper maturare nell'attenzione, se non nella sensibilità degli estensori del foglio, il dubbio di una certa presunzione - ma per ora diciamo distacco - dalla [illegible] Comune»; mai infatti come nella legislatura che va a finire ci [illegible] stato dato di vedere ai Consigli comunali altre presen[illegible] che non fossero quelle degli addetti [illegible] lavori o [illegible] qualche cittadino giustamente attento al suo particolare.

Siccome non sempre i sogni [illegible] all'alba, cautela signori, a coltivare orizzonti [illegible] gloria (per sé forse ancor prima che per la popolazione) se fin dal principio manca l'umiltà e la conoscenza [illegible] virtuale di una macchina amministrativa che, appunto perché ancor troppo pesante [illegible] questo nessuno lo nega, rischia, nelle mani di audaci ma inesperti piloti, [illegible] finire fuori strada.

Sandro Zegna, consigliere comunale «Progetto per Vigliano»

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono [illegible] verde 167 - 120.116.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario [illegible] apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ri[illegible] medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica ur[illegible]te.

[illegible] **Biellese:** *Dr. Caccia*, [illegible] Roma 92, tel. (015) 46.16.59.
Mongrando Ceresane: *Dr. Dardano*, via Roma 38, tel. (015) 66.62.50.
Cerrione: *Dr. Piatini*, via Giovanni XXIII 86, tel. (015) 67.18.68.
Soprana: *Gamalero*, fraz. Battigati 30, tel. (015) 73[illegible]
Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 66/a, tel. (015) 94.158.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

[illegible] DELLA [illegible]

[illegible]: via Marconi 29, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, [illegible]. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora [illegible]. tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.



Tra consulenze e indagini nelle scuole: «Difenderemo la cucina locale»

A Cossato l'«ateneo» del cibo

Nasce il primo sportello sull'alimentazione



A Villa Berlanghino ha debuttato il nuovo sportello «Informacibo», aperto al pubblico per offrire consulenze sulla cultura alimentare. Fra i progetti in [illegible] ci sono un'indagine nelle scuole e alcuni incontri gastronomici

COSSATO. Dall'inizio di quest'anno è partito un nuovo progetto sperimentale all'interno del Polo provinciale di educazione ambientale: si chiama «Informacibo», ed è uno sportello sulla cultura alimentare.

Gli ideatori dell'iniziativa puntano principalmente [illegible] due obiettivi: da [illegible] parte, si vuole dar vita ad uno strumento informativo, che si metta [illegible] disposizione della cittadinanza, delle scuole, delle amministrazioni pubbliche, degli esercenti e dei ristoratori; dall'altra, si pensa [illegible] costituire un centro culturale sulle tematiche alimentari, che possa sfociare in una serie di programmi concreti.

Lo staff organizzativo è composto da un Comitato scientifico, formato da esperti di diversi settori (come quelli culturale, sanitario, educativo [illegible] gestionale), da un responsabile (si tratta di Giuseppe Paschetto, ex assessore verde di Cossato) [illegible] da un albo [illegible] collaboratori.

«Lo sportello [illegible] aperto a tutti coloro che vogliano informarsi; - spiega il coordinatore del centro di educazione ambientale, Davide Bazzini -. Non offriamo soltanto consulenza normativa [illegible] igienico-sanitaria, ma ci proponiamo anche [illegible] polo culturale, cioè intendiamo valorizzare la tradizione culinaria biellese».

Gli orari al pubblico sono limitati a poche ore (due venerdì al mese, dalle 14,45 alle 16,45, presso Villa Berlanghino), ma «Informacibo» è pronto [illegible] rispondere telefonicamente durante i giorni feriali (dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, il numero è lo 015-9893225).

Numerosi sono i progetti in cantiere, che si svilupperanno nel corso dell'anno: ad esempio, la costituzione di una «biblioteca» sulla cultura alimentare, la produzione di un testo di educazione al cibo (in collaborazione con l'Istituto alberghiero di Trivero), un'indagine sulle abitudini alimentari dei [illegible] 12 mila studenti biellesi (dalle scuole materne alle superiori), la realizzazione di incontri gastronomici presso alcuni ristoranti locali ed infine una ricerca sui «giacimenti alimentari» (coltivazione, allevamento [illegible] produzione), che valorizzi il legame con il territorio.

«Stiamo già offrendo la nostra consulenza ad alcuni Comuni [illegible] istituti didattici della provincia - aggiunge Davide Bazzini -. Possiamo fare questo grazie soprattutto all'esperienza di lavoro decennale insieme al Comune di Cossato».

La giunta Scaramal, secondo il coordinatore del Centro [illegible] educazione ambientale, è [illegible] «una delle prime amministrazioni ad accorgersi dell'importanza dell'alimentazione nella vita di tutti i giorni». Grande attenzione è stata dedicata ai bambini e agli scolari: «Non a caso - conclude Bazzini - la mensa a base di prodotti biologici delle scuole cossatesi è stata riconosciuta come una delle più sane e nutrizionali».

Cristiano Giacomini

Censiti monumenti e opere d'arte: sono più di 1300

Beni culturali, debutta la banca-dati biellese



La Provincia sta completando la catalogazione dei beni culturali biellesi

BIELLA. Più di 1300 «tesori», fra monumenti, reperti, edifici, opere d'arte [illegible] parchi. La Provincia ha fatto il censimento dei «beni culturali» biellesi, arrivando a contarne il triplo rispetto a pochi anni fa. L'ultima indagine, infatti, risale al '94, e venne fatta dalla Regione: all'epoca furono registrati 431 reperti, [illegible] erano stati contati dal ministero della Pubblica istruzione nel 1911.

La mappa delle opere d'arte biellesi è una vera b[illegible] dati, ricchissima di informazioni che, un giorno, potranno essere consultate su un grande catalogo elettronico: su [illegible] cd-rom ci [illegible] fotografie, schede informative, dati storici e commenti. L'operazione si chiama «Arca», perché come quella di Noè contiene moltissimi oggetti diversi. A chi servirà? «Soprattutto alle istituzioni - rispondo[illegible] in Provincia -, e a chiunque si occupi [illegible] tutela [illegible] valorizzazione dei patrimoni culturali».

L'obiettivo è quello di promuovere attività di ricerca [illegible] dibattiti, ma anche di dare una mano ai Comuni che elaborano [illegible] piano regolatore. Il lavoro, comunque, [illegible] è ancora finito: conclusa la catalogazione, ora bisogna creare l'archivio fotografico. Il gruppo di esperti che lavora al progetto farà sopralluoghi in giro per [illegible] Biellese, per catalogare anche gli impianti [illegible] energia idraulica. Poi, entro maggio, si dovrebbe completa[illegible] l'«atlante tematico» dei beni culturali (sarà un ipertesto su cd-rom). Nell'operazione sono stati coinvolti gli 83 Comuni, le Comunità montane e la diocesi. I beni censiti [illegible] in tutto 1336, scovati leggendo 568 testi. Le opere d'arte [illegible] 242, i reperti archeologici 7, gli edifici 894, i siti e i complessi archeologici 26, i parchi e giardini 14, i «manufatti architettonici» 130, gli «oggetti di interesse antropologico» 23. In teoria, [illegible] il rischio che la banca dati si trasformi in un catalogo utilissimo ai ladri di opere d'arte. Ma la Provincia assicura che «si useranno tutte le cautele per evitare che [illegible] accada». In rete, quindi, ci saranno perlopiù gli oggetti visitabili dal pubblico e adeguatamente protetti. Il progetto «Arca» [illegible] partito nel dicembre '97. Uno dei lavori più importanti è stata la cataloga[illegible] delle cappelle del Sacro monte [illegible] Oropa, che [illegible] pure state fotografate. In futuro, tutto il materiale a disposizione sarà consultabile sul «polo telematico» che la Provincia sta lanciando. **[g. bu.]**

Il paese rifornito dai vigili del fuoco; questa sera un summit

Gelo e siccità, in tutta Pollone continua l'emergenza acqua



Pollone è l'unico Comune biellese a dipendere [illegible] rifornimenti dei pompieri

POLLONE. Siccità [illegible] gelo possono creare problemi per il rifornimento idrico. Ma al momento solo Pollone dipende dai rifornimenti dei vigili del fuoco.

Dice il sindaco Milly Piacenza: «L'emergenza, soprattutto nella zona sud del paese, è scattata durante la notte tra venerdì [illegible] sabato scorsi. Stasera avrò un incontro con la prefettura. L'acquedotto [illegible] è comunale, e la proprietà, dopo un sopralluogo, ci ha detto che non ci sono perdite». Che il gelo aggravi la situazione è certamente vero, e anche in altri Comuni l'acqua che entra [illegible] serbatoi è diminuita; «Ma da noi la situazione è diversa - aggiunge il sindaco -. [illegible] l'acquedotto fosse comunale, si sarebbe potuto costruire un serbatoio di [illegible] aggiuntivo. Per questo con l'Associazioni utenti abbiamo affrontato il problema dell'acquisto ed abbiamo messo a bilancio [illegible] milioni come prima quota di acquisizione. Ma [illegible] tratta di rilevare una società, e quindi è necessario [illegible] accuratamente il [illegible] bilancio, per pattuire il prezzo [illegible] le modalità di pagamento».

La questione dell'acqua era approdata in Consiglio nel dicembre scorso. A quell'epoca Paolo Tha, dell'Associazione utenti, aveva preso la parola per ringraziare il Comune: «Come associazione rappresentia[illegible] 240 famiglie, e siamo vicini a possedere il 20 per cento delle quote; [illegible] sarà il caso continueremo la lotta dura, convocando un'assemblea straordinaria della "Società acqua potabile di Pollone"».

Che le trattative sarebbero state lunghe lo [illegible] sapeva. Un solo fatto per ora è certo: l'acqua non c'è». **[d. sa.]**

Il progetto europeo «Leader II» prevede una cooperazione con Francia e Spagna

La Valle Elvo punta sulla «Lana doc»

Caldi berretti e calzettoni con il prodotto della tosa



In Valle Elvo dalla tosa delle pecore si vorrebbe ottenere della lana per produrre caldi berretti e calzettoni

[illegible] La Valle Elvo guarda all'Europa [illegible] punta al recupero delle lane autoctone, cioè quelle prodotte dalla semplice tosa delle pecore. Questo terzo filone del Leader II, il progetto Cee che intende offrire nuove opportunità di sviluppo dell'area biellese, ha un titolo ambizioso: Cooperazione transnazionale. E promotori saranno i Gruppi di azione locali (Gal).

Dice il presidente Franco Verdoia: «In Valle Elvo stiamo portando avanti il progetto di valorizzazione delle lane autoctone ovine, che fino ad [illegible] hanno rappresentato solo un problema. La tosa viene fatta in modo artigianale ed [illegible] vello abbandonato perché il costo di un qualsiasi utilizzo supera ogni ipotetico guadagno, sia per la qualità sia per la quantità della lana. Attraverso "Cooperazione transnazionale" abbiamo attivato rapporti con l'agenzia "Lane Italia" di Biella e con Carlo Piacenza, che hanno già fatto simili esperienze con pecore del Cuneese».

Prosegue Franco Verdoia: «Abbiamo contattato dei partners-Gal: in Spagna, in Francia e in Sardegna. Con loro si discuterà sulle possibili azioni coordinate: la verifica del miglior prodotto da immettere sul mercato, un'offerta [illegible] tecnologie avanzate per la lavorazione di lane anche di [illegible] qualità come quella ovina, la formazione di personale qualificato ed un supporto per il design, la commercializzazione [illegible] il marketing. Entro fine mese faremo richiesta [illegible] Bruxelles dei finanziamenti previsti per i primi incontri operativi. In questa fase verranno studiate le "produzioni [illegible] nicchia", [illegible] prodotti di lana ovina da inserire nel territorio. Potrebbe trattarsi di berretti, calzettoni, articoli da regalo [illegible] quant'altro il confronto suggerirà, pur sempre tale da individuare in modo forte l'identità del territorio da cui proviene la lana».

Daniela Sandigliano

COSSATO

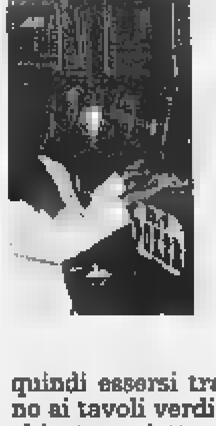


Sportivo dell'anno, i premiati [illegible] Villa Berlanghino

COSSATO. La sala degli affreschi [illegible] Villa Berlanghino ho ospitato la cerimonia di premiazione dello sportivo cossatese dell'anno. Sono stati gli «Amici [illegible] sport» [illegible] consegnare i riconoscimenti ad atleti e dirigenti delle società che si [illegible] maggiormenti distinti nella stagione. Nella foto di Micheletti il gruppo dei premiati, tra cui l'olimpionico Marco Menchini [illegible] i rappresentanti dell'amministrazione comunale. Nella stessa serata [illegible] stati presentati i tornei di calcio giovanile Cristian Zunino (riservato agli Juniores) e Luca Fogliano (Allievi), di cui le fasi eliminatorie si svolgeranno allo stadio Aba[illegible] di Cossato. Lo «Zunino» [illegible] in programma a partire da giovedì 25 mentre il «Fogliano» comincerà giovedì 4 marzo: le finali il 4 [illegible] 5 aprile nell'ambito del torneo internazionale dell'Amicizia. **[w. [illegible] b.]**

La giocata «d'oro» al Casinò di Saint Vincent

Scala reale al videopoker biellese vince 100 milioni



Il Casinò della Vallée ha portato fortuna ad un giocatore biellese

BIELLA. Martedì fortunato per un biellese «baciato» dalla dea bendata davanti ai «video poker» del Casinò di Saint Vincent. Una «scala reale» gli [illegible] infatta valsa la vincita [illegible] 100 milioni, immediatamente liquidata dalla direzione della casa da gioco valdostana.

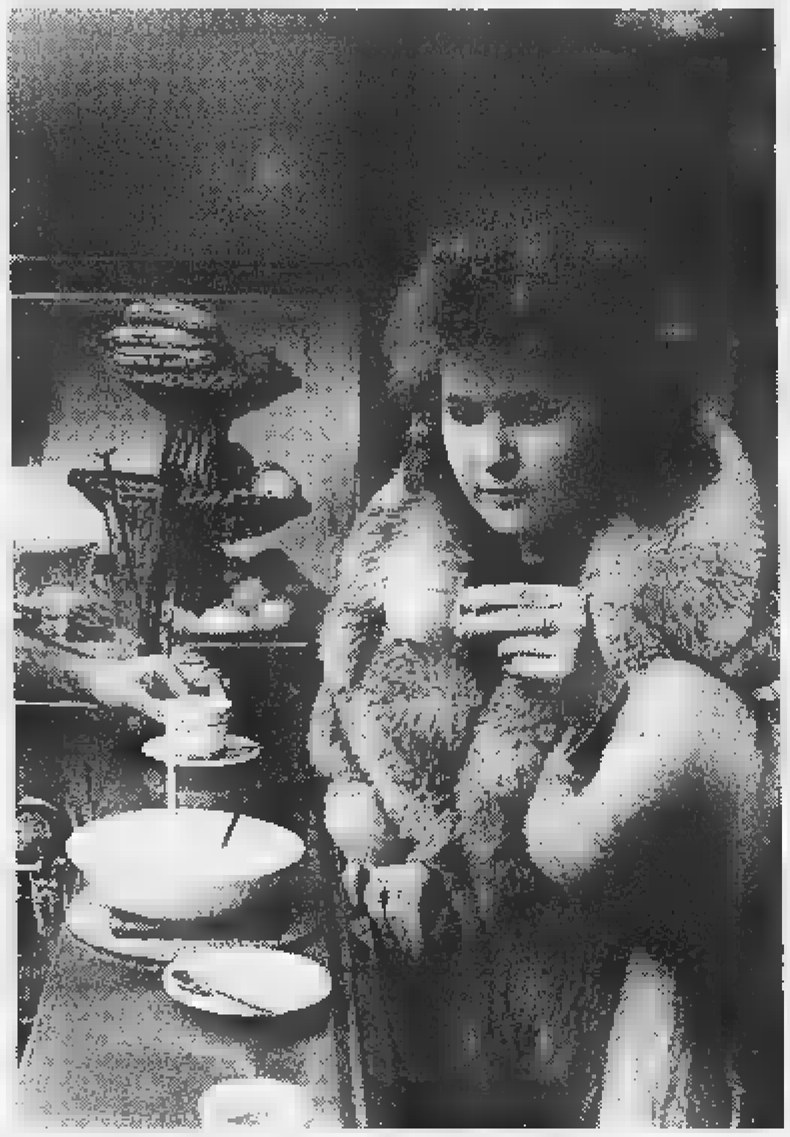
Secondo i dati forniti dall'ufficio stampa del Casinò, in que[illegible] prima metà del mese vi sono stati altri tre giocatori di «videopoker» che hanno intascato 100 milioni ciascuno sempre grazie alla «scala reale».

La fortunata serie è stata aperta il 3 febbraio [illegible] un torinese, per poi [illegible] proseguita sabato 13 da un altro giocatore di Torino e finire conclusa martedì 16 da una donna di Napoli ed appunto dallo sconosciuto biellese.

La febbre del gioco, salita in città [illegible] la mega-vincita di quasi 10 miliardi al Superenalotto del 9 novembre, sembra quindi essersi trasferita intorno ai tavoli verdi ed alle «macchinette» elettroniche del Casinò valdostano.

Intanto riprende a crescere l'interesse proprio per il Superenalotto in quanto il jack-pot è tornato a livelli elevati. [illegible] anche domani non si dovesse registrare alcun «6», molte ricevitorie biellesi potrebbero rilanciare i maxi-sistemi. **[w. d. b.]**





La tostatura manuale fa concorrenza alla perfezione del computer

Il cuore in una tazza di caffè

Gli aromi e i segreti della torrefazione

Gli italiani, statistiche alla mano, sono i più grandi [illegible]tori di caffè al mondo: ogni mattina nei bar della penisola si servono milioni di tazze di puro concentrato di caffè. E per i consumatori, sempre in piedi, quasi sempre di corsa, è [illegible] rito d'apertura di giornata. Poi ci sarà la pausa di mezza mattina, e il caffè dopo il pranzo di lavoro, e poi ancora un caffè per tenersi su nel pomeriggio. Infine sono pochi quelli che rinunciano, per paura di non dormire, all'ultima tazzina davanti alla televisione.

Ma in questo grande correre [illegible] consumare caffè, è facile dimenticarsi della qualità del prodotto. La comodità, in casa, di usare il macinato, ci ha fatto scordare quanto profumato [illegible] gustoso può [illegible] il caffè appena tostato. E se [illegible] vero che un giorno ci nutriremo, veloci veloci, di pilloline colorate, come gli astronauti, cerchiamo almeno di non perdere innanzi tempo il gusto di bere un vero caffè. E per regalarsi il nettare nero, non resta che recarsi in una torrefazione. In provincia di Vercelli e di Biella, ce ne so[illegible] alcune le cui origini risalgono alla metà di questo secolo.



Racconta Nino Gabriele della «Nino Caffè» di Varallo e Borgosesia: «Ho iniziato l'attività negli Anni Cinquanta. La mia continua ad essere un'azienda a conduzione familiare, con diramazioni in tutto il Piemonte e la Lombardia, ma il vero motivo per cui continuo [illegible] la grande passione verso questo mestiere». Il perchè è insito nel tipo di lavoro. Il signor Nino acquista il crudo, verde, dai Paesi del Centro America e dell'Africa del Sud. Quindi a Varallo si inizia la tostatura, che è un'operazione che richiede occhio e cuore. Continua il proprietario della Nino Caffè: «Ormai ci sono macchine all'avanguardia, computer che raggiungono la perfezione della tostatura. Niente da dire. Ma una parte del mio prodotto [illegible] [illegible] tostata manualmente, proprio come una volta: i risultati sono ottimi, quando chi lo lavora ha competenza e sensibilità».

Le torrefazioni vivono all'80 per cento vendendo il caffè macinato ai bar e agli esercizi pubblici in genere. Ma non si sottraggono alla vendita diretta del prodotto. Conferma Giorgio Ferri, della «Rojto Caffè» di Vercelli, 30 dipendenti, da 46 anni sul mercato. «Quando i vercellesi sentono il profumo del caffè appena tostato, entrano in azienda per comperarlo. E così mi [illegible] risolto a comperare un registratore di [illegible] [illegible] a vendere anche al dettaglio dei piccoli quantitativi». Chi prova il caffè macinato di fresco, abbandona il pacchetto preconfezionato e «surgelato». Dicono infatti gli esperti: «Il caffè per essere buono deve essere tostato quasi al momento». [illegible] quale donna (o uomo) ha ancora il tempo per prepararsi una napoletana, come si deve? Eppure per i veri intenditori non c'è alternativa: anche il caffè ha bisogno [illegible] suoi riti. Dice Paolo Mingardo, della Hausbrandt Trieste, azienda leader nel settore, con sede a Cavaglià: «Siamo entrati sul mercato piemontese all'inizio degli Anni Novanta, e, grazie all'eccezionale qualità del nostro prodotto e alla puntualità del servizio, stiamo aumentando il nostro giro affari».

Qual è dunque il segreto di un buon caffè? La macchina del bar, la qualità del chicco? Perchè una cosa è certa: in casa, mai la bevanda è buona come al bar. I segreti, di solito, devono restare tali, ma il signor Nino è generoso, e spiega: «Non è indispensabile usare il più costoso e puro dell'Arabico. Bisogna provare e riprovare con le miscele: sono queste che fanno unici alcuni prodotti. Una prova? A Borgosesia continuiamo a produrre una miscela originale degli Anni Venti». Ed è questo l'aspetto [illegible] lavoro che affascina: la ricerca artistica dell'aroma giusto.



Lo ha annunciato l'Ovest Sesia dopo l'esame del bilancio preventivo

Irrigazione, meno cara l'acqua

Nel '99 il costo calerà del 5,5 per cento



Il presidente dell'Agro all'Ovest del Sesia Giorgio Calcagno

VERCELLI. Nel 1999, l'acqua per l'irrigazione costerà il 5,5 per cento in [illegible] rispetto al '98. E' il dato più importante emerso nell'esame del bilancio fatto nei giorni scorsi dall'assemblea elettiva dell'Ovest Sesia. In un comunicato, l'ente irriguo presieduto da Giorgio Calcagno spiega i motivi di questa scelta molto significativa per la risicoltura vercellese. «La riduzione del costo dell'acqua - spiega il comunicato - deriva dalla combinazione di un aumento delle spese "d'esercizio" e da una rilevante riduzione delle spese generali [illegible] superfieci, il tutto determinato da [illegible] notevole contrazione delle spese: sia di quelle ordinarie, sia di quelle legate al rimborso del "mutuo"». Le voci che hanno contribuito al conseguimento dei risparmi riguardano la contrazione delle spese di personale e, appunto, la riduzione della rata [illegible] mutuo prevista, nel '99, in 1 miliardo [illegible] 467 milioni: 873 milioni in [illegible] rispetto al '98.

L'Ovest Sesia fa rilevare che questo risultato è ancora più significativo perchè accompagnato da [illegible] incremento degli investimenti «che produrranno effetti [illegible] benefici nei prossimi anni, grazie all'attivazione [illegible] entrate alternative alle istituzionali contribuzioni irrigue».

Nel bilancio di previsione per il '99, l'Ovest Sesia ha previsto investimenti per la progettazioni di «grandi interventi sul canali»: dall'introduzione di automazioni e del telecontrollo alla ristrutturazione delle strutture più obsolete fino alla costruzione delle nuove [illegible]rali idroelettriche di San Martino [illegible] Spinapesce sui Canali Rive e Magrelli. Proseguono intanto le iniziative comuni intraprese con il Consorzio Bonifica della Baraggia dopo la «fusione» dei due Consorzi annunciata fin dal 7 novembre scorso. Iniziati[illegible] comuni per le quali l'Ovest Sesia ha previsto significativi investimenti nel bilancio '99.

Commentando [illegible] preventivo '99, l'Ovest Sesia fa riferimento alle recenti «gravi decisioni» della Ue sulla risicoltura. «Scelte che impongono di mantenere una costante ricerca di soluzioni di contenimento dei costi dell'irrigazione». [e. d. m.]

Riso, interviene Strasburgo

Impegno di eurodeputati italiani per sostenere le proposte del settore

VERCELLI. Approda sui banchi degli europarlamentari la crisi del riso. E il settore [illegible] tema di discussione, dopo Bruxelles, anche nelle aule di Strasburgo. I parlamentari europei eletti in Italia hanno [illegible] formale impegno [illegible] portare avanti la proposta elaborata dalla filiera italiana del settore, che tende a riequilibrare l'offerta e la domanda attraverso una diversificazione delle varietà [illegible] il mantenimento dei meccanismi di difesa. La decisione è scaturita al termine dell'incontro che si è svolto a Bruxelles fra uan delegazione risicola partita dall'Italia, guidata da Martino d'Autriche (presidente dell'Unione risicoltori europei) [illegible] gli eurodeputati: con Luigi Florio, promotore dell'iniziativa, c'erano Aldo Arroni, Claudio Azzolini, Rinaldo Bontempi, Giulio Fantuzzi, Livio Filippi, Riccardo Garosci, Franco Malerba, Lucio Manisco, Gastone Parigi e Giacomo Santini. A Florio è [illegible] affidato il mandato di richiedere alla direzione generale Agricoltura di Bruxelles un confronto sulla proposta elaborata dalla filiera italiana. «Ho già preso contatti anche con l'ambasciata italiana presso la Commissione europea - dice Florio - mi auguro che sull'Organizzazione [illegible] di mercato anche il ministro Di Castro, che ha già detto ai risicoltori di pensarla [illegible] loro, voglia puntare i piedi. Siamo di gran lunga i principali produttori nell'Ue e se passa la proposta ventilata dal commissario Fischler ne avremo un danno economico gravissimo. Possibile che ogni riforma in campo agricolo debba sempre penalizzare noi italiani, persino quando siamo i leader del settore?».

Come è noto, la Commissione europea vorrebe togliere l'ultimo sostegno alle quotazioni del riso, abolendo il prezzo d'intervento. «In questo modo - dice Piero Garrione, presidente Ente Nazionale Risi - il riso europeo pagherà [illegible] prezzo [illegible] una Ocm sbagliata e le conseguenze delle concessioni al prodotto d'importazione, passato da 300 mila [illegible] 500 mila tonnellate [illegible] riso lavorato. Queste politiche hanno portato al crollo dei prezzi sul mercato interno (dal 30 al 50%) [illegible] al boom dell'intervento (325.000 tonnnellate di risone europeo nel '98, 214.000 delle quali erano italiane), gonfiando la spesa comunitaria (38,3 milioni di ecu». Agricoltori e industriali temono [illegible] che la Commissione voglia rifiutare di discutere la proposta italiana e [illegible] contrario approvi una riforma [illegible] e radicale. Con il rischio di un colpo di spugna sulla risicoltura europea. [g. f. q.]



L'on. Luigi Florio

Da oltre Po rilanciano la vecchia idea

«Provincia federata tra Casale e Vercelli»

Il Consiglio comunale monferrino vota all'unanimità la «risoluzione»



Il sindaco di Casale Monferrato Riccardo Coppo

CASALE. Frizzi [illegible] lazzi al Consiglio comunale del martedì grasso su un tema non nuovo: con quale provincia Casale vuole stare? Alessandria o Vercelli?

Smussata la formulazione originale di mozione presentata dai consiglieri di minoranza Botta (An), Oddone (Uniti per Casale) e Bazzi (Fi), [illegible] tradotta in una più morbida risoluzione, l'impegno di creare [illegible] asse tra Casale, Valenza e Vercelli, continuando «anche istituzionalmente [illegible] promuovere iniziative [illegible] rapporti che portino a consolidare [illegible] progetto territoriale avviato in un sistema [illegible] rete comprendente le [illegible] aree», [illegible] stato votato da maggioranza e opposizione, con l'astensione [illegible] Gazziero (Lega): «Se non [illegible] parla di provincia federata [illegible] autonoma, non ci interessa».

I firmatari della mozione chiedevano espressamente l'apertura di un tavolo istituzionale in cui coinvolgere enti locali del Vercellese e del Monferrato nel progetto di provincia federata tra Casale e Vercelli. Una proposta osteggiata [illegible] Guaschino (Verdi) preoccupato, tra l'altro, di perdere l'autonomia dell'Asl [illegible] da Gagliardini (Comunisti italiani) a difesa «dell'identità monferrina». Dalla maggioranza, sono stati i capigruppo Oglietti (Ppi), Sandalo (Ds) [illegible] Calvo (Città insieme) [illegible] guardare con sufficienza la proposta dell'opposizione, dal momento che, [illegible] fatto, «senza nè slogan nè strumentalizzazioni propagandistiche», già so[illegible] attivi confronti e rapporti con Vercelli e con Valenza. «Ma ciò non significa cambiar provincia».

Il sindaco ulivista Riccardo Coppo, però, si è sbilanciato, ammettendo che «Casale dovrà avere un preciso riferimento con Valenza e Vercelli, tanto più che Alessandria guarda invece con attenzione al porto di Genova» anche se ha ammesso che «proporre un tavolo istituzionale a 3 [illegible] dalle elezioni è fuori luogo». Dichiarazioni che hanno sollevato baruffa: Calvo ha lanciato accuse di «trasformismo dilagante». E per smorzare il fuoco salvando la [illegible] stanza si è appunto operata la trasformazione in risoluzione.

Silvana Mossano

Oggi si fermano, invece, i lavoratori di Enel e dell'Atena spa

Sciopero dei metalmeccanici Maxi-adesione alla protesta



La manifestazione che si è tenuta ieri davanti all'Unione industriale [GAEPP]

VERCELLI. In sciopero per [illegible] a livello nazionale, oggi, i lavoratori dell'Enel e delle aziende elettriche municipalizzate: [illegible] prevista un'eccezione per i turnisti, che sciopereranno per 4 ore soltanto. La protesta coincide [illegible] l'esame da par[illegible] del Consiglio dei ministri del cosiddetto «decreto Bersani», nei confronti del quale i sindacati nazionali [illegible] categoria Fnle-Cgil, Flaei-Cisl e Uilsp-Uil hanno formulato una serie di proposte di modifica. In città lo sciopero interessa anche i dipendenti della «Atena spa» i cui turnisti si asterranno dal lavoro dalle 7,54 alle 12,30 e dalle 14 alle 17 garantendo comunque i servizi d'emergenza [illegible] la normale erogazione dell'acqua, del gas e dell'energia elettrica.

La direzione [illegible]la «Atena» ha istituito anche un [illegible] verde (167-237.694) per segnalare eventuali guasti [illegible] disservizi.

Ieri intanto le «tute blu», che sollecitano il [illegible] del contratto di lavoro, hanno aderito allo sciopero di [illegible] ore indetto [illegible] livello nazionale dalle segreterie centrali di categoria Fiom-Cgil, Fil-Cisl e Uilm-Uil.

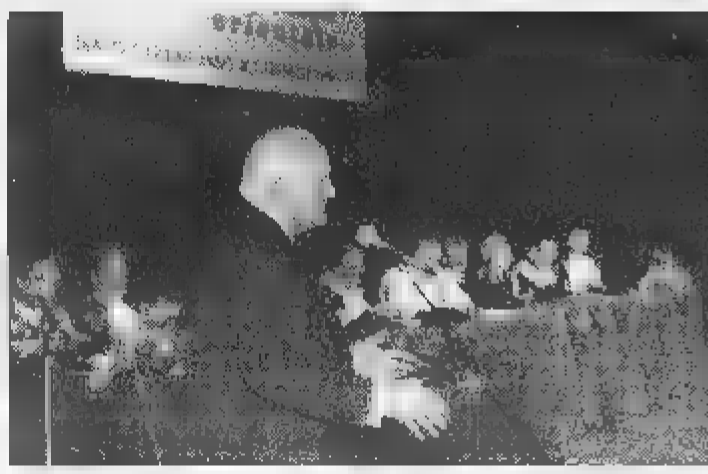
Fonti sindacali vercellesi dichiarano forti adesioni allo sciopero nelle aziende metalmeccaniche del territorio: si [illegible] dal 100 per cento della «Cerutti» dove non è neppure stata aperta la mensa aziendale; al 90 della «Teksid» [illegible] della «Gkn Italcardano Universalgiunti» di Crescentino; al [illegible] della «Sambonet» [illegible] al 55 circa della «Yoshida Ykk». Sempre secondo fonti sindacali, nelle aziende minori le adesioni hanno varia[illegible] dal 55 al 60 per [illegible].

Gruppi [illegible] sindacalisti e di lavoratori in sciopero hanno anche organizzato un picchettaggio dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16 in via Piero Lucca, davanti alla sede dell'Unione industriale vercellese. [w. ca.]

Alla presenza di Scalfaro ribadito il no alla nascita incontrollata di corsi universitari

«Torino difenda la scelta tripolare»

L'intervento di Valeri a nome di tutti i Comitati



L'intervento di Valeri ha preceduto quello del Presidente Scalfaro [FOTO GAEPP]

VERCELLI. A sorridere [illegible] soddisfazione, l'altro giorno al Civico, per l'inaugurazione del primo [illegible] accademico dell'università «Avogadro» [illegible] in molti, vercellesi, alessandrini [illegible] novaresi. [illegible] è stato Gilberto Valeri, nell'ordine, presidente [illegible] Provincia di Vercelli, presidente [illegible] Comitato universitario locale [illegible] delegato dei tre Comitati promotori, il rappresentante degli enti locali più emozionato e felice. A lui infatti è toccato illustrare, subito dopo il rettore Ilario Viano, [illegible] Scalfaro [illegible] ai mille invitati, l'impegno delle amministrazioni locali nel progetto Seconda università del Piemonte Nord Orientale.

Polemico, con garbo, ha ricordato: «Il fatto che la nascita del nuovo ateneo non sia avvenuta per partenogenesi centralistica introduce [illegible]lla natura di questa università un'impronta [illegible] ordine collaborativo».

Quindi invece di sottolineare [illegible] lotta, vittoriosa, contro il torinocentrismo o i tentennamenti del ministero, terminati solo nel luglio scorso dopo 10 anni di tira e molla, Valeri ha insistito sulla collaborazione tra enti locali, università, mondo imprenditoriale. «Aumenta l'esigenza - ha sottolineato - di una forte attenzione alla costruzione di un ambiente sociale in grado di attrarre l'interesse degli studenti».

Ovvio [illegible] riferimento alle strutture edilizie, citate nell'apertura dal rettore Viano. Vercelli ha bisogno di alloggi per studenti e di foresterie per i professori, di aule, biblioteche e laboratori, di un rettorato non ospite (seppur gradito) della Ca[illegible] di commercio. Ma la costruzione della cittadella degli studi è lunga. Lo stesso Valeri, dando il buon esempio, ha poi ricordato che gli uffici della Provincia [illegible] a Palazzo Tartara si sposteranno al più presto nel palazzo dell'ex Ipai.

La risposta al bisogno di spazi attrezzati, e il potenziamento dei mezzi di trasporto, sono per il presidente le priorità del giovane ateneo, che [illegible] articola, unico in Italia, su [illegible] sedi fede[illegible] tra [illegible] loro. Di qui l'automatico coinvolgimento della Regione, cui Valeri ha ricordato gli impegni assunti (e rispettati) nell'accordo di programma. Ma occorre che Torino difenda «con fermezza [illegible] coerenza la scelta del potenziamento della [illegible] università dalle spinte verso la polverizzazione dequalificante [illegible] atto». Che tradotto significa: [illegible] nascano ora come funghi, corsi di specializzazione e pezzi di facoltà in giro per il Piemonte.

«Anche per la Regione - ha concluso Valeri - la nascita del nuovo ateneo rappresenta [illegible] evento di grandissima portata [illegible] di rilevanza addirittura storica». [d. b.]

Colpo in notturna, plurimilionario il bottino

Trino, furto con spaccata alla gioielleria Beccaria

[illegible] Maxi-furto di alcune decine di milioni ieri [illegible] alla gioielleria «Beccaria» di corso Italia. Intorno alle quattro i ladri si sono avvicinati al negozio, che si trova nella via centrale del paese, hanno divelto la saracinesca, trainandola con l'auto tramite una fune che era stata agganciata poco prima alla vettura. A questo punto, i malviventi si sono serviti di una mazza di ferro con una punta per spaccare la vetrina anti-proiettile, che aveva uno spessore di alcuni centimetri.

Il forte rumore, amplificato dal silenzio della notte, ha svegliato gli abitanti del [illegible] [illegible] fra questi gli stessi proprietari della gioielleria, che hanno avvisato subito il «112» (allertato anche dall'anti-furto). I titolari del negozio [illegible] hanno però potuto fare più nulla per scongiu[illegible] il colpo.

Il furto è stato messo a segno nel giro di pochissimi minuti [illegible] ladri, quasi certamente, professionisti del crimine, che si sono allontanati indisturbati a bordo della loro auto. La vettura, fino alla tarda notte [illegible] ieri, non era ancora stata ritrovata dalle forze dell'ordine e dai carabinieri, che hanno fatto scattare subito le indagini. Al momento non si hanno altri particolari della vicenda: ma chi avesse assistito alla scena può dare informazioni utili al 112.

Non [illegible] la prima volta che a Trino, con lo [illegible] metodo, vengono tentati furti simili: basta ricordare [illegible] colpo portato a termine di [illegible] (due mesi fa circa) alla gioielleria [illegible] d'or [illegible] corso Cavour. Sono, invece, falliti alcuni tentativi all'orefi[illegible] Sali, [illegible] [illegible] Italia. Dei ladri [illegible] si è mai scoperta traccia. Durante il colpo dell'altra notte, dalla vetrina sarebbero stati rubati preziosi di ogni genere [illegible] di varie marche. [r. co.]

Operaio morto in auto

Oggi a Tronzano i funerali di Vandelli

TRONZANO. Saranno colebrati oggi alle 14,30 di [illegible]ggi i funerali di Gian Carlo Vandelli, morto [illegible] 25 anni nell'incidente stradale dell'ultima notte di carnevale avvenuto tra Cigliano e Tronzano. Il giovane stava tornando a casa, dopo le sfilate di Tron[illegible] e Santhià e una festa [illegible] Cigliano, al volante della sua Golf quando l'auto è sbandata ed [illegible] finita contro le spalletta in cemento di [illegible] canale irrigatore. E' [illegible] questo il [illegible]do incidente mortale verificatosi nello stesso punto del lungo rettilineo della statale 11.

La morte di Giancarlo Vandelli ha suscitato profondo cordoglio a Santhià, dove [illegible] famiglia un tempo abitava, e a Tronzano, dove di recente si era definitivamente stabilita. Il giovane ha lasciato la mamma Annita e [illegible] fratello Andrea, 31 anni, oltre a molti amici e ai colleghi di lavoro della azienda 3P di Cavaglià. [p. a. r.]

Festa [illegible] Borgosesia

Il premio Zanni consegnato a [illegible] Verri

BORGOSESIA. La giornata del «Mercu scurot» ha chiuso l'ultimo Carnevale del secolo. Il corteo dei cilindrati, seguito nella serata di mercoledì dal testamento del Peru e dal rogo della maschera, ha salutato l'attesa edizione dell'anno 2000.

L'appuntamento del «Mercu scurot» ha coinciso [illegible] la consegna del premio intitolato a Giovanni Franco Zanni, istituito nell'87 per ricordare la figura [illegible] uno fra i più attivi presidenti [illegible] Carnevale [illegible] Borgosesia. Il riconoscimento premia personaggi [illegible] enti che si [illegible] distinti con la loro attività e che dimostrino affetto per la città e le [illegible] tradizioni. Quest'anno la targa [illegible] stata attribuita [illegible] Giovanni Carlo Verri, presidente della Camera di commercio di Vercelli, «premiando un percorso inizia[illegible] nello scoutismo che si è esteso all'amministrazione pubbli[illegible] e all'associazionismo con rinnovato impegno sociale».

Si è conclusa nelle scuole la parte di progettazione e scrittura del giornale

Carta Bianca, la parola alle giurie

Intanto vengono già assegnati i primi premi

Ed ora, la parola alla giuria. L'impegnativo lavoro di progettazione e scrittura [illegible] vostro giornale ideale [illegible] concluso, gli elaborati sono ormai arrivati a destinazione. E il risultato [illegible] in qu[illegible] settimane all'esame degli esperti di «Carta Bianca».

I primi commenti sulle migliaia di articoli da valutare (contenuti, per la precisione, in 14 mila pagine)? Decisamente positivi: i 1273 numeri unici realizzati [illegible] 361 scuole superiori sono ricchi di idee, propongono un'infinita varietà di argomenti e di riflessioni. In sintesi: hanno davvero colpito nel segno.

Le giuria, dicevamo. Le commissioni all'opera in realtà sono due. La prima, formata [illegible] insegnanti, pubblicitari ed esperti di marketing, [illegible] selezionando i lavori per il «Grand prix della Pubblicità»: l'ultima pagina di ogni giornale, quella che - dedicata appunto agli «inserzionisti» - certamente lasciava più ampio spazio alla creatività. Le tre migliori saranno premiate con una targa [illegible] La Stampa [illegible] [illegible] una abbonamento annuo a La Stampa e Specchio.

La [illegible] commissione sceglierà anche le migliori idee per la Card San Paolo: [illegible] per cia[illegible] delle 14 province [illegible] aree del concorso. In questo caso ogni premio sarà [illegible] 1000 Euro depositati, come tutti i premi in denaro, su libretti Junior San Paolo.

La seconda giuria, coordinata dal Premio Grinzane Cavour [illegible] formata da insegnanti, esperti di marketing [illegible] ovviamente, giornalisti, [illegible] impegnata nella valutazione del lavoro giornalistico [illegible] [illegible] proprio. I numeri della loro immane fatica? Gli



elaborati inviati [illegible] «Carta Bianca» sono, come abbiamo visto, 1273. Alessandria ne ha prodotti 99, Aosta 11, Asti 42, Biella 46, Cuneo 189, Genova 120, Imperia 53, Novara 81, Savona 69, Torino provincia 136, Torino cintura 81, Torino città 239, Verbania 47, Vercelli 61.

Per ogni provincia [illegible] [illegible]a sarà scelto il miglior giornale. Il premio alla redazione vincitrice sarà di 3000 Euro. Ma, come sapete, i componenti della giuria dovranno scendere ancora più nel dettaglio, individuando il miglior articolo di ciascuna pagina (le pagine scritte [illegible] 11) per ogni area: all'autore saranno assegnati [illegible] Euro.

I risultati del lavoro delle giurie sarà [illegible] noto a fine marzo. Nel frattempo, però... «Carta Bianca» non si ferma. Ricordate l'interessante opportunità di dotare la vostra scuola con un personal computer? Ebbene, gli istituti che hanno consegnato almeno cinque lavori completi sono stati 207: prossimamente saranno contattati dagli incaricati di Programmi-

Due le commissioni: una per le pubblicità l'altra per le pagine giornalistiche

Abbonamenti Internet e pc agli istituti con 5 lavori e prodotti multimediali estratti [illegible] sorte



Sono 1273 i numeri unici, per complessive quattordicimila pagine, realizzati in 361 scuole superiori

dea per la consegna del pc e dell'abbonamento Internet per un anno.

Non [illegible] tutto. [illegible] per arrivare il momento [illegible] tirare fuori dal cassetto i numeri stampati sulle copie [illegible] giornale (che avete ricevuto a scuola [illegible] che dovevate conservare gelosamente).

In questi giorni vengono effettuate [illegible] estrazioni ed entro febbraio La Stampa pubblicherà i mille codici fortunati che avranno diritto ad altrettanti prodotti multimediali de La Stampa e dell'Editrice Giunti. Attenti, quindi, a leggere La Stampa la prossima settimana: sarà anche pubblicato un tagliando da compilare e spedire insieme [illegible] il numero vincente.

L'elenco dei codici estratti - come tutti gli aggiornamenti che via via arriveranno sul con[illegible] - sarà consultabile anche nel sito Internet La Stampa www.lastampa.it, cliccando «iniziative» e poi «Carta Bianca». Ancora un po' di pazienza, dunque. [illegible] complimenti fin d'ora a tutte le redazioni. [illegible] membri delle giurie [illegible] sono lasciati andare ad un'unica indiscrezione: il vostro lavoro ha dato buoni frutti.

Iniziativa del Lions il 13 e 14 marzo

Un campo per disabili sui monti dell'Ossola

Una [illegible] blu come ringraziamento [illegible] tutti coloro che faranno un'offerta

NOVARA. Una rosa blu per realizzare il primo campo giovani portatori di handicap fra i monti dell'Ossola.

L'iniziativa del Lions club (distretto 108) toccherà il 13 e 14 [illegible] una cinquantina di p[illegible] e città di Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] una gara di solidarietà che coinvolgerà migliaia di piemontesi. Cinquantasette le postazioni, contrassegnate dal simbolo del Lions ma anche dalle scritte degli sponsor: La Stampa, Banca Popolare [illegible] Novara e la [illegible] Ticino».

Interessate le province di Torino, Vercelli, Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Valle d'Aosta. L'obiettivo sarà concretizzato alla periferia di Domodossola, in una cooperativa sociale già esi[illegible] («La Prateria»), centro pilota realizzato dai Lions negli anni scorsi per l'avviamento e l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani disabili.

Presso La Prateria di Domodossola, un centro-vacanze per handicappati fra 18 e 30 anni

In questa cooperativa sociale, diventata punto internazionale di riferimento, i ragazzi portatori di handicap e gli adulti svantaggiati, aiutati da soci volontari «tutori», possono lavorare insieme [illegible] gestire una serie di strutture agrituristiche, tra cui [illegible] moderno centro d'equitazione. Alla «Prateria», infatti, i ragazzi assistiti svolgono attività agricola di coltivaizone biologica di frutta e verdura, coltivazioni di orticole e fiori in serra. E nella stag[illegible] invernale buona parte della produzione [illegible] lavorata [illegible] tecniche tradizionali [illegible] confezionata per essere venduta in barattoli o cesti natalizi. Non solo: [illegible] producono tappeti intrecciati e articoli artigianali. La struttura ippica è invece utilizzata come servizio ippoterapico per handicappati, curato dal Centro [illegible] riabilitazione [illegible] Domodossola.

L'idea della [illegible] blu non è soltanto una metafora. Come spiega il governatore del Lions, Giuseppe Ferrari: «A tutti coloro che contribuiranno [illegible] un'offerta sarà regalata [illegible] [illegible] blu, [illegible] segno di gentilezza e aggregazione. Le piantine di rosa blu parfum [illegible] realtà hanno [illegible] colorazione azzurrina [illegible] [illegible]no frutto di ibridazione. Il campo giovani sarà aperto soprattutto ad ospiti [illegible] nazionalità italiana, per consentire di collaudare il programma senza complicazione della lingua, [illegible] negli anni successivi l'obiettivo è quello di aprire ad ospiti di altre [illegible], affiancandosi [illegible] pieno titolo ai pochi campi giovani per protatori di handicap presenti in Europa e nel mondo. Questa [illegible] la prima iniziativa in italia e ha l'obiettivo [illegible] consentire [illegible] ragazzi handicappati fisicamente, fra i 18 e i 30 anni, di trascorrere un periodo di vacanza (3-17 luglio) in [illegible] ambiente tranquillo con coetanei [illegible] altre regioni, in compagnia di personale qualificato. Sarà uno dei pochi campi di questo tipo esistenti al mondo: gli altri [illegible] [illegible] Usa, Finlandia [illegible] Ger[illegible].

Anche durante il campo nella «Prateria» saranno svolte attività di trekking, equitazione, nuoto, ippoterapia, ma anche agricoltura [illegible] [illegible] campo aperto, lavoro in serra, pesca e artigianato, studi naturalistici.

Gianfranco Quaglia

Notte latina a Brusnengo, dopo la festa con le «Iene» [illegible] Simona Ventura

«Asia», in pista c'è la Estrada

La soubrette madrina della megadiscoteca



La soubrette Natalia Estrada [illegible] stata scelta [illegible] madrina della discoteca «Asia»

[illegible] Ha esordito [illegible] un'effervescente Simona Ventura, tutta pepe e ironia, accompagnata dalle [illegible] inseparabili «Iene»: quattro sale, quattro tipi di divertimento e perfino un servizio bus che preleva i più giovani da Biella, Vercelli [illegible] dintorni e li porta direttamente a destinazione la domenica pomeriggio.

Si chiama «Asia - Dance Music World» e promette divertimento per il Terzo millennio. La nuova superdiscoteca (l'ex Faro con un look tutto rinnovato) offre musica commerciale, latino-americana, revival [illegible] di tendenza in altrettanti ambienti in tema [illegible] il genere proposto. L'inaugurazione ufficiale, malgrado ci sia stata una settimana di musica, appuntamenti [illegible] divertimento, [illegible] prevista per questa [illegible] quando farà il suo ingresso in sala la bellissima Natalia Estrada, una delle soubrette più gettonate del momento, da «Il ciclone» in poi. La popolare ballerina-attrice spagnola, in qualità di madrina di «Asia», si esibirà in pista [illegible] sarà disponibile a chiacchiere [illegible] autografi, una [illegible] di fascino mediterraneo per una notte tutta da ballare. [p. g.]

Music-club

Stasera a Biella debutta «Mirò»

BIELLA. In città c'è «Mirò», il [illegible] music-club dedicato ai nottambuli che vogliono trascorrere la serata ballando [illegible] chiacchierando, in un ambiente illuminato quanto occorre per guardarsi negli occhi e [illegible] quanto basta per scatenarsi in pista. La nuova sala, altamente insonorizzata, è nel [illegible] della città, a due passi [illegible] piazza del Duomo [illegible] con molti posteggi a disposizione. Il debutto vedrà alla consolle il resident dj Marco Mini che sarà in cabina di regia anche domani, mentre martedì sera [illegible] il turno di Umberto Smaila, l'ex «Gatto» di Vicolo Miracoli, che si esibirà dal vivo [illegible] la [illegible] band. In questo caso l'esibizione di Smaila prevede anche la presenza di uno special dj a fianco di Mini, Maurizio Codini. [p. g.]

Vercelli, lo show di Moira Orfei e gli artisti di Mosca

Fra tigri e odalische Torna il grande circo

VERCELLI. Due circhi, [illegible] solo grande spettacolo. Per la tournée tra Italia e Russia, fanno tappa in questi giorni a Vercelli nell'area divertimenti (ex cascina Borghetto), lo show di Moira Orfei e quello degli artisti del Circo di Mosca. Una performance che mette [illegible] confronto due scuole: [illegible]lla della tradizione circense dell'Est e quella del nostro Paese, con aggiunta di una serie [illegible] attrazioni internazionali.

Moira Orfei apparirà [illegible] le sue candide colombe ammaestrate. Sarà nel «Quadro andaluso», [illegible] ballerine del Bolshoj e virtuosi di alta scuola di equitazione. Il «Quadro africano» ha invece [illegible] protagonista Stefano Orfei Nones, figlio di Moira e [illegible] Walter Nones (quest'ultimo si occupa di innovazioni tecnologiche ed effetti speciali). Stefano si proporrà con un'*arca* gremita di zebre, antilopi, lama, struzzi, canguri, ippopotami, rinoceronti ed altri esotici animali. Siparietti con acrobazie dei Kenias Boys [illegible] con l'«uomo di gomma» Piginsky, che, appoggiandosi alla disciplina yoga, si chiuderà in un minuscolo box di vetro.

La prima parte si concluderà con il «Quadro [illegible] futuro». Evoluzioni da capogiro con mister Stjanov [illegible] [illegible] un missile che sfiora il culmine dello chapiteau. E gli illusionismi con Lara Orfei Nones [illegible] Mitcha.

I fratelli Lara [illegible] Stefano Orfei Nones apriranno la seconda parte con il numero delle tigri siberiane. Poi esploderà la festa dei clowns Chiarini, Youry Bannikov e Valery Jeshin.

Il mondo dell'oriente sarà la tematica del finale con Stefano Orfei Nones, i suoi otto elefanti indiani [illegible] una coreografia tra odalische [illegible] danzatrici del ventre. Non mancherà il *fuoriprogramma*: una coraggiosa nuotatrice della Florida nella grande [illegible]sca in compagnia di squali bianchi del Pacifico...

Questi gli orari dello show. Oggi [illegible] domani 16,30 e 21,15. Domenica [illegible] [illegible] 19. Visita allo zoo, [illegible] tre giorni, 10-14.

Giovanni Barberis



Stefano Orfei Nones durante un momento dello show che sarà sino a domenica nell'area dell'ex Cascina Borghetto

Viartisti al Barbieri

[illegible]

VERCELLI. Il sipario si apre con «Comete», domani alle 21,15, sul palcoscenico del Barbieri di via Parini, per la rassegna comunale di Stranomiscuglio «Il teatro del cuore».

Protagonista della serata sarà la compagnia Viartisti Teatro, con Gloria Liberati, Mauro Stante e Luisa Ziliotto ed un'altra decina di attori in scena.

La scrittura drammaturgica di Pietra Selva Nicolicchia, che ha curato anche la regia della pièce, coinvolge il pubblico partendo da un clima diametralmente *opposto*, una festosa riunione di ragazzi, per poi svilupparsi attorno al dramma della deportazione narrato da Peter Weiss ne «L'istruttoria».

Ed [illegible] proprio l'inizio del pro[illegible] descritto dal drammaturgo tedesco ad essere la struttura portante della *mise en scene* di Viartisti...

La memoria dei deportati - testimoni in prima persona [illegible]gli eventi - [illegible] presentata in forma corale dai ritmi esasperati, che si spingono in crescendo verso il finale. [g. bar.]

Pièce dal 20 marzo

[illegible] prevendite [illegible] rassegna

VERCELLI. «Dialetti italiani», via [illegible] le prevendite. I cinque spettacoli della rassegna teatrale, organizzata da Lo Spazio Scenico con il marchio del Comune, approderanno sul palcoscenico del Barbieri dal 20 marzo, ma gli appassionati di vernacolo e teatro possono già rivolgersi alla Cooperativa Ar.Tur.O. per acquistare gli abbonamenti. Assistere [illegible] cinque recite, aperte da «Farse e Farsette» [illegible] la compagnia di Margherita Fumero, costa [illegible] mila lire. Gli uffici della Cooperativa di via Balbo sono aperti dalle 9 alle 12 nei giorni feriali, mentre il numero di telefono è 0161/212.616.

A proposito, proprio la compagnia dell'attrice torinese si avvale della collaborazione di una firma «made in Vercelli»: il coreografo Gabriele Villa, oggi trapiantato [illegible] Roma. Gli altri gruppi in rassegna sono la Famiglia Bosina di Varese, il Don Bosco di Varazze, La Trappola di Vicenza e (a concludere, l'8 maggio) Lo Spazio scenico vercellese. [r. m.]

E oggi la notte è reggae coi Morgan Heritage

«Sprok», [illegible] Ponderano arriva il punk bielle[illegible]

PONDERANO. Week-end di fuoco, al Babylonia. Stasera c'è il reggae d'autore, e domani il punk-rock alla biellese, offerto dagli Sprok. Il fine settimana «live» comincia coi Morgan Heritage, considerati la rivelazione '98 della musica giamaicana. La band (cinque elementi, guidati dal cantante Peter Morgan) ha appena inciso l'album «One Calling», che è un concentrato di cultura e di ritmi reggae.

Il [illegible] di stasera comincia alle 22,30, e il biglietto costa 20 mila lire. Prima e dopo lo show, si ascolteranno le [illegible]ni scelte dal dj Vito War.

E passiamo agli Sprok, che in comune [illegible]oi Morgan Heritage hanno due cose: sono anch'essi una rivelazione (biellese) e hanno inciso da poco il loro primo «demo», dal titolo «Peste e corna». Il gruppo è guidato da Enrico Gariazzo, chitarrista [illegible] compositore di Mongrando. Gli altri due componenti storici sono il cantante Poz e il bassista Trinca, mentre alla batteria si sono alternati diversi musicisti. I tre sono arrivati in finale a «Rock Targato Italia», [illegible] da sempre sognano una carriera da professionisti della musica. Il «demo» potrebbe essere il pri[illegible] passo. [illegible] concerto di domani [illegible] alle 22,30 (ingresso 10 mila, compresa la consumazione). Come gruppo di spalla si esibirà un'altra formazione biellese: i The Pravati. [g. bu.]



Enrico Gariazzo, leader degli Sprok

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	53	31	65
	79	74	53	46	45
CAGLIARI	5	63	68	2	42
	[illegible]	70	59	48	43
FIRENZE	28	11	4	21	61
	62	75	60	46	[illegible]
GENOVA	39	26	63	80	73
	135	98	71	71	66
MILANO	57	32	61	35	73
	71	60	54	53	49
NAPOLI	21	1	68	23	62
	85	64	69	57	57
PALERMO	26	21	[illegible]	41	[illegible]
	79	77	77	72	[illegible]
ROMA	16	[illegible]	[illegible]	6	33
	63	49	49	45	43
TORINO	13	63	[illegible]	[illegible]	17
	122	100	72	71	68
VENEZIA	21	63	37	86	[illegible]
	120	100	77	51	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 11 di Milano. Ecco le [illegible] coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-17	11-4	11-74	11-86
11-16	11-28	11-75	11-87	11-46
11-62	11-36	11-24	11-13	11-38
11-34	11-41	11-20	11-49	11-39
11-69	11-19	11-64	11-88	11-90
11-2	11-2	11-60	11-87	11-85

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (2); Cagliari 68 (2); Firenze 84 (5); Genova 23 (1); Milano 24 (3); Napoli 72 (1); Palermo 13 (2); Roma 51 (3); Torino 62 (4); Venezia 20 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

53-50	53-20	53-12	56-15	56-3
53-16	53-51	53-84	56-42	56-1
53-60	53-52	53-3	56-54	56-40
53-86	53-19	53-5	56-8	56-49
53-2	53-30	[illegible]	56-51	56-2
53-42	53-1	56-16	56-52	56-4
53-55	53-40	56-61	56-20	56-75
[illegible]	[illegible]	[illegible]	56-19	56-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 15 - 13 - 84 - 90 - 74 - 38 / 30 - 26 - 48 - 9 - 4 - 67
2 combinazioni

L. [illegible] — 7 - 12 - 18 - 34 - 49 - 76 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 17 - 37 - 43
224 combinazioni - varianti = 66 - 39 - 41 - 19 - 25 - 31 - 53 - 57

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide [illegible] Liliana Miola, [illegible] Viana 27, C[illegible]lo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]ERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Pa[illegible]ra e delirio a Las Vegas** di T. [illegible]liam con J. Depp, B. Del Toro. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. [illegible]. 015-22.736 - 31.312. [illegible] **1: Nemico pubblico,** di T. [illegible] con W. Smith, G. Hackman. Lire 12.000. [illegible] **Nemicheamiche,** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. L. 12.000.

ODEON. [illegible]. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] **sottile [illegible] rossa,** di T. [illegible] con S. Penn, N. [illegible]. Lire 12.000.

SOCIALE. Inf. [illegible]. 015-22.736 - 31.312. [illegible]**tati,** di e con Ezio Greggio. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.696. **C'è posta per te,** di N. Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 21 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. 015-253.69.27. [illegible] **guardare [illegible]**, di P. Chelsom con S. Stone, E. Hanson, Gena Rowlands. Or.: 22.15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. 015-925.620. **Così è la vita,** con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: 22,15 spett. unico. [illegible] [illegible].000; 7[illegible].

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. [illegible] **al cavalli,** di e con Robert Redford. Or.: 21 spett. continuati. Lire 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. [illegible] **posta per te,** di N. Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 21 spett. [illegible]. Lire 10.000; 6000.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.16. **Oltre [illegible] ne tra terra e [illegible]**, di Giuseppe M. Gaudino (Italia 1998). Or.: 21,45 spett. unico. Lire 9000.

[illegible] Inf. tel. [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. tel. 0163-54.265. **[illegible] nero gatto bianco,** di Emir Kusturica. Or.: 21 spett. unico. Lire 6000; 4000.

[illegible] Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. [illegible]. 0161-69.633. **[illegible] Bug's life - [illegible] gaminimondo,** di J. Lasseter e A. Stanton (anim.). Or.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Nemicheamiche,** di C. Columbus con [illegible] Roberts e Susan Sarandon. [illegible] apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINC[illegible]. [illegible]. [illegible]. [illegible]. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Train de vie,** di R. Mihaileanu con L. Abelanski. Or. apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **La sottile linea [illegible]** di T. Malick con Sean Penn e Nick Nolte. Or. apertura: 19,30. [illegible] 12.000; [illegible].

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.016. OGGI [illegible].

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. [illegible]

TEATRO BARBIERI. Via Parini, 1. [illegible].

[illegible] or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]. Orario: 15; 17,40; [illegible] 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. [illegible]. [illegible] 1: **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10. Sala 2: **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Amori e incantesimi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Bagnomaria.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. [illegible]**lando a Lughnasa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impostore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Vuoti a perdere.** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Kiss.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5, tel. 650.71.00. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible] 62, [illegible] 327.2214. [illegible] [illegible] [illegible] **rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [illegible]ne 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Ore 15. **Bagnomaria.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.52.41. [illegible]**che amiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **abbracci.** Or.: 20,05; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. [illegible] Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.263. **A bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.205 [illegible] **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Velvet Goldmine.** Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen.** v.m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Attacco al potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.49. [illegible] [illegible] **vie (Un treno per vivere).** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gloria.** Or.: 15,50; 17,50; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,55; 18; 20,15; [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Ronin.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Central [illegible] Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Nemiche amiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible] 819.01.50. **Amici e vicini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Celebrity.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,20.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. [illegible]. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Balletto di Stoccarda in **La bisbetica domata**, balletto di John Cranko (Turno B). Orch. del Teatro Regio diretta da J. Tuggle. Scene e costumi di E. Dalton. Con Y. Landvai e M. G[illegible]a. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P.zza Rossaro. NON PERVENUTO.

GIORNO [illegible]

Varallo

Spettacolo folk

Questa [illegible] alle 20,30, nel salone parrocchiale della frazione varallese di Locarno, il «Comitato della Paniccia» presenta lo spettacolo «Cansun dal Carlaveé». Canzoni satiriche dialettali.

Vercelli

Il «Match» in tv

Sulle frequenze [illegible] Quarta Rete Nord (ch 11) stasera alle 20,30 andrà in onda il notiziario. Alle 20,45 verrà invece trasmesso «Big Match».

Santhià

Tatzebao al pub

Questa [illegible] dopo le 22,30, al pub Talk di via [illegible] Giugno, suoneranno i Tatzebao. Repertorio di rock cover.

Vercelli

Giamaica sound

Alle 22 di stasera, al circolo Arci di corso Prestinari, suoneranno Les Macraux. Suoni giamaicani: reggae, rock steady & ska.

[illegible]

Projecto da Oscar

Metal all'Oscar Wilde, stasera. In programma, dopo le 22,30, i genovesi Projecto. Domenica all'iris[illegible] pub [illegible] gli Alien Sun.

Biella

Live al Jazz club

Martedì sera è in calendario [illegible] nuovo concerto al Biella Jazz club. A palazzo Ferrero al Piazzo, interverrà l'«Emanuele Cisi quartet», [illegible] gruppo del saxofonista torinese che vede in line-up anche Paolo Birro al piano, Marco Micheli al basso [illegible] Massimo Manzi alla batteria. S'inizia alle 21,30.

[illegible]iella

C'è il Quartetto David

Il Circolo musicale «Lodovico Lessona» annuncia domani sera il recital del «Quartetto David», formazione d'archi che eseguirà pagine di Haydn, Cherubini e Beethoven. L'ensemble di esibirà alle 21 al Circolo Sociale in piazza Martiri. Interverranno Mauro Loguercio e Gabriele Baffero al violino, Antonio Leofreddi alla viola [illegible] Marco Decimo al violoncello.

Cossato

Danza al Comunale

Torna la grande danza al Comunale. Domani sera alle 21, per la rassegna «Il gesto e l'anima», [illegible] in programma «In the Garden», il balletto portato in [illegible]e da «The wire group» sulle musiche di Brian Eno e Maurice Ravel. Le coreografie sono di Sandro D'Ettore.

Il basket femminile di serie B propone domani il terzo turno dei play-off

Conad, a Lerici per il riscatto

Le cossatesi a caccia della prima vittoria

COSSATO. La Conad cercherà domani Lerici la sua prima vittoria nei play-off di serie B femminile. Le liguri sembrano tuttavia essere la squadra più adatta a rilanciare le ambizioni della squadra di coach Marco Ansermino: domenica si sono aggiudicate il derby con il Lavagna e nella gara d'apertura del torneo hanno messo in grosse difficoltà l'Ivrea prima di arrendersi, in modo roccambolesco, con il minimo scarto.

«Soprattutto in casa, Lerici rappresenta ostacolo molto difficile anche dopo quanto visto nel match perso contro Cantello, mi sento moderatamente ottimista - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad -. Contro le lombarde abbiamo giocato un brutto primo tempo e, contrariamente ad altre occasioni, nella ripresa vi è stata una reazione talmente convinta da portarci addirittura vicini alla vittoria. Questo un segnale confortante e che dimostra come la condizione della squadra, rispetto alle precedenti situazioni analoghe, stia migliorando».

Le uniche preoccupazioni vengono dalle condizioni fisiche di Cristina Cavigioli che anche sabato scorso è stata costretta lasciare il ruolo di play alla sorella Elisa.

«Cristina ha risentito del colpo alla coscia subito Mariano si nuovamente bloccata - spiega Brasolin -. In settimana ha usufruito di un periodo di riposo maggiore domani sarà regolarmente in campo a Lerici. Non va dimenticato che la meesperta Elisa Cavigioli, classe '79, l'ha certamente fatta rimpiangere».



La Conad affronta la serie B con una atleta molto giovani

La prima vittoria sarebbe un vero toccasana per il morale dell'intero organico che è il più giovane dei play-off.

«In settimana abbiamo potuto prepararci bene e le ragazze hanno dimostrato di avere la determinazione giusta per interrompere serie negativa che dura da troppo tempo - conclude Brasolin -. Non mi aspettavo dei match così intensi, che certamente sono un buon banco di prova per la maggior parte delle nostre giocatrici, salite per la prima volta ad una ribalta così importante. Credo che stiamo seguendo la strada giusta per affrontare questi play-off in cui non ci sarà fatto alcun regalo».

Walter De

In serie C vola la Zucca

Sei turni per saggiare la forza della capoclassifica Pfv Vercelli

VERCELLI. A un turno dall'epilogo del girone d'andata la Pfv Zucca veleggia sicura in al campionato di serie C femminile. E le possibilità di «girare» imbattute sono discrete, dal momento che domenica pomeriggio alle 16,30, le biancoazzurre dovranno rendere visita alla Druentina, formazione che chiude il gruppo un solo successo all'attivo.

«Nonostante il divario in classifica, sarà un avversario da non sottovalutare - osserva il ds Gianfelice Cavallero -. Nel corso della stagione, sia pure in amichevole, abbiamo già "saggiato" la consistenza delle torinesi. Sicuramente non saranno all'altezza delle migliori ma, specialmente sul proprio terreno, possono creare qualche problema».

Senz'altro non gli stessi avuti nel match interno con l'Ivrea: le eporediesi, obbligate vincere per perdere irrimediabilmente il treno-promozione, hanno messo paura, per almeno un tempo, alle vercellesi: «Fortunatamente nella seconda parte la squadra ha reagito determinazione - ricorda Cavallero - risolvendo una gara che si stava ingarbugliando. E questo è senz'altro un segnale confortante».

Per la trasferta Druento il coach bicciolano Michele Fornara dovrà rinunciare Floriana Scalia, operata di tonsille. «Speriamo di poterla recuperare per le prime giornate di ritorno - conferma Cavallero - quelle probabilmente decisive per la promozione. Per il resto l'organico sarà al completo».

Pur non affidandosi a tabelle previsioni lo staff tecnico della Pfv sembra aver individuato nelle prossime sei gare le maggiori insidie: «Anche perchè sa chiamate quattro trasferte - puntualizza il direttore sportivo biancoblù - e, si sa, giocare su parquet "stretti" il pubblico praticamente a ridosso delle giocatrici non è mai agevole». [p. m. f.]

SPORT FLASH

il Centro coordinamento clubs Pro

Questo pomeriggio alle 18,30, nella sede di via Massaua, verrà ufficialmente presentato Centro coordinamento clubs della Pro Vercelli. Il «Centro» è rinato nelle scorse settimane dopo qualche anno d'assenza. Oltre al direttivo ufficializzate le prime iniziative a sostegno delle bianche casacche. [p. m. f.]

Al Novara (9-1) l'anticipo con il Valdagno

Nell'anticipo dell'ultima d'andata di serie A1 il Novara ha superato 9-1 il Valdagno. Con questo gli azzurri momenportati in testa alla classifica con 29 punti, in più dell'Amatori che, domani sera, sarà impegnato sulla pista del Modena. [p. m. f.]

Sci

Oggi il campionato provinciale di Super G

Oggi ad Artesina, in provincia di Cuneo, si disputa il campionato regionale di Supergigante. Tra i protagonisti anche il biellese Alberto Platinetti. Lo sciatore sarà poi impegnato domani e domenica Prato Nevoso nel trofeo «Aquile d'oro», insieme a Elisabetta Carbone, Valeria Pertegato, Alberto Negro, Nicolò Poratelli, Gianluca Berti e Lorenzo Vittone. [w. d. b.]

Panathlon

Giovedì serata dedicata ad Achille Varzi

La riunione del Panathlon club sarà dedicata all'automobilismo. L'appuntamento per le 20 di giovedì febbraio al Modo Hotel. Oratore della serata sarà il giornalista e scrittore Gianfranco Capra che parlerà su Achille Varzi. [p. m. f.]

L'Executive anticipa stasera il Musinè

Questa sera, alle 21, anticipo in serie D maschile per Executive Biella. I lanieri, terzi, ospiteranno alla Rivetti il Musinè, quintetto che naviga al penultimo posto con soli otti punti all'attivo. Il turno si completerà domanica con il big match Shopping Center Monferrato Vercelli-Leumann (ore 18) Chivasso-Cigliano. [p. m. f.]

Domenica a Verrone il «trofeo dei due laghi»

Organizzato dall'Atletica Candelo e dal Cedas Lancia, si disputerà domenica la settima edizione del Trofeo dei due laghi, una gara nazionale di corsa campestre. La manifestazione si svolge al centro sportivo Lancia di Verrone. [w. d. b.]

PALLAMANO

In serie B la squadra di Bernardini cerca ancora la promozione

Biella-Ecopack, ora in Veneto il successo diventa d'obbligo

BIELLA. «La vittoria contro l'Aosta avrebbe dato una svolta non solo alla nostra stagione, ma all'intero campionato. Ora diventano decisive le prossime due trasferte da cui dobbiamo tornare con quattro punti».

Questo il pensiero dell'allenatore Gianluca Bernardini prima della trasferta di domani a Malo. La quindicesima giornata del campionato di B di pallamano vedrà comunque un Biella-Ecopack rimaneggiato causa di squalifiche (probabile quella Roberto Corradino), infortuni (preoccupano le ndizioni di Damo) impegni professionali (sicuro assente Kossaj).

«I veneti sono un avversario alla nostra portata come si visto nel match di andata quando, in svantaggio sette reti, riuscimmo ad aggiudiucarci l'incontro - prosegue Bernardini -. Purtroppo il potenziale della squadra, uno dei migliori in asoluto del campionato, spesso vienne azzerato dall'eccessivo nervosismo che induce ad alto numero di errori tecnici. Non abbiamo avuto l'opportunità di allenarci al meglio ma sono certo che se i ragazzi riusciranno a mantenere la necessaria lucidità non cercheranno di strafare, torneremo a Biella con i due punti».



Per i biellesi le ultime speranze di promozione A sono legate alla vittoria domani in Veneto [MICHELETTI]

Per il futuro in campionato, il tecnico della Biella Ecopack non ha dubbi. «Le tre squadre che ci precedono non mi sembrano molto più forti di noi e sono certo che ci sarà ancora qualche colpo di - conclude Bernardini -. Siamo l'unica squadra a non aver rinforzato l'organico durante la stagione eppure siamo sempre vicini alle prime: dobbiamo continuare crederci». [w. d. b.]

Sfida casalinga con i lombardi del Lainate

Mondoffice a caccia di una rivincita

BIELLA. La pesante sconfitta per 51-3 subita a Milano non ha lasciato il segno in casa dei giocatori del Mondoffice Biella rugby che domenica, con inizio alle 15, ospiteranno sul campo di via Piemonte Lainate puntando ad un pronto riscatto.

«Il Cus Milano è formazione con ambizioni ed completamente diversi dai nostri: loro puntano ad ereditare lo scettro del Milan e si sono attrezzati di conseguenza - dice Cesare Maia, presidente del Mondoffice Biella -. Seguiamo con i risultati della formazione lombarda anche se per rappresenterebbe un grosso traguardo battere Lainate consolidare il quarto posto in serie C1 prima della trasferta Lecco. I lombardi sono alla nostra portata e anche all'andata si aggiudicarono l'incontro grazie anche ad una delle nostre peggiori prestazioni».

Ad allarmare sono ancora le condizioni dei molti acciaccati. Ai dubbi riguardanti Gaggion e Marmiroli si aggiunti le preoccupanti condizioni di Cardona e Dalle Ore, infortunatisi domenica, mentre l'unica nota positiva viene dal possibile rientro di Thiebat.

Ancora soddisfazioni dal settore giovanile anche se i campionati di categoria erano fermi. Tommasi Nicola Maia hanno partecipato ad un allenamento collegiale con la rappresentativa regionale Under 14 ed il secondo sarà nuovamente in campo domenica a Lainate contro i pari età lombardi.

Buone anche le prove Falla, Christian Scaramal, Zaza Vaglio Tanet con i regionali Under 16 contro l'Emilia e di Viglieno, Simone e Daniele Merlin, Bruzzese, Conti, Torrisi e Di Matteo (Under 19) e Del Fabbro (21). L'Under 16 di Adriano Varra, dopo essersi guadagnata l'accesso alla fase interregionale del campionato di categoria, alla ripresa delle ostilità dovrà vedersela con Rugby Torino, già superato nelle eliminatorie Alessandria e Recco, le due formazioni vincitrici del girone ligure. [w. d. b.]

CALCIO

Nel torneo Juniores provinciale piccolo record per i biancorossi: 14 vittorie consecutive

Le Scuole Cristiane come il Milan di Sacchi

E la Pro Vercelli guida la classifica del campionato «nazionale»

VERCELLI. non è un record poco ci manca: la Juniores provinciale della Scuole Cristiane ha centrato, nell'ultimo match l'Ozzano, la quattordicesima vittoria consecutiva.

Dall'inizio torneo, in pratica, i biancorossi di coach Melara, non hanno lasciato neppure un punto agli avversari. un po' tutti i «numeri» rendono trionfale marcia dei vercellesi: i punti di vantaggio sul Cigliano, attualmente secondo posto, è di otto lunghezze. Non solo: i biancorossi hanno il secondo miglior reti (16 reti del capocannoniere Andrea Moreni) la difesa meno perforata (solo 9 gol al passivo).

L'arma vincente della squadra, comunque, è rappresentata dall'intero collettivo. Un gruppo molto unito anche fuori dal campo che, sul rettangolo verde, riesce sempre a dare il massimo.



I biancorossi delle Scuole Cristiane che guidati dall'allenatore Melara hanno centrato serie di 14 vittorie consecutive nel torneo juniores provinciale

● **Juniores Nazionale.** Dopo il pareggio (1-1) nel big match con la Pro Sesto, la Pro Vercelli di Bortolas sarà impegnata domani pomeriggio alle 15 Sanremo sul terreno del fanalino di coda. I bianchi, che guidano la classifica pari punti con la Pro Sesto, dovranno comunque fare molta attenzione al match con la Sanremese. All'andata, infatti, la Pro si era imposta un roboante 10-1. Logico che in ligure cercherà con ogni vendicare quest'onta.

● **Allievi Nazionali.** Riparte dallo stadio della Pro Patria a Milano la rincorsa ai play off dei bianchi di mister Viassi (per l'occasione squalificato). Domenica mattina (ore 10,30) la Pro Vercelli sarà ospite della Pro Sesto, compagine staccata di due lunghezze dal team vercellese. [p. m. f.]

Due team nelle finali

Gli spadisti della Pro dominano a Pavia

VERCELLI. Si allunga la «striscia vincente» per la Pro Vercelli scherma. A regalare l'ennesimo sorriso al team di patron Aldo Venè hanno provveduto gli spadisti che, in gara nazionale Pavia, hanno conquistato il primo posto.

«In lizza c'erano più di trenta società - sottolinea Venè - e le due formazioni sono riuscite a centrare la finale otto», mentre la squadra fermata all'altezza dei quarti, il team composto da Riccardo Isola, Massimo Zenga Germano, Andrea Uga Alberto Fenoglio è riuscito salire sul gradino più alto podio.

«E questo successo - osserva Venè - si va ad aggiungere al recente terzo posto ottenuto da Bluetta Lucchesi Moedling, nella penultima prova di Coppa mondo under 20, alla vittoria di Randazzo nell'Open Italia e il bronzo di Elisa Uga al trofeo Pellegrino». [p. m. f.]

Iva, Registro e Imposte dirette avranno [illegible] sola «sede». Torino è la prima grande città

Fisco, arriva l'[illegible]ficio unico»

Per dare al contribuente più trasparenza

Pagare più correttamente, pagare sulla base di maggiori informazioni, tempestive ed efficienti, che ci permettano di fare meno errori, ridurre gli equivoci tra «gabelliere» e contribuente, in prospettiva pagare [illegible] se si incrementerà il contrasto all'evasione.

Sono gli obbiettivi che il fisco del 2000 si è assegnato, illustrati ieri dal direttore regionale delle entrate, Massimo Orsi, nell'ambito di un'operazione che tende a migliorare il difficile rapporto cittadino-erario, «aprendosi al confronto - ha spiegato [illegible] - e dando la massima trasparenza al proprio operato». Intanto è bene sapere che i contribuenti piemontesi nel '98 hanno versato all'erario 38.974 miliardi, il 7,1 per cento dell'intero gettito nazionale. Più 1027 miliardi per il Lotto.

Primo e più significativo passo avanti del fisco per essere più «sostenibile» è l'apertura nella nostra regione degli Uffici unici delle entrate in [illegible] dei tre preesistenti (Iva, Registro e Imposte dirette). In un solo ufficio il contribuente potrà risolvere tutte le problematiche sui principali tributi: vi saranno concentrati informazione, assistenza, rilascio di autorizzazioni e certificazioni, dichiarazioni [illegible] gestione dei rimborsi. E in un'unica [illegible] operativa si procederà [illegible] controllo: accertamento, contenzioso, riscossione. «Al cambiamento - dice Massimo Orsi - intende rispondere ai canoni di efficacia, equità, efficienza, economicità e trasparenza sanciti dalla legge 241 del '90 e già previsti dalla Costituzione». [illegible] uffici unici delle entrate già attivati in Piemonte sono [illegible] (il primo fu ad Alessandria nel '97), nel primo semestre '99 ne saranno aperti altri 8 e nel secondo altri 9, compresi i 4 di Torino, che sarà la prima grande [illegible] a sperimentare questa formula. Saranno in corso Bolzano 30, via Padova 78, via Vaninetti 50, via Sidoli 35.

Per attuare sempre più concretamente la riforma finanziaria, semplificando e analizzando le conduzioni produttive locali, è stata istituita [illegible] dicembre la Commissione tributaria regionale, [illegible] per [illegible]vicinare il fisco alle esigenze degli operatori si sono siglati protocolli con associazioni e ordini professionali.

Per le «cartelle pazze», fenomeno che, secondo Orsi, «in Piemonte è più contenuto che altrove», gli uffici stanno facendo [illegible] possibile per evitare ricorsi e pagamenti del non dovuto usando procedure sveltite. [illegible] si sta lavorando anche per migliora[illegible] l'informazione in generale, sia con la prevista e non regolata (fino al '97) «procedura di interpello», che da diritto al contribuente ad una risposta scritta, [illegible] fornendo verbalmente informazioni (60 mila solo per telefono) con l'impiego di 431 mila ore lavorative nel '98.

Per i rimborsi si è proceduto molto per l'Iva, mentre per l'Irpef resta [illegible] notevole arretrato: c'è speranza che il sempre maggior utilizzo del modello 730 possa migliorare la situazione e che le 1044 autorizzazioni alla trasmissione telematica delle dichiarazioni taglino i tempi di risposta.

Accertamenti: l'azione è continua sia sui piccoli che sui grandi contribuenti (con giro d'affari oltre i [illegible] miliardi [illegible] 520 in Piemonte), ma non [illegible] rilevano evasioni clamorose. Infine [illegible] curiosità: i piemontesi che hanno residenza nei «paradisi fiscali» (Montecarlo, Isole Cayman e così via) [illegible] 35 e - grazie ad un'a[illegible] di intelligence del fisco e della Guardia di finanza - dieci [illegible] ritenuti «sospetti» di non [illegible] legittimati a questa residenza [illegible]. Come dire che presto per loro il paradiso potrebbe potrebbe tramutarsi in purgatorio [illegible] non proprio [illegible] inferno. Fiscale, ovviamente.

Gianni Bisio



[illegible] PIEMONTE

Addetti [illegible]	2519
Gettito tributi erariali	38.974 miliardi
Rimborsi IVA	490 miliardi

[illegible]

Dichiarazioni presentate nel '98:	
Dichiarazioni IVA	116.000
Dichiarazioni Unico	1.830.000
Dichiarazioni 750	94.000
Dichiarazioni 760	33.000
Dichiarazioni 760 bis	2700
Dichiarazioni 770	49.000

I [illegible]

Accertamenti effettuati '98 (dirette)	[illegible]
Controlli positivi (92%)	[illegible]
Maggiore imposta accertata+sanzioni	921.815.000
Accertamenti effettuati '98 Iva	5114
Controlli positivi (57%)	[illegible]
Accertamenti previsti nel [illegible] (Iva e altro)	52.400
Verifiche su grandi aziende '98	15
Maggior reddito imponibile accertato	[illegible] miliardi

IL LOTTO

Gioco del Lotto (Piemonte e Valle d'Aosta):	
Giocate effettuate	230.000.000
Importo scommesso	1.027 miliardi
Giocate vincenti	4.654.600
Somme vinte	555 miliardi
Entrata netta per lo Stato	367 miliardi

Gli arretrati sono quintuplicati dalla riforma del '73: ferme un milione e 350 mila cause

«[illegible] di lavoro, giustizia [illegible]»

E un pretore denuncia l'Italia alla Corte europea

Che la giustizia sia in uno stato comatoso [illegible] è certo un mistero. Però, chi avrebbe mai immaginato fosse così scandalosamente malridotta [illegible] racconta il dottor Vincenzo Ciocchetti? Pretore del lavoro, Ciocchetti ha presentato [illegible] esposto all'Unione europea in cui si legge che le cause arretrate sono circa [illegible] milione e 350 mila. Tutte cause, ovviamente, di lavoro [illegible] previdenziali.

Un milione [illegible] mila fascicoli in attesa [illegible] sentenza: [illegible] primo grado o di appello. E' numero esorbitante. Nel 1973 già si lamentava la lentezza della giustizia, la «lumacosità» di questi processi [illegible] s'era pensato di rimediare introducendo una riforma. Il rimedio ha solo peggiorato la già grama situazione, «tant'è che in 25 anni - scrive nell'esposto il pretore torinese - l'arretrato s'è quintuplicato».

Dunque, chi ha una [illegible] in [illegible] s'armi di pazienza e s'auguri d'essere assistito dalla salute: diversamente, rischierà di non vedere la fine del procedimento. Infatti, ipotizzando, ma è ipotesi assurda, che nelle preture italiane non arrivi più una nuova causa che è una, per smaltire l'arretrato occorrebbero anni: p[illegible] la precisione, ha calcolato il magistrato subalpino, «ci vorranno [illegible] anni e 4 mesi per pronunciare tutti i verdetti di primo grado [illegible] anni e 9 mesi per quelli d'appello». Siccome, però, i processi nuovi [illegible] una marea che quotidianamente inonda i giudici, tali attese vanno almeno raddoppiate.

«Una causa, mediamente, impiega dai 27 ai 30 mesi per arrivare alla sentenza - afferma Ciocchetti -. In alcuni distretti, addirittura, il viaggio verso la conclusione ha tempi biblici. A Taranto, un "primo grado" s'a[illegible] in 4 anni [illegible] mesi, ad Ancona in quattro anni e 1 mese, [illegible] Bolzano sono [illegible] lenti, impiegano due [illegible] in meno e a Reggio Calabria tre». Per approdare, invece, alla fine dell'appello ci vuole ancora di più e qui le vergogne più eclatanti [illegible] chiamano Campobasso, Roma, Napoli, Caltanissetta. Dove, rispettivamente, l'attesa del pronunciamento del giudice si trascina per 8 anni e mezzo, quattro anni e 6 mesi, tre anni e mezzo e tre anni [illegible] 2 mesi. Insomma, una giustizia che [illegible] davvero «una giustizia negata», che sistematicamente viola l'obbligo di celebrare i processi in tempi ragionevoli.

Quali conseguenze può [illegible] l'esposto? La commissione europea, vagliata la denuncia, emette «un parere motivato» a cui lo Stato italiano deve uniformarsi: pena la denuncia alla Corte di giustizia dell'Ue e l'eventuale condanna a pagare una somma forfettaria, «una penale - spiega il pretore - adeguata alle circostanze».

LA PROCURA

«Tre a giudizio per Genco»

IVREA. La Procura di Ivrea ha chiesto il rinvio a giudizio di tre giovani dei centri sociali accusati di avere malmenato il giornalista dell'agenzia Ansa Daniele Genco, durante i funerali dello squatter suicida Edoardo Massari. L'aggressione avvenne il [illegible] aprile scorso, a Brosso Canavese. Sono Luca Bertola, 24 anni, di Pont Saint Martin (Aosta), arrestato pochi giorni dopo l'aggressione a Genco, Andrea Macchieraldo, 27, di Montalenghe (Torino), costituitosi circa due settimane fa [illegible] Antonio Fazio, 33, di Castellamonte (Torino), attualmente ricercato (probabilmente [illegible] trova in Spagna). Bertola e Macchieraldo hanno ammesso che il 2 aprile si trovavano al funerale del loro compagno, ma hanno negato ogni responsabilità nell'aggressione. Entro poche settimane dovrebbe tenersi l'udienza preliminare. Il giornalista Genco, che aveva riportato ferite gravi, [illegible] ancora scortato dalle forze dell'ordine.

Per l'uso dell'auto blu

«[illegible] l'[illegible] Botta»

Uso illeggitimo dell'auto blu. Con questa accusa il pubblico ministero Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio nei confronti dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta. Secondo l'accusa Botta avrebbe indebitamente utilizzato l'autovettura di servizio della regione Piemonte per il recapito di una decina di libri in occasione degli auguri natalizi del 1997. La richiesta [illegible] Corsi arriva dopo un'indagine di otto mesi. L'udienza preliminare è stata fissata per il 17 marzo.

La vicenda nasce da una denuncia di un'autista della Regione Piemonte [illegible] cui gli uffici dell'assessore avevano contestato uno straordinario di lavoro non effettuato. Botta si dice «fiducioso nell'operato della magistratura. Respingo ovviamente l'addebito ipotizzato a mio carico avendo sempre agito nel rispetto delle procedure della Regione». Botta si augura «che in sede di udienza preliminare possano essere riconosciu[illegible] la legittimità della mia azione e della mia buona fede».

[illegible] La collezione Rossi di mobili del Settecento va all'asta a Londra in favore del Sermig

Se la porcellana diventa solidarietà

Gli esperti non hanno nessuna esitazione nell'assicurare, senza alcun'enfasi, che sarà l'asta più importante del secolo per quanto riguarda gli arredi e l'arte applicata del Settecento. Mai una collezione così scelta [illegible] ragionata (calcolata al millimetro, al festone, al minimo intarsio, al calibrato fregio di pregiata *marqueterie* accarezzata pezzo dopo pezzo) è andata all'incanto in un'unica sessione, come in una fiammata spettacolare e rapinosa. E la consueta malinconia che si accompagna, d'abitudine, allo smembramento crudele [illegible] mercantilistico di [illegible] raccolta tanto corteggiata nel tempo, si converte questa volta in ammirazione e stupore, decapando via ogni [illegible] di comprensibile amarezza.

L'intero, realmente l'intero ricavo di questa vendita [illegible] circa 1400 lotti che la Sotheby's organizzerà a Londra a partire dal 10 [illegible] [illegible] che già si annuncia come clamorosa e memorabile, andrà in beneficenza. E in insolita beneficenza per di più, gratificando una scuola per giovani restauratori, quasi coronando il significato vero [illegible] una collezione nata non tra le pareti ricche e pretenziose [illegible] una abitazione pianificata dalle ambizioni appariscenti di un arredatore, ma nel segreto antico di una bottega di *minusié*, che rappresenta ancora oggi il cuore pulsante [illegible] protetto [illegible] raccolta [illegible] Giuseppe Rossi, raffinatissimo antiquario autodidatta, nella Torino del dopo guerra, scomparso nell'89.

«Torino ha avuto due antiquari-collezionisti preziosi [illegible] Accorsi e Rossi, [illegible] giusto che questa tradizione non vada perd[illegible] ha ricordato l'Avvocato Giovanni Agnelli presentando questa benefica iniziativa ad un gruppo scelto di amici, al circolo del Whist e sottolineando come sia incredibile il fatto che un patrimonio tanto ricco d'arte (il settanta per cento del mondo, si dice, ma bisogna tener conto che almeno [illegible] ulteriore dieci per cento [illegible] ricchezze italiane sta nei musei di tutto il mondo»), ebbene non abbia incrementato [illegible] patrimonio adeguato di conservazione e recupero [illegible] quei beni, che potrebbero trasformarsi in futura ricchezza e attrattiva di turismo. Con malizia, ha sorriso, gettando un venticello di sorpresa tra le signore presenti: «No, non è vero che non possediamo restauratori in Italia, anzi ne abbiamo fin troppi, [illegible] sono i chirurghi [illegible]ci che operano questi miracoli di lifting, [illegible] spesso non lavorano nemmeno [illegible] capolavori». Mentre intieri patrimoni [illegible] quelle che [illegible] tempo, con miope sufficienza, si chiamavano «arti minori», rischiano di deperire per sempre, coll'estinguersi di antiche sapienze artigianali, che sino a pochi [illegible] fa parevano cancellarsi, sotto il miraggio illusorio dell'industrializzazione della vita di consumo.

E' dunque alla sorella del [illegible] noscitore Rossi, l'inflessibile «Signorina Maria Luisa», come la chiamano tutti con affabile reverenza, che si deve l'encomiabile iniziativa di confidare al Sermig di Ernesto Olivero e alla Scuola per Artigiani Restauratori una parte dei ragguardevoli proventi d'asta (un'altra sarà destinata ad opere [illegible] più ampia beneficenza). [illegible] certo, a guardare le volute preziose degli [illegible]gli di Bonzanigo, ad inseguire le lacche sofisticate [illegible] *trumeau* a *chinoiserie* veneziana, a perdersi dietro le volute *rocaille* di una seggiola Luigi XV o ai riverberi raffinati delle porcellane Meissen, che hanno assistito alle più efferate manifestazioni di dispotismo aristocratico, nulla di più lontano risultano gli occhi schietti [illegible] vividi, pragmatici, del missionario laico Olivero.

Ma è proprio questo metabolismo imprevedibile che deve incantarlo: [illegible] porcellana che torna pane di carità. E' quello che lui chiama un «miracolo laico», nel cantiere [illegible] e fervido dell'Arsenale della Pace. «Quando c'è bisogno di qualcosa, ecco che arriva, come per miracolo. Come la signorina Maria Luisa, per esempio. E se questa scuola volerà, io credo che sarà più importante di Oxford, saranno gli allievi a trasformarsi [illegible] maestri. Una filosofia spirituale che si fa mattone, scuola, comunità, [illegible] ha riconosciuto Bobbio». E [illegible] una bellissima espressione: non parla [illegible] d[illegible] [illegible] donazioni, di volontariato. Parla di «restituzioni».

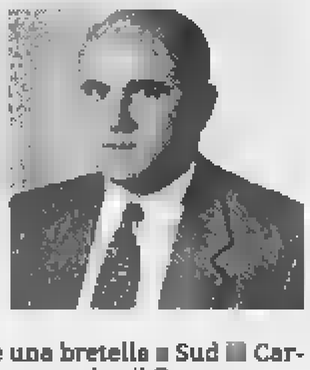
Anche Maria Luisa Rossi ricorda che il [illegible]bio padre restauratore [illegible] salvò, probabilmente, dalla prima guerra mondiale quando fu richiamato qui, falegname di guerra all'Arsenale. «Io sono nata nel '19, potrei anche non [illegible] [illegible] mai, se mio padre fosse andato al fronte. Per questo venni a conoscere queste pareti che l'avevano conservato, che [illegible] fondo mi hanno permesso di vivere». Da allora non è più uscita: «restituendo» [illegible] sua riconoscenza.

Marc[illegible]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] bretella [illegible] Carmagnola decongestionerà [illegible]



RACCONIGI. Si avvicina la soluzione per il problema del traffico al nodo [illegible] Carmagnola, che riguarda, oltre che la cintura di Torino i centri e la viabilità della zona confinante del Cuneese, in particolare la [illegible] [illegible] Racconigi. E' stata infatti accolta da ministero dei Lavori Pubblici, Anas [illegible] direzione della Torino-Savona la proposta avanzata dall'assessore regionale ai Trasporti William Casoni (nella foto): realizzare una bretella [illegible] Sud [illegible] Carmagnola, [illegible] la provincia di Cuneo, che raccolga il flusso proveniente dalla [illegible] [illegible] [illegible] Racconigi, dalla provinciale Reale di Fossano, dalla ss 661 di Sommariva Bosco per convogliarlo sulla autostrada Torino-Savona. Il costo previsto dell'opera è [illegible] circa 26 miliardi: è prevista anche la costruzione di un nuovo casello [illegible] di una grande sopraelevata.

Guerriglia [illegible] cigni [illegible] due esemplari

BORGOSESIA. Doppio «delitto» in Parco Magni. Dopo qualche giorno di violentissima guerriglia a colpi di becco, due dei dieci cigni appena liberati nel giardino pubblico sono stati uccisi [illegible] «veterani» che [illegible] hanno accettato l'invasione del loro territorio. Ora i cigni sono stati separati: da una parte quelli giovani e inesperti, dall'altra gli anziani che adesso rischiano di dover lasciare per sempre il «loro» parco.

L'«ultraleggero» [illegible] consigliere

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' morto schiantandosi al suolo col [illegible] «ultraleggero» mentre stava per atterrare al campo volo «Piernatale Bussi» di frazione Boglietto: è morto così Mario Longo, 67 anni, consigliere comunale (Ds, in passato esponente Psdi) di Asti. Restano da chiarire le cause dell'incidente: forse un guasto tecnico (come la rottura del tirante) oppure un malore, che avrebbe portato Longo a una brusca manovra.



Indagine: [illegible] pedofili chiedono aiuto per guarire

GENOVA. Ci sono importanti novità nella galassia della violenza sui minori da parte dei pedofili. Ci sono ormai molti di questi ultimi che chiedono l'aiuto di psicologi, psicoterapeuti, centri sociali [illegible] consultori per «uscire fuori» dalla loro sindrome. Il fenomeno è in crescita dall'ultimo anno a questa parte. Lo rivela una approfondita indagine messa [illegible] apunto [illegible] Genova da esperti dell'università, legali, psichiatri e psicologi [illegible] da centri [illegible] l'Aied: di questi studi si discuterà nei prossimi due giorni nel capoluogo ligure nel [illegible] d'un seminario «Grandi reati, piccole vittime». I crimini ai danni di minori ogni anno, nel mondo, sono ben 5 milioni. I pedofili cominciano [illegible] essere consapevoli della loro condizione e chiedono, dunque, d'essere curati: alcuni hanno subito violenze a loro volta.

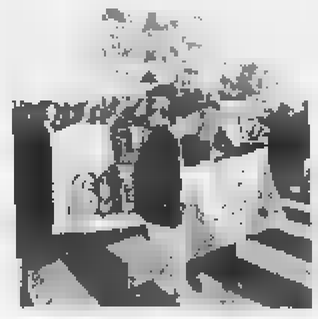
Le «vedette» leghiste si [illegible] spiate

ALESSANDRIA. «Vedette» leghiste spiate. Lo ipotizzano gli esponenti [illegible] Carroccio di Capriata d'Orba, che da 15 giorni di notte controllano la zona. I leghisti denunciano che la scorsa settimana, durante [illegible] giro di perlustrazione in auto con volontari del paese, [illegible] stati ugualmente commessi furti in abitazioni in località isolate e sconosciute [illegible] molti. L'ipotesi: c'è un basista, al corrente anche dell'azione delle «vedette».

Rapinata a Carnevale da ban[illegible] in maschera

SAVONA. Rapinata [illegible] tre banditi che indossavano costumi di carnevale. E' la disavventura capitata nella notte fra martedì [illegible] mercoledì a una donna [illegible] 65 anni, L.R., residente [illegible] Stella, che ritornava [illegible] casa alla guida della [illegible] Mercedes 200 a Varazze. I banditi, che [illegible] a bordo di un'auto, hanno costretto la donna [illegible] fermarsi, speronando la sua macchina. [illegible] quando è scesa le hanno puntato contro [illegible] pistole e [illegible] sono fatti consegnare gioielli e denaro.

[illegible] un [illegible] per [illegible] il francese



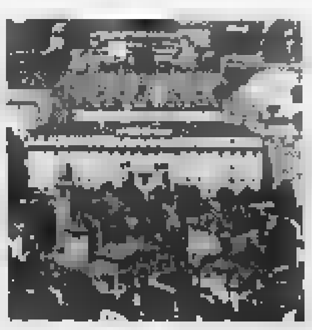
AOSTA. Dopo un mese di protesta contro [illegible] nuovo esame di maturità (nella foto studenti in corteo) che in Valle d'Aosta prevede la prova obbligatoria di francese, ieri un comitato di genitori, insegnanti e studenti ha presentato una richiesta di referendum per abrogare la legge regionale approvata [illegible] fine 1998. L'iniziativa del gruppo di cittadini è duplice: da un lato abrogare la legge, da [illegible] altro proporne una nuova. Per l'abrogazione dovranno raccogliere 4000 firme, per proporre la nuova legge, 3000. Il «nodo» della questione è la spendibilità della prova di francese. La legge regionale l'ha limitata ai lavori che richiedono il diploma delle superiori, mentre il comitato del referendum vuole che sia totale. Il limite - dicono - «rafforza la possibilità di utilizzare il francese come strumento discriminatorio».

[illegible] anti-droga [illegible]

VENTIMIGLIA. Blitz della polizia contro il traffico di cocaina tra la Costa Azzurra e l'Italia: la malavita locale avrebbe acquistato la cocaina in Francia, dove costa meno, per rivenderla nel Ponente ligure. L'intervento [illegible] portato all'arresto di 6 italiani ed un portoghese, al sequestro di mezzo chilo di cocaina, due etti di eroina ed hashish. E' il risultato di un anno di indagini coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia [illegible] Genova.

L'Ascom contro i circoli privati

BIELLA. L'Ascom dichiara guerra ai circoli privati della provincia, accusati di «concor[illegible] sleale» perché non emettono scontrini e hanno [illegible] obblighi. I gestori dei locali pubblici dell'associazione hanno spiegato ieri di aver presen[illegible] un esposto alla procura: nel mirino ci [illegible] tre club del Biellese. In tutto, i circoli sarebbero più di 200, con un giro d'affari che per l'Ascom tocca i trenta miliardi [illegible] lire.



Per chi [illegible] nel [illegible] laurea breve [illegible] Rosmini

DOMODOSSOLA. Lauree brevi al collegio «Rosmini» di Domodossola (nella foto). Un accordo [illegible] stato raggiunto fra l'Università Statale di Milano, l'amministrazione comunale, la comunità montana valle Ossola, la camera di commercio e l'unione industriale del Verbano Cusio Ossola, la Banca Popolare di Intra, i padri rosminiani, per l'avvio di corsi triennali che porteranno al conseguimento del diploma universitario di operatore turistico-esperto in cultura alpina. Il collegio Mellerio-Rosmini di Domodossola dispone già [illegible] un convitto, ampi spazi e strutture per attività sportive [illegible] culturali, laboratori scientifici e tecnologici, una ricchissima biblioteca. Si stanno accelerando i tempi per fare in modo che i nuovi corsi universitari possano partire dal prossimo [illegible] accademico.

PROPOSTE IMMOBILIARI

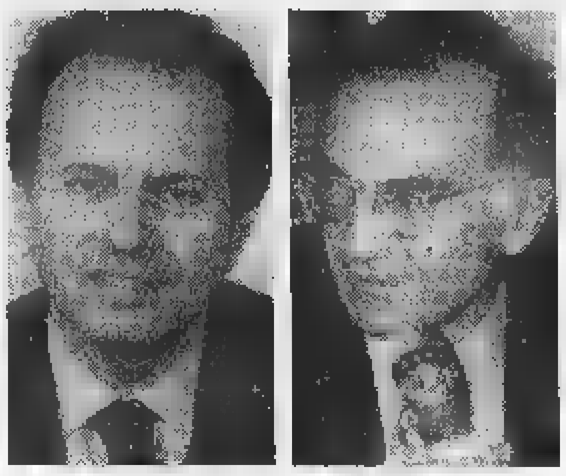
LA STAMPA
CUNEO E PROVINCIA

Venerdì 19 Febbraio 1999
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Negli ultimi mesi tre dirigenti ospedalieri hanno preferito il S. Croce al Ss. Annunziata

Da Savigliano a Cuneo, primari in fuga

Direzione generale sott'accusa



Due primari passati dall'ospedale di Savigliano a Cuneo: da sinistra Pierdino Rattazzi e Guido Caramello

SAVIGLIANO. Guido Caramello, primario della divisione di Oculistica del «Santissima Annunziata», 49 anni, assumerà nei prossimi giorni la direzione reparto di Oftalmica del «Santa Croce e Carle» Cuneo. Caramello, che è anche sindaco del comune di Frabosa Soprana, suo paese d'origine, alla guida dell'oculistica saviglianese da più di dieci anni: periodo in cui il reparto è distinto per la crescita livello tecnico-professionale, fino divenire uno dei centri all'avanguardia nel settore della Sanità pubblica in Italia.

In particolare il dottor Caramello ha lavorato intensamente nel campo degli espianti dei trapianti di cornea, sottolineando più volte come risultati importanti in questo campo possano raggiunti anche nelle strutture pubbliche, se vi collaborazione tra settore medico e amministrativo.

Guido Caramello (che considerato tra gli italiani più esperti nella chirurgia della camera anteriore dell'occhio che è molto apprezzato anche per la straordinaria rapidità di esecuzione) si aggiunge a una «lista» medici, primari e non, che passati dal «Santissima Annunziata» al «Santa Croce e Carle», guidato dal direttore generale Fulvio Moirano, ex direttore proprio dell'ospedale saviglia-

Il primo ad «emigrare» vigliano a Cuneo fu l'attuale primario di Ostetricia e Ginecologia del «Santa Croce Carle», Pierdino Rattazzi, seguito da altri colleghi che al «Santissima Annunziata» ruoli primariali.

Nel contempo, stata annunciata la nomina del nuovo primario della Chirurgia del nosocomio saviglianese: sarà Giovanni Orsi, proveniente dal «Santissima Trinità» di Fossano, che verrà assunto con contratto cinque anni, legato una serie obiettivi concordati con la direzione dell'Azienda sanitaria locale. Il posto di primario di chirurgia era vacante da alcuni anni: da quando, cioè, andato in pensione il profes- D Gullino, uno dei decani della generazione medici provenienti da Torino che, partire dagli Anni Settanta, fecero del «Santissima Annunziata» una delle più efficienti strutture sanitarie del Piemonte.

La nomina del nuovo primario di Chirurgia, tuttavia, sarà sufficiente a placare le polemiche che sicuramente si svilupperanno in seguito al trasferimento di Guido Caramello. Più volte, infatti, a livello politico, ma anche dagli stessi ambienti sanitari, erano state espresse critiche fatto che alcuni i più rappresentativi medici saviglianesi abbandonassero l'ospedale e si trasferissero altrove: quasi un'emorragia di uomini professionalità, difficilmente sostituibili in tempi stretti.

Al centro delle critiche, in particolare, la direzione generale, che secondo alcuni non avrebbe fatto tutto il possibile per non lasciar «partire» elementi così importanti sul piano professionale verso gli altri ospedali della provincia e delle regione, non ultimo anche il neoprimario Ginecologia dell'ospedale di Pinerolo, il dottor Luciano Galletto, già aiuto per la stessa specialità al «Santissima Annunziata»: quest'ultima partenza dimostrerebbe comunque come sia stata soltanto la «sirena» cuneese ad attrarre molti medici saviglianesi, ma in generale la prospettiva carriera, com'è legittimo e comprensibile. Forse sulla situazione dell'ospedale viglianese pesa anche l'incertezza relativa alla riorganizzazione dei tre ospedali che convivono nell'Asl 17 (oltre Savigliano, Fossano Saluzzo) e che, di fatto, ha paralizzato alcuni importanti investimenti.

L'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo, intanto, ha acquisito proprio in questi ultime settimane una serie di nuovi dirigenti medici, una «campagna acquisti» rivolta a 360 gradi e non solo «ai danni» di Savigliano: col dottor Caramello arrivati in questi giorni anche i dottori Giuseppe Arena (nuovo primario di Urologia, dalle Molinette di Torino), Giuseppe Cornara (primario di Anestesia e Rianimazione, dal «San Matteo» di Pavia), il dottor Alberto Sibilla (primario Servizio psichiatrico, dall'ospedale di Mondovì), il dottor Sebastiano Cagnassi (direttore della Farmacia interna, dall'ospedale di Mondovì).

Piero Bertoglio

PARERI A CONFRONTO

GIACCARDI

Medici sfiduciati

La situazione del «Santissima Annunziata» oggetto di una mozione che stasera alle 19 sarà presentata al Consiglio comunale dal capogruppo della Lega Nord Antonio Giaccardi, medico pediatra nello stesso ospedale. Giaccardi sottolinea il senso di abbandono, delusione e sfiducia che pervade gli operatori sanitari e chiede che vengano assunte al più presto iniziative efficaci. Rivolto al sindaco Soave, Giaccardi dice: «La prego contribuire con iniziative concrete ad allontanare la spiacevole sensazione di essere stati abbandonati svenduti in nome di accordi oscuri incomprensibili».

Campagna acquisti

«La programmazione regionale prevede una buona crescita prossimi anni per l'ospedale di Cuneo, l'unica azienda di rilievo nazionale della provincia - spiega il direttore dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» Fulvio Moirano -: è logico che si sia cercato di assumere primari e medici di alta professionalità, adeguata obiettivi così impegnativi. L'intento, però, non è stato quello di fare razzia dai vicini, ma di dotare l'ospedale di Cuneo del massimo livello possibile: in questi mesi abbiamo assunto 2 primari da Mondovì, da Savigliano, 4 da Torino, 2 da Genova, 2 dalla Lombardia due interni».

Mondiali di sci

La Val Stura oggi si ferma per Stefania

PIETRAPORZIO. Ore 12,55 (prima Rai Tre, poi Rai Due). Oggi le televisioni della «Granda» - soprattutto quelle della Valle Stura - si accenderanno per consentire ai tanti tifosi di Stefania Belmondo di accompagnarla nell'ennesima straordinaria avventura internazionale. A Ramsau, in Austria, cominciano Mondiali di sci nordico, la 15 km tecnica libera femminile, una delle discipline preferite dall'olimpionica di Pontebernardo di Pietraporzio. E dopo il fallimento della spedizione dello sci alpino, di lei sono concentrate le attese un riscatto dell'Italia.



La fondista Stefania Belmondo

Ramsau pista che piace a Stefania: ogni anno (come fanno gli atleti di tutto il mondo) si allena sul ghiaccio quota 2700 metri; in passato sulla difficile e tecnica pista ha già conquistato importanti vittorie. La Belmondo disputò i suoi primi Iridati nell'89, Juniores. Due anni più tardi, in Val di Fiemme, vinse un bronzo un argento. Nel '93, a Falun, l'apoteosi, con due ori un argento. Nel '97 a Trondheim, gli argenti furono quattro. A Ramsau ci vuole l'oro, il ritorno all'oro. Tra i tanti sostenere Stefania c'è anche Giulio Gerardi, che dall'abitazione di Bagni Vinadio (museo di coppe e medaglie risalenti agli Anni Trenta) seguirà costantemente il cammino della forte sciatrice della Val Stura.

Quartier generale del tifo cu- per Stefania sarà ancora una volta l'albergo «Regina delle Alpi» di Pietraporzio: lì oggi dalle 13 ci saranno fra gli altri Massimo Spano (presidente del «Fan club») e Davide Casagrande, marito di Steffi. I genitori decideranno all'ultimo momento se, dove seguire la prima prova mondiale. Domenica notte dalla «Granda» partirà per l'Austria una carovana auto per assistere alle successive gare. Da lunedì, a Ramsau, ci sarà anche una delegazione della Federazione sci piemontese guidata dal presidente Giovanni Morzenti. «Solo cattiva sorte può fermare Stefania -dice Italo Giubergia, responsabile della Commissione giovanile Fisi nel Consultivo nazionale -. Le rivolgiamo tutti un enorme in bocca al lupo».

Lorenzo Tanaceto

All'Istituto «Tesauro» in alternativa al romanzo del Manzoni è stato adottato «Il Mago dell'Occidente»

Fossano tradisce «I Promessi sposi»

Sostituiti con romanzo della Berlinguer

DIBATTITO APERTO

ROSSO

Indispensabile



«Manzoni: scomodo, nevrotico, pieno di difetti, ma ha saputo raccontare gli uomini, far uscire i personaggi dalle pagine». Il professor Adriano Rosso, ex insegnante Italiano Latino e preside del Bonelli di Cuneo, si dichiara, a costo di essere «vecchio», visceratamente innamorato di Manzoni: «La conoscenza de "I promessi sposi" imprescindibile. lo si sapesse far leggere convinto che avrebbe anche oggi».



Esperimento utile

«Sono favorevole all'esperimento, ma non si deve perdere di vista la conoscenza dei Classici. Sì alla scuola aperta, che non diventi esperimento unico, giungere a nulla di concreto». D'accordo con le nuove iniziative nel campo dell'istruzione, Marinella Morini, insegnante delle Magistrali «Edmondo De Amicis» di Cuneo precisa: «C'è il rischio di perdere il fascino della letteratura. Viene meno l'impatto emotivo».

Hanno abbandonato «I Promessi sposi» per un romanzo recente, scritto da Giuliana Berlinguer: «Il mago dell'Occidente», edito dalla «Giunti».

Accade all'istituto tecnico commerciale «Tesauro»: una delle prime scuole che approfitta della libertà concessa dal ministro Luigi Berlinguer di sosti- manzoniano un libro diverso.

L'idea è della preside Yvonne Fracassetti Brondino, che dopo letto il libro della Berlinguer (cugina del ministro) l'ha proposto ai professori come strumento di insegnamento interdisciplinare. «Non abbiamo abbandonato "I Promessi sposi" per un libro leggero, ma per un romanzo con un forte fondamento storico - dice Laura Bursese, insegnante di Italiano - che ci consente di fare approfondimenti molto attuali: il confronto fra stili di vita diversi, l'intercultura, tolleranza. Il della Berlinguer è ambientato nel '500, e racconta della permanenza in Cina di un gesuita, Matteo Ricci, molto aperto alla conoscenza di nuove culture, disponibile e curioso verso il nuovo mondo. Questo ci consente una serie di riflessioni sull'incontro tra culture diverse, oltre ad approfondimenti sulle condizioni economiche della Cina dell'epoca».

Il progetto sul della Berlinguer ha coinvolto, oltre agli insegnanti di Italiano, quelli Geografia, Storia, Economia, Religione e Informatica. Gli studenti stanno preparando un lavoro computer (un ipertesto) sull'argomento, e stanno scegliendo le parti dal libro da rappresentare una sceneggiatura.

«L'autrice è disponibile un confronto con gli studenti - dicono gli insegnanti dell'istituto tecnico -; avremo così la possibilità presentarle il lavoro fatto, e di discuterlo direttamente con lei».

«La gran parte degli studenti ha anche letto "I Promessi sposi"», precisano gli insegnanti Italiano.

Luigina Ambrogio

Una dalle immagini con le quali stati illustrati I Promessi Sposi Qui Renzo discute con Perpetua



Servizio dei carabinieri con verifiche ai «vu cumprà»: sequestrata merce per 20 milioni

Cuneo, retata di abusivi al mercato

Due minori affidati ai servizi sociali



I ragazzi fermati dai carabinieri durante i controlli a Cuneo hanno fra i 12 e 15 anni

CUNEO. Al termine [illegible] ogni giornata di mercato le denunce, raccolte dalle forze dell'ordine, parlavano di [illegible] decina di borseggi [illegible] furti con destrezza di portafogli (con all'interno cifre dalle 5[illegible] mila lire al mezzo milione) e telefonini [illegible] danni [illegible] clienti dell'area intorno a piazza Galimberti.

L'impennata di «colpi» fra [illegible] bancarelle - registrata nel mese di gennaio - [illegible] diventata un urgente problema di sicurezza: g[illegible] appelli e le testimonianze dei derubati hanno indotto il comando dei carabinieri [illegible] organizzare un «servizio ad hoc». Così martedì scorso (ma l'operazione sarà ripetuta già nei prossimi giorni) una decina di militari - alcuni in borghese [illegible] altri in divisa - si sono distribuiti in diversi punti [illegible] piazza Galimberti, piazza Seminario, sotto i portici di corso Nizza e in piazza Europa. Obiettivo: seguire personaggi sospetti [illegible] bloccare «sul nascere» ogni possibile «colpo», tutelando la cittadinanza e in particolare le persone [illegible].

Il servizio, che si è sviluppato in diverse fasi, ha dato buoni risultato: venti milioni [illegible] merce sequestrata, quindici ambulan[illegible] abusivi denunciati, due ragazzini albanesi di 12 [illegible] 13 anni affidati ai servizi sociali. I militari hanno seguito numerosi minori aggirarsi fra le bancarelle e avvicinare i cuneesi e i tanti francesi che settimanalmente raggiungono Cuneo per [illegible] mercato. A loro hanno proposto l'acquisto di accendini, fazzoletti [illegible] altri oggetti. Due dei ragazzi [illegible] stati fermati [illegible] - dopo i controlli - consegnati agli operatori dei servizi sociali. Sono quindi scattate le verifiche agli ambulanti non in regola. Sono stati sequestrati vari generi per un valore complessivo di 20 milioni. Sono quindi state contestate contravvenzioni per mancata autorizzazione di pubblica sicurezza e altre per la mancata esposizione dei prezzi [illegible] omes[illegible] iscrizione al Rec.

Il servizio organizzato dal comando della compagnia di Cu[illegible] ha avuto un doppio fine: garantire la sicurezza dei cittadini [illegible] ridurre la presenza [illegible] abusivi sotto i portici e [illegible] piazza Galimberti. «Nelle ultime settimane - spiegano i carabinieri - la situazione si era effettivamente appesantita: abbiamo ricevuto denunce anche da parte di cittadini stranieri. Fortunatamente il lavoro svolto martedì ha permesso di abbattere completamente il numero di denunce». [r. s.]

IN CIFRE

MILITARI [illegible] (IN BORGHESE E [illegible] DIVISA)	15
MEDIA DENUNCE DI BORSEGGI OGNI MARTEDI'	[illegible]
ATTIVITA' COMMERCIALI CONTROLLATE	[illegible]
CONTRAVVENZIONI [illegible] AMBULANTI ABUSIVI ([illegible] PER 15.000.000)	15
CONTRAVVENZIONI PER [illegible] ESPOSIZIONE DEI PREZZI (CONTESTAZIONI [illegible] 800.000)	4
[illegible] SEQUESTRATA: VESTITI, ACCENDINI, OROLOGI, FAZZOLETTI, PENNE (PER UN TOTALE [illegible] 20 MILIONI)	
DUE EXTRACOMUNITARI AFFIDATI [illegible] SERVIZI SOCIALI	

GRANDE CUNEO

[illegible]

«Spaccata» in un'autoscuola

«Spaccata» l'altra notte negli uffici della scuola guida «Giannoni» di [illegible] Brunet. Sconosciuti, dopo aver infranto la vetrina, sono entrati all'interno dei locali, al pian terreno dell'edificio, portando via attrezzature. Il furto ammonta [illegible] quattro milioni. [r. s.]

WWF

Serata sulla colonia di rospi in Valle Gesso

Stasera, alle 21, alla sede Wwf di via monsignor Bologna [illegible] Cuneo, incontro sul mondo degli anfibi e dei rettili. La presentazione sarà a cura di Angelo Morisi. La serata è organizzata in occasione dell'imminente ripresa dell'attività migratoria di una di colonia [illegible] rospi in Valle Gesso. Per informazioni 0171/619357. [r. s.]

[illegible]

La meditazione trascendentale

Alle 21 di stasera, all'hotel «Fiamma» di via Meucci 36 a Cuneo, si terrà una conferenza sulla meditazione trascendentale. [r. s.]

[illegible]

Nasce il comitato per il [illegible]

Stasera, alle 21, all'Arci di via Carlo Emanuele 34, incontro per la costituzione del Comitato per il «no» al referendum. [r. s.]

[illegible]

I problemi [illegible] trasporti pubblici

Nella sala ex Iacp di via Amedeo Rossi 24 a Cuneo, stasera, alle 21, si riunirà la consulta giovanile del Comune. Si parlerà della situazione dei trasporti pubblici e le proposte per un sondaggio su esigenze di orari più consoni alle esigenze dei cittadini [illegible] in particolare i giovani. [r. s.]

CROCE ROSSA

Corso per volontari [illegible] al centralino

La Croce [illegible] di Cuneo organizza un corso (12 lezioni di due [illegible] ciascuna, con cadenza bisettimanale e in orario serale) per volontari addetti al centralino. Per informazioni sul corso oggi è possibile rivolgersi alla sede di corso Francia [illegible] (0171/644400), dalle 16 alle 20; domani dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16 alle 23. [r. s.]

B[illegible]

Le iniziative per l'arrivo del Giro d'Italia

Stasera, alle 21, nella sala consiliare, incontro sull'introduzione dell'Euro nel mercato monetario [illegible] sulle iniziative collaterali all'arrivo a Borgo della 14ª tappa del Giro d'Italia. [r. s.]

Operazione interforze disposta dal prefetto. Il sindaco: «Presto dieci militari di leva al comando dei civich»

Prostituzione: bloccate 12 albanesi e nigeriane

Notte di controlli al Donatello e in corso IV Novembre. Due denunce



Al servizio hanno partecipato pattuglie di polizia, carabinieri, Finanza e vigili urbani

CUNEO. I controlli [illegible] sono iniziati nel tardo pomeriggio alla stazione ferroviaria, all'arrivo dei convogli da Torino e si sono estesi verso il viadotto Soleri [illegible] l'ex dogana di [illegible] De Gasperi, al quartiere Donatello. In quattro ore le forze dell'ordine han[illegible] fermato 12 prostitute, tutte straniere (albanesi [illegible] nigeriane). Due ragazze sono risultate non in regola con [illegible] permesso di soggiorno e [illegible] legge sugli stranieri.

E' il bilancio [illegible] una notte di controlli che rientra in un piano di sicurezza, disposto dal prefet[illegible] Sabatino Marchione, dopo l'ultimo vertice del comitato [illegible]dine e sicurezza pubblica al quale ha partecipato anche il sindaco del capoluogo. L'operazione ha visto coinvolti agenti della questura, della polizia ferroviaria, carabinieri, Guardia di Finanza e vigili urbani. Complessivamente sono stati fermati circa 300 automobilisti. Le «lucciole» - dopo [illegible] state accompagnate al posto polfer - sono state fatte risalire sul treno per Torino con l'invito a presentarsi all'ufficio stranieri della questu[illegible] [illegible] capoluogo regionale.

«Il [illegible] - commenta il sindaco Elio Rostagno - [illegible] un buon esempio di collaborazione fra le diverse forze dell'ordine e la polizia municipale. Il rappresentante del governo conosce bene il problema, anche per le continue segnalazioni da parte degli abitanti [illegible] dei comitati di quartiere. Siamo riusciti a destinare alcune pattuglie dei "civich" per questo servizio notturno. Presto potremo disporre [illegible] sette nuovi vigili [illegible] sarà possibile garantire una turnazione diversa [illegible] una suddivisione dei carichi di lavoro. In primavera, poi, [illegible] comando dei vigili urbani potrà contare anche su dieci militari di leva. I servizi di controllo del territorio saranno ulteriormente potenziati».

Soddisfatto Raffaele Rossi, presidente della Consulta dei comitati di quartiere: «E' un primo risultato dopo l'incontro col maggiore dei carabinieri e [illegible] questore. Nella riunione del 1° [illegible] della Consulta intendiamo invitare anche il comandan[illegible] dei civich». [g. p. m.]

[illegible]

«Chiedete i documenti»

I consiglieri comunali della Lega nord sollecitano l'amministrazione perchè i vigili urbani chiedano i documenti d'identificazione [illegible] il permesso di soggiorno a tutti gli extracomunitari visti in città. Il provvedimento - già sperimentato dal primo cittadino di Mondovì - è stato chiesto dai rappresentanti del Carroccio, Giovanni Barolo ed Antonio Camisassi, che hanno inviato un'interpellanza al sindaco, Giovanni Greco. In passato, tutte le mozioni, votate dal Consiglio comunale, sul proble[illegible] della presenza degli extracomunitari nel Saluzzese «richiedevano maggiori verifiche del fenomento dell'immigrazione illegale [illegible] anche [illegible] maggior controllo del territorio per prevenire [illegible] reprimere attività illecite». Era stata costituita un'apposita commissione consiliare che doveva valutare il fenomeno [illegible] studiare interventi di solidarietà. Citando l'ordinanza, eme[illegible] nei giorni scorsi dal sindaco di Mondovì, Riccardo Vaschetti, Barolo e Camisassi chiedono [illegible] Greco [illegible] ritenga opportuno assumere la stessa iniziativa per il territorio di Saluzzo». [g. ne.]

LETTERE AL GIORNALE

I problemi [illegible] Bergolo An [illegible] un sindaco

Le scrivo perché ultimamente sono stato tirato in ballo svariate volte da esponenti diversi di Alleanza Nazionale, che sembrerebbero improvvisamente volersi far carico di tutti i mali e i problemi di Bergolo, senza però mai indicare una soluzione o assumersi un impegno. Essi interrogano e ciò parrebbe loro sufficiente, quasi [illegible] tocco magico, [illegible] risolvere ogni cosa.

Per me, che mi dedico al Comune di Bergolo da oltre venticinque anni, purtroppo non è [illegible] non [illegible] mai stato così. Ogni cosa l'ho sempre dovuta ricercare con impegno [illegible] sostenere con sacrificio.

Per loro però forse è proprio diverso. Per i loro scopi l'interrogazione probabilmente è più che sufficiente perché gli concede, grazie anche alla compiacenza dei mezzi di informazione di apparire sui giornali, di buttare un po' di fumo negli occhi di chi eventualmente ha dato [illegible] magari da loro fiducia, di fare quel tanto di politica che va così di moda adesso in Italia [illegible] che consente anche ai più mediocri di sopravvivere.

I Bergolesi però, [illegible] tutti i cittadini italiani, non hanno bisogno di queste mediocrità. I Bergolesi più che mai hanno bisogno di persone oneste che lavorino seriamente e che ogni mattina si levino [illegible] affrontino la giornata con l'umiltà e la laboriosità proprie delle formiche. I Bergolesi discendono da quelle generazioni che hanno strappato la terra palmo a palmo alle colline, ricavandone, perfino [illegible] dirupi, frutteti e vigneti. Mio padre era uno di quei Bergolesi ed io ho sempre cercato, per quanto nelle mie capacità, di onorarne la memoria.

Romano Vola
sindaco di Bergolo

Come impiega [illegible] i [illegible] delle [illegible]?

Ho letto con interesse il resoconto sulle contravvenzioni elevate nel 1998 a Cuneo per violazioni al codice della strada. La mia prima considerazione è che la cifra incassata è molto modesta. La media giornaliera [illegible] incasso di 2 milioni [illegible] 700 mila è stranamente bassa [illegible] si pensa che un autovelox tenuto in funzione per almeno mezz'ora, essendo impossibile procedere [illegible] 50 l'ora, dovrebbe permettere di multare tutti gli automobilisti che vi transitano davanti, e [illegible] incassare una ventina di milioni, solo per questa infrazione, giornalmente.

Alcuni anni fa avevo letto che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada erano impiegati per l'acquisto di mobili e arredi per gli uffici comunali; ebbene l'articolo 208 del D.LGS 285/1992 stabilisce invece che tali proventi devono essere destinati al miglioramento della segnaletica stradale, alla redazione di piani urbani del traffico, alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di lo[illegible] competenza. Sarebbe interessante essere portati [illegible] conoscenza di come il miliardo incassato nel 1998 è [illegible] sarà impiegato.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; [illegible] 916.333; [illegible] 699.111; [illegible] [illegible].063; **La** [illegible] 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; [illegible] 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; [illegible]gliano: 719.111; **Vinadio:** 959.128.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013; Usl di **Alba** 315.316; Usl di **Borgo** 269.632, 260.013; Usl di [illegible] 420.273; Usl di **Ceva** 72.31; Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013; Usl di **Fossano** 147817817; Usl di **Mon**[illegible] 550.111; Usl [illegible] **Saluzzo** 147817817; Usl di **Savigliano** 147817817

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 492.592.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, c. Piave 70, tel. 284.161.
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.081.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, t. 61.495.
Mondovì: *Balbo*, via S.Agostino 9, t. 42.482.
[illegible] *S.Chiaffredo*, [illegible] Italia 56, t. [illegible]
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, t. 712.366

NECROLOGIE

RINGRAZIAMENTI

La famiglia [illegible] ringrazia commossa i Primari, i [illegible] ed il Personale infermieristico del reparto Cardiologia, [illegible] e Rianimazione dell'Ospedale S. Croce di Cuneo che si sono adoperati strenuamente per il

DOTTOR
Lorenzo Vivalda

Un grazie speciale al caro Dottor Lino De Benedictis e signora per l'assidua presenza. Con profonda commozione ringrazia inoltre tutti gli amici, i parenti, i colleghi che in questi giorni sono stati vicini e che, con la loro affettuosa presenza hanno lenito il dolore per la perdita di RENZO, marito e papà meraviglio[illegible]. Voleva molto bene a tutti e dal cielo, dove [illegible] vive, continuerà ad amarci.
— Cuneo, [illegible] febbraio [illegible]

Ieri a Carmagnola cento cuneesi

Multe latte Cee Trattori in corteo



Al volante dei trattori un centinaio [illegible] allevatori cuneesi aderenti [illegible] Cobas ieri hanno percorso in corteo strade statali e provinciali per raggiungere Carmagnola

CARMAGNOLA. Anche gli aderenti cuneesi ai Cobas del latte ieri mattina hanno sfilato con un centinaio di trattori lungo le strade provinciali e statali fino alla periferia di Torino mentre nelle stesse ore una delegazione guidata dall'esponente dei comitati del Nord Italia Giovanni Robusti [illegible] incontrava in Regione [illegible] l'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo. Una trentina [illegible] mezzi dall'altra sera sono fermi ai margini dell'autostrada, ma i Cobas hanno già detto che [illegible] intendono bloccare il traffico a differenza di quanto è invece avvenuto in Lombardia. Spiega Denis Maero, giovane dirigente dei Cobas del Cuneese: «L'assessore Bodo ci ha informati che le Regioni del Nord non prenderanno provvedimenti sulle multe fino a quando non saranno noti i dati certi sulla produzione di latte che il ministero continua a non fornire. Il presidio [illegible] Carmagnola quindi continuerà a oltranza». [g. d. m.]

Le parti agricole non hanno sottoscritto l'aumento

Allione, nuovi capitali

Versati i 3.996 milioni necessari

TARANTASCA. Aumento di capitale alla «Allione Spa», ma [illegible] l'adesione della «parte agricola» che ora non ha più il 50% delle azioni. Questo, in sintesi, quanto sta accadendo nella più importante azienda [illegible] trasformazione di prodotti agricoli della «Granda», la «Allione Spa» che, in gennaio, ha deciso di aumentare il capitale sociale da 5.616 milioni a 9.612 milioni. Quasi 4 miliardi di cui 2.202 milioni versati dalla famiglia di Ernesto Allione, che è amministratore delegato dell'azienda, gli altri 1.794 milioni utilizzando riserve di bilancio.

Alla base della ricapitalizzazione c'era l'urgente necessità di fondi nuovi, tanto che Giovanni Rubiolo, presidente dell'Asprofrut (che con Cooperative agricole e Condifesa avevano il 50% dell'Allione Spa) ha dichiarato: «Una capitalizzazione imprevista, alla quale le parti agricole non hanno potuto aderire per materiale impossibilità». Le «parti agricole» che nelle aziende «Allione» hanno una delle più importanti strutture a disposizione per la trasformazione dei prodotti [illegible]ricoli, restano nella Spa, [illegible] in posizione minoritaria. Sulle nuove iniziative dell'azienda agro-alimentare (che occupa un centinaio di persone) molto dipenderà dalla «Finanziaria del Ministero delle Risorse Agricole» (la Ribs) che potrebbe acquisire parte delle quote della «AllioneSpa». [g. mar.]



Di Polonghera

Espiantate le cornee del giovane

POLONGHERA. Tutto il paese ieri pomeriggio ha dato [illegible] commosso addio a Wilmer Cagliero, 19 anni, lo studente morto martedì scorso in seguito alle ferite riportate nello stesso incidente che domenica sera era costato la vita a [illegible] altro giovane di Polonghera, Livio Fiorio, operaio di 24 anni.

I due amici viaggiavano sull'auto condotta da Diego Olivero, improvvisamente finita fuori strada.

L'incidente è avvenuto nel tratto di strada che da Murello conduce [illegible] Moretta. Cagliero [illegible] ricoverato in Rianimazione all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo da domenica sera. Non si era più ripreso.

Le esequie sono state celebrate ieri alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli, la stessa dove [illegible]ledì pomeriggio, il giorno precedente, alla medesima ora era stato dato l'ultimo saluto all'amico Livio Fiorio.

Prima dei funerali, i genitori del giovane hanno autorizzato l'espianto delle cornee. Wilmer Cagliero abitava in una casa al numero 14 di via San Rocco e frequentava il quinto anno all'Istituto per geometri a Lombriasco.

Ieri pomeriggio c'erano anche i suoi compagni di scuola [illegible] gli insegnati. Il diciannovenne lascia [illegible] papà Gianfranco, autotrasportatore; la mamma, Fioralba Bottero, e suo fratello Igor. [m. b.]

Crack Bessone

In libertà l'indagato Isoardi

MONDOVI'. E' tornato in libertà ieri l'imprenditore cunee[illegible] Bruno Isoardi: si tratta della prima persona coinvolta nell'inchiesta per [illegible] «crack Besso[illegible] a vedersi revocare il provvedimento restrittivo.

Bruno Isoardi era stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere lo [illegible] 3 febbraio, ottenendo gli arresti domiciliari venerdì 5 dopo l'interrogatorio nell'uffi[illegible] del sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, che conduce la complessa indagine sulla bancarotta della «Nuova Bessone e Dho».

L'imprenditore di Cuneo aveva incontrato [illegible] magistrato per l'ultima volta lunedì pomeriggio. Al termine, sia il suo legale Enrico Martinetti, sia i familiari avevano espresso «fiducia» che la vicenda [illegible] fosse «finalmente chiarita». Ieri mattina il fratello dell'arrestato ha annunciato «il chiarimento definitivo» e il ritiro di ogni provvedimento restrittivo.

Rimane in carcere, invece, l'avvocato Vittorio Viglione: [illegible] gip deve ancora pronunciarsi circa gli arresti domiciliari.

Le indagini, condotte dagli uomini della Guardia di Finanza di Mondovì e Cuneo sotto il coordinamento di Baudinelli, continuano comunque a ritmo serrato. Gli inquirenti stanno esaminando centinaia [illegible] documenti contabili, societari [illegible] bancari, dai quali trarre ulteriori elementi. [p. s.]

Inchiesta a Cuneo

Un operaio arrestato per pedofilia

CUNEO. Un operaio [illegible] stato arrestato dagli agenti della Squadra mobile di Cuneo con l'accusa di pedofilia. Il fermo è avvenuto nei giorni scorsi, [illegible] le forze dell'ordine non hanno ancora [illegible] noto le generalità dell'uomo, perché l'inchiesta non sarebbe ancora conclusa.

Tutto risalirebbe ad alcune settimane fa dopo una segnalazione, arrivata agli uffici [illegible] piazza Torino della questura. Ai poliziotti sarebbero stati raccontati alcuni casi [illegible] «attenzioni particolari» da parte dell'operaio nei confronti di minori.

Immediati sono scattati gli accertamenti: le forze dell'ordi[illegible] hanno sentito le famiglie dei ragazzi. Le segnalazioni sarebbero state confermate, permettendo [illegible] chiudere [illegible] cerchio dell'indagine e identificare l'uomo.

L'inchiesta, che è coordinata dalla procura della Repubblica presso il tribunale del capoluogo, avrebbe portato anche a perquisizioni con il sequestro di materiale pornografico. [r. s.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Incontro con lo scrittore Mario Rigoni Stern

«La memoria e il mestiere dello scrittore» è il titolo della conferenza che Mario Rigoni Stern terrà stasera all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21). Nato ad Asiago nel 1921, Rigoni Stern si è rivelato nel 1953 [illegible] «Il sergente della neve» (Einaudi), opera [illegible] narrative tra le più importanti del secondo dopoguerra e uno dei romanzi italiani più tradotti nel mondo. Lo [illegible] collabora alle pagine culturali de «La Stampa». Per poter [illegible] alla conferenza, occorre ritirare i biglietti (gratuiti) alla Fondazione Ferrero, all'Enolibreria Marchisio e alla Biblioteca civica di Alba nonché alla cartolibreria Mellano di Bra (ingresso libero). [g. f.]

[illegible]

Giuseppe Culicchia parla agli studenti

Lo scrittore Giuseppe Culicchia vincitore, tra l'altro, della sezione «Esordienti» del Premio Grinzane, incontra gli studenti, stamani, alle 11, nel [illegible] dell'Oratorio «Don Bosco». L'iniziativa è organizzata dal Parco culturale del Premio Grinzane [illegible] il Comune. [g. ne.]

[illegible]

Contratto metalmeccanici, «sciopero riuscito»

Buona riuscita, ieri, secondo fonti sindacali, dello sciopero di 4 ore a sostegno del rinnovo del contratto dei metalmeccanici. In base ai dati forniti dalla Cgil, alla Fiat Ferroviaria [illegible] Savigliano le adesioni sono state del 90%; stessa percentuale alla Valeo Mondovì, 98% alla Cobra Mondovì (primo turno), 95% alla Bpk Vignolo, 50% alla Michelin Fossano (primo turno), 85% alla Cometto [illegible] Borgo, 90% alle Falci [illegible] Dronero, 50% alla Merlo [illegible] San Defendente, [illegible] alla Mondial Piston di Saluzzo e 70% alla Bottero di Cuneo. [r. s.]

SAVIGLIANO

Bilancio e aliquote Ici in Consiglio comunale

Il Consiglio è convocato per le 19 [illegible] oggi, con eventuale prosecuzione il 26, per discutere, oltre alla mozione del capogruppo [illegible] Lega Giaccardi sull'ospedale, il bilancio di previsione 1999, la determinazione delle aliquote Ici e gli stipendi degli amministratori. [p. b.]

Nuovo sistema riduce automaticamente la marcia sulle discese più ripide

Quando il fuoristrada coniuga sicurezza, eleganza e velocità





I due marchi inglesi «Rover» e «Land Rover» sono conosciuti dagli appassionati di tutto il mondo per l'altissimo livello delle caratteristiche tecniche dei fuoristrada accoppiata alla comodità e all'eleganza delle berline

La «Rover» e la «Land Rover» sono due marchi che hanno da sempre suscitato un grande fascino tra gli italiani appassionati di auto. Il segreto di questo [illegible] è dovuto, in modo particolare, all'eleganza e alla linea sportiva, che accomuna tutti i modelli dell'industria inglese. Visitando la concessionaria «British-Cars», [illegible] sede in corso Asti ad Alba, si può apprezzare e provare direttamente la qualità e la sicurezza della vasta gamma di auto «Rover» [illegible] «Land Rover». L'autosalone è aperto tutti i giorni, dalle 8,30 alle 12, dalle 14 alle 19,30.

In queste settimane la direzione della concessionaria ha varato una campagna di vendita promozionale che prevede sia un notevole ribassamento dei prezzi in listino, sia una serie di finanziamenti a tasso zero, fino ad un massimo di [illegible] milioni, in 30 mesi. La «British-Cars» propone inoltre una super valutazione dell'usato.

Parallelamente alla qualità delle vetture, la «Rover» ha sviluppato [illegible] potente rete di assistenza post vendita. «Per mantenere l'auto sempre in eccelenti condizioni - spiegano i tecnci Rover - è necessaria [illegible] regolare manutenzione. La no[illegible] rete di assistenza [illegible] in grado [illegible] fornire revisioni stagionali: per esempio prima di partire per le vacanze o dell'inverno, per meglio affrontare condizioni meteorologiche critiche. I nostri standard di [illegible] tecnica sono imbattibili e garantiti da una gamma completa di ricambi originali.

Potete star certi che i concessionari "Rover", offrono una gamma completa di ricambi per qualsiasi riparazione o sostituzione. I ricambi originali sono stati studiati e realizzati appositamente per le vetture della gamma "Rover", sono facili da montare, affidabili e soprattutto non pregiudicano la garanzia e la sicurezza». I concessionari «Rover» possono avvalersi anche del magazzino ricambi di Bologna, nel quale sono stoccati ben oltre 34800 pezzi originali, per l'immediata fornitura [illegible] qualsiasi officina, grazie a una rete di distribuzione che permette di consegnare giornalmente oltre 4 mila ricambi. Un servizio speciale consente di consegnare nella notte il ricambio richiesto soltanto il giorno precedente.

Nella concessionaria «British-Cars» si possono anche provare i modelli «Land Rover» come la «Nuova Discovery», imbattibile nel fuoristrada, grazie a un innovativo sistema automatico [illegible] rallentamento in discesa che consente di affrontare i passaggi più ripidi con facilità e sicurezza. Una volta inserito, tramite il semplice [illegible]ionamento [illegible] un interruttore, il sistema limita la velocità di marci, consentendo di conservare il pieno controllo di sterzo anche su fondi ghiacciati o sdrucciolevoli.

La «Nuova Dioscovery» [illegible] dotata di [illegible] inedito motore turbo diesel a cinque cilindri in grado di abbinare elevate prestazioni ad una notevole econimia [illegible] consumo, con un ridotto impatto ambientale. La possibilità di controllare con estrema precisione [illegible] quantità del combustibile immesso nei cilindri e la fasatura di iniezione assicura al Td5 un'alta silenziosità.

[illegible] comando rapido dell'accelleratore sceglie automaticamente tra due modalità del computer di gestione motore: su asfalto, la pressione sull'accelleratore si traduce in una tempestiva [illegible]rogazione di potenza, facilitando i sorpassi e la guida brillante; nel fuoristrada la risposta del motore è più dolce e progressiva, evitando il pattinamento delle ruote e favorendo stabilità e facilità di controllo direzionale.

Dopo il disastro del '94 molte zone ancora vincolate

Alba, piano per sbloccare tutte le attività edilizie



Dopo l'inondazione del novembre '94 si ripuliscono le sponde di fiumi e torrenti

ALBA. In seguito all'alluvione del '94 che inondò buona parte della città [illegible] provocò [illegible] frane sulla colline circostanti, la Regione ha adottato delle misure cautelari che hanno sospe[illegible] la concessione delle licenze edilizie del Comune nelle [illegible] a rischio, colpite da dissesto. La delibera regionale, che fa riferimento all'art. 9 bis della legge urbanistica n. 56, di fatto ha bloccato l'attività edilizia in buona parte della città [illegible] sulle colline, ad eccezione [illegible] centro storico [illegible] altre aree non toccate dall'alluvione, come i corsi Langhe ed Europa.

Un passo avanti è stato compiuto in questi giorni per supe[illegible] i limiti imposti dalla Regione: è stata ultimata la variante di adeguamento al piano regolatore che tiene conto dei rischi idrogeologici: sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale, fissato per il 2 marzo. Il poderoso studio verrà poi pubblicato per raccogliere osservazioni dei cittadini e inviato alla Regione per il benestare definitivo, che consentirà di sbloccare la situazione.

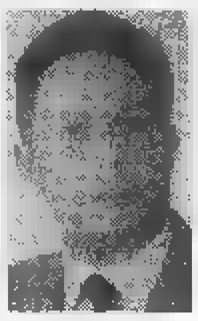
Il vicesindaco, Giuseppe Gobino, commenta: «Il piano è stato realizzato [illegible] il Servizio geologico regionale. Prima di sottoporlo al Consiglio è già sta[illegible] inviato in visione alla Regione, che ha espresso parere favorevole. Il territorio è stato suddiviso in tre classi, che tengono conto del rischio idrogeologico [illegible] della pericolosità». Il piano elaborato dal Comune è meno restrittivo rispetto alla delibera regionale.

Mentre con le arginature e gli altri interventi di difesa sul Tanaro e sui torrenti è possibile mettere in sicurezza numerose aree cittadine, i maggiori problemi vengono dalle colline franose.

Per quanto riguarda il Tanaro, i lavori sono stati realizzati dal MagisPo per il 60-70% e saranno conclusi entro l'anno. [illegible] sta lavorando anche sui tre torrenti (Riddone, Cherasca [illegible] Talloria) ma i 20 miliardi di finanziamenti concessi non [illegible] sufficienti e [illegible] stati chiesti ulteriori fondi alla Regione. [g. f.]

«[illegible] i tre imputati»

A Mondovì parlano i difensori di Obertino e dei due sindaci



L'ex ingegnere capo della Provincia Giancarlo Obertino

MONDOVI'. I difensori hanno chiesto l'assoluzione per i tre imputati al processo alluvione (i sindaci Teresina Vietto e Felice Boffa [illegible] l'ex ingegnere capo della Provincia Giancarlo Obertino): per i primi cittadini le richieste dei legali, mercoledì mattina, hanno ricalcato quelle del pubblico ministero Riccardo Baudinelli, che per Obertino aveva invece chiesto una condanna a 4 anni. Il [illegible] avvocato Adalberto Pasi ha proposto l'assoluzione, con in subordine il minimo della pena e la concessione delle attenuanti.

Con le arringhe dei difensori, il processo per le eventuali responsabilità umane nella morte di 11 persone lungo il fondovalle Tanaro, durante il disastro del '94, ha vissuto le ultime battute. L'udienza conclusiva è stata fissata per mercoledì 24 febbraio: probabilmente, però, slitterà al 10 marzo, in quanto la prossima settimana [illegible] previsto uno sciopero degli avvocati.

L'ultima udienza sarà comunque dedicata alla replica del pubblico ministero Baudinelli [illegible] agli eventuali, ulteriori interventi delle difese. Poi il collegio giudicante presieduto da Giuseppe Masante si ritirerà in camera di consiglio, per la sentenza. [p. s.]

IN BREVE

«Giovane in pericolo» ma [illegible] falso allarme

«Telefono da una cabina di via Umberto, vedo un giovane sul tetto di una casa. Sembra in difficoltà, forse vuol scendere [illegible] non ci riesce». La segnalazione, arrivata ieri poco dopo mezzogiorno ai vigili del fuoco, ha fatto accorrere una squadra di volontari, che ha perlustrato inutilmente via Umberto e le strade adiacienti. Dell'uomo sul tetto nessuna traccia. [g. n.]

ALBA

Denunciati dai carabinieri per furto aggravato

I carabinieri hanno denunciato [illegible] piede libero Alessandro Vaniglia (38 anni), corso Piave [illegible] Angelo Conterno (31), residente in via Silvio Pellico 20, per furto aggravato. Durante un controllo sull'auto su cui viaggiavano è stata trovata una sega circolare. Altri [illegible] da falegname [illegible] stati rinvenuti nella [illegible] del Conterno. Gli attrezzi [illegible] risultati rubati in [illegible] capannone di frazione Valle Talloria [illegible] Diano. [g. f.]

Assemblea degli iscritti al circolo di Rifondazione

Stasera, alle 21, nella sala incontri del centro «Arpino», [illegible] terrà l'assemblea degli iscritti al circolo «Gramsci» di Rifondazione comunista. Saranno eletti il direttivo [illegible] la delegazione che parteciperà al [illegible]ngresso provinciale del partito. [g. n.]

Insegnante [illegible] filosofia parla nella sala Fenoglio

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) la professoressa di filosofia Ivana Borsa terrà [illegible] conferenza [illegible]: «Ermeneutica. Ieri e oggi». [g. f.]

Rubati candelieri dorati [illegible] e due angeli

I ladri hanno rubato una quarantina di candelieri dorati, una statua e due angeli in legno del Settecento dalla chiesa della Santissima Annunziata. Appena due settimane fa [illegible] stati rubati due candelieri e i quadretti della via Crucis dal santuario della Madonna delle Grazie. [g. f.]

Si è conclusa nelle scuole la parte di progettazione e scrittura del giornale

Carta Bianca, la parola alle giurie

Intanto vengono già assegnati i primi premi

Ed ora, la parola alla giuria. L'impegnativo lavoro di progettazione e scrittura [illegible] vostro giornale ideale è concluso, gli elaborati sono ormai arrivati a destinazione. E il risultato è in queste settimane all'esame degli esperti di «Carta Bianca».

I primi commenti sulle migliaia di articoli da valutare (contenuti, per la precisione, in 14 mila pagine)? Decisamente positivi: i 1273 numeri unici realizzati in 361 scuole superiori sono ricchi di idee, propongono un'infinita varietà di argomenti [illegible] di riflessioni. In sintesi: hanno davvero colpito nel segno.



La giuria, dicevamo. Le commissioni all'opera in realtà sono due. La prima, formata da insegnanti, pubblicitari ed esperti di marketing, sta selezionando i lavori per il «Grand prix della Pubblicità»: l'ultima pagina di ogni giornale, quella che - dedicata appunto agli «inserzionisti» - certamente lasciava più ampio spazio alla creatività. Le tre migliori saranno premiate con una targa de La Stampa [illegible] con una abbonamento [illegible] La Stampa e Specchio.

La stessa commissione sceglierà anche le migliori idee per la Card San Paolo: una per ciascuna delle 14 province e [illegible] del concorso. In questo caso ogni premio sarà di 1000 Euro depositati, [illegible] tutti i premi in denaro, [illegible] libretti Junior San Paolo.

La seconda giuria, coordinata dal Premio Grinzane Cavour e formata da insegnanti, esperti di marketing e, ovviamente, giornalisti, è impegnata nella valutazione del lavoro giornalistico vero [illegible] proprio. I numeri della loro immane fatica? Gli elaborati inviati a «Carta Bian[illegible] sono, [illegible] abbiamo visto, 1273. Alessandria ne ha prodotti 99, Aosta 11, Asti 42, Biella 46, Cuneo 189, Genova 120, Imperia 53, Novara 81, Savona 69, Torino provincia 135, Torino cintura 81, Torino città 239, Verbania 47, Vercelli 61.

Per ogni provincia e area sarà scelto il miglior giornale. Il premio alla redazione vincitrice sarà di 3000 Euro. Ma, come sapete, i componenti della giuria dovranno scendere ancora più nel dettaglio, individuando il miglior articolo di ciascuna pagina (le pagine scritte sono 11) per ogni area: all'autore sa[illegible] assegnati 350 Euro.

I risultati del lavoro delle giurie sarà reso noto a fine marzo. Nel frattempo, però... «Carta Bianca» non si ferma. Ricordate l'interessante opportunità di dotare la vostra scuola con un personal computer? Ebbene, gli istituti che hanno consegnato almeno cinque lavori completi [illegible] stati 207: prossimamente saranno contattati dagli incaricati di Programmidea per la consegna del pc e dell'abbonamento Internet per un anno.

Due le commissioni: una per le pubblicità l'altra per le pagine giornalistiche

Abbonamenti Internet e pc agli istituti con 5 lavori e prodotti multimediali estratti a sorte



Sono 1273 i numeri unici, per complessive quattordicimila pagine, realizzati in 361 scuole superiori

Non è tutto. Sta per arrivare il momento di tirare fuori dal cassetto i numeri stampati sulle copie del giornale (che avete ricevuto a scuola e che dovevate conservare gelosamente).

In questi giorni vengono effettuate le estrazioni ed [illegible] febbraio La Stampa pubblicherà i mille codici fortunati che avranno diritto ad altrettanti prodotti multimediali de La Stampa e dell'Editrice Giunti. Attenti, quindi, a leggere La Stampa la prossima settimana: sarà anche pubblicato un tagliando [illegible] compilare e spedire insieme con il [illegible] vincente.

L'elenco dei codici estratti - [illegible] tutti gli aggiornamenti che via via arriveranno sul concorso - sarà consultabile anche nel sito Internet La Stampa www.lastampa.it, cliccando «iniziative» [illegible] poi «Carta Bianca». Ancora un po' [illegible] pazienza, dunque. [illegible] complimenti fin d'ora a tutte le redazioni. I membri delle giurie si s[illegible] lasciati andare ad un'unica indiscrezione: il vostro lavoro ha dato buoni frutti.

Iniziativa del Lions il 13 e 14 marzo

Un campo per disabili sui monti dell'Ossola

Una rosa blu come ringraziamento a tutti coloro che faranno un'offerta

NOVARA. Una rosa blu per realizzare il primo campo giovani portatori di handicap fra i monti dell'Ossola.

L'iniziativa del Lions club (distretto 108) toccherà il 13 e 14 marzo una cinquantina di paesi e città [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta [illegible] una gara di solidarietà che coinvolgerà migliaia di piemontesi. Cinquantasette le postazioni, contrassegnate dal simbolo del Lions ma anche dalle scritte degli sponsor: La Stampa, Banca Popolare di Novara e la «B Ticino».

Interessate le province [illegible] Torino, Vercelli, Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Valle d'Aosta. L'obiettivo [illegible] concretizzato alla periferia di Domodossola, [illegible] una cooperativa sociale già esistente («La Prateria»), centro pilota realizzato dai Lions negli anni [illegible] per l'avviamento [illegible] l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani disabili.

Presso La Prateria di Domodossola, un centro-vacanze per handicappati fra 18 e 30 anni

In questa cooperativa sociale, diventata punto internazionale di riferimento, i ragazzi portatori di handicap e gli adulti svantaggiati, aiutati da soci volontari «tutori», possono lavorare insieme e gestire una serie di strutture agrituristiche, [illegible] cui un moderno centro d'equitazione. Alla «Prateria», infatti, i ragazzi assistiti svolgono attività agricola di coltivaizone biologica di frutta e verdura, coltivazioni [illegible] orticole e fiori in [illegible]ra. E nella stagione invernale buona parte della produzione è lavorata [illegible] tecniche tradizionali [illegible] confezionata per essere venduta in barattoli [illegible] cesti natalizi. Non solo: si producono tappeti intrecciati e articoli artigianali. La struttura ippica è [illegible] utilizzata [illegible] servizio ippoterapico per handicappati, curato dal Centro di riabilitazione [illegible] Domodossola.

L'idea della [illegible] blu non è soltanto [illegible] metafora. Come spiega il governatore del Lions, Giuseppe Ferrari: «A tutti coloro che contribuiranno con un'offerta sarà regalata una [illegible] blu, [illegible] segno di gentilezza e aggregazione. Le piantine [illegible] rosa blu parfum in realtà hanno una colorazione azzurrina e sono frutto di ibridazione. [illegible] campo giovani sarà aperto soprattutto ad ospiti di nazionalità italiana, per consentire di collaudare il programma [illegible] complicazione della lingua, ma negli anni successivi l'obiettivo è quello di aprire [illegible] ospiti di altre nazioni, affiancandosi [illegible] pieno titolo ai pochi campi giovani per protatori di handicap presenti in Europa e nel mondo. Questa è la prima iniziativa in Italia e ha l'obiettivo di consentire ai ragazzi handicappati fisicamente, fra i 18 e i 30 anni, di trascorrere un periodo [illegible] vacanza (3-17 luglio) in un ambiente tranquillo con coetanei [illegible] altre regioni, in compagnia di personale qualificato. Sarà uno dei pochi campi di questo tipo esistenti al mondo: gli altri sono in Usa, Finlandia e Germania».

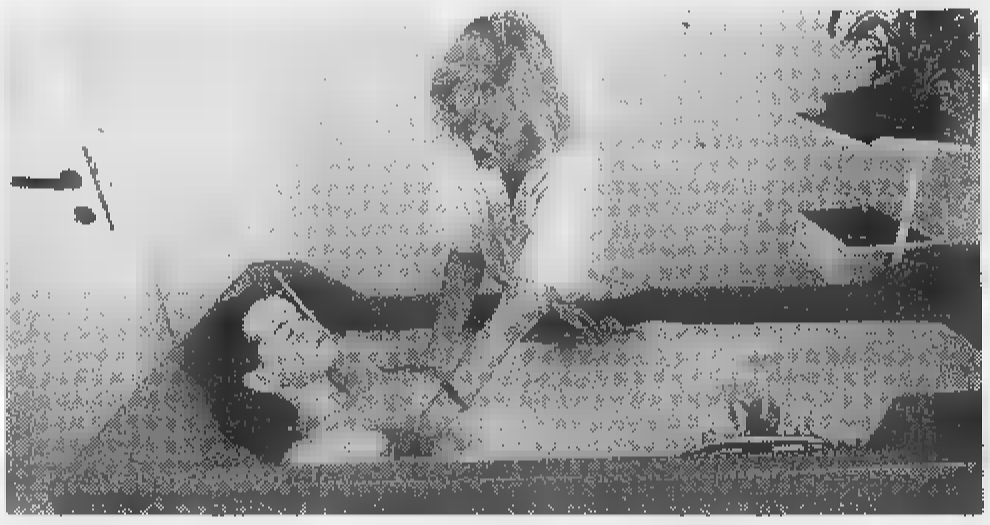
Anche durante il campo nella «Prateria» saranno svolte attività di trekking, equitazione, nuoto, ippoterapia, ma anche agricoltura in campo aperto, lavoro in serra, pesca e artigianato, studi naturalistici.

Gianfranco Quaglia

Le attrezzature dell'«Ideal line sistem» sono a disposizione nei tre centri aperti a Mondovì, Saluzzo e Alba

Dimagrire nei punti critici

Un metodo per perdere fino a 20 chili





Massaggi e lavoro in palestra sono i metodi tradizionali di dimagrimento mentre la proposta «Ideal line System» è un programma dimagrante che promette risultati concreti dopo ogni [illegible]

ALBA. Le persone con problemi [illegible] sovrappeso stanno aumentando, ma è in crescita anche il numero di coloro che desidera[illegible] riacquistare la linea.

E questo non solo per motivi estetici, ma anche per riconquistare benessere, sentirsi [illegible] proprio agio. Esistono metodi tradizionali [illegible] massaggi o lavoro in palestra, ma un buon numero di persone è riuscita [illegible] raggiungere il peso forma grazie all'«Ideal line System», il metodo dimagrante che permette di ottenere risultati concreti dopo ogni seduta e che dovrebbe evitare quindi pericolosi scoraggiamenti [illegible] interruzioni della cura perché non si vedono i risultati.

Nel Cuneese operano tre «Ideal Line Center», che adotta[illegible] questo sistema, con sedi ad Alba (piazza San Francesco 2), Mondovì (via Alessandria 11) e Saluzzo (via Spielberg 53) e in questi tre centri gli specialisti attendono i cuneesi alla ricerca di una forma fisica migliore.

Il metodo, ormai ben collaudato, consente [illegible] ottenere una perdita di peso tra 600 grammi e 1 chilogrammo a seduta. Que[illegible] attraverso cicli di trattamento personalizzati (viene studiato il programma più adatto alle particolari necessità del cliente) che permettono una riduzione del proprio peso che [illegible] da 2 fino [illegible] 20 chilogrammi. Si può, inoltre, agire in modo localizzato, intervenendo esclusivamente nei «punti critici».

Quale è il segreto del successo del metodo «Ideal Line?» «Consiste nella combinazione di alcuni elementi: prodotti esclusivi e ricchi di principi attivi, le apparecchiature che si utilizzano e giusti consigli alimentari» spiegano [illegible] centri «Ideal Line».

Ogni incontro ha [illegible] durata di circa un'ora e mezza. Un'assistente pesa il cliente all'inizio [illegible] alla fine di ogni seduta per quantificare il risultato. Vengono applicati i prodotti [illegible] punti critici, il cliente indossa una tuta monouso fornita dal Centro [illegible] si introduce all'interno dell'accogliente e moderna apparecchiatura «Cocoon», abbandonandosi a circa [illegible] minuti [illegible] completo relax. A seconda del programma prestabilito e della temperatura selezionata, il corpo riceve un piacevole effetto rilassante [illegible] disintossicante, grazie anche alle microvibrazioni a cui è sottoposto. Inoltre, si produce una stimolazione della circolazione sanguigna superficiale con un effetto tonificante sulla cute. Il tutto provoca un aumento del metabolismo, con [illegible] conseguente consumo delle calorie in eccesso [illegible] quindi con una concreta perdita di peso graduale, ma costante e duratura.

Gli addetti spiegano che non è corretto pensare ad una sauna in quanto non si ha fuoriuscita di vapore: [illegible] un trattamento [illegible] secco che, in pieno relax, permette una diminuzione del volume corporeo, attraverso un'azione diretta sulla massa grassa [illegible] non sulla massa magra.

Una seconda fase, immediatamente successiva, prevede una doccia a idromassaggio, con effetto tonificante e rassodante sui tessuti. Nella terza fase si procede ad [illegible] trattamento localizzato [illegible] rimodellamento, anticellulite, che viene eseguito con una seconda apparecchiatura, l'«Ideal Line». Spiegano gli esperti: «A differenza del Cocoon, è un trattamento [illegible] freddo: l'alternanza vasodilatazione e vasocostrizione garantisce ottimi risultati [illegible] solo in termini di perdita di peso [illegible] volume, ma anche di riacquisto dell'elasticità dei tessuti, con un ottimo effetto dal punto di vista estetico».

Nel programma è compresa anche la consegna al cliente di due cofanetti di prodotti. Il primo, definito «Fase 1», contiene un peeling esfoliante ed una crema idratante, che devono essere applicati [illegible] per preparare il corpo al trattamento. Con il secondo (Fase 2) vengono consegnati prodotti dimagranti, una crema da applicare [illegible] mattino e un «lipogel», da usare la sera. Ai clienti vengono forniti dei consigli alimentari. «Non [illegible] tratta di una dieta - di[illegible] Centri - ma piuttosto di una forma di rieducazione alimentare il cui principio si fonda sulla giusta combinazione degli alimenti. Lo scopo è quello di mantenere a casa i risultati ottenuti dopo ogni seduta».

«Una volta terminato il trattamento, riuscirò a mantenere il peso acquisito?» è la domanda che [illegible] pongono molte tra le persone interessate. La società «Parabella», che gestisce in franchising i centri di dimagrimento «Ideal line», ha deciso [illegible] fugare ogni dubbio, istituendo il «Chilostop», la nuova formula che permette [illegible] mantenere il peso raggiunto. Questo permetterà qualche piccolo strappo alla regola, con la sicurezza e la tranquillità di recuperare la forma acquisita senza costo aggiuntivo. Il periodo di [illegible]stenza alla linea», durante [illegible] quale ha validità "Chilostop", dipenderà dal trattamento eseguito.

Dicono ai Centri di dimagrimento: «Il metodo è rivoluzionario ed innovativo: permette di ottenere [illegible] concreto dimagrimento [illegible] sforzo, anzi aiutando a raggiungere un nuovo equilibrio psicofisico [illegible] a eliminare lo stress accumulato dopo una giornata [illegible] lavoro. Sarà un piacere entrare in un centro "Ideal Line" con [illegible] moderno design, i grandi spazi, la luminosità e i colori appositamente studiati per trasmette[illegible] un totale relax» (per informazioni ci si può rivolgere al centro più vicino o chiamare il numero verde 167-863083.

Secondo recenti statistiche, il 15-20% della popolazione ha problemi di sovrappeso [illegible] la percentuale è in continuo aumento: questo fa supporre che i clienti dei Centri di dimagrimento in futuro saranno sempre più numerosi.

Originale performance il 25 febbraio per «Percorsi-teatro & musica»

Il balletto al Toselli di Cuneo

Chicos mambo show apre la nuova stagione

CUNEO. Sotto il segno della primavera il teatro Toselli inaugura una nuova stagione intitolata «Percorsi-teatro & musica» con un cartellone in quattro sezioni. E' indubbiamente originale la performance che aprirà, il 25 febbraio, alle 21, il ciclo «Un mondo...di spettacoli», dedicato ai lavori internazionali: il Chicos mambo show si esibirà in «Meli melo da da da la vida da» collage di tutto ciò che può [illegible] chiamato balletto e non solo. Seguirà, [illegible] 10 marzo, «Olé-the flamenco comedy show» ideato da Paul Morocco, che tratteggia un'affettuosa parodia dei luoghi più [illegible] della tradizione gitana. Il ciclo chiuderà il 23 aprile con il «mago delle bolle di sapone», [illegible] Pep Bou che [illegible] pubblico [illegible] conosciuto alcuni anni fa, nella stagione «Alternativa». Proporrà un nuovo spettacolo: «Ambrossia».





Da sinistra Alessandro Bergonzoni e il cantautore Vinicio Capossela

La seconda sezione, «Raccontare il teatro», inizierà il [illegible] marzo [illegible] Ugo Dighero in «Non ve la do per mille-esperimento di ingegneria genetica in prosa», intreccio di storie sul filo della fantasia. Athina Cenci con «La donna gigante», in cui riunisce due monologhi densi di personaggi, sarà in [illegible] il 16 aprile seguita, il [illegible] del mese, dal re dell'affabulazione: Alessandro Bergonzoni in «Zius».

[illegible] terzo itinerario è «Raccontare [illegible] musica». Anche qui tre [illegible] gli spettacoli proposti: il concerto di Vinicio Capossela, uno dei più interessanti cantautori dell'attuale panorama italiano, (26/3); Moni Ovadia con il [illegible] «Cabaret yiddish» piccolo affresco del mondo degli ebrei orientali, tra ironia e memorie, anche amare (31/3) e i Virtuosi di San Martino con «Nel [illegible] di Ciccio», gruppo rivelazione del teatro musicale (10/4). Infine il quarto ciclo, in quattro incontri, con date da definire, prevede amichevoli conversazioni tra il pubblico [illegible] gli autori: Ugo Dighero, Bruno Gambarotta e Luciana Littizzetto spiegheranno [illegible] si fa [illegible] [illegible] raccontare il teatro. Vinicio Capossela [illegible] la Banda Osiris illustreranno invece l'ar[illegible] di scrivere e raccontare la musica. Condurrà gli incontri Paolo Verri.

Anche le compagnie locali [illegible] ranno ospiti del Toselli, secondo un preciso intendimento del sindaco Elio Rostagno fautore della necessità [illegible] affiancare alle più note realtà nazionali, quanti si cimentano con il palcoscenico, in forma amatoriale. Gli spettacoli (fuori abbonamento, biglietti 20, 15 e 10 mila lire) saranno presentati da Tiziana Ferro e Maria Cristina Fontanelle (16/4), Accademia teatro Toselli-Teatro della gramigna (22/4), Compagnia stabile Teatrando (29/4), Il Melaran[illegible] (7/5) e Panzernacker (8/5). L'abbonamento per i nove spettacoli costa da 230 mila (poltrona platea) [illegible] 100 mila (seconda galleria), il biglietto singolo [illegible] da 30 a 15 mila lire. La vendita s'inizia oggi, alle 9, nell'ufficio turismo [illegible] spettacoli, Sala [illegible] Colonne, via Santa Maria 1, proseguirà anche domani (ore 9-12), [illegible] riprenderà da lunedì.

Vann[illegible]

E Borgo San Dalmazzo presenta sigle dei cartoons

Tre giorni a Beinette con il tango argentino

BEINETTE. «La parranda» inaugura una tre giorni dedicata al tango argentino. Stasera (ore 22), sarà presentato lo stage dei maestri di ballo Ricardo Labriola e Sarita Goyas della scuola di tango «El firulete» che saranno accompagnati dal chitarrista e cantante argentino Miguel Angel Acosta e da Antonio Oggianu. Le lezioni si terranno domani e domenica dalle 18 alle 20.

[illegible] All'«Officina Bertello» [illegible] (ore 22) concerto degli «Amici di Roland», gruppo torinese che ripropone celebri sigle di cartoons. In omaggio gadget della Chupa chups. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. Al Cabiria (ingresso gratuito) [illegible] la notte del «pizza dance». Ritmi caldi e mediterranei proposti da Sergio D'Angelo e pizza gratis con «Pizza sì».

BRA. A «Le macabre» stasera il gruppo genovese Blindosbarra presenta il nuovo disco «Funk». Per iniziativa del Centro culturale «Edith Stein», stasera alle 21, nel salone di San Giovanni, si proietta il film di Marta Mészàros «La settima stanza».

[illegible] Stasera, nel salone consiliare (ore 21), concerto per flauto [illegible] pianoforte del duo Claudio Ariaudo-Ivan Chiarlo, con musiche da Weber a Elgar.



Il chitarrista Miguel Angel Acosta

[illegible] Al «Toselli» stasera alle 21, il Quartetto Borciani interpreta pagine di Beethoven, Puccini, Verdi. Al «Manao club» in via Caraglio 10, «Hawai surf party» con il «Sun city board shop» di Cuneo: alle 20 cena messicana; alle 21, live con i Serannian e video di surf estremo. Al «Twister disco club» di Confreria, musica con il dj Ives.

[illegible] Stasera (ore 22,30), alla discoteca Gipsy, «salted cake party».

[illegible] Al «Barçelona disco» stasera «The sensual desire» con le ballerine del locale [illegible] una vocalist. In consolle Alex Nocivo proporrà commerciale e happy music. Nel privè rock e revival con Silvio Cira dj.

[illegible] A «La lanterna» stasera preselezione e finale per aspiranti cubisti e cubiste (iscrizioni allo 01717927945, 03393705392). Poi festa dedicata a turisti francesi e scandinavi. In consolle Nadir.

[illegible] Stasera (ore 21) al teatro «Baretti», fuori abbonamento, l'Astrolabio presenta Beckett [illegible] Berenger» con brani di Ionesco [illegible] Beckett.

[illegible] Al «Nanni pub» stasera (ore 22) si esibirà il cabarettista torinese Enrico Ceva.

SALUZZO. Alla birreria «Don Chisciotte» stasera (ore 22) successi nazionali [illegible] internazionali con Elia. All'«Internodue» (ore 22) live con Joe.

[illegible] Al «Secolo XIII°» stasera il dj Marco Porticelli di Rmc presenta successi pop, dance e commerciale.

MOSTRE

[illegible]

Dipinti al circolo

Al circolo Interno Due, in via Martiri della Liberazione 2, espone fino al 28 febbraio Grazia Gallo, artista di Cuneo formatasi presso [illegible] Liceo artistico «Ego Bianchi» [illegible] diploma in pittura all'Accademia di Belle Arti di Firenze. «Un labirinto» di ricerca che la pittrice p[illegible] come condizione per «qualità» di un'espressione fatta di armonia [illegible] competenze per farsi «bel quadro». Partendo da una pittura influenzata [illegible] giochi informali, la Gallo si affranca su ampie dimensioni che ne evidenziano la forza strutturale nonostante la semplicità. Spazio conquistato in un vibrante contrapporsi di sfondi e figure dalle delicate vibrazioni tonali.

Nature morte

Nel Palazzo provinciale (Sala C), in corso Dante 41, aprirà il 25 febbraio alle 18 la personale «Tempo [illegible] neve» di Francesco Paula Palumbo, artista nativo di Taranto, che vive [illegible] lavora a Torino fin dal 1921. Fratello dello scultore Palumbo, amico e collaboratore di Mastroianni, ne [illegible] la guida [illegible] diventa pit[illegible] che privilegia la tecnica ad olio, ritraendo paesaggi [illegible] nature morte, senza interruzione dal 1957 ad oggi. La rassegna resterà aperta dal lunedì al venerdì 16-19, sabato [illegible] domenica 10-12 [illegible] 16-19, fino al 7 marzo.

Vita contadina

A Vergne, frazione di Barolo [illegible] Narzole, c'è una Pro loco che ha dato voce all'arte, invitando alcuni pittori di Langa a dipingere una trentina di murales sulle [illegible] del luogo e lungo i sentieri delle borgate sui temi di vita contadina da ricordare [illegible] «percorso della memoria» tra quotidianità e trascorrere delle stagioni, legate [illegible] lavori dei campi e dei vigneti. I soggetti [illegible] dai giochi di bimbi alla mietitura, dalla vecchia che fila alla pigiatura, dal pollaio alla pastorella. I pittori, molto orgogliosi di questi risultati sono: Enrica Scotto, Luigi Carbone, Donatella Ferno, Libero Nada, Ugo Nada, Giuseppe Sappa, [illegible] assicurano che il numero dei dipinti crescerà. Sono in programmazione per il prossimo [illegible] gne collettive e personali [illegible] tutti gli artisti che si protrarranno fino in autunno.

[illegible] Ferraresi

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	53	31	65
	79	74	53	46	45
[illegible]	5	63	58	2	42
	78	70	69	48	43
[illegible]	28	11	4	21	61
	82	75	60	48	40
[illegible]	39	[illegible]	[illegible]	55	73
	135	98	71	71	66
[illegible]	57	32	61	35	73
	71	60	[illegible]	53	49
NAPOLI	21	1	68	23	62
	85	84	59	57	57
PALERMO	25	21	[illegible]	41	[illegible]
	[illegible]	77	77	72	69
ROMA	16	[illegible]	[illegible]	8	33
	63	49	49	45	43
TORINO	[illegible]	63	68	8	17
	122	[illegible]	72	71	68
VENEZIA	21	63	37	86	71
	120	[illegible]	77	51	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrali. Ambi [illegible] sul n. 11 [illegible] Milano. Ecco [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 se[illegible] consecutive [illegible] gli altri sistemi:

11-1	11-17	11-4	11-74	11-88
11-18	11-28	11-75	11-87	11-46
11-62	11-36	11-24	11-13	11-38
11-34	11-41	11-20	11-49	11-39
11-89	11-19	11-64	11-88	11-90
11-2	11-2	11-60	11-87	11-85

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (2); Cagliari 68 (2); Firenze 84 (5); Genova 23 (1); Milano 24 (3); Napoli 72 (1); Palermo 13 (2); Roma 51 (3); Torino 62 (4); Venezia 20 (0).

Per questa settimana [illegible] computer [illegible] consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Roma:

53-50	53-20	53-12	56-15	56-3
53-16	53-51	53-84	[illegible]	56-1
53-60	53-52	53-3	[illegible]	56-40
[illegible]	53-19	53-5	[illegible]	56-49
53-2	53-30	56-50	56-51	[illegible]
53-42	53-1	56-16	56-52	56-4
53-65	53-40	56-61	56-20	56-75
53-89	53-58	56-36	56-19	56-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno [illegible] gioca[illegible] a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO [illegible]CCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	15 - 13 - 84 - 90 - 74 - 38
	30 - 26 - 46 - 9 - 4 - 67
2 combinazioni	
L. 5600	7 - 12 - 18 - 34 - 49 - 76 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 17 - 37 - 43
224 combinazioni	- varianti = 88 - 39 - 41 - 19 - 25 - 31 - 53 - 57

[illegible] a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible].

[illegible] AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. [illegible] sottile linea rossa. Or. fer.: 19; 22. Sab. e dom.: 16; 19; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.938. [illegible] amiche. Or. fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.851. A bug's life. Or. [illegible] e fest.: 16; 18; 20; 22.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0171-631.771. Train de vie. Or.: 20; 22. Sab. e fest.: 16, 18, 20, 22.

[illegible]. Tel. 0173-363.021. Vi presento Joe Black. Or. fer.: 19,30; 22. Fest: 15,30; 19,30; 22.

[illegible] Tel. 0173-364.936. [illegible] RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0175-348.901. Lola corre. Or.: 21.

[illegible]. Tel. 0171-262.211. Ecco fatto.

[illegible]. Tel. 0172-412.317. Vi presento [illegible] Black. Or. fer.: 19; 22. Dom.: 16; 19; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. Il negoziatore. Or.: 19,30; 22.

LUX. Tel. 0171-644.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. OGGI RIPOSO.

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Del perduto [illegible]. Or.: 21.

[illegible]. L'eternità è un giorno. Or.: 21.

[illegible]. Tel. 0172-488.[illegible].

[illegible]. Tel. 0173-742.321. Grande: Attacco al potere, ore 20; 22,20. Rossa: L'uomo che sussurrava ai cavalli, 21,30. Blu: Nemiche amiche. Or.: 20; 22,20

[illegible]. Tel. 0171-916.393. Character - Bastardo[illegible]. Or. fer. e fest.: 20,15; 22.15.

[illegible] [illegible]. Tel. 0172-62.407. Vi presento Joe Black. Or.: 21.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-927.534. La maschera di Zorro.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. Attacco al potere.

[illegible] SALA 2. Tel. 0174-47.898. [illegible] hot ga[illegible].

[illegible] Tel. 0174-391.311. [illegible].

[illegible]. OGGI RIPOSO.

ROSY. Tel. 0347-60.04.243. Baci e abbracci. Fer. 21; sabato e domenica 20; 22.

CIVICO. Tel. 0175-43.756. Attacco al potere. Or.: 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. I fobici. Or. 20; 22.

[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0172-712.957. [illegible] Festa in famiglia. Or.: 21,15.

RITZ. [illegible] 0172-712.477. [illegible] presento [illegible] Black. Or.: 21,15.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Nemicheamiche. Orario: 15; 17,40; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. A bug's life - Megaminimondo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. [illegible]. Sala 1: Vi presento Joe Black. Or.: 15; 18,35; 22,10. Sala 2: Lost in space. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Amori e incantesimi. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
ARI[illegible] c. Sommeiller [illegible] tel. 581.71.90. Vi presento Joe Black. Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Bagnomaria. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. Bal[illegible] e Lughnasa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. L'impostore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Vuoti a perdere. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] c. G. [illegible] 105, tel. 232.029. Kiss. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. Svegliati Ned. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. La sottile linea rossa. Or.: 15,30; 18,45; 22.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. [illegible] sottile linea [illegible] Or.: 16,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Ballando a Lughnasa. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. La gabbianella e il gatto. Ore 15. Bagnomaria. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.52.41. Nemiche amiche. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. A bug's life - Megaminimondo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [illegible] Svitati. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] abbracci. Or.: 20,05; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. A bug's life (animazione). [illegible] 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. A bug's life - Megaminimondo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. Z la formica. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Vi presento Joe Black. Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. Velvet Goldmine. Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.
[illegible]. S. Teresa 5, tel. 534.614. Festen, v.m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Attacco al potere. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22.35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Train de vie (Un treno per vivere). [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Gloria. Or.: 15,50; 17,50; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. [illegible]. Paura e delirio a Las Vegas. Or.: 15,55; 18; 20.15; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. C'è posta per te. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Z la formica. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Così è la vita. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. Sala 2: Svitati. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: Ronin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: Central do Brasil. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Sala 5: L'assedio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Nemiche amiche. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. Amici e vicini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. Celebrity. Or.: 15,45; 18; 20.10; 22,20.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. L'amico del cuore. Or.: [illegible] 18,15; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. [illegible]. [illegible] pubblico. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Balletto di Stoccarda in La bisbetica domata, balletto di John Cranko (Turno B). Orch. del Teatro Regio diretta da J. Tuggle. Scene e costumi di E. Dalton. Con Y. Landvai e M. Guerra. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30)). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P.zza Rossaro. NON PERVENUTO.

Le offerte di officine, ricambisti e concessionari di Langa e Roero

«Da noi la revisione è garantita»

Auto sicure con gli specialisti del collaudo





In alto un tecnico controlla un'auto; sopra l'esterno della concessionaria **Squadra** che ha sedi ad Alba e Roreto di Cherasco

ALBA. Le nuove [illegible] sulla revisione delle autovetture che comportano controlli più frequenti [illegible] rigorosi, contribuiscono [illegible] a mantenere in efficienza gli autoveicoli e [illegible] garantire una maggior sicurezza nella circolazione stradale.

Tra le officine autorizzate dalla Motorizzazione civile ad effettuare le revisioni obbligatorie, c'è la concessionaria Fiat «Squadra» che opera con la «Li[illegible] Revisioni Dekra». «Come noto - spiega l'amministratore della "Squadra", Luca Vinelli, nel 1999 dovranno [illegible] sottoposte alla prima revisione tutte le auto che sono state immatricolate negli anni tra [illegible] 1991 e il 1995. La scadenza è determinata dal mese di immatricolazione della vettura. Ad esempio, entro la fine di febbraio dovranno [illegible] revisionate tutte le auto immatricolate nel febbraio 1991, 1992, 1993, 1994 e 1995 e così via, mese per mese. Le seconde revisioni dovranno riguardare le auto ispezionate l'ultima volta nel 1994 e 1995».

Oltre che per le eventuali revisioni delle auto giunte alle scadenze stabilite dalla legge, la Concessionaria «Squadra», che ha sedi ad Alba in corso Canale 2, in corso Piave 195 e a Roreto di Cherasco, merita una visita anche per altre interessanti opportunità, sempre a mi[illegible] [illegible] cliente, tutte da scoprire nel sedi dell'azienda. «E a tutti i lettori de "La Stampa" - spiega Vinelli -, la "Squadra" ha il piacere [illegible] offrire anche la copertura del secondo anno di garanzia».

Altra opportunità offerto dalla «Squadra» è l'«Autoexpert», cioè la possibilità di acquistare auto d'occasione garantite con questo marchio che viene rilasciato solo in presenza di determinati requisiti. Le auto devono av[illegible] un'anzianità massima di 6 anni (quindi ad oggi autoveicoli posteriori a febbraio '93), ricondizionamento totale, dalla carrozzeria alla meccanica, elettronica, impianto elettrico, arredamento interno e altro.

A Canale, opera la ditta Fratelli Bracco pneumatici che, oltre a svolgere l'attività di gommista, ha formato [illegible] Consorzio Revisioni Roero (C.R.R.) insieme con un elettrauto, officine meccaniche [illegible] una carrozzeria. Il Centro, che ha sede in via Cittadella 8, [illegible] autorizzato per la revisione degli autoveicoli. «Abbiamo costituito questo centro per offrire un servizio in più alla clientela - commenta Alberto Bracco della ditta Fratelli Bracco pneumatici nonchè socio C.R.R.- I clienti possono rivolgersi a noi solo per la revisione oppure affidarci l'auto e noi provvediamo ad eseguire eventuali interventi quando [illegible] necessario, e a restituirla revisionata».

A Guarene, frazione Racca, opera l'«Autocencio», punto di vendita della «Cytroen» [illegible] officina che svolge attività di riparazione, gommista, equilibratura, convergenza. Inoltre prepara le autovetture per la revisione per la quale l'Autocencio si affida alle officine autorizzate. Altra attività, il noleggio di pulmini da nove posti per comitive che li possono utilizzare per il tempo libero [illegible]nché [illegible] furgoni. L'«Autocencio» dispone di un magazzino dotato di tutti i pezzi [illegible] ricambio e ha un settore di vendita di auto usate.

Ad Alba, nei magazzini della «Fornitauto» [illegible] corso Europa 19, si possono trovare i pezzi di ricambio per autovetture e veicoli di tutte le marche italiane e straniere. Le vendite [illegible] effettuate sia all'ingrosso (officine, carrozzerie), [illegible] ai privati.

Infine, a Govone, località Canove, opera la ditta Fratelli Cordero, un'azienda con quaranta dipendenti che produce cassoni fissi e ribaltabili per veicoli industriali e altre attrezzature. L'azienda, che era nata nei primi anni Sessanta, può contare su una quarantennale presenza nel mondo del trasporto [illegible] punta alla massima affidabilità in termini di qualità dei materiali e di sicurezza.



Basket: a Boves c'è Icap Cuneo-Cr Savigliano

Ecco il super derby

Domani Abet-Giornalino

BRA. Con il morale molto alto, Abet e Giornalino si affrontano domani alle 18,30 nel Palazzetto [illegible] viale Risorgimento [illegible] Bra nel secondo derby stagionale.

La gara, valida per la sesta giornata di ritorno del campionato di C1 di basket, riveste un'importanza particolare che va al di [illegible] della pur significativo questione della supremazia provinciale. Il Giornalino, infatti, primo in classifica con il Castelletto, non vuole perdere colpi nei confronti della formazione lombarda; [illegible] obiettivo per l'Abet che è riuscita ad agganciare il quinto posto in coabitazione con [illegible] Merlett Legnano sconfitto proprio nell'ultimo turno.

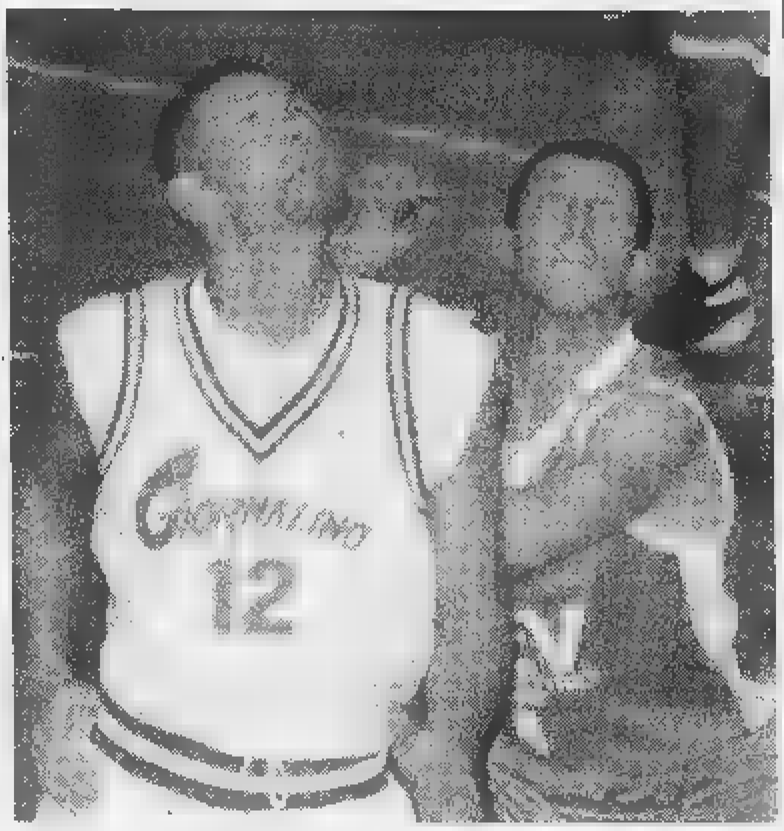
I braidesi, che si sentono vicinissimi ai play-off, devono però guardarsi dagli inseguitori (Derthona, Gavirate e Voghera) che [illegible] a due sole lunghezze. [illegible] Giornalino ha 10 punti in più rispetto ai rivali, ma il derby è gara atipica, che annulla spesso le differenze tecniche [illegible] i distacchi in classifica.

Le due formazioni si presentano all'appuntamento in buone condizioni. Sono entrambe reduci da un successo importante (il Giornalino ha battuto il Saronno terzo in classifica) e [illegible] caricate al punto giusto. All'andata il Giornalino si impose 88-67 contro un'Abet, molto diversa da quella di oggi, che si dibatteva in una crisi profonda. Gara senza pronostico quindi, anche perché gli albesi hanno sempre patito il campo [illegible] Bra.

I due allenatori, il braidese Dario Giandrone e l'albese Aldo Fiorito, stanno studiando le tattiche migliori, anche [illegible] poi il successo dipenderà dal rendimento dei giocatori più carismatici. Nella file braidesi, il «cecchino» Marengo ha accusato nell'ultimo incontro un risentimento muscolare, ma dovrebbe [illegible] in campo; fra gli albesi Bogliatto e Bassan sono apparsi un po' affaticati, ma Fiorito ha ritrovato Cesco e Vinetti. Squadre al completo per uno degli appuntamenti più importanti della stagione.

In B femminile, nella terza giornata dei play-out, la Pallacanestro Cuneo, dopo due [illegible] consecutivi, sarà in trasferta sul campo di Lonate.

[illegible] Scavino



La sfida di C1 sarà domani alle 18,30 al Palazzetto di [illegible] [MURIALDO]

CUNEO. Nel campionato di C2 di basket, giunto all'ottava giornata di ritorno, mentre la capolista Dogliani giocherà in [illegible] domani alle 21 col Kolbe Torino, l'incontro più interessante, in chiave cuneese, sarà il derby tra Icap Cuneo e Savigliano in programma domani alle 21 nel Palazzetto di Boves.

Il Dogliani di Andrea Alfero non dovrebbe avere eccessivi problemi con i torinesi e dovrebbe riuscire a mantenere i quattro punti di vantaggio in classifica sugli immediati inseguitori. Battaglia accesa, invece, alle sue spalle per l'ingresso nei play-off. A un posto aspira ancora l'Icap che è a soli due punti dalla quarta posizione [illegible] che, con un successo sui saviglianesi, potrà continuare a sperare. Per il Savigliano l'obiettivo è la conquista del pri[illegible] successo del '99.

Negli altri incontri, la Fibrac Fossano [illegible] domani alle 21 il Moncalieri, attualmente quarto in classifica, mentre la Cassa risparmio Saluzzo, che pure punta ai play-off, giocherà a Torino contro il Cus una diretta concorrente. Le due formazioni occupano la quinta posizione, a quota 18, con l'Icap.

In serie D il Ferrero Ceva, dopo la sconfitta per 81-72 subita [illegible] Torino col Michelin, giocherà domenica a Valenza. [a. s.]

Finale di Coppa più vicina. E domani c'è Modena

Tnt Alpitour soffre ma batte 3-2 i cechi

CUNEO. Due ore di fatica prima di fare, [illegible] [illegible] vittoria 3-2, un passo forse decisivo verso la finale di Coppa delle Coppe.

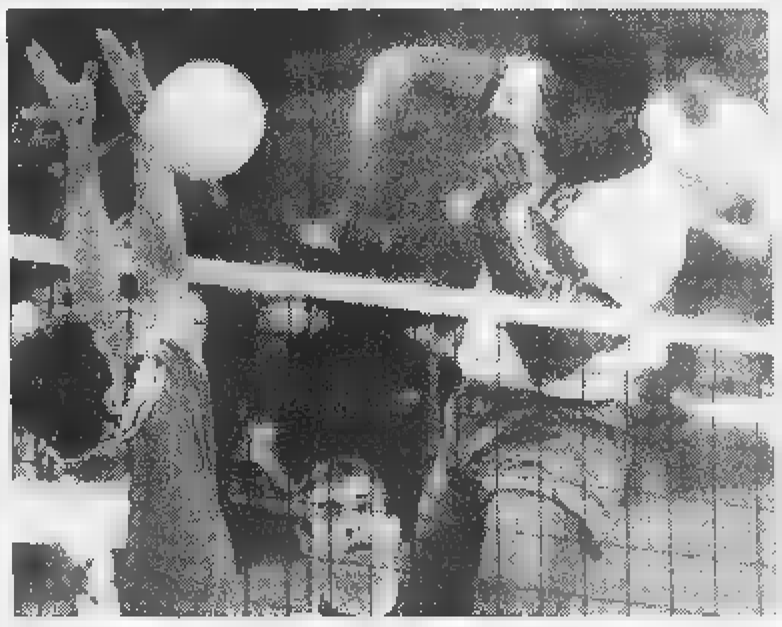
L'ultima trasferta del girone, a [illegible] del Ceske Budejovice, mercoledì era cominciata [illegible] un viaggio allucinante tra ritardi e ghiaccio: e ieri pomeriggio è diventata un calvario. Senza Petrelli (influenzato), e con Gallotta libero, la Tnt Alpitour sembra comunque in grado [illegible] fare bene. Il primo set dura 14' con gli italiani capaci di chiuderlo 16-25 e di ammutolire gli oltre duemila spettatori che affollano il Palasport di Budejovice, esaurito da dieci giorni

Stessa musica anche in avvio del secondo parziale, poi il Ceske trova l'energia per alzare la testa trascinato dalle elevate percentuali d'attacco di Popelka (24 punti) [illegible] Kvaniska (23), [illegible] soprattutto degli errori di Cuneo. I padroni di casa impattano 25-17 e vanno addirittura in vantaggio 2 set a 1, aggiudicandosi il terzo set (25-23) sospinti dalla deficitaria ricezione della Tnt Alpitour.

Con il passare dei punti il Budejovice si avvicina alla finale. Per Cuneo [illegible] sfida diventa un incubo. [illegible] questa Tnt Alpitour [illegible] soffrire. Pascual, molto falloso nei primi set, [illegible] la carica, Bachi, entrato al posto di Mastrangelo, e Hernandez garantiscono il cambio palla; così Cuneo torna in partita. I cuneesi incassano in volata il quarto set, al tie-break hanno i nervi più saldi, vincono 17-15 [illegible] si avvicinano alla finale.

Oggi la Tnt Alpitour impiegherà tutta la giornata per tornare in Italia e raggiungerà Cuneo solo in tarda serata. Un bel fardello di [illegible] di viaggio, stanchez[illegible] e [illegible] di allenamento che rischiano di pesare sull'atte[illegible] sfida [illegible] Modena di domani alle 15,15 al Palazzetto [illegible] San Rocco.

Luca Ferrua



A forza di muri e primi tempi **Hernandez** migliora costantemente [BEDINO]

Budejovice-Tnt Alpitour 2-3 (16-25; 25-17; 25-23; 23-25; 15-17). **[illegible] Alpitour:** Pascual 21; Mastrangelo 14; Grbic 7; Bachi 3; Casoli 12; Roca 7; Hernandez 14. **Ris[illegible]** Soria-Zhonoven 3-2; Matador Puchov-Cannes 0-3; Bayer Wuppertal-Zvolle 3-0; Ceske Budejovice-Tnt Alpitour 2-3. **Classifica:** Cannes [illegible] Tnt Alpitour 10; Ceske, Wuppertal, Soria 8; Matador 4; Zwolle 2; Zhonoven 0.

Bocce, serie A2

Gli Autonomi ospitano la capolista

FOSSANO. Penultimo turno di A2 amaro per Autonomi Fossano e Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo. Sconfitti (12-8) a Rivoli, i fossanesi non hanno approfittato dell'inatteso 10-10 tra la capolista «Brb» Ivrea e il fanalino di coda Belangero. La squadra del presidente Ezio Botta ha ipotecato la qualificazione [illegible] play-off, [illegible] per finire prima nel girone dovrebbe superare domani, dalle 14, [illegible] Fossano, il «Brb» con punteggio non inferiore al 18-2. Superato in casa (15-5) dalla Voltrese, per sperare nella salvezza l'Auxilium dovrà tornare da Andora con almeno [illegible] pari.

[illegible] B. Risultati del penultimo turno: Alba-Amatori Sassi 7-9; Chieri-Vecchio mulino 8-8; Forti Sani Fossano-Aosta 14-2; Alpignano-Auxilium Cr Saluzzo 14-2; Bra-Cdc Asti 12-4; Ferrero Vigone-Le Valli 10-6. Il programma di domani (14,30): Bra-Ferrero; Auxilium Cr Saluzzo-Madonna Pilone; Le Valli Niella Tanaro-Cdc Asti; Colombo Torino-Forti Sani; Chieri--Alba; Amatori Torino-Vecchio mulino Sommariva Bosco.

[illegible] [illegible] DE [illegible] A Saluzzo, ha vinto la Bocciofila Levaldigi-«Officina meccanica Mattalia» (Fabio Mandola, Pie[illegible] Pautassi, Silvano Trucco e Cesare Rostagno). Secondo, il «Tuttauto» Saluzzo (Mauro Bertero, Michele Giordanino, Giovanni Trova [illegible] Piero Paschetta). [r. a.]



NUOVA FIAT MAREA. E VAI CHE È UN PIACERE.

[illegible] Sempre più grintosi, come il **[illegible]** *20V a benzina da 155 CV*. Sempre più tecnologicamente avanzati, come i nuovissimi e performanti *turbodiesel a iniezione diretta* **[illegible]** *JTD 105 CV* e **[illegible]** *JTD 130 CV*.

[illegible] Sempre più ricche: *ABS* (esclusa versione SX), *doppio airbag* e *climatizzatore* di serie.

Marea parte da L. *29.670.000* (Euro 15.323,28 - I.P.T. esclusa). Mettetevi in viaggio. La strada non sarà più la stessa.

DA OGGI IN TUTTE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Services

LA PASSIONE DI GUIDA. [illegible]

Iva, Registro e Imposte dirette avranno una sola «sede». Torino è la prima grande città

Fisco, arriva l'«ufficio unico»

Per dare al contribuente più trasparenza

Pagare più correttamente, pagare sulla base di maggiori informazioni, tempestive ed efficienti, che ci permettano di fare meno errori, ridurre gli equivoci [illegible] «gabelliere» [illegible] contribuente, [illegible] prospettiva pagare meno se si incrementerà il contrasto all'evasione.

Sono gli obbiettivi che il fisco del 2000 si è assegnato, illustrati ieri dal direttore regionale delle entrate, Massimo Orsi, nell'ambito di un'operazione che tende a migliorare il difficile rapporto cittadino-erario, «aprendosi al confronto - ha spiegato - e dando la massima trasparenza al proprio operato». [illegible] bene sapere che i contribuenti piemontesi nel '98 hanno versato all'erario 38.974 miliardi, il 7,1 per cento dell'intero gettito nazionale. Più 1027 miliardi per il Lotto.

Primo e più significativo passo avanti del fisco per essere più «sostenibile» è l'apertura nella nostra regione degli Uffici unici delle entrate in sostituzione dei tre precsi- [illegible] (Iva, Registro e Imposte dirette). In un solo ufficio il contribuente potrà risolvere tutte le problematiche sui principali tributi: vi saranno concentrati informazione, assistenza, rilascio di autorizzazioni e certificazioni, dichiarazioni e gestione dei rimborsi. E in un'unica area operativa si procederà al controllo: accertamento, contenzioso, riscossione. «Il cambiamento - dice Massimo Orsi - intende rispondere ai canoni di efficacia, equità, efficienza, economicità e trasparenza [illegible] citi dalla legge 241 del '90 e già previsti dalla Costituzione». Gli uffici unici [illegible] già attivati in Piemonte sono 9 [illegible] primo fu ad Alessandria nel '97), nel primo semestre '99 ne [illegible] aperti altri [illegible] e nel secondo altri 9, compresi i 4 di Torino, che sarà la prima grande città a sperimentare questa formula. Saranno in corso Bolzano 30, via Padova 78, via Vaninetti 50, via Sidoli 35.

Per attuare sempre più concretamente la riforma finanziaria, semplificando [illegible] analizzando le conduzioni produttive locali, [illegible] stata istituita a deicembre la Commissione tributaria regionale, mentre per avvicinare il fisco alle esigenze degli operatori si sono siglati protocolli con associazioni e ordini progessionali.

Per le «cartelle pazze», fenomeno che, secondo Orsi, [illegible] Piemonte è più contenuto che altrove», gli uffici stanno facendo il possibile per evitare ricorsi e pagamenti del non dovuto usando procedure sveltite. Ma si sta lavorando anche per migliora- [illegible] l'informazione in generale, sia con la prevista e non regolata (fino al '97) «procedura di interpello», che da diritto al contribuente ad una risposta scritta, sia fornendo verbalmente informazioni (60 mila solo per telefono) con l'impiego di 431 mila ore lavorative nel '98.

Per i rimborsi si è proceduto molto per l'Iva, mentre per l'Irpef resta un notevole arretrato: c'è speranza che il sempre [illegible] utilizzo del modello 730 possa migliorare la situazione e che le 1044 autorizzazioni alla trasmissione telematica delle dichiarazioni taglino i tempi di risposta.

Accertamenti: l'azione è continua sia sui piccoli che sui grandi contribuenti (con giro d'affari oltre i 50 miliardi sono 520 in Piemonte), ma non si rilevano evasioni clamorose. Infine [illegible] curiosità: i piemontesi che hanno residenza nei «paradisi fiscali» (Montecarlo, Isole Cayman e così via) sono 35 e - grazie ad un'azione di intelligence del fisco e della Guardia di finanza - dieci sono ritenuti «sospetti» di [illegible] essere legittimati a questa residenza estera. Come dire che presto per loro il paradiso potrebbe potrebbe tramutarsi in purgatorio se non proprio in inferno. Fiscale, ovviamente.

Gianni Bisio



Gli arretrati sono quintuplicati dalla riforma del '73: ferme un milione e 350 mila cause

«Vertenze di lavoro, giustizia lumaca»

E un pretore denuncia l'Italia alla Corte europea

Che la giustizia sia in uno stato comatoso non è certo un mistero. Però, chi avrebbe mai immaginato fosse così scandalosamente malridotta come racconta il dottor Vincenzo Ciocchetti? Pretore del lavoro, Ciocchetti ha presentato un esposto all'Unione europea in cui si legge che le cause arretrate sono circa un milione e 350 mila. Tutte cause, ovviamente, di lavoro e previdenziali.

Un milione e 350 mila fascicoli in attesa di sentenza: [illegible] primo grado [illegible] appello. E' nu- [illegible] esorbitante. Nel 1973 già si lamentava la lentezza della giustizia, la «lumacosità» di questi processi [illegible] s'era pensato di rimediare introducendo una riforma. Il rimedio ha solo peggiorato la già grama situazione, «tant'è che in 25 anni - scrive nell'esposto il pretore torinese - l'arretrato s'è quintuplicato».

Dunque, chi ha una causa in corso s'armi di pazienza e s'auguri d'essere assistito dalla salute: diversamente, rischierà di non vedere la fine del procedimento. Infatti, ipotizzando, ma è ipotesi assurda, che nelle preture italiane non arrivi più una [illegible] che è una, per smaltire l'arretrato occorrebbero anni: per la precisione, ha calcolato il magistrato subalpino, «ci vorranno 2 anni e 4 mesi per pronunciare tutti i verdetti [illegible] primo grado e 2 [illegible] e 9 mesi per quelli d'appello». Siccome, però, i processi nuovi sono una marea che quotidianamente inonda i giudici, tali attese vanno almeno raddoppiate.

«Una causa, mediamente, impiega dai 27 ai 30 mesi per arrivare alla sentenza - afferma Ciocchetti -. In alcuni distretti, addirittura, il viaggio verso la conclusione ha tempi biblici. A Taranto, un "primo grado" s'esaurisce in [illegible] anni [illegible] 7 mesi, ad Ancona in quattro anni e 1 mese, [illegible] Bolzano sono meno lenti, impiegano due mesi in meno e a Reggio Calabria tre». Per approdare, invece, alla fine dell'appello ci vuole ancora di più e qui le vergogne più eclatanti si chiamano Campobasso, Roma, Napoli, Caltanissetta. Dove, rispettivamente, l'attesa del pronunciamento del giudice si trascina per 6 anni e mezzo, quattro anni e 6 mesi, tre anni e mezzo e tre anni e 2 mesi. Insomma, una giustizia che è davvero «una giustizia negata», che sistematicamente viola l'obbligo di celebrare i processi in tempi ragionevoli.

Quali conseguenze può avere l'esposto? La commissione europea, vagliata la denuncia, emette «un parere motivato» a cui lo Stato italiano deve uniformarsi: pena la denuncia alla Corte di giustizia dell'Ue e l'eventuale condanna a pagare una somma forfettaria, «una penale - spiega il pretore - adeguata alle circostanze».

LA PROCURA

«Tre a giudizio per Genco»

IVREA. La Procura di Ivrea ha chiesto il rinvio a giudizio di tre giovani dei centri sociali accusati di avere malmenato il giornalista dell'agenzia Ansa Daniele Genco, durante i funerali dello squatter suicida Edoardo Massari. L'aggressione [illegible] il 2 aprile scorso, a Brosso Canavese. Sono Luca Bertola, 24 anni, di Pont Saint Martin (Aosta), arrestato pochi giorni dopo l' aggressione a Genco, Andrea Macchieraldo, 27, di Montalenghe (Torino), costituitosi circa due settimane fa e Antonio Fazio, 33, di Castella- [illegible] (Torino), attualmente ricercato (probabilmente si trova in Spagna). Bertola [illegible] Macchieraldo hanno ammesso che il 2 aprile si trovavano al funerale del loro compagno, ma hanno negato ogni responsabilità nell' aggressione. Entro poche settimane dovrebbe tenersi l'udienza preliminare. Il giornalista Genco, che aveva riportato ferite gravi, [illegible] ancora scortato dalle forze dell'ordine.

Per l'uso dell'auto blu

«A giudizio l'assessore Botta»

Uso illeggitimo dell'auto blu. Con questa accusa il pubblico ministero Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio nei confronti dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta. Secondo l'accusa Botta avrebbe indebitamente utilizzato l'autovettura di servizio della regione Piemonte per il recapito di una decina di libri in occasio- [illegible] degli auguri natalizi del 1997. La richiesta di Corsi arriva dopo un'indagine di otto mesi. L'udienza preliminare è stata fissata per il 17 [illegible].

La vicenda nasce da una denuncia [illegible] un'autista della Regione Piemonte a cui gli uffici dell'assessore avevano contestato uno straordinario di lavoro non effettuato. Botta si dice «fiducioso nell'operato della magistratura. Respingo ovviamente l'addebito ipotizzato [illegible] mio carico avendo sempre agito nel rispetto delle procedure della Regione». Botta si augura «che in sede di udienza prelimi- [illegible] possano essere riconosciute la legittimità della mia azione e della mia buona fede».

La collezione Rossi di mobili del Settecento va all'asta a Londra in favore del Sermig

Se la porcellana diventa solidarietà

GLI esperti non hanno nessuna esitazione nell'assicurare, senza alcun'enfasi, che [illegible] l'asta più importante del secolo per quanto riguarda gli arredi e l'arte applicata del Settecento. [illegible] una collezione [illegible] scelta [illegible] ragionata (calcolata al millimetro, al festone, al minimo intarsio, al calibrato fregio di pregiata *marqueterie* accarezzata pezzo dopo pezzo) è andata all'incanto in un'unica sessione, come in una fiammata spettacolare e rapinosa. E la consueta malinconia che si accompagna, d'abitudine, allo smembramento crudele e mercantilistico di una raccolta tanto corteggiata nel tempo, si converte questa volta [illegible] ammirazione [illegible] stupore, decapando via ogni senso di comprensibile amarezza.

L'intero, [illegible] l'intero ricavo di questa vendita di circa 1400 lotti che [illegible] Sotheby's organizzerà a Londra a partire dal 10 marzo e che già si annuncia come clamorosa e memorabile, andrà in beneficenza. E in insolita beneficenza per di più, gratificando una scuola per giovani restauratori, quasi coronando il significato vero [illegible] di una collezione [illegible] non tra le pareti ricche e pretenziose di una abitazione pianificata dalle ambizioni appariscenti di un arredatore, ma nel segreto antico [illegible] una bottega di *minusié*, che rappresenta ancora oggi il cuore pulsante e protetto della raccolta [illegible] Giuseppe Rossi, raffinatissimo antiquario autodidatta, nella Torino [illegible] dopo guerra, scomparso nell'89.

«Torino ha avuto due antiquari-collezionisti preziosi come Accorsi e Rossi, ed è giusto che questa tradizione [illegible] vada perduta» ha ricordato l'Avvocato Giovanni Agnelli presentando questa benefica inziativa ad un gruppo scelto di amici, al circolo del Whist e sottolineando come sia incredibile il fatto che un patrimonio tanto [illegible] d'arte (il settanta per cento [illegible] mondo, si dice, ma bisogna tener conto che almeno un ulteriore dieci per cento [illegible] ricchezze italiane sta nei musei di [illegible] il mondo»), obbene non abbia incrementato un patrimonio adeguato di conservazione e recupero di quei beni, che potrebbero trasformarsi in futura ricchezza [illegible] attrattiva di turismo. Con malizia, ha sorriso, gettando un venticello [illegible] sorpresa tra le signore presenti: «No, [illegible] è [illegible] che non possediamo restauratori in Italia, anzi ne abbiamo fin troppi, e sono i chirurgi estetici che ope- [illegible] questi miracoli di lifting, [illegible] spesso non lavorano nemmeno su dei capolavori». Mentre intieri patrimoni di quelle che un tempo, con miope sufficienza, si chiamavano «arti minori», rischiano di deperire per sempre, coll'estinguersi di antiche [illegible] pienze artigianali, che sino [illegible] pochi anni fa parevano cancellarsi, [illegible] il miraggio illusorio dell'industrializzazione della vita di consumo.

E' dunque alla sorella del conoscitore Rossi, l'inflessibile «Signorina Maria Luisa», [illegible] la chiamano tutti con affabile reverenza, che si deve l'encomiabile iniziativa di confidare al Sermig di Ernesto Olivero [illegible] alla Scuola per Artigiani Restauratori una parte dei ragguardevoli proventi d'asta (un'altra sarà destinata ad opere [illegible] più ampia beneficenza). E certo, a guardare le volute preziose degli intagli di Bonzanigo, ad inseguire le lacche sofisticate dei *trumeau* a *chinoiserie* veneziana, [illegible] perdersi dietro le volute *rocaille* di una seggiola Luigi XV o ai riverberi raffinati delle porcellane Meissen, che hanno assistito alle più efferate manifestazioni di dispotismo aristocratico, nulla [illegible] più lontano risultano gli occhi schietti e vividi, pragmatici, del missionario laico Olivero.

Ma è proprio questo metaboli- [illegible] inprevedibile che deve incantarlo: [illegible] porcellana che torna pane di carità. E' quello che lui chiama un «miracolo laico», nel cantiere immenso e fervido dell'Arsenale della Pace. «Quando c'è bisogno di qualcosa, ecco che arriva, come per miracolo. Come la signorina Maria Luisa, per esempio. E [illegible] questa scuola volerà, io credo che sarà più importante di Oxford, saranno gli allievi a trasformarsi in maestri. Una filosofia spirituale che si fa mattone, scuola, comunità, come ha riconosciuto Bobbio». E usa una bellissima espressione: non parla [illegible] doni, di donazioni, [illegible] volontariato. Parla [illegible] «restituzioni».

Anche Maria Luisa Rossi ricorda che il vecchio padre restauratore si salvò, probabilmente, dalla prima guerra mondiale quando fu richiamato qui, falegname [illegible] guerra all'Arsenale. [illegible] sono [illegible] nel '19, potrei anche non [illegible] nata mai, se mio padre fosse andato al fronte. Per questo venni [illegible] conoscere queste pareti che l'[illegible] conservato, che [illegible] fondo mi hanno permesso [illegible] vivere». Da allora [illegible] più uscita: «restituendo» la sua riconoscenza.

Marco Vallora

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Una bretella a Carmagnola decongestionerà il traffico



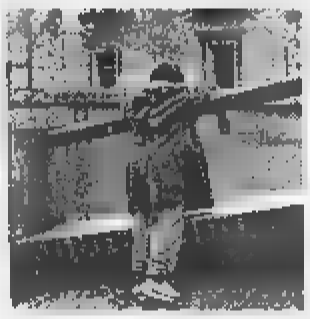
RACCONIGI. [illegible] avvicina la soluzione per il problema del traffico al nodo di Carmagnola, che riguarda, oltre che la cintura di Torino i centri e la viabilità della zona confinante del Cuneese, in particolare la zona di Racconigi. E' [illegible] infatti accolta da ministero dei Lavori Pubblici, Anas e direzione della Torino-Savona la proposta avanzata dall'assessore regionale ai Trasporti William Casoni (nella foto): realizzare una bretella a Sud di Carmagnola, verso la provincia di Cuneo, che raccolga il flusso proveniente dalla ss [illegible] di Racconigi, dalla provinciale Reale di Fossano, dalla [illegible] 661 di Sommariva Bosco per convogliarlo sulla autostrada Torino-Savona. Il costo previsto dell'opera è di circa 26 miliardi: è prevista anche la costruzione di un nuovo casello [illegible] di una grande sopraelevata.

Guerriglia fra cigni [illegible] esemplari

BORGOSESIA. Doppio «delitto» in Parco Magni. Dopo qualche giorno di violentissima guerriglia [illegible] colpi di becco, due dei dieci cigni appena liberati nel giardino pubblico sono stati uccisi dai «veterani» che non hanno accettato l'invasione del lo- [illegible] territorio. Ora i cigni [illegible] stati separati: da una parte quelli giovani e inesperti, dall'altra gli anziani che adesso rischiano di dover lasciare per sempre il «loro» parco.

L'«ultraleggero» cade [illegible] consigliere

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' morto schiantandosi al suolo col suo «ultraleggero» mentre stava per atterrare al campo volo «Piernatale Bussi» [illegible] frazione Boglietto: è morto così Mario Longo, 67 anni, consigliere comunale (Ds, in passato esponente Psdi) di Asti. Restano da chiarire le cause dell'incidente: forse un guasto tecnico (come la rottura del tirante) oppure un malore, che avrebbe portato Longo a una brusca manovra.



Indagine: [illegible] pedofili chiedono [illegible] per guarire

GENOVA. Ci sono importanti novità nella galassia della violenza sui minori da parte [illegible] pedofili. Ci [illegible] ormai molti di questi ultimi che chiedono l'aiuto di psicologi, psicoterapeuti, centri sociali e consultori per «uscire fuori» dalla loro sindrome. Il fenomeno [illegible] in crescita dall'ultimo anno [illegible] questa parte. Lo rivela una approfondita indagine [illegible] apunto [illegible] Genova da esperti dell'università, legali, psichiatri e psicologi o da centri come l'Aied: di questi studi si discuterà nei prossimi due giorni nel capoluogo ligure [illegible] corso d'un seminario «Grandi reati, piccole vittime». I crimini ai danni di minori ogni anno, nel mondo, sono ben 5 milioni. I pedofili cominciano [illegible] essere consapevoli della loro condizione e chiedono, dunque, d'essere curati: alcuni hanno subito violenze a loro volta.

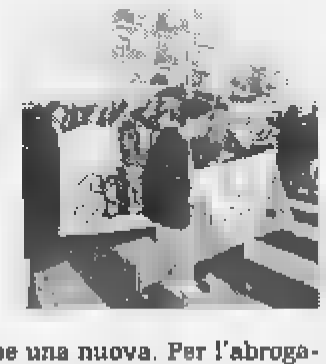
Le «vedette» leghiste si sentono spiate

ALESSANDRIA. «Vedette» leghiste spiate. Lo ipotizzano gli esponenti del Carroccio di Capriata d'Orba, che da 15 giorni di notte controllano la zona. I leghisti denunciano che la scorsa settimana, durante il giro di perlustrazione in auto con volontari del paese, sono stati ugualmente commessi furti in abitazioni [illegible] località isolate e sconosciute [illegible] molti. L'ipotesi: c'è un basista, al corrente anche dell'azione delle «vedette».

Rapinata a Carnevale da banditi in maschera

SAVONA. Rapinata da tre banditi che indossavano costumi di carnevale. E' la disavventura capitata nella notte fra martedì e mercoledì a una donna di 65 anni, L.R., residente a Stella, che ritornava a casa alla guida della sua Mercedes 200 a Varazze. I banditi, che erano a bordo di un'auto, hanno costretto la donna a fermarsi, speronando la sua macchina. E quando [illegible] scesa le hanno puntato contro le pistole e si sono fatti consegnare gioielli [illegible] denaro.

[illegible] eliminare il francese



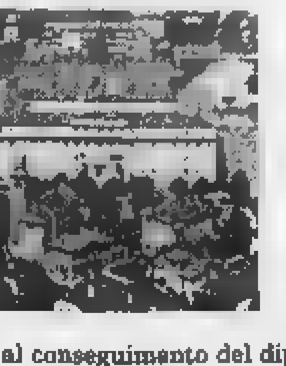
AOSTA. Dopo un mese di protesta contro [illegible] nuovo esame [illegible] maturità (nella foto studenti in corteo) che in Valle d'Aosta prevede la prova obbligatoria di francese, ieri un comitato di genitori, insegnanti e studenti ha presentato [illegible] richiesta di referendum per abrogare la legge regionale approvata a fine 1998. L'iniziativa del gruppo di cittadini [illegible] duplice: da un lato abrogare la legge, da [illegible] altro proporne una nuova. Per l'abrogazione dovranno raccogliere 4000 firme, per proporre [illegible] nuova legge, 3000. Il «nodo» della questione è la spendibilità della prova di francese. La legge regionale l'ha limitata ai lavori che richiedono il diploma delle superiori, mentre il comitato del referendum vuole che sia totale. Il limite - dicono - «rafforza la possibilità di utilizzare il francese come strumento discriminatorio».

[illegible] anti-droga sette [illegible]

VENTIMIGLIA. Blitz della polizia contro il traffico di cocaina tra la Costa Azzurra e l'Italia: la malavita locale avrebbe acqui- [illegible] la cocaina in Francia, dove costa meno, per rivenderla nel Ponente ligure. L'intervento ha portato all'arresto di 6 italiani ed un portoghese, al sequestro di mezzo chilo di cocaina, due etti di eroina ed hashish. E' il risultato di un anno di indagini coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia di Genova.

L'Ascom contro i [illegible] privati

BIELLA. L'Ascom dichiara guerra ai circoli privati della provincia, accusati di «concorrenza sleale» perché non emettono scontrini [illegible] hanno meno obblighi. I gestori dei locali pubblici dell'associazione han- [illegible] spiegato ieri di aver presentato un esposto alla procura: nel mirino ci sono tre club del Biellese. In tutto, i circoli sarebbero più di 200, [illegible] un giro d'affari che per l'Ascom tocca i trenta miliardi [illegible] lire.



[illegible] chi opera [illegible] laurea breve al [illegible]

DOMODOSSOLA. Lauree brevi al collegio «Rosmini» di Domodossola (nella foto). Un accordo è stato raggiunto fra l'Università Statale di Milano, l'amministrazione comunale, la comunità montana valle Ossola, la camera [illegible] commercio [illegible] l'unione industriale del Verbano Cusio Ossola, la Banca Popolare di Intra, i padri rosminiani, per l'avvio di corsi triennali che porteranno al conseguimento del diploma universitario di operatore turistico-esperto in cultura alpina. Il collegio Mellerio-Rosmini di Domodossola dispone già di un convitto, ampi spazi e strutture per attività sportive [illegible] culturali, laboratori scientifici [illegible] tecnologici, una ricchissima biblioteca. Si stanno accelerando i tempi per fare in modo che i nuovi corsi universitari possano partire dal prossimo anno accademico.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 19 Febbraio 1999 37

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Elezioni Ue: nuovi equilibri politici

Rebus per la Vincenzi D'Alema o Prodi?

Burlando e Mazzarello in corsa per Bruxelles e Montecitorio



L'ex ministro Claudio Burlando

GENOVA. Vincenzi, la popolare «Supermarta» che glie messe di voti a ogni appuntamento elettorale «salvando la faccia» del centrosinistra, resterà, dopo più di trent'anni di militanza esemplare nel Ds, oppure passerà armi e bagagli al movimento di Romano Prodi, formando la «costola» che manca in Liguria al partito dei sindaci delle Centocittà, visto che Giuseppe Pericu, sia pure con certo distacco, è un «dalemiano osservante»?

E' uno degli interrogativi che percorrono il mondo politico in fibrillazione. Per ora siamo solo alle voci, ma la Vincenzi ai suoi più stretti collaboratori confida: «Romano Prodi sta facendo quello che la gente vuole». Potrebbe monito ai vertici liguri della Quercia con cui troppe volte negli ultimi mesi Supermarta s'è scontrata, considerato che, forte nell'opinione pubblica, la presidente della Provincia è invece debole nel partito, dove dominano, in un consolato tempestoso, Graziano Mazzarello e l'ex ministro Claudio Burlando. Ma proprio dall'assetto di questo non facile «ménage», potrebbe uscire - voce confermata - la clamorosa novità.

Il supercandidato alle elezioni europee del 13 giugno prossimo potrebbe essere davvero Burlando che avrebbe anche qualche chances per inserito tra gli outsider che aspirano a una carica di commissario (una vendetta contro Kinnock?) alla Ue. Dato che è probabile che si sciolgano le Camere e si voti in autunno (ma non oltre il limite delle «regionali» della primavera del Duemila), Mazzarello potrebbe andare a Montecitorio al posto di Burlando, considerato che per lui la presidenza giunta di via Fieschi è per ora «off limits», per via della prelazione di Giancarlo Mori. Ma, batte il tam tam della politica, se Marta Vincenzi, magari dopo un successo liste prodiane, facesse il salto, ecco che si potrebbe profilare, tra un anno, la sua candidatura proprio alla presidenza della Regione. E questo sarebbe possibile se l'Ulivo di Prodi scavalcasse nei suffragi il Ppi.

Fin qui il quadro del maggior partito. in per Bruxelles ci altri concorrenti in altri campi. In primo luogo, viene riconfermata la candidatura dell'astronauta Franco Malerba nelle file di Forza Italia. Si parla del professor Enrico Serra, già candidato leghista a sindaco battuto da Adriano Sansa, come nome illustre in An. Altro colpo di scena: il capolista del Sdi nel Nord Ovest potrebbe essere Ugo Intini.

Paolo Lingua

Malore in casa

Bimbo di 6 anni chiama il 118 per la madre

Un bimbo di sei anni, in madre, l'ha vista svenire e tutto solo ha prima tentato di animarla, poi ha chiamato il 118 spiegando quello che era accaduto, fornendo l'indirizzo e aprendo ai soccorritori. L'episodio è accaduto ieri sera alle 19,15 in via Adamo Centurione, nel quartiere del Lagaccio. Il bambino, che frequenta la prima elementare, ha visto la una donna di trent'anni, accusare dolori all'addome e poi perdere i sensi. Spaventato, ha tentato di farla rinvenire scuotendola. Poi, però, forse ricordando le istruzioni materne, come un adulto ha riacquistato lucidità e ha pensato di chiamare subito i soccorsi. Così ha composto il 118 e ha parlato con i medici, spiegando quello che era accaduto. Tranquillizzato il bambino, gli addetti hanno inviato l'ambulanza da via Vesuvio. La giovane mamma è stata rianimata e poi ricoverata al Galliera per accertamenti. [a.p.]

Omicidio-suicidio a Staglieno, mentre va in onda un film sulla «dolce morte»

Si uccidono, per non soffrire più

Anziano sgozza la moglie, malata di Alzheimer

GENOVA. Sono morti insieme, per non dover affrontare un calvario speranza. Sullo schermo le immagini del film «Un lungo una vita» che raccontava la disperata lotta di un malato di Alzheimer e moglie per una «dolce morte», un suicidio assistito prima che il male fa il suo devastante si alla completa demenza. Quando il tv-movie trasmesso da Canale 5 è finito, mercoledì pomeriggio in una cucina di appartamento di via Toti 5, nel quartiere di Staglieno, due coniugi si sono addormentati per sempre, mentre la loro vita scorreva via con il sangue dalle vene dei polsi.

Carlo Montebro, 75 anni, pensionato dell'Amt, depresso e disperato, ha ucciso la moglie, Caterina Conti, 73 anni, casalinga, originaria di Alessandria, malata di Alzheimer da un paio d'anni, e poi si è tolto la vita: sono morti insieme, seduti al tavolo di cucina, scivolando a terra quando le forze venute meno. Li ha trovati il loro unico figlio, Giacomo, intorno alle 20,30, quando ormai non c'era più nulla da fare. Gli anziani genitori erano tornati da poco tempo a vivere nella loro casa, dopo un periodo trascorso proprio presso il figlio. Ma forse la decisione del rientro nell'appartamento dove la coppia aveva passato lunghi anni di felice vita matrimoniale nascondeva già il proposito della fine. Resta il dubbio di quanto fosse consapevole Caterina, ormai a uno stadio avanzato della malattia.

Mercoledì pomeriggio Carlo ha messo in ordine la cucina, poi ha deciso di agire. Forse in un primo tempo ha tentato di la moglie per strangolamento, proverebbe una leggera ecchimosi e alcune abrasioni alla gola della donna, non ce l'ha fatta o non l'è sentita. Allora ha preso una cote, la pietra per affilare le lame, e ha fatto diventare tagliente come un rasoio un coltello da cucina. Quindi ha delicatamente posato il braccio della moglie sul tavolo, il palmo della mano destra rivolto verso l'alto, e le ha reciso le vene del polso. Si è seduto accanto a lei, vestito con i jeans a sottolineare ancor di più sorta di unità inscindibile con la moglie, che indossava una gonna della stessa stoffa. Un taglio alla gola ricostruito il drammatico tentativo di un suicidio più veloce, ma forse il dolore ha bloccato la mano del pensionato e allora l'uomo ha scelto la stessa morte della moglie: si è tagliato le vene del polso sinistro. Mezz'ora, secondo gli esperti della scientifica, il tempo per passare dalla vita allo sfinimento, alla morte. La fine è arrivata con il tonfo delle sedie che si rovesciavano, la caduta dei corpi per terra e il tintinnio del coltello, rimbalzato sul pavimento, in mezzo a due rivoli di sangue che si univano in un'unica chiazza.

Erano le 20,30 quando il figlio ha inutilmente alla porta. E' tornato indietro, per prendere le chiavi, e quando finalmente è riuscito ad aprire, ha scoperto i corpi senza vita.

Alessandra Pieracci



Il corpo di una delle due vittime viene portato via dall'alloggio di Staglieno

Dallo schermo tv al dramma reale

GENOVA. «Killing me softly» è il titolo originale del film tv che Canale 5 ha mandato in onda mercoledì alle 15,45, con la regia di David Jones, protagonisti, tra gli altri, Eva Marie Saint, Richard Kiley e Margaret Colin. Realizzato nemmeno due anni fa negli Stati Uniti, tradotto in italiano con più caramelloso «Un lungo vita», il tv-movie è una delle tante opere per il piccolo schermo ispirate a episodi di cronaca che hanno suscitato spaccatura nell'opinione pubblica. La storia di «Uccidimi dolcemente» ricalca, sotto molti aspetti, la tragica vicenda di Carlo e Caterina.

Nel film, il dottor Gerald Klooster, medico affermato, una moglie affezionata e quattro figli brillantemente realizzati, di essere affetto dal morbo di Alzheimer, la stessa malattia di cui la madre. Gerry è terrorizzato all'idea di finire i suoi giorni in una casa di cura completamente inebetito e chiede alla moglie di aiutarlo a morire, quando sarà il momento. Ruth rifiuta, poi però accetta la volontà del marito e mette al corrente i figli delle sue intenzioni di rivolgersi al «medico della dolce morte», per un suicidio assistito.

Chip, uno dei figli, denuncia alla corte della California la madre per induzione al suicidio e tentato omicidio, citando in tribunale, anche il resto della famiglia. Contemporaneamente chiede alla Corte del Michigan l'affidamento del padre. La sorella Kristen presenta però ricorso chiedendo che Gerald sia affidato a lei. Ma Chip rapisce il padre che, sempre presente a se stesso, soffre per la separazione dalla moglie e telefona disperato ai giudici per poter tornare a casa. Si arriva a un compromesso: la figlia ottiene la custodia del padre per sei mesi a condizione di lasciarlo mai solo con la madre. Quando Gerald e Ruth possono poi riunirsi a casa propria, l'uomo, in un momento di lucidità, umiliato proprie condizioni, tenta il suicidio con i barbiturici, sopravvive. [a. p.]



La disperazione di Giacomo Montebro il figlio dei due anziani che hanno deciso di insieme, per sottrarsi alla malattia e alla depressione

«Gilda» e Reagan vittime illustri

GENOVA. Franco De Longis, l'autore del «Cerchio», morto suicida dieci giorni fa, dopo aver creato un caso letterario del suo libro autopromosso con inserzioni a tutta pagina sui maggiori quotidiani, annunciato di voler scrivere un saggio dedicato alla devastante malattia del morbo di Alzheimer. Il padre ultraottantenne, ex questore di Genova, è infatti una delle vittime di questo male che invalida la persona e coinvolge, in un calvario senza speranza, i familiari e quanti devono prima occuparsi e poi accudire completamente il malato.

L'Alzheimer è un morbo degenerativo devastante per il quale finora non esiste guarigione, solo qualche progresso nella terapia per il rallentamento del decorso. E' una malattia che costa moltissimo: si arriva a spendere fino a 7, mi- lioni al mese di assistenza infermieristica. Il paziente di Alzheimer perde l'uso appropriato del linguaggio, non è più in grado di leggere, di esprimere sentimenti, di apprendere e ricordare.

Il morbo fu scoperto ufficialmente il novembre del 1906 quando, durante la convenzione psichiatrica di Tubinga, Alois Alzheimer rese noto il caso di Auguste D., donna di poco più di 51 anni morta a causa di una sconosciuta malattia caratterizzata da precoce invecchiamento cerebrale.

La vittima più nota del morbo di Alzheimer forse Rita Hayworth, indimenticabile, atomica «Gilda», simbolo di bellezza e di fulgore, ridotta alla demenza e poi uccisa dalla terribile malattia. La figlia, Yasmine, nata dal matrimonio dell'attrice con l'Agha Khan, si è dedicata alla lotta contro la malattia che ha ucciso la madre e ha promosso in tutto il mondo raccolte di fondi per finanziare la ricerca. Ma la malattia ha stroncato, tra i tanti, anche il premio Nobel per la fisica nel 1963 Eugene Wigner.

E' malato di Alzheimer anche l'ex attore ed ex presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan. [a. p.]

La vittima è rimasta due giorni a lamentarsi sul pavimento di casa

Anziana massacrata di botte

Ottantenne drogata e rapinata da due donne

GENOVA. Picchiata brutalmente alla testa e al corpo, narcotizzata, lasciata sul pavimento per perquisirle la e portarle via la pensione e pochi gioielli, trovata finalmente dopo due giorni dalla figlia. E' il racconto, confuso, frammentario ma drammatico, di un'ot ora ricoverata all'ospedale con prognosi di 1 giorni, salvo complicazioni, per trauma cranico, trauma all'am escoriazioni ad entrambi i gomiti e alle ginocchia, ecchimosi agli arti e in tutto il corpo.

Sarebbero state due donne a picchiare l'anziana, per vincerne la debolissima resistenza, una volta riuscita a entrare in casa.

La vittima dell'aggressione, Caterina P., abita in via Giovanni XXIII, nella zona sopra Fruttuoso. Vive sola, perchè completamente autosufficiente, tanto che ogni tina esce per la spesa. I figli telefonano, le fanno frequente visita, ma senza necessità di continua assistenza.

Mercoledì, però, la figlia, Rita, riusciva a parlarle da lunedì, preoccupata di non ricevere risposta anche nelle ore in cui la madre si sarebbe dovuta trovare in casa, ha pre le chiavi dell'appartamento dell'anziana e si è recata da lei. Entrando, ha trovato il vano d'ingresso completamente a soqquadro, poi, in preda all'angoscia, ha visto il corpo della mamma, sul pavimento della cucina. Ha temuto il peggio, tanto di sentirsi sollevata quando si è conto che l'anziana donna, pur sofferente, era viva e in grado di risponderle. Un'altra stanza dell'appartamento, la camera da letto, era stata completamente rovistata, con i cassetti rovesciati per terra e il contenuto sparso dappertutto.

Un'ambulanza ha immediatamente trasportato Caterina al pronto soccorso di San Martino, dove i sanitari ne hanno deciso l'immediato

Ancora confusa la ricostru dell'episodio, cui sta indagando il commissariato di Fruttuoso. Secondo le pri parole rivolte alla figlia, Caterina avrebbe raccontato che lunedì si trovata improvvisamente di fronte due sconosciute, entrate senza forzare la po, forse utilizzando chiavi false.

Le due l'hanno picchiata e poi a suo dire narcotizzata, prima di perquisirle la e derubarla.

I sanitari dell'ospedale, però, avrebbero trovato segni attendibili di narcosi e in secondo tempo l'anziana avrebbe detto che l'aggressione sarebbe avvenuta nella stessa giornata di mercoledì. Gli investigatori ora di ricostruire l'episodio, nonostante l'assenza di testimoni. Nel caseggiato, infatti, nessuno ha sentito nulla.

Per il momento l'anziana donna non sarebbe in grado di fornire descrizione delle spietate rapinatrici. [a. p.]

Preso il palestinese che sequestrò un tossicodipendente

Con un'irruzione in una casa di via del Campo la polizia ha fermato, la notte di martedì, mentre tentava la fuga da una finestra, palestinese di 21 anni, K.H., con precedenti per spaccio, rissa, lesioni e oltraggio, accusato del tentativo di omicidio di Carmine Ierardi, l'uomo incaprettato in un magazzino di Albaro lo scorso febbraio e salvato dagli agenti. [a. p.]

incontra a Roma la figlia di Guido

Il segretario dei Walter Veltroni ha ieri mattina, a Botteghe Oscure, un incontro «molto cordiale» con Sabina Rossa, la figlia di Guido Rossa, l'operaio genovese ucciso dalle Brigate Rosse nel 1979. Sabina Rossa, 37 anni, insegnante di educazione fisica, precaria, non aveva voluto prendere parte, polemicamente, alle celebrazioni in memoria di padre. [p. l.]

Partner francesi Carige, siglato l'accordo

E' siglato ieri a Parigi l'accordo per l'ingresso dei partner del Cencep (le Casse di Risparmio Francesi) e della CDC (Cassa depositi e Prestiti francese) nella Carige di Genova. I primi una quota del 6%, la seconda del 4%.

«Italia dei valori», De Simone subentra a Pellizzetti

Antonio Pellizzetti, reggente della Camera di Commercio, è stato sollevato dal senatore Antonio Di Pietro dall'incarico di coordinatore provinciale dell'«Italia dei Valori». La decisione è venuta dopo che Pellizzetti era stato designato Camera di Commercio consigliere d'amministrazione della Fiera di Genova. L'incarico di Pellizzetti è stato assunto ad interim dal coordinatore regionale Franco De Simone. [r. s.]

Intimidazioni in Rete

[illegible]

GENOVA. - Anche la cosidetta «catena di Sant'Antonio» viaggia su Internet. Succede a Genova, dove molti utilizzatori di posta elettronica si sono visti recapitare al loro indirizzo e-mail messaggi che «imponevano» di inviarne copie ad altri utenti minacciando disgrazie in caso di mancato adempimento. Al contrario, la fortuna promessa sul testo della «mail» era proporzionale alla quantità di copie elettroniche inviate.

Episodi del genere si sono già verificati un po'in tutto il mondo e rientrano in quella categoria definita in gergo telematico degli «spamming», ossia i «bombardamenti indesiderati di messaggi via mail». Di fronte a simili catene, che molto spesso hanno grande successo, il popolo di internet continua a dividersi: «E' normale che per che utilizzano con grande scioltezza le tecnologie più sofisticate - si domandano alcuni - possano essere vittime di simili superstizioni?». [r. s.]

Vertenza metalmeccanici

«Sciopero [illegible]

GENOVA. Fabbriche deserte, corteo e presidi in tutta Genova, ieri, per lo sciopero di quattro ore dei metalmeccanici. Secondo Fim, Fiom e Uilm, «l'adesione è stata altissima, gli stabilimenti erano pressochè vuoti».

Un corteo di lavoratori delle industrie metalmeccaniche del Ponente (Fincantieri, Esaote Biomedica, Piaggio, Elsag) hanno formato un corteo che ha raggiunto piazza Baracca, a Sestri Ponente, dove Sergio Migliorini, segretario della Fim-Cisl, ha tenuto un comizio.

Sono stati organizzati presidi a Bolzaneto, in Valpolcevera, presso l'Ansaldo, e un blocco stradale a Caricamento, vicino al porto antico.

Un centinaio di lavoratori delle riparazioni navali ha lasciato i cantieri occupando la piazza. Il traffico è rimasto bloccato per circa venti minuti. Cortei e presidi si sono svolti anche a Riva Trigoso (Fincantieri) e nello spezzino. [r. s.]

Un avvocato svela: il danno subito dal «viado» sarà risarcito con una cifra maggiore

Bilancia, processo il 13 maggio

Nel carcere di Chiavari scrive per ore e ore

GENOVA. Donato Bilancia sarà processato [illegible] 13 maggio prossimo davanti alla corte d'assise di Genova.

Lo ha deciso ieri il gup, Anna Vivaldi, nel corso dell'udienza preliminare che è durata [illegible] decina [illegible] minuti. Donato Bilancia, reo confesso di diciasette omicidi, era assente, come già era stato annunciato dal [illegible] legale.

L' udienza, per motivi di spazio, si è svolta nell' aula della corte d'assise alla presenza del pm Enrico Zucca, del difensore [illegible] Bilancia Umberto Garaventa, di una quindicina [illegible] legali che rappresentano [illegible] parti civili e di alcuni parenti delle vittime, tra le quali la sorella di Tessy Adodo, la prostituta nigeriana uccisa a Cogoleto.



Donato Bilancia ha confessato 17 omicidi: ieri l'udienza è durata pochi minuti

Donato Bilancia ha confessato [illegible] aver [illegible] 17 volte, tra l' ottobre '97 e l' aprile '98. Questo [illegible] lungo elenco delle [illegible] vittime: Giorgio Centanaro, a Genova il 16 ottobre '97; Mauri[illegible] Parenti e la moglie Carla Scotto, a Genova il 24 ottobre '97; i coniugi Bruno Armando Solari e Maria Luigia Pitto, [illegible] Genova il 27 ottobre '97; il cambiavalute Luciano Marro, [illegible] Ventimiglia il 13 novembre '97; il metronotte Giangiorgio Canu, a Genova il [illegible] gennaio '98; la prostituta albanese Stela Truya, [illegible] Varazze il 9 marzo; la prostituta ucraina Ljudmyla Zuskova, a Pietra Ligure il 18 marzo; [illegible] cambiavalute Ezo Gorni, a Ventimiglia il 20 marzo; i metronotte Candido Randò e Massimo Gualillo, [illegible] Novi Ligure il 24 marzo '98 (in questa occasione viene ferito il viado Jorge «Lorena» Castro); la prostituta nigeriana Evelyn Tessy Esohe Edoghaye, a Cogoleto il 29 marzo.

E ancora: Elisabetta Zoppetti, passeggera sull' intercity La Spezia-Venezia, il 12 aprile; la prostituta Kristina Walla, albanese, [illegible] Pietra Ligure il 14 aprile; Maria Angela Rubino, sul treno Genova-Ventimiglia [illegible] 18 aprile; il benzinaio Giuseppe Mileto, nell'area di servizio dell'Autofiori ad Arma di Taggia il 21 aprile.

Il serial killer fu arrestato dai carabinieri di Genova il [illegible] maggio. Otto giorni dopo confessò i delitti sostenendo di a[illegible] agito da solo [illegible] propria iniziativa.

Il più impressionante assassino dal dopoguerra, in Liguria, trascorre il [illegible] tempo nel carcere di Chiavari, scrivendo per ore e ore. Sembra che abbia intenzione di scrivere un libro, nel quale raccontare la sua vita sciagurata.

Forse, spera di rastrellare del denaro con i diritti d'autore per risarcire, se mai sarà possibile, le [illegible] innumerevoli vittime.

Tra l'altro, proprio ieri un avvocato, Gianfraco Pagano, ha detto che un perito psichiatra ha spiegato che il danno subito da «Lorena» il transessuale aggredito e gravemente ferito da Bilancia, nei pressi di Novi Ligure, la notte del 24 marzo 1998, in cui il killer uccise i due metronotte Candido Randò e Massimino Gualillo, potrebbe essere risarcito con una cifra maggiore del previsto, perchè i transessuali hanno una condizione psichica assai più labile delle persone normali.

[r. s.]

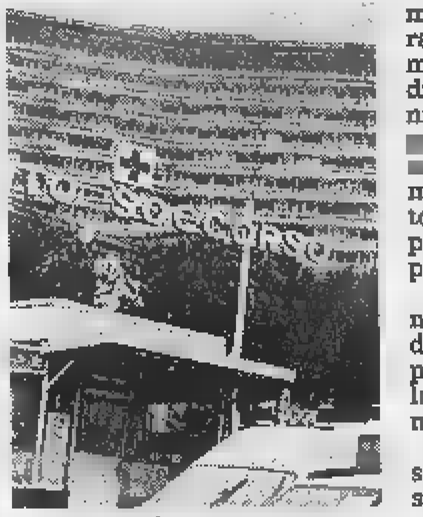
Un convegno con i risultati di una approfondita ricerca

I pedofili chiedono aiuto

«Fateci uscire dal tunnel»

GENOVA. Nel corso dell'ultimo anno alcune decine di pedofili, [illegible] Genova (ma non solo [illegible] Genova), hanno preso, superando complesse barriere psicologiche, l'abitudine di rivolgersi [illegible] psicologi, psichiatri o a consultori per venire fuori dalla sindrome. Lo ha annunciato ieri Alessandra Berti del Dipartimento di Scienze Psichiatriche dell'Università di Genova, coautrice insieme all'avvocato Marina Acconci, consulente dell'Aied d'una approfondita ricerca: «Grandi reati, piccole vittime - Reati sessuali a danno dei bambini».

Sotto lo stesso nome si svolgerà per due giorni a partire da questa mattina [illegible] Palazzo Doria Spinola, sede del Consiglio provinciale, un seminario internazionale.



L'ospedale San Martino

La professoressa Berti ha spiegato che il comportamento dei pedofili che chiedono aiuto [illegible] un fenomeno singolare che, quasi certamente, [illegible] provocato dal fatto che dei loro problemi si parli ormai apertamente. Inoltre ha aggiunto che «in molti casi la pedofilia nasce da traumi o da violenze subite». Ma non solo: molti pedofili sono già stati arrestati [illegible] hanno subito il carcere, sovente in condizioni traumatiche. «Temono perciò - aggiunge Alessandra Berti - di dover ripercorrere il calvario del primo [illegible] e del carcere».

Nel corso dei due giorni di seminario [illegible] di dibattito [illegible] geranno quindi aspetti meno conosciuti e questioni approfondite sul triste fenomeno della pedofilia che, però, [illegible] seconda dei casi e dei luoghi, assume una differente fisionomia. E' stato comunque appurato che nel mondo si consumano ogni anno ben [illegible] milioni di violenze ai danni dei bambini. Per combattere questa pia[illegible] gli Stati stanno attuando [illegible] legislazione sempre più simile e stanno mettendo a punto una serie di interventi di repressione, ma anche di recupero [illegible] di terapia.

La grande innovazione viene appunto, spiegano le autrici dell'inchiesta, dal fatto che la pedofilia [illegible] stata collocata tra [illegible] affezioni da curare clinicamente.

L'altro aspetto, spiegano sempre le autrici dell'inchiesta, è l'introduzione di canoni processuali «sostenibili» da parte delle piccole vittime. Il precedente negativo è identificato nei processi per stupro ai danni delle donne, nei quali le vittime erano quasi criminalizzate dagli inquirenti oppure costrette a umilianti audizioni con effetti devastanti sulla loro vita privata. A maggior ragione queste preoccupazioni coinvolgono i minori [illegible] sovente in passato hanno impedito che si f[illegible] giustizia e si interrompesse la triste catena della violenza.

[p. l.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO [illegible]

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso B. Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 185.

[illegible] **centro orario 8,30-20:** *Universale*, via Garibaldi 24; *Giusti*, via Assarotti; *Gianelli*, [illegible] Innocenzo IV 12; *Gherzi*, [illegible] B. Ayres 158; *Principe*, via Lagaccio 28; *Lampadi*, [illegible] Canneto il Curto [illegible].

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Martinelli*, piazza Giusti [illegible]. **Ore 8,30-13/16-19,30:** *Canevari*, via Canevari 278; *Popolare*, largo Merlo 265.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [illegible] **orario 8,30-20.** *Massa*, via Lagustena 60; *S. Ilario*, via Capolungo [illegible]. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia [illegible].

[illegible] **Bisagno orario 8,30-21,30:** *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Rolando*, [illegible] G. [illegible] Monti 23; *Lavrero*, via Sampierdarena 187.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Centrale*, via Sestri 187.

Aperte tutte le altre fino alle 12,30.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *S. Francesco*, via G. B. Custo [illegible] **Con** [illegible] **8,30-12,30 e 15,30-20:** *Moderna*, via Rivarolo 117; *Sartori*, piazza Pontedecimo 3.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Internazionale*, via Sabotino 21. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Serra*, via Camozzini 132.

[illegible]

Sori, via Cairoli 16, tel. 700.632.

RECCO

Savio, piazza [illegible] Da Recco, [illegible] 0185.74.055.

[illegible]

Antola, [illegible] della Repubblica 97, tel. 0185.771.069.

SANTA MARGHERITA

[illegible] *Machi*, via [illegible] 44, telef. 0185.287.002.

RAPALLO

Colombo, via Colombo 24, telefono 0185-61.948.

ZOAGLI

Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

[illegible]

Solari, via M. Della Liberazione 143, [illegible] 0185-363.267.

SESTRI LEVANTE

Internazionale, largo Colombo 52, tel. 0185-41.024.

MONEGLIA

Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. [illegible].

AUTOLINEE

[illegible] telefono 558.2414; **Tigullio Trasp.:** [illegible]: telefono 313.851; **Sestri L.:** telefono 41.384, 480.865, 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509, 51.306, 54.508.

[illegible]

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

[illegible] DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** [illegible] 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.

Recco, Camogli: tel. [illegible].

Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

[illegible]

Genova [illegible] telefono [illegible]; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita L.:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 60.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; [illegible]: telefono 700.[illegible].

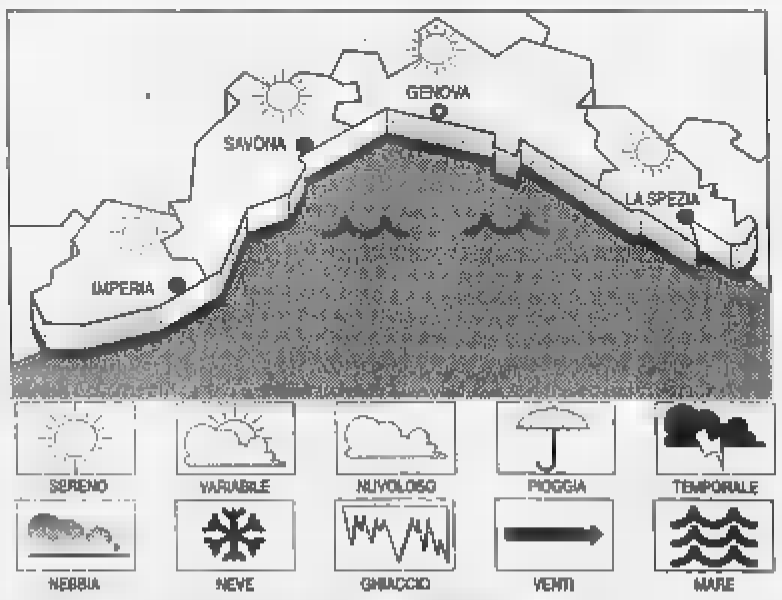
[illegible]

F.S. Informa 1478.88088 [illegible] 7-21; **Ge**[illegible] telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 771.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 231.000; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 324.369; **Sestri Levante:** telefono 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 41.217; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 48.705.

[illegible] FORESTALE

Genova: telefono 568.831, 580.429, 588.553; **Casarza L.:** telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] **PER OGGI.** Saltuari addensamenti sui rilievi nel pomeriggio, vento moderato, [illegible] poco mosso-mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per** [illegible] Tempo buono, vento moderato con locali rinforzi, [illegible] poco [illegible]

RILEVAZIONI [illegible] **IERI.** Temp. del mare 11° C; [illegible] rel. [illegible] pioggia 0 mm; vento Ovest-Sud-Ovest velocità 15-25 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare: mosso sottocosta, molto mosso [illegible] largo; press. bar. [illegible] mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **11**	min **6**
Savona	max **11**	min **6**
Imperia	max **13**	min **7**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **16**; min: **11**; temp. mare 14 °C

Il Sole [illegible] 7,21 e tramonta alle 18,02. La [illegible] si leva alle 9,15 e cala alle 21,52 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Ne**[illegible] regia di C. Columbus con [illegible] Roberts, S. Saradon, [illegible] Harris. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **- Sala B.** Tel. 010-595.91.46. [illegible] regia B. Bertolucci con T. Newton, [illegible] Thewlis. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **1. Nemicheamiche**, regia [illegible] C. Columbus, con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **2.** Tel. 010-247.35.49. [illegible] **Goldmine**, regia [illegible] T. Haynes, con [illegible] McGregor, C. [illegible]. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. **Attacco al potere**, regia E. Zwice con D. Washington, A. Bening, B. Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **- Sala 1.** Tel. 010-254.18.20. **Nemicheamiche.** Or.: 14,55; 16,50; 19,25; 22; 0,35 sabato.

CINEPLEX [illegible] **ANTICO - Sala 2.** [illegible] 010-254.18.20. [illegible] **la formica.** Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25. [illegible] Or.: 22,30; 1 [illegible].

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **Svitati** regia [illegible] Greggio con M. Brooks, [illegible] Greggio. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10; 0,20 sabato.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] Tel. 010-254. **Amori & incantesimi.** Or.: 15,50; 16,05; 18,20; 20,35 **Urban legend** regia di J. Blanks con J. Leto, A. Witt. Or.: 22,50; 1 [illegible].

[illegible] **- Sala 5.** Tel. 010-254. **Vuoti a perdere.** Or.: 13,40; 15,40; 17,40; 19,40; 21,40; 23,40 sabato.

CINEPLEX [illegible] **ANTICO - Sala 6.** Tel. 010-254.18.20. **La sottile linea rossa** regia T. [illegible] con S. Penn, A. Brody, J. Caviezel. Or.: 15,10; 18,30; 21,50; 1 sabato.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. [illegible] **presento Joe** [illegible] Or.: 14,10; 17,50; 21,30; 1 sabato.

CINEPLEX [illegible] **- Mestrale.** Tel. 010-275.89.30. **Bug's life megaminimondo.** [illegible]: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,20; 0,30 sabato.

[illegible] **PORTO ANTICO -** [illegible] Tel. 010-275.89.30. [illegible] **al potere** [illegible]: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40; 1,15 sabato.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **Train** [illegible] **vie** regia R. Mihaileanu con G. Bregovic, M. Ovadia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. [illegible] **ness**, regia T. Solondz con J. Adams, L. Flynn Boyle. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Tel. 010-377.95.35. **Svegliati Ned** regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 20,45; 22,30. Mercoledì, sabato e domenica: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].

LUX. Tel. 010-561.691. **Bagnomaria**, regia di G. Panariello, con G. Panariello. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **A bug's life**, megaminimondo [illegible] Disney. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Gloria**, regia di [illegible] Lumet, con Sharon Stone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Paura e delirio a** [illegible] **Vegas**, regia T. Gillian con J. Depp, B. De Lord. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ [illegible] Tel. 010-314.141. **C'è po**[illegible] **per te**, regia di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **- PALAZZO** [illegible] **SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 010-582.461. [illegible] **Bug's life, megaminimondo** [illegible] W. Disney. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. La [illegible] regia T. Malick con S. Penn, A. Brody, J. Ca[illegible]. Or.: 15; 18,30; 22.

UNIVERSALE - [illegible] **DELLO** [illegible] **LO -** [illegible] **3.** [illegible] **e Lughnasa** regia P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 010-562.137. **Vi presento Joe Black** con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 15,10; 18,30; 22.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** [illegible] 010-614.965; [illegible] **1 e 2** tel. 010 580.380; [illegible] tel. [illegible] 281.586; [illegible] tel. 010 299.987.

CINECLUB

[illegible] **DEL CINEMA. La presa di potere da parte** [illegible] **Luigi XIV** regia R. Rossellini. Ore 21. L. 7000; 5000.

[illegible] **D'ESSAI.** [illegible] 010-570.23.48. **X** [illegible] regia B. Bowman con M. Landau, B. Danner. Or.: 21,15.

FRITZ [illegible] Tel. 010-219.768. [illegible] **sohera di Zorro** regia M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **Mignon è partita** regia F. Archibugi con S. Sandrelli, M. Dapporto. Or.: 20,15; 22,30.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **Svegliati Ned** regia K. Jones con I. Bannen, [illegible] Kelly ore 21,15; ven. 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

[illegible]

EDEN. Tel. 010-698.12.00. [illegible] **la** [illegible] regia E. Darnell, Disegni [illegible]. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,10.

[illegible]

[illegible] **PARROCCHIALE.** Tel. 010-967.71.30. **Il principe d'Egitto.** Cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Ore 21,15.

[illegible]

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Lost in** [illegible] **on** regia S. Hopkins con M. Rogers, H. Graham. Or.: 20; 22,30; [illegible] dom. 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.

[illegible]

[illegible]**DROSSINO.** [illegible] **In** [illegible] regia S. Hopkins con M. Rogers, H. Graham. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. [illegible] regia S. Lumet [illegible] Sharon Stone. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20. L. 10.000; 7000; [illegible]

[illegible]

AUGUSTUS. Chiuso per panlolaccia.

[illegible] Tel. 0185-507.81. **Bagnomaria** regia G. Panariello con M. Arcuri, U. Pagliai, G. Panariello. [illegible]: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

CANTERO. Attacco [illegible] **potere**, di E. Zwice, con D. Washington, A. Bening, B. Willis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Tel. 0185-309.594. **Vi presento** [illegible] **Black** regia M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 16,15; 21,30; festivi 15; 18.15; 21,[illegible].

[illegible]

ARISTON. Tel. 0185-41.505. Stagione teatrale. **Aspettando Ridge** monologo comico di Mario Zucca. Ore 21. L. 38.000; 30.000.

TEATRI

[illegible] **CARLO** [illegible] **- [illegible] E. MONTALE.** Riposo. Domani prima rappresentazione Falstaff, opera in tre atti di G. Verdi regia G. Del Monaco, dir.: G. [illegible]. Ore 10,30, platea: 170/135/90/50.000.

[illegible] **Un'idiozia conquistata a** [illegible] Canzoni e monologhi di Giorgio Gaber e [illegible] Luporini. Ore 21. Merc. e giov.: L. 38/30/26/22.000; ven.: L. 42/33/32/25.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010.534.22.00. [illegible] di W. Shakespeare, regia A. Calenda con Kim Rossi Stuart. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. [illegible] **tudine dei campi di cotone** [illegible] B. Marie Koltès. **La famiglia** [illegible] **che**, regia Cherie con E. Fantastichini, A. Iuorio. Ore 20,30, Lire 43.000; 30.000.

[illegible] **- [illegible] Aldo Trionfo.** [illegible] **di Eva**, da M. Twain con [illegible]. Ore 21. Lire 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Replica per la scuola. Ore 10 **Il fantasma di Canterville** da [illegible] Wilde. [illegible] C. Petrolero, pianista C. Grossi.

[illegible] **- [illegible] Agorà.** RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 010-412.135. Riposo. Sabato 21, concerto jazz con Classic String Jazz Quintet e Paolo Bonfanti (chitarra), serata organizzata dal Lions per la Fond. Banca degli occhi. Ore 21.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. [illegible] **da o rie** di E. Arebusi da W. Allen, A. Campanile, [illegible] Coward. Ore 21 (domenica [illegible] 17). Ingresso 20.000.

A SAVONA

[illegible]

CHIABRERA. [illegible] 019-820.409. [illegible] **signor** [illegible] **e il** [illegible] **servo Matti.** Or.: 21. L.48.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **La sottile linea rossa.** Or.: 16; 19; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Nemicheamiche.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. [illegible] **gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] **Gli** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 019-850.570. **Film** [illegible] **rosse.** Or.: 15; 22,30.

[illegible] Tel. 019-838.63.22. **Celebrity.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] **C'è posta per te.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **A Bug's life.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 0182-640.427. **Svitati.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0182-51419. [illegible] **al potere.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche [illegible] 16,30). L. 10.000; 6000.

[illegible] Tel. [illegible]. **Nemicheamiche.** Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16-18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] **te.** [illegible] 21. Lire 10.000.

A IMPERIA

[illegible]

[illegible] Tel. 0183-61.978. «Rapsodia in blu»: Danza con André De La Rocha. Or.: 21. Platea 35.000; galleria [illegible]; studenti 15.000.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Z la formica.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Bagnomaria.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000; anz. 5000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **A Bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,30; ultimo 20,30. Lire 10.000; 7000; anz. [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0183-495.930. **Attacco al potere.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-43.440. **Vi presento** [illegible] **Black.** Or.: 21,15.

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] **BOSCO. Omicidio in diretta.** Or.: 21,15. Lire 7000; 6000.

[illegible]

ARISTON. [illegible] 0184-506.060. CHIUSO.

[illegible] **RITZ.** Tel. 0184-506.060. [illegible] **Bug's** [illegible] Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1 - Sala 2 - Sala 3. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0184-597.820. [illegible] **rosse.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **Bagnomaria.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] 0184-507.070. [illegible]. [illegible] (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

Le perplessità sul ruolo dei volontari sono però condivise dalla Comunità Montana

Incendi, il fronte si è spezzato

Da Casarza la replica al capo della Forestale

CASARZA LIGURE. [illegible] miccia innestata dal capo della Forestale Antonio Mommo (ha [illegible] stenuto che ad appiccare [illegible] fuoco nei boschi potrebbero [illegible] anche alcuni volontari antincendio), ha fatto esplodere la bomba della protesta [illegible] parte dei volontari che stanno per dimettersi.

Solo [illegible] Casarza le dimissioni, per adesso «congelate», sono 52. Lo stesso Mommo che accusa le «mele marce» tra i volontari [illegible] dubbi anche sui cacciatori, in un convegno a Deiva Marina sull'emergenza incendi, organizzato [illegible] Lions Club, ha sostenuto che «la ricetta [illegible] nella prevenzione [illegible] nel coordinamento». Sede del convegno è stata Deiva, le cui colline l'estate scorsa [illegible] state tristi protagoniste di un terribile incendio che ha devastato l'intera vallata. «Abbiamo più mezzi che uomini - ha detto Mommo nel suo intervento - e in un territorio così a rischio come la Liguria, non siamo in grado di fare fronte alle esigenze di prevenzione e di pulizia dei boschi, operazioni che sono indispensabili per arginare il triste fenomeno degli incendi boschivi».

Antonio Mommo, capo dell'ispettorato dipartimentale delle Foreste [illegible] Genova, chiede quindi coordinamento, spiega che il numero degli uomini della Forestale è esiguo e lancia accuse,



Il presidente Nicola Gandolfo

o meglio esprime dubbi, sull'operato di qualche volontario «deviato». A seguito della presa di posizione dei volontari della Val Petronio, il presidente della Comunità montana Nicola Gandolfo aggiunge benzina sul fuoco della polemica. In un intervista Gandolfo ha detto che alcuni volontari sono da considerarsi dei «Rambo» [illegible] che servono poco durante le operazioni di spegnimento di un incendio boschivo.

«Li vedi con uno o d[illegible] telefoni cellulari, i gradi da maggiore, ma [illegible] roncole o strumenti per lavorare nel bosco - ha detto Gandolfo. Comunque noi stiamo allontanando questi personaggi che non servono nei casi di bisogno». Tornando al convegno [illegible] Deiva, organizzato non per ricercare la cause degli incendi che spesso sono dolosi [illegible] per capire come si può prevenire questa calamità e [illegible] intervenire durante le operazioni di spegnimento, è emersa una quasi situazione di impotenza. E' stato opinione di tutti i partecipanti che l'unica ricetta possibile è quella della prevenzione, ma mancano gli uomini per metterla in atto. «L'albero [illegible] sé difficilmente prende fuoco - ha spiegato Alfredo Gilone, ufficiale dei vigili del fuoco di Spezia - ma brucia [illegible] le fiamme arrivano dal basso cioè dal sottobosco. Per questo [illegible] necessario investire nella pulizia dei boschi e nel controllo del territorio, dando lavoro ai ragazzi disoccupati [illegible] emarginati che non riescono a trovare un'occupazione».

Al convegno di Deiva, Mommo ha voluto chiarire la sua posizione nei confronti dei volontari. «Senza [illegible] loro noi [illegible] potremmo far niente, viste le nostre carenze d'organico la loro opera [illegible] determinante». L'assessore regionale Egidio Banti ha detto che «è ormai chiaro che la magg[illegible] degli incendi [illegible] di origine dolosa [illegible] allora bisogna operare [illegible] azioni [illegible] intelligence per scoprire i responsabili».

Giuliano Vignolo



Un volontario lotta contro le fiamme nei boschi dell'entroterra di Casarza

DALLA RIVIERA

[illegible]

Colto da infarto donna muore sulla battigia

Una donna di 67 anni è morta ieri pomeriggio sulla spiaggia di Cavi di Lavagna in località Cigno. Edda Chiappe, abitava in via della Chiusa a Sestri Levante: è stata colta da malore mentre passeggiava sulla battigia. Si è accasciata ed è rimasta senza vita.

PIEVE

Viene sfrattato mentre sconta pena in [illegible]

Un [illegible] rappresentante di medicinali arrestato l'anno scorso [illegible] l'accusa di ricettazione [illegible] stato sfrattato mentre [illegible] in carcere. L'uomo era stato scarcerato con l'obbligo di risiedere a Pieve Ligure, ma non avendo parenti nella cittadina ha dormito in stazione: al momento di tornare [illegible] casa ha scoperto di [illegible] stato sfrattato per morosità.

[illegible]

Sollecitazione [illegible] Grillo per [illegible] Patto territoriale

Il senatore Luigi Grillo con un'interrogazione [illegible] Governo ha sollecitato il decollo del Patto territoriale del Tigullio-Fontanabuona. Il Patto era stato siglato nel '98 ma rischia [illegible] rimanere escluso dai finanziamenti previsti per il '99. Il senatore ha sottolineato l'urgenza dell'intervento nel Tigullio soggetto ad una grave crisi.

LAVAGNA

Inondazioni, modificate [illegible] [illegible] interessate

Mario Gaggero, consigliere provinciale, ha reso [illegible] che il vicepresidente della Provincia Tizzoni ha attivato le iniziative per modificare la delibera regionale che perimetrava le aree interessate ad eventuali inondazioni. Sono state inviate in Regione le cartografie riguardanti il fiume Entella: le perimetrazioni erano state eseguite su indicazioni dei Comuni e quella inviata da Lavagna conteneva alcuni errori.

[illegible]

Operaio per le cave, le iscrizioni [illegible] aperte

Continuano le [illegible] al corso per operaio specializzato nelle cave di ardesia. Il corso è riservato a disoccupati iscritti a liste di collocamento e di mobilità e garantisce, dopo il superamento delle prove, un'occupazione certa presso le aziende del Consorzio.

LEVANTO

Giornalista derubato sul treno, preso il [illegible]

Un giornalista brasiliano [illegible] stato derubato sul treno Nizza-Roma da un ladro che lo ha addormentato con gas saporifero. Il presunto responsabile, un bosniaco sceso alla stazione [illegible] Levanto, è stato individuato e arrestato dai carabinieri. [g. vi.]

IL CASO

[illegible]

Trovati 15 fucili da guerra e da caccia, 7 pistole tra cui una Mauser e bombe a mano

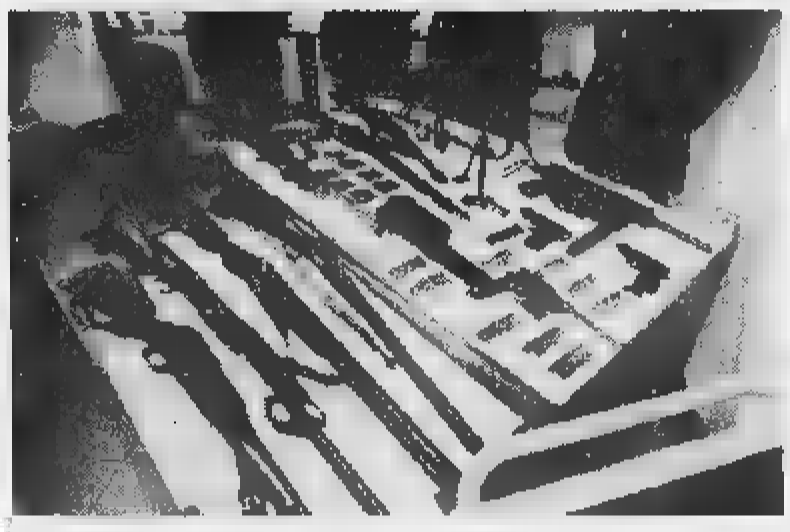
Padre e figlia in carcere per le armi

Indagini della polizia dopo la scoperta dell'arsenale

CHIAVARI. Sono due gli arrestati per il possesso di un vero e proprio arsenale di armi e munizioni, trovato martedì mattina dagli agenti della polizia di Chiavari in una casa sul Lungoentella: Pietro Gino Massone, [illegible] anni, operatore ecologico [illegible] pensione, e [illegible] delle sue tre figlie, Gina Massone, 30 anni, cameriera, che vive con il padre [illegible] Ri, in Lungoentella 79. La figlia [illegible] nelle carceri di Pontedecimo, il padre in quelle di Chiavari.

L'arsenale è costituito da [illegible] fucili da guerra [illegible] da caccia, tra cui due mitragliatori Bren, 7 pistole tra cui una Mauser tedesca (tre calibri con astuccio che diventa calcio), arma che era in dotazione alla Marina tedesca, 5000 munizioni contenute nelle loro scatole originali, [illegible] chili [illegible] polvere nera, un certo numero (non precisato) di bombe a mano tra cui le micidiali Ananas, an[illegible] efficienti, e le piccole Srcm [illegible] fabbricazione italiana, anche queste efficienti.

Al momento dell'arresto Massone ha finto di cadere dalle nuvole dicendo che le armi non







A sinistra l'arsenale recuperato dalla polizia [illegible] Chiavari; Pietro Gino Massone, 54 anni, operatore ecologico in pensione, e la figlia, Gina, di 30, entrambi arrestati

erano sue. Più tardi ha ammesso l'evidenza. La pistola Mauser (gioiello dell'arsenale) [illegible] trovata appesa ad un chiodo sopra il letto di Massone, le altre armi in diversi punti dell'abitazione al civico 65 a pochi metri dall'appartamento in cui i due risiedono ufficialmente. L'operazione era iniziata poco prima dell'arrivo del Papa [illegible] Chiavari nel settembre [illegible] La polizia aveva fatto [illegible] censimento dei possessori di armi legali. Le indagini condotte da tutti gli uomini del commissariato di Chiavari, agli ordini del vicequestore Giovanni Pedone, dal vice dirigente Giuseppe Mesi e dall'ispettore Guido Ghisilieri, hanno portato all'arsenale del Lungoentella. Nel cortile della rustica abitazione, il cui interno stando alle descrizioni degli agenti [illegible] più una stalla che un appartamento, [illegible] sono diverse motociclette, tutte con regolare bollo e alcune auto. La polizia [illegible] indagando per scoprire a che servissero questi mezzi. L'operazione «Mauser» continua. [g. vi.]

Denuncia alle Procure di Genova e Milano

«Sulle autostrade troppe sciagure»

GENOVA. Il Codacons, coordinamento delle associazioni [illegible] difesa dell'ambiente e dei diritti della gente, si interessa dell'A12 dopo i diversi incidenti mortali che vi sono avvenuti. Ha denunciato alla procura della Repubblica [illegible] Milano [illegible] Genova l'episodio di Busalla, dove un camionista è morto precipitando con il suo mezzo da un viadotto. Il Coordinamento ha chiesto alle Procure il sequestro preventivo del tratto autostradale «per evitare ulteriori stragi» [illegible] annuncia un monitoraggio [illegible] tutto il territorio per verificare barriere e segnaletica stradale.

Per quanto riguarda il tratto da Genova a Sestri Levante, dove sono avvenuti ultimamente due incidenti che hanno [illegible]to quattro vittime, chiede alle amministrazioni dei Comuni serviti dall'A7 di costituirsi parte civile nel processo penale che si svolgerà in conseguenza della morte di Antonio Amato, l'autista precipitato [illegible] Busalla.

Sotto accusa sono principalmente le barriere formate dai blocchi [illegible] jersey» che pare non [illegible] all'altezza della situazione, cioè non riescono a fermare un Tir [illegible] grosso automezzo. «Tedeschi, francesi, inglesi e americani hanno annunciato, in una conferenza internazionale - spiega l'avvocato del Codacons Raffaele Luisa - di avere già rinunciato, [illegible] stanno per rinunciare, alle barriere new jersey perchè antieconomiche e inutili come protezione. Nel caso di Busalla il Tir non ha sfondato uno solo di questi blocchi, ma ne ha trascinato con se circa 30 metri».

Il Codacons ricorda che in materia di sicurezza occorre osservare gli standard previsti da un decreto ministeriale, ha chiesto ai giudici di Genova e Milano di accertare [illegible] l'incidente è avvenuto per la scorretta applicazione delle norme che regolano la segnaletica [illegible] le caratteristiche delle barriere. Sottolinea anche che [illegible] un incidente simile avvenisse in tratti dove sotto esistono scuole o insediamenti abitativi, il [illegible] delle vittime sarebbe maggiore. [g. vi.]

Il veglione [illegible] Chiavari spostato in piazza Fenice

Carnevale, parte l'accusa per una festa «dirottata»

CHIAVARI. C'è [illegible] per il carnevale, almeno da parte dell'associazione «Vivi il centro storico» che si sente scippato di una sua iniziativa. Infatti il veglione in maschera che era nato [illegible] piazza Mazzini è [illegible] dirottato in piazza Fenice [illegible] organizzazione del Comune.

Nel novembre scorso l'associazione aveva scritto all'assessore al Turismo e spettacolo chiedendo il contributo per l'organizzazione [illegible] tradizionale veglione in maschera di martedì grasso in piazza Mazzini. L'assessore molto tempo dopo ha respinto [illegible] richiesta annunciando di fatto «l'avocazione da parte del Comune di una manifestazione propria della nostra associazione - scrivono i responsabili del Vivi il centro storico - consolidatasi negli anni con il vasto [illegible] della cittadinanza e dei settori produttivi chiavaresi».

Anna Gori, responsabile dell'associazione, nella lettera al sindaco dice: «Poiché noi [illegible] sciamo la sua strenua difesa delle [illegible] democratiche [illegible]tro ogni sopruso compiuto dalle istituzioni di livello superiore, vogliamo credere che ella non fosse al corrente della [illegible] richiesta e che, quindi, la decisione espropriativa si[illegible] [illegible] assunta autonomamente da qualche suo collaboratore non animato [illegible] stessa sensibilità. Per questo motivo siamo convinti che vorrà riconsiderare l'intera questione, ponendo riparo ad un atto che ricorda quella insensibilità [illegible] amministrazioni e quel distacco [illegible] i reali bisogni della cittadinanza, contro i quali lei combatte con coerenza e t[illegible]cia».

L'associazione [illegible] [illegible] rimediare, per quest'anno, con la concessione di piazza Mazzini e del contributo per organizzare un veglione la sera del 21, «domenega da pignatta». [g. vi.]

L'impianto, installato con i contributi di Iacp e Regione, è stato danneggiato più volte

Montascale sabotato: invalido «prigioniero»

Il padre di un tetraplegico di 28 anni ha presentato 4 denunce

GENOVA. Un disabile genovese di 28 anni, affetto da tetraparesi spastica, vive prigioniero in [illegible] perchè il montascale, fatto installare dallo Iacp, proprietario dello stabile, con la sovvenzione della Regione Liguria, avrebbe subito una serie di sabotaggi. Il padre del giovane, Antonio D'Amico, ha già presentato quattro denunce contro ignoti ai carabinieri e si [illegible] rivolto al difensore civico per risolvere la situazione.

La famiglia vive in un caseggiato [illegible] a[illegible] di via [illegible] di Granarolo e per scendere le due rampe di scale [illegible] gli scalini esterni i genitori, già nel 1989, avevano fatto domanda per ottenere un montascale.

«L'anno scorso, finalmente, lo hanno installato, anzi [illegible] hanno messo anche uno esterno - dice- ha detto Antonio D'Amico - ma poco dopo sono iniziati i sabotaggi. La mia prima denuncia risale al 20 maggio del '98».

D'Amico afferma che in qualche occasione il trasformatore di corrente [illegible] [illegible] spento: il montascale faceva qualche metro e poi si fermava. «In altre [illegible] - spiega - sono saltate le apposite rotelline che facevano muove[illegible] l'apparecchiatura [illegible] in altre ancora è stato spaccato il telecomando [illegible] portato via».

L'uomo [illegible] che l'ultima volta il montascale si è impennato con [illegible] rischio che il figlio potesse cadere [illegible] farsi male. «Per questa ragione - afferma - non ho più adoperato il montascale [illegible] porto in braccio mio figlio: lo faccio volentieri, ma tutto questo accanimento contro di lui è ingiusto [illegible] incivile».

Il problema delle barriere architettoniche è [illegible] tema [illegible] particolare attualità. Recentemente, l'assessore regionale Romolo Benvenuto aveva reso [illegible] l'entità dei finanziamenti elargiti, attraverso i Comuni, ai privati per interventi negli immobili di proprietà privata. [illegible] sabotaggio, o forse vandalismo idiota, contro il quale è costretta a combattere la famiglia D'Amico appare [illegible] un sintomo inquietante di nuova barbarie metropolitana, una forma di emarginazione tangibile di inaccettabile crudeltà. [a. p.]

TRASFUSIONI

Donatrice sieropositiva

Una donna genovese di 60 [illegible] vive da alcuni giorni l'incubo di poter [illegible] stata contagiata dal virus dell'Aids per avere ricevuto sangue da una donatrice che [illegible] risultata sieropositiva. La paziente per ora è risultata negativa, ma dovrà attendere fino ad agosto per la certezza definitiva. La donatrice risultata sieropositiva [illegible] conosciuta al centro trasfusioni dell'ospedale di Sampierdarena, da dove è partita la sacca di plasma con il virus: «E' una cosidetta donatrice abituale, sposata, un impiego stabile - ha spiegato il direttore del centro, Fausto Bertorello - ha donato il sangue almeno 10 volte, seguendo sempre le procedure previste, firmando ogni volta la dichiarazione che esclude comportamenti a rischio». Nonostante tutti i controlli, [illegible] rimasti vittime del cosiddetto periodo finestra, ovvero i [illegible] giorni in cui il sangue già infetto e infettante non ha ancora prodotto gli anticorpi evidenziabili».


Tornano gli sconti tosti!
50%
40%
30%
Dal 15 al 27 febbraio
(ecco alcuni esempi)
sconto 30% 3.480 invece di 4.980 al Lt 4.640
GIOIOSO bianco frizzante ml 750
sconto 50% 480 invece di 970 al Lt 960
SAN BENEDETTO the alla pesca ml 500
MISURA biscotti integrali
sconto 30% 2.640 invece di 3.790 al Lt 10.560
Shampoo ph 5.5 NEUTROMED ml 250
sconto 40% 1.890 invece di 3.190 al Kg 5.400
Biscotti integrali MISURA g 350
sconto 40% 3.830 invece di 6.390 al Kg 13.438
Carciofini tagliati POLLI g 285
PISELLI E CAROTE
sconto 50% 1.340 invece di 2.690 al Kg 3.190
Piselli e carote GS g 420
sconto 30% 4.590 invece di 6.590 al Kg 22.950
Tonno A'S DO MAR g 200
sconto 30% 4.690 invece di 6.750 al Lt 9.380
Bagnoschiuma NEUTROMED ml 500
sconto 30% 2.540 invece di 3.640 al Lt 10.160
Docciaschiuma NEUTROMED ml 250
NUOVO Tenderly
sconto 30% 2.690 invece di 3.890
Asciugatutto TENDERLY conf. 4 rotoli
WC NET
sconto 30% 2.640 invece di 3.790 al Lt 3.520
WC NET Candeggina gel ml 750
sconto 30% 3.740 invece di 5.390
Cera EMULSIO Lt 1
GS GRUPPO
SuperSconto
Vicino di casa, amico della tua spesa.

Si è conclusa nelle scuole la parte di progettazione e scrittura del giornale

Carta Bianca, parola alle giurie

Intanto vengono assegnati i primi premi

Ed ora, la parola alla giuria. L'impegnativo lavoro [illegible] progettazione e scrittura del vostro giornale ideale è concluso, gli elaborati sono ormai arrivati a destinazione. E il risultato è in queste settimane all'esame degli esperti di «Carta Bianca».

I primi commenti sulle migliaia di articoli da valutare (contenuti, per la precisione, in 14 mila pagine)? Decisamente positivi: i 1273 numeri unici realizzati in 361 scuole superiori [illegible] ricchi di idee, propongono un'infinita varietà di argomenti [illegible] di riflessioni. In sintesi: hanno davvero colpito nel segno.

La giuria, dicevamo. Le commissioni all'opera in realtà sono due. La prima, formata da insegnanti, pubblicitari ed esperti di marketing, sta selezionando i lavori p[illegible] il «Grand prix della Pubblicità»: l'ultima pagina [illegible] ogni giornale, quella che - dedicata appunto agli «inserzionisti» - certamente lasciava più ampio spazio alla creatività. Le tre migliori sa[illegible] premiate [illegible] [illegible] targa de La Stampa [illegible] con una abbonamento [illegible] [illegible] La Stampa [illegible] Specchio.

La stessa commissione sceglierà anche le migliori idee per l[illegible] Card San Paolo: [illegible] per ciascuna delle 14 province e aree del concorso. In questo caso ogni premio sarà di 1000 Euro depositati, come tutti i premi in denaro, su libretti Junior San Paolo.



Sono 1273 i numeri unici, per complessive 14 mila pagine, realizzati in 361 scuole (foto: l'incontro con i ragazzi savonesi)

La seconda giuria, coordinata dal Premio Grinzane Cavour [illegible] formata da insegnanti, esperti [illegible] marketing e, ovviamente, giornalisti, è impegnata nella valutazione del lavoro giornalistico vero e proprio. I numeri della loro immane fatica? [illegible] elaborati inviati a «Carta Bianca» sono, [illegible] abbiamo visto, 1273. Alessandria ne ha prodotti 99, Aosta 11, Asti 42, Biella 46, Cuneo 189, Genova 120, Imperia 53, Novara 61, Savona 69, Torino provincia 135, Torino cintura 81, Torino città 239, Verbania 47, Vercelli 61.

Per ogni provincia e area sarà scelto il miglior giornale. Il premio alla redazione vincitrice sarà di 3000 Euro. Ma, come sapete, i componenti della giuria dovranno scendere ancora più nel dettaglio, individuando il miglior articolo di ciascuna pagina (le pagine scritte sono 11) per ogni area: all'autore saranno assegnati [illegible] Euro.

I risultati del lavoro delle giurie sarà reso noto a fine marzo. Nel frattempo, però... «Carta Bianca» [illegible] si ferma. Ricordate l'interessante opportunità [illegible] dotare la vostra scuola con un personal computer? Ebbene, gli istituti che hanno consegnato almeno cinque lavori completi sono stati 207: prossimamente saranno contattati dagli incaricati di Programmidea per la consegna del pc e dell'abbonamento Internet per un anno.

Non è tutto. Sta per arrivare il momento di tirare fuori dal cassetto i numeri stampati sulle copie del giornale (che avete ricevuto a scuola [illegible] che dovevate conservare gelosamente).

In questi giorni vengono effettuate le estrazioni ed entro febbraio La Stampa pubblicherà I mille codici fortunati che avranno diritto ad altrettanti prodotti multimediali [illegible] La Stampa [illegible] dell'Editrice Giunti. Attenti, quindi, a leggere La Stampa la prossima settimana: sarà anche pubblicato un tagliando da compilare e spedire insieme con il numero vincen[illegible].

L'elenco dei codici estratti - come tutti gli aggiornamenti che via via arriveranno sul concorso - sarà consultabile anche nel sito Internet La Stampa www.lastampa.it, cliccando «iniziative» [illegible] poi «Carta Bianca». Ancora un po' [illegible] pazienza, dunque. E complimenti fin d'ora a tutte le redazioni. I membri delle giurie si [illegible] lasciati andare ad un'unica indiscrezione: il vostro lavoro ha dato buoni frutti.

L'Ici resta al 5,5

Ad Albisola scatta il piano per 43 alloggi

ALBISOLA S. Oltre 40 nuovi alloggi di edilizia economica popolare ad Albisola Superiore. Si [illegible] alla conclusione il lunghissimo iter del progetto che prevede la realizzazione di 43 alloggi in località Mariconi, [illegible] ridosso della ferrovia. Lunedì in Consiglio comunale verran[illegible] esaminate le osservazioni al progetto che prevede nella zona degli orti accanto alla ferrovia 3 edifici [illegible] una strada di collegamento.

Si tratta di un progetto atteso da quasi vent'anni. Il Consiglio verrà anche avanzata da parte della minoranza la proposta che una parte degli alloggi venga riservata ai residenti sprovvisti della prima casa.

All'ordine del giorno anche l'avvio delle procedure [illegible] cui il Comune si doterà di un ufficio in grado di gestire il nuovo catasto e la relativa zonizzazione. Anche per il '99 la giunta Durante confermerà, a proposito [illegible] Ici, l'aliquota del 5,5 per mille sull'abitazione principale. La novità è rappresentata dal fatto che anche gli alloggi concessi [illegible] comodato gratuito verranno considerati come prima [illegible] ai fini della contribuzione.

Verrà anche prorogata la convenzione tra i Comuni di Albisola Superiore [illegible] Sassello che prevede uno scambio [illegible] personale della polizia municipale. Infine il Comune conferirà la cittadinanza onoraria al neuropsichiatra Carlo Loeb, figura eminente di studioso. [p. p.]

Cicloamatore

Arrivava con i primi Ma in auto

ALBENGA. «Quanta strada ha fatto Bartali...»: sicuramente più del cicloamatore tesserato per una società ingauna che, nelle prime competizioni, avrebbe trovato il sistema di precedere i compagni di squadra (e non soltanto loro) evitando le «salite più dure».

Il primo tentativo, pienamente riuscito, un paio di settimane fa, in una «Gran Fondo» organizzata nell'Imperiese. Il secondo, scoperto (anche [illegible] [illegible] paio di giorni dopo) domenica alla «Gran Fondo Città [illegible] Alassio» (vittoria di Davide Montanari, Team Nuova Corti).

Ma il ciclista furbetto, lui lo stratagemma per «tagliare» diversi chilometri l'aveva trovato: fingendosi «scoppiato» pochi minuti dalla partenza, assicurava i compagni di squadra di andare avanti, di non aspettarlo sulla prima non certo temibile rampa.

Poi, quando anche l'ultimo del gruppo, [illegible] relative auto al seguito, era transitato, saliva su un auto di colleghi e amici dalla quale, comodamente, scendeva in vista degli ultimi chilometri. «Ma quando ci avrà superato»? Ma in queste corse, con più [illegible] mille iscritti, mica puoi accorgerti di tutti. [illegible] il giochetto è stato scoperto, pare da uno dei dirigenti della stessa società che, dopo aver minacciato di stracciare il cartellino, ha accettato di tenerlo in squadra, dopo le scuse e la promessa di non riprovarci. [g. o.]

La Finanza gli trova marijuana, hashish e francobolli con Lsd

Droga, processo a un Invrea

Il giovane patteggia un anno e 4 mesi

SAVONA. Un anno 4 mesi di reclusione [illegible] 10 milioni di multa. Questa l[illegible] pena patteggiata in tribunale [illegible] Giorgio d'Invrea, 31 anni, secondogenito dei marchesi d'Invrea.

Era accusato di aver detenuto 897 grammi di marijuana, 348 grammi di semi della stessa pianta, 171 grammi di hashish e 352 francobolli intrisi di «Lsd». Invrea era stato arresta[illegible] nel luglio scorso [illegible] Varazze dalla Guardia di Finanza di Genova. La droga [illegible] stata sequestrata in [illegible] delle residenze di sua pertinenza, che secondo gli inquirenti [illegible] frequentata da diversi giovani, presunti acquirenti degli stupefacenti.

Il tribunale ha avallato l'accordo raggiunto dalle parti sull'entità della pena, pari al mini[illegible] edittale. Una pena che, secondo quanto scritto dai giudici, ha tenuto conto del buon comportamento processuale dell'imputato e della sua adesione ad un programma di riabilitazione. Non sono stati concessi al giovane i benefici di legge, perchè presenti precedenti penali.

A margine dell'operazione che ha portato all'arresto di Giorgio Invrea, l'impegno della Guardia di Finanza per risalire ai vertici del mercato degli allucinogeni, che secondo alcune ipotesi avrebbe come base di partenza l'Olanda, approderebbe in Italia dalla «piazza» [illegible] Milano e vedrebbe la Liguria come una delle ultime tappe. L'acido lisergico verrebbe prodotto da laboratori clandestini in Asia e Nord Europa e verrebbe commercializzato attraverso i piccoli francobolli, con varie stampigliature, dalla «falce [illegible] martello» al pianeta circondato da stelle. [f. p.]

[illegible]

Cella per due indagati

Custodia cautelare in [illegible] per Angelo [illegible] Adriano Di Staso, arresti domiciliari per Cristian Di Staso. Questo il provvedimento del gip Francesco Meloni in merito alla richiesta di custodia cautelare in carcere [illegible] dal pm Alberto Landolfi per i tre savonesi arrestati con l'accusa di aver estorto denaro a concessionari d'auto. Gli arresti, per l'ipotesi [illegible] estorsione aggravata, erano stati convalidati lunedì scorso. Il pm aveva chiesto il carcere, quanto alle misure, contestando gli ulteriori reati di danneggiamenti, incendio, porto abusivo d'arma. Il gip, concedendo gli arresti domiciliari al più giovane dei tre Di Staso, avrebbe ritenuto meno grave la posizione [illegible] quest'ultimo, rispetto a quelle di padre [illegible] zio. Il giudice avrebbe inoltre tenuto conto anche della giovane età dell'indagato. Il pm non ha escluso un [illegible] ricorso in opposizione alla scarcerazione di Cristian Di Staso. [f. p.]

Processo per droga

[illegible] in tribunale [illegible] colpe

SAVONA. Padre di famiglia, gestore di distributori di benzina, è comparso in tribunale nelle vesti di acquirente di eroina per colpa di uno scambio d'identità.

I fatti. Viene arrestato a [illegible]vona Roberto Deiola, 37 anni. L'accusa: ha ceduto 0,4 grammi di eroina a Giuseppe S. Quest'ultimo viene fermato, forni[illegible] generalità complete, dice [illegible] abitare a Milano in tal via, dice di [illegible] benzinaio.

In realtà, il tossicodipendente non ha fornito il nome giusto: al suo ha aggiunto una lettera «t», così da formare il [illegible] dell'ignaro padre di famiglia. Il tossicomane si è spacciato insom[illegible] per un'altra persona, real[illegible] esistente, di cui conosceva i dati personali, e il quale ha la sfortuna di avere la stessa età del tossicodipendente. Ieri in tribunale Deiola ha patteggiato [illegible] mesi [illegible] reclusione. Il padre di famiglia è riuscito [illegible] spiegare ai giudici di essere estraneo ai fatti. Quanto [illegible] vero tossicodipendente, scomparso nel nulla. [f. p.]

Indagini nel Savonese

Sette arresti per traffico di cocaina

SAVONA. Si è conclusa con arresti, il sequestro di circa mezzo chilo di cocaina [illegible] valuta italiana [illegible] straniera per un totale di quasi trenta milioni, la prima parte dell' operazione antidroga denominata Borrigò eseguita ieri all'alba dalla squadra mobile d'Imperia, dal commissariato di Ventimiglia [illegible] dal reparto prevenzione crimine di Genova. Cinque persone risultano ancora latitanti. L'organizzazione spacciava cocaina in Costa Azzurra, nel Savonese [illegible] [illegible] Genova. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore antimafia di Genova Francesca Nanni, sono durate un anno. Le ordinanze di custodia cautelare, in tutto dodici, sono state [illegible] dal gip genovese Massimo Todella. Tra gli arrestati ci sono Danilo Sirianni, [illegible] anni, di Ventimiglia; Gianfranco Bianco, 35 anni di Sanremo; Debora Luci, 29 anni, di Ventimiglia; Mario Mandarano, 40 anni di Taggia [illegible] Massimo Gangemi, 25 anni, di Taggia. Sono stati sequestrati cinque etti di eroina. [m. nu.]

IL CERCALAVORO: [illegible] PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

Il servizio «Liguria Lavoro On Line» [illegible] Regione Liguria ha reso nota la rassegna settimanale dei bandi [illegible] concorso che riguardano: un posto di vigile collaboratore amministrativo 5ª qualifica presso il Comune [illegible] Valbrevenna (Ge); [illegible] posto [illegible] terminalista 5ª qualifica presso il Comune di Recco; un posto di istruttore direttivo contabile capo servizio 7ª qualifica [illegible] [illegible] posto di istruttore direttivo tecnico capo servizio 7ª qualifica presso il Comune di Levanto; un posto di dirigente medico 1° livello (Nefrologia) e 10 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia [illegible] Rianimazione) presso l'Usl 4 Tigullio; un posto di dirigente amministrativo presso Ufficio bilancio [illegible] contabilità, un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Cardiologia), un numero imprecisato di posti di dirigen[illegible] psicologo 1° livello e un nu[illegible] imprecisato di posti di terapista della riabilitazione presso l'Usl [illegible] Savonese; [illegible] nu[illegible] imprecisato [illegible] posti [illegible] dirigente medico 1° livello presso l'Usl 5 Spezzino; [illegible] posto di dirigente medico 1° livello (Chirurgia Maxillo-Facciale) presso l'Ospedale San Martino di Genova; un posto [illegible] dirigente medico 1° livello (Radiodiagnostica), un posto di tecnico di Radiologia Medica e [illegible] posti di operatore professionale 1ª categoria collaboratore infermiere presso l'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova; un posto di dirigente medico 2° livello (Malattie metaboliche e Diabetologia), un posto di dirigente medico 1° livello (Psichiatria) e un posto di dirigente medico 2° livello (Chirurgia Generale) presso l'Usl 3 Genovese; [illegible] posto di istruttore direttivo [illegible] tecnica 7ª qualifica presso il Comune di San Bartolomeo [illegible] Mare (Im); 3 posti di funzionario amministrativo-economico 7ª qualifica presso la Provincia di Genova; 4 posti di operatore tecnico-conduttore [illegible] caldaia presso gli «Ospedali Galliera» di Genova; 13 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline), un posto [illegible] caposala, un posto di coordinatore terapista della riabilitazione, 6 posti di collaboratore terapista della riabilitazione, un posto di collaboratore assistente sociale, 6 posti di terapista della riabilitazione, un posto [illegible] tecnico di Neurofisiopatologia e un posto di dirigente sanitario medico 1° livello (Chirurgia Generale) presso l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure; 14 posti per personale [illegible] varie qualifiche presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta; un posto di istruttore di polizia municipale 6ª qualifica presso il Comune di Alassio; un posto di ufficiale amministrativo 6ª qualifica presso il Comune di San Lorenzo al Mare (Im); un posto di collaboratore professionale [illegible]inalista 5ª qualifica presso il Comune di Carcare; un posto di dirigente area ambiente e qualità urbana presso il Comune di Genova; 2 posti di agente di polizia municipale 5ª qualifica presso il Comune di Portofino (Ge); un posto di funzionario area finanziaria 8ª qualifica [illegible] un posto di funzionario area amministrativa 8ª qualifica presso il Comune di Vallecrosia (Im); 4 posti di analista 8ª qualifica amministrazione civile presso il ministero dell'Interno; 136 posti di allievo ufficiale 1ª classe Accademia Aeronautica presso [illegible] ministero della Difesa; 155 posti di allievo ufficiale 1ª classe Accademia Navale presso il ministero della Difesa; 4 posti di funzionario amministrativo contabile (part-time) 8ª qualifica e 8 posti di funzionario amministrativo (part-time) [illegible] qualifica presso il ministero dei Lavori Pubblici; 11 posti di personale diplomato [illegible] laureato a contratto p[illegible] il Consiglio Nazionale delle Ricerche; 420 posti di allievo maresciallo della Marina Militare (secondo corso biennale) presso il ministero della Difesa; 160 posti di collaboratore amministrativo 7ª qualifica (sedi Lecco, Verbania, Lodi, Prato, Rimini e Regione Sardegna) e 110 posti di funzionario amministrativo 8ª qualifica (sedi Biella, Verbania, Lodi, Prato, Crotone, Vibo Valentia [illegible] Lecco) pres[illegible] l'Inps; un posto di tecnologo 4° livello, un posto di collaboratore tecnico 6° livello, un posto di collaboratore di amministrazione 7° livello, un posto di tecnologo [illegible] livello, [illegible] posto di collaboratore tecnico 6° livello e un posto di collaboratore di amminitrazione 7° livello pres[illegible] l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; 519 posti di sottotenente nell'Arma dei Carabinieri (177° corso allievi ufficiali) presso il ministero della Difesa; [illegible] posti per personale di varie qualifiche (7ª [illegible] 8ª) presso il Comune di Moncalieri (To); 27 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 35 Magenta (Mi); 10 posti di medico 1° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «Ss. Antonio e Biagio [illegible] C. Arrigo» di Alessandria; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ordine Mauriziano di Torino; 3 posti [illegible] infer[illegible] professionale presso la Ca[illegible] [illegible] Riposo di Lonato (Bs); [illegible] posti di dirigente medico 1° livello (Cardiologia) presso l'Usl [illegible] Torino; [illegible] posti di tecnico 1ª categoria presso l'Usl 7 Chivasso (To); [illegible] posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale [illegible] Busto Arsizio (Va); [illegible] posti di medico 1° livello presso l'Ospedale Maggiore di Novara; [illegible] posti [illegible] infermiere 6ª qualifica presso la Casa [illegible] Riposo di Sovere (Bg); [illegible] posti di infermiere 6ª qualifica presso le Iniziative Sociali [illegible] Brescia; 7 posti per personale di varie qualifiche (5ª e 6ª) presso il Comune [illegible] Marciana Marina (Li); 10 posti di assistente amministrativo presso l'Usl [illegible] Lodi.

Con l'ultimo spettacolo della manifestazione si conclude la prima parte di «Vivi il Festival»

Cala il sipario su «Sanremo Rock & Trend»

Nel 2001 la rassegna canora sarà esportata in Giappone

SANREMO. Ultimo appuntamento [illegible] «Sanremo Rock & Trend». Stasera, ore 21, cala il sipario sulla prima fase di «Vivi [illegible] Festival» manifestazione che ha fatto da traino alla kermesse dell'Ariston e che l'accompagnerà fino a sabato 27 con una serie di altri appuntamenti canori [illegible] grande richiamo. Sul palco saliranno La Pina, Luciferme, Casinò Royal e Interno 17. L'ingresso è gratuito.

Dopo il Gran galà della Stampa di domenica sera, il «Festivalone» entrerà nel vivo [illegible] quattordici «Big» e altrettanti «Giovani» in gara, e una parata di ospiti e superospiti, italiani e stranieri: Cher, i Blur, Gianni Morandi, Skunk, i Five, Ivano Fossati, REM, Emilia, Riccardo Cocciante, Lenny Kravitz, Ricky Martin, Franco Battiato, Alania Morrissette, Mariah Carey.

[illegible] Verrà montata oggi nel primo tratto [illegible] corso Matteotti. La utilizzeranno i cantanti e il pubblico per accedere al Teatro Ariston. Una sfilata tipo Hollywood, per arricchire ulteriormente la scenografia festivaliera.

[illegible] Al Festival non poteva mancare la squadra di Van Wood. Il team di «Quelli che il calcio» venerdì della prossima settimana incontrerà al «Comunale» di Sanremo una rappresentativa locale capeggiata dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti e dall'ex allenatore della Sanremese, Luigi Cichero. Il costo [illegible] biglietto d'ingresso sarà di 10 mila lire. L'incasso sarà devoluto agli orfanotrofi di Bussana, Verezzo e Coldirodi.



Ragazzi al Palafestival

Giappone. Il 2001, nel Paese del Sol Levante, sarà l'anno dell'Italia. Il nostro Paese esporterà opere di Leonardo, Caravaggio, prodotti [illegible] migliore gastro[illegible], tecnologie d'avanguardia, artigianato di lusso. E il Festival di Sanremo. Il tutto suffragato da un accordo a li[illegible] governativo. Il Comune ha già annunciato che inserirà [illegible]lla prossima convenzione-Festival una clausola che obbligherà il futuro ente organizzatore (Rai o Mediaset) a trasferire in Giappone una «fetta» della manifestazione.

Postazione [illegible] In piazza Colombo, fra i pullman colorati della Rai, delle radio e tv private, di case discografiche, d[illegible] polizia stradale e [illegible] altre aziende interessate dalla promozione-Sanremo, quest'anno ci sarà anche la postazione mobile [illegible] Comune. Un pullman, attrezzato come un salotto, per ricevere artisti, vip, ma anche semplici appassionati del Festival [illegible] fans.

Dopofestival. Quest'anno si chiamerà «Sanremo notte» [illegible] andrà in onda in diretta dal casinò intorno alle 23,15, da martedì a venerdì. La conduzione è stata affidata anche in questo caso [illegible] Fabio Fazio che sarà affiancato da Teo Teocoli e da Orietta Berti. I collegamenti in diretta dai luoghi tradizionali della notte del Festival (ristoranti, discoteche, piazze della Marina) sa[illegible] curati da Paolo Brosio.

Sarà un dopofestival che ricorderà molto da vicino la fortunata trasmissione della domenica.

Gian Piero Moretti

[illegible]

Quel gruppo di casa che trasmette emozioni

[illegible] I «Lythium» hanno tenuto a battesimo l'altra [illegible] l'edizione '99 di «Sanremo Rock», la passerella di band che ha inaugurato il «Palafestival» [illegible] Garibaldi. Sono state sufficienti poche canzoni per ribadire l'essenza di una realtà musicale tutta «made in Sanremo» che è destinata ad andare lontano. Lo si [illegible] capito da quello che hanno fatto sentire dal palco, un rock che loro chiamano «d'autore», rigorosamente in italiano, con brani che lanciano messaggi [illegible] raccontano storie.

Nati nel '95, cresciuti nei locali notturni dove va di moda la musica-live, arrivati terzi all'«Accademia della Canzone '98», i «Lythium» hanno accolto l'invito a giocare in casa con entusiasmo senza sfigurare vicino ai big della serata, i «Timoria». Al Palafestival hanno dato davvero il meglio. [illegible] per chi si fosse perso la loro performance, l'appuntamento è rimandato al 27 febbraio, il sabato di chiusura del 49° Festival. Il gruppo matuziano ha infatti in scale[illegible] uno show-case di quaranta minuti. Un'occasione importante per farsi notare, [illegible] vivo, dagli addetti ai lavori.

Ma nel salotto dello stand de La Stampa, al Palafestival, i «Lythium» sono andati oltre le canzoni. «Quello che conta [illegible] le emozioni che si [illegible] [illegible] alla gente che ti ascolta - spiega Stefano Piro, cantante e front-man del gruppo - e il primo banco di p[illegible] è proprio quando componiamo le canzoni, quando testi e musica si mettono insieme».

Tra i brani presentati l'altra sera c'erano «Zia Polly», «Crash» [illegible] «Cimitero», canzoni già finite in sala di registrazione e pronte per il grande salto, l'incontro con una casa discografica, il primo cd.

A scrivere i testi, insieme a Piro, sono Matteo Tacchi [illegible] Gabriele Faleschini, entrambi alla chitarra. Completano la formazione base dei «Lythium» Mirko Vigini al basso e Paolo La Cola alla batteria. Tutti [illegible] Sanremo, tutti con grandi sogni. «Ma è difficile farsi strada in questa Riviera dove i locali che propongono la musica-live sono pochi, sempre gli stessi - prosegue Stefano Piro - a [illegible] [illegible] il confronto, necessario, con i professionisti e la selezione naturale con le altre band».



I simpatici Lythium sono stati ospiti dello stand de «La Stampa» [FOTO GATTI]

Insomma, Sanremo è sicuramente la città del Festival ma a questi «Lythium» va davvero un po' stretta. Se l'affermazione arrivata all'«Accademia della Canzone» è stato un risultato importante, sono altri traguardi quelli a cui guardano i musicisti che fanno del rock d'autore un modo nuovo di interpretare la musica. E chissà che I [illegible] un domani [illegible] possano trovarsi con cinque concittadini sul palco del Festival, o magari star del rock «made in Italy».

Giulio Gavino

In via Helsinore si inaugura il «Cedim»

E adesso a Sanremo diagnosi d'ogni tipo

SANREMO. Il fiore all'occhiello è la [illegible] magnetica, l'[illegible]nica in provincia, [illegible] [illegible] all'avanguardia anche le altre apparecchiature del «Cedim», il centro di diagnostica per immagini ricavato in via Helsinore (nell'ex sede degli uffici Telecom) che viene inaugurato ufficialmente oggi alle 18.

La struttura, pensata per servire un ampio bacino (l'obietti[illegible] è quello d'interessare anche il Savonese e il Basso Piemonte), [illegible] in funzione da qualche tempo, ma solo adesso può considerarsi [illegible] pieno regime. L'ultimo anello della catena d'impianti era proprio la risonanza magnetica, che ha superato brillantemente ogni collaudo.

«E' del tipo [illegible] alto campo, 1,5 Tesla - spiega Gianfranco Brovida, amministratore delegato del Cedim - [illegible] rende possib[illegible] indagini [illegible] elevato contenuto tecnologico: dallo studio dell'encefalo con sequenze ad alta sensibilità a quello dinami[illegible] del fegato e di altri organi, dalla flussimetria vascolare alla mammografia per indagini legate a noduli sospetti».

La risonanza magnetica è indispensabile anche per stabilire l'esatta entità d'infortuni legati agli arti (soprattutto alle ginocchia). Per questo tipo d'esame, sofisticato e costoso al tempo stesso, finora si era costretti [illegible] disagevoli trasferimenti in Costa Azzurra (Montecarlo e Nizza), da una parte, o nel Levante (Genova), dall'altra. Si colma dunque una grave lacuna, in attesa che l'Usl concretizzi [illegible] pia[illegible] per il «polo radiologico» a Bussana, che prevede pure [illegible] risonanza magnetica.

Il Cedim è in grado di fornire, in particolare, prestazioni diagnostiche per radiologia tradizionale, digitale scheletrica e toracica; urografia; ortopantomografia; mineralometria ossea computerizzata; ecotomografia mammaria; tomografia computerizzata. «E' disponibile anche un accesso autonomo per mezzi di trasporto e ambulanze, [illegible] camera calda all'interno, a servizio dei pazienti [illegible]ziani, disabili o in barella», evidenzia ancora Brovida. [g. mi.]

Durante la «stagione» sarà proibito a tutti

Capitaneria: è vietato vendere sulle spiagge

[illegible] Prosegue la polemi[illegible] sulle facilitazioni concesse recentemente dalla legge ai «vu cumprà» per esercitare il commercio su aree demaniali. Ieri una nuova precisazione dell'autorità marittima ha chiarito alcuni aspetti della vicenda. Ma, per extracomunitari e non, restano importanti divieti. Dal 1° maggio al [illegible] settembre, cioè per tutta la durata della stagio[illegible] balneare, la vendita sulle spiagge resta assolutamente proibita. Gli ambulanti e in particolare i [illegible] cumprà», muniti di regolare licenza di commercio itinerante, potranno, comunque, effettuare le vendite sulle aree del demanio marittimo. Ma in tal caso dovranno prima comunicarlo all'autorità marittima.

La precisazione giunge dal Comandante della Capitaneria di Porto di Imperia,, Giovanni Marinucci dopo che la Lega Nord e alcuni sindacati avevano lanciato segnali di allarme sul troppo permissivismo nel campo commerciale consentito da una recente normativa.

Il comandante Marinucci, rispondendo a una precisa [illegible] di Fabrizio Borgi, esponente del direttivo della sezione [illegible]anese della Lega Nord, ha poi precisato: «La Capitaneria [illegible] Porto non ha mai negato l'autorizzazione [illegible] occupare il suolo demaniale per lo svolgimento di manifestazioni, organizzate dalla Lega Nord, [illegible] [illegible] altri partiti politici».

Commenta il sindaco di San Bartolomeo al Mare, Rosanna Brun: «Il divieto che riguarda le spiagge [illegible] da considerarsi positivo, certo il problema degli ambulanti che possono occupare le aree demaniali, rimane».

Ribatte, invece, Brogi del Carroccio: «Per quanto riguarda la bocciatura della domande per installare un gazebo a Dia[illegible] Marina, ricordo che dalla Capitaneria ci avevano detto di non fare domanda perchè l'autorizzazione non sarebbe stata rilasciata, in quanto il Comune avrebbe negato il proprio nullaosta. Vorrei sapere chi è legittimato a concedere le autorizzazioni». [a. b.]

LE NOSTRE RECENSIONI

Bella prova d'attrice alla Tosse: virtuosismo e poesia irriverente

Valeria-Eva, splendida Moriconi

Il «Diario» di Twain ipnotizza il pubblico

GENOVA. Concerto in prosa? Concerto in prosa. Questa l'unica, possibile definizione. E' esatto parlare di concerto, perchè, nel nostro caso, il suonatore - l'unico - in [illegible] sa suonare da virtuoso tutti gli strumenti. Nell'infinita piattezza [illegible] del teatro di prosa italiano si sta come nel deserto: un'oasi entusiasma. E così è il piacere [illegible] trascorrere cinquanta minuti in compagnia di Valeria Moriconi che recita, minia, cesella, gorgheggia, sfuma, smorza, innalza, trilla, arrochisce il personaggio di Eva, madre di tutti i viventi, nell'interpretazione poetica e irriverente di Mark Twain. Pubblico delle grandi occasioni, l'altra sera, alla sala «Trionfo» del Teatro della Tosse, per [illegible] prima del «Diario di Eva», traduzione e adattamento di Vittorio Spiga (del testo [illegible] Mark Twain), regia di Tonino Conte, scene di Lele Luzzati, costumi di Guido Fiorato.


Valeria Moriconi applaudita alla Tosse

Il «Diario di Eva» [illegible] stato scritto [illegible] pubblicato dal grande umorista americano tra il [illegible] e il 1907: è una delle ultime opere che precedono di pochi anni la morte (1910). E' un diario festoso, ironico, ma tutt'altro che superficiale (originale, soprattutto per il tempo in [illegible] stato scritto), nel quale Eva, giunta alla fine della [illegible] vita, ripercorre la propria vicenda [illegible] la racconta «dal punto [illegible] vista d'una donna», superando il «maschilismo» tradizionale del racconto della Genesi e della conoscenza tradizionale dell'Eden. Valeria Moriconi, che pare prendere parte [illegible] estrema soddisfazione al divertimento intelligente, offre [illegible] meglio di un'arte consumata, d'un istinto scenico irrepetibile [illegible] d'una sensibilità raffinata per commuovere, divertire [illegible] far pensare. Le [illegible] di Luzzati sono molto intelligenti: dal brontosauro giocattolo al boa di piume che diventa il serpente tentatore, alle strisce di stoffa che piovono sulla scena, [illegible] colorate [illegible] fantasiose, ora (dopo il peccato) stracciate e lacerate come i «buchi» di Fontana o [illegible] quadri [illegible] Burri. La Moriconi-Eva si aggira, come fosse un'isola, attorno a una chaise-longue, mentre un registratore, a comando, di tanto in tanto, ci porta [illegible] voce [illegible] i pensieri di Adamo cui offre la calda voce, fuori scena, il bravo Enrico Campanati. Tonino Conte, nella sua regia, ha avuto la mano felice: [illegible] intervenuto in maniera sapienziale [illegible] tocchi leggeri e prudenti, lasciando libero [illegible] virtuosismo scatenato della grande Valeria, ma incanalandole l'estro in un agile contesto formale, coerente con il testo [illegible] con la scena. Regista d'azione per abituale scelta artistica, Conte s'è dimostrato un abile dipanatore d'un testo «di parola» per eccellenza. Pubblico [illegible] divertito, partecipe e, alla fine, entusiasta, ha applaudito per una decina di minuti, con infinite chiamate per la protagonista.

Paolo Lingua

COMMEDIA

Guidi interpreta Simon

Gianluca Guidi [illegible] Maria Laura Baccarini debutteranno martedì prossimo al Genovese nel musical «Stanno suonando [illegible] nostra canzone», di Neil Simon, con le musiche [illegible] Marvin Hamlish. I protagonisti di «Gigi», la fortunata commedia musicale di Erenesto Calindri, questa volta hanno fatto «ditta» in proprio, con il sostegno e il calore del pubblico. Effettivamente, Gianluca Guidi - figlio, ricordiamolo, di Johhny Dorelli e Lauretta Masiero - e la Baccarini sono due autentiche rivelazioni della scena teatrale e musicale degli ultimi anni e si meritano tutto questo consenso.

«Stanno suonando la nostra canzone», di cui Gigi Proietti ha curato la versione italiana con Roberto Lerici, ha debuttato [illegible] 1979 all'Imperial Theatre di Broadway dove è stata replicata 1.082 volte. Nel 1981 fu lo stesso Proietti a portarla in scena in Italia con Loretta Goggi e oggi, l'artista romano ci riprova. In scena anche sei ballerini, tre uomini e tre donne. Lo spettacolo resterà al Genovese fino al 28 febbraio. I biglietti sono in vendita da 28 [illegible] 38 mila lire, con le consuete riduzioni. Sempre al «Genovese», lunedì, spettacolo benefico [illegible] danza con la Candoco Dance Company. Il ricavato della serata, promossa [illegible] l'aiuto [illegible] Genoa e Sampdoria, sarà devoluto a favore di Emergency Life Support for civilian war victims. [m. b.]

Il testo scespiriano «riletto» dal regista Antonio Calenda

Kim Rossi Stuart: Amleto fra passato e presente

GENOVA. Kim Rossi Stuart, che per alcuni anni, è stato [illegible] «uomo-simbolo» per le teenagers, diventerà, salvo incidenti, «qualcuno» (in senso qualitativo) nel mondo dello spettacolo, per l'impegno caparbio che [illegible] qualche tempo dimostra nel cercare temi impegnati. Rossi Stuart vuole uscire, con ragione, da una camicia che, nel tempo, gli resterebbe troppo stretta. Le premesse, per la verità, ci [illegible] tutte.


Amleto e il teschio: Kim Rossi Stuart nella classica immagine scespiriana

E' la prima riflessione che sale alla mente, dopo aver assistito, martedì sera, al Teatro della Corte, all'edizione dell'«Amleto» di Shakespeare, nella lettura del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

Lo spettacolo merita alcune riflessioni sul lavoro, originale e singolare, del regista Antonio Calenda. Pur non inventando nulla di nuovo, Calenda ripropone, usando [illegible] curioso mixage di abiti moderni [illegible] costumi fantasiosi, su scene che sono più che altro strutture evocative (e di grande efficacia), il dramma di Amleto in termini universali, anche inteso come profondo disagio giovanile [illegible] generazionale.

Su questo aspetto straordinariamente moderno [illegible] psicologico, si innestano le riflessioni eterne sull'etica del comportamento e sul rapporto tra le scelte individuali e la storia (e la politica, in senso lato).

In questo, [illegible] azzeccate le puntualizzazioni dell'intrigante Polonio e dei due giovani cortigiani, complici dello zio-re nel tentato omicidio di Amleto.

Calenda, inoltre, ha inserito, in controluce, un elemento intrigante: l'ambiguo rapporto edipico tra Amleto e la madre.

In questo contesto, i limiti dell'esperimento vengono in parte dalla distribuzione, dal [illegible] sempre amalgamato dosaggio degli elementi naturalistici e di «maniera» (che in «Amleto» sono difficili da scacciare) con l'impostazione rigorosamente straniata.

Ci sono sciabolate di rara efficacia come le due apprizioni di Canuto come spettro (bella e dantesca la testa che emerge dal pavimento) e qualche caduta di tono e di ritmo.

Sono limiti di fisicità che coinvolgono anche lo stesso protagonista che pure si prodiga [illegible] riempiendo la scena [illegible] dando prova di ottime doti. Tra qualche anno Kim Rossi Stuart non sarà più un divo, [illegible] un vero attore. [p. l.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	2	84	53	31	65
	79	[illegible]	53	46	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]	68	2	42
	78	70	[illegible]	46	43
FIRENZE	28	11	4	21	61
	82	75	60	[illegible]	[illegible]
GENOVA	39	26	63	84	[illegible]
	135	[illegible]	71	71	66
MILANO	57	32	61	35	[illegible]
	71	[illegible]	54	[illegible]	49
[illegible]	21	1	66	23	62
	65	84	69	57	57
PALERMO	26	21	43	41	90
	79	77	77	72	69
ROMA	18	46	63	8	33
	[illegible]	49	[illegible]	45	43
TORINO	[illegible]	63	[illegible]	8	17
	[illegible]	[illegible]	72	71	[illegible]
VENEZIA	21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	71
	120	100	77	[illegible]	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 11 di Milano. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-17	11-4	11-74	11-66
11-18	11-26	11-75	11-87	11-48
11-62	11-36	11-24	11-13	11-38
11-34	11-41	11-20	11-49	11-39
11-89	11-19	11-64	11-88	11-90
11-2	11-2	11-60	11-67	11-85

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 8 (2); Cagliari 66 (2); Firenze 84 (5); Genova 23 (1); Milano 24 (3); Napoli 72 (1); Palermo 13 (2); Roma 51 (3); Torino 62 (4); Venezia 20 (0).

Per questa settimana [illegible] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

53-50	53-20	53-12	56-15	[illegible]
53-16	[illegible]	[illegible]	56-42	[illegible]
53-60	53-52	53-3	[illegible]	56-40
[illegible]	53-19	53-5	[illegible]	[illegible]
53-2	53-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	53-1	56-16	56-52	56-4
53-55	53-40	56-61	56-20	56-75
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Per decine [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	61-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	15 - 13 - 64 - 90 - 74 - 38
	30 - 28 - 48 - 9 - 4 - 67
2 combinazioni	
L. 5600	7 - 12 - 18 - 34 - 49 - 76 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 17 - 37 - 43
224 combinazioni	- varianti = 66 - 39 - 41 - 19 - 25 - 31 - 63 - 57

[illegible] e [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] e Liliana Miola, via Vieste 27, [illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle [illegible]. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con [illegible] stessa cifra (34-64-74 [illegible] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura [illegible]); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle [illegible] tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

«Un'idiozia conquistata a fatica»: dal catastrofismo all'«operazione nostalgia»

Gaber, un pessimista che piace

Pubblico entusiasta per il recital al Genovese

GENOVA. Neppure nell'era del buonismo di massa Giorgio Gaber rinuncia a fare il rompiscatole, [illegible] non proprio il [illegible]o.. [illegible] anche nell'aggiornata edizione del suo ultimo recital [illegible] teatro-canzone «Un'idiozia conquistata a fatica», che ha debuttato con successo, mercoledì [illegible] al Genovese (tutto esaurito anche questa sera [illegible] nelle repliche del 20 e 21 marzo), [illegible] rinuncia al catastrofismo, nel nome di una vera coscienza [illegible] non nell'illusione che con un po' di solidarietà passa tutto. Uno spettacolo - scritto come sempre a quattro mani [illegible] il fido Sandro Luporini - nel quale Giorgio Gaber un bicchiere pieno [illegible] metà lo vede, da inguaribile pessimista, quasi sempre [illegible] vuoto, salvo poi [illegible] raccontare e dipanare, con grande bravura, in oltre due ore di recital, riflessioni [illegible] storie che stanno, a pensarci bene, proprio in un bicchier d'acqua [illegible] si rovescia. Divertente? «Un'idiozia conquistata a fatica» sfrutta ovviamente il successo di «E pensare che c'era il pensiero» di tre anni fa, l'impianto non è mutato, l'ottima band [illegible] Luigi Campoccia alle tastiere, Claudio De Mattei [illegible] bassi, Gianni Martini alle chitarre, Enrico Spigno alla batteria continua a suonare rinchiusa dietro i soliti siparietti-zanzariera e Giorgio Gaber si riscatta [illegible] alcuni sermoni di cui, francamente, il recital non ha bisogno, con una prova d'artista, di chansonnier che non si lascia sfuggire nessuna sfumatura e nessun tema di attualità, dalla clonazione al nuovo partito di Romano Prodi. E, in chiusura, con una «bieca operazione-nostalgia», [illegible] lui stesso l'ha definita, che invoglia la platea a intonare in coro il «Cerruti Gino», «Porta Romana», «Barbera [illegible] champagne» e «Non arrossire».


Tutto esaurito per Giorgio Gaber

«Quest'ultima la cantavo nel 1960, e non era neppure la prima, Dio come passano gli anni», ironizza Giorgio Gaber, con le mani ai capelli, da splendido sessantenne che non esita [illegible] prende spunto dalla cameretta dei suoi nipotini per una divertente ballata sul consumismo legato al business dei prodotti per l'infanzia. Il Genovese, come si diceva, è esaurito anche questa sera, ma tentare di trovare un posto rivolgendosi ai botteghini [illegible] sempre possibile.

[illegible] Boccaccio

GIORNO [illegible]

MODENA

Negri, spettacolo annullato

Annullate le rappresentazioni dello spettacolo «I Negri», presentato dalla Compagnia della Fortezza [illegible] Volterra, previste al Modena stasera e sabato. Il direttore artistico della Compagnia, formata da detenuti-attori, Armando Punzo spiega [illegible] una lettera che ai protagonisti dello spettacolo non è [illegible]tito [illegible] trasformare l'attività artistica in lavoro, ma solo di utilizzare permessi personali. Da qui le difficoltà e le proteste degli interessati.

RECCO

Carnevale alla Manuelina

Festa di Carnevale e «cucina aperta», con libero accesso alla clientela che potrà collaborare con consigli alla preparazione dei piatti, stasera, alle 20,30, alla Manuelina, per [illegible] festa di addio al Carnevale 1999.

[illegible] COSTA

Concerto jazz

Concerto jazz, stasera alle 21, alla Sala Costa, in Salita [illegible]. Caterina, con Riccardo Zegna al pianoforte [illegible] Aldo Zunino al contrabbasso. Ingresso libero.

[illegible]

Telegenova all'Expo

Andrà in onda alle 20, 30, in diretta dal Padiglione [illegible] Mare una nuova puntata della trasmissione [illegible] Telegenova «Genova allo specchio», condotta da Franco Brignola, dedicata alla nuova legge [illegible] trapianti con la partecipazione di Silvio Romanelli, Mario Romeo Morisani, Armando Siri, Maria Chighine, Raffaella Della Bianca, Gianni Segalerba.

[illegible]

Guccini in concerto

Prevendite aperte per il [illegible]to di Francesco Guccini, in programma al Palasport di Genova, la [illegible] del 9 marzo. I biglietti costano 35 mila lire, più i consueti diritti e sono disponibili presso Ricordi Box Office [illegible] via Fieschi, Novecento Musica e Dischi in Piazza Campetto, Music Box 2 in via Sestri 64, e a Chiavari, da Good Music. [m. b.]

Serata revival con «Susan dei Marinai» e «Dite [illegible] Laura che l'amo»

Michele, nostalgia a Punta Vagno

Jazz alla Fondazione Costa con Zegna e Zunino

Michele [illegible] concerto a Punta Vagno, il rock londinese al Fitzcarraldo, gli Afa al Dielleffe di Sampierdarena e il grande jazz alla Fondazione Costa fra gli appuntamenti [illegible] serata. Alla Manuelina di Recco cenone di Carnevale con i Barracuda [illegible] fai-da-te in cucina.

SAVIGNONE. Musica dal vivo [illegible] la band Custodie Cautelari, alle 23,30, al Millenovecento98, locale di [illegible] del piccolo centro della Valle Scrivia.

[illegible] Concerto anni '[illegible] di Michele, questa [illegible] alle 22, al ristorante-pizzeria Punta Vagno. Il cantante genovese presenterà tutti i suoi successi («Se mi vuoi lasciare», «Dite a Laura che l'amo», «Susan [illegible] marinai», «Ti ringrazio perchè», «Ho camminato», «Ti senti sola stasera» e molti altri) e le [illegible] nuove incisioni. Lo spettacolo è compreso nella cena nel locale, [illegible] alcun sovrapprezzo, nè biglietto di ingresso. Alla Fondazione Costa, in Salita S. Caterina, [illegible] 21, [illegible] [illegible] della stagione jazzistica con Riccardo Zegna al pianoforte e Aldo Zunino al contrabbasso. Ingresso libero. Concerto della band degli Afa, con Fabrizio Tavernelli, voce, Attilio Gorni e Antonio Denti chitarre, Jury Degola basso [illegible] contrabbasso, alle 22, al Dielleffe, in via Degola, 4 a Sampierdarena. Il gruppo presenterà i brani del nuovo Cd «Armonico». Seguirà Maffia Sound System con jungle, asian underground. Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, alle 22, serata londinese collegata a Wag Club con alternative dance dagli anni '60 agli anni '90 e concerto dei Kitty Wedgers.


Michele in concerto a Punta Vagno

[illegible] Serata «Cucina aperta a Carnevale», alle 21, alla Manuelina [illegible] Recco. I clienti potranno decidere con gli chef di Gianni Carbone il menù. Durante [illegible] dopo la [illegible] concerto dei Barracuda, maschere e cotillons. Prenotazioni e informazioni 0185/74.128- 75.364.

[illegible] Al Cafè Photo, in Via XX Settembre, alle 22, serata [illegible] musica dal vivo [illegible] Benny Freschi. Ingresso libero. [m. b.]

Una conferenza di Mauro Balma sulle tradizioni musicali dell'Alta via

Suoni e voci delle montagne liguri

Alla scoperta di feste, balli e «trallalleri»

GENOVA. [illegible] suoni dell'Alta Via» è il titolo dell'incontro svoltosi martedì [illegible]lla sede della «Compagna»: [illegible] interessante [illegible] itinerario [illegible] le tradizioni musicali dei monti liguri che ha avuto per qualificata guida il musicista ed etnomusicologo Mauro Balma. [illegible] anni attivo nella ricerca di materiali e [illegible] documenti relativi alle esperienze popolari liguri, Balma ha alternato una conversazione sul tema all'ascolto di registrazioni effettuate sul campo. «Quando si parla [illegible] monti liguri - spiega lo studioso - sembra che siano tutti muti. Anche nelle più importanti guide ci si sofferma sull'architettura, sulla cucina, sui paesaggi. Ma non si dice mai nulla di musica e del [illegible] i trallallero sono ignorati ovunque. Nel mio discorso, invece, ho immaginato un viaggio da Ponente a Levante per parlare [illegible] della montagna, [illegible] feste, dei balli, dei contadini [illegible] della musica». La Liguria, in realtà, vanta un patrimonio folclorico straordinariamente ampio [illegible] variato da zona a zona che in questi ultimi decenni [illegible] stato oggetto di studi approfonditi da parte di vari ricercatori, fra i quali Balma. Ma dove [illegible] custodita la documentazione finora reperita? «E' questo il problema centrale su cui mi sto dando da fare da molto tempo - dice Balma - [illegible] piccola parte il materiale si trova in copia nell'Archivio per le fonti orali ed etnomusicali della Regione Liguria costituito nell'85 con il coordina[illegible] del sottoscritto e [illegible] Paolo Giardelli. Da allora, però, [illegible] si è più fatto nulla e [illegible] resto [illegible] documentazione è dove [illegible] dovrebbe, ovvero in casa mia». Dopo la costituzione dell'Archivio, la Regione ha varato una legge che prevede un centro di studi [illegible] di raccolta relativo alle tradizioni orali e non limitato alla musica, [illegible] esteso anche ad altri settori quali la fiaba, i racconti di lavoro ecc.

«Sarebbe importante reperire una sede idonea - spiega Balma - e rilanciare l'Archivio. In questi ultimi tempi ho registrato un certo interesse al problema. Ad esempio nel documento finale del «Forum» è stato inserito come tema di discussione anche per l'intervento diretto della coordinatrice della sezione C (quella con interessi culturali) Isabella De Martini. C'è inoltre un progetto della Gog di creare una sorta [illegible] casa della musica nel centro storico dove troverebbe posto anche un Archivio Dati. Un'iniziativa del genere creerebbe anche occupazione, formando un gruppo di giovani ad un tipo di disciplina particolare, con l'obiettivo [illegible] organizzare, catalogare, classificare il materiale di volta in volta riportato».

Roberto Iovino

Pallanuoto A1: sfida alla Lazio fanalino di coda

La Pro Recco a Roma è vietato sbagliare

Il girone [illegible] andata della A1 finisce [illegible] mentre inizia al Foro Italico un nuovo capitolo della poco entusiasmante telenovela «Non solo i presidenti piangono», che vede l'ex Bartolo Consolo, e i suoi ex vice Barelli e Frandi, impelagati in [illegible] querelle che da burocratico-sportiva si è fatta giudiziario-poliziesca.

Martedì il tribunale di Roma ha mandato i carabinieri negli uffici [illegible] Fin: sono stati ascoltati parecchi impiegati, il C.t. della Nazionale Ratko Rudic e 4 giocatori titolari fissi negli ultimi anni. Sono Pomilio e Silipo (olimpionici e iridati), Giustolisi e Postiglione (campioni europei). L'indagine è partita da un esposto presentato alla magistratura da Frandi. Il commissario [illegible] Coni, il dottor Grandi, prosegue intanto la sua opera di reggenza aspettando che l'altra indagine, avviata dal Coni, venga portata a termine. Superfluo aggiungere che lo [illegible] di cose ha fatto saltare anche le ultime rotelle funzionanti di una macchina organizzativa malandata e obsoleta.

Tanto per fare un esempio, solo nel tardo pomeriggio di [illegible] si è saputo che oggi non ci sarà alcun anticipo tv. Doveva andare in diretta, alle 21 su Rai Sat Sport, Bologna-Roma. Invece la terza ripresa «satellitare» è saltata. La partita verrà giocata sabato [illegible] 17,30 assieme ad altre cinque. L'unico anticipo, di sole tre ore, sarà Savona (p. 16)-Canottieri Napoli (p. 13): come al solito la vasca di corso Colombo impone la discesa in acqua degli atleti in ore non proibitive per la salute. Si inizia alle 14,30, arbitrano Clara e Caputi. Per i biancorossi, l'occasione ghiotta di mettere un sigillo sul quarto posto: superando i partenopei di D'Angelo girerebbero la boa attaccati saldamente a una posizione che garantisce la Final Four. Anche [illegible] tra il dire e il fare c'è di mezzo [illegible] solita manfrina: Posillipo e Roma hanno ottenuto che la composizione dei gironi [illegible] seconda fase sia modificata rispetto al regolamento iniziale (prima, terza, quinta e settima da una parte; seconda, quarta, sesta e ottava dall'altra).

Il Recco (10) andrà [illegible] 17,30 al Foro Italico [illegible] la Lazio (4): arbitri Ravveduto e Rotunno. Non si deve neppure ipotizzare una sconfitta dei liguri, che hanno mezzi e tecnica per superare una squadra che solo sabato, alla Scandone con la Canottieri, ha interrotto una serie di 9 gare [illegible] vittorie. Le altre (via alle 17,30): Catania (10)-Pescara (24) alla Nesima (arb. Salino e Picchetto); Florentia (14)-Civitavecchia (9) alla Nannini (Tedeschi e Raffone); Posillipo (30)-Palermo (7) alla Scandone (Taccini e Paoletti); Bologna (11)-Roma (27) alla Sterlino (De [illegible] e Falcone). (d. s.)

Così in A2

Camogli-Sori è già da vertice

L'esordio del sestetto ligure di A2 è stato, sabato scorso, positivo oltre ogni ottimistica previsione. Anche chi ha perso (Imperia e Nervi) ha fatto intravvedere qualità e possibilità di riscatto. Al contrario, domani, la seconda giornata [illegible] regular season riserverà qualche delusione per via di ben tre derby.

Camogli-Sori è scontro [illegible] vertice: entrambe le contendenti han vinto alla prima giornata. Il Camogli di Gianni «Ufo» Uras ha dimostrato di non accusare affatto la mancanza dello straniero. Come ha sottolineato Eraldo Pizzo, d.t. bianconero, [illegible] un Cristilli così (subito 6 reti per l'ex recchellino) non c'è bisogno [illegible] andare a [illegible] talenti in qualche sperduto angolo d'Europa. Il Camogli recupera Gatti e Riccardo Ginocchio ed è più temibile di quello che ha sbancato Bergamo.

Il Sori non si fa impressionare perchè è guidato da quella vecchia volpe di Massimo De Crescenzo: i granata mettendo sotto il quotato Como hanno fatto ricredere chi li pensava destinati alla parte destra [illegible] classifica. C'è un derby nel derby: l'uomo guida [illegible] Sori non è l'ucraino Rostdestvenskj, ma Enrico Trebino: 6 gol anche per lui), un altro recchelino che pare aver trovato la sua giusta dimensione nella nuova squadra. Il duello [illegible] gli [illegible] biancocelesti Trebino (unico nuovo nel Sori rispetto alla scorsa stagione) e Cristilli potrebbe esser la chiave del match.

Bogliasco-Nervi è quasi una stracittadina, non tanto per la breve distanza tra i due centri quanto perché gli ex sulle due sponde sono molti. Tra i bluarancione Tropea, Villa e Marino facevano parte del Bogliasco che conquistò parecchi titoli giovanili e che Massimo De Crescenzo portò alla A1.

Marco Risso, allenatore nuovo di una squadra rinnovatissima [illegible] farà leva sulle molte individualità [illegible] [illegible] disposizione, dal centroboa straniero Petoevary all'estroso naturalizzato Jerebic. Il Nervi che è partito con un po' più [illegible] ritardo punta sull'entusiasmo [illegible] suoi tanti giovani e sull'intramontabile Hagiu, il più tecnico dei 4 rumeni che militano nel girone nord.

Chiavari-Imperia è la sfida meno equilibrata: la truppa di Iarossi non pare in grado di reggere l'urto della macchina da guerra di Mino Marsili. Il Chiavari di Milat (6 reti al Nervi tanto per iniziare) e dei «figlioli prodighi» Sandro Monteverde e Lupo vuol [illegible] a punteggio pieno. Le altre partite sono Como-Modena, Brescia-Padova e Torino-Bergamo. (d. s.)



Il Recco vuol recuperare mentre il Savona (foto: Petronelli) cerca spazio tra i big

Playoff: Spezia o Landini?

In serie C2 resta [illegible] solo dubbio Sarà decisivo lo scontro diretto

Ultimo turno della C2 maschile [illegible] quasi tutto definito. Già 7 le qualificate alla fase finale per la C1 (Comark, Asso, Ospedaletti e Riviera nel girone A; Autorighi, Crdd e Sarzana nel B) [illegible] un'unica incertezza nel girone levantino, e decisivo scontro fra Spezia '93 e Landini Lerici, [illegible] locali favoriti. Il programma. Girone A: Granarolo (16)-Ospedaletti (24), Riviera (18)-Comark (30), Cogoleto (2)-Finale (4), Rossiglione (12)-Imperia (6) e riposo per l'Asso (24). Girone B: Spezia 1993 (18)-Lerici (16), Pontremolese (10)-Sestri Levante (10), Autorighi (30)-Rapallo (12), Athletic (4)-Crdd (18); rip. Sarzana (18).

In D maschile, ottava di ritorno [illegible] nel girone B l'attesa sfida al vertice fra Campomorone e Follo, mentre nell'«A» è interessante Columbus-Ceriale. Programma. Girone A: Varazze (32)-Rossiglione (4), Andora (8)-Maremola (24), Columbus (18)-Ceriale (22), Cairo (10)-Sanremo (16), Bordighera (8)-Pegli (16). Girone B: Sestri Ponente (4)-S. Fruttuoso (16), Canaletto (10)-Cus (24), Tigullio (24)-Villaggio (8), Virtus (14)-Ardita (8), Campomorone (26)-Follo (25). C femminile alla sesta di ritorno con Ospedaletti (20)-Cogoleto (24), Alassio (6)-Follo (8), Cairo (0)-Rossiglione (9), Ludus (14)-Athletic (14). (g. s.)

Ecco Italiani indoor e Sei Nazioni

Atletica: Genova e le «5 giornate»

GENOVA. Genova per cinque giorni sale alla ribalta dell'atletica leggera europea. Un appuntamento per volta, amano dire i genovesi che preferiscono il passo breve ma sicuro al volo pindarico. Ecco quindi che gli organizzatori sono tutti concentrati sulla 30ª edizione dei Campionati assoluti indoor per società ed individuali in programma domani e domenica al Palasport.

Poi, da lunedì mattina, altro lavoro per ospitare al meglio il «Sei Nazioni» di mercoledì, con presenti oltre all'Italia le selezioni [illegible] Gran Bretagna, Francia, Russia, Spagna e Portogallo. Entrambe le manifestazioni serviranno per i maggiori interpreti delle varie specialità del Vecchio Continente per valutare il grado di forma raggiunto in vista dei campionati mondiali indoor a Maebashi (Giappone) [illegible] al 7 marzo. I due appuntamenti genovesi verranno seguiti con particolare attenzione [illegible] Giampaolo Lenzi, commissario tecnico della nazionale maschile, e da Dino Ponchio per il settore femminile.

Ha detto Lenzi, in sede [illegible] presentazione: «Un importante appuntamento per Di Napoli, che dovrebbe [illegible] l'uomo di punta per i due meeting genovesi. Anche perché Genny è un atleta di grandissimo carattere, e non vorrà certamente sfigurare». Agli Assoluti saranno presenti, fra gli altri, il pesista Paolo Dal Soglio, già autore di 20,41 all'aperto e Pretoria e 20,05 sabato [illegible] a Schio; avversario di valore Corrado Fantini, [illegible] momento [illegible] nono posto nelle graduatorie stagionali [illegible] 19,90; incerta la presenta del triplista Paolo Camossi (16,85 la misura personale), che si è recentemente infortunato; la sfida negli 800 fra Andrea giocondi ed Andrea Longo e fra Emiliano Pezzoli e Mauro rossi [illegible] ostacoli; Giuseppe D'Urso nei 1500 e Ashra Saber sul doppio giro di pista le altre due vedette in campo maschile. Nel settore femminile, Manuela Levorato nei [illegible] metri, Virna De Angeli nei 200, Elisa Rea nei 3000, Francesca Dolcini nell'asta, Mara Rosolen nel peso e la sorpresa di questo inizio stagione, Maria Costanza Moroni, che nel triplo ha raggiunto la discreta misura di m. 14,10.

Domani le gare avranno inizio alle 11,30 e proseguiranno nel pomeriggio; domenica via alle 10 e conclusione intorno alle 18. Ventimila lire il [illegible] del biglietto per la tribuna e diecimila per tutti gli altri posti. Ingresso gratuito per gli abbonati a Sampdoria o Genoa, per coloro che durante il mese [illegible] febbraio avranno acquistato [illegible] biglietto allo stadio per le partite delle due squadre citate e per gli studenti che si presenteranno alle biglietterie con i coupon in distribuzione in questi giorni a Genova.

[illegible] Scartozzoni

CALCIO MINORI

Fra domani e domenica una raffica di confronti interessanti

Seconda, turno interlocutorio In Terza test per la Ciassetta

Nella quarta giornata di ritorno la Seconda categoria anticipa solo due partite, mentre la Terza dal canto suo ne posticipa altrettante.

[illegible] Domani scendono in campo Leivi (p. 30)-Bargone (p. 26) al Comunale alle 15 e S. Ambrogio Uscio (11)-Ciavai (40) al S. Rocco di Recco alle 16,45. In [illegible] tutto sommato interlocutorio, [illegible] scontri decisivi né per la promozione né per la retrocessione, eccettuato lo «spareggio» tra le disperate San Salvatore (6) e Ri Calcio (7), la gara di cartello potrebbe essere Croce Verde (31)-Lames (35) con i «portabandiera della Pubblica Assistenza» che testano il grado di pericolosità della squadra del momento, questa Lames [illegible] quando è stata affidata a Gian Frugone raramente ha sbagliato partite ed ha costantemente recuperato terreno rispetto alle prime.

Il Deiva (39) prova a ritrovare un po' di calma sul campo del S. Lorenzo della Costa (18): la vicecapolista [illegible] ha l'allenatore Raffo in panchina, squalificato in seguito alla partita «caldissima» [illegible] i Sestieri Lavagna di domenica [illegible] Le altre gare: Segesta (34)-Bogliasco (22); Riese (32)-Sestieri Lavagna (20); Moneglia (40)-Vecchia Chiavari (12).

[illegible] Potrà fare chiarezza la sfida tra A Ciassetta (42) e Fontanabuonagattorna (35)? Sì, a patto che ci [illegible] una vincitrice: i tre punti consentirebbero alla capolista [illegible] solo [illegible] puntellare il suo trono ma soprattutto di eliminare una rivale tra le più pericolose.

Nel posticipo [illegible] domenica pomeriggio altro incontro-eliminatoria tra l'Avegno (37) e il Saline Bacezza (35); il pareggio [illegible] serve né a l'una né all'altra. L'altra gara domenicale è Moconesi (15)-Santa Maria [illegible] Taro (35). Si giocano domani anche i confronti Real Deiva (5)-Atletico Maggi (41); Panchina Chiavari (23)-Aurora Riva (26); Portofino (17)-Borgorapallo (6); Framurese (21)-Monilia (25); Né Calcio (20)-Val d'Aveto (11). (d. s.)

Squalifiche

Bertora, 2 anni Fanan 5 giornate

Tre i liguri del Cnd fermati: per due turni Agnesini (Imperia), per uno Anselmi e Noris (Sestrese). Gli altri, tutti per un turno: Martusciello e Danesi (Solbiatese), Rubino (Sancolomb.), Giovine (Sangiustese), Celano (V. Aosta), Rocca (Corbetta), Pettiti (Guanzatese) e Rota (Verbania). In Eccellenza 2 turni Ravecca (Ponted.) e Graziani (Sarz.), uno Costa e Ghio (Samm), Bacinelli e Sardo (Albenga), Biggi e Cocuzza (Baiardo), Foffi e Lovo (Finale), D'Assisi e Jurman (Ponted.), Mirisola e Bottinelli (Savona), Marrai (Fezz.), Polistena (Arg.), Perrone (Vado). Inibiti fino al 10 marzo Motto (all. Sarzanese) e al 3 marzo Gardella (all. Baiardo).

In Promozione, megastop al giocatore Bertora dell'Arenzano, fermato fino al 31 luglio 2001. Due gare a Cavalcante (Ospedaletti), una a Bertoia (Arenzano), Giusquiani (Bolzanetese), Magnani (Migliarinese), Taddeo e Bozzano (Voltrese), Gonella (Zinola), Raspa (Casellese), Porcile (Molassana), Petracci e Vivaldi (Vezzano), Cotugno e Franceschi (Albaro), Maffei e Patrone (Ligorna), Gazzo (Recco), Calvillo (Rivarolese), Cortese (Via dell'Acciaio).

Prima, girone B: due a Giavarra (Sori) e Loiercio (Praese), una a Ligi Barboni (Anni '50), Musso e Di Giusto (Little), Marchesini (Rapallo), Benetti e Oggero (Praese), Massa (S. Frutt.), Longo (Cep), Grillo (Culmv), Cavallante e Geraci (Cosmos), Cerri (I Freschi Più), Solidoro (Goliardica), Memori (S. Olcese). Girone C: [illegible] Leoncini (Campese); una Di [illegible] e Oliveri (Campese), Repetto (Cicagna), Caputo e Muscia (Cus), Lampugnani e Quairolo (Corte), Di Clemente, Lembo e Isetta (Rossiglionese), Meli (Casassa), Cola (Sciarborasca), Dondero (Calvarese), Baffetti e Venuti (Riviera), Savino (Solferino). Girone D: fino al 14 aprile Pasquini (Marola); [illegible] Fanan (Marola), [illegible] Bellomo, Delucchi e Cervini (Carasco), Bacigalupo (Casarza), Scotto (Lavagnese), Codice, Curotto e Casaleggi (Valle Sturla). (g. s.)

L'attività [illegible] per tornare completa: in C attese Psm Rapallo e 3 Stelle

Campionati regionali alla carica

Aspettando i maschi, torna anche la D femminile

Ecco tutti gli appuntamenti di domani per quanto riguarda i campionati regionali di pallavolo, che stanno per tornare a pieno regime dopo un periodo in cui sono spesso rimasti alla finestra. In serie C maschile (2a ritorno) del terzetto levantino solo il Golfo Paradiso (p. 23) può guardare al futuro senza apprensione. La società nata dalla fusione Camogli-Recco è ferma per il turno di riposo [illegible] «duta» su un gruzzolo di punti che la pone al di sopra di ogni sospetto di retrocessione.

Severe fatiche attendono invece i ragazzi [illegible] Psm Rapallo (p. 13) che galleggiano sulla zona pericolo: ospitano [illegible] Casa della Gioventù alle 21 [illegible] capolista Igo Genova (p. 37), se non punti servirebbero almeno set per tenere a bada le tre inseguitrici. Turno casalingo anche per il malandato Latte Oro Rivarolo (2): al Palasport di Santa Margherita alle 18 è di scena il C.S.V Albenga (18). Sulla carta il team di Molinari ha ben poche chance, ma è sul campo che i giovani sammargheritesi debbono [illegible] l'opinione che li vuole ormai prossimi all'amaro ritorno in serie D.

In serie C femminile il 3 Stelle Moneglia (8) non ha bisogno di conti: al Palasport di Varazze contro l'unica formazione che non l'ha superato, l'Amande (5) ci vuole [illegible] vittoria [illegible] tre punti per [illegible] aperto il discorso salvezza.

In serie D femminile il Caripa[illegible] Chiavari (31) darà la [illegible] lata alla vetta: la dura legge del parquet dice che il derby in via Mazzini alle 21 con il Sestri Le[illegible] (5) [illegible] a [illegible] unico e che le chiavaresi potrebbero ridurre il distacco dalla coppia di testa. Per il team sestrino la prima esperienza nei regionali è stata più severa [illegible] previsto ma non è detto che da qui alla [illegible] della stagione non saltino fuori ghiotte novità (leggi iusoliti ripescaggi).

Sono tutte in trasferta le altre squadre del Levante. Il Latte Tigullio Rapallo (20) può migliorare ancora la sua già eccellente posizione (considerando che si tratta di un under 18) facendo risultato nella palestra dell'Ameglia (22). Il Villaggio (16) tenta invece il colpaccio in casa di un Audax Quinto (14) sulla carta tutt'altro che irresistibile.

Il Tigullio Santa Margherita (11) è atteso da uno scontro salvezza a La Spezia: [illegible] il Don Bosco (4), maglia nera del girone B, non possono esserci mezze misure, la vittoria abbinata a uno scivolone del Quinto (funzionerà la sinergia delle tigulline?) riporterà [illegible] [illegible] le [illegible] margheritesi? La serie D maschile osserva intanto il terzo turno di riposo, previsto tra la fine [illegible] girone d'andata e l'inizio di quello di ritorno. (d. s.)



NUOVA FIAT MAREA. E VAI CHE È UN PIACERE.

NUOVA NEI MOTORI. Sempre più grintosi, come il **2.0** *20V a benzina da 155 CV*. Sempre più tecnologicamente avanzati, come i nuovissimi e performanti *turbodiesel a iniezione diretta* **1.9** *JTD 105 CV* e **2.4** *JTD 130 CV*.

NUOVA NELLE DOTAZIONI. Sempre più ricche: *ABS* (esclusa versione SX), *doppio airbag* e *climatizzatore* di serie.

Marea parte da L. 29.670.000 (Euro 15.323,28 - I.P.T. esclusa). Mettetevi in viaggio. La strada non sarà più la stessa.

DA OGGI IN TUTTE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI.

Benvenuti nel mondo dei servizi FIAT Services

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Iva, Registro e Imposte dirette avranno ■■■ sola «sede». Torino è la prima grande città

Fisco, arriva l'«■■■■■■ unico»

Per dare al contribuente più trasparenza

Pagare più correttamente, pagare sulla base di maggiori informazioni, tempestive ed efficienti, che ci permettano di fare meno errori, ridur■ gli equivoci ■■ «gabelliere» e contribuente, in prospettiva pagare ■■■■ se si incrementerà il contra■■ all'evasione.

Sono gli obbiettivi che il fisco del 2000 si è assegnato, illustrati ieri dal direttore regionale delle entrate, Massimo Orsi, nell'ambito ■ un'operazione che tende a migliorare il difficile rapporto cittadino-erario, «aprendosi al confronto - ha spiegato - e dando la massima trasparenza al proprio operato». Intanto è bene sapere che i contribuenti piemontesi nel '98 hanno versato all'erario 38.974 miliardi, il 7,1 per cento dell'intero gettito nazionale. Più 1027 miliardi per il Lotto.

Primo e più significativo passo avanti del fisco per essere più «sostenibile» è l'apertura nella ■■■■ regione degli Uffici unici delle entrate in sostituzione dei tre preesistenti (Iva, Registro e Imposte dirette). In un solo ufficio il contribuente potrà risolvere tutte le problematiche sui principali tributi: vi saranno concentrati informazione, assistenza, rilascio di autorizzazioni ■ certificazioni, dichiarazioni ■ gestione ■■ rimborsi. E in un'unica ■■■ operativa si procederà al controllo: accertamento, contenzioso, riscossione. ■■ cambiamento - dice Massimo Orsi - intende rispondere ai canoni ■ efficacia, equità, efficienza, economicità e trasparenza sanciti dalla legge 241 del '90 e già previsti dalla Costituzione». Gli uffici unici delle entrate già attivati in Piemonte ■■■ ■ ■ primo fu ad Alessandria nel '97), nel primo ■■ mestre '99 ne saranno aperti altri 5 e nel secondo altri 9, compresi i 4 di Torino, che sarà la prima grande città a sperimentare questa formula. Saranno in corso Bolzano 30, via Padova 78, ■■ Vaninetti 50, via Sidoli 35.

Per attuare ■■■■ più concretamente la riforma finanziaria, semplificando ■ analizzando le condizioni produttive locali, ■ stata istituita a deicembre la Commissione tributaria regionale, mentre per avvicinare il fisco ■■ esigenze degli operatori si sono siglati protocolli con associazioni e ordini progessionali.

Per le «cartelle pazze», fenomeno che, secondo Orsi, «in Piemonte è più contenuto che altrove», gli uffici stanno facendo il possibile per evitare ricorsi e pagamenti del non dovuto usando procedure sveltite. ■■ si sta lavorando anche per migliora■ l'informazione ■ generale, sia ■■ la prevista e non regolata (fino al '97) «procedura ■ interpello», che da diritto al contribuente ad ■■ risposta scritta, sia fornendo verbalmente informazioni (60 mila solo per telefono) ■■ l'impiego ■ 431 mila ore lavorative nel '98.

Per i rimborsi si è proceduto molto per l'Iva, mentre per l'Irpef resta un notevole arretrato: c'è speranza che ■ sempre maggior utilizzo ■■ modello 730 possa migliorare la situazione e che le 1044 autorizzazioni alla trasmissione telematica delle dichiarazioni taglino i tempi di risposta.

Accertamenti: l'azione è continua sia sui piccoli che sui grandi contribuenti (con giro d'affari oltre i 50 miliardi ■■ 520 in Piemonte), ma non si rilevano evasioni clamorose. Infine ■■ curiosità: i piemontesi che hanno residenza nei «paradisi fiscali» (Montecarlo, Isole Cayman e così via) sono 35 e - grazie ad un'azione di intelligence del fisco e della Guardia di finanza - dieci ■■ ritenuti «sospetti» ■ ■■ ■■■ legittimati a questa residenza estera. Co■ dire che presto per loro il paradiso potrebbe potrebbe tramutarsi in purgatorio se non proprio in inferno. Fiscale, ovviamente.

■■■ ■■■



Gli arretrati sono quintuplicati dalla riforma del '73: ferme un milione e 350 mila cause

«Vertenze ■ lavoro, giustizia ■■■■■»

E un pretore denuncia l'Italia alla Corte europea

Che la giustizia sia ■ uno stato comatoso non è certo un mistero. Però, chi avrebbe mai immaginato fosse così scandalosamente malridotta come racconta il dottor Vincenzo Ciocchetti? Pretore del lavoro, Ciocchetti ha presentato un esposto all'Unione europea in cui si legge che le cause arretrate ■■■ circa un milione e ■■ mila. Tutte cause, ovviamente, di lavoro ■ previdenziali.

Un milione e ■■ mila fascicoli in ■■■ ■ sentenza: di primo grado ■ ■ appello. E' numero esorbitante. Nel 1973 già ■ lamentava la lentezza della giustizia, la «lumacosità» di questi processi ■ s'era pensato di rimediare introducendo una riforma. Il rimedio ha solo peggiorato la già grama situazione, «tant'è che in ■ anni - scrive nell'esposto il pretore torinese - l'arretrato s'è quintuplicato».

Dunque, chi ha una ■■■ in corso s'armi di pazienza e s'auguri d'essere assistito dalla salute: diversamente, rischierà di non vedere la fine del procedimento. Infatti, ipotizzando, ma è ipotesi assurda, che nelle preture italiane non arrivi più una nuova causa che è una, per smaltire l'arretrato occorrebbero anni: per la precisione, ha calcolato il magistrato subalpino, «ci vorranno 2 anni e 4 mesi per pronunciare tutti i verdetti di primo grado ■ ■ anni ■ ■ mesi per quelli d'appello». Siccome, però, i processi nuovi sono una ■■■ che quotidianamente inonda i giudici, tali attese ■■■ no almeno raddoppiate.

«Una causa, mediamente, impiega dai 27 ai 30 mesi per arrivare alla sentenza - afferma Ciocchetti -. In alcuni distretti, addirittura, il viaggio ■■■ la conclusione ha tempi biblici. A Taranto, un "primo grado" s'esaurisce in 4 anni e 2 mesi, ad Ancona in quattro anni ■ 1 mese, a Bolzano sono meno lenti, impiegano due mesi in meno e ■ Reggio Calabria tre». Per approdare, invece, alla fine dell'appello ci vuole ancora di più e qui le vergogne più eclatanti si chiamano Campobasso, Roma, Napoli, Caltanissetta. Dove, rispettivamente, l'attesa del pronunciamento del giudice si trascina per 6 anni e mezzo, quattro anni e 6 mesi, tre anni ■ mezzo e tre anni ■ ■ mesi. Insomma, ■■ giustizia che è davvero «una giustizia negata», che sistematicamente viola l'obbligo ■ celebrare i processi in tempi ragionevoli.

Quali conseguenze può avere l'esposto? La commissione europea, vagliata la denuncia, ■■■ «un parere motivato» ■ cui lo Stato italiano deve uniformarsi: pena la denuncia alla Corte di giustizia dell'Ue e l'eventuale condanna ■ pagare una somma forfettaria, «una penale - spiega il pretore - adeguata alle circostanze».

LA PROCURA

«Tre a giudizio per Genco»

IVREA. La Procura di Ivrea ha chiesto il rinvio a giudizio di tre giovani dei centri sociali accusati di avere malmenato il giornalista dell'agenzia Ansa Daniele Genco, durante i funerali dello squatter suicida Edoardo Massari. L'aggressione avvenne il 2 aprile scorso, ■ Brosso Canavese. Sono Luca Bertola, 24 anni, di Pont Saint Martin (Aosta), ■■■■ pochi giorni dopo l' aggressione a Genco, Andrea Macchieraldo, 27, di Montalenghe (Torino), costituitosi circa due settimane fa e Antonio Fazio, 33, di Castellamonte (Torino), attualmente ricercato (probabilmente si trova in Spagna). Bertola e Macchieraldo hanno ammesso che il ■ aprile si trovavano al funerale ■■ loro compagno, ma hanno negato ogni responsabilità nell' aggressione. Entro poche settimane dovrebbe tenersi l'udienza preliminare. Il giornalista Genco, che aveva riportato ferite gravi, ■ ancora scortato dalle forze dell'ordine.

Per l'uso dell'auto blu

«A giudizio l'■■■■■■■■ ■■■■»

Uso illeggittimo dell'auto blu. Con questa accusa il pubblico ministero Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio ■ giudizio nei confronti dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta. Secondo l'accusa Botta avrebbe indebitamente utilizzato l'autovettura di servizio della regione Piemonte per il recapito di una decina di libri in occasione degli auguri natalizi del 1997. La richiesta di Corsi arriva dopo un'indagine di otto mesi. L'udienza preliminare ■ stata fissata per il 17 marzo.

La vicenda nasce da una denuncia di un'autista della Regione Piemonte a cui gli uffici dell'assessore avevano contestato uno straordinario di lavoro non effettuato. Botta si dice «fiducioso nell'operato della magistratura. Respingo ovviamente l'addebito ipotizzato a mio carico avendo sempre agito nel rispetto delle procedure della Regione». Botta si augura «che in sede di udienza preliminare possano essere riconosciute la legittimità della mia azione ■ della mia buona fede».

La collezione Rossi di mobili del Settecento va all'asta a Londra in favore del Sermig

Se la porcellana diventa solidarietà

GLI esperti ■■ hanno nes■■■ esitazione nell'assicurare, senza alcun'enfasi, che sarà l'asta più importante del secolo per quanto riguarda gli arredi ■ l'arte applicata del Settecento. Mai una collezione così scelta e ragionata (calcolata al millimetro, al festone, al minimo intarsio, al calibrato fregio di pregiata *marqueterie* accarezzata pezzo dopo pezzo) è andata all'incanto in un'unica sessione, come in una fiammata spettacolare ■ rapinosa. ■ la ■■■■ malinconia che si accompagna, d'abitudine, allo smembramento crudele e mercantilistico di una raccolta tanto corteggiata nel tempo, si converte questa volta in ammirazione e stupore, decapando via ■■ ■■■ di comprensibile ■■■■ze.

L'intero, realmente l'intero ricavo di questa vendita di circa 1400 lotti che la Sotheby's organizzerà a Londra a partire dal 10 marzo ■ che già si ■■■■ come clamorosa e memorabile, ■■■ in beneficenza. E in insolita beneficenza per di più, gratificando ■■ scuola per giovani restauratori, quasi coronando ■ significato ■■ e ■■■■ di una collezione ■■■ non ■■ le pareti ricche ■ pretenziose di una abitazione pianificata dalle ambizioni appariscenti di un arredatore, ma nel segreto antico ■ ■■ bottega di *minusié*, che rappresenta ancora oggi il cuore pulsante ■ protetto della raccolta di Giuseppe Rossi, raffinatis■■ antiquario autodidatta, nella Torino del dopo guerra, scomparso nell'89.

«Torino ha avuto due antiquari-collezionisti preziosi come Accorsi e Rossi, ed ■ giusto che questa tradizione non vada perduta» ha ricordato l'Avvocato Giovanni Agnelli presentando questa benefi■■ iniziativa ad un gruppo scelto di amici, al circolo del Whist ■ sottolineando come sia incredibile il fatto che un patrimonio tanto ricco d'arte («il settanta per cento del mondo, si dice, ma bisogna tener conto che almeno un ulteriore dieci per cento di ricchezze italiane sta nei musei di tutto il mondo»), ebbene non abbia incrementato ■■ patrimonio adeguato ■ ■■■ servazione e recupero di quei beni, che potrebbero trasformarsi in futura ricchezza e attrattiva di turismo. Con malizia, ha sorriso, gettando ■■ venticello ■ ■■■■ tra le signore presenti: «No, non è vero che non possediamo restauratori in Italia, anzi ne abbiamo fin troppi, e sono i chirurgi estetici che operano ■■■ questi miracoli di lifting, e spesso ■■ lavorano nemmeno su dei capolavori». Mentre interi patrimoni ■ quelle che un tempo, con miope sufficienza, si chiamavano «arti minori», rischiano di deperire per sempre, coll'estinguersi di antiche sapienze artigianali, che sino a pochi anni fa parevano cancellarsi, sotto il miraggio illusorio dell'industrializzazione ■■■ vita di consumo.

E' dunque alla sorella del conoscitore Rossi, l'inflessibile «Signorina Maria Luisa», come la chiamano tutti con affabile reverenza, che si deve l'encomiabile iniziativa di confidare al Sermig ■ Ernesto Olivero e alla Scuola per Artigiani Restauratori una parte dei ragguardevoli proventi d'asta (un'altra sarà destinata ad opere di più ampia beneficenza). ■ certo, a guardare le volute preziose degli intagli di Bonzanigo, ad inseguire ■ lacche sofisticate dei *tromeau* e *chinoiserie* veneziana, a perdersi dietro le volute *rocaille* di una seggiola Luigi XV o ai riverberi raffinati ■■■ porcellane Meissen, che hanno assistito alle più efferate manifestazioni di dispotismo aristocratico, nulla di più lontano risultano gli occhi schietti e vividi, pragmatici, del missionario laico Olivero.

Ma è proprio questo metabolismo imprevedibile che deve incantarlo: una porcellana che torna pane di carità. E' quello ■■ lui chiama ■■ «miracolo laico», nel cantiere immenso ■ fer■■■ ■■■■■ della Pace. «Quando c'è bisogno di qualcosa, ecco che arriva, come per miracolo. Come la signorina Maria Luisa, per esempio. ■ se questa scuola volerà, io credo che sarà più importante di Oxford, saran■■ gli allievi a trasformarsi in maestri. Una filosofia spirituale che si fa mattone, scuola, comunità, come ha riconosciuto Bobbio». E usa una bellissima espressione: non parla di doni, di donazioni, di volontariato. Parla di «restituzioni».

Anche Maria Luisa Rossi ricorda che il vecchio padre restauratore si salvò, probabilmente, dalla prima guerra mondiale quando fu richiamato qui, falegname di guerra all'Arsenale. «Io ■■■ nata nel '19, potrei anche non esser nata mai, ■■ mio padre fosse andato al fronte. Per questo venni a conoscere queste pareti che l'avevano conservato, che in fondo mi hanno permesso di vivere». Da allora ■■ è più uscita: «restituendo» la ■■ riconoscenza.

Marco Vallora

IN BREVE

■■■■ ■■■ ■■■■ ■■■■

Una ■■■■■ ■ Carmagnola decongestionerà ■ ■■■■■



RACCONIGI. Si avvicina la soluzione per il problema del traffico al nodo di Carmagnola, che riguarda, oltre che ■ cintura di Torino i centri e la viabilità della ■■■ confinante del Cuneese, in particolare la zona di Racconigi. E' stata infatti accolta da ministero dei Lavori Pubblici, Anas ■ direzione della Torino-Savona la proposta avanzata dall'assessore regionale ai Trasporti William Casoni (nella foto): realizzare una bretella ■ Sud di Carmagnola, verso la provincia di Cuneo, che raccolga il flusso proveniente dalla ss 20 di Racconigi, dalla provinciale Reale di Fossano, dalla ss 661 di Sommariva Bosco per convogliarlo sulla autostrada Torino-Savona. Il ■■■ previsto dell'opera è di circa ■ miliardi: è prevista anche la costruzione di un nuovo casello ■ di una grande sopraelevata.

Guerriglia ■■ cigni uccisi ■■ esemplari

BORGOSESIA. Doppio «delitto» in Parco Magni. Dopo qualche giorno di violentissima guerriglia a colpi di becco, due dei dieci cigni appena liberati nel giardino pubblico sono stati uccisi dai «veterani» che non hanno accettato l'invasione del loro territorio. Ora i cigni sono stati separati: da una parte quelli giovani ■ inesperti, dall'altra gli anziani che adesso rischiano di dover lasciare per sempre il «loro» parco.

L'«ultraleggero» cade muore consigliere

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' morto schiantandosi al suolo col suo «ultraleggero» mentre stava per atterrare al campo volo «Piernatale Bussi» di frazione Boglietto: ■ morto così Mario Longo, 67 anni, consigliere comunale (Ds, in passato esponente Psdi) di Asti. Restano da chiarire le cause dell'incidente: forse un guasto tecnico (come la rottura del tirante) oppure un malore, che avrebbe portato Longo ■ una brusca manovra.



Indagine: ■■■ pedofili chiedono aiuto per guarire

GENOVA. Ci sono importanti novità nella galassia della violenza sui minori da parte dei pedofili. Ci sono ormai molti di questi ultimi che chiedono l'aiuto di psicologi, psicoterapeuti, centri sociali o consultori per «uscire fuori» dalla loro sindrome. ■ fenomeno è in crescita dall'ultimo anno a questa parte. Lo rivela una approfondita indagine messa a apunto a Genova da esperti dell'università, legali, psichiatri e psicologi o da centri come l'Aied: di questi studi ■ discuterà nei prossimi due giorni nel capoluogo ligure nel corso d'un seminario «Grandi reati, piccole vittime». I crimini ai danni di minori ogni anno, nel mondo, so■ ben 5 milioni. I pedofili cominciano ■ essere consapevoli della loro condizione ■ chiedono, dunque, d'essere curati: alcuni hanno subito violenze ■ loro volta.

Le «vedette» leghiste si sentono spiate

■■■■■■. «Vedette» leghiste spiate. Lo ipotizzano gli esponenti del Carroccio di Capriata d'Orba, che da 15 giorni ■ notte controllano la zona. I leghisti denunciano che la scorsa settimana, durante il giro di perlustrazione in auto con volontari del paese, sono stati ugualmente commessi furti in abitazioni in località isolate e sconosciute a molti. L'ipotesi: c'è un basista, al corrente anche dell'azione delle «vedette».

Rapinata a Carnevale da banditi in maschera

SAVONA. Rapinata da tre banditi che indossavano costumi di carnevale. E' la disavventura capitata nella notte fra martedì ■ mercoledì ■ una donna di 65 anni, L.R., residente a Stella, che ritornava a casa alla guida della sua Mercedes 200 a Varazze. I banditi, che erano ■ bordo di un'auto, hanno costretto la donna a fermarsi, speronando la sua macchina. E quando è scesa ■ hanno puntato contro le pistole e si sono fatti consegnare gioielli ■ denaro.

■■■■ un ■■■■■■ per eliminare ■ francese



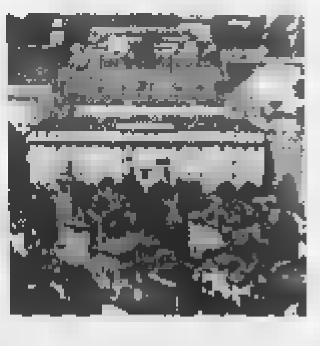
AOSTA. Dopo un mese ■ protesta contro il nuovo ■■■ di maturità (nella foto studenti in corteo) che in Valle d'Aosta prevede la prova obbligatoria ■ francese, ieri un comitato di genitori, insegnanti e studenti ha presentato una richiesta di referendum per abrogare la legge regionale approvata a fine 1998. L'iniziativa del gruppo di cittadini è duplice: da un lato abrogare la legge, da un altro proporne una nuova. Per l'abrogazione dovranno raccogliere 4000 firme, per proporre la nuova legge, 3000. Il «nodo» della questione è la spendibilità della prova di francese. La legge regionale l'ha limitata ai lavori che richiedono il diploma delle superiori, mentre il comitato del referendum vuole che ■■ totale. Il limite - dicono - «rafforza la possibilità di utilizzare il francese come strumento discriminatorio».

■■■ anti-droga ■■■ ■■■■

VENTIMIGLIA. Blitz della polizia contro il traffico di cocaina tra la Costa Azzurra e l'Italia: la malavita locale avrebbe acquistato la cocaina in Francia, dove ■■■ meno, per rivenderla nel Ponente ligure. L'intervento ha portato all'arresto di 6 italiani ed un portoghese, al sequestro di mezzo ■ilo di cocaina, due etti di eroina ■ hashish. E' il risultato di un ■■■ di indagini coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia di Genova.

L'Ascom contro i circoli privati

BIELLA. L'Ascom dichiara guerra ai circoli privati della provincia, accusati di «concorrenza sleale» perché ■■ emettono scontrini e hanno meno obblighi. I gestori dei locali pubblici dell'associazione hanno spiegato ■■ di aver presentato un esposto alla procura: nel mirino ci sono tre club del Biellese. In tutto, i circoli sarebbero più ■ 200, con ■ giro d'affari che per l'Ascom tocca i trenta miliardi di lire.



■■■ ■■ opera nel turismo lauree ■■■ ■ ■■■■

DOMODOSSOLA. Lauree brevi al collegio «Rosmini» di Domodossola (nella foto). Un accordo è stato raggiunto fra l'Università Statale di Milano, l'amministrazione comunale, la comunità montana valle Ossola, la camera di commercio e l'unione industriale del Verbano Cusio Ossola, la Banca Popolare di Intra, i padri rosminiani, per l'avvio di corsi triennali che porteranno al conseguimento del diploma universitario di operatore turistico-esperto in cultura alpina. Il collegio Mellerio-Rosmini di Domodossola dispone già di un convitto, ampi spazi ■ strutture per attività sportive e culturali, laboratori scientifici ■ tecnologici, una ricchissima biblioteca. Si stanno accelerando i tempi per f■■ in modo che i nuovi corsi universitari possano partire dal prossimo ■■■ accademico.

LA VETRINA DELL'AUTO

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 19 Febbraio 1999 [illegible] 37
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Operazione da Arma a Ventimiglia: sgominato un «cartello italo-francese»

Blitz antidroga, sette arresti

La polizia sequestra mezzo chilo di cocaina

[illegible] E' scattato all'alba il blitz contro il traffico di cocaina. Ci sono «nomi eccellenti» [illegible] incensurati [illegible] gli arrestati [illegible] polizia che ieri si [illegible] mobilitata [illegible] un grande spiegamento di forze nell'estremo Ponente. L'operazione, coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia del capoluogo ligure [illegible] condotta in stretta collaborazione [illegible] la gendarmeria francese, ha portato a [illegible] arresti e al sequestro di quasi [illegible] chilo di cocaina, per un valore di oltre [illegible] milioni, due etti di hashish ed eroina, quasi 50 milioni di lire. Sono state svolte venti perquisizioni tra Ventimiglia, Sanremo e Arma di Taggia, sequestrando circa [illegible] chilo di cocaina per un valore al dettaglio oltre seicento milioni [illegible] lire, due etti [illegible] hashish ed eroina e circa cinquanta milioni di lire.

Degli arrestati, due erano già noti alle forze dell'ordine in seguito alla operazione «Colpo [illegible] strega»: Massimo Gangemi, 35 anni, [illegible] Mario Mandarano, di 40. Quest'ultimo sarebbe stato coinvolto con il clan Mafodda nel sequestro del piccolo Lorenzo Balboni, avenuto negli Anni Ottanta [illegible] Badalucco.

Con loro, sono scattate ordinanze di custodia cautelare per altre cinque persone. Danilo Sirianni, 26 anni, residente in via Montale 8, a Ventimiglia, cantava in un locale di Beaulieu ma, secondo gli inquirenti, conduceva un tenore di vita troppo elevato. Gianfranco Bianco, [illegible] anni, incensurato, gestiva un baita a Limone [illegible] è residente a Taggia, in via Cardinal Pasqua 1. In manette pure Debora Luci, 29 anni, domiciliata in via Maule 49 a Ventimiglia. Per Letterio Spanò, 31 anni, marito della Luci, e Alcides Abrantes Pires, 31 anni, portoghese, le notifiche sono state [illegible] rispettivamente in carcere [illegible] Sanremo ed Imperia. Per tutti [illegible] accuse [illegible] di «associazione a delinquere finalizzata al traffi[illegible] di sostanze stupefacenti e spaccio di droga».

La malavita locale avrebbe acquistato la cocaina in Francia, dove costa meno, per rivenderla in Italia. Il cartello italo-francese di presunti trafficanti [illegible] droga è stato sgominato grazie all'operazione «Borrigo»: il maxi blitz prende il [illegible] del quartiere di Mentone che avrebbe ospitato la base dell'organizzazione criminale. L'intervento per contrastare un traffico internazionale di stupefacenti è il risultato di un [illegible] no di indagini e ha impegnato gli agenti del commissariato della città di confine, quelli della Squadra mobile della questura di Imperia diretti [illegible] Angelo Loconte, il reparto prevenzione crimine di Genova e Torino, i «cinofili» di Genova, il reparto Volo di Milano e quello prevenzione crimine «Lombardia». In totale hanno operato un'ottantina di agenti, guidati dal vicequestore Giuseppe Mauceri, coadiuvati da un elicottero e cani antidroga.

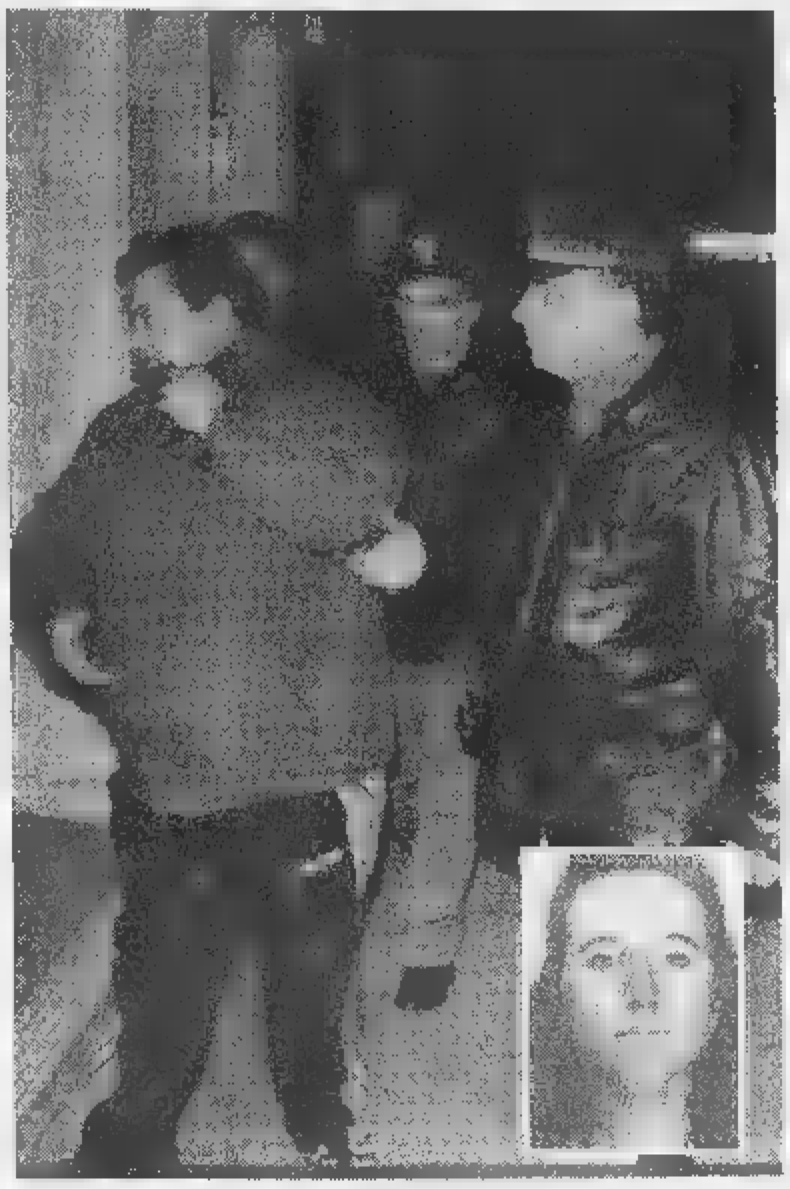
L'operazione fa seguito a una complessa inchiesta coordinata dal sostituto procuratore antimafia Francesca Nanni di Genova, mentre [illegible] ordinanze [illegible] custodia cautelare [illegible] state emesse dal gip Massimo Todella, sempre del capoluogo ligure.

Punto di riferimento dell'organizzazione [illegible] il quartiere Borrigo di Mentone, in Costa Azzurra. Qui gli spacciatori italiani avrebbero acquistato grosse quantità di cocaina che poi avrebbero rivenduto nel Ponente.

La droga veniva acquistata in Francia, dove il costo della co[illegible]ina è notevolmente più basso che in Italia, per essere smerciata [illegible] Riviera. Tra i clienti ci sarebbero anche molti personaggi illustri.

Soddisfazione per l'esito del blitz sono state espresse dal questore di Imperia Vincenzo Indolfi. L'inchiesta proseguirà anche sul versante francese.

[illegible]iela Borghi



Massimo Gangemi [illegible] portato [illegible] commissariato. Nel riquadro Deborah Luci



Tre arrestati. Da sinistra Gian Franco [illegible] Danilo Sirianni [illegible] Mandarano

Sveglia all'«ora x» per gli spacciatori

VENTIMIGLIA. La notte [illegible] stata complice [illegible] amica della poli[illegible]. L'operazione «Borrigo» [illegible] scattata quando Ventimiglia e Taggia erano [illegible] addormentate. Le pattuglie hanno raggiunto gli obiettivi in silenzio intorno alle cinque. Nessuna comunicazione via radio. Telefonini spenti. Niente lampeggianti. Poi, all'«ora x», il calcio delle pistole ha bussato alla porta. Sonni inquieti [illegible] stati rotti quasi all'unisono quel dirompente: «Aprite, polizia». E dietro quella porta, l'angoscia. La consapevolezza che qualcosa non è andato secondo i piani.

Irruzione, perquisizioni, [illegible]otifiche. [illegible] poi le manette, arrivate dopo mesi [illegible] mesi di indagini, migliaia [illegible] intercettazioni telefoniche e un ordine di custodia cautelare di un'ottantina [illegible] pagine firmato dal gip di Genova Massimo Todella su richiesta del pm della Direzione distrettuale antimafia France[illegible] Nanni. Negli alloggi perquisiti i poliziotti trovano decine di milioni nascosti in barattoli, bilancini, cocaina e hashish.

Intanto, nell'ufficio al primo piano dell'ex [illegible] «Bligny» [illegible] primo dirigente del commissariato Giuseppe Mauceri e il capo della Squadra Mobile An[illegible] Lo Conte seguono ogni fase dell'operazione. Dopo l'«ora [illegible] le radio e i telefoni confermano con il passare dei minuti le catture. Una crocetta a penna biro vicino ai nomi è la prova che un altro trafficante è stato assicurato alla giustizia. Sono passate quasi due ore quando le crocette sono al completo, quando non ci sono più spazi liberi a disposizione. Quando i due si scambiano un'occhiata e informano il questore Vincenzo Indolfi che [illegible] rete si [illegible] chiusa e che [illegible] è scappato.

Ma le pattuglie [illegible] fuori, [illegible] Ventimiglia [illegible] Taggia, alle prese con altre perquisizioni, a caccia di ulteriori riscontri. E' giorno fatto quando sulla città di confine fa [illegible] comparsa l'elicottero del 2° reparto volo di Milano arrivato per i sopralluoghi e gli accertamenti richiesti dalla magistratura.

Si firmano gli ultimi atti. Gli arrestati vengono fatti salire in macchina. Destinazione carcere. Sono da poco passate le nove quando il [illegible] di auto [illegible] polizia si fa strada [illegible] sirene spiegate in una città ormai sveglia, quasi [illegible] voler ribadire a [illegible] una nuova vittoria dello Stato. Chi pregustava altri party con la «polvere bianca» non potrà più contare sull'asse Ventimiglia-Mentone.

Adesso nell'ufficio del vicequestore Giuseppe Mauceri [illegible] tornata la pace. Da un quadro sorride una foto con dedica del Presidente della Repubblica Sandro Pertini: «Al commissariato di polizia di Ventimiglia, con gratitudine». [g. ga.]



Da sinistra Alcides Pires Abrantes, 31 anni, Letterio Spanò, 31 anni, di Ventimiglia e Massimo Gangemi, 35 anni di Taggia

La sfida alla droga parte dalla gente

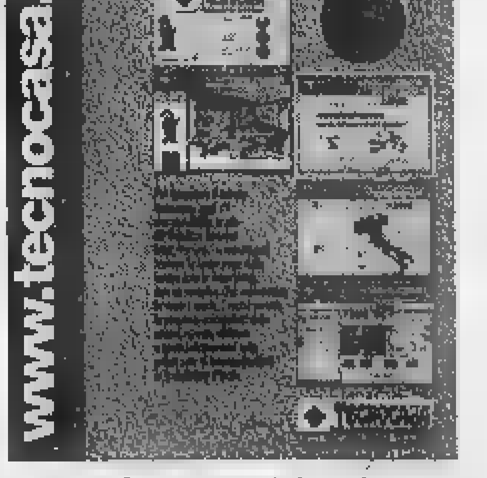
[illegible] La definizione di Ventimiglia come «crocevia» della droga è diventata ormai riduttiva. Le tonnellate di hashish e i chili di cocaina sequestrati al valico autostradale, lo spaccio dell'eroina nei giardini, [illegible] adesso anche i «pusher-pendolari» tra Riviera e Costa Azzurra, sono la prova di un allarme sociale che investe tutte le istituzioni, che ammorba l'aria. Le forze dell'ordine hanno dimostrato di poter reagire, hanno intensificato i controlli, gli arresti, i sequestri. Il tintinnio delle manette è diventato un tormentone ma la verità, sotto gli occhi di tutti, è che il «cancro» dei traffici illeciti [illegible] è regredito. Sembra non esista [illegible] «vaccino», una cura.

Come [illegible] non bastasse adesso la droga è diventata anche un affare di portata transfrontaliera. Gli italiani la comprano all'ingrosso in Francia, i francesi se la vengono a ricomprare al dettaglio in Riviera. Già, perchè fin quando l'Euro non diventerà realtà il cambio lira-franco rimane [illegible] business che non interessa soltanto le bancarelle del venerdì [illegible] anche la droga.

Ventimiglia ha cercato di reagire, ha alzato un «recinto virtuale» che ha emarginato gli spacciatori e le zone ha rischio. I cittadini hanno rotto anche quelle anomale regole [illegible] omertà che in passato avevano sollevato mille polemiche. I traffici di stupefacenti al confine vedono passare droga per decine di miliardi ogni anno. Il fatto che non ci siano più i morti di overdose per strada [illegible] una magra consolazione, non rappresenta nulla a fronte della consapevolezza che dopo ogni blitz, dopo ogni raffica di arresti, c'è qualcuno appena uscito di prigione che riallaccia i contatti di ieri, che recluta forze nuove dove il disagio giovanile è presente e dove lo spaccio rappresenta, purtroppo, i soldi facili, un'alternativa alla fame, un adeguamento agli «status symbol» del telefonino e della macchina nuova. Eroina, cocaina, hashish, e poi il fenomeno strisciante dell'ecstasy, la droga dei paradisi artificiali. Nei week-end gli spacciatori diventano i «distributori del proibito». Durante le perquisizioni nelle case di indagati che non lavorano, non presentano denunce dei redditi, vengono trovati inspiegabilmente decine di milioni e poi un bilancino che spiega tante [illegible].

L'importante è che Ventimiglia e la Riviera non ammettano [illegible] alcun modo la convivenza con la droga. Vivere in prima linea è difficile e pericoloso, ma è anche una sfida che non può essere rimandata.

Giulio Gavino



In difficoltà soprattutto gli studenti, protesta anche sindacato di polizia

Amat: bus fermi quattro ore

Oggi un nuovo sciopero dalle 11 alle 15

IMPERIA. Nuova giornata «di fuoco» per chi viaggia sui bus dell'Amat. Oggi sono in programma quattro ore [illegible] sciopero nel periodo più caldo, dalle 11 alle [illegible]. Rischiano di restare a piedi studenti e lavoratori pendolari. Durante una settimana all'insegna delle agitazioni in tutta Italia, anche la segreteria provinciale [illegible] Sap, il sindacato autonomo di polizia, è sul piede di guerra. Ieri è stato indetto lo stato di mobilitazione per il rinnovo del contratto.

BUS. Confermato anche il terzo giorno [illegible] sciopero deciso da Cisas-Fisast contro l'ipotizzato passaggio del servizio trasporti urbani alla Rt. Oggi il personale viaggiante si fermerà ancora più a lungo, dalle 11 alle 15, mentre gli addetti agli impianti fissi non lavoreranno un'ora alla fine di ogni turno.

Mercoledì, lo stop ha avuto l'effetto previsto. Come era già successo lunedì, [illegible] fermato quasi il 60 per [illegible]to dei dipendenti: per la precisione, 17 su 30. Le conseguenze sono state più pesanti rispetto a lunedì, visto che si trattava di una protesta [illegible] singhiozzo». Dicono alla direzione dell'Amat: «Per questo, avevamo preventivamente preparato delle ipotesi di inizio per i vari turni di lavoro, che [illegible] sostanzialmente rispettate. Si sono verificati slittamenti di circa un'ora».

Dopo l'agitazione di oggi, verrà indetta [illegible] nuova assemblea dei lavoratori per decidere nuove, eventuali mosse. Osservano ancora alla direzione Amat: «La situazione è abbastanza confusa. [illegible] certo, comunque, il Comune andrà avanti nel progetto di accorpamento. Inoltre la Cisas, anche se conta ben 14 iscritti in azienda, [illegible] figura [illegible] i firmatari del contratto di lavoro e dell'accordo sui minimi da garantire, stabiliti assieme ai sindacati confederali».



Oggi si fermano di nuovo i bus Amat

La polemica è approdata anche in Consiglio comunale. Il consigliere Augusto Wolff (Rifondazione comunista), nonchè [illegible] autista dell'Amat, [illegible]: «Abbiamo fermamente criticato, in campo nazionale, l'ormai imperante moda di privatizzare. Perchè non fare piuttosto un'unica Spa con capitale in maggioranza pubblico, senza togliere nulla all'azienda?».

POLIZIA. Il Sap non ha firmato il nuovo contratto, giudicato «deludente». In questi giorni il sindacato dei poliziotti, che ha chiesto la mobilitazione della categoria, distribuirà volantini in tutta la Riviera per spiegare i motivi della scelta.

Di[illegible] alla segreteria provinciale: «Il rinnovo del [illegible]tratto [illegible] una farsa. Il Governo, da una parte, prevede aumenti irrisori, dall'altra chiede un ulteriore sacrificio per fronteggiare una crisi della sicurezza interna ormai a livelli drammatici. Questa politica di risparmio colpisce la gente, che ha diritto a una Polizia di Stato efficiente, motivata, con mezzi e strumenti adeguati».

Enrico Ferrari

[illegible]

Portalettere influenzati

Sono giorni agitati anche [illegible] Poste: I disagi, più che dagli scioperio, arrivano però dall'«australiana». Spiega il direttore della filiale imperiese, Giuseppe Fusto: «L'epidemia influenzale ha dimezzato l'organico dei portalettere e per questo il recapito potrà subire ritardi anche di alcuni giorni». I dipendenti malati [illegible] sostituiti da colleghi che si «fanno in due»: dopo il loro giro mattutino, alcuni postini continuano la consegna anche di pomeriggio. A complicare le cose, poi, ci sono anche le iniziative [illegible] protesta decise da Slc-Cgil, Slp-Cisl e Uilpost in tutta la regione. Domani, il personale si ferma nelle ultime due ore del turno al Cpo, il centro di smistamento del capoluogo, e [illegible] Ventimiglia ferrovia. Lo sciopero riguarda però segretari, autisti [illegible] altro personale degli uffici. Sono esclusi portalettere, chi recapita I pacchi e i riparatori. Mercoledì 24, sono coinvolte tutte le agenzie della provincia e le ripercussioni saranno ben più gravi: scioperano i postini e fattorini, nelle prime due ore di turno. Il 25, si torna [illegible] ultime due [illegible] per lo staff della filiale di Imperia, [illegible] il 26 si bloccheranno nelle prime due ore gli addetti agli sportelli di tutti gli uffici. I sindacalisti protestano per gli ormai cronici problemi di organico, che spesso costringono al superlavoro, soprattutto nei centri minori. [e. f.]

Il sindacato sul licenziamento e la mancata promozione

Caso Alonzo e Prevosto i medici Cisl contro l'Usl

IMPERIA. Solidarietà al professor Francesco Alonzo, l'ex primario licenziato dall'Usl Imperiese, e sostegno pieno al dottor Osvaldo Prevosto, che ha contestato la decisione dell'azienda sanitaria di promuovere ai vertici del reparto di Ortopedia non lui, già aiuto primario, ma il collega Mauro Lagorio. Così, attraverso il proprio segretario regionale Giancarlo Lisa, si esprime il sindacato Cisl Medici, a proposito della complessa vertenza giudiziaria e amministrativa che interessa l'ospedale di Imperia.

Dice Lisa: «Pur non essendo nostro iscritto, il sindacato Cisl Medici segue [illegible] preoccupazione le vicenda del prof. Alonzo, in quanto legata a un provvedimento di licenziamento per un dirigente medico [illegible] cui comunque [illegible] la nostra solidarietà di sindacato della dirigenza medica. Ci siamo già adoperati per ridurre al minimo il licenziamento fortemente voluto dal Governo (non per giusta causa, che invece condividiamo) nell'attuale contratto, [illegible] ci battiamo [illegible] forza perchè, in quello nuovo, il licenziamento venga previsto solo per i dirigenti medici che scelgano un profilo di dipendenza manageriale».

E aggiunge: «Dopo anni di lavoro massacrante, sotto organico, con penalizzazioni economiche [illegible] ogni Legge finanziaria, ci sembra francamente troppo che si venga gettati via come un limone ben spremuto, dopo aver per anni garantito [illegible] Sanità Pubblica efficien[illegible]. Il professor Alonzo, tuttavia, non si arrende e, attraverso i suoi legali, farà ricorso in Cassazione contro la sentenza del Tribunale che, di fatto, dà torto al primario e ragione all'Usl: [illegible] può tornare al suo posto.

Diversa invece la questione del dottor Prevosto: «Come segretario della Commissione nazionale contratto [illegible] lavoro della Cisl Medici, posso affermare, anche in virtù del quesito specifico da noi rivolto all'Aran, che Prevosto invoca giustamente l'applicazione di un articolo di legge tuttora in vigore (è il 121 del Dpr 384), [illegible] cui disapplicazione lo penalizzerebbe ingiustamente», osserva Lisa. E conclude: «Vicende polemiche che [illegible] favoriscono certo le Aziende sanitarie ospedalie[illegible] potrebbero essere composte in concertazione [illegible] i sindacati medici, strumento non solo antagonista, ma anche punto d'incontro tra le varie esigenze».

Stefano Delfino

RIANIMAZIONE

Caso Colli, lode ai clinici

«Mio marito non è stato "rifiutato": I medici hanno fatto [illegible] possibile (e l'impossibile) per tenerlo in vita. A loro proprio [illegible] si può rimproverare nulla. Anzi, la famiglia gli deve tanta, tanta riconoscenza»: pur nel grande dolore, Pina Colli, la vedova del popolare Pietrino, il settantatreenne pensionato dell'Inail, che [illegible] declamare poesie dialettali dai teleschermi di Imperia Tv, tiene a evitare equivoci sull'operato dei sanitari dell'ospedale. E precisa: «Pietrino era già molto grave, quando è stato portato a Imperia. E sono certa che avrebbe provato dispiacere leggere che era stato respinto, [illegible] più che assolutamente non è accaduto così. Anzi, non posso che [illegible] grata al primario di Rianimazione, dottor Ezio Grosso, e alla dottoressa Riello, che lo hanno assistito [illegible] vegliato per ore, anche durante la notte». Aggiunge la signora Pina: «Non c'erano posti letto liberi in Rianimazione. [illegible] anche se ci fossero stati, purtroppo, a lui [illegible] sarebbero serviti». Lo stesso figlio Antonello aveva chiarito che [illegible] personale dell'Usl Imperiese si era prodigato per soccorrere il padre», nella situazione di emergenza e carenza di strutture [illegible] adeguati. [s. d.]

I funerali del farmacista alle 15 [illegible] Porto

L'addio a Giromini il Lion's è in lutto

IMPERIA. Grande cordoglio ha suscitato a Imperia la scomparsa, dopo lunga malattia, del dottor Cesare Giromini, 58 anni, farmacista, esponente di spicco del Lion's Club e molto attivo anche nel settore della Protezione Civile. I funerali si tengono oggi alle 15 nella Basilica di San Maurizio.

Giromini, che lascia i figli Simona, Eros e Corrado, era diventato, con la [illegible] personalità [illegible] suo dinamismo, una figura molto nota nel capoluogo dove ha gestito per molti anni la centralissima farmacia Rebagliati [illegible] corso Garibaldi. Socio fondatore del Lions Club di Diano Marina e di Imperia La Torre, aveva rivestito in tale ambito vari incarichi distrettuali, venendo per questo insignito di un notevole riconoscimento a livello internazionale.

Altro grande merito di Giromini è stata la partecipazione alla creazione ad Imperia del primo gruppo di Protezione civile della Santissima Trinità [illegible] Monte Calvario: ben attrezzato, conta ora una ventina di elementi [illegible] ha sempre svolto una grande attività nelle emergenze. E la base è proprio nella [illegible]de della Confraternità della Santissima Trinità di Monte Calvario, della quale il dottor Giromini ha fatto parte per diversi anni. [b. v.]



Il farmacista Cesare Giromini

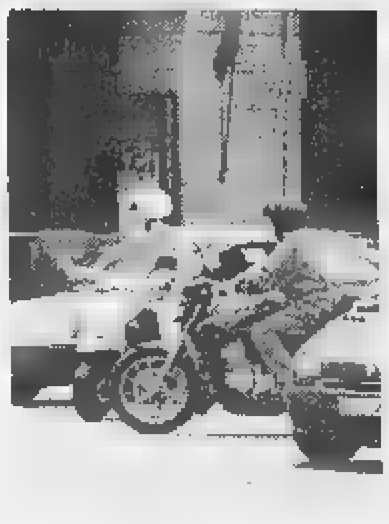
In un [illegible] 18 morti negli incidenti in provincia, una campagna

Strade sicure, un incontro

Martedì alle Magistrali di Imperia

IMPERIA. In un anno, il '97, [illegible] morte in incidenti stradali [illegible] persone, 1358 sono rimaste ferite e gli scontri hanno superato quota mille (1065). Questi i dati allarmanti che riguardano la provincia (la fonte è il ministero dell'Interno) e che verranno discussi martedì, alle 11, alle Magistrali di Imperia. L'iniziativa, promossa dall'Associazione sostenitori amici della polizia stradale, ha per titolo «Casco e cinture ti salvano la vita»: sarà un modo per sensibilizzare gli studenti sul problema della sicurezza e sull'attività di chi assicura i controlli sulle strade. La questione riguarda da vicino i ragazzi, che girano in motorino [illegible] che hanno cominciato da poco a guidare.

L'appuntamento è inserito nell'iniziativa «SicurCodice 99», progetto della Fondazione Cesar, dell'Associazione Sicurstrada, dell'Asaps e dell'Anvu (Associazione nazionale polizia municipale e locale d'Italia), [illegible] il patrocinio [illegible] ministero, della Cna, della Faib-Confesercenti [illegible] dell'Unipol. Martedì mattina interverranno autorità cittadine [illegible] rappresentanti delle forze dell'ordine.



Un incontro sull'uso del casco in moto

Esaminando le statistiche, si scopre che il numero di incidenti è stabile. Nel '96 sono stati 1131 con ben [illegible] morti [illegible] 1460 feriti, nel '95 1038 [illegible] 16 morti [illegible] 1350 feriti. La vicina provincia di Savona è in linea: 1172 i [illegible] nel '97, 29 le vittime; l'anno prima, 1128 scontri e 21 decessi.

«Manca nella gente la cultura della sicurezza», affermano gli organizzatori dell'incontro. Sono in pochi a seguire il codice: in media, si è stimato che soltanto il 36 per cent dei conducenti dei ciclomotori [illegible] 91 di chi guida motoveicoli indossi [illegible] casco, ormai obbligatorio. An[illegible] peggio per le cinture di sicurezza. Solamente il 10 per cent degli automobilisti del Nord le utilizza.

Aggiunge l'imperiese Paolo Amoretti, consigliere nazionale e responsabile Asaps: «Dall'87, [illegible] l'introduzione parziale dell'obblico dell'uso del casco per i minorenni e I motociclisti, i morti per trauma cranico sono diminuiti del 25 per cento in Italia. Chiediamo che l'obbligatorietà dell'uso del casco per chi circola sul ciclomotore venga estesa anche ai maggiorenni e che [illegible] intensificati i controlli». [e. f.]

DALLA CITTA'

Il daino ritrovato [illegible] gennaio [illegible] in libertà

Sarà rimesso in libertà oggi, sulle alture di Molini di Triora, il daino rinvenuto agonizzante dagli agenti della polizia provinciale ai primi di gennaio. Alla cerimonia parteciperà anche una scolaresca di Diano Castello. L'animale è stato curato dal dottor Carabalone della Lipu di Soldano. Dice l'assessore provinciale Luigi Sappa: «Assieme al daino saranno rilasciate anche alcune lepri». [a. b.]

Ancora da proiettare il video dell'Ospizio

La videocassetta con le immagini dell'Ospizio di Borgomaro [illegible] è stata proiettata in udienza al processo. Lo precisa l'avv. Mario Giribaldi: «Il Tribunale, accogliendo un'eccezione della difesa, ha deciso di non dar corso al provvedimento. Il video sarà probabilmente visionato in seguito solo in Camera [illegible] Consiglio». [a. b.]

[illegible] Liguri: lapidi storiche donate al Comune

L'Istituto di Studi Liguri di Imperia consegnerà al Comune 4 lapidi storiche [illegible] 3 antichi misuratori in pietra per il grano salvati a suo tempo d'abbandono per l'intervento del prof. Lamboglia. I reperti saranno esposti nel museo di antichità comunali. [b. v.]

Tre «dissidenti» rientrano in Rifondazione

Rientrano in Rifondazione Vittorio Caccavari, Salvatore Grenci [illegible] Roberto Moriani, i Consiglieri comunali di Imperia usciti dal partito per formare il gruppo della Sinistra Indipendente. «Una buona notizia, della quale prendiamo atto favorevolmente», commenta Lorenzo Viale, il segretario provinciale di Rc. Ieri pomeriggio, intanto, si è presentato ufficialmente in pubblico il movimento Rinnovare Imperia, al quale hanno dato vita Rinnovamento Italiano e Imperia Democratica. Il Ds, [illegible] canto suo, ha aperto una serie di consultazioni con partiti [illegible] gruppi del centro sinistra. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

La Tarsu per i Comuni [illegible] boomerang?

La tassa rifiuti solidi urbani (Tarsu) [illegible] uno degli esborsi che tutti i cittadini hanno visto lievitare negli ultimi anni specie per gli elevati costi dei servizi di smaltimento, raccolta e trasporto, gestiti direttamente o indirettamente dai Comuni. Inevitabilmente, con il crescere delle somme è cresciuta l'attenzione verso quegli atti dei Comuni destinati a determinare il tributo, quali ad esempio i regolamenti comunali, sulla Tarsu, gli atti di accertamento dei metri quadrati imponibili, le scelte [illegible] assimilazione [illegible] meno ai rifiuti urbani di determinati rifiuti urbani speciali.

A ciò si è aggiunta una valutazione approfondita delle disposizioni in materia allo scopo di individuare argomenti e situazioni che possano dar luogo [illegible] una riduzione del carico fiscale. Di conseguenza, si è visto il proliferare di ricorsi alle commissioni tributarie provinciali [illegible] materia di Tarsu e spesso dal contezioso così instaurato i Comuni, purtroppo sempre molto restii [illegible] rinunciare [illegible] quote [illegible] entrate tributarie, anche quando illeggimamente estorte, sono usciti pedenti.

Ad esempio, [illegible] conferma della possibilità per il proprietario di autorimessa [illegible] dimostrare che in tale locale [illegible] si producono rifiuti e pertanto non è tassabile, è [illegible] principio sancito dalla legge istitutiva della tassa, ma si è dovuti arrivare davanti al giudice tributario per sentirlo affermare con la dovuta forza. Inoltre, la possibilità per i produttori di rifiuti speciali assimilati, legittimamente recuperabili, di avviare in autonomia [illegible] recupero detti rifiuti, viene negata da moltissime amministrazione comunali, sostenendo che l'assimilazione, peraltro operata dalla [illegible] amministrazione [illegible] regola[illegible], obbliga il produttore [illegible] conferirli al [illegible] pubblico e a pagare la Tarsu.

Tale atteggiamento [illegible] illegittimo e, spesso, antieconomico. Infatti, disposizioni aventi forza [illegible] legge e circolari ministeriali assicurano la completa autonomia del produttore nel caso sopra descritto. Purtroppo, quasi non esistesse il legittimo e sacrosanto diritto dei Comuni [illegible] fare ricorso all'autotutela, riesaminando tutto il loro operato in materia, le amministrazioni sono pronte a entrare in contenzioso [illegible] i cittadini pur di [illegible] accordare rimborsi, sgravi, detassazioni di locali.

La Commissione tributaria provinciale [illegible] Imperia ha per il [illegible] sospeso l'efficacia della cartella esattoriale che [illegible] gruppo di operatori commerciali ha impugnato, sostenendo [illegible] dimostrando che per il secondo semestre '98 i rifiuti speciali da essi prodotti non sono stati affidati al Comune di competenza affinché li avviasse a recupero, [illegible] ciò è stato fatto autonomamente. Bisognerà attendere l'esito definitivo della vicenda giudiziaria, ma i riferimenti normativi sono talmente chiari che il Comune in questione [illegible] il rischio di vedere annullata totalmente la cartella esattoriale, rimettendoci, ma[illegible]ri, anche le spese di giudzio.

dr. Giovanni Lengueglia,
consulente ambientale,
Pieve [illegible] Teco

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.456. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore [illegible] 24. Numero verde [illegible].515224.

FARMACIE DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle [illegible] e [illegible] 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Borgo [illegible] Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183 710.674. **Massabò**, via [illegible]scione 146, tel. [illegible] 611.67.

Sanremo: Bosso, corso Imperatrice 9, tel. 0184 578.174.

Farmacie che [illegible] la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 0184 351.289.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, via Roma 83, tel. 0183 495.095. (Diano Marina). Nott. compr: Guglielmi, via Roma 83, tel. 0183.495.095. (Diano Marina).

Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 0184 443.590.

Bordighera-Vallecrosia: Goso, v. C. Aprosio 468, t. 0184 255.044 (Vallecrosia).

Camporosso: Manassaro, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184 288.191.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 0183 362.09.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Sbdo 42, [illegible]. 0184 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 486.862.

[illegible] **SANITARIA:** [illegible] stituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non [illegible] prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. [illegible] 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. [illegible] **medica** [illegible] tel. [illegible].100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, [illegible]. 0183-299.908.

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

Pullman per il Filo d'Argento

Il Filo d'argento ha [illegible] a disposizione dei soci un pullmino che il mercoledì pomeriggio effettua apposite corse in occasione degli incontri culturali. Il venerdì pomeriggio può [illegible] utilizzato per visite al camposanto. [a. b.]

IMPERIA

Il dissesto idrogeologico

Oggi alle 15, nel Ridotto del teatro Cavour, è in programma un convegno su [illegible] dissesto idrogeologico in Liguria». L'iniziativa è promossa dai Democratici di Sinistra. [a. b.]

IMPERIA

La chiesa di frazione Piani

Mercoledì 24 alle 17, nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo, prosegue il corso di aggiornamento per insegnanti di ogni ordine e grado. Il professor Luciano Calzamiglia terrà una conferenza su «Visita e lettura di un monumento: la chiesa di Santa Maria Assunta dei Piani a Imperia». [a. b.]

Conferenza su Berlino

Oggi dalle 16 alle 19, al Centro culturale polivalente [illegible] p[illegible] Duomo, il professor Giovanni Musso parlerà su «Berlino capitale in divenire». L'iniziativa è dell'Icit. [a. b.]

Festa con «Rivierattiva»

Alle 15.30 di oggi, nella sala rossa [illegible] Palazzo [illegible] Parco a Bordighera, festa danzante con «Rivierattive». [d. bo.]

Mostra in biblioteca

Prosegue fino a domani, nella biblioteca civica di via Romana 52, la mostra su Sergio «Ciacio» Biancheri, dal titolo «Occhio folle, occhio lucido». Orario 9-12; 15-18. [d. bo.]

Conversazione in inglese

L'Unitre propone una conversazione in lingua ingl[illegible]: [illegible] terrà lunedì, alle 15.30, nella sede di via Cadorna. [d. bo.]

Con l'ultimo spettacolo della manifestazione si conclude la prima parte di «Vivi il Festival»

Cala il sipario su «Sanremo Rock & Trend»

Nel 2001 la rassegna canora sarà esportata in Giappone

Ultimo appuntamento con «Sanremo Rock & Trend». Stasera, 21, cala il sipario sulla prima fase di «Vivi il Festival» manifestazione che ha fatto da traino alla kermesse dell'Ariston che l'accompagnerà fino a sabato 27 con una serie di altri appuntamenti canori di grande richiamo. Sul palco saliranno La Pina, Luciferme, Casinò Royal e Interno 17. L'ingresso gratuito.

Dopo il Gran galà della Stampa domenica sera, il «Festivalone» entrerà nel vivo con quattordici «g» altrettanti «Giovani» in gara, una parata di ospiti superospiti, italiani e stranieri: Cher, i Blur, Gianni Morandi, Skunk, i Five, Ivano Fossati, REM, Emilia, Riccardo Cocciante, Lenny Kravitz, Ricky Martin, Franco Battiato, Alanis Morrissette, Mariah Carey.



Ragazzi al Palafestival

Passerella. Verrà montata oggi nel primo tratto di corso Matteotti. La utilizzeranno i cantanti e pubblico per accedere al Teatro Ariston. Una sfilata tipo Hollywood, per arricchire ulteriormente la scenografia festivaliera.

Al Festival poteva mancare la squadra di Van Wood. Il team di «Quelli che il calcio» venerdì della prossima settimana incontrerà al «Comunale» di Sanremo una rappresentativa locale capeggiata dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti e dall'ex allenatore della Sanremese, Luigi Cichero. Il costo del biglietto d'ingresso sarà di 10 mila lire. L'in sarà devoluto agli orfanotrofi di Bussana, Verezzo e Coldirodi.

Giappone. 2001, nel Paese del Sol Levante, sarà l'anno dell'Italia. Il nostro Paese esporterà opere di Leonardo, Caravaggio, prodotti della migliore gastronomia, tecnologie d'avanguardia, artigianato di lusso. il Festival di Sanremo. Il tutto suffragato da un accordo a livello governativo. Il Comune ha già annunciato che inserirà nella prossima convenzione-Festival una clausola che obbligherà il futuro ente organizzatore (Rai o Mediaset) a trasferire in Giappone una «fetta» della manifestazione.

Postazione mobile. In piazza Colombo, fra i pullman colorati della Rai, delle radio e tv private, di case discografiche, della polizia stradale di altre aziende interessate dalla promozione-Sanremo, quest'anno ci sarà anche la postazione mobile del Comune. Un pullman, attrezzato come un salotto, per ricevere artisti, vip, ma anche semplici appassionati del Festival e fans.

Dopofestival. Quest'anno si chiamerà «Sanremo notte» e andrà in onda in diretta dal casinò intorno alle 23,15, da martedì venerdì. La conduzione è stata affidata anche in questo caso Fabio Fazio che sarà affiancato da Teo Teocoli e da Orietta Berti. I collegamenti in diretta dai luoghi tradizionali della notte del Festival (ristoranti, discoteche, piazze della Marina) saranno curati Paolo Brosio.

Sarà dopofestival che ricorderà molto da vicino la fortunata trasmissione della domenica.

Gian Piero

Quel gruppo di casa che trasmette emozioni

SANREMO. I «Lythium» hanno tenuto battesimo l'altra l'edizione '99 «Sanremo Rock», la passerella di band che ha inaugurato il «Palafestival» di Garibaldi. Sono sufficienti poche canzoni per ribadire l'es una realtà musicale tutta «made in Sanremo» che destinata ad andare lontano. Lo si è capito da quello che hanno fatto sentire dal palco, un rock che loro chiamano «d'autore», rigorosamente in italiano, con brani che lanciano messaggi e raccontano storie.

Nati nel '95, cresciuti nei locali notturni dove va di moda la musica-live, arrivati terzi all'«Accademia della Canzone '98», i «Lythium» hanno accolto l'invito a giocare in con entusiasmo senza sfigurare vicino ai big della serata, i «Timoria». Al Palafestival hanno dato davvero il meglio. per chi si fosse perso la loro performance, l'appuntamento rimandato al 27 febbraio, il sabato di chiusura del 49° Festival. Il gruppo matuziano ha infatti in scaletta uno show-case quaranta minuti. Un'occasione importante per farsi notare, dal vivo, dagli addetti ai lavori.



I simpatici Lythium sono stati ospiti dello stand «La Stampa [FOTO GATTI]

Ma nel salotto dello stand de La Stampa, al Palafestival, i «Lythium» sono andati oltre le canzoni. «Quello che conta sono le emozioni che si riescono a trasmettere alla gente che ti ascolta - spiega Stefano Piro, cantante e front-man del gruppo - e il primo banco di prova è proprio quando componiamo le canzoni, quando testi e musica si mettono insieme».

Tra i brani presentati l'altra c'erano «Zia Polly», «Crash» e «Cimitero», canzoni già finite in sala di registrazione e pronte per il grande salto, l'incontro con una casa discografica, il primo cd.

A scrivere i testi, insieme a Piro, sono Matteo Tacchi e Gabriele Faleschini, entrambi alla chitarra. Completano la formazione base dei «Lythium» Mirko Vigini al basso e Paolo La Cola alla batteria. Tutti Sanremo, tutti con grandi sogni. «Ma è difficile farsi strada in questa Riviera dove i locali che propongono la musica-live sono pochi, sempre gli stessi - prosegue Stefano Piro - mancare è il confronto, necessario, i professionisti e la selezione naturale con le altre band».

Insomma, Sanremo sicuramente la città del Festival ma a questi «Lythium» va davvero un po' stretta. Se l'affermazione arrivata all'«Accademia della Canzone» è stato un risultato importante, altri traguardi quelli a cui guardano i musicisti che fanno del rock d'autore un modo nuovo di interpretare la musica. chissà che i sanremesi un domani non possano trovarsi cinque concittadini sul palco del Festival, magari star del rock «made in Italy».

In via Helsinore si inaugura il «Cedim»

E adesso a Sanremo diagnosi d'ogni tipo

SANREMO. Il fiore all'occhiello è la risonanza magnetica, l'unica in provincia, ma all'avanguardia anche le altre apparecchiature del «Cedim», centro diagnostica per immagini ricavato in via Helsinore (nell'ex sede degli uffici Telecom) che viene inaugurato ufficialmente oggi alle 18.

La struttura, pensata per servire un ampio bacino (l'obiettivo è quello d'interessare anche il Savonese il Basso Piemonte), in funzione da qualche tempo, ma solo adesso può considerarsi a pieno regime. L'ultimo anello della catena d'impianti era proprio la risonanza magnetica, che ha superato brillantemente ogni collaudo.

«E' del tipo ad alto campo, 1,5 Tesla - spiega Gianfranco Brovida, amministratore delegato del Cedim - e rende possibili indagini di elevato contenuto tecnologico: dallo studio dell'encefalo con sequenze ad alta sensibilità a quello dinamico del fegato e di altri organi, dalla flussimetria vascolare alla mammografia per indagini legate a noduli sospetti».

La risonanza magnetica è indispensabile anche per stabilire l'esatta entità d'infortuni legati agli arti (soprattutto alle ginocchia). Per questo tipo d'esame, sofisticato e costoso al tempo stesso, finora si costretti a disagevoli trasferimenti in Costa Azzurra (Montecarlo e Nizza), da una parte, o nel Levante (Genova), dall'altra. Si colma dunque una grave lacuna, in attesa che l'Usl concretizzi il piano per il «polo radiologico» a Bussana, che prevede pure la risonanza magnetica.

Il Cedim è in grado di fornire, in particolare, prestazioni diagnostiche per radiologia tradizionale, digitale scheletrica toracica; urografia; ortopantomografia; mineralometria os computerizzata; ecotomografia mammaria; tomografia computerizzata. «E' disponibile anche un accesso autonomo per mezzi di trasporto ambulanze, camera calda all'interno, servizio dei pazienti anziani, disabili o in barella», evidenzia ancora Brovida. [g. mi.]

Durante la «stagione» sarà proibito tutti

Capitaneria: è vietato vendere sulle spiagge

Prosegue la polemica sulle facilitazioni concesse legge ai cumprà» per esercitare il commercio su aree demaniali. Ieri una nuova precisazione dell'autorità marittima ha chiarito alcuni aspetti della vicenda. Ma, per extracomunitari e non, restano importanti divieti. Dal 1° maggio al 30 settembre, cioè per tutta la durata della stagione balneare, la vendita sulle spiagge resta assolutamente proibita. Gli ambulanti e in particolare i «vu cumprà», muniti di regolare licenza di commercio itinerante, potranno, comunque, effettuare le vendite sulle aree del demanio marittimo. Ma in tal caso dovranno prima comunicarlo all'autorità marittima.

La precisazione giunge dal Comandante della Capitaneria Porto di Imperia,, Giovanni Marinucci dopo che Lega Nord alcuni sindacati avevano lanciato segnali di allarme sul troppo permissivismo nel campo commerciale consentito da una recente normativa.

Il comandante Marinucci, rispondendo a una precisa accusa Fabrizio Borgi, esponente del direttivo della sezione dianese della Lega Nord, ha poi precisato: «La Capitaneria di Porto non ha mai negato l'autorizzazione occupare suolo demaniale per lo svolgimento di manifestazioni, organizzate dalla Lega Nord, come da altri partiti politici».

Commenta il sindaco di San Bartolomeo al Mare, Rosanna Brun: «Il divieto che riguarda le spiagge è da considerarsi positivo, certo il problema degli ambulanti che possono occupare le demaniali, rimane».

Ribatte, invece, Brogi del Carroccio: «Per quanto riguarda la bocciatura della domande per installare un gazebo a Diano Marina, ricordo che dalla Capitaneria ci avevano detto di non fare domanda perchè l'autorizzazione non sarebbe stata rilasciata, in quanto il Comune avrebbe negato proprio nullaosta. Vorrei sapere chi è legittimato a concedere le autorizzazioni». [a. b.]

Varati dal Consiglio gli indirizzi per il piano particolareggiato da 110 miliardi

Città dello sport a Pian di Poma

Il nodo dei costi, sì ai lavori urgenti nei licei

SANREMO. Centodieci miliardi per trasformare Pian di Poma in [illegible] «cittadella dello sport». E' l'ambizioso progetto dell'Amministrazione di centrodestra; che, dopo tre anni di discussioni e «aggiustamenti», è finalmente riuscita a fissare gli indirizzi per il piano particolareggiato che dovrebbe dare vita al complesso sportivo. Con 18 «sì» il Consiglio comunale ha infatti approvato le linee guida. L'assemblea ha anche varato gli interventi urgenti per la «messa in sicurezza» dell'edificio che ospita i licei cittadini.

PIAN DI POMA. Due le novità essenziali rispetto alle indicazioni originarie formulate nel '95 dall'allora commissario Piccolo: no al Palafestival (dovrebbe sorgere al posto dell'attuale stazione ferroviaria), sì a una piscina olimpionica coperta. Inserito anche [illegible] bocciodromo.

«Gli indirizzi [illegible] perfettamente in lin[illegible] [illegible] il piano della costa, che riserva l'area a un polo sportivo di valenza comprensoriale», evidenzia l'assessore Franco Erasmi (Territorio).

Per il calcio, previsto uno stadio con pista d'atletica e tribune per 10 mila posti. Il palasport avrà invece una capienza di 2500 spettatori. E ancora: [illegible] posti per il campo di baseball, stand di tiro a segno, piccoli impianti per altre discipline, mille posti auto, [illegible] foresteria per gli atleti, un anfiteatro per manifestazioni varie.

«Tutto bello, ma dove trovare i finanziamenti e come gestire il complesso? - si chiede Marco Andracco (Ds) - Non vorrei che questa grandiosità faccia perdere di [illegible] la carenza d'infrastrutture in periferia». Sulla stessa linea l'altro diessino Gianni Sciolè: «Servono più di 100 miliardi [illegible] è ridicolo che qualcuno, nel Polo, speri [illegible] cambi il Governo...». Perplesso pure Roberto Morraglia (Sanremo Insieme), nonostante il «sì»: «Non vorrei che si allungasse l'elenco delle incompiute».

Replica Erasmi: «Quando sarà pronto il piano particolareggiato potremo affrontare il tema dei costi, stabilire le priorità d'inter[illegible] e porci il problema [illegible] gestione». Gli [illegible] eco Gian Maria Tinelli, incaricato al piano: «E' già un successo l'essere riusciti a far approvare la pratica in Consiglio. Quanto ai finanziamenti si vedrà, [illegible] che è possibile imboccare diverse strade: Credito sportivo, interventi di privati, sponsor».

[illegible] La minoranza ha puntato l'indice [illegible] l'Amministrazione per i «gravi ritardi e le lacune» nella manutenzione dell'ex hotel che ospita Classico e Scientifico. I crolli delle ultime settimane hanno [illegible] ancora più urgenti gli interventi, approvati l'altra sera dal Consiglio. «Sono felice che il sindaco Bottini abbia raccolto i nostri appelli, impegnandosi a far realizzare entro l'estate prossima la scala di sicurezza attesa da anni», commenta Andracco.

Gianni Micaletto

[illegible] CITTA'

PROVINCIA

[illegible] *incontra oggi i sanremesi al Méditerranée*

Il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, incontra oggi (18,30) i cittadini al «Méditeranée». Il rendez-vous è organizzato da Forza Italia. «E' un appuntamento importante - spiega il coordinatore locale Gianni Giuliano - nell'ottica dei tanti progetti avviati e della visione di grande respiro [illegible] cui sono stati affrontati temi comuni con la Francia e la Provincia di Cuneo». [g. mi.]

[illegible]

[illegible] di rubare in [illegible] e poi danneggia un bar

Nel pomeriggio ha tentato di scassinare la cassetta delle elemosine della chiesa degli Angeli di piazza Colombo e la sera ha invece seminato il terrore nel bar «Sorriso» di via Palazzo, [illegible] dove è stato allontanato con una bomboletta spray anti-aggressione, dopo aver rotto [illegible] vetrata con una spranga di ferro. Protagonista degli episodi, denunciato a piede libero dalla polizia per entrambi gli episodi, è stato Giuseppe M., 2[illegible] anni, di Sanremo. [g. ga.]

[illegible]

Spaccio in centro, due arresti dei carabinieri

Due spacciatori di eroina [illegible] stati arrestati l'altra sera in piazza Eroi dai carabinieri del Nucleo Operativo. Le manette sono scattate per Rocco Vitale, 44 anni, di Sanremo, e Fausto Di Pietro, 33 anni, di Napoli. I «pusher», trovati in possesso di un modico quantitativo di droga, [illegible] stati intercettati nell'ambito dei controlli di prevenzione nel centro storico. [g. ga.]

GIUSTIZIA

[illegible] «facili», ultimo patteggiamento

Si è chiuso definitivamente ieri, con il patteggiamento di Palmira Tomasini, il procedimento giudiziario sui «libretti sanitari facili» all'Ufficio d'Igiene. La Tomasini, condannata a [illegible] mesi e 600 mila lire di multa per un presunto falso, ha ottenuto la sospensione condizionale delle pena e la non menzione. [g. ga.]

Processo il 13 maggio

«Per [illegible] potrò [illegible] [illegible]

SANREMO. Ieri mattina Dona[illegible] Bilancia ha rinunciato a comparire all'udienza prelimi[illegible] Sarà processato il 13 maggio per diciassette omicidi, due tentati omicidi, ricettazione di pistola e proiettili, porto abusivo di armi. Accolte, così, le richieste formulate dal pm Enrico Zucca, il magistrato-confessore al quale Bilancia decise di rivelare ogni particolare degli omicidi commessi ai danni di prostitute, cambiavalute, metronotte, conoscenti e altre donne scelte a caso.

Durissimo, intanto il [illegible] mento di Alessandro Rubino, il fratello di Mariangela, (una delle quattro vittime del serial killer) uccisa in treno fra Bordighera e Ventimiglia: «Donato Bilancia dovrebbe morire a fuoco lento in [illegible] [illegible] freddo e buio, senza cibo né acqua». [illegible] aggiunge: «Mia sorella aveva solo 32 anni. Viaggiava su un treno di ritorno da Albenga do[illegible] [illegible] fatto visita a uno zio morente. Lui l'ha fatta fuori. E ora a noi si chiede compassione?». [m. c.]

L'arresto legato alla [illegible] seconda attività di brokeraggio nautico

Truffe legate ad un fallimento in carcere il Dj Giorgio Malusa

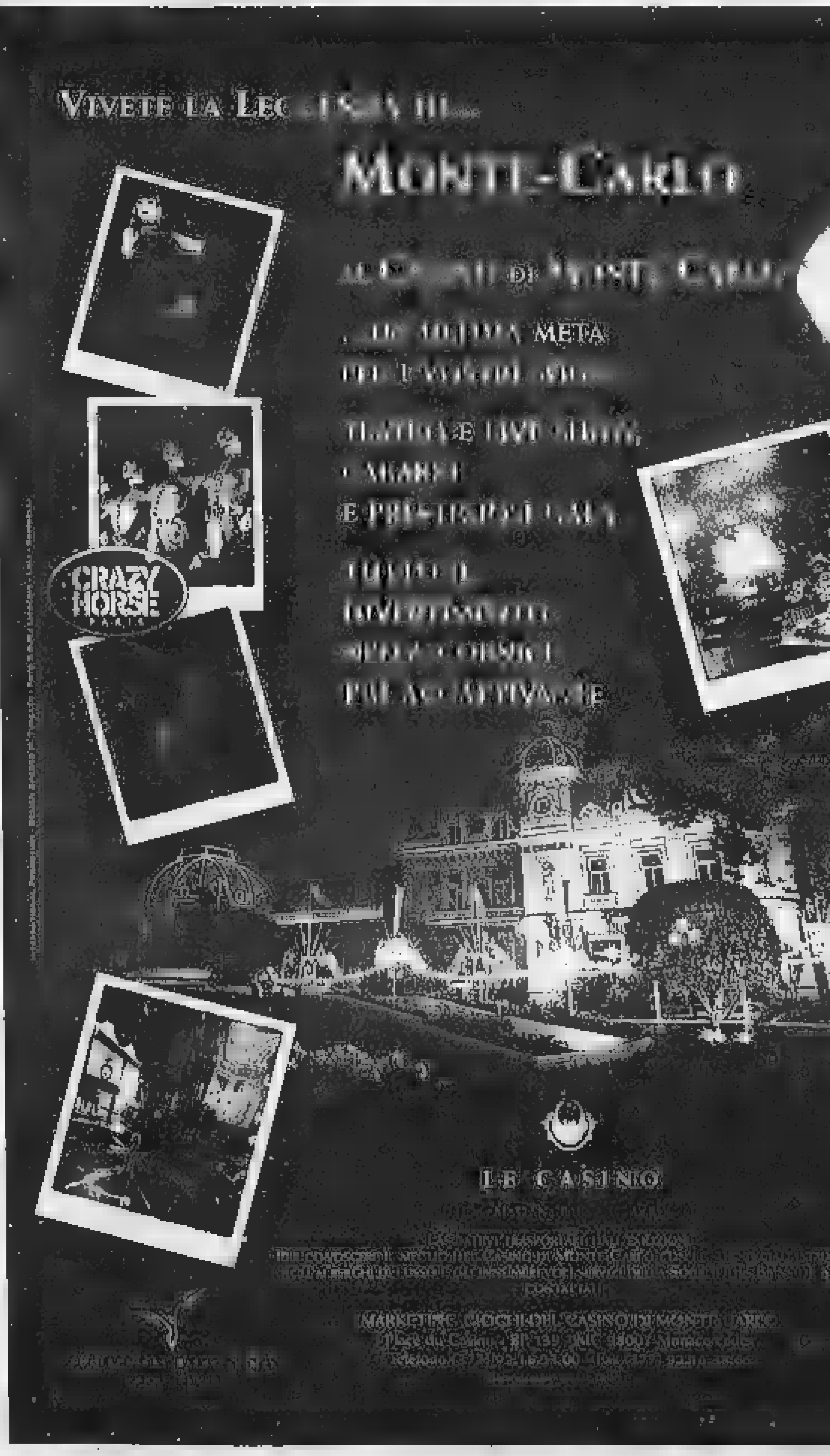
[illegible] Una serie di truffe dietro al fallimento della «Sol[illegible] di Arma di Taggia, società di brokeraggio nautico, ha portato all'arresto di Giorgio Malusa, 34 anni, approdato l'anno scorso al mondo dell'imprenditoria dopo essere stato a lungo, e con successo, intrattenitore radiofonico per «Radio Stereo 103» e «Radio Sanremo». Malusa, incensurato, è stato raggiunto mercoledì sera da un ordine di custodia cautelare emesso dal gip Anna Bonsignorio su richiesta del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. L'indagine è stata condotta dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria presso la procura di Sanremo. Accertamenti delicati, diventati concreti quando, [illegible] Giorgio Malusa considerato «irreperibile» dalle autorità (era residente [illegible] [illegible] barca a vela ormeggiato a Portosole), il giudice [illegible] chiesto il fallimento della «Sol[illegible] ratificato da una sentenza del tribunale lo scorso primo dicembre (curatore fallimentare era stata nominata Barbara Olindo).



Giorgio Malusa, arrestato dai carabinieri

Malusa, secondo l'accusa, in qualità di «socio illimitatamente responsabile in quanto accomandatario» avrebbe fatto sparire una serie di beni acquistati dalla «Solmar» di Arma di Taggia con fatture, però, risultate mai pagate. L'ammontare delle operazioni, stando alle indiscrezioni, sarebbe di centinaia di milioni. Il lungo elenco comprende materiale nautico, informatico, apparecchiature tecnologiche.

Dopo una notte passata in camera di sicurezza Malusa è stato rinchiuso nel [illegible] «Nuovo» di Valle Armea da dove ieri mattina è stato tradotto in tribunale per il primo interrogatorio. L'imprenditore e dj, tutelato dall'avvocato Rossana Careccia, ha risposto alle domande del magistrato. Malusa avrebbe ammesso alcuni comportamenti al centro dell'inchiesta. Il contenuto delle dichiarazioni, comunque, è coperto dal segreto istruttorio. L'indagine sulla «Solmar», intanto, continua. I carabinieri stanno cercando infatti di individuare la destinazione dei beni acquistati dalla società di brokeraggio. L'avvocato Careccia, a fronte del comportamento processuale dell'indagato, si è riservata di chiedere gli arresti domiciliari. [g. ga.]



Ventimiglia, gli abitanti sono pronti [illegible] occupare il Comune e la Ferrovia

Un sovrappasso per S. Secondo

Lo vuole il quartiere: «Ora siamo isolati»

[illegible]

Manca il gas, [illegible] abitanti [illegible] centro storico al freddo

Un centinaio di abitanti del centro storico [illegible] Seborga hanno tra[illegible] la [illegible] notte al freddo, [illegible] [illegible] mancato rifornimento di gas per il riscaldamento. E' subito intervenuto il sindaco Davide Gozzini, che ha [illegible] in discussione il proseguimento della convenzione [illegible] la ditta. «Si sono dimenticati di riempire i contenitori del gas - ha sottolineato il primo cittadino - Una distrazione inspiegabile, visto che alla ditta era [illegible] affidato l'incarico [illegible] tenere sotto controllo l'erogazione». Disagi soprattutto per anziani e bambini, costretti ad «armarsi» di coperte, visto il clima rigido. Ieri la ditta ha provveduto ad un veloce rifornimento e tutto è tornato alla normalità.

VENTIMIGLIA

Media Biancheri, rubati [illegible] computer

Furto di computer nella scuola media «Biancheri» di Ventimiglia, in via Roma. I ladri [illegible] entrati nella segreteria forzando una porta, rubando tre computer per [illegible] valore di circa cinque milioni. Del [illegible] si stanno occupando gli agenti del commissariato.

Dal «Desbaratu invernale» 3 milioni [illegible] Spes

Sarà devoluta alla Spes parte del ricavato del «Desbaratu invernale», la manifestazione commerciale «Noi e voi» che si [illegible] svolta domenica 7 febbraio a Ventimiglia. Afferma il presidente della Confcommercio, Giorgio Folli: «Dalle iscrizioni dei commercianti abbiamo incassato circa 8 milioni, e sp[illegible] per l'organizzazione [illegible] milioni e 830 mila lire, con [illegible] deficit di 1 milione e 720 mila. Malgrado ciò, abbiamo deciso di dare ugualmente 3 milioni alla Spes».

Dubbi sull'appoggio del [illegible] al sindaco Biancheri

Forza Italia e il Polo vogliono «scaricare» il sindaco di Vallecrosia Franco Biancheri per le prossime elezioni? E' il sospetto del gruppo consiliare «Nuova Vallecrosia», [illegible] seguito dell'elezione del nuovo direttivo degli azzurri nella cittadina e della volontà di «far piazza pulita» del passato. «La nostra speranza [illegible] che i giusti intenti dei "forzisti" vallecrosini non siano vanificati dall'alto».

Gruppo [illegible] clandestini bloccato dai carabinieri

Ventisei clandestini, portati ieri nella [illegible] industriale di Tortona [illegible] bordo di un camion proveniente dalla Spagna, sono stati rintracciati dai carabinieri [illegible] quindi accompagnati al posto di frontiera di Ventimiglia, da dove erano [illegible] in Italia. Sono 16 algerini, 9 marocchini e un palestinese di età compresa tra i 20 e i 30 anni. Erano stati alcuni automobilisti ad avvertire le forze dell'ordine, che hanno iniziato le ricerche facendo intervenire anche [illegible] elicottero. I clandestini hanno detto di aver viaggiato per [illegible] giorni e pagato somme da 500 mila lire [illegible] [illegible] milioni. Secondo il loro racconto, sul camion erano una cinquantina. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Quartieri e politica. Mentre [illegible] comitati dei quartieri di Levante chiedono che siano risolti i loro problemi, primo fra tutti l'isolamento di San Secondo, [illegible] i rinnovi dei direttivi nei partiti del Ponente, in vista delle prossime elezioni amministrative.

[illegible] Secondo. Occupazione permanente [illegible] Consiglio comunale [illegible] dei binari ferroviari: è quanto minacciano di fare i consiglieri Ds se le Ferrovie non co[illegible] il sovrappasso per il quartiere di [illegible] Secondo. Affer[illegible] Sergio Scibilia [illegible] Franco Paganelli: «Continue lamentele arrivano per i gravi disagi causati dai lavori di posa delle reti. Da diversi mesi la frazione resta isolata molte ore al giorno [illegible] possibilità di far accedere mezzi [illegible] soccorso [illegible] troncando ogni possibilità di comunicazione con il centro della città».

Ad aggravare la situazione è la quasi continua chiusura del passaggio [illegible] livello di Santa Marta. I [illegible] ritengono che le Ferrovie non siano sensibili ai problemi della gente: «Da diversi [illegible] continuano a tenere in ostaggio un intero quartiere [illegible] malgrado le continue sollecitazioni delle Amministrazioni, non [illegible] [illegible] ottenuto alcun riscontro concreto, anzi, la situazione è peggiorata».

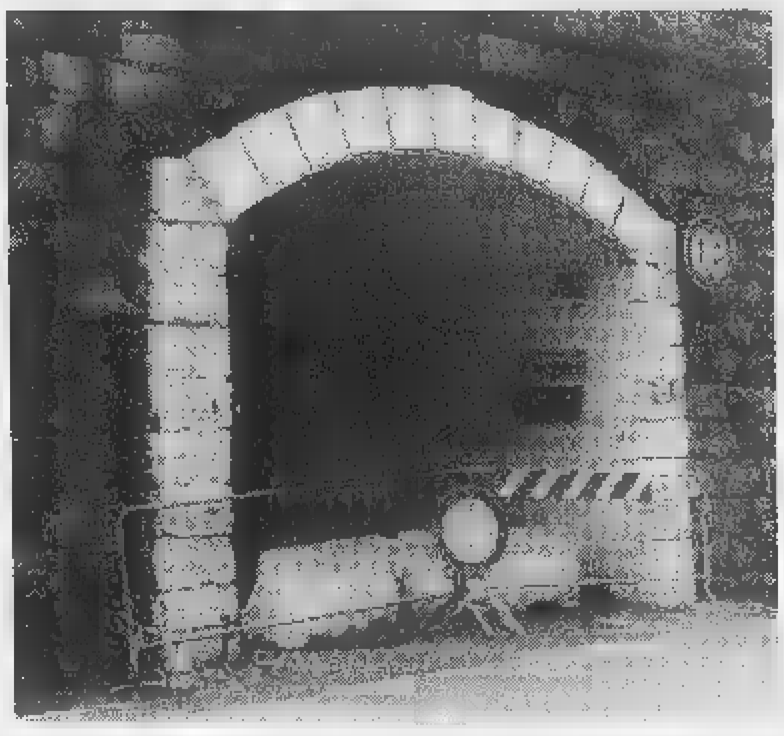
I consiglieri chiedono un immediato intervento delle autorità per valutare se sono garantiti 24 ore al giorno i parametri [illegible] sicurezza per il quartiere e [illegible] quando inizieranno «realmente» i lavori di realizzazione del sovrappasso e [illegible] sottopassi già finanziati in parte [illegible]al Comune di Ventimiglia, già appaltati e mai iniziati. Il gruppo si riserva, in caso di un mancato pronto intervento, di pas[illegible] ad azioni eclatanti.

Nervia. Il comitato [illegible] quartiere di Nervia ha invece ottenuto diverse promesse dagli amministratori, dal funziona[illegible] del depuratore alle fognature di Collasgarba, dall'utilizzo [illegible] aree di [illegible] delle Ferrovie al piano parcheggi. L'assessore Gianni Ascheri ha poi informato sulle opere pubbliche già appaltate o in via di appalto [illegible] Ventimiglia: allargamento [illegible] passeggiata [illegible] mare, rifacimento dei marciapiedi vicino a Villa Olga, sottopasso di Peglia e sistemazione [illegible] Forte dell'Annunziata.

Rifondazione. Gianluca Paciucci, insegnante di Lettere nei licei [illegible] Ventimiglia, [illegible] il nuovo segretario di circolo di Rc [illegible] Ventimiglia. Maria Paola Delicati, segretaria uscente, [illegible] stata eletta presidente. Il comitato direttivo di circolo è formato da Armando Bugini, Alessio Crisafulli, Antonino Crisafulli, Carla Davis, Maria Paola Delicati, Marco Fornari, Lucio Martelli, Mariano Mij, Gianluca Paciucci, Sisto Natoli Scialli, Ivan Pastor, Rosolina Supporta, Roberto Vallepiano [illegible] Liliana Gallo.

Verdi. I nuovi responsabili politici. A Ventimiglia portavoce è Pietro Fornacini; coordinamento: Elisa Villalba e Roberto Pallanca. Bordighera: portavoce Paolo Germano, coordinamento Antonio Palmari e Flavio Gorni. Val Nervia: portavoce Claudio Martini; coordinamento Adriano Maccario [illegible] Gianni Moro. Il delegato del coordinamento provinciale [illegible] Roberto Pallanca, quello dell'assemblea regionale Francesco Todaro.

Daniela [illegible]



Ancora lamentele a Ventimiglia per l'«isolamento» del quartiere di San Secondo

Per maltrattamenti

Muratore agli arresti [illegible]

VENTIMIGLIA. Dovrà scontare gli arresti domiciliari [illegible] [illegible] della madre un muratore di 22 anni, accusato di maltrattamenti dalla convivente. M.G. [illegible] stato arrestato domenica dai carabinieri di Ventimiglia, [illegible] seguito delle denunce non soltanto della donna, ma anche di altri testimoni (la validità delle loro dichiarazioni andrà comunque accertata). Ieri mattina il Gip ha disposto gli arresti domiciliari, richiesti dal pubblico ministero, Marco Zocco, per «maltrattamenti in famiglia».

«Tutto è partito da una denuncia da parte della convivente di questo ragazzo - spiega l'avvocato difensore, Angelo Sandrone - che asseriva [illegible] venire picchiata in continuazione. Però, [illegible] c'è alcun certificato medico o nessuna altra traccia che comprovi che lei sia stata effettivamente maltrattata. Ci sono esclusivamente le [illegible] dichiarazioni e quelle di un testimone».

Su queste basi, il pm aveva chiesto e ottenuto la custodia cautelare. Ieri, in sede di interrogatorio, su istanza della dife[illegible] c'è stata la revoca della [illegible]ustodia in carcere e la sostituzione del provvedimento con la [illegible] degli arresti domiciliari, dalla madre del giovane, che abita [illegible] un'altra città. La convivente sostiene inoltre che M.G. non si sarebbe mai occupato di quello che dice essere il loro figlio. [d. bo.]

A Bordighera

Una strada off limits per i disabili

BORDIGHERA. La nuova bretella tra via Verrando e [illegible] Europa è «vietata» [illegible] portatori di handicap. Lo segnala il consigliere dei democratici di sinistra Sergio Giribaldi, che ha inviato un'interpellanza al sindaco Alvaro Vignali e, per conoscenza, alla Regione.

«Il nuovo percorso con passaggio pedonale che collega le due strade termina con una scala di 12 gradini, che diventa una barriera insormontabile per i portatori di handicap e i disabili», scrive il consigliere.

Aggiunge: «La pavimentazione dei gradini è liscia: è stata incollata una striscia antisdrucciolo, che è facilmente deteriorabile. Si potrebbe obiettare che per i disabili è a disposizione il tratto stradale, ma anche questo è impraticabile. La pendenza della rampa è del 30 per cento, mentre quella ottimale dovrebbe essere del 5, al massimo dell'8 per cento. E poi non è neppure provvista del corrimano».

Giribaldi [illegible] una modifi[illegible] del tracciato, con la sistemazione di una scala con servoscala per eliminare le barriere architettoniche, e l'adeguamento dei gradini, in modo che siano antisdrucciolevoli «per l'incolumità di tutti i pedoni». Il consigliente mette in evidenza come, ancora una volta, le necessità di disabili [illegible] anziani con problemi di movimento non vengano prese in considerazione. [d. bo.]

La stagione teatrale di Imperia ospita questa sera il Balletto di Roma

Cavour, omaggio a Gershwin

De La Roche danza in «Rapsodia in Blu»

IMPERIA. E' un affascinante viaggio nella musica di George Gershwin (ma non solo), quello che va in scena questa sera al Cavour, dove la stagione teatrale si apre anche alla danza e propone André De La Roche, star di tanti show televisivi (da «Serata d'Onore» a «Fantastico 8»), e il Balletto di Roma, grandi interpreti di «Rapsodia in Blue. Omaggio a Gershwin». Lo spettacolo è costruito sui brani più celebri del grande compositore e con le coreografie dello stesso De La Roche, Luciano Cannito e Giuseppe Della Monica. Un grosso evento, per Imperia.

Articolata in tre parti, la serata (inizio alle 21) si impernia su un De La Roche mattatore, che danza, è coreografo e fa anche il cantante: tre (Bojangles, Summer Time e I've got rhythm) sono le toccanti, famose canzoni di George e del fratello Ira Gershwin, dove il jazz è inteso come «musica di strada», espressione viva delle genti umili ma dignitose delle campagne e delle città americane. Spiega De La Roche, definito «il Nureyev della danza jazz» dal critico Vittoria Ottolenghi: «Gershwin è stato un musicista popolare. In lui parla l'America, le sue composizioni sono la voce viva di questo popolo».

L'omaggio a Gershwin, del quale è caduto pochi anni fa il centenario della morte, si apre con «Five Seasons» (la quinta stagione, secondo un'antichissima filosofia orientale, è il Tempo stesso), con coreografie di Luciano Cannito e musiche di Marco Schiavoni. Seguiranno poi «Happy Days», libera interpretazione in forma coreografica di noti spirituals, in cui due coppie di cimentano in un gioco ironico, bizzarro e coinvolgente; le tre canzoni danzate e cantate da De La Roche e «Sing Sing Fosse», omaggio dello stesso ballerino al regista Bob Fosse, una coreografia ambientata in un night fu[...] negli Anni '30.

E infine, dopo «Take Five» (su musiche di Brubeck), un passo a due con la danzatrice Ranko Yokoyama, la spumeggiante conclusione, dedicata a «Rapsodia in Blu», una coreografia di Della Monica ispirata al capolavoro del compositore. Sul palcoscenico, con De La Roche, l'intera compagnia e la virtuosa Alessia Passari. Un'antologia di pezzi noti, insomma, per far risaltare l'indubbia bravura di De La Roche, la cui carriera è cominciata in tenera età (era già in scena a Los Angeles a soli [...] anni), ed è poi cresciuta artisticamente a Broadway, nel lavoro con i più grandi maestri, da Jerome Robbis a [...] Fosse.

I biglietti (prevendita al botteghino del Cavour) costano 35 mila lire in platea, 25 mila in galleria e 20 mila i ridotti. Con «Rapsodia in Blu» si avvia a conclusione la prima parte del cartellone, allestito per il Comune di Imperia dal Teatro dell'Archivolto di Genova. Dopo una settimana di pausa - com'è consuetudine, in occasione del Festival di Sanremo -, la stagione riprenderà il 4 e 5 marzo con [...] della coppie più affiatate del teatro italiano, Ugo Pagliai e Paola Gassman: saranno loro i protagonisti di «Una donna di casa», di Vitaliano [...]ti.



André De La Roche balla Gershwin

DOMANI AL BAJAZZO

La Maison rilegge Dante

Ancora un weekend tra poesia e circo con la Maison des Hirondelles: la compagnia di Bajardo propone nuovi appuntamenti nella sede del teatro Bajazzo di via Carducci 36, a Imperia. Domani, alle 21, sarà proposta l'ultima replica di «Penetratio Dantis: color che vivon fanno tutti contra». Corrado Parodi e Lauretta Dal Cin interpretano a modo loro i versi della Divina Commedia e della Vita Nuova, in un inedito viaggio tra suoni, parole ed emozioni. L'accompagnamento musicale è affidato a Sandro Tudini. Domenica, alle 16, la stessa sala accoglie una proposta per i ragazzi. E' «Spiaccichiccicamicelo - un mondo di claun», un'esplorazione dell'universo dei «nasi rossi», principi della risata. Lo spettacolo è già stato proposto a tanti alunni delle scuole di Imperia e Savona, che si allenano a pronunciare il toscaneggiante titolo-scioglilingua. Sfilano in passerella diverse figure di clown: i candidi Gemellini, il fracassone Iro-fuck, il burbero Bianchetto, il post-moderno Padellino, e ancora, il poetico Lajo e la simpatica Anatolia. Sono due nuove occasioni per vedere all'opera la «Compagnia stabile e movibile di arte varia», diretta da Corrado Parodi. [e. f.]

Su Raidue c'è il Tempio della canzone di Vallecrosia

Una serata in Riviera con latino, jazz e blues

Le prime proposte del fine settimana invogliano ad uscire la sera per trascorrere in compagnia ore piacevoli, tra Riviera e Costa Azzurra. Il Tempio della Canzone di Erio Tripodi è protagonista su Raidue, alle 23, nella trasmissione «Dossier» dedicata agli anni d'oro del Festival di Sanremo.

BARTOLOMEO Alla Pinta di via Elba suona la Jokers blues band, formazione ventimigliese che popone successi della «musica del diavolo». L'appuntamento live avrà inizio alle 22. Animazione con ballerini e ballerine al Barock café di [...] Lungofiume.

DIANO CASTELLO Modelli e modelle di scena anche al Porky's, la pizzeria all'interno del Bowling. Il venerdì è dedicato al karaoke nel bar del Bowling.

DIANO MARINA Continuano le serate tutte da ballare alla discoteca [...] Tangò di Molo Landini. Animazione [...] dee jay e cocktail al pub Candle Light di località Sant'Anna. Pomeriggio danzante al Palavela. Disco music e karaoke al disco bar Kinseles di corso Roma.

IMPERIA [...] latino-americano con dj Luisito e la Tribù Latina al Wall Street di via Ramballo. Al Winston Churchill di via Aironi, giochi di società e freccette elettroniche. Sottofondo musicale al pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi a Deri, dove è possibile bere tanti tipi di birra. Al Los Tres di largo San Francesco la selezione dei brani è affidata a un dj.

RIVA [...] Ballo liscio e ritmi sudamericani [...] un'orchestra al Sensual club di [...] Villaregia.

ARMA DI [...] Al Saint James irish pub, appuntamento dasl vivo con una band: l'inizio è alle 22,30. Musica d'intrattenimento con Silvano e Marisa alla chitarra al Frog's pub di via Lungomare 121.

[...] All'Agorà Cafè di piazza San Siro, Jazz Session con inizio alle 21,30. Alla di[...] rhumeria Disco Loco, di fronte al casinò, «Fiesta Latina»: un'esplosione di musica a colori, con animazione originale dominicana e [...] di dj Cristal. In pista Ulises Dominguez. Splendide modelle-cubiste alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti.

[...] Il Tempio della Canzone di Erio Tripodi è protagonista di «Dossier», la rubrica di approfondimenti giornalistici di Raidue. Dalle 23, la giornalista Daniela Tagliafico ripercorre la storia del Festival di Sanremo, anche grazie ai ricordi e ai cimeli custoditi a Vallecrosia.

[...] Musica dal vivo al Flying Dutchman con gli Electric Strings.

MENTONE Continua la 66ª Fete du Citron, dedicata all'eroe dei fumetti Lucky Luke. Alle 10, la fanfara Velingrad, le majorettes della Slovacchia e la Sandweier Baden-Baden seguono un itinerario nel centro della città. Nei giardini di Biovès, davanti al casinò, prosegue l'esposizione di sculture in agrumi, al Palais des Expositions c'è il Festival delle orchidee e dell'artigianato.

MONACO Il 39° Festival internazionale della televisione si apre alle 20, nell'Auditorium Rainier III del Centre de Congrès, con la proiezione in anteprima del film «Marciano», presentato dalla Metro Goldwyn Mayer.

NIZZA Il Carnevale del Secolo propone, alle 21, il varietà «Revue Fascination» al Theatre de Verdure. [d. bo.]



Stasera Erio Tripodi in tv a «Dossier»

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	64	[illegible]	31	65
	79	74	53	46	45
CAGLIARI	[illegible]	63	[illegible]	2	42
	78	70	69	46	43
FIRENZE	[illegible]	11	4	21	61
	82	75	[illegible]	48	40
[illegible]	39	26	63	80	73
	135	98	71	71	66
MILANO	57	32	81	35	73
	71	60	54	53	49
NAPOLI	21	1	[illegible]	23	82
	65	84	[illegible]	57	57
PALERMO	26	21	43	41	90
	79	77	77	72	69
ROMA	16	46	63	6	33
	63	49	49	45	43
[illegible]	13	63	66	8	17
	122	100	72	71	68
VENEZIA	21	63	37	86	71
	120	100	77	51	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 11 di Milano. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-17	11-4	11-74	11-86
11-18	11-28	11-75	11-87	11-46
11-62	11-36	11-24	11-13	11-38
11-34	11-41	11-20	11-49	11-39
11-89	11-19	11-64	11-88	11-90
11-2	11-2	11-60	11-67	[illegible]

[...] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (2); Cagliari 68 (2); Firenze 84 (5); Genova 23 (1); Milano 24 (3); Napoli 72 (1); Palermo 13 (2); Roma 61 (3); [...] 62 (4); Venezia 20 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

53-50	53-20	53-12	56-15	56-3
53-16	53-51	53-84	56-42	56-1
53-60	58-62	53-3	56-54	[illegible]
53-86	53-19	[illegible]	56-8	56-49
53-2	[illegible]	56-50	56-51	56-2
53-42	53-1	56-16	56-52	[illegible]
53-55	53-40	56-61	56-20	56-75
[illegible]	53-58	56-36	[illegible]	[illegible]

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-61-1
1-51-61	31-41-51	61-11-21
1-71-81	31-61-71	61-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

[...] di Davide e Liliana [...] via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[...] integrali

L. 1600 — 15 - 13 - 84 - 90 - 74 - 38 / 30 - 26 - 48 - 9 - 4 - 67

[...] combinazioni

L. [...] — 7 - 12 - 16 - 34 - 49 - 76 - 77

7 combinazioni

[...] con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 17 - 37 - 43

224 combinazioni - varianti = 88 - 39 - 41 - 19 - 25 - 31 - 53 - 57

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [...] coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [...] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [...] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Di scena quattro volti noti al pubblico televisivo, sconti assicurati con La Stampa

«Buio in sala», c'è la Premiata Ditta

Il quartetto comico si esibisce domani al Palaparco

BORDIGHERA. La stagione teatrale di Bordighera continua domani, al [...] del Palazzo del Parco, con la Premiata Ditta in «Buio in sala». Lo stile è quello strapparisate del quartetto, che sta mietendo successi nei teatri con questa ultima produzione, mentre conferma la popolarità con il programma televisivo «Finchè c'è Ditta c'è speranza», attualmente in onda su Canale 5. Lo spunto da cui parte il racconto è la dipartita dei quattro per una tragica fatalità: l'arrivo in Paradiso è però una delusione, perchè ci si annoia non poco.

Il gruppo, formato da Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi e Pino Insegno, [...] però la concessione di un viaggio a ritroso nel passato. Vestiti da astronauti, entrano in una sorta di macchina del tempo e ben presto si trovano a tu per tu con Adamo ed Eva, Cleopatra, Ginevra, la Fata Morgana, attraverso Leopardi e Manzoni, fino ad arrivare all'America degli Anni 30 e ancora ai nostri tempi. Saccheggiando le fonti più [...]e, dalla letteratura alla storia, dal cinema alla televisione, si costruisce un carosello di trovate, gag, battute fulminanti in cui la Premiata Ditta [...] in gioco la capacità trasformistica, i tempi comici, la verve che contraddistingue i vari componenti. Gli attori si mettono in gioco senza risparmiarsi per quasi due ore e si impegnano in quello che definiscono il loro «ambizioso progetto» di trovare in tutte le situazioni, dalle più insolite alle più quotidiane, la chiave che scateni la risata. Una risata liberatoria e vendicativa, che non è mai una resa, ma al contrario, una medicina e un'arma. L'arma della leggerezza.

Il Comune di Bordighera, il Teatro Garage e La Stampa continuano la collaborazione per offrire sconti sui biglietti: consegnando il coupon si ottiene uno sconto di 4 mila lire sul prezzo dell'ingresso (26 mila poltrona primo settore, 21 mila secondo settore).

Daniela Borghi

[...] AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. «Rapsodia [...] Danza con André De La Roche. Or.: 21. [...] 35.000; galleria 25.000; [...] 15.000.

[...]. Tel. 0183-63.871. **Z la formica**. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[...] Tel. 0183-293.520. **Bagnomaria**. Or.: 20,30; 22,30. [...] 10.000; 7000; anz. 5000.

[...] Tel. 0183-292.745. **A Bug's life - Megaminimondo**. Or.: 15,30; ultimo 20,30. [...] 10.000; 7000; anz. 5000.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Attacco al potere**. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Vi presento Joe Black**. Or.: 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Lost in space**. Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. **Omicidio in [...]**. Or.: 21,15. Lire 7000; 6000.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. CHIUSO

[...] RITZ. Tel. 0184-506.060. **[...] Bug's life**. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. CHIUSO

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. [...].

[...]. Tel. 0184-597.820. **La [...] rossa**. Or.: 15,30; 22,30. [...] 12.000; [...].

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **Bagnomaria**. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[...]. Tel. 0184-507.070. [...]. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; [...]

ORFEO. Tel. 0184-562.333. **[...] legend**. [...] (indicativi): 15,30; [...] 22,30. L. 12.000; 8000.

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **A Bug's life**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli [...] alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; [...].

[...]. Tel. 0182-640.427. **Svitati**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 15,30 e 18,30). L. 10.000; 6000; [...].

AMBRA. Tel. 0182-51419. **[...] al potere**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30). L. 10.000; 6000.

[...]. Tel. 0182-50.997. **[...]che**. Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16-18,10). [...] 10.000; [...] 5000.

VALLECHIARA. **C'è posta [...]** Ore 21. Lire 10.000.

ABBA. **Nemiche [...]** Or. 20; 22. L. 10.000; 8000; 6000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. **[...] al potere**. Or. 20,30; 22,45. Lire 10.000; [...].

Per educatori e medici

Corso di arteterapia nel Centro Spes domani a domenica

[...] Ancora aperte le iscrizioni al primo corso di arteterapia in Liguria, organizzato dal Centro Didattica e Ricerca Musicale con il patrocinio del Comune di Ventimiglia e l'autorizzazione del Provveditorato agli studi. Si terrà nel Centro sociale Spes di Roverino, domani e domenica, dalle 9 alle 13 e [...] 14,30 alle 18,30. Docente sarà il maestro Achille De Gregorio, che si è formato all'Accademia di Belle Arti di Roma e all'Ecole des Beaux Arts di Parigi.

Il corso si rivolge a educatori, psicologi, medici, infermieri che possono utilizzare nella loro pratica professionale strumenti e tecniche delle discipline artistiche con ragazzi in difficoltà e disabili. Il seminario è riconosciuto come corso di aggiornamento per insegnanti. Per informazioni rivolgersi al maestro Luca Anghinoni (tel. 0184/295552). [d. bo.]

Mostra sulla canzone

Omaggio a Battisti per il vernissage a Villa Ormond

[...] Foto «in musica» per rendere omaggio a Lucio Battisti. E' la suggestiva proposta dell'Associazione Culturale Italia - Bottega d'Arte di Maria Gioseffi per l'inaugurazione ufficiale della rassegna «Metti una [...] in cornice», in programma domenica alle 16,30 a Villa Ormond (aperta sino al 28, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30). Si tratta di una multivisione (Diaclip) dal titolo «Emozioni», a cura di Claudio Covini, dell'associazione culturale «Scenario», con la quale vengono rivisitati in chiave fotografica-musicale alcuni fra i brani più noti di Battisti.

«Con frammenti di video Rai, foto molto suggestive, effetti speciali di dissolvenza, vogliamo suscitare negli spettatori una serie di emozioni suggerite dalla corrispondenza fra le parole della canzoni di Battisti, unite in un collage, e le immagini», spiega Covini. [g. mi.]

Il ciclo parte a marzo

Ricette e storia gli stage gratuiti alla scuola Cavour

VENTIMIGLIA. Appuntamenti alla scoperta di nuove ricette, ma anche stage sulla storia di Ventimiglia e una «Passeggiata musicale». Sono le iniziative aperte a tutti del Cep, il Corso di educazione permanente della scuola Cavour. Gli stage, tutti gratuiti a parte una piccola quota per l'assicurazione, [...] curati dal preside Roberto Corsaro e partiranno a marzo. Lo chef Manuel Marchetta insegnerà ricette da sperimentare con parenti e amici. Il professor Massimo Locuratolo si occuperà delle lezioni sul «Linguaggio dell'arte fra '800 e '900». «Per le vie della [...]», un ciclo dedicato ai monumenti di Ventimiglia, sarà tenuto dal dottor Fabio Piuma, direttore del Museo Rossi.

Il corso di ceramica sarà svolto da Clara Perotti, la «Passeggiata musicale» prevede audizioni. Informazioni allo 0184/351742. [d. bo.]

Restano tante incertezze sul conto del futuro biancazzurro

«Sindrome Sanremese»

Come ogni anno, tensioni in concomitanza con il Festival della Canzone
Intanto segna il passo la trattativa tra Bella [illegible] il gruppo dell'Atletico Milan

SANREMO. Il nemico da battere per la Sanremese? La «sindrome da Festival». E' una forzatura, certo, ma la squadra biancazzurra dovrà evitare, quest'anno, gli inquietanti cali di tensione stranamente accusati nelle ultime stagioni in occasione della grande manifestazione canora che investe [illegible]nualmente, [illegible] un ciclone, la città. Sembra un paradosso, ma i precedenti non [illegible] incoraggianti. Due stagioni fa, il 23 febbraio 1997, in concomitanza con la kermesse festivaliera, [illegible] Sanremese fu battuta in [illegible] (0-1) dal Castelnuovo Garfagnana, uscendo, da quel mo[illegible]to, da una lotta per la promozione che l'aveva visto, fino ad allora, portagonista. E lo [illegible] anno, il 1° marzo 1998, subito dopo la conclusione del Festival, la Sanremese fu bloccata [illegible] casa 1-1 dal modesto Cuneo. Nulla [illegible] grave perchè poi, alla fine, la C2 arrivò lo stesso con largo anticipo, ma quella era una super-Sanremese che stava dominando il campionato [illegible] che, [illegible] quel pareggio interno, fece prendere [illegible] po' di paura ai [illegible] tifosi. Troppe distrazioni durante il Festival? Difficile dirlo, anche perchè è una situazione unica in Italia. L'importante [illegible] [illegible] ripetersi quest'anno, in un momento d'oro (e, nello stesso tempo, delicato) per la Sanremese, reduce da tre vittorie (due fuori casa) nelle ultime quattro partite. Domenica la squadra riposa, ma domenica prossima, con l'arrivo del Novara al «Comunale», i biancazzurri [illegible] impegnati in un match di capitale importanza: battendo gli azzurri piemontesi potrebbero fare un deciso salto verso la sal[illegible], inguaiando proprio i piemontesi che segue ad un punto i biancazzurri [illegible] Salvatore Di Somma.

Trattative ferme. Intanto, seguendo il copione che vuole [illegible] colpo di [illegible] quasi quotidiano, anche l'accordo tra il presidente Bella ed il gruppo dell'Atletico Milan per il passaggio della maggioranza del capitale della società al gruppo lombardo che fa capo a Geppy Aprea - accordo praticamente raggiunto nei giorni scorsi - semb[illegible] nuovamente aver segnato il passo. Sarebbero sorti alcuni problemi che potrebbero far tramontare, del tutto, la trattativa. Lo [illegible] Ricky Sogliano, presente [illegible] Sanremo nei giorni scorsi, manager calcistico molto vicino ad Aprea, avrebbe sconsigliato l'imprenditore lombardo dal proseguire la trattativa. Ma, comunque, una piccola novità c'è. Il presidente Bella ha aumentato il suo potere in biancazzurro acquistando una delle tre quote [illegible] capitale non ancora in [illegible] possesso: quella che faceva capo [illegible] Walter Pissavini, ex segretario biancazzurro, che esce così, del tutto, dalla scena societaria del club matuziano (già da tempo Pissavini è all'Ospedaletti).

Passoni [illegible] Bertolone. La squadra, intanto, ha proseguito la preparazione apparentemente lontana dai problemi societari. Mercoledì c'è stata anche una doppia festa a suon di brindisi e pasticcini. Due i festeggiati: il portiere Alberto Passoni ed il terzino Giorgio Bertolone. Il primo [illegible] appena rientrato alla base reduce dalla vittoriosa esperienza al Torneo giovanile internazionale di Viareggio do[illegible] ha difeso, con profitto (solo un gol subito su rigore) la porta [illegible] Milan, la sua società di provenienza. Una bella soddisfazione per lui. Il secondo ha festeggiato con i compagni il gol segnato domenica nella vittoriosa trasferta di Prato. Un gol davvero unico. Perchè Bertolone, 28 anni, nato a Johannesburg [illegible] Sudafrica, non aveva mai segnato nonostante una lunga carriera [illegible] Campionato Nazionale Dilettanti (20 partite con la Carcarese) ed a livello di serie C (27 partite con il Cuneo, 28 con il Catania, [illegible] con il Giarre, 14 con il Trento ed un'ottantina con la Pro Vercelli).

Berretti. Domani intanto, per il campionato «Berretti» la Sanremese riceverà allo stadio Comunale la Pro Vercelli (ore 15). Sarà una Sanremese rinforzata con elementi della prima squadra. Dovrebbero andare in campo anche Calabria (assente a Prato perchè squalificato), Moriani, D'Angelo e Siciliano.

[illegible] Monticone



Bella è il presidente della Sanremese

SECONDA E TERZA CATEGORIA

Andora-S. Stefano: altra goleada?

Precedenze, per la presentazione [illegible] Seconda, al girone [illegible] La quarta di ritorno presenta infatti Dego (34)-Speranza (35), confronto diretto tra [illegible] immediate inseguitrici della capolista Mallare (39) ospite della Rocchettese (25). Il match-clou [illegible] assai atteso, qualche cifra per illustrarlo: lo Speranza ha realizzato 11 vittorie, una più del Dego che però ha incassato anche una sconfitta in meno. [illegible] se gli attacchi sono prolifici (Michela nello Speranza ha segnato 5 gol in due gare) [illegible] differ[illegible] può arrivare dalle difese, con lo Speranza che ha subito soli 10 gol. Il resto del programma: Calizzano (7)-S. Nazario (15); Cengio (15)-Cameran. (8); Luceto (30)-Veloce (20); Millesimo (14)-S. Cecilia (15); Pallare (30)-Bardineto (20).

Nel girone A corre qualche rischio l'Andora (32) che attende il S. Stefano (26) in un match che all'andata finì 6-4. Il S. Biagio (32) [illegible] ospite del Borghetto (22) [illegible] sulla carta il compito più facile è per la S. Filippo (31) che attende il Leca (11). Le altre: Albisola (18)-Costarainera (10); Dolcedo (13)-Calice (15); Pontelungo (24)-Pontevec.(27) e Spotornese (11)-Pontedassio (23). La Terza propone invece la seconda di ritorno, [illegible] Cosseria (32)-Ceriale (26); Aurora (14)-Badalucchese (8); N. Intemelia (30)-Plodio (20); Letimbro (10)-Sabazia (21); Valleggia (17)-Murialdo (1); Riva (19)-Piana (19); rip. Priamar (16). [g. o.]

Nelle boccette

Dlf-Cin Cin gran sfida di vertice

Riprenderà [illegible] marciare velocemente il «treno» del Dlf? L'interrogativo è destinato a sciogliersi stasera nella quarta [illegible] ritorno, coi leader che attendono il Cin Cin I Borghetto, fra i team più accreditati per il titolo. Su un buon risultato dei «cugini» punta la seconda squadra del Cin Cin, anche lei in vetta, che attende i levantini [illegible] Le Rane, ultimi. Le altre: Agoms-Giardini; Lorenzo Vado-Eddie Pelson Noli; Haiti Loano-Carla Imperia. Riposa il Cavalluccio.

Interessante anche il [illegible] della B. Nel primo girone la capolista Cin Cin II attende [illegible] Bar De Nei che [illegible] va sottovalutato. Le altre: Giardini Borghetto-Lady II Diano; E. Pelson-Garden I; La Posta Bordighera-Brunella Borgio; Carla I-Haiti II Loano; Cavalluccio II-Moneta I Albenga. In B2 il leader Pontevecchio attende il Cin Cin I, insidioso inseguitore. Interessanti anche Lady I-Sanremo Albenga e Carla II-Haiti in un turno che si completa [illegible] Ariston-C. Duomo; Garden II-Odissea. Riposa il Moneta II. Nella B3 le leader Zinolese [illegible] Black Bull trovano II Asl I [illegible] Agoms. Le altre: Sciarborasca II-Sport Finale; Dlf-Merlo; Splendor-Pontevecchio e Sport Savona-Quiliano. Infine la B4 dalla classifica «corta»: Sport Finale I-Arci I; Roma-Sport Pietra; Asl II-Zinolese I; Merlo I-S. Isidoro; Cavalluccio I-S. Genesio; Libertas-Polisportiva. [g. o.]

Mountain-bike

Memorial Mauro Puppo a Lanteri

Un formidabile Marco Lanteri si è imposto nella seconda pro[illegible] del Campionato provinciale di cross country. Il portacolori del Sanremo Bici ha preceduto 55 rivali, sulle alture di S. Romolo per il 2° Memorial Mauro Puppo, atleta del Sanremo Bici scomparso tragicamente tre anni fa in un incidente stradale.

Il tracciato [illegible] 12 km da ripetere due volte si è rivelato interessante [illegible] suggestivo. Subito in evidenza Lanteri, pronto a rintuzzare un attacco [illegible] Ottavio Nattero (Team Bike Reale) e dei compagni Yurij Ricci [illegible] Marco Tempo. Lanteri ha presto allungato [illegible] la lotta si è ridotta alla seconda posizione. Sul traguardo, al trionfo solitario del sanremese han fatto riscontro la seconda piazza di Tempo e il bronzo di Ricci, mentre quarto si [illegible] piazzato Paolo Galizzi (Mussello). L'ordine di arrivo segnala poi Ottavio Nattero, penalizzato da un calo nelle fasi finali. Sara Giorgioni (Hotel Lungomare Mobili Lissone) ha vinto tra le ragazze. Tra le società successo del Sanremo Bici su Mussello [illegible] Team Action.

Dopo due prove il campionato vede in testa alle classifiche Marco Lanteri (Elite), Marco Tempo (Under 23), Matteo Pittaluga (Junior), Rossano Donati (Sport2), Paolo Galizzi (Master1), Paolo Perpiglia (Master2), Antonino Lamia (Master3) e Giorgio Magliano (Master4). Tra le società [illegible] in vetta il Cicli Mussello. [l. a.]

Due ponentine in piena corsa per le promozioni nei cadetti

Il Bordighera può sperare Soms Pistarino in carrozza

Ancora un filo di speranza per la B1 in casa del GSTT Bordighera, una B2 quasi certa per il Soms Pistarino Imperia, paura della C1 p[illegible] l'ASTT Sanremo. L'undicesima giornata dei campionati di tennis tavolo lascia aperti molti interrogativi per le squadre rivierasche.

[illegible] B2. Il GSTT Bordighera, che ha osservato il [illegible] turno di riposo, è secondo in classifica a tre lunghezze dalla lanciatissima capolista Amatori Savona. E' [illegible] agganciato [illegible] posto d'onore dal 3T Libertas Genova. La speranza della [illegible] è legata al possibile spareggio [illegible] il Verres (Val d'Aosta), secondo nell'altro girone: obbligatorio, però, battere il CRDC Torino nel prossimo turno. Match [illegible]tamente insidioso perchè i torinesi [illegible] terzi ad una lunghezza dai bordigotti e, vincendo, in linea teorica, potrebbero puntare loro stessi allo spareggio. Paura, invece, per l'ASTT San[illegible] (Cittadini, Cosentino, Vitanza) penultimo in graduatoria. E' stato battuto (2-5) in casa, come da pronostico, dalla capolista Amatori Savona dopo una pur coraggiosa prova. I sanremesi dovranno giocarsi la salvezza ai playout. Classifica: Amatori Savona 18; GSTT Bordighera e 3T Libertas Genova 15, CRDC Torino 14, ASTT Il Top Cuneo 13, ASTT Sanremo 12, Libertas Bra 11.

[illegible] C1. Il Soms Pistarino Imperia (B. Francia, Marani, Piana), dopo il 5-1 inflitto [illegible] GSTT Bordighera A (Ballestra, Gatto, Scaffidi) ha un piede in [illegible]. Guida, a tre partite dal termine, la classifica [illegible] tre punti di vantaggio sul GSTT Bordighera [illegible] (Cara, Gaglietto, Santilli) che ha vinto (5-0), in trasferta, contro il PGS Don Bosco Spezia B. Ancora sconfitto l'Overside Ventimiglia (Ballestin, Callu, Piombo), fanalino di coda ormai condannato ai playout: i frontalieri hanno [illegible] (1-5) in casa del PGS Don Bosco [illegible]pezia A.

[illegible] C1 [illegible]. Il GSTT Bordighera (Pantani, Pietra) ha vinto 4-1 contro il TT Prati Fornola Spezia consolidando il suo secondo posto alla pari con lo stesso Prati Fornola Spezia che, pur battuto nello scontro diret[illegible] [illegible] le ragazze bordigotte, è virtualmente secondo in quanto ha una miglior differnza-set.

[illegible] B1. Con la vittoria ottenuta a Finale (6-1) il GSTT Bordighera (Barreca, Amalberti, Raimondo) ha, praticamente, conquistato la promozione alla [illegible]rie superiore. [b. m.]

PALLAMANO

Bordighera a testa alta

Battute con onore, le ragazze dell'ABC Bordighera in [illegible] femminile, sul campo della capolista Exes Rivalta, nell'ultima partita [illegible] girone d'andata. L'ABC ha perso 16-11 dopo aver contrastato efficacemente almeno fino a metà secondo tempo, la capolista. «Una sconfitta che ha dimostrato come la nostra squadra, pur giovanissima, possa puntare a una seconda fase [illegible] maggiori chance», dice Sergio Giribaldi, dirigente del club bordigotto. L'ABC è all'ultimo posto della classifica [illegible] 4 punti. La seconda fase scatterà domenica 27 febbraio: la formazione bordigotta riceverà alla palestra Conrieri (ore 18) il Videoscar Cogne, secondo. Alla fine della prossima settimana scatterà anche la seconda fase del campionato di C maschile. L'ABC Bordighera, fanalino di coda, ancora all'asciutto in fatto di successi, sarà impegnato contro la capolista Winterthur Savona. Sulla carta, pronostico proibito. [b. m.]

SPORTFLASH

Italiani [illegible] francesi al Torneo Invernale

Il 2° «Torneo Invernale Interregionale di Karate tradizionale», organizzato dal Karate Borgo Sanremo, si svolgerà domani, con inizio alle 10, nella palestra di Villa Ormond [illegible] la partecipazione di atleti italiani e francesi. Si concluderà alle 18 con le premiazioni. Prenderanno parte alla competizione atleti di categoria A (cinture gialle 1987-92), B (cinture giallo-arancio 1980-86), C (arancio 1987-92), D (cinture verdi-blù-marroni 1980-90) ed E (cinture nere 1980-90). Il [illegible] verrà eseguito con il «kata» per le categorie A, B e C, [illegible] lo «Ju-Ippon Kumite [illegible] 4 attacchi» per la categoria D [illegible] con lo «Ju-Kumite più Kata» per la categoria E. [b. m.]

Circolo degli Ulivi: [illegible] risultati

Intenso week-end agonistico al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo con oltre 100 giocatori [illegible] arrivo da varie regioni. Maurizio Bosia ed Anna Cambiaghi hanno vinto il «Trofeo Cariverona Aperol» [illegible] 18 buche 4 palle medal (miglior «lordo» per Fabio Bestagno ed Elio Bossi [illegible] Lio Arrighi [illegible] Giuseppe Solinas primi fra i seniores). Antonella Isaia, Dimitri De Carli e Leda Fier hanno vinto le rispettive categorie nel «3° Trofeo Siat» (passaporto per le finali nazionli del circuito Sai Assicurazioni in programma a settembre a Torino); miglior «lordo» per Giorgio Beroldi e successi di Giovanni Cavicchioli (seniores) e [illegible]a Pia Toselli (signore). Domani scatta, invece, il classico «Trofeo Lanificio F.lli Tallia di Delfino». [b. m.]

Il Riviera Sanremo 17 volte primo

Diciassette primi posti sono il consistente bottino degli atleti della Riviera Nuoto Sanremo alle finali regionali invernali [illegible] categoria svoltesi [illegible] Lavagna. A vincere, in campo maschile, [illegible] stati Valerio Vailetti, classe 1982, quattro volte primo nei [illegible] farfalla (59'4), 200 misti (2'11'9), 50 s.l. (26'3) e 100 s.l. (63'9) e Andrea Lanteri, classe 1981, vittorioso nei 100 s.l. (53'4), [illegible] s.l. (1'58'5) [illegible] [illegible] s.l. (4'12'2). Altri dieci successi in campo femminile. Francesca Malagoli, classe 1986, è salita sei volte sul podio più alto nei 50 s.l. (29'3), 100 s.l. (1'04'0), [illegible] s.l. (2'18'5), [illegible] s.l. (4'52'0), 100 dorso (1'11'7) e 200 dorso (2'31'5); Fabiana Fognini, classe 1986, ha vinto i 200 misti (2'35'0); Francesca Cicala, classe 1982, i [illegible] s.l. (28'2); Romina D'Alessandro, classe 1982, i 100 s.l. (1'01'4) e i [illegible] s.l. (2'10'9). [b. m.]

Out anche Polistena

Luceri e Scanu fra i «cattivi» con Agnesini

Queste le decisioni del Giudice sportivo che ha deliberato in merito alle gare disiputate domenica [illegible]. In serie C2 [illegible] turno di squalifica per due giocatori della Sanremese, che saranno costretti a saltare [illegible] sfida di Novara del 28 febbraio (domenica infatti [illegible] C2 riposa): Luceri e Scanu, quest'ultimo stoppato per somma di ammonizio[illegible].

Nel Nazionale dilettanti due giornate di riposo forzato per Agnesini dell'Imperia, ed una per Anselmi e Noris della Sestrese. In Eccellenza due giornate di squalifica per Ravecca (Pontedecimo) [illegible] Graziani (Sarzanese), ed una per Bacinelli e Sardo (Albenga), Murrai (Fezzanese), Foffi e Lovo (Finale), D'Assisi e Iurman (Pontedecimo), Ghio e Costa (Sammargheritese), Mirisola [illegible] Bottinelli (Savona), Biggi e Cocuzza (Bajardo), Polistena (Argentina), Perrone (Vado).

In Promozione, una domeni[illegible] [illegible]i sospensione per Giusquiami (Bolzanetese), Bertoia (Arenzano), Gonella (Zinola), Porcile (Molassana), Calvino (Rivarolese), Cortese (Via dell'Acciaio), Bozzano (Voltrese).

In Prima categoria un turno è stato inflitto a Messina e Bordero (Bordighera), Ballone e Di Masi (Borgio Verezzi), Fullone (Camporosso), Filippi (Celle), Bovero (Quiliano), Costa (Sassello), Andrian [illegible] Sammassimo (Taggese), Enrico (Carcarese), Lo Conte (Laigueglia), Zarro (Pietrabruna).

In Seconda categoria, «sotto tiro» soprattutto il Luceto. C'era molta attesa per le decisioni del Giudice sportivo, dopo il convulso finale della gara di domenica scorsa contro il Pallare, con il team di Cavallaro che aveva concluso in otto giocatori l'incontro. Le decisioni [illegible] state le seguenti: tre turni a Zucca e a Gambetta, due a Mugliarisi, ed inibizione fino al 25 febbraio al trainer Cavallaro.

Altri provvedimenti della Seconda: due turni [illegible] Ponzone (Pallare) ed uno a Zoppo e Marenco (Cameranese), De Angelis (Mallare), Grenno (Millesimo), Fiorentino e Porta (Speranza). Inoltre, ammenda di centomila lire per il Mallare. Per la Terza categoria, due gare [illegible] stop toc[illegible] a Fogliarini (Badalucchese) e a Macciò (Piana Crixia), mentre [illegible] è [illegible] comminata [illegible] Celardo [illegible] Ceriale.

Guglielmo Olivero



NUOVA FIAT MAREA. E VAI CHE È UN PIACERE.

[illegible] Sempre più grintosi, come il **2.0** *20V a benzina da 155 CV*. Sempre più tecnologicamente avanzati, come i nuovissimi e performanti *turbodiesel a iniezione diretta* **[illegible]** *JTD 105 CV* e **[illegible]** *JTD 130 CV*.

[illegible] Sempre più ricche: *ABS* (esclusa versione SX), *doppio airbag* e *climatizzatore* di serie.

Marea parte da L. *29.670.000* (Euro 15.323,28 - I.P.T. esclusa). Mettetevi in viaggio. La strada non sarà più la stessa.

DA OGGI IN TUTTE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Services

FIAT

Iva, Registro e Imposte dirette avranno una sola «sede». Torino è la prima grande città

Fisco, arriva l'«ufficio unico»

Per dare al contribuente più trasparenza

Pagare più correttamente, pagare sulla base di maggiori informazioni, tempestive ed efficienti, che ci permettano di fare meno errori, ridurre gli equivoci tra «gabelliere» e contribuente, in prospettiva pagare meno [illegible] si incrementerà il contrasto all'evasione.

Sono gli obbiettivi che [illegible] fisco del [illegible] si è assegnato, illustrati ieri dal direttore regionale [illegible] entrate, Massimo Orsi, nell'ambito [illegible] un'operazione che tende a migliorare il difficile rapporto cittadino-erario, «aprendosi al confronto - ha spiegato - e dando la massima trasparenza al proprio operato». Intanto [illegible] bene sapere che i contribuenti piemontesi nel '98 hanno versato all'erario 38.974 miliardi, il 7,1 per cento dell'intero gettito nazionale. Più 1027 miliardi [illegible] il Lotto.

Primo [illegible] più significativo passo avanti del fisco per [illegible] più «sostenibile» [illegible] l'apertura nella nostra regione degli Uffici unici [illegible] entrate in sostituzione dei tre preesistenti (Iva, Registro e Imposte dirette). In un solo ufficio il contribuente potrà risolvere tutte le problematiche sui principali tributi: vi saranno concentrati informazione, assistenza, rilascio di autorizzazioni e certificazioni, dichiarazioni e gestione dei rimborsi. E [illegible] un'unica [illegible] operativa si procederà [illegible] controllo: accertamento, contenzioso, riscossione. «Il cambiamento - dice Mas[illegible] Orsi - intende rispondere ai canoni di efficacia, equità, efficienza, economicità e trasparenza sanciti dalla legge 241 del '90 e già previsti dalla Costituzione». Gli uffici unici delle [illegible] già attivati in Piemonte sono 9 (il primo fu ad Alessandria nel '97), nel primo semestre '99 ne saranno aperti altri 8 e nel secondo altri 9, compresi i 4 di Torino, che sarà la prima grande città a sperimentare questa formula. Saranno in corso Bolzano 30, via Padova 78, via Vaninetti 50, via Sidoli 35.

Per attuare sempre più concretamente la riforma finanziaria, semplificando e analizzando [illegible] condizioni produttive locali, [illegible] stata istituita a dicembre la Commissione tributaria regionale, mentre per avvicinare il fisco alle esigenze degli operatori si sono siglati protocolli con associazioni e ordini professionali.

Per le «cartelle pazze», fenomeno che, secondo Orsi, «in Piemonte è più contenuto che altrove», gli uffici stanno facendo il possibile per evitare ricorsi e pagamenti [illegible] dovuto usando procedure sveltite. Ma si sta lavorando anche per migliorare l'informazione in generale, sia con la prevista e non regolata (fino al '97) «procedura di interpello», che da diritto al contribuente ad una risposta scritta, sia fornendo verbalmente informazioni (60 mila solo per telefono) con l'impiego di 431 mila [illegible] lavorative nel '98.

Per i rimborsi si è proceduto molto per l'Iva, mentre per l'Irpef resta un notevole arretrato: c'è speranza che il sempre maggior [illegible] del modello 730 possa migliorare la situazione e che le 1044 autorizzazioni alla trasmissione telematica delle dichiarazioni taglino i tempi di risposta.

Accertamenti: l'azione [illegible] continua sia sui piccoli che sui grandi contribuenti (con giro d'affari oltre i 50 miliardi [illegible] 520 in Piemonte), ma [illegible] si rilevano evasioni clamorose. Infine una curiosità: i piemontesi che h[illegible] residenza nei «paradisi fiscali» (Montecarlo, Isole Cayman e così via) sono [illegible] e - grazie ad un'azione di intelligence del fisco e della Guardia di finanza - dieci sono ritenuti «sospetti» di non essere legittimati a questa residenza estera. Come dire che presto per loro il paradiso potrebbe potrebbe tramutarsi in purgatorio [illegible] proprio [illegible] inferno. Fiscale, ovviamente.

Gianni Bisio



Gli arretrati [illegible] quintuplicati dalla riforma del '73: ferme un milione e 350 mila cause

«Vertenze di lavoro, giustizia [illegible]»

E un pretore denuncia l'Italia alla Corte europea

Che la giustizia sia in uno stato comatoso non è certo un mistero. Però, chi avrebbe mai immaginato fosse così scandalosamente malridotta come racconta il dottor Vincenzo Ciocchetti? Pretore del lavoro, Ciocchetti ha presentato un esposto all'Unione europea in cui si legge che le [illegible] arretrate [illegible] circa un milione e [illegible] mila. Tutte cause, ovviamente, di lavoro e previdenziali.

Un milione e 350 mila fascicoli in [illegible] di sentenza: di primo grado o di appello. E' numero esorbitante. Nel 1973 già si lamentava la lentezza della giustizia, la «lumacosità» di questi processi e s'era pensato di rimediare introducendo una riforma. Il rimedio ha solo peggiorato la già grama situazione, «tant'è che in 25 anni - scrive nell'esposto il pretore torinese - l'arretrato s'è quintuplicato».

Dunque, chi ha una ca[illegible] in corso s'armi di pazienza e s'auguri d'essere assistito dalla salute: diversamente, rischierà di non vedere la fine del procedimento. Infatti, ipotizzando, ma è ipotesi assurda, che nelle preture italiane non arrivi più una nuova [illegible] che è una, per smaltire l'arretrato occorrebbero anni: per la precisione, ha calcolato il magistrato subalpino, [illegible] vorranno 2 anni e [illegible] mesi per pronunciare tutti i verdetti di primo grado e 2 anni e [illegible] mesi per quelli d'appello». Siccome, però, i processi nuovi sono una marea che quotidianamente inonda i giudici, tali attese vanno almeno raddoppiate.

«Una causa, mediamente, impiega dai 27 ai 30 mesi per [illegible] alla sentenza - afferma Ciocchetti -. In alcuni distretti, addirittura, il viaggio verso la conclusione ha tempi biblici. A Taranto, un "primo grado" s'esaurisce in [illegible] anni e [illegible] mesi, ad Ancona in quattro anni e [illegible] mese, a Bolzano sono meno lenti, impiegano due mesi in meno e a Reggio Calabria tre». Per approdare, invece, alla fine dell'appello ci vuole ancora [illegible] più e qui le vergogne più eclatanti si chiamano Campobasso, Roma, Napoli, Caltanissetta. Dove, rispettivamente, l'attesa del pronunciamento del giudice si trascina per [illegible] anni e mezzo, quattro anni e [illegible] mesi, tre anni e mezzo e tre anni e 2 mesi. In[illegible] una giustizia che [illegible] davvero [illegible] giustizia negata», che sistematicamente viola l'obbligo di celebrare i processi in tempi ragionevoli.

Quali conseguenze può avere l'esposto? La commissione europea, vagliata [illegible] denuncia, emette «un parere motivato» a cui lo Stato italiano deve uniformarsi: p[illegible] la denuncia alla Corte [illegible] giustizia dell'Ue e l'eventuale condanna a pagare una somma forfettaria, «una penale - spiega il pretore - adeguata alle circostanze».

LA PROCURA

«Tre a giudizio per Genco»

IVREA. La Procura di Ivrea ha chiesto il rinvio a giudizio [illegible] tre giovani dei centri sociali accusati di avere malmenato [illegible] giornali[illegible] dell'agenzia Ansa Daniele Genco, durante i funerali dello squatter suicida Edoardo Massari. L'aggressione avvenne il [illegible] aprile scorso, a Brosso Canavese. Sono Luca Bertola, 24 anni, di Pont Saint Martin (Aosta), arrestato pochi giorni dopo l'aggressione a Genco, Andrea Macchieraldo, 27, di Montalenghe (Torino), costituitosi circa due settimane fa e Antonio Fazio, 33, di Castellamonte (Torino), attualmente ricercato (probabilmente si trova in Spagna). Bertola e Macchieraldo hanno [illegible] che il 2 aprile si trovavano al funerale [illegible] loro compagno, ma hanno negato ogni responsabilità nell' [illegible] Entro poche settimane dovrebbe tenersi l'udienza preliminare. Il giornalista Genco, che aveva riportato ferite gravi, [illegible] ancora scortato dalle forze dell'ordine.

Per l'uso dell'auto blu

«A giudizio l'[illegible] [illegible]»

Uso illeggitimo dell'auto blu. Con questa accusa il pubblico ministero Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio nei confronti dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta. Secondo l'accusa Botta avrebbe indebitamente utilizzato l'autovettura di servizio della regione Piemonte per [illegible] recapito [illegible] una decina [illegible] libri in occasio[illegible] degli auguri natalizi del 1997. La richiesta di Corsi arriva dopo un'indagine di otto mesi. L'udienza preliminare [illegible] sta[illegible] fissata per il 17 marzo.

La vicenda nasce da una denuncia di un'autista della Regione Piemonte a cui gli uffici dell'assessore [illegible] contestato [illegible] straordinario di lavoro non effettuato. Botta si dice «fiducioso nell'operato della magistratura. Respingo ovviamente l'addebito ipotizzato a mio carico avendo sempre agito nel rispetto delle procedure della Regione». Botta si augura «che in sede di udienza preliminare p[illegible] [illegible] riconosciute la legittimità della mia azione e della mia buona fede».

La collezione Rossi di mobili del Settecento va all'asta a Londra in favore del Sermig

Se la porcellana diventa solidarietà

GLI esperti non hanno nessuna esitazione nell'assicurare, senza alcun'enfasi, che sarà l'asta più importante [illegible] secolo per quanto riguarda gli arredi e l'arte applicata del Settecento. Mai una collezione così scelta e ragionata (calcolata al millimetro, al festone, al minimo intarsio, al calibrato fregio di pregiata *marqueterie* accarezzata pezzo dopo pezzo) è andata all'incanto in un'unica sessione, [illegible] in una fiammata spettacolare e rapinosa. E [illegible] consueta malinconia che [illegible] accompagna, d'abitudine, allo smembramento crudele e mercantilistico di una raccolta tanto corteggiata nel tempo, si converte questa volta in ammirazione e stupore, decapando via ogni senso di comprensibile amarezza.

L'intero, realmente l'intero ricavo di questa vendita [illegible] circa 1400 lotti che la Sotheby's organizzerà a Londra a partire dal 10 marzo e che già si annuncia come clamorosa e memorabile, [illegible] [illegible] beneficenza. E in insolita beneficenza per di più, gratificando una scuola per giovani restauratori, quasi coronando il significato vero e sommesso di [illegible] collezione nata non tra le pareti ricche e pretenziose di una abitazione pianificata dalle ambizioni appariscenti di un arredatore, [illegible] nel segreto antico [illegible] una bottega di *minusié*, che rappresenta ancora oggi il cuore pulsante e protetto della raccol[illegible] di Giuseppe Rossi, raffinatissimo antiquario autodidatta, nella Torino del dopo guerra, scomparso nell'89.

«Torino ha [illegible] due antiquari-collezionisti preziosi come Accorsi e Rossi, ed è giusto che questa tradizione non vada perd[illegible] ha ricordato l'Avvocato Giovanni Agnelli presentando questa benefica iniziativa ad un gruppo scelto di amici, al circolo del Whist e sottolineando come sia incredibile il fatto che un patrimonio tanto ricco d'arte (il settanta per cento del mondo, si dice, ma bisogna tener conto che almeno un ulteriore dieci per cento di ricchezze italiane sta nei musei di tutto il mondo»), abbene non abbia incrementato un patrimonio adeguato di conservazione e recupero [illegible] quei beni, che potrebbero trasformarsi in futura ricchezza e attrattiva di turismo. Con malizia, ha sorriso, gettando un venticello di sorpresa tra [illegible] signore presenti: «No, non è vero che non possediamo restauratori in Italia, anzi ne abbiamo fin troppi, e sono i chirurgi estetici che operano questi miracoli di lifting, e spesso non lavorano nemmeno su dei capolavori». Mentre interi patrimoni [illegible] quelle che un tempo, con miope sufficienza, si chiamavano «arti minori», rischiano di deperire per sempre, coll'estinguersi di antiche [illegible]pienze artigianali, che sino a pochi anni fa parevano cancellarsi, sotto il miraggio illusorio dell'industrializzazione della vita di consumo.

E' dunque [illegible] sorella del conoscitore Rossi, l'inflessibile «Signorina Maria Luisa», come la chiamano tutti [illegible] affabile reverenza, che si deve l'encomiabile iniziativa di confidare al Sermig di Ernesto Olivero e alla Scuola per Artigiani Restauratori una parte dei ragguardevoli proventi d'asta (un'altra sarà destinata ad opere di più ampia beneficenza). [illegible] certo, a guardare le volute preziose degli intagli di Bonzanigo, [illegible] inseguire le lacche sofisticate dei *trumeau* a *chinoiserie* veneziana, e perdersi dietro le volute *rocaille* di una seggiola Luigi XV o ai riverberi raffinati delle porcellane Meissen, che hanno assistito alle più efferate manifestazioni di dispotismo aristocratico, nulla di più lontano risultano gli occhi schietti e vividi, pragmatici, del missionario laico Olivero.

«[illegible]a è proprio questo metaboli[illegible] imprevedibile che deve incantarlo: una porcellana che torna pane di carità. E' quello che lui chiama un «miracolo laico», nel cantiere immenso e fervido dell'Arsenale della Pace. «Quando c'è bisogno di qualcosa, ecco che arriva, come per miracolo. Come la signorina Maria Luisa, per esempio. E se questa scuola volerà, io credo che sarà più importante di Oxford, saranno gli allievi a trasformarsi in maestri. Una filosofia spirituale che si fa mattone, scuola, comunità, come ha riconosciuto Bobbio». [illegible] usa una bellissima espressione: [illegible] parla di doni, di donazioni, di volontariato. Parla di «restituzione».

Anche Maria Luisa Rossi ricorda che il [illegible]bio padre [illegible]stauratore si salvò, probabilmente, dalla prima guerra mondiale quando fu richiamato qui, falegname [illegible] guerra all'Arsenale. «Io sono nata nel '19, potrei anche non [illegible] [illegible] mai, se mio padre fosse andato al fronte. Per questo venni a conoscere queste pareti che l'avevano [illegible]servato, che in fondo mi hanno permesso di vivere». Da allora non è più uscita: «restituendo» la sua riconoscenza.

Marco Vallora

IN BREVE

Una bretella a Carmagnola decongestionerà il traffico



RACCONIGI. Si avvicina la soluzione per il problema del traffico al nodo di Carmagnola, che riguarda, oltre che la cintura di Torino i centri e la viabilità della zona confinante del Cuneese, in particolare la [illegible] di Racconigi. E' stata infatti accolta da ministero dei Lavori Pubblici, Anas e direzione della Torino-Savona la proposta avanzata dall'assessore regionale ai Trasporti William Casoni (nella foto): realizzare una bretella a Sud di Carmagnola, verso la provincia di Cuneo, che raccolga il flusso proveniente dalla [illegible] 20 di Racconigi, dalla provinciale Reale di Fossano, dalla ss 661 di Sommariva Bosco per convogliarlo sulla autostrada Torino-Savona. Il costo previsto dell'opera è di circa 26 miliardi: è prevista anche la costruzione di un nuovo casello e di una grande sopraelevata.

Guerriglia [illegible] cigni uccisi [illegible] esemplari

BORGOSESIA. Doppio «delitto» in Parco Magni. Dopo qualche giorno di violentissima guerriglia a colpi di becco, due dei dieci cigni appena liberati nel giardino pubblico [illegible] stati uccisi dai «veterani» che non hanno accettato l'invasione del loro territorio. Ora i cigni sono stati separati: da una parte quelli giovani e inesperti, dall'altra gli anziani che adesso rischiano di dover lasciare per sempre il «loro» parco.

L'«ultraleggero» cade muore consigliere

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' morto schiantandosi al suolo col suo «ultraleggero» mentre stava per atterrare al campo volo «Piernatale Bussi» di frazione Boglietto: è morto [illegible] Mario Longo, 67 anni, consigliere comunale (Ds, in passato esponente Psdi) di Asti. Restano da chiarire le cause dell'incidente: forse un guasto tecnico (come la rottura del tirante) oppure un malore, che avrebbe portato Longo a una brusca manovra.



Indagine: [illegible] pedofili chiedono [illegible] per [illegible]

GENOVA. Ci sono importanti novità nella galassia della violenza sui minori da parte dei pedofili. Ci sono ormai molti di questi ultimi che chiedono l'aiuto [illegible] psicologi, psicoterapeuti, centri sociali e consultori per «uscire fuori» dalla loro sindrome. Il fenomeno è in crescita dall'ultimo anno a questa parte. Lo rivela una approfond[illegible] indagine messa a punto a Genova da esperti dell'università, legali, psichiatri e psicologi o da centri come l'Aied: di questi studi [illegible] discuterà nei prossimi due giorni nel capoluogo ligure nel corso d'un seminario «Grandi reati, piccole vittime». I crimini ai danni di minori ogni anno, nel mondo, sono ben [illegible] milioni. I pedofili cominciano a essere consapevoli della loro condizione e chiedono, dunque, d'essere curati: alcuni hanno subito violenze a loro volta.

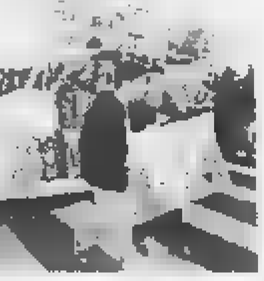
Le «vedette» leghiste si sentono spiate

ALESSANDRIA. «Vedette» leghiste spiate. Lo ipotizzano gli esponenti [illegible] Carroccio di Capriata d'Orba, che da 15 giorni di notte controllano la zona. I leghisti denunciano che la scorsa settimana, durante il giro di perlustrazione in auto con volontari del paese, sono stati ugualmente commessi furti in abitazioni in località isolate e sconosciute a molti. L'ipotesi: c'è un basista, [illegible] corrente anche dell'azione delle «vedette».

[illegible] a Carnevale [illegible] banditi in maschera

SAVONA. Rapinata da tre banditi che indossavano [illegible] di carnevale. E' la disavventura capita[illegible] nella notte fra martedì e mercoledì a [illegible] donna di 65 anni, L.R., residente a Stella, che ritornava a [illegible]sa alla guida della sua Mercedes 200 a Varazze. I banditi, che erano a bordo di un'auto, hanno costretto la donna a fermarsi, speronando la [illegible] macchina. E quando è scesa le hanno puntato contro le pistole e si sono fatti consegnare gioielli e denaro.

[illegible] referendum per eliminare il [illegible]



AOSTA. Dopo [illegible] mese di protesta contro il nuovo [illegible] di maturità (nella foto studenti in corteo) che in Valle d'Aosta prevede la prova obbligatoria di francese, ieri un comitato di genitori, insegnanti e studenti ha presentato una richiesta di referendum per abrogare la legge regionale approvata a fine 1998. L'iniziativa del gruppo di cittadini [illegible] duplice: da un lato abrogare la legge, da un altro proporne una nuova. Per l'abrogazione dovranno raccogliere 4000 firme, per proporre la [illegible] legge, 3000. Il «nodo» della questione è la spendibilità della prova di francese. La legge regionale l'ha limitata ai lavori che richiedono il diploma delle superiori, mentre il comitato del referendum vuole che sia totale. Il limite - dicono - «rafforza la possibilità di utiliz[illegible] il francese [illegible] strumento discriminatorio».

[illegible] anti-droga [illegible] arrestati

VENTIMIGLIA. Blitz della polizia contro il traffico di cocaina tra la Costa Azzurra e l'Italia: la malavita locale avrebbe acquistato la cocaina in Francia, dove costa meno, per rivenderla nel Ponente ligure. L'intervento ha portato all'arresto di 6 italiani ed un portoghese, al sequestro di mezzo chilo di cocaina, due etti di eroina ed hashish. E' il risultato di un anno di indagini coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia di Genova.

L'Ascom contro i circoli privati

BIELLA. L'Ascom dichiara guerra ai circoli privati della provincia, accusati di «concorrenza sleale» perché non emettono scontrini e hanno [illegible] obblighi. I gestori dei locali pubblici dell'associazione hanno spiegato ieri di aver presentato un esposto alla procura: nel mirino [illegible] sono tre club [illegible] Biellese. In tutto, i circoli sarebbero più di 200, con un giro d'affari che per l'Ascom tocca i trenta miliardi di lire.



Per chi opera nel turismo laurea breve ai [illegible]

DOMODOSSOLA. Lauree brevi al collegio «Rosmini» di Domodossola (nella foto). Un accordo è stato raggiunto fra l'Università Statale [illegible] Milano, l'amministrazione comunale, la comunità montana valle Ossola, la camera di commercio e l'unione industriale del Verbano Cusio Ossola, la Banca Popolare di Intra, i padri rosminiani, per l'avvio di corsi triennali che porteranno al conseguimento del diploma universitario di operatore turistico-esperto in cultura alpina. Il collegio Mellerio-Rosmini di Domodossola dispone già [illegible] un convitto, ampi spazi e strutture per attività sportive e culturali, laboratori scientifici e tecnologici, una ricchissima biblioteca. Si [illegible] accelerando i tempi per fare in modo che i nuovi corsi universitari possano partire dal prossimo [illegible] accademico.

Matrimoni felici con le Liste Nozze AZ

di tutto & di più

Pregiate e Premiate!



REALIZZATE CON NOI LA VOSTRA LISTA NOZZE.

Riceverete scontato del 99% un meraviglioso SET di VALIGIE, e in più scoprirete i Grandi Vantaggi offerti da AZ.

In collaborazione con l'agenzia RENYA INTERNATIONAL di Genova riceverete un Buono Sconto di L. 500.000 per il vostro viaggio e per le spose un trattamento viso e corpo

Da AZ troverete i PREZZI DA GRANDE DISTRIBUZIONE con l'ASSISTENZA PROFESSIONALE

Siamo a vostra disposizione da Lunedì a Sabato con orario 9,00/12,30 - 15,30/19,30 (chiuso lunedì mattina) per fornirvi tutte le informazioni necessarie presso i nostri punti vendita di:

AZ di tutto & di più

SAVONA - via Gnocchi Viani, 27 - 019/80.08.75
ALBENGA - via De Gasperi, 9-11 - 0182/54.11.51
GENOVA - via di Francia - 010/41.50.52
PERUGIA - via Sette Valli - 075/50.00.666

PUBBLICITALIA - Savona

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 19 Febbraio 1999 · N. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

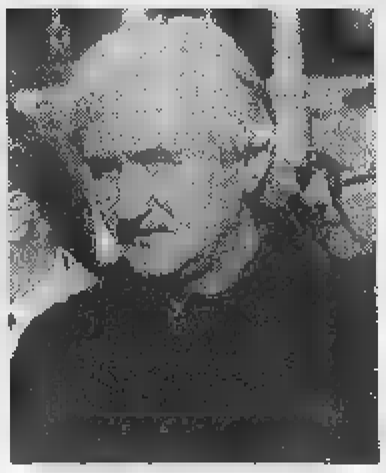
Contro i parcheggi a pagamento di piazza del Popolo. Delibera rinviata

Gli automobilisti in Consiglio

E la minoranza ricorre alla mobilitazione

SAVONA. Automobilisti in Consiglio per protestare contro i parcheggi a pagamento. Il consigliere [illegible] minoranza Francesco Lirosi ha lanciato un appello a tutti i pendolari che abitualmente posteggiano in piazza del Popolo affinchè si presentino a Palazzo Sisto per bloccare la manovra ideata dalla giunta sui parcheggi. Un piano [illegible] che, malgrado la serie [illegible] sconti e agevolazioni promessi dal Comune, resta fortemente impopolare.

[illegible] fatto volantinaggio personalmente in piazza del Popolo - afferma Lirosi - e molti automobilisti mi hanno assicurato che assisteranno alla discussione in Consiglio. E' profondamente ingiusto che da aprile diventi a pagamento anche l'ultima zona in cui i savonesi potevano posteggiare. Per i lavoratori pendolari si tratta anche di un notevole danno economi[illegible]



Il consigliere comunale Franco Lirosi

E in attesa che gli automobilisti «marcino» su Palazzo Sisto, la giunta ha momentaneamente rinviato la delibera sui parcheggi che avrebbe dovuto es[illegible] adottata mercoledì: «La decisione è slitatta per vari motivi - spiega l'assessore al Traffico Piero Casaccia -. Anzitutto mancavano alcuni dettagli [illegible] finanziario per completare la pratica e inoltre preferivano ascoltare il dibattito in Consiglio prima di assumere una decisione. La delibera comunque avrà contenuto ampio e oltre a definire i nuovi parcheggi di piazza del Popolo, stabilirà contestualmente le tariffe agevolate e l'estensione della zona del centro città in cui vengono rilasciati pass gratuiti per i residenti».

Il consigliere Franco Lirosi questa sera porterà in discussione un ordine del giorno che prevede almeno l'istituzione di un permesso [illegible] sosta gratuito per i lavoratori pendolari che dimostrino non poter utilizzare i mezzi pubblici. Un documento [illegible] cui la giunta metterà alla prova gli alleati di governo.

Intanto anche ieri controlli a tappeto autovelox in via Nizza contro l'alta velocità. Una pattuglia [illegible] polizia municipale ha presidiato il rettilineo per tutto il pomeriggio: una quindicina gli automobilisti multati, la maggior parte dei quali [illegible] violato il limite [illegible] i 10 chilometri l'ora. I controlli proseguiranno nei prossimi giorni.

Ermanno Branca

[illegible]

Due aperture domenicali

Due domeniche di apertura per i negozi savonesi. La deroga è stata [illegible] dal Comune per il 21 e il [illegible] marzo. L'assessore [illegible] Commercio Wilma Pennino ha motivato così [illegible] provvedimento: «Il 21 marzo coincide con l'apertura dell'Expo [illegible] piazza del Popolo e riteniamo che i commercianti abbiano l'opportunità di tenere aperto con profitto. Il 28 marzo, invece, sarà la domenica prima di Pasqua che già da alcuni anni viene dedicata allo shopping. Inoltre, nel periodo fra il 10 marzo e la domenica di Pasqua, i negozianti potranno [illegible] aperto nel fine settimana dalle 9 alle 21. Naturalmente si tratta solo di opportunità che vengono [illegible] ai negozianti [illegible] quindi nessuno sarà obbligato [illegible] aperto». Di fatto la deroga verrà sfruttata ancora [illegible] volta dal Centro commerciale mentre solo un'esigua minoranza di commercianti lavorerà alla domenica. [e. b.]

Violazione delle norme igieniche

Tre commercianti multati dai vigili

SAVONA. Tempi difficili per i negozianti di alimentari e, soprattutto, per quelli che [illegible] possono permettersi di assumere una cassiera [illegible] dietro il banco, si fanno in quattro: tagliano il prosciuto o la fettina di carne, la impacchettano, prendono i soldi, danno il resto e poi servono [illegible] altro cliente. Gesti consueti, abituali che si ripetono da sempre nel negozio di formaggi sotto casa, nella salumeria, nella macelleria. Comportamenti che, però, secondo i vigili urbani violano le più normali norme igienico sanitarie. E così fioccano le contravvenzioni, da 200 mila lire.

L'altra mattina, gli agenti del nucleo di polizia amministrativa ne hanno multati tre: due macellai e un panettiere. I primi due, sorpresi a tagliare le fettine di carne, subito dopo aver messo i soldi [illegible] cassa. Il terzo aveva appena dato il resto a un cliente e stava riempiendo di pane un sacchetto. Hanno sperato, invano, nella comprensione dei vigili urbani. «Ma le norme - spiegano al Comando di polizia municipale - sono chiare. E noi non possiamo non applicarle. Fra l'altro abbiamo raccolto negli ultimi tempi le lamentele [illegible] consumatori [illegible] quali non va giù che i negozianti prendano i soldi [illegible] poi tocchino gli alimenti».

E le associazioni di categoria come reagiscono? Bruno Suetta, segretario provinciale della Confesercenti spera che il prossimo regolamento sanitario regionale venga in aiuto alle piccole e medie imprese: «Quelle - spiega - [illegible] conduzione familiare che non [illegible] possono permettere l'assunzione di una commessa a tre milioni [illegible] mezzo al mese. A quel punto chiuderebbero tutti l'attività». «Il problema, comunque, esiste - prosegue Suetta - e noi lo abbiamo sollevato da tempo. Quali soluzioni? Norme più elastiche per i piccoli commercianti oppure agevolazioni per l'assunzione di cassiere». [c. v.]

Ha ucciso 17 volte

Serial killer processato il 13 maggio

GENOVA. Donato Bilancia sarà processato il 13 maggio prossi[illegible] davanti alla corte d'assise di Genova. Lo ha deciso ieri il gup, Anna Vivaldi, nel corso dell'udienza preliminare che è durata [illegible] decina di minuti. Donato Bilancia, reo confesso [illegible] diciassette omicidi, era assente, [illegible] già era stato annunciato dal suo legale. L'udienza, per motivi di spazio, si [illegible] svolta nell' aula della corte d'assise alla presenza del pm Zucca, del difensore [illegible] Bilancia Umberto Garaventa, di una quindicina di legali che rappresentano le parti civili [illegible] di alcuni parenti delle vittime, tra le quali la sorella di Tessy Adodo, la prostituta nigeriana uccisa a Cogoleto. Donato Bilancia ha confessato di [illegible] ucciso 17 volte, tra l' ottobre '97 [illegible] l' aprile '98. Tra le sue vittime Giorgio Centanaro, a Genova il 16 ottobre '97; Maurizio Parenti [illegible] la moglie Carla Scotto, [illegible] Genova il 24 ottobre '97; i coniugi Bruno Armando Solari. [m. nu.]

Tre banditi si sono fatti consegnare gioielli e denaro. Violenza anche [illegible] Loano

Rapina «in maschera» a Varazze

Vedova derubata dopo il veglione di Carnevale

VARAZZE. Rapinata da tre banditi che indossavano costumi di carnevale. E' la disavventura capitata nella notte fra martedì [illegible] mercoledì a una donna di 65 [illegible]i, Lidia R., residente a Stella, che ritornava a casa alla guida della sua Mercedes 200. I banditi, che erano a bordo di un'auto, hanno costretto la donna a fermarsi, speronan[illegible] la [illegible] macchina. [illegible] quando [illegible] scesa le hanno puntato contro [illegible] pistole e si [illegible] fatti consegnare gioielli [illegible] denaro per un valore che supererebbe, secondo i carabinieri, i duecento milioni. A Loano, invece, un operaio è stato rapinato dei soldi appena prelevati in banca.

VARAZZE. La rapina [illegible] avvenuta sulla Provinciale che conduce [illegible] Sassello, ad Alpicella. Secondo i primi accertamenti, i malviventi, a bordo di un'auto, hanno seguito la Mercedes di Lidia R., una vedova benestante molto conosciuta a Stella, per qualche chilometro. Poi [illegible] passati all'azione. «Mi hanno affian[illegible] [illegible] l'auto - ha raccontato la donna che tornava da una festa di beneficenza svoltasi a Genova -. Io pensavo che volessero sorpassarmi. Invece, con una manovra improvvisa, quella macchina mi [illegible] venuta contro [illegible] ha urtato la fiancata della Mercedes».

Lidia R., rimasta illesa nell'incidente, appena è [illegible] si [illegible] trovata le pistole puntate. L'hanno affrontata in due, mentre [illegible] terzo bandito [illegible] rimasto alla guida dell'auto. Lidia R. è stata costretta a sfilarsi gli anelli, il braccialetto e [illegible] girocollo d'oro [illegible] a consegnarli ai banditi. Non contenti, i rapinatori si sono anche fatti d[illegible] i soldi che la donna teneva nella borsa. Sono quindi risaliti sulla propria auto e ripartiti a tutta velocità.

Gli investigatori sono convinti che la rapina sia stata preparata nei giorni precedenti. I malviventi, probabilmente, conoscevano le abitudini della donna. E proprio per non dare nell'occhio hanno scelto la serata del martedì grasso per passare all'azione: con i costumi di carnevale addosso se [illegible] fossero imbattuti in una pattuglia della polizia o dei carabinieri, [illegible] avrebbero destato sospetti.

LOANO. A Loano, invece, G.R., 28 anni, operaio [illegible] Villanova è stato rapinato, coltello alla gola, da un malvivente. La rapina [illegible] avvenuta mercoledì alle 12,55 davanti alla filiale della Cassa di Risparmio di Savona dove il giovane aveva appena ritirato quattro milioni. [c. v.]

FURTI

Bar nel mirino dei ladri

Bar nel mirino [illegible] ladri. L'altra notte, i «soliti ignoti» hanno colpito a ripetizione, sia in centro città che in periferia. In via Nizza, a Zinola, i malviventi hanno preso di mira il bar «Niki»: secondo i primi accertamenti della polizia sono entrati nel locale dopo [illegible] f[illegible] la porta sul [illegible] [illegible] hanno, quindi, rubato i soldi dei videogiochi, circa duecento mila lire. Modesto è anche il bottino di un furto messo [illegible] segno dai ladri nel bar «Liro» in piazza Mameli: si sono dovuti accontentare di denaro, per 100 mila lire, trovato in un portafogli. Tentativo di furto, infine, al bar Moka di via Paleocapa. in questo caso, i ladri hanno cercato di entrare nel locale forzando la porta di ingresso, ma probabilmente disturbati dall'arrivo [illegible] qualcuno, [illegible] stati costretti alla fuga. I furti [illegible] stati denunciati alla polizia che si sta ora occupando delle indagini per identificare gli autori. [c. v.]

FESTIVAL DI SANREMO



L'ex preside con Fabio Fazio

Maria Morichini Rebufello, popolare ex preside del liceo Calasanzio di Carcare, è stata ingaggiata dalla Rai per «presentare» il Festival di Sanremo. Fabio Fazio, infatti, sarà affiancato, per l'annuncio delle canzoni, da alcuni personaggi dell'Italia comune. «Emozionata? No, per me è solo un gioco», ha spiegato la Morichini, per nulla intimorita.

NEGLI SPETTACOLI NAZIONALI

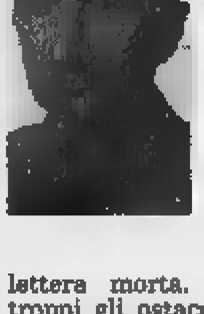
La Lega Nord al segretario dei ds: «Primi [illegible] lanciare l'allarme»

Sulle strade le prostitute baby

A Savona la polizia intensifica i controlli

SAVONA. Le hanno fotografate e sottoposte a radiografie per accertarne l'età. Ma il mi[illegible] dei dati anagrafici delle prostitute albanesi e russe che tutte le sere affollano il centro di Savona non è ancora risolto: nella notte tra mercoledì e giovedì [illegible] ripresi i controlli lungo le arterie della prostituzione tra Vado, via Stalingrado [illegible] lungomare Matteotti. Gli agenti della volante hanno individuato, tra le altre, una prostituta slava che sembrava minorenne. Lei, però, [illegible] documenti, ha scritto su [illegible] foglio nome, cognome, età: 22 anni.

Nessuno, tantomeno le forze dell'ordine sa qual'è la sua ve[illegible] identità. Nè, al proposito, [illegible] d'aiuto le ambasciate dei paesi dell'Est. Spesso, le richieste di conferme e accertamenti sui documenti presentati durante i controlli da prostitute [illegible] sfruttatori, non hanno risposta. I provvedimenti decisi dalla autorità italiane (espulsioni [illegible] denunce) restano lettera morta. Sono ancora troppi gli ostacoli burocratici per un'azione decisa contro il racket che, secondo gli inquirenti, approfitta delle carenze legislative..



Roberto Nicolich segretario provinciale della Lega Nord

Intanto, dopo il duro inter[illegible] contro la malavita organizzata del segretario provinciale dei ds di Savona, Roberto De Cia, reduce da un incontro [illegible] Roma con i parlamentari della Commissione Antimafia dedicato al [illegible] Savona», c'è [illegible] registrare la presa di posizione della Lega Nord. De Cia, tra l'altro, aveva contestato le manifestazioni della Lega contro la prostituzione. Spiega [illegible] segretario provinciale, Roberto Nicolich: «Da mesi la Lega, pri[illegible] [illegible] unica tra le forze politiche ha lanciato l'allarme sulla pericolosità [illegible] racket calabro-albanese. Avevamo anzi proposto una serie di misure concrete, come l'istituzione del poliziotto di quartiere. La Lega Nord non [illegible]le criminalizzare le prostitute albanesi ma colpire le bande [illegible] sfruttatori, attraverso un'efficace e puntuale azione di polizia».

[illegible] De Cia: «So[illegible] soddisfatto che anche all'interno della Lega Nord emergano posizioni equilibrate e ragionevoli. Anche la Destra ha ormai capito che, sul tema della si[illegible] è importante ricordarsi gli interessi che dobbiamo sostenere sono quelli degli sfruttati, dei più deboli e di chi ha meno». [m. nu.]

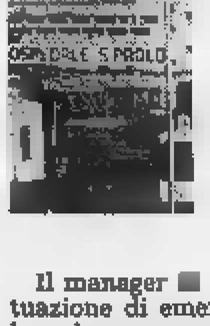
Code e disagi in via Collodi. Problemi analoghi alle Poste e in Comune

Sportelli Asl chiusi, colpa del virus

Impiegati degli ambulatori a letto con l'influenza

SAVONA. L'influenza manda in «tilt» gl[illegible] ambulatori [illegible] via Collodi. Il virus ha falcidiato l'organico dell'Asl e soprattutto agli sportelli del Centro di prenotazione delle visite si sono verificati gravi disagi. In difficoltà anche altri servizi pubblici, dalle Poste [illegible] Comune.

Il direttore generale dell'Asl Davide Amodeo ha denunciato pubblicamente la situazione di crisi che si è verificata negli ultimi giorni in via Collodi: «L'influenza ha ridotto drasticamente i nostri organici. [illegible] pensare che dall'inizio della settimana sono venuti a mancarci 8 sportellisti su 13. Sono risultati vani anche i tentativi [illegible] coprire queste improvvise lacune con il personale proveniente da altri distretti che sono stati chiusi per un giorno a rotazione, come Vado e Varazze». Purtroppo si sono verificate lunghe code con inevitabili ma deprecabili disagi per gli utenti che hanno dato in escandescenze.



Problemi per l'influenza anche al San Paolo dove il virus ha colpito molti infermieri

Il manager [illegible] fronte alla situazione di emergenza invoca la «clemenza» degli assistiti: «Mi rendo [illegible] dei gravi [illegible]agi a cui sono sottoposti i nostri utenti e [illegible] invitarli ad ave[illegible] pazienza per alcuni giorni. Mi risulta che già dalla prossima settimana [illegible] situazione dovrebbe migliorare. Purtroppo ho saputo che negli ultimi giorni gli addetti agli sportelli sono stati insultati dai cittadini esasperati dalle code. Si tratta [illegible] episodi incresciosi, visto che i pochi dipendenti al lavoro, stanno facendo tutto [illegible] possibile. Non possiamo nemmeno [illegible] sumere personale a tempo determinato perchè in 15 giorni non avrebbe nemmeno il tempo di apprendere il funzionamento dei terminali». L'Asl nel frattempo ha avviato anche una trattativa con il sindacato per recuperare un certo numero di dipendenti amministrativi con il sistema della mobilità interna del personale.

Anche in ospedale l'influenza ha creato [illegible] problemi, accentuando la cronica carenza di infermieri professionali.

In Comune il virus ha colpito soprattutto i dirigenti, mettendo [illegible] giunta in difficoltà anche nella stesura delle delibere.

Si sono verificati problemi anche alle Poste di Albenga. A [illegible] dell'epidemia di influen[illegible] che ha colpito i portalettere, alcune [illegible] sono rimaste [illegible]perte e non hanno ricevuto corrispondenza. [e. b.]

A Palazzo Nervi

Giunta Garassini il centro sinistra per la [illegible]

SAVONA. Il centro-sinistra rinnova la fiducia [illegible] Garassini. Dopo una lunga riunione, Ds, ppi, socialisti, Verdi, Rinnovamento, Italia dei valori, Comunisti italiani [illegible] pri hanno diffuso un comunicato da cui trapela la volontà di riconfermare la giunta che ha governato negli ultimi quattro anni Palazzo Nervi. «Le forze politiche del centro-sinistra savonese - si afferma nel documento - al termine di una serie di incontri di approfondimento sull'attività fin qui svolta dall'amministrazione provinciale in carica, hanno espresso una forte volontà [illegible] collaborazione al fine di costruire una coalizione in grado di garantire una positiva azione di governo. Tale costruzione dovrà fondarsi su chiari indirizzi programmatici, avendo come riferimento l'esperien[illegible] della giunta provinciale uscente e le positività che in essa si sono manifestate». E domani al Chiabrera si svolgerà il congresso dei ppi. [e. b.]

Critiche alla mappa della Regione sulle zone cittadine soggette ad alluvione

Oltre 1 miliardo per il Letimbro

Lavori per evitare il rischio di inondazioni

SAVONA. Il Comune investe oltre un miliardo per prevenire l'alluvione. [illegible] intanto continuano le polemiche sul piano delle zone «esondabili» individuate dalla Regione.

Con uno stanziamento di circa un miliardo e 200 milioni il Comune metterà [illegible] regime l'al[illegible] dei rii Repusseno, Molinero, Quattro Stagioni, San Cristoforo e altri rigagnoli che nel periodo delle piogge si ingrossano, provocando lo straripamento del Letimbro, e [illegible] altri torrenti.



L'[illegible] Pi[illegible] C[illegible]

Il rio Repusseno, ad esempio, [illegible] un affluente di sinistra del Letimbro che raccoglie le acque del versante settentrionale della collina di La Rusca. Nel tratto terminale, [illegible] rio Repusseno attraversa [illegible] tracciato ferroviario e via Crispi, [illegible] a confluire nel Letimbro. «La parte più preoccupante - spiega l'asses[illegible] ai Lavori pubblici Piero Casaccia - riguarda [illegible] tombinatura di via Repusseno che presenta una sezione idraulica insufficiente allo smaltimento della piena ordinaria. Come [illegible] bastasse, nella tombinatura si trova anche una tubazione della fognatura. Bisognerà quindi rifare la condotta con una sezione sufficiente a garantire il deflusso della piena del rio Repusseno».

Nell'area compresa fra Zinola [illegible] le Fornaci sfociano sulla spiaggia una serie di rigagnoli minori il cui tratto terminale è incassato fra muri di cemento armato. In occasione delle piene, questi torrentelli provocano sbancamenti dell'arenile. Si tratta dei rii Santa Cecilia, Sant'Antonio [illegible] Spagnole.

Per quanto riguarda rio Molinero, il Comune sottolinea che si tratta del secondo corso d'acqua [illegible] Savona per estensione di bacino [illegible] portata. Il Molinero nel 1995 provocò l'inondazione del polo universitario di Legino e della zona del Bacigalupo. Solo la scorsa [illegible] il Comune ha ripristinato la viabilità in via Molinero ma ora bisognerà realizzare un nuovo muro di sostegno del terrapieno in sponda sinistra per un'estensione di [illegible] ventina di metri.

Problemi anche per il rio Quattro stagioni che raccoglie le acque della valletta di Legino e dopo un tratto a cielo aperto viene intubato [illegible] piazzale Amburgo. Ma la tombinatura del rio Quattro Stagioni è attraversata dai cavi della Telecom e una fognatura del Comune. Sia l'azienda dei telefoni, sia il Comune dovranno trasferire le tubazioni che ostruiscono la [illegible]dotta del rio leginese. Infine, anche rio San Cristoforo attraversa piazzale Amburgo in un condotto sotterraneo di cemento armato il cui deflusso è ostacolato da due condotte della fognatura. «Con questi interventi [illegible] i lavori per mettere a regime il Letimbro abbiamo previsto a bilancio oltre 2 miliardi e mezzo - dice Casaccia - che speriamo possano dare una risposta all'emergenza».

Intanto Ufficio tecnico e Urbanistica [illegible] alle prese [illegible] la delibera regionale sui terreni soggetti a esondazione. La mappa divulgata dalla Regione è risultata tanto vaga da creare dubbi di interpretazione [illegible] sottolinea il geologo Giancarlo Bertolazzi: «Hanno previsto fra le zone alluvionabili persino una collina come quella dei Bruciati, alta quasi 80 metri. Mentre gli Orti Folconi che sono sotto il livello del [illegible] sarebbero al sicuro». [e. b.]

INCENDI

An: «Ci vuole un'inchiesta»

I consiglieri regionali di An, guidati dal presidente provinciale di Savona, Renato Scosceria hanno presentato un'interpellanza in Consiglio Regionale in relazione alle dichiarazioni [illegible] dal coordinatore regionale della Guardia Forestale, Mommo, subito dopo l'ondata di incendi che nei giorni scorsi ha devastato i boschi della Liguria e, in particolare del Savonese. Mommo, in sostanza, aveva inserito nella lista dei potenziali piromani, volontari antincendio [illegible] cacciatori. E ora [illegible] chiede alla giunta di aprire un'inchiesta «data la gravità delle asserzioni del Coordinatore della Guardia Forestale». Sempre secondo An, le pesanti dichiarazioni di Mommo avrebbero creato uno stato di forte disagio tra i volontari delle squadre antincendio che, negli ultimi giorni, [illegible] [illegible] prodigati per spegnere i focolai. Infine Scosceria denuncia che [illegible] bacheca [illegible] An di Savona, in via Paleocapa, è stata danneggiata da ignoti sostenitori del Pkk, il partito comunista curdo guidato dal leader Ocalan, arrestato dall'esercito turco. [m. nu.]

Il Comune vara il nuovo piano per i pubblici esercizi

Bar e ristoranti a Varazze In arrivo 33 nuove licenze

VA[illegible] Venti [illegible] licenze per bar e 13 per ristoranti. Questa l'offerta che il Comune di Varazze si prepara a lanciare nell'ottica di un nuovo piano dei pubblici esercizi che punta a regolamentare la situazione in vista della legge Bersani.

La liberalizzazione rappre[illegible] un'incognita, meglio arrivarci con il terreno pronto. E' lo spirito che ha animato la disposizione del sindaco Giovanni [illegible] che ha ultimato un complesso lavoro coordinato dall'assessore al Commercio Elsa Roncallo. E' [illegible] tracciata una mappa dei pubblici esercizi che attualmente operano a Varazze. Il paese è stato poi suddiviso in 12 zone e, tenendo conto di abitanti e flussi turistici, è sta[illegible] prevista una quota diversa (zona per zona) di licenze pronte per essere assegnate.

«In questo modo cerchiamo di dare una risposta a quanti in passato [illegible] presentato richiesta [illegible] aprire un bar [illegible] un ristorante e [illegible] era stato possibile concedere la licenza - spiega l'assessore Elsa Roncallo -. In secondo luogo in vista della liberalizzazione prevista dalla legge Bersani, avremo [illegible] situazione dei pubblici esercizi già ben delineata e equilibrata con un giusto num[illegible] di bar [illegible] ristoranti nelle zone periferiche e la salvaguardia del centro storico».

Attualmente [illegible] Varazze i pubblici esercizi sono 160. Il nuovo piano nel prevede altri 33. Nell'ultimo triennio il Comune si è visto restituire 14 licenze, ma ne ha rilasciate altre 16.



Il sindaco Giovanni Busso

Passando in rassegna alcune delle zone interessate dal potenziamento delle licenze, da segnalare la fascia portuale, destinata [illegible] un rilancio [illegible] che sarà interessata da 2 nuove licenze per ristorante [illegible] 3 bar. Identica la dotazione per la zona del Baigua e dei Piani d'Invrea. Nella zona dell'ex cotonificio la previsione è di concedere [illegible] licenze per la ristorazione e altrettante per bar. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

Si barricano in casa per [illegible] andare in ospedale

[illegible] rimasto barricato in [illegible] quasi due ore, minacciando di buttarsi dalla finestra o di incendiare l'alloggio, perchè non voleva andare in ospedale. E' successo l'altra mattina in via Servettaz, protagonista un sessantenne che poi [illegible] stato convinto ad aprire la porta di casa ai vigili urbani. Un episodio analogo [illegible] avvenuto sempre l'altra mattina ad Albisola Superiore, protagonista una donna di 69 anni, che si [illegible] barricata in casa p[illegible] 4 ore e si è arresa solo dopo l'irruzione delle forze dell'ordine. [c. v.]

Giovane è arrestato [illegible] l'accusa di evasione

«Evade» da casa. Un ispettore lo vede per strada e lo arresta. E' successo ieri mattina a Massimiliano Merialdi, 28 anni, che era da qualche giorno agli arresti domiciliari. Ora è accusato di evasione. [c. v.]

VIA TRILUSSA

Stroncato da infarto nel bagno [illegible]

Un uomo di 58 anni, Silvano Pastorino, [illegible] stato trovato morto ieri mattina nel [illegible] appartamento [illegible] via Trilussa 5. A dare l'allarme è stato il fratello che era andato [illegible] trovarlo a [illegible] [illegible] visto che non rispondeva al citofono ha chi[illegible] l'intervento dei vigili del fuoco. Il decesso potrebbe essere stato causato da un infarto. [c. v.]

Accusato di truffa scagionato dal pretore

Il pretore ha deciso di non do[illegible] procedere nei confronti di Leonardo Prascina, 51 anni, di Savona. Era accusato di truffa, a seguito della denuncia di tre francesi, circa l'adesione ad un programma [illegible] crociera. Secondo il pretore, trattandosi di reato che si ipotizza commesso all'estero [illegible] danno di stranieri, l'azione penale [illegible] poteva es[illegible] esercitata in quanto mancante della prevista richiesta al ministro di Grazia e Giustizia. [f. p.]

Eletto il nuovo [illegible] Claudio B[illegible] presidente

Rinnovato il Consiglio d'amministrazione dell'Ente Scuola edile di Savona. Nominato presidente Claudio Busca, vice Giuseppe Romeo. Eletti nel consiglio di amministrazione Franco Addis, Ezio Alpino, Dario Amoretti, Francesco Balato, Paolo Casaccia, Davide Genesio, Paolo Marson, Mauro Matteucci, Alberto Rossi e Luca Vosilla. [p. p.]

Rinnovata la direzione con l'ingresso della Rebagliati [illegible] vertici

Per il '99 la Savona Terminals conta sul recupero dei traffici

SAVONA. Avvicendamenti ai vertici della «Savona Terminals» anche attraverso un maggior coinvolgimento della Compagnia portuale, che del resto rappresenta [illegible] secondo azionista della compagine societaria.

Al presidente Luciano Pasquale [illegible] all'amministratore delegato, Paolo Campostano, si [illegible] affiancati il nuovo diretto[illegible] generale Ettore Campostano e il direttore commerciale Giancarlo Porretti, [illegible] distacco dalla Compagnia Rebagliati che coprirà ad interim [illegible] settore operativo. Dicono alla Savona Terminals: «L'avvento al commerciale di Porretti, uomo di spicco ed emergente della Rebagliati testimonia inoltre il desiderio di trasparenza della società e la volontà di orientarsi verso un mercato plurimo di operatori terzi che devono vedere nello scalo savonese lo sbocco naturale della loro attività. La Rebagliati con il [illegible] ruolo istituzionale di fornitore di servizi alle merci garantirà l'autonomia societaria [illegible] confronti di agenti e spedizionieri».

Si [illegible] dunque puntualmente concretizzato il disegno organizzativo identificato nell'ultimo consiglio [illegible] dicembre che prevedeva un avvicendamento nella direzione [illegible] un maggior coinvolgimento della Compagnia portuale.

Nel corso della riunione sono state anche esaminate le prospettive '99 del traffico, che appaiono «positive al di là della congiuntura sfavorevole». Si prevede un traffico di 300 mila tonnellate di rinfuse con lo sviluppo di caolino, gesso e carbonato di sodio, di 340 mila tonnellate di cellulosa [illegible] altre 100 mila tonnellate in particolare di impiantistica. [i. p.]

TORINO

Tutti i progetti del porto

Un traffico merci pari a 13,2 milioni di tonnellate, [illegible] [illegible] incremento del 20% nell' ultimo anno; un nuovo scalo turistico, che nel '98 ha accolto oltre 100 mila crocieristi e 370 mila passeggeri di traghetti; un progetto già avviato per realizzare un polo in grado di accogliere 700 imbarcazioni da diporto. Questi alcuni dati del Porto di Savona, presentati ieri a Torino dal presidente dell' Autorità portuale, Sciutto. «Al momento il porto ha avviato investimenti per 60 miliardi. Nei prossimi due [illegible] saranno spesi altri 40 miliardi. Avremo le banchine più profonde d'Italia (18 metri). Per le imbarcazioni [illegible] diporto sarà realizzato un porticciolo ad Albissola: lo costruirà una società italo-francese (Impregilo-Spada), che investirà 70 miliardi. La novità maggiore dal punto di vista turistico riguarda però un progetto da 15 miliardi che sarà realizzato a Vado, dove nasceranno nuovi collegamenti in traghetto [illegible] la Sardegna, la Tunisia, il Marocco e l' Algeria.

Vado «rilancia»

La centrale dell'Enel a metano

VADO L. «La centrale di Vado Ligure resta all'Enel e dovrà essere alimentata a metano al 50 per cento». Il sindaco Roberto Peluffo, al termine della conferenza dei servizi che si è svolta ieri in Regione per la costruzio[illegible] del metanodotto fra Cosseria [illegible] Vado Ligure, ha rilanciato I propositi [illegible] ambientalizzazione: «E' stata raggiunta l'intesa per la costruzione del metanodotto che dovrebbe fornire [illegible] milioni di metri cubi [illegible] [illegible] all'anno per un gruppo elettrico della centrale. Visto che l'accordo per la fornitura è stato raggiunto e che la condotta verrà realizzata, sarebbe opportuno che l'Enel utilizzasse il metano almeno su due gruppi. Il proposito oggi ritrova [illegible]stenza visto che l'Enel ha ribadito l'importanza strategica di Vado».

Secondo le previsioni dell'Ente elettrico, infatti, [illegible] centrale di Vado resterà di proprietà Enel mentre verranno venduti gli impianti che non sono stati sottoposti [illegible] interventi di ambientalizzazione. [e. b.]

Sindacato dei primari

Romagnoli presidente dell'Anpo

SAVONA. Un «savonese» [illegible] vertici del sindacato ligure dei primari. Si tratta di Giuseppe Romagnoli, responsabile del reparto di Chirurgia pediatrica dell'ospedale San Paolo di Savona, che lunedì a Genova è stato eletto dal Consiglio regionale Anpo, presidente dell'Associoazione ligure primari ospedalieri. Romagnoli è dallo [illegible] anno a Savona, dove il reparto è stato trasferito da Genova. In precedenza dirigeva la stessa unità operativa al Galliera.

A Roma, intanto, ieri per la prima volta un medico ligure è stato eletto alla presidenza della Federazione italiana medici sportivi. Si [illegible] di Giorgio Odaglia, direttore dell'Istituto di medicina dello sport dell'Università di Genova ed ex pallanuotista.

Infine la Confederazione dei centri liguri per la tutela del malato ha indetto un corso di informazione rivolto ai cittadi[illegible] e agli operatori sanitari che si terrà dal 27 febbraio al 20 marzo al Vigiola. [p. p.]

Ricevimento [illegible] maggio

Savona Insieme i volontari vanno dal Papa

SAVONA. I volontari dell'associazione «Savona Insieme» che si occupa dell'assistenza domiciliare gratuita ai malati terminali di cancro, saranno ricevuti dal Papa il 12 maggio a Roma. Un importante riconoscimento dell'attività svolta dal sodalizio presieduto da Domenico Giampetruzzi. Nell'ultimo anno l'associazione - che si avvale di 2 medici oncologi, 2 infermieri professionali, 1 psicologo e [illegible] volontari - ha prestato 614 ore [illegible] assistenza infermieristica, 532 di volontariato [illegible] 47 visite specialistiche a favore di oltre 40 malati terminali.

«Stiamo cercando di potenziare la nostra struttura - spiega il presidente dell'associazione Giampetruzzi - per far fronte agli impegni che ci attendono. Ringraziamo I nostri 300 associati e tutti i benefattori che ci aiutano ad alleviare con [illegible] palliative la sofferenza [illegible] tanti malati. Savona Insieme si sente ormai investita da un mandato autorevole e opera per gestire al meglio le proprie risorse [illegible] [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Il Comune [illegible] il mio lavoro in [illegible]

Condivido pienamente le eccezioni mosse dai sindacati di polizia riguardo ai parcheggi, alle multe punitive ed alle «purghe» per gli automobilisti.

Inoltre personalmente lavoro con l'auto e porto spesso gente anziana in giro per la città, ed ogni giorno provo una grande [illegible] e forte angoscia perché il mio lavoro è ostacolato [illegible] Comune, perché rientro in quella categoria degli autonomi da combattere e da punire.

Finalmente scorgo uno spiraglio di solidarietà da parte di un settore istituzionale. Arriva la polizia che difende i cittadini: un grazie di cuore!

Marcello Bigongiali, Savona

[illegible] di un invalido [illegible] fermata del bus

Vi indirizzo questo fax per segnalare un episodio di vera inciviltà di cui sono stata testimone oculare insieme ad altre persone che come me sono rimaste sbigottite da tale inciviltà, insensibilità e maleducazione [illegible] confronti di un anziano con bastone che si è dichiarato invalido.

Erano circa le 10,20-10,25 di giovedì 18 febbraio, fermata stazione di Finale Ligure, autobus arancione linea Finale-Andora delle autolinee Sar (si riuscirà ad ottenere per il così gentile autista almeno un richiamo?) un signore anziano con bastone bussa alla porta anteriore della corriera ferma, l'autista dice no con la testa e fa segno di proseguire verso la porta posteriore; l'anziano urla per farsi sentire che [illegible] invalido» [illegible] per tutta risposta, l'autista rifà vedere la porta posteriore con la mano. A chi come me ferma per attraversare la strada [illegible] che protesta dicendogli di aprire la porta fa segno con la mano di stare zitta e camminare...! Spero che questa [illegible] [illegible] [illegible] qualcosa perchè ciò non debba più succedere e tale persona si renda conto di cosa è capace di fare.

Mariagrazia Pareto, Finale L.

Un grazie al S. [illegible] per «nonna» [illegible]

Intendo ringraziare con la presente tutto il personale medico, i colleghi infermieri e [illegible] Pronto soccorso per la disponibilità dimostrata nella triste occasione della morte di nonna Paolina Bac[illegible] oltre che per la consueta professionalità dimostrata dal personale ospedaliero. Ringrazio anche per la dimostrazione d'affetto [illegible] di umana solidarietà di cui è stata oggetto, affetto [illegible] solidarietà andati ben oltre il normale rapporto tra colleghi di lavoro.

Marina Faccio, Savona

I pescatori con canna «cacciati» dal porto

La vecchia darsena, oltre che per le imbarcazioni da diporto, [illegible] ponte mobile, le aiuole, i nuovi locali [illegible] diventata «viva» anche per la presenza dei pescatori con canna, in genere pensionati e ragazzi che trascorrevano qualche [illegible] [illegible] aperta. Sono stati cacciati, l'Autorità portuale ha sistemato cartelli con la dicitura «Divieto di pesca». Mi chiedo: perchè negare questo passatempo a tanta gente? Forse perchè era un divertimento gratuito [illegible] [illegible] medita ora di far pagare qualche tassa anche a pensionati e ragazzi?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore [illegible] del lunedì):

Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 [illegible] **Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.5[illegible].688 **(da Noli a [illegible]ghetto).**

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefonare numero verde 167.556.688

[illegible]E DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle [illegible] 8,30 alle 19,30: *Moderna*, via Montenotte 103, telefono 829862. *Riccardi*, via Piave 38, tel. 850802. *Valenti*, via Quiliano 4 (Zinola), tel. 850802.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640126.

[illegible] *Comunale*, via Milite Ignoto 4, tel. [illegible]

ALBISSOLA [illegible]NA: *Fontana*, via Bigliati 24, telefono 019 481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono [illegible]

BORGHETTO SANTO [illegible] *Franchi*, via Colombo 15, telefono [illegible].

[illegible] [illegible] *Rodino*, via Portici 31, tel. 505454.

CENGIO: *Longo*, padre Garello 66, tel. 554045.

CERIALE: *Comunale Morano*, via Aurelia 146, tel. 931049.

[illegible]: *Richeri*, corso Europa, tel. 601703.

[illegible] *Nuova*, via Doria 34, [illegible]. 675737.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748936.

PIETRA LIGURE: *Finadri*, piazza della Basilica, telefono 628035 (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

VADO LIGURE: *Scarsi*, via Gramsci 82, tel. 880184.

SPOTORNO: *Citrini*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 38, tel. 97260.

STATO CIVILE

[illegible] 18 FEBBRAIO

NATI. Nessuno.

MORTI. Caterina Ciarlo, 73 anni, Varazze, via Campana. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Anna[illegible] Mango, 90 anni, Albi[illegible] Superiore. Trasporto diretto questa [illegible] alle 10. Ca[illegible] Belfiore, 87 anni, Savona, Galleria Aschero. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà. Lina Ballarin, 71 anni, Savona, [illegible] Abete. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola. Giuseppe Oddera, 91 anni, Savona, via Cimavalle. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Bernardo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Provincia [illegible] Savona ha bandito due concorsi [illegible] l'attribuzione di dieci borse di studio per tesi di laurea sulle aree provinciali di interesse naturalistico. Un bando si rivolge al [illegible] [illegible] stiano svolgendo la tesi [illegible] ecologia applicata a storia degli insediamenti nelle aree provinciali. Le domande dovranno pervenire [illegible] il [illegible] febbraio. I vincitori [illegible] [illegible] di studio riceveranno ciascuno un premio di 3 milioni.

DA NON PERDERE

NOLI

Il vescovo incontra le famiglie

Oggi visita pastorale del vescovo, monsignor Dante Lafranconi, nella parrocchia di Noli. Fra le 15 [illegible] le 17 gli incontri con i più giovani, alle 20,30 quello con [illegible] famiglie. [a. r.]

LOANO

Ritrovamenti archeologici

«Nuovi ritrovamenti archeologici sul territorio loanese nel contesto ligure». E' il titolo della prima conferenza di «Archeologia e storia nell'Ingaunia Orientale» in programma alle 21 a palazzo Doria (municipio) di Loano. [illegible]. r.]

[illegible]

Comportamento nei boschi

Il gruppo micologico «Imassi» di Savona organizza per oggi alle 20,30 nella Sms «Pace [illegible] Lavoro» della Valle [illegible] Vado [illegible] conferenza sul tema «Comportamento nei boschi e relativa legislazione». Relazione di Franco Bonechi, capitano del Corpo forestale dello Stato. [p. p.]

Si è conclusa nelle scuole la parte di progettazione e scrittura del giornale

Carta Bianca, parola alle giurie

Intanto vengono assegnati i primi premi

Ed ora, parola alla giuria. L'impegnativo lavoro di progettazione e scrittura del vo- giornale ideale è concluso, gli elaborati ormai arrivati a destinazione. E il risultato è in queste settimane all'esame degli esperti di «Carta Bianca».

I primi commenti sulle gliaia di articoli da valutare (contenuti, per la precisione, in 14 mila pagine)? Decisamente positivi: i 1273 numeri unici realizzati in 361 scuole superiori sono ricchi di idee, propongono un'infinita varietà di argomenti e di riflessioni. In sintesi: hanno davvero colpito nel segno.

La giuria, dicevamo. Le commissioni all'opera in realtà sono due. La prima, formata da insegnanti, pubblicitari ed esperti di marketing, sta selezionando i lavori per il «Grand prix della Pubblicità»: l'ultima pagina ogni giornale, quella che - dedicata appunto agli «inserzionisti» - certamente lasciava più ampio spazio alla creatività. Le tre migliori saranno premiate con una targa de La Stampa e abbonamento annuo a La Stampa Specchio.

La stessa commissione sceglierà anche le migliori idee per la Card San Paolo: una per ciascuna delle 14 province e aree del concorso. In questo caso ogni premio sarà 1000 Euro depositati, tutti i premi in denaro, libretti Junior San Paolo.

La seconda giuria, coordinata Premio Grinzane Cavour e formata da insegnanti, esperti di marketing e, ovviamente, giornalisti, è impegnata nella valutazione del lavoro giornalistico vero e proprio. I numeri della loro immane fatica? elaborati inviati a «Carta Bianca» sono, abbiamo visto, 1273. Alessandria ne ha prodotti 99, Aosta 11, Asti 42, Biella 46, Cuneo 189, Genova 120, Imperia 53, Novara 81, Savona 69, Torino provincia 135, Torino cintura 81, Torino città 239, Verbania 47, Vercelli 61.

Per ogni provincia area sarà scelto il miglior giornale. Il premio alla redazione vincitrice sarà di 3000 Euro. Ma, come sapete, i componenti della giuria dovranno scendere ancora più nel dettaglio, individuando il miglior articolo di ciascuna pagina (le pagine scritte sono 11) per ogni area: all'autore saranno assegnati Euro.

I risultati del lavoro delle giurie sarà reso noto a fine marzo. Nel frattempo, però... «Carta Bianca» non si ferma. Ricordate l'interessante opportunità di dotare la vostra scuola con personal computer? Ebbene, gli istituti che hanno consegnato almeno cinque lavori completi stati 207: prossimamente saranno contattati dagli incaricati di Programmidea per la consegna del pc e dell'abbonamento Internet per un anno.

Non è tutto. Sta per arrivare il momento di tirare fuori dal cassetto i numeri stampati sulle copie del giornale (che avete ricevuto a scuola e che dovevate conservare gelosamente).

In questi giorni vengono effettuate estrazioni ed entro febbraio La Stampa pubblicherà i mille codici fortunati che avranno diritto ad altrettanti prodotti multimediali de La Stampa e dell'Editrice Giunti. Attenti, quindi, a leggere La Stampa la prossima settimana: sarà anche pubblicato un tagliando compilare e spedire insieme il numero vincente.

L'elenco dei codici estratti - come tutti gli aggiornamenti che via via arriveranno sul concorso - sarà consultabile anche nel sito Internet La Stampa www.lastampa.it, cliccando «iniziative» e poi «Carta Bianca». Ancora un po' pazienza, dunque. E complimenti fin d'ora a tutte le redazioni. I membri delle giurie si sono lasciati andare ad un'unica indiscrezione: il vostro lavoro ha dato buoni frutti.



Sono 1273 i numeri unici, per complessive 14 mila pagine, realizzati in 361 scuole (foto: l'incontro con i ragazzi savonesi)

L'Ici resta al 5,5

Ad Albisola scatta il piano per 43 alloggi

ALBISOLA. Oltre 40 nuovi alloggi di edilizia economica popolare ad Albisola Superiore. Si avvia alla conclusione il lunghissimo iter del progetto che prevede la realizzazione di 43 alloggi in località Mariconi, a ridosso della ferrovia. Lunedì in Consiglio comunale verranno esaminate le osservazioni al progetto che prevede nella degli orti accanto alla ferrovia 3 edifici e una strada collegamento.

Si tratta di un progetto atteso da quasi vent'anni. Il Consiglio verrà anche avanzata da parte della minoranza la proposta che una parte degli alloggi venga riservata ai residenti sprovvisti della prima.

All'ordine giorno anche l'avvio delle procedure con cui il Comune si doterà di un ufficio in grado di gestire il nuovo catasto e la relativa zonizzazione. Anche per il '99 la giunta Durante confermerà, a proposito di Ici, l'aliquota del 5,5 per mille sull'abitazione principale. La novità rappresentata dal fatto che anche gli alloggi concessi in comodato gratuito verranno considerati come prima ai fini della contribuzione.

Verrà anche prorogata la convenzione tra i Comuni di Albisola Superiore e Sassello che prevede uno scambio di personale della polizia municipale. Infine il Comune conferirà la cittadinanza onoraria al neuropsichiatra Carlo Loeb, figura eminente di studioso. [p. p.]

Cicloamatore

Arrivava con i primi Ma in auto

ALBENGA. «Quanta strada ha fatto Bartali...»: sicuramente più del cicloamatore tesserato per una società ingauna che, nelle prime competizioni, avrebbe trovato sistema di precedere i compagni squadra (e soltanto loro) evitando le «salite più dure».

Il primo tentativo, pienamente riuscito, un paio di settimane fa, in una «Gran Fondo» organizzata nell'Imperiese. secondo, scoperto (anche se un paio giorni dopo) domenica alla «Gran Fondo Città Alassio» (vittoria di Davide Montanari, Team Nuova Corti).

Ma il ciclista furbetto, lui lo stratagemma per «tagliare» diversi chilometri l'aveva trovato: fingendosi «scoppiato» pochi minuti dalla partenza, assicurava i compagni squadra di andare avanti, non aspettarlo sulla prima non certo temibile rampa.

Poi, quando anche l'ultimo del gruppo, relative auto al seguito, era transitato, saliva su un auto colleghi amici dalla quale, comodamente, scendeva in vista degli ultimi chilometri. «Ma quando avrà superato»? Ma in queste corse, con più di mille iscritti, mica puoi accorgerti di tutti. il giochetto è stato scoperto, pare da dei dirigenti della stessa società che, dopo aver minacciato di stracciare il cartellino, ha accettato tenerlo squadra, dopo le scuse e la promessa di riprovarci. [g. o.]

La Finanza gli trova marijuana, hashish e francobolli con Lsd

Droga, processo a un Invrea

Il giovane patteggia un anno e 4 mesi

Un anno 4 mesi di reclusione e 10 milioni di multa. Questa la pena patteggiata in tribunale da Giorgio d'Invrea, 31 anni, secondogenito dei marchesi d'Invrea.

Era accusato di detenuto 897 grammi di marijuana, grammi di semi della pianta, 171 grammi di hashish e 352 francobolli intrisi di «Lsd». Invrea era stato arrestato nel luglio a Varazze dalla Guardia di Finanza di Genova. La droga era stata sequestrata in una delle residenze di pertinenza, che secondo gli inquirenti frequentata da diversi giovani, presunti acquirenti degli stupefacenti.

Il tribunale ha avallato l'accordo raggiunto dalle parti sull'entità della pena, pari al minimo edittale. Una pena che, secondo quanto scritto dai giudici, ha tenuto conto del buon comportamento processuale dell'imputato e della sua adesione ad un programma di riabilitazione. Non stati concessi al giovane i benefici di legge, perchè presenti precedenti penali.

A margine dell'operazione che ha portato all'arresto di Giorgio Invrea, l'impegno della Guardia di Finanza per risalire ai vertici del mercato degli allucinogeni, che secondo alcune ipotesi avrebbe base di partenza l'Olanda, approderebbe in Italia dalla «piazza» di Milano e vedrebbe la Liguria come una delle ultime tappe. L'acido lisergico verrebbe prodotto da laboratori clandestini in Asia e Nord Europa e verrebbe commercializzato attraverso i piccoli francobolli, con varie stampigliature, dalla «falce e martello» al pianeta circondato da stelle. [f. p.]

Cella per due indagati

Custodia cautelare in carcere per Angelo e Adriano Di Staso, arresti domiciliari per Cristian Di Staso. Questo il provvedimento del gip Francesco Meloni in merito alla richiesta di custodia cautelare in avanzata dal pm Alberto Landolfi per i tre savonesi arrestati con l'accusa di aver estorto denaro a concessionari d'auto. Gli arresti, per l'ipotesi di estorsione aggravata, erano stati convalidati lunedì Il pm chiesto il carcere, quanto alle misure, contestando gli ulteriori di danneggiamenti, incendio, porto abusivo d'arma. Il gip, concedendo gli arresti domiciliari al più giovane dei tre Di Staso, avrebbe ritenuto meno grave la posizione di quest'ultimo, rispetto a quelle di padre e zio. Il giudice avrebbe inoltre tenuto conto anche della giovane età dell'indagato. Il pm non ha escluso un ricorso in opposizione alla scarcerazione Cristian Di Staso. [f. p.]

Processo per droga

Nome falso in tribunale colpe

SAVONA. Padre di famiglia, gestore di distributori di benzina, è comparso in tribunale nelle vesti di acquirente di eroina per colpa scambio d'identità.

I fatti. Viene arrestato a Savona Roberto Deiola, 37 anni. L'accusa: ha ceduto 0,4 grammi eroina a Giuseppe S. Quest'ultimo viene fermato, fornisce generalità complete, dice di abitare a Milano in tal via, dice di essere benzinaio.

In realtà, tossicodipendente non ha fornito il nome giusto: al suo ha aggiunto una lettera «t», così da formare il cognome dell'ignaro padre famiglia. Il tos- si è spacciato insomma per un'altra persona, realmente esistente, di cui conosceva i dati personali, e il quale ha la sfortuna la stessa età tossicodipendente. Ieri in tribunale Deiola ha patteggiato 8 mesi di reclusione. Il padre di famiglia è riuscito a spiegare ai giudici di estraneo ai fatti. Quanto al vero tossicodipendente, scomparso nel nulla. [f. p.]

Indagini nel Savonese

Sette arresti per traffico di cocaina

SAVONA. è conclusa con arresti, il sequestro di circa mezzo chilo di cocaina e valuta italiana e straniera per un totale quasi milioni, la prima parte dell'operazione antidroga denominata Borrigò eseguita ieri all'alba dalla squadra mobile d'Imperia, dal commissariato di Ventimiglia e dal reparto prevenzione crimine di Genova. Cinque persone risultano ancora latitanti. L'organizzazione spacciava cocaina in Costa Azzurra, nel Savonese e a Genova. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore antimafia di Genova Francesca Nanni, durate un anno. Le ordinanze di custodia cautelare, in tutto dodici, state dal gip genovese Massimo Todella. Tra gli arrestati ci sono Danilo Sirianni, 25 anni, di Ventimiglia; Gianfranco Bianco, 35 anni di Sanremo; Debora Luci, 29 anni, di Ventimiglia; Mario Mandarano, 40 anni di Taggia e Massimo Gangemi, 25 anni, di Taggia. Sono stati sequestrati cinque etti di eroina. [m. nu.]

IL ... PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

Il servizio «Liguria Lavoro On Line» della Regione Liguria ha reso nota la rassegna settimanale dei bandi di concorso che riguardano: posto di vigile collaboratore amministrativo 5ª qualifica presso il Comune di Valbrevenna (Ge); un posto di terminalista 5ª qualifica presso il Comune di Recco; un posto di istruttore direttivo contabile capo servizio 7ª qualifica e un posto istruttore direttivo tecnico capo servizio 7ª qualifica presso il Comune di Levanto; un posto di dirigente medico 1° livello (Nefrologia) e 10 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Usl Tigullio; un posto di dirigente amministrativo presso Ufficio bilancio e contabilità, un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Cardiologia), un numero imprecisato di posti di dirigente psicologo 1° livello e un numero imprecisato di posti di terapista della riabilitazione presso l'Usl 2 Savonese; un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl 5 Spezzino; un posto di dirigente medico 1° livello (Chirurgia Maxillo-Facciale) presso l'Ospedale San Martino di Genova; un posto di dirigente medico 1° livello (Radiodiagnostica), posto di tecnico Radiologia Medica e 4 posti di operatore professionale 1ª categoria collaboratore infermiere presso l'Ospedale Evangelico Internazionale Genova; un posto di dirigente medico 2° livello (Malattie metaboliche e Diabetologia), un posto di dirigente medico 1° livello (Psichiatria) e un posto di dirigente medico 2° livello (Chirurgia Generale) presso l'Usl 3 Genovese; un posto di istruttore direttivo area tecnica 7ª qualifica presso il Comune di San Bartolomeo al Mare (Im); posti di funzionario amministrativo-economico 7ª qualifica presso la Provincia di Genova; 4 posti di operatore tecnico-conduttore di caldaia presso gli «Ospedali Galliera» Genova; 13 posti dirigente medico 1° livello (varie discipline), un posto di caposala, un posto di coordinatore della riabilitazione, 6 posti di collaboratore terapista della riabilitazione, un posto di collaboratore assistente sociale, 6 posti terapista della riabilitazione, un posto tecnico Neurofisiopatologia e un posto di dirigente sanitario medico 1° livello (Chirurgia Generale) presso l'Ospedale Santa Corona Pietra Ligure; 14 posti per personale di varie qualifiche presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta; un posto di istruttore di polizia municipale 6ª qualifica presso il Comune di Alassio; un posto di ufficiale amministrativo 6ª qualifica presso il Comune San Lorenzo al Mare (Im); un posto collaboratore professionale terminalista 5ª qualifica presso il Comune di Carcare; un posto di dirigente ambiente e qualità urbana presso il Comune di Genova; 2 posti di agente di polizia municipale 5ª qualifica presso il Comune di Portofino (Ge); un posto di funzionario area finanziaria 8ª qualifica e posto di funzionario area amministrativa qualifica presso il Comune di Vallecrosia (Im); 4 posti di analista 8ª qualifica amministrazione civile presso il ministero dell'Interno; 136 posti di allievo ufficiale 1ª classe Accademia Aeronautica presso il ministero della Difesa; 155 posti allievo ufficiale 1ª classe Accademia Navale presso il ministero della Difesa; 4 posti di funzionario amministrativo contabile (part-time) 8ª qualifica e 8 posti di funzionario amministrativo (part-time) 8ª qualifica presso il ministero dei Lavori Pubblici; 11 posti personale diplomato e laureato a contratto presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche; 420 posti allievo maresciallo della Marina Militare (secondo biennale) presso il ministero della Difesa; 160 posti di collaboratore amministrativo 7ª qualifica (sedi Lecco, Verbania, Lodi, Prato, Rimini e Regione Sardegna) e 110 posti di funzionario amministrativo 8ª qualifica (sedi Biella, Verbania, Lodi, Prato, Crotone, Vibo Valentia e Lecco) presso l'Inps; posto di tecnologo 4° livello, un posto di collaboratore tecnico 6° livello, un posto di collaboratore di amministrazione 7° livello, un posto di tecnologo 3° livello, un posto di collaboratore tecnico 6° livello e un posto collaboratore di amminitrazione 7° livello presso l'Istituto Nazionale Fisica Nucleare; 519 posti di nell'Arma Carabinieri (177° corso allievi ufficiali) presso il ministero della Difesa; 4 posti per personale di varie qualifiche (7ª e 8ª) presso il Comune di Moncalieri (To); 27 posti per personale di qualifiche pressso l'Usl 35 Magenta (Mi); 10 posti di medico 1° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «Ss. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ordine Mauriziano di Torino; 3 posti di infermiere professionale presso la Casa di Riposo di Lonato (Bs); 4 posti di dirigente medico 1° livello (Cardiologia) presso l'Usl Torino; 4 posti di tecnico 1ª categoria presso l'Usl 7 Chivasso (To); 3 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale di Busto Arsizio (Va); posti medico 1° livello presso l'Ospedale Maggiore di Novara; posti di infermiere 6ª qualifica presso Casa di Riposo di So- (Bg); 6 posti di infermiere 6ª qualifica presso le Iniziative Sociali di Brescia; 7 posti per personale di varie qualifiche (5ª e 6ª) presso Comune di Marciana Marina (Li); 10 posti di assistente amministrativo presso l'Usl Lodi.



Alla scoperta dell'innovativa metodologia del Cepu che dimezza i tempi di apprendimento

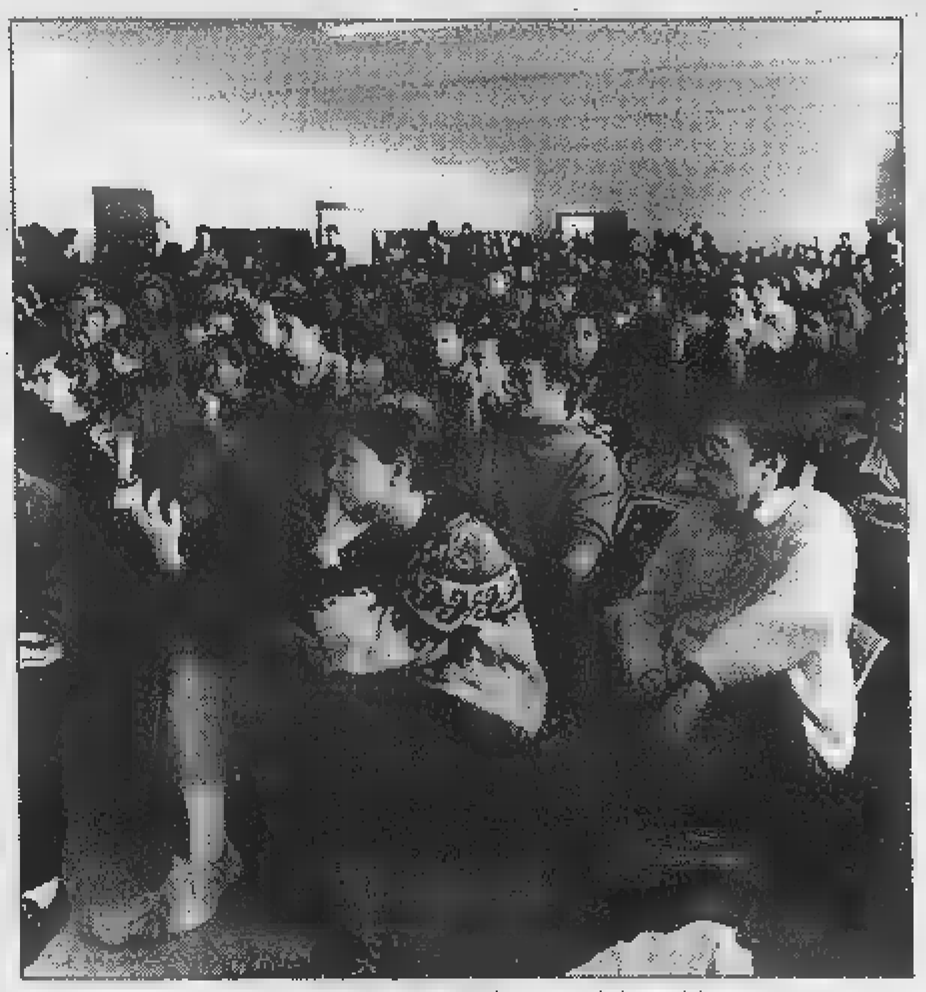
La laurea non è più una chimera

Aumentano sempre più gli studenti universitari liguri che si affidano al centro

Cepu: l'istruzione entra nel terzo millennio. Continua a crescere il numero degli studenti che si affidano alla rivoluzionaria metodologia del centro di preparazione universitaria. Oltre cinquecento gli iscritti nelle sedi liguri di Savona, Genova, Imperia, La Spezia. Un autentico record che evidenzia come la formula del tutor (un insegnante molto preparato che segue individualmente lo studente) si riveli vincente. Perchè Cepu parla con i numeri: l'85% degli iscritti ha superato l'esame al primo appello. Per questo moltissimi universitari a tempo pieno (forte anche la presenza di matricole) si sono uniti ai numerosi studenti lavoratori per usufruire di [illegible] servizio innovativo che offre gli strumenti per poter gettare le fondamenta del proprio futuro. Cepu (che può contare su 100 sedi in tutta Italia) persegue infatti due obiettivi; insegnare [illegible] propri iscritti a studiare, ottimizzando i tempi di apprendimento, oltrechè permettere allo studente di aumentare il proprio bagaglio di conoscenze. Gli insegnanti, tutti laureati con il massimo dei voti calibrano la preparazione sulla scorta dell'esigenze di ogni singolo studente. La marcia di avvicinamento all'esame viene compiuta tra approfondimenti e verifiche, full-imm[illegible] [illegible] simulazioni della prova che l'iscritto dovrà sostenere all'università. Il centro universitario, infatti, oltre ad offrire un'assistenza completa sotto il profilo buroratico (con fornitura di testi e dispense), permette anche all'iscritto [illegible] verificare la propria preparazione [illegible] una sorta di pre-esame strutturato con le domande degli ultimi appelli. E nelle [illegible] settimane la sede savonese del Cepu ha regalato tutti gli studenti la possibilità di essere interrogati gratuitamente, con la "simulazione" dell'esame che dovranno sostenere in questa sessione.

Ma Cepu [illegible] è soltanto preparazione universitaria. Il marchio "Grandi Scuole" permette, anche, agli studenti della scuola media inferiore e superiore di acquisire gli strumenti giusti per ottenere un'adeguata preparazione e centrare così l'obiettivo "promozione", o maturità. Due i servizi studiati per accelerare I tempi di recupero: il doposcuola per tutte le materie con l'assistenza quotidiana di un insegnante che chiarisce dubbi, incertezze, fraintendimenti permettendo così allo studente [illegible] velocizzare l'apprendimento.

Seconda possibilità, quella delle tradizionali ripetizioni con approfondimenti [illegible] verifiche soltanto per quelle materie in cui l'iscritto evidenzia delle lacune. Il servizio Grandi Scuole ha avuto quest'anno un'impennata di iscrizioni in tutta la Liguria, per "l'esordio" della nuova maturità, che ha i connotati di una pericolosa incognita.





Aule sempre più affollate all'Università

Nuova iniziativa della sede savonese per tutti gli studenti universitari

Lezioni gratuite prima dell'esame

Approfondimenti e full-immersion per ogni facoltà. Con insegnanti altamente qualificati

E' tempo di appelli a ripetizione.

Per questo il CEPU di Savona ha deciso di offrire a tutti gli studenti la possibilità di migliorare gratuitamente la propria preparazione. Con una serie di lezioni studiate per chiarire i dubbi, approfondire l'argomento di studio, sgombrare il campo da possibili fraintendimenti, illustrare nuove chiavi di lettura dei diversi argomenti.

"Si terranno nella nostra sede di Corso Italia - spiega Desy Castagna, responsabile savonese - tutti gli studenti universitari troveranno la porta del Cepu aperta per una l[illegible] gratuita sulla materia che stanno studiando. Scopriranno così la metodologia del centro che permette agli iscritti di raggiungere più velocemente l'obiettivo laurea".

Le lezioni saranno tenute da insegnanti altamente qualificati (tutti laureati con il massimo dei voti) e avranno i connotati di una tradizionale full immersion nella quale lo studente potrà verificare la propria preparazione oltreché approfondire quella pa[illegible] di programma ancora poco chiara.

"Vogliamo tendere la mano agli studenti di Savona - continua la responsabile - che hanno accolto la nuova sede con grande entusiasmo".

Le iscrizioni aumentano settimana dopo settimana.

Cepu sta diventando un autentico punto di riferimento. Una sorta di approdo sicuro dopo una "navigazione" spesso tempestosa. Il centro con la sua metodologia riesce invece a ridurre il tempo di apprendimento, impostando un programma calibrato sulla scorta delle esigenze di ogni singolo iscritto.

"La nostra prerogativa è quella di guidare lo studente durante tutto il percorso universitario - conclude Desy Castagna - e seguire concretamente la sua preparazione dopo aver elaborato insieme un progetto di apprendimento su misura".

Quindi ripetuti incontri con i docenti e verifiche costanti scandiscono il cammino sino alla full-immersion prima dell'esame.



Lele Luzzati in un incontro [illegible] gli studenti del Cepu

A Genova l'ambita certificazione [illegible] 9001

La qualità Cepu ha colto nel segno

La Qualità oggi [illegible] sinonimo di soddisfazi[illegible] del Cliente.

In un mercato in cui vi è ormai sovrabbondanza strutturale di offerta rispetto alla domanda (mercato del consumatore) fare qualità diventa una scelta strategica per l'azienda al passo con i tempi.

Come noto oggi la qualità del proprio sistema di gestione può essere certificata [illegible] fronte [illegible]i un quadro standard di riferimento internazionale ovvero le norme UNI EN ISO 9000.

In particolare, la norma UNI EN ISO 9001 prevede che tutte [illegible] attività di commercializzazione, approvvigionamento, progettazione ed erogazione del servizio, gestione delle non conformità e delle azioni correttive [illegible] preventive, formazione ed addestramento del personale siano definite, messe sotto controllo e continuamente migliorate.

La certificazione è un esame cui l'azienda si sottopone su base volontaria per valutare lo stato del suo sistema gestionale in rapporto alle prescrizioni contenute in tale norma.

All'inizio di dicembre 1998 il Consorzio Cepu ha ricevuto la visita, presso la sede [illegible] Sansepolcro e presso la Sede Regionale di Milano Fiera, dell'Ente di Certificazione francese AFAQ ASCERT INTERNATIONAL per la valutazione della conformità del proprio siste[illegible] alla norma.

Con il brillante risultato di non aver visto sollevare neanche una non conformità dagli Ispettori intervenuti, ha quindi ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001 che garantisce ufficialmente la rispondenza dell'attività svolta dal Consorzio e presso le Sedi a quanto previsto dalla norma e da esse dichiarato nel proprio sistema di gestione.

L'ottenimento della sede genovese di questo prestigioso riconoscimento non è tuttavia visto come un punto d'arrivo, bensì come un punto di partenza; una solida base di standardizzazione dei propri processi su cui costruire meccanismi di miglioramento della propria organizzazione e dei propri prodotti e servizi. La certificazione ottenuta premia l'attività svolta negli anni dal Cepu, in termine di standardizzazione dei propri processi e dei prodotti e servizi forniti.

Oggi più che mai il Consorzio è in grado di offrire un servizio di eccellente qualità. Un ulteriore garanzia [illegible] serietà e affidabilità per un'azienda in grande espansione che presto approderà nel mercato europeo.

Un innovativo servizio per gli studenti della scuola media superiore ed inferiore

Un "assist" per una preparazione vincente

Ripetizioni di tutte le materie con una card ricaricabile e non personalizzata

La preparazione scolastica del futuro diventa "ricaricabile".

Il nuovo servizio Assist, il cui know how è stato studiato da Cepu è già entrato infatti nel terzo millennio. E questa ennesima iniziativa rivolta agli studenti della Scuola media Inferiore e Superiore lo dimostra. Con grande chiarezza: si tratta di una originale card che offre la possibilità alle famiglie di acquistare un certo numero di lezioni individuali per qualsiasi materia semplicemente prenotandosi [illegible] paio di giorni prima presso [illegible] centro Cepu della propria città.

«Si tratta di [illegible] nuovo servizio che permette alla nostra struttura di compiere un ulteriore passo in avanti - sottolinea Luca Tasso, responsabile didattico della sede di Genova - la card potrà essere utilizzata prima di un'interrogazione, per prepararsi per [illegible] compito in classe, per recuperare una o più materie».

Ma l'ulteriore novità di un'iniziativa destinata a cogliere nel segno è rappresentata dal fatto che le lezioni non saranno "ad personam" ma coinvolgeranno l'intero nucleo famigliare.

«Sulla card verrà riportato il nome del capofamiglia - continua il responsabile - e dei componenti che potranno usufruire delle lezioni. Inoltre saranno consegnati anche alcuni tagliandi rossi, gialli e verdi di diverso colore che andranno a determinare l'importo della lezione che sarà "scaricato" dalla card». Le lezioni avranno la durata di un'ora ed il costo varierà da un minimo di trentacinquemila massimo di cinquantamila.

Listino prezzi per un'ora di lezione

Materie letterarie	Lire 35.000
Lingue Straniere	Lire 40.000
Matematica, Fisica, etc.	Lire 45.000
Ragioneria, Economia, etc	Lire 45.000
Topografia, Costruzioni, etc.	Lire 50.000
Informatica, Elettronica, etc.	Lire 50.000
Latino, Greco	Lire 50.000
Altre	Lire 50.000

«Saranno tenute i pomeridiano - chiarisce Luca Tasso - E [illegible] potranno prenotare anche soltanto quarantotto ore prima».

Assist offre la possibilità di programmare un recupero a lungo termine, come di approfondire le proprie conoscenze in vista di [illegible] interrogazione o di un compito [illegible] classe.

«I genitori avranno la sicurezza - conclude il responsabile - di poter affidare i loro ragazzi ad una struttura leader in Italia che può contare oltre novanta sedi. Inoltre non sarà [illegible] semplice lezione ma si potrà creare un rapporto di continuità improntato sulla fiducia reciproca Sarà [illegible] metodo vincente, con professori riconosciuti da tutti come autentici specialisti nell'apprendimento".

Con Assist fare gol sarà più facile. Anche sui banchi [illegible] scuola...

In Riviera i circoli per Di Pietro

Novità politiche per le elezioni



Il senatore Antonio Di Pietro

[illegible] «Cercansi candidati per elezioni primarie», così titola un volantino che annuncia la nascita anche nella «città [illegible] torri» dell'«Italia dei Valori», il movimento del se[illegible] Antonio Di Pietro. Dice il volantino: «Se hai voglia di occuparti seriamente [illegible] onestamente [illegible] politica [illegible] non trovi spazio nei vecchi partiti tradizionali, vieni con noi e candidati per le elezioni primarie [illegible] nostro movimento. I due candidati che otterranno il maggior numero di preferenze saranno quelli che ci rappresenteranno nella competizione elettorale per la Provincia di Savona». Sono stati eletti alla prima assemblea del circolo di Di Pietro: Pier Giorgio Giraldi (segretario e presidente) e Sergio Rapa.

Rinnovo [illegible] cariche anche per Forza Italia ad Albenga. Coordinatore è stato riconfermato Teresiano De Franceschi, capogruppo Andrea Saccone, componenti del comitato: Angelo Barbero, Angelo Amoroso, Giacomo Sannezzari, Battista Bergallo, Claudio Gagliolo, Vin[illegible] Genco, Pietro Manti, Aldo Ortelli, Roberto Schneck, Roberto Scola.

Nuove cariche anche per i Ds di Andora. Il direttivo è il seguente: Carlo Zucchi (presidente), Enrico Guarisio (segretario), Enrico Canepa, Stefano Mordeglia, Giancarlo Pogliano Ventola, Ede Santolini, Alfredo Soffiati e Salvatore Zola. La sede [illegible] via Carminati 124 è aperta martedì a partire dalle 21.

Il partito repubblicano italiano ha già fissato per il 13 marzo il congresso provinciale [illegible] una serie di assemblee. I repubblicani si sono [illegible]iti recentemente nelle segreteria di Savona ribadendo che il «Pri fa parte con dello schieramento del centro sinistra ma sostiene valori laici ben distinti da quelli di altre forze progressiste». Segretario provinciale è Domenico Buscaglia mentre Giampiero Mentil [illegible] Franco Floris [illegible] i rappresentanti [illegible] Ponente. [r. sr.]

Consegnata a Rosa Russo Jervolino la petizione. Sarà discussa in Senato

«Adesso intervenga il ministro»

Albenga, mille firme contro la criminalità

ALBENGA. La protesta dei cittadini di Albenga contro [illegible] microcriminalità e l'immigrazio[illegible] clandestina, ed in particolare quella delle donne che abitano nel [illegible] storico e nelle frazioni, [illegible] arrivata a Roma. La locale sezione della Lega Nord ha comunicato ieri che «la petizione popolare indirizzata al ministro degli Interni Rosa Russo Iervolino, di cui si è fatta promotrice [illegible] consigliere comunale Rosy Guarnieri, sottoscritta da oltre mille donne, [illegible] stata consegnata mercoledì dal senatore Roberto Avogadro».

Ora la popolazione, impaurita e preoccupata dal frequente verificarsi di furti, violenze ed aggressioni, attende solo maggiore sicurezza. Dice, in un comunicato stampa, il segretario della Lega Nord di Albenga Do[illegible] Pizzo: «Ci auguriamo che il politico, che troppe volte predica la "prevenzione" per poi giungere sistematicamente alla "repressione" non sia an[illegible] una volta sordo alle urla della gente. Gente [illegible] chiede di poter passeggiare per le vie della propria città, di poter lavorare serenamente nei propri esercizi commerciali ed artigianali. E di poter tranquillamente vivere nella propria dimora senza avere il timore (purtroppo non è solo un timore) di ricevere visite non gradite di ladri che non si fermano neppure quando i dimoranti [illegible] in casa».



La Riviera chiede più sicurezza contro la violenza

Da tempo ci [illegible] lamenta delle istituzioni, secondo alcuni poco attente o forse impossibilitate a far fronte al fenomeno della microcriminalità. Piccoli [illegible] gravi episodi, spesso legati al fenomeno dell'immigrazione che ad Albenga si sente non meno che nelle grandi città, vengono denunciati quotidianamente. E la tensione in certi momenti è palpabile.

Ora, dopo la petizione, la Lega punta sul referendum popo[illegible]. «Invitiamo le donne che hanno sottoscritto la petizione e tutti i cittadini di Albenga [illegible] firmare per l'abrogazione della legge che permette giornalmen[illegible] [illegible] centinaia di immigrati clandestini di entrare in [illegible] e rimanerci nonostante abbiano commesso dei reati, non abbia[illegible] una dimora e un lavoro», [illegible] dice ancora nel comunicato. Domani i gazebo che raccoglieranno le firme saranno installati nei comuni della Liguria. Ad Albenga rimarrà aperto in largo Doria dalle 14,30 alle 19,30.

Massimo Boero

[illegible]

[illegible] Ventimiglia

Arrestato albenganese

ALBENGA. E' stato fermato dalla polizia quattro volte in due giorni, tre delle quali ieri in meno di 8 ore. Protagonista è G. M., 26 anni, tossicodipendente di Albenga. Arrestato a Ventimiglia per tentativo di furto il giovane, molto conosciuto ad Albenga dove frequenta i giardini di piazza del Popolo, uno dei punti di massimo spaccio, è stato rimesso in libertà dopo essere stato denunicato a piede libero. Dopo essere uscito dalle caserma della polizia avrebbe cercato, pochi minuti più tardi, di forzare le cassette delle elemosine nella chiesa degli Angeli. G.M, poche ore dopo, [illegible] è trasferito [illegible] Sanremo proseguendo la sua due giorni di follia. Avrebbe, infatti, dannegiato [illegible] bar a colpi di spranga dopo avere litigato con il proprietario [illegible] successivamente avrebbe provocato un inizio di incendio nel bagno [illegible] un albergo. Tre episodi avvenuti a Sanremo che han[illegible] richiesto ogni volta l'intervento della polizia. [m. br.]

[illegible]

E' polemica

Le camicie verdi a Pietra Ligure?

PIETRA L. E' polemica a Pietra Ligure per la prevista istituzione estiva di un servizio [illegible] «vigilanza padano». Le accuse arrivano da Edordo Ciribì del Ppi. Dice: «Questo provvedimento può essere interpretato [illegible] nostalgia di camicie...colorate? Se c'è carenza d'organico fra i vigili urbani perchè è stato allontanato il comandante Bertellini? Certe decisioni [illegible] sono di competenza dell'assesso[illegible] Soprani?». Ciribì ha presentato ieri una interpellanza che sarà oggetto di dibattito in Consiglio comunale.

Spiega il sindaco leghista Giacomo Accame: «Avremo per i tre mesi estivi una cooperativa di giovani padani, aperta anche ai pietresi, in servizio in città e in periferia. Non [illegible]no camice verdi ne degli addetti alle "ronde". Questi giovani si occuperanno [illegible] incendi come di quiete pubblica. Abbiamo già raggiunto [illegible] accordo con gli albergatori pietresi che [illegible] ospiteranno». [a. r.]

Borgio punta su tennis, calcio, bocce e campo polivalente

Impianti gestiti dai privati

Accordo tra Comune e Unione sportiva

[illegible] V. Borgio Verezzi, con interventi pubblici [illegible] privati, tenta il rilancio dello sport locale. Con l'inizio del nuovo anno è diventata operativa la convenzione per la conduzione e la gestione degli impianti sportivi di via Valle. Il primo cambiamento strutturale è stato il riutilizzo, a pochi metri dal campo di calcio, dell'intera area occupata sino ad un paio [illegible] anni fa dalla tensostruttura della discoteca Giuditta Rockcafè. Ora il locale da ballo si trova ad un chilometro di distanza in via Botassano nell'ex capannone-discoteca Azienda, già nel territorio comunale [illegible] Tovo San Giacomo.

Alla base dei nuovi accordi fra Comune e unione sportiva Borgio Verezzi lo spirito nuovo portato ai vertici [illegible] sodalizio da Massimiliano Unere ed un gruppo di giovani dirigenti. Commenta il vice sindaco e as[illegible] allo sport, Domenico Losno: «La nuova società prevede di privilegiare le attività rivolte ai giovani. Potenziando l'offerta di tipo turistico attra[illegible] l'apertura di un pubblico esercizio oltre al bar, iniziative di promozione sportiva, tornei [illegible] altro. Abbiamo comunque voluto salvaguardare alcuni aspetti sociali. Il settore bocce verrà affidato [illegible] convenzione separata ai frequentatori del Centro sociale. Sono previste l'apertura di [illegible] scuola [illegible] tennis e [illegible] scuola di calcio. Oltre alla concessione in uso di tutti gli impianti e relativi introiti il nostro Comune erogherà all'Us Borgio un contributo annuo e ulteriori fondi in [illegible] di interventi straordinari».

Conclude [illegible] vicesindaco Domenico Losno: «I nostri impianti di [illegible] Valle sono fra le strutture turistico-sportive più complete in provincia. Questa struttura diventerà sempre più determinante. Per questo la responsabilità affidata all'Unione sportiva è molto alta». Fra gli interventi previsti a breve la copertura di uno dei campi [illegible] tennis che potrà anche essere utilizzato come campo polivalente per attività sportive e spettacolari. [a. r.]

[illegible] SS. [illegible]

Grave una pensionata

[illegible]

BORGHETTO SS. Viene investita sul marciapiede a Borghetto e poco dopo [illegible] protagonista di un altro incidente a bordo dell'autoambulanza che la sta trasportando al pronto soccorso. Mercoledì non [illegible] stata una giornata fortunata per Giovanna Filippello, 69 anni, residente [illegible] Borghetto, ricoverata ora in [illegible]eurochirurgia al Santa Corona. Le sue condizioni [illegible] migliorate ma i medici [illegible] hanno [illegible] sciolto la prognosi. Il primo incidente è avvenuto vicino al municipio di Borghetto. Giovanna Filipello [illegible] stata investita nei pressi del marciapiede [illegible] un auto che ha divelto [illegible]gnaletica [illegible] danneggiato altre auto. I primi a prestarle soccor[illegible] [illegible] stati i militi della Croce Bianca. A poche decine di metri dall'ingresso del Santa Corona a Pietra il secondo incidente fra l'ambulanza e un'auto. Feriti in modo non grave anche i due militi. [a. r.]

[illegible]

Presidente provinciale

[illegible] eletta [illegible] [illegible]coltori

[illegible] Rinnovo dei vertici dirigenti alla Confederazione Italiana Agricoltori (Cia), che [illegible] tenuto il congresso provinciale tre settimane orsono. Alla carica di presidente è stata confermata, come era previsto, Gianna Benedetti, uno dei dirigenti di spicco del mondo agricolo ligure. Già consigliere regionale, la Benedetti proviene da una famiglia contadina albenganese. Alla vicepresidenza [illegible] volto nuovo: Giancarlo Enrico, 44 anni, [illegible] Bastia d'Albenga, orticoltore, già consigliere della cooperativa l'Ortofrutticola. Alla carica [illegible] direttore provinciale è stato designato Osvaldo Geddo, che ha così percorso i vari gradini della carriera amministrativa. La Cia, organizzazione sindacale che copre soprattutto l'area di sinistra, rappresenta un terzo delle aziende agricole (spesso monofamiliari), della provincia di Savona. [r. sr.]

[illegible]

NOLI

Un incendio di bosco devasta l'entroterra

Incendio boschivo, probabilmente doloso, l'altra sera sul promontorio di Capo Noli vicino alla postazione fissa d'osservazione dei carabinieri. Per domare le fiamme sono intervenuti forestale, vigili del fuoco, carabinieri [illegible] volontari delle squadre antincendio. [a. r.]

[illegible] L.

L'arresto di Ocalan preoccupa la Piaggio

L'arresto del leader del Pkk Ocalan da parte dei turchi può nuo[illegible] mettere in crisi i rapporti Italia-Turchia? A porsi la domanda s[illegible] stati i dipendenti della Piaggio di Finale, per il 51 per cento di proprietà [illegible]lla turca Tusbav. «Se la situazione precipitasse lo Stato Italiano porterà avanti le commesse miliardarie per aerei da realizzarsi nella "turca" Piaggio?». [a. r.]

FINALE L.

Uno sportello dei cittadini si occuperà di edilizia

Un nuovo servizio per i cittadini è stato istituito dal Comune. Si tratta dello «Sportello dell'edilizia privata» finalizzato a ad accelerare le pratiche burocratiche. Il nuovo «sportello» comunale resterà aperto al pubblico il giovedì e il sabato dalle 9 alle 11. [a. r.]

[illegible]

Alle 20,45 in seminario la conferenza di Pacomio

La diocesi di Albenga-Imperia «varca la soglia del terzo millennio» con un nuovo incontro-dibattito oggi alle 20,45 al Seminario vescovile. Luciano Pacomio tratterà il tema «Giubileo: l'annuncio biblico, al suono del corno». [m. br.]

[illegible]

[illegible] supermarket [illegible] romeni

Sono stati arrestati con l'accusa di aver rubato generi alimentari in tre diversi supermercati di Andora. Ieri in pretura a Savona tre romeni (di 27, [illegible] 24 anni) [illegible] stati condannati a un anno 2 [illegible]si di reclusione e [illegible] di multa. [m. br.]

«Cairo Reindustria» punta su grandi insediamenti. Le Fs interessate alle aree

Ex Agrimont: altri posti di lavoro

Una nuova azienda garantisce 40 occupati

CAIRO M. Nuova industria piemontese sulle [illegible] ex Agrimont. Un'operazione che vede impegnata la società per la reindustrializzazione delle aree ex Agrimont su due fronti: da una parte si sta, infatti, concludendo la trattativa con la Scilla per l'acquisto dell'area ex Sintesi, comprendente [illegible] capan[illegible] di circa [illegible] metri quadrati e un'area scoperta di 12 mila, dall'altra, si sta definendo l'accordo con la Propety Service, l'azienda piemontese che su quel lotto dovrebbe insediarsi.

Secondo le poche notizie trapelate, la Propety Service si [illegible]cupa della divisione di materiali quali gomma, plastica e ferro dalle auto [illegible]. I materiali, così suddivisi, verrebbero quindi pressati ed inviati ad altre ditte per le successive fasi di recupero. L'insediamento prevederebbe una garanzia di 40 nuovi posti [illegible] lavoro.

Un insediamento [illegible] aprirebbe, di fatto, la seconda f[illegible] del parco industriale di «Cairo Reindustria», mentre a chiudere definitivamente la prima tranche di insediamenti, occupando l'ultimo lotto [illegible] circa [illegible] mila metri rimasto, potrebbe essere un'aziende canadese, guidata da un imprenditore di origini italiane, specializzata nella costruzione di prefabbricati ad uso abitativo.

L'allargamento del parco industriale di «Cairo Reindustria» alle aree Scilla, [illegible] cui si basa la seconda fase del piano, [illegible] è quindi solo più un'ipotesi, ma [illegible] obiettivo concreto intorno al quale fervono le trattative, come conferma lo stesso vice presidente di «Cairo Reindustria», Mario Mina: «Stiamo definendo gli accordi per l'acquisto, dalla Scilla, di un'area di circa 100 mila metri quadri, di cui 20 mila coperti». Il costo dell'operazione dovrebbe superare i [illegible] miliardi, per un pacchetto di 4 lotti che corrisponderebbe alla quasi totalità delle aree ex Agrimont in mano agli imprenditori Sambin e Pensiero.

Ma vi sono altri insediamenti all'orizzonte: due impianti per lo smaltimento di fanghi di depurazione [illegible] uno per il trattamento dei residui di oli vegetali. Gli impianti dovrebbero essere realizzati, rispettivamente, da un consorzio di ditte genovesi (Eco Service 2000, Eco Gital, Le Oasi, Anteres, Sintex, Fae e Ferrando Natale), e dalla Oltec. In questo [illegible] si parla di un investimento [illegible] miliardi. Infine, [illegible] oggi la visita del direttore compartimentale Fs settore merci, Guiducci, accompagnato dall'assessore provinciale Tealdi. [m. ca.]



Decollano i progetti [illegible] «Cairo Reindustria» per le aree dell'ex Agrimont

PATETTA DI CAIRO

Obbligo scolastico: gli aiuti

Istituto Patetta: un aiuto agli studenti «vittime» dell'inalzamento della soglia di scolarità obbligatoria? Il preside Piero Arnaldo conferma che «quella di un corso di qualificazione indirizzato a quegli studenti che, in base all'inalzamento della soglia di scolarità, portata da 14 a 15 anni, dovrebbero impegnarsi [illegible] un [illegible] alle superiori, è un'ipotesi che stiamo valutando nelle sedi opportune».

Sarebbe, ovviamente, un [illegible] specifico, dove, continua il preside, «si prediligerà l'ottica della [illegible] pratica rispetto a quella teorica, fornendo agli studenti basi di informatica, inglese, contabilità, fornendo un background formativo immediatamente spendibile nel mondo del lavoro». Il corso, inoltre, potrebbe successivamente allargare i propri obiettivi e, nell'ambito della lotta alla dispersione scolastica, indirizzarsi [illegible] quei giovani che, per vari motivi, hanno interrotto gli studi.

Intanto, alla fine del mese, inizieranno i corsi di inglese e fran[illegible] tenuti da insegnanti di madre lingua. Le lezioni dureranno circa 3 mesi e saranno aperti anche ad utenti esterni che, per una modica cifra, potranno usufruire di un [illegible] altamente qualificato. Questione di poco anche per la mensa interna, per la quale [illegible] aspetta solo che la Provincia provveda a dare il via all'appalto per la gestione. [m. ca.]

«Fanno la spesa nell'orario d'ufficio»

Cairo, i comunali messi sotto accusa

CAIRO M. «Accuse» di assentei[illegible] nei confronti di «alcuni dipendenti» del Comune. A lanciarle è un cairese che, però, intende [illegible] l'anonimato.

In una lunga lettera inviata al sindaco Franca Belfiore, l'autore afferma, fra l'altro, di aver visto «alcune impiegate andare a fare la spesa in orario [illegible] lavoro [illegible] quando, non ne [illegible] voglia mandare gli obiettori al loro posto». E ancora: «Ho visto impiegate andare in mutua perchè un collega [illegible] ricevuto un aumento di stipendio, e ho visto gare di appalto informali, anche telefoniche, aggiudicate per continuità [illegible] per questioni di conoscenza». Dopo la segnalazione anonima il sindaco Belfiore ha provveduto a i[illegible] ai vari responsabili una comunicazione con cui li invita [illegible] sportare [illegible] conoscenza dei rispettivi uffici la presente nota [illegible] la raccomandazione [illegible] vigiliare affinchè tutti tengano comportamenti conformi ai doveri del dipendente pubblico». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Sono ripresi i controlli per la lotta alla droga

Nuovi controlli antidroga in Val Bormida. Gli accertamenti, in cui sono impenanti i carabinieri che operano in zona, riguardano in particolare lo spaccio e il consumo di eroina e cocaina. I controlli, in questi ultimi mesi, hanno portato all'arresto [illegible] alla denuncia di innumerevoli giovani. [l. b.]

CAIRO M.

Area verde polifunzionale nella [illegible] di S. Donato

Area archeologica [illegible] S.Donato: si arriverà ad un compromesso? Da una parte la salvaguardia degli scavi- che avevano portato alla luce i resti di una «fattoria» romana, dall'altra la richiesta dell'associazione «Don Pierino» di realizzare [illegible] centro sportivo. La soluzione potrebbe [illegible] un'area verde polifunzionale che [illegible] comprometta il sottosuolo. [m. ca.]

All'appalto i lavori per il ponte romano

A breve l'appalto per gli interventi di risanamento conservativo del ponte romano di Rocchetta. [illegible] Comune [illegible] Cairo Montenotte ha infatti approva[illegible] il progetto esecutivo per un ammontare di circa 200 milioni. [m. ca.]

Donazioni della Pro Loco a favore della sezione Avis

Gara di solidarietà da parte della Pro loco di Cosseria a favore dei volontari della [illegible] locale dell'Avis. Di recente, infatti, la Pro loco ha donato una poltrona per i prelievi [illegible] sangue. Un'iniziativa che [illegible] altre donazioni per dotare la sezione di tutte le attrezzature sanitarie necessarie. [l. b.]

Cairo: si è creata una situazione di grave pericolo

Frana di corso Verdese «ultimatum» al Comune

CAIRO M. Ennesima protesta per i problemi di sicurezza in corso Verdese. Un gruppo [illegible] residenti, dopo che nei giorni scorsi si sono nuovamente staccati [illegible] masso [illegible] frammenti di tufo dalla parete che costeggia la via, chiedono all'amministrazione comunale interventi urgenti.

Spiegano: «Chiediamo [illegible] intervenire [illegible] maniera tempesti[illegible] per sgomberare il terreno sottostante dai detriti caduti [illegible] di effettuare gli opportuni lavori di consolidamento e sostegno e quant'altro necessario ed obbligatorio per renderla definitivamente sicura, [illegible] ulteriori indugi [illegible]

Proseguono, ricordano fra l'altro le ripetute richieste di intervento [illegible] sino a questo mo[illegible] non hanno sortito alcun effetto: «Decliniamo pertanto ogni responsabilità per eventuali danni a pe[illegible] e [illegible] che potranno verificarsi per la [illegible]duta [illegible] massi [illegible] riteniamo direttamente responsabile il Comune in quanto proprietario e soggetto obbligato alla cura [illegible] custodia dell'area». Concludono: «Oltre a creare notevole apprensione, la situazione determina gravi [illegible]saggi e danni poichè non possiamo usufruire dei nostri terreni. Se non si provvederà a breve, non escludiamo il ricorso a vie legali». [l. b.]

Spiraglio di luce dopo le polemiche sulla Sanità

Cairo, il manager dell'Asl sarà al vertice coi sindaci

CAIRO M. Convegno sulla sanità in Val Bormida: il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo, si dichiara disponibile. Il manager, infatti, sottolineando come «il documento presentato dai sindaci in accordo con i sindacati può costituire una seria base di confronto». Assicura poi che «l'incontro si farà», indicando come nell'imminente Conferenza dei sindaci, in programma la prossima settimana, «si potrebbe già stabilire la data». Ancora da chiarire però, se il summit sarà [illegible] porte chiuse o un'assemblea aperta, [illegible] ha richiesto il Comitato sanitario locale.

Per quanto riguarda, invece, la nomina del primario di Chirurgia dell'ospedale di Cairo, forse oggi Amodeo scioglierà le riserve, annunciando chi, fra i [illegible] candidati, si è aggiudicato il bando. [m. ca.]



Davide Amodeo manager dell'Asl2 del Savonese

Intervento regionale

Cengio, alloggi presto recuperati in zona Genepro

CENGIO. Vicolo Genepro: da area degradata a complesso residenziale a carattere agevolato. Questo l'obiettivo del progetto di riqualificazione urbana e recupero architettonico, che interesserà 25 alloggi redatto degli architetti Daniele Cagnone e Agostino Berta. Un intervento possibile grazie ad un finanziamento regionale di 480 milioni. I due architetti hanno poi avuto un positivo incontro, in Regione, anche riguardo l'ipotesi di elaborazione di un Piano organico di intervento che, oltre Vicolo Genepro, riguarderà anche via Roma, via Gramsci, l'ex casa scapoli e Cengio Alto. [m. ca.]


ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al GruppoAlta Italia
by ramello
la firma in pelli
VENDITA TOTALE
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Anni '60 al Bit Below di Andora, parata di dj al Thenax, dance all'U'Brecche

Un venerdì con tanto blues e rock

Musica live a Vado, Alassio, Cosseria, Finale

Musica dal vivo al Dau Baci di Vado Ligure, al Gallo George di Alassio, [illegible] Pilade a Finale Ligure, al Mister Pub di Varazze, circolo Briston di Alassio, allo Ju Bamboo di Savona, al Gasoline Road Pub di Millesimo. Doppio Cineclub al Ritz di Alassio e all'Ambra di Albenga. Questa la notte.

VARAZZE. Musica dei «The Sixties boys» al Mister Pub di via Corsale.

[illegible] **L.** Discoteca-discobar al Th[illegible] [illegible] dj Pierre ed altri. Ritrovi al Charlie [illegible] (con il live di Adam Wahid) e all'Hurricane Bar.

[illegible] Ritrovo (con dj a rotazione) al Med Cafè e al Biblo's Cafè.

CAIRO [illegible] Karaoke alla Cascina del Vai. Musica al Chico Tres di Bragno. Ritrovi a La Riffa, al Be Bop, al Dobro. Discoteca al Fantasque.

[illegible] Al Gasoline Road pub musica dal vivo [illegible] Rocking (musica blues e di Presley), domani i «Per un pugno di mollica Band». Discobar e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly e al bar Cabaret.

[illegible] Al Veliero ritrovo [illegible]ca.

COSSERIA. Ritrovo al The Killer's Inn.

[illegible] Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo a Lo Stregatto.

DEGO. Musica dal vivo di «Pierino One Man Band» all'Airone Nero.

[illegible] Enrico Bianchi, tastiere [illegible] al Pirata. Allo Ju Bamboo Guido Toffoletti (jazz e blues) in concerto. Musica dei Dj K e Mr Fuzz al Negrita Music Club. Ritrovo al Number One di Legino e alla messaggeria Metropolis del Capolinea Ritrovo al Senzanome.

VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Caffè e musica dal vivo al Dau Baci [illegible] i «Cargo Service».

[illegible] «Wojtila Sunrise» live al Sinte Galeshka.

SPOTORNO. Ritrovo al Biblo's.

FINALE L. «Power Live Music Festival» al Baquito sul lungomare di Pia. Jam session jazz [illegible] Pilade con il «Luciano Milanese Group». Musica [illegible]le, latina e golden classic al Cuba Libre. Dancing con il grup[illegible] Lory Dance al Patio. Discobar al Jaws ex Mirò.

[illegible] **L.** Revival al Malibù sul lungomare Bado. Chiusa definitivamente al Sosta Pub. Discobar In e Out. Karaoke e messaggeria al Delphin's. Pia[illegible] bar al Caffè Airone. Ritrovo in paninoteca [illegible] brasserie al Barone Rosso, all'Iguana e da Poldo's.

[illegible] Liscio e revival, pomeriggio con Cristian e serata danzante con ingresso libero alle donne, al Saitta. Orchestra al Manhattan Inn. Messaggeria Metropolis al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto.

[illegible] Ritrovi [illegible] La Piazza Pub e al Blade Runners.

[illegible] Musica al John Smith Pub, al Jammin' [illegible] alla Piazzetta degli Artisti («Silenzio Assoluto» in concerto). Live al Caffè Caprice. Ritrovo alla Città Vecchia. Per i «Giovedì dell'Ambra», in visione alle 21 «Quattro giorni [illegible] settembre», di Bruno Barreto. Al ristorante «Il Pernambucco» serata all'insegna dei bianchetti nostrani, delle olive taggiasche [illegible] dei ravioli di verdura. «Colonna sonora», alle tastiere, il maestro Edoardo Dinogabei.

ALASSIO. Nuova rassegna live «Blues [illegible] dintorni» al Gallo George [illegible] «Last Exit». Musica al Cabaret Music. Discoteca all'U'Brecche, dalla consolle la grande dance di Renè. Ritrovi al Moka Club, al Manila Club, al Bar L'Angolo Internet Cafè, ai Magazzini dell'Olio, da Spotti. «Pianeta Biliardo» in via Gastaldi: [illegible] biliardi [illegible] maxischermo. Cineclub «A tutto schermo» alle 16,30 e alle 21 al Ritz: in visione «Racconto d'Autunno» di Eric Rohmer.

[illegible] Ritrovo all'Happy Night.

[illegible] Serata Anni '60 e '70 al Bit Below. Ritrovo al Caffè [illegible] Mar. Dancing al Timone [illegible] al Ciak. Spazio musicale al Samarcanda. Ha riaperto la Casa del Priore. [a. r.]



Si balla Anni '60 e commerciale nelle discoteche del Savonese

«Sposi in [illegible]» a [illegible]

Tre giorni di sfilate e 32 stand per chi deve pronunciare il «sì»

[illegible] Da oggi a domenica, al palazzetto dello sport di Quiliano, si svolge «Sposi in Riviera», esposizione dedicata agli sposi organizzata dalla New Style [illegible] il patrocinio del Comune di Quiliano, della Polisportiva Quilianese e la sponsorizzazione dei centri commerciali Le Serre di Albenga e Il Gabbiano [illegible] Savona. Oggi l'ingresso è gratuito [illegible] sabato e domenica sarà [illegible] pagamento, 3 mila lire per visitare gli stands e assistere alle sfilate [illegible] moda previste domenica alle 18 e alle 21. Tra le modelle anche la mannequin cinese Dong Mei. «Sposi in Riviera» apre i battenti tutti e tre i giorni dalle 15 alle 23.

In totale gli stands [illegible] trentadue. Tra i vari espositori Foto Benzi (Savona), Rosso di Sera (Vado Ligure), Viva le spose (Loano), Residence Loano [illegible] (Loano), Bomboniere di Veroni[illegible] (Savona), Villa Eugenia (Savona), B.F. ceramiche e bomboniere (Savona), Atelier Dada (San Giuseppe di Cairo), Hotel City (Cairo), Diana (Albisola Capo), Boutique della Pietra, Gandolfo (Pieve [illegible] Teco), Com di Maiellano (Valleggia), Salotti Berlanda (Cosseria), Abbigliamento Rosa (Savona), Shock magia (Savona), Paradise (Albisola Mare), Tecno Video (Vado Ligure), Serramenti Brina (Vallè di Vado), Dernier Cri Atelier (Carcare), Abbigliamento Caracciolo (Laigueglia), Le Spose di Zagara (Diano Marina), Il Fiore sulla Pelle pelletterie (Sanremo), Ermellino (Savona), Dimensione Casa (Albenga).

«Abbiamo trasformato il palasport in una vera e propria bomboniera. Crediamo che mettere in un solo punto tutto quanto serva a chi si sposa sia un servizio importante per i giovani. In una giornata, divertendosi, possono valutare prezzi e prendere accordi per abiti, [illegible] fotografici, liste nozze, pranzo. E in più animiamo Quiliano e il Savonese», spiegano gli organizzatori. [a. p.]

Sconto per i lettori de La Stampa

Loano cabaret lunedì ritorna



LOANO. Ritorna lunedì sera (ore 21) lo «Zeling Show» il cabaret del cinema-teatro Loanese organizzato dal Comune. Ad esibirsi Max Pisu (Tarcisio), Alessandro Di Carlo e Anatoli Balasz. Sul palcoscenico di via Garibaldi a Loano la formula vincente [illegible] «Facciamo Cabaret» (Italia 1) con due ore di spettacolo.

I biglietti sono in prevendita solo [illegible] botteghini del cinema-teatro (tutti i giorni) e alla biblioteca [illegible] corso Roma. I lettori de La Stampa avranno [illegible] sconto di 5 mila lire presentandosi alle prevendite con il tagliando pubblicato qui a fianco. Per lo show [illegible] 21 febbraio il tagliando sarà ripetuto solo lunedì mattina. Darà sempre diritto allo sconto anche la sera ai botteghini. [a. r.]

Musica classica al Chiabrera, con La Stampa c'è il tagliando

Lynn Harrel e Simon Mulligan [illegible] concerto dom[illegible]ca a Savona

SAVONA. Domenica nuovo appuntamento con la [illegible] musicale del teatro Chiabrera di Savona. Sul palco [illegible] dei violoncellisti più noti a livello mondiale, l'americano Lynn Harrel insieme al pianista inglese Simon Mulligan.

In programma musiche di Beethoven, Sostakovic, Bach e Chopin. Harrel, oltre alla gran[illegible] attività di concertista è notissimo anche come direttore d'orchestra dei più importanti ensemble americani.

I suoi dischi comprendono trii [illegible] Ashkenazy [illegible] Perlman, oltre [illegible] collaborazioni con Zuk[illegible] e Kovacevich. Harrel possiede due strumenti storici: un Duprè Stradivarius del 1673 e un Montagnana del 1720.

Anche per questo spettacolo è disponibile il tagliando de La Stampa che consente di usufruire di uno sconto di [illegible] mila lire sul prezzo del biglietto.

[illegible] sono [illegible]lide le fotocopie e dev'essere utilizzato solo il tagliando del giorno stesso della pubblicazione. [p. p.]



GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	2	[illegible]	53	[illegible]	[illegible]
	79	74	53	[illegible]	45
CAGLIARI	5	63	68	2	42
	[illegible]	70	69	48	43
FIRENZE	29	11	4	21	61
	62	75	60	48	40
GENOVA	36	26	63	86	73
	135	98	71	71	65
MILANO	67	32	61	85	78
	71	60	54	53	49
NAPOLI	21	1	68	23	62
	85	84	69	57	57
PALERMO	26	21	43	41	96
	79	77	77	72	69
ROMA	16	46	63	8	33
	63	49	48	45	43
TORINO	13	63	68	8	17
	122	100	72	71	68
VENEZIA	21	63	37	86	71
	120	100	77	51	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] **centrali.** Ambi centrali sul n. 11 di Milano. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-17	11-4	11-74	11-66
11-18	11-28	11-75	11-87	11-46
11-82	11-86	11-24	11-13	11-36
11-34	11-41	11-20	11-49	11-39
11-89	11-19	11-64	11-88	11-90
11-2	11-2	11-60	11-87	11-65

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (2); Cagliari 68 (2); Firenze 84 (5); Genova 23 (1); Milano 24 (3); Napoli 72 (1); [illegible] 13 (2); Roma 51 (3); Torino 82 (4); Venezia 20 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla [illegible] di Roma:

53-50	53-20	53-12	56-15	56-3
53-16	53-51	53-84	56-42	58-1
53-60	53-52	53-3	58-54	56-40
53-86	53-19	53-5	56-8	56-49
53-2	[illegible]	[illegible]	56-51	[illegible]
[illegible]	53-1	56-16	56-52	56-4
53-55	53-40	56-61	56-20	56-75
[illegible]	[illegible]	[illegible]	56-19	56-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	15 - 13 - 84 - 90 - 74 - 38
	30 - 26 - 48 - 9 - 4 - 67
2 combinazioni	
L. 5600	7 - 12 - 18 - 34 - 49 - 76 - 77
7 combinazioni	
Giocate si[illegible] con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 17 - 37 - 43
224 combinazioni	- varianti = 68 - 39 - 41 - 19 - 26 - 31 - 53 - 57

Statistiche a c[illegible] della Ricevitoria [illegible] Davide e Liliana Miola, [illegible] Viera 27, Cantelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri [illegible] cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle [illegible] tabelle) [illegible] la sequenze 1-10, 11-20 fino a 61-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla [illegible] dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] AL CINEMA

CHIABRERA [illegible] 019-820.409. **Il signor Puntila e il suo servo Matti.** Or.: [illegible]. L.48.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **La sottile linea rossa.** Or.: 16; 19; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 019-825.714. [illegible]**miche.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. **Gli svitati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Celebrity.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. **C'è posta per te.** Ore 21,30. Lire 8000; 8000.

[illegible] Tel. 0182-640.253. **A Bug's life.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible] Tel. 0182-640.427. [illegible] Or.: 20,30; 22,30 (nei [illegible] spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; [illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419. **Attacco al potere.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30). L. 10.000; 8000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Nemicheamiche.** Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16-18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

VALLECHIARA. **C'è posta per te.** Ore 21. Lire 10.000.

ARISA. **Nemicheamiche.** Or. 20; 22. L. 10.000; 8000; 6000.

[illegible] Tel. [illegible] **al potere.** Or. 20,30; 22,45. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Tel. [illegible] ore 16,30: **Vi presento** [illegible] Or.: 20,30; 22,45 (nel fest. e pref. spettacolo anche alle 16). Lire 10.000; 6000.

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO SASSELLO. **Così è la vita.** Ore 21,15. Lire 7000.

[illegible] Tel. 019-97.505. [illegible]**miche.** Ore 21. Lire 10.000; 7000.

[illegible] **1.** Tel. 019-97.249. **A Bug's life.** Or. 20,40 - [illegible] **al potere.** Or. 22,40. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Amori e incantesimi.** Or. 20,40; 22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,15 e 17,30). L. 12.000; 8000.

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. «Rapsodia in blu»: Danza con André De La Roche. Or.: 21. Platea 35.000; galleria 25.000; studenti 15.000.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Z la formica.** Or.: 20,15; 22,30. Lire [illegible]; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Seignomachi[illegible].** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000; anz. [illegible].

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **A Bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,30; ultimo 20,30. [illegible] 10.000; 7000; anz. 5000.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Attacco al potere.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. [illegible]. **Vi presento Joe Black.** Or.: 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Lost in space.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. Auditorium E.[illegible]. Riposo. Domani prima rappresentazione **Falstaff**, opera in tre atti di G. Verdi, regia di G. Del Monaco, direttore [illegible]. Canilla. Ore 20,30.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). **Gaber[illegible] [illegible].** Canzoni e monologhi di G. Gaber e S. Luporini. Ore 21.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). **Amleto** di W. Shakespeare, con Kim Rossi Stuart. Or.: 20,30.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). **Nella solitudine dei campi di cotone**, di B.-Marie Koltès. Or.: 20,30.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. **Diario di Eva**, da M. Twain, con Valeria Moriconi. Or.: 21.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Replica per le scuole. Ore 10 **Il fantasma di Canterville** da O. Wilde, con C. Pelcidero, pianista C. Grossi.

Teatro della Tosse - Sala Agorà: Riposo.

Teatro Modena - Sampierdarena. Tel. 010-412.135. Riposo.

Teatro Garage - Sala Diana. **Mai dire o rip** di E. Aretusi, da W. Allen, A. Campanile, N. Coward. Ore 21, domenica ore 17.

CINEMA. **America A:** Nemicheamiche. **America B:** L'assedio. **Ariston 1:** Nemicheamiche. **Ariston 2:** Velvet Goldmine. **Augustus:** Attacco al potere. **Cineplex - Sala 1:** Nemicheamiche. **Sala 2:** Z la formica. **Sala 3:** Gli svitati. **Sala 4:** Amori e incantesimi - Urban legend. **Sala 5:** Vuoti a perdere. **Sala 6:** La sottile linea rossa. **Sala 7:** Vi presento Joe Black. **Maestrale:** Bug's life. **Grecale:** Attacco al potere. **Corallo 1:** Train de vie. **Corallo 2:** Happiness. **Europa:** Svegliati Ned. **Lux:** Bagnomaria. **Odeon:** A bug's life. **Olimpia:** Baci e abbracci. **Orfeo:** Paura e delirio a Las Vegas. **Ritz:** Svegliati Ned. **Universale 1:** A bug's life. **Universale 2:** La sottile linea rossa. **Universale 3:** Ballando a Lughnasa. **Verdi:** Vi presento Joe Black.

CENGIO [illegible]

In scena «Sottobanco»

[illegible] alle 21 [illegible] palco [illegible] Jolly

CENGIO. Terz'ultimo appuntamento [illegible] la rassegna teatrale organizzata dal gruppo «Insieme». Stasera, con inizio alle 21, sul palco del cinema Jolly salirà la compagnia «Uno sguardo [illegible] palcoscenico» che presenterà «Sottobanco», [illegible] pièce in italiano dopo gli innumerevoli spettacoli dialettali.

Per la compagnia teatrale cairese, nata alcuni fa e che ha al [illegible] attivo decine di performance sia [illegible] Liguria, sia in Piemonte, lo spettacolo di cui sarà protagonista stasera rappre[illegible] l'ennesima conferma di [illegible] successo ormai consolidato.

Il teatro rigorosamente in dialetto, tornerà il 5 marzo prossimo, quando sul palcoscenico del Jolly salirà il «Cappello» di Genova che porterà in scena «I laddri in [illegible] esilarante commedia in ligure secondo la miglior tradizione della [illegible] regione. La rassegna si chiuderà il 19 marzo. [l. b.]

PITTURA [illegible]

«Nuova scuola di Nizza»

Artisti francesi [illegible] a Villa Cambiaso

SAVONA. Un gruppo di importanti artisti francesi è protagoniste, fino [illegible] domani, della mo[illegible] organizzata a Villa Cambiaso da «Alpi del Mare» e da al[illegible] associazioni. Moya, Maubert, Lemalin, Champollion, Chiax, Calassi [illegible] Alpi sono gli esponenti della Nouvelle école de Nice: con le loro opere ci sono anche quelle di alcuni autori italiani (Laveri, Manno, Maestro, Pieroni, Bacino, Cominale) del gruppo «Giardino del mago». A completare la rassegna, la partecipazione di Marie Aimée Tirole presidentessa del Comité nationale Monegasque, e di Pio Vintera presidente onorario [illegible] Centro poliartistico di Villa Cambiaso. L'evento è una [illegible] prime realizzazioni di un progetto destinato a render più fitti gli scambi italo-francesi. Dal [illegible] al 27 febbraio le opere esposte a Villa Cambiaso saranno spostate a Nizza, alla Galerie «Art 7».

Pallanuoto: se vince domani, Athena in volo

Rari, grande chance contro la Canottieri

Il girone di andata della A1 finisce [illegible] inizia al Foro Italico [illegible] nuovo capitolo della poco entusiasmante telenovela «Non solo i presidenti piangono», che vede l'ex Bartolo Consolo, e i suoi [illegible] vice Barelli e Frandi, impelagati in una querelle che da burocratico-sportiva si è fatta giudiziario-poliziesca.

Martedì il tribunale di Roma [illegible] mandato i carabinieri negli [illegible] della Fin: sono stati ascoltati parecchi impiegati, il C.t. della Nazionale Ratko Rudic e 4 giocatori titolari fissi negli ultimi anni. [illegible] Pomilio e Silipo (olimpionici e iridati), Giustolisi [illegible] Postiglione (campioni europei). L'indagine [illegible] partita da un esposto presentato alla magistratura da Frandi. Il commissario [illegible] Coni, [illegible] dottor Grandi, prosegue intanto [illegible] sua opera di reggenza aspettando che l'altra indagine, avviata dal Coni, venga portata a termine. Superfluo aggiungere che lo stato di cose ha fatto saltare anche le ultime rotelle funzionanti di una macchina organizzativa malandata [illegible] obsoleta.

Tanto per fare [illegible] esempio, solo nel tardo pomeriggio di ieri si è saputo che oggi non ci sarà alcun anticipo tv. Doveva andare in diretta, alle 21 [illegible] Rai Sat Sport, Bologna-Roma. Invece la terza ripresa «satellitare» è saltata. La partita verrà giocata sabato alle 17,30 assieme ad altre cinque. L'unico anticipo, di sole tre ore, sarà Savona (p. 16)-Canottieri Napoli (p. 13): come al solito la vasca di [illegible] Colombo impone la discesa in acqua degli atleti in ore non proibitive per la salute. Si inizia alle 14,30, arbitrano Clara e Caputi. Per i biancorossi, l'occasione ghiotta di mettere un sigillo sul quarto posto: superando i partenopei di D'Angelo girerebbero la boa attaccati saldamente [illegible] una posizione che garantisce la Final Four. Anche se tra il dire e il fare c'è [illegible] mezzo [illegible] solita manfrina: Posillipo e Roma hanno ottenuto che la composizione dei gironi [illegible] seconda fase sia modificata rispetto al regolamento iniziale (prima, terza, quinta e settima da [illegible] parte; seconda, quarta, sesta e ottava dall'altra).

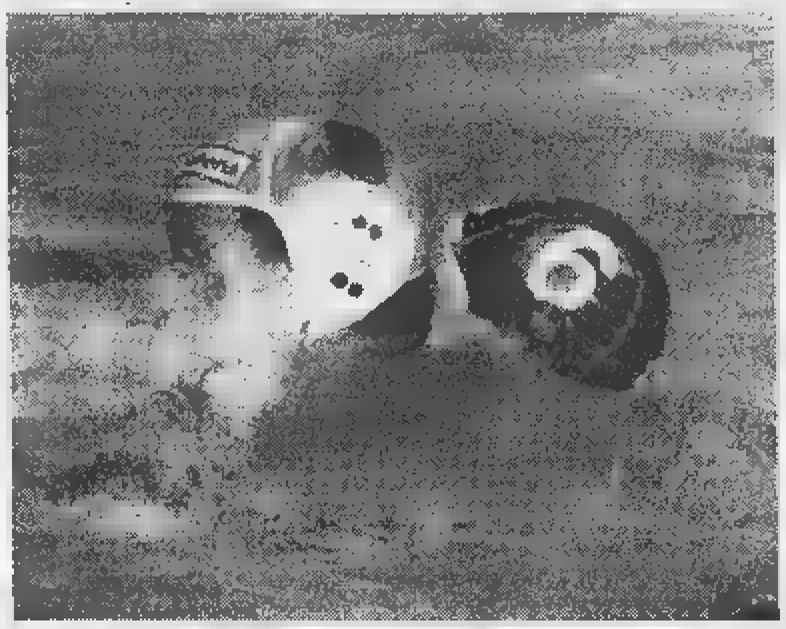
Il Recco (10) andrà alle 17,30 al Foro Italico con [illegible] Lazio (4): arbitri Ravveduto e Rotunno. [illegible] si deve neppure ipotizzare una sconfitta dei liguri, che hanno mezzi e tecnica per superare una squadra che solo sabato, alla Scandone con la Canottieri, ha interrotto una serie di 9 gare senza vittorie. Le altre (via alle 17,30): Catania (10)-Pescara (24) alla Nesima (arb. Salino e Picchetto); Florentia (14)-Civitavecchia (9) alla Nannini (Tedeschi e Raffone); Posillipo (30)-Palermo (7) alla Scandone (Taccini e Paoletti); Bologna (11)-Roma (27) alla Sterlino (De Meo e Falcone). **[d. s.]**

Garlenda

Spettacolo al Golf club

GARLENDA. Proseguono le manifestazioni al Golf club. Nell'Alassio Pro-Am Seniores, con squadre composte da 4 giocatori, affermazione dei savonesi Mario e Franca Bianco, Romano Ravizza ed Enzo Milan, che hanno avuto [illegible] meglio su Mario Erbisti, Vittorio Pala, Giulio Calza e Giorgio Cavallo. Terza posizione per Alberto Croce con Dominique e Giorgio Capriccio, e Rinaldo Grue.

Nella Coppa Zust Ambrosetti è salito sul gradino più alto del podio, nella Prima categoria, il genovese Claudio Falcone che ha preceduto Giovanni Gandolfo [illegible] Giovanni Scovazzi. Nella Seconda affermazione [illegible] Vincenzo Richeri davanti [illegible] Vittorio Pala e Antonella Quadrelli, in Terza successo per Maria Teresa Gandolfo davanti [illegible] Tommaso Kielland e Giorgio Tomesani. Ora le manifestazioni del circolo ingauno [illegible] nel vivo, [illegible] serie di appuntamenti che vedranno al via i migliori specialisti nazionali **[g. o.]**



Paolo Petronelli capitano del Savona a centroboa: la Rari si gioca un posto tra i big

L'Amatori schiaccia Sanremo

Tennis tavolo: savonesi lanciati In C2 bene anche il Baia del Sole

L'Amatori Savona [illegible] sempre in vetta nella B2 maschile. L'ultimo [illegible] è venuto contro [illegible] Sanremo per 5-2, con punti conquistati da De Gregorio (3) e Barbieri (2). «Roger» [illegible]ggeri che invece [illegible] stato b[illegible] dagli avversari commenta l'incontro: «De Gregorio è in [illegible] momento di gran forma, [illegible] capace di battere qualsiasi avversario. Questo ennesimo successo conferma la forza del nostro sodalizio, che sta disputando davvero un ottimo campionato».

La squadra [illegible] nulla ha potuto invece in C2, dove [illegible] stata superata (5-1) dal Bordighera. La formazione era composta da Aigotti, Caviglia e Ponzoni. La sconfitta non ha però impedito all'Amatori di aggiudicarsi il girone che vede secondo il [illegible] Del Sole Alassio, grazie alla netta vittoria sui genovesi della 3T. I punti per la compagine di Franco Gaggero, [illegible] stati ottenuti da Torregrossa (2), Rebecchi (2) [illegible] Fousfos (1). Commenta Gaggero: «Ora giocheremo con la massima tranquillità i playoff per la categoria superiore. Le possibilità ci sono, visto come stanno giocando i ragazzi. E' importante sottolineare l'aspetto promozionale: ogni mercoledì e venerdì la società sta facendo corsi riservati ai bimbi [illegible] scuola elementare [illegible] via Neghelli». **[g. o.]**

Nelle boccette

Dlf-Cin Cin gran sfida di vertice

Riprenderà a marciare velocemente il «treno» del Dlf? L'interrogativo è destinato a sciogliersi stasera nella quarta di ritorno, coi leader che attendono il Cin Cin I Borghetto, fra i team più accreditati per il titolo. Su un buon risultato dei «cugini» punta la seconda squadra del Cin Cin, anche lei in vetta, che attende i levantini de Le Rane, ultimi. Le altre: Agoms-Giardini; Lorenzo Vado-Eddie Felson Noli; Haiti Loano-Carla Imperia. Riposa [illegible] Cavalluccio.

Interessante anche il menu della B. Nel primo girone la capolista Cin Cin II attende un Bar De Nei che non va sottovalutato. Le altre: Giardini Borghetto-Lady II Diano; E. Felson-Garden I; La Posta Bordighera-Brunella Borgio; Carla I-Haiti II Loano; Cavalluccio II-Moneta I Albenga. In B2 il leader Pontevecchio attende il Cin Cin I, insidioso inseguitore. Interessanti anche Lady I-Sanremo Albenga e Carla II-Haiti in un turno che si completa con Ariston-C. Duomo; Garden II-Odissea. Riposa il Moneta [illegible]. Nella B3 le leader Zinolese [illegible] Black Bull trovano II Asl I e Agoms. Le altre: Sciarborasca II-Sport Finale; Dlf-Merlo; Splendor-Pontevecchio [illegible] Sport Savona-Quiliano. Infine la B4 dalla classifica «corta»: Sport Finale I-Arci I; Roma-Sport Pietra; Asl II-Zinolese I; Merlo I-S. Isidoro; Cavalluccio I-S. Genesio; Libertas-Polisportiva. **[g. o.]**

Calcio minore

In Seconda a Dego il match clou

Precedenza, per la presentazione della Seconda, al girone B. La quarta di ritorno presenta infatti Dego (34)-Speranza (35), confronto diretto tra le immediate inseguitrici della capolista Mallare (39) ospite della Rocchettese (25). Il match-clou [illegible] assai atteso, qualche cifra per illustrarlo: la Speranza ha realizzato 11 vittorie, una più del Dego che però ha incassato anche una sconfitta in meno. E se gli attacchi [illegible] prolifici (Michela nello Speranza ha segnato [illegible] gol in due gare) la differenza può arrivare dalle difese, con lo Speranza che ha subito soli 10 gol. Il resto del programma: Calizzano (7)-S. Nazario (15); Cengio (15)-Cameran. (8); Lucato (30)-Veloce (20); Millesimo (14)-S. Cecilia (15); Pallare (30)-Bardineto (20).

Nel girone A corre qualche rischio l'Andora (32) che attende il S. Stefano (26) in un match che all'andata finì 6-4. Il S. Biagio (32) è ospite del Borghetto (22) [illegible] sulla carta il compito più facile [illegible] per la S. Filippo (31) che attende il Leca (11). Le altre: Albisola (18)-Costarainera (10); Dolcedo (13)-Calice (15); Pontelungo (24)-Pontevec.(27) e Spotornese (11)-Pontedassio (23).

La Terza propone invece la seconda di ritorno, con Cosseria (32)-Ceriale (26); Aurora (14)-Badalucchese (8); N. Intemelia (30)-Plodio (20); Letimbro (10)-Sabazia (21); Valleggia (17)-Murialdo (1); Riva (19)-Piana (19); rip. Priamar (16). **[g. o.]**

Centinaia di schede lanciano i primattori di molte discipline

Si è scatenata la battaglia per «Olympic Gold» e Miss

Gli Olympic Gold stanno trascinando l'«altro» sport savonese: le schede aumentano di giorno in giorno regalando nomi nuovi [illegible] rinnovando le graduatorie delle varie discipline. Questa la situazione al momento.

Atletica leggera: 712 Ilaria Rossi; 618 Riccardo Negro; 314 Alessandro Delogu; 304 Elena Petenzi; 249 Valentina Lepidi; 187 Chiara Marcoli. **Basket:** 674 Bonfiglio junior; 412 Graziano Crosa; 211 Luca Gotta; 204 Stefano Sanna; 184 Giulia Pasttorella. **Canoa e canottaggio:** 786 Leda Galimberti; 690 Flavio Pignone; [illegible] Davide Parodi. **Hockey:** 492 Simone Pellegrini. **Ginnastica:** Gioele Bellina. **Lotta, arti marziali:** [illegible] Marco Bocca; 212 Francesco Fantini; [illegible] Fabio Valle; 201 Sara Carlini; 174 Simone Basadonne. **Ciclismo:** 289 Erika Scafuro. **Pattinaggio:** 614 Simona Marziano; [illegible] Linda Lagorio; 239 Fabio Carrara; 174 Federica Zunino; 141 Marta Ferrari. **Nuoto, sincro, pallanuoto:** 401 Greta Dressino; 308 Alice Dominici; 290 Gabriele Ghigliotto; 274 Samuele Maccagnan; 171 Elena Gay; 131 Mistrangelo junior. **Scherma:** [illegible] Selene Faggion. **Tennistavolo:** 714 Luca Ponzio. **Tennis:** 232 Chiara Galliano; 191 To[illegible] Mamberto. **Volley:** [illegible] Bruna Migliora; 552 Manuel Mozzone; 432 Anna Gaudino; 374 Elisa Di Padova; 274 Martina Davi, Alice De Melas; 190 Irene Ferrari, Margherita Scozzari; 158 Luciano Rondelli; 148 Elena Petenzi; 130 Garra; 112 Amedeo Fimiani; 102 Fabrizio Gambetta. **Miss dello Sport:** [illegible] El[illegible] Galimberti (canoa); 704 Eleonora Gay (pallan.); 636 Aura Zuliani (t. tavolo); 604 Bruna Migliora; 501 Susy Bonfiglio (basket); 491 Sara Carlini (karate); 364 Roberta Gasco (basket); 361 Roberta Zucchinetti (vela); 248 Stefania Miglietta (karate); 209 D. Trinello (volley); 142 E. [illegible] Padova (volley); 135 A. Canepa (tennis).

Molti lettori inviano anche voti per le società che hanno un [illegible] settore giovanile pur non presentando il «campioncino»: saranno poi conteggiati così da premiare, come nel calcio, anche il miglior settore giovanile. Discorso rivolto specialmente al pattinaggio, do[illegible] [illegible] in atto manifestazioni a livello [illegible]zionale come a Pallare. Terremo quindi conto delle segnalazioni: ci sarà una festa estiva che saprà rivaleggiare con lo «Sportivo dell'Anno». **[n. d. m.]**

Ed è in arrivo Savona-Vado

Gli Ultras si «chiamano fuori» Ceduto Sciuto: va in Svizzera

Un durissimo comunicato degli Ultras ripercorre [illegible] difficile cammino [illegible] Savona in questo campionato, analizza le difficoltà e gli errori della dirigenza [illegible] si pone in disparte avendo esaurito l'entusiasmo per continuare il lavoro [illegible] «supporto».

Il comunicato verrà consegnato a tutti gli spettatori prima del derby. Arriva dunque un Vado assetato di punti [illegible] di gloria, mentre per la formazione di Ferraro non ci sono alternative: occorrono i tre punti, la prossima [illegible] «fermata» sarà [illegible] Chiavari dove la squadra biancoblù si giocherà il campionato. Mercoledì un buon galoppo (2-0 per gli ospiti) con i [illegible]chi del Votvicke [illegible] tanti giovani della Beretti che non hanno sfigurato.

Si è visto in attacco che Di Napoli ha necessità [illegible] una vivace spalla per poter mettere in atto le [illegible] potenzialità. Sugli spalti si è anche seguito l'annoso problema dei rimborsi e dei possibili riflessi negativi in caso di ritardi, ma ci sono anche fra i crediti importanti somme per giovani passati a Genoa e Samp. Intanto in Svizzera è andato in porto la cessione di Sciuto, al [illegible] con l'Atletico Catania, che servirà alla causa biancoblù. C'è da pazientare [illegible] la pazienza ha dei limiti: proprio il derby d'andata [illegible] Vado insegna qual[illegible]... **[n. d. m.]**

SAVONA GOAL '99

G.P. SCULTORI GRAFI 7SV

domenica 21 febbraio '99

[illegible] - [illegible]	
[illegible]	
[illegible]	
[illegible]	
[illegible]	
6 [illegible] - QUILIANO	

[illegible] "Centro Calcio"

LA MISS DELLO SPORT E': ....

1 - Atletica ....

2 - Basket ....

3 - Nuoto ....

4 - Pattinaggio ....

5 - Volley ....

6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Mazzata sul Luceto

Niente derby per Mirisola e Bottinelli

Queste le decisioni del Giudice sportivo che ha deliberato in merito alle gare disiputate domenica scorsa. In serie C2 un turno di squalifica per due giocatori della Sanremese, che sa[illegible]nno costretti a saltare la sfida di Novara del 28 febbraio (domenica infatti la C2 riposa): Lucari e Scanu, quest'ultimo stoppato per somma di ammonizioni.

Nel Nazionale dilettanti due giornate di ripos forzato per Agnesini dell'Imperia, ed una per Anselmi [illegible] Noris della Sestrese. In Eccellenza due giornate di squalifica per Ravecca (Pontedecimo) e Graziani (Sarzanese), ed una per Bucinelli e Sardo (Albenga), Marrai (Fezzanese), Foffi [illegible] Lovo (Finale), D'Assisi e Iurman (Pontedecimo), Ghio e Costa (Sammargheritese), Mirisola e Bottinelli (Savona), Biggi e Cocuzza (Baiardo), Polistena (Argentina), Perrone (Vado).

[illegible] Promozione, una domenica di sospensione per Giusquia[illegible] (Bolzanetese), Bertoia (Arenzano), Gonella (Zinola), Porcile (Molassana), Calvino (Rivarolese), Cortese (Via dell'Acciaio), Bozzano (Voltrese).

In Prima categoria [illegible] turno è stato inflitto [illegible] Messina e Bordero (Bordighera), Ballone e Di Masi (Borgio Verezzi), Fullone (Camporosso), Filippi (Celle), Bovero (Quiliano), Costa (Sassello), Andrian [illegible] Sammassimo (Taggese), Enrico (Carcarese), Lo Conte (Laigueglia), Zarro (Pietrabruna).

In Seconda categoria, «sotto tiro» soprattutto il Luceto. C'era molta attesa per le decisioni del Giudice sportivo, dopo il convulso finale della gara di domenica scorsa contro il Pallare, con il team di Cavallaro che aveva concluso in otto giocatori l'incontro. Le decisioni sono state le seguenti: tre turni [illegible] Zucca [illegible] a Gambetta, due a Mugliarisi, ed inibizione fino al 25 febbraio al trainer Cavallaro.

Altri provveidenti della Seconda: due turni a Ponzone (Pallare) ed uno a Zoppo e Ma[illegible] (Cameranese), [illegible] Angelis (Mallare), Grenno (Millesimo), Fiorentino e Porta (Speranza). Inoltre, ammenda di centomila lire per il Mallare. Per [illegible] Terza categoria, due gare di stop toc[illegible] a Fogliarini (Badalucchese) [illegible] [illegible] Macciò (Piana Crixia), mentre una [illegible] stata comminata a Celardo del Ceriale.

Guglielmo Olivero


Marea Weekend
www.fiat.com

Iva, Registro e Imposte dirette avranno una sola «sede». Torino è la prima grande città

Fisco, arriva l'«ufficio unico»

Per dare al contribuente più trasparenza

Pagare più correttamente, [illegible] sulla base di maggiori informazioni, tempestive ed efficienti, che ci permettano di fare meno errori, ridurre gli equivoci tra «gabelliere» e contribuente, in prospettiva pagare meno se si incrementerà il contrasto all'evasione.

Sono gli obbiettivi che il fisco del [illegible] si è assegnato, illustrati ieri dal direttore regionale delle entrate, Massimo Orsi, nell'ambito di un'operazione che tende a migliorare il difficile rapporto cittadino-erario, «aprendosi al confronto - ha spiegato - e dando la massima trasparenza al proprio operato». Intanto è bene sapere che i contribuenti piemontesi nel '98 hanno versato all'erario 38.974 miliardi, il 7,1 per cento dell'intero gettito nazionale. Più 1027 miliardi per il Lotto.

Primo e più significativo passo avanti del fisco per [illegible] più «sostenibile» è l'apertura nella nostra regione degli Uffici unici delle entrate in sostituzione dei tre preesistenti (Iva, Registro e Imposte dirette). In un solo ufficio il contribuente potrà risolvere tutte le problematiche sui principali tributi: vi saranno concentrati informazione, assistenza, rilascio di autorizzazioni e certificazioni, dichiarazioni e gestione dei rimborsi. E in un'unica [illegible] operativa si procederà al controllo: accertamento, contenzioso, riscossione. «Il cambiamento - dice Massimo Orsi - intende rispondere ai canoni di efficacia, equità, efficienza, economicità e trasparenza [illegible] citi dalla legge 241 del '90 e già previsti dalla Costituzione». Gli uffici unici delle entrate già attivati in Piemonte sono [illegible] (il primo fu [illegible] Alessandria nel '97), nel primo semestre '99 ne saranno aperti altri 8 e nel secondo altri 9, compresi i 4 di Torino, che sarà la prima grande città a sperimentare questa formula. Saranno in corso Bolzano [illegible]0, via Padova 78, via Vaninetti 50, [illegible] Sidoli 35.

Per attuare sempre più concretamente la riforma finanziaria, semplificando e analizzando le condizioni produttive locali, il [illegible] istituita a dicembre la Commissione tributaria regionale, mentre per avvicinare il fisco alle esigenze degli operatori si sono siglati protocolli con associazioni e ordini professionali.

Per le «cartelle pazze», fenomeno che, secondo Orsi, «in Piemonte è più contenuto che altrove», gli uffici stanno facendo il possibile per evitare ricorsi e pagamenti del non dovuto usando procedure sveltite. [illegible] si sta lavorando anche per migliorare l'informazione in generale, sia con la prevista e non regolata (fino al '97) «procedura di interpello», che da diritto al contribuente ad una risposta scritta, sia fornendo verbalmente informazioni (60 mila solo per telefono) con l'impiego di 431 mila ore lavorative nel '98.

Per i rimborsi si è proceduto molto per l'Iva, mentre per l'Irpef resta un notevole arretrato: c'è speranza che il sempre maggior utilizzo del modello 730 possa migliorare la situazione e che le 1044 autorizzazioni alla trasmissione telematica delle dichiarazioni taglino i tempi di risposta.

Accertamenti: l'azione è continua sia sui piccoli che sui grandi contribuenti (con giro d'affari oltre i 50 miliardi sono 520 in Piemonte), ma non si rilevano evasioni clamorose. Infine una curiosità: i piemontesi che hanno residenza nei «paradisi fiscali» (Montecarlo, Isole Cayman e così via) sono [illegible] e - grazie ad un'azione di intelligence del fisco e della Guardia di finanza - dieci sono ritenuti «sospetti» di non essere legittimati a questa residenza estera. Come dire che presto per loro il paradiso potrebbe potrebbe tramutarsi in purgatorio se non proprio in inferno. Fiscale, ovviamente.

Gianni Bisio



Gli arretrati sono quintuplicati dalla riforma del '73: ferme [illegible] milione e 350 mila cause

«Vertenze di lavoro, giustizia lumaca»

E un pretore denuncia l'Italia alla Corte europea

Che la giustizia sia in uno [illegible] comatoso non è certo un mistero. Però, chi avrebbe mai immaginato fosse così scandalosamente malridotta come racconta il dottor Vincenzo Ciocchetti? Pretore del lavoro, Ciocchetti ha presentato un esposto all'Unione europea in cui si legge che le cause arretrate [illegible] circa [illegible] milione e 350 mila. Tutte cause, ovviamente, di la[illegible] e previdenziali.

Un milione e 350 mila fascicoli in attesa di sentenza: di primo grado o di appello. E' numero esorbitante. Nel 1973 già si lamentava la lentezza della giustizia, la «lumacosità» di questi processi e s'era pensato di rimediare introducendo una riforma. Il rimedio ha solo peggiorato la già grama situazione, «tant'è che in 25 anni - scrive nell'esposto il pretore torinese - l'arretrato s'è quintuplicato».

Dunque, chi ha [illegible] in [illegible] s'armi di pazienza e s'auguri d'essere assistito dalla salute: diversamente, rischierà [illegible] non vedere la fine del procedimento. Infatti, ipotizzando, ma è ipotesi assurda, che nelle preture italiane non arrivi più [illegible] che è una, per smaltire l'arretrato occorrebbero anni: per la precisione, ha calcolato il magistrato subalpino, «ci vorranno 2 anni e 4 mesi per pronunciare tutti i verdetti di primo grado e 2 anni e 9 mesi per quelli d'appello». Siccome, però, i processi nuovi sono una marea che quotidianamente inonda i giudici, tali attese van[illegible] almeno raddoppiate.

«Una causa, mediamente, impiega dai 27 ai [illegible] mesi per arrivare alla sentenza - afferma Ciocchetti -. In alcuni distretti, addirittura, il viaggio verso la conclusione ha tempi biblici. A Taranto, un "primo grado" s'esaurisce in 4 anni e 2 mesi, ad Ancona in quattro anni e 1 mese, a Bolzano sono meno lenti, impiegano due mesi in meno e a Reggio Calabria tre». Per approdare, invece, alla fine dell'appello ci vuole ancora [illegible] più e qui le vergogne più eclatanti si chiamano Campobasso, Roma, Napoli, Caltanissetta. Dove, rispettivamente, l'attesa del pronunciamento del giudice si trascina per 6 anni e mezzo, quattro anni e 6 mesi, tre anni e mezzo e tre anni e 2 mesi. Insomma, una giustizia che è davvero [illegible] giustizia negata», che sistematicamente viola l'obbligo di celebrare i processi in tempi ragionevoli.

Quali conseguenze può avere l'esposto? La commissione europea, vagliata la denuncia, emette [illegible] parere motivato» a cui lo Stato italiano deve uniformarsi: pena la denuncia alla Corte di giustizia dell'Ue e l'eventuale condanna a pagare [illegible] somma forfettaria, [illegible] penale - spiega il pretore - adeguata alle circostanze».

LA PROCURA

«Tre a giudizio per Genco»

IVREA. La Procura di Ivrea ha chiesto il rinvio a giudizio [illegible] tre giovani dei centri sociali accusati di avere malmenato il giornali[illegible] dell'agenzia Ansa Daniele Genco, durante i funerali dello squatter suicida Edoardo Massari. L'aggressione avvenne il [illegible] aprile scorso, a Brosso Canavese. Sono Luca Bertola, 24 anni, [illegible] Pont Saint Martin (Aosta), arrestato pochi giorni dopo l'aggressione a Genco, Andrea Macchieraldo, 27, di Montalenghe (Torino), costituitosi circa due settimane fa e Antonio Fazio, 33, di Castellamonte (Torino), attualmente ricercato (probabilmente si trova in Spagna). Bertola e Macchieraldo hanno ammesso che il [illegible] aprile si trovavano al funerale del loro compagno, ma hanno negato ogni responsabilità nell'aggressione. Entro poche settimane dovrebbe tenersi l'udienza preliminare. Il giornalista Genco, che aveva riportato ferite gravi, è ancora scortato dalle forze dell'ordine.

Per l'uso dell'auto blu

«A giudizio l'assessore Botta»

Uso illeggittimo dell'auto blu. Con questa accusa il pubblico ministero Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio nei confronti dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta. Secondo l'accusa Botta avrebbe indebitamente utilizzato l'autovettura di servizio della regione Piemonte per il recapito di una decina di libri in occasione degli auguri natalizi del 1997. La richiesta di Corsi arriva dopo un'indagine di otto mesi. L'udienza preliminare è stata fissata per il 17 marzo.

La vicenda nasce da una denuncia [illegible] un'autista della Regione Piemonte a cui gli uffici dell'assessore avevano contestato uno straordinario di lavoro non effettuato. Botta si dice «fiducioso nell'operato della magistratura. Respingo ovviamente l'addebito ipotizzato a mio carico avendo sempre agito nel rispetto delle procedure della Regione». Botta si augura «che in sede di udienza preliminare possano essere riconosciute la legittimità della mia azione e della mia buona fede».

La collezione Rossi di mobili del Settecento va all'asta a Londra in favore del Sermig

Se la porcellana diventa solidarietà

GLI esperti non hanno nessuna esitazione nell'assicurare, senza alcun'enfasi, che sarà l'asta più importante del secolo per quanto riguarda gli arredi e l'arte applicata del Settecento. Mai una collezione così scelta e ragionata (calcolata al millimetro, al festone, al minimo intarsio, al calibrato fregio di pregiata *marqueterie* accarezzata pezzo dopo pezzo) è andata all'incanto in un'unica sessione, come in una fiammata spettacolare e rapinosa. E la [illegible] malinconia che si accompagna, d'abitudine, allo smembramento crudele e mercantilistico di una raccolta [illegible] corteggiata nel tempo, si converte questa volta in ammirazione e stupore, decapando via ogni senso di comprensibile amarezza.

L'intero, realmente l'intero ricavo di questa vendita di circa 1400 lotti che la Sotheby's organizzerà a Londra a partire dal 10 [illegible] e che già si annuncia come clamorosa e memorabile, andrà in beneficenza. E in insolita beneficenza per di più, gratificando una scuola per giovani restauratori, quasi coronando il significato vero e [illegible] di una collezione nata non tra le pareti ricche e pretenziose [illegible] una abitazione pianificata dalle ambizioni appariscenti di un arredatore, ma nel segreto antico di una bottega di *minusié*, che rappresenta ancora oggi il cuore pulsante e protetto della raccolta di Giuseppe Rossi, raffinatissimo antiquario autodidatta, nella Torino del dopo guerra, scomparso nell'89.

«Torino ha avuto due antiquari-collezionisti preziosi come Accorsi e Rossi, ed è giusto che questa tradizione non vada perduta» ha ricordato l'Avvocato Giovanni Agnelli presentando questa benefica iniziativa ad un gruppo scelto di amici, al circolo del Whist e sottolineando come sia incredibile il fatto che un patrimonio tanto ricco d'arte («il settanta per cento [illegible] mondo, si dice, ma bisogna tener conto che almeno un ulteriore dieci per [illegible] di ricchezze italiane sta nei musei di tutto il mondo»), ebbene non abbia incrementato un patrimonio adeguato di conservazione e recupero di quei beni, che potrebbero trasformarsi in futura ricchezza e attrattiva [illegible] turismo. Con malizia, ha sorriso, gettando un venticello di sorpresa tra le signore pre[illegible] «No, non è vero che non possediamo restauratori in Italia, anzi [illegible] abbiamo fin troppi, e sono i chirurghi estetici che operano questi miracoli di lifting, e spesso non lavorano nemmeno su dei capolavori». Mentre interi patrimoni di quelle che un tempo, con miope sufficienza, si chiamavano «arti minori», rischiano di deperire per sempre, coll'estinguersi [illegible] antiche sapienze artigianali, che sino a pochi anni fa parevano cancellarsi, sotto il miraggio illusorio dell'industrializzazione [illegible] vita di consumo.

E' dunque [illegible] sorella [illegible] noscitore [illegible], [illegible] «Signorina Maria Luisa», come la chiamano tutti con affabile reverenza, che si deve l'encomiabile iniziativa di confidare al Sermig [illegible] Ernesto Olivero e alla Scuola per Artigiani Restauratori [illegible] parte dei ragguardevoli proventi d'asta (un'altra sarà destinata ad opere di più [illegible]pia beneficenza). E certo, a guardare le volute preziose degli intagli di Bonzanigo, ad inseguire le lacche sofisticate dei *tromeau* a *chinoiserie* veneziana, a perdersi dietro le volute *rocaille* di una seggiola Luigi XV o ai riverberi raffinati [illegible] porcellane Meissen, che hanno assistito alle più efferate manifestazioni di dispotismo aristocratico, nulla di più lontano risultano gli occhi schietti e vividi, pragmatici, del missionario laico Olivero.

Ma è proprio questo metabolismo imprevedibile che deve incantarlo: una porcellana che torna pane di carità. E' quello che lui chiama un «miracolo laico», nel cantiere immenso e fervido dell'Arsenale [illegible] Pace. «Quando c'è bisogno di qualcosa, ecco che arriva, come per miracolo. Come la signorina Maria Luisa, per esempio. E se questa scuola volerà, io credo che sarà più importante di Oxford, saranno gli allievi a trasformarsi [illegible] maestri. Una filosofia spirituale che si fa mattone, scuola, comunità, come ha riconosciuto Bobbio». E usa una bellissima espressione: [illegible] parla di doni, [illegible] donazioni, di volontariato. Parla di «restituzioni».

Anche Maria Luisa Rossi ricorda che il vecchio padre restauratore si salvò, probabilmente, dalla prima guerra mondiale quando fu richiamato qui, falegname di guerra all'Arsenale. «Io [illegible] nata nel '19, potrei anche non [illegible] nata mai, se mio padre fosse andato al fronte. Per questo venni a conoscere queste pareti che l'avevano [illegible]servato, che in fondo mi hanno permesso [illegible] vivere». Da allora non è più uscita: «restituendo» la [illegible] riconoscenza.

Marco Vallora

IN BREVE

Una bretella a Carmagnola decongestionerà il traffico



RACCONIGI. Si avvicina la soluzione per il problema del traffico al nodo di Carmagnola, che riguarda, oltre che la cintura di Torino i centri e la viabilità della zona confinante del Cuneese, in particolare la zona di Racconigi. E' stata infatti accolta da ministero dei Lavori Pubblici, Anas e direzione della Torino-Savona la proposta avanzata dall'assessore regionale ai Trasporti William Casoni (nella foto): realizzare una bretella a Sud di Carmagnola, v[illegible] la provincia [illegible] Cuneo, [illegible] raccolga il flusso proveniente dalla ss 20 di Racconigi, dalla provinciale Reale [illegible] Fossano, dalla ss 661 di Sommariva Bosco per convogliarlo sulla autostrada Torino-Savona. Il costo previsto dell'opera è di circa 26 miliardi: è prevista anche la costruzione di [illegible] casello e di una grande sopraelevata.

Guerriglia fra cigni [illegible] due esemplari

BORGOSESIA. Doppio «delitto» in Parco Magni. Dopo qualche giorno di violentissima guerriglia a colpi di becco, d[illegible] dei dieci cigni appena liberati nel giardino pubblico sono stati uccisi dai «veterani» che non hanno accettato l'invasione [illegible] loro territorio. Ora i cigni [illegible] stati separati: da una parte quelli giovani e inesperti, dall'altra gli anziani che adesso rischiano di dover lasciare per sempre il «loro» parco.

L'«ultraleggero» cade [illegible] consigliere

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' morto schiantandosi al suolo col [illegible] «ultraleggero» mentre stava per atterrare al campo volo «Piernatale Bussi» di frazione Boglietto: è morto così Mario Longo, 67 anni, consigliere comunale (Ds, in passato esponente Pds) di Asti. Restano da chiarire le cause dell'incidente: forse un guasto tecnico (come la rottura del tirante) oppure un malore, che avrebbe portato Longo a una brusca manovra.



[illegible] molti pedofili chiedono [illegible] per guarire

GENOVA. Ci sono importanti novità nella galassia della violenza sui minori da parte dei pedofili. Ci sono ormai molti di questi ultimi che chiedono l'aiuto di psicologi, psicoterapeuti, centri sociali e consultori per «uscire fuori» dalla loro sindrome. Il fenomeno è in crescita dall'ultimo anno a questa parte. Lo rivela una approfondita indagine messa a punto a Genova da esperti dell'università, legali, psichiatri e psicologi o da centri come l'Aied: di questi studi si discuterà nei prossimi due giorni nel capoluogo ligure nel corso d'un seminario «Grandi reati, piccole vittime». I crimini ai danni di minori ogni anno, nel mondo, sono ben 5 milioni. I pedofili cominciano a essere consapevoli della loro condizione e chiedono, dunque, d'essere curati: alcuni hanno subito violenze a loro volta.

Le «vedette» leghiste si sentono spiate

ALESSANDRIA. «Vedette» leghiste spiate. Lo ipotizzano gli esponenti del Carroccio [illegible] Capriata d'Orba, che da 15 giorni di notte controllano la zona. I leghisti denunciano che la scorsa settimana, durante il giro di perlustrazione in auto con volontari del paese, sono stati ugualmente commessi furti in abitazioni in località isolate e sconosciute a molti. L'ipotesi: c'è un basista, al corrente anche dell'azione delle «vedette».

Rapinata a Carnevale da banditi in maschera

SAVONA. Rapinata da tre banditi che indossavano costumi di carnevale. E' la disavventura capitata nella notte fra martedì e mercoledì a [illegible] donna di 65 anni, L.R., residente a Stella, che ritornava a casa alla guida della sua Mercedes 200 a Varazze. I banditi, che [illegible] a bordo di un'auto, hanno costretto la donna a fermarsi, speronando la [illegible] macchina. E quando è scesa le hanno puntato contro le pistole e si sono fatti consegnare gioielli e denaro.

[illegible] un referendum per eliminare il francese



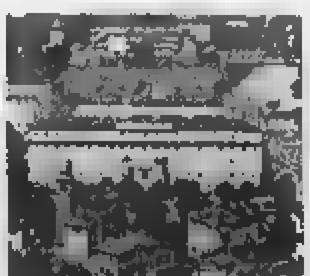
AOSTA. Dopo [illegible] mese [illegible] protesta contro [illegible] di maturità (nella foto studenti in corteo) che in Valle d'Aosta prevede la prova obbligatoria di francese, ieri un comitato di genitori, insegnanti e studenti ha presentato una richiesta di referendum per abrogare la legge regionale approvata a fine 1998. L'iniziativa del gruppo di cittadini è duplice: da un lato abrogare la legge, da un altro proporne una nuova. Per l'abrogazione dovranno raccogliere 4000 firme, per proporre la nuova legge, 3000. Il «nodo» della questione è la spendibilità della prova di francese. La legge regionale l'ha limitata ai lavori che richiedono il diploma delle superiori, mentre il comitato del referendum vuole che sia totale. Il limite - dicono - «rafforza [illegible] possibilità [illegible] utilizzare il francese [illegible] strumento discriminatorio».

Blitz anti-droga sette [illegible]tati

VENTIMIGLIA. Blitz della polizia contro il traffico di cocaina tra la Costa Azzurra e l'Italia: la malavita locale avrebbe acquistato la cocaina in Francia, dove costa meno, per rivenderla nel Ponente ligure. L'intervento ha portato all'arresto di 6 italiani ed un portoghese, al sequestro [illegible] mezzo chilo di cocaina, due etti di eroina ed hashish. E' il risultato di un anno di indagini coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia di Genova.

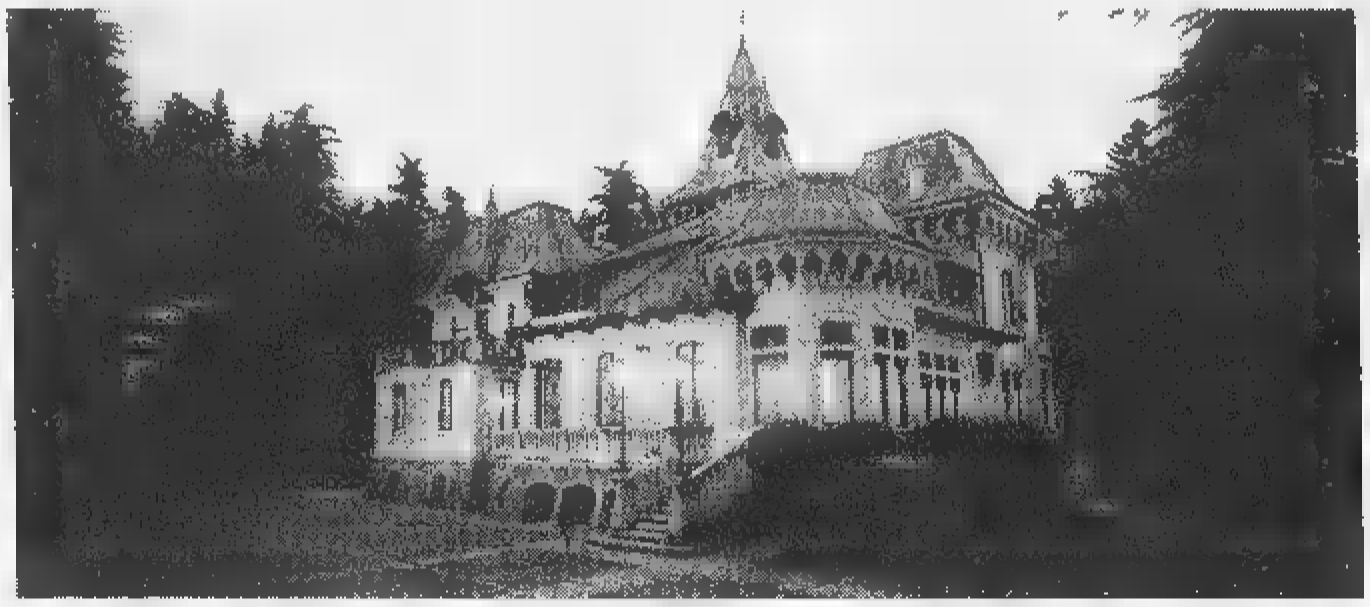
L'Ascom [illegible] i circoli privati

BIELLA. L'Ascom dichiara guerra ai circoli privati della provincia, accusati di «concor[illegible] sleale» perché non emettono scontrini e hanno meno obblighi. I gestori dei locali pubblici dell'associazione hanno spiegato ieri [illegible] aver presentato un esposto alla procura: nel mirino ci sono tre club del Biellese. In tutto, i circoli sarebbero più di 200, [illegible] un giro d'affari che per l'Ascom tocca i trenta miliardi di lire.



Per chi opera nel turismo laurea breve al [illegible]

DOMODOSSOLA. Lauree brevi al collegio «Rosmini» [illegible] Domodossola (nella foto). Un accordo è stato raggiunto fra l'Università Statale di Milano, l'amministrazione comunale, la comunità montana valle Ossola, la [illegible] di commercio e l'unione industriale del Verbano Cusio Ossola, la Banca Popolare di Intra, i padri rosminiani, per l'avvio di corsi triennali che porteranno al conseguimento del diploma universitario [illegible] operatore turistico-esperto in cultura alpina. Il collegio Mellerio-Rosmini di Domodossola dispone già di un convitto, ampi spazi e strutture per attività sportive e culturali, laboratori scientifici e tecnologici, una ricchissima biblioteca. Si stanno accelerando i tempi per fare in modo che i nuovi corsi universitari possano partire dal prossimo anno accademico.



LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
Venerdì 19 Febbraio 1999

Con i metalmeccanici anche i dipendenti delle aziende a rischio

In corteo per il lavoro

Novara, in 1500 alla manifestazione

NOVARA. «L'Olcese pareggia il bilancio con 300 licenziamenti»: lo striscione ha aperto ieri mattina il corteo della manifestazione [illegible] protesta che ha visto sfilare per il centro quasi millecinquecento lavoratori.

Alla testa del corteo i dipendenti Olcese, l'azienda di cui è stata annunciata la chiusura entro fine giugno: subito dietro un altro striscione, «I dipendenti licenziati della Tosi», portato dai ventidue lavoratori del laboratorio farmaceutico chiuso da lunedì [illegible].

Poi una delegazione dei lavoratori Olcese dello stabilimento [illegible] Sondrio: «Siamo venuti a Novara a portare la nostra solidarietà - h[illegible] detto gli operai valtellinesi - perchè in questo [illegible] nessuno dei 1400 addetti del gruppo Olcese può sentirsi tranquillo».

Il grosso del corteo era costituito dalle rappresentanze degli stabilimenti metalmeccanici: Meritor, Sant'Andrea, Villarboito, Zucchetti, Raf hanno presentato le delegazioni più numerose, ma con loro hanno sfilato i portavoce dei lavoratori della Bemberg e della De Agostini. All'iniziativa hanno aderito anche Rifondazione Comunista ed i Comunisti Italiani.

La manifestazione, partita da piazza Garibaldi, è giunta in piazza del Duomo dove hanno parlato Renzo Bellini, segretario nazionale tessili della Cisl, e Franco Milanesi, responsabile provinciale metalmeccanici della della Cgil, seguiti [illegible] due giovani del collettivo del cavalcavia di San Martino, che hanno espresso solidarietà ai lavoratori della Olcese e della Tosi.

«Non siamo contrari [illegible] profitti delle aziende - ha detto Bellini - ma al fatto che vengano utilizzati per la crescita finanziaria, non per gli investimenti, la creazione di nuovi posti di lavoro e contratti più favorevoli per i lavoratori».

Milanesi ha posto l'accento sulla flessibilità «selvaggia» perseguita dalle aziende: «La Federmeccanica vuole disporre [illegible] del lavoro [illegible]a vincoli e controlli; la flessibilità però ha finora portato alla perdita [illegible] centinaia di posti. Dobbiamo contrattare nuovi orari di lavoro per fermare la disoccupazione».

La manifestazione [illegible] ieri è stata accompagnata [illegible] quattro ore di sciopero nel comparto metalmeccanico, [illegible] protesta per lo stallo nella trattativa per il rinnovo contrattuale: «Nelle aziende più grandi della provincia - dice Milanesi - abbiamo avuto un'adesione fra l'80 ed il 90%». Oggi gli scioperi proseguono con gli addetti del settore dell'energia, contro i criteri relativi alla privatizzazione del comparto elettrico, ma l'attenzione a Novara è rivolta [illegible] Milano, dove è in programma nel pomeriggio [illegible] incontro [illegible] gruppo Olcese. L'azienda incontrerà il sindacato sul problema degli esuberi e la chiusura degli stabilimenti di Novara e Fiumeveneto.

Marcello Giordani



Un [illegible] della manifestazione di ieri In testa i dipendenti dell'Olcese la cui chiusura è stata annunciata per la fine di giugno Oggi se ne discute a Milano

Presidio [illegible] Verbania

Le delegazioni davanti all'Unione Industriali

VERBA[illegible] Il presidio alla Unione Industriali è la principale manifestazione organizzata nel Vco in collegamento con lo sciopero nazionale dei lavoratori metalmeccanici.

[illegible] fronte alla sede dell'associazione degli imprenditori in corso Mameli [illegible] Intra [illegible] giun[illegible] dalle 14,30 delegazioni provenienti dalle principali industrie della provincia con bandiere e standardi. Erano presenti i segretari di categoria locali [illegible] Ugo Rigoni in rappresentanza della segreteria regionale della Fiom-Cgil. Gli interventi hanno evidenziato, nell'ambito della vertenza nazionale, le peculiarità della situazione [illegible] Vco [illegible] i casi che qui destano maggiori preoccupazioni. «Non possiamo che ess[illegible] preoccupati per quanto sta accadendo in diverse unità produttive del nostro territorio», dichiara Franco Chiodi della Fiom. «Particolarmente delicato e con prospettive poco incoraggianti - aggiunge - si presenta il comparto siderurgico. Per la Girmi non sappiamo ancora se l'azienda manterrà gli impegni presi in merito alla ricollocazione sul territorio. Ci [illegible] poi le procedure di mobilità aperte presso Fornara e Maulini e Magistris di Gravellona, nonchè situazioni difficili in varie piccole aziende: e problemi giungono pure dalla Tubor di S. Bernardino Verbano, dove [illegible] prospetta la richiesta di cassa integrazione per marzo [illegible] aprile».

Sempre scottante il caso Termoselect: «Nessuna risposta è giunta alla richiesta di aprire un tavolo di trattativa - dice Luca Caretti della Fim-Cisl -. Intanto i nostri timori per la sorte dei dipendenti aumentano. Da un lato non sappiamo se [illegible] quando potranno concretizzarsi gli impegni assunti durante l'incontro con il Prefetto, che sta per lasciare il suo incarico; dall'altro abbiamo avuto conferma [illegible] sindacalisti svizzeri che Thermoselect si appresta a trasferire sia l'impianto che il centro di ricerca [illegible] Locarno e Giubiasco». [s. r.]



Il presidio si è svolto di fronte alla sede dell'associazione imprenditori in corso Mameli a Intra Dalle 14,30 sono arrivate delegazioni provenienti dalle principali industrie della provincia [illegible]n bandiere e standardi

Sizzano, l'incendio divampa dal fornello [illegible] gas

Fiamme nella cucina muore una pensionata

[illegible] Una pensionata di 78 anni, Angela Lora, è morta ieri mattina vittima delle fiamme che si [illegible] sprigionate dal fornello a gas: probabilmente hanno intaccato il foulard che la donna indossava. La ricostruzione è al vaglio [illegible] carabinieri della stazione [illegible] Ghemme. Sarà eseguita l'autopsia per accertare le precise cause del de[illegible]. E' intervenuta l'equipe del servizio 118 [illegible] l'elisoccorso ma per la poveretta non c'era più nulla da fare. Sono accorsi pure i vigili del fuoco di Novara. Hanno verificato che non ci fossero altri focolai o pericoli.

Angela Lora era sola in [illegible] ieri mattina. Quando una nipote poco prima delle dieci l'ha trovata, l'anziana era già esani[illegible]. Accanto all'alloggio della pensionata ci sono quelli del fratello e dei nipoti. Angela aveva un po' di febbre in questi giorni. Una parente era rientrata [illegible] metà mattina dal lavoro per verificare se stesse meglio e av[illegible]e bisogno di qualche cosa.

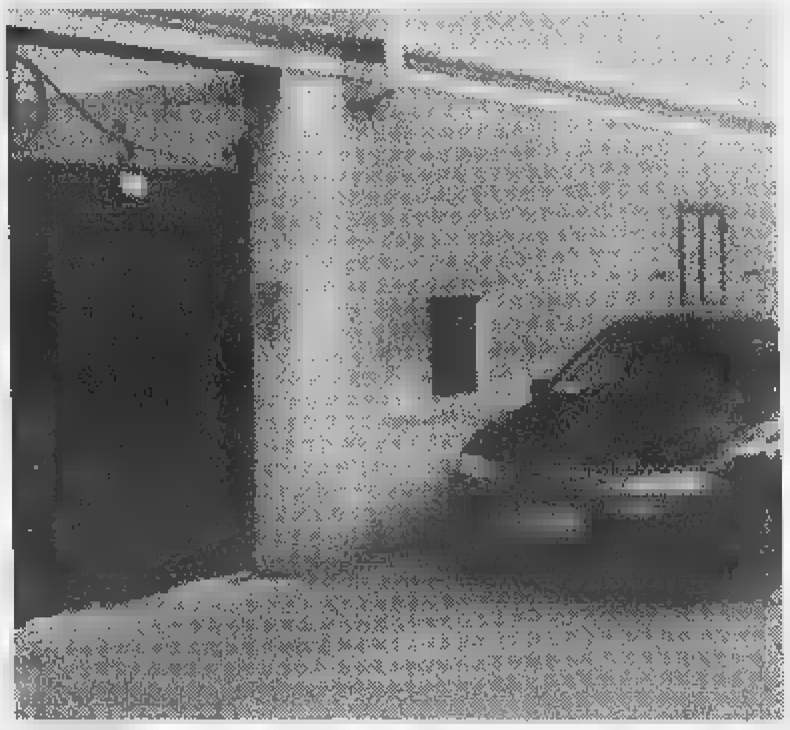
«E' una tragedia che non riusciamo a spiegarci. Non c'è stato modo da parte dei nipoti, che pure l'assistevano sempre, di portare [illegible] alla povera Angela perchè a quell'ora erano tutti fuori al lavoro» raccontano in paese alcuni conoscenti.

La casa dei Lora si trova in via Battisti. E' fra le ultime prima dei campi in fondo alla stradina, nella parte di paese che si estende sulla sinistra rispetto alla via principale, arrivando da Novara e oltrepassando il ponte sulla roggia Mora.

I nipoti della pensionata (che era nubile) [illegible] chiusi in un comprensibile silenzio. Chiedono riserbo sul loro dolore che [illegible] condiviso dai sizzanesi. I Lora [illegible] conosciuti in paese. La famiglia ha sempre abitato qui.

La nipote ha riferito subito di aver avvertito odore di bruciato all'esterno dell'edificio, [illegible] grande [illegible] che si affaccia su un ampio cortile. Ha pensato che nei dintorni qualcuno stesse bruciando sterpaglie. In pochi secondi ha compreso che l'acre odore [illegible] il fumo arrivavano dall'abitazione della zia.

In cucina l'anziana donna era accanto al fornello. Anche una sedia era in parte bruciata. Angela indossava il foulard forse attorno al collo o forse legato in testa. Non [illegible] escluso che abbia tentato di guadagnare la porta ma non sia riuscita, in preda allo spavento e magari nel disperato tentativo di spegnere da sola le fiamme. [m. p. a.]



La [illegible] della famiglia Lo[illegible] è [illegible] via Battisti. La tragedia è avvenuta ieri mattina

Bruciava sterpaglie arso vivo [illegible] Vigevano

VIGEVANO. Arso vivo mentre bruciava sterpaglie in un appezzamento di terreno di sua proprietà, alla periferia della città. E' stata una fine terribile per Andrea Musante, 38 anni, agricoltore, residente con la famiglia in via Strada Nuova 75/12. Il suo corpo, quasi completamente carbonizzato, [illegible] stato trovato l'altra sera verso le 20 ai margini di un campo [illegible] fondo a via Ceresio, accanto alle ceneri e ai resti di un cumulo di ramaglie. Sono stati la moglie ed un amico a fare la terribile scoperta, dando subito l'allarme. Un'ambulanza della Croce Azzurra [illegible] è precipitata sul posto, ma purtroppo il suo intervento ormai non serviva più. Subito dopo sono giunti i carabinieri, che fino [illegible] tarda sera hanno eseguito gli accertamenti del caso, e gli addetti che hanno trasportato la salma all'obitorio del cimitero. L'area è stata illuminata dalle fotoelettriche dei vigili del fuoco.

Tra i particolari che solo [illegible] medico legale potrà chiarire c'è l'ora del decesso. L'uomo era uscito di casa dopo pranzo, dicendo che andava a fare pulizia in un terreno, bruciando le sterpaglie. La moglie ha iniziato [illegible] preoccuparsi quando non l'ha visto rientrare neppure dopo il tramonto e verso le 19,45 è uscita per cercarlo. Ma Andrea Musante potrebbe [illegible] deceduto molte ore prima, anche perché intorno a lui il fuoco era ormai spento quando è stato ritrovato. L'agricoltore forse ha alimentato troppo il rogo (con [illegible] aveva anche una tanica di liquido infiammabile) e poi non è più riuscito a controllarlo.

Secondo un'altra ipotesi potrebbe essere stato colto da malore per aver inalato il denso fumo che si è sprigionato dalla catasta incendiata, perdendo i sensi e cadendo in mezzo alle fiamme. Forse ha gridato aiuto, [illegible] la zona è isolata e nessuno l'ha sentito.

Non è la prima volta che la pericolosa pratica di incendiare sterpaglie provoca la morte di un agricoltore in Lomellina: il 25 settembre '97, [illegible] Cilavegna, [illegible] deceduto in circostanze analoghe Francesco Manara, di 77 anni.

[illegible] Bressani

Iniziative per [illegible] 250 lavoratori dell'Olcese. Ma sono migliaia [illegible] posti persi in questi anni

«Ministro, è emergenza occupazione»

Il Consiglio provinciale: «Bassolino, venga a Novara»

NOVARA. La solidarietà non basta. I lavoratori dell'Olcese lo hanno gridato anche in piazza. E ieri una loro delegazione, con i segretari di Cgil Cisl [illegible] Uil, si [illegible] recata a Palazzo Cabrino, dove si è riunito il Consiglio Provinciale. Marco Ticozzi, delle rsu, ha rappresentato la situazione. Drammatica: «Siamo coinvolti in meccanismi finanziari più che [illegible] politiche del lavoro. [illegible] 30 giugno ci saranno 250 licenziamenti a Novara. Si è contattato il ministro Bassolino. Si sta seguendo anche questa strada».

Ed [illegible] è lo stesso Consiglio che invita il sindaco-ministro [illegible] mantenere una promessa: recarsi a Novara per rendersi conto della grave situazione occupazionale [illegible] concordare le strategie del rilancio. Bassolino, nel corso della puntata Maastricht-Italia collegata con Bertinotti alla sala Borsa, aveva accennato ad una sua incursione in terra novarese. Una terra che, sul fronte lavoro, sta crollando.

Il Consiglio lo ha ricordato. Non ci sono soltanto i 250 dell'Olcese: da gennaio '98 [illegible] oggi 140 posti in [illegible] alla Pavesi, altrettanti alla De Agostini, 170 alla Sant'Andrea, Syremont che se [illegible] va, Tosi (30 dipendenti) che chiude. Bisogna reagire.

Alla fine - [illegible] dopo gli inevitbili quanto consueti duelli verbali - i consiglieri hanno approvato all'unanimità un ordine del giorno. Solidarietà, [illegible] bene. Ma anche un invito al Consiglio comunale del capoluogo a non modificare nè in sede di varian[illegible] al piano regolatore generale nè successivamente la destinazione d'uso [illegible] tutta l'area dell'Olcese. Quindi il sollecito ad una presenza «sul campo» del ministro [illegible] l'impegno [illegible] sostenere tutte le iniziative per tutelare i diritti dei lavoratori dell'azienda.

Il presidente Cattaneo, a proposito, ha annunciato per metà marzo un incontro, in città, con il sottosegretario all'Industria [illegible]. Borgando: «Oggi ci sarà l'incontro sindacati-proprietà. Per il 24 febbraio è già previsto un incontro in Prefettura. Saremo in grado di prendere altre decisioni».

Intanto il Consiglio, sempre [illegible] tema di occupazione, ha approvato la convenzione per lo svolgimento [illegible] un progetto comunitario per la formazione professionale e gli inserimenti lavorativi destinato a detenuti ed ex detenuti. Un'iniziativa che coinvoge anche il Comune.

[illegible] Bologna





Un'immagine [illegible] Consiglio provinciale e l'assessore Anna Cardano

[illegible]

NOVARA. Il Convitto «Carlo Alberto», il liceo scientifico e la media annessi restano autonomi. La decisione è stata presa dalla Regione con una delibera di giunta ed ha preso in contropiede la Provincia ch[illegible] nell'ultima seduta della conferenza organizzativa del piano di dimensionamento scolastico, non ha potuto fare altro che prendere atto della determinazione regionale.

La decisione della Regione ha restituito autonomia al Convitto, e ha ribadito l'autonomia del liceo classico «Carlo Alberto» e del «Pascal» di Romentino; la deliberazione ha accolto le richieste degli studenti, che avevano raccolto [illegible] firme, [illegible] le obiezioni [illegible] sindacato, secondo cui [illegible] era legittimo lo «smembramento» del Convitto.

La presa [illegible] posizione regionale, che dovrà es[illegible] ratificata dal consiglio [illegible] Regione, ha però suscitato le reazioni dell'assessore provinciale all'Istruzione Anna Maria Cardano: «In pratica è stato azzerato il lavoro che abbiamo fatto in questi mesi. Non entro nel merito della decisione dell'autonomia al Convitto, ma a questo punto c'è il rischio concreto di aprire [illegible] serie a catena [illegible] richieste di autonomia. E' già accaduto con due scuole medie [illegible] Novara, la 'For[illegible] Ossola' e l'istituto di Baluardo Partigiani». Nell'assemblea tenuta al Fauser è [illegible] problema dell'istituto professionale agrario «Cavallini» di Lesa, accorpato all'istituto tecnico commerciale di Arona. «L'amministrazione comunale di Lesa - dice l'assessore provinciale - ha saputo che la Regione ha concesso l'autonomia a un istituto agrario di Asti con 170 allievi, perciò chiederà che resti autonomo anche l'istituto di Lesa». [m. g.]

Al centro

Mancano educatori [illegible] i ragazzi

NOVARA. Emergenza educatori al Centro diurno per minori di via Monte San Gabriele: manca personale. Nel giro di sei mesi i quattro operatori previsti [illegible] pianta organica sono diventati due. I due consiglieri Teresa Marrocu e Marco Bosio (Comunisti) hanno presentato un ordine del giorno che impegna l'amministrazione a normalizzare la situazione [illegible] l'arrivo di due nuovi educatori.

Il servizio si occupa dei ragazzi nel pomeriggio, dopo la scuola, oppure dalle [illegible] alle 19 nei periodi [illegible] vacanza. Gli operatori impegnati [illegible] quattro ma nel giugno scorso uno si è dimesso e nell'agosto un'altra è entrata in congedo per maternità.

I ragazzini accolti nel centro adesso sono sei: «Sono pochi ma con queste forze lavoro tan[illegible] ridotte non [illegible] possibile seguirne altri ed'è difficile mante[illegible] la stessa disponibilità [illegible] orari - di[illegible] Marrocu -. In realtà, però, i bisogni di Novara [illegible] b[illegible] maggiori [illegible] il servizio, così depotenziato, non è in grado di farvi fronte».

Il lavoro che viene svolto [illegible] delicato e importante e [illegible] un'alternativa all'istituto o all'affido [illegible] allontanare il bambino dalla famiglia. «Te[illegible] - conclude la consigliera comunale Marrocu - che si stia tentando di smantellare a poco [illegible] poco un centro che [illegible] funzionava bene [illegible] era davvero utile alla città». [b. c.]

IN BREVE

[illegible]

Polizia, il Sap [illegible]

Mercoledì una delegazione [illegible] aderenti al Sindacato autonomo di polizia ha organizzato un presidio davanti a Prefettura [illegible] Questura: la protesta [illegible] contro il nuovo contratto «che irride i poliziotti e lascia i cittadini soli e disarmati». [m. p. a.]

[illegible]

[illegible] dinamica dell'incidente fra due vetture

In relazione alla dinamica dell'incidente che sabato [illegible] costato la vita all'artigiano Michele Coria, la conducente della Golf rimasta coinvolta fa sapere che la Punto del Coria [illegible] posta trasversalmente alla carreggiata, a fari spenti. Questo dopo che presumibilmente la Punto, non la Golf, aveva urtato un albero. L'impatto è stato inevitabile. Anche la donna è ricorsa [illegible] cure medici in ospedale. [r.s.]

[illegible]

Il Carnevale premia la migliore mascherata

Si è concluso martedì sera con il falò in piazza il Carnevale Oleggese. Il primo premio [illegible] concorso «Sui carri con allegria» è andato ancora una volta ai Soggetti Umoristici Costantemente Alterati: [illegible] i componenti del gruppo, [illegible] sede al Bar Orlando, che hanno proposto costumi e coreografie ispirate al carro dell'inferno. [m. p. a.]

[illegible]

Numero verde in Comune per problemi ambientali

L'assessorato all'Ambiente ha attivato il numero verde 167/771875, [illegible] cui i trecatesi possono segnalare problemi ambientali. Il personale addetto provvederà ad inoltrare le segnalazioni. [c. m.]

[illegible]

Per «Loco-Motiva» la presentazione

Viene presentata domenica dalle 15, a Villa Trolliet in viale Paganini 21, la cooperativa sociale «Locò-Motiva» per giovani svantaggiati e disabili. Interverranno autorità ed esperti del settore, rappresentanti dell'imprenditoria, dei sindacati [illegible] del credito. La partecipazione [illegible] aperta a tutti. [m. p. a.]

NO[illegible]

In 150 al seminario sull'educazione degli adulti

Erano oltre 150 i partecipanti al seminario «Educazione degli adulti», valido per l'aggiornamento degli insegnanti, che si è tenuto ieri nell'auditorium Bpn su iniziativa della Provincia [illegible] Novara. [m. p. a.]

[illegible]

Stasera il Coordinamento contro le [illegible] di Malpensa

[illegible] riunisce stasera [illegible] 21 in Municipio il Coordinamento contro le rotte di Malpensa 2000. Il Parco del Ticino comunica di ritenere «inaccettabile il rigetto del Tar della richiesta [illegible] sospensione dei risorvoli» e ribadisce la necessità, con sollecitazioni alle autorità preposte, per la Valutazione d'Impatto Ambientale. [m. p. a.]

Con i contributi di Leigheb [illegible] Introvigne

Due incontri a Novara su nuove fedi e sette

NOVARA. Dai nuovi movimenti religiosi e filosofici, attivi anche nel Novarese, alle fedi sincretiche del Sudamerica e dell'Africa: due incontri [illegible] una settimana per comprendere il fenomeno del proselitismo [illegible] come [illegible] organizzati i movimenti spitiruali alternativi di fine millennio. Poche sere fa nel settimanale appuntamento del Rotary Val Ticino è stato l'etnologo Maurizio Leigheb a relazionare [illegible] passato [illegible] presente delle nuove religioni, di sette dalle diverse ispirazioni sino ad estremizzazioni con suicidi [illegible] massa. Di continente in continente, l'etnologo ha tracciato la mappa delle manifestazioni più significative.



L'etnologo Maurizio Leigheb ha realizzato ricerche e documentari sulle religioni e le sette attive in vari continenti

Stasera parlerà [illegible] Novara, invitato dalla parrocchia San Giuseppe in via Gorizia 2B, Massimo Introvigne che [illegible] direttore del Centro studi sulle nuove religioni e fra i massimi esperti internazionali. Tema dell'incontro, con partecipazione aperta [illegible] tutti, sarà «La sfida dei nuovi movimenti religiosi».

Leigheb ha fatto riferimento a Introvigne, ma anche ad antropologi che lui ha conosciuto [illegible] consultato per sue ricerche e documentari (uno girato in Brasile è stato proposto dopo la relazione), per illustrare l'espansione [illegible] fedi e teorie con seguaci che ora affidano l'anima a miti santoni, [illegible] il patrimonio famigliare [illegible] deliranti portatori [illegible] messaggi apocalittici. [illegible] ha ricordato come spesso alla base dell'adesione incondizionata ci siano [illegible] psicologiche [illegible] di cultura, perdite di valori, bisogno di un riscontro nel gruppo, fragilità individuale e ricerca di diversità. [m. p. a.]

Tante le domande proposte all'incontro per «Stampa in classe»

«Dedicate una pagina a noi»

I ragazzi chiedono più spazio sul giornale

NOVARA. «Vorremmo una pagina intera del giornale dedicata [illegible] ragazzi, ai loro problemi ed agli argomenti che affrontano ogni giorno, a cominciare dalla scuola». E' questa una delle tante richieste giunte dagli studenti di seconda media dell'istituto «Duca d'Aosta».



Sono 131 gli alunni della «Duca d'Aosta» che hanno partecipato a «Stampa in classe»

Sono ben 131 gli alunni della scuola di via Rosmini che hanno partecipato all'iniziativa [illegible] «Stampa in classe», lavorando ogni giorno sul quotidiano [illegible] traendone spunti per costruire articoli, esercizi o semplicemente per imparare a scrivere con maggiore chiarezza [illegible] precisione.

La «Duca d'Aosta» è una delle scuole di Novara [illegible] Vco che hanno aderito all'iniziativa e Gianfranco Quaglia, caposervizio delle pagine provinciali, ha incontrato gli studenti dell'istituto e gli insegnanti che li seguono in questo lavoro: Maria Gra[illegible] Sguazzini, Maria Paola Re Dessì, Franca Porzio, Antonietta Pagnotta, Francesca Bressan e Paola Zambruno.

Al centro delle domande dei ragazzi il rapporto fra giornale e televisione, il mondo dello spettacolo, le scienze e la natura. «Create una rubrica che parli degli animali abbandonati», ha chiesto una studentessa, mentre i suoi compagni hanno confessato che in cima alle preferenze dei «maschi» resta lo sport. In questi giorni alla «Du[illegible] d'Aosta» si fa lezione col giornale: «Il legislatore - hanno detto gli insegnanti - dovrebbe inserire la lettura del quotidiano nei programmi [illegible] farne oggetto [illegible] [m.g.]

Fino [illegible] venerdì 26

Pirandello in mostra al «Coccia»

NOVARA. Ambiente, vita [illegible] opere di Luigi Pirandello, raccontati con fotografie tratte dall'album di famiglia, brani autografi [illegible] testimonianze dei contempranei. A cura del Teatro del Mediterraneo, è approdata al Coccia di Novara [illegible] grande mostra biografica che fu realizzata nell'86 ad Agrigento dal Centro Studi Pirandelliani e dal Comune siciliano per il cinquantenario della scomparsa del grande scrittore [illegible] complemento dello spettacolo celebrativo «Ricordando Pirandello» con Paola Borboni.

La rassegna, che in tredici anni ha fatto il giro del mondo, a Novara è patrocinata dagli assessorati comunali Cultura [illegible] Istruzione: può [illegible] visitata gratuitamente fino al [illegible] febbraio dalle 15,30 alle 18,30. Anche in città la mostra si accompagna ad una recita: anticipa le rappresentazioni di «Pupi... sia[illegible] e «Il berretto a sonagli» che il Teatro del Mediterraneo porterà in scena al Coccia il [illegible] [illegible] [illegible] febbraio nell'ambito della stagione per le scuole. [p. ben.]

LETTERE [illegible]

Concessioni Golf [illegible] risposte attese

Nel Consiglio comunale dell'ottobre scorso, su richiesta dei consiglieri di minoranza, si discusse delle presunte, ma non troppe, irregolarità edilizie ed urbanistiche e dell'illegittimità delle [illegible] date alla società del Golf. Il sindaco [illegible] quella seduta si impegnava a rispondere nei particolari «entro [illegible] [illegible] [illegible] poco più», ma [illegible] tutt'oggi non si è fatto sentire. Chiese a tutti i consiglieri [illegible] dargli ampio mandato affinché potesse essere confortato nella più ampia verifica [illegible] «eventuali irregolarità, incongruenze [illegible] anomalie» contenute negli atti inerenti al rilascio della concessione per la costruzione del campo da golf. Ammettendo che «di alcune irregolarità, incongruenze e anomalie» [illegible] [illegible] già [illegible] conoscenza ottenne con voto unanime l'ampio mandato richiesto. Fino ad ora, però, silenzio assoluto. A distanza di quattro mesi [illegible] con noi i numerosi abitanti di Stropino, presenti [illegible] coinvolti nell'annosa vicenda degli «usi civici», [illegible]diamo che il sindaco, confortato dal parere del suo legale, che sempre menziona, ci dia «senza paura» risposte chiare, prenda i provvedimenti dovuti [illegible] non ci prenda più in giro.

Giacomo Modini, consigliere di minoranza, Brovello Carpugnino

Caccia al tesoro anzi, alla toilette

Non sembra irriguardoso il titolo dell'articolo: fa riferimento alla situazione dei servizi igienici nei cimiteri. A Arona capoluogo esiste una toilette (per [illegible] sempre chiusa e aperta da circa un anno, dopo la mia sollecitazione all'allora sindaco Barra) che lo scrivente è riuscito [illegible] rintracciare dopo varie e prolungate ricerche, [illegible] dovi frecce indicative. Invece, nei cimiteri delle frazioni (Mercurago, Dagnente e Montrigiasco) manca del tutto un servizio igienico). [illegible] auguro che l'attuale amministrazione, retta da Mario Velati, possa risolvere l'annosa questione allo scopo di venire incontro alle esigenze dei visitatori, pressati, anche per l'età, da disturbi fisiologici.

Ettore Zaninetta, Arona

NUMERI [illegible]

[illegible]

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

[illegible]

[illegible] tel. [illegible] [illegible] [illegible] tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.800; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. [illegible] 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. [illegible] tel. 0323 405.000 - 556.000 - 55.61.61 squadra neut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. [illegible] 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.65.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

[illegible]

FARMACIE

A NOVARA: *Comunale*, c.so Trieste, 41 [illegible] 0321 69.20.17 e **Lumellogno:** *Boleri*, via Chiesa, 5. Tel. [illegible] [illegible] (apertura dalle 8,45 [illegible] 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fedele*, c.so 23 marzo, 20 tel. 0321 62.02.60 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalino (Cameriano): [illegible], via Matteotti, 1/a tel. 0321 87.91.75.

Romentino: *Venanzi Pietro*, via IV Novembre, 26 tel. 0321 86.05.59.

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322 24.25.56.

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 0321 91.249.

Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541.

[illegible] [illegible] [illegible] *Scolari*, via Durio, [illegible] tel. 0322 96.93.17.

Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 aprile, 30 [illegible]. 0323 40.31.75.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. [illegible] 93.38.33.

Pettenasco: *Viganò*, c.so [illegible], 29 [illegible]. 0323 89.302.

Masera: *Bizzerri*, via Provinciale, tel. 0324 35.221.

Omegna: *Clara*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.

Santa Maria [illegible]: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324 95.018.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. [illegible] 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; [illegible] tel. 0324 49.13.34; [illegible]: tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16

DA NON PERDERE

[illegible]

Professione: psicologo

Sarà presentato stasera alle 21 alla saletta della barriera Albertina di Novara, il volume «Professione psicologo, una guida per i laureati in psicologia», a [illegible] di Alberto Rossati e Margherita Ricciuti Biasco. Il volume [illegible] presentato da Dolly Mangiacavalli. L'iniziativa è promossa dalla libreria De agostini e la Talpa. [c. m.]

Corsi

A scuola di violino

Organizzati dall'Associazione Culturale «Il Centro» di Carpignano Sesia prenderanno il via i corsi di violino. Le lezioni saranno tenute da insegnanti qualificati in via Roma 19 [illegible] Carpignano Sesia con orari da concordare. Informazioni al [illegible] 0321.824217. [r.l.]

[illegible]

La rivoluzione liberale

Organizzata dal Movimento per la Rivoluzione Liberale e per gli Stati Uniti d'Europa in via di fondazione [illegible] appello della commissaria europea Emma Bonino, [illegible] terrà dalle 21 di stasera in via Leonardi [illegible] a Gattico la conferenza «Rivoluzione Liberale e Stati Uniti d'Europa». Analoga iniziativa questa alle 21 a palazzo Flaim mentre domani alle 17 al quartiere Centro di via Fara intervengono i senatori Vegas e Strik Lievers. [r.l.]

[illegible]

La montagna d'inverno

S'intitola «Giochi d'inverno» la proiezione [illegible] diapositive in programma stasera [illegible] 21,30 a Borgomanero, nella sede del Cai, in [illegible] Mazzini 74. Le diapositive [illegible] di Giuseppe Burlone. [m.g.]

[illegible]

Lezione in fabbrica

Gli iscritti al corso di scienze naturali dell'Unitre di Borgomanero, faranno oggi [illegible] 15,30 lezione alla Univer di Cavallirio: Arrigo Carazzo parlerà del colore [illegible] della [illegible] rappresentazione. [m.g.]

[illegible]

Spesa e etica

Un carrello della spesa riempito [illegible] etica: [illegible] simula una spesa «consapevole» oggi alle 15 al corso di aggiornamento per docenti organizzato da Legambiente e Novacoop di Novara. L'incontro con i docenti Enrico Nada e Cristina Galletti è alla scuola elementare di via Cacciapietti. [b. c.]

[illegible]

«GiFra» [illegible] debutto

La compagnia teatrale del GiFra debutta questa sera con il suo nuovo spettacolo, «Tutti a tavola», farsa napoletana in un atto di Peppino De Filippo per la regia [illegible] Fulvio Palombi. Repliche anche il 20, 27 e 28 febbraio, sempre al teatro Gi[illegible] di [illegible] Genova. Ingresso a 12 mila lire. [c. br.]

NECROLOGIE

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci del Lions Club Novara Host prendono parte al dolore dell'amico Luciano Locati per la perdita della madre

Paolina Arlatta ved. Locati

— Novara, 17 febbraio 1999.

Anche per l'intervento di due parlamentari dovrebbe sfumare l'unificazione con Verbania

Arona difende la sede della pretura

In Consiglio l'auspicio: «L'accorpamento si allontana»

ARONA. Consiglio comunale, atto secondo. Questa volta il presidente Fabio Calzeroni (Lega) [illegible] sbaglia una virgola [illegible] una ventina di punti all'ordi[illegible] del giorno vanno in porto. Tema di rilievo è quello che riguarda la Pretura che sembrava ormai accorpata [illegible] Verbania. Sulla vicenda era intervenuto anche il senatore ossolano Marco Preioni (Lega), poi c'è stato un deciso interessamento di Forza Italia e ora pare che tutto stia per risolversi nel migliore dei modi.



Il sindaco Mario Velati

Il sindaco Mario Velati ha aperto con [illegible] buona notizia riguardante l'area del lido, «che il demanio concederà in affitto per [illegible] miliardi e 800 mila lire l'anno». Ha detto Velati: «Rimetteremo tutto in ordine e per la prossima estate, anzi prima, gli aronesi ria[illegible] il loro amato lido».

Quale futuro per l'ufficio turistico? Lo ha chiesto Mario Pagliano (ppi). Il vicesindaco Luca Caramella, dopo aver rilevato l'inadeguatezza della sede attuale, ha prospettato un rilancio per l'immediato futuro spiegando che «sta cambiando la gestione del turismo: non sarà più locale, ma garantita da [illegible] leggi regionali». Arona, in pratica, si troverà inserita in un grande bacino comprendente i laghi, il Vergante [illegible] le zone montane circostanti.

Per la Pretura si sono riacce[illegible] molte speranze. Il sindaco Velati ha letto questa comunicazione: [illegible] seguito degli interventi in sede parlamentare degli onorevoli di Forza Italia Vittorio Tarditi [illegible] Paolo Mammola in merito alla chiusura della Pretura di Arona, i suddetti parlamentari, sulla spinta effettuata da questa amministrazione comunale, hanno ottenuto certe e documentate garanzie da parte del Governo in merito al mantenimento, da loro richiesto, della Pretura di Arona».

Le motivazioni illustrate in sede parlamentare dai citati onorevoli [illegible] le argomentazioni più volte riportate anche in sede locale: presenza dei comandi di compagnia carabinieri, polizia ferroviaria e guardia [illegible] finanza, notevole distanza dal Tribunale di Verbania.

[illegible]

Spiagge pulite

«Amici del lago» lanciano l'invito

ARONA. E' scattata l'operazione «Spiagge pulite» a cura del gruppo «Amici del lago» che sull'argomento intende anche sensibilizzare gli aronesi. L'appello [illegible] «puliamo le Rocchette», una sorta di avviso ai volonterosi per il primo [illegible] il terzo sabato del mese (se piove si rimanda a quello successivo) per lavori di ripulitura invernale della zona confinante con la Nautica.

E' sufficiente presentarsi con un minimo di attrezzatura: guanti da giardino, rastrello, falcetto. Il gruppo fa capo ad un terzetto composto [illegible] Vittorio Zenith (assicuratore), Angelino Bertolotti (commerciante) e Luigi Bellodi (bancario, ex sindaco di Arona). «Precisiamo - affermano gli Amici del lago - di non avere alcuna collocazione politica e non vorremmo che una simile iniziativa venisse strumentalizzata. Ci siamo già riuniti alla spiaggia delle Rocchete con un buon numero di amici [illegible] abbiamo iniziato la ripulitura dell'area che era infestata da rovi ed erbacce, raccogliendo anche tutti i materiali che la corrente del lago ha trascinato [illegible] riva».



Uno scorcio del lungolago

In pratica gli «Amici del lago» vorrebbero imitare i già collaudati «Amici della Rocca» che tanto si sono prodigati per la pulitura del limitrofo parco Borromeo.

Il progetto del gruppo è ambizioso: «Dopo le Rocchette - dice Vittorio Zenith - vorremmo passare alle altre spiagge aronesi, spingendosi fino al Pirolino di Dormelletto, una zona che in estate è sempre affollatissima». [s. bot.]

IN BREVE

[illegible]

Presentazione pubblica del bilancio di previsione

Viene presentato lunedì alle 18 alla Barriera Albertina [illegible] bilancio di previsione del Comune di Novara. La partecipazione [illegible] aperta a tutti. [m. p. a.]

[illegible]

Due giovani rapinano [illegible] prostituta albanese

L'hanno fatta salire in auto e si sono appartati, poi uno dei due giovani ha estratto una pistola, l'altro [illegible] cacciavite [illegible] la prostituta albanese, Kristina Karianidis, 24 anni, è stata costretta a consegnare l'incasso [illegible] mila lire ai rapinatori, entrambi sui 30 anni, italiani. [c. br.]

[illegible]

Impegno del Governo per la Corte d'Appello

Il Governo ha accolto un ordine del giorno presentato dal deputato di Forza Italia Vittorio Tarditi per l'istituzione a Novara della seconda Corte d'Appello del Piemonte. L'impegno è stato assunto nel dibattito sulla proposta di legge relativa alla delega del Governo per i nuovi tribunali. [b. c.]

[illegible]

Giovane si suicida con i gas dell'auto

Si è tolto la vita con i gas di scarico dell'auto. A.M., [illegible] anni di Ghemme, [illegible] stato trovato morto l'altro ieri nella sua auto, nei boschi del paese. [r. s.]

[illegible]

Camera [illegible] commercio [illegible] Malpensa [illegible]

La giunta della Camera di Commercio ha nominato Gianfredo Comezzi vicepresidente dell'ente e ha dato vita a [illegible] tavolo tecnico [illegible] il compito [illegible] affrontare subito due questioni: Malpensa 2000 e Promolavoro. E' stato anche annunciato che la Camera di commercio avrà un suo spazio all'interno dell'aeroporto [illegible] il tavolo dovrà indicare quale sarà la strada migliore da percorrere. [r. l.]

[illegible]

Il vescovo in missione nelle parrocchie [illegible] città

Il vescovo Corti ha presieduto l'apertura della Missione in parrocchia mercoledì a San Martino. «Porte aperte per te» prosegue con incontri e riflessioni sulla Bibbia. [c. m.]

BOR[illegible]

E' morto Poletti [illegible] messo comunale

[illegible] spento [illegible] mattina all'età di 49 anni Augusto Poletti, mes[illegible] comunale. Poletti era ricoverato da mesi a Veruno. [illegible] funerali domani alle 10,30. [m. g.]

AGRICOLTURA 2000

Riso, la crisi arriva anche a Strasburgo

APPRODA sui banchi degli europarlamentari la crisi del riso. E, dopo Bruxelles, il settore entra [illegible] tema di discussione, anche nelle aule [illegible] Strasburgo. I parlamentari europei eletti in Italia hanno assunto formale impegno a portare avanti la proposta elaborata dalla filiera italiana del settore, che tende [illegible] riequilibrare l'offerta e la domanda attraverso una diversificazione delle varietà e il mantenimento dei meccanismi di difesa. La decisione è scaturi[illegible] termine dell'incontro che [illegible] svolto a Bruxelles fra una delegazione risicola, guidata da Martino d'Autriche (presidente dell'Unione risicoltori europei) [illegible] gli eurodeputati: con Luigi Florio, promotore dell'iniziativa, c'erano Aldo Arroni, Claudio Azzolini, Rinaldo Bontempi, Giulio Fantuzzi, Livio Filippi, Riccardo Garosci, Franco Malerba, Lucio Manisco, Gastone Parigi e Gia[illegible] Santini.

A Florio è [illegible] affidato il mandato [illegible] richiedere alla direzione generale Agricoltura di Bruxelles un confronto sulla proposta elaborata della filiera italiana. «Ho già preso contatti anche con l'ambasciata italiana presso la Commissione europea - dice Florio - mi auguro che sull'Organizzazione comune [illegible] mercato anche il ministro Di Ca[illegible]ro, che ha già detto ai risicoltori [illegible] pensarla come loro, voglia puntare i piedi. Siamo di gran lunga i principali produttori nell'Ue [illegible] se passa la proposta ventilata dal commissario Fischler ne avremo un danno economico gravissimo».

Come è noto, la Commissione europea vorrebbe togliere l'ultimo sostegno alle quotazioni del riso, abolendo il prezzo d'intervento. «In questo modo - dice Piero Garrione, presidente Ente Nazionale Risi - il riso europeo pagherà [illegible] prezzo di una Ocm sbagliata e le conseguneze delle concessioni al prodotto d'importazione, passato da [illegible] mila a 500 mila tonnellate di riso lavorato. Queste politiche hanno portato al crollo dei prezzi sul mercato interno (dal 30 al 50%) [illegible] al boom dell'intervento (325.000 tonnellate [illegible] risone europeo nel '98, 214.000 delle quali erano italiane), gonfiando la spesa comunitaria (38,3 milioni di ecu». Agricoltori e industriali temono ora che la Commissione voglia rifiutare di discutere la proposta italiana. Una boccata d'ossigeno, nel frattempo, dovrebbe essere garantita dagli aiuti alimentari attivita attravers la convenzione [illegible] Londra (70 miliardi). Come ha ricordato l'on. De Ghislanzoni, vicepresidnete della commuissione agricoltura della Camera, a Novara durante la celebraizone del ventennale della Cerealicola San Gaudenzio: «Forse potremo evitare di non accedere all'intervento che scatterà il primo aprile. Ma con il [illegible] gli aiuti finiranno e [illegible] non ci sarà una modifica il settore rischia. L'Italia ha tutte le carte [illegible] regola perchè l'Ue riservi al settore un trattamento equo».

Gianfranco Quaglia

Convegno a Novara

Strategie sui rifiuti a confronto

NOVARA. «Rifiuti urbani, dall'utopia alla realtà». E' di grande attualità il convegno che si terrà [illegible]ggi alle 14 all'Auditorium della Banca Popolare di Novara, in via Negroni 12. L'iniziativa, voluta dalla Provincia, mira a mettere a confronto le esperienze realizzate in Piemonte e Lombardia. Dopo il saluto del presidente Cattaneo interviene l'assessore provinciale all'ambiente Enrico Marone. Al microfono [illegible] alterneranno diversi amministratori. Tra quelli novaresi: i sindaci di Cameri Mario Rondini [illegible] di Lesa Giovanni Lucini e l'assessore all'ambiente di Trecate Antonella Marchi. Quanto si sta facendo oltreTicino sarà raccontato [illegible] amministratori [illegible] funzionari [illegible] Bellusco, Monza, Lodi e Corbetta. Conclude i lavori (alle 18) l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Proprio in questi giorni la Provincia ha detto no al progetto [illegible] termodistruttore privato a Fontaneto d'Agogna. Sono invece in corso i contatti per l'inceneritor[illegible] interprovinciale.

Trecate, iniziative del Comune: «Non siamo città-dormitorio»

Primavera di cultura e musica con il palatenda itinerante

TRECATE. Arriva il palatenda (200 posti a sedere, costo circa 35 milioni) e a Trecate sboccia [illegible] cultura. Il programma, che da [illegible]arzo prosegue fino all'estate, è intenso. E ripropone alcune iniziative avviate lo scorso anno e nel '97, che testimoniano la volontà dell'amministrazione [illegible] uscire dal marchio [illegible] città-dormitorio.

«In passato di iniziative non [illegible] ne sono state dice l'assessore alla cultura Enrico Ruggerone - anche perchè non c'erano locali [illegible] disposizione per concerti mostre, esposizioni».

Le lamentele delle associazioni erano numerose. [illegible] anche quelle dei cittadini, sopratutto in estate, che si trovavano [illegible] dover convivere [illegible] le feste serali.

La soluzione è duplice. La prima già disponibile, è la tensostruttura acquistata di recente dal Comune. E in futuro ad ospitare mostre, convegni e concerti ci sarà anche il teatro comunale, al piano terra del municipio. L'unico limite, solo [illegible] posti [illegible] sedere. Il Palatenda sarà utilizzato già dalla primavera, in occasione della rassegna che si apre con il premio culturale intitolato a Mario Zanaria [illegible] prosegue con concerti di giovani band, in particolare gruppi locali.



L'assessore alla Cultura Enrico Ruggerone ha avviato un programma di iniziative culturali dedicato in particolare ai giovani

Ruggerone ha avviato anche quest'anno la collaborazione con «Folkermesse», l'iniziativa regionale dedicata alla musica popolare.

A luglio parte la rassegna rock per i giovani, che lo scorso anno aveva riscosso molto successo. Intanto la biblioteca propone [illegible] serie di incontri culturali: s'inizia a marzo con «La figura femminile riscoperta nei testi del mondo romano». E ancora incontri con l'autore, per la presentazione di volumi, [illegible] una serata di riflessione su temi ecologici, organizzata in collaborazione con Legambiente. Il palatenda debutterà quasi sicuramente nel parco cittadino, a Villa Cicogna, in occasione dei concerti che si terranno alla domenica pomeriggio, a partire da aprile. «Il tendone poi - dice Ruggerone - sarà trasferito nell'area delle feste [illegible] via Romentino, [illegible] Perone, vicino alla piscina coperta, dove il Comune ha intenzione di realizzare un centro sportivo e ricreativo». Alla fine di agosto il Comu[illegible] organizza la patronale con la nuova Pro Loco.

Il programma preparato da Ruggerone non si esaurisce qui. Lo [illegible] anno le iniziative gli avevano fatto meritare da parte di alcuni l'appellativo di «fracassone». «Forse perchè - dice - finora di silenzio a Trecate [illegible] n'era stato fin troppo».

Cristina Meneghini

Il sindacato verso lo stato di agitazione, chiesti altri fondi per i presidi

«Asl, intervenga D'Ambrosio»

La Cisl attacca la gestione del manager Ronco



La sede dell'Asl 14 a Omegna. Il sindacato chiede l'apertura di nuove specialità

OMEGNA. «La sanità non può attendere ancora. Nei due anni di gestione dell'Asl 14 da parte [illegible] questa dirigenza sono state formulate solo ipotesi e nulla più». E' il giudizio della Fist Cisl del Verbano, Cusio, Ossola sulla gestione della sanità. Un giudizio [illegible]ero che ha portato la Cisl medici e la Fist Cisl a dichiarare lo [illegible] di agitazione [illegible] fronte ad una realtà sempre più ama[illegible] Mario Ventrella, segretario della Fist Cisl, e Edoardo Quarante, della Cisl Medici, hanno diramato un comunicato con [illegible] quale chiedono [illegible] incontro con l'assessore regionale Giuseppe D'Ambrosio alla sanità per le verifiche del caso».

Una bocciatura della gestio[illegible] del manager Marco Ronco. «Non condividiamo i contenuti del documento programmatico dell'Asl - dicono i sindacalisti - ci aspettavamo qualcosa di più, soluzioni concrete». Per la Cisl problemi incancreniscono senza trovare soluzione. «Sulla ca[illegible] di personale infermieristico, amministrativo e [illegible]tentivo; sul ricorso agli appalti [illegible] altri temi non sono giunte risposte soddisfacenti e lo [illegible] di agitazione è inevitabile» rimarcano i due esponenti della Cisl.

Il sindacato, in un ordine del giorno [illegible] comitato esecutivo, rigetta anche «le proposte che tendono a spezzettare [illegible] territorio provinciale». Da qui la richiesta di interventi urgenti, anche attraverso i contatti [illegible] l'assessore regionale alla sanità, Giuseppe D'Ambrosio.

Ma non solo la Cisl attacca la direzione dell'Asl 14. «Ci domandiamo - [illegible] chiede Angelo Gallina, segretario della [illegible] Sanità del Vco - perché si continui a dibattere sull'ospedale unico che nel presente é d[illegible] pura demagogia, illudendo i cittadini di vedere in tempo brevi risolti i problemi. Invece per questa soluzione [illegible]rà almeno un decennio dal finanziamento dell'opera».

Gallina ricorda che la maggioranza delle forze sociali si é pronunciata per il mantenimento dei tre presidi ospedalie[illegible] [illegible] che i cittadini hanno dimostrato [illegible] non voler mutare ciò che é già acquisito.

«Nel 1992 - sottolinea Gallina - la Regione prevedeva una spe[illegible] sanitaria pro capite di 1 milione e 600 mila lire; oggi é salita solo di 100 mila lire. Non serve grande intelligenza per concludere che con tali finanziamenti [illegible] si può garantire [illegible] efficiente servizio. Con un aumento del finanziamento si potrebbe potenziare i tre presidi, razionalizzandoli, rinnovandoli nelle strutture, introducendo nuove specialità di cui si é carenti, con attrezzature più efficienti e assunzioni adeguate».

Renato Balducci

Un esposto

Sull'ospedale di Verbania

VERBANIA. Un [illegible] alla Procura della Repubblica sulla situazione all'ospedale di Pallanza è stato inoltrato dalla segreteria della Funzione pubblica della Cgil. Il documento segnala le insufficienti garanzie per la salute rilevabili nelle sale operatorie [illegible] causa di carenze croniche e modalità di utilizzo del personale infermieristico.

Il problema era già stato sollevato nei giorni scorsi per lo [illegible]o sindacato [illegible] Marino Barassi e Rocco Sorrentino, i quali avevano dichiarato che il per[illegible]ale si trova sempre più a disagio perchè [illegible] a far fronte ad ogni tipo [illegible] emergenza [illegible] di intervento, con crescenti rischi per gli ammalati che non possono [illegible] un'assistenza sufficiente e di qualità. All'ospedale verbanese, viene fatto rilevare, gli infermieri [illegible] sottoposti al peso [illegible] una responsabilità ormai intollerabile. Viene pure contestato l'intervento della direzione sanitaria dell'Asl 14 che ha imputato le carenze a circostanze contingenti e in risoluzione. [s. r.]

La sede sarà al Collegio Mellerio Rosmini

Lauree brevi ossolane in turismo e montagna



Collegio Rosmini sede delle lauree brevi

DOMODOSSOLA. Ora è proprio fatta: anche l'Ossola avrà le lauree brevi. Dopo la delibera del Consiglio di facoltà dell'Università statale di Milano, che ha istituito [illegible] Domodossola i [illegible] per operatore turistico ed esperto di cultura alpina, si è ormai vicini alla costituzione del consorzio che dovrà gestire il nuovo [illegible] scolastico.

«Dopo una [illegible] [illegible] incontri - fa sapere Pier Leonardo Zaccheo, presidente della Comunità Montana Valle Ossola - si è delineato un accordo tra tutti i comuni delle cinque vallate per sostenere il progetto. Sono state messe [illegible] bilancio delle risorse, ora si tratta di mettere nero su bianco e formalizzare la [illegible]scita del consorzio».

Dell'organismo faranno par[illegible] Comuni e Comunità montane dell'Ossola, Provincia, Camera di Commercio, Unione Industriali del Vco, Banca Popolare di Intra, rappresentanti dell'Università Statale di Milano e del Collegio Rosmini di Domo.

«Tutti questi soggetti - illustra Zaccheo - hanno dato un grosso contributo per migliorare l'offerta didattica del [illegible] territorio. La Comunità Montana che rappresento da tempo crede in questa prospettiva, tanto che negli ultimi esercizi finanziari sono stati accantonati oltre 200 milioni».

Alla laurea breve si arriva alla fine [illegible] un percorso universitario della durata [illegible] tre anni. Istituiti nel '90, i corsi sono stati avviati a partire dal '93. Molto diffusi negli altri paesi europei, in Italia hanno [illegible] un esordio [illegible] per il grande [illegible] riconosciuto alla laurea. Ora sono in ascesa per le buone prospettive di lavoro che assicurano.

Il polo universitario ossolano, oltre a cicli di studi che hanno a che fare con il turismo e la gestione aziendale, prevede un dipartimento di sociologia. La nuova istituzione avrà sede al Collegio «Mellerio Rosmini». Una collocazione dettata dalle grandi potenzialità offerte dall'istituto religioso: buone attrezzature didattiche (laboratori scientifici ed impianti sportivi) e buone capacità ricettive del convitto.

Osserva Zaccheo: «E' un'oc[illegible] per recuperare e rilanciare [illegible] grande patrimonio culturale del collegio messo a rischio, ultimamente, dal numero esiguo di studenti iscritti alle scuole superiori». Nelle intenzioni dei dirigenti dell'Università Statale di Milano il collegio Rosmini potrebbe diventare anche una sede per i seminari estivi delle facoltà. [f. r.]

IN BREVE

[illegible]IA

Imbrattata [illegible] porta alla sede [illegible] Fiamma

Ignoti vandali, la scorsa notte, hanno imbrattato con vernice rossa e schiuma la [illegible] della porta blindata nella sede della Federazione Msi-Fiamma Tricolore in via Baiettini a Intra. Vi hanno tracciato [illegible] [illegible] di anarchia racchiusa in un cerchio. [a. r.]

Gastroscopio [illegible] esami solo a Novara

[illegible] gastroscopio all'ospedale è rotto. L'indisponibilità dello strumento ha costretto i medici del San Biagio [illegible] dirottare tutti gli esami al Maggiore di Novara. [re. ba.]

VERBANIA

Stasera Don Ciotti parla di legalità

«Legalità e giustizia. I percorsi della solidarietà capaci di contrastare esclusioni sociali ed emarginazioni» è il tema che don Luigi Ciotti, f[illegible] del Gruppo Abele e presidente di Libera, svolge questa sera alle 21 nell'auditorium della Famiglia Studenti. L'incontro è organizzato in occasione del ventesimo anno di attività [illegible] Gruppo Abele [illegible] Verbania con circa cinquanta persone tra volontari, educatori, psicologi ed operatori sociali. [s. r.]

La sfida a sinistra al Forum con i Ds

«La sfida della sinistra» è il tema del dibattito che si terrà stasera alle 21 nella sala del Forum. All'incontro parteciperà il senatore Ds Giancarlo Tapparo ed il segretario dei Ds del Vco, Marco Travaglini. [v. a.]

La città vivibile secondo i Verdi

A Villa Olimpia [illegible] Verdi stasera alle 20,45 presentano le loro proposte per «Città più vivibili». Con amministratori locali, intervengono Raffaele Barrina, segretario regionale dei Verdi, e Davide Melodia, presidente dei Verdi del Vco. [s. r.]

La vita di Zanoia l'abate [illegible] Duomo

«Vita ed opere dell'abate Zanoia»: se ne parla stasera alle 21 al salone Santa Marta. Relatore sarà il professor Mariziano Guglielmintetti, che traccia un profilo del celebre abate vissuto tra il 1752 ed il 1871. A lui si deve [illegible] l'altro la facciata [illegible] Duomo di Milano. [v. a.]

In piazza Mercato

[illegible]

VERBANIA. Commozione ma soprattutto sgomento e incredulità fra amici e conoscenti di A.F., 34 anni, che [illegible] un gesto disperato si è tolto la vita impiccandosi in uno [illegible] locali del negozio [illegible] animali ed attrezzature subacquee di cui era contitolare [illegible] i genitori in piazza Mercato a Intra.

A scoprire il corpo senza vita del giovane è stata la madre, ieri mattina poco dopo le 8, all'apertura del negozio.

La donna, sconvolta, è [illegible] nel bar vicino invocando aiuto per [illegible] figlio. Sul posto sono accorsi gli agenti della questura, il medico legale ed i volontari dell'ambulanza 118.

A.F. era conosciuto nel Verbano [illegible] valente istruttore e preparatore di giovani sommozzatori.

Appassionato di sport, frequentava assiduamente le piscine e le palestre della zona. [a. r.]

Con il Superenalotto

[illegible]

DOMODOSSOLA. Ancora u[illegible] vincita al superenalotto alla ricevitoria [illegible] buffet della stazione internazionale di Domodossola. Dopo il «cinque più [illegible] miliardario di sabato, nell'estrazione [illegible] mercoledì sera [illegible] stato realizzato un cinque che [illegible] fruttato al fortunato vincitore [illegible] bella sommetta di 56 milioni.

«La fortuna si è davvero fermata in stazione - ha commentato il titolare Giuseppe Musci - e sembra che qui da noi si trovi bene. Questo [illegible] si [illegible] rivelan[illegible] eccezionale. Avevamo già fatto due cinque, per una vinci[illegible] totale [illegible] 250 milioni a fine gennaio, poi è arrivato il colpaccio del cinque miliardi e 850 milioni [illegible] adesso la serie conti[illegible]. Anche il nuovo 5 è stato realizzato con uno dei sistemini ridotti elaborati dalla ricevitoria. Il vincitore ha acquistato una schedina precompilata da sole 4000 lire. [a. v.]

Studenti al sindaco

«Troppi pericoli [illegible]

VERBANIA. «Troppi pericoli su quella strada»: gli alunni di classe terza B della scuola media «Ranzoni» hanno scritto una lettera all'amministrazione comunale per lamentare i rischi del traffico lungo via Repubblica ove [illegible] trova [illegible] loro scuola.

I ragazzi segnalano che nei giorni scorsi un loro compagno è stato investito da una vettura mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali. Sotto ac[illegible] da parte degli studenti [illegible]no la carreggiata troppo stretta e l'in[illegible]na de gli automobilisti che [illegible] rispettano i limiti di velocità e i semafori.

Gli scolari, quindi, sollecitano il Comune a prendere qualche provvedimento per scongiurare altri incidenti [illegible] eliminare i pericoli. Ricordando anche il progetto di sicurezza stradale [illegible] loro proposto per il consiglio comunale [illegible] ragazzi. [s. r.]

Verbania, aperto l'ufficio commerciale con la presentazione del direttore

Ieri il debutto per le Poste

Domo protesta e rivendica la sede provinciale



Il nuovo direttore [illegible] sede provinciale Renato Piras cremonese [illegible] 59 anni

VERBANIA. Apre in città l'ufficio commerciale delle Poste ma è ancora da decidere la sede della direzione provinciale. Ieri [illegible] Verbania taglio del nastro per l'Ufficio commerciale, diretto da Domenico Maiolo, in via San Vittore 11 [illegible] Intra già sede dell'Agenzia di coordinamento dell'ex servizio pubblico.

«Le Poste Italiane sono un'azienda che ormai da un anno sta seguendo strategie di mercato mirate alla migliore competitività [illegible] altri soggetti, diretti concorrenti. Abbandonato definitivamente il clichè operativo del soggetto pubblico, si [illegible] trasformata in un'impresa che presta di servizi alla clientela». Così il responsabile regionale dell'azienda, Carlo De Donato, ha sintetizzato l'iter imprenditoriale che orienterà [illegible] servizio [illegible] prossimi anni.

Ieri è stata anche l'occasione per presentare ufficialmente il nuovo direttore della filiale provinciale Renato Piras, cremonese, 59 anni, già vice direttore a Vercelli e direttore a Cuneo. Alla breve cerimonia hanno inoltre preso parte il direttore della Filiale provinciale [illegible] Novara, Olivio Chiola, ed il responsabile delle relazioni ester[illegible] dell'azienda, Daniele Zara.

«Sono perfettamente consapevole delle esigenze dell'utenza del Verbano Cusio Ossola - ha precisato Piras - anche perchè per oltre 20 anni ho lavorato nell'ufficio postale di Antrona Piana. La tripolarità del territorio indurrà l'azienda a compiere scelte operative atte a garantire efficienza [illegible] rapidità del servizio postale».

«Presidiare commercialmente Verbania, zona ad elevata concorrenza - ha aggiunto - era indispensabile per un felice decollo aziendale. All'Ossola non verrà sottratta alcuna potenzialità tant'è che a Domodossola è stato potenziato il servizio di ripartizione [illegible] corrispondenza».

Poi ha ribadito: «Sono al corrente delle polemiche [illegible] questi giorni sull'individuazione della sede provinciale delle Poste [illegible] ritengo si tratti di un falso problema. Che una scrivania ed un telefono in più siano ubicati a Domodossola piuttosto che a Verbania [illegible] Omegna non è importante ai fini del buon funzionamento del servizio. Comunque non abbiamo ancora deciso dove sorgerà la direzio[illegible] provinciale».

[illegible] Ronzoni



Gli uffici dell'ex dogana di Domodossola, adesso inutilizzati, sono stati indicati come possibile sede della direzione provinciale

DOMODOSSOLA. La scelta di Verbania per la presentazione del [illegible] direttore della filiale delle poste ha mandato [illegible] tutte le furie gli amministratori domesi che rivendicano la sede provinciale. Il fatto che il nome della filiale comparso in un logo [illegible] corrisponda a quello della provincia del Verbano Cusio Ossola, ma solo al capoluogo, ha gettato altra benzina sul fuoco.

E [illegible] ce n'era davvero bisogno perchè la questione ha già riaperto roventi polemiche all'interno della provincia, che sembravano superate con la ripartizione di uffici e servizi approvata all'unanimità [illegible] consiglio provinciale del Vco. Il capoluogo ossolano [illegible] lamenta che quelle indicazioni, che erano già passate al vaglio del comitato provinciale della pubblica amministrazione del Vco e [illegible] Novara, sono rimaste lettera morta.

Il sindaco di Domo, Mariano Cattrini, appena venuto a conoscenza dell'iniziativa di ieri, ha inviato un fax al direttore regionale delle Poste, [illegible] Donato. «Apprendiamo con stupore in via ufficiosa - ha scritto Cattrini - che oggi a Verbania [illegible] indetta la presentazione del [illegible] direttore della filiale senza aver precisato se [illegible] tratta anche della dislocazione della sede provinciale. La informo che il consiglio comunale [illegible] 2 febbraio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno per la collocazione a Domodossola della filiale provinciale del Vco. Analoga deliberazione [illegible] state adottata dal consiglio provinciale del Vco».

Cattrini, ricordando che le precedenti istanze [illegible] rima[illegible] senza risposta, ha chiesto un incontro urgente al direttore regionale. Nell'ordine del giorno presentato dal gruppo di Forza Italia e votato dal consiglio comunale si sottolinea come la sede naturale della direzione provinciale delle poste sia Domodossola «per motivazoni logiche e inoppugnabili [illegible] cominciare dalla stazione internazionale sulla quale confluiscono [illegible] [illegible] linee ferroviarie della provincia».

Nel documento, si ricorda che proprio nell'ambito della stazione [illegible] disponibili gli uffici dell'ex dogana, un intero edificio inutilizzato che dovrebbe essere ristrutturato proprio con un intervento dell'Ente posta Spa. Secondo il consiglio comunale [illegible] Domo, l'ubicazione della filiale a Verbania avverrebbe «in sfregio alla logica e alla funzionalità del servizio, [illegible] aggravi economici del tutto ingiustificati».

Sulla questione è intervenuto anchel'ex sindaco [illegible] Domo Ettore Angius, che è stato direttore degli uffici postali della stazione: «La nostra città non può subire un'ulteriore penalizzazione - ha detto - l'amministrazione deve reagire con il massi[illegible] vigore [illegible] perchè non ci [illegible] assolutamente ragioni economiche o funzionali che possano giustificare [illegible] scelta di Verbania. Sembra che le Poste siano disposte [illegible] spendere parecchi milioni al [illegible]e, si parla [illegible] una decina, per la sede di Verbania. A quelle condizioni si troverebbero subito locali idonei anche [illegible] Domo».

Adriano Velli

Proteste sulla «mappa» degli uffici

Omegna reclama gli enti del lavoro



Teresio Piazza il sindaco di Omegna interviene sul decentramento degli uffici

OMEGNA. Decentramento degli uffici nel Vco: Omegna ed il Cusio non ci stanno a fare le cenerentole [illegible] nuova provincia e protestano. Il consiglio comunale ha votato all'unanimità (ad eccezione della Lega Nord che [illegible] [illegible] partecipato) [illegible] ordine del giorno in merito alla dislocazione degli sportelli. L'argomento [illegible] [illegible] discusso [illegible] richiesta delle minoranze anche se l'ordine del giorno votato è stato poi preparato dalla maggioranza.

«Non è [illegible] che siamo stati alla finestra a guardare - ha detto il sindaco Teresio Piazza respingendo le accuse da parte delle opposizioni - e l'[illegible] proposto questo documento lo dimostra. In questi anni ci siamo attivati [illegible] tutti i livelli, sia locale che nazionale, ma [illegible] considerato che [illegible] suddivisione di certi uffici [illegible] stabilita dalla legge. Una [illegible] [illegible] certa - aggiunge Piazza - ci siamo battuti affinchè l'Ufficio del Lavoro e l'Inail, ad esempio, [illegible] dislocati sul nostro territorio in considerazione della peculiarità cusiana e della sua tradizione industriale».

Nell'ordine del giorno questi concetti vengono ribaditi: «Chiediamo che nel Cusio trovino collocazione le strutture che interessano il mondo del lavoro: l'Inps a Gravellona Toce, la Direzione provinciale [illegible] lavo[illegible] e l'Inail [illegible] Omegna per rafforzare il ruolo della città nell'ambito della Provincia del Vco».

A parte l'Inps che entro due anni avrà una nuova sede a Gravellona Toce, per Omegna si presentano ostacoli che pur non insormontabili qualche difficoltà la pongono. Non ci sono, almeno per [illegible] momento, le strutture adeguate e i fondi per realizzarne di nuove. Ciò [illegible] toglie comunque che il Comune di Omegna non continui ad insistere per avere gli uffici legati al mondo del lavoro.

L'ordine del giorno è stato infetti inviato al ministero del Lavoro, alla Direzione generale dell'Inail, al prefetto, ai sindacati ed alle forze politiche. «E non lasceremo nulla d'intentato - ripete Augusto Quaretta dei Ccd-Nuovo Centro per Omegna -. La nostra non è una battaglia per avere più uffici rispetto agli altri, ma semplicemente per un riconoscimento della città nell'ambito della [illegible] provincia».

Vincenzo Amato

A Quarna Sotto è in funzione un impianto di teleriscaldamento

Trucioli e computer riscaldano gli edifici pubblici e tre case



Da [illegible] funziona l'impianto [illegible] teleriscaldamento [illegible] scarti legnosi che riscalda municipio ostello, Circolo, Museo, asilo e tre appartamenti

QUARNA SOTTO. Inquinamento zero. E [illegible] è questo il solo dato significativo del nuovo impianto di teleriscaldamento a scarti legnosi cippati inaugurato ieri mattina. Il sistema si basa sulla più antica tecnica di produzione del calore che l'uomo abbia inventato: bruciare legna. Oggi è stato riadattato con le più moderne tecnologie, compreso il computer.

L'intervento, il primo realizzato nella provincia del Vco, è stato voluto dalla Comunità Montana Cusio Mottarone che ha potuto usufruire di un finanziamento della Comunità Europea «Filiera Foresta Legno».

«L'impianto realizzato [illegible] Quarna Sotto [illegible] concettualmente molto semplice - dice il progettista Luciano Falcini -: si tratta di [illegible] calore bruciando scarti di legna cippati con [illegible] produzione di circa 200 chilowatt. In pratica tre chili di legna sprigionano energia termica pari ad un chilo di gasolio [illegible] ad un metro cubo di metano. La struttura si compone di un silos interrato capace di contenere 50 metri cubi (è il fabbisogno di un mese) di trucioli di legno che alimentano un enorme 'stufa' da cui deriva il calore».

Il tutto sotto [illegible] controllo di un computer che a seconda del fabbisogno energetico [illegible] in grado di decidere la quantità di legna da bruciare e d'intervenire nel caso di un guasto. Duplice il risultato raggiunto con il teleriscaldamento.

«Intanto siamo in grado di riscaldare [illegible] fornire acqua calda [illegible] al municipio che all'ostello, al Circolo, al Museo degli strumenti musicali, all'asilo ed a tre appartamenti - dice il sindaco di Quarna Sotto, Marco Ramponi -. Il che significa risparmiare circa il 50 per cento rispetto al sistema tradizionale usato sino ad oggi».

Ma non solo, il nuovo impianto potrà avere una ricaduta economica significativa ed [illegible] utile sotto l'aspetto l'ambientale. «Così facendo potremo recuperare legna dai tanti boschi comunali e pubblici - afferma Michele Rampone, assessore della Comunità Montana Cusio Mottarone -: arrivando a migliorare l'ambiente [illegible] recuperare il patrimonio boschivo. Oltre a [illegible] nuove opportunità di lavoro».

Quello di Quarna è il primo esempio [illegible] teleriscaldamento, altri ne seguiranno. «Sul nostro territorio tra poco entreranno in funzione impianti di riscaldamento [illegible] legna anche [illegible] Cesara, Madonna del Sasso [illegible] Quarna Sopra - aggiune Ezio Barbetta, presidente della Cu[illegible] Mottarone -. Nel frattempo stiamo lavorando ad un progetto più ambizioso: riscaldare con questo tipo di energia termica l'intero paese di Arola». Quanto prima anche in Ossola entrerranno in funzione impianti di teleriscaldamento. [v. a.]

Si è conclusa nelle scuole la parte di progettazione e scrittura del giornale

Carta Bianca, la parola alle giurie

Intanto vengono già assegnati i primi premi

Ed ora, la parola [illegible] giurie. L'impegnativo lavoro [illegible] progettazione e scrittura del vostro giornale ideale [illegible] concluso, gli elaborati sono ormai arrivati a destinazione. E il risultato è in queste settimane all'esame degli esperti di «Carta Bianca».

I primi commenti sulle migliaia di articoli [illegible] valutare (contenuti, per la precisione, in 14 mila pagine)? Decisamente positivi: i 1273 numeri unici realizzati in 361 scuole superiori [illegible] ricchi di idee, propongono un'infinita varietà di argomenti e di riflessioni. In sintesi: hanno davvero colpito nel segno.



La giuria, dicevamo. Le commissioni all'opera in realtà so[illegible] due. La prima, formata da insegnanti, pubblicitari ed esperti di marketing, sta selezionando i lavori per il «Grand prix della Pubblicità»: l'ultima pagina [illegible] ogni giornale, quella che - dedicata appunto agli «inserzionisti» - certamente lasciava più ampio spazio alla creatività. Le [illegible] migliori saranno premiate con una targa [illegible] La Stampa e con un abbonamento [illegible] a La Stampa e Specchio.

La stessa commissione sceglierà anche le migliori idee per la Card San Paolo: una per ciascuna delle 14 province e [illegible] [illegible] concorso. In questo caso ogni premio sarà [illegible] 1000 Euro depositati, come tutti i premi in denaro, su libretti Junior San Paolo.

La seconda giuria, coordinata dal Premio Grinzane Cavour e formata da insegnanti, esperti di marketing e, ovviamente, giornalisti, [illegible] impegnata nella valutazione del lavoro giornalistico vero e proprio. I numeri della loro immane fatica? Gli elaborati inviati [illegible] «Carta Bian[illegible] sono, come abbiamo visto, 1273. Alessandria ne ha prodotti 99, Aosta 11, Asti 42, Biella 46, Cuneo 189, Genova 120, Imperia 53, Novara 81, Savona 69, Torino provincia 135, Torino cintura 81, Torino città 239, Verbania 47, Vercelli 61.

Per ogni provincia e area sarà scelto il miglior giornale. Il premio alla redazione vincitrice sarà di 3000 Euro. Ma, come sapete, i componenti della giuria dovranno scendere ancora più nel dettaglio, individuando il miglior articolo di ciascuna pagina (le pagine scritte [illegible] 11) per ogni area: all'autore [illegible] ranno assegnati 350 Euro.

I risultati del lavoro delle giurie sarà reso noto a fine marzo. Nel frattempo, però... «Carta Bianca» non [illegible] ferma. Ricordate l'interessante opportunità di dotare la vostra scuola con [illegible] personal computer? Ebbene, gli istituti che hanno consegnato almeno cinque lavori completi [illegible] stati 207: prossimamente saranno contattati dagli incaricati di Programmidea per la consegna del pc e dell'abbonamento Internet per un anno.

Non è tutto. Sta per arrivare il momento di tirare fuori dal cassetto i numeri stampati sulle copie del giornale (che avete ricevuto a scuola e che dovevate conservare gelosamente).

In questi giorni vengono effettuate le estrazioni ed entro febbraio La Stampa pubblicherà i mille codici fortunati che avranno diritto ad altrettanti prodotti multimediali de La Stampa e dell'Editrice Giunti. Attenti, quindi, [illegible] leggere La Stampa la prossima settimana: sarà anche pubblicato [illegible] tagliando da compilare e spedire insieme con il numero vincente.

L'elenco [illegible] codici estratti - [illegible] tutti gli aggiornamenti che via via arriveranno sul concorso - sarà consultabile anche nel sito Internet La Stampa www.lastampa.it, cliccando «iniziative» [illegible] poi «Carta Bianca». Ancora un po' di pazienza, dunque. E complimenti fin d'ora a tutte le redazioni. I membri delle giurie si sono lasciati andare ad un'unica indiscrezione: il vostro lavoro ha dato buoni frutti.

Due le commissioni: una per le pubblicità l'altra per le pagine giornalistiche

Abbonamenti Internet e pc agli istituti con 5 lavori e prodotti multimediali estratti [illegible] sorte



Sono 1273 i numeri unici, per complessive quattordicimila [illegible] realizzati in 361 scuole superiori

---

Iniziativa del Lions il 13 e 14 [illegible]

Un campo per disabili sui monti dell'Ossola

Una rosa blu come ringraziamento [illegible] tutti coloro che faranno un'offerta

[illegible] Una rosa blu per [illegible]alizzare [illegible] primo campo giovani portatori di handicap fra i monti dell'Ossola.

L'iniziativa del Lions club (distretto 108) toccherà il 13 [illegible] 14 marzo una cinquantina di paesi e città di Piemonte e Valle d'Aosta in una gara di solidarietà che coinvolgerà migliaia di piemontesi. Cinquantasette le postazioni, contrassegnate dal simbolo del Lions ma anche dalle scritte degli sponsor: La Stampa, Banca Popolare di Novara e la [illegible] Ticino».

Interessate le province [illegible] Torino, Vercelli, Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Valle d'Aosta. L'obiettivo sarà concretizzato alla periferia di Domodossola, in una cooperativa sociale già esistente («La Prateria»), centro pilota realizzato dai Lions negli anni scorsi per l'avviamento [illegible] l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani disabili.

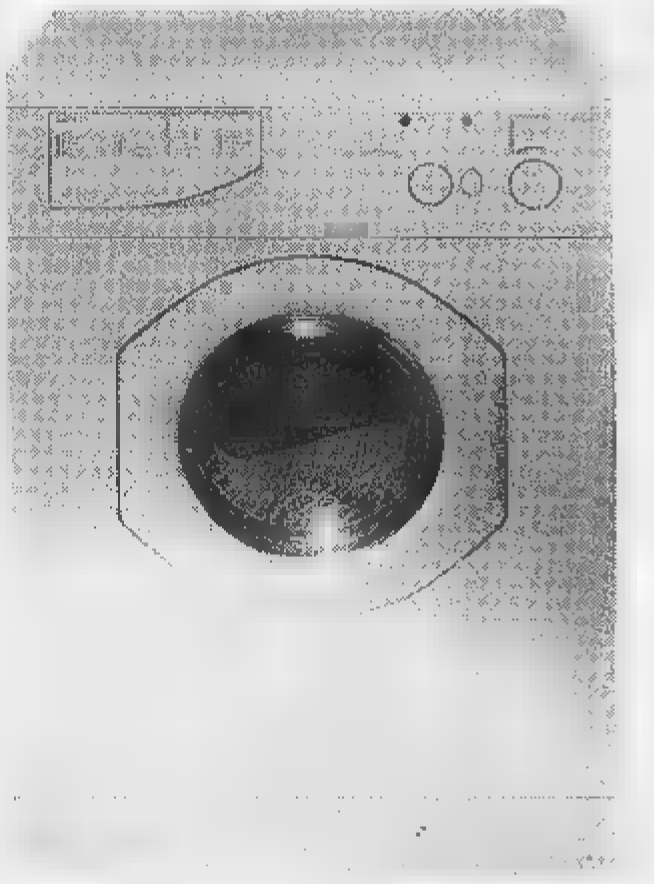
Presso La Prateria di Domodossola, un centro-vacanze per handicappati fra 18 e 30 anni

[illegible] questa cooperativa sociale, diventata punto internazionale di riferimento, i ragazzi portatori di handicap [illegible] gli adulti svantaggiati, aiutati d[illegible] soci volontari [illegible], possono lavorare insieme e [illegible]ti[illegible] una serie di strutture agrituristiche, tra cui un moderno centro d'equitazione. Alla «Prateria», infatti, i ragazzi assistiti svolgono attività agricola di coltivaizone biologica di frutta [illegible] verdura, coltivazioni [illegible] orticole [illegible] fiori in serra. E nella stagione invernale buona parte della produzione è lavorata con tecniche tradizionali e confezionata per [illegible] venduta in barattoli [illegible] cesti natalizi. Non solo: [illegible] producono tappeti intrecciati [illegible] articoli artigianali. La struttura ippica è invece utilizzata come servizio ippoterapico per handicappati, curato dal Centro di riabilitazione di Domodossola.

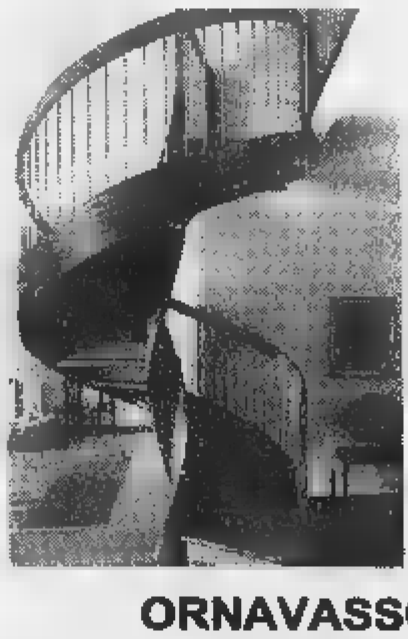
L'idea della [illegible] blu [illegible] è soltanto [illegible] metafora. Come spiega il governatore del Lions, Giuseppe Ferrari: «A tutti coloro che contribuiranno con un'offerta sarà regalata una rosa blu, come segno di gentilezza e aggregazione. Le piantine di rosa blu parfum in realtà hanno una colorazione azzurrina [illegible] sono frutto di ibridazione. Il campo giovani sarà aperto soprattutto ad ospiti di nazionalità italiana, per consentire [illegible] collaudare il programma senza complicazione della lingua, [illegible] negli anni successivi l'obiettivo [illegible] quello di aprire ad ospiti di altre nazioni, affiancandosi a pieno titolo ai pochi campi giovani per protatori di handicap presenti in Europa e nel mondo. Questa è la prima iniziativa in ita[illegible] [illegible] ha l'obiettivo di consentire ai ragazzi handicappati fisicamente, fra i 18 e i [illegible] anni, di trascorrere un periodo di [illegible] (3-17 luglio) in un ambiente tranquillo con coetanei di altre regioni, in compagnia di personale qualificato. Sarà uno dei pochi campi di questo tipo esistenti al mondo: gli altri [illegible] in Usa, Finlandia e Germania».

Anche durante [illegible] campo nella «Prateria» saranno svolte attività di trekking, equitazione, nuoto, ippoterapia, ma anche agricoltura [illegible] campo aperto, lavoro in serra, pesca e artigianato, studi [illegible]turalistici.

Gianfranco Quaglia









Guida alla nottata nelle discoteche e pub di Novara e Vco

Romagnano, al Maneggio si balla con le due «Iene»

Torna il jazz al «Golden Pub», autostazione. Dalle si esibirà quartetto composto da Paolo Brioschi al pianoforte, Stefano Solani contrabbasso, Billi Tentori alla batteria e Fabio Abbagnano alla chitarra elettrica.

Marcello Baroli al mixer anima la serata del «Blues Cafè».

NOVARA. Il duo «La bella e la bestia» per la serata live del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria. Dalle 22.

Gli «Aritmia» suonano 21,30 al «Molino».

Anni '70 e '80 a Tenimento con la «Castello Band». Al piano terra «noche latina» con l'animazione Sabrina.

Saranno i «Sopracultura» a ravvivare la serata live de «Lessurito». Genere rock.

ROMAGNANO SESIA. Direttamente dall'appena concluso programma tv di Italia Uno, le «Iene» Fabio Volo e Andrea Pellizzari sono ospiti della nottata alla discoteca «Maneggio».

ASOGNA. Rock internazionale e nazionale con l'«Onda d'urto», dalle 22 al «Moonlight Cafè».

Ecco i «Belfagor» sul palco del «Poitin Still», frazione Loreto. Domenica calcio Juve-Vicenza e Fiorentina-Roma sul maxischermo.

OLEGGIO. Concerto rock con i «4 in condotta», sul palco «Soda Cafè» dalle 22,30.

Divertente serata dedicata ai singles al «Byblos». L'appuntamento si rinnoverà ogni venerdì. Dalle 23.

CUREGGIO. Vanessa e il suo spettacolo sexy per la nottata dello «Strange World Cafè».

BORGOMANERO. Prosegue al Teatro Rosmini la rassegna di cabaret: alle 21 Mister Forest presenterà «Cos'ha Copperfield che io non ho».

GOZZANO. Saranno gli «Ingranaggi Selvaggi» e il loro «rockattivo» ad animare la nottata del music pub «Lido».

MASINO. I «Fuori Fase» sul palco del «Bulldog Pub» di Pisogno. Genere rock.

ARONA. Si accende «Abracadabra» alla discoteca «Rocca» con magia, micromagia e cartomanzia. Ospiti, il mago Paki e la Osiride. Dalle 24.

Consueto appuntamento con il cabaret all'hotel «Croce Bianca». Stasera tocca a Enzino Cortese.

GHEMME. Live con i «Prima Pietra» e angolo «Las Vegas» al «Big Bull». Dalle 22.

GHIFFA. Si balla commerciale, house, garage e revival nelle due sale «Ilion» e «Itaca» della discoteca «Odyssea».

Continua la gara di ballo sui tavoli dalle 22 all'«American Beba».

Un quartetto che propone musica rock e cover attuali: i «Money Talks», dalle 22 al «New Rolling Stones».

«Armata Ocuto» per la live del «Velvet Underground». Dalle 22.

«Divinità celtiche» all'«Astoria Remake» con simulazione di statue viventi raffiguranti l'Olimpo. Dalle 23.

I «Soulness», accompagnati da «Mr Lucky» Luciano Gherghetta, dalle 22,30 alle «Scimmie».

A cura di Marco Piatti



Fabio Volo e Andrea Pellizzari, due «iene» che porteranno bene al «Maneggio»

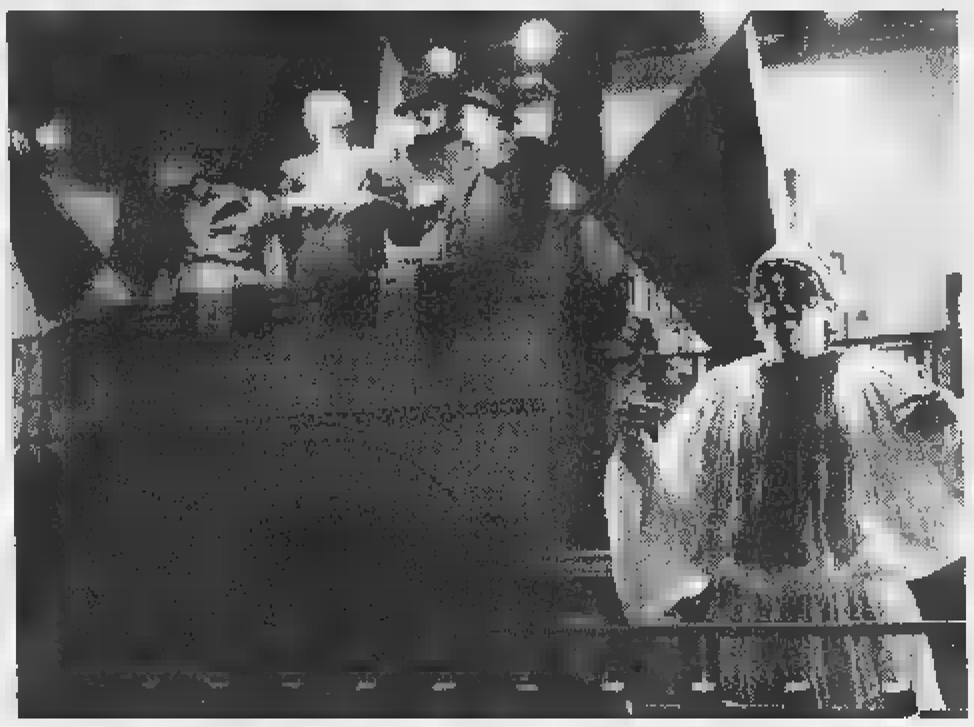
Da oggi il teatro Coccia ospita la commedia scritta da Eduardo negli Anni '60

Arriva «Il figlio di Pulcinella»

Con Gleijeses, Regina Bianchi e Nunzio Gallo

NOVARA. Eduardo De Filippo amava definire la come «un racconto moderno e una favola antica». Stranamente, però, nonostante i raccolti al teatro Quirino in Roma nel debutto del 1962, il grande drammaturgo non portò più in scena «Il figlio di Pulcinella». Ci furono un paio di riprese tra gli Anni Sessanta e Settanta, ma particolari clamori. Ora il lavoro è tornato alla ribalta per merito della Gitiesse Spettacoli e del Teatro Stabile di Palermo, in un allestimento diretto da Roberto Guicciardini che si avvale di un cast di valenti interpreti: Geppy Gleijeses, Regina Bianchi, Antonio Casagrande, Giada Desideri, Nunzio Gallo, Luigi Lo Cascio, Viviana Lombardo e Marilù Parti. Risultato: «Il figlio di Pulcinella» è accolto da trionfali consensi ad ogni tappa della tournée. Osvaldo Guerrieri, nella sua recensione su La Stampa, parla di «spettacolo ricchissimo di suggestioni, spunti polemici, di favolosità amara, la cui 'modernità' s'intreccia con la tradizione maschere e della commedia dell'arte». Aspetti che da e domenica potranno essere colti anche al Coccia, dove l'allestimento debutta stasera alle 21. Pulcinella, servo e portaborse del barone Vo Fà Vo Fà, candidato al Parlamento nell'affresco dell'Italia elettorale dipinta da De Filippo, critica e manifesto della napoletanità in cui si specchia, è Gleiseses. Antonio Casagrande e Regina Bianchi sono i baroni, Giada Desideri loro figlia e Nunzio Gallo l'affarista sposo. John, il figlio «americano» di Pulcinella è Lo Cascio, Marilù Prati è Annetta e Viviana Lombardo la lucertola.

Pietro Benacchio



Geppy Gleijeses nei panni di Pulcinella fra le scene di Piero Guicciardini. L'attore affronta il ruolo della maschera napoletana dopo che lo stesso Eduardo glielo propose per il Collettivo di Parma nel '74. Completa la compagnia un cast di eccellenti interpreti che schiera Regina Bianchi, Antonio Casagrande, Nunzio Gallo, Luigi Lo Cascio e Marilù Prati

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	53	31	65
	79	74	53	46	45
	5	63	66	2	42
	78			46	43
	28	11		21	61
	82		60		40
			63	80	73
	135		71	71	
MILANO	57	32	81	35	73
	71	80			49
NAPOLI		1	63	23	62
	85	84	69	57	57
PALERMO	28			41	90
	79	77	77	72	89
			63	8	
	63			45	43
	13	63	68	8	
		100	72	71	68
VENEZIA	21	63	37	86	71
	120	100	77	51	

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 11 di Milano. Ecco le coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-17	11-4	11-74	11-88
11-18	11-28	11-75	11-87	11-46
11-82	11-36	11-24	11-13	11-38
11-34	11-41	11-20	11-49	11-39
11-89	11-19	11-64	11-88	11-90
11-2	11-2	11-80	11-67	11-85

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (2); Cagliari 68 (2); Firenze 84 (5); Genova 23 (1); Milano 24 (3); Napoli 72 (1); Palermo 13 (2); Roma 51 (3); Torino 82 (4); Venezia 20 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

53-50	53-20	53-12	56-15	56-3
53-16	53-51	53-84	56-42	56-1
		53-3	56-54	56-40
53-86	53-19		56-8	56-49
	53-30		56-51	56-2
53-42	53-1	56-16	56-52	56-4
				56-75
53-88		56-36	56-19	56-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	15 - 13 - 84 - 90 - 74 - 38 30 - 26 - 48 - 9 - 4 - 67
2 combinazioni	
L. 5600	7 - 12 - 16 - 34 - 49 - 76 - 77
7 combinazioni	
sistemistiche con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 17 - 37 - 43
224 combinazioni	- varianti = 88 - 39 - 41 - 19 - 25 - 31 - 53 - 57

Statistiche a cura di Davide e Liliana, via Viasa 27, Candelo.

«Maria Stuarda» sul palco

Stabile di Biella domani a Grignasco

GRIGNASCO. Appuntamento «Maria Stuarda», domani sera alle 21, al Teatro della Società Operaia. A proporre il Dacia Maraini, ispirato al capolavoro di Schiller, è la Compagnia del Teatro Stabile di Biella. Nell'adattamento della Maraini la tragedia che vede contrapposti i troni di Scozia ed Inghilterra sottolinea in modo ancora più marcato i temi dell'amore e della politica. si presenta come l'eroina romantica, sacrificata alla trame di governo; Elisabetta d'Inghilterra è un personaggio machiavellico, che rinuncia ai sentimenti in della ragion di Stato.

A recitare saranno Marina Antoniotti, nel ruolo della protagonista; Noria Corridori interpreta Elisabetta, Vera Lobascio è Anna e Chiara Tiengo ha il ruolo di Emy.

Il coro è composto da Davide Bazzano, Sonia Benna, Michele Biasetti, Carlo Ceccon, Mirko Cherchi, Maria Guardamagna, Giulia Incisa, Elena Mancin, Claudio Meson, Daniela Multari, Silvia Pigoni, Riccardo Ruggeri, Maria Francesca Stasi, Laura Tolosi, Anna Tosco, Paola Vezzù e Diego Zegna.

Le musiche originali dello spettacolo di Enrico Strobino, i costumi stati realizzati da Armando Vertulli e la regia di Renato Ianni. Alla realizzazione della messa in scena hanno collaborato anche Stefano Venditti, Katia Buscaglia e Luciano Rossi.

I biglietti d'ingresso sono in vendita a 20 mila lire, 15 mila per i ridotti. [m. g.]





Protagoniste. Marina Antoniotti (Maria Stuarda) e Chiara Tiengo (Emy)

AL CINEMA

VIP. Tel. 0321.62.58.88. che, con Julia Roberts, Susan Sarandon. Or.: 19,50; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000 (sab. pom. e merc. fer.).

ARALDO. Tel. 0321-474.625. di Walter Salles. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000 (sab. pom. e merc. fer. 8000).

Tel. 0321-627.676. **Bagnomaria** con Giorgio. Or.: 20,30; 22,30. 12.000; 8000 (mart. fe. e sab. pom. 8000).

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **La sottile linea rossa** con George Clooney. Or.: 22. Lire 12.000; (mart. fer. e sab. pom. 8000).

Tel. 0321-623.395. **A bug's life** Disney. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10,000; 8000 (lun. fer. 8000).

S. 0321-46.54.84. Cineforum. Or.: 17,30; 21. L. mart. fer. 8000.

S. ANDREA. RIPOSO.

0322-240.565. Or.: 20; 22. L. 10.000; 6000; lun. fer. 6000; 6000.

VARDONI. OGGI RIPOSO.

Tel. 0322-82.151. **La sottile linea rossa.** Or.: 21,30. Lire 11.000; 8000; merc. fer.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Svitati.** O.: 20,15; 22,15. L. 11.000/8000 fer. 8000.

2. 0322-81.741. **Nemiche amiche.** Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; mer. fer. 8000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **A bug's life.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; mer. fer. 8000.

Tel. 0321-51.95.23. **C'è posta per te.** Or.: 21. L.

- MULTISALA. Tel. Info. su segr. 0324.24.08.53. **Conflitto di interessi.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CORSO - Sala Carolina. Tel. 0324.24.08.53. **La formica.** Or.: 20,30; 22,30.

CINE 1 - su segr. tel. 242.046. **A bug's life.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Bagnomaria** di Giorgio Panariello. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. OGGI RIPOSO.

CINE. Tel. 0321-91.183. **La maschera di Zorro** con Antonio Banderas. Or.: 19,40; 22,15.

SOCIALE. Tel. 0323-51.459. **Vi presento Joe Black.** Ore 21.

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

S. PELLICO. Info. e prezzi spett. al numero di segr. 0321-777.122. OGGI

ARISTON. Info. e prezzi al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Panni sporchi.** Or.: 20,30; 22,30.

Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-40.19.40. **A bug's life.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli numero di segr. tel. 0323-401.940. **Nemiche amiche.** Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Info. orari e prezzi al numero di segr. tel. 0323-501.984. **Svitati.**

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Info. orari e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0323-501.984. **La linea rossa.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Orario: 15; 17,40; 20,05; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10. Sala 2: **Lost in space.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Amori e incantesimi.** V.M. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Bagnomaria.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impostore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Vuoti a perdere.** 16,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Kiss.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Ore 15. **Bagnomaria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.18.42. **Svitati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci.** Or.: 20,05; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi Teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe** Or.: 15; 18,35; 22,10.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Velvet Goldmine.** 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen.** v.m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gloria.** Or.: 15,50; 17,50; 20; 22,30.

2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Svitati.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Nemiche amiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Amici e vicini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Celebrity.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,20.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **pubblico.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Balletto di Stoccarda **La bisbetica domata,** balletto di John Cranko (Turno B). Orch. del Teatro Regio diretta da J. Tuggle. Scene e costumi di E. Dalton. Con Y. Lendvai e M. Guerra. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 /242.

AUDITORIUM RAI. P.zza NON PERVENUTO.

LE TRAME DEI FILM

PANNI SPORCHI. Commedia. Monicelli narra le lotte intestine di una famiglia marchigiana.

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.

SVITATI. Comico. In un manicomio di Los Angeles, Ezio Greggio trova un vecchio commilitone del padre e comincia con lui un lungo viaggio tra la Costa Azzurra e l'Italia.

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.

BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.

VI PRESENTO JOE BLACK. Commedia drammatica. Nella vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso.

MARIUS E JEANNETTE. Sentimentale. Guédiguian narra con allegria e leggerezza l'atipico amore tra una cassiera e il guardiano d'una fabbrica, in un quartiere proletario di Marsiglia dove si vive di poco ma con passione e altruismo.

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale. Nel film sono due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente.

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.

Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi nei quattro episodi su cui si articola il film.

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la operaia si invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.

RONIN. De Niro in una di spie internazionali rimaste «padrone» e senza ideologie, misterioso mandante del recupero di una valigetta.

CONFLITTO DI INTERESSI. Thriller. Tratto da un racconto di Grisham nel sud degli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Altman narra di un avvocato di successo che vede la sua vita stravolta da una notte d'amore con

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. torna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.

IL NEGOZIATORE. Ingiustamente di omicidio, l'agente di polizia Danny (Samuel L. Jackson) decide il migliore per rispondere alle accuse è far parlare di sé: prende in ostaggio il capo del Dipartimento degli Affari Interni e i suoi col

VUOTI A PERDERE. Drammatico. A un poliziotto (Giancarlo Giannini) stanco del suo mestiere viene affidato l'interrogatorio di due giovani arrestati per un furto d'auto: egli la crede e ai due di conoscere su di loro cose ben più gravi.

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio.

GLORIA. Commedia drammatica. Remake del celebre film di Cassavetes, racconta di una donna (Sharon Stone) appena uscita dal carcere che sfida la mafia newyorkese per proteggere un vivace bambino di sei anni testimone di un delitto.

Sci, diverse squadre ossolane pronte a ben figurare nei campionati che prendono il via domani

Diciannove piccoli assi ai «Regionali»

La corona provinciale ad Alice Arzuffi e Lazzarini

DOMODOSSOLA. Alice Arzuffi, dodicenne di Villadossola ed Alessandro Lazzarini, studente di seconda media a Porto Valtravaglia, entrambi del Trubi ski team Pepsi di Alberto Mozzanino, sono i vincitori della graduatoria provinciale nella categoria ragazzi.

La classifica tiene conto dei quattro migliori piazzamenti ottenuti [illegible] sette gare del circuito provinciale.

L'ultima è quella disputata domenica [illegible] Macugnaga dove hanno vinto gli atleti [illegible] Marlene Schranz precedendo due compagne di club Federica Tonani e Francesca Biaggi ed Erik Hor davanti [illegible] Mirko [illegible] Fabio Margaroli del Trubi Pepsi. Sono 19 gli atleti che si stanno preparando ai campionati regionali in programma domani, domenica e lunedì a Lizzola e Spiazzi in provincia di Bergamo.

RAGAZZI [illegible]

1) Alice Arzuffi (Trubi Pepsi), punti 425; 2) Marlene Schranz (Macugnaga), 385; 3) Federica Tonani (Macugnaga), 214; 4) Francesca Biaggi (Macugnaga), 206; 5) Veroni[illegible] Urciuolo (Trubi Pepsi), 180; 6) Lucia Gafà (San Domenico), 162; 7) Patrizia Cheula (Trubi Pepsi), 155.

Riserve. 1) Elisa Olzeri (Valle Antigorio; [illegible] Giulia Lusardi (San Domenico); 3) Valeria Apostolo (Trubi Pepsi).

● **RAGAZZI** [illegible]

1) Alessandro Lazzarini (Trubi Pepsi), 425; 2) Erik Hor (Macugnaga), 365; 3) Edoardo Sancio (Trubi Pepsi), 286; 4) Fabio Margaroli (Trubi Pepsi), 275; 5) Mirko Margaroli (Trubi Pepsi), 235; 6) Giacomo Baldini (Valle Antigorio), [illegible]2; 7) Luca Cheula (Trubi Pepsi), 184; 8) Gabriele Olmi (Domobianca), 173; 9) Stefano Lanti (Macugnaga), 163; 10) Claudio Bottegal (Trubi Pepsi), 159; 11) Mattia Poletta (Piana di Vigezzo), 136; 12) Marco Lusetti (Valle Antigorio), 131. [illegible] 1) Fabrizio Bernardi (Domobianca); 2) Cesare Prati (Formazza); 3) Marco Pelle (Domobianca). [r.a.]





Da sinistra, **Alice Arzuffi**, dodicenne di Villadossola ed **Alessandro Lazzarini**, studente [illegible] seconda media a Porto Valtravaglia, entrambi gareggiano con la squadra «Ragazzi» del «Trubi ski team Pepsi» diretto da Alberto Mozzanino

Gigante «Trofeo Pinocchio» [illegible] in ogni categoria

DOMODOSSOLA. Vittorie [illegible] ottimi piazzamenti per gli atleti del Novarese e del Vco all'ulti[illegible] selezione interprovinciale del Trofeo Pinocchio che si è disputata sulle nevi bergamasche di Piazzatorre. Nella categoria Baby maschile Francesco Fornara (Macugnaga) [illegible] Matteo Motta (Goga) si [illegible] aggiudicarti il primo e il secondo posto; nella Baby femminile Laura Basalini (Macugnaga) e Fdereica Prati (Formazza) si sono classificate sesta e settima. E' andata meglio nella Cuccioli femminile, dove si è imposta Camilla Freschini (Trubi), con Roberta Pivanti e Roberta De Micheli (Macugnaga), terza [illegible] quarta. Fra i maschi, buon quinto posto per Roberto Galli (Macugnaga). Ancora [illegible] successo fra le Allieve per Monica Margaroli (Trubiu Ski Team Pepsi), affiancata sul terzo gradino del podio da Federica Corda (Valle Antigorio). Il dominio della categoria è stato poi completato da Stefano Pacinella (Trubi), vittorioso sul compagno di squadra Gabriele Morandi. Dominata da Marlene Schranz (Macugnaga) la Ragazzi femminile, mentre in campo maschile si è registrato l'ottimo terzo posto di Alessandro Lazzarini (Trubi), con il compagno Edoardo Sancio ed Erik Hor (Macugnaga) a ridosso del podio. [r. s.]

Hockey, domani sera l'attesissima sfida tra gli [illegible] [illegible] i «blaugrana» dell'ex Enrico Mariotti

E' [illegible] febbre alta per [illegible]

Appello della tifoseria al pubblico: «Venite in tanti al palasport»



Vladi guida i cori sulle gradinate

NOVARA. «Caro pubblico novarese, [illegible] davvero vuoi bene all'hockey azzurro, domani sera vieni al palasport». Se potesse scrivere questa letterina ai centomila abitanti [illegible] Novara, uno per uno, lo farebbe. Ma visto che si tratta di un'impresa da guinness dei primati, Vladimiro Pecnich, per gli amici «Vladi», si affida alle colonne della «Stampa» per lanciare il [illegible] appello. Suo e, beninteso, dei ragazzi della Legione, epicentro della «torcida» [illegible] che si prepara a [illegible] sabato sera campale. Già, perchè contro il Barcellona dell'ex Enrico Mariotti, vogliono fare bella figura e spingere il quintetto novarese alla grande impresa.

«Si dice che il nostro pubblico sia diventato particolarmente esigente - dice Vladi - e che partite come quelle contro il Valdagno o l'Herne Bay siano solo per gli 'ammalati' come noi. Niente da eccepire. Domani sera, però, al palasport c'è il Barcellona e quindi tutti, ma proprio tutti, [illegible] invitati al palazzetto».

La Legione [illegible] preparando una coreografia ad effetto, ma per ora tutto è top secret. «L'unica cosa che posso dire - aggiunge Vladi - è che servirà tanta gente. Inutile portare 5 mila bandierine se la metà resta negli scatoloni. Penso che la città debba essere riconoscente a questa squadra che le ha dato tanto [illegible] ora dovrebbe dimostrarle il suo affetto. Sarebbe bello che domani venissero in tanti e tutti con qualcosa [illegible] azzurro, un maglione, [illegible] giubbotto, una sciarpa, una bandie[illegible] dimenticata in soffitta. Aspettiamo anche le famiglie, con i ragazzini, tanto [illegible] dieci [illegible] è finito tutto». Il [illegible] [illegible] lanciato, Vladi, domani vedremo la risposte del pubbli[illegible] Intanto la società ha comunicato di aprire le prevendite: oggi (dalle 17,30 alle 19,30) e domani (dalle 13) presso la biglietteria del palasport di viale Kennedy. [m. p.]

TUTTOPESCA

«Box» a Cavaglietto Convegno sul Ticino



Al Nuovo Lago Maggiore di Galliate si è tenuta [illegible] giorni scorsi una gara Nella foto i vincitori Bulega e Apicella con il loro trofeo Il Nuovo Lago Maggiore [illegible] campo di [illegible] anche per la Fips

LE condizioni metereologiche [illegible] hanno favorito la disputa della prima prova del campionato provinciale [illegible] box. Il lago era ghiacciato in qualche punto e gli organizzatori hanno do[illegible]to intervenire con le b[illegible] il ghiaccio ha condizionato anche la pescata, 60 per cento in meno del pesce immesso. Tra i migliori piazzamenti, Creazioni Guido, Triesport, e Soffritti.

● **CONVEGNI.** A Magenta si è tenuto questa settimana un convengo promosso dall'Ente Parco del Piemonte e della Lombardia. Lo studio serve per valutare gli impatti negativi causati dagli interventi antropici effettuati sul Ticino, [illegible] gli sbarramenti. «Mettendo in secca il fiume - è stato detto - si creano danni per quanto riguarda la riproduzione. Lo studio ha messo in luce la presenza [illegible] fauna ittica sul Ticino. Per ogni specie sono state individuate le aree di zonazione tipica. Si è visto che per quanto riguarda il pesce siluro un'espansione, e la sua [illegible]rea di proliferazione si sta espandendo e sta salendo verso Novara. La sua presenza è stata individuata, facendo campionamenti, fino a Vigevano. Segnalazioni di questo genere [illegible] [illegible] n'erano mai state. E' dannoso per tutte le specie ittiche perchè il predatore ha abitudini notturne: gli altri pesci [illegible] notte sono in situazione di torpore, per cui diventano preda facile». Per quanto riguada le altre specie, buona presenza di ciprinidi (barbi, cavedani, savette), per cui il fiume Ticino risulta in buono salute. La presentazione, che era riservata agli addetti [illegible] lavori, sarà riproposta anche a Novara tra breve. Lo studio era finanziato dalla Fips e dall'Ente Parco. Servirà a creare una regolamentazione unica sul fiume Ticino, ed eliminare le differenze (misure minime e chiusure) di regolamenti.

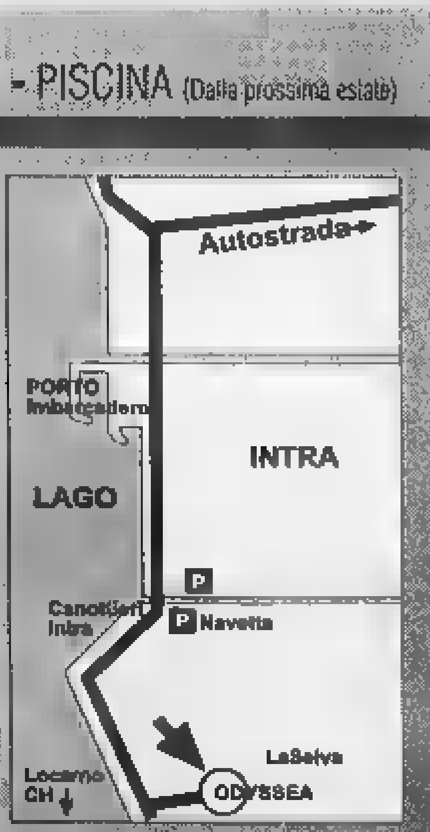
[illegible] A Cavaglietto domenica seconda prova del provinciale a box, organizza la Marlin [illegible] Novara. E' prevista la partecipazione di una cinquantina di box.

■ **LA FOTO.** Foto ricordo per i pescatori Bulega e Apicella che hanno vinto la gara al Nuovo Lago Maggiore di Galliate. [c. m.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso la Pretura Circondariale di Verbania
Ufficio Esecuzioni Penali - N. 17/99 R.E.S.

Il Pretore di Verbania alla pubblica udienza del 15 gennaio 1996 ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente sentenza nei confronti di: **BESANA Marino**, nato a Malo[illegible] il 27/1/1936, residente in vicolo Ombroso n. 23, Verbania - imputato - a) del reato di cui all'art. 2 L. 15/12/1990 n. 386 per avere messo assegno bancario n. 486.188.614-02 di lire 8.554.000 (ottomilionicinquecentocinquantaquattromila) tratto su Ist. S. Paolo di Torino fil. di Verbania che, presentato per l'incasso, non veniva pagato per difetto di provvista. Reato [illegible]rtato in Verbania il 9/4/1993. b) del reato di cui all'art. 1 L. 15/12/1990 n. 386 per avere e[illegible] assegno bancario n. 486.190.026-12 di lire 8.162.230 (ottomilionicentosessantaduemiladuecentotrenta) senza autorizzazione del trattario. Reato accertato in Verbania il 7/5/1993. - omissis P.Q.M. - visti gli artt. 533 e 535 c.p.p. - revoca - i decreti penali opposti - dichiara - l'imputato colpevole dei reati ascrittigli e, riuniti gli stessi col vincolo della continuazione, lo condanna alla pena di mesi tre e giorni 20 di reclusione, con divieto di emettere assegni per anni uno e pubblicazione della sentenza di condanna sul quotidiano "La Stampa" - Cronache del Novarese - oltre alla condanna alle spese processuali . Concede la sospensione condizionale della pena. Con sentenza 16/11/1998, la Corte d'Appello di Torino, in parziale riforma dell'appellata sentenza, sostituisce la pena detentiva inflitta in primo grado con la corrispondente pena pecuniaria a lire 2.750.000 di multa. Elimina la concessione del beneficio della sospensione condizionale della pena. Conferma nel resto. Sentenza passata in giudicato il 19/1/1999. Per estratto conf[illegible]e all'originale.
Verbania, il 1/2/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paolo Salsa




Marea Weekend
www.fiat.com

Iva, Registro e Imposte dirette avranno una sola «sede». Torino è la prima grande città

Fisco, [illegible] l'«ufficio unico»

Per dare al contribuente più trasparenza

Pagare più correttamente, pagare sulla base di maggiori informazioni, tempestive ed efficienti, che ci per[illegible] [illegible] fare meno errori, ridurre gli equivoci tra «gabelliere» [illegible] contribuente, in prospettiva pagare meno se si incrementerà [illegible] contrasto all'evasione.

Sono gli obbiettivi che il fisco del 2000 si [illegible] assegnato, illustrati ieri dal direttore regionale [illegible] entrate, Massimo Orsi, nell'ambito di un'operazione che tende a migliorare il difficile rapporto cittadino-erario, «aprendosi al confronto - ha spiegato - e dando la massima trasparenza al proprio operato». Intanto [illegible] bene sapere che i contribuenti piemontesi nel '98 hanno versato all'erario 38.974 miliardi, il 7,1 per cento dell'intero gettito nazionale. Più 1027 miliardi per il Lotto.

Primo e più significativo passo avanti del fisco per essere più «sostenibile» [illegible] l'apertura nella nostra regione degli Uffici unici [illegible] entrate in sostituzione dei tre preesi[illegible] (Iva, Registro e Imposte dirette). In un solo ufficio il contribuente potrà risolvere tutte le problematiche sui principali tributi: vi saranno concentrati informazione, assistenza, rilascio di autorizzazioni e certificazioni, dichiarazioni e gestione dei rimborsi. E in un'unica area operativa si procederà al controllo: accertamento, contenzioso, riscossione. «Il cambiamento - dice Massimo Orsi - intende rispondere ai canoni di efficacia, equità, efficienza, economicità e trasparenza sanciti dalla legge 241 del '90 e già previsti dalla Costituzione». Gli uffici unici delle entrate già attivati in Piemonte sono 9 (il primo fu [illegible] Alessandria nel '97), nel primo semestre '99 ne saranno aperti altri 8 e nel secondo altri 9, compresi i 4 di Torino, che sarà la prima grande città a sperimentare questa formula. Saranno in corso Bolzano 30, via Padova 78, via Vaninetti 50, via Sidoli 35.

Per [illegible] sempre più concreta[illegible] la riforma finanziaria, [illegible]plificando e analizzando le conduizioni produttive locali, è stata istituita a deicembre la Commissione tributaria regionale, mentre per avvicinare [illegible] fisco alle esigenze degli operatori si [illegible] siglati protocolli con associazioni e ordini progessionali.

Per le «cartelle pazze», fenomeno che, secondo Orsi, «in Piemonte è più contenuto che altrove», gli uffici stanno facendo il possibile per evitare ricorsi e pagamenti del non dovuto usando procedure sveltite. Ma [illegible] lavorando anche per migliorare l'informazione in generale, sia con la prevista [illegible] non regolata (fino al '97) «procedura di interpello», che da diritto al contribuente ad una risposta scritta, sia fornendo verbalmente informazioni (60 mila solo per telefono) con l'impiego di 431 mila [illegible] lavorative nel '98.

Per i rimborsi si [illegible] proceduto molto per l'Iva, [illegible] per l'Irpef resta un notevole arretrato: c'è speranza che il sempre maggior utilizzo del modello 730 possa migliorare la situazione e che le [illegible] autorizzazioni alla trasmissione telematica delle dichiarazioni taglino i tempi di risposta.

Accertamenti: l'azione è continua sia sui piccoli che sui grandi contribuenti (con giro d'affari oltre i 50 miliardi [illegible] 520 in Piemonte), ma non si rilevano evasioni clamorose. Infine [illegible] curiosità: i piemontesi che hanno residenza nei «paradisi fiscali» (Montecarlo, Isole Cayman e così via) sono 35 e - grazie ad un'azione di intelligence del fisco e della Guardia di finanza - dieci sono ritenuti «sospetti» di non essere legittimati a questa residenza estera. Come dire che presto per loro [illegible] paradiso potrebbe potrebbe tramutarsi in purgatorio se non proprio in inferno. Fiscale, ovviamente.

Gianni Bisio



Gli arretrati sono quintuplicati dalla riforma del '73: ferme [illegible] milione e 350 mila cause

«[illegible] di lavoro, giustizia [illegible]»

E un pretore denuncia l'Italia alla Corte europea

Che la giustizia sia [illegible] [illegible] stato comatoso non [illegible] certo un mistero. Però, chi avrebbe mai immaginato fosse così scandalosamente malridotta come racconta il dottor Vincenzo Ciocchetti? Pretore del lavoro, Ciocchetti ha presentato un esposto all'Unione europea in cui si legge che le [illegible] arretrate sono circa un milione e 350 mila. Tutte cause, ovviamente, di lavoro [illegible] previdenziali.

Un milione e 350 mila fascicoli in attesa di sentenza: di primo grado [illegible] [illegible] appello. E' numero esorbitante. Nel 1973 già si lamentava la lentezza della giustizia, la «lumacosità» di questi processi [illegible] s'era pensato [illegible] rimediare introducendo una riforma. Il rimedio ha solo peggiorato [illegible] già grama situazione, «tant'è che in [illegible] anni - scrive nell'esposto il pretore torinese - l'arretrato s'è quintuplicato».

Dunque, chi ha una causa in [illegible] s'armi di pazienza e s'auguri d'essere assistito [illegible] salute: diversamente, rischierà di non vedere la fine del procedimento. Infatti, ipotizzando, ma è ipotesi assurda, che nelle preture italiane non arrivi più una nuova causa che è una, per smaltire l'arretrato occorrebbero anni: per la precisione, ha calcolato il magistrato subalpino, «ci [illegible] [illegible] anni e 4 [illegible] per pronunciare tutti i verdetti di primo grado e 2 anni e [illegible] mesi per quelli d'appello». Siccome, però, i processi nuovi sono una marea che quotidianamente inonda i giudici, tali attese vanno almeno raddoppiate.

«Una causa, mediamente, impiega dai 27 ai 30 mesi per arrivare alla sentenza - afferma Ciocchetti -. In alcuni distretti, addirittura, il viaggio verso la conclusione ha tempi biblici. A Taranto, un "primo grado" s'esaurisce in 4 anni [illegible] 2 mesi, ad Ancona in quattro anni e 1 mese, a Bolzano sono meno lenti, impiegano due mesi in meno e a Reggio Calabria tre». Per approdare, invece, alla fine dell'appello ci vuole ancora [illegible] più e qui le vergogne più eclatanti si chiamano Campobasso, Roma, Napoli, Caltanissetta. Dove, rispettivamente, l'attesa del pronunciamento del giudice si trascina per [illegible] anni [illegible] mezzo, quattro anni e 6 mesi, tre [illegible] e [illegible] [illegible] tre anni e 2 mesi. Insomma, una giustizia che è davvero «una giustizia negata», che sistematicamente viola l'obbligo di celebrare i processi in tempi ragionevoli.

Quali conseguenze può avere l'esposto? La commissione europea, vagliata la denuncia, [illegible] «un parere motivato» a cui lo Stato italiano deve uniformarsi: pena la denuncia alla Corte di giustizia dell'Ue e l'eventuale condanna [illegible] pagare una [illegible] forfettaria, [illegible] penale - spiega il pretore - adeguata alle circostanze».

[illegible]

«Tre a giudizio per Genco»

[illegible] La Procura di Ivrea ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio di tre giovani dei centri sociali accusati di avere malmenato [illegible] giornalista dell'agenzia Ansa Daniele Genco, durante i funerali dello squatter suicida Edoardo Massari. L'aggressione [illegible] il [illegible] aprile scorso, [illegible] Brosso Canavese. Sono Luca Bertola, 24 anni, di Pont Saint Martin (Aosta), arrestato pochi giorni dopo l' aggressione a Genco, Andrea Macchieraldo, 27, [illegible] Montalenghe (Torino), costituitosi circa due settimane fa e Antonio Fazio, 33, di Castellamonte (Torino), attualmente ricercato (probabilmente si trova in Spagna). Bertola [illegible] Macchieraldo hanno ammesso che il 2 aprile si trovavano al funerale [illegible] loro compagno, ma hanno negato ogni responsabilità nell' aggressione. Entro poche settimane dovrebbe tenersi l'udienza preliminare. Il giornalista Genco, che aveva riportato ferite gravi, [illegible] ancora scortato dalle forze dell'ordine.

Per l'uso dell'auto blu

«[illegible] giudizio [illegible] [illegible]»

Uso illeggitimo dell'auto blu. Con questa accusa il pubblico ministero Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio [illegible] confronti dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta. Secondo l'accusa Botta avrebbe indebitamente utilizzato l'autovettura di servizio della regione Piemonte per il recapito di una decina di libri in occasio[illegible] degli auguri natalizi del 1997. La richiesta [illegible] Corsi arriva dopo un'indagine di otto mesi. L'udienza preliminare è stata fissata per il 17 marzo.

La vicenda nasce da una denuncia di un'autista della Regione Piemonte a cui gli uffici dell'assessore avevano contestato uno straordinario di lavoro non effettuato. Botta si dice «fiducioso nell'operato della magistratura. Respingo ovviamente l'addebito ipotizzato a mio carico avendo sempre agito nel rispetto delle procedure della Regione». Botta si augura «che in sede di udienza prelimi[illegible] possano essere riconosciute la legittimità della mia azione e della mia buona fede».

La collezione Rossi di mobili del Settecento va all'asta a Londra in favore del Sermig

Se la porcellana diventa solidarietà

Gli esperti non hanno nessuna esitazione nell'assicurare, senza alcun'enfasi, che sarà l'asta più importante [illegible] secolo per quanto riguarda gli arredi e l'arte applicata del Settecento. Mai una collezione così scelta e ragionata (calcolata al millimetro, al festone, [illegible] minimo intarsio, al calibrato fregio di pregiata *marqueterie* [illegible] [illegible] pezzo dopo pezzo) è andata all'incanto in un'unica sessione, come in una fiammata spettacolare e rapinosa. [illegible] la [illegible] malinconia che si accompagna, d'abitudine, allo smembramen[illegible] crudele e mercantilistico di una raccolta tanto corteggiata nel tempo, si [illegible] questa volta in ammirazione e stupore, decapando via ogni senso di comprensibile amarezza.

L'intero, realmente l'intero ri[illegible] [illegible] qu[illegible] vendita di circa 1400 lotti che la Sotheby's organizzerà [illegible] Londra a partire dal 10 [illegible] e che già si annuncia come clamorosa e memorabile, andrà in beneficenza. E in insolita beneficenza per di più, gratificando una scuola per giovani restauratori, quasi coronando il significato vero [illegible] sommesso di [illegible] collezione nata [illegible] tra le pareti ricche [illegible] pretenziose di una abitazione pianificata dalle ambizioni appariscenti di un arredatore, ma nel segreto antico di [illegible] bottega [illegible] *minusié*, che rappresenta ancora oggi il cuore pulsante e protetto della raccol[illegible] di Giuseppe Rossi, raffinatissimo antiquario autodidatta, nella Torino [illegible] dopo guerra, scomparso nell'89.

«Torino ha avuto due antiquari-collezionisti preziosi come Accorsi e Rossi, ed è giusto che questa tradizione non veda perduta» ha ricordato l'Avvocato Giovanni Agnelli presentando questa benefica inziativa ad [illegible] gruppo scelto di amici, al circolo del Whist [illegible] sottolineando come sia incredibile il fatto che un patrimonio [illegible] ricco d'arte (di settanta per cento del mondo, si dice, ma bisogna tener conto che almeno un ulteriore dieci per cento di ricchezze italiane sta [illegible] musei di tutto il mondo»), ebbene non abbia incrementato un patrimonio adeguato di conservazione e recupero di quei beni, che potrebbero trasformarsi in futura ricchezza e attrattiva [illegible] turismo. Con malizia, ha sorriso, gettando un venticello di sorpresa tra le signore presenti: «No, non è vero che non possediamo restauratori in Italia, anzi ne abbiamo fin troppi, [illegible] sono i chirurgi estetici che operano questi miracoli di lifting, e spesso non lavorano nemmeno su dei capolavori». Mentre interi patrimoni di quelle che un tempo, con miope sufficienza, [illegible] chiamavano «arti minori», rischiano di deperire per sempre, coll'estinguersi di antiche sapienze artigianali, che sino a pochi anni fa parevano cancellarsi, sotto il miraggio illusorio dell'industrializzazione della vita di consumo.

E' dunque alla sorella del conoscitore Rossi, l'inflessibile «Signorina Maria Luisa», come la chiamano tutti con affabile reverenza, che si deve l'encomiabile iniziativa di confidare al Sermig di Ernesto Olivero e alla Scuola per Artigiani Restauratori una parte dei ragguardevoli proventi d'asta (un'altra sarà destinata ad opere di più ampia beneficenza). [illegible] certo, [illegible] guarda[illegible] le volute preziose degli intagli di Bonzanigo, ad inseguire le lacche sofisticate dei *trumeau* a *chinoiserie* veneziana, a perdersi dietro le volute *rocaille* di una seggiola Luigi XV [illegible] ai riverberi raffinati delle porcellane Meissen, che hanno assistito alle più efferate manifestazioni di dispotismo aristocratico, nulla di più lontano risultano gli occhi schietti e vividi, pragmatici, del missionario laico Olivero.

[illegible] è proprio questo metabolismo imprevedibile che deve incantarlo: una porcellana che torna pane di carità. E' quello che lui chiama [illegible] «miracolo laico», nel cantiere immenso [illegible] fervido dell'Arsenale della Pace. «Quando c'è bisogno di qualcose, ecco che arriva, come per miracolo. Come la signorina Maria Luisa, per esempio. E se questa scuola volerà, io credo che sarà più importante di Oxford, saran[illegible] gli allievi a trasformarsi in maestri. Una filosofia spirituale che [illegible] fa mattone, scuola, comunità, come ha riconosciuto Bobbio». E usa una bellissima espressione: non parla di doni, di donazioni, di volontariato. Parla [illegible] «restituzioni».

Anche Maria Luisa Rossi ricorda che il vecchio padre [illegible]stauratore [illegible] salvò, probabilmente, dalla prima guerra mon[illegible] quando fu richiamato qui, falegname di guerra all'Arsenale. «Io [illegible] nata nel '19, potrei anche non esser nata mai, se mio padre fosse andato al fronte. Per questo [illegible] a [illegible] queste pareti che l'avevano conservato, che in fondo mi hanno permesso di vivere». Da allora non è più uscita: «restituendo» la sua riconoscenza.

Marco Vallora

IN BREVE

[illegible]

Una bretella [illegible] Carmagnola decongestionerà il [illegible]



RACCONIGI. Si avvicina la soluzione per il problema del traffico al nodo di Carmagnola, che riguarda, oltre che la cintura di Torino i centri [illegible] la viabilità della zona confinante del Cuneese, in particolare la [illegible] di Racconigi. E' stata infatti accolta da ministero dei Lavori Pubblici, Anas e direzione della Torino-Savona la proposta avanzata dall'assessore regionale ai Trasporti William Casoni (nella foto): realizzare una bretella a Sud di Carmagnola, verso la provincia di Cuneo, che raccolga il flusso proveniente dalla ss 20 di Racconigi, dalla provinciale Reale [illegible] Fossano, dalla ss 661 di Sommariva Bosco per convogliarlo sulla autostrada Torino-Savona. Il costo previsto dell'opera è di circa 26 miliardi: è prevista anche la costruzione di un nuovo casello e [illegible] una grande sopraelevata.

Guerriglia fra cigni uccisi [illegible] esemplari

BORGOSESIA. Doppio «delitto» [illegible] Parco Magni. Dopo qualche giorno di violentissima guerriglia a colpi di becco, due dei dieci cigni appena liberati nel giardino pubblic[illegible] stati uccisi dai «veterani» che non han[illegible] accettato l'invasione del loro territorio. Ora i cigni sono stati separati: da [illegible] parte quelli giovani e inesperti, dall'altra gli anziani che adesso rischiano di dover lasciare per sempre il «loro» parco.

L'«ultraleggero» [illegible] muore consigliere

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' morto schiantandosi al suolo col suo «ultraleggero» mentre stava per atterrare al campo volo «Piernatale Bussi» di frazione Boglietto: è morto così Mario Longo, 67 anni, consigliere comunale (Ds, in passato esponente Psdi) di Asti. Restano da chiarire le cause dell'incidente: forse un guasto tecnico (come la rottura del tirante) oppure un malore, che avrebbe portato Longo a una brusca manovra.



Indagine: [illegible] pedofili chiedono aiuto per guarire

GENOVA. Ci sono importanti novità nella galassia della violenza sui minori da parte dei pedofili. Ci sono ormai molti [illegible] questi ultimi che chiedono l'aiuto di psicologi, psicoterapeuti, centri sociali [illegible] consultori per [illegible] fuori» dalla loro sindrome. Il fenomeno è in crescita dall'ultimo anno [illegible] questa parte. Lo rivela una approfondita indagine messa a apunto [illegible] Genova da esperti dell'università, legali, psichiatri e psicologi o da centri come l'Aied; di questi studi si discuterà nei prossimi due giorni nel capoluogo ligure nel corso d'un seminario «Grandi reati, piccole vittime». I crimini ai danni di minori ogni anno, nel mondo, sono ben 5 milioni. I pedofili cominciano a essere consapevoli della loro condizione [illegible] chiedono, dunque, d'essere curati: alcuni hanno subito violenze a loro volta.

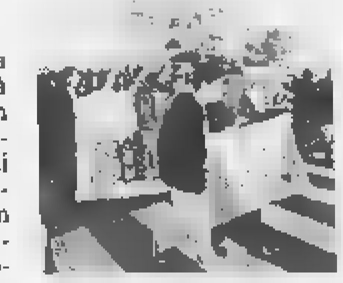
Le [illegible] leghiste si sentono spiate

ALESSANDRIA. «Vedette» leghiste spiate. Lo ipotizzano gli esponenti [illegible] Carroccio [illegible] Capriata d'Orba, che da 15 giorni di notte controllano la zona. I leghisti denunciano che la scor[illegible] settimana, durante il giro di perlustrazione [illegible] auto con volontari del paese, sono stati ugualmente commessi furti in abitazioni in località isolate e sconosciute [illegible] molti. L'ipotesi: c'è un basista, al corrente anche dell'azione delle «vedette».

Rapinata [illegible] Carnevale da banditi in maschera

SAVONA. Rapinata da tre banditi che indossavano costumi di carnevale. E' la disavventura capitata nella notte fra martedì [illegible] mercoledì [illegible] una donna [illegible] [illegible] anni, L.R., residente a Stella, che ritornava a casa alla guida della [illegible] Mercedes [illegible] [illegible] Varazze. I banditi, che erano a bordo [illegible] un'auto, hanno costretto [illegible] donna [illegible] fermarsi, speronando la [illegible] macchi[illegible]. [illegible] quando è scesa le hanno puntato contro le pistole e si sono fatti consegnare gioielli e denaro.

Maturità: un referendum per eliminare [illegible] francese



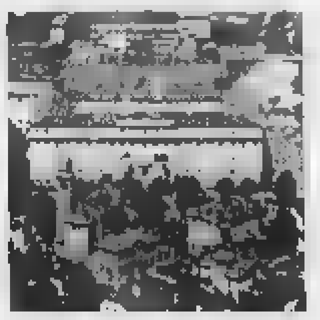
AOSTA. Dopo un mese di protesta contro il nuovo esame di maturità (nella foto studenti [illegible] corteo) che in Valle d'Aosta prevede la prova obbligatoria di francese, ieri un comitato di genitori, insegnanti [illegible] studenti ha presentato una richiesta di referendum per abrogare la legge regionale approvata a fine 1998. L'iniziativa del gruppo [illegible] cittadini è duplice: da un lato abrogare la legge, da [illegible] altro proporne una nuova. Per l'abrogazione dovranno raccogliere 4000 firme, per proporre la nuova legge, 3000. Il «nodo» della questione [illegible] la spendibilità della prova [illegible] francese. La legge regionale l'ha limitata ai lavori che richiedono il diploma delle superiori, mentre il comitato del referendum vuole che sia totale. [illegible] limite - dicono - «rafforza la possibilità di utiliz[illegible] il francese come strumento discriminatorio».

Blitz anti-droga sette arrestati

VENTIMIGLIA. Blitz della polizia [illegible] il traffico di cocaina tra la Costa Azzurra e l'Italia: la malavita locale avrebbe acquistato la cocaina in Francia, dove costa meno, per rivenderla nel Ponente ligure. L'intervento ha portato all'arresto di 6 italiani ed un portoghese, al sequestro di [illegible] chilo di cocaina, due etti di eroina ed hashish. E' il risultato di un anno di indagini coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia di Genova.

L'Ascom contro i circoli privati

BIELLA. L'Ascom dichiara guerra ai circoli privati della provincia, accusati [illegible] «concorrenza sleale» perché non emettono scontrini e hanno meno obblighi. I gestori dei locali pubblici dell'associazione hanno spiegato ieri di aver presentato [illegible] esposto alla procura: nel mirino ci sono tre club del Biellese. In tutto, i circoli sarebbero più di 200, con un giro d'affari che per l'Ascom tocca i trenta miliardi [illegible] lire.



Per chi opera nel turismo [illegible] breve [illegible] [illegible]

DOMODOSSOLA. Lauree brevi al collegio «Rosmini» di Domodossola (nella foto). Un accordo è stato raggiunto fra l'Università Statale di Milano, l'amministrazione comunale, la comunità montana valle Ossola, la camera [illegible] commercio e l'unione industriale del Verbano Cusio Ossola, la Banca Popolare [illegible] Intra, i padri rosminiani, per l'avvio di corsi triennali che porteranno al conseguimento del diploma universitario di operatore turistico-esperto in cultura alpina. Il collegio Mellerio-Rosmini di Domodossola dispone già di un convitto, ampi spazi [illegible] [illegible] per attività sportive e culturali, laboratori scientifici e tecnologici, [illegible] ricchissima biblioteca. Si [illegible] accelerando i tempi per fare in modo che i nuovi corsi universitari possano partire dal prossimo anno accademico.

SOLTANTO

i Grandi Tappeti

POSSONO PORTARE UN SOGNO A CASA VOSTRA

Il rosso di una rosa che sboccia
L'azzurro del cielo d'inverno
Il bianco delle nuvole estive
Il blu dei mari più profondi
Il rosa del tramonto più romantico
Il verde dei prati inglesi
in un'armonia di fiori primaverili

PROVATE A VISITARCI E VI FAREMO RIACQUISTARE IL PIACERE DI GUARDARE LE BELLEZZE DELLA NATURA ATTRAVERSO UN TAPPETO



Villa Katiuscia

Tappeti Orientali e Argenti Antichi

aperto tutti i giorni, festivi compresi
Accettiamo tutte le maggiori Carte di Credito - pagamenti dilazionati secondo le esigenze del cliente senza interessi

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - 981526
COSSATO - Biella

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Venerdì 19 Febbraio 1999
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850/0161.54.747/FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54/FAX 0161.22.01.28

Il piano provinciale approvato nonostante le proteste di Vercelli. Soddisfatto Valeri

Rivoluzione scolastica, sì della Regione

Restano autonomi l'Agrario e il professionale Lanino

[illegible]

PRIMO POLO:	media Verga, elementare Rodari e materna Andersen. Totale 690 alunni.
SECONDO POLO:	media Ferrari, elementare Carducci più tutte [illegible] scuole di Borgovercelli e Villata. Totale 767 alunni.
[illegible]	media Avogadro, elementare Rosa Stampa e materna Cervetto. Totale 717 alunni.
QUARTO POLO:	media Lanino, elementari Gozzano [illegible] Amicis [illegible] via Stara e [illegible] Cappuccini. Totale 680 alunni.
QUINTO POLO:	elementari Ferraris e Berlinetti, [illegible] Alciati e Collodi. Totale 675 alunni.
SESTO POLO:	elementare Regina Pacis e materne Mora, Concordia, Isola e Korczak. Totale 513 alunni.

[illegible] Con la delibera numero 4, barra 26.629, la giunta regionale, guidata da Enzo Ghigo, ha detto «sì» al piano di dimensionamento delle scuole vercellesi e valsesiane, così come è [illegible] votato dalla Confe[illegible] provinciale.

Inutili dunque le lettere di protesta di sindacati [illegible] docenti, spedite [illegible] presidente nei giorni scorsi. [illegible] progetto, [illegible] critiche in città, è tra i pochi su cui la Regione non ha nemmeno fatto un piccolo [illegible]gno in rosso. Infatti, se per quelli [illegible] Novara ed Alessandria la giunta ha suggerito ritocchi, quello di Vercelli [illegible] passato liscio come l'olio.

Soddisfatto il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, cui la legge ha demandato il compito di coordinare e dirigere i lavori della Conferenza sul dimensionamento. «E' la prova - commenta - che il piano, pur non essendo la perfezione, risponde ai criteri di fondo».

Quindi aggiunge: «Ci rallegriamo soprattutto perchè la giunta regionale ha accolto le richieste di deroga per gli istituti secondari sottodimensionati, riconoscendo le nostre motivazioni». Ottengono quindi l'autonomie, pur non arrivando a 500 iscritti, l'Agrario [illegible] [illegible] professionale «Lanino» di Vercelli, [illegible] le secondarie di Santhià [illegible] di Crescentino.

Resteranno senza risposta le proteste delle insegnanti della Regina Pacis, delle maestre delle materne, dei sindacati, e, buon ultimo, del sindaco di Vercelli? Valeri si dichiara aperto al dialogo. «Agli inizi della prossima settimana - anticipa - riceverò sia i rappresentanti di Cgil e Cisl, sia le insegnanti della Regina Pacis. [illegible] resto [illegible] disposizione per chi volesse un incontro in Provincia». Bel gesto, ma il piano potrebbe ancora venire modificato? Il presidente richiama le conclusioni della Conferenza provinciale: «Il progetto votato - spiega - non [illegible] immaginato a regime, [illegible] come una prima scelta da verificare dopo l'analisi dei reali flussi scolastici».

Seguono due precisazioni. «Lunedì - dice Valeri - [illegible] un incontro con gli esperti [illegible] Ciasm per definire i costi e i tempi dell'indagine sui flussi scolastici». Potrebbe quindi accadere che, verificata la debolezza del sesto polo, si tornasse all'ipotesi delle 5 autonomie in città, contro le 6 attuali. La seconda puntualizzazione riguarda i tempi di applicazione del piano. Conclude il presidente: «Considerando che il ministero tarda a diramare le norme sul riordino dei cicli [illegible] a completare [illegible] di aggiornamento professionale per i dirigenti, sarà meglio rendere operativo il piano a partire dal 2000».

[illegible] Belossi



Il presidente della Regione Ghigo

Incompatibilità

Gaietta si dimetterà da Atena

[illegible] Giorgio Gaietta dovrà lasciare il ruolo di consigliere [illegible] amministrazione [illegible] Atena, la nuova Superazienda che si [illegible] creata dalla fusione delle due pi[illegible] importanti municipalizzate [illegible] Vercelli: l'Aasm e l'Amnu.

La probabile incompatibilità [illegible] Gaietta a ricoprire, nello ste[illegible] tempo, i ruoli [illegible] funzionario della Provincia [illegible] di consigliere di Atena, era stata segnalata da alcuni assessori provinciali al presidente Valeri. Gaietta [illegible] già presidente dell'Aasm, ma a Valeri è stato fatto notare che Atena non è più una municipalizzata, bensì [illegible] Spa che dunque si è costituita [illegible] scopo di lucro. Il presidente della Provin[illegible] ha incaricato un legale [illegible] esaminare la questione ed il parere *pro veritate* è stato chiaro: Gaietta non può svolgere la funzione di consigliere di Atena mantenendo [illegible] posto di funzionario della Provincia. Dovrà scegliere, [illegible] quasi certamente [illegible] dimetterà da Atena.

Con la fuga d'amore di paese ha inanellato una serie di reati

Patteggia un anno e 6 mesi per la «fuitina» maldestra

VERCELLI. Doveva essere una *fuitina*, una fuga d'amore [illegible] [illegible] consenso dei genitori al matrimonio riparatore. Invece il ladro di cuori riesce [illegible] inanellare una serie di reati, finen[illegible] davanti al Tribunale. Patteggia la pena di un anno e sei mesi, senza condizionale, e si prepara a convolare alle [illegible]. Lui ha 22 anni, lei non ancora diciotto: la sentenza è di ieri, ma il rapimento d'amore risale al settembre [illegible] quattro anni fa.

Lei è poco più che ragazzina, lui il bullo del paese. E quando lei scompare [illegible] casa per tre giorni, i genitori quasi non hanno dubbi: si presentano ai carabinieri [illegible] raccontano che la loro «bambina» ha perso la testa per un tipo poco affidabile. Anzi, si accalorano, persino i militari del paese conoscono le sue imprese: e l'ultima, in effetti, è un tentativo di furto in un ipermercato.

Mentre i genitori denunciano, la coppietta vive (un po' maldestramente) il suo sogno: lui, che è senza patente, prende un'auto e la guida su una strada [illegible] campagna. E qui, almeno in parte, [illegible] consuma la *fuitina*: peccato che il luogo d'amore non sia troppo nascosto. E che, per darsi alla macchia con la ragazzina, il «rapitore» non si sia presentato in caserma per firmare il registro dei sorvegliati.

Così, quando i genitori denunciano la scomparsa della ragazzina e fanno scattare le accuse più gravi, in realtà i carabinieri stanno già cercando il loro uomo.

La fuga d'amore [illegible] conclude poco dopo, con la riconsegna della ragazzina alla famiglia e la promessa del matrimonio riparatore. Che viene ripetuta in aula, per [illegible] patteggiamento: l'avvocato [illegible] Giacomantonio ottiene (tanto per restare in tema) il «sì» del pm Sangermano [illegible] del collegio presieduto da Carmine De Donato: l[illegible] accuse sono poco idilliache [illegible] vanno dalla violenza presunta ad una persona al di [illegible] [illegible] 14 [illegible] agli atti osceni in luogo pubblico, dalla guida [illegible] patente [illegible] mancata firma del registro dei sorvegliati. [r. m.]

[illegible]

Il [illegible] [illegible] privata

VERCELLI. Come agente della polizia di Stato, aveva la disponibilità di paletta e lampeggiante. Peccato, dice l'accusa, che li [illegible] sulla sua vettura [illegible] non sull'auto di servizio. Così Alessandro Ameglio, 27 anni, in servizio poco più di due anni fa alla Questura di Vercelli, è stato chiamato davanti ai giudici [illegible] Tribunale. Il processo, in calendario ieri, è slittato al [illegible] marzo: l'agente, che oggi lavora a La Spezia, ha avuto una colica renale che l'ha bloccato a casa.

A scoprire sull'auto sbagliata paletta e lampeggiante sono stati gli uomini della Squadra mobile. Ameglio, che deve rispondere di peculato e potrebbe patteggiare, si è difeso dicendo che il materiale era in [illegible] perchè l'aveva usato in emergenza per dirimere il traffico.

Borgosesia: denunciati dai carabinieri tre minorenni, che agivano da alcuni mesi

Studenti-estorsori all'oratorio

Minacce ai coetanei per farsi dare scooter e soldi

BORGOSESIA. Minorenni, studenti o alla ricerca del primo impiego, e nel tempo libe[illegible] estorsori. Nella [illegible] settimana in cui la provincia di Vercelli si attesta al secondo posto in Italia nella speciale classifica delle zone più sicure elaborata dalla Lega [illegible] autonomie locali, [illegible] allarmante episodio è [illegible] [illegible] Borgosesia, portato alla luce dalle indagini dei carabinieri. E l'inchiesta si è risolta con la denuncia [illegible] tre ragazzi, ritenuti responsabili dei soprusi compiuti a danno di alcuni coetanei. I fatti avrebbero preso avvio già dalla [illegible] stagio[illegible] estiva, ma [illegible] iniziati a trapelare solamente all'inizio dell'anno nuovo quando qualcuna fra le vittime ha deciso di ribellarsi alle richieste; e così le voci sono arrivate ai carabinieri di Borgosesia che hanno messo in moto [illegible] prime discrete indagini.

Le successive segnalazioni hanno permesso di far risultare gli elementi della vicenda e di procedere quindi nei confronti dei minorenni.

L'accusa sollevata a carico dei tre è quella [illegible] estorsione continuata, in quanto la loro condotta si evidenziava con mi[illegible] agli altri ragazzi per farsi consegnare denaro e ciclomotori. Il raggio d'azione era l'area cittadina di Borgosesia, in particolare [illegible] cortile dell'oratorio di [illegible] Giordano. Con intimida[illegible] verbali (non sono stati denunciati atti [illegible] violenza) [illegible] facevano prestare scooter e soldi; e mentre i primi venivano restituiti dopo essere stati utilizzati per brevi periodi, spesso non accadeva lo stesso per le som[illegible] di denaro. Giunta l'identificazione, per i tre (due di 17 anni, l'altro [illegible] 16) è scattata la denuncia all'autorità giudiziaria. Una volta conclusa l'indagine, i carabinieri del comando borgosesiano hanno comunque proseguito nei controlli nella zona dell'oratorio al fine di preveni[illegible] analoghe prepotenze o il verificarsi [illegible] altri eventuali reati.

Il territorio di Vercelli sarebbe dunque un'isola felice per la sicurezza pubblica, ma in Valsesia sembra [illegible] notevolmente abbassata la fascia di età dei responsabili di atti illeciti, come dimostrano i risultati degli ultimi controlli dei carabinieri.

Estorsione a parte, l'altra sera i militari hanno fermato un diciottenne che aveva con sè due bolli intrisi di Lsd (e nella successiva perquisizione domiciliare è stato recuperato un piccolo quantitativo [illegible] marijuana), mentre altri tre ragazzi valsesiani erano stati fermati nel fine settimana a Vercelli e denunciati per detenzione di droga ai fini di spaccio.

Paolo Quadrelli

[illegible] VERCELLI [illegible]

Blitz in via Trento

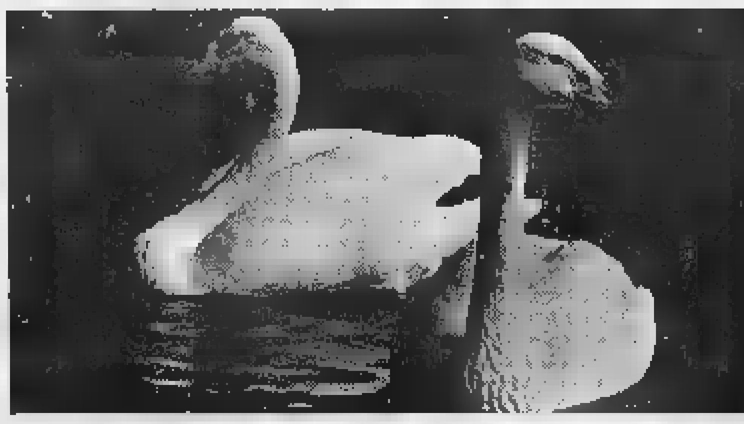
VERCELLI. Maxi-blitz dei carabinieri accanto al campo nomadi di via Trento. E' accaduto ieri mattina e l'operazione, che ha impegnato sia i militari di Vercelli (in tutto cinque pattuglie) sia il Noe di Torino, si [illegible] conclusa [illegible] due denunce. Sono finiti nei guai per stoccaggio di rifiuti solidi [illegible] pericolosi uno slavo di 41 anni ed [illegible] cittadino italiano di 44 anni. Quest'ultimo aveva [illegible] metri quadrati di materiale ferroso stoccato, mentre l'extracomunitario [illegible] aveva 150. L'obiettivo era di rivendere lavatrici, televisori, frigoriferi, stufe [illegible] [illegible] [illegible] alcuna autorizzazione.

Intanto sempre i carabinieri hanno denunciato per truffa e ricettazione un uomo residente a Verolengo: il torinese è accusato di aver pagato della carne, che aveva acquistato lo scorso mese di dicembre, con un assegno da [illegible] milioni risultato rubato ad un'infermiera. [g. mo.]

E' finito [illegible] un doppio «delitto» il tentativo di immettere altri esemplari nel giardino di Borgosesia

Battibecchi fra cigni, in 2 ci lasciano le penne

I «veterani» di Parco Magni respingono a forza [illegible] nuovi arrivati



La difesa del proprio territorio causa spesso violente «battaglie» tra i cigni

BORGOSESIA. *Delitto* [illegible] Parco Magni. Dopo qualche giorno di [illegible] guerriglia il bollettino si è fatto drammatico e parla [illegible] due morti ammazzati. Per fortuna Borgosesia non [illegible] Milano e neppure New York: non si tratta quindi di omicidi, ma di battaglie mortali fra cigni. Proprio così, gli esemplari [illegible] liberati nel polmone verde della città non sono stati [illegible] accolti dai due veterani, che hanno reagito [illegible] la forza.

E per interrompere i violenti «battibecchi» sono anche dovuti intervenire, in due riprese, i vigili del fuoco. Ora i cigni [illegible] stati separati, da una parte quelli giovani e inesperti, dall'altra gli anziani che non ac[illegible] di spartire i loro territorio con i nuovi arrivati.

Le liti hanno inizio con i primi giorni [illegible] febbraio, quando i tecnici dell'amministrazione comunale liberano i dieci cigni acquistati poco prima per rivitalizzare parco Magni [illegible] Il [illegible] della [illegible] che [illegible] appena sotto i giardini. Gli esemplari, tutti giovani, dopo [illegible] breve periodo di ambientamento nei recinti, ottengono la libertà [illegible] proprio in quel momento nascono i [illegible] guai.

A [illegible] [illegible] sono andati i fatti è l'assessore Angelo Pianca. «Siamo stati avvertiti [illegible] alcuni abitanti della [illegible] la segnalazione e[illegible] inequivocabile: i due cigni più anziani, padre e figlio, passavano le loro giornate a inseguire i [illegible]. Prova oggi, prova domani, alla fine sono riusciti nel loro [illegible] [illegible] due volatili [illegible] hanno «rimesso [illegible] penne». Dei dieci introdotti, due erano particolari, di colore nero. E uno di questi è stato ucciso insieme a un bianco.

Si è quindi dovuto intervenire con urgenza «ma catturarli [illegible] è stato semplice - aggiunge Pianca -. Non appena qualcuno si avvicinava loro scappavano in acqua, quindi si è reso necessario ricorrere ai vigili del fuoco». Le operazioni sono iniziate mercoledì mattina, per riprendere e concludersi solo nel tardo pomeriggio.

Adesso i cigni sono (separati) nei recinti preparati [illegible] i pavoni nel parco, ma presto dovran[illegible] [illegible] liberati. «Quelli nuovi verranno lasciati nel parco, per gli altri [illegible] cercheremo una sistemazione diversa. Una soluzione potrebbe essere quella delle lame di Agnona». E pace, forse, sarà fatta. [l. fo.]

I commercianti: «Non abbiamo nessuna voglia di scherzare sui nostri posti di lavoro»

Ascom e sindaco bacchettano la Cgil

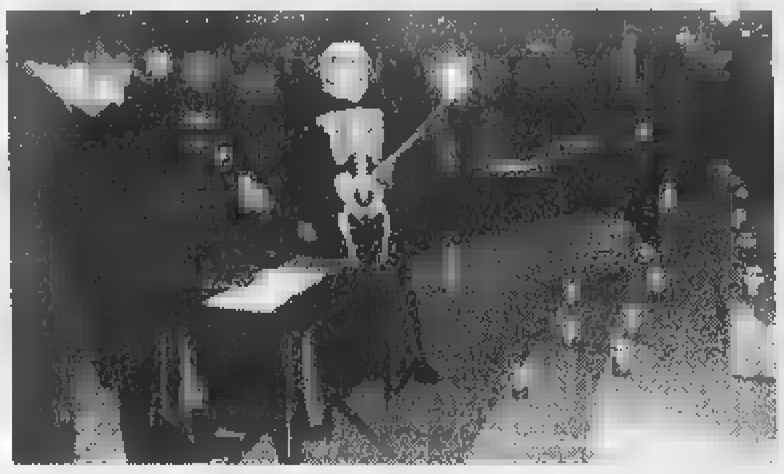
Bagnasco: ingiuste le critiche all'amministrazione

VERCELLI. Dopo il contro-carnevale, [illegible] bara regolamentare, lumini e sottofondo musicale di [illegible] profundis», allestito dai commercianti ai piedi del monumento [illegible] Cavour, la polemica sulla «Ztl» prosegue: non meno feroce, ma a carattere epistolare. Ad esempio: a nessuna delle parti chiamate in causa, Ascom [illegible] sindaco, è piaciuta la lettera di Giorgio Comella, segretario ge[illegible] della Cgil, sul problema dei posti [illegible] lavoro persi in conseguenza dell'istituzione della «Ztl» nel centro storico: le reazioni [illegible] giunte via fax.

La prima reazione arriva dalla Giunta Ascom che si definisce «sinceramente sorpresa della replica della Cgil all'invito ad interessarsi della tenuta dei livelli occupazionali nel settore commerciale, invito peraltro già formulato con lettera [illegible] luglio scorso, alla quale non è stata data risposta». Sono proprio offesi, i componenti della Giunta, dal momento che aggiungono seccamente: «Se la Cgil ha voglia di scherzare o di ironizzare, l'A[illegible] ha per niente, in questa situazione, con negozi che chiudono [illegible] posti [illegible] lavoro persi». Nella sua analisi, l'esecutivo aggiunge: «Il saldo negativo di circa 2500 unità negli ultimi 4 anni nella [illegible] circoscrizionale per l'impiego di Vercelli preoccupa fortemente l'Ascom, oggi come in passato; ed è un dato meritevole [illegible] ben altre attenzioni che quelle di un formale dibattito in Consiglio comunale, nel quale incredibilmente non sono state coinvolte proprio quelle categorie imprenditoriali che possono attivamente operare per un'inversione di tendenza».

Poi l'Ascom passa agli schiaffi. «La Cgil - scrive - ha la memoria corta se non ricorda che sempre, negli anni passati, i commercianti sono stati [illegible] fianco [illegible] dipendenti in tutte le più gravi vicende occupazionali della nostra città: dalla partecipazione al Comitato permanente per l'occupazione, alla Montefibre, alla Lidman. Certo, allora era l'amministrazione comunale [illegible] fungere [illegible] elemento trainante: ci si occupava meno delle pavimenta[illegible] o dei marciapiedi, e più dei problemi concreti». «Si rispettava - conclude la giunta Ascom - il lavoro, autonomo [illegible] dipendente, [illegible] la città aveva 55 mila abitanti ed un altro dinamismo. Ma se per la Cgil le cose vanno bene così...».

[illegible] adesso il sindaco, che vuole ricordare a Comella «alcune delle cose fatte dal Comune di Vercelli in questi anni su temi che giustamente, dal suo punto di vista, ritiene più importanti della Ztl». Scrive Bagnasco: «Per i problemi dell'area industriale, [illegible] Comune ha adottato interventi urbanistici fondamentali per consentire la funzionalità e l'ampliamento dell'area:il primo atto significativo è servito a rendere possibile la costruzione dell'impianto di trasformazione dell'Enel indispensabile per fornire energia alle nuove aziende; si sono poi attuati la variante al piano regolatore e il conseguente piano urbanistico necessari all'insediamento Michelin; inoltre il Comune ha finanziato Nordind per l'acquisizione e l'urbanizzazione della nuova [illegible] industriale».



Il contro-Carnevale di protesta dei negozianti che contestano la Ztl [CRIPPA]

Prosegue il sindaco: «Per le aziende municipali, il Comune ha trasformato due delle [illegible] aziende dando vita ad una Spa destinata ad ampliare il proprio campo d'attività e il giro d'affari; per l'università il Comune ha dato un impulso formidabile allo sviluppo universitario contribuendo ad ottenerne l'autonomia [illegible] diventandone il maggior finanziatore sul piano urbanistico ed edilizio, destinandovi l'ex ospedale e l'ex San Giuseppe, ed avviando i lavori per costruire la residenza universitaria e la ristrutturazione dell'ala [illegible]tuale di Sant'Andrea; ha contribuito ad ottenere l'autorizzazio[illegible] alla ristrutturazione dell'ex ospedaletto, concesso in uso alla Facoltà di lettere l'edificio di via Manzoni e risistemato l'edificio ex-Enal». Aggiunge il sindaco: «Stupisce che Comella affermi di non aver avuto riscontri positivi con il Comune, perchè mi pare vi siano stati frequentissimi contatti con le organizzazioni sindacali. Se non sempre ci si è trovati d'accordo, in molte occasioni si è collaborato intensamente, con risultati che ritengo positivi perchè hanno [illegible] di salvare aziende molto importanti per Vercelli, [illegible] Sambonet e Trasformazione fibre. [illegible] so - conclude - quali altre amministrazioni abbiano fatto di più». [w. ca.]

Corso Palestro, sos posteggi

I negozianti sul piede di guerra «Stiamo perdendo tutti i clienti»

VERCELLI. «Dateci i posteggi, altrimenti finiremo [illegible] perdere tutti i nostri clienti». Dopo le feroci polemiche anti-ztl in piazza Cavour e le proteste dei negozianti di corso Prestinari, «blindati» dall'operazione rotonde, questa volta scendono in [illegible] i battaglieri commercianti di corso Palestro.

Oggetto della polemica: la totale assenza di posteggi, che scoraggia chi arriva in auto e vuole far acquisti in z[illegible] Sono almeno una trentina i negozianti esasperati da un problema che [illegible] già stato sollevato esattamente un anno fa: [illegible] non [illegible] è risolto nulla», fanno sapere sconsolati i portavoce della protesta. Che dicono: «E' vero lo scorso anno siamo stati ricevuti dal sindaco col risultato di aver ottenuto solo promesse, ma alla fine non c'è stato nulla di concreto e siamo ancora qui a parlare di parcheggi. E così chi lascia per pochi minuti la vettura sul vialetto, di fronte ai punti vendita, spesso si ritrova sul parabrezza una multa dalle cinquantamila lire in su. Chi, allora, [illegible] divieto [illegible] fermata, [illegible] il coraggio di rischiare [illegible] sanzione da parte dei civich per giocare al SuperEnalotto [illegible] per bere un caffè?.

Il proprietario [illegible] tabaccheria Mirko dice: «Non essendoci la possibilità di posteggio, i clienti vanno altrove. Risultato: finiremo con l'abbassare le saracinesche». I commercianti si rivolgono [illegible] una volta [illegible] Bagnasco: «Vogliamo che l'amministrazione provveda a creare parcheggi in corso Palestro. Temiamo, però, che manchi la volontà [illegible] fare qualsiasi intervento. Il primo cittadino ci [illegible] fatto presente che esistono posti in via Pastrengo, ma i posteggi devono [illegible] qui». Anche Lorenzo Piccioni, candidato a sindaco per Forza Italia, si è preso a cuore la situazione: «E' necessario tenere ben presenti le esigenze dei negozianti. E a Vercelli qualcosa non sta funzionando, visto che la protesta coinvolge l'intera categoria. I commercianti devono essere, prima di tutto, rispettati».

Giancarla Moreo

Una petizione al rione Bellaria

«Non vogliamo quel ripetitore»

VERCELLI. [illegible] lettera firmata [illegible] un'ottantina di cittadini è stata inviata al sindaco, al prefetto e all'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale. Della lettera [illegible] entrato in possesso anche il capogruppo dei Socialisti democratici italiani, Emanuele Caradonna, che oggi presenterà un'interrogazione al sindaco ed esposti alla prefettura e alla procura.



Il consigliere comunale Caradonna presenterà oggi una interrogazione al sindaco

La protesta riguarda l'installazione di [illegible] traliccio della [illegible]cietà [illegible] telecomunicazioni Albacom alto [illegible] metri tra le vie IV Novembre, Mastallone [illegible] Treves. I firmatari della lettera si definiscono «preoccupati» [illegible] chiariscono il «perchè».

Scrivono: «Questa installazione, che ospiterà vari ripetitori per le telecomunicazioni, ha destato stupore e sconcerto nel quartiere, peraltro registrato come zona residenziale». Innanzitutto, gli abitanti delle vie interessate fanno notare che il ripetitore sorge da un lato a ridosso [illegible] numerose abitazioni e dall'altro è adiacente all'argine del colatore Cervetto «di cui, secondo il piano regolatore, è prevista la copertura con la costruzione di un viale alberato».

Inoltre si fa notare come il ripetitore Albacom sia ubicato nelle vicinanze delle scuole materne ed elementari di via Casalioni. Scrivono gli abitanti del rione nella lettera: «L'intrinse[illegible] pericolosità dell'installazione è oggetto di di numerosi stu[illegible] atti ad accertare gli effetti negativi che le onde elettromagnetiche possono [illegible] sull'uomo».

Questa la [illegible] principale della protesta, [illegible] ne esiste pure un'altra, secondaria, ma non trascurabile. Prosegue infatti la lettera: «In aggiunta al citato traliccio, la ditta ha provveduto [illegible] installare, sempre all'aperto, una serie di impianti di condizionamento le cui ventole di raffreddamento - ben dodici - sono causa di un fastidioso ru[illegible] che si avverte nelle abitazioni vicine. E questo effetto verrà oltremodo amplificato nella stagione estiva».

I firmatari della protesta chiedono alle autorità di intervenire subito per valutare le conseguenze sulla salute e per garantire l'assoluta sicurezza del ripetitore. [d. b.]

IL [illegible] FINO A DOMENICA

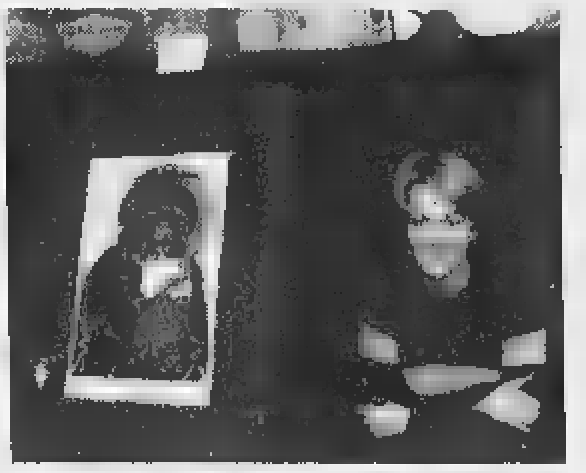


VERCELLI. L'urna con i coupons del «Carvé d'Varsei», che troneggia [illegible] di una scrivania nella redazione vercellese [illegible] *La Stampa*, sta cominciando ad ingrassare. Arrivano nella base di via Duches[illegible] Jolanda 20, coupons un po' da tutti i rioni vercellesi e dai paesi del territorio. Alla spicciolata, all'ingrosso, in bustoni, con plichi e con lettere. Insomma, i giochi del referendum per le valutazioni dei lettori del giornale, sui carri allegorici che [illegible] sfilati [illegible] Vercelli durante il Carnevale, sono aperti. Visto che questa settimana ci sono stati due giorni in [illegible] il tagliando non è uscito, abbiamo deciso [illegible] pubblicarlo ancora domani e domenica. Per consegnare i coupons ci sarà ancora tempo fino a alle 19 martedì prossimo, 23 febbraio. Premiazione al Civico [illegible] marzo. [g. bar.]

Algerino voleva rubare le opere dell'artista Marcella Bisceglia

L'allarme del Dugentesco evita maxi furto alla mostra di icone

VERCELLI. Forse attirato dal valore delle opere in mostra, ha forzato la porta del Dugentesco, [illegible] stato tradito dal sistema d'allarme che in pochi secondi ha fatto confluire sul posto metronotte e Volante. Gli agenti hanno [illegible] in flagranza p[illegible] tentato furto aggravato Benbel Gacem Smain, 29 [illegible], originario di Algeri e domiciliato in città. Il giovane, processato in pretura con rito direttissimo, ha patteggiato 3 mesi di reclusione e 150 mila lire di multa e, grazie all'assenza di precedenti specifici, ha potuto ottenere [illegible] sospensione condizionale [illegible] la rimessione in libertà.



Nonostante la giovane età Marcella Bisceglia si è già imposta all'attenzione della critica per l'abilità nel dipingere icone [illegible] grande effetto

Il fatto è avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì: il salo[illegible] Dugentesco ospitava dal 6 fino al 16 febbraio la mostra personale di icone dell'artista vercellese Marcella Bisceglia.

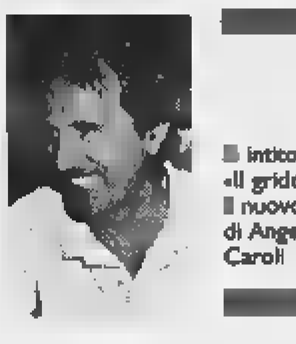
Le opere in mostra erano valutate dalle 4 alle [illegible] mila lire ciascuna: nulla di strano, quindi, che il giovane meditasse di appropriarsene per poi rivenderle, magari [illegible].

Il congegno antifurto, di cui il Dugentesco per fortuna è dotato, la ha tradito: [illegible] ha forzato la porta [illegible] salone attiguo al Dugentesco, [illegible] scattato contemporaneamente l'allarme nelle centrali operative del 113 e dei metronotte, e il giovane [illegible] stato bloccato [illegible] prima che tentasse la fuga.

Intanto la Volante ha indagato per minacce aggravate e violenza privata il vercellese S. S. di 38 anni: pretendeva che la convivente, [illegible] colombiana da cui [illegible] sep[illegible] da alcune setti[illegible] gli consegnasse la loro bambina. Entrato con un pretesto in casa della donna, visto che questa [illegible] voleva separarsi dalla figlioletta, l'ha minacciata con un coltello. La donna [illegible] riuscita in qualche modo a chiedere aiuto al 113, [illegible] la Volante ha poi fatto il resto. [w. ca.]

Da «Dialoghi»

Un thriller di Angelo Caroli



[illegible] intitola «Il grido» [illegible] nuovo libro di Angelo Caroli

VERCELLI. [illegible] giornalista de *La Stampa* Angelo Caroli presenterà il suo nuovo [illegible] «Il Grido» (Limina editrice) domani alle 18 alla libreria «Dialoghi» di via Galileo Ferraris.

Autore di successo con pubblicazioni di carattere sportivo (ricordiamo il libro «Fischia il Trap»), stavolta Caroli si è cimentato con il genere thriller, inaugurando tra l'altro la nuova collana della Limina dedicata a questo tipo di romanzi. Caroli sarà presentato da Enrico De Maria. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Al Popolo della Vita i nostri ringraziamenti»

Il Movimento per la Vita ringrazia cordialmente il «Popolo della Vita» della Diocesi di Vercelli che con tanta generosità ha accolto l'invito domenica 7 febbraio, a portare a casa una primula lasciando un'offerta destinata al Centro di Aiuto alla Vita per l'aiuto a ragazze [illegible] difficoltà. Il grazie va anche ai Sacerdoti che tanto si sono adoperati per dare il giusto risalto alla «giornata» che ha portato [illegible] splendida conclusione: la salvezza di un bambino già destinato a non nascere. Il Popolo della Vita gioisce e continua nella sua opera con l'aiuto solidale di tutti.

Un grazie di cuore a la Stampa che anche in questa occasione ci è stata vicina.

Gelsomino Bia[illegible]
presidente Movimento per la Vita, Vercelli

«Sosta gratis [illegible] 13 un regalo inutile»

Ho letto che nelle zone blu del centro dalle 13 alle 15 la sosta è gratuita e vorrei capire [illegible] chi [illegible]iova [illegible]uesto «regalo» del Co[illegible]. Non giova sicuramente a chi l'auto la usa per lavoro perchè in quelle ore uffici e banche sono chiusi. Non giova ai commercianti e ai loro clienti per lo stesso motivo.

Che il provvedimento sia assolutamente inutile è sotto gli occhi di tutti: in piazza Risorgimento e in piazza Zumaglini le auto posteggiate sono pochissime. Allora viene il dubbio che il «regalo» sia solo [illegible] manovra diplomatica per tentare di controbilanciare l'aumento degli spazi di sosta a pagamen[illegible] che, aggiunti alla Ztl, ormai [illegible] impossibile la vita a chi usa l'auto per lavoro. Due ore «libere» quando proprio non servono a nessuno sembrano tanto [illegible] beffa.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 20 righe dattiloscritte, possono essere spedite alla redazione di Vercelli (via [illegible] Jolanda 20) oppure trasmesse via fax al [illegible] 0161-[illegible] ricorda [illegible] scritti [illegible] saranno [illegible]stinati.

NUMERI UTILI

[illegible]ANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gri[illegible]** (01[illegible]) 418.61[illegible]

PRONTO SOCCORSO

V[illegible] S. Andrea [illegible] (0161) [illegible] ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; [illegible] telefono (0161) 929.2[illegible]. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comu[illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, [illegible]. (0161) 255.123.
Ghislarengo: *Dr.ssa [illegible] Arosio*, piazza Umberto I° 2, tel. (0161) 860.410.

Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via Matteotti 48, tel. (0161) 46.258.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella [illegible] tel. (015) [illegible]

Gattinara: *Farmacia Domenicone & Petrucco*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gatti[illegible]**

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.786; **San[illegible]** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.384-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: [illegible] (0161) 257.140-41.212; [illegible] telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

[illegible]

Via ai nuovi corsi

Corsi di yoga, di lingua italiana, di cromoterapia e di musicoterapia inizieranno in marzo all'Università Popolare di Vercelli. Per iscrizioni, programmi ed orari ci si potrà rivolgere alla segreteria in via Gaudenzio Ferrari (orari: martedì 9,30-12, mercoledì 16-18). Tel. 0161. [illegible]

[illegible]

E' pronto l'annuario

Martedì, alle 11, alla Camera di Commercio di Vercelli sarà presentato l'«Annuario di ricettività 1999» dell'Agenzia di accoglienza e promozione turistica della Valsesia e del Vercellese.

[illegible]

Espone De Bianchi

Alle 17,30 di domani, al Dugentesco di Vercelli, s'inaugura la mostra dell'artista vercellese Guido De Bianchi «Frammenti, ricordi, sensazioni, attraverso anni di intense attività». L'appuntamento è a cura dell'Assessorato cultura del Comune. [g. bar.]

Lo ha annunciato l'Ovest Sesia dopo l'esame del bilancio preventivo

Irrigazione, meno cara l'acqua

Nel '99 il costo calerà del 5,5 per cento

Nel 1999, l'acqua per l'irrigazione costerà il 5,5 per cento in meno rispetto al '98. È il dato più importante emerso nell'esame del bilancio fatto nei giorni scorsi dall'assemblea elettiva dell'Ovest Sesia. In un comunicato, l'ente irriguo presieduto da Giorgio Calcagno spiega i motivi di questa scelta molto significativa per la risicoltura vercellese. «La riduzione del costo dell'acqua - spiega il comunicato - deriva dalla combinazione di un aumento delle spese "d'esercizio" e da una rilevante riduzione delle spese generali e superfici, il tutto determinato da una notevole contrazione delle spese: sia di quelle ordinarie, sia di quelle legate al rimborso del "mutuo"». Le che hanno contribuito al conseguimento dei risparmi riguardano la contrazione delle di personale e, appunto, la riduzione della rata del mutuo prevista, nel '99, in 1 miliardo e 467 milioni: milioni in meno rispetto al '98.

L'Ovest Sesia fa rilevare che questo risultato è ancora più significativo perché accompagnato da incremento degli investimenti «che produrranno effetti e benefici nei prossimi anni, grazie all'attivazione di entrate alternative alle istituzionali contribuzioni irrigue».

Nel bilancio di previsione per il '99, l'Ovest Sesia ha previsto investimenti per la progettazioni di «grandi interventi sul canale»: dall'introduzione di automazioni e del telecontrollo alla ristrutturazione delle strutture più obsolete fino alla costruzione delle centrali idroelettriche di San Martino e Spinapesce sui Canali Rive e Magrelli. Proseguono intanto le iniziative intraprese con il Consorzio Bonifica della Baraggia dopo la «fusione» dei due Consorzi annunciata fin dal 7 novembre scorso. Iniziative comuni per le quali l'Ovest Sesia ha previsto significativi investimenti nel bilancio '99.

Commentando il preventivo '99, l'Ovest Sesia fa riferimento alle recenti «gravi decisioni» della Ue sulla risicoltura. «Scelte che impongono di mantenere ricerca di soluzioni di contenimento dei costi dell'irrigazione». [a. d. m.]


Il presidente dell'Agro all'Ovest dei Giorgio Calcagno

Riso, interviene Strasburgo

Impegno di eurodeputati italiani per sostenere le proposte del settore

VERCELLI. Approda sui banchi degli europarlamentari la crisi del riso. E il settore entra tema di discussione, dopo Bruxelles, anche nelle aule di Strasburgo. I parlamentari europei eletti in Italia hanno assunto formale impegno a portare avanti la proposta elaborata filiera italiana del settore, che tende a riequilibrare l'offerta e la domanda attraverso una diversificazione delle varietà e il mantenimento dei meccanismi di difesa. La decisione è scaturita al termine dell'incontro che si è svolto a Bruxelles fra una delegazione risicola partita dall'Italia, guidata da Martino d'Autriche (presidente dell'Unione risicoltori europei) e gli eurodeputati: con Luigi Florio, promotore dell'iniziativa, c'erano Aldo Arroni, Claudio Azzolini, Rinaldo Bontempi, Giulio Fantuzzi, Livio Filippi, Riccardo Garosci, Franco Malerba, Lucio Manisco, Gastone Parigi e Giacomo Santini. A Florio è stato affidato il mandato di richiedere alla direzione generale Agricoltura di Bruxelles un confronto sulla proposta elaborata dalla filiera italiana. «Ho già preso contatti anche con l'ambasciata italiana presso la Commissione europea - dice Florio - mi auguro che sull'Organizzazione comune di mercato anche il ministro Di Castro, che ha già detto ai risicoltori di pensarla come loro, voglia puntare i piedi. Siamo di gran lunga i principali produttori nell'Ue e se passa la proposta ventilata dal commissario Fischler ne avremo un danno economico gravissimo. Possibile che ogni riforma in campo agricolo debba sempre penalizzare noi italiani, persino quando siamo i leader del settore?».

Come è noto, la Commissione europea vorrebbe togliere l'ultimo sostegno alle quotazioni del riso, abolendo il prezzo d'intervento. «In questo modo - dice Piero Garrione, presidente Ente Nazionale Risi - il riso europeo pagherà il prezzo di una Ocm sbagliata e le conseguenze delle concessioni al prodotto d'importazione, passato da 300 mila a 500 mila tonnellate di riso lavorato. Queste politiche hanno portato al crollo dei prezzi sul mercato interno (dal 30 al 50%) e al boom dell'intervento (325.000 tonnellate di risone europeo nel '98, 214.000 delle quali erano italiane), gonfiando la spesa comunitaria (38,3 milioni di ecu». Agricoltori e industriali temono che la Commissione voglia rifiutare di discutere la proposta italiana e al contrario approvi una riforma nuova e radicale. Con il rischio di un colpo di spugna sulla risicoltura europea. [g. f. q.]


L'on. Luigi Florio

Da oltre Po rilanciano la vecchia idea

«Provincia federata fra Casale e Vercelli»

Il Consiglio comunale monferrino vota all'unanimità la «risoluzione»

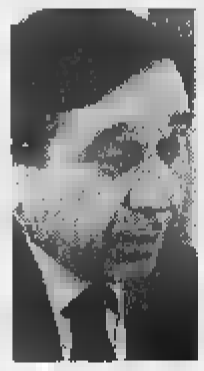
CASALE. Frizzi e lazzi al Consiglio comunale del martedì grasso su un tema non nuovo: quale provincia Casale vuole stare? Alessandria o Vercelli?

Smussata la formulazione originale di mozione presentata dai consiglieri di minoranza Botta (An), Oddone (Uniti per Casale) e Bazzi (Fi), e tradotta in una più morbida risoluzione, l'impegno di creare un tra Casale, Valenza e Vercelli, continuando «anche istituzionalmente a promuovere iniziative e rapporti che portino a consolidare il progetto territoriale avviato in un sistema comprendente le tre aree», è stato votato da maggioranza e opposizione, con l'astensione di Gazziero (Lega): «Se non si parla di provincia federata e autonome, ci interessa».

I firmatari della mozione chiedevano espressamente l'apertura di un tavolo istituzionale in cui coinvolgere enti locali del Vercellese e del Monferrato nel progetto di provincia federata tra Casale e Vercelli. Una proposta osteggiata da Guaschino (Verdi) preoccupato, tra l'altro, di perdere l'autonomia dell'Asl e da Gagliardini (Comunisti italiani) a difesa «dell'identità monferrina». Dalla maggioranza, sono stati i capigruppo Ogliotti (Ppi), Sandalo (Ds) e Calvo (Città insieme) a guardare con sufficienza la proposta dell'opposizione, dal momento che, di fatto, «senza nè slogan nè strumentalizzazioni propagandistiche», già sono attivi confronti e rapporti con Vercelli e con Valenza. «Ma ciò non significa cambiar provincia».

Il sindaco ulivista Riccardo Coppo, però, si è sbilanciato, ammettendo che «Casale dovrà avere un preciso riferimento con Valenza e Vercelli, tanto più che Alessandria guarda invece con attenzione al porto di Genova» anche se ha ammesso che «proporre un tavolo istituzionale a mesi dalle elezioni è fuori luogo». Dichiarazioni che hanno sollevato baruffa: Calvo ha lanciato accuse di «trasformismo dilagante». E per smorzare il fuoco salvando la sostanza si è appunto operata la trasformazione in risoluzione.

Silvana Mossano


Il sindaco di Casale Monferrato Riccardo Coppo

Oggi si fermano, invece, i lavoratori di Enel e dell'Atena spa

Sciopero dei metalmeccanici Maxi-adesione alla protesta

VERCELLI. In sciopero per a livello nazionale, oggi, i lavoratori dell'Enel e delle aziende elettriche municipalizzate: è prevista un'eccezione per i turnisti, che sciopereranno per 4 ore soltanto. La protesta coincide con l'esame da parte del Consiglio dei ministri del cosiddetto «decreto Bersani», nei confronti del quale i sindacati nazionali di categoria Fnle-Cgil, Flaei-Cisl e Uilsp-Uil hanno formulato serie di proposte di modifica. In città lo sciopero interessa anche i dipendenti della «Atena spa» i cui turnisti si asterranno dal lavoro dalle 7,54 alle 12,30 e dalle 14 alle 17 garantendo comunque i servizi d'emergenza e la normale erogazione dell'acqua, del gas e dell'energia elettrica.

La direzione della «Atena» ha istituito anche un numero verde (167-237.894) per segnalare eventuali guasti o disservizi.

Ieri intanto blu», che sollecitano il rinnovo del contratto di lavoro, hanno aderito allo sciopero di 4 ore indetto a livello nazionale dalle segreterie centrali di categoria Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil.

Fonti sindacali vercellesi dichiarano forti adesioni allo sciopero nelle aziende metalmeccaniche del territorio: si va dal 100 per cento «Cerutti» dove non neppure stata aperta la mensa aziendale; al 90 della «Teksid» e della «Gkn Italcardano Universalgiunti» di Crescentino; al 60 della «Sambonet» e al 55 circa della «Vishay Ykk». Sempre secondo fonti sindacali, nelle aziende minori le adesioni hanno variato dal al 60 per cento.

Gruppi di sindacalisti e di lavoratori in sciopero hanno anche organizzato un picchettaggio dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16 in via Piero Lucca, davanti alla sede dell'Unione industriale vercellese. [w. ca.]


La manifestazione che si è tenuta ieri davanti all'Unione Industriale (GREPPI)

Alla presenza di Scalfaro ribadito il no alla nascita incontrollata di corsi universitari

«Torino difenda la scelta tripolare»

L'intervento di Valeri a nome di tutti i Comitati

VERCELLI. A sorridere di soddisfazione, l'altro giorno al Civico, per l'inaugurazione del primo anno accademico dell'università «Avogadro» erano in molti, vercellesi, alessandrini e novaresi. È stato Gilberto Valeri, nell'ordine, presidente della Provincia di Vercelli, presidente del Comitato universitario locale e delegato dei tre Comitati promotori, il rappresentante degli enti locali più emozionato e felice. A lui infatti è toccato illustrare, subito dopo il rettore Ilario Viano, a Scalfaro e ai mille invitati, l'impegno delle amministrazioni locali nel progetto Seconda università del Piemonte Nord Orientale.

Polemico, con garbo, ha ricordato: «Il fatto che la nascita del nuovo non sia avvenuta per partenogenesi centralistica introduce nella natura di questa università un'impronta di ordine collaborativo».

Quindi invece di sottolineare la lotta, vittoriosa, contro il torinocentrismo e i tentennamenti del ministero, terminati solo nel luglio scorso dopo 10 anni di tira e molla, Valeri ha insistito sulla collaborazione tra enti locali, università, mondo imprenditoriale. «Aumenta l'esigenza - ha sottolineato - di una forte attenzione alla costruzione di un ambiente sociale in grado di attrarre l'interesse degli studenti».

Ovvio il riferimento alle strutture edilizie, citate nell'apertura dal rettore Viano. Vercelli ha bisogno di alloggi per studenti e di foresterie per i professori, di aule, biblioteche e laboratori, un rettorato non ospite (seppur gradito) della Camera di commercio. Ma la costruzione della cittadella degli studi è lunga. Lo stesso Valeri, dando il buon esempio, ha poi ricordato che gli uffici della Provincia ancora a Palazzo Tartara si sposteranno al più presto nel palazzo dell'ex Ipai.

La risposta al bisogno di spazi attrezzati, e il potenziamento dei mezzi di trasporto, sono per il presidente le priorità del giovane ateneo, che si articola, unico in Italia, su tre sedi federate tra di loro. Di qui l'automatico coinvolgimento della Regione. Valeri ha ricordato gli impegni assunti (e rispettati) nell'accordo di programma. Ma occorre che Torino difenda fermezza e coerenza la scelta del potenziamento della università dalle spinte verso la polverizzazione dequalificante in atto». Che tradotto significa: non nascano ora come funghi, corsi di specializzazione e pezzi di facoltà in giro per il Piemonte.

«Anche per la Regione - ha concluso Valeri - la nascita del nuovo ateneo rappresenta evento di grandissima portata e di rilevanza addirittura storica». [d. b.]


L'intervento di Valeri ha preceduto quello del Presidente Scalfaro (FOTO GIAPPI)

Colpo in notturna, plurimilionario il bottino

Trino, furto con spaccata alla gioielleria Beccaria

TRINO. Maxi-furto di alcune decine di milioni ieri notte alla gioielleria «Beccaria» di corso Italia. Intorno alle quattro i ladri si avvicinati al negozio, che si trova nella via centrale paese, hanno divelto la saracinesca, trainandola con l'auto tramite una fune che era agganciata poco prima alla vettura. A questo punto, i malviventi si sono serviti una mazza di ferro con una punta per spaccare la vetrina anti-proiettile, che aveva uno spessore di alcuni centimetri.

Il forte rumore, amplificato dal silenzio della notte, ha svegliato gli abitanti del corso e fra questi gli stessi proprietari della gioielleria, che hanno avvisato subito il «112» (allertato che dall'anti-furto). I titolari del negozio hanno però potuto fare più nulla per scongiurare il colpo.

Il furto è stato messo a segno nel giro di pochissimi minuti da ladri, quasi certamente, professionisti del crimine, che si allontanati indisturbati a bordo della loro auto. La vettura, fino alla tarda notte di ieri, non ancora stata ritrovata dalle forze dell'ordine e dai carabinieri, che hanno fatto scattare subito le indagini. Al momento non si hanno altri particolari della vicenda: chi assistito alla può dare informazioni utili al 112.

Non è la prima volta che a Trino, con lo stesso metodo, vengono tentati furti simili: basta ricordare il colpo portato a termine di recente (due mesi fa circa) alla gioielleria Elite d'or di Cavour. Sono, invece, falliti alcuni tentativi all'oreficeria Sali, di corso Italia. Dei ladri si mai scoperta traccia. Durante il colpo dell'altra notte, dalla vetrina sarebbero stati rubati preziosi ogni genere e di varie marche. [r. co.]

Operaio morto in auto

Oggi a Tronzano i funerali di Vandelli

TRONZANO. Saranno celebrati oggi alle 14,30 oggi i funerali di Gian Carlo Vandelli, a 25 anni nell'incidente stradale dell'ultima notte di carnevale avvenuto tra Cigliano e Tronzano. Il tornando a casa dopo le sfilate di Tronzano e Santhià e una festa a Cigliano, al volante della sua Golf quando l'auto è sbandata è finita contro la spalletta in cemento di canale irrigatore. stato questo il incidente mortale verificatosi nello stesso punto del lungo rettilineo della statale 11.

La morte di Giancarlo Vandelli ha suscitato profondo cordoglio a Santhià, dove la famiglia un tempo abitava, e a Tronzano, dove di recente si definitivamente stabilita. Il giovane ha lasciato la mamma Annita e il fratello Andrea, 31 anni, oltre a molti amici e ai colleghi di lavoro della azienda 3P di Cavaglià. [p. a. r.]

Festa a Borgosesia

Il premio Zanni consegnato a Giancarlo Verri

BORGOSESIA. La giornata del «Mercu scurot» ha chiuso l'ultimo Carnevale del secolo. Il corteo dei cilindrati, seguito nella serata di mercoledì dal testamento del Peru e dal rogo della maschera, ha salutato l'attesa edizione dell'anno 2000.

L'appuntamento del «Mercu scurot» ha coinciso con la consegna del premio intitolato a Giovanni Franco Zanni, istituito nell'67 per ricordare la figura di uno fra i più attivi presidenti del Carnevale di Borgosesia. Il riconoscimento premia personaggi o enti che si siano distinti con la loro attività e che dimostrino affetto per la città e le sue tradizioni. Quest'anno la targa è stata attribuita a Giovanni Carlo Verri, presidente della Camera di commercio di Vercelli, «premiando un percorso iniziato nello scoutismo che si è esteso all'amministrazione pubblica e all'associazionismo rinnovato impegno sociale».





La tostatura manuale fa concorrenza alla perfezione del computer

Il cuore in una tazza di caffè

Gli aromi e i segreti della torrefazione



Gli italiani, statistiche alla mano, sono i più grandi consumatori di caffè al mondo: [illegible]gni mattina nei bar della penisola si servono milioni [illegible] tazze di puro concentrato [illegible] caffè. [illegible] per i consumatori, sempre in piedi, quasi sempre di corsa, è il rito d'apertura di giornata. Poi ci sarà la pausa di mezza mattina, [illegible] il caffè dopo il pranzo di lavoro, [illegible] poi [illegible] un caffè per te[illegible] su nel pomeriggio. Infine [illegible] pochi quelli che rinunciano, per paura [illegible] non dormire, all'ultima tazzina davanti alla televisione.

[illegible]a in questo grande correre a consumare caffè, è facile dimenticarsi della qualità del prodotto. La comodità, [illegible] casa, di [illegible] il macinato, ci ha fatto scordare quanto profumato e gustoso può essere il caffè appena tostato. [illegible] se è vero che [illegible] giorno ci nutriremo, veloci veloci, di pilloline colorate, come gli astronauti, cerchiamo almeno [illegible] non perdere innanzi tempo [illegible] gusto di bere un vero caffè. E per regalarsi il nettare nero, non resta [illegible]he recarsi in [illegible] torrefa[illegible]ne. In provincia di Vercelli e [illegible] Biella, [illegible] ne sono alcune le cui origini risalgono alla metà di questo seco[illegible].

Racconta Nino Gabriele della «Nino Caffè» di Varallo e Borgosesia: «Ho iniziato l'attività negli Anni Cinquanta. La mia continua ad essere un'azienda a conduzione familiare, con diramazioni in tutto il Piemonte e la Lombardia, ma il [illegible] motivo per cui continuo è la grande passione verso questo mestiere». Il perchè è insito nel tipo di lavoro. Il signor Nino acquista il crudo, verde, dai Paesi del Centro America [illegible] dell'Africa del Sud. Quindi a Varallo si inizia la tostatura, che è un'operazione che richiede occhio e cuore. Continua il proprietario della Nino Caffè: «Ormai ci sono macchine all'avanguardia, computer che raggiungono la perfezione della tostatura. Niente da dire. Ma una parte del mio prodotto viene ancora tostata manualmente, proprio come una volta: i risultati sono ottimi, quando chi lo lavora ha competenza e sensibilità».

Le torrefazioni vivono all'80 per cento vendendo il caffè macinato ai bar e agli esercizi pubblici in genere. Ma non si sottraggono alla vendita diretta del prodotto. Conferma Giorgio Ferri, della «Rojto Caffè» di Vercelli, 30 dipendenti, da 46 anni sul mercato. «Quando i vercellesi sentono il profumo del caffè appena tostato, entrano in azienda per comperarlo. E così mi sono risolto a comperare un registratore [illegible] [illegible] [illegible] a vendere anche al dettaglio dei piccoli quantitativi». Chi prova il caffè macinato di fresco, abbandona il pacchetto preconfezionato e «surgelato». Dicono infatti gli esperti: «Il caffè per essere buono deve essere [illegible] quasi al momento». [illegible] quale donna (o uomo) ha [illegible] il tempo per prepararsi una napoletana, come si deve? Eppure per i veri intenditori non c'è alternativa: anche il caffè ha bisogno dei suoi riti. Dice Paolo Mingardo, della Hausbrandt Trieste, azienda leader nel settore, con sede a Cavaglià: «Siamo entrati sul mercato piemontese all'inizio degli Anni Novanta, e, grazie all'eccezionale qualità del [illegible]stro prodotto e alla puntualità del servizio, stiamo aumentando il nostro giro affari».

Qual [illegible] dunque il segreto di [illegible] buon caffè? La macchina del bar, la qualità del chicco? Perchè una cosa è certa: in casa, mai l[illegible] bevanda è buona come al bar. I segreti, di solito, devono restare tali, ma il signor Nino [illegible] generoso, [illegible] spiega: «Non è indispensabile usare il più costoso e puro dell'Arabico. Bisogna pro[illegible] [illegible] riprovare con le miscele: sono queste [illegible] fanno unici alcuni prodotti. Una prova? A Borgosesia continuiamo a produrre una miscela originale degli Anni Venti». Ed [illegible] questo l'aspetto [illegible] lavoro che affascina: la ricerca artistica dell'aroma giusto.

Tra consulenze e indagini nelle scuole: «Difenderemo la cucina locale»

A Cossato l'«ateneo» del cibo

Nasce il primo sportello sull'alimentazione

COSSATO. Dall'inizio di quest'anno è partito un [illegible] progetto sperimentale all'interno del Polo provinciale di educazione ambientale: si chiama «Informacibo», ed è uno sportello sulla cultura alimentare.

Gli ideatori dell'iniziativa puntano principalmente a due obiettivi: da una parte, si vuole dar vita ad uno strumento informativo, che si metta [illegible] disposizione della cittadinanza, delle scuole, delle amministrazioni pubbliche, degli esercenti e dei ristoratori; dall'altra, si pensa di costituire un centro culturale sulle tematiche alimentari, che possa sfociare in [illegible] serie di programmi concreti.

Lo staff organizzativo [illegible] composto da un Comitato scientifico, formato da esperti di diversi settori (come quelli culturale, sanitario, educativo [illegible] gestionale), da un responsabile (si tratta di Giuseppe Paschetto, [illegible] as- [illegible] verde di Cossato) [illegible] da un albo [illegible] collaboratori.

«Lo sportello [illegible] aperto a tutti coloro che vogliano informarsi; - spiega il coordinatore del centro di educazione ambientale, Davide Bazzini -. Non offriamo soltanto consulenza normativa [illegible] igienico-sanitaria, ma ci proponiamo anche [illegible] polo culturale, cioè intendiamo valorizzare la tradizione culinaria biellese».

Gli orari al pubblico sono limitati a poche [illegible] (due venerdì al mese, dalle 14,45 alle 16,45, presso Villa Berlanghino), ma «Informacibo» [illegible] pronto a rispondere telefonicamente durante i giorni feriali (dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, il numero è lo 015-9893225).



A Villa Berlanghino ha debuttato il nuovo sportello «Informacibo», aperto al pubblico per offrire consulenza sulla cultura alimentare. Fra i progetti in cantiere ci sono un'indagine nelle scuole e alcuni incontri gastronomici

Numerosi sono i progetti in cantiere, che si svilupperanno nel corso dell'anno: [illegible]d esempio, [illegible] costituzione di una «biblioteca» sulla cultura alimentare, la produzione di un testo di educazione al cibo (in collaborazione con l'Istituto alberghiero di Trivero), un'indagine sulle abitudini alimentari dei circa 12 mila studenti biellesi (dalle scuole materne alle superiori), la realizzazione di incontri gastronomici presso alcuni ristoranti locali ed infine [illegible] ricerca sui «giacimenti alimentari» (coltivazione, allevamento e produzione), che valorizzi [illegible] legame con il territorio.

«Stiamo già offrendo la nostra consulenza ad alcuni Comuni e istituti didattici della provincia - aggiunge Davide Bazzini -. Possiamo f[illegible] questo grazie soprattutto all'esperien[illegible] di lavoro decennale insieme al Comune di Cossato».

La giunta Scaramal, secondo il coordinatore [illegible] Centro di educazione ambientale, [illegible] stata «una delle prime amministrazioni ad accorgersi dell'importanza dell'alimentazione nella vita di tutti i giorni». Grande attenzione è stata dedicata ai bambini e agli scolari: «Non [illegible] caso - conclude Bazzini - la mensa a base di prodotti biologici delle scuole cossatesi [illegible] stata riconosciuta [illegible] una delle più sane e nutrizionali».

Censiti monumenti e opere d'arte: sono più di 1300

Beni culturali, debutta la banca-dati biellese

[illegible] Più di [illegible] «tesori», fra monumenti, reperti, edifici, opere d'arte e parchi. La Provincia ha fatto il censimento dei «beni culturali» biellesi, arrivando [illegible] contarne il triplo rispetto a pochi anni fa. L'ultima indagine, infatti, risale al '94, e [illegible] fatta dalla Regione: all'epoca furono registrati 431 reperti, mentre 209 erano stati contati dal ministero della Pubblica istruzione nel 1911.

La mappa delle opere d'arte biellesi [illegible] vera banca dati, ricchissima di informazioni che, [illegible] giorno, potranno essere consultate su un grande catalogo elettronico: su un cd-rom ci [illegible] fotografie, schede informative, dati storici e [illegible]menti. L'operazione si chiama «Arca», perché come quella di Noè contiene moltissimi oggetti diversi. A chi servirà? «Soprattutto alle istituzioni - rispondono in Provincia -, e [illegible] chiunque si occupi di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali».



La Provincia [illegible] completando la catalogazione dei beni culturali biellesi

L'obiettivo [illegible] quello di promuovere attività di ricerca e dibattiti, ma anche di dare una mano ai Comuni che elaborano il piano regolatore. Il lavoro, comunque, non è ancora finito: conclusa la catalogazione, ora bisogna [illegible] l'archivio fotografico. Il gruppo di esperti che lavora al progetto farà sopralluoghi in giro per il Biellese, per catalogare anche gli impianti a energia idraulica. Poi, entro maggio, si dovrebbe completare l'«atlante tematico» dei beni culturali (sarà un ipertesto [illegible] cd-rom). Nell'operazione [illegible] stati coinvolti gli 83 Comuni, le Comunità montane e la diocesi. I beni censiti sono in tutto 1336, scovati leggendo [illegible] testi. Le opere d'arte [illegible] 242, i reperti archeologici 7, gli edifici 894, i siti e i complessi archeologici 26, i parchi e giardini 14, i «manufatti architettonici» 130, gli «oggetti di interesse antropologico» 23. In teoria, c'è il rischio che la banca dati [illegible] trasformi in un catalogo utilissimo ai ladri di opere d'arte. Ma la Provincia assicura che «si useranno tutte le cautele per evita[illegible] che ciò accada». In rete, quindi, ci saranno perlopiù gli oggetti visitabili dal pubblico e adeguatamente protetti. Il progetto «Arca» è partito nel dicembre '97. Uno dei lavori più importanti è stata la catalogazione delle cappelle del Sacro monte di Oropa, che [illegible] pure state fotografate. In futuro, tutto il materiale a disposizione sarà consultabile sul «polo telematico» che la Provincia sta lanciando. [g. bu.]

Il paese rifornito dai vigili del fuoco; questa sera un summit

Gelo e siccità, in tutta Pollone continua l'emergenza acqua

POLLONE. Siccità e gelo possono creare problemi per il rifornimento idrico. Ma al momento solo Pollone dipende [illegible] rifornimenti dei vigili del fuoco.

Dice il sindaco Milly Piacen[illegible] «L'emergenza, soprattutto nella [illegible] sud [illegible] paese, è scattata durante le [illegible] tra venerdì e sabato scorsi. Stasera avrò un incontro con la prefettura. L'acquedotto non è comunale, e la proprietà, dopo un sopralluogo, ci ha detto che non ci sono perdite». Che il gelo aggravi la situazione [illegible] certamente vero, e anche in altri Comuni l'acqua che entra nei serbatoi è diminuita: «Ma da noi la situazione è diversa - aggiunge il sindaco -. Se l'acquedotto fosse comunale, si sarebbe potuto costruire un serbatoio [illegible] riserva aggiuntivo. Per questo con l'Associazioni utenti abbiamo affrontato il problema dell'acquisto ed abbiamo [illegible] a bilancio 300 milioni [illegible] prima quota di acquisizione. Ma si tratta di rilevare una società, [illegible] quindi [illegible] necessario esaminare accuratamente il suo bilancio, per pattuire il prezzo e le modalità di pagamento».



Pollone [illegible] l'unico Comune biellese a dipendere dai rifornimenti dei pompieri

La questione dell'acqua era approdata in Consiglio nel dicembre scorso. A quell'epoca Paolo Tha, dell'Associazione utenti, aveva preso la parola per ringraziare il Comune: «Co[illegible] [illegible] rappresentia[illegible] 240 famiglie, e siamo vicini a possedere il 20 per cento delle quote; se sarà il caso continueremo la lotta dura, convocando un'assemblea straordinaria della "Società acqua potabile di Pollone"».

Che le trattative sarebbero state lunghe [illegible] si sapeva. Un solo fatto per [illegible] è certo: l'acqua non c'è. [d. sa.]

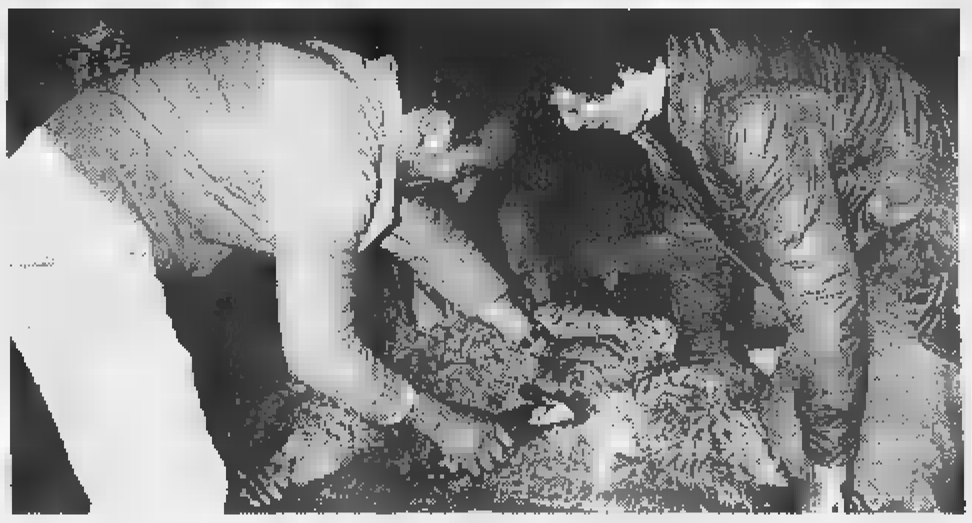
Il progetto europeo «Leader II» prevede una cooperazione con Francia e Spagna

La Valle Elvo punta sulla «Lana doc»

Caldi berretti e calzettoni con il prodotto della tosa

OCCHIEPPO SUPERIORE. La Valle Elvo guarda all'Europa e punta al recupero delle lane autoctone, cioè quelle prodotte dalla semplice tosa delle pecore. Questo terzo filone del Leader II, il progetto Cee che intende offrire nuove opportunità di sviluppo dell'area biellese, ha un titolo ambizioso: Cooperazione transnazionale. [illegible] promotori saranno i Gruppi di azione locali (Gal).

Dice il presidente Franco Verdoia: «In Valle Elvo stiamo portando avanti [illegible] progetto [illegible] valorizzazione delle lane autoctone ovine, che fino ad ora hanno rappresentato solo un problema. La tosa viene fatta in modo artigianale ed il vello abbandonato perché il costo [illegible] un qualsiasi utilizzo supera ogni ipotetico guadagno, sia per la qualità sia per [illegible] quantità della lana. Attraverso "Cooperazione transnazionale" abbiamo attivato rapporti [illegible] l'agenzia "Lane Italia" di Biella [illegible] con Carlo Piacenza, che hanno già fatto simili esperienze con pecore del Cuneese».

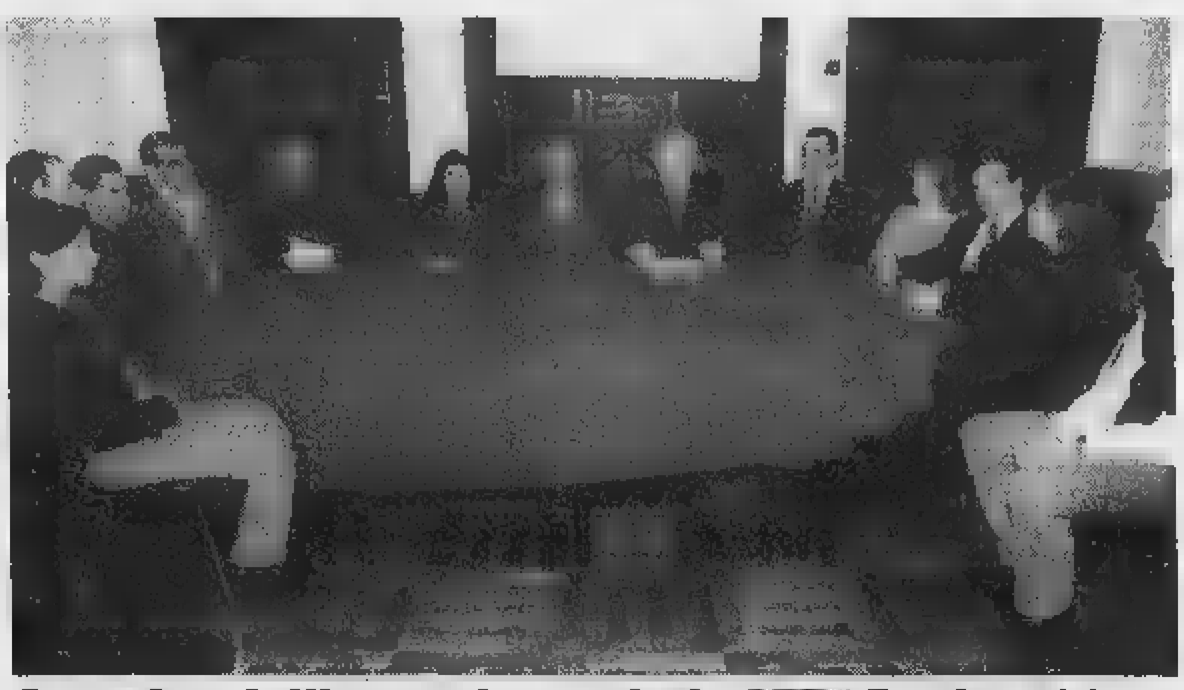


In Valle Elvo dalla tosa delle pecore si vorrebbe ottenere della lana per produrre caldi berretti e calzettoni

Prosegue Franco Verdoia: «Abbiamo contattato dei partners-Gal: in Spagna, in Francia e in Sardegna. Con loro si discuterà sulle possibili azioni coordinate: la verifica del miglior prodotto da immettere sul mercato, un'offerta [illegible] tecnologie avanzate per la lavorazione di lane anche di scarsa qualità come quella ovina, la formazione di personale qualificato ed un supporto per il design, la commercializzazione e [illegible] marketing. Entro fine mese faremo richiesta [illegible] Bruxelles dei finanziamenti previsti per [illegible] primi incontri operativi. In questa fase verranno studiate le "produzioni [illegible] nicchia", ossia prodotti di lana ovina da inserire nel territorio. Potrebbe trattarsi di berretti, calzettoni, articoli da regalo e quant'altro il confronto suggerirà, pur sempre tale da individuare in modo forte l'identità del territorio da cui proviene la lana».

Daniela Sandigliano

COSSATO



Sportivo dell'anno, i premiati [illegible] Villa Berlanghino

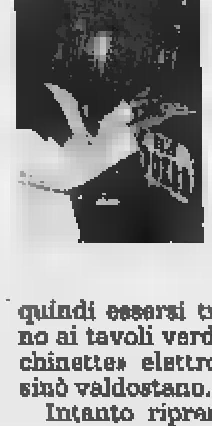
COSSATO. La sala degli affreschi di Villa Berlanghino ho ospitato la cerimonia di premiazione dello sportivo cossatese dell'anno. Sono stati gli «Amici dello sport» a consegnare i riconoscimenti ad atleti e dirigenti delle società che si [illegible] maggiormenti distinti nella stagione. Nella foto [illegible] Micheletti [illegible] gruppo dei premiati, [illegible] cui l'olimpionico Marco Menchini e i rappresentanti dell'amministrazione comunale. Nella stessa serata sono stati presentati i tornei di calcio giovanile Cristian Zunino (riservato agli Juniores) e Luca Fogliano (Allievi), di cui le fasi eliminatorie [illegible] svolgeranno allo stadio Abate di Cossato. Lo «Zunino» è in programma a partire [illegible] giovedì 25 mentre il «Fogliano» comincerà giovedì 4 marzo; le [illegible] il 4 [illegible] 5 aprile nell'ambito del torneo internazionale dell'Amicizia. [w. d. b.]

La giocata «d'oro» al Casinò di Saint Vincent

Scala reale al videopoker biellese vince 100 milioni

[illegible] Martedì fortunato per un biellese «baciato» dalla dea bendata davanti ai «video poker» del Casinò di Saint Vincent. Una «scala reale» gli [illegible] infatti valsa la vincita di 100 milioni, immediatamente liquidata dalla direzione della [illegible] da gioco valdostana.

Secondo i dati forniti dall'ufficio stampa [illegible] Casinò, in que[illegible] prima metà del mese vi so[illegible] stati altri tre giocatori di «videopoker» che hanno intascato 100 milioni ciascuno sempre grazie alla «scala reale».



Il Casinò della Vallée ha portato fortuna ad un giocatore biellese

La fortunata serie è stata aperta il 3 febbraio da un torinese, per poi [illegible] proseguita [illegible] 13 da un altro giocatore di Torino e finire conclusa martedì 16 da una donna di Napoli ed appunto dallo sconosciuto biellese.

La febbre [illegible] gioco, salita in città con la mega-vincita di quasi 10 miliardi al Superenalotto del 9 novembre, sembra quindi essersi trasferita intorno ai tavoli verdi ed alle «macchinette» elettroniche del Casinò valdostano.

Intanto riprande a crescere l'interesse proprio per il Superenalotto in quanto il jack-pot è [illegible] livelli elevati. Se anche domani non si dovesse registrare alcun «6», molte ricavitorie biellesi potrebbero rilanciare i maxi-sistemi. [w. d. b.]

Si è conclusa nelle scuole la parte di progettazione e scrittura del giornale

Carta Bianca, la parola alle giurie

Intanto vengono già assegnati i primi premi

Ed ora, la parola alle giuria. L'impegnativo lavoro di progettazione [illegible] scrittura del vostro giornale ideale è concluso, gli elaborati sono ormai arrivati a destinazione. E il risultato è in queste settimane all'esame degli esperti di «Carta Bianca».

I primi commenti sulle migliaia di articoli da valutare (contenuti, per la precisione, in [illegible] mila pagine)? Decisamente positivi: i 1273 numeri unici realizzati in 361 scuole superiori [illegible] ricchi [illegible] idee, propongono un'infinita varietà di argomenti [illegible] di riflessioni. In sintesi: hanno davvero colpito nel segno.



La giuria, dicevamo. Le commissioni all'opera in realtà sono due. La prima, formata da insegnanti, pubblicitari ed esperti di marketing, [illegible] selezionando [illegible] lavori per il «Grand prix della Pubblicità»: l'ultima pagina di ogni giornale, quella che - dedicata appunto agli «inserzionisti» - [illegible] lasciava più ampio spazio alla creatività. Le [illegible] migliori saranno premiate con una targa de La Stampa e con una abbonamento annuo a La Stampa [illegible] Specchio.

La stessa commissione sceglierà anche le migliori idee per la Card San Paolo: una per cia[illegible] delle 14 province e aree [illegible] [illegible]o. In questo [illegible] ogni premio sarà di [illegible] Euro depositati, come tutti i premi in denaro, su libretti Junior San Paolo.

La seconda giuria, coordinata dal Premio Grinzane Cavour e formata da insegnanti, esperti [illegible] marketing [illegible] ovviamente, giornalisti, [illegible] impegnata nella valutazione del lavoro giornalistico vero [illegible] proprio. I numeri della loro immane fatica? Gli elaborati inviati a «Carta Bianca» sono, come abbiamo [illegible], 1273, Alessandria ne [illegible] prodotti 99, Aosta 11, Asti 42, Biella 46, Cuneo 189, Genova 120, Imperia 53, Novara 81, Savona 69, Torino provincia 135, Torino cintura 81, Torino città 239, Verbania 47, Vercelli 61.

Per ogni provincia e area sarà scelto il miglior giornale. Il premio alla redazione vincitrice sarà di 3000 Euro. Ma, come sapete, i componenti della giuria dovranno scendere ancora più nel dettaglio, individuando [illegible] miglior articolo [illegible] [illegible] pagina (le pagine scritte [illegible] 11) per ogni [illegible] all'autore sa[illegible] assegnati 360 Euro.

I risultati del lavoro [illegible] giurie sarà reso [illegible] a fine marzo. Nel frattempo, però... «Carta Bianca» [illegible] si ferma. Ricordate l'interessante opportunità di dotare la vostra scuola [illegible] un personal computer? Ebbene, gli istituti che hanno consegnato almeno cinque lavori completi sono stati 207: prossimamente saranno contattati dagli incaricati di Programmidea per la consegna del pc e dell'abbonamento Internet per un anno.

Non è tutto. Sta per arrivare il momento di tirare fuori dal cassetto i numeri [illegible] sulle copie del giornale (che [illegible] ricevuto a scuola e che dovevate conservare gelosamente).

In questi giorni vengono effettuate le estrazioni ed [illegible] febbraio La Stampa pubblicherà i mille codici fortunati che avranno diritto [illegible] altrettanti prodotti multimediali de La Stampa e dell'Editrice Giunti. Attenti, quindi, a leggere La Stampa la prossima settimana: sarà anche pubblicato [illegible] tagliando da compilare e spedire insieme [illegible] il numero vincente.

L'elenco dei codici estratti - come tutti gli aggiornamenti che via via arriveranno sul concorso - sarà consultabile anche nel sito Internet La Stampa www.lastampa.it, cliccando «iniziative» e poi «Carta Bianca». Ancora un po' di pazienza, dunque. E complimenti fin d'ora a tutte le redazioni. I membri delle giurie si sono lasciati andare ad un'unica indiscrezione: il vostro lavoro ha dato buoni frutti.

Due le commissioni: una per le pubblicità l'altra per le pagine giornalistiche

Abbonamenti Internet [illegible] pc agli istituti con 5 lavori [illegible] prodotti multimediali estratti [illegible] sorte



Sono 1273 i numeri unici, per complessive quattordicimila pagine, realizzati in 361 scuole superiori

---

Iniziativa del Lions il 13 [illegible] 14 marzo

Un campo per disabili [illegible] monti dell'Ossola

Una rosa blu come ringraziamento a tutti coloro che faranno un'offerta

NOVARA. Una rosa blu per realizzare il primo campo giovani portatori di handicap fra i monti dell'Ossola.

L'iniziativa del Lions club (distretto 108) toccherà il 13 e 14 marzo una cinquantina di paesi e città di Piemonte e Valle d'Aosta in una gara di solidarietà che coinvolgerà migliaia di piemontesi. Cinquantasette le postazioni, contrassegnate dal simbolo del Lions ma anche dalle scritte degli sponsor: La Stampa, Banca Popolare di Novara e [illegible] «Il Ticino».

Interessate le province [illegible] Torino, Vercelli, Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Valle d'Aosta. L'obiettivo sarà concretizzato alla periferia di Domodossola, in una cooperativa sociale già esistente («La Prateria»), centro pilota realizzato dai Lions negli anni scorsi per l'avviamento [illegible] l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani disabili.

Presso La Prateria di Domodossola, un centro-vacanze per handicappati fra 18 e 30 anni

In questa cooperativa sociale, diventata punto internazionale di riferimento, i ragazzi portatori di handicap e gli adulti svantaggiati, aiutati da soci volontari «tutori», possono lavorare insieme e gestire una serie di strutture agrituristiche, tra cui un moderno centro d'equitazione. Alla «Prateria», infatti, i ragazzi assistiti svolgono attività agricola di coltivaizone biologica di frutta e verdura, coltivazioni di orticole e fiori in serra. [illegible] nella stagione invernale buona parte della produzione è lavorata con tecniche tradizionali e confezionata per essere venduta in barattoli o cesti natalizi. Non solo: si producono tappeti intrecciati [illegible] articoli artigianali. La struttura ippica è invece utilizzata come servizio ippoterapico per handicappati, curato dal Centro di riabilitazione di Domodossola.

L'idea della rosa blu non è soltanto una metafora. Come spiega il governatore del Lions, Giuseppe Ferrari: «A tutti coloro che contribuiranno con un'offerta sarà regalata una rosa blu, come segno di gentilezza e aggregazione. Le piantine di rosa blu parfum in realtà hanno una colorazione azzurrina e sono frutto di ibrida[illegible] Il campo giovani sarà aper[illegible] soprattutto [illegible] ospiti di nazionalità italiana, per consentire di collaudare [illegible] programma [illegible] complicazione della lingua, ma negli anni successivi l'obiettivo è quello di aprire ad ospiti di altre nazioni, affiancandosi a pieno titolo ai pochi campi giovani per protatori di handicap presenti in Europa e nel mondo. Questa [illegible] la prima iniziativa in Italia e ha l'obiettivo di consentire ai ragazzi handicappati fisicamente, fra i 18 e i 30 anni, di trascorrere [illegible] periodo [illegible] [illegible] (3-17 luglio) in un ambiente tranquillo con coetanei di altre regioni, in compagnia di personale qualificato. Sarà uno dei pochi campi di questo tipo esistenti al mondo: gli altri sono in Usa, Finlandia e Germania».

Anche durante il campo nella «Prateria» saranno svolte attività [illegible] trekking, equitazione, nuoto, ippoterapia, ma anche agricoltura in campo aperto, lavoro in serra, pesca e artigianato, studi [illegible]turalistici.

Gianfranco Quaglia

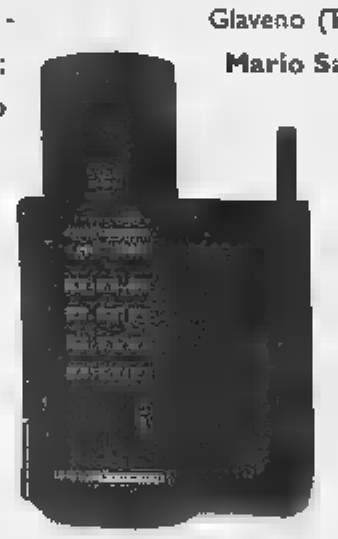
IL TELEFONO NON E' L'UNICA VIA PER ABBONARSI A INFOSTRADA. ECCOVI LE ALTRE.

Infostrada cresce velocemente. Un milione di abbonati in pochi mesi. E già mille rivenditori autorizzati. Si trovano in tutta Italia e vi permettono di attivare l'abbonamento Infostrada con una semplice firma. Andate direttamente da loro: li riconoscerete dall'adesivo che vedete in questa pagina. Con Infostrada risparmiate anche il 50% sui costi telefonici, sia con l'abbonamento "Pronto 1055" per le famiglie, sia con l'abbonamento "Linea 1055" per le piccole aziende e i professionisti. Ma dai rivenditori autorizzati Infostrada, non trovate solo Infostrada. Trovate anche il telefono cordless Condor 1055 Brondi, quello con il tasto verde che vi collega direttamente alla rete Infostrada. Come vedete raggiungerci diventa sempre più facile.

CERCA IL RIVENDITORE AUTORIZZATO PIU' VICINO A TE:

Fontana Pierwalter & C. Sas - Via Challand 13 11100 Aosta (AO); Tel. 0165 262002. **L'antenna di Matteotti Guido ■ C. Sas** - Via Chambery 96 11100 Aosta (AO); Tel. 0165 361008. **Cirelli di Azizi Laila** - Via Salvo D'Acquisto 112 15011 Acqui Terme (AL); Tel. 0144 56708. **Centroufficio Srl** - Via Gramsci 17 15100 Alessandria (AL); Tel. 0131 232965. **Telemania Sas** - Via Ghilini 97 15100 Alessandria (AL). **El.Ca.Ma di Maccagno ■ C. Sas** - Via Gramsci 23/25 15067 Novi Ligure (AL); Tel. 0143 743687. **Stereotel di Bellana Alberto Ind.** - Via Raggio 32/A 15067 Novi Ligure (AL); Tel. 0143 71119. **Magazzini F2 Srl** - Via Cassano 21 15069 Serravalle Scrivia (AL); Tel. 0143 633133. **Peroso Snc** - Via Genova 196-A 15047 Spinetta Marengo (AL); Tel. 0131 216225. **Mediasystem** - Corso Romita 17 15057 Tortona (AL); Tel. 0131 894040. **Mario Bernasconi & C. Spa** - Piazza Nobili De Toma 28026 Omegna (VB); Tel. 0323 63236. **Radio Tv Bosso ■ Bosso Aristide** - Corso Matteotti 18 14100 Asti (AT); Tel. 0141 531657. **Negrini Mario Sas ■ Negrini M. ■ C.** - Via Tripoli 32 13900 Biella (BI); Tel. 015 402861. **Expo Casa Alba Srl** - Corso Piave 94 12051 Alba (CN); Tel. 0173 284284. **Informatica System Srl** - Via Negrelli 9 12100 Cuneo (CN); Tel. 0171 634455. **Rossi Snc di Davide ed Ugo Rossi** - Via V. Amedeo 13 12100 Cuneo (CN); Tel. 0171 698624. **Bosetti di Bosetti Rag. Franco** - Via Roma 149 12045 Fossano (CN); Tel. 0172 60804. **Comino Germano & C. Snc** - Viale Regina Elena 124/A 12045 Fossano (CN); Tel. 0172 695036. **L'Oasi Snc ■ Comino A. & G.** - Via Mondovì 61/A 12040 Morozzo (CN); Tel. 0171 772550. **Linea Due Snc di Leinardi M. ■ C. Snc** - Via Savigliano 107/C 12037 Saluzzo (CN); Tel. 0175 45087. **Cardano Srl** - Viale Roma 6/C 28100 Novara (NO); Tel. 0321 398627. **Mondo Telefono di Pelati Nicola** - Viale G. Cesare 91 28100 Novara (NO); Tel. 0321 404440. **Penati Service Srl** - Via Mattei 49 28100 Novara (NO); Tel. 0321 465766. **SMC Italia Srl** - Corso Italia 12/C 28100 Novara (NO); Tel. 0321 393151. **Casamercato ■ Romagnano Spa** - Via Novara 420 28078 Romagnano Sesia (NO); Tel. 0163 826720. **Corolla Srl "Risparmione"** - Ss.229 Km 22 28019 Suno (NO); Tel. 0322 862941. **Ditta Ferruta Giovanni** - Via Mazzini 74 28069 Trecate (NO); Tel. 0321 71233. **Acchito Planetarium Spa** - Via Nuova Circonvallazione 50 10014 Caluso (TO); Tel. 011 8931200. **Elettrostyle Snc ■ Bosco A. e Matarrese ■** - Via Salotto 71 10041 Carignano (TO); Tel. 011 9693129. **Paul ■ Chico Videosound Snc** - Via V. Emanuele 52 10023 Chieri (TO); Tel. 011 9413093. **Destefanis Davide** - Viale Regina Elena 7 10094 Giaveno (TO); Tel. 011 9365994. **Negrini Mario Sas di Negrini M. & C.** - Corso Vercelli 120 10015 Ivrea (TO); Tel. 0125 251434. **California Records Snc di Costa A. e Sega M.** - Via Bistolfi 94 10040 La Loggia (TO); Tel. 011 9628232. **Elettrosistemi Snc ■ Bussolotto e Frula■** - Via Torino 39 10042 Nichelino (TO); Tel. 011 6055396. **■ e Schiaffino Snc** - Via Circonvallazione 15/B 10076 Nole Canavese (TO); Tel. 011 9295630. **Cazzadori Vittorio** - Piazza Degas 4 10064 Pinerolo (TO); Tel. 0121 322444. **Morletto ■** - Corso Torino 25 10086 Rivarolo Canavese (TO); Tel. 0124 29281. **Campestrini ■ C. Snc** - Via Brunetta 5 10059 Susa (TO); Tel. 0122 622492. **Gamer ■ Mollica Francesco** - Via Po ■ 10123 Torino (TO); Tel. 011 8171803. **■ Spa** - Piazza Lagrange 45 10123 Torino (TO); Tel. 011 5624033. **Sitelcom Sas ■ Commisso Daniela & C.** - Via Dei Mille 32 A 10123 Torino (TO); Tel. 011 8126578. **Sinergitel Snc ■ F.lli Zodo** - Via Valperga Caluso 16 10125 Torino (TO); Tel. 011 6699848. **Gallo Domus Srl** - Via Tiziano 34/C 10126 Torino (TO); Tel. 011 6967117. **RTA Corbanese ■ C. Sas** - Via Bossolasco 2 10141 Torino (TO); Tel. 011 3852910. **Gallenca ■** - Via San Donato 44c 10144 Torino (TO); Tel. 011 4373366. **La Casa Del Televisore Snc** - Cor■ Monte Grappa 39 10146 Torino (TO). **■ Electrocenter ■ ■ D'ambrosio ■ C.** - C.so Regina Margherita 134 10152 Torino (TO); Tel. 011 5213288. **Car. Tel. di Paolo Cartella'** - Corso Giulio Cesare 122b 10154 Torino (TO); Tel. 011 2472076. **Risparmione ■ Bornate Srl** - Corso Valsesia 44 13037 Bornate Di Serravalle Sesia (VC); Tel. 0163 459392.





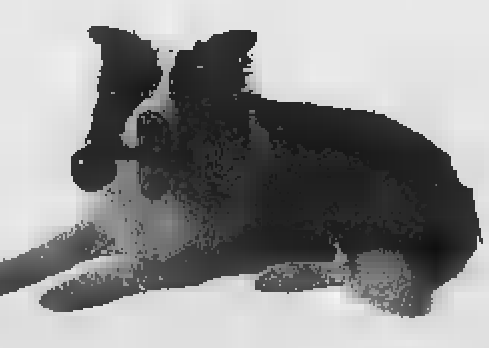
BRONDI

La nuova compagnia telefonica degli italiani

INFOSTRADA

GRUPPO OLIVETTI

www.infostrada.it



Notte latina a Brusnengo, dopo la festa con le «Iene» e Simona Ventura

«Asia», in pista c'è la Estrada

La soubrette madrina della megadiscoteca



La soubrette Natalia Estrada è stata scelta come madrina della discoteca «Asia»

BRUSNENGO. Ha esordito con un'effervescente Simona Ventura, tutta pepe e ironia, accompagnata dalle sue inseparabili «Iene»: quattro sale, quattro tipi di divertimento e perfino un servizio bus che preleva i più giovani da Biella, Vercelli e dintorni e li porta direttamente a destinazione la domenica pomeriggio.

Si chiama «Asia - Dance Music World» e promette divertimento per il Terzo millennio. La nuova superdiscoteca (l'ex Faro con un look tutto rinnovato) offre musica commerciale, latino-americana, revival e di tendenza in altrettanti ambienti in tema con il genere proposto. L'inaugurazione ufficiale, malgrado ci sia stata una settimana di musica, appuntamenti e divertimento, è prevista per questa sera quando farà il suo ingresso in sala la bellissima Natalia Estrada, una delle soubrette più gettonate del momento, da «Il ciclone» in poi. La popolare ballerina-attrice spagnola, in qualità di madrina di «Asia», si esibirà in pista e sarà disponibile a chiacchiere e autografi, una ventata di fascino mediterraneo per una notte tutta da ballare. [p. g.]

Music-club

Stasera a Biella debutta «Mirò»

BIELLA. In città c'è «Mirò», il nuovo music-club dedicato ai nottambuli che vogliono trascorrere la serata ballando e chiacchierando, in un ambiente illuminato quanto occorre per guardarsi negli occhi e vivace quanto basta per scatenarsi in pista. La nuova sala, altamente insonorizzata, è nel cuore della città, a due passi da piazza del Duomo e con molti posteggi a disposizione. Il debutto vedrà alla consolle il resident dj Marco Mini che sarà in cabina di regia anche domani, mentre martedì sera sarà il turno di Umberto Smaila, l'ex «Gatto» di Vicolo Miracoli, che si esibirà dal vivo con la sua band. In questo caso l'esibizione di Smaila prevede anche la presenza di uno special dj a fianco di Mini, Maurizio Codini. [p. g.]

Vercelli, lo show di Moira Orfei e gli artisti di Mosca

Fra tigri e odalische Torna il grande circo

VERCELLI. Due circhi, un solo grande spettacolo. Per la tournée tra Italia e Russia, fanno tappa in questi giorni a Vercelli nell'area divertimenti (ex cascina Borghetto), lo show di Moira Orfei e quello degli artisti del Circo di Mosca. Una performance che mette a confronto due scuole: quella della tradizione circense dell'Est e quella del nostro Paese, con aggiunta di una serie di attrazioni internazionali.

Moira Orfei apparirà con le sue candide colombe ammaestrate. Sarà nel «Quadro andaluso», tra ballerine del Bolshoj e virtuosi di alta scuola di equitazione. Il «Quadro africano» ha invece come protagonista Stefano Orfei Nones, figlio di Moira e di Walter Nones (quest'ultimo si occupa di innovazioni tecnologiche ed effetti speciali). Stefano si proporrà con un'*arca* gremita di zebre, antilopi, lama, struzzi, canguri, ippopotami, rinoceronti ed altri esotici animali. Siparietti con acrobazie dei Kenias Boys e con l'«uomo di gomma» Piginsky, che, appoggiandosi alla disciplina yoga, si chiuderà in un minuscolo box di vetro.



Stefano Orfei Nones durante un momento dello show che sarà sino a domenica nell'area dell'ex Cascina Borghetto

La prima parte si concluderà con il «Quadro del futuro». Evoluzioni da capogiro con mister Stjanov su di un missile che sfiora il culmine dello chapiteau. E gli illusionismi con Lara Orfei Nones e Mitcha.

I fratelli Lara e Stefano Orfei Nones apriranno la seconda parte con il numero delle tigri siberiane. Poi esploderà la festa dei clowns Chiarini, Youry Bannikov e Valery Jashin.

Il mondo dell'oriente sarà la tematica del finale con Stefano Orfei Nones, i suoi otto elefanti indiani ed una coreografia tra odalische e danzatrici del ventre. Non mancherà il *fuoriprogramma*: una coraggiosa nuotatrice della Florida nella grande vasca in compagnia di squali bianchi del Pacifico...

Questi gli orari dello show. Oggi e domani 16,30 e 21,15. Domenica 16 e 19. Visita allo zoo, nei tre giorni, 10-14.

Giovanni Barberis

Viartisti al Barbieri

Teatro del cuore con la luce delle «Comete»

VERCELLI. Il sipario si apre con «Comete», domani alle 21,15, sul palcoscenico del Barbieri di via Parini, per la rassegna comunale di Stranomiscuglio «Il teatro del cuore».

Protagonista della serata sarà la compagnia Viartisti Teatro, con Gloria Liberati, Mauro Stante e Luisa Ziliotto ed un'altra decina di attori in scena.

La scrittura drammaturgica di Pietra Selva Nicolicchia, che ha curato anche la regia della pièce, coinvolge il pubblico partendo da un clima diametralmente *opposto*, una festosa riunione di ragazzi, per poi svilupparsi attorno al dramma della deportazione narrato da Peter Weiss ne «L'istruttoria».

Ed è proprio l'inizio del processo descritto dal drammaturgo tedesco ad essere la struttura portante della *mise en scene* di Viartisti...

La memoria dei deportati - testimoni in prima persona degli eventi - viene presentata in forma corale dai ritmi esasperati, che si spingono in crescendo verso il finale. [g. bar.]

Pièce dal 20 marzo

«Dialetti italiani» le prevendite della rassegna

VERCELLI. «Dialetti italiani», via con le prevendite. I cinque spettacoli della rassegna teatrale, organizzata da Lo Spazio Scenico con il marchio del Comune, approderanno sul palcoscenico del Barbieri dal 20 marzo, ma gli appassionati di vernacolo e teatro possono già rivolgersi alla Cooperativa Ar.Tur.O. per acquistare gli abbonamenti. Assistere alle cinque recite, aperte da «Farse e Farsette» con la compagnia di Margherita Fumero, costa 60 mila lire. Gli uffici della Cooperativa di via Balbo sono aperti dalle 9 alle 12 nei giorni feriali, mentre il numero di telefono è 0161/212.616.

A proposito, proprio la compagnia dell'attrice torinese si avvale della collaborazione di una firma «made in Vercelli»: il coreografo Gabriele Villa, oggi trapiantato a Roma. Gli altri gruppi in rassegna sono la Famiglia Bosina di Varese, il Don Bosco di Varazze, La Trappola di Vicenza e (a concludere, l'8 maggio) Lo Spazio scenico vercellese. [r. m.]

E oggi la notte è reggae coi Morgan Heritage

«Sprok», a Ponderano arriva il punk biellese

PONDERANO. Week-end di fuoco, al Babylonia. Stasera c'è il reggae d'autore, e domani il punk-rock alla biellese, offerto dagli Sprok. Il fine settimana «live» comincia coi Morgan Heritage, considerati la rivelazione '98 della musica giamaicana. La band (cinque elementi, guidati dal cantante Peter Morgan) ha appena inciso l'album «One Calling», che è un concentrato di cultura e di ritmi reggae.

Il concerto di stasera comincia alle 22,30, e il biglietto costa 20 mila lire. Prima e dopo lo show, si ascolteranno le canzoni scelte dal dj Vito War.

E passiamo agli Sprok, che in comune coi Morgan Heritage hanno due cose: sono anch'essi una rivelazione (biellese) e hanno inciso da poco il loro primo «demo», dal titolo «Peste e corna». Il gruppo è guidato da Enrico Gariazzo, chitarrista e compositore di Mongrando. Gli altri due componenti storici sono il cantante Poz e il bassista Trinca, mentre alla batteria si sono alternati diversi musicisti. I tre sono arrivati in finale a



Enrico Gariazzo, leader degli Sprok

«Rock Targato Italia», e da sempre sognano una carriera da professionisti della musica. Il «demo» potrebbe essere il primo passo. Il concerto di domani è alle 22,30 (ingresso 10 mila, compresa la consumazione). Come gruppo di spalla si esibirà un'altra formazione biellese: i The Pravati. [g. bu.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	2	64	53	31	65
	79	74	53	46	45
CAGLIARI	5	63	68	2	42
	78	70	69	46	43
FIRENZE	28	11	4	21	61
	82	75	60	48	40
GENOVA	39	26	53	80	73
	135	98	71	71	66
MILANO	57	32	61	35	73
	71	60	54	53	49
NAPOLI	21	1	68	23	62
	85	84	69	57	57
PALERMO	25	21	43	11	59
	79	77	77	72	69
ROMA	16	46	63	8	33
	53	49	45	45	43
TORINO	13	63	69	8	17
	122	100	72	71	68
VENEZIA	21	63	37	86	71
	120	100	77	51	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 11 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

11-1	11-17	11-4	11-74	11-86
11-18	11-28	11-75	11-67	11-46
11-62	11-36	11-24	11-13	11-38
11-34	11-41	11-20	11-49	11-39
11-89	11-19	11-64	11-88	11-90
11-2	11-2	11-60	11-87	11-85

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (2); Cagliari 68 (2); Firenze 84 (5); Genova 23 (1); Milano 24 (3); Napoli 72 (1); Palermo 13 (2); Roma 51 (3); Torino 62 (4); Venezia 20 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

53-50	53-20	53-12	56-15	56-3
53-16	53-51	53-84	56-42	56-1
53-90	53-52	53-3	56-54	56-40
53-86	53-19	53-5	56-8	56-49
53-2	53-30	56-50	56-51	56-2
53-42	53-1	56-16	56-52	56-4
53-55	53-40	56-61	56-20	56-75
53-88	53-58	56-36	56-19	56-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 15 - 13 - 64 - 90 - 74 - 38 / 30 - 26 - 46 - 9 - 4 - 67
2 combinazioni

L. 5600 — 7 - 12 - 18 - 34 - 49 - 76 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 17 - 37 - 43
224 combinazioni — varianti = 88 - 39 - 41 - 19 - 25 - 31 - 53 - 57

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Paura e delirio a Las Vegas** di T. Gilliam con J. Deep, B. Del Toro. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Nemico pubblico,** di T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Lire 12.000. **Sala 2: Nemicheamiche,** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. L. 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La sottile linea rossa,** di T. Malick con S. Penn, N. Nolte. Lire 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Svitati,** di e con Ezio Greggio. L. 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **C'è posta per te,** di N. Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 21 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Basta guardare il cielo,** di P. Chelsom con S. Stone, E. Hesson, Gena Rowlands. Or.: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Così è la vita,** con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: 22,15 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **L'uomo che sussurrava ai cavalli,** di e con Robert Redford. Or.: 21 spett. continuati. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **C'è posta per te,** di N. Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 21 spett. unico. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. **Giro di lune tra terra e mare,** di Giuseppe M. Gaudino (Italia 1998). Or.: 21,45 spett. unico. Lire 9000.

[illegible]

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. **Gatto nero gatto bianco,** di Emir Kusturica. Or.: 21 spett. unico. Lire 6000, 4000.

[illegible]

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **A Bug's life - Megaminimondo,** di J. Lasseter e A. Stanton (anim.). Or.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Nemicheamiche,** di C. Columbus con Julia Roberts e Susan Sarandon. Or. apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Train de vie,** di R. Mihaileanu con L. Abelanski. Or. apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **La sottile linea rossa,** di T. Malick con Sean Penn e Nick Nolte. Or. apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DELUX. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini, 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via B. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Nemicheamiche.** Orario: 15; 17,40; 20,05; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10. Sala 2: **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Amori e incantesimi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Sognomarie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impostore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Vuoti a perdere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Kiss.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Ore 15. **Sognomarie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Svitati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci.** Or.: 20,05; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi Teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Velvet Goldmine.** Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen,** v.m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Attacco al potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gloria.** Or.: 15,50; 17,50; 20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Svitati.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Nemiche amiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Amici e vicini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Celebrity.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,20.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Balletto di Stoccarda in **La bisbetica domata,** balletto di John Cranko (Turno B). Orch. del Teatro Regio diretta da J. Tuggle. Scene e costumi di E. Dalton. Con Y. Lendvai e M. Guerra. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30)). Tel. 011 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P.zza Rossaro. NON PERVENUTO.

GIORNO E NOTTE

Varallo

Spettacolo folk

Questa sera alle 20,30, nel salone parrocchiale della frazione varallese di Locarno, il «Comitato della Paniccia» presenta lo spettacolo «Cansun dal Carlaveé». Canzoni satiriche dialettali.

Vercelli

Il «Match» in tv

Sulle frequenze di Quarta Rete Nord (ch 11) stasera alle 20,30 andrà in onda il notiziario. Alle 20,45 verrà invece trasmesso «Big Match».

Santhià

Tatzebao al pub

Questa sera dopo le 22,30, al pub Talk di via 2 Giugno, suoneranno i Tatzebao. Repertorio di rock cover.

Vercelli

Giamaica sound

Alle 22 di stasera, al circolo Arci di corso Prestinari, suoneranno Les Macraux. Suoni giamaicani: reggae, rock steady & ska.

Vercelli

Projecto da Oscar

Metal all'Oscar Wilde, stasera. In programma, dopo le 22,30, i genovesi Projecto. Domenica all'irish pub suoneranno gli Alien Sun.

Biella

Live al Jazz club

Martedì sera è in calendario un nuovo concerto al Biella Jazz club. A palazzo Ferrero al Piazzo, interverrà l'«Emanuele Cisi quartet», il gruppo del saxofonista torinese che vede in line-up anche Paolo Birro al piano, Marco Micheli al basso e Massimo Manzi alla batteria. S'inizia alle 21,30.

Biella

C'è il Quartetto David

Il Circolo musicale «Lodovico Lessona» annuncia domani sera il recital del «Quartetto David», formazione d'archi che eseguirà pagine di Haydn, Cherubini e Beethoven. L'ensemble di esibirà alle 21 al Circolo Sociale in piazza Martiri. Interverranno Mauro Loguercio e Gabriele Baffero al violino, Antonio Leofreddi alla viola e Marco Decimo al violoncello.

Cossato

Danza al Comunale

Torna la grande danza al Comunale. Domani sera alle 21, per la rassegna «Il gesto e l'anima», è in programma «In the Garden», il balletto portato in scena da «The wire group» sulle musiche di Brian Eno e Maurice Ravel. Le coreografie sono di Sandro D'Ettore.

Il basket femminile di serie B propone domani il terzo turno dei play-off

Conad, a Lerici per il riscatto

Le cossatesi a caccia della prima vittoria

COSSATO. La Conad cercherà domani a Lerici la sua prima vittoria nei play-off di serie B femminile. Le liguri non sembrano tuttavia essere la squadra più adatta a rilanciare le ambizioni della squadra di coach Marco Ansermino: domenica si sono aggiudicate il derby con il Lavagna e nella gara d'apertura del torneo hanno messo in grosse difficoltà l'Ivrea prima di arrendersi, in modo roccambolesco, con il minimo scarto.



La Conad affronta la serie B con una «rosa» di atlete molto giovani [MICHELETTI]

«Soprattutto in casa, Lerici rappresenta un ostacolo molto difficile anche se, dopo quanto visto nel match perso contro Cantello, mi sento moderatamente ottimista - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad -. Contro le lombarde abbiamo giocato un brutto primo tempo e, contrariamente ad altre occasioni, nella ripresa vi è stata una reazione talmente convinta da portarci addirittura vicini alla vittoria. Questo è un segnale confortante e che dimostra come la condizione della squadra, rispetto alle precedenti situazioni analoghe, stia migliorando».

Le uniche preoccupazioni vengono dalle condizioni fisiche di Cristina Cavigioli che anche sabato scorso è stata costreta lasciare il ruolo di play alla sorella Elisa.

«Cristina ha risentito del colpo alla coscia subito a Mariano e si è nuovamente bloccata - spiega Brasolin -. In settimana ha usufruito di un periodo di riposo maggiore e domani sarà regolarmente in campo a Lerici. Non va dimenticato che la meno esperta Elisa Cavigioli, classe '79, non l'ha certamente fatta rimpiangere».

La prima vittoria sarebbe un vero toccasana per il morale dell'intero organico che è il più giovane dei play-off.

«In settimana abbiamo potuto prepararci bene e le ragazze hanno dimostrato di avere la determinazione giusta per interrompere una serie negativa che dura da troppo tempo - conclude Brasolin -. Non mi aspettavo dei match così intensi, che certamente sono un buon banco di prova per la maggior parte delle nostre giocatrici, salite per la prima volta ad una ribalta così importante. Credo che stiamo seguendo la strada giusta per affrontare questi play-off in cui non ci sarà fatto alcun regalo».

Walter De Biasio

In serie C vola la Zucca

Sei turni per saggiare la forza della capoclassifica Pfv Vercelli

VERCELLI. A un turno dall'epilogo del girone d'andata la Pfv Zucca veleggia sicura in vetta al campionato di serie C femminile. E le possibilità di «girare» imbattute sono discrete, dal momento che domenica pomeriggio alle 16,30, le biancoazzurre dovranno rendere visita alla Druentina, formazione che chiude il gruppo con un solo successo all'attivo.

«Nonostante il divario in classifica, sarà un avversario da non sottovalutare - osserva il ds Gianfelice Cavallero -. Nel corso della stagione, sia pure in amichevole, abbiamo già "saggiato" la consistenza delle torinesi. Sicuramente non saranno all'altezza delle migliori ma, specialmente sul proprio terreno, possono creare qualche problema».

Senz'altro non gli stessi avuti nel match interno con l'Ivrea: le eporediesi, obbligate a vincere per non perdere irrimediabilmente il treno-promozione, hanno messo paura, per almeno un tempo, alle vercellesi: «Fortunatamente nella seconda parte la squadra ha reagito con determinazione - ricorda Cavallero - risolvendo una gara che si stava ingarbugliando. E questo è senz'altro un segnale confortante».

Per la trasferta di Druento il coach bicciolano Michele Fornara dovrà rinunciare a Floriana Scalia, operata di tonsille. «Speriamo di poterla recuperare per le prime giornate di ritorno - conferma Cavallero - quelle probabilmente decisive per la promozione. Per il resto l'organico sarà al completo».

Pur non affidandosi a tabelle o previsioni lo staff tecnico della Pfv sembra aver individuato nelle prossime sei gare le maggiori insidie: «Anche perchè saremo chiamate a quattro trasferte - puntualizza il direttore sportivo biancoblù - e, si sa, giocare su parquet "stretti" o con il pubblico praticamente a ridosso delle giocatrici non è mai agevole». [p. m. f.]

SPORT FLASH

Calcio

Rinasce il Centro coordinamento clubs Pro

Questo pomeriggio alle 18,30, nella sede di via Massaua, verrà ufficialmente presentato il Centro coordinamento clubs della Pro Vercelli. Il «Centro» è rinato nelle scorse settimane dopo qualche anno d'assenza. Oltre al direttivo verranno ufficializzate le prime iniziative a sostegno delle bianche casacche. [p. m. f.]

Hockey

Al Novara (9-1) l'anticipo con il Valdagno

Nell'anticipo dell'ultima d'andata di serie A1 il Novara ha superato 9-1 il Valdagno. Con questo successo gli azzurri si sono momentaneamente portati in testa alla classifica con 29 punti, uno in più dell'Amatori che, domani sera, sarà impegnato sulla pista del Modena. [p. m. f.]

Sci

Oggi il campionato provinciale di Super G

Oggi ad Artesina, in provincia di Cuneo, si disputa il campionato regionale di Supergigante. Tra i protagonisti anche il biellese Alberto Platinetti. Lo sciatore sarà poi impegnato domani e domenica a Prato Nevoso nel trofeo «Aquile d'oro», insieme a Elisabetta Carbone, Valeria Pertegato, Alberto Negro, Nicolò Poratelli, Gianluca Berti e Lorenzo Vittone. [w. d. b.]

Panathlon

Giovedì serata dedicata ad Achille Varzi

La riunione del Panathlon club sarà dedicata all'automobilismo. L'appuntamento è per le 20 di giovedì 25 febbraio al Modo Hotel. Oratore della serata sarà il giornalista e scrittore novarese Gianfranco Capra che parlerà su Achille Varzi. [p. m. f.]

Pallacanestro

L'Executive Biella anticipa stasera con il Musinè

Questa sera, alle 21, anticipo in serie D maschile per Executive Biella. I lanieri, terzi, ospiteranno alla Rivetti il Musinè, quintetto che naviga al penultimo posto con soli otti punti all'attivo. Il turno si completerà domanica con il big match Shopping Center Monferrato Vercelli-Leumann (ore 18) e Chivasso-Cigliano. [p. m. f.]

Cross

Domenica a Verrone il «trofeo dei due laghi»

Organizzato dall'Atletica Candelo e dal Cedas Lancia, si disputerà domenica la settima edizione del Trofeo dei due laghi, una gara nazionale di corsa campestre. La manifestazione si svolge al centro sportivo Lancia di Verrone. [w. d. b.]

PALLAMANO

In serie B la squadra di Bernardini cerca ancora la promozione

Biella-Ecopack, ora in Veneto il successo diventa d'obbligo

BIELLA. «La vittoria contro l'Aosta avrebbe dato una svolta non solo alla nostra stagione, ma all'intero campionato. Ora diventano decisive le prossime due trasferte da cui dobbiamo tornare con quattro punti».



Per i biellesi le ultime speranze di promozione in serie A sono legate alla vittoria di domani in Veneto [MICHELETTI]

Questo il pensiero dell'allenatore Gianluca Bernardini prima della trasferta di domani a Malo. La quindicesima giornata del campionato di serie B di pallamano vedrà comunque un Biella-Ecopack rimaneggiato a causa di squalifiche (probabile quella di Roberto Corradino), infortuni (preoccupano le condizioni di Damo) e impegni professionali (sicuro assente Kossaj).

«I veneti sono un avversario alla nostra portata come si è visto nel match di andata quando, in svantaggio di sette reti, riuscimmo ad aggiudiucarci l'incontro - prosegue Bernardini -. Purtroppo il potenziale della squadra, uno dei migliori in asoluto del campionato, spesso vienne azzerato dall'eccessivo nervosismo che induce ad un alto numero di errori tecnici. Non abbiamo avuto l'opportunità di allenarci al meglio ma sono certo che se i ragazzi riusciranno a mantenere la necessaria lucidità e non cercheranno di strafare, torneremo a Biella con i due punti».

Per il futuro in campionato, il tecnico della Biella Ecopack non ha dubbi. «Le tre squadre che ci precedono non mi sembrano molto più forti di noi e sono certo che ci sarà ancora qualche colpo di scena - conclude Bernardini -. Siamo l'unica squadra a non aver rinforzato l'organico durante la stagione eppure siamo sempre vicini alle prime: dobbiamo continuare a crederci». [w. d. b.]

RUGBY

Sfida casalinga con i lombardi del Lainate

Mondoffice a caccia di una rivincita

BIELLA. La pesante sconfitta per 51-3 subita a Milano non ha lasciato il segno in casa dei giocatori del Mondoffice Biella rugby che domenica, con inizio alle 15, ospiteranno sul campo di via Piemonte il Lainate puntando ad un pronto riscatto.

«Il Cus Milano è formazione con ambizioni ed organico completamente diversi dai nostri: loro puntano ad ereditare lo scettro del Milan e si sono attrezzati di conseguenza - dice Cesare Maia, presidente del Mondoffice Biella -. Seguiamo con ammirazione i risultati della formazione lombarda anche se per noi rappresenterebbe un grosso traguardo battere Lainate e consolidare il quarto posto in serie C1 prima della trasferta di Lecco. I lombardi sono alla nostra portata e anche all'andata si aggiudicarono l'incontro grazie anche ad una delle nostre peggiori prestazioni».

Ad allarmare sono ancora le condizioni dei molti acciaccati. Ai dubbi riguardanti Gaggion e Marmiroli si sono aggiunti le preoccupanti condizioni di Cardona e Dalle Ore, infortunatisi domenica, mentre l'unica nota positiva viene dal possibile rientro di Thiebat.

Ancora soddisfazioni dal settore giovanile anche se i campionati di categoria erano fermi. Tommasi e Nicola Maia hanno partecipato ad un allenamento collegiale con la rappresentativa regionale Under 14 ed il secondo sarà nuovamente in campo domenica a Lainate contro i pari età lombardi.

Buone anche le prove di Falla, Christian Scaramal, Zaza e Vaglio Tanet con i regionali Under 16 contro l'Emilia e di Viglieno, Simone e Daniele Merlin, Bruzzese, Conti, Torrisi e Di Matteo (Under 18) e Del Fabbro (21). L'Under 16 di Adriano Varra, dopo essersi guadagnata l'accesso alla fase interregionale del campionato di categoria, alla ripresa delle ostilità dovrà vedersela con Rugby Torino, già superato nelle eliminatorie e Alessandria e Recco, le due formazioni vincitrici del girone ligure. [w. d. b.]

CALCIO GIOVANILE

Nel torneo Juniores provinciale piccolo record per i biancorossi: 14 vittorie consecutive

Le Scuole Cristiane come il Milan di Sacchi

E la Pro Vercelli guida la classifica del campionato «nazionale»

VERCELLI. Se non è un record poco ci manca: la Juniores provinciale della Scuole Cristiane ha centrato, nell'ultimo match contro l'Ozzano, la quattordicesima vittoria consecutiva.



I biancorossi delle Scuole Cristiane che guidati dall'allenatore Melara hanno centrato una serie di 14 vittorie consecutive nel torneo Juniores provinciale

Dall'inizio del torneo, in pratica, i biancorossi di coach Melara, non hanno lasciato neppure un punto agli avversari. Ma un po' tutti i «numeri» rendono trionfale la marcia dei vercellesi: i punti di vantaggio sul Cigliano, attualmente al secondo posto, è di otto lunghezze. Non solo: i biancorossi hanno il secondo miglior attacco 53 reti (16 reti del capocannoniere Andrea Moreni) e la difesa meno parforata (solo 8 gol al passivo).

L'arma vincente della squadra, comunque, è rappresentata dall'intero collettivo. Un gruppo molto unito anche fuori dal campo che, sul rettangolo verde, riesce sempre a dare il massimo.

● **Juniores Nazionale.** Dopo il pareggio (1-1) nel big match con la Pro Sesto, la Pro Vercelli di Bortolas sarà impegnata domani pomeriggio alle 15 a Sanremo sul terreno del fanalino di coda. I bianchi, che guidano la classifica a pari punti con la Pro Sesto, dovranno comunque fare molta attenzione al match con la Sanremese. All'andata, infatti, la Pro si era imposta con un roboante 10-1. Logico che in casa ligure si cercherà con ogni mezzo di vendicare quest'onta.

● **Allievi Nazionali.** Riparte dallo stadio della Pro Patria a Milano la rincorsa ai play off dei bianchi di mister Viassi (per l'occasione squalificato). Domenica mattina (ore 10,30) la Pro Vercelli sarà ospite della Pro Sesto, compagine staccata di due lunghezze dal team vercellese. [p. m. f.]

SCHERMA

Due team nelle finali

Gli spadisti della Pro sbancano Pavia

VERCELLI. Si allunga la «striscia vincente» per la Pro Vercelli scherma. A regalare l'ennesimo sorriso al team di patron Aldo Venè hanno provveduto gli spadisti che, in una gara nazionale a Pavia, hanno conquistato il primo posto.

«In lizza c'erano più di trenta società - sottolinea Venè - e le nostre due formazioni sono riuscite a centrare la finale a otto». E mentre la squadra B si è fermata all'altezza dei quarti, il team composto da Riccardo Isola, Massimo Zenga Germano, Andrea Uga e Alberto Fenoglio è riuscito a salire sul gradino più alto del podio.

«E questo successo - osserva Venè - si va ad aggiungere al recente terzo posto ottenuto da Bluetta Lucchesi a Moedling, nella penultima prova di Coppa del mondo under 20, alla vittoria di Randazzo nell'Open Italia e il bronzo di Elisa Uga al trofeo Pellegrino». [p. m. f.]


Marea Weekend
www.fiat.com